Delibera della Giunta Regionale n. 519 del 11/10/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 12 - Assistenza e interventi socio-sanitari

Oggetto dell'Atto:

PIANO REGIONALE DI CONTRASTO AL DISTURBO DA GIOCO D'AZZARDO FONDO 2023. APPROVAZIONE.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a) con la Legge 8 dicembre 2015 n. 208 (legge di stabilità 2016) è stato istituito il Fondo presso il Ministero della Salute per garantire le prestazioni di prevenzione, cura e riabilitazione in favore di cittadini affetti da disturbo da gioco d'azzardo;
b) con DGRC n. 201 del 28 aprile 2020 la Regione Campania ha approvato il Piano Regionale di contrasto al disturbo da gioco d'azzardo 2019/2020 ed acquisito il parere positivo del Ministero della Salute;
c) con Decreto del Ministero della Salute del 28 dicembre 2023 è stato ripartito tra le Regioni il fondo relativo alla annualità 2023 ed è stato assegnato alla Regione Campania l'importo di € 4.100.281,06;

PRESO ATTO, sulla base dell'istruttoria dei competenti uffici regionali, che

a) con nota del Direttore della Direzione Generale per la Tutela della Salute della Giunta Regionale della Campania prot. n. 0190559 del 15/04/2024 si è provveduto all'invio al Ministero della Salute del Piano Regionale di attività per il contrasto al disturbo da gioco d'azzardo Fondo 2023, elaborato dalla suddetta Direzione generale, per la relativa valutazione in continuità con le programmazioni regionali in materia per gli anni precedenti;
b) il Ministero della Salute con nota della Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria DGPRE 0022782-01/08/2024-MDS-P ha comunicato la positiva valutazione del Piano presentato dalla Regione Campania per l'acquisizione del Fondo annualità 2023;
c) risulta opportuno dare rilevanza strategica agli interventi finalizzati al contrasto e alla diffusione del disturbo da gioco d'azzardo attraverso azioni integrate interistituzionali che abbiano la capacità di leggere il fenomeno nella sua complessità e siano in grado di proporre strategie adeguate al bisogno di salute in materia dei cittadini campani;
d) il Piano persegue le seguenti finalità:
    d.1. potenziare e sistematizzare il livello di informazione e sensibilizzazione sui rischi del gioco d'azzardo per la promozione di livelli consapevoli di comportamento che possano prevenire atteggiamenti patologici d'intesa con i Comuni, le Istituzioni Scolastiche e le famiglie;
    d.2. potenziare le procedure di rilevazione del fenomeno attraverso il dialogo costante sia all'interno delle strutture operative delle AASSLL che all'esterno con i privati accreditati (comunità terapeutiche), i Comuni, le Scuole, il Terzo Settore, Associazionismo, Forze dell'Ordine, ecc. anche attraverso l'istituzione di Osservatori dedicati (intervento strategico);
    d.3. favorire ed ottimizzare la costruzione e condivisione di protocolli di diagnosi e di presa in carico; prevedendo anche forme di trattamento on line con la promozione di trattamenti personalizzati, con attenzione ai cittadini sovraindebitati, anche attraverso l'organizzazione di gruppi di mutuo-aiuto;
    d.4. attivare corsi di formazione specialistici sul tema, in favore di operatori sanitari, educativi, sociali ed esercenti locali di gioco per migliorare l'approccio di individuazione del problema e di relativa presa in carico;
    d.5. sistematizzare ed ottimizzare percorsi specifici di supervisione clinica per gli operatori dei servizi e di follow up per i cittadini che terminano il percorso terapeutico personalizzato;
    d.6. attivare percorsi di residenzialità breve;
    d.7. promuovere azioni di reinserimento sociale e lavorativo di cittadini sovraindebitati;
    d.8. avviare indagini epidemiologiche mirate sulla caratterizzazione del fenomeno a livello territoriale;

RITENUTO di dover

a) approvare il Piano Regionale per il contrasto del disturbo da gioco d'azzardo Fondo 2023 all. A, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
b) individuare le AASSLL quali enti attuatori delle Azioni di cui al menzionato Piano;
c) demandare alla Direzione Generale Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale tutti gli atti consequenziali al presente provvedimento e il monitoraggio dell'avvio e attuazione delle Azioni individuate dal Piano;

VISTI

a) la L. 8 dicembre 2015 n. 208 (legge di stabilità 2016);
b) il D.M 28/12/2023 del Ministero della Salute;
c) la nota del Ministero della Salute DGPRE 0022782-01/08/2024-MDS-P;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voti unanimi

D E L I B E R A

per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. di **APPROVARE** il Piano Regionale per il contrasto del disturbo da gioco d'azzardo Fondo 2023 all. A, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di **INDIVIDUARE** le AASSLL quali enti attuatori delle Azioni di cui al menzionato Piano;
3. di **DEMANDARE** alla Direzione Generale Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale tutti gli atti consequenziali al presente provvedimento e il monitoraggio dell'avvio e attuazione delle Azioni individuate dal Piano;
4. di **INVIARE** la presente delibera al Gabinetto del Presidente, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, anche per la notifica alle Aziende Sanitarie Locali, al Responsabile per la Trasparenza e l'Anticorruzione della Regione Campania e al BURC per la pubblicazione.

PIANO REGIONALE PER IL CONTRASTO DEL DISTURBO DA GIOCO D'AZZARDO
FONDO GAP 2023

INDICE

1) INQUADRAMENTO GENERALE

2) OBIETTIVI E FINALITA'

3) STRATEGIA

4) TARGET

A) AZIONI
A1) Azioni a carattere regionale
A2) Azioni di carattere territoriale

TAB. 1 – Elenco obiettivi e relativi indicatori

TAB. 2 – Dettaglio Azioni

TAB. 3 - Elenco obiettivi e stato di attuazione

5) MODALITA' DI UTILIZZO DEI FONDI

6) VALUTAZIONE E MONITORAGGIO

fonte: http://burc.regione.campania.it

INQUADRAMENTO GENERALE

La Regione Campania da tempo ha promosso azioni territoriali integrate finalizzate al contrasto del disturbo da gioco d'azzardo sia attraverso interventi di informazione e sensibilizzazione sui rischi sanitari e sociosanitari conseguenti il gioco d'azzardo, sia attraverso interventi specialistici di cura e riabilitazione presso gli ambulatori delle AASSLL afferenti ai Servizi per le Dipendenze (Ser.D.). Attualmente l'organizzazione territoriale sanitaria e sociosanitaria è articolata in 7 AASSLL che caratterizzano i propri servizi attraverso n. 42 Ser.D. localizzati nelle diverse aree regionali.

La Regione, al fine di monitorare l'entità del fenomeno, ha attivato una rilevazione semestrale dei cittadini in carico presso i servizi ASL censendo un numero di assistiti in continuo aumento nel corso degli anni (3.334 al 31/12/2023 iscritti al SerD, di questi n. 1567 in carico con almeno 2 prestazioni mensili con una netta prevalenza di sesso maschile). Da recenti ricerche , inoltre, la Campania si conferma tra i primi posti per numero di sale scommesse, per numero di apparecchi attivi e per cittadini che giocano on line (al 1° posto) con un fatturato di quasi 10 miliardi annui su un fatturato annuo nazionale che per il 2022 si aggira intorno ai 136 miliardi di euro, e per numero di minori che giocano d'azzardo. Qual è dunque l'identikit del "**giocatore problematico**"? É **maschio**, **maggiorenne**, frequenta **istituti tecnici o professionali** con **rendimento scolastico insufficiente**, **residente al Sud**, con familiari o amici anch'essi giocatori. Nel 2023 il 37% dei ragazzi tra i 14 e i 19 anni ha fatto giochi d'azzardo o di fortuna, favorendo il canale online nel 64% dei casi (fonte: Ricerca Nomisma). Nel 2022 il 43% della popolazione in Italia ha giocato d'azzardo. Il dato è in crescita rispetto a quanto rilevato nel 2017. E' un fenomeno multifattoriale che necessita di essere monitorato e analizzato attraverso un approccio che tenga conto della sua complessità (Indagine IPSAD).

Tale fenomeno che sta coinvolgendo in modo progressivo ed a vario titolo numerosi cittadini campani impone un consolidamento della riorganizzazione dei servizi che si occupano di dipendenze e di una ottimizzazione di una logica di rete che promuova il confronto sull'analisi e l'evoluzione del problema e sul relativo bisogno dei cittadini coinvolgendo i Comuni, singoli o associati in Ambiti territoriali, le Istituzioni Scolastiche, il Terzo Settore, le Associazioni (in particolare le realtà antiusura per la gestione del debito e dei consumatori con esperienza in materia), le forze dell'ordine, gli esercenti dei locali da gioco ed i cittadini come protagonisti che sia in grado di intercettare e sensibilizzare in particolare le fasce giovanili anche con modalità on line.

Secondo questa strategia la Regione Campania con il Decreto del Commissario ad acta n. 86 del 08/08/2016 ha approvato il Piano di Azione Regionale per il contrasto alle Dipendenze Patologiche, tutt'ora vigente, finalizzato al potenziamento ed all'implementazione dei Servizi per le Dipendenze delle AASSLL promuovendone la capillarizzazione territoriale ed il miglioramento qualitativo dell'offerta assistenziale mentre con il DCA n. 83/2019, di organizzazione territoriale dei servizi sanitari e sociosanitari, sono stati indicati nell'area Dipendenze anche attività finalizzate alla prevenzione,cura e riabilitazione di cittadini con disturbo da gioco d'azzardo. Successivamente con la L.R. 2/2020 "Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d'azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari" la Regione Campania ha disciplinato in materia prevedendo , tra l'altro, anche l'istituzione di un apposito Osservatorio Regionale con DPRC n. 48 del 9 maggio 2023 (insediatosi nel corso del 2023). In questo Piano, in continuità con gli interventi già avviati nei Piani precedenti, verrà confermata e potenziata la possibilità di accoglienza e presa in carico dal servizio più vicino al proprio luogo di residenza del cittadino attivando azioni di rilevazione del bisogno, diagnosi, trattamento, riabilitazione e reinserimento d'intesa con la famiglia, per il percorso terapeutico individuato, e con le realtà istituzionali e sociali del territorio per tutte le altre azioni

fonte: http://burc.regione.campania.it

complementari a quelle strettamente sanitarie (gestione del debito, accompagnamento, residenzialità brevi, ecc). Gli interventi previsti nel presente Piano sono complementari a quelli programmati per la garanzia dei LEA utilizzando il fondo indistinto dedicato inserito nel FSN.

Con il Piano di Azione sono stati utilizzati, tra l'altro, i fondi afferenti alla quota parte del fondo sanitario indistinto per l'annualità 2015, ripartiti alle AASSLL per le seguenti finalità:

a) avvio e potenziamento dei servizi pubblici per la diagnosi, presa in carico e trattamento di cittadini con Disturbo da Gioco d'Azzardo (DSM-5) anche attraverso percorsi sperimentali di assistenza residenziale e semiresidenziale Tali percorsi prevedono interventi clinici e riabilitativi specifici per la problematica del DGA, quali:
-gruppi di supporto psicologico e gruppi di psicoeducazione dedicati ai giocatori e ai loro familiari
-pratiche di tutoraggio finanziario/educativo di accompagnamento al percorso di cura;
b) strutturare percorsi integrati di presa in carico per il contrasto del Disturbo da Gioco d'Azzardo;
c) istituire una banca dati sul numero di cittadini in carico per Disturbo da Gioco d'Azzardo con relativo debito informativo da parte delle AASSLL nei confronti della Regione per una rilevazione costante sull'entità del fenomeno;
d) interventi integrati di prevenzione sanitaria e sociosanitaria;
e) standardizzazione percorsi diagnostici e di presa in carico compresa la consulenza legale e finanziaria, anche per la gestione del debito;
f) attività di supervisione clinica;
g) percorsi standardizzati di follow up;
h) apertura sul territorio di spazi sentinella finalizzati alla sensibilizzazione del fenomeno e all'intercettazione delle situazioni di disagio legate al gioco d'azzardo
i) Attività di ricerca azione finalizzata alla comprensione dell'evoluzione del fenomeno.

Successivamente con DGRC n. 201 del 28/04/2020 la Regione Campania ha dato continuità ai Servizi avviati per il contrasto del disturbo da gioco d'azzardo, potenziando ed implementando le programmazioni degli anni precedenti in materia, utilizzando il Fondo assegnato alla Regione Campania tempestivamente ripartito a tutte le AASSLL con appositi indirizzi operativi di attuazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

OBIETTIVI E FINALITA'

L'obiettivo principale del presente Piano, in coerenza con il Decreto del Ministero della Salute 16 luglio 2021 n. 136 “Regolamento recante adozione delle linee di azione per garantire le prestazioni di prevenzione, cura e riabilitazione rivolte alle persone affette dal gioco d’azzardo patologico” e con il Piano Nazionale per la Prevenzione 2020-2025 ed il corrispettivo Piano Regionale Campania della Prevenzione 2020-2025 approvato con DGRC n. 600 del 28/12/2021, è quello di promuovere ed implementare la continuità degli interventi in materia promossi negli anni precedenti e rendere omogeneo su tutto il territorio regionale il sistema di offerta sanitaria e sociosanitaria integrata sistematizzando le procedure ed i protocolli di prevenzione universale e selettiva e di presa in carico globale dei cittadini ottimizzando il rapporto con le agenzie sociali del territorio, comprese associazioni antiusura (per la gestione del debito) e ordine degli avvocati (per le implicazioni legali) per una visione sistemica del bisogno emergente e le forze dell'ordine nei piani della sicurezza integrati.

Il Piano attuale, quindi, ribadisce le 2 direttive indicate nella programmazione precedente

L'INTEGRAZIONE DELLE AZIONI E LA CAPILLARIZZAZIONE DEI SERVIZI.

Le finalità che si prefigge il Piano sono le seguenti:

1) potenziare e sistematizzare il livello di informazione e sensibilizzazione sui rischi del gioco d'azzardo per la promozione di livelli consapevoli di comportamento che possano prevenire atteggiamenti patologici d'intesa con i Comuni singoli o associati in Ambiti Territoriali, le Istituzioni Scolastiche e le famiglie in linea con i principi metodologici del Piano Nazionale della Prevenzione così come declinato nel corrispondente Piano Regionale istituendo appositi Osservatori locali (Intervento strategico)
2) potenziare le procedure di rilevazione del fenomeno attraverso il dialogo costante sia all'interno delle strutture operative delle AASSLL (Dipartimenti Dipendenze, Prevenzione, Salute Mentale) che all'esterno con i privati accreditati (comunità terapeutiche), i Comuni, le Scuole, il Terzo Settore, Associazionismo, Forze dell'Ordine,ecc anche attraverso l'istituzione di Osservatori dedicati (intervento strategico)
3) favorire ed ottimizzare la costruzione e condivisione di protocolli di diagnosi e di presa in carico (PDTA come intervento strategico), prevedendo anche forme di aggancio e di trattamento on line con la promozione di trattamenti personalizzati, con attenzione ai cittadini sovraindebitati, anche attraverso l'organizzazione di gruppi di mutuo-aiuto e la previsione di percorsi brevi di residenzialità
4) attivare corsi di formazione specialistici sul tema, in linea con l’evoluzione della problematica, in favore di operatori sanitari, educativi , sociali ed esercenti locali di gioco per migliorare l'approccio di individuazione del problema e di relativa presa in carico
5) sistematizzare ed ottimizzare percorsi specifici di supervisione clinica per gli operatori dei servizi e di follow up per i cittadini che terminano il percorso terapeutico personalizzato
6) Attivare percorsi di residenzialità breve
7) promuovere azioni di reinserimento sociale e lavorativo di cittadini sovraindebitati
8) avviare indagini epidemiologiche mirate sulla caratterizzazione del fenomeno a livello territoriale

fonte: http://burc.regione.campania.it

STRATEGIA

La strategia di realizzazione del presente Piano, in continuità con le azioni già avviate, sarà quella di migliorare e ottimizzare le procedure di conoscenza del fenomeno attraverso il potenziamento e l'implementazione dei Servizi per le Dipendenze (Ser.D.) delle AASSLL, promuovendo, nel contempo, la sistematizzazione dell'intervento di rete sia con l'implementazione di programmazioni interdipartimentali delle AASSLL che attraverso il rapporto costante con realtà territoriali di provata esperienza nel settore. La logica di intervento, secondo una impostazione di comunità, sarà finalizzata al miglioramento dell'informazione sui rischi del gioco d'azzardo in modo da aumentare il livello di consapevolezza, soprattutto tra i giovani, al fine sia di ridurre il numero di cittadini coinvolti nella problematica che di aumentare il numero di giovani consapevoli da valorizzare come "paraprofessional" nei confronti degli amici a rischio. L'intervento di comunità sarà consolidato dalla sistematizzazione di specifici protocolli di intesa interistituzionali (ASL, Comuni, Scuole, Ordine Avvocati, Ass. Antiusura, Ass. Consumatori, Forze dell'Ordine, Ass. Giocatori anonimi, ecc....) che attraverso l'istituzione di appositi Osservatori/Tavoli tecnici interistituzionali locali avranno il ruolo di analizzare il fenomeno nella sua complessità e nella sua evoluzione (vedi gaming) proponendo interventi adeguati al bisogno reale di salute anche con la realizzazione di Banche dati territoriali utili per l'analisi del fenomeno nelle sue diverse sfaccettature articolando azioni territoriali condivise e partecipate di prevenzione universale e selettiva.
Si sistematizzeranno e potenzieranno azioni per favorire e migliorare i protocolli e le procedure di diagnosi, presa in carico e riabilitazione anche attraverso interventi standardizzati di supervisione clinica e formazione specialistica, a garanzia del percorso clinico per i cittadini coinvolti e della qualità personale/professionale degli operatori dei servizi, per la accuratezza dell'appropriatezza delle prestazioni anche attraverso il monitoraggio dei cittadini che hanno terminato il percorso terapeutico al fine di rilevare le cause di eventuali recidive e utilizzare la relativa analisi delle stesse per affinare l'organizzazione dei servizi.

Il presente Piano è stato sottoposto all'attenzione dei Dipartimenti Dipendenze delle AASSLL campane e pienamente condiviso nell'articolazione strategica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

TARGET

Giovani, genitori, operatori , esercenti locali di gioco, cittadini a rischio o con disturbo conclamato da gioco d'azzardo con particolare attenzione a cittadini sovraindebitati

AZIONI

AZIONI DI LIVELLO REGIONALE

- istituzione Osservatorio Regionale (organo istituito con DPGRC n. 48 del 09/05/2023)
- azione di monitoraggio semestrale del numero di cittadini in carico presso i Ser.D. (operativo)
- interventi di accompagnamento per la realizzazione dei servizi in favore di operatori e cittadini
- interventi di verifica e monitoraggio partecipato sull'utilizzo dei fondi, sulla realizzazione degli interventi, sulle criticità e sugli esiti (operativo).

AZIONI DI LIVELLO TERRITORIALE

- campagne di informazione e sensibilizzazione sul tema sia nelle scuole, anche attraverso il coinvolgimento dei consigli di circolo e di istituto, che sul territorio d'intesa con i Comuni ed in collaborazione con le realtà del Terzo Settore con documentata esperienza nonché con il coinvolgimento delle forze dell'ordine integrando le programmazioni sanitarie con quelle dei Piani di Zona Sociali (Comuni associati in Ambiti Territoriali), dei Piani dell'Offerta Formativa (delle Istituzioni Scolastiche) e dei Piani della Sicurezza in linea con il Piano Nazionale e Regionale della Prevenzione adottandone i criteri di valutazione e di impatto sugli esiti di salute (operativo)
- potenziamento Servizi per le Dipendenze (Ser.D.) delle AASSLL per tutte le attività inerenti accoglienza, diagnosi, presa in carico, trattamento e riabilitazione promuovendo un approccio di valutazione multidimensionale e multidisciplinare di interventi interdipartimentali (Dipendenze, Prevenzione e Salute Mentale) anche attraverso l'attivazione di ambulatori dedicati (operativo)
- azioni territoriali di informazione e di sensibilizzazione ai cittadini interessati per agevolare l'accesso consapevole al sistema dei servizi pubblici in materia promuovendone il protagonismo attraverso interventi di empowerment (operativo)
- standardizzazione protocolli e procedure per la redazione di percorsi individualizzati brevi di inserimento in Comunità residenziali e semiresidenziali (con Decreto Dirigenziale n. 398 del 02/11/2021 sono stati stabiliti i requisiti strutturali ed organizzativi di strutture per cittadini con disturbo da gioco d’azzardo)
- potenziamento e promozione di azioni di supervisione clinica teso al miglioramento della qualità professionale della presa in carico e dell'approccio relazionale dell'operatore a garanzia del processo di cura ed emancipazione nei confronti dei cittadini coinvolti
- miglioramento servizi integrati di contrasto e gestione del sovraindebitamento
- azioni per il censimento del numero di cittadini iscritti ai servizi, diviso per fasce di età e con rilevazione di eventuali comorbilità, e di quelli con almeno 2 prestazioni al mese per valutare l'effettivo impatto sui servizi (operativo)
- standardizzazione protocolli di rilevazione esiti trattamento e di follow up.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 1. Elenco obiettivi e relativi indicatori

Obiettivi generali	Obiettivi specifici	Indicatori	Valore regionale atteso 2021
Prevenzione universale e selettiva in linea con il Piano Nazionale di Prevenzione	Migliorare il livello di informazione e sensibilizzazione sui rischi del gioco d'azzardo per la promozione di livelli consapevoli di comportamento che possano prevenire atteggiamenti patologici e la consapevolezza del senso critico	1) Num. Scuole coinvolte; 2) num. Alunni coinvolti 3) num. Operatori coinvolti 4) num. Associazioni coinvolte	Almeno 25 scuole coinvolte in programmi di informazione e sensibilizzazione. Al meno 1 programma di informazione e sensibilizzazione per ogni ASL
Migliorare la rilevazione del fenomeno e la conoscenza condivisa	Istituzione gruppi di lavoro integrati (Osservatori)	1) num. Tavoli interistituzionali AASSLL, Comuni,Scuole, Forze dell'Ordine, Associazioni e conTerzo Settore	Presenza in ogni ASL
Cura e riabilitazione	Favorire la diagnosi la presa in carico e trattamento anche on line (con attenzione a programmi per cittadini con sovraindebitamento), anche con la previsione di percorsi brevi di residenzialità	1) num. Cittadini in carico con diagnosi specifica 2) num. Progetti personalizzati 3) num. Ricoveri brevi	Aumento numero cittadini in carico del 30% rispetto all'anno precedente
Formazione	Corsi di formazione specialistici sul tema in favore di operatori sanitari,educativi, sociali ed esercenti locali gioco per migliorare l'approccio di individuazione del problema e di relativa presa in carico e trattamento	1) num. Corsi attivati 2) num. partecipanti	Almeno un corso in ogni ASL

fonte: http://burc.regione.campania.it

Appropriatezza clinica	Attività di supervisione	1) num. Incontri supervisione 2) num. partecipanti	Almeno un programma di supervisione in ogni ASL
Azione di supporto ed accompagnamento al gruppo di lavoro Interistuzionale locale	Elaborazione modelli ASL di intervento ed analisi del bisogno	1) num. incontri	Elaborazioni protocolli eprocedure di presa in carico e trattamento Omogenei (PDTA)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 2. Dettaglio azioni

Obiettivo generale 1					
Razionale: Prevenzione universale e selettiva in linea con il Piano Nazionale/Regionale Prevenzione					
Evidenze: Importanza dell'intervento precoce di informazione /sensibilizzazione per modifica stili di comportamento consapevoli (Peer education, Life skills Education, Coopertive learning)					
Target: Giovani, genitori, cittadini a rischio					
Setting: Scuole, luoghi di gioco, territorio					
Obiettivo specifico 1		Indicatori	Soggetto attuatore	Fonte di verifica	Valori attesi
Titolo: Migliorare il livello di informazione e sensibilizzazione aumentando la percezione dei rischi del gioco d'azzardo per la promozione di livelli consapevoli di comportamento e di empowerment che possano prevenire atteggiamenti patologici promuovendo il senso critico					
risultati	Miglioramento del livello di informazione e comportamento consapevole	1) num. Scuole coinvolte; 2) n. Alunni coinvolti 3) num. Genitori coinvolti 3) num. Operatori coinvolti 4) num. Associazioni coinvolte	ASL	Questionari	Almeno 25 scuolecoinvolte in programmi di informazione e sensibilizzazione. Al meno 1 programma di informazione e sensibilizzazione per ogni ASL
azioni	Informazione e sensibilizzazione presso scuole e territorio nei luoghi sensibili				

fonte: http://burc.regione.campania.it

Obiettivo generale 2					
Razionale: Migliorare la rilevazione del fenomeno					
Evidenze: Analisi del dato e del relativo andamento dei cittadini in carico ai Ser.D. , incluso la rilevazione di comorbilità, mette in condizione sia i decisori politici che gli operatori dei servizi di adeguare le programmazioni e gli interventi in modo adeguato al bisogno emerso					
Target: operatori sanitari, sociali, sociosanitari, educativi, forze dell'ordine					
Setting: interistituzionale					
Obiettivo specifico 1		Indicatori	Soggetto attuatore	Fonte di verifica	Valori attesi
Titolo: Istituzione gruppi di lavoro integrati (Osservatori)					
risultati	Capacità di analisi del fenomeno edei relativi cambiamenti	1) num. Tavoli interistituzionali AASSLL, Comuni, Scuole, Associazioni, Forze dell'Ordine e con Terzo Settore	ASL	Griglia di rilevazione	Presenza in ogni ASL
azioni	Organizzazione banca dati				

Obiettivo generale 3
Razionale: Cura e riabilitazione
Evidenze: Protocolli standardizzati di diagnosi e presa in carico risultano determinanti per l'appropriatezza degli interventi e per l'analisi della relativa efficacia rendendo agevole la misurabilità e ripetitività (assessment problem oriented, counseling, psicoterapia individuale e di gruppo, gruppi di mutuo aiuto, customer satisfation). PDTA
Target: cittadini con disturbo da gioco d'azzardo o problematico e familiari
Setting: Servizi per le Dipendenze (Ser.D.), Comunità Terapeutiche

fonte: http://burc.regione.campania.it

Obiettivo specifico 1		Indicatori	Soggetto attuatore	Fonte di verifica	Valori attesi
Titolo: Favorire la diagnosi la presa in carico e trattamento anche on line , anche con la previsione di percorsibrevi di residenzialità					
risultati	Miglioramento protocolli e procedure di diagnosi e presa in carico	1) num. Cittadini incarico con diagnosi specifica 2) num. Progetti personalizzati 3) num. Ricoveri brevi	ASL	Protocolli censiti Questionario censimento servizi	Aumento numero cittadini in carico del 50% rispetto all'anno precedente
azioni	Sistematizzazione organizzazione servizi				

Obiettivo specifico 2		Indicatori	Soggetto attuatore	Fonte di verifica	Valori attesi
Titolo: Percorsi di accompagnamento, consulenza ed inserimento sociolavorativo di cittadini sovraindebitati					
risultati	Miglioramento protocolli e procedure integrate di consulenza	1) num. Cittadini in carico 2) num. Programmi personalizzati	ASL	Protocolli censiti	Aumento numero cittadini in carico
azioni	Sistematizzazione offerta servizi				

fonte: http://burc.regione.campania.it

Obiettivo generale 4					
Razionale: Formazione					
Evidenze: Percorsi mirati sia sul sapere che sul saper essere e sul saper fare migliorano la capacità professionale di aiuto e la relativa consapevolezza del proprio operato					
Target: operatori, sanitari, sociali, sociosanitari, esercenti locali gioco					
Setting: Istituzionali e territoriali					
Obiettivo specifico 1		Indicatori	Soggetto attuatore	Fonte di verifica	Valori attesi
Titolo: Corsi di formazione specialistici sul tema infavore di operatori sanitari, educativi e sociali ed esercenti locali da gioco per migliorare l'approccio di individuazione del problema e di relativa presa in carico e trattamento					
risultati	Miglioramento capacitàdi rilevazione fenomeno e di relativo approccio di presa in carico	n. corsi n. partecipanti	ASL	Interviste/Questionari di apprendimento	Almeno un corsoin ogni ASL
azioni	Corsi di formazione dedicati				

fonte: http://burc.regione.campania.it

Obiettivo generale 5					
Razionale: Appropriatezza clinica e rischio clinico					
Evidenze: Protocolli di analisi dell'appropriatezza clinica mettono in condizione l'operatore di valutare la congruenza del trattamento ipotizzato collegato alla diagnosi migliorandone l'azione e migliorando la qualità della presa in carico e la percezione del proprio operato personale e professionale (Audit o Root Cause Analisys)					
Target: Servizi					
Setting: luoghi di presa in carico					
Obiettivo specifico 1		Indicatori	Soggetto attuatore	Fonte di verifica	Valori attesi
Titolo: Attività di supervisione					
risultati	Miglioramento dell'efficacia dell'intervento clinico e dell'approccio professionale	1) num. Incontri supervisione 2) num. partecipanti	ASL	Protocolli di supervisione	Almeno un programma di supervisione inogni ASL
azioni	Incontri multiprofess ionali di analisi dei casi				

fonte: http://burc.regione.campania.it

Obiettivo generale 6					
Razionale: Azione di supporto ed accompagnamento al gruppo di lavoro interistituzionale					
Evidenze: La condivisione con società scientifiche ed operatori dei servizi territoriali per la elaborazione di protocolli e procedure efficaci e misurabili garantisce la correttezza dei percorsi di presa in carico e trattamento					
Target: operatori dei servizi					
Setting: uffici regionali e servizi					
Obiettivo specifico 1		Indicatori	Soggetto attuatore	Fonte di verifica	Valori attesi
Titolo: Elaborazione modelli regionali di intervento ed analisi del bisogno					
risultati	Elaborazione protocolli di presa in carico e trattamento omogenei su tutto il territorio regionale	n. incontri	Regione	Verbali incontri	Elaborazioni protocolli e procedure di presain carico e trattamento omogenei
azioni	Incontri di raccordo con società scientifiche ed operatori dei servizi presso gli uffici regionali edi servizi				

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 3. Elenco obiettivi e stato di attuazione

Obiettivi generali	Obiettivi specifici	Stato di attuazione	Implementazione
Prevenzione universalee selettiva in linea con il Piano Nazionale di Prevenzione declinato nel Piano Regionale	Migliorare il livello di informazione e sensibilizzazione sui rischi del gioco d'azzardo per la promozione di livelli consapevoli di comportamento che possano prevenire atteggiamenti patologici e la consapevolezza del senso critico	Azione attiva in tutte le AASSLL con il coinvolgimento delle scuole, Comuni e associazionismo	Aumento del numero di scuole contattate, del numero di studenti e cittadini
Migliorare la rilevazione del fenomeno e la conoscenza condivisa	Istituzione gruppi di lavoro integrati territoriali	Azione attiva in tutte le AASSLL	Potenziamento della rilevazione precoce e integrata del cambiamento del fenomeno
Cura e riabilitazione	Favorire la diagnosi, la presa in carico e trattamento anche on line (con attenzione a programmi per cittadini con sovraindebitamento), anche con la previsionedi percorsi brevi di residenzialità. Redazione PDTA	Azione attiva in ogniSer.D.. Aumento numero cittadini in carico	Potenziamento delle azioni in favore di cittadini sovraindebitati anche d'intesa con associazioni esperte in materia
Formazione	Corsi di formazione specialistici sul tema in favore di operatori sanitari,educativi, sociali ed esercenti locali gioco per migliorare l'approccio di individuazione del problema e di relativa presa in carico e trattamento	Azione attiva in ogniASL	Potenziamento delle competenze in tutti gli operatori dei Ser.D. e dei partecipanti di altri settori
Appropriatezza clinica	Attività di supervisione	Azione attiva in tuttele AASSLL	Potenziamento della qualità professionale eumana nella gestione dei casi in carico

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione di supporto ed accompagnamento al gruppo di lavoro interistuzionale	Verifica e valutazione modelli territoriali di intervento ed analisi del bisogno	Istituzione tavoli interdipartimentali	Potenziamento raccordi interistituzionali

MODALITA' DI UTILIZZO DEL FONDO

Una volta acquisito il Fondo dal Ministero competente la Regione, in continuità con le programmazioni degli anni precedenti tutt'ora in atto, chiederà alle AASSLL un Piano di intervento dettagliato articolato secondo gli obiettivi suindicati ed in continuità con le attività già avviate che sia congruente con le relative programmazioni aziendali e con i bisogni differenziati a seconda delle caratteristiche dei vari territori di riferimento al fine di avere una visione strategica puntuale tesa alla rilevazione dell'impatto che gli interventi proposti si prefiggono per il miglioramento del sistema dei servizi pubblici e della qualità di vita dei cittadini coinvolti. Inoltre ogni ASL ha già individuato un apposito referente dedicato al monitoraggio contabile dello stato di avanzamento della spesa e della trasmissione dei relativi documenti contabili utili alla rendicontazione complementare all'attuazione delle azioni previste nel Piano. Le AASSLL, per gli interventi che riterranno opportuno affidare a terzi, provvederanno a bandire apposite gare e/o manifestazioni di interesse secondo la normativa vigente con attenzione particolare ad eventuali conflitti di interesse anche potenziali

VALUTAZIONE E MONITORAGGIO

La Regione, così come avviato già da tempo, articolerà una **valutazione ex ante** condividendo con i referenti aziendali la tipologia di servizi in materia già avviati e quelli che si intende potenziare ed implementare con i fondi del presente Piano in modo da riscontrare la coerenza delle proposte trasmesse dalle AASSLL, **una valutazione in itinere** sullo stato di avanzamento degli interventi e sull'utilizzo dei fondi assegnati e **una valutazione ex post** per una rilevazione congiunta degli esiti e concordare la definizione dell'organizzazione dei Servizi per le Dipendenze consolidando una logica di integrazione sia intraziendale tra Dipartimenti Dipendenze, Dipartimento Prevenzione e Dipartimento Salute Mentale sia interistituzionale con i Comuni, singoli o associati in Ambiti Territoriali, con le Istituzioni Scolastiche, con le Comunità Terapeutiche, con le Forze dell'Ordine e tutte le agenzie sociali e non che a diverso titolo si occupano della materia promuovendo appositi accordi di programma e/o protocolli di intesa per la sistematizzazione degli interventi di rete. In particolare, le AASSLL d'intesa con i Comuni singoli o associati in Ambiti territoriali avranno cura di pianificare azioni di sorveglianza sanitaria sui locali, quale azione di prevenzione ambientale, e di sorveglianza sociosanitaria verificando che tutti gli obblighi connessi alla esposizione dei rischi connessi al gioco d'azzardo, dell'indicazione dei Servizi pubblici dedicati all'assistenza e del divieto dell'accesso ai minori siano rispettati dai responsabili dei locali dove si gioca d'azzardo anche in ottemperanza a quanto stabilito nella L.R. 2/2020.

OBIETTIVI ANNUALITA' PRECEDENTI

Attualmente la Regione Campania sta ultimando la rendicontazione contabile delle annualità 2018 e 2019. Per tale motivo, non avendo ricevuto ancora il fondo 2021, non è possibile rendicontare le azioni previste nel Piano regionale di riferimento a tale Fondo. Per quanto attiene le annualità precedenti, con l'avvio dei Piani regionali si sono avuti i seguenti risultati:

1) dal 2016 aumento del 600% dei cittadini in carico
2) in tutti e 42 Ser.D. si espletano azioni di accoglienza, diagnosi e prima presa in carico
3) in 5 AASSLL su 7 sono stati approvati appositi PDTA
4) in tutte le AASSLL sono state attivate azioni di formazione
5) in tutte le AASSLL sono state attivate azioni di prevenzione territoriali con particolare attenzione agli istituti scolastici
6) nella maggior parte delle AASSLL sono state attivate azioni rivolte a cittadini sovraindebitati
7) è stato istituito l'Osservatorio regionale per il contrasto del disturbo da gioco d'azzardo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 603 del 14/11/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 9 - Edilizia sanit. gest. POR e accordi di prog. valoriz. del patrim. S.S.R

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE ALL'ALIENAZIONE DI IMMOBILI, AI SENSI DEL SECONDO COMMA DELL'ART. 5 DEL D. LGS. 30 DICEMBRE 1992, N. 502 E SS.MM.II. - AORN SANTOBONO PAUSILIPON.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a) il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 reca la normativa nazionale di riordino della disciplina sanitaria e stabilisce, tra l'altro, principi uniformi di tipo organizzativo delle strutture che prestano assistenza sanitaria;
b) il secondo comma dell'art. 5 del menzionato decreto legislativo, in particolare, disciplina il regime della proprietà delle strutture sanitarie sui beni rientranti nel patrimonio disponibile, all'uopo stabilendo che "*Gli atti di trasferimento a terzi di diritti reali su immobili sono assoggettati a previa autorizzazione della regione*";
c) con deliberazione di Giunta Regionale n. 712 del 30 dicembre 2014, all'esito di attività istruttoria effettuata in concertazione tra gli Uffici tecnici per la definizione delle procedure e delle modalità più vantaggiose per l'alienazione degli immobili non strumentali delle AA.SS., anche al fine del rientro dal disavanza sanitario, sono stati approvati gli elenchi degli immobili non strumentali in proprietà delle aziende sanitarie suscettibili di dismissione, al contempo autorizzando, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del decreto legislativo 502/1992, l'avvio del procedimento di alienazione del patrimonio immobiliare correttamente accatastato e adeguatamente valorizzato;

PREMESSO, altresì, che

a) l'art. 9, comma 3, della Legge Regionale 3 novembre 1993, n. 38 recante: "*Disciplina dei beni regionali",* stabilisce che*: "Il prezzo di vendita dell'immobile da alienare, cosiddetto prezzo di stima, è stabilito, con atto motivato, dalla struttura amministrativa regionale competente in materia di demanio e patrimonio, sulla base del valore di mercato, tenendo conto dei seguenti parametri: a) per i fabbricati si fa riferimento al valore desunto dalla banca dati delle quotazioni immobiliari pubblicate dall'Osservatorio mercato immobiliare (O.M.I.) dell'Agenzia delle Entrate relativo al Comune e alla fascia-zona di ubicazione dell'immobile. In mancanza delle quotazioni relative al Comune su cui insiste l'immobile si fa riferimento alla media dei valori dei Comuni limitrofi; b) per i terreni (…)*";
b) l'art. 28, comma 10 della Legge Regionale 3 novembre 1994, n. 32, stabilisce che: "*le risorse derivanti da alienazioni patrimoniali delle aziende, autorizzate dalla Giunta regionale, sono destinate a spese di investimento per finalità coerenti con la programmazione sanitaria regionale*";
c) con la DGR n. 518 del 13/09/2023, ad oggetto: "*Piani annuali di investimento in ambito sanitario secondo i criteri di programmabilita', ai sensi dell'art. 25, comma 1-bis, del d. lgs. n. 118/2011 – Determinazion*i", tra l'altro, è stato stabilito che al fine di incrementare le risorse per il finanziamento dei piani degli investimenti, le aziende sanitarie potranno procedere all'alienazione dei beni immobili non strumentali all'attività sanitaria, previa autorizzazione regionale, ai sensi dell'art. 5 comma 2 del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.;

PRESO ATTO, dall'istruttoria dei competenti uffici regionali, che

a) successivamente all'adozione della sopracitata DGR n. 712/2014, le aziende sanitarie hanno individuato ulteriori beni in proprietà per i quali occorre avviare un procedimento inteso all'adozione di un provvedimento autorizzatorio della Giunta Regionale per la dismissione;
b) sono pervenute dall'AORN Santobono-Pausilipon, le note:
    b1) prot. nr. 2667 del 2.02.2024, con la quale l'Azienda ha trasmesso la Deliberazione del DG n. 63 del 31.01.2024, di richiesta dell'autorizzazione all'alienazione dell'immobile sito in comune di Ercolano (NA) alla via Guglielmo Marconi n. 93, ai sensi dell'art. 5 comma 2 del D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i. e la perizia di stima per la valutazione dell'immobile;
    b2) prot. nr. 22366 del 24/10/2024, nella quale è stata attestata la congruità della perizia dell'immobile;
c) dalla succitata documentazione è emerso che:
    c1) il bene di che trattasi consiste in un appartamento sito nel comune di Ercolano (NA) alla via Guglielmo Marconi n. 93, piano terzo, interno n. 12, con relativo posto auto scoperto pertinenziale;

c2) l'immobile in oggetto, con la relativa pertinenza, appartiene per la quota parte di 2/3 all'AORN Santobono-Pausilipon e per la restante parte ad una Fondazione del terzo settore, a seguito di lascito testamentario;
c3) l'AORN, di comune accordo con il coerede, ha deciso di alienare l'immobile *de quo*;
c4) in applicazione dei criteri disciplinati dall'art. 9 comma 3, della Legge Regionale 3 novembre 1993, n. 38, il valore di alienazione del suddetto bene è stato stimato in € 216.000,00 (euro duecentosedicimila/00), di cui € 210.000,00 (euro duecentodiecimila/00) per l'appartamento e € 6.000,00 (euro seimila/00) per il posto auto scoperto;
c5) l'immobile, con relativo posto auto scoperto pertinenziale, è stato iscritto nell'anno 2023 alla voce *"fabbricati disponibili"* del patrimonio disponibile aziendale con contestuale iscrizione nel Patrimonio Netto alla voce *"Riserve da donazione, lasciti ed investimenti"* per la relativa quota di proprietà aziendale di € 144.000,00 (centoquarantaquattromila/00);

d) l'immobile in parola non è di interesse per la programmazione sanitaria aziendale e regionale, in quanto non strumentale all'attività sanitaria;
e) le richieste di autorizzazione all'alienazione sono coerenti con la programmazione sanitaria regionale;
f) in attuazione di quanto disposto dalla normativa vigente, le risorse derivanti dalla suddetta alienazione saranno destinate a spese d'investimento con finalità coerenti con la programmazione sanitaria regionale;
g) nel corso dell'istruttoria svolta, la Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR ha verificato l'assenza di vincoli sugli immobili da alienare;

RITENUTO, pertanto, di dover

a) autorizzare, per quanto di competenza, ai sensi della normativa vigente, l'AORN Santobono-Pausilipon ad alienare le quota di proprietà, pari a due terzi del totale, dell'appartamento sito nel comune di Ercolano (NA) e del relativo posto auto scoperto pertinenziale, non strumentali all'attività sanitaria, descritti nell'allegata scheda (All. n. 1), con importo complessivo a base d'asta di € 144.000,00 (cento quarantaquattromila/00), stimato nel rispetto dei criteri di cui all'art. 9 comma 3 della Legge Regionale n. 38/1993 e s.m.i., salvo i rialzi all'esito della procedura;
b) precisare, in ottemperanza dell'art. 28, comma 10, della Legge Regionale 3 novembre 1994, n. 32 e della DGR n. 518 del 13/09/2023, che le risorse derivanti dalla vendita dei succitati immobili saranno destinate dall'AORN Santobono-Pausilipon a spese di investimento per finalità coerenti con la programmazione sanitaria regionale, previa autorizzazione della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR;

VISTI

a) l'art. 5, comma 2, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502;
b) l'art. 9, comma 3, della legge Regionale 3 novembre 1993, n. 38;
c) l'art. 28, comma 10, della Legge Regionale 3 novembre 1994, n. 32;
d) la DGR n. 712 del 30.12.2014;
e) la DGR n. 518 del 13.09.2023;

PROPONE, e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. di autorizzare, per quanto di competenza, ai sensi della normativa vigente, l'AORN Santobono-Pausilipon ad alienare le quota di proprietà, pari a due terzi del totale, dell'appartamento sito nel comune di Ercolano (NA) e del relativo posto auto scoperto pertinenziale, non strumentali all'attività sanitaria, descritti nell'allegata scheda (All. n. 1), con importo complessivo a base d'asta di € 144.000,00 (cento quarantaquattromila/00), stimato nel rispetto dei criteri di cui all'art. 9 comma 3 della Legge Regionale n. 38/1993 e s.m.i., salvo i rialzi all'esito della procedura;

2. di precisare, in ottemperanza dell'art. 28, comma 10, della Legge Regionale 3 novembre 1994, n. 32 e della DGR n. 518 del 13/09/2023, che le risorse derivanti dalla vendita dei succitati immobili saranno destinate dall'AORN Santobono-Pausilipon a spese di investimento per finalità coerenti con la programmazione sanitaria regionale, previa autorizzazione della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR;
3. di inviare il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente, all'AORN Santobono-Pausilipon, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR, all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania e al BURC per la pubblicazione.

Allegato n. 1

Immobili dell'AORN SANTOBONO-PAUSILIPON da alienare

descritti nella Deliberazione DG n.63 del 31.01.2024

- quota di 2/3 di un'abitazione sita in Ercolano, al terzo ed ultimo piano di un fabbricato in via Guglielmo Marconi 93, riportato al catasto: foglio 11, Particella 539, Sub 17, Cat. A/2, Classe 6;
- annesso posto auto scoperto, riportato al catasto: foglio 11, particella 537, sub. 4, cat. c/6, classe 3, per il valore di € 144.000,00 (euro centoquarantaquattromila/00), pari a 2/3 del valore complessivo di stima di € 216.000,00 (euro duecentosedicimila/00).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 627 del 21/11/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 10 - Personale del S.S.R.

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE AORN MOSCATI DI AVELLINO - TRIENNIO 2023-2025.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a. la legge 30 dicembre 2004, n. 311 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005) e, in particolare, l'art. 1, comma 180, ha previsto per le Regioni interessate l'obbligo di procedere, in presenza di situazioni di squilibrio economico finanziario, ad una ricognizione delle cause ed alla conseguente elaborazione di un programma operativo di riorganizzazione, di riqualificazione o di potenziamento del Servizio Sanitario Regionale, di durata non superiore ad un triennio;
b. l'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005, in attuazione della richiamata normativa, pone a carico delle Regioni l'obbligo di garantire, coerentemente con gli obiettivi di indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche, l'equilibrio economico-finanziario del Servizio Sanitario Regionale nel suo complesso, realizzando forme di verifica trimestrale della coerenza degli andamenti con gli obiettivi assegnati in sede di bilancio preventivo per l'anno di riferimento, nonché di stipulare un apposito accordo che individui gli interventi necessari per il perseguimento dell'equilibrio economico, nel rispetto dei livelli essenziali di assistenza;
c. la Giunta Regionale della Campania ha adottato la delibera n. 460 del 20/03/2007 "Approvazione del Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del Servizio sanitario Regionale ai fini della sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Campania ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004";
d. il Governo, con delibera del Consiglio dei ministri in data 24 luglio 2009, ha nominato il Presidente pro tempore della Regione Campania quale Commissario ad Acta per l'attuazione del piano di rientro dal disavanzo sanitario ai sensi dell'art. 4, comma 2, del DL 1° ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla L. 29 novembre 2007, n. 222;
e. l'art. 2, comma 88, della Legge 23 dicembre 2009, n.191, disciplina il passaggio dalla gestione straordinaria commissariale alla gestione ordinaria per le Regioni in piano di rientro, già commissariate;
f. la Regione, in prosecuzione degli interventi già definiti nel Piano di rientro di cui alla DGRC n. 460/2007, ha sviluppato i programmi operativi di riorganizzazione quali Patti aggiornati tra Regione e Governo per l'ulteriore implementazione delle azioni programmate per le annualità dal 2010 al 2018;
g. le verifiche trimestrali effettuate con i Ministeri dell'Economia e delle Finanze e della Salute hanno attestato progressivamente il miglioramento delle attività contabili e sanitarie e il raggiungimento di una consolidata stabilizzazione contabile ed una marcata crescita per gli indicatori che misurano i processi assistenziali;
h. con DCA n. 99 del 14 dicembre 2018, è stato approvato il documento "Piano triennale 2019/2021 di sviluppo e riqualificazione del Servizio Sanitario Campano ex art. 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191", che definisce il percorso volto a condurre alla gestione ordinaria la sanità regionale attraverso l'uscita dal commissariamento;
i. con DCA n. 94 del 21 novembre 2019, è stato approvato il documento "Piano triennale 2019/2021 di sviluppo e riqualificazione del Servizio Sanitario Campano ex art. 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191", che recepisce tutte le prescrizioni formulate dal Tavolo Tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il Comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza nelle riunioni congiunte del 11 aprile 2019, del 25 luglio 2019 e del 13 novembre 2019;
j. con DGRC n. 19 del 18 gennaio 2020 si è preso atto e recepito il "Piano Triennale 2019/2021 di sviluppo e riqualificazione del Servizio Sanitario Campano ex art. 2, comma 88, della Legge 23 dicembre 2009, n. 191, approvato con Decreto Commissariale n. 6 del 17 gennaio 2020, ai fini dell'uscita dal Commissariamento";

VISTI:

a. l'art. 6-ter, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come inserito dall'art. 4, comma 3, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, nonché dall'art. 1 della Legge 24 aprile 2020, n. 27 in materia di Linee di indirizzo per la pianificazione dei fabbisogni di personale;
b. la L. 30 ottobre 2014, n. 161, in materia di durata massima dell'orario di lavoro e di riposo giornaliero;
c. il Decreto Ministeriale n. 70 del 02/04/2015, avente ad oggetto "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera";
d. la Legge n. 208 del 28 dicembre 2015 (legge finanziaria 2016), e nello specifico le disposizioni di cui all'art. 1, comma 541, lett. a) e lett. b);
e. il Decreto Legislativo n. 75/2017 che all'art. 20 introduce una ulteriore procedura speciale per il superamento dell'eccessivo ricorso ai contratti a termine nell'ambito della Pubblica Amministrazione attraverso l'assunzione diretta e le procedure concorsuali riservate, disciplinate dai commi 1 e 2 del predetto articolo e delineate dalle circolari del Dipartimento di Funzione Pubblica n. 3/2017 e n. 1/2018;

f. il DCA n. 103/2018, avente ad oggetto “Piano Regionale di programmazione della rete ospedaliera ai sensi del D.M. 70/2015”;
g. l’art. 11 comma 1 del DL n. 35 del 30 aprile 2019;
h. la Legge 30 dicembre 2021, n. 234;
i. la DGRC n. 546 del 25/10/2022 di integrazione e rimodulazione, della DGRC n. 74 del 22/02/2022, rispetto al budget di spesa del personale delle aziende sanitarie a decorrere dall'anno 2023;
j. la Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano che nella seduta del 21 dicembre 2022 Atti n. 267/CSR, ha sancito l’Intesa sullo schema di decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, di adozione della metodologia per la determinazione del fabbisogno di personale degli enti del Servizio Sanitario Nazionale, per gli anni 2022, 2023 e 2024;
k. che in data 24 gennaio 2023 è stato emanato il decreto del Ministero della Salute e del Ministero dell’Economia e delle Finanze con il quale viene adottata la metodologia per la definizione del fabbisogno di personale degli enti del Servizio sanitario nazionale;
l. la DGRC n. 190 del 19/04/2023 di approvazione del Disciplinare tecnico recante “Metodologia per la determinazione del Fabbisogno di Personale degli Enti del SSR della Campania” (Allegato A) per le annualità 2022, 2023 e 2024 di aggiornamento del Disciplinare tecnico allegato alla DGRC n. 593/2020;
m. che nelle more dell’adozione della nuova metodologia ministeriale, con apposite note i competenti Uffici Regionali hanno invitato le aziende a predisporre il PTFP 2023/2025, in via provvisoria, nel rispetto dei termini stabiliti dalla normativa sopra richiamata, in ottemperanza a quanto stabilito dalla DGRC n.190 del 19/04/2023 e compatibili con il limite di spesa del personale stabilito dalla Legge 191/2009 e s.m.i. (-1,4% della spesa del personale del 2004), come rimodulato con la suddetta DGRC n. 546 del 25/10/2022 per l’anno 2023, e DGRC n. 148/2024 a decorrere dall’anno 2024;

PRESO ATTO, all’esito dell’istruttoria svolta dai competenti uffici regionali, che:

a. la Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del SSR, con nota prot. 490488 del 13/10/2023, ha costituito un Gruppo di Lavoro per la valutazione istruttoria dei Piani Triennali di Fabbisogno di personale delle Aziende Sanitarie della Regione Campania, al fine di verificare la compatibilità con la DGRC n. 190/2023 e con la cornice finanziaria per il SSR;
b. l’AORN San Giuseppe Moscati di Avellino con Delibera n. 737 dello 06/08/2024 e con successiva delibera di rettifica n. 923 dell’11/11/2024 ha adottato, in via provvisoria, il PTFP 2023/2025, certificandone la compatibilità con il limite di spesa del personale stabilito dalla Legge n. 191/2009 (-1,4% della spesa del personale del 2004), nonché l’equilibrio di bilancio;
c. il Gruppo di Lavoro, a seguito di istruttoria, ha verificato la conformità del PTFP 2023/2025 dell’AORN San Giuseppe Moscati di Avellino, alla DGRC n. 190/2023, al D.M. dell’8/05/2018 ed alla DGRC n. 148/2024 e, pertanto, la competente Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale ne propone l’approvazione con le seguenti prescrizioni:
   c.1. l’AORN San Giuseppe Moscati di Avellino dovrà:
      c.1.1. garantire il costante monitoraggio e controllo dell’andamento della spesa relativa al costo del personale, anche autorizzato, attraverso gli strumenti, le modalità e le procedure già in essere presso i competenti Uffici Regionali;
      c.1.2. adottare i necessari atti, dandone contestuale tempestiva ed analitica informazione agli uffici regionali, qualora dal monitoraggio si evinca che il costo del personale e il rispetto dell’equilibrio di bilancio non rispetta, anche in termini di previsione, i limiti posti dalla disciplina nazionale e regionale;
      c.1.3. garantire la produzione dei flussi informativi per il monitoraggio del personale del Servizio Sanitario Regionale, giusto DDCA n. 53/2019 e n. 55/2019, che costituisce debito informativo verso la Regione, precisando che l’inosservanza dei tempi di trasmissione dei flussi e la loro non conformità alle specifiche funzionali dei dati previsti dai disciplinari tecnici, formerà oggetto di valutazione dei Direttori Generali delle aziende del SSR ai fini della riconferma e della premialità legata al risultato;
   c.2. il budget assegnato ad ogni azienda, così come riportato nelle tabelle 2 allegate al conto economico, è da ritenersi al netto dei costi relativi a:
      c.2.1. assunzioni obbligatorie ex Lege 68/1999;
      c.2.2. rinnovi contrattuali personale post 2004;
      c.2.3. personale della sanità penitenziaria (incluse le REMS);
      c.2.4. personale finanziato con contributi provenienti da privato;
      c.2.5. personale finanziato con contributi provenienti dall’Unione Europea;
      c.2.6. personale finanziato con fondi destinati alla ricerca;
      c.2.7. spese per la formazione e le missioni (indennità e rimborsi);
      c.2.8. incremento fondi contrattuali legge 205/2017 art 1 comma 435 bis;
      c.2.9. personale emergenza COVID 19, solo se prorogati oltre il 31/12/2022 a seguito di provvedimenti nazionali;

c.3. in caso di mancato rispetto del valore complessivo del costo del personale e dell'equilibrio di bilancio, sia per l'anno in corso sia in previsione per i due anni successivi, nonché in caso di mancato rispetto delle disposizioni di organizzazione della rete dell'assistenza, della programmazione e pianificazione regionale, dei piani strategici aziendali, degli Atti Aziendali, dei vincoli economico-finanziari operanti in materia, si procederà alla sospensione delle procedure di selezione nonché all'adozione dei necessari atti di modifica e/o integrazione del piano assunzionale dell'Azienda interessata, sia per l'anno di riferimento sia, eventualmente, per gli anni successivi;

c.4. le facoltà assunzionali attribuite all'Azienda con l'approvazione del Piano Triennale di fabbisogno di personale 2023/2025, potranno essere oggetto di variazioni, modificazioni, integrazioni in considerazione dell'adozione del PTFP 2024/2026;

c.5. l'Azienda Sanitaria dovrà subordinare le assunzioni programmate nel PTFP 2023/2025 ai seguenti adempimenti:

c.5.1. verifica della coerenza dei profili professionali rispetto a quanto previsto dalle declaratorie contrattuali;

c.5.2. verifica dell'attuazione della programmazione e delle azioni di efficientamento delle attività aziendali tenuto conto dei vincoli nazionali e regionali (ivi incluse le regole di programmazione regionale e di riordino della rete ospedaliera);

c.5.3. definizione degli obiettivi e verifica del rispetto del limite di spesa del personale stabilito dalla Legge n. 191/2009 (-1,4% della spesa del personale del 2004);

c.5.4. definizione degli obiettivi e verifica del rispetto dell'equilibrio di bilancio;

c.6. le assunzioni programmate dovranno conformarsi alle seguenti indicazioni:

c.6.1. privilegiare le assunzioni tese a ridurre le forme contrattuali atipiche, in coerenza con le disposizioni concernenti le procedure concorsuali riservate per l'assunzione di personale precario del comparto Sanità;

c.6.2. privilegiare l'utilizzo di graduatorie concorsuali di altre aziende della Regione Campania, in luogo dell'attivazione di nuove procedure concorsuali per il medesimo profilo, attraverso l'utilizzo della Piattaforma Regionale SINFONIA delle graduatorie vigenti, periodicamente aggiornata;

RITENUTO, pertanto:

a. di dover approvare il Piano triennale dei Fabbisogni di Personale (PTFP) 2023/2025 dell'AORN San Giuseppe Moscati di Avellino, adottato in via provvisoria con delibera aziendale n. 737 del 06/08/2024 e con successiva delibera di rettifica n. 923 dell'11/11/2024, come da allegata Tabella di sintesi, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con l'applicazione delle sopra menzionate prescrizioni elaborate dagli uffici;
b. di dover fare obbligo al Direttore Generale dell'AORN San Giuseppe Moscati di Avellino di adottare il PTFP 2023/2025 in via definitiva;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. **di APPROVARE** il Piano triennale dei Fabbisogni di Personale (PTFP) 2023/2025 dell'AORN San Giuseppe Moscati di Avellino, adottato in via provvisoria con delibera aziendale n. 737 del 06/08/2024 e successiva delibera di rettifica n. 923 dell'11/11/2024 come da allegata Tabella di sintesi, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **di FARE** obbligo al Direttore Generale dell'AORN San Giuseppe Moscati di Avellino, di adottare il PTFP 2023/2025 in via definitiva;
3. **di DISPORRE** che l'AORN San Giuseppe Moscati di Avellino dovrà:
   3.1. garantire il costante monitoraggio e controllo dell'andamento della spesa relativa al costo del personale, anche autorizzato, attraverso gli strumenti, le modalità e le procedure già in essere presso i competenti Uffici Regionali;
   3.2. adottare i necessari atti, dandone contestuale, tempestiva ed analitica informazione agli uffici regionali, qualora dal monitoraggio si evinca che il costo del personale e l'equilibrio di bilancio non rispettano, anche in termini di previsione, i limiti posti dalla disciplina nazionale e regionale;
   3.3. garantire la produzione dei flussi informativi per il monitoraggio del personale del Servizio Sanitario Regionale, giusto DDCA n. 53/2019 e n. 55/2019, che costituisce debito informativo verso la Regione, precisando che l'inosservanza dei tempi di trasmissione dei flussi e la loro non conformità alle specifiche

funzionali dei dati previsti dai disciplinari tecnici, formerà oggetto di valutazione dei Direttori Generali delle aziende del SSR ai fini della riconferma e della premialità legata al risultato;

4. **di PRECISARE** che il budget assegnato ad ogni azienda, così come riportato nelle tabelle 2 allegate al conto economico, è da ritenersi al netto dei costi relativi a:
   4.1 assunzioni obbligatorie ex Lege 68/1999;
   4.2 rinnovi contrattuali personale post 2004;
   4.3 personale della sanità penitenziaria (incluse le REMS – Residenze per l'esecuzione delle misure di sicurezza);
   4.4 personale finanziato con contributi provenienti da privato;
   4.5 personale finanziato con contributi provenienti dall'Unione Europea;
   4.6 personale finanziato con fondi destinati alla ricerca;
   4.7 spese per la formazione e le missioni (indennità e rimborsi);
   4.8 incremento fondi contrattuali legge 205/2017 art 1 comma 435 bis;
   4.9 personale emergenza COVID 19, solo se prorogati oltre il 31/12/2022 a seguito di provvedimenti nazionali;
5. **di PREVEDERE** che, in caso di mancato rispetto del valore complessivo del costo del personale e dell'equilibrio di bilancio, sia per l'anno in corso sia in previsione per i due anni successivi, nonché in caso di mancato rispetto delle disposizioni di organizzazione della rete dell'assistenza, della programmazione e pianificazione regionale, dei piani strategici aziendali, degli Atti Aziendali, dei vincoli economico-finanziari operanti in materia, si procederà alla sospensione delle procedure di selezione nonché all'adozione dei necessari atti di modifica e/o integrazione del piano assunzionale dell'Azienda interessata, sia per l'anno di riferimento sia, eventualmente, per gli anni successivi;
6. **di PRECISARE** che le facoltà assunzionali attribuite all'Azienda con l'approvazione del Piano Triennale di fabbisogno di personale 2023/2025 potranno essere oggetto di variazioni, modificazioni, integrazioni in considerazione dell'adozione del PTFP 2024/2026;
7. **di DISPORRE** che l'Azienda Sanitaria dovrà subordinare le assunzioni programmate nel PTFP 2023/2025 ai seguenti adempimenti:
   7.1. verifica della coerenza dei profili professionali rispetto a quanto previsto dalle declaratorie contrattuali;
   7.2. verifica dell'attuazione della programmazione e delle azioni di efficientamento delle attività aziendali tenuto conto dei vincoli nazionali e regionali (ivi incluse le regole di programmazione regionale e di riordino della rete ospedaliera);
   7.3. definizione degli obiettivi e verifica del rispetto del limite di spesa del personale stabilito dalla Legge n. 191/2009 (-1,4% della spesa del personale del 2004);
   7.4. definizione degli obiettivi e verifica del rispetto dell'equilibrio di bilancio;
8. **di FORMULARE INDIRIZZO** di conformare le assunzioni programmate alle seguenti indicazioni:
   8.1. privilegiare le assunzioni tese a ridurre le forme contrattuali atipiche, in coerenza con le disposizioni concernenti le procedure concorsuali riservate per l'assunzione di personale precario del comparto Sanità;
   8.2. privilegiare l'utilizzo di graduatorie concorsuali di altre aziende della Regione Campania, in luogo dell'attivazione di nuove procedure concorsuali per il medesimo profilo, attraverso l'utilizzo della Piattaforma Regionale SINFONIA delle graduatorie vigenti, periodicamente aggiornata;
9. **di TRASMETTERE** il presente provvedimento, per il tramite della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, ai Ministeri competenti, con riserva di adeguarlo alle eventuali indicazioni o prescrizioni formulate dagli stessi;
10. **di TRASMETTERE** il presente provvedimento all'Assessore Regionale al Bilancio e al Finanziamento del Servizio Sanitario Regionale, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, anche per la notifica all'AORN San Giuseppe Moscati di Avellino, ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

TABELLA A - FABBISOGNO DI PERSONALE NEL RISPETTO DELLA DGRC 190/2023, DM 08,05,18 E DEL TETTO DI SPESA L. 191/09, DGRC 148/2024

AORN SAN GIUSEPPE MOSCATI di Avellino	PERSONALE IN SERVIZIO 31.12.2022	STANDARD AZIENDA DGRC 190/2023	FABBISOGNO AZIENDA 2023/2025	FABBISOGNO NEL RISPETTO DEL TETTO DI SPESA	PTFP 2023	PTFP 2024	PTFP 2025
RUOLO SANITARIO	**1.462**	**1.897**	**435**	**179**	**126**	**48**	**5**
Dirigenti Medici	401	510	109	75	39	32	4
Dirigenti Sanitari non medici	44	60	16	8	5	2	1
di cui dirigenti professioni sanitarie	-			1	-	-	1
di cui farmacisti	12	-		-	-	-	-
di cui altri sanitari non medici	32			7	5	2	-
Personale del comparto area sanitaria	**1.017**	**1.327**	**310**	**96**	**82**	**14**	**-**
di cui infermieri	847	1.125	278	66	59	7	-
di cui ostetriche	27	27	-	3	1	2	-
di cui tecnici sanitari	130	160	30	6	2	4	-
di cui altro comparto sanitario	13	15	2	21	20	1	-
RUOLO SOCIOSANITARIO	**163**	**334**	**171**	**102**	**39**	**53**	**10**
Personale del comparto area socio-sanitaria	163	334	171	102	39	53	10
di cui OSS	162	331	169	101	38	53	10
di cui assistenti sociali	1	3	2	1	1	-	-
RUOLO TECNICO	**55**	**86**	**31**	**16**	**4**	**12**	**-**
Dirigenti	2	3	1	-	-	-	-
Personale del comparto area tecnica	53	83	30	16	4	12	-
RUOLO PROFESSIONALE	**5**	**8**	**3**	**2**	**2**	**-**	**-**
Dirigenti	3	6	3	2	2	-	-
Personale del comparto area professionale	2	2	-	-	-	-	-
RUOLO AMMINISTRATIVO	**168**	**190**	**22**	**8**	**-**	**3**	**5**
Dirigenti	11	14	3	-	-	-	-
Personale del comparto area amministrativo	157	176	19	8	-	3	5
TOTALE	**1.853**	**2.515**	**662**	**307**	**171**	**116**	**20**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 655 del 21/11/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 10 - Personale del S.S.R.

Oggetto dell'Atto:

DGRC 368/2024 APPROVAZIONE SCHEMA PROTOCOLLO D'INTESA TRA REGIONE CAMPANIA E UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA CAMPANIA LUIGI VANVITELLI. DETERMINAZIONI.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a) il decreto legislativo 21 dicembre 1999, n. 517 - recante "Disciplina dei rapporti fra Servizio sanitario nazionale ed università, a norma dell'articolo 6 della legge 30 novembre 1998, n. 419" - prevede, all'articolo 1, comma 1, che "L'attività assistenziale necessaria per lo svolgimento dei compiti istituzionali delle università è determinata nel quadro della programmazione nazionale e regionale in modo da assicurarne la funzionalità e la coerenza con le esigenze della didattica e della ricerca, secondo specifici protocolli d'intesa stipulati dalla Regione con le università ubicate nel proprio territorio.";

b) l'articolo 2, comma 3, del menzionato decreto legislativo n. 517 del 1999, dispone che "Al termine del quadriennio di sperimentazione, alle aziende di cui al comma 1 si applica la disciplina prevista dal presente decreto, salvo gli adattamenti necessari, in base anche ai risultati della sperimentazione, per pervenire al modello aziendale unico di azienda ospedaliero-universitaria";

c) con DCA n. 47 del 10 giugno 2016, si è preso atto del Protocollo d'Intesa tra Regione Campania e Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli";

d) ai sensi dell'art 9 della Legge Regionale del 29/12/2022 n. 18, titolata "Norme per l'efficientamento delle attività delle Aziende ospedaliere universitarie", è stata disposta la conclusione del periodo di sperimentazione previsto dall'articolo 2, comma 2, del decreto legislativo 21 dicembre 1999 n. 517 e l'adozione da parte delle Aziende ospedaliere universitarie regionali del modello aziendale unico mediante la stipula di appositi protocolli d'Intesa;

RILEVATO che

a) con deliberazione di Giunta regionale n. 368 del 18 luglio 2024, pubblicata sul BURC n. 68 del 30 settembre 2024, è stato approvato schema di Protocollo d'intesa tra l'Università degli studi della Campania "L. Vanvitelli" e la Regione Campania;

b) in seguito all'approvazione dello schema di Protocollo, è proseguita l'interlocuzione tra Amministrazione regionale e Università, avendo quest'ultima segnalato, in data antecedente al provvedimento di Giunta regionale sopra indicato, di aver informato e sottoposto alla

valutazione da parte degli Organi Istituzionali Accademici, una proposta di testo parzialmente difforme a quello da ultimo approvato con deliberazione giuntale;

c) con nota prot. n. 24650 UDCP/GAB/GAB del 5 novembre 2024, l'Amministrazione regionale ha rimesso al Rettore dell'Università degli studi della Campania "L. Vanvitelli, che lo ha condiviso con nota prot. n. 182204 del 6 novembre 2024, acquisita al prot. n. 24734 UDCP/GAB/GAB di pari data, il testo ritenuto definitivo conforme, nelle parti modificate, al parere reso dall'Avvocatura regionale della Campania, PS 174-50-04-2024;

RITENUTO, pertanto, di dover approvare il testo di Protocollo d'intesa tra Regione Campania e Università degli Studi della Campania "L. Vanvitelli", di durata triennale, condiviso dal Rettore dell'Università degli studi della Campania "L. Vanvitelli" con nota prot. n. 182204 del 6 novembre 2024, che allegato alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTO

a) il parere dell'Avvocatura regionale della Campania, PS 174-50-04-2024 prot. n. 346234 del 12/07/2024;
b) il D.lgs. n.502/92 e ss.mm. ii, che reca norme in ordine al "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n.421";
c) il D. Lgs n. 517/1999 e ss.mm. ii, concernente la "Disciplina dei rapporti fra Servizio Sanitario Nazionale ed Università, a norma dell'articolo 6 della Legge 30 novembre 1998, n. 419";
d) la L.R. n. 18 del 29/12/2022;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

Per tutto quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente riportato,

1. **di APPROVARE** il testo di Protocollo d'intesa tra Regione Campania e Università degli Studi della Campania "L. Vanvitelli", di durata triennale, condiviso dal Rettore dell'Università degli studi della Campania "L. Vanvitelli" con nota prot. n. 182204 del 6 novembre 2024, che allegato alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. **di TRASMETTERE** il presente provvedimento, al Gabinetto del Presidente, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Servizio Sanitario Regionale 50.04.00, anche per la notifica al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"; per gli adempimenti consequenziali di competenza, al Direttore Generale AOU Vanvitelli, al portale istituzionale per la pubblicazione sul sito nella sezione dedicata

"Amministrazione trasparente" – Casa di Vetro – per l'assolvimento degli obblighi di trasparenza ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Giunta Regionale della Campania

Università degli Studi della Campania *Luigi Vanvitelli*

Protocollo d'intesa tra Regione Campania

e

Università degli Studi della Campania *Luigi Vanvitelli*

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPO I -I RAPPORTI TRA SERVIZIO SANITARIO REGIONALE E UNIVERSITA' 3

Articolo 1 – Servizio Sanitario Regionale e Università....4

Articolo 2 - Oggetto dell'Intesa 4

Articolo 3– Assetto organizzativo 4

Articolo 4 - Partecipazione alla gestione dell'Azienda Ospedaliera Universitaria 5

Articolo 5 - Organi e organismi dell'Azienda Ospedaliera Universitaria 6

Articolo 6 – Il Direttore Generale....6

Articolo 7 - Il Collegio Sindacale 7

Articolo 8 - L'Organo di indirizzo 7

Articolo 9 – Il Collegio di Direzione....8

Articolo 10 – L'Organismo indipendente di valutazione....9

Articolo 11 - Ruolo dell'Azienda Ospedaliera Universitaria 9

Articolo 12 – Atto aziendale....9

Articolo 13 – I Dipartimenti ad Attività Integrata (DAI) 10

Articolo 14 – Le unità operative complesse e semplici 11

Articolo 15 - Fabbisogno di Personale 11

CAPO IV – PROGRAMMAZIONE, GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E PATRIMONIALE 11

Articolo 16 - Piano triennale di attività....11

Articolo 17 - Piano di attività annuale 12

Articolo 18 - Gestione economico-finanziaria e patrimoniale 12

CAPO V-1 - PERSONALE UNIVERSITARIO 13

Articolo 19 - Personale universitario: professori e ricercatori....13

Articolo 20 – Attribuzione di incarichi ai professori e ricercatori universitari 13

Articolo 21 – Impegno orario dei professori e dei ricercatori....15

Articolo 22 - Trattamento economico dei professori e ricercatori universitari....15

Articolo 23 - Personale non docente e ricercatore ruolo tecnico, amministrativo e sociosanitario universitario 16

Articolo 24 - Impegno orario del personale non docente e ricercatore ruolo tecnico, amministrativo e sociosanitario universitario 17

Articolo 25 – Trattamento economico del personale non docente e ricercatore ruolo tecnico, amministrativo e sociosanitario universitario 17

CAPO V-II – IL PERSONALE DELLE PROFESSIONI SANITARIE....18

Articolo 26 - Personale universitario delle professioni sanitarie 18

CAPO V-III – ALTRO PERSONALE 18

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 27 – Dottorandi, assegnisti e collaboratori esterni 18
CAPO V-IV – NORME COMUNI A TUTTO IL PERSONALE INSERITO IN ASSISTENZA 18
Articolo 28 – Indennità e trattamento economico accessorio al personale 18
Articolo 29 – Contrattazione decentrata 19
CAPO VI – RICERCA E FORMAZIONE 19
Articolo 30 - Attività di ricerca biomedica e sanitaria 19
Articolo 31 – Attività formativa 19
Articolo 32 – Centri di riferimento regionale 19
CAPO VII – PATRIMONIO 20
Articolo 33 – Patrimonio dell'Azienda Ospedaliera Universitaria 20
CAPO VIII – TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO 20
Articolo 34 – Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro 20
Articolo 35 - Compartecipazione della Regione e dell'Università alla gestione dell'Azienda Ospedaliera Universitaria 20
CAPO IX - NORME TRANSITORIE E FINALI 21
Articolo 36 - Richiamo di norme ed adeguamento a norme ed entrata in vigore e durata 21

fonte: http://burc.regione.campania.it

Protocollo d'Intesa per l'integrazione tra il Servizio Sanitario Regionale e l'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli

La Regione Campania, rappresentata dal Presidente pro-tempore On. Vincenzo De Luca, domiciliato ai fini del presente accordo a Napoli, in Via Santa Lucia 81

e

L'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli rappresentata dal Magnifico Rettore Prof. Gianfranco Nicoletti domiciliato ai fini del presente accordo a Caserta, in Via Abramo Lincoln, 5

PREMESSA

1. con DCA 47 del 10 Giugno 2016 pubblicato sul BURC del 27 Giugno 2016 n. 42 si è preso atto del Protocollo d'Intesa tra Regione Campania e l'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli (già Seconda Università di Napoli);
2. l'art 2 comma 3 del Dlgs 517/1999 stabilisce che al termine del quadriennio di sperimentazione, alle aziende di cui al comma 1 si applica la disciplina prevista dal presente decreto, salvo gli adattamenti necessari, in base anche ai risultati della sperimentazione, per pervenire al modello aziendale unico di azienda ospedaliero – universitaria;
3. l'art 9 della Legge Regionale del 29/12/2022 n. 18 avente ad oggetto "Norme per l' efficientamento delle attività delle Aziende ospedaliere universitarie" è stata disposta la conclusione del periodo di sperimentazione previsto dall'art. 2, comma 2 del decreto legislativo 21 dicembre 1999 n. 517 e l'adozione del modello aziendale unico mediante la stipula di appositi protocolli d'Intesa;

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPO I – I RAPPORTI TRA SERVIZIO SANITARIO REGIONALE E UNIVERSITA'

Articolo 1 – Servizio Sanitario Regionale e Università

1. La integrazione fra Servizio Sanitario Regionale e Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli (in seguito "Università") si realizza attraverso l'Azienda Ospedaliera Universitaria Luigi Vanvitelli (in seguito "AOU").
2. In attuazione di quanto previsto dall'art. 9 della Legge regionale 29.12.2022 n. 18, con la stipula del presente protocollo di intesa, l'AOU adotta il modello aziendale unico di azienda ospedaliera universitaria cui all'art. 2 comma 3 del D.lgs. 517/1999 con autonoma personalità giuridica.

Articolo 2 - Oggetto dell'Intesa

1. La Regione Campania (in seguito "Regione"), l'Università e l'AOU si impegnano a realizzare una fattiva collaborazione per l'integrazione delle attività assistenziali, didattiche e di ricerca tra il Servizio Sanitario Regionale (SSR) e la Scuola di Medicina e Chirurgia ed i Dipartimenti Universitari di Area Medica perseguendo, negli adempimenti e nelle determinazioni di competenza, la qualità e l'efficienza dell'attività integrata di assistenza, didattica e ricerca, nell'interesse congiunto di tutela della salute della collettività e dei singoli cittadini.
2. L'integrazione delle attività di didattica e di ricerca con l'attività assistenziale ha la duplice finalità di concorrere al miglioramento del servizio pubblico di tutela della salute e crescita qualitativa dei processi formativi.
3. Le parti convengono che qualora nella AOU non siano disponibili specifiche strutture assistenziali essenziali per l'attività didattica e l'attività di ricerca, ovvero specifiche strutture di rilevante interesse regionale al fine della complessiva qualificazione della rete di alta specializzazione del SSR, la Regione e l'Università, nell'ambito e per la durata del presente Protocollo d'intesa, possono concordare, in conformità alla programmazione sanitaria regionale e subordinatamente alla verifica della compatibilità con le risorse finanziarie disponibili, l'utilizzazione di altre strutture pubbliche, mediante convenzioni attuative con le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliere e gli IRCCS approvate dalla Giunta Regionale della Campania. In caso di ulteriori necessità, la Regione e l'Università procederanno di comune accordo a stipulare convenzioni con strutture private accreditate della Regione Campania, senza oneri aggiuntivi a carico dell'Università e del SSR. Tali convenzioni attuative costituiranno integrazioni del presente Protocollo di intesa.

Articolo 3– Assetto organizzativo

1. Ai sensi del combinato disposto di cui dell'art. 1 comma 2 del D.lgs. 165/2001 e dell'art. 2 comma 1 del D.lgs. 517/1999, l'AOU è un ente di diritto pubblico, dotato di autonoma personalità giuridica ed opera secondo modalità organizzative e gestionali determinate dall'AOU stessa, in analogia alle disposizioni degli articoli 3, 3 bis, 3 ter e 4 del D.lgs. 502/1992 e s.m.i, salve le specifiche disposizioni contenute nel D.lgs. 517/1999.
2. L' AOU è classificata nella fascia dei presidi a più elevata complessità assistenziale.
3. L'organizzazione ed il funzionamento dell'AOU sono disciplinati con l'atto aziendale di diritto privato di cui all'art. 3 comma 2 del D.lgs. 517/1999, all'art. 5 comma 2 del DPCM 24.5.2001, nel rispetto della sua autonomia giuridica e gestionale e dei principi e dei criteri previsti dal Decreto Commissariale 135/2012 e s.m.i., in modo da assicurare una coerente integrazione tra l'attività assistenziale, gli obiettivi di programmazione regionale e lo svolgimento delle funzioni didattiche e scientifiche della Scuola di Medicina e Chirurgia, garantendo il rispetto dei criteri necessari al mantenimento delle funzioni di didattica e ricerca previsti dalla normativa vigente e dalla programmazione universitaria.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. L'atto aziendale, ai sensi dell'art. 3 comma 3 del D.lgs. 517/1999 e dell'art. 5 comma 2 del DPCM 24.5.2001, è adottato dal Direttore Generale, d'intesa con il Rettore.
5. Nell'atto aziendale sono individuate le strutture assistenziali che, nel rispetto dei provvedimenti di riordino della rete ospedaliera e dei parametri del DCA 18/2013 e s.m.i, consentono l'integrazione tra attività didattica e di ricerca.
6. Con l'atto aziendale, l'AOU adotta un modello organizzativo di tipo dipartimentale ad attività integrata quale strumento ordinario di gestione operativa, volto ad assicurare l'esercizio integrato delle attività e delle funzioni assistenziali, didattiche e di ricerca.
7. L'atto aziendale individua i Dipartimenti Assistenziali Integrati (di seguito DAI) e le strutture complesse, semplici e semplici dipartimentali a direzione universitaria e quelli a direzione ospedaliera, nel rispetto dei parametri standard per l'individuazione delle strutture deliberati dal Comitato LEA in data 26.12.2012 e fissati dalla Regione con il DCA 18/2013 e s.m.i. Ogni DAI è composto da almeno tre strutture complesse.
8. L'atto aziendale stabilisce il procedimento dell'intesa fra il Direttore Generale dell'AOU ed il Rettore per l'attribuzione e la revoca dell'incarico di Direttore del DAI e di responsabile di struttura complessa, semplice e semplice dipartimentale "a direzione universitaria", conformemente a quanto previsto dal D.lgs. 517/1999, tenuto conto delle esigenze formative e di ricerca oltre che di quelle assistenziali, e "a direzione ospedaliera", conformemente a quanto stabilito dall'art. 3 del D.lgs. 502/1992 e s.m.i., con la precisazione che, per la determinazione del fabbisogno dei dirigenti provenienti dal SSN, il Direttore Generale dovrà conseguire l'intesa con il Rettore;
9. Le strutture assistenziali complesse sono identificate nel rispetto dei provvedimenti regionali di riordino della rete ospedaliera, nonché in attuazione degli standard per la individuazione delle Unità Operative Complesse, Unità Operative Semplici e Unità Operative Semplici Dipartimentali stabiliti dal Comitato LEA, recepiti ed articolati a livello regionale nel DCA 18/2013 e s.m.i.;
10. La tipologia ed il numero di posti letto, definiti nel Piano Ospedaliero Regionale DCA 103/2018 e s.m.i., sono riportati con separato atto.

Articolo 4 - Partecipazione alla gestione dell'Azienda Ospedaliera Universitaria

1. L'AOU acquisisce il preventivo parere obbligatorio del Rettore e adotta e sottopone alla Regione nei termini previsti dalla normativa vigente, per il controllo preventivo di merito, per i seguenti atti di gestione:
   - piani e programmi pluriennali di investimento;
   - bilancio economico preventivo e bilancio di esercizio.

   Il parere del Rettore di cui al comma 1 si intende espresso in senso favorevole qualora non pervenga entro sessanta giorni dalla trasmissione della proposta.
2. In riferimento ai piani triennali di investimento, particolare importanza assume il piano triennale di attività che deve essere predisposto dall'AOU, in linea con i provvedimenti di programmazione sanitaria nazionale e regionale con indicazione degli obiettivi, comprensivi di misure, tempi, strategie, assetto organizzativo, azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi stessi nel periodo di vigenza del piano.

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPO II – LA AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA

Articolo 5 - Organi e organismi dell'Azienda Ospedaliera Universitaria

1. Gli organi dell'AOU sono:
   - il Direttore generale;
   - il Collegio sindacale,
   - l'Organo di indirizzo;
   - il Collegio di Direzione.

2. Gli organi e gli organismi di cui ai commi precedenti si avvalgono, per il loro funzionamento, delle strutture e del personale delle amministrazioni presso cui operano senza ulteriori oneri per la finanza pubblica.

Articolo 6 – Il Direttore Generale

1. Il Direttore Generale è il legale rappresentante dell'AOU. Egli assicura il regolare funzionamento ed esercita l'azione di indirizzo nei confronti dei responsabili delle strutture anche ai fini dell'integrazione delle stesse per la realizzazione della mission aziendale.
2. Il Direttore Generale è nominato dal Presidente della Giunta Regionale, acquisita l'intesa con il Rettore dell'Università, con le modalità e le procedure previste dalla normativa statale (d.lgs. 502/1992 e s.m.i. e il d.lgs. 517/1999) e regionale.
3. Al Direttore Generale dell'AOU si applica la disciplina regionale concernente i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali e delle Aziende Ospedaliere, anche per la verifica dei risultati della sua attività.
4. Al Direttore Generale sono attribuiti tutti i poteri di gestione, ordinaria e straordinaria. Egli sovrintende allo svolgimento di tutte le funzioni e di tutti i compiti dell'AOU, nel rispetto dei principi di legalità, imparzialità, trasparenza, nonché dei criteri di efficacia, di efficienza e di economicità della gestione, rispondendo alla Regione ed all'Università in relazione ai suoi compiti istituzionali. Tali compiti sono svolti in coerenza con la programmazione regionale, con le direttive della Giunta regionale e gli obiettivi assegnatigli all'atto della nomina e periodicamente aggiornati d'intesa tra Regione ed Università.
5. Il Direttore Generale, d'intesa con il Rettore, adotta il piano integrato di programmazione delle attività di assistenza, di ricerca e di didattica. In particolare, compete al Direttore Generale:
   a) esercitare i poteri organizzativi e gestionali attribuiti dalle leggi e dal presente protocollo;
   b) assumere la responsabilità del budget generale dell'AOU;
   c) assegnare i budget alle singole strutture operative individuate quali centri di costo;
   d) esercitare le funzioni di verifica e di controllo dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmati avvalendosi dell'OIV di cui all'art 10.
6. Il Direttore Generale è nominato con atto della Regione d'intesa con Rettore. I requisiti per la nomina a Direttore generale sono quelli previsti dalla normativa vigente per i Direttori Generali delle Aziende sanitarie della Regione.
7. Il Direttore generale, nello svolgimento delle proprie funzioni, è coadiuvato dal Direttore Sanitario e dal Direttore Amministrativo in analogia a quanto previsto dalla normativa vigente per le Aziende sanitarie della Regione.
8. Quando ricorrano gravi motivi o la gestione presenti una situazione di disavanzo o in caso di violazione di leggi o del principio di buon andamento e di imparzialità, nonché nelle altre ipotesi previste da leggi nazionali e regionali o anche su richiesta del Rettore che dovrà motivare le ragioni del venir

fonte: http://burc.regione.campania.it

meno dell'intesa, il Presidente della Giunta Regionale d'intesa con il Rettore risolve il contratto dichiarando la decadenza del Direttore Generale e provvede alla sua sostituzione, secondo le modalità previste dall'art. 3 bis comma 7 del d.lgs. 502/1992 e s.m.i.

9. Il Direttore Generale nomina il Direttore Amministrativo ed il Direttore Sanitario ai sensi dell'art. 3 bis del d.lgs. 502/1992 e s.m.i.
10. Il Direttore Generale approva con propria delibera il bilancio di previsione ed il bilancio di esercizio che sono trasmessi, corredati dai pareri del Collegio sindacale e dell'Organo di indirizzo, al Presidente della Giunta della Regione Campania ed al Rettore.
11. Competono altresì al Direttore Generale tutte le funzioni e le attribuzioni di cui agli artt. 3 e 3 bis del d.lgs. 502/1992 e s.m.i. ed al d.lgs. 517/1999, oltre alle eventuali e specifiche attribuzioni previste dalla normativa regionale in materia, ove compatibili con la disciplina delle Aziende Ospedaliere Universitarie.
12. Il Direttore Generale, acquisita l'intesa con il Rettore, con proprio atto:
    - assegna ai professori e ricercatori universitari, al fine di garantire l'inscindibilità tra didattica, ricerca ed assistenza, l'attività assistenziale presso la AOU, compatibilmente con quanto stabilito nel presente protocollo d'intesa;
    - nomina i Direttori dei DAI, scelti tra i Direttori di Struttura Complessa afferenti agli stessi, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del d.lgs. 517/1999;
    - attribuisce e revoca gli incarichi di direzione di Struttura Complessa ai professori universitari, sentito il Direttore del DAI a norma dell'art. 5 del D.Lgs. 517/1999;
    - alloca i professori e i ricercatori universitari nei DAI sulla base del criterio della coerenza fra il settore scientifico-disciplinare di inquadramento, la specializzazione disciplinare posseduta e la specifica attività del dipartimento.

Articolo 7 - Il Collegio Sindacale

1. Il Collegio sindacale dura in carica tre anni ed è composto da tre membri di cui uno designato dal Presidente della Giunta Regionale d'intesa con il Rettore, uno dal Ministro dell'Economia e delle finanze ed uno dal Ministro della Salute (art. 1 comma 574 della Legge 190/2014).
2. Il Direttore Generale, acquisite le designazioni da parte degli Enti di riferimento, insedia con propria deliberazione il Collegio sindacale.
3. Il Collegio Sindacale, nella prima seduta convocata dal Direttore Generale entro cinque giorni dal provvedimento di nomina, elegge il Presidente secondo le modalità previste dalle norme vigenti.
4. Il Collegio Sindacale inoltre:
    - riferisce almeno trimestralmente alla Università ed alla Regione, o su richiesta di queste ultime, sui risultati delle verifiche eseguite, denunciando immediatamente i fatti se vi è fondato sospetto di grave irregolarità;
    - trasmette periodicamente agli stessi e, comunque, con cadenza semestrale, una propria relazione sull'andamento dell'attività dell'AOU.

Articolo 8 - L'Organo di indirizzo

1. L'Organo di indirizzo ha la funzione di garantire la coerenza della programmazione generale dell'attività assistenziale dell'AOU con la programmazione didattica e scientifica dell'Università, nonché di verificare la corretta attuazione degli obiettivi e della programmazione delle attività, con particolare riferimento ai DAI.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. L'Organo d'indirizzo è nominato dal Presidente della Regione, ha durata quadriennale ed è costituito dai seguenti membri scelti per carica istituzionale o tra esperti di riconosciuta competenza in materia di programmazione ed organizzazione dei servizi sanitari e di formazione e ricerca:
    a) il Presidente, nominato dal Presidente della Regione d'intesa con il Rettore;
    b) il Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia;
    c) un dirigente della Direzione Generale della Tutela della Salute della Regione Campania designato dal Direttore Generale della Tutela della Salute;
    d) un membro designato dall'Università, nominato dal Rettore;
    e) un membro della Regione, designato dal Presidente della Regione.
3. Non possono far parte dell'organo di indirizzo né i dipendenti della stessa AOU, né altri componenti della Scuola di Medicina e Chirurgia strutturati presso l'AOU ad eccezione del Presidente della Scuola medesima, membro di diritto.
4. I componenti dell'Organo di indirizzo, ai sensi dell'art. 4 comma 4 del d.lgs. 517/1999, sono scelti tra esperti di riconosciuta competenza in materia di organizzazione e programmazione dei servizi sanitari, durano in carica 4 anni e possono essere confermati.
5. Il Presidente dell'Organo di indirizzo lo convoca, lo presiede e fissa l'ordine del giorno delle sedute.
6. Hanno titolo a partecipare alle sedute dell'Organo d'indirizzo, senza diritto di voto, il Presidente della Regione ed il Rettore.
7. Il Direttore generale dell'AOU partecipa ai lavori dell'Organo d'indirizzo, senza diritto di voto.
8. L'Organo di indirizzo si riunisce su convocazione del Presidente, non meno di 3 volte l'anno o su richiesta di almeno 2 membri, nonché tutte le volte che, in funzione dei compiti ad esso assegnati, è necessaria l'acquisizione del suo parere.
9. L'Organo di indirizzo esprime parere obbligatorio al Direttore Generale circa la corretta integrazione delle attività di didattica, di ricerca e di assistenza nel DAI al fine di un'efficace programmazione assistenziale.
10. L'Organo di indirizzo, entro il 30 settembre di ogni anno, sentita la Scuola di Medicina e Chirurgia, esprime parere sul documento programmatico elaborato dal Direttore Generale in merito alla coerenza tra l'attività assistenziale e le necessità didattiche e di ricerca. Il Direttore Generale, valutato l'indirizzo, predispone il programma annuale delle attività rendendolo compatibile con il bilancio preventivo e lo trasmette alla regione non oltre il 30 ottobre.
11. La Regione entro i 40 giorni successivi approva il predetto programma, valutata la compatibilità con gli obiettivi della programmazione sanitaria regionale.

Articolo 9 – Il Collegio di Direzione

1. Il Collegio di Direzione è organo dell'AOU, costituito con provvedimento del Direttore generale.
2. Il Collegio di Direzione è presieduto dal Direttore Generale ed è composto dal Direttore sanitario, dal Direttore amministrativo, dai Direttori dei DAI e dai Direttori dei Dipartimenti Universitari in quanto strutture di coordinamento delle attività di ricerca e didattica (art. 6 Legge 240/2010) e dal Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia. Ad esso si applicano le disposizioni di cui all'art. 17 del d.lgs. 502/1992 e s.m.i. e della legge regionale 23.12.2015, n. 20.
3. Il Collegio di Direzione è presieduto dal Direttore Generale.
4. Al Collegio possono essere invitati a partecipare, in relazione alla specificità degli argomenti da trattare, i dirigenti di singole strutture sia organizzative che funzionali, con particolare riferimento ai Dirigenti dello Staff del Direttore Generale e della Direzione Aziendale, nonché esperti anche esterni all'Amministrazione allorché risulti opportuna una valutazione tecnica in ordine ai singoli argomenti in discussione
5. Il Collegio di Direzione, in particolare:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- concorre al governo delle attività cliniche;
- partecipa alla pianificazione delle attività, incluse la ricerca, la didattica, i programmi di formazione e le soluzioni organizzative per l'attuazione dell'attività libero-professionale intramuraria;
- partecipa alla pianificazione delle attività di ricerca e didattica nell'ambito di quanto definito dall'Università;
- concorre allo sviluppo organizzativo e gestionale dell'AOU, con particolare riferimento all'individuazione di indicatori di risultato clinico-assistenziale e di efficienza, nonché dei requisiti di appropriatezza e di qualità delle prestazioni;
- partecipa alla valutazione interna dei risultati conseguiti in relazione agli obiettivi prefissati ed è consultato obbligatoriamente dal Direttore generale su tutte le questioni attinenti al governo delle attività cliniche.

6. Ai componenti del predetto Collegio non è corrisposto alcun emolumento, compenso, indennità o rimborso spese.

Articolo 10 – L'Organismo indipendente di valutazione

1. L'Organismo indipendente di valutazione è composto da tre esperti di comprovata professionalità e competenza, in possesso dei requisiti stabiliti dall'art. 14 del d.lgs. 27.10.2009, n. 150 e s.m.i., designati dal Direttore Generale, d'intesa con il Rettore, in conformità alle direttive del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri.
2. L'Organismo indipendente di valutazione svolge le attività di supporto alla direzione generale e all'Organo d'Indirizzo in materia di valutazione delle attività del personale, dei risultati ottenuti nella gestione dai dirigenti responsabili di struttura. Svolge le ordinarie verifiche annuali sul raggiungimento degli obiettivi da parte di tutti i dirigenti ai fini della corresponsione della retribuzione di risultato.

CAPO III - ATTO AZIENDALE e ASSETTO ORGANIZZATIVO

Articolo 11 - Ruolo dell'Azienda Ospedaliera Universitaria

1. La Regione e l'Università concordano l'inserimento della AOU nella rete dell'Emergenza-Urgenza con la previsione, sulla base di uno specifico cronoprogramma, dell'attivazione di un DEA. Tanto in considerazione anche delle specifiche esigenze del SSR connesse alla formazione degli specializzandi e degli studenti dei Corsi di Studio della Scuola di Medicina e Chirurgia, nonché alla formazione infermieristica, tecnica, della riabilitazione e della prevenzione.

Articolo 12 – Atto aziendale

1. L'Atto aziendale è l'atto di organizzazione e funzionamento di diritto privato necessario all'AOU per l'esercizio delle proprie attività; esso trova fondamento nell'art. 3 del d.lgs. 502/1992 e nel presente Protocollo d'intesa.
2. L'Atto aziendale è adottato dal Direttore Generale d'intesa con il Rettore. Il Direttore Generale, acquisita l'intesa, trasmette l'Atto aziendale alla Regione che, verificata la compatibilità con le linee guida regionali, procede alla relativa approvazione.
3. L'Atto aziendale individua in particolare:
   - I DAI, con l'elencazione delle unità operative che li compongono (complesse, semplici e semplici dipartimentali), con la specifica indicazione di quelle a conduzione universitaria e di quelle a conduzione ospedaliera istituite per soli fini assistenziali previa intesa con il Rettore, fermo restando

fonte: http://burc.regione.campania.it

che entrambe possono avere, al loro interno, l'apporto di personale universitario e di personale del Servizio Sanitario Nazionale (SSN).
- i rapporti fra i DAI, assicurando nel loro funzionamento piena compatibilità ed integrazione tra attività assistenziali e attività didattiche e scientifiche;
- le procedure per l'istituzione, la modifica e la soppressione dei DAI e delle strutture assistenziali, complesse e semplici che li compongono;
- le modalità di organizzazione interna dei DAI assicurando che le attività integrate didattiche e scientifiche siano individuate d'intesa tra il Direttore Generale e il Rettore;
- la procedura di attribuzione conferma e revoca degli incarichi di direzione dei DAI e delle strutture assistenziali;
- gli elementi identificativi dell'AOU ed il patrimonio aziendale, compreso quello eventualmente conferito in uso all'AOU mediante specifico accordo con l'Università;
- quant'altro riguardi l'adozione degli atti normativi interni di carattere generale.

4. Per quanto non espressamente previsto nel presente Protocollo d'intesa, si fa rinvio alle norme nazionali e regionali in materia di Atto aziendale.

Articolo 13 – I Dipartimenti ad Attività Integrata (DAI)

1. I DAI rappresentano il modello di gestione operativa di tutte le attività dell'AOU. I DAI sono individuati dal Direttore Generale nell'Atto aziendale, d'intesa con il Rettore, nel rispetto dei complessivi vincoli derivanti dalla programmazione regionale e dalle norme vigenti, tenendo conto, nell'ambito di detti vincoli, delle esigenze didattico-scientifiche della Scuola di Medicina e Chirurgia e dei parametri standard per l'individuazione delle strutture complesse.
2. L'organizzazione delle attività assistenziali, integrate con quelle didattiche e di ricerca, in forma dipartimentale, ha lo scopo di:
   - fornire al cittadino percorsi assistenziali coordinati per la gestione dei profili diagnostici, terapeutici, riabilitativi integrati all'interno della rete sanitaria regionale;
   - garantire il più alto livello possibile di appropriatezza delle cure attraverso l'applicazione di linee guida tecnico-professionali;
   - assicurare coerenza e tempestività nell'erogazione delle prestazioni diagnostiche, terapeutiche e riabilitative;
   - favorire una formazione di alta qualità ed una ricerca biomedica e sanitaria che migliori la stessa qualità assistenziale;
   - consentire la partecipazione delle funzioni direzionali e delle strutture organizzative Aziendali alle procedure di governo clinico e di governo budgetario applicate nell'AOU sulla base della normativa regionale vigente;
   - assicurare l'utilizzo integrato ed efficiente delle risorse.
3. I DAI sono organizzati come centri unitari di responsabilità e di costo, in modo da garantire, nel rispetto dei vincoli di destinazione delle risorse finanziarie agli stessi assegnate, l'unitarietà della gestione, l'ottimale collegamento tra assistenza, didattica e ricerca e la flessibilità operativa.
4. I DAI sono costituiti da unità operative complesse e semplici a valenza dipartimentale, individuate nell'atto aziendale, nonché da Programmi infra e interdipartimentali.
5. Il Direttore del DAI è nominato dal Direttore Generale d'intesa con il Rettore, sulla base di procedure e criteri stabiliti nell'atto aziendale, ed è scelto tra i responsabili delle strutture complesse di cui è composto il DAI e rimane titolare dell'unità operativa complessa cui è preposto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. I Direttori dei DAI, assumono la responsabilità nei confronti del Direttore Generale dell'AOU in ordine alla razionale e corretta programmazione e gestione delle risorse assegnate per la realizzazione degli obiettivi affidati.
7. Il funzionamento di ciascun DAI è formalizzato in apposito regolamento aziendale che ne individua la composizione, gli organismi (Comitato di Dipartimento) e le modalità gestionali, tenendo conto della tipologia organizzativa. Il predetto regolamento è adottato dal Direttore generale d'intesa con il Rettore.

Articolo 14 – Le unità operative complesse e semplici

1. Le unità operative, complesse e semplici, che compongono i singoli DAI sono quelle individuate con l'Atto aziendale, d'intesa con il Rettore, in coerenza del Piano sanitario regionale e delle linee guida regionali nel rispetto dei volumi e delle tipologie della produzione annua assistenziale prevista, delle esigenze formative, di didattica e di ricerca, delle disponibilità di bilancio e da quanto previsto da altri atti programmatori. Ai sensi dell'art. 12 del Patto per la Salute 2010-2012 e del DM 70/2015, le unità operative complesse e semplici a direzione universitaria concorrono al rispetto degli standard nazionali e regionali, fatte salve sopravvenute e/o diverse disposizioni normative nella materia.

2. I Direttori di struttura complessa ospedalieri sono individuati sulla base di quanto disposto dall'art. 15 del D.lgs. 502/1992 e s.m.i.; i direttori di struttura complessa universitaria sono individuati tra i professori di prima e seconda fascia, sulla base di quanto disposto dal successivo art. 20 comma 2.
3. Le responsabilità delle strutture semplici, articolazioni di strutture complesse o dipartimentali, sono assegnate al personale universitario e/o al personale ospedaliero afferente, con le modalità previste dai rispettivi ordinamenti.

Articolo 15 - Fabbisogno di Personale

1. Il Direttore Generale, d'intesa con il Rettore e con separato atto, ferme restando le modalità di controllo e vigilanza da parte della Regione previste dalla normativa vigente, definisce il fabbisogno di personale dell'AOU costituita dal personale dipendente dall'AOU, dai professori e ricercatori universitari e dal personale tecnico, amministrativo e sociosanitario universitario che svolge attività assistenziale a tempo pieno, per il Piano Triennale di Fabbisogno del Personale adottato dall'AOU ed approvato dalla Regione.
2. Il personale universitario, che deve svolgere l'attività assistenziale al fine di garantire l'inscindibilità tra didattica, ricerca ed assistenza, viene individuato con apposito atto del Direttore Generale dell'AOU previa intesa con il Rettore, in conformità ad una integrazione della programmazione universitaria con quella aziendale ai fini del rispetto dei requisiti di accreditamento dei corsi di laurea.
3. Ogni anno si valutano eventuali modifiche e/o integrazioni degli allegati sopra definiti sempre nel rispetto del limite di quanto previsto dal Piano Triennale del Fabbisogno del Personale dell'AOU approvato dalla Regione Campania.

CAPO IV – PROGRAMMAZIONE, GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E PATRIMONIALE

Articolo 16 - Piano triennale di attività

1. Il piano triennale di attività, che deve essere predisposto dall'AOU in linea con i provvedimenti di programmazione sanitaria nazionale e regionale delle attività didattiche e di ricerca, indica gli obiettivi, comprensivi di misure e tempi, e le strategie, l'assetto organizzativo e le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi stessi nel periodo di vigenza del piano.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Il piano, in particolare, contiene l'indicazione:
   - dei livelli qualitativi e quantitativi delle prestazioni assistenziali;
   - delle modalità di funzionamento dei servizi;
   - dell'attività formativa deliberata dai competenti organi accademici;
   - dei progetti di ricerca finalizzata, approvati dai competenti organi accademici;
   - dello sviluppo di progetti aziendali di ricerca;
   - dei programmi di formazione di competenza aziendale;
   - delle modalità d'integrazione dell'attività assistenziale con quelle didattiche e di ricerca, acquisito in merito il parere dell'organo d'indirizzo;
   - del grado di sviluppo della gestione budgetaria;
   - del grado di sviluppo del controllo di gestione;
   - dei programmi di adeguamento tecnologico ed infrastrutturale;
   - delle modalità di esercizio della libera professione secondo apposito regolamento;
   - del sistema per la gestione del rischio clinico per la sicurezza dei pazienti.
3. Il piano triennale aziendale viene adottato dal Direttore Generale d'intesa con il Rettore.

Articolo 17 - Piano di attività annuale

1. Il piano triennale di attività si attua attraverso il piano di attività annuale.
2. Il piano di attività annuale è formulato, al pari del piano triennale, con il metodo budgetario e deve trovare coerenza nelle parti del bilancio economico di previsione annuale dell'AOU.
3. Il piano di attività annuale costituisce un allegato del bilancio economico di previsione annuale.

Articolo 18 - Gestione economico-finanziaria e patrimoniale

1. Al sostegno economico finanziario dell'AOU concorrono la Regione e l'Università.

2. La Regione finanzia le attività assistenziali dell'AOU nei modi previsto dall'art 7 del D.Lgs. 517/1999 e nel rispetto dei vincoli finanziari fissati dal Piano di rientro dal disavanzo e programmi operativi. In tale finanziamento è ricompresa la remunerazione della maggiorazione del 7% dell'intero valore delle attività assistenziali tenuto conto dei più elevati costi sostenuti dall'AOU per effetto delle attività di ricerca e di didattica, al netto della quota correlata ai minori costi derivanti dall'apporto del personale universitario. Il finanziamento remunera:

a. le prestazioni di ricovero ospedaliero, ordinario e diurno, di day service e di specialistica ambulatoriale valorizzate secondo le vigenti tariffe regionali, per presidi a più alta complessità;

b. i programmi, le funzioni e le prestazioni erogate in emergenza e in quanto assicurate;

c. le funzioni e le attività di trapianto di tessuto, di midollo osseo e d'organo;

d. i programmi, le funzioni e le attività erogate dai centri riconosciuti di riferimento regionale.

Il finanziamento delle funzioni di cui alle precedenti lettere b) e c) non può superare il 30% previsto dal DL 95/2012 convertito dalla Legge 135/2012. La Regione e l'AOU si impegnano a valutare la possibilità di integrare il finanziamento delle funzioni con eventuali attività classificabili quali servizi sanitari e non sanitari, stipulando accordi integrativi al presente protocollo, oggetto di specifica approvazione degli organi regionali ai fini della determinazione e della copertura dei maggiori oneri che ne conseguiranno a carico della Regione e/o delle AASS.

3. All'AOU sono inoltre trasferite con le modalità definite nella normativa nazionale e nei limiti delle risorse finanziarie assegnate con provvedimenti regionali le risorse finanziarie indicate nel programma regionale di

fonte: http://burc.regione.campania.it

interventi in materia di ristrutturazione edilizia ed ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario, ex art 20 della Legge 11.3.1998 n. 67.

4. Nuovi programmi assistenziali specificamente richiesti dalla Regione all'AOU saranno finanziati secondo modalità riportate in appositi accordi aggiuntivi.

CAPO V-1 - PERSONALE UNIVERSITARIO

Articolo 19 - Personale universitario: professori e ricercatori

1. Nell'ambito dell'AOU i professori e i ricercatori universitari che svolgono attività assistenziale presso l'AOU sono individuati, con il provvedimento di cui all'articolo 15 comma 1. Il personale docente e ricercatore in convenzione con l'Azienda è elencato nell'Allegato B.
2. Per i professori e ricercatori, con lo stesso atto, è stabilita l'afferenza ai DAI, assicurando la coerenza fra il settore scientifico-disciplinare di inquadramento e la specializzazione disciplinare posseduta rispetto all'attività del DAI e della struttura di afferenza. A tal fine l'Università comunica i requisiti di cui è in possesso il proprio personale all'AOU, se non già predefiniti in precedente accordo. L'AOU verifica i presupposti di legittimità per l'inserimento in assistenza in ordine ai profili assistenziali rispetto ai titoli posseduti.
3. Raggiunta l'intesa secondo quanto definito nei precedenti commi, l'AOU dispone l'integrazione assistenziale dell'interessato. I professori e i ricercatori universitari che svolgono attività assistenziale presso le Aziende di cui all'art. 2 comma 3 sono individuati con determina del Direttore Generale, previa intesa con il Rettore e sentito il Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia, sulla base dell'organico stabilito nelle convenzioni di cui al predetto articolo.
4. Ai professori ed ai ricercatori di Settori Scientifico Disciplinari medici è garantita l'inscindibilità tra didattica, ricerca ed assistenza nel rispetto della valenza clinica della disciplina e la conseguente attribuzione delle funzioni assistenziali all'interno dell'AOU o in uno degli Enti di cui all'art. 2 comma 3.
5. Ai professori e ricercatori, fermo restando il loro stato giuridico, si applicano, per quanto attiene all'esercizio dell'attività assistenziale, al rapporto con le Aziende e a quello con il Direttore Generale, le norme stabilite per il personale dirigente del SSN. Dell'adempimento dei doveri assistenziali il personale risponde al Direttore Generale.
6. Al personale sanitario dipendente del SSN tranistato o che transiterà senza soluzione di continuità nel ruolo di professore o ricercatore universitario e vicevresa , si applicano le disposizioni di cui agli artt. 24,25,26 e 31 del DPR 761/79 e smi, compatibilmente con quanto disciplinato in materia dai CCNNLL vigenti.

Articolo 20 – Attribuzione di incarichi ai professori e ricercatori universitari

1. Il Direttore Generale d'intesa con il Rettore disciplina mediante successivi regolamenti adottati le seguenti procedure per:
   a) l'attribuzione degli incarichi dirigenziali in ambito sanitario, garantendo pari opportunità di accesso ai professori ed ai ricercatori per tutte le strutture facenti parti dei DAI in cui si articola l'AOU;
   b) la valutazione degli incarichi dirigenziali, garantendo che i responsabili di Strutture, Servizi e Programmi rispondano delle risorse assegnate e dei risultati raggiunti in rapporto agli obiettivi programmati e tenga in adeguata considerazione gli obiettivi inerenti all'integrazione tra attività assistenziali, didattiche e di ricerca anche mediante la costituzione del collegio tecnico di cui all'art. 5 comma 13 del d.lgs. 517/1999.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Nel rispetto del presente Protocollo, l'Atto aziendale disciplina le procedure di programmazione e di attribuzione delle risorse all'interno dei DAI stessi, per tenere conto della peculiarità della missione e delle attività delle strutture essenziali per l'integrazione.
3. L'incarico assistenziale attribuito a professori e ricercatori universitari avviene a seguito della sottoscrizione di un apposito contratto individuale con il Direttore Generale dell'AOU. Tale modalità si applica anche ai conferimenti di cui all'art. 2 comma 3.
4. Salvo ulteriori contenuti connessi alla specificità dell'incarico, gli elementi essenziali del rapporto di servizio sono:
   - la durata dell'incarico;
   - le funzioni e le responsabilità;
   - gli obiettivi dell'incarico, nonché le modalità per la valutazione e la verifica dei risultati e delle attività;
   - il trattamento economico.
5. L'Atto aziendale degli Enti di cui all'art. 2 comma 3 individua le strutture complesse e semplici a direzione universitaria e a direzione ospedaliera. Per le strutture complesse a direzione universitaria la nomina e revoca del direttore è effettuata, ai sensi dell'art. 5 del d.lgs. 517/1999, dal Direttore Generale, d'intesa con il Rettore, acquisito il parere del Direttore del DAI sulla base del curriculum scientifico e professionale del responsabile da nominare. Per le strutture complesse a direzione ospedaliera si rispetta la normativa prevista dai CCNL Sanità.
6. Ai sensi dell'art. 5 comma 5 del d.lgs. 517/1999, ai professori ai quali sia stato conferito l'incarico di direttore di struttura complessa si applicano le regole previste dall'art. 15 comma 8 del d.lgs. 502/1992 in materia di attestato di formazione manageriale che può essere eventualmente sostituito da altro titolo dichiarato equipollente, con decreto dei Ministri della Sanità e dell'Università e della Ricerca.
7. L'attribuzione e la revoca degli incarichi di struttura semplice a direzione universitaria e di natura professionale è effettuata dal Direttore Generale, d'intesa con il Rettore, su proposta del responsabile della struttura complessa di appartenenza, tra i professori e ricercatori in possesso dei previsti requisiti per l'accesso a tali incarichi. Nelle strutture semplici a valenza dipartimentale a direzione universitaria l'individuazione del responsabile da parte del Direttore Generale avviene, d'intesa con il Rettore, su proposta del Direttore del DAI di appartenenza.
8. L'attribuzione e la revoca degli incarichi di struttura semplice a direzione ospedaliera e di natura professionale è effettuata dal Direttore Generale.
9. Il Direttore Generale dell'AOU informa il Rettore in ordine all'attribuzione e/o revoca degli incarichi di unità operativa semplice e unità operativa semplice dipartimentale a direzione ospedaliera.
10. Ai professori universitari di prima fascia ai quali non sia possibile attribuire un incarico di direzione di struttura complessa è affidato dal Direttore Generale, d'intesa con il Rettore, sentita la Scuola di Medicina e Chirurgia, la responsabilità e la gestione dei programmi inter e/o infra-dipartimentali finalizzati alla integrazione delle attività assistenziali didattiche e di ricerca, tali incarichi sono assimilati, a tutti gli effetti, agli incarichi di struttura complessa. La responsabilità e la gestione di analoghi programmi di minore complessità e rilevanza può essere affidata, d'intesa con il Rettore, ai professori di seconda fascia, ai quali tali incarichi sono assimilati, a tutti gli effetti, agli incarichi di responsabilità rispettivamente di struttura semplice.
11. La valutazione dei professori e dei ricercatori è effettuata sulla base dei principi di cui all'art. 5 del D.Lgs. 517/1999, secondo quanto previsto dai vigenti CCNL Area Medica e Sanitaria.
12. Non possono essere conferiti incarichi a personale universitario senza preventivo riconoscimento della relativa funzione assistenziale anche al fine di garantire il pieno rispetto dei requisiti di accesso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 21 – Impegno orario dei professori e dei ricercatori

1. Stante l'inscindibilità tra le attività didattico-formative, di ricerca e di assistenza, il debito orario del personale universitario, ai sensi del d.lgs. 517/1999 e del Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e le Università della Regione, è pari a quello complessivo, stabilito per il personale dirigente del SSN di corrispondente livello, 38 ore/settimana ai sensi del d.lgs. 66 dell'8.4.2003 sulla base delle Direttive 93/104/CE e 2000/34/CE, e ai sensi del CCNL vigente della Dirigenza Area Sanitaria, ed è articolato sulla base del piano di lavoro della struttura di appartenenza e delle necessarie attività assistenziali, nel rispetto della programmazione delle attività didattiche e di ricerca nonché dell'equa distribuzione degli impegni di lavoro, fermo restando che le attività di didattica e di ricerca non possono in ogni caso risultare penalizzate dall'attività assistenziale.
2. La rilevazione dell'orario di lavoro avviene con le stesse modalità previste per il personale ospedaliero del SSN sulla base di quanto previsto dal Regolamento aziendale, relativo alla rilevazione del controllo orario informatizzato del personale universitario con compiti assistenziali.
3. I DAI garantiscono, in accordo con il Direttore della struttura di afferenza, che il debito orario per quanto attiene le funzioni assistenziali del personale in convenzione non sia inferiore alle 24 h/settimana, di cui 2h ai sensi del comma 5, tenendo conto della programmazione delle attività didattiche e di ricerca, nonché dell'equa distribuzione degli impegni di lavoro, sempre nel rispetto del limite massimo orario totale settimanale previsto in 48 ore, comprendenti anche le quote di lavoro straordinario previste dalla Legge 161/2014.
4. Lo svolgimento dell'attività libero professionale intramoenia del personale universitario avviene alle medesime condizioni e con gli stessi vincoli previsti per il personale ospedaliero, tenuto conto dei limiti derivanti anche dal conflitto di interessi per la parte assistenziale;
5. I professori e ricercatori, nell'ambito del proprio orario di lavoro, hanno diritto a n. 2 ore/settimanali per l'attività di formazione ed aggiornamento. La fruizione da parte del personale della riserva oraria per attività non retribuite di formazione e aggiornamento, svolte al di fuori della struttura di appartenenza, deve avvenire previa autorizzazione del Direttore di struttura, al fine di consentire la programmazione del lavoro e la successiva corretta comunicazione, al competente Ufficio dell'AOU. La partecipazione a seminari, congressi, corsi di aggiornamento avviene secondo le norme in materia del comparto sanità ed i regolamenti aziendali attuativi.
6. L'autorizzazione per i periodi di congedo o di aspettativa per motivi di studio e ricerca è concessa dal Rettore, previa intesa con il Direttore Generale che ha la responsabilità di assicurare la compatibilità con l'ordinario esercizio delle attività sanitarie e della continuità assistenziale.
7. La rilevazione delle presenze avviene mediante il sistema informativo utilizzato dall'AOU.

Articolo 22 - Trattamento economico dei professori e ricercatori universitari

1. Ai sensi dell'art. 6 del d.lgs. 517/1999 ai professori e ricercatori universitari che svolgono attività assistenziale presso gli Enti di cui all'art. 2 comma 3 compete, oltre al trattamento economico erogato dall'Università, un trattamento aggiuntivo graduato e proporzionato in relazione alle responsabilità connesse ai diversi tipi di incarico ricoperto, i cui criteri e valori sono stabiliti dal CCNL e dai contratti integrativi aziendali per il personale della dirigenza del SSN, assicurando comunque che il trattamento economico fondamentale complessivo non sia inferiore a quello del personale dirigente del SSR di pari funzioni, mansioni e anzianità, in rapporto all'impegno orario complessivo secondo quanto stabilito dall'art.21 comma 3 del presente protocollo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Il trattamento economico dei professori e ricercatori che svolgono attività assistenziale deve intendersi automaticamente adeguato, nel tempo, alle modifiche ed integrazioni dei CCNL della dirigenza medica/sanitaria e universitaria.
3. Ai professori e ricercatori universitari che svolgono attività assistenziale spetta la retribuzione di posizione sulla base dell'incarico attribuito e di quanto disposto dai CCNL vigenti, fatte salve le nuove voci o indennità che il nuovo CCNL potrà contenere, per il personale dirigenziale del SSN. Nel rispetto del principio di uniformità di trattamento tra il personale universitario ed il personale ospedaliero, ai professori e ricercatori che svolgono attività assistenziali spettano, inoltre:
   - Indennità di struttura complessa, ove prevista;
   - Indennità di direzione di DAI, ove prevista;
   - Indennità di esclusività del rapporto di lavoro per coloro che hanno optato per l'attività libero professionale intramuraria secondo i CCNL della dirigenza medica e sanitaria del SSN.
4. Ai professori e ricercatori universitari che svolgono attività assistenziali spetta altresì:
   - un trattamento aggiuntivo ai dirigenti a rapporto esclusivo, graduato in relazione ai risultati raggiunti nell'attività assistenziale e gestionale, valutati secondo parametri di efficacia, appropriatezza ed efficienza nella realizzazione degli obiettivi affidati nonché all'efficacia della integrazione tra attività assistenziale, didattica e di ricerca secondo i criteri ed i valori stabiliti dai contratti integrativi aziendali;
   - i compensi legati alle particolari condizioni di lavoro ove spettanti (indennità di rischio radiologico, di turno, pronta disponibilità, etc.);
   - i costi del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari devono essere coerenti con il Piano Triennale di Fabbisogno del Personale nel rispetto dei vincoli in materia di spesa del personale del SSN e con la programmazione dei professori e ricercatori della Scuola di Medicina e Chirurgia al fine di garantire, giusto quanto disposto dal d.lgs. 517/1999, l'integrazione tra ricerca didattica ed assistenza.
5. I trattamenti di cui ai commi precedenti vengono erogati con tempi e modalità analoghi rispetto al personale del SSR. Il trattamento economico dei professori e dei ricercatori inseriti in assistenza è a carico dell'AOU ed erogati mensilmente dalla stessa;
6. L'AOU si impegna ad informare l'Università, annualmente, sulla consistenza di tali fondi che definisce il limite delle risorse sulla base di quanto previsto dal d.lgs. 517/1999;
7. Ai ricercatori universitari a tempo determinato che svolgono, con le stesse modalità dei ricercatori a tempo indeterminato, attività assistenziale presso l'AOU è riconosciuto il medesimo trattamento economico attribuito ai ricercatori a tempo indeterminato.

Articolo 23 - Personale non docente e ricercatore ruolo tecnico, amministrativo e sociosanitario universitario

1. Il personale tecnico, amministrativo e sociosanitario universitario che svolge funzioni di supporto, anche organizzativo, alle attività assistenziali, viene individuato con apposito atto del Direttore Generale dell'AOU previa intesa con il Rettore, in conformità ad una integrazione della programmazione universitaria con quella aziendale, nel rispetto del limite di quanto previsto dal Piano Triennale del Fabbisogno del Personale dell'AOU approvato dalla Regione Campania.
2. Il personale tecnico, amministrativo e sociosanitario universitario di cui al comma 1 è elencato nell'Allegato C. L'AOU insieme all'Università attuano, con cadenza biennale, per una progressiva riduzione, una ricognizione sistematica del personale tecnico, amministrativo e sociosanitario universitario che svolge funzioni di supporto, anche organizzativo, alle attività assistenziali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. AOU ed Università si impegnano a favorire, compatibilmente con le prospettive di sostenibilità dei servizi, l'uscita dalla convenzione del personale tecnico, amministrativo e sociosanitario universitario che richieda la mobilità per lo sviluppo delle competenze professionali.

Articolo 24 - Impegno orario del personale non docente e ricercatore ruolo tecnico, amministrativo e sociosanitario universitario

1. L'orario di lavoro settimanale del personale del ruolo tecnico, amministrativo e sociosanitario universitario, è fissato secondo quanto disposto dal vigente CCNL Comparto Sanità.
2. L'impiego del personale del ruolo tecnico, amministrativo e sociosanitario universitario è definito attraverso piani di lavoro concordati tra l'AOU e l'Università, in modo da assicurare lo svolgimento delle attività.
3. La rilevazione delle presenze avviene mediante il sistema informativo utilizzato dall'AOU.
4. Le assenze sono autorizzate dal responsabile aziendale, secondo quanto definito nei piani di lavoro, ferma restando l'applicazione del CCNL Comparto Sanità.
5. Il Direttore Generale dell'Università si impegna a informare periodicamente l'AOU in relazione a tutti gli accordi sindacali sottoscritti con le OO.SS. dell'Università relativi al personale universitario in convenzione, avendo cura di verificare il rispetto del Protocollo d'Intesa.

Articolo 25 – Trattamento economico del personale non docente e ricercatore ruolo tecnico, amministrativo e sociosanitario universitario

1. Ai fini della determinazione dell'indennità di equiparazione del personale tecnico, amministrativo e sociosanitario universitario di cui all'art.23 comma 1 e comma 2, è riconosciuta l'applicazione dell'art 31 del D.P.R. 761/79 e delle specifiche disposizioni del CC.NN.LL. applicabili, fermo restando che il trattamento economico complessivo del personale in ogni caso non può risultare inferiore a quello dell'omologo del SSN come definito nel CCNL Comparto Sanità.
2. I trattamenti economici conseguenti all'esercizio delle attività assistenziali sono definiti, liquidati e pagati dall'AOU nell'ambito della sua autonomia. I provvedimenti adottati saranno comunicati all'Università, per gli ulteriori adempimenti di sua competenza L'università e l'AOU possono prevedere la costituzione di un'apposita Commissione per la definizione di modalità attuative del presente articolo.
3. Al personale in convenzione è corrisposto inoltre il compenso per lavoro straordinario, per pronta disponibilità e le altre indennità previste dai CC.CC.NN.LL. del Comparto Sanità e dai contratti collettivi decentrati per particolari condizioni di lavoro.
4. Il personale in convenzione, anche al fine di eventuali specifici riconoscimenti economici previsti dal CCNL del Comparto Sanità, sarà sottoposto dall'AOU alla valutazione permanente delle attività al fine di attribuire un trattamento aggiuntivo di incentivazione equiparato nei limiti della disponibilità del relativo fondo costituito presso la stessa.
5. I trattamenti di cui ai commi precedenti vengono erogati con tempi e modalità analoghi rispetto al personale del SSR. Le indennità ed i compensi accessori del personale non docente inserito in assistenza sono a carico dell'AOU ed erogati mensilmente dall'AOU stessa;
6. L'amministrazione del personale universitario sarà effettuata in collaborazione tra l'Università e l'AOU secondo i seguenti principi:
    a. i provvedimenti concernenti lo stato giuridico universitario e il trattamento economico principale restano nell'esclusiva competenza dell'Università. Per quanto concerne l'esercizio del potere disciplinare, esso, a partire dal rimprovero scritto, è di competenza dell'Università sulla base di

fonte: http://burc.regione.campania.it

tempestiva segnalazione da parte degli organi dell'AOU, previa compiuta istruttoria da parte di quest'ultima;

b. i provvedimenti relativi all'utilizzazione del personale e alle modalità di svolgimento della prestazione lavorativa che non comportano riflessi sul trattamento economico principale a valere sul bilancio universitario saranno adottati dall'AOU, nel rispetto dallo stato giuridico universitario.

7. L'AOU si impegna a tenere indenne l'Università dagli effetti di sentenze sfavorevoli, conseguenti a provvedimenti di competenza dell'AOU assunti nei confronti di professori, ricercatori e personale tecnico, amministrativo e sociosanitario, sia di natura economica che di tipo organizzativo.

CAPO V-II – IL PERSONALE DELLE PROFESSIONI SANITARIE

Articolo 26 - Personale universitario delle professioni sanitarie

1. Il personale universitario delle professioni sanitarie inserito negli organici delle Aziende di cui all'art. 2 comma 3 è ad esaurimento.
2. L'orario di lavoro è di 36 ore settimanali. La sua articolazione, fatto salvo quanto stabilito per il personale che svolge le funzioni di Direttore ADP e tutore di tirocinio, deve essere concordato con il Direttore della struttura/Dirigente delle professioni sanitarie presso cui l'interessato opera.
3. La progressione economica orizzontale del personale di cui al presente articolo si realizza con le modalità, valori economici e condizioni previste dalla normativa di riferimento per il personale del SSN e dagli accordi decentrati.
4. Al personale oggetto del presente articolo, oltre al trattamento economico universitario a carico dell'Università, è corrisposta a carico dell'AOU un'indennità nella misura occorrente per equiparare il relativo trattamento economico a quello del personale ospedaliero di pari funzioni, mansioni e anzianità.
5. Per tutto quanto non specificamente previsto nel presente protocollo, fatte salve le specificità connesse al ruolo del personale universitario, si rinvia alla disciplina stabilita dai CCNL del Comparto Sanità e CCNL Comparto Istruzione e ricerca.
6. I costi del personale universitario delle professioni sanitarie devono essere coerenti con il Piano Triennale di Fabbisogno del Personale.

CAPO V-III – ALTRO PERSONALE

Articolo 27 – Dottorandi, assegnisti e collaboratori esterni

1. Gli assegnisti di ricerca, i dottorandi e le eventuali tipologie di contratti temporanei attivati dall'Università, per le finalità connesse all'attività di didattica e di ricerca e nell'ottica del principio di integrazione tra Università ed AOU, possono svolgere attività assistenziale previo rilascio del nulla osta e della copertura assicurativa per responsabilità civile verso terzi.
2. Lo svolgimento dell'attività assistenziale di cui al comma 1 non può dar luogo alla costituzione di rapporti di lavoro con l'AOU nè alla maturazione di requisiti per le procedure di stabilizzazione.
3. La previsione di cui al comma precedente si applica anche alle aziende di cui all'art. 2 comma 3.

CAPO V-IV – NORME COMUNI A TUTTO IL PERSONALE INSERITO IN ASSISTENZA

Articolo 28 – Indennità e trattamento economico accessorio al personale

1. Le indennità ed i compensi accessori del personale universitario inserito in assistenza sono a carico dell'AOU ed erogati mensilmente dalla stessa.

2. I criteri di accesso e maturazione degli stessi sono i medesimi del personale dipendente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 29 – Contrattazione decentrata

1. Nella AOU la contrattazione decentrata (aree della dirigenza medica, sanitaria, PTA e del comparto) si svolge con le OO.SS. dell' Istruzione e Ricerca e del SSN firmatarie del Contratti Collettivi Nazionali.

2. Per gli aspetti che attengono alla funzione assistenziale dei professori e dei ricercatori universitari, la delegazione trattante di parte datoriale è composta dal Direttore Generale dell'AOU o suo delegato e dal Rettore dell'Università o suo delegato.

CAPO VI – RICERCA E FORMAZIONE

Articolo 30 - Attività di ricerca biomedica e sanitaria

1. Regione e Università considerano quale interesse comune lo sviluppo della ricerca biomedica, clinica, sanitaria e traslazionale. A tale scopo, la Regione e l'Università, nel rispetto delle reciproche autonomie, definiscono programmi di ricerca finalizzati allo sviluppo di innovazioni scientifiche, di nuove modalità gestionali, anche sperimentali e di nuovi modelli organizzativi e formativi. Tali programmi perseguono:
    - lo sviluppo di procedure diagnostiche e terapeutiche innovative fondate sulla ricerca di base;
    - il rapido trasferimento applicativo delle acquisizioni sperimentali sviluppate dalla traslazionale;
    - la sperimentazione continua di tecnologie e modelli diagnostico-terapeutici volti a migliorare costantemente il rapporto costo/beneficio dell'assistenza.
2. L'Università mette a disposizione le sue competenze per l'offerta e la valutazione dei programmi di ricerca promossi dalla Regione anche per rispondere al fabbisogno conoscitivo ed operativo del SSR e per favorire l'accesso all'attività di ricerca finanziata dal Ministero della Salute e da istituzioni Europee, nonché da altre istituzioni pubbliche e private.
3. La Regione e l'Università concorrono ad incentivare una sempre maggiore partecipazione dei dirigenti medici del SSR dipendenti delle Aziende di cui all'art. 2 comma 3 alle attività didattiche ed a quelle di ricerca clinica e sanitaria.

Articolo 31 – Attività formativa

1. L'Università e la Regione promuovono la massima integrazione e collaborazione tra il sistema formativo ed il sistema sanitario, al fine di perseguire i comuni obiettivi di qualità e potenziamento della formazione degli specializzandi e degli studenti dei Corsi di Studio della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'area sanitaria.
2. Con specifici protocolli d'intesa, stipulati tra la Regione e l'Università, sono disciplinate le modalità per la collaborazione tra SSR e Scuola di Medicina e Chirurgia

Articolo 32 – Centri di riferimento regionale

1. L'AOU si impegna a trasmettere alla Regione, entro 90 giorni dalla data di sottoscrizione del presente protocollo, l'elenco dei centri di riferimento regionale effettivamente funzionanti e già riconosciuti da provvedimenti regionali.
2. La Regione, su richiesta del Direttore Generale dell'AOU, valuta le proposte di istituzione di nuovi centri di riferimento regionale per particolari patologie ad elevata complessità qualora le strutture proponenti siano dotate di specifici requisiti e rispondano alle esigenze della programmazione regionale.
3. Il procedimento di valutazione si fonda, in linea di principio, oltre che su elementi di natura assistenziale, scientifica e formativa, anche sui seguenti parametri:
    - disponibilità di posti letto dedicati alla patologia/disciplina oggetto del riferimento (ove necessari);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- disponibilità di adeguati strumenti diagnostici;
- utilizzo di strumenti gestionali innovativi propri della clinical governance;
- disponibilità di personale amministrativo per le incombenze correlate al funzionamento del centro;
- possesso di tutte le risorse necessarie al funzionamento dello stesso;
- produzione scientifica continuativa nel tempo e con pubblicazione annuale costante relativamente agli ultimi sette anni accademici strettamente correlati all'oggetto della richiesta.

4. La Regione, ogni tre anni, sottopone a valutazione i Centri di riferimento al fine di verificarne l'attività e la rispondenza al qualificato riconoscimento.

CAPO VII – PATRIMONIO

Articolo 33 – Patrimonio dell'Azienda Ospedaliera Universitaria

1. In apposito documento, aggiornato annualmente, sono censiti i beni di proprietà dell'AOU e dell'Università. I beni dell'Università sono valutati nel patrimonio dell'AOU ed alla cessazione della destinazione iniziale rientrano nella sua piena disponibilità. La modifica d'uso o la dichiarazione di fuori uso sono effettuati dall'AOU previo parere favorevole dell'ente proprietario. I beni mobili, immobili o comunque in uso gratuito all'Università possono essere concessi a titolo di uso gratuito all'AOU che si farà carico dei costi di manutenzione ordinaria, straordinaria e di sicurezza.

CAPO VIII – TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Articolo 34 – Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

1. I Direttori Generali degli Enti del SSR sono individuati quali "datori di lavoro" ex d.lgs. 81/2008 nei confronti del personale docente e non docente inserito in attività assistenziale, degli specializzandi, dei dottorandi, degli assegnisti, limitatamente all'attività che viene espletata all'interno delle strutture deputate all'assistenza sanitaria. I locali adibiti ad attività assistenziale per i quali il datore di lavoro è individuato nel Direttore Generale dell'AOU e sono elencati nell'Allegato D.
2. Entro 60 giorni dalla sottoscrizione del presente protocollo la Regione promuove incontri congiunti tra l'Università e le aziende al fine di uniformare e razionalizzare le misure inerenti alla tutela della salute e alla sicurezza nei luoghi di lavoro attraverso un protocollo operativo di riferimento per tutte le aziende ed Enti del SSR.

Articolo 35 - Compartecipazione della Regione e dell'Università alla gestione dell'Azienda Ospedaliera Universitaria

1. La Regione concorre al finanziamento delle attività dell'AOU nei modi previsti dall'art. 7 del d.lgs. 517/1999 e nel rispetto dei vincoli fisati dal Piano di rientro dal disavanzo.
2. L'Università concorre al sostegno economico-finanziario dell'AOU:
   a) con l'apporto di professori, ricercatori, personale tecnico amministrativo e sociosanitario utilizzato presso le strutture dell'AOU mediante erogazione del relativo trattamento economico fondamentale, previsto dai CC.NN.LL. del comparto Università o da altre disposizioni normative, a carico del Fondo di Funzionamento ordinario assegnato annualmente all'Università dal MUR, e con la relativa gestione giuridica fino alla cessazione dal servizio dello stesso personale;

fonte: http://burc.regione.campania.it

b) con la concessione a titolo gratuito all'AOU, per l'intera durata del periodo di vigenza del presente protocollo, dei beni immobili sia demaniali che di proprietà dell'Università destinati in modo esclusivo all'attività assistenziale per i quali grava sull'AOU l'obbligo degli interventi connessi all'attuazione della normativa in materia di sicurezza (d.lgs. 81/2008 e s.m.i.), fermo restando che il Direttore Generale assume per tale fattispecie la veste giuridica di Datore di Lavoro;

c) l'Università si fa carico degli interventi connessi all'attuazione della normativa in materia di sicurezza (d.lgs. 81/2008 e s.m.i.) dei beni immobili destinati ad esclusiva attività di ricerca e di didattica. Per i predetti ambienti il Rettore o suo delegato assume la veste di Datore di Lavoro;

d) i beni immobili a destinazione assistenziale, didattica e di ricerca, nonché beni immobili ad esclusiva destinazione di didattica e di ricerca, sono elencati nell'Allegato E.

e) con la concessione a titolo gratuito dei beni mobili e attrezzature già utilizzate anche per le attività assistenziali, con obbligo di manutenzione degli stessi beni da parte dell'AOU, fermo restando che a tale riguardo il Direttore Generale assume la veste giuridica di Datore di Lavoro;

f) L'Università si fa carico della quota parte del valore economico della manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali destinati all'attività didattica, quali, ad esempio, le aule, gli uffici della Presidenza e la Biblioteca, nonché delle attrezzature destinate alla didattica e alla ricerca, la cui individuazione è rinviata a un separato atto.

CAPO IX - NORME TRANSITORIE E FINALI

Articolo 36 - Richiamo di norme ed adeguamento a norme ed entrata in vigore e durata

1. Con l'entrata in vigore del presente Protocollo cessa l'efficacia dei provvedimenti in contrasto con il presente atto.
2. Il presente protocollo si pone in continuità con i rapporti già esistenti tra Università e le Aziende sanitarie del territorio presso cui l'Università opera per assicurare la piena realizzazione dell'integrazione tra didattica, ricerca ed assistenza in tutta la Regione Campania. Rimane fermo il ruolo dell'AOU quale Ente di riferimento.
3. Il presente protocollo entra in vigore alla data della stipula ed ha la durata di anni tre.
4. Per quanto non previsto nella presente Intesa, si richiama la normativa vigente ed in particolare il d.lgs. 517/1999 ed il D.P.C.M. 24.5.2001.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente

Napoli lì…….

Università della Campania Luigi Vanvitelli

Il Magnifico Rettore Prof. Gianfranco Nicoletti …….

Regione Campania

Il Presidente On. Vincenzo De Luca ……

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 556 del 24/10/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 5 - Bonifiche

Oggetto dell'Atto:

PNRR M2C4 INTERVENTI DI BONIFICA SITI ORFANI - D.G.R. N. 522/2023 - PRESA D'ATTO DM N. 173/2024 E SUCCESSIVO ACCORDO DEL 26/08/2024 - PRESA D'ATTO DEL CAMBIO SOGGETTO ATTUATORE PER IL PROGETTO "EX DEPOSITO FITOFARMACI AGRIMONDA - PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE E BONIFICA DEI SUOLI E DELLA FALDA".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 istituisce lo strumento dell'Unione Europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
b. la legge 30 dicembre 2020, n. 178 recante disposizioni sul Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023 (in G.U. n. 322 del 30 dicembre 2020), all'art. 1 comma 1043, prevede l'istituzione del sistema informatico di registrazione e conservazione di supporto dalle attività di gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo delle componenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
c. con regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del consiglio del 12 febbraio 2021 è stato istituito il Dispositivo per la ripresa e la resilienza;
d. il PNRR è stato valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
e. il PNRR individua sei Missioni per migliorare la capacità di ripresa dell'Italia e per organizzare la risposta alla crisi pandemica (1. Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; 2. Rivoluzione verde e transizione ecologica; 3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile; 4. Istruzione e ricerca; 5. Parità di genere, coesione sociale e territoriale; 6. Salute), a loro volta suddivise in cluster o insieme di progetti omogenei;
f. con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, come modificato con decreto del medesimo Ministro del 23 novembre 2021, è stata disposta l'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
g. con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021 sono state stabilite le procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR;
h. nell'ambito della Missione 2 (Rivoluzione verde e transizione ecologica) è prevista la misura M2C4 - Investimento 3.4 "Bonifica del "suolo dei siti orfani" del PNRR, con dotazione di 500 milioni di euro, che mira a ripristinare i terreni dei siti orfani, riducendo l'impatto ambientale e promuovendo l'economia circolare utilizzando le migliori tecnologie innovative di indagine disponibili per identificare le reali necessità di bonifica e consentire lo sviluppo di tali aree, anche per quanto riguarda l'edilizia abitativa, prevedendo, entro il 31 dicembre 2022, l'approvazione del Piano di azione per la riqualificazione ed, entro il 31 marzo 2026, la riqualificazione di almeno il 70 per cento della superficie del "suolo dei siti orfani" al fine di ridurre l'occupazione del terreno e migliorare il risanamento urbano;
i. il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose" e, in particolare, l'articolo 17 prevede che con proprio decreto il Ministro della transizione ecologica, previa intesa in sede di Conferenza unificata, adotti un apposito Piano d'azione conformemente alle previsioni indicate nella misura M2C4 del PNRR;
j. al suddetto Piano d'azione si applicano le definizioni, l'ambito di applicazione e i criteri di assegnazione delle risorse previsti dalle disposizioni di attuazione dell'articolo 1, comma 800, della legge 30 dicembre 2018, n. 145;
k. con Decreto n. 301 del 4 agosto 2022, pubblicato sulla GU Serie Generale n.239 del 12-10-2022, modificato con DM n. 173/2024, il Ministro della Transizione Ecologica ha approvato il Piano d'azione per la riqualificazione dei siti orfani di cui all'allegato 2 al decreto stesso, conformemente alle previsioni indicate nella misura M2C4, investimento 3.4, del PNRR e ha disposto la ripartizione delle risorse alle Regioni e alle Province autonome;
l. l'art. 2 del summenzionato decreto stabilisce che per i siti orfani da riqualificare sul territorio regionale in funzione dell'attuazione della misura M2C4-investimento 3.4 individuati all'allegato 2, sono Soggetti attuatori le Regioni e le Province autonome;
m. l'art. 7 del decreto in questione stabilisce che il Piano d'Azione si attua con uno o più accordi sottoscritti tra il Ministero della transizione ecologica, i soggetti attuatori (Regione e Province autonome) e gli eventuali soggetti attuatori esterni (soggetti pubblici di cui si avvalgono i Soggetti attuatori per la realizzazione operativa degli interventi) nei quali sono disciplinate le modalità di attuazione e la ripartizione delle risorse finanziarie tra gli interventi da realizzare;

n. i competenti uffici regionali hanno acquisito la disponibilità dei Comuni destinatari degli interventi a svolgere il ruolo di soggetto attuare esterno nella realizzazione degli interventi di propria competenza ad eccezione dell'intervento ex "Discarica Masseria del Pozzo II lotto", così come ridenominato in "Ampliamento Masseria del Pozzo" codice 3034A089, la cui attuazione resta nelle competenze dirette della Struttura di Missione 70.05.00 considerate le attività già condotte nello stesso sito per i restanti lotti;
o. con DGR n. 305 del 25/05/2023 sono state approvate le "Linee guida operative per l'attuazione del Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020;

PREMESSO, altresì,
a. con DGR n. 522 del 13/09/2024, la Giunta ha preso atto del richiamato decreto del Ministro della Transizione Ecologica n. 301 del 4 agosto 2022, che assegna alla Regione Campania complessivi € 59.775.000,00, per la realizzazione di n. 15 interventi, indicati nell'allegato n° 2 allo stesso decreto, da realizzare entro il 31/03/2026;
b. con la medesima deliberazione, la Giunta ha, altresì, preso atto degli schemi definitivi di "Accordo per la realizzazione degli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti orfani ricadenti nel territorio della Regione Campania", trasmesso dal MASE con nota dell'11/08/2023, ai sensi dell'articolo 7 del Piano d'azione, tra il MASE (in qualità di Amministrazione Centrale) e la Regione Campania (in qualità di soggetto attuatore) e tra il MASE, la Regione e i Comuni (in qualità di soggetti attuatori esterni);
c. il 23 novembre 2023 è stato sottoscritto l'Accordo "Per la realizzazione degli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti orfani ricadenti nel territorio della Regione Campania ai sensi dell'articolo 7 del Piano d'azione ex decreto del Ministro della transizione ecologica 4 agosto 2022" tra il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica e la Regione Campania, in qualità di soggetto attuatore dell'intervento relativo al sito orfano "Discarica Masseria del Pozzo II lotto" per l'importo di € 6.500.000,00;
d. il 30/11/2023 è stato sottoscritto, per n.11 interventi, l'Accordo "Per la realizzazione di interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti orfani ricadenti nel territorio della Regione Campania" tra il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, la Regione Campania e i Comuni individuati come Soggetti Attuatori Esterni, a valere sulle risorse del PNRR, misura M2C4, Investimento 3.4, per l'importo di € 37.231.200,00;

PRESO ATTO, dall'istruttoria dei competenti uffici regionali, CHE
a. è stata richiesta formalmente la modifica del Piano d'Azione approvato con decreto del Ministro della Transizione Ecologica n. 301 del 4 agosto 2022, per la necessità di rettificare errori materiali nella definizione delle superfici di intervento relative a n° 2 dei n° 15 siti orfani programmati, e segnatamente "Discarica Loc. Salto" e "Apreamare", oltre alla sopravvenuta necessità di sostituire il sito orfano denominato "Cava Castelluccio ex Fiengo" con il sito orfano denominato "Cava Cupa Viola", per i quali è necessario che il MASE proceda alla modifica dell'allegato n° 2 al richiamato decreto ministeriale per poter procedere all'attuazione;
b. la suddetta modifica è stata approvato dal MASE con Decreto n. 173 del 7 maggio 2024 "Modifiche all'allegato 2 del decreto 4 agosto 2022, recante: «Piano d'azione per la riqualificazione dei siti orfani in attuazione della misura Missione 2, Componente 4, Investimento 3.4, del PNRR»". (GU Serie Generale n.127 del 01-06-2024);
c. conseguentemente, in data 26/08/2024 è stato sottoscritto tra il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, la Regione Campania e i Comuni Soggetti Attuatori Esterni, ai sensi dell'art. 7 del Piano d'Azione ex decreto del Ministro della Transizione Ecologica del 4 agosto 2022, l'ulteriore Accordo "Per la realizzazione di interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti orfani ricadenti nel territorio della Regione Campania" per i n. 3 interventi riportati nella tabella allegata (All. B) per un importo complessivo di € 16.043.800,00:
d. il Comune di Mariglianella, sottoscrittore dell'accordo del 30 novembre 2023, quale soggetto attuatore esterno per la progettazione e realizzazione degli interventi di messa in sicurezza permanente e bonifica dei suoli e della falda Ex Deposito fitofarmaci Agrimonda, identificato dal C.U.P. C86E23000010006 e con il costo presunto di € 2.500.000,00, nonché firmatario dell'Accordo di collaborazione prot. n. 0095608 del 22/02/2024 con la Regione, ammesso a finanziamento con DD n. 82/2024 e beneficiario dell'erogazione dell'anticipazione del 10% del valore del progetto, con nota prot. n. 7410 del 3 giugno, ha comunicato l'indisponibilità di personale comunale all'assunzione dell'incarico di RUP, a seguito delle dimissioni del precedente incaricato, chiedendo ufficialmente che la Regione si sostituisse al Comune di Mariglianella in tutte le procedure necessarie all'avvio dei

completamento dei lavori;

e. a seguito di comunicazione al MASE, questi ha convocato per il 23 luglio 2024 apposita riunione, ai sensi dell'art. 13 dell'Accordo del 30.11.2023, per la modifica dello stesso;
f. con nota prot. n. 165163 del 11/09/2024 il MASE ha trasmesso il verbale della riunione, con allegato il testo dell'Accordo, già sottoscritto il 30/11/2023, con l'evidenza delle modifiche derivanti dallo stralcio del sito orfano "Ex deposito di fitofarmaci Agrimonda", Comune di Mariglianella.
g. il MASE, con nota prot. n. 179679 del 03/10/2024, non essendo pervenuta da parte dei soggetti interessati alcuna dichiarazione di dissenso in merito al testo trasmesso, ed in ottemperanza a quanto concordato nella suddetta riunione, ha trasmesso lo schema di Accordo da sottoscriversi tra il Ministero e la Regione per il finanziamento a valere sulle risorse PNRR M2C4 dell'intervento di messa in sicurezza permanente e bonifica dei suoli e della falda Ex Deposito fitofarmaci Agrimonda;
h. risulta necessario prendere atto del decreto del Ministro della Transizione Ecologica n. 173 del 7 maggio 2024 "Modifiche all'allegato 2 del decreto 4 agosto 2022, recante: «Piano d'azione per la riqualificazione dei siti orfani in attuazione della misura Missione 2, Componente 4, Investimento 3.4, del PNRR»". (GU Serie Generale n.127 del 01-06-2024);
i. risulta necessario prendere atto dell'Accordo stipulato in data 26/08/2024 tra MASE, Regione e i Comuni di Bracigliano, Ercolano e Torre Annunziata, ai sensi dell'art. 7 del Piano d'Azione ex decreto del Ministro della Transizione Ecologica del 4 agosto 2022, per un importo complessivo di € 16.043.800,00 per la realizzazione di n. 3 interventi;
j. gli interventi saranno attuati dai Comuni, in qualità di soggetti attuatori esterni delegati dalla Regione Campania, ai sensi e per gli effetti del regime applicabile agli interventi a valere sul PNRR, territorialmente competenti dei siti da bonificare;
k. ciascun intervento contribuisce alla realizzazione del target EU M2C4-25 "Riqualificare almeno il 70 % della superficie del suolo dei siti orfani", che si intende raggiunto quando almeno il 70% della somma di tutte le superfici di suolo, oggetto degli interventi finanziati, è stata riqualificata;
l. la realizzazione degli interventi finanziati con le risorse in argomento si configura come intervento in sostituzione del/dei soggetto/i responsabile/i della contaminazione;
m. risulta necessario prendere atto che il Comune di Mariglianella, su richiesta dello stesso approvata dal MASE, non è più individuato quale soggetto attuatore esterno dell'intervento di messa in sicurezza permanente e bonifica dei suoli e della falda Ex Deposito fitofarmaci Agrimonda, identificato dal C.U.P. C86E23000010006 e con il costo presunto di € 2.500.000,00;
n. risulta necessario prendere atto dello schema di Accordo, trasmesso dal MASE con la richiamata nota prot. n. 179679/2024, da sottoscriversi tra il Ministero e la Regione, in qualità di soggetto attuatore, per il finanziamento a valere sulle risorse PNRR M2C4 dell'intervento di messa in sicurezza permanente e bonifica dei suoli e della falda Ex Deposito fitofarmaci Agrimonda;
o. lo schema di Accordo allegato al presente provvedimento differisce unicamente per le modalità di erogazione del finanziamento da quelli di cui alla DGR n. 522/2023, sui quali è stato acquisito il parere dell'Avvocatura regionale in data 11/09/2023, prot. n. 0428667;

RITENUTO

a. di dover prendere atto del decreto del Ministro della Transizione Ecologica n. 173 del 7 maggio 2024 "Modifiche all'allegato 2 del decreto 4 agosto 2022, recante: «Piano d'azione per la riqualificazione dei siti orfani in attuazione della misura Missione 2, Componente 4, Investimento 3.4, del PNRR»". (GU Serie Generale n.127 del 01-06-2024);
b. di dover prendere atto dell'Accordo, che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale (All. A), stipulato in data 26/08/2024 tra MASE, Regione e i Comuni di Bracigliano, Ercolano e Torre Annunziata, ai sensi dell'art. 7 del Piano d'Azione ex decreto del Ministro della Transizione Ecologica del 4 agosto 2022, per un importo complessivo di € 16.043.800,00 per la realizzazione dei n. 3 interventi riportati nella tabella allegata (All. B):
c. di dover prendere atto dello schema di Accordo, trasmesso dal MASE con la nota prot. n. 179679/2024, da sottoscriversi tra il Ministero e la Regione, in qualità di soggetto attuatore, per il finanziamento a valere sulle risorse PNRR M2C4 dell'intervento di messa in sicurezza permanente e bonifica dei suoli e della falda Ex Deposito fitofarmaci Agrimonda, C.U.P. C86E23000010006 e con il costo presunto di € 2.500.000,00, che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale (All. C);
d. di dover demandare alla Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema la sottoscrizione dell'accordo di cui alla precedente lettera c.), allegato C al presente provvedimento, e, di concerto con gli Uffici competenti in materia di PNRR, con la DG 50.13.00 e gli altri Uffici regionali competenti per materia, gli adempimenti conseguenziali, ivi compresi quelli afferenti alla determinazione delle

scelte operative più idonee al perseguimento degli obiettivi degli interventi, nell'ambito delle diverse opzioni tecniche previste nello schema di Accordo;

VISTI

a. il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
b. il Piano nazionale di ripresa e resilienza "Next Generation Italia" (PNRR) trasmesso alla Commissione europea il 30 aprile 2021;
c. la Decisione di esecuzione del Consiglio europeo del 13 luglio 2021 con cui è stato definitivamente approvato il PNRR;
d. la D.G.R. n. 305 del 25/05/2023;
e. la D.G.R. n. 522 del 13/09/2023;
f. ogni altro atto richiamato nel presente provvedimento;

PROPONGONO e la GIUNTA, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che si intendono qui integralmente riportati e confermati

1. di prendere atto del decreto del Ministro della Transizione Ecologica n. 173 del 7 maggio 2024 "Modifiche all'allegato 2 del decreto 4 agosto 2022, recante: «Piano d'azione per la riqualificazione dei siti orfani in attuazione della misura Missione 2, Componente 4, Investimento 3.4, del PNRR»". (GU Serie Generale n.127 del 01-06-2024);
2. di prendere atto dell'Accordo, che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale (All. A), stipulato in data 26/08/2024 tra MASE, Regione e i Comuni di Bracigliano, Ercolano e Torre Annunziata, ai sensi dell'art. 7 del Piano d'Azione ex decreto del Ministro della Transizione Ecologica del 4 agosto 2022, per un importo complessivo di € 16.043.800,00 per la realizzazione dei n. 3 interventi riportati nella tabella allegata (All. B):
3. di prendere atto dello schema di Accordo, trasmesso dal MASE con la nota prot. n. 179679/2024, da sottoscriversi tra il Ministero e la Regione, in qualità di soggetto attuatore, per il finanziamento a valere sulle risorse PNRR M2C4 dell'intervento di messa in sicurezza permanente e bonifica dei suoli e della falda Ex Deposito fitofarmaci Agrimonda, C.U.P. C86E23000010006 e con il costo presunto di € 2.500.000,00, che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale (All. C);
4. di demandare alla Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema la sottoscrizione dell'accordo di cui al precedente punto 3.), allegato C al presente provvedimento, e, di concerto con gli Uffici competenti in materia di PNRR, con la DG 50.13.00 e gli altri Uffici regionali competenti per materia, gli adempimenti conseguenziali, ivi compresi quelli afferenti alla determinazione delle scelte operative più idonee al perseguimento degli obiettivi degli interventi, nell'ambito delle diverse opzioni tecniche previste nello schema di Accordo;
5. di trasmettere il presente atto al Gabinetto del Presidente, al Responsabile della Programmazione Unitaria, agli Uffici competenti in materia di PNRR, alla Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema ed agli Uffici competenti per la pubblicazione nella sezione Trasparenza del sito istituzionale e sul BURC.

Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Missione 2 Componente 4

Investimento 3.4

ACCORDO

PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI BONIFICA E RIPRISTINO AMBIENTALE DEI SITI ORFANI RICADENTI NEL TERRITORIO DELLA REGIONE CAMPANIA

ai sensi dell'articolo 7 del Piano d'azione ex decreto del Ministro della transizione ecologica 4 agosto 2022

TRA

IL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

LA REGIONE CAMPANIA

IL COMUNE DI BRACIGLIANO

IL COMUNE DI TORRE ANNUNZIATA

IL COMUNE DI ERCOLANO

fonte: http://burc.regione.campania.it

VISTO il decreto del Ministro della transizione ecologica 4 agosto 2022 (di seguito anche solo "Piano d'azione"), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 239 del 12 ottobre 2022, come modificato dal decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica 7 maggio 2024, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 127 del 1° giugno 2024 che adotta il Piano d'azione per la riqualificazione dei siti orfani al fine di ridurre l'occupazione del terreno e migliorare il risanamento urbano, conformemente alle previsioni indicate nella missione 2, componente 4, investimento 3.4 (nel seguito "misura M2C4, investimento 3.4"), del PNRR, ai sensi dell'articolo 17 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e, in particolare, l'articolo 7;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modificazioni, recante "Codice dei contratti pubblici";

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTO il regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;

VISTO il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il regolamento (UE) 2021/523 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 marzo 2021 che istituisce il programma InvestEU e che modifica il regolamento (UE) 2015/1017;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza dell'Italia (PNRR), la cui valutazione positiva è stata adottata dal Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 con decisione di esecuzione n. 10160, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021, come da ultimo modificata con decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 7 maggio 2024;

VISTO l'allegato riveduto della richiamata decisione di esecuzione del Consiglio del 13 luglio 2021, come da successive modifiche e integrazioni, recante traguardi/obiettivi, indicatori e calendari in relazione a misure e investimenti del medesimo PNRR;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

VISTO l'accordo, denominato Operational Arrangements, (Ref.Ares(2021)7947180-22/12/2021) siglato dalla Commissione europea e lo Stato italiano il 22 dicembre 2021;

VISTA in particolare, la misura M2C4, investimento 3.4, del PNRR che prevede la bonifica "dei suoli dei siti orfani" e relativi traguardi/obiettivi e indicatori che con una dotazione di 500 milioni di euro mira a ripristinare i terreni dei siti orfani, riducendo l'impatto ambientale e promuovendo l'economia circolare utilizzando le migliori tecnologie innovative di indagine disponibili per identificare le reali necessità di bonifica e consentire lo sviluppo di tali aree, anche per quanto riguarda l'edilizia abitativa, prevedendo, entro il 31 dicembre 2022, l'approvazione del Piano d'azione per la riqualificazione (milestone EU M2C4-24) ed, entro il 31 marzo 2026, la

fonte: http://burc.regione.campania.it

riqualificazione di almeno il 70% della superficie del "suolo dei siti orfani" al fine di ridurre l'occupazione del terreno e migliorare il risanamento urbano (target EU M2C4-25);

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani, del superamento dei divari territoriali ed il principio di parità di genere in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;

VISTI gli articoli 9 e 17 del regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 che definiscono gli obiettivi ambientali e il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm") e la comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

VISTO il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il regolamento (CE, EURATOM) n. 2988/1995 del Consiglio del 18 dicembre 1995 relativo alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità;

VISTO il regolamento (CE, EURATOM) n. 2185/1996 del Consiglio dell'11 dicembre 1996 relativo ai controlli e alle verifiche sul posto effettuati dalla Commissione europea ai fini della tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee contro le frodi e altre irregolarità;

VISTA la risoluzione del Comitato delle Regioni, (2014/C 174/01) - Carta della governance multilivello in Europa;

VISTA la direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 maggio 2015 relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo, che modifica il regolamento (UE) n. 648/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio e che abroga la direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la direttiva 2006/70/CE della Commissione;

ATTESO l'obbligo di adottare misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, comprese le frodi sospette, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati nonché di garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;

VISTE le Linee guida per la Strategia di Audit 2014/2020 (EGESIF_14-0011-02);

VISTA la Nota EGESIF_14-0021-00 del 16 giugno 2014, "Valutazione dei rischi di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate";

VISTO l'articolo 22, paragrafo 2, lettera d, del regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che, in materia di tutela degli interessi finanziari dell'Unione, prevede l'obbligo in capo agli Stati Membri beneficiari del dispositivo per la ripresa e la resilienza di raccogliere categorie standardizzate di dati, tra cui il/i nome/i, il/i cognome/i e la data di nascita del/dei titolare/i effettivo/i del destinatario dei fondi o appaltatore, ai sensi

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE, 2007) — versione consolidata (Gazzetta Ufficiale 2016/C 202/1 del 7 giugno 2016, pagg. 47-360);

VISTA la direttiva 2004/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 aprile 2004 sulla responsabilità ambientale in materia di prevenzione e riparazione del danno ambientale;

VISTO l'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo, della legge n. 178 del 2020, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO altresì, il comma 1044 dello stesso articolo 1 della legge n. 178 del 2020, che prevede che, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, e successive modifiche ed integrazioni, concernente "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" e, in particolare, l'articolo 8 ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;

VISTO, in particolare, l'articolo 2, comma 6-bis, del predetto decreto-legge che stabilisce che "le amministrazioni di cui al comma 1 dell'articolo 8 assicurano che, in sede di definizione delle procedure di attuazione degli interventi del PNRR, almeno il 40 per cento delle risorse allocabili territorialmente, anche attraverso bandi, indipendentemente dalla fonte finanziaria di provenienza, sia destinato alle regioni del Mezzogiorno, salve le specifiche allocazioni territoriali già previste nel PNRR";

VISTO il comma 1-bis dell'articolo 250 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, introdotto dall'articolo 37 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, che, al fine di accelerare gli interventi per la messa in sicurezza, bonifica e ripristino ambientale, consente ai soggetti beneficiari e/o attuatori, previa stipula di appositi accordi sottoscritti con il Ministero della transizione ecologica, di avvalersi delle società in house del medesimo Ministero, attraverso la stipula di apposite convenzioni;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "Misure per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";

VISTO l'articolo 17-sexies, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021, convertito, con

fonte: http://burc.regione.campania.it

modificazione, dalla legge n. 113 del 2021, ai sensi del quale "per il Ministero della transizione ecologica l'unità di missione di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, la cui durata è limitata fino al completamento del PNRR e comunque fino al 31 dicembre 2026, è articolata in una struttura di coordinamento ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e in due uffici di livello dirigenziale generale, articolati fino a un massimo di sei uffici di livello dirigenziale non generale complessivi";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, e successive modificazioni, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 229 del 24 settembre 2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

CONSIDERATO che il suddetto decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021 assegna (Tabella A) al Ministero della transizione ecologica 500.000.000,00 euro per la bonifica dei siti orfani, nell'ambito della misura M2C4 - Investimento 3.4 Bonifica dei siti orfani - del PNRR e ne definisce la ripartizione (Tabella B) sulla base dei relativi obiettivi e traguardi;

CONSIDERATO che l'articolo unico, comma 7, del decreto del Ministero delle economie e delle finanze 6 agosto 2021 prevede che "Le singole Amministrazioni inviano, attraverso le specifiche funzionalità del sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 e secondo le indicazioni del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento Ragioneria generale dello Stato, i dati relativi allo stato di attuazione delle riforme e degli investimenti ed il raggiungimento dei connessi traguardi ed obiettivi al fine della presentazione, alle scadenze previste, delle richieste di pagamento alla Commissione europea ai sensi dell'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, tenuto conto anche di quanto concordato con la Commissione europea";

VISTO il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, recante "Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali" e, in particolare, l'articolo 10, comma 3, secondo cui la notifica della decisione di esecuzione del Consiglio UE - ECOFIN recante "Approvazione della Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia", unitamente al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di cui al comma 2 del medesimo articolo 10 "costituiscono la base giuridica di riferimento per l'attivazione, da parte delle amministrazioni responsabili, delle procedure di attuazione dei singoli interventi previsti dal PNRR, secondo quanto disposto dalla vigente normativa nazionale ed europea, ivi compresa l'assunzione dei corrispondenti impegni di spesa, nei limiti delle risorse assegnate ai sensi del decreto di cui al comma 2";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, del 15 settembre 2021 in cui sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto, da rendere disponibili in

fonte: http://burc.regione.campania.it

formato elaborabile, con particolare riferimento ai costi programmati, agli obiettivi perseguiti, alla spesa sostenuta, alle ricadute sui territori che ne beneficiano, ai soggetti attuatori, ai tempi di realizzazione previsti ed effettivi, agli indicatori di realizzazione e di risultato, nonché a ogni altro elemento utile per l'analisi e la valutazione degli interventi;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021 che disciplina le "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178";

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose" e, in particolare, l'articolo 17 che prevede che con proprio decreto il Ministro della transizione ecologica, previa intesa in sede di Conferenza unificata, adotti un apposito Piano d'azione conformemente alle previsioni indicate nella misura M2C4, investimento 3.4, del PNRR e che ai fini del medesimo Piano d'azione si applicano le definizioni, l'ambito di applicazione e i criteri di assegnazione delle risorse previsti dalle disposizioni di attuazione dell'articolo 1, comma 800, della legge 30 dicembre 2018, n. 145;

VISTO altresì l'articolo 43, comma 1, lettera b, del predetto decreto-legge n. 152 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 233 del 2021, che estende, su richiesta delle singole Regioni, le funzioni e le attività del Commissario unico agli interventi di bonifica o messa in sicurezza delle discariche e dei siti contaminati di competenza regionale;

VISTO il decreto del Ministro della transizione ecologica, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 29 novembre 2021, n. 492/UDCM, relativo all'istituzione della Unità di Missione per il PNRR presso il Ministero della transizione ecologica, ai sensi dell'articolo 8 del citato decreto-legge n. 77 del 2021 e dell'articolo 17-sexies, comma 1, del citato decreto-legge n. 80 del 2021;

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante "Ulteriori misure urgenti per il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune";

VISTO il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, recante "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza" ed in particolare l'articolo 11, comma 1 che stabilisce che "*la misura delle anticipazioni iniziali erogabili in favore dei soggetti attuatori è di norma pari al 30 per cento del contributo assegnato, ferme restando le eventuali maggiori percentuali previste da specifiche disposizioni di legge*";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e, in particolare, l'articolo 15;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367, recante "Regolamento

fonte: http://burc.regione.campania.it

recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili" che all'articolo 8 disciplina i programmi comuni fra più amministrazioni;

VISTA la legge 9 dicembre 1998, n. 426, recante "Nuovi interventi in campo ambientale" che all'articolo 1 disciplina la realizzazione di interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati, ivi compresi aree e specchi d'acqua marittimi in concessione, anche al fine di consentire il concorso pubblico;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche", nonché il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modificazioni, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE";

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, recante "Codice dell'amministrazione digitale";

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale";

VISTA la legge 18 giugno 2009, n. 69, e successive modificazioni, recante "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile", e in particolare l'articolo 32, comma l, che ha disposto che gli "obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati";

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO l'articolo 25, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni prevede l'apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;

fonte: http://burc.regione.campania.it

VISTO il protocollo d'intesa tra il Ministero dell'economia e delle finanze-Ragioneria generale dello Stato e l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - AVCP (ora Autorità nazionale anticorruzione – ANAC) del 2 agosto 2013 e il relativo allegato tecnico del 5 agosto 2014;

VISTO, in particolare, l'articolo 3, comma 1, lettera ggggg-bis, del decreto legislativo n. 50 del 2016, che disciplina il principio di unicità dell'invio, secondo il quale ciascun dato è fornito una sola volta a un solo sistema informativo, non può essere richiesto da altri sistemi o banche dati, ma è reso disponibile dal sistema informativo ricevente;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22, recante "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";

VISTO l'articolo 1, comma 800, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021", come modificato dall'articolo 53, comma 3, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, che ha incrementato la dotazione finanziaria del fondo di cui di cui all'articolo 1, comma 476, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 ai fini del finanziamento, tra l'altro, "di un programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale dei siti oggetto di bonifica ai sensi degli articoli 250 e 252, comma 5, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, dei siti per i quali non sia stato avviato il procedimento di individuazione del responsabile della contaminazione ai sensi dell'articolo 244 del medesimo decreto legislativo, nonché, in ogni caso, per interventi urgenti di messa in sicurezza e bonifica di siti contaminati";

CONSIDERATO che il citato l'articolo 1, comma 800, della legge n. 145 del 2018 prevede, altresì, che con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, d'intesa con la Conferenza unificata, sono definiti i criteri e le modalità di trasferimento alle autorità competenti delle risorse loro destinate per l'attuazione degli interventi oggetto di finanziamento;

VISTO l'articolo 41 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, che prevede la nullità degli atti amministrativi, anche di natura regolamentare, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico in assenza dei corrispondenti CUP che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 29 dicembre 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 24 del 30 gennaio 2021, come modificato dal decreto del Ministro della transizione ecologica del 28 dicembre 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 32 dell'8 febbraio 2022, il quale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1, comma 800, della legge n. 145 del 2018, disciplina i criteri e le modalità di trasferimento ai soggetti beneficiari delle risorse per l'attuazione degli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti orfani;

VISTO il decreto del Ministro per la disabilità 9 febbraio 2022, recante la "Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 74 del 29 marzo 2022;

VISTO il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante "Codice delle leggi antimafia e delle

fonte: http://burc.regione.campania.it

misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e successive modificazioni;

VISTO il Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2022-2024, adottato con Decreto del Ministro della Transizione Ecologica n. 170 del 29 aprile 2022;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTA la circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ministero dell'economia e delle finanze-Ragioneria generale dello Stato, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR";

VISTA la circolare del 29 ottobre 2021, n. 25 del Ministero dell'economia e delle finanze-Ragioneria generale dello Stato, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti";

VISTA la circolare del 14 dicembre 2021, n. 31 del Ministero dell'economia e delle finanze-Ragioneria generale dello Stato, recante "Rendicontazione PNRR al 31.12.2021 - Trasmissione dichiarazione di gestione e check-list relativa a milestone e target";

VISTO il protocollo d'intesa tra il Ministero dell'economia e delle finanze e la Guardia di Finanza del 17 dicembre 2021 con l'obiettivo di implementare la reciproca collaborazione e garantire un adeguato presidio di legalità a tutela delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

VISTA la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32 del Ministero dell'economia e delle finanze-Ragioneria generale dello Stato, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)";

VISTA la circolare del 31 dicembre 2021, n. 33 del Ministero dell'economia e delle finanze-Ragioneria generale dello Stato, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento";

VISTA la circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ministero dell'economia e delle finanze-Ragioneria generale dello Stato, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative";

VISTA la circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell'economia e delle finanze-Ragioneria generale dello Stato, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR";

VISTA la circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 del Ministero dell'economia e delle finanze-Ragioneria generale dello Stato, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR";

VISTA la circolare del 29 aprile 2022, n. 21 del Ministero dell'economia e delle finanze-Ragioneria generale dello Stato, recante "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementari - Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC";

fonte: http://burc.regione.campania.it

VISTA la circolare del 21 giugno 2022, n. 27, del Ministero dell'economia e delle finanze-Ragioneria generale dello Stato, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR";

VISTA la circolare del 4 luglio 2022, n. 28, del Ministero dell'economia e delle finanze-Ragioneria generale dello Stato, recante "Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR - prime indicazioni operative";

VISTA la circolare del 26 luglio 2022, n. 29, del Ministero dell'economia e delle finanze-Ragioneria generale dello Stato, recante "Modalità di erogazione delle risorse PNRR";

VISTA la circolare del 11 agosto 2022, n. 30, del Ministero dell'economia e delle finanze-Ragioneria generale dello Stato, recante "Procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR";

VISTA la circolare del 13 ottobre 2022, n. 33 del Ministero dell'economia e delle finanze-Ragioneria generale dello Stato, recante "Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)";

VISTA la circolare del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze del 17 ottobre 2022, n. 34, recante "Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza";

VISTA la circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 2 gennaio 2023, n. 1, recante "Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza";

VISTA la circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 10 marzo 2023, n. 10, recante "Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato";

VISTA la circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 22 marzo 2023, n. 11, recante "Registro integrato dei controlli PNRR- Sezione controlli milestone e target";

VISTA la circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 14 aprile 2023, n. 16, recante "Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT";

VISTA la circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 aprile 2023, n. 19, recante "Utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU";

VISTA la circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 24 luglio 2023, n. 25, recante "Linee guida operative relative alle modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria

fonte: http://burc.regione.campania.it

NGEU";

VISTA la circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 15 settembre 2023, n. 27, recante "Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione dell'Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007";

VISTA la circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 22 dicembre 2023, n. 35, recante "Strategia generale antifrode per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - versione 2.0";

VISTA la circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18 gennaio 2024, n. 2, recante "Monitoraggio delle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e della Politica di coesione per il periodo di programmazione 2021-2027. Protocollo Unico di Colloquio, versione 2.0";

VISTA la circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 12 marzo 2024, n. 10, recante "Procedure di gara svolte dalle Centrali di Committenza e correlate agli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)";

VISTA la circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 28 marzo 2024, n. 13, recante "Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione delle Appendici tematiche: La prevenzione e il controllo del conflitto di interessi ex art. 22 Reg. (UE) 2021/241; La duplicazione dei finanziamenti ex art. 22 par. 2 lett. c) Reg. (UE) 2021/241";

VISTA la circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 13 maggio 2024, n. 21, recante "Indicazioni operative per l'attivazione delle anticipazioni di cui all'art. 11 del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56";

VISTA la circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 14 maggio 2024, n. 22, recante "Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)";

VISTA la circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 17 maggio 2024, n. 27, recante "Monitoraggio delle misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e della Politica di Coesione per il periodo di programmazione 2021-2027. Protocollo Unico di Colloquio, versione 3.0 e PUC Applicativo versione 1.0";

VISTE le Linee guida per i Soggetti attuatori allegate allo strumento denominato "Descrizione del Sistema di gestione e controllo del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica per l'attuazione delle misure PNRR di competenza", adottato il 23 gennaio 2023 con decreto n. 16 del Capo Dipartimento dell'Unità di Missione per il PNRR presso il MASE;

fonte: http://burc.regione.campania.it

VISTA la circolare n. prot. 62625 del 19 maggio 2022 del Capo dipartimento dell'Unità di missione per il PNRR presso il Ministero della transizione ecologica, recante "PNRR – Indicazioni e trasmissione format per l'attuazione delle misure";

VISTA la circolare n. prot. 62711 del 19 maggio 2022 del Capo dipartimento dell'Unità di missione per il PNRR presso il Ministero della transizione ecologica, recante "PNRR - Politica antifrode, conflitto di interessi e doppio finanziamento – Indicazioni nelle attività di selezione dei progetti";

VISTA la circolare n. prot. 62671 del 19 maggio 2022 del Capo dipartimento dell'Unità di missione per il PNRR presso il Ministero della transizione ecologica, recante "PNRR – Procedura di verifica di coerenza programmatica, conformità al PNRR delle iniziative MiTE finanziate dal Piano";

VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349, e successive modificazioni, recante "Istituzione del Ministero dell'ambiente e norme in materia di danno ambientale";

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, e in particolare l'articolo 2, comma 1, che ha ridenominato il "Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare" in "Ministero della transizione ecologica";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2021, n. 128, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica", come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 ottobre 2023, n. 180;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, e in particolare l'articolo 4, comma 1, che ha ridenominato il "Ministero della transizione ecologica" in "Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 maggio 2024, registrato dalla Corte dei Conti in data 1° luglio 2024, al n. 2475, con il quale è stato conferito all'Ing. Luca Proietti l'incarico di Direttore generale della Direzione economia circolare e bonifiche;

VISTA la nota prot. 127027/MATTM del 17 novembre 2021 con la quale il Capo del Dipartimento per la transizione ecologica e gli investimenti verdi ha fornito indicazioni sulla natura delle risorse finanziarie della misura M2C4, investimento 3.4, del PNRR precisando che "il sostegno finanziario al PNRR sotto forma di "prestiti" o "sovvenzioni" è il meccanismo di finanziamento del Recovery and Resilience Facility (RRF) previsto dal regolamento (UE) 2021/241 ed è disciplinato da specifici accordi stipulati tra Commissione europea e Stato membro. Tale meccanismo non coinvolge le Amministrazioni centrali titolari di intervento né i soggetti beneficiari/attuatori della misura in oggetto";

VISTA la nota prot. 47874/MiTE del 20 aprile 2022 con la quale il Capo del Dipartimento dell'Unità di missione PNRR ha precisato che, qualora il costo totale di uno o più degli interventi ammessi a finanziamento con le risorse di cui alla misura M2C4, Investimento 3.4, del PNRR per la bonifica dei siti orfani dovesse superare l'importo finanziato, l'eccedenza può essere coperta con ulteriori risorse finanziarie purché non riferibili a fondi comunitari; ciò al fine di consentire il raggiungimento dei target e delle milestone fissate dal Piano d'azione, nella circostanza in cui risulti potenzialmente inadeguato il budget originariamente stanziato;

VISTO il decreto del Direttore generale della ex Direzione per il risanamento ambientale del Ministero della transizione ecologica 22 novembre 2021, n. 222, come modificato dal decreto del Direttore generale della Direzione uso sostenibile del suolo e delle risorse idriche 22 marzo

fonte: http://burc.regione.campania.it

2022, n. 32, pubblicato sul sito istituzionale del Ministero della transizione ecologica, con il quale, ai fini dell'attuazione della misura M2C4, Investimento 3.4, del PNRR, è stato individuato l'elenco dei siti orfani da riqualificare sul territorio di tutte le 20 Regioni e le Province autonome (nello specifico: 19 Regioni e 2 Province autonome);

CONSIDERATO che la realizzazione degli interventi finanziati con le risorse di cui al presente accordo si configura come intervento in sostituzione del/dei soggetto/i responsabile/i della contaminazione;

TENUTO CONTO che il Piano d'azione ha assegnato alla Regione Campania risorse per complessivi € 59.775.000,00 come indicato nella tabella allegata al medesimo provvedimento (allegato 1);

VISTA la nota prot. 111747/MiTE del 14 settembre 2022 con la quale il Ministero della transizione ecologica ha chiesto alle Regioni e alle Province autonome le informazioni propedeutiche alla sottoscrizione degli accordi di cui all'articolo 7 del Piano d'azione ("schede intervento");

VISTA la nota prot. 548782 del 8 novembre 2022, acquisita in pari data al prot. 139013/MiTE con la quale la Regione Campania ha trasmesso le "schede intervento" dei siti orfani indicati nel Piano d'azione;

VISTA la nota prot. 162494//MiTE del 22 dicembre 2022, con la quale il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica ha trasmesso alla Regione Campania:

a) lo schema di accordo di cui all'articolo 7 del Piano d'azione;

b) lo schema di autodichiarazione, anche per i soggetti attuatori esterni, di cui all'articolo 8 del Piano d'azione, chiedendone la compilazione;

c) la richiesta di rettifica di alcune incongruenze/inesattezze riscontrate nelle "schede intervento" trasmesse;

PRESO ATTO che la Regione Campania, con nota prot. 328604 del 28 giugno 2023, acquisita in pari data al prot. 105630/MASE, e con nota acquisita al prot. 205493/MASE del 14/12/2023, ha presentato, ai sensi dell'art.12 del decreto ministeriale 4 agosto 2022, istanza di modifica del Piano d'azione, chiedendo lo stralcio del sito orfano "Cava Castelluccio ex Fiengo" e la contestuale introduzione del sito "Cava Cupa Viola", entrambi ricadenti nel Comune di Ercolano, nonché la modifica delle informazioni relative ai siti orfani "Discarica Loc. Salto", ricadente nel Comune di Bracigliano, e "Apreamare", ricadente nel comune di Torre Annunziata;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 7, comma 1, del Piano d'azione è possibile sottoscrivere più accordi;

RITENUTO di procedere, nelle more della modifica del Piano d'azione, alla sottoscrizione degli accordi relativi agli interventi situati nei 12 siti orfani non interessati dalla predetta modifica;

VISTO l'Accordo "Per la realizzazione degli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti orfani ricadenti nel territorio della Regione Campania ai sensi dell'articolo 7 del Piano d'azione ex decreto del Ministro della transizione ecologica 4 agosto 2022" sottoscritto in data 30 novembre 2023 tra il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, la Regione Campania, il Comune di Mariglianella, il Comune di Roccarainola, il Comune di Cellole, il Comune di Falciano del Massico, il Comune di Pietravairano, il Comune di Orta di Atella, il Comune di Sant'Angelo Fasanella, il Comune di Perdifumo, il Comune di Santa Maria Capua Vetere, il

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comune di San Nicola La Strada e il Comune di Santa Maria La Fossa. relativo ai siti orfani per i quali non si è resa necessaria la modifica del Piano d'azione ed il cui valore è pari a complessivi € 37.231.200,00 a valere sulle risorse della misura M2C4, investimento 3.4, del PNRR;

VISTO il decreto direttoriale n. 476 del 04 dicembre 2023 concernente l'approvazione del suddetto Accordo "Per la realizzazione degli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti orfani ricadenti nel territorio della Regione Campania ai sensi dell'articolo 7 del Piano d'azione ex decreto del Ministro della transizione ecologica 4 agosto 2022", registrato dalla Corte dei Conti in data 14 dicembre 2023 al n. 4009.

VISTO l'Accordo "Per la realizzazione degli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti orfani ricadenti nel territorio della Regione Campania ai sensi dell'articolo 7 del Piano d'azione ex decreto del Ministro della transizione ecologica 4 agosto 2022" sottoscritto in data 23 novembre 2023 tra il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, la Regione Campania, relativo ai siti orfani per i quali non si è resa necessaria la modifica del Piano d'azione ed il cui valore è pari a complessivi € 6.500.000,00 a valere sulle risorse della misura M2C4, investimento 3.4, del PNRR;

VISTO il decreto direttoriale n. 440 del 24 novembre 2023 concernente l'approvazione del suddetto Accordo "Per la realizzazione degli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti orfani ricadenti nel territorio della Regione Campania ai sensi dell'articolo 7 del Piano d'azione ex decreto del Ministro della transizione ecologica 4 agosto 2022", registrato dalla Corte dei Conti in data 15 dicembre 2023 al n. 4026;

RITENUTO quindi di procedere alla sottoscrizione del presente accordo per gli interventi situati nei siti orfani "Discarica Loc. Salto", "Apreamare" e "Cava Cupa Viola", a seguito dell'aggiornamento dell'allegato 2 al Piano d'azione, adottato con decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica 7 maggio 2024;

CONSIDERATO pertanto di dover disciplinare nel presente Accordo un importo di € 16.043.800,00 comprensivo delle risorse finanziarie disponibili per la realizzazione dei predetti interventi, come indicato nell'allegato 2 al Piano d'azione, e sue successive modificazioni;

VISTA la nota prot. 114501/MASE del 20 giugno 2024 con la quale il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, a seguito delle proposte di modifica avanzate da alcune Regioni e Province autonome, ed alla luce degli aggiornamenti normativi sopraggiunti, ha trasmesso alla Regione Campania il testo dello schema di accordo e lo schema di autodichiarazione aggiornati rispetto a quanto comunicato con nota prot. 162494/MiTE del 22 dicembre 2022;

VISTE le note prot. 247606 del 17 maggio 2023, acquisita in pari data al prot. 79859/MASE, e prot. 364358 del 24 luglio 2024, acquisita in pari data al prot. 137247/MASE, con le quali la Regione Campania ha trasmesso le "schede intervento" relative agli interventi di cui al presente accordo e le relative autodichiarazioni, confermando la gestione finanziaria accentrata secondo la quale i trasferimenti delle risorse finanziarie verranno effettuati da parte del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica a favore del soggetto attuatore;

CONSIDERATO che la Regione Campania è individuata quale soggetto attuatore degli interventi di cui al presente accordo;

CONSIDERATO che i soggetti attuatori esterni sono individuati nell'allegato tecnico del presente accordo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

VISTE le note prot. 152884/MiTE del 7 dicembre 2022 e prot. 113584/MASE del 19 giugno 2024 della Direzione generale gestione finanziaria, monitoraggio, rendicontazione e controllo (DG GEFIM) del Dipartimento dell'Unità di missione per il PNRR presso il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, con le quali è stata espressa la positiva valutazione sullo schema del presente accordo circa la coerenza programmatica e conformità normativa al PNRR, nonché le ulteriori interlocuzioni con la citata Direzione generale in ordine alle proposte di modifica avanzate dalle Regioni e Province autonome;

VISTE le note prot. 159718/MASE del 6 ottobre 2023 e prot. 146152/MASE del 5 agosto 2024 della Direzione generale gestione finanziaria, monitoraggio, rendicontazione e controllo (DG GEFIM) del Dipartimento dell'Unità di missione per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza del MASE, con le quali sono stati riportati gli esiti della valutazione finale circa l'assenza di conflitti di interesse e doppio finanziamento, in base alla procedura prevista dalla circolare DiPNRR n. prot. 62711 del 19 maggio 2022;

CONSIDERATA la necessità di attuare quanto previsto dal Piano d'azione per la riqualificazione dei siti orfani al fine di ridurre l'occupazione del terreno e migliorare il risanamento urbano, adottato con decreto del Ministro della transizione ecologica 4 agosto 2022, per come modificato dal decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica 7 maggio 2024, tramite un accordo di finanziamento che dettagli gli impegni e le responsabilità del soggetto attuatore e dei soggetti attuatori esterni relativi alla realizzazione operativa dell'intervento, nonché alla gestione, al monitoraggio, al controllo e alla rendicontazione in adempimento a quanto prescritto dalla regolamentazione eurounitaria di riferimento e dal decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021;

CONSIDERATO che l'accordo è volto a disciplinare altresì lo svolgimento in collaborazione delle attività di interesse comune per la bonifica dei siti orfani ai sensi dell'articolo 250 del decreto legislativo n. 152 del 2006;

CONSIDERATO che il presente accordo è approvato dai soggetti sottoscrittori secondo i rispettivi ordinamenti;

TUTTO CIÒ PREMESSO

tra

il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica,

il soggetto attuatore: la Regione Campania,

i soggetti attuatori esterni: il Comune di Bracigliano, il Comune di Torre Annunziata, il Comune di Ercolano

(di seguito le Parti)

convenendo sugli obiettivi da raggiungere, sulle azioni da realizzare e sugli impegni da assumere, si stipula il presente

ACCORDO

per la realizzazione degli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti orfani ricadenti nel territorio della Regione Campania ai sensi dell'articolo 7 del Piano d'azione

fonte: http://burc.regione.campania.it

(misura M2C4, Investimento 3.4, del PNRR)

Articolo 1

(Premesse e allegati)

1. Le premesse, l'allegato tecnico e le autodichiarazioni dei soggetti attuatori, anche esterni, formano parte integrante e sostanziale del presente accordo e si intendono integralmente richiamate.
2. L'allegato tecnico contiene per ciascun intervento da realizzare almeno:
   a) la scheda intervento;
   b) il CUP;
   c) i dati anagrafici e identificativi del soggetto attuatore e dei soggetti attuatori esterni;
   d) l'indicazione del referente di intervento e dei dati anagrafici e identificativi dello stesso;
   e) il cronoprogramma, procedurale e di spesa, delle azioni;
   f) gli obiettivi intermedi da conseguire;
   g) la durata e i termini di realizzazione degli interventi in conformità al target EU M2C4-25 del PNRR la cui scadenza è prevista al T1 2026.

Articolo 2

(Oggetto e finalità)

1. Ai sensi dell'articolo 7 del Piano d'azione, il presente accordo, al fine di contribuire al conseguimento del target EU M2C4-25 "Riqualificare almeno il 70 % della superficie del suolo dei siti orfani" del PNRR secondo le modalità previste dall'articolo 5 del Piano d'azione, disciplina:
   a) le modalità di attuazione degli interventi di cui allegato 2 del Piano d'azione ricadenti nel territorio della Regione Campania descritti nell'allegato tecnico al presente accordo;
   b) la ripartizione delle risorse finanziarie tra gli interventi, descritti nell'allegato tecnico al presente accordo, da realizzare nei limiti dell'assegnazione delle risorse di cui all'articolo 3, comma 2, del Piano d'azione;
   c) gli impegni operativi di ciascuna Parte nonché le procedure di monitoraggio, controllo, di rendicontazione e di pagamento;
   d) gli ulteriori elementi previsti dall'articolo 7, comma 2, del Piano d'azione.

Articolo 3

(Compiti in capo al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica)

1. Con la sottoscrizione del presente accordo, il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, tramite i competenti Dipartimenti e Direzioni Generali, si obbliga a:
   a) assicurare la supervisione complessiva dell'Investimento PNRR oggetto del presente accordo ai fini del conseguimento dei target e milestone ad esso associati (Dipartimento dell'Unità di missione per il PNRR - Direzione generale Gestione finanziaria, monitoraggio, rendicontazione e controllo, Direzione generale Coordinamento, gestione progetti e supporto

fonte: http://burc.regione.campania.it

tecnico e Dipartimento sviluppo sostenibile – Direzione generale economia circolare e bonifiche);

b) garantire che il soggetto attuatore riceva tutte le informazioni pertinenti per l'esecuzione dei compiti previsti per l'attuazione degli interventi, in particolare le istruzioni relative al corretto svolgimento delle attività di monitoraggio, rendicontazione, controllo e gestione finanziaria di pertinenza (Dipartimento dell'Unità di missione per il PNRR - Direzione generale Gestione finanziaria, monitoraggio, rendicontazione e controllo);

c) ove ne ricorrano le condizioni, esercitare l'azione di risarcimento del danno ambientale nei termini della parte sesta del decreto legislativo n. 152 del 2006 (Dipartimento sviluppo sostenibile – Direzione generale economia circolare e bonifiche).

Articolo 4

(Soggetto attuatore e relativi compiti)

1. La Regione Campania è individuata quale soggetto attuatore degli interventi descritti nell'allegato tecnico al presente accordo.
2. La Regione, in qualità di soggetto attuatore, rappresenta il punto di contatto con il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica ed è responsabile della corretta esecuzione degli interventi ammessi a finanziamento oggetto del presente accordo.
3. Il soggetto attuatore assicura il raccordo tempestivo con i soggetti attuatori esterni, effettuando una supervisione complessiva degli interventi di cui al comma 1 e svolgendo nei loro confronti le attività di presidio, indirizzo, coordinamento e supporto alla realizzazione operativa dei relativi progetti, nonché quelle di validazione delle attività di monitoraggio, rendicontazione e controllo svolte secondo le indicazioni e le linee guida fornite dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (Dipartimento dell'Unità di missione per il PNRR - Direzione generale Gestione finanziaria, monitoraggio, rendicontazione e controllo).
4. Il soggetto attuatore procede, nell'interesse del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, alla ripetizione delle spese sostenute nei confronti del responsabile della contaminazione, anche se successivamente individuato, nel rispetto del principio chi inquina paga e di quanto previsto dall'articolo 253 del decreto legislativo n. 152 del 2006.
5. Il soggetto attuatore attiva ogni opportuna iniziativa al fine di agevolare, in tempi certi, l'adempimento, da parte dei soggetti competenti, degli obblighi di cui all'articolo 244 del decreto legislativo n. 152 del 2006.

Articolo 5

(Compiti dei soggetti attuatori esterni)

1. La Regione Campania per la realizzazione operativa degli interventi si avvale dei soggetti attuatori esterni indicati nell'allegato tecnico.
2. Con la sottoscrizione del presente accordo, i soggetti attuatori esterni si obbligano:

a) ad assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021;

fonte: http://burc.regione.campania.it

b) a rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'articolo 5 del regolamento (UE) 2021/241 ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali (DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR approvato dalla Commissione europea;

c) a rispettare i principi trasversali previsti per il PNRR dalla normativa nazionale e comunitaria, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), della valorizzazione dei giovani e della riduzione dei divari territoriali;

d) a rispettare il principio di parità di genere in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e producendo dati relativi ai destinatari effettivi dei progetti anche disaggregati per genere;

e) ad adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti comunitari e a quanto indicato dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;

f) a dare piena attuazione agli interventi, garantendone l'avvio tempestivo e la realizzazione operativa, per non incorrere in ritardi attuativi e concluderli nella forma, nei modi e nei tempi previsti, al fine di garantire il soddisfacente conseguimento, secondo le scadenze concordate con l'Unione europea, delle milestone/target ad essi collegate, per la quota parte di competenza e sottoponendone al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (Dipartimento sviluppo sostenibile – Direzione generale uso sostenibile del suolo e delle risorse idriche) le eventuali variazioni progettuali;

g) a individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa, definita nel cronoprogramma di progetto, relazionando al soggetto attuatore, il quale a sua volta riferirà tempestivamente al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;

h) a garantire, nel caso in cui si faccia ricorso alle procedure di appalto, il rispetto della normativa applicabile in materia;

i) a rispettare, in caso di ricorso diretto ad esperti esterni all'Amministrazione, la conformità alla pertinente disciplina comunitaria e nazionale, nonché alle eventuali specifiche circolari/disciplinari che potranno essere adottati dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;

j) a rispettare, nel caso di utilizzo delle opzioni di costo semplificato che comportino l'adozione preventiva di una metodologia dei costi, quanto indicato nella relativa metodologia, previa approvazione da parte del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (Dipartimento dell'Unità di missione per il PNRR - Direzione generale Gestione finanziaria, monitoraggio, rendicontazione e controllo);

k) a trasferire al soggetto attuatore, come meglio specificato all'articolo 8 del presente accordo, i dati di monitoraggio relativi all'avanzamento finanziario, fisico e procedurale degli interventi di competenza, e di quelli inerenti all'avanzamento nel conseguimento di milestone/target associati alla misura, per la quota parte di competenza, garantendone la correttezza, l'affidabilità e la congruenza con il tracciato informativo previsto per il sistema ReGiS, nel rispetto delle indicazioni fornite dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;

l) a presentare al soggetto attuatore, come meglio specificato all'articolo 8 del presente accordo,

fonte: http://burc.regione.campania.it

la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi e del conseguimento della quota parte di target/milestone associati alla misura, comprovando anche il soddisfacimento dei subcriteri associati e delle ulteriori prescrizioni indicate negli Operational Arrangements, al fine di sottoporle alla loro verifica e validazione, come previsto dall'articolo 7, comma 3, del Piano d'Azione;

m) a garantire la realizzazione operativa, il monitoraggio, la rendicontazione, il controllo, nonché il raggiungimento dei milestone e target, per gli interventi di propria competenza;

n) ad adottare criteri di selezione delle azioni coerenti con le regole e gli obiettivi del PNRR;

o) ad effettuare i controlli interni di gestione e di regolarità amministrativo-contabile previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute e la riferibilità delle spese agli interventi;

p) ad adottare tutte le iniziative necessarie a prevenire, correggere e sanzionare le irregolarità e gli indebiti utilizzi delle risorse;

q) ad adottare misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, comprese le frodi sospette, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati nonché di garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'articolo 9 del regolamento (UE) 2021/241;

r) a raccogliere i dati necessari alla determinazione e alla verifica della titolarità effettiva dei soggetti realizzatori secondo il format reso disponibile dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (Dipartimento dell'Unità di missione per il PNRR - Direzione generale Gestione finanziaria, monitoraggio, rendicontazione e controllo) ai sensi dell'articolo 22, paragrafo 2, lettera d, del regolamento (UE) 2021/241;

s) a garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti tenendo informato il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità, le frodi, i casi di corruzione e di conflitti di interessi riscontrati, nonché i casi di doppio finanziamento a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dallo stesso Ministero, in linea con quanto indicato dall'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/241;

t) ad assicurare la completa tracciabilità delle operazioni e la tenuta di una codificazione contabile adeguata (o adozione di un sistema di contabilità separata) e informatizzata per tutte le transazioni relative alla proposta progettuale;

u) a garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'articolo 9, comma 4, del decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal Sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica,

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'Ispettorato generale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario (UE; EURATOM) 1046/2018;

v) a conformarsi alle indicazioni fornite dal soggetto attuatore e dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica in tema di monitoraggio, controllo e rendicontazione e per qualsiasi altra attività inerente la corretta realizzazione dell'Investimento per il perseguimento delle finalità di cui all'articolo 2 del presente accordo;

w) a rispettare quanto previsto dall' articolo 11 della legge n. 3 del 2003, in merito alla richiesta dei Codici Unici di Progetto, CUP;

x) a rispettare l'obbligo di indicazione del CUP su tutti gli atti amministrativo/contabili inerenti agli interventi ammessi a finanziamento e dei codici identificativi di gara (CIG) ove pertinenti;

y) a rispettare gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del regolamento (UE) 2021/241, attraverso l'indicazione, nella documentazione progettuale, che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU" e valorizzando l'emblema dell'Unione europea;

z) a corrispondere, in qualsiasi fase del procedimento, a tutte le richieste di informazioni, dati e documenti disposte dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;

aa) a consentire e favorire, in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, facilitando altresì le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli del Ministero medesimo, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i soggetti responsabili dell'attuazione degli interventi;

bb) al rispetto di ogni altra disposizione, principio, istruzione, linea guida, circolare, prevista per l'attuazione del PNRR, ove di competenza.

Articolo 6

(Obblighi e responsabilità delle Parti)

1. Ciascuna Parte si impegna, in esecuzione del presente accordo, a contribuire allo svolgimento delle attività di propria competenza con la massima cura e diligenza ed a tenere informate le altre Parti sulle attività effettuate.
2. Le Parti sono direttamente responsabili della esatta realizzazione delle attività, ciascuna per quanto di propria competenza, ed in conformità con quanto previsto dal presente accordo, nel rispetto della tempistica concordata.
3. Le Parti si obbligano ad eseguire le attività oggetto del presente accordo nel rispetto delle regole deontologiche ed etiche, secondo le condizioni, le modalità ed i termini indicati nel presente atto e nei documenti di cui in premessa, nonché nel rispetto di quanto previsto dal Sistema di gestione e controllo del PNRR e dai relativi documenti di indirizzo e linee guida afferenti la realizzazione degli investimenti e riforme incluse nel Piano e delle indicazioni in merito all'ammissibilità delle

fonte: http://burc.regione.campania.it

spese del PNRR.

Articolo 7

(Spese ammissibili)

1. Sono ammissibili le spese funzionali alla realizzazione degli interventi individuati nell'allegato tecnico del presente accordo avviati a decorrere dall'entrata in vigore del Piano d'azione, nel rispetto della normativa nazionale ed eurounitaria, della vigente disciplina in materia di contratti pubblici e di quanto ritenuto ammissibile dal decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 2018, rendicontate entro il 30 settembre 2026.
2. Fatto salvo quanto previsto dal comma 1, sono ammissibili le seguenti spese:
   a) lavori e servizi, inclusi i servizi di progettazione, a misura e a corpo (compresi gli oneri per la sicurezza);
   b) somme a disposizione della stazione appaltante per:
      i. lavori in economia previsti in progetto ma esclusi dall'appalto;
      ii. allacciamenti ai pubblici servizi;
   c) imprevisti, ai sensi e nel rispetto della normativa vigente;
   d) acquisizione aree ed indennizzi nel limite del 10% dell'investimento complessivo ammissibile dell'intervento;
   e) accantonamento, ai sensi dell'articolo 60, comma 5, lett. a), del decreto legislativo n. 36 del 2023;
   f) IVA ed eventuali altre imposte. Si precisa che l'IVA è una spesa ammissibile solo se effettivamente sostenuta dal soggetto attuatore, o soggetto attuatore esterno, e non recuperabile;
   g) spese per oneri di gestione dei rifiuti;
   h) altri costi:
      i. rilievi, accertamenti e indagini;
      ii. spese per funzioni tecniche.

      Per il personale dedicato alle attività di cui all'articolo 45 del decreto legislativo n. 36 del 2023, sono ammissibili le spese a valere sull'importo dell'intervento ammesso a finanziamento, nei limiti indicati dal predetto decreto legislativo con riferimento all'importo previsto per lavori, servizi e forniture poste a base di gara;
      iii. spese per personale proveniente da reclutamenti a tempo determinato e/o consulenze specialistiche.

      Costituiscono costi ammissibili nei limiti degli importi massimi previsti per fascia finanziaria di progetto dalla circolare del Ministero dell'economia e delle finanze n. 4 del 2022, le spese per personale proveniente da reclutamenti a tempo determinato e le spese di consulenza specialistica ossia i servizi professionali di consulenza specifica altamente qualificanti forniti da esperti esterni, non riferiti allo svolgimento di attività ordinarie, quali a titolo esemplificativo: direzione lavori, architettura e ingegneria, collaudo tecnico-amministrativo, incarichi per indagini geologiche e sismiche, incarichi per le operazioni di bonifica archeologica, incarichi in commissioni giudicatrici, altre attività tecnico-operative

fonte: http://burc.regione.campania.it

strettamente finalizzate alla realizzazione dei singoli progetti finanziati dal PNRR e al raggiungimento dei risultati collegati. Devono pertanto non considerarsi ricomprese in tali attività quelle di supporto ordinario (non specialistico) e/o continuativa quale ad esempio i servizi di assistenza/segreteria amministrativa e assistenza fiscale né di rafforzamento delle strutture amministrative, anche se connesse con progettualità finanziate dal PNRR;

iv. spese istruttorie per conseguimento di pareri, autorizzazioni e certificazioni;

v. spese per commissioni giudicatrici;

vi. spese per pubblicità solo se effettivamente sostenute;

vii. spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto;

i) eventuali oneri per la validazione e altre attività dell'ARPA territorialmente competente;

j) spese necessarie per le verifiche di cui all'articolo 5, comma 3, del Piano d'azione.

3. Rientrano negli altri costi anche le spese relative alle attività affidate a società in house, ai sensi e per gli effetti del comma 1-bis, dell'articolo 250 del decreto legislativo n. 152 del 2006.

4. Non sono ammesse:

a) le spese di monitoraggio successive alla conclusione dell'intervento;

b) le spese per l'acquisto di macchinari, impianti ed attrezzature, usati;

c) le spese di gestione, funzionamento, notarili (escluso quanto previsto dall'art. 7, comma 2, lettera d del presente accordo) e quelle relative a imposte, tasse, scorte, materiali di consumo degli interventi realizzati;

d) le spese per le attività di rappresentanza;

e) le spese relative all'acquisto di mezzi e attrezzature di trasporto;

f) le spese pagate con modalità che non consentono la piena tracciabilità delle operazioni.

Articolo 8

(Monitoraggio e rendicontazione delle spese)

1. Il soggetto attuatore, sulla base dei dati trasmessi dai soggetti attuatori esterni e delle indicazioni fornite dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, devono registrare i dati di avanzamento finanziario nel sistema informativo ReGiS, caricando la documentazione inerente il conseguimento dei milestone e target e conservando la documentazione specifica relativa a ciascuna procedura di affidamento e a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, al fine di consentire l'espletamento delle verifiche previste dalle indicazioni e linee guida del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica e dai relativi documenti di indirizzo e linee guida afferenti la realizzazione degli investimenti e riforme incluse nel Piano.

2. Il soggetto attuatore, pertanto, dovrà inoltrare periodicamente al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, sulla base delle indicazioni da questo fornite, tramite il sistema informativo, la rendicontazione delle spese che hanno superato con esito positivo i controlli di gestione amministrativa ordinaria unitamente alle ulteriori verifiche previste dalle indicazioni e dalle linee guida fornite dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 9

(Copertura finanziaria degli Interventi e modalità di erogazione)

1. Ai sensi dell'articolo 3 del Piano d'azione, le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione degli Interventi descritti nell'allegato tecnico al presente accordo ammontano a complessivi € 16.043.800,00.
2. Ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del Piano d'azione, qualora il costo totale di uno o più degli interventi ammessi a finanziamento con le risorse di cui al comma 1 dovesse superare l'importo finanziato, l'eccedenza può essere coperta con ulteriori risorse finanziarie purché non riferibili a fondi comunitari.
3. Le movimentazioni finanziarie relative all'effettivo svolgimento delle attività progettuali si configurano solo come ristoro delle eventuali spese effettivamente sostenute per le attività svolte.
4. Il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (Dipartimento dell'Unità di missione per il PNRR - Direzione generale Gestione finanziaria, monitoraggio, rendicontazione e controllo), successivamente alla registrazione del presente accordo da parte della Corte dei Conti, su richiesta del soggetto attuatore, procede ad erogare sul Conto di Tesoreria Unica del soggetto attuatore:

   a) una quota di anticipazione, fino al massimo del 30% dell'importo di cui al comma 1 su richiesta del soggetto attuatore da effettuarsi tramite il format reso disponibile dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (Dipartimento dell'Unità di missione per il PNRR - Direzione generale Gestione finanziaria, monitoraggio, rendicontazione e controllo);

   b) una o più quote, fino al 90% dell'importo di cui al comma 1 (compresa l'anticipazione), sulla base delle spese effettivamente sostenute dai soggetti attuatori esterni- o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi – a seguito della presentazione al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (Dipartimento dell'Unità di missione per il PNRR - Direzione generale Gestione finanziaria, monitoraggio, rendicontazione e controllo) di apposite domande di rimborso sul sistema ReGiS, corredate dal rendiconto delle spese sostenute e dall'attestazione (anche a mezzo specifico flag del sistema informativo) di svolgimento delle ordinarie verifiche amministrativo-contabili e delle ulteriori verifiche previste dalle indicazioni fornite dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (Dipartimento dell'Unità di missione per il PNRR - Direzione generale Gestione finanziaria, monitoraggio, rendicontazione e controllo), in coerenza con le procedure definite dal Sistema di gestione e controllo del medesimo Ministero (Dipartimento dell'Unità di missione per il PNRR - Direzione generale Gestione finanziaria, monitoraggio, rendicontazione e controllo) e dagli ulteriori documenti di indirizzo e linee guida afferenti la realizzazione degli investimenti e riforme incluse nel Piano;

   c) una quota a saldo, pari al 10% dell'importo di cui al comma 1, sulla base della presentazione, sul sistema informativo ReGiS, della richiesta di rimborso finale da parte del soggetto attuatore, attestante la conclusione degli interventi di pertinenza dello stesso, per come indicati nell'allegato 2 del Piano d'Azione, nonché il raggiungimento del target per la quota parte di competenza del soggetto attuatore.

5. Ferme restando le tempistiche indicate nel cronoprogramma di spesa di cui all'allegato tecnico, una volta ricevute le risorse finanziarie da parte del Ministero dell'ambiente e della sicurezza

fonte: http://burc.regione.campania.it

energetica, a titolo di anticipo/rimborso/saldo, il soggetto attuatore è tenuto a trasferirle entro un tempo congruo sui conti di tesoreria unica dei soggetti attuatori esterni, sulla base dei rispettivi interventi individuati dall'allegato 2 del Piano d'Azione, al fine di garantire la disponibilità di risorse finanziarie per l'attuazione dei relativi interventi.

6. Ulteriori indicazioni inerenti al circuito finanziario sono definite in base alle specifiche ed ulteriori disposizioni e circolari del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica riferite alle misure PNRR.
7. Le Parti, durante l'esecuzione del presente accordo, si impegnano all'osservanza delle normative vigenti in materia fiscale e, in particolare, dichiarano che le loro prestazioni non sono rese nell'esercizio dell'attività d'impresa e che, pertanto, non rientrano nell'ambito di applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, recante "Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto".

Articolo 10

(Modifiche all'accordo)

1. Ai sensi dell'articolo 9 del Piano d'azione, ai fini del raggiungimento del target della misura M2C4, Investimento 3.4 del PNRR, fermo restando l'importo totale delle risorse stanziate per la Regione Campania e il rispetto dei termini di completamento dei progetti previsti dalla medesima misura, la dotazione finanziaria e i cronoprogrammi degli interventi e relative azioni (procedurali e di spesa) possono essere rimodulati su conforme preventiva intesa tra le Parti, senza la necessità di sottoscrivere un atto integrativo o modificativo dell'accordo.
2. Le eventuali risorse che si rendano disponibili in ragione di revoche o economie comunque conseguite nelle varie fasi procedimentali dell'intervento, potranno essere riprogrammate di intesa tra le Parti, su proposta del soggetto attuatore, per interventi di messa in sicurezza e/o bonifica di siti orfani da realizzare nel territorio regionale e individuati dal decreto del Direttore generale della Direzione per il risanamento ambientale del Ministero della transizione ecologica n. 222 del 2021 e successive modificazioni.
3. Nel caso di sostituzione degli interventi, attingendo dall'elenco dei siti orfani di cui al decreto del Direttore generale della Direzione per il risanamento ambientale del Ministero della transizione ecologica n. 222 del 2021 e successive modificazioni, si applica quanto previsto all'articolo 13, comma 3, del presente accordo.
4. Ai sensi dell'articolo 7, comma 2, lett. n), del Piano d'azione, le somme impegnate e non totalmente o parzialmente liquidate in caso di intervenuta cessazione dello stato di sito orfano ovvero di modifica/integrazione dell'allegato 2 al Piano d'azione, sono disciplinate mediante la sottoscrizione di un atto integrativo al presente accordo.
5. Ai fini della cessazione dello stato di sito orfano di cui al comma 4, la Regione Campania deve garantire, attraverso idonei strumenti giuridici, che:
    a) la riqualificazione della superficie del suolo del sito sia eseguita dal soggetto che subentra nella procedura di bonifica d'ufficio;
    b) i costi già sostenuti dall'Amministrazione siano restituiti dal medesimo soggetto subentrante.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In tali casi la dotazione finanziaria degli altri interventi descritti nell'allegato tecnico al presente accordo può essere rimodulata prevedendo l'impiego delle risorse originariamente destinate a quei siti che non hanno più lo stato di sito orfano.

Articolo 11

(Riduzioni o revoca del finanziamento)

1. Fatto salvo quanto previsto dalla pertinente legislazione nazionale ed eurounitaria, costituisce causa di revoca totale dei finanziamenti di cui all'articolo 3, comma 2, del Piano d'azione l'inottemperanza a quanto previsto all'articolo 5, comma 4, del medesimo Piano.
2. Fatto salvo quanto previsto dalla legislazione nazionale ed eurounitaria applicabile, possono costituire cause di revoca del finanziamento relativo ad ogni singolo intervento di cui all'allegato tecnico:
   a) il conflitto di interesse, la violazione del divieto di doppio finanziamento, casi di frode e/o corruzione, accertati dalle competenti Autorità ovvero in seguito ai controlli previsti dalla circolare del Ministero della transizione ecologica prot. n. 62711 del 19 maggio 2022;
   b) la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000;
   c) la mancata individuazione delle azioni correttive previste all'articolo 13, comma 2, del presente accordo;
   d) il mancato raggiungimento degli obiettivi intermedi e finali fissati nell'allegato tecnico al presente accordo, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 13, comma 3, del presente accordo;
   e) il mancato rispetto di quanto previsto all'articolo 4 del presente accordo;
   f) i casi di decadenza dal beneficio previsti all'articolo 6 del Piano d'azione;
   g) l'assenza dei requisiti previsti dall'articolo 8 del Piano d'azione.
3. Fatto salvo quanto previsto dalla legislazione nazionale ed eurounitaria applicabile, possono costituire cause di revoca parziale o riduzione del finanziamento relativo ad ogni singolo intervento di cui all'allegato tecnico:
   a) l'eventuale riduzione del sostegno finanziario previsto nell'accordo di finanziamento tra Commissione e Stato Membro che comporta la proporzionale riduzione delle risorse relative ai progetti che non hanno raggiunto i target di spesa secondo i cronoprogrammi dichiarati e approvati;
   b) la non ammissibilità di alcune spese, ai sensi dell'articolo 7 del presente accordo, che restano a totale carico del soggetto attuatore e/o del soggetto attuatore esterno.
4. I finanziamenti sono revocati nel rispetto del giusto procedimento, previa formale contestazione.
5. Il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (Unità di missione per il PNRR - Direzione generale Gestione finanziaria, monitoraggio, rendicontazione e controllo) procede alla revoca del finanziamento concesso nel caso in cui il soggetto destinatario delle risorse incorra in irregolarità essenziali non sanabili.
6. Nei casi di revoca il soggetto destinatario sarà tenuto alla restituzione degli importi percepiti, maggiorati degli interessi legali, ove ne ricorrano i presupposti, e non avrà diritto alle ulteriori

fonte: http://burc.regione.campania.it

quote residue ancora da erogare.

7. Nei casi di revoca di cui ai commi 2 e 3 del presente articolo si applica quanto previsto dall'articolo 10, comma 2, del presente accordo.

Articolo 12

(Poteri sostitutivi)

1. In caso di mancato rispetto degli obblighi e impegni finalizzati all'attuazione del PNRR, consistenti anche nella mancata adozione di atti e provvedimenti necessari all'avvio degli interventi, ovvero nel ritardo, inerzia o difformità nell'esecuzione dei progetti, potranno essere attivati i poteri sostitutivi, ai sensi dell'articolo 12 del decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021.

Articolo 13

(Azioni correttive)

1. Qualora gli obiettivi intermedi di ciascun intervento individuati nell'allegato tecnico al presente accordo non siano rispettati, il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (Dipartimento dell'Unità di missione per il PNRR - Direzione generale Gestione finanziaria, monitoraggio, rendicontazione e controllo) chiede chiarimenti in ordine alle ragioni del mancato rispetto, assegnando un termine.
2. Ricevuti i chiarimenti di cui al comma 1, il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica assegna al soggetto attuatore e/o al soggetto attuatore esterno un termine per provvedere, ovvero, in alternativa, convoca apposita riunione per approfondire le ragioni del ritardo e per individuare congiuntamente le azioni correttive da adottare per il raggiungimento dell'obiettivo della misura M2C4, investimento 3.4, del PNRR la cui scadenza è prevista al T1 2026.
3. Il soggetto attuatore può proporre la sostituzione degli interventi attingendo dall'elenco dei siti orfani di cui al decreto del Direttore generale della Direzione per il risanamento ambientale del Ministero della transizione ecologica n. 222 del 2021 e successive modificazioni, previa modifica del Piano d'azione e successiva sottoscrizione di un atto integrativo del presente accordo, nel rispetto delle tempistiche di conseguimento di milestone e target correlati all'Investimento.

Articolo 14

(Riservatezza e trattamento dei dati personali)

1. I dati e le informazioni di natura tecnica, economica, commerciale ed amministrativa relativi all'esecuzione del presente accordo verranno trattati conformemente alla vigente normativa nazionale e sovranazionale.
2. Il trattamento di dati personali per il perseguimento delle finalità del presente accordo di collaborazione è effettuato dalle Amministrazioni sottoscrittrici in conformità ai principi di liceità, proporzionalità, necessità e indispensabilità del trattamento, ai sensi dalla vigente normativa, nonché in base alle disposizioni organizzative interne delle medesime Amministrazioni.
3. Le Parti, in qualità di autonomi Titolari del trattamento, si impegnano (i) ad osservare le disposizioni di cui al Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

dati personali" (di seguito anche "GDPR"), al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. (di seguito anche "Codice Privacy") nonché tutte le norme di legge in materia di protezione dei dati personali di volta in volta applicabili (ii) a condurre le operazioni di trattamento sulla base dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza dei soggetti interessati e per il solo ed esclusivo fine di perseguire gli scopi di cui al presente Accordo, nonché degli eventuali obblighi di legge alla stessa connessi.

4. Nell'ambito dello svolgimento delle prestazioni di cui al presente Accordo, qualora ciascuna delle Parti si trovi nella condizione di affidare, in parte e/o in toto, attività di trattamento di dati personali di propria titolarità da altro soggetto, si impegnano a sottoscrivere un separato accordo scritto volto a formalizzare la nomina a Responsabile del trattamento della parte affidataria, al fine di procedere ad una corretta gestione delle attività di trattamento di dati personali così come previsto dall'articolo 28 del GDPR. La sottoscrizione di tale separato accordo, qualora sussistano le esigenze di cui sopra, è condizione necessaria ed imprescindibile per l'affidamento di attività di trattamento di dati personali. L'elenco aggiornato dei Responsabili del trattamento è custodito presso la sede di ciascun Titolare.
5. Ai sensi degli articoli 13 e 14 del GDPR, le informative generali sul trattamento dei dati personali adottate dai singoli Titolari sono pubblicate sui rispettivi siti istituzionali.
6. Le Parti si impegnano a concordare, tramite scambio di note formali, le eventuali modalità di pubblicizzazione o comunicazione esterna, anche a titolo individuale, del presente accordo.

Articolo 15

(Comunicazioni)

1. Ai fini della digitalizzazione dell'intero ciclo di vita del progetto, tutte le comunicazioni fra le Parti devono avvenire, salva diversa espressa previsione, per posta elettronica istituzionale o posta elettronica certificata, ai sensi del decreto legislativo n. 82 del 2005.
2. I rispettivi indirizzi di posta elettronica sono di seguito precisati.
   a) per il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica:
      - Dipartimento dell'Unità di missione per il PNRR - Direzione generale Gestione finanziaria, monitoraggio, rendicontazione e controllo: GEFIM@pec.mase.gov.it
      - Dipartimento dell'Unità di missione per il PNRR - Direzione generale Coordinamento, gestione progetti e supporto tecnico: COGESPRO@pec.mase.gov.it
      - Dipartimento sviluppo sostenibile - Direzione generale economia circolare e bonifiche: ECB@pec.mase.gov.it
   b) per la Regione Campania: uod.500605@pec.regione.campania.it
   c) per il Comune di Bracigliano: protocollo@pec.comune.bracigliano.sa.it
   d) per il Comune di Torre Annunziata: urbanistica.comune.torreannunziata.na@pec.giuffre.it
   e) per il Comune di Ercolano: protocollo.ercolano@legalmail.it
3. Nello specifico, si stabiliscono le seguenti modalità di invio telematico:
   a) per l'accordo: obbligatorio l'invio a mezzo posta elettronica istituzionale del documento firmato digitalmente da tutte le Parti;

fonte: http://burc.regione.campania.it

b) per le comunicazioni in autocertificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000: invio a mezzo posta elettronica istituzionale con allegata fotocopia del documento del dichiarante;

c) per le comunicazioni ordinarie: invio a mezzo posta elettronica istituzionale.

Articolo 16

(Durata e proroga)

1. Il presente accordo decorre dalla data di stipula fino al completamento fisico e finanziario dell'Investimento.

Articolo 17

(Rettifiche finanziarie)

1. Ogni difformità rilevata nella regolarità della spesa, prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico in favore del soggetto attuatore e/o soggetto attuatore esterno, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati secondo quanto previsto dall'articolo 22 del regolamento (UE) n. 2021/241 e dall'articolo 8 del decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021.
2. A tal fine il soggetto attuatore e i soggetti attuatori esterni si impegnano, conformemente a quanto verrà disposto dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (Dipartimento dell'Unità di missione per il PNRR - Direzione generale Gestione finanziaria, monitoraggio, rendicontazione e controllo), a restituire le somme indebitamente corrisposte.
3. Il soggetto attuatore e/o il soggetto attuatore esterno è obbligato a fornire tempestivamente ogni informazione in merito ad errori od omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo, tenuto conto di quanto stabilisce l'articolo 8 del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021.

Articolo 18

(Disimpegno delle risorse)

1. L'eventuale disimpegno delle risorse del Piano d'azione, previsto dall'articolo 24 del regolamento (UE) n. 2021/241 e dall'articolo 8 del decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, comporta la riduzione o revoca delle risorse relative agli interventi che non hanno raggiunto gli obiettivi previsti.

Articolo 19

(Controversie e foro competente)

1. Qualsiasi controversia in merito alla validità, efficacia e interpretazione del presente accordo è regolata dalla legge italiana ed è di competenza esclusiva del Foro di Roma.

Articolo 20

(Disposizioni generali e finali)

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Il presente accordo è vincolante per i soggetti sottoscrittori dalla data di stipula fino alla completa realizzazione e rendicontazione degli interventi secondo le relative scadenze previste (articolo 1, comma 2, lett. g) e articolo 7, comma 1, del presente accordo) e, comunque, entro il 31 dicembre 2026.
2. Qualora dall'attuazione degli interventi di cui all'allegato tecnico derivino eventuali maggiori spese rispetto a quelle previste, le stesse non sono a carico del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica. È applicabile quanto previsto all'articolo 3, comma 4, del Piano d'azione.
3. Le Parti convengono che il presente accordo è il risultato di una negoziazione volta al perseguimento di un interesse comune e di una specifica condivisione tra le stesse con riferimento ad ogni singola clausola.
4. Il presente atto si compone di 20 articoli ed è sottoscritto digitalmente.
5. Per quanto non previsto dal presente accordo si rinvia al Piano d'azione, alle norme nazionali e eurounitarie di riferimento, nonché alle circolari e/o linee guida adottate in materia.

Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica

Direttore generale della Direzione economia circolare e bonifiche

Luca Proietti

LUCA PROIETTI
Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direttore Generale
26.08.2024 11:38:17 GMT+01:00

Regione Campania

Direttore generale DG 500600 - Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema

Michele Palmieri

Documento firmato da:
MICHELE PALMIERI
09.08.2024 08:55:52 UTC

Comune di Bracigliano

Sindaco del Comune di Bracigliano

Giovanni Iuliano

Firmato digitalmente da:
Iuliano Giovanni
Firmato il 07/08/2024 15:54
Seriale Certificato: 3531689
Valido dal 03/05/2024 al 03/05/2027
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Comune di Torre Annunziata

Sindaco del Comune di Torre Annunziata

Corrado Cuccurullo

Firmato digitalmente da:
CORRADO CUCCURULLO
Firmato il 06/08/2024 16:11
Seriale Certificato:
1073922779687463425817200022887306034 93
Valido dal 03/07/2024 al 03/07/2027
ArubaP ates CA G1

Comune di Ercolano

Sindaco del Comune di Ercolano

Ciro Buonajuto

CIRO BUONAJUTO
Comune di Ercolano
Sindaco
09.08.2024 10:36:10 GMT+02:00

* Il presente accordo è sottoscritto con firma digitale ai sensi del comma 2-bis dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificato dall'articolo 6, comma 2, della legge n. 221 del 17 dicembre 2012.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PNRR – M2C4, Investimento 3.4
ALLEGATO TECNICO
dell'accordo per la realizzazione degli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti orfani ricadenti nel territorio della Regione Campania ai sensi dell'articolo 7 del Piano d'azione approvato con decreto del Ministro della transizione ecologica 4 agosto 2022, e successive modificazioni

REGIONE CAMPANIA– SCHEDA INTERVENTO n. 1

1. ANAGRAFICA PROGETTO

ID	CAM07
N. ordine priorità	7
Denominazione sito orfano	Discarica Loc. Salto
Provincia	Salerno
Comune	Bracigliano
Località	Salto
Tipologia intervento	Progettazione ed esecuzione di intervento di messa in sicurezza permanente di suoli e falda e riqualificazione dei suoli.
Descrizione sintetica dell'intervento	Ex discarica comunale di RSU con contaminazione dei suoli e della falda accertata da analisi di rischio. Occorre redigere e realizzare progetto di messa in sicurezza permanente di suoli e falda e riqualificazione dei suoli (ricomposizione morfologica, messa in sicurezza idrogeologica, impermeabilizzazione, capping, terreno di copertura e riqualificazione ambientale). Gli interventi precedenti (indagini, PdC e AdR) si sono conclusi e sono stati eseguiti con fondi pubblici esauriti.
Superficie del suolo oggetto di intervento (mq)	6.132
CUP	B46C21000030002
Totale imponibile €	€ 3.181.818,18
Totale IVA €	€ 318.181,82
Totale complessivo (€) (imponibile + IVA)	€ 3.500.000,00
Totale ammesso € (quota di finanziamento a valere sul PNRR)	€ 3.500.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. SOGGETTI CORRELATI

Soggetto attuatore	
Denominazione	REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per Difesa Suolo ed Ecosistema
Codice fiscale/Partita IVA	80011990639
Nome e cognome del legale rappresentante	Per delega della Giunta Regionale della Campania Dott. Michele Palmieri Direttore Generale p.t. della DG 50.06
Codice fiscale del legale rappresentante	PLMMHL61B07I234A

Soggetto attuatore esterno	
Denominazione	COMUNE DI BRACIGLIANO
Codice fiscale/Partita IVA	0054374065B
Nome e cognome del legale rappresentate	GIOVANNI IULIANO
Codice fiscale del legale rappresentante	LNIGNN52L20C361I

Referente dell'intervento	
Nome e cognome del Responsabile Unico del Procedimento (RUP)	PAOLA GIANNATTASIO
Ente di appartenenza del RUP	COMUNE DI BRACIGLIANO
Codice fiscale del RUP	GNNPLA65C61H703Z

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE e FISICO

Fase	Attività	Descrizione	Durata della fase in mesi	Data completamento	Trimestre/anno di completamento
A	**Affidamenti PdC e AdR**	Procedure di affidamento dei servizi di redazione e esecuzione del Piano di Caratterizzazione (PdC) e Analisi di Rischio (AdR)	--	Già espletata	--
B	**Approvazione PdC**	Approvazione PdC	--	Già espletata	--
C	**ESITI PDC E ADR (OBIETTIVO INTERMEDIO)**	Approvazione esiti della caratterizzazione e/o della AdR	--	Già espletata	--
D	**Progettazione bonifica**	Procedure di affidamento dei servizi tecnici di progettazione degli interventi di bonifica o messa in sicurezza	3	30/09/2024	T3/2024
E	**APPROVAZIONE PROGETTO (OBIETTIVO INTERMEDIO)**	**Approvazione dell'intervento di bonifica comprensivo di autorizzazioni ambientali**	9	31/12/2024	T4/2024
F	**AVVIO DEI LAVORI (OBIETTIVO INTERMEDIO)**	**Verbale di consegna dei lavori previo affidamento dei lavori**	6	30/06/2025	T2/2025
G	**Realizzazione interventi (Monitoring step 1)**	Recupero 25% dei suoli	3	30/09/2025	T3/2025
H	**Realizzazione interventi (Monitoring step 2)**	Recupero 50% dei suoli	3	31/12/2025	T4/2025
I	**REALIZZAZIONE INTERVENTI (OBIETTIVO INTERMEDIO/MILESTONE)**	**Recupero 70% dei suoli**	3	31/03/2026	T1/2026
L	**Realizzazione interventi (Monitoring step 3)**	Recupero 100% dei suoli	0	31/03/2026	T1/2026
M	**Conclusione**	Conclusione dei lavori	0	31/03/2026	T1/2026

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. CRONOPROGRAMMA SINTETICO DI SPESA

	Anno	2024			2025			2026		
Fase	**Attività**	**Imponibile**	**IVA**	**Ammissibile (Imponibile + IVA)**	**Imponibile**	**IVA**	**Ammissibile (Imponibile + IVA)**	**Imponibile**	**IVA**	**Ammissibile (Imponibile + IVA)**
A	Affidamenti PdC e AdR	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
B	Approvazione PdC	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
C	ESITI PDC E ADR (OBIETTIVO INTERMEDIO)	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
D	Progettazione bonifica	272,727.27 €	27,272.73 €	300,000.00 €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
E	APPROVAZIONE PROGETTO (OBIETTIVO INTERMEDIO)	45,454.55 €	4,545.45 €	50,000.00 €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
F	AVVIO DEI LAVORI (OBIETTIVO INTERMEDIO)	- €	- €	- €	454,545.45 €	45,454.55 €	500,000.00 €	- €	- €	- €
G	Realizzazione interventi (Monitoring step 1)	- €	- €	- €	727,272.73 €	72,727.27 €	800,000.00 €	- €	- €	- €
H	Realizzazione interventi (Monitoring step 2)	- €	- €	- €	727,272.73 €	72,727.27 €	800,000.00 €	- €	- €	- €
I	REALIZZAZIONE INTERVENTI (OBIETTIVO INTERMEDIO/MILESTONE)	- €	- €	- €	- €	- €	- €	454,545.45 €	45,454.55 €	500,000.00 €
L	Realizzazione interventi (Monitoring step 3)	- €	- €	- €	- €	- €	- €	454,545.45 €	45,454.55 €	500,000.00 €
M	Conclusione	- €	- €	- €	- €	- €	- €	45,454.55 €	4,545.45 €	50,000.00 €
	TOTALE	**318,181.82 €**	**31,818.18 €**	**350,000.00 €**	**1,909,090.91 €**	**190,909.09 €**	**2,100,000.00 €**	**954,545.45 €**	**95,454.55 €**	**1,050,000.00 €**

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. COORDINATE BANCARIE

L'importo del finanziamento deve essere erogato mediante accredito sul Conto di Tesoreria Unica (c/o Banca d'Italia) della Regione Campania (*indicare il soggetto attuatore o il soggetto attuatore esterno)*:

- **Ente intestatario**: Regione Campania
- **Codice fiscale intestatario conto**: 80011990639
- **N. conto corrente di contabilità speciale (c/o Banca d'Italia):** 0031409
- **Codice tesoreria:** 425

Soggetto attuatore esterno
Comune di Bracigliano

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA– SCHEDA INTERVENTO n. 2

1. ANAGRAFICA PROGETTO

ID	CAM15
N. ordine priorità	15
Denominazione sito orfano	Apreamare
Provincia	Napoli
Comune	Torre Annunziata
Località	Via Terragneta/Via Saline
Tipologia intervento	Caratterizzazione integrativa, eventuale analisi di rischio, progettazione e realizzazione di MISP/Bonifica suolo e falda
Descrizione sintetica dell'intervento	Trattasi di un sito industriale oggetto di una contaminazione di suolo e falda. La caratterizzazione è stata eseguita nel 2006/2007, per cui prima di procedere alla progettazione degli interventi di bonifica occorre attualizzare lo stato delle matrici ambientali attraverso una caratterizzazione integrativa del sito ed eventuale analisi di rischio. In relazione all'aggiornamento del quadro ambientale va definita la progettazione dei relativi interventi di Messa in Sicurezza/Bonifica del sito per le matrici suolo e falda.
Superficie del suolo oggetto di intervento (mq)	108.506
CUP	G41I23000020001
Totale imponibile €	**€ 3.221.636,36**
Totale IVA €	**€ 322.163,64**
Totale complessivo (€) (imponibile + IVA)	**€ 3.543.800,00**
Totale ammesso € (quota di finanziamento a valere sul PNRR)	**€ 3.543.800,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. SOGGETTI CORRELATI

Soggetto attuatore	
Denominazione	REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per Difesa Suolo ed Ecosistema
Codice fiscale/Partita IVA	80011990639
Nome e cognome del legale rappresentante	Per delega della Giunta Regionale della Campania Dott. Michele Palmieri Direttore Generale p.t. della DG 50.06
Codice fiscale del legale rappresentante	PLMMHL61B07I234A

Soggetto attuatore esterno	
Denominazione	COMUNE DI TORRE ANNUNZIATA
Codice fiscale/Partita IVA	00581960630
Nome e cognome del legale rappresentate	CORRADO CUCCURULLO
Codice fiscale del legale rappresentante	CCCCRD74A24L245N

Referente dell'intervento	
Nome e cognome del Responsabile Unico del Procedimento (RUP)	ALESSANDRO CELENTANO
Ente di appartenenza del RUP	COMUNE DI TORRE ANNUNZIATA
Codice fiscale del RUP	CLNLSN91L23F839Z

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE e FISICO

Fase	Attività	Descrizione	Durata della fase in mesi	Data completamento	Trimestre/anno di completamento
A	**Affidamenti PdC e AdR**	Procedure di affidamento dei servizi di redazione e esecuzione del Piano di Caratterizzazione (PdC) e Analisi di Rischio (AdR)	1	31/08/2024	T2/2024
B	**Approvazione PdC**	Approvazione PdC	2	30/10/2024	T4/2024
C	**ESITI PDC E ADR (OBIETTIVO INTERMEDIO)**	Approvazione esiti della caratterizzazione e/o della AdR	3	31/12/2024	T4/2024
D	**Progettazione bonifica**	Procedure di affidamento dei servizi tecnici di progettazione degli interventi di bonifica o messa in sicurezza	1	31/01/2025	T1/2025
E	**APPROVAZIONE PROGETTO (OBIETTIVO INTERMEDIO)**	**Approvazione dell'intervento di bonifica comprensivo di autorizzazioni ambientali**	2	31/03/2025	T1/2025
F	**AVVIO DEI LAVORI (OBIETTIVO INTERMEDIO)**	**Verbale di consegna dei lavori previo affidamento dei lavori**	3	30/06/2025	T2/2025
G	**Realizzazione interventi (Monitoring step 1)**	Recupero 25% dei suoli	3	31/09/2025	T3/2025
H	**Realizzazione interventi (Monitoring step 2)**	Recupero 50% dei suoli	3	31/12/2025	T4/2025
I	**REALIZZAZIONE INTERVENTI (OBIETTIVO INTERMEDIO/MILESTONE)**	**Recupero 70% dei suoli**	3	31/03/2026	T1/2026
L	**Realizzazione interventi (Monitoring step 3)**	Recupero 100% dei suoli	0	31/03/2026	T1/2026
M	**Conclusione**	Conclusione dei lavori	0	31/03/2026	T1/2026

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. CRONOPROGRAMMA SINTETICO DI SPESA

	Anno	2024			2025			2026		
Fase	**Attività**	**Imponibile**	**IVA**	**Ammissibile (Imponibile + IVA)**	**Imponibile**	**IVA**	**Ammissibile (Imponibile + IVA)**	**Imponibile**	**IVA**	**Ammissibile (Imponibile + IVA)**
A	Affidamenti PdC e AdR	36,363.64 €	3,636.36 €	40,000.00 €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
B	Approvazione PdC	18,181.82 €	1,818.18 €	20,000.00 €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
C	ESITI PDC E ADR (OBIETTIVO INTERMEDIO)	90,909.09 €	9,090.91 €	100,000.00 €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
D	Progettazione bonifica	181,818.18 €	18,181.82 €	200,000.00 €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
E	APPROVAZIONE PROGETTO (OBIETTIVO INTERMEDIO)	- €	- €	- €	45,454.55 €	4,545.45 €	50,000.00 €	- €	- €	- €
F	AVVIO DEI LAVORI (OBIETTIVO INTERMEDIO)	- €	- €	- €	454,545.45 €	45,454.55 €	500,000.00 €	- €	- €	- €
G	Realizzazione interventi (Monitoring step 1)	- €	- €	- €	727,272.73 €	72,727.27 €	800,000.00 €	- €	- €	- €
H	Realizzazione interventi (Monitoring step 2)	- €	- €	- €	636,363.64 €	63,636.36 €	700,000.00 €	- €	- €	- €
I	REALIZZAZIONE INTERVENTI (OBIETTIVO INTERMEDIO/MILESTONE)	- €	- €	- €	- €	- €	- €	545,454.55 €	54,545.45 €	600,000.00 €
L	Realizzazione interventi (Monitoring step 3)	- €	- €	- €	- €	- €	- €	454,545.45 €	45,454.55 €	500,000.00 €
M	Conclusione	- €	- €	- €	- €	- €	- €	30,727.27 €	3,072.73 €	33,800.00 €
	TOTALE	**327,272.73 €**	**32,727.27 €**	**360,000.00 €**	**1,863,636.36 €**	**186,363.64 €**	**2,050,000.00 €**	**1,030,727.27 €**	**103,072.73 €**	**1,133,800.00 €**

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. COORDINATE BANCARIE

L'importo del finanziamento deve essere erogato mediante accredito sul Conto di Tesoreria Unica (c/o Banca d'Italia) della Regione Campania (*indicare il soggetto attuatore o il soggetto attuatore esterno)*:

- **Ente intestatario**: Regione Campania
- **Codice fiscale intestatario conto**: 80011990639
- **N. conto corrente di contabilità speciale (c/o Banca d'Italia):** 0031409
- **Codice tesoreria:** 425

Soggetto attuatore esterno
Comune di Torre Annunziata

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA– SCHEDA INTERVENTO n. 3

1. ANAGRAFICA PROGETTO

ID	CAM16
N. ordine priorità	16
Denominazione sito orfano	Cava Cupa Viola
Provincia	Napoli
Comune	Ercolano
Località	Cupa Viola
Tipologia intervento	Progettazione e realizzazione degli interventi di caratterizzazione, analisi di rischio ove necessaria, di rimozione rifiuti, messa in sicurezza permanente e bonifica dei suoli
Descrizione sintetica dell'intervento	Recupero dell'area dell'ex cava compresa nell'ex SIN Vesuviano interessata da abbandono di rifiuti, e accertato superamento delle CSC nei suoli per i parametri Idrocarburi, Metalli e Metalloidi, IPA. Occorre procedere alla progettazione e realizzazione della caratterizzazione, AdR e successivi interventi di bonifica anche con tecniche di Landfill Mining. Interventi stimati in via preliminare da dettagliare in funzione degli esiti della caratterizzazione e AdR.
Superficie del suolo oggetto di intervento (mq)	175.692
CUP	G34D23001700007
Totale imponibile €	€ 8.181.818,20
Totale IVA €	€ 818.181,80
Totale complessivo (€) (imponibile + IVA)	€ 9.000.000,00
Totale ammesso € (quota di finanziamento a valere sul PNRR)	€ 9.000.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. SOGGETTI CORRELATI

Soggetto attuatore	
Denominazione	REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per Difesa Suolo ed Ecosistema
Codice fiscale/Partita IVA	80011990639
Nome e cognome del legale rappresentante	Per delega della Giunta Regionale della Campania Dott. Michele Palmieri Direttore Generale p.t. della DG 50.06
Codice fiscale del legale rappresentante	PLMMHL61B07I234A

Soggetto attuatore esterno	
Denominazione	COMUNE DI ERCOLANO
Codice fiscale/Partita IVA	80017980634
Nome e cognome del legale rappresentate	CIRO BUONAJUTO
Codice fiscale del legale rappresentante	BNJCRI77S09F839B

Referente dell'intervento	
Nome e cognome del Responsabile Unico del Procedimento (RUP)	ALFREDO IBELLO
Ente di appartenenza del RUP	COMUNE DI ERCOLANO
Codice fiscale del RUP	BLLLRD72T29F839L

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE e FISICO

Fase	Attività	Descrizione	Durata della fase in mesi	Data completamento	Trimestre/anno di completamento
A	**Affidamenti PdC e AdR**	Procedure di affidamento dei servizi di redazione e esecuzione del Piano di Caratterizzazione (PdC) e Analisi di Rischio (AdR)	1	31/07/2024	T2/2024
B	**Approvazione PdC**	Approvazione PdC	2	30/09/2024	T3/2024
C	**ESITI PDC E ADR (OBIETTIVO INTERMEDIO)**	Approvazione esiti della caratterizzazione e/o della AdR	3	31/12/2024	T4/2024
D	**Progettazione bonifica**	Procedure di affidamento dei servizi tecnici di progettazione degli interventi di bonifica o messa in sicurezza	1	31/01/2025	T1/2025
E	**APPROVAZIONE PROGETTO (OBIETTIVO INTERMEDIO)**	**Approvazione dell'intervento di bonifica comprensivo di autorizzazioni ambientali**	2	31/03/2025	T1/2025
F	**AVVIO DEI LAVORI (OBIETTIVO INTERMEDIO)**	**Verbale di consegna dei lavori previo affidamento dei lavori**	3	30/06/2025	T2/2025
G	**Realizzazione interventi (Monitoring step 1)**	Recupero 25% dei suoli	3	31/09/2025	T3/2025
H	**Realizzazione interventi (Monitoring step 2)**	Recupero 50% dei suoli	3	31/12/2025	T4/2025
I	**REALIZZAZIONE INTERVENTI (OBIETTIVO INTERMEDIO/MILESTONE)**	**Recupero 70% dei suoli**	3	31/03/2026	T1/2026
L	**Realizzazione interventi (Monitoring step 3)**	Recupero 100% dei suoli	0	31/03/2026	T1/2026
M	**Conclusione**	Conclusione dei lavori	0	31/03/2026	T1/2026

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. CRONOPROGRAMMA SINTETICO DI SPESA

	Anno	2024			2025			2026		
Fase	**Attività**	**Imponibile**	**IVA**	**Ammissibile (Imponibile + IVA)**	**Imponibile**	**IVA**	**Ammissibile (Imponibile + IVA)**	**Imponibile**	**IVA**	**Ammissibile (Imponibile + IVA)**
A	Affidamenti PdC e AdR	36,363.64 €	3,636.36 €	40,000.00 €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
B	Approvazione PdC	18,181.82 €	1,818.18 €	20,000.00 €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
C	ESITI PDC E ADR (OBIETTIVO INTERMEDIO)	127,272.73 €	12,727.27 €	140,000.00 €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
D	Progettazione bonifica	409,090.91 €	40,909.09 €	450,000.00 €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
E	APPROVAZIONE PROGETTO (OBIETTIVO INTERMEDIO)	- €	- €	- €	45,454.55 €	4,545.45 €	50,000.00 €	- €	- €	- €
F	AVVIO DEI LAVORI (OBIETTIVO INTERMEDIO)	- €	- €	- €	636,363.64 €	63,636.36 €	700,000.00 €	- €	- €	- €
G	Realizzazione interventi (Monitoring step 1)	- €	- €	- €	1,818,181.82 €	181,818.18 €	2,000,000.00 €	- €	- €	- €
H	Realizzazione interventi (Monitoring step 2)	- €	- €	- €	1,818,181.82 €	181,818.18 €	2,000,000.00 €	- €	- €	- €
I	REALIZZAZIONE INTERVENTI (OBIETTIVO INTERMEDIO/MILESTONE)	- €	- €	- €	- €	- €	- €	1,818,181.82 €	181,818.18 €	2,000,000.00 €
L	Realizzazione interventi (Monitoring step 3)	- €	- €	- €	- €	- €	- €	909,090.91 €	90,909.09 €	1,000,000.00 €
M	Conclusione	- €	- €	- €	- €	- €	- €	545,454.55 €	54,545.45 €	600,000.00 €
	TOTALE	**590,909.09 €**	**59,090.91 €**	**650,000.00 €**	**4,318,181.82 €**	**431,818.18 €**	**4,750,000.00 €**	**3,272,727.27 €**	**327,272.73 €**	**3,600,000.00 €**

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. COORDINATE BANCARIE

L'importo del finanziamento deve essere erogato mediante accredito sul Conto di Tesoreria Unica (c/o Banca d'Italia) della Regione Campania (*indicare il soggetto attuatore o il soggetto attuatore esterno)*:

- **Ente intestatario**: Regione Campania
- **Codice fiscale intestatario conto**: 80011990639
- **N. conto corrente di contabilità speciale (c/o Banca d'Italia):** 0031409
- **Codice tesoreria:** 425

Soggetto attuatore esterno
Comune di Ercolano

Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

PNRR – M2C4, Investimento 3.4
AUTODICHIARAZIONI
dell'accordo per la realizzazione degli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti orfani ricadenti nel territorio della Regione Campania ai sensi dell'articolo 8 del Piano d'azione approvato con decreto del Ministro della transizione ecologica 4 agosto 2022, e successive modificazioni

fonte: http://burc.regione.campania.it

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Missione 2 Componente 4

Investimento 3.4

DICHIARAZIONE DEL SOGGETTO ATTUATORE / SOGGETTO ATTUATORE ESTERNO DEL POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DALL'ART. 8 DEL DECRETO DEL MINISTRO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA 4 AGOSTO 2022 RECANTE IL PIANO D'AZIONE PER LA RIQUALIFICAZIONE DEI SITI ORFANI

Il sottoscritto MICHELE PALMIERI,

nato a Santa Maria Capua Vetere (CE), il 07.02.1961,

CF PLMMHL61B07I234A, in qualità di Direttore Generale della Direzione Generale per Difesa Suolo ed Ecosistema della Regione Campania e titolare, in virtù dei poteri conferiti con D.G.R. n. 100 del 01/03/2022, della REGIONE CAMPANIA, con sede legale in via S. Lucia n. 81, cap. 80132, tel. 081.796.3063, posta elettronica certificata (PEC) dg.500600@pec.regione.campania.it, in relazione all'intervento situato nel sito orfano denominato "DISCARICA LOC. SALTO", in località SALTO, nel Comune di BRACIGLIANO (SA) e di cui all'allegato 2 del decreto del Ministro della transizione ecologica 4 agosto 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 239 del 12 ottobre 2022, e successive modificazioni, ai sensi dell'articolo 8 del medesimo decreto,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità e in piena conoscenza della responsabilità penale prevista per le false dichiarazioni dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, dalle disposizioni del Codice penale e dalle leggi speciali in materia, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000,

1. di possedere la capacità operativa ed amministrativa in relazione ad ogni intervento proposto;

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. di possedere le competenze, le risorse e le qualifiche professionali necessarie per portare a termine l'intervento e conseguire *target* e *milestone* previsti dalla misura M2C4, investimento 3.4, del PNRR;

3. di possedere i requisiti minimi tali da garantire il rispetto del regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e quanto previsto dall'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/241 in materia di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione e doppio finanziamento;

4. di non essere stato individuato quale responsabile dell'inquinamento del sito oggetto di intervento e non avervi in alcun modo contribuito;

5. l'assenza di cause ostative di natura giuridica o finanziaria alla stipula di contratti con le pubbliche amministrazioni.

FIRMA

Documento firmato da:
MICHELE PALMIERI
11.07.2024 09:21:54
UTC

Si allega copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità (art. 38 del D.P.R. 45/2000 e ss.mm.ii).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Missione 2 Componente 4

Investimento 3.4

DICHIARAZIONE DEL SOGGETTO ATTUATORE / SOGGETTO ATTUATORE ESTERNO DEL POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DALL'ART. 8 DEL DECRETO DEL MINISTRO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA 4 AGOSTO 2022 RECANTE IL PIANO D'AZIONE PER LA RIQUALIFICAZIONE DEI SITI ORFANI

Il sottoscritto MICHELE PALMIERI,

nato a Santa Maria Capua Vetere (CE), il 07.02.1961,

CF PLMMHL61B07I234A, in qualità di Direttore Generale della Direzione Generale per Difesa Suolo ed Ecosistema della Regione Campania e titolare, in virtù dei poteri conferiti con D.G.R. n. 100 del 01/03/2022, della REGIONE CAMPANIA, con sede legale in via S. Lucia n. 81, cap. 80132, tel. 081.796.3063, posta elettronica certificata (PEC) dg.500600@pec.regione.campania.it, in relazione all'intervento situato nel sito orfano denominato "APREAMARE", in Via TERRAGNETA / Via SALINE, nel Comune di TORRE ANNUNZIATA (NA) e di cui all'allegato 2 del decreto del Ministro della transizione ecologica 4 agosto 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 239 del 12 ottobre 2022, e successive modificazioni, ai sensi dell'articolo 8 del medesimo decreto,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità e in piena conoscenza della responsabilità penale prevista per le false dichiarazioni dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, dalle disposizioni del Codice penale e dalle leggi speciali in materia, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000,

1. di possedere la capacità operativa ed amministrativa in relazione ad ogni intervento proposto;

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. di possedere le competenze, le risorse e le qualifiche professionali necessarie per portare a termine l'intervento e conseguire *target* e *milestone* previsti dalla misura M2C4, investimento 3.4, del PNRR;

3. di possedere i requisiti minimi tali da garantire il rispetto del regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e quanto previsto dall'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/241 in materia di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione e doppio finanziamento;

4. di non essere stato individuato quale responsabile dell'inquinamento del sito oggetto di intervento e non avervi in alcun modo contribuito;

5. l'assenza di cause ostative di natura giuridica o finanziaria alla stipula di contratti con le pubbliche amministrazioni.

FIRMA

Documento firmato da:
MICHELE PALMIERI
11.07.2024 09:21:01 UTC

Si allega copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità (art. 38 del D.P.R. 45/2000 e ss.mm.ii).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Missione 2 Componente 4

Investimento 3.4

DICHIARAZIONE DEL SOGGETTO ATTUATORE / SOGGETTO ATTUATORE ESTERNO DEL POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DALL'ART. 8 DEL DECRETO DEL MINISTRO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA 4 AGOSTO 2022 RECANTE IL PIANO D'AZIONE PER LA RIQUALIFICAZIONE DEI SITI ORFANI

Il sottoscritto MICHELE PALMIERI,

nato a Santa Maria Capua Vetere (CE), il 07.02.1961,

CF PLMMHL61B07I234A, in qualità di Direttore Generale della Direzione Generale per Difesa Suolo ed Ecosistema della Regione Campania e titolare, in virtù dei poteri conferiti con D.G.R. n. 100 del 01/03/2022, della REGIONE CAMPANIA, con sede legale in via S. Lucia n. 81, cap. 80132, tel. 081.796.3063, posta elettronica certificata (PEC) dg.500600@pec.regione.campania.it, in relazione all'intervento situato nel sito orfano denominato "CAVA CUPA VIOLA", in località CUPA VIOLA, nel Comune di ERCOLANO (NA) e di cui all'allegato 2 del decreto del Ministro della transizione ecologica 4 agosto 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 239 del 12 ottobre 2022, e successive modificazioni, ai sensi dell'articolo 8 del medesimo decreto,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità e in piena conoscenza della responsabilità penale prevista per le false dichiarazioni dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, dalle disposizioni del Codice penale e dalle leggi speciali in materia, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000,

1. di possedere la capacità operativa ed amministrativa in relazione ad ogni intervento proposto;

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. di possedere le competenze, le risorse e le qualifiche professionali necessarie per portare a termine l'intervento e conseguire *target* e *milestone* previsti dalla misura M2C4, investimento 3.4, del PNRR;

3. di possedere i requisiti minimi tali da garantire il rispetto del regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e quanto previsto dall'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/241 in materia di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione e doppio finanziamento;

4. di non essere stato individuato quale responsabile dell'inquinamento del sito oggetto di intervento e non avervi in alcun modo contribuito;

5. l'assenza di cause ostative di natura giuridica o finanziaria alla stipula di contratti con le pubbliche amministrazioni.

Firma

Documento firmato da:
MICHELE PALMIERI
11.07.2024 09:21:28
UTC

Si allega copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità (art. 38 del D.P.R. 45/2000 e ss.mm.ii).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Missione 2 Componente 4

Investimento 3.4

DICHIÀRAZIONE DEL SOGGETTO ATTUATORE / SOGGETTO ATTUATORE ESTERNO DEL POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DALL'ART. 8 DEL DECRETO DEL MINISTRO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA 4 AGOSTO 2022 RECANTE IL PIANO D'AZIONE PER LA RIQUALIFICAZIONE DEI SITI ORFANI

Il sottoscritto GIOVANNI IULIANO, nato a Cava dei Tirreni (SA), il 20.07.1952, CF LNIGNN52L20C361I, in qualità di legale rappresentante del Comune di BRACIGLIANO (SA), con sede legale in piazza LUIGI ANGRISANI, n. 1, cap. 84082, tel. 0815184211, posta elettronica certificata (PEC) protocollo@pec.comune.bracigliano.sa.it, in relazione all'intervento situato nel sito orfano denominato "DISCARICA LOC. SALTO", in località SALTO, nel Comune di BRACIGLIANO (SA) e di cui all'allegato 2 del decreto del Ministro della transizione ecologica 4 agosto 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 239 del 12 ottobre 2022, e successive modificazioni, ai sensi dell'articolo 8 del medesimo decreto,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità e in piena conoscenza della responsabilità penale prevista per le false dichiarazioni dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, dalle disposizioni del Codice penale e dalle leggi speciali in materia, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000,

1. di possedere la capacità operativa ed amministrativa in relazione ad ogni intervento proposto;
2. di possedere le competenze, le risorse e le qualifiche professionali necessarie per portare a termine l'intervento e conseguire *target* e *milestone* previsti dalla misura M2C4, investimento 3.4, del PNRR;

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. di possedere i requisiti minimi tali da garantire il rispetto del regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e quanto previsto dall'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/241 in materia di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione e doppio finanziamento;

4. di non essere stato individuato quale responsabile dell'inquinamento del sito oggetto di intervento e non avervi in alcun modo contribuito;

5. l'assenza di cause ostative di natura giuridica o finanziaria alla stipula di contratti con le pubbliche amministrazioni.

Luogo e data

Bracigliano, 11.07.2024

Firma

COMUNE DI BRACIGLIANO (Sa)

Si allega copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità (art. 38 del D.P.R. 45/2000 e ss.mm.ii).

Firmato digitalmente da:
Iuliano Giovanni
Firmato il 11/07/2024 16:19
Seriale Certificato: 3531689
Valido dal 03/05/2024 al 03/05/2027
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Missione 2 Componente 4

Investimento 3.4

DICHIARAZIONE DEL SOGGETTO ATTUATORE / SOGGETTO ATTUATORE ESTERNO DEL POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DALL'ART. 8 DEL DECRETO DEL MINISTRO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA 4 AGOSTO 2022 RECANTE IL PIANO D'AZIONE PER LA RIQUALIFICAZIONE DEI SITI ORFANI

Il sottoscritto Corrado Cuccurullo, nato a Torre Annunziata (NA), il 24.01.1974, CF CCCCRD74A24L245N, in qualità di organo titolare del potere di impegnare l'Amministrazione/legale rappresentante del Comune di TORRE ANNUNZIATA (NA), con sede legale in piazza CORSO VITTORIO EMANUELE III, n. 293, cap. 80058, tel. 0815358257, posta elettronica certificata (PEC) protocollo@pec.comune.torreannunziata.na.it, in relazione all'intervento situato nel sito orfano denominato "APREAMARE", in Via TERRAGNETA / Via SALINE, nel Comune di TORRE ANNUNZIATA (NA) e di cui all'allegato 2 del decreto del Ministro della transizione ecologica 4 agosto 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 239 del 12 ottobre 2022, e successive modificazioni, ai sensi dell'articolo 8 del medesimo decreto,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità e in piena conoscenza della responsabilità penale prevista per le false dichiarazioni dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, dalle disposizioni del Codice penale e dalle leggi speciali in materia, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000,

1. di possedere la capacità operativa ed amministrativa in relazione ad ogni intervento proposto;

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. di possedere le competenze, le risorse e le qualifiche professionali necessarie per portare a termine l'intervento e conseguire *target* e *milestone* previsti dalla misura M2C4, investimento 3.4, del PNRR;

3. di possedere i requisiti minimi tali da garantire il rispetto del regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e quanto previsto dall'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/241 in materia di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione e doppio finanziamento;

4. di non essere stato individuato quale responsabile dell'inquinamento del sito oggetto di intervento e non avervi in alcun modo contribuito;

5. l'assenza di cause ostative di natura giuridica o finanziaria alla stipula di contratti con le pubbliche amministrazioni.

Luogo e data — Firma

Torre Annunziata, 19.07.2024 — Prof. Corrado Cuccurullo

Firmato digitalmente da:
CORRADO CUCCURULLO
Firmato il 19/07/2024 12:23
Seriale Certificato: 107392277968746342581720002288730603493
Valido dal 03/07/2024 al 03/07/2027
ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1

Si allega copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità (art. 38 del D.P.R. 45/2000 e ss.mm.ii).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Missione 2 Componente 4

Investimento 3.4

DICHIARAZIONE DEL SOGGETTO ATTUATORE / SOGGETTO ATTUATORE ESTERNO DEL POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DALL'ART. 8 DEL DECRETO DEL MINISTRO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA 4 AGOSTO 2022 RECANTE IL PIANO D'AZIONE PER LA RIQUALIFICAZIONE DEI SITI ORFANI

Il sottoscritto Avv. Ciro Buonajuto, nato a Napoli (NA), il 09/11/1977, CF BNJCRI77S09F839B, in qualità di legale rappresentante del Comune di Ercolano, con sede legale in Corso Resina, n. 39, cap. 80056, tel. 081.7881218, posta elettronica certificata (PEC): protocollo.ercolano@legalmail.it, in relazione all'intervento situato nel sito orfano denominato "CAVA CUPA VIOLA", in località CUPA VIOLA, nel Comune di ERCOLANO (NA) e di cui all'allegato 2 del decreto del Ministro della transizione ecologica 4 agosto 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 239 del 12 ottobre 2022, e successive modificazioni, ai sensi dell'articolo 8 del medesimo decreto,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità e in piena conoscenza della responsabilità penale prevista per le false dichiarazioni dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, dalle disposizioni del Codice penale e dalle leggi speciali in materia, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000,

1. di possedere la capacità operativa ed amministrativa in relazione ad ogni intervento proposto;

2. di possedere le competenze, le risorse e le qualifiche professionali necessarie per portare a termine l'intervento e conseguire *target* e *milestone* previsti dalla misura M2C4, investimento 3.4, del PNRR;

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. di possedere i requisiti minimi tali da garantire il rispetto del regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e quanto previsto dall'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/241 in materia di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione e doppio finanziamento;

4. di non essere stato individuato quale responsabile dell'inquinamento del sito oggetto di intervento e non avervi in alcun modo contribuito;

5. l'assenza di cause ostative di natura giuridica o finanziaria alla stipula di contratti con le pubbliche amministrazioni.

Ercolano, 12/06/2024

Il Sindaco, avv. Ciro Buonajuto

Si allega copia fotostatica del documento di identità, in corso di validi
e ss.mm.ii).

CIRO
BUONAJUTO
Comune di
Ercolano
Sindaco
12.07.2024
11:03:38
GMT+01:00

T.U.D.P.R. 45/2000

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALL. B

Tabella –Interventi finanziati ai sensi del Piano d'Azione e ricompresi nell'Accordo per la realizzazione degli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti orfani ricadenti nel territorio della Regione Campania ai sensi dell'articolo 7 del Piano d'azione (misura M2C4, Investimento 3.4, del PNRR)				
SITO ORFANO	**DENOMINAZIONE INTERVENTI**	**CUP**	**COSTO INTERVENTO (€)**	**SOGGETTO ATTUATORE ESTERNO**
Cava Cupa Viola	Progettazione e realizzazione degli interventi di caratterizzazione, analisi di rischio ove necessaria, di rimozione rifiuti, messa in sicurezza permanente e bonifica dei suoli	G34D23001700007	€ 9.000.000,00	Comune di Ercolano
Apreamare	Caratterizzazione integrativa, eventuale analisi di rischio, progettazione e realizzazione di MISP/Bonifica suolo e falda	G41I23000020001	€ 3.543.800,00	Comune di Torre Annunziata
Discarica loc. Salto	Progettazione ed esecuzione di intervento di messa in sicurezza permanente di suoli e falda e riqualificazione dei suoli.	B46C21000030002	€ 3.500.000,00	Comune di Bracigliano

fonte: http://burc.regione.campania.it

Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Missione 2 Componente 4

Investimento 3.4

ACCORDO

PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI BONIFICA E RIPRISTINO AMBIENTALE DEI SITI ORFANI RICADENTI NEL TERRITORIO DELLA REGIONE CAMPANIA

ai sensi dell'articolo 7 del Piano d'azione ex decreto del Ministro della transizione ecologica 4 agosto 2022

TRA

IL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

E

LA REGIONE CAMPANIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

VISTO il decreto del Ministro della transizione ecologica 4 agosto 2022 (di seguito anche solo "Piano d'azione"), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 239 del 12 ottobre 2022, come modificato dal decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica 7 maggio 2024, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 127 del 1° giugno 2024, che adotta il Piano d'azione per la riqualificazione dei siti orfani al fine di ridurre l'occupazione del terreno e migliorare il risanamento urbano, conformemente alle previsioni indicate nella missione 2, componente 4, investimento 3.4 (nel seguito "misura M2C4, investimento 3.4"), del PNRR, ai sensi dell'articolo 17 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e, in particolare, l'articolo 7;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modificazioni, recante "Codice dei contratti pubblici";

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTO il regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;

VISTO il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il regolamento (UE) 2021/523 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 marzo 2021 che istituisce il programma InvestEU e che modifica il regolamento (UE) 2015/1017;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza dell'Italia (PNRR), la cui valutazione positiva è stata adottata dal Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 con decisione di esecuzione n. 10160, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021, come da ultimo modificata con decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 7 maggio 2024;

VISTO l'allegato riveduto della richiamata decisione di esecuzione del Consiglio del 13 luglio 2021, come da successive modifiche e integrazioni, recante traguardi/obiettivi, indicatori e calendari in relazione a misure e investimenti del medesimo PNRR;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

VISTO l'accordo, denominato Operational Arrangements, (Ref.Ares(2021)7947180-22/12/2021) siglato dalla Commissione europea e lo Stato italiano il 22 dicembre 2021;

VISTA in particolare, la misura M2C4, investimento 3.4, del PNRR che prevede la bonifica "dei suoli dei siti orfani" e relativi traguardi/obiettivi e indicatori che con una dotazione di 500 milioni di euro mira a ripristinare i terreni dei siti orfani, riducendo l'impatto ambientale e promuovendo l'economia circolare utilizzando le migliori tecnologie innovative di indagine disponibili per identificare le reali necessità di bonifica e consentire lo sviluppo di tali aree, anche per quanto riguarda l'edilizia abitativa, prevedendo, entro il 31 dicembre 2022, l'approvazione del Piano d'azione per la riqualificazione (milestone EU M2C4-24) ed, entro il 31 marzo 2026, la

fonte: http://burc.regione.campania.it

riqualificazione di almeno il 70% della superficie del "suolo dei siti orfani" al fine di ridurre l'occupazione del terreno e migliorare il risanamento urbano (target EU M2C4-25);

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani, del superamento dei divari territoriali ed il principio di parità di genere in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;

VISTI gli articoli 9 e 17 del regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 che definiscono gli obiettivi ambientali e il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm") e la comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

VISTO il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il regolamento (CE, EURATOM) n. 2988/1995 del Consiglio del 18 dicembre 1995 relativo alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità;

VISTO il regolamento (CE, EURATOM) n. 2185/1996 del Consiglio dell'11 dicembre 1996 relativo ai controlli e alle verifiche sul posto effettuati dalla Commissione europea ai fini della tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee contro le frodi e altre irregolarità;

VISTA la risoluzione del Comitato delle Regioni, (2014/C 174/01) - Carta della governance multilivello in Europa;

VISTA la direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 maggio 2015 relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo, che modifica il regolamento (UE) n. 648/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio e che abroga la direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la direttiva 2006/70/CE della Commissione;

ATTESO l'obbligo di adottare misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, comprese le frodi sospette, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati nonché di garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;

VISTE le Linee guida per la Strategia di Audit 2014/2020 (EGESIF_14-0011-02);

VISTA la Nota EGESIF_14-0021-00 del 16 giugno 2014, "Valutazione dei rischi di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate";

VISTO l'articolo 22, paragrafo 2, lettera d, del regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che, in materia di tutela degli interessi finanziari dell'Unione, prevede l'obbligo in capo agli Stati Membri beneficiari del dispositivo per la ripresa e la resilienza di raccogliere categorie standardizzate di dati, tra cui il/i nome/i, il/i cognome/i e la data di nascita del/dei titolare/i effettivo/i del destinatario dei fondi o appaltatore, ai sensi

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE, 2007) — versione consolidata (Gazzetta Ufficiale 2016/C 202/1 del 7 giugno 2016, pagg. 47-360);

VISTA la direttiva 2004/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 aprile 2004 sulla responsabilità ambientale in materia di prevenzione e riparazione del danno ambientale;

VISTO l'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo, della legge n. 178 del 2020, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO altresì, il comma 1044 dello stesso articolo 1 della legge n. 178 del 2020, che prevede che, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, e successive modifiche ed integrazioni, concernente "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" e, in particolare, l'articolo 8 ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;

VISTO, in particolare, l'articolo 2, comma 6-bis, del predetto decreto-legge che stabilisce che "le amministrazioni di cui al comma 1 dell'articolo 8 assicurano che, in sede di definizione delle procedure di attuazione degli interventi del PNRR, almeno il 40 per cento delle risorse allocabili territorialmente, anche attraverso bandi, indipendentemente dalla fonte finanziaria di provenienza, sia destinato alle regioni del Mezzogiorno, salve le specifiche allocazioni territoriali già previste nel PNRR";

VISTO il comma 1-bis dell'articolo 250 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, introdotto dall'articolo 37 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, che, al fine di accelerare gli interventi per la messa in sicurezza, bonifica e ripristino ambientale, consente ai soggetti beneficiari e/o attuatori, previa stipula di appositi accordi sottoscritti con il Ministero della transizione ecologica, di avvalersi delle società in house del medesimo Ministero, attraverso la stipula di apposite convenzioni;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "Misure per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";

VISTO l'articolo 17-sexies, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021, convertito, con

fonte: http://burc.regione.campania.it

modificazione, dalla legge n. 113 del 2021, ai sensi del quale "per il Ministero della transizione ecologica l'unità di missione di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, la cui durata è limitata fino al completamento del PNRR e comunque fino al 31 dicembre 2026, è articolata in una struttura di coordinamento ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e in due uffici di livello dirigenziale generale, articolati fino a un massimo di sei uffici di livello dirigenziale non generale complessivi";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, e successive modificazioni, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 229 del 24 settembre 2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

CONSIDERATO che il suddetto decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021 assegna (Tabella A) al Ministero della transizione ecologica 500.000.000,00 euro per la bonifica dei siti orfani, nell'ambito della misura M2C4 - Investimento 3.4 Bonifica dei siti orfani - del PNRR e ne definisce la ripartizione (Tabella B) sulla base dei relativi obiettivi e traguardi;

CONSIDERATO che l'articolo unico, comma 7, del decreto del Ministero delle economie e delle finanze 6 agosto 2021 prevede che "Le singole Amministrazioni inviano, attraverso le specifiche funzionalità del sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 e secondo le indicazioni del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento Ragioneria generale dello Stato, i dati relativi allo stato di attuazione delle riforme e degli investimenti ed il raggiungimento dei connessi traguardi ed obiettivi al fine della presentazione, alle scadenze previste, delle richieste di pagamento alla Commissione europea ai sensi dell'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, tenuto conto anche di quanto concordato con la Commissione europea";

VISTO il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, recante "Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali" e, in particolare, l'articolo 10, comma 3, secondo cui la notifica della decisione di esecuzione del Consiglio UE - ECOFIN recante "Approvazione della Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia", unitamente al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di cui al comma 2 del medesimo articolo 10 "costituiscono la base giuridica di riferimento per l'attivazione, da parte delle amministrazioni responsabili, delle procedure di attuazione dei singoli interventi previsti dal PNRR, secondo quanto disposto dalla vigente normativa nazionale ed europea, ivi compresa l'assunzione dei corrispondenti impegni di spesa, nei limiti delle risorse assegnate ai sensi del decreto di cui al comma 2";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, del 15 settembre 2021 in cui sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto, da rendere disponibili in

fonte: http://burc.regione.campania.it

formato elaborabile, con particolare riferimento ai costi programmati, agli obiettivi perseguiti, alla spesa sostenuta, alle ricadute sui territori che ne beneficiano, ai soggetti attuatori, ai tempi di realizzazione previsti ed effettivi, agli indicatori di realizzazione e di risultato, nonché a ogni altro elemento utile per l'analisi e la valutazione degli interventi;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021 che disciplina le "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178";

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose" e, in particolare, l'articolo 17 che prevede che con proprio decreto il Ministro della transizione ecologica, previa intesa in sede di Conferenza unificata, adotti un apposito Piano d'azione conformemente alle previsioni indicate nella misura M2C4, investimento 3.4, del PNRR e che ai fini del medesimo Piano d'azione si applicano le definizioni, l'ambito di applicazione e i criteri di assegnazione delle risorse previsti dalle disposizioni di attuazione dell'articolo 1, comma 800, della legge 30 dicembre 2018, n. 145;

VISTO altresì l'articolo 43, comma 1, lettera b, del predetto decreto-legge n. 152 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 233 del 2021, che estende, su richiesta delle singole Regioni, le funzioni e le attività del Commissario unico agli interventi di bonifica o messa in sicurezza delle discariche e dei siti contaminati di competenza regionale;

VISTO il decreto del Ministro della transizione ecologica, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 29 novembre 2021, n. 492/UDCM, relativo all'istituzione della Unità di Missione per il PNRR presso il Ministero della transizione ecologica, ai sensi dell'articolo 8 del citato decreto-legge n. 77 del 2021 e dell'articolo 17-sexies, comma 1, del citato decreto-legge n. 80 del 2021;

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante "Ulteriori misure urgenti per il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune";

VISTO il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, recante "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza" ed in particolare l'articolo 11, comma 1 che stabilisce che "*la misura delle anticipazioni iniziali erogabili in favore dei soggetti attuatori è di norma pari al 30 per cento del contributo assegnato, ferme restando le eventuali maggiori percentuali previste da specifiche disposizioni di legge*";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e, in particolare, l'articolo 15;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367, recante "Regolamento

fonte: http://burc.regione.campania.it

recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili" che all'articolo 8 disciplina i programmi comuni fra più amministrazioni;

VISTA la legge 9 dicembre 1998, n. 426, recante "Nuovi interventi in campo ambientale" che all'articolo 1 disciplina la realizzazione di interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati, ivi compresi aree e specchi d'acqua marittimi in concessione, anche al fine di consentire il concorso pubblico;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche", nonché il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modificazioni, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE";

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, recante "Codice dell'amministrazione digitale";

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale";

VISTA la legge 18 giugno 2009, n. 69, e successive modificazioni, recante "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile", e in particolare l'articolo 32, comma l, che ha disposto che gli "obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati";

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO l'articolo 25, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni prevede l'apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;

fonte: http://burc.regione.campania.it

VISTO il protocollo d'intesa tra il Ministero dell'economia e delle finanze-Ragioneria generale dello Stato e l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - AVCP (ora Autorità nazionale anticorruzione – ANAC) del 2 agosto 2013 e il relativo allegato tecnico del 5 agosto 2014;

VISTO, in particolare, l'articolo 3, comma 1, lettera ggggg-bis, del decreto legislativo n. 50 del 2016, che disciplina il principio di unicità dell'invio, secondo il quale ciascun dato è fornito una sola volta a un solo sistema informativo, non può essere richiesto da altri sistemi o banche dati, ma è reso disponibile dal sistema informativo ricevente;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22, recante "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";

VISTO l'articolo 1, comma 800, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021", come modificato dall'articolo 53, comma 3, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, che ha incrementato la dotazione finanziaria del fondo di cui di cui all'articolo 1, comma 476, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 ai fini del finanziamento, tra l'altro, "di un programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale dei siti oggetto di bonifica ai sensi degli articoli 250 e 252, comma 5, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, dei siti per i quali non sia stato avviato il procedimento di individuazione del responsabile della contaminazione ai sensi dell'articolo 244 del medesimo decreto legislativo, nonché, in ogni caso, per interventi urgenti di messa in sicurezza e bonifica di siti contaminati";

CONSIDERATO che il citato l'articolo 1, comma 800, della legge n. 145 del 2018 prevede, altresì, che con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, d'intesa con la Conferenza unificata, sono definiti i criteri e le modalità di trasferimento alle autorità competenti delle risorse loro destinate per l'attuazione degli interventi oggetto di finanziamento;

VISTO l'articolo 41 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, che prevede la nullità degli atti amministrativi, anche di natura regolamentare, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico in assenza dei corrispondenti CUP che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 29 dicembre 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 24 del 30 gennaio 2021, come modificato dal decreto del Ministro della transizione ecologica del 28 dicembre 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 32 dell'8 febbraio 2022, il quale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1, comma 800, della legge n. 145 del 2018, disciplina i criteri e le modalità di trasferimento ai soggetti beneficiari delle risorse per l'attuazione degli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti orfani;

VISTO il decreto del Ministro per la disabilità 9 febbraio 2022, recante la "Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 74 del 29 marzo 2022;

VISTO il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante "Codice delle leggi antimafia e delle

fonte: http://burc.regione.campania.it

misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e successive modificazioni;

VISTO il Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2022-2024, adottato con Decreto del Ministro della Transizione Ecologica n. 170 del 29 aprile 2022;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTA la circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ministero dell'economia e delle finanze-Ragioneria generale dello Stato, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR";

VISTA la circolare del 29 ottobre 2021, n. 25 del Ministero dell'economia e delle finanze-Ragioneria generale dello Stato, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti";

VISTA la circolare del 14 dicembre 2021, n. 31 del Ministero dell'economia e delle finanze-Ragioneria generale dello Stato, recante "Rendicontazione PNRR al 31.12.2021 - Trasmissione dichiarazione di gestione e check-list relativa a milestone e target";

VISTO il protocollo d'intesa tra il Ministero dell'economia e delle finanze e la Guardia di Finanza del 17 dicembre 2021 con l'obiettivo di implementare la reciproca collaborazione e garantire un adeguato presidio di legalità a tutela delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

VISTA la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32 del Ministero dell'economia e delle finanze-Ragioneria generale dello Stato, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)";

VISTA la circolare del 31 dicembre 2021, n. 33 del Ministero dell'economia e delle finanze-Ragioneria generale dello Stato, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento";

VISTA la circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ministero dell'economia e delle finanze-Ragioneria generale dello Stato, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative";

VISTA la circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell'economia e delle finanze-Ragioneria generale dello Stato, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR";

VISTA la circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 del Ministero dell'economia e delle finanze-Ragioneria generale dello Stato, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR";

VISTA la circolare del 29 aprile 2022, n. 21 del Ministero dell'economia e delle finanze-Ragioneria generale dello Stato, recante "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementari - Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC";

fonte: http://burc.regione.campania.it

VISTA la circolare del 21 giugno 2022, n. 27, del Ministero dell'economia e delle finanze-Ragioneria generale dello Stato, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR";

VISTA la circolare del 4 luglio 2022, n. 28, del Ministero dell'economia e delle finanze-Ragioneria generale dello Stato, recante "Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR - prime indicazioni operative";

VISTA la circolare del 26 luglio 2022, n. 29, del Ministero dell'economia e delle finanze-Ragioneria generale dello Stato, recante "Modalità di erogazione delle risorse PNRR";

VISTA la circolare del 11 agosto 2022, n. 30, del Ministero dell'economia e delle finanze-Ragioneria generale dello Stato, recante "Procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR";

VISTA la circolare del 13 ottobre 2022, n. 33 del Ministero dell'economia e delle finanze-Ragioneria generale dello Stato, recante "Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)";

VISTA la circolare del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze del 17 ottobre 2022, n. 34, recante "Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza";

VISTA la circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 2 gennaio 2023, n. 1, recante "Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza";

VISTA la circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 10 marzo 2023, n. 10, recante "Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato";

VISTA la circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 22 marzo 2023, n. 11, recante "Registro integrato dei controlli PNRR- Sezione controlli milestone e target";

VISTA la circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 14 aprile 2023, n. 16, recante "Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT";

VISTA la circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 aprile 2023, n. 19, recante "Utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU";

VISTA la circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 24 luglio 2023, n. 25, recante "Linee guida operative relative alle modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria

fonte: http://burc.regione.campania.it

NGEU";

VISTA la circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 15 settembre 2023, n. 27, recante "Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione dell'Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007";

VISTA la circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 22 dicembre 2023, n. 35, recante "Strategia generale antifrode per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - versione 2.0";

VISTA la circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18 gennaio 2024, n. 2, recante "Monitoraggio delle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e della Politica di coesione per il periodo di programmazione 2021-2027. Protocollo Unico di Colloquio, versione 2.0";

VISTA la circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 12 marzo 2024, n. 10, recante "Procedure di gara svolte dalle Centrali di Committenza e correlate agli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)";

VISTA la circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 28 marzo 2024, n. 13, recante "Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione delle Appendici tematiche: La prevenzione e il controllo del conflitto di interessi ex art. 22 Reg. (UE) 2021/241; La duplicazione dei finanziamenti ex art. 22 par. 2 lett. c) Reg. (UE) 2021/241";

VISTA la circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 13 maggio 2024, n. 21, recante "Indicazioni operative per l'attivazione delle anticipazioni di cui all'art. 11 del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56";

VISTA la circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 14 maggio 2024, n. 22, recante "Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)";

VISTA la circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 17 maggio 2024, n. 27, recante "Monitoraggio delle misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e della Politica di Coesione per il periodo di programmazione 2021-2027. Protocollo Unico di Colloquio, versione 3.0 e PUC Applicativo versione 1.0";

VISTE le Linee guida per i Soggetti attuatori allegate allo strumento denominato "Descrizione del Sistema di gestione e controllo del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica per l'attuazione delle misure PNRR di competenza", adottato il 23 gennaio 2023 con decreto n. 16 del Capo Dipartimento dell'Unità di Missione per il PNRR presso il MASE;

fonte: http://burc.regione.campania.it

VISTA la circolare n. prot. 62625 del 19 maggio 2022 del Capo dipartimento dell'Unità di missione per il PNRR presso il Ministero della transizione ecologica, recante "PNRR – Indicazioni e trasmissione format per l'attuazione delle misure";

VISTA la circolare n. prot. 62711 del 19 maggio 2022 del Capo dipartimento dell'Unità di missione per il PNRR presso il Ministero della transizione ecologica, recante "PNRR - Politica antifrode, conflitto di interessi e doppio finanziamento – Indicazioni nelle attività di selezione dei progetti";

VISTA la circolare n. prot. 62671 del 19 maggio 2022 del Capo dipartimento dell'Unità di missione per il PNRR presso il Ministero della transizione ecologica, recante "PNRR – Procedura di verifica di coerenza programmatica, conformità al PNRR delle iniziative MiTE finanziate dal Piano";

VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349, e successive modificazioni, recante "Istituzione del Ministero dell'ambiente e norme in materia di danno ambientale";

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, e in particolare l'articolo 2, comma 1, che ha ridenominato il "Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare" in "Ministero della transizione ecologica";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2021, n. 128, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica", come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 ottobre 2023, n. 180;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, e in particolare l'articolo 4, comma 1, che ha ridenominato il "Ministero della transizione ecologica" in "Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 maggio 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 1° luglio 2024, al n. 2475, con il quale è stato conferito all'Ing. Luca Proietti l'incarico di Direttore generale della Direzione economia circolare e bonifiche;

VISTA la nota prot. 127027/MATTM del 17 novembre 2021 con la quale il Capo del Dipartimento per la transizione ecologica e gli investimenti verdi ha fornito indicazioni sulla natura delle risorse finanziarie della misura M2C4, investimento 3.4, del PNRR precisando che "il sostegno finanziario al PNRR sotto forma di "prestiti" o "sovvenzioni" è il meccanismo di finanziamento del Recovery and Resilience Facility (RRF) previsto dal regolamento (UE) 2021/241 ed è disciplinato da specifici accordi stipulati tra Commissione europea e Stato membro. Tale meccanismo non coinvolge le Amministrazioni centrali titolari di intervento né i soggetti beneficiari/attuatori della misura in oggetto";

VISTA la nota prot. 47874/MiTE del 20 aprile 2022 con la quale il Capo del Dipartimento dell'Unità di missione PNRR ha precisato che, qualora il costo totale di uno o più degli interventi ammessi a finanziamento con le risorse di cui alla misura M2C4, Investimento 3.4, del PNRR per la bonifica dei siti orfani dovesse superare l'importo finanziato, l'eccedenza può essere coperta con ulteriori risorse finanziarie purché non riferibili a fondi comunitari; ciò al fine di consentire il raggiungimento dei target e delle milestone fissate dal Piano d'azione, nella circostanza in cui risulti potenzialmente inadeguato il budget originariamente stanziato;

VISTO il decreto del Direttore generale della ex Direzione per il risanamento ambientale del Ministero della transizione ecologica 22 novembre 2021, n. 222, come modificato dal decreto del Direttore generale della Direzione uso sostenibile del suolo e delle risorse idriche 22 marzo

fonte: http://burc.regione.campania.it

2022, n. 32, pubblicato sul sito istituzionale del Ministero della transizione ecologica, con il quale, ai fini dell'attuazione della misura M2C4, Investimento 3.4, del PNRR, è stato individuato l'elenco dei siti orfani da riqualificare sul territorio di tutte le 20 Regioni e le Province autonome (nello specifico: 19 Regioni e 2 Province autonome);

CONSIDERATO che la realizzazione degli interventi finanziati con le risorse di cui al presente accordo si configura come intervento in sostituzione del/dei soggetto/i responsabile/i della contaminazione;

TENUTO CONTO che il Piano d'azione ha assegnato alla Regione Campania risorse per complessivi € 59.775.000,00 euro come indicato nella tabella allegata al medesimo provvedimento (allegato 1);

VISTO l'Accordo "Per la realizzazione degli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti orfani ricadenti nel territorio della Regione Campania ai sensi dell'articolo 7 del Piano d'azione ex decreto del Ministro della transizione ecologica 4 agosto 2022" sottoscritto in data 30 novembre 2023 tra il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, la Regione Campania, il Comune di Mariglianella, il Comune di Roccarainola, il Comune di Cellole, il Comune di Falciano del Massico, il Comune di Pietravairano, il Comune di Orta di Atella, il Comune di Sant'Angelo Fasanella, il Comune di Perdifumo, il Comune di Santa Maria Capua Vetere, il Comune di San Nicola La Strada e il Comune di Santa Maria La Fossa. relativo ai siti orfani per i quali non si è resa necessaria la modifica del Piano d'azione ed il cui valore è pari a complessivi € 37.231.200,00 a valere sulle risorse della misura M2C4, investimento 3.4, del PNRR;

VISTO il decreto direttoriale n. 476 del 04 dicembre 2023 concernente l'approvazione del suddetto Accordo "Per la realizzazione degli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti orfani ricadenti nel territorio della Regione Campania ai sensi dell'articolo 7 del Piano d'azione ex decreto del Ministro della transizione ecologica 4 agosto 2022", registrato dalla Corte dei Conti in data 14 dicembre 2023 al n. 4009;

VISTO, in particolare, il progetto relativo al sito orfano denominato "*Ex Deposito fitofarmaci Agrimonda",* nel Comune di Mariglianella (NA), CUP C86E23000010006, del valore totale di euro 2.500.000,00;

VISTA la nota prot. n. 334915 del 5 luglio 2023, acquisita al prot. 125158/MASE dell'8 luglio 2024 con la quale la Regione Campania ha informato il Ministero dell'impossibilità sopravvenuta del Comune di Mariglianella di procedere con le attività di riqualificazione del sito "*Ex deposito fitofarmaci Agrimonda"*, comunicando altresì la propria disponibilità a sostituirsi al Comune in qualità di Soggetto Attuatore unico per l'intervento;

RAVVISATA, quindi, la necessità di convocare, ai sensi dell'articolo 13 del predetto Accordo sottoscritto in data 30 novembre 2023 tra il Ministero, la Regione Campania ed i soggetti attuatori esterni, una riunione al fine di individuare le azioni correttive utili al proseguimento delle attività nel sito "*Ex deposito fitofarmaci Agrimonda"*;

TENUTO CONTO del verbale della riunione del 23 luglio 2024, comunicato con nota prot. 165163/MASE del 11 settembre 2024, tra il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Regione Campania, Comune di Roccarainola, Comune di Cellole, Comune di Falciano del Massico, Comune di Pietravairano, Comune di Orta di Atella, Comune di Sant'Angelo Fasanella, Comune di Perdifumo, Comune di Santa Maria Capua Vetere, Comune di San Nicola La Strada,

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comune di Santa Maria La Fossa e il Comune di Mariglianella, avente ad oggetto l'impossibilità sopravvenuta da parte del Comune di Mariglianella di realizzare l'intervento "*Ex Deposito fitofarmaci Agrimonda"* e le possibili azioni correttive da intraprendere ai sensi dell'art. 13 dell'Accordo di programma sottoscritto;

CONSIDERATA la volontà espressa dalla Regione Campania di sostituirsi al Comune di Mariglianella nella realizzazione del progetto in parola;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di sottoscrivere un nuovo accordo tra il Ministero e la Regione Campania riguardante la realizzazione del progetto "*Ex deposito di fitofarmaci Agrimonda*";

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 7, comma 1, del Piano d'azione è possibile sottoscrivere più accordi;

VISTA, la nota prot. 365953 del 24 luglio 2024, acquisita in pari data al prot. 137777/MASE, con la quale la Regione Campania ha trasmesso la scheda di progetto aggiornata riguardante l'intervento "*Ex Deposito fitofarmaci Agrimonda"*;

PRESO ATTO che la somma a titolo di anticipazione del 10%, pari ad euro 250.000,00, erogata in favore della Regione Campania con OPF n. 2024000056 del 27 febbraio u.s. e da quest'ultima trasferita al Comune di Mariglianella, è stata interamente ritrasferita all'Ente regionale in data 30 agosto 2024, così come da nota prot. 11471 del 20 settembre 2024, acquisita in pari data al prot. 170839/MASE;

VISTE le note prot. 152884/MiTE del 7 dicembre 2022, prot. 113584/MASE del 19 giugno 2024 e prot. 159722/MASE del 3 settembre 2024 della Direzione generale gestione finanziaria, monitoraggio, rendicontazione e controllo (DG GEFIM) del Dipartimento dell'Unità di missione per il PNRR presso il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, con le quali è stata espressa la positiva valutazione sullo schema del presente accordo circa la coerenza programmatica e conformità normativa al PNRR, nonché le ulteriori interlocuzioni con la citata Direzione generale in ordine alle proposte di modifica avanzate dalle Regioni e Province autonome;

CONSIDERATA la necessità di attuare quanto previsto dal Piano d'azione per la riqualificazione dei siti orfani al fine di ridurre l'occupazione del terreno e migliorare il risanamento urbano, adottato con decreto del Ministro della transizione ecologica 4 agosto 2022, per come modificato dal decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica 7 maggio 2024, tramite un accordo di finanziamento che dettagli gli impegni e le responsabilità del soggetto attuatore relativi alla realizzazione operativa dell'intervento, nonché alla gestione, al monitoraggio, al controllo e alla rendicontazione in adempimento a quanto prescritto dalla regolamentazione euro-unitaria di riferimento e dal decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021;

CONSIDERATO che l'accordo è volto a disciplinare altresì lo svolgimento in collaborazione delle attività di interesse comune per la bonifica dei siti orfani ai sensi dell'articolo 250 del decreto legislativo n. 152 del 2006;

CONSIDERATO che il presente accordo è approvato dai soggetti sottoscrittori secondo i rispettivi ordinamenti;

TUTTO CIÒ PREMESSO

fonte: http://burc.regione.campania.it

tra

il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica,

il soggetto attuatore: la Regione Campania

(di seguito le Parti)

convenendo sugli obiettivi da raggiungere, sulle azioni da realizzare e sugli impegni da assumere, si stipula il presente

ACCORDO

per la realizzazione degli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti orfani ricadenti nel territorio della Regione Campania ai sensi dell'articolo 7 del Piano d'azione (misura M2C4, Investimento 3.4, del PNRR)

Articolo 1

(Premesse e allegati)

1. Le premesse, l'allegato tecnico e le autodichiarazioni del soggetto attuatore formano parte integrante e sostanziale del presente accordo e si intendono integralmente richiamate.
2. L'allegato tecnico contiene per ciascun intervento da realizzare almeno:
   a) la scheda intervento;
   b) il CUP;
   c) i dati anagrafici e identificativi del soggetto attuatore;
   d) l'indicazione del referente di intervento e dei dati anagrafici e identificativi dello stesso;
   e) il cronoprogramma, procedurale e di spesa, delle azioni;
   f) gli obiettivi intermedi da conseguire;
   g) la durata e i termini di realizzazione degli interventi in conformità al target EU M2C4-25 del PNRR la cui scadenza è prevista al T1 2026.

Articolo 2

(Oggetto e finalità)

1. Ai sensi dell'articolo 7 del Piano d'azione, il presente accordo, al fine di contribuire al conseguimento del target EU M2C4-25 "Riqualificare almeno il 70 % della superficie del suolo dei siti orfani" del PNRR secondo le modalità previste dall'articolo 5 del Piano d'azione, disciplina:
   a) le modalità di attuazione degli interventi di cui allegato 2 del Piano d'azione ricadenti nel territorio della Regione Campania descritti nell'allegato tecnico al presente accordo;
   b) la ripartizione delle risorse finanziarie tra gli interventi, descritti nell'allegato tecnico al presente accordo, da realizzare nei limiti dell'assegnazione delle risorse di cui all'articolo 3, comma 2, del Piano d'azione;
   c) gli impegni operativi di ciascuna Parte nonché le procedure di monitoraggio, controllo, di rendicontazione e di pagamento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

d) gli ulteriori elementi previsti dall'articolo 7, comma 2, del Piano d'azione.

Articolo 3

(Compiti in capo al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica)

1. Con la sottoscrizione del presente accordo, il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, tramite i competenti Dipartimenti e Direzioni Generali, si obbliga a:
   a) assicurare la supervisione complessiva dell'Investimento PNRR oggetto del presente accordo ai fini del conseguimento dei target e milestone ad esso associati (Dipartimento dell'Unità di missione per il PNRR - Direzione generale Gestione finanziaria, monitoraggio, rendicontazione e controllo, Direzione generale Coordinamento, gestione progetti e supporto tecnico e Dipartimento sviluppo sostenibile – Direzione generale economia circolare e bonifiche);
   b) garantire che il soggetto attuatore riceva tutte le informazioni pertinenti per l'esecuzione dei compiti previsti per l'attuazione degli interventi, in particolare le istruzioni relative al corretto svolgimento delle attività di monitoraggio, rendicontazione, controllo e gestione finanziaria di pertinenza (Dipartimento dell'Unità di missione per il PNRR - Direzione generale Gestione finanziaria, monitoraggio, rendicontazione e controllo);
   c) ove ne ricorrano le condizioni, esercitare l'azione di risarcimento del danno ambientale nei termini della parte sesta del decreto legislativo n. 152 del 2006 (Dipartimento sviluppo sostenibile – Direzione generale economia circolare e bonifiche).

Articolo 4

(Soggetto attuatore e relativi compiti)

1. La Regione Campania è individuata quale soggetto attuatore degli interventi descritti nell'allegato tecnico al presente accordo.
2. La Regione, in qualità di soggetto attuatore, rappresenta il punto di contatto con il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica ed è responsabile della corretta esecuzione degli interventi ammessi a finanziamento oggetto del presente accordo.
3. Il soggetto attuatore procede, nell'interesse del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, alla ripetizione delle spese sostenute nei confronti del responsabile della contaminazione, anche se successivamente individuato, nel rispetto del principio chi inquina paga e di quanto previsto dall'articolo 253 del decreto legislativo n. 152 del 2006.
4. Il soggetto attuatore attiva ogni opportuna iniziativa al fine di agevolare, in tempi certi, l'adempimento, da parte dei soggetti competenti, degli obblighi di cui all'articolo 244 del decreto legislativo n. 152 del 2006.
5. Con la sottoscrizione del presente accordo, il soggetto attuatore si obbliga:
   a) ad assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021;
   b) a rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'articolo 5 del regolamento (UE) 2021/241 ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli

fonte: http://burc.regione.campania.it

obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR approvato dalla Commissione europea;

c) a rispettare i principi trasversali previsti per il PNRR dalla normativa nazionale e comunitaria, con particolare riguardo alla valorizzazione dei giovani e alla riduzione dei divari territoriali;

d) a rispettare il principio di parità di genere in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e producendo dati relativi ai destinatari effettivi dei progetti anche disaggregati per genere;

e) ad adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti comunitari e a quanto indicato dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;

f) a dare piena attuazione agli interventi, garantendone l'avvio tempestivo e la realizzazione operativa, per non incorrere in ritardi attuativi e concluderli nella forma, nei modi e nei tempi previsti, al fine di garantire il soddisfacente conseguimento, secondo le scadenze concordate con l'Unione europea, delle milestone/target ad essi collegate, per la quota parte di competenza e sottoponendone al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (Dipartimento sviluppo sostenibile – Direzione generale uso sostenibile del suolo e delle risorse idriche) le eventuali variazioni progettuali;

g) a individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa, definita nel cronoprogramma di progetto, relazionando tempestivamente al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;

h) a garantire, nel caso in cui si faccia ricorso alle procedure di appalto, il rispetto della normativa applicabile in materia;

i) a rispettare, in caso di ricorso diretto ad esperti esterni all'Amministrazione, la conformità alla pertinente disciplina comunitaria e nazionale, nonché alle eventuali specifiche circolari/disciplinari che potranno essere adottati dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;

j) a rispettare, nel caso di utilizzo delle opzioni di costo semplificato che comportino l'adozione preventiva di una metodologia dei costi, quanto indicato nella relativa metodologia, previa approvazione da parte del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (Dipartimento dell'Unità di missione per il PNRR - Direzione generale Gestione finanziaria, monitoraggio, rendicontazione e controllo);

k) a rispettare, come meglio specificato all'articolo 7 del presente accordo, gli adempimenti connessi agli obblighi di rilevazione e imputazione nel sistema informativo ReGiS dei dati di monitoraggio relativi all'avanzamento finanziario, fisico e procedurale degli interventi di competenza, e di quelli inerenti all'avanzamento nel conseguimento di milestone/target associati alla misura, per la quota parte di competenza;

l) a garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza con il tracciato informativo previsto per il sistema ReGiS, nel rispetto delle indicazioni fornite dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;

m) a presentare al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, come meglio specificato all'articolo 7 del presente accordo, la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi e del conseguimento della quota parte di target/milestone associati alla misura, comprovando anche

fonte: http://burc.regione.campania.it

il soddisfacimento dei subcriteri associati e delle ulteriori prescrizioni indicate negli Operational Arrangements;

n) a garantire la realizzazione operativa, il monitoraggio, la rendicontazione, il controllo, nonché il raggiungimento dei milestone e target, per gli interventi di propria competenza;

o) ad adottare criteri di selezione delle azioni coerenti con le regole e gli obiettivi del PNRR;

p) ad effettuare i controlli interni di gestione e di regolarità amministrativo-contabile previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute e la riferibilità delle spese agli interventi;

q) ad adottare tutte le iniziative necessarie a prevenire, correggere e sanzionare le irregolarità e gli indebiti utilizzi delle risorse;

r) ad adottare misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, comprese le frodi sospette, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati nonché di garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'articolo 9 del regolamento (UE) 2021/241;

s) a raccogliere i dati necessari alla determinazione e alla verifica della titolarità effettiva dei soggetti realizzatori secondo il format reso disponibile dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (Dipartimento dell'Unità di missione per il PNRR - Direzione generale Gestione finanziaria, monitoraggio, rendicontazione e controllo) ai sensi dell'articolo 22, paragrafo 2, lettera d, del regolamento (UE) 2021/241;

t) a garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti tenendo informato il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità, le frodi, i casi di corruzione e di conflitti di interessi riscontrati, nonché i casi di doppio finanziamento a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dallo stesso Ministero, in linea con quanto indicato dall'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/241;

u) ad assicurare la completa tracciabilità delle operazioni e la tenuta di una codificazione contabile adeguata (o adozione di un sistema di contabilità separata) e informatizzata per tutte le transazioni relative alla proposta progettuale;

v) a garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'articolo 9, comma 4, del decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal Sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, dell'Ispettorato generale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento

fonte: http://burc.regione.campania.it

finanziario (UE; EURATOM) 1046/2018;

w) a conformarsi alle indicazioni fornite dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica in tema di monitoraggio, controllo e rendicontazione e per qualsiasi altra attività inerente la corretta realizzazione dell'Investimento per il perseguimento delle finalità di cui all'articolo 2 del presente accordo;

x) a rispettare quanto previsto dall' articolo 11 della legge n. 3 del 2003, in merito alla richiesta dei Codici Unici di Progetto, CUP;

y) a rispettare l'obbligo di indicazione del CUP su tutti gli atti amministrativo/contabili inerenti agli interventi ammessi a finanziamento e dei codici identificativi di gara (CIG) ove pertinenti;

z) a rispettare gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del regolamento (UE) 2021/241, attraverso l'indicazione, nella documentazione progettuale, che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU" e valorizzando l'emblema dell'Unione europea;

aa) a corrispondere, in qualsiasi fase del procedimento, a tutte le richieste di informazioni, dati e documenti disposte dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;

bb) a consentire e favorire, in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, facilitando altresì le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli del Ministero medesimo, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i soggetti responsabili dell'attuazione degli interventi;

cc) al rispetto di ogni altra disposizione, principio, istruzione, linea guida, circolare, prevista per l'attuazione del PNRR, ove di competenza.

Articolo 5

(Obblighi e responsabilità delle Parti)

1. Ciascuna Parte si impegna, in esecuzione del presente accordo, a contribuire allo svolgimento delle attività di propria competenza con la massima cura e diligenza ed a tenere informate le altre Parti sulle attività effettuate.
2. Le Parti sono direttamente responsabili della esatta realizzazione delle attività, ciascuna per quanto di propria competenza, ed in conformità con quanto previsto dal presente accordo, nel rispetto della tempistica concordata.
3. Le Parti si obbligano ad eseguire le attività oggetto del presente accordo nel rispetto delle regole deontologiche ed etiche, secondo le condizioni, le modalità ed i termini indicati nel presente atto e nei documenti di cui in premessa, nonché nel rispetto di quanto previsto dal Sistema di gestione e controllo del PNRR e dai relativi documenti di indirizzo e linee guida afferenti la realizzazione degli investimenti e riforme incluse nel Piano e delle indicazioni in merito all'ammissibilità delle spese del PNRR.

Articolo 6

fonte: http://burc.regione.campania.it

(Spese ammissibili)

1. Sono ammissibili le spese funzionali alla realizzazione degli interventi individuati nell'allegato tecnico del presente accordo avviati a decorrere dall'entrata in vigore del Piano d'azione, nel rispetto della normativa nazionale ed eurounitaria, della vigente disciplina in materia di contratti pubblici e di quanto ritenuto ammissibile dal decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 2018, rendicontate entro il 30 settembre 2026.
2. Fatto salvo quanto previsto dal comma 1, sono ammissibili le seguenti spese:
   a) lavori e servizi, inclusi i servizi di progettazione, a misura e a corpo (compresi gli oneri per la sicurezza);
   b) somme a disposizione della stazione appaltante per:
      i. lavori in economia previsti in progetto ma esclusi dall'appalto;
      ii. allacciamenti ai pubblici servizi;
   c) imprevisti, ai sensi e nel rispetto della normativa vigente;
   d) acquisizione aree ed indennizzi nel limite del 10% dell'investimento complessivo ammissibile dell'intervento;
   e) accantonamento, ai sensi dell'articolo 60, comma 5, lett. a), del decreto legislativo n. 36 del 2023;
   f) IVA ed eventuali altre imposte. Si precisa che l'IVA è una spesa ammissibile solo se effettivamente sostenuta dal soggetto attuatore e non recuperabile;
   g) spese per oneri di gestione dei rifiuti;
   h) altri costi:
      i. rilievi, accertamenti e indagini;
      ii. spese per funzioni tecniche.

      Per il personale dedicato alle attività di cui all'articolo 45 del decreto legislativo n. 36 del 2023, sono ammissibili le spese a valere sull'importo dell'intervento ammesso a finanziamento, nei limiti indicati dal predetto decreto legislativo con riferimento all'importo previsto per lavori, servizi e forniture poste a base di gara;
      iii. spese per personale proveniente da reclutamenti a tempo determinato e/o consulenze specialistiche.

      Costituiscono costi ammissibili nei limiti degli importi massimi previsti per fascia finanziaria di progetto dalla circolare del Ministero dell'economia e delle finanze n. 4 del 2022, le spese per personale proveniente da reclutamenti a tempo determinato e le spese di consulenza specialistica ossia i servizi professionali di consulenza specifica altamente qualificanti forniti da esperti esterni, non riferiti allo svolgimento di attività ordinarie, quali a titolo esemplificativo: direzione lavori, architettura e ingegneria, collaudo tecnico-amministrativo, incarichi per indagini geologiche e sismiche, incarichi per le operazioni di bonifica archeologica, incarichi in commissioni giudicatrici, altre attività tecnico-operative strettamente finalizzate alla realizzazione dei singoli progetti finanziati dal PNRR e al raggiungimento dei risultati collegati. Devono pertanto non considerarsi ricomprese in tali attività quelle di supporto ordinario (non specialistico) e/o continuativa quale ad esempio i servizi di assistenza/segreteria amministrativa e assistenza fiscale né di rafforzamento delle

fonte: http://burc.regione.campania.it

strutture amministrative, anche se connesse con progettualità finanziate dal PNRR;

iv. spese istruttorie per conseguimento di pareri, autorizzazioni e certificazioni;

v. spese per commissioni giudicatrici;

vi. spese per pubblicità solo se effettivamente sostenute;

vii. spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto;

i) eventuali oneri per la validazione e altre attività dell'ARPA territorialmente competente;

j) spese necessarie per le verifiche di cui all'articolo 5, comma 3, del Piano d'azione.

3. Rientrano negli altri costi anche le spese relative alle attività affidate a società in house, ai sensi e per gli effetti del comma 1-bis, dell'articolo 250 del decreto legislativo n. 152 del 2006.

4. Non sono ammesse:

a) le spese di monitoraggio successive alla conclusione dell'intervento;

b) le spese per l'acquisto di macchinari, impianti ed attrezzature, usati;

c) le spese di gestione, funzionamento, notarili (escluso quanto previsto dall'art. 6, comma 2, lettera d del presente accordo) e quelle relative a imposte, tasse, scorte, materiali di consumo degli interventi realizzati;

d) le spese per le attività di rappresentanza;

e) le spese relative all'acquisto di mezzi e attrezzature di trasporto;

f) le spese pagate con modalità che non consentono la piena tracciabilità delle operazioni.

Articolo 7

(Monitoraggio e rendicontazione delle spese)

1. Il soggetto attuatore, sulla base delle indicazioni fornite dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, deve registrare i dati di avanzamento finanziario nel sistema informativo ReGiS, caricando la documentazione inerente il conseguimento dei milestone e target e conservando la documentazione specifica relativa a ciascuna procedura di affidamento e a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, al fine di consentire l'espletamento delle verifiche previste dalle indicazioni e linee guida del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica e dai relativi documenti di indirizzo e linee guida afferenti la realizzazione degli investimenti e riforme incluse nel Piano.

2. Il soggetto attuatore, pertanto, dovrà inoltrare periodicamente al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, sulla base delle indicazioni da questo fornite, tramite il sistema informativo, la rendicontazione delle spese che hanno superato con esito positivo i controlli di gestione amministrativa ordinaria unitamente alle ulteriori verifiche previste dalle indicazioni e dalle linee guida fornite dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

Articolo 8

(Copertura finanziaria degli Interventi e modalità di erogazione)

1. Ai sensi dell'articolo 3 del Piano d'azione, le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

degli Interventi descritti nell'allegato tecnico al presente accordo ammontano a complessivi € 2.500.000,00.

2. Ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del Piano d'azione, qualora il costo totale di uno o più degli interventi ammessi a finanziamento con le risorse di cui al comma 1 dovesse superare l'importo finanziato, l'eccedenza può essere coperta con ulteriori risorse finanziarie purché non riferibili a fondi comunitari.
3. Le movimentazioni finanziarie relative all'effettivo svolgimento delle attività progettuali si configurano solo come ristoro delle eventuali spese effettivamente sostenute per le attività svolte.
4. Il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (Dipartimento dell'Unità di missione per il PNRR - Direzione generale Gestione finanziaria, monitoraggio, rendicontazione e controllo), successivamente alla registrazione del presente accordo da parte della Corte dei Conti, su richiesta del soggetto attuatore, procede ad erogare sul Conto di Tesoreria Unica del soggetto attuatore:

   a) una quota di anticipazione, fino al massimo del 30% dell'importo di cui al comma 1 su richiesta del soggetto attuatore da effettuarsi tramite il format reso disponibile dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (Dipartimento dell'Unità di missione per il PNRR - Direzione generale Gestione finanziaria, monitoraggio, rendicontazione e controllo);

   b) una o più quote, fino al 90% dell'importo di cui al comma 1 (compresa l'anticipazione), sulla base delle spese effettivamente sostenute dal soggetto attuatore – o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi – a seguito della presentazione al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (Dipartimento dell'Unità di missione per il PNRR - Direzione generale Gestione finanziaria, monitoraggio, rendicontazione e controllo) di apposite domande di rimborso sul sistema ReGiS, corredate dal rendiconto delle spese sostenute e dall'attestazione (anche a mezzo specifico flag del sistema informativo) di svolgimento delle ordinarie verifiche amministrativo-contabili e delle ulteriori verifiche previste dalle indicazioni fornite dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (Dipartimento dell'Unità di missione per il PNRR - Direzione generale Gestione finanziaria, monitoraggio, rendicontazione e controllo), in coerenza con le procedure definite dal Sistema di gestione e controllo del medesimo Ministero (Dipartimento dell'Unità di missione per il PNRR - Direzione generale Gestione finanziaria, monitoraggio, rendicontazione e controllo) e dagli ulteriori documenti di indirizzo e linee guida afferenti la realizzazione degli investimenti e riforme incluse nel Piano;

   c) una quota a saldo, pari al 10% dell'importo di cui al comma 1, sulla base della presentazione, sul sistema informativo ReGiS, della richiesta di rimborso finale da parte del soggetto attuatore, attestante la conclusione degli interventi di pertinenza dello stesso, per come indicati nell'allegato 2 del Piano d'Azione, nonché il raggiungimento del target per la quota parte di competenza.

5. Ulteriori indicazioni inerenti al circuito finanziario sono definite in base alle specifiche ed ulteriori disposizioni e circolari del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica riferite alle misure PNRR.
6. Le Parti, durante l'esecuzione del presente accordo, si impegnano all'osservanza delle normative vigenti in materia fiscale e, in particolare, dichiarano che le loro prestazioni non sono rese

fonte: http://burc.regione.campania.it

nell'esercizio dell'attività d'impresa e che, pertanto, non rientrano nell'ambito di applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, recante "Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto".

Articolo 9

(Modifiche all'accordo)

1. Ai sensi dell'articolo 9 del Piano d'azione, ai fini del raggiungimento del target della misura M2C4, Investimento 3.4 del PNRR, fermo restando l'importo totale delle risorse stanziate per la Regione Campania e il rispetto dei termini di completamento dei progetti previsti dalla medesima misura, la dotazione finanziaria e i cronoprogrammi degli interventi e relative azioni (procedurali e di spesa) possono essere rimodulati su conforme preventiva intesa tra le Parti, senza la necessità di sottoscrivere un atto integrativo o modificativo dell'accordo.
2. Le eventuali risorse che si rendano disponibili in ragione di revoche o economie comunque conseguite nelle varie fasi procedimentali dell'intervento, potranno essere riprogrammate di intesa tra le Parti, su proposta del soggetto attuatore, per interventi di messa in sicurezza e/o bonifica di siti orfani da realizzare nel territorio regionale e individuati dal decreto del Direttore generale della Direzione per il risanamento ambientale del Ministero della transizione ecologica n. 222 del 2021 e successive modificazioni.
3. Nel caso di sostituzione degli interventi, attingendo dall'elenco dei siti orfani di cui al decreto del Direttore generale della Direzione per il risanamento ambientale del Ministero della transizione ecologica n. 222 del 2021 e successive modificazioni, si applica quanto previsto all'articolo 12, comma 3, del presente accordo.
4. Ai sensi dell'articolo 7, comma 2, lett. n), del Piano d'azione, le somme impegnate e non totalmente o parzialmente liquidate in caso di intervenuta cessazione dello stato di sito orfano ovvero di modifica/integrazione dell'allegato 2 al Piano d'azione, sono disciplinate mediante la sottoscrizione di un atto integrativo al presente accordo.
5. Ai fini della cessazione dello stato di sito orfano di cui al comma 4, la Regione Campania deve garantire, attraverso idonei strumenti giuridici, che:
   a) la riqualificazione della superficie del suolo del sito sia eseguita dal soggetto che subentra nella procedura di bonifica d'ufficio;
   b) i costi già sostenuti dall'Amministrazione siano restituiti dal medesimo soggetto subentrante.

   In tali casi la dotazione finanziaria degli altri interventi descritti nell'allegato tecnico al presente accordo può essere rimodulata prevedendo l'impiego delle risorse originariamente destinate a quei siti che non hanno più lo stato di sito orfano.

Articolo 10

(Riduzioni o revoca del finanziamento)

1. Fatto salvo quanto previsto dalla pertinente legislazione nazionale ed eurounitaria, costituisce causa di revoca totale dei finanziamenti di cui all'articolo 3, comma 2, del Piano d'azione l'inottemperanza a quanto previsto all'articolo 5, comma 4, del medesimo Piano.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Fatto salvo quanto previsto dalla legislazione nazionale ed eurounitaria applicabile, possono costituire cause di revoca del finanziamento relativo ad ogni singolo intervento di cui all'allegato tecnico:
   a) il conflitto di interesse, la violazione del divieto di doppio finanziamento, casi di frode e/o corruzione, accertati dalle competenti Autorità ovvero in seguito ai controlli previsti dalla circolare del Ministero della transizione ecologica prot. n. 62711 del 19 maggio 2022;
   b) la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000;
   c) la mancata individuazione delle azioni correttive previste all'articolo 12, comma 2, del presente accordo;
   d) il mancato raggiungimento degli obiettivi intermedi e finali fissati nell'allegato tecnico al presente accordo, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 12, comma 3, del presente accordo;
   e) il mancato rispetto di quanto previsto all'articolo 4 del presente accordo;
   f) i casi di decadenza dal beneficio previsti all'articolo 6 del Piano d'azione;
   g) l'assenza dei requisiti previsti dall'articolo 8 del Piano d'azione.
3. Fatto salvo quanto previsto dalla legislazione nazionale ed eurounitaria applicabile, possono costituire cause di revoca parziale o riduzione del finanziamento relativo ad ogni singolo intervento di cui all'allegato tecnico:
   a) l'eventuale riduzione del sostegno finanziario previsto nell'accordo di finanziamento tra Commissione e Stato Membro che comporta la proporzionale riduzione delle risorse relative ai progetti che non hanno raggiunto i target di spesa secondo i cronoprogrammi dichiarati e approvati;
   b) la non ammissibilità di alcune spese, ai sensi dell'articolo 6 del presente accordo, che restano a totale carico del soggetto attuatore.
4. I finanziamenti sono revocati nel rispetto del giusto procedimento, previa formale contestazione.
5. Il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (Unità di missione per il PNRR - Direzione generale Gestione finanziaria, monitoraggio, rendicontazione e controllo) procede alla revoca del finanziamento concesso nel caso in cui il soggetto destinatario delle risorse incorra in irregolarità essenziali non sanabili.
6. Nei casi di revoca il soggetto destinatario sarà tenuto alla restituzione degli importi percepiti, maggiorati degli interessi legali, ove ne ricorrano i presupposti, e non avrà diritto alle ulteriori quote residue ancora da erogare.
7. Nei casi di revoca di cui ai commi 2 e 3 del presente articolo si applica quanto previsto dall'articolo 9, comma 2, del presente accordo.

Articolo 11

(Poteri sostitutivi)

1. In caso di mancato rispetto degli obblighi e impegni finalizzati all'attuazione del PNRR, consistenti anche nella mancata adozione di atti e provvedimenti necessari all'avvio degli interventi, ovvero nel ritardo, inerzia o difformità nell'esecuzione dei progetti, potranno essere

fonte: http://burc.regione.campania.it

attivati i poteri sostitutivi, ai sensi dell'articolo 12 del decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021.

Articolo 12

(Azioni correttive)

1. Qualora gli obiettivi intermedi di ciascun intervento individuati nell'allegato tecnico al presente accordo non siano rispettati, il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (Dipartimento dell'Unità di missione per il PNRR - Direzione generale Gestione finanziaria, monitoraggio, rendicontazione e controllo) chiede chiarimenti in ordine alle ragioni del mancato rispetto, assegnando un termine.
2. Ricevuti i chiarimenti di cui al comma 1, il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica assegna al soggetto attuatore un termine per provvedere, ovvero, in alternativa, convoca apposita riunione per approfondire le ragioni del ritardo e per individuare congiuntamente le azioni correttive da adottare per il raggiungimento dell'obiettivo della misura M2C4, investimento 3.4, del PNRR la cui scadenza è prevista al T1 2026.
3. Il soggetto attuatore può proporre la sostituzione degli interventi attingendo dall'elenco dei siti orfani di cui al decreto del Direttore generale della Direzione per il risanamento ambientale del Ministero della transizione ecologica n. 222 del 2021 e successive modificazioni, previa modifica del Piano d'azione e successiva sottoscrizione di un atto integrativo del presente accordo, nel rispetto delle tempistiche di conseguimento di milestone e target correlati all'Investimento.

Articolo 13

(Riservatezza e trattamento dei dati personali)

1. I dati e le informazioni di natura tecnica, economica, commerciale ed amministrativa relativi all'esecuzione del presente accordo verranno trattati conformemente alla vigente normativa nazionale e sovranazionale.
2. Il trattamento di dati personali per il perseguimento delle finalità del presente accordo di collaborazione è effettuato dalle Amministrazioni sottoscrittrici in conformità ai principi di liceità, proporzionalità, necessità e indispensabilità del trattamento, ai sensi dalla vigente normativa, nonché in base alle disposizioni organizzative interne delle medesime Amministrazioni.
3. Le Parti, in qualità di autonomi Titolari del trattamento, si impegnano (i) ad osservare le disposizioni di cui al Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dei dati personali" (di seguito anche "GDPR"), al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. (di seguito anche "Codice Privacy") nonché tutte le norme di legge in materia di protezione dei dati personali di volta in volta applicabili (ii) a condurre le operazioni di trattamento sulla base dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza dei soggetti interessati e per il solo ed esclusivo fine di perseguire gli scopi di cui al presente Accordo, nonché degli eventuali obblighi di legge alla stessa connessi.
4. Nell'ambito dello svolgimento delle prestazioni di cui al presente Accordo, qualora ciascuna delle Parti si trovi nella condizione di affidare, in parte e/o in toto, attività di trattamento di dati personali di propria titolarità da altro soggetto, si impegnano a sottoscrivere un separato accordo scritto volto

fonte: http://burc.regione.campania.it

a formalizzare la nomina a Responsabile del trattamento della parte affidataria, al fine di procedere ad una corretta gestione delle attività di trattamento di dati personali così come previsto dall'articolo 28 del GDPR. La sottoscrizione di tale separato accordo, qualora sussistano le esigenze di cui sopra, è condizione necessaria ed imprescindibile per l'affidamento di attività di trattamento di dati personali. L'elenco aggiornato dei Responsabili del trattamento è custodito presso la sede di ciascun Titolare.

5. Ai sensi degli articoli 13 e 14 del GDPR, le informative generali sul trattamento dei dati personali adottate dai singoli Titolari sono pubblicate sui rispettivi siti istituzionali.
6. Le Parti si impegnano a concordare, tramite scambio di note formali, le eventuali modalità di pubblicizzazione o comunicazione esterna, anche a titolo individuale, del presente accordo.

Articolo 14

(Comunicazioni)

1. Ai fini della digitalizzazione dell'intero ciclo di vita del progetto, tutte le comunicazioni fra le Parti devono avvenire, salva diversa espressa previsione, per posta elettronica istituzionale o posta elettronica certificata, ai sensi del decreto legislativo n. 82 del 2005.
2. I rispettivi indirizzi di posta elettronica sono di seguito precisati.
   a) per il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica:
      – Dipartimento dell'Unità di missione per il PNRR - Direzione generale Gestione finanziaria, monitoraggio, rendicontazione e controllo: GEFIM@pec.mase.gov.it
      – Dipartimento dell'Unità di missione per il PNRR - Direzione generale Coordinamento, gestione progetti e supporto tecnico: COGESPRO@pec.mase.gov.it
      – Dipartimento sviluppo sostenibile - Direzione generale economia circolare e bonifiche: ECB@pec.mase.gov.it
   b) per la Regione Campania: dg.500600@pec.regione.campania.it
3. Nello specifico, si stabiliscono le seguenti modalità di invio telematico:
   a) per l'accordo: obbligatorio l'invio a mezzo posta elettronica istituzionale del documento firmato digitalmente da tutte le Parti;
   b) per le comunicazioni in autocertificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000: invio a mezzo posta elettronica istituzionale con allegata fotocopia del documento del dichiarante;
   c) per le comunicazioni ordinarie: invio a mezzo posta elettronica istituzionale.

Articolo 15

(Durata e proroga)

1. Il presente accordo decorre dalla data di stipula fino al completamento fisico e finanziario dell'Investimento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 16

(Rettifiche finanziarie)

1. Ogni difformità rilevata nella regolarità della spesa, prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico in favore del soggetto attuatore, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati secondo quanto previsto dall'articolo 22 del regolamento (UE) n. 2021/241 e dall'articolo 8 del decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021.
2. A tal fine il soggetto attuatore si impegna, conformemente a quanto verrà disposto dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (Dipartimento dell'Unità di missione per il PNRR - Direzione generale Gestione finanziaria, monitoraggio, rendicontazione e controllo), a restituire le somme indebitamente corrisposte.
3. Il soggetto attuatore è obbligato a fornire tempestivamente ogni informazione in merito ad errori od omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo, tenuto conto di quanto stabilisce l'articolo 8 del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021.

Articolo 17

(Disimpegno delle risorse)

1. L'eventuale disimpegno delle risorse del Piano d'azione, previsto dall'articolo 24 del regolamento (UE) n. 2021/241 e dall'articolo 8 del decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, comporta la riduzione o revoca delle risorse relative agli interventi che non hanno raggiunto gli obiettivi previsti.

Articolo 18

(Controversie e foro competente)

1. Qualsiasi controversia in merito alla validità, efficacia e interpretazione del presente accordo è regolata dalla legge italiana ed è di competenza esclusiva del Foro di Roma.

Articolo 19

(Disposizioni generali e finali)

1. Il presente accordo è vincolante per i soggetti sottoscrittori dalla data di stipula fino alla completa realizzazione e rendicontazione degli interventi secondo le relative scadenze previste (articolo 1, comma 2, lett. g) e articolo 6, comma 1, del presente accordo) e, comunque, entro il 31 dicembre 2026.
2. Qualora dall'attuazione degli interventi di cui all'allegato tecnico derivino eventuali maggiori spese rispetto a quelle previste, le stesse non sono a carico del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica. È applicabile quanto previsto all'articolo 3, comma 4, del Piano d'azione.
3. Le Parti convengono che il presente accordo è il risultato di una negoziazione volta al perseguimento di un interesse comune e di una specifica condivisione tra le stesse con riferimento ad ogni singola clausola.
4. Il presente atto si compone di 19 articoli ed è sottoscritto digitalmente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. Per quanto non previsto dal presente accordo si rinvia al Piano d'azione, alle norme nazionali e eurounitarie di riferimento, nonché alle circolari e/o linee guida adottate in materia.

Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica

Direttore generale della Direzione economia circolare e bonifiche

Luca Proietti

Regione Campania

Direttore generale DG 500600 - Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema

Michele Palmieri

* Il presente accordo è sottoscritto con firma digitale ai sensi del comma 2-bis dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificato dall'articolo 6, comma 2, della legge n. 221 del 17 dicembre 2012.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

PNRR – M2C4, Investimento 3.4
ALLEGATO TECNICO
dell'accordo per la realizzazione degli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti orfani ricadenti nel territorio della Regione Campania ai sensi dell'articolo 7 del Piano d'azione approvato con decreto del Ministro della transizione ecologica 4 agosto 2022, e successive modificazioni

REGIONE CAMPANIA – SCHEDA INTERVENTO n. 1

1. ANAGRAFICA PROGETTO

ID	CAM01
N. ordine priorità	1
Denominazione sito orfano	Ex Deposito Fitofarmaci Agrimonda
Provincia	Napoli
Comune	Mariglianella
Località	Via XI Settembre
Tipologia intervento	Progettazione e realizzazione degli interventi di Messa in Sicurezza Permanente e Bonifica dei suoli e della falda
Descrizione sintetica dell'intervento	Ex deposito di fitofarmaci è stato in passato oggetto di incendio. I materiali combusti contenenti sostanze pericolose sono stati per decenni abbandonati al suolo determinando la contaminazione dei suoli (Metalli e Metalloidi, composti inorganici, idrocarburi, Diossine e Furani, Fitofarmaci e IPA) e della falda (Metalli e Metalloidi, composti inorganici, aromatici e Alifatici Clorurati non cancerogeni). La Provincia di Napoli ha chiuso il procedimento ex art. 244 non rintenerendo di poter individuare un responsabile. La Regione Campania ed il Comune di sono intervenuti ex art. 250 con: Messa in sicurezza di emergenza mediante la rimozione del cumulo di rifiuti giacenti sull'area, esecuzione delle indagini preliminari e poi della Caratterizzazione mediante la progettazione ed esecuzione del Piano di Caratterizzazione ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. 152/06. Le attività sono state concluse dalla Regione con la presentazione dell'Analisi di Rischio sito specifiche. Occorre progettare ed eseguire intervento di demolizione della pavimentazione esistente probabile sorgente secondaria (i rifiuti poggiavano su di essa), rimozione e trattamento dei suoli superficiali e di messa in sicurezza permanente dei suoli profondi e della falda.
Superficie del suolo oggetto di intervento (mq)	2.947
CUP	C86E23000010006
Totale imponibile €	€ 2.272.727,27

fonte: http://burc.regione.campania.it

Totale IVA €	€ 227.272,73
Totale complessivo (€) (imponibile + IVA)	€ 2.500.000,00
Totale ammesso € (quota di finanziamento a valere sul PNRR)	€ 2.500.000,00

2. SOGGETTI CORRELATI

Soggetto attuatore	
Denominazione	REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per Difesa Suolo ed Ecosistema
Codice fiscale/Partita IVA	80011990639
Nome e cognome del legale rappresentante	Per delega della Giunta Regionale della Campania Dott. Michele Palmieri Direttore Generale p.t. della DG 50.06
Codice fiscale del legale rappresentante	PLMMHL61B07I234A

Referente dell'intervento	
Nome e cognome del Responsabile Unico del Procedimento (RUP)	Corrado Manganiello
Ente di appartenenza del RUP	Regione Campania
Codice fiscale del RUP	MNGCRD76T24F839Z

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE e FISICO

Fase	Attività	Descrizione	Durata della fase in mesi	Data completamento	Trimestre/anno di completamento
A	**Affidamenti PdC e AdR**	Procedure di affidamento dei servizi di redazione e esecuzione del Piano di Caratterizzazione (PdC) e Analisi di Rischio (AdR)	--	Già espletata	--
B	**Approvazione PdC**	Approvazione PdC	--	Già espletata	--
C	**ESITI PDC E ADR (OBIETTIVO INTERMEDIO)**	Approvazione esiti della caratterizzazione e/o della AdR	--	Già espletata	--
D	**Progettazione bonifica**	Procedure di affidamento dei servizi tecnici di progettazione degli interventi di bonifica o messa in sicurezza	2	30/09/2024	T3/2024
E	**APPROVAZIONE PROGETTO (OBIETTIVO INTERMEDIO)**	**Approvazione dell'intervento di bonifica comprensivo di autorizzazioni ambientali**	3	31/12/2024	T4/2024
F	**AVVIO DEI LAVORI (OBIETTIVO INTERMEDIO)**	**Verbale di consegna dei lavori previo affidamento dei lavori**	3	31/03/2025	T1/2025
G	**Realizzazione interventi (Monitoring step 1)**	Recupero 25% dei suoli	4	31/07/2025	T3/2025
H	**Realizzazione interventi (Monitoring step 2)**	Recupero 50% dei suoli	3	31/10/2025	T4/2025
I	**REALIZZAZIONE INTERVENTI (OBIETTIVO INTERMEDIO/MILESTONE)**	**Recupero 70% dei suoli**	2	31/12/2025	T4/2025
L	**Realizzazione interventi (Monitoring step 3)**	Recupero 100% dei suoli	2	01/03/2026	T1/2026
M	**Conclusione**	Conclusione dei lavori	1	31/03/2026	T1/2026

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. CRONOPROGRAMMA SINTETICO DI SPESA

	Anno	2024			2025			2026		
Fase	**Attività**	**Imponibile**	**IVA**	**Ammissibile (Imponibile + IVA)**	**Imponibile**	**IVA**	**Ammissibile (Imponibile + IVA)**	**Imponibile**	**IVA**	**Ammissibile (Imponibile + IVA)**
A	Affidamenti PdC e AdR	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
B	Approvazione PdC	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
C	ESITI PDC E ADR (OBIETTIVO INTERMEDIO)	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
D	Progettazione bonifica	181,818.18 €	18,181.82 €	200,000.00 €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
E	APPROVAZIONE PROGETTO (OBIETTIVO INTERMEDIO)	45,454.55 €	4,545.45 €	50,000.00 €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
F	AVVIO DEI LAVORI (OBIETTIVO INTERMEDIO)	- €	- €	- €	227,272.73 €	22,727.27 €	250,000.00 €	- €	- €	- €
G	Realizzazione interventi (Monitoring step 1)	- €	- €	- €	454,545.45 €	45,454.55 €	500,000.00 €	- €	- €	- €
H	Realizzazione interventi (Monitoring step 2)	- €	- €	- €	454,545.45 €	45,454.55 €	500,000.00 €	- €	- €	- €
I	REALIZZAZIONE INTERVENTI (OBIETTIVO INTERMEDIO/MILESTONE)	- €	- €	- €	454,545.45 €	45,454.55 €	500,000.00 €	- €	- €	- €
L	Realizzazione interventi (Monitoring step 3)	- €	- €	- €	- €	- €	- €	409,090.91 €	40,909.09 €	450,000.00 €
M	Conclusione	- €	- €	- €	- €	- €	- €	45,454.55 €	4,545.45 €	50,000.00 €
	TOTALE	**227,272.73 €**	**22,727.27 €**	**250,000.00 €**	**1,590,909.09 €**	**159,090.91 €**	**1,750,000.00 €**	**454,545.46 €**	**45,454.54 €**	**500,000.00 €**

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. COORDINATE BANCARIE

L'importo del finanziamento deve essere erogato mediante accredito sul Conto di Tesoreria Unica (c/o Banca d'Italia) della Regione Campania:

- **Ente intestatario**: Regione Campania
- **Codice fiscale intestatario conto**: 80011990639
- **N. conto corrente di Tesoreria Unica (presso Banca d'Italia):** 0031409
- **Codice tesoreria**: 425

Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

PNRR – M2C4, Investimento 3.4
AUTODICHIARAZIONI
dell'accordo per la realizzazione degli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti orfani ricadenti nel territorio della Regione Campania ai sensi dell'articolo 8 del Piano d'azione approvato con decreto del Ministro della transizione ecologica 4 agosto 2022, e successive modificazioni

fonte: http://burc.regione.campania.it

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Missione 2 Componente 4

Investimento 3.4

DICHIARAZIONE DEL SOGGETTO ATTUATORE / SOGGETTO ATTUATORE ESTERNO DEL POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DALL'ART. 8 DEL DECRETO DEL MINISTRO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA 4 AGOSTO 2022 RECANTE IL PIANO D'AZIONE PER LA RIQUALIFICAZIONE DEI SITI ORFANI

Il sottoscritto MICHELE PALMIERI,

nato a Santa Maria Capua Vetere (CE), il 07.02.1961,

CF PLMMHL61B07I234A, in qualità di Direttore Generale della Direzione Generale per Difesa Suolo ed Ecosistema della Regione Campania e titolare, in virtù dei poteri conferiti con D.G.R. n. 100 del 01/03/2022, del potere di impegnare l'Amministrazione della REGIONE CAMPANIA, con sede legale in via S. Lucia n. 81, cap. 80132, tel. 081.796.3063, posta elettronica certificata (PEC) dg.500600@pec.regione.campania.it, in relazione all'intervento situato nel sito orfano denominato "EX DEPOSITO FITOFARMACI AGRIMONDA", in via XI SETTEMBRE, nel Comune di MARIGLIANELLA (NA) e di cui all'allegato 2 del decreto del Ministro della transizione ecologica 4 agosto 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 239 del 12 ottobre 2022, ai sensi dell'articolo 8 del medesimo decreto,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità e in piena conoscenza della responsabilità penale prevista per le false dichiarazioni dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, dalle disposizioni del Codice penale e dalle leggi speciali in materia, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000,

1. di possedere la capacità operativa ed amministrativa in relazione ad ogni intervento proposto;

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. di possedere le competenze, le risorse e le qualifiche professionali necessarie per portare a termine l'intervento e conseguire *target* e *milestone* previsti dalla misura M2C4, investimento 3.4, del PNRR;

3. di possedere i requisiti minimi tali da garantire il rispetto del regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e quanto previsto dall'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/241 in materia di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione e doppio finanziamento;

4. di non essere stato individuato quale responsabile dell'inquinamento del sito oggetto di intervento e non avervi in alcun modo contribuito;

5. l'assenza di cause ostative di natura giuridica o finanziaria alla stipula di contratti con le pubbliche amministrazioni.

Luogo e data

Napoli, 05.05.2023

Firma

Documento firmato da:
MICHELE PALMIERI
12.05.2023 10:21:03 UTC

Si allega copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità (art. 38 del D.P.R. 45/2000 e ss.mm.ii).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 576 del 31/10/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 15 - Politica Agricola Comune

Oggetto dell'Atto:

ISTITUZIONE DELL'ELENCO REGIONALE DEI VIGNETI STORICI ED EROICI DI CUI AL DECRETO INTERMINISTERIALE N. 6899 DEL 30 GIUGNO 2020 AD OGGETTO "LEGGE 12 DICEMBRE 2016, N. 238, ARTICOLO 7 COMMA 3, CONCERNENTE LA SALVAGUARDIA DEI VIGNETI EROICI O STORICI".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a) la Legge 12 dicembre 2016, n. 238 "Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino" ed in particolare l'articolo 7, prevede che lo Stato promuova interventi di ripristino, recupero, manutenzione e salvaguardia dei vigneti delle aree soggette a rischio di dissesto idrogeologico o aventi particolare pregio paesaggistico, storico e ambientale, denominati "vigneti eroici o storici";
b) il Decreto interministeriale del 30 giugno 2020 n. 6899 del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo e con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare avente ad oggetto "Legge 12 dicembre 2016, n. 238, articolo 7 comma 3, concernente la salvaguardia dei vigneti eroici o storici" individua, tra l'altro:
   b.1. i soggetti iscritti allo schedario viticolo interessati ad essere inseriti negli elenchi dei vigneti "eroici" e/o "storici";
   b.2. i criteri per l'individuazione dei vigneti "eroici o storici;
   b.3. i criteri per la definizione delle tipologie degli interventi;
   b.4. la competenza delle Regioni ad emanare le modalità di iscrizione agli elenchi, la tenuta degli stessi, l'istruttoria delle istanze ed i relativi controlli;

PRESO ATTO che dall'istruttoria dei competenti Uffici regionali risulta che:

a) il citato Decreto interministeriale del 30 giugno 2020 n. 6899:
   a.1 all'articolo 2, introduce le definizioni di "vigneto eroico" e di "vigneto storico"; in particolare:
   - per "vigneto eroico" si intende quello ricadente in aree soggette a rischio di dissesto idrogeologico o situato in aree ove le condizioni orografiche creano impedimenti alla meccanizzazione o aventi particolare pregio paesaggistico e ambientale, nonché i vigneti situati nelle piccole isole;
   - per "vigneto storico" si intende un vigneto la cui presenza è segnalata in una determinata superficie/particella in data antecedente al 1960 la cui coltivazione è caratterizzata dall'impiego di pratiche e tecniche tradizionali legate agli ambienti pedo-climatici locali, connotati da forti legami con i sistemi sociali ed economici;

   a.2 all'articolo 5 dispone che le Regioni:
   - stabiliscono, tra l'altro, le modalità per la presentazione delle domande per il riconoscimento avanzate dal conduttore di vigneti coltivati con varietà di uve da vino iscritte allo schedario viticolo e che risultano avere fascicolo aziendale informatizzato, formalmente aggiornato;
   - svolgono le istruttorie per il riconoscimento e la conseguente iscrizione nell'elenco;
   - pubblicano l'elenco dei vigneti iscritti;
   - effettuano i relativi controlli per il mantenimento del riconoscimento;
   - definiscono le procedure per l'aggiornamento dell'elenco dei vigneti riconosciuti che avverrà su istanza di parte;
b) il vigneto riconosciuto come eroico/storico deve mantenere le caratteristiche di riconoscimento, pena la revoca del riconoscimento. Qualora il vigneto già riconosciuto eroico e/o storico sia sottoposto ad estirpazione, lo stesso perde il riconoscimento ottenuto. Successivamente all'impianto di nuovo vigneto si dovrà procedere a richiesta di nuovo riconoscimento;
c) occorre dare seguito a quanto previsto nel citato Decreto del MiPAAF n. 6899/2020 istituendo l'Elenco regionale dei vigneti storici ed eroici della Campania e, pertanto, stabilire:
   c.1. che l'"Elenco regionale dei vigneti eroici e storici sia strutturato in due sezioni distinte, "Vigneti eroici" "Vigneti storici" contenenti almeno le seguenti informazioni per singolo soggetto:
   - denominazione aziendale;
   - localizzazione vigneto: comune, foglio, particella;
   - superficie vitata;
   - forma di allevamento;
   c.2. che la prima iscrizione e i successivi aggiornamenti dell'Elenco avvengano su istanza avanzata dal conduttore di vigneti coltivati con varietà di uve da vino iscritte allo schedario viticolo e che risulti avere fascicolo aziendale informatizzato, formalmente aggiornato previa istruttoria dei competenti uffici regionali;

d) è stata sentita la Cabina di Regia del comparto vitivinicolo regionale in data 3 settembre 2024 che ha condiviso le prescrizioni di cui alla lettera c);
e) dall'attuazione dalla presente deliberazione non derivano nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

RITENUTO pertanto di dover:
a) istituire l'Elenco regionale dei vigneti storici e eroici da strutturare in due sezioni distinte, "Vigneti eroici" e "Vigneti storici", contenenti almeno le seguenti informazioni per singolo soggetto:
   a.1. denominazione aziendale
   a.2. localizzazione vigneto: comune, foglio, particella
   a.3. superficie vitata;
   a.4. forma di allevamento;
b) stabilire che la prima iscrizione e i successivi aggiornamenti dell'Elenco avvengano su istanza avanzata dal conduttore di vigneti coltivati con varietà di uve da vino iscritte allo schedario viticolo e che risulti avere fascicolo aziendale informatizzato, formalmente aggiornato previa istruttoria dei competenti uffici regionali;
c) demandare alla Direzione generale per le politiche, agricole, alimentari e forestali, la definizione delle procedure per la gestione dell'Elenco, da emanarsi entro 60 giorni dall'approvazione della presente Deliberazione, nonché gli ulteriori adempimenti conseguenti alla presente deliberazione;

VISTI:
a) il Regolamento (UE) n. 1308/2013, del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
b) la legge 12 dicembre 2016, n.238, recante «Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino»;
c) il Decreto interministeriale n. 6899 del 30 giugno 2020 "Salvaguardia dei vigneti eroici o storici";
d) il regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
e) il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021;
f) il regolamento (UE) n. 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021;
g) la Circolare del Direttore Generale delle Politiche Internazionali e dell'Unione Europea del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 25 luglio 2022 n. 329363 che fornisce indicazioni operative per il riconoscimento dei vigneti eroici e storici;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1. di istituire l'Elenco regionale dei vigneti storici e eroici da strutturare in due sezioni distinte, "Vigneti eroici" e "Vigneti storici", contenente almeno le seguenti informazioni per singolo soggetto:
   1.1. denominazione aziendale;
   1.2. localizzazione vigneto: comune, foglio, particella;
   1.3. superficie vitata;
   1.4. forma di allevamento;
2. di stabilire che la prima iscrizione, e i successivi aggiornamenti, dell'Elenco avvengano su istanza avanzata dal conduttore di vigneti coltivati con varietà di uve da vino iscritte allo schedario viticolo e che risulti avere fascicolo aziendale informatizzato, formalmente aggiornato previa istruttoria dei competenti uffici regionali;
3. di demandare alla Direzione generale per le politiche, agricole, alimentari e forestali, la definizione delle procedure per la gestione dell'Elenco, da emanarsi entro 60 giorni dall'approvazione della presente Deliberazione, nonché gli ulteriori adempimenti conseguenti alla presente deliberazione;
4. di trasmette la presente deliberazione:
   4.1. al Gabinetto del Presidente;

4.2. alla Direzione generale per le politiche agricole, alimentari e forestali, anche per la notifica al Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste e all'AGEA;

4.3. agli Uffici competenti per la pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale della Regione Campania e sul BURC.

Decreto Dirigenziale n. 274 del 18/11/2024

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 12 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL "PIANO DI GESTIONE FORESTALE DEI BENI SILVO-PASTORALI DELL'ATS VITALE GIUSEPPE E FEOLA GIOVANNI RICADENTI NEI COMUNI DI CAMPORA (SA) E LAURINO (SA)" - PROPOSTO DAL SIG. VITALE GIUSEPPE - ID 505_VINCAAPPR.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, e ss.mm.ii. è stato approvato il nuovo *Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania*;

d. con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della *Commissione* preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

e. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

f. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della *Commissione* per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

g. con D.G.R. n. 795 del 19/12/2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18/01/2018, sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania;

h. con D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";

i. con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle *Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4* (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le *Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza*;

j. le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che "*Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali" e che "La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.)*.";

k. con D.G.R. n. 280 del 30/06/2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05/07/2021, è stato approvato il "*Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) -DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4". Aggiornamento delle "Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*", che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 "*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*";

l. con D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022 le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate all'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);

m. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023 sono state individuate le nuove *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

n. con D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023 è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Speciale 60 12 00;

CONSIDERATO che:

a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 0362332 del 23/07/2024 contrassegnata con ID 505_VINCAAPPR, il Sig. Giuseppe Vitale - ha presentato per il tramite del tecnico incaricato dott. Marco Quattrocchi, istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata relativa al "*Piano di Gestione Forestale dei beni silvo-pastorali dell'ATS Vitale Giuseppe e Feola Giovanni ricadenti nei Comuni di Campora (SA) e Laurino (SA)";*

b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa Matilde Mazzaccara, funzionario dell'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);

c. con nota prot. reg. n. 0363263 del 23/07/2024, trasmessa a mezzo pec in pari data al proponente Sig. Giuseppe Vitale, al Comune di Campora (SA), al Comune di Laurino (SA), all'Ente Parco Nazionale del Cilento – Vallo di Diano - Alburni; è stata comunicata - ai sensi del parag. 3.5 delle Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l'avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza e l'avvio del procedimento, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. entro tale termine non sono pervenute osservazioni;

e. l'Ente Parco Nazionale del Cilento – Vallo di Diano - Alburni, trasmesso il sentito di propria competenza con nota prot. n. 6654 del 08/05/2024, pervenuto a mezzo pec in data 30/07/2024;

RILEVATO che:

a. detto piano è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 17/10/2024, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"L'istruttore Mazzaccara ha predisposto la relazione istruttoria che, allegata al presente verbale, ne forma parte integrante e sostanziale. Relaziona sull'intervento la dott.ssa Matilde Mazzaccara, la quale evidenzia quanto segue:
Nella documentazione presentata per la Valutazione d'Incidenza appropriata, il proponente ha descritto il progetto ed ha fornito informazioni sufficienti sul contesto in cui si opera per valutare quanto proposto. In considerazione della tipologia del procedimento, sono state fornite informazioni qualitative utili per la comprensione di quanto si dovrà realizzare

Considerato che:

la richiesta di Valutazione di Incidenza Appropriata è stata avanzata per il progetto dal titolo "*Piano di Gestione Forestale dei beni silvo-pastorali dell'ATS Vitale Giuseppe e Feola Giovanni ricadenti nei Comuni di Campora (SA) e Laurino (SA)"* - Proponente: Sig. Vitale Giuseppe;

la documentazione allegata all'istanza è stata prodotta in maniera conforme alla normativa vigente;

l'area soggetta al P.G.F., rientra quindi per lo 0,27% nella ZSC IT8050024 "Monte Cervati, Centaurino e Montagne di Laurino", estesa su di un'area di 27898.0 ha; per 0,09 % nella ZSC IT8050002, Alta Valle del Fiume Calore Lucano (Salernitano), estesa su di un'area di 4668.0 ha; per 0,01% nella ZPS IT8050046, Monte Cervati e dintorni;

come emerge dalla Carta della Natura, sono presenti le classi di "Querceti a cerro dell'Italia centro-meridionale", codice 41.7511,"Rupi carbonatiche dell'Appennino centro-meridionale e dei rilievi delle grandi isole" codice 62.14, "Piantagioni di conifere" codice 83.31, "Ostrieti, carpineti, frassineti, acereti e boschi misti termofili" codice 41.8,"Boschi ripariali a pioppi" codice 44.61, "Roveti" codice 31.8A, dunque riconducibili agli habitat, 92A0 Foreste a galleria di Salix alba e Populus alba, 8210 Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica elencati nei Formulari Stardard dei Siti;

l'esecuzione degli interventi sarà eseguita in periodi al **di fuori di quello di riproduzione della fauna localmente presente;**

l'intervento non comporta distruzione degli habitat che hanno determinato la designazione dei Siti;

il P.G.F., per quanto attiene agli interventi di taglio pianificati, non è suscettibile di pregiudicare il mantenimento dell'integrità del Sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione fissati per gli habitat e le specie per il quale i siti Natura 2000 sono stati designati;

l'intervento risulta coerente con le misure di conservazione di cui alla D.G.R. n. 795 del 19/12/2017 e con le disposizioni d cui al D.M 17/10/2007 e della D.G.R. n. 2295 del 29/12/2007;

le valutazioni relative a ogni altro profilo, in particolare paesaggistico e idrogeologico, nonché ogni altra valutazione relativa all'applicazione di specifiche normative di settore e ad altre tematiche esulano tutte la competenza dello Scrivente Ufficio; la presente valutazione viene infatti resa esclusivamente sotto il profilo della tutela ambientale del patrimonio naturale protetto dalla Rete Natura 2000 per l'ambito normativo definito.

Visti:

nota prot. reg. n. 21574 del 15/01/2024 con cui la U.O.D. 50.07.26 "Catena del Valore in Agricoltura e Trasformazione nelle Aree Pianeggianti" della Regione Campania, ha approvato la Minuta del P.G.F. in oggetto sensi dell'art. 121 del Regolamento forestale regionale n. 3 / 217 e ss.mm.i.;

parere favorevole dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale prot. n. 20728 del 02/07/2024;

"Sentito" favorevole del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni n. 6654 dell'08/05/2024, trasmesso via pec il 30/07/2024;

con ragionevole certezza si ritiene di poter escludere possibili effetti negativi significativi indotti dall'intervento dal titolo "Piano di Gestione Forestale dei beni silvo-pastorali dell'ATS Vitale Giuseppe e Feola Giovanni ricadenti nei Comuni di Campora (SA) e Laurino (SA)" - istanza ricevuta dal Sig. Vitale Giuseppe con prot. reg. n. 362332 del 23/07/2024,

pertanto si propone alla Commissione VIA VI VAS di **esprimere parere favorevole alla Valutazione di Incidenza** Appropriata **con il rispetto delle misure di mitigazione indicate dal tecnico nella relazione e il rispetto delle prescrizioni degli Enti terzi e di quelle che seguono per le aree ricadenti nel sito Natura 2000:**

- **gli interventi di taglio pianificati dovranno eseguirsi interamente (sia taglio che sgombero del materiale legnoso) in tempi e modalità che tendono a minimizzare qualsiasi tipo di disturbo alle specie presenti e comunque lontano dai periodi riproduttivi (accoppiamento, nidificazione), e quindi, tassativamente, tra il 1 ottobre e il**

31 marzo di ciascuna stagione silvana;

- **come disposto dall'art. 79 del Regolamento Forestale n. 3/2017 e s.m.i. si prescrive di:**
  - **salvaguardare dagli interventi di taglio le seguenti specie: abete bianco, tasso, betulla, olmo montano, farnia, aceri, frassino maggiore, frassino meridionale, rovere, farnetto, sughera, ibrido cerro-sughera, tigli, sorbi, ciliegio, melo e pero selvatico, agrifoglio, albero di giuda, corbezzolo, fillirea, alloro, ginepri, nonché le particolarità botaniche, gli esemplari di pregio, gli endemismi ed i relitti vegetazionali quando sono presenti in modo sporadico in bosco (allo stato isolato o in piccolissimi gruppi e non superano complessivamente il 10% del numero di piante);**
  - **tutelare i biotopi forestali caratteristici, sia che si tratti di fitocenosi particolari che di aree con la presenza di specie rare, stagni e zone umide;**
  - **rilasciare ad invecchiamento indefinito almeno 1 albero per ettaro, ovvero quello di maggior diametro o sviluppo, che, dovrà essere segnato con vernice indelebile di colore rosso indelebile;**
  - **rilasciare, in media e per ettaro, se presenti e sempreché non rappresentino un potenziale rischio per la diffusione di patogeni o per la pubblica incolumità, almeno 10 piante morte, in piedi o a terra, di piccole dimensioni, da anellare con vernice verde, redigere apposito piedilista da inviare all'Ente delegato territorialmente competente;**
  - **rilasciare gli alberi che presentino cavità, sia in quota che alla base del tronco, utilizzati dalla fauna presente come sito di nidificazione, ricoveri e tane;**
  - **non distruggere o danneggiare i nidi di formiche del gruppo Formica rufa;**
- **di sottoporre a specifica procedura di Valutazione di incidenza tutti gli interventi previsti dal Piano di Gestione Forestale nel capitolo Piano dei Miglioramenti oppure a procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA oppure a VIA, entrambe integrate con la Vinca;**
- **comunicare l'inizio delle operazioni di taglio all'Ente delegato, alla UOD di competenza e al Comando stazione Carabinieri-Forestale;**
- **che gli interventi previsti dal Piano di Gestione Forestale dovranno essere, in ogni caso, subordinati all'osservanza di tutte le leggi e dei regolamenti in vigore e che ci si dovrà attenere ad ogni altra eventuale prescrizione dettata dagli organi competenti;**
- **è fatto altresì obbligo che nel caso l'ottemperanza delle prescrizioni di enti terzi avessero a richiedere varianti del Piano di Gestione Forestale esaminato, lo stesso sia sottoposto a nuova procedura di rilascio del presente parere.**

Si evidenzia, infine, che la durata di validità della presente valutazione è pari alla durata di validità del Piano a meno di modifiche e/o varianti al Piano da sottoporre alla valutazione dell'Autorità competente, al fine di verificare se ricorrano i termini di applicazione della VInCA.

A margine, si evidenzia che in fase di autorizzazione al taglio, dovrà essere applicato quanto disposto al comma 2 dell'art.37 del Regolamento Forestale n. 3/2017 dalla Comunità Montana Calore Salernitano e dalla U.O.D. 50.07.26 "Catena del Valore in Agricoltura e Trasformazione nelle Aree Pianeggianti" a cui il presente parere verrà trasmesso, in relazione alla contiguità delle tagliate e al calcolo delle superfici massime da tagliare per anno.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Matilde Mazzaccara e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con il rispetto delle misure di mitigazione e le prescrizioni sopra riportate dall'istruttore."

b. l'esito della Commissione del 17/10/20254, così come sopra riportato, è stato comunicato al Sig. Giuseppe Vitale con nota prot. reg. n. 0495145 del 21/10/2024;

c. il Sig. Giuseppe Vitale ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:
- il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997;
- le Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- il Regolamento n. 12 del 15/12/2011;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017;
- la D.G.R. n. 684 del 30/12/2019;
- la D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021;
- la D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott.ssa Matilde Mazzaccara ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 17/10/2024, relativamente al "*Piano di Gestione Forestale dei beni silvo-pastorali dell'ATS Vitale Giuseppe e Feola Giovanni ricadenti nei Comuni di Campora (SA) e Laurino (SA)"* - proposto dal Sig. Giuseppe Vitale, con il rispetto delle misure di mitigazione indicate dal tecnico nella relazione e il rispetto delle prescrizioni degli Enti terzi e di quelle che seguono per le aree ricadenti nel sito Natura 2000:
    1.1 gli interventi di taglio pianificati dovranno eseguirsi interamente (sia taglio che sgombero del materiale legnoso) in tempi e modalità che tendono a minimizzare qualsiasi tipo di disturbo alle specie presenti e comunque lontano dai periodi riproduttivi (accoppiamento, nidificazione), e quindi, tassativamente, tra il 1 ottobre e il 31 marzo di ciascuna stagione silvana;
    1.2 come disposto dall'art. 79 del Regolamento Forestale n. 3/2017 e s.m.i. si prescrive di:
        1.2.1 salvaguardare dagli interventi di taglio le seguenti specie: abete bianco, tasso, betulla, olmo montano, farnia, aceri, frassino maggiore, frassino meridionale, rovere, farnetto, sughera, ibrido cerro-sughera, tigli, sorbi, ciliegio, melo e pero selvatico, agrifoglio, albero di giuda, corbezzolo, fillirea, alloro, ginepri, nonché le particolarità botaniche, gli esemplari di pregio, gli endemismi ed i relitti vegetazionali quando sono presenti in modo sporadico in bosco (allo stato isolato o in piccolissimi gruppi e non superano complessivamente il 10% del numero di piante);
        1.2.2 tutelare i biotopi forestali caratteristici, sia che si tratti di fitocenosi particolari che di aree con la presenza di specie rare, stagni e zone umide;
        1.2.3 rilasciare ad invecchiamento indefinito almeno 1 albero per ettaro, ovvero quello di maggior diametro o sviluppo, che, dovrà essere segnato con vernice indelebile di colore rosso indelebile;

1.2.4 rilasciare, in media e per ettaro, se presenti e sempreché non rappresentino un potenziale rischio per la diffusione di patogeni o per la pubblica incolumità, almeno 10 piante morte, in piedi o a terra, di piccole dimensioni, da anellare con vernice verde, redigere apposito piedilista da inviare all'Ente delegato territorialmente competente;
1.2.5 rilasciare gli alberi che presentino cavità, sia in quota che alla base del tronco, utilizzati dalla fauna presente come sito di nidificazione, ricoveri e tane;
1.2.6 non distruggere o danneggiare i nidi di formiche del gruppo Formica rufa;
1.3 di sottoporre a specifica procedura di Valutazione di incidenza tutti gli interventi previsti dal Piano di Gestione Forestale nel capitolo Piano dei Miglioramenti oppure a procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA oppure a VIA, entrambe integrate con la Vinca;
1.4 comunicare l'inizio delle operazioni di taglio all'Ente delegato, alla UOD di competenza e al Comando stazione Carabinieri-Forestale;
1.5 che gli interventi previsti dal Piano di Gestione Forestale dovranno essere, in ogni caso, subordinati all'osservanza di tutte le leggi e dei regolamenti in vigore e che ci si dovrà attenere ad ogni altra eventuale prescrizione dettata dagli organi competenti;
1.6 è fatto altresì obbligo che nel caso l'ottemperanza delle prescrizioni di enti terzi avessero a richiedere varianti del Piano di Gestione Forestale esaminato, lo stesso sia sottoposto a nuova procedura di rilascio del presente parere.

Si evidenzia, infine, che la durata di validità della presente valutazione è pari alla durata di validità del Piano a meno di modifiche e/o varianti al Piano da sottoporre alla valutazione dell'Autorità competente, al fine di verificare se ricorrano i termini di applicazione della VInCA.
A margine, si evidenzia che in fase di autorizzazione al taglio, dovrà essere applicato quanto disposto al comma 2 dell'art.37 del Regolamento Forestale n. 3/2017 dalla Comunità Montana Calore Salernitano e dalla U.O.D. 50.07.26 "Catena del Valore in Agricoltura e Trasformazione nelle Aree Pianeggianti" a cui il presente parere verrà trasmesso, in relazione alla contiguità delle tagliate e al calcolo delle superfici massime da tagliare per anno.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il presente provvedimento ha validità pari alla durata di validità del Piano a meno di modifiche e varianti allo stesso.

4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale, all'Ente Parco Nazionale del Cilento – Vallo di Diano - Alburni, con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
   6.1 al proponente Sig. Giuseppe Vitale;
   6.2 al Comune di Campora (SA);
   6.3 al Comune di Laurino (SA);
   6.4 alla Comunità Montana Calore Salernitano;
   6.5 all'Ente Parco Nazionale del Cilento – Vallo di Diano – Alburni;
   6.6 alla U.O.D. 50 07 18;

6.7 alla U.O.D. 50.07.26 “Catena del Valore in Agricoltura e Trasformazione nelle Aree Pianeggianti” (ex S.T.P. di Salerno) e U.O.D. 50 07 25 “Agricoltura Urbana e Costiera”
6.8 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
6.9 al competente ufficio 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 275 del 18/11/2024

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 12 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL "P.G.F. -PSR REGIONE CAMPANIA 2014/2020 MIS. 16.8.1 - REDAZIONE IN FORMA ASSOCIATA DEL P.G.F. PARTENARIATO PUBBLICO CON ENTECAPOFILA C.M.M.L.I - COMUNI DI PIMONTE (NA), SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO (SA), CORBARA (SA), LETTERE (NA), TRAMONTI (SA), AGEROLA (NA)" - PROPOSTO DALLA COMUNITA' MONTANA MONTI LATTARI - ID 492_VINCAAPPR.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, e ss.mm.ii. è stato approvato il nuovo *Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania*;

d. con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della *Commissione* preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

e. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

f. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della *Commissione* per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

g. con D.G.R. n. 795 del 19/12/2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18/01/2018, sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania;

h. con D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";

i. con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle *Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4* (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le *Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza*;

j. le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che "*Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali" e che "La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.)*.";

k. con D.G.R. n. 280 del 30/06/2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05/07/2021, è stato approvato il "*Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) -DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4". Aggiornamento delle "Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*", che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 "*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*";

l. con D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022 le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate all'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);

m. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023 sono state individuate le nuove *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

n. con D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023 è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Speciale 60 12 00;

CONSIDERATO che:

a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 0350596 del 16/07/2024 contrassegnata con ID 492_VINCAAPPR, la Comunità Montana Monti Lattari - ha presentato per il tramite del tecnico incaricato dott. Michele Inserra, istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata relativa al "*P.G.F. -PSR Regione Campania 2014/2020 Mis. 16.8.1 - Redazione in forma associata del P.G.F. PARTENARIATO PUBBLICO CON ENTECAPOFILA C.M.M.L.i - Comuni di Pimonte (NA), Sant'Egidio del Monte Albino (SA), Corbara (SA), Lettere (NA), Tramonti (SA), Agerola (NA)";*

b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa Matilde Mazzaccara, funzionario dell'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);

c. con nota prot. reg. n. 0355491 del 18/07/2024, trasmessa a mezzo pec in pari data al proponente Comunità Montana Monti Lattari, al Comune di Pimonte (NA), al Comune di Sant' Egidio del Monte Albino (SA), al Comune di Corbara (SA), al Comune di Lettere (NA), al Comune di Tramonti (SA), al Comune di Agerola (SA), all'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari e all'Ente Riserva Naturale della Valle delle Ferriere; è stata comunicata - ai sensi del parag. 3.5 delle Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l'avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza e l'avvio del procedimento, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. entro tale termine non sono pervenute osservazioni;

e. il Raggruppamento Carabinieri Biodiversità Reparto Biodiversità di Caserta – Gestore della Riserva Naturale della Valle delle Ferriere con nota n. 26/1-659/2024 del 30/07/2024 ha trasmesso il sentito di propria competenza, pervenuto a mezzo pec in pari data;

CONSIDERATO altresì che:

a. il sentito è stato richiesto al soggetto gestore Parco Regionale dei Monti Lattari con la nota di avvio del procedimento prot. n. 0355491 del 18/07/2024, e che lo stesso è stato sollecitato contestualmente alla richiesta di integrazioni effettuata con nota prot. n. 0408993 del 02/09/2024, ma ad oggi ancora non risulta rilasciato;

b. l'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale - Staff 60 01 93, con PP 76-50-17-2023, acquisito dalla Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali in data 14/06/2023, a seguito di richiesta di parere formulata dalla medesima Direzione con prot. 218636 del 26/04/2023, ha espresso il parere sull'art. 5 comma 7 del D.P.R. n. 357/1997 e, nello specifico, sull'applicabilità dell'art. 17 bis, comma 3, della Legge 241/90 (silenzio/assenso), ritenendo tali disposizioni applicabili al "sentito";

c. secondo il parere dell'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale - Staff 60 01 93, essendo decorsi i 60 giorni dalla data della comunicazione di avvio del procedimento, previsti dalle Linee guida e criteri di indirizzo per la Valutazione di Incidenza in Regione Campania di cui alla D.G.R. 280/2021 per il rilascio del parere di screening

d. il sentito di cui all'art. 5 comma 7 del D.P.R. n. 357/1997 si intende quindi acquisito ai sensi dell'art. 17 bis, comma 3, della Legge 241/90, precisando che eventuali conseguenze e responsabilità derivanti dalla mancata espressione del soggetto gestore, rimangono permanentemente in capo allo stesso.

RILEVATO che:

a. detto piano è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 17/10/2024, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"L'istruttore Mazzaccara ha predisposto la relazione istruttoria che, allegata al presente verbale, ne forma parte integrante e sostanziale. Relaziona sull'intervento la dott.ssa Matilde Mazzaccara, la quale evidenzia quanto segue:
Considerato che:
la richiesta di Valutazione di Incidenza Appropriata è stata avanzata per il progetto "*P.G.F. -PSR Regione Campania 2014/2020 Mis. 16.8.1 - Redazione in forma associata del P.G.F. PARTENARIATO PUBBLICO CON ENTECAPOFILA C.M.M.L.I*" - Proponente: Comunità Montana Monti Lattari;
la documentazione allegata all'istanza è stata prodotta in maniera conforme alla normativa vigente;
dalla Carta della Natura (Ispra-Arpac 2018) sono presenti le classi "Boschi a Castanea sativa", "Rupi carbonatiche dell'Appennino centro-meridionale e dei rilievi delle grandi isole" codice 62.14, "Faggete dell'Italia meridionale" codice 41.18, "Campi a Pteridium aquilinum" codice 31.863, "Macchie mesomediterranee" codice 32.3, "Leccete supramediterranee" codice 45.32;
l'intervento ricade nella IT8030008 "Dorsale dei Monti Lattari" che tutela, tra l'altro, habitat boschivi, oltre che di prateria;
l'intervento non comporta distruzione degli habitat che hanno determinato la designazione del Sito;
l'area forestale soggetta al P.G.F., pari a 565,8 ha, rientra per il 3,88 % nella ZSC IT8030008 - Dorsale dei Monti Lattari, estesa per 14.564 ha;
il P.G.F., per quanto attiene agli interventi di taglio pianificati, non è suscettibile di pregiudicare il mantenimento dell'integrità del Sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione fissati per gli habitat e le specie per il quale il sito Natura 2000 è stato designato;
l'intervento risulta coerente con le misure di conservazione di cui alla D.G.R. n. 795 del 19/12/2017 e con le disposizioni d cui al D.M 17/10/2007 e della D.G.R. n. 2295 del 29/12/2007;
le valutazioni relative a ogni altro profilo, in particolare paesaggistico e idrogeologico, nonché ogni altra valutazione relativa all'applicazione di specifiche normative di settore e ad altre tematiche esulano tutte la competenza dello Scrivente Ufficio; la presente valutazione viene infatti resa esclusivamente sotto il profilo della tutela ambientale del patrimonio naturale protetto dalla Rete Natura 2000 per l'ambito normativo definito.

Vista la nota prot. reg. n. 308418 del 21/06/2024 con cui la U.O.D. “Ambiente, Foreste e Clima” della Regione Campania, ha approvato la Minuta del P.G.F. del Comune di Maiori ai sensi dell’art. 121 del Regolamento forestale regionale n. 3 / 217 e ss.mm.i.

Visti:

il “Sentito” favorevole del Raggruppamento carabinieri Biodiversità – Reparto Biodiversità di Caserta, gestore della Riserva Naturale Valle delle Ferriere n. 26/1 - 659/2024 trasmesso via pec il 30/07/2024;

il “Sentito” favorevole dell’Ente Parco Regionale dei Monti Lattari acquisito con la procedura di cui all’Art. 17 bis.c. 3 della L. 241/1990, considerato che:

il sentito è stato richiesto al soggetto gestore Parco Regionale dei Monti Lattari con la nota di avvio del procedimento prot. reg. n. 355491 del 18/07/2024, sollecitato con nota prot. reg. n. del 02/09/2024, ma ad oggi ancora non risulta rilasciato;

l’Ufficio Speciale Avvocatura Regionale - Staff 60 01 93, con PP 76-50-17-2023, acquisito dalla Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali in data 14/06/2023, a seguito di richiesta di parere formulata dalla medesima Direzione con prot. 218636 del 26/04/2023, ha espresso il parere sull’art. 5 comma 7 del D.P.R. n. 357/1997 e, nello specifico, sull’applicabilità dell’art. 17 bis, comma 3, della Legge 241/90 (silenzio/assenso), ritenendo tali disposizioni applicabili al “sentito”;

secondo il parere dell’Ufficio Speciale Avvocatura Regionale - Staff 60 01 93, essendo decorsi i 60 giorni dalla data della comunicazione di avvio del procedimento, previsti dalle Linee guida e criteri di indirizzo per la Valutazione di Incidenza in Regione Campania di cui alla D.G.R. 280/2021 per il rilascio del parere di screening

il sentito di cui all’art. 5 comma 7 del D.P.R. n. 357/1997 si intende quindi acquisito ai sensi dell’art. 17 bis, comma 3, della Legge 241/90, precisando che eventuali conseguenze e responsabilità derivanti dalla mancata espressione del soggetto gestore, rimangono permanentemente in capo allo stesso.

si propone pertanto PARERE FAVOREVOLE all’intervento, **con le prescrizioni che seguono, oltre alle mitigazioni previste dal progetto:**

nell'habitat 9260 Foreste di Castanea sativa è fatto divieto di abbattimento ed asportazione di alberi vetusti e senescenti, parzialmente o totalmente morti. Laddove non sia possibile adottare misure di carattere alternativo all’abbattimento è comunque fatto obbligo di rilasciare parte del tronco in piedi per un’altezza di circa m 1,6 e di rilasciare il resto del fusto e della massa legnosa risultante in loco per un volume pari almeno al 50%, mentre il restante volume potrà essere destinato al diritto di legnatico disciplinato dal soggetto gestore dei diritti collettivi locali (9260);

gli interventi di taglio pianificati dovranno eseguirsi interamente (sia taglio che sgombero del materiale legnoso) in tempi e modalità che tendono a minimizzare qualsiasi tipo di disturbo alle specie presenti e comunque lontano dai periodi riproduttivi (accoppiamento, nidificazione), e quindi, tassativamente, tra il 1 ottobre e il 31 marzo di ciascuna stagione silvana;

come disposto dall’art. 79 del Regolamento Forestale n. 3/2017 e s.m.i. si prescrive di:

salvaguardare dagli interventi di taglio le seguenti specie: abete bianco, tasso, betulla, olmo montano, farnia, aceri, frassino maggiore, frassino meridionale, rovere, farnetto, sughera, ibrido cerro-sughera, tigli, sorbi, ciliegio, melo e pero selvatico, agrifoglio, albero di giuda, corbezzolo, fillirea, alloro, ginepri, nonché le particolarità botaniche, gli esemplari di pregio, gli endemismi ed i relitti vegetazionali quando sono presenti in modo sporadico in bosco (allo stato isolato o in piccolissimi gruppi e non superano complessivamente il 10% del numero di piante);

tutelare i biotopi forestali caratteristici, sia che si tratti di fitocenosi particolari che di aree con la presenza di specie rare, stagni e zone umide;

rilasciare ad invecchiamento indefinito almeno 1 albero per ettaro, ovvero quello di maggior diametro o sviluppo, che, dovrà essere segnato con vernice

indelebile di colore rosso indelebile;
rilasciare, in media e per ettaro, se presenti e sempreché non rappresentino un potenziale rischio per la diffusione di patogeni o per la pubblica incolumità, almeno 10 piante morte, in piedi o a terra, di piccole dimensioni, da anellare con vernice verde, redigere apposito piedilista da inviare all'Ente delegato territorialmente competente;
rilasciare gli alberi che presentino cavità, sia in quota che alla base del tronco, utilizzati dalla fauna presente come sito di nidificazione, ricoveri e tane;
non distruggere o danneggiare i nidi di formiche del gruppo Formica rufa;

di sottoporre a specifica procedura di Valutazione di incidenza tutti gli interventi previsti dal Piano di Gestione Forestale nel capitolo Piano dei Miglioramenti oppure, se ricorrono le condizioni a procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA oppure a VIA, entrambe integrate con la Vinca;
comunicare l'inizio delle operazioni di taglio all'Ente delegato, alla UOD di competenza e al Comando stazione Carabinieri-Forestale;
che gli interventi previsti dal Piano di Gestione Forestale dovranno essere, in ogni caso, subordinati all'osservanza di tutte le leggi e dei regolamenti in vigore e che ci si dovrà attenere ad ogni altra eventuale prescrizione dettata dagli organi competenti;
è fatto altresì obbligo che nel caso l'ottemperanza delle prescrizioni di enti terzi avessero a richiedere varianti del Piano di Gestione Forestale esaminato, lo stesso sia sottoposto a nuova procedura di rilascio del presente parere.

Si evidenzia, infine, che la durata di validità della presente valutazione è pari alla durata di validità del Piano a meno di modifiche e varianti al Piano. Tali modifiche dovranno essere sottoposte nuovamente a procedura di VInCA.
A margine, si evidenzia che in fase di autorizzazione al taglio, dovrà essere applicato quanto disposto al comma 2 dell'art.37 del Regolamento Forestale n. 3/2017 dall'Ente delegato territorialmente competente e dalla U.O.D. 50.07.26 "Catena del Valore in Agricoltura e Trasformazione nelle Aree Pianeggianti" (ex S.T.P. di Salerno) e U.O.D. 50 07 25 "Agricoltura Urbana e Costiera", a cui il presente parere verrà trasmesso, in relazione alla contiguità delle tagliate e al calcolo delle superfici massime da tagliare per anno.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Matilde Mazzaccara e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con il rispetto delle misure di mitigazione e le prescrizioni sopra riportate dall'istruttore."

b. l'esito della Commissione del 17/10/20254, così come sopra riportato, è stato comunicato alla Comunità Montana Monti Lattari con nota prot. reg. n. 0495133 del 21/10/2024;

c. la Comunità Montana Monti Lattari ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:
- il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997;
- le Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- il Regolamento n. 12 del 15/12/2011;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023;

- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017;
- la D.G.R. n. 684 del 30/12/2019;
- la D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021;
- la D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott.ssa Matilde Mazzaccara ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 17/10/2024, relativamente al "*P.G.F. -PSR Regione Campania 2014/2020 Mis. 16.8.1 - Redazione in forma associata del P.G.F. PARTENARIATO PUBBLICO CON ENTECAPOFILA C.M.M.L.i - Comuni di Pimonte (NA), Sant'Egidio del Monte Albino (SA), Corbara (SA), Lettere (NA), Tramonti (SA), Agerola (NA)" -* proposto dalla Comunità Montana Monti Lattari, con le prescrizioni che seguono, oltre alle mitigazioni previste dal progetto:
   - 1.1 nell'habitat 9260 Foreste di Castanea sativa è fatto divieto di abbattimento ed asportazione di alberi vetusti e senescenti, parzialmente o totalmente morti. Laddove non sia possibile adottare misure di carattere alternativo all'abbattimento è comunque fatto obbligo di rilasciare parte del tronco in piedi per un'altezza di circa m 1,6 e di rilasciare il resto del fusto e della massa legnosa risultante in loco per un volume pari almeno al 50%, mentre il restante volume potrà essere destinato al diritto di legnatico disciplinato dal soggetto gestore dei diritti collettivi locali (9260);
   - 1.2 gli interventi di taglio pianificati dovranno eseguirsi interamente (sia taglio che sgombero del materiale legnoso) in tempi e modalità che tendono a minimizzare qualsiasi tipo di disturbo alle specie presenti e comunque lontano dai periodi riproduttivi (accoppiamento, nidificazione), e quindi, tassativamente, tra il 1 ottobre e il 31 marzo di ciascuna stagione silvana;
   - 1.3 come disposto dall'art. 79 del Regolamento Forestale n. 3/2017 e s.m.i. si prescrive di:
     - 1.3.1 salvaguardare dagli interventi di taglio le seguenti specie: abete bianco, tasso, betulla, olmo montano, farnia, aceri, frassino maggiore, frassino meridionale, rovere, farnetto, sughera, ibrido cerro-sughera, tigli, sorbi, ciliegio, melo e pero selvatico, agrifoglio, albero di giuda, corbezzolo, fillirea, alloro, ginepri, nonché le particolarità botaniche, gli esemplari di pregio, gli endemismi ed i relitti vegetazionali quando sono presenti in modo sporadico in bosco (allo stato isolato o in piccolissimi gruppi e non superano complessivamente il 10% del numero di piante);
     - 1.3.2 tutelare i biotopi forestali caratteristici, sia che si tratti di fitocenosi particolari che di aree con la presenza di specie rare, stagni e zone umide;
     - 1.3.3 rilasciare ad invecchiamento indefinito almeno 1 albero per ettaro, ovvero quello di maggior diametro o sviluppo, che, dovrà essere segnato con vernice indelebile di colore rosso indelebile;
     - 1.3.4 rilasciare, in media e per ettaro, se presenti e sempreché non rappresentino un potenziale rischio per la diffusione di patogeni o per la pubblica incolumità, almeno 10 piante morte, in piedi o a terra, di piccole dimensioni, da anellare con vernice verde, redigere apposito piedilista da inviare all'Ente delegato territorialmente competente;
     - 1.3.5 rilasciare gli alberi che presentino cavità, sia in quota che alla base del tronco,

utilizzati dalla fauna presente come sito di nidificazione, ricoveri e tane;

1.3.6 non distruggere o danneggiare i nidi di formiche del gruppo Formica rufa;

1.4 di sottoporre a specifica procedura di Valutazione di incidenza tutti gli interventi previsti dal Piano di Gestione Forestale nel capitolo Piano dei Miglioramenti oppure, se ricorrono le condizioni a procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA oppure a VIA, entrambe integrate con la Vinca;

1.5 comunicare l'inizio delle operazioni di taglio all'Ente delegato, alla UOD di competenza e al Comando stazione Carabinieri-Forestale;

1.6 che gli interventi previsti dal Piano di Gestione Forestale dovranno essere, in ogni caso, subordinati all'osservanza di tutte le leggi e dei regolamenti in vigore e che ci si dovrà attenere ad ogni altra eventuale prescrizione dettata dagli organi competenti;

1.7 è fatto altresì obbligo che nel caso l'ottemperanza delle prescrizioni di enti terzi avessero a richiedere varianti del Piano di Gestione Forestale esaminato, lo stesso sia sottoposto a nuova procedura di rilascio del presente parere.

Si evidenzia, infine, che la durata di validità della presente valutazione è pari alla durata di validità del Piano a meno di modifiche e varianti al Piano. Tali modifiche dovranno essere sottoposte nuovamente a procedura di VInCA.

A margine, si evidenzia che in fase di autorizzazione al taglio, dovrà essere applicato quanto disposto al comma 2 dell'art.37 del Regolamento Forestale n. 3/2017 dall'Ente delegato territorialmente competente e dalla U.O.D. 50.07.26 "Catena del Valore in Agricoltura e Trasformazione nelle Aree Pianeggianti" (ex S.T.P. di Salerno) e U.O.D. 50 07 25 "Agricoltura Urbana e Costiera", a cui il presente parere verrà trasmesso, in relazione alla contiguità delle tagliate e al calcolo delle superfici massime da tagliare per anno.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il presente provvedimento ha validità pari alla durata di validità del Piano a meno di modifiche e varianti allo stesso.

4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale, all'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari e all'Ente Riserva Naturale della Valle delle Ferriere, con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 6.1 al proponente Comunità Montana Monti Lattari;
   - 6.2 al Comune di Pimonte (NA);
   - 6.3 al Comune di Sant'Egidio del Monte Albino (SA);
   - 6.4 al Comune di Corbara (SA);
   - 6.5 al Comune di Lettere (NA);
   - 6.6 al Comune di Tramonti (SA);
   - 6.7 al Comune di Agerola (NA);
   - 6.8 all'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari
   - 6.9 all'Ente Riserva Naturale della Valle delle Ferriere;

6.10 alla U.O.D. 50 07 18;
6.11 alla U.O.D. 50.07.26 “Catena del Valore in Agricoltura e Trasformazione nelle Aree Pianeggianti” (ex S.T.P. di Salerno) e U.O.D. 50 07 25 “Agricoltura Urbana e Costiera”
6.12 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
6.13 al competente ufficio 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 276 del 18/11/2024

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 12 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL PROGETTO DI "MIGLIORAMENTO CARATTERISTICHE STABILITA' E SICUREZZA DEL TERRITORIO - INTERVENTI SU COSTONI ROCCIOSI NUCLEO ABITATO LATO RAVELLO E LATO AMALFI NEL COMUNE DI ATRANI (SA)" - PROPOSTO DAL COMUNE DI ATRANI (SA) - ID 450_VINCAAPPR.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, e ss.mm.ii. è stato approvato il nuovo *Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania*;

d. con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della *Commissione* preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

e. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

f. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della *Commissione* per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

g. con D.G.R. n. 795 del 19/12/2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18/01/2018, sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania;

h. con D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";

i. con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle *Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4* (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le *Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza*;

j. le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che "*Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali" e che "La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.)*.";

k. con D.G.R. n. 280 del 30/06/2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05/07/2021, è stato approvato il "*Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) -DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4". Aggiornamento delle "Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*", che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 "*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*";

l. con D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022 le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate all'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);

m. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023 sono state individuate le nuove *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

n. con D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023 è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Speciale 60 12 00;

CONSIDERATO che:

a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 0668246 del 09/07/2024 contrassegnata con ID 450_VINCAAPPR, il Comune di Atrani (SA) - ha presentato per il tramite del tecnico incaricato dott. Carmine Maisto, istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata relativa al progetto di "*Miglioramento caratteristiche stabilità e sicurezza del territorio – interventi su costoni rocciosi nucleo abitato lato Ravello e lato Amalfi nel Comune di Atrani (SA)";*

b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa Matilde Mazzaccara, funzionario dell'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);

c. con nota prot. reg. n. 0341161 del 10/07/2024, trasmessa a mezzo pec in pari data al proponente Comune di Atrani (SA), all'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari e all'Ente Riserva Naturale della Valle delle Ferriere; è stata comunicata - ai sensi del parag. 3.5 delle Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l'avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza e l'avvio del procedimento, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. entro tale termine non sono pervenute osservazioni;

e. il Raggruppamento Carabinieri Biodiversità Reparto Biodiversità di Caserta – Gestore della Riserva Naturale della Valle delle Ferriere con nota n. 26/1-648/2024 del 29/07/2024 ha trasmesso il sentito di propria competenza, pervenuto a mezzo pec in pari data;

f. l'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari con Decreto n. 700 del 09/10/2024, trasmesso il sentito di propria competenza con nota prot. n. 4157 del 09/10/2024, pervenuto a mezzo pec in pari data;

RILEVATO che:

a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 17/10/2024, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"L'istruttore Mazzaccara ha predisposto la relazione istruttoria che, allegata al presente verbale, ne forma parte integrante e sostanziale. Relaziona sull'intervento la dott.ssa Matilde Mazzaccara, la quale evidenzia quanto segue:

Nella documentazione presentata per la **Valutazione d'Incidenza appropriata**, il proponente ha descritto il progetto ed ha fornito informazioni sufficienti sul contesto in cui si opera per valutare quanto proposto. In considerazione della tipologia del procedimento, sono state fornite informazioni qualitative utili per la comprensione di quanto si dovrà realizzare. La documentazione trasmessa è risultata essere adeguata ai fini di una coerente valutazione, pertanto:
Considerato che:

- la richiesta di Valutazione d'Incidenza appropriata è stata avanzata per il progetto dal titolo: *"Miglioramento caratteristiche stabilità e sicurezza del territorio – interventi su costoni rocciosi nucleo abitato lato Ravello e lato Amalfi nel Comune di Atrani"*, proposto dal Comune di Atrani, istanza ricevuta con prot. reg. n. 338246 del 09/07/2024;
- la documentazione allegata all'istanza è stata prodotta in maniera conforme alla normativa vigente;
- dalla Carta della Natura (Ispra – Arpac 2018) sono presenti le classi "Piantagioni di conifere" codice 83.31, "Rupi carbonatiche mediterranee" codice 62.11, "Colture estensive e sistemi agricoli complessi" codice 82.3, "centri abitati" codice 86.1;
- l'intervento ricade nella ZSC IT8050051 "Valloni della Costiera Amalfitana";
- il progetto incide per 2,3 HA, par a 1,1% sulla ZSC IT8050051 "Valloni della Costiera Amalfitana" estesa per 227 HA;
- l'esecuzione degli interventi sarà eseguita al di fuori del periodo di riproduzione della fauna locale;
- l'intervento non comporta alterazione o distruzione degli habitat che hanno determinato la designazione del Sito;
- l'intervento non è suscettibile di pregiudicare il mantenimento dell'integrità del Sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione fissati per gli habitat e le specie per i quali il sito Natura 2000 è stato designato;
- l'intervento risulta coerente con le misure di conservazione di cui alla DGR n. 795 del 19/12/2017 e con le disposizioni di cui al D.M 17/10/2007 e della DGR n. 2295 del 29/12/2007;
- le valutazioni relative a ogni altro profilo, **in particolare paesaggistico e idrogeologico**, nonché ogni altra valutazione relativa all'applicazione di specifiche normative di settore e ad altre tematiche esulano tutte la competenza dello Scrivente Ufficio; la presente valutazione viene infatti resa esclusivamente sotto il profilo della tutela ambientale del patrimonio naturale protetto dalla Rete Natura 2000 per l'ambito normativo definito;

Visto il **"Sentito**" favorevole n. 26/1 – 648/2024 del 29/07/2024 Raggruppamento Carabinieri Biodiversità - Reparto Biodiversità Caserta ricevuto via pec il 29/07/2024;
Visto il "Sentito" favorevole con prescrizioni del Parco regionale dei Monti Lattari n. 700 del 09/10/2024, trasmesso con prot. n. 4157 del 09/10/2024.
Considerato che le suddette prescrizioni sono già contenute nel progetto.
Con ragionevole certezza si ritiene di poter escludere possibili effetti negativi significativi indotti dall'intervento dal titolo: *"Miglioramento caratteristiche stabilità e sicurezza del territorio – interventi su costoni rocciosi nucleo abitato lato Ravello e lato Amalfi nel Comune di Atrani",* proposto dal Comune di Atrani, istanza ricevuta con prot. reg. n. 338246 del 09/07/2024, pertanto, **si propone alla Commissione VIA VI VAS di esprimere parere favorevole alla Valutazione di Incidenza Appropriata con il rispetto delle prescrizioni seguenti, oltre delle mitigazioni previste dal progetto:**

- **gli interventi dovranno eseguirsi con tempistiche che tendono a minimizzare qualsiasi tipo di disturbo alle specie presenti e comunque lontano dai periodi riproduttivi (accoppiamento, nidificazione) e quindi le lavorazioni afferenti alle categorie "Trasporto materiali - Elitrasporto", "Decespugliamento", "Disgaggio di masse instabili", "Distesa della rete paramassi e ancoraggio tramite mezzi a percussione" e " Stabilizzazione di alcuni settori rocciosi con pannelli di rete in funi o con fasciature" dovranno essere sospesi tra il 1 aprile e il 31 agosto;**
- **è vietata l'effettuazione di ulteriori scavi o movimentazioni;**
- **è fatto obbligo di comunicare l'inizio dei lavori agli Enti Gestori della ZSC e al Comando**

stazione Carabinieri Forestali e di trasmettere ai medesimi l'atto di collaudo o di regolare esecuzione dai quali emerga il rispetto delle prescrizioni riportate nei pareri acquisiti;

- **è fatto obbligo di integrare puntualmente negli elaborati progettuali tutte le mitigazioni previste nello studio di incidenza, in particolare le misure di mitigazione dell'inquinamento acustico e atmosferico e le operazioni di rinverdimento delle aree mediante l'impiego di sementi di origine autoctona certificate; in tal senso è necessario trasmettere preventivamente al Comando stazione Carabinieri Forestali l'elenco delle specie che verranno utilizzate per tali operazioni;**
- **il lavaggio e la manutenzione dei mezzi di cantiere dovranno essere effettuati all'esterno della rete Natura 2000, in aree idonee a tale scopo;**
- **durante le lavorazioni servirà obbligatoriamente la presenza di un esperto agronomo-forestale-naturalista che dovrà assicurare che l'eventuale abbattimento di elementi arborei non interessi specie riconducibili ad habitat di interesse comunitario; per gli eventuali abbattimenti anche di altre tipologie di alberature, su indicazioni dell'esperto forestale, dovrà essere prevista la messa a dimora di due alberature autoctone per ogni esemplare abbattuto, e le operazioni necessarie e successive che garantiscano l'attecchimento; l'esperto dovrà anche verificare la presenza di siti di nidificazione delle specie di interesse conservazionistico nelle aree di intervento e provvedere ad attuare le operazioni più efficaci che assicurino di preservare l'integrità degli individui sino al completamento dei lavori;**
- **è necessario che durante le lavorazioni vengano attuati tutti gli accorgimenti per evitare la dispersione dei rifiuti nelle aree limitrofe alla rete stradale;**
- **si provveda all'affissione di cartellonistica informativa che evidenzi le caratteristiche principali della ZSC e della ZSC e individui misure di comportamento per gli utenti volte a garantire il rispetto dell'ambiente tutelato;**
- **si evidenzia che l'intervento dovrà essere in ogni caso subordinato all'osservanza di tutte le leggi e regolamenti in vigore;**
- **qualunque modifica al progetto, anche in conseguenza della necessità di ottemperanza delle prescrizioni di enti terzi, deve essere sottoposta a specifica valutazione di incidenza.**

Si evidenzia, infine, che la durata di validità della presente valutazione è di 5 anni a meno di modifiche e varianti al progetto. Tali modifiche, se in grado di generare incidenze significative su quanto tutelato nei Siti Natura 2000, dovranno essere sottoposte nuovamente a procedura di VInCA.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Matilde Mazzaccara e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con il rispetto delle misure di mitigazione e le prescrizioni sopra riportate dall'istruttore."

b. l'esito della Commissione del 17/10/20254, così come sopra riportato, è stato comunicato al Comune di Atrani (SA) con nota prot. reg. n. 0495112 del 21/10/2024;

c. il Comune di Atrani (SA) ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997;

- le Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- il Regolamento n. 12 del 15/12/2011;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017;
- la D.G.R. n. 684 del 30/12/2019;
- la D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021;
- la D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott.ssa Matilde Mazzaccara ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 17/10/2024, relativamente al progetto di "*Miglioramento caratteristiche stabilità e sicurezza del territorio – interventi su costoni rocciosi nucleo abitato lato Ravello e lato Amalfi nel Comune di Atrani (SA)*" - proposto dal Comune di Atrani (SA), con il rispetto delle prescrizioni seguenti, oltre delle mitigazioni previste dal progetto:
   - 1.1 gli interventi dovranno eseguirsi con tempistiche che tendono a minimizzare qualsiasi tipo di disturbo alle specie presenti e comunque lontano dai periodi riproduttivi (accoppiamento, nidificazione) e quindi le lavorazioni afferenti alle categorie "Trasporto materiali - Elitrasporto", "Decespugliamento", "Disgaggio di masse instabili", "Distesa della rete paramassi e ancoraggio tramite mezzi a percussione" e " Stabilizzazione di alcuni settori rocciosi con pannelli di rete in funi o con fasciature" dovranno essere sospesi tra il 1 aprile e il 31 agosto;
   - 1.2 è vietata l'effettuazione di ulteriori scavi o movimentazioni;
   - 1.3 è fatto obbligo di comunicare l'inizio dei lavori agli Enti Gestori della ZSC e al Comando stazione Carabinieri Forestali e di trasmettere ai medesimi l'atto di collaudo o di regolare esecuzione dai quali emerga il rispetto delle prescrizioni riportate nei pareri acquisiti;
   - 1.4 è fatto obbligo di integrare puntualmente negli elaborati progettuali tutte le mitigazioni previste nello studio di incidenza, in particolare le misure di mitigazione dell'inquinamento acustico e atmosferico e le operazioni di rinverdimento delle aree mediante l'impiego di sementi di origine autoctona certificate; in tal senso è necessario trasmettere preventivamente al Comando stazione Carabinieri Forestali l'elenco delle specie che verranno utilizzate per tali operazioni;
   - 1.5 il lavaggio e la manutenzione dei mezzi di cantiere dovranno essere effettuati all'esterno della rete Natura 2000, in aree idonee a tale scopo;
   - 1.6 durante le lavorazioni servirà obbligatoriamente la presenza di un esperto agronomo-forestale-naturalista che dovrà assicurare che l'eventuale abbattimento di elementi arborei non interessi specie riconducibili ad habitat di interesse comunitario; per gli eventuali abbattimenti anche di altre tipologie di alberature, su indicazioni dell'esperto forestale, dovrà essere prevista la messa a dimora di due alberature autoctone per ogni esemplare abbattuto, e le operazioni necessarie e successive che garantiscano l'attecchimento; l'esperto dovrà anche verificare la presenza di siti di nidificazione delle specie di interesse conservazionistico nelle aree di intervento e provvedere ad attuare le operazioni più efficaci che assicurino di preservare l'integrità degli individui sino al completamento dei lavori;

1.7 è necessario che durante le lavorazioni vengano attuati tutti gli accorgimenti per evitare la dispersione dei rifiuti nelle aree limitrofe alla rete stradale;
1.8 si provveda all'affissione di cartellonistica informativa che evidenzi le caratteristiche principali della ZSC e della ZSC e individui misure di comportamento per gli utenti volte a garantire il rispetto dell'ambiente tutelato;
1.9 si evidenzia che l'intervento dovrà essere in ogni caso subordinato all'osservanza di tutte le leggi e regolamenti in vigore;
1.10 qualunque modifica al progetto, anche in conseguenza della necessità di ottemperanza delle prescrizioni di enti terzi, deve essere sottoposta a specifica valutazione di incidenza.

Si evidenzia, infine, che la durata di validità della presente valutazione è di 5 anni a meno di modifiche e varianti al progetto. Tali modifiche, se in grado di generare incidenze significative su quanto tutelato nei Siti Natura 2000, dovranno essere sottoposte nuovamente a procedura di VInCA.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il presente provvedimento ha validità 5 anni, nel rispetto delle disposizioni delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) di cui all' Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019.

4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale, all'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari e all'Ente Riserva Naturale della Valle delle Ferriere, con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
6.1 al proponente Comune di Atrani (SA);
6.2 all'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari
6.3 all'Ente Riserva Naturale della Valle delle Ferriere;
6.4 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
6.5 al competente ufficio 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 277 del 18/11/2024

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 12 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL PROGETTO DI "PAESAGGIO SUBLIME" - PROPOSTO DAL COMUNE DI VICO EQUENSE (NA) - ID 346_VINCAAPPR.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, e ss.mm.ii. è stato approvato il nuovo *Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania*;

d. con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della *Commissione* preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

e. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

f. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della *Commissione* per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

g. con D.G.R. n. 795 del 19/12/2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18/01/2018, sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania;

h. con D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";

i. con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle *Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4* (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le *Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza*;

j. le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che "*Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali" e che "La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.)*.";

k. con D.G.R. n. 280 del 30/06/2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05/07/2021, è stato approvato il "*Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) -DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4". Aggiornamento delle "Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*", che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 "*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*";

l. con D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022 le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate all'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);

m. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023 sono state individuate le nuove *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

n. con D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023 è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Speciale 60 12 00;

CONSIDERATO che:

a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 0187939 del 12/04/2024 contrassegnata con ID 346_VINCAAPPR, il Comune di Vico Equense (NA) - ha presentato per il tramite del tecnico incaricato dott. Francesco Saverio Iovine, istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata relativa al progetto di "*Paesaggio sublime";*

b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa Gemma D'Aniello, funzionario dell'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);

c. con nota prot. reg. n. 0233218 del 10/05/2024, trasmessa a mezzo pec in pari data al proponente Comune di Vico Equense (NA), al Comune di Agerola (NA), al Comune di Anacapri (NA), al Comune di Barano d'Ischia (NA), al Comune di Capri (NA), al Comune di Casamicciola (NA), al Comune di Castellammare di Stabia (NA), al Comune di Forio (NA), al Comune di Ischia (NA), al Comune di Lacco Ameno (NA), al Comune di Massa Lubrense (NA), al Comune di Meta (NA), al Comune di Piano di Sorrento (NA), al Comune di Positano (NA), al Comune di Sant'Agnello (NA), al Comune di Serrara Fontana (NA), al Comune di Sorrento (NA), all'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari, alla U.O.D. 500607 – Gestione delle risorse naturali protette – Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali della Regione Campania, all'Ente Area Marina Protetta di Punta Campanella, e all'Ente Riserva Naturale della Valle delle Ferriere; è stata comunicata - ai sensi del parag. 3.5 delle Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l'avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza e l'avvio del procedimento, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. entro tale termine non sono pervenute osservazioni;

e. il Raggruppamento Carabinieri Biodiversità Reparto Biodiversità di Caserta – Gestore della Riserva Naturale della Valle delle Ferriere con nota n. 26/1-508/2024 del 30/05/2024 ha trasmesso il sentito di propria competenza, pervenuto a mezzo pec in pari data;

f. l'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari con Decreto n. 616/S – 2024 del 25/06/2024, trasmesso il sentito di propria competenza, pervenuto a mezzo pec in data 27/06/2024;

g. la U.O.D. 500607 – Gestione delle risorse naturali protette – Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali della Regione Campania, all'Ente Area Marina Protetta

di Punta Campanella con nota prot. n. 299875 del 17/06/2024, trasmesso il sentito di propria competenza, pervenuto a mezzo pec in pari data;

h. l'Ente Area Marina Protetta di Punta Campanella con nota prot. n. 2540 del 17/09/2024, trasmesso il sentito di propria competenza, pervenuto a mezzo pec in pari data;

i. che a seguito di specifica richiesta di integrazioni prot. reg. n. 0355634 del 18/07/2024, il Comune di Vico Equense (NA) ha trasmesso integrazioni a mezzo pec in data 13/08/2024 e in data 14/10/2024.

RILEVATO che:

a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 31/10/2024, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"L'istruttore D'Aniello ha predisposto la relazione istruttoria che, allegata al presente verbale, ne forma parte integrante e sostanziale. Relaziona sull'intervento la dott.ssa Gemma D'Aniello, la quale evidenzia quanto segue:
Considerato che:
- Il progetto proposto prevede la realizzazione di interventi di manutenzione e valorizzazione di numerosi sentieri delle isole di Ischia, Capri e della Penisola Sorrentina, molti dei quali utilizzati anche ai fini delle attività di prevenzione dagli incendi boschivi (AiB)
- Come da dichiarazione del Comune di Vico di Equense, capofila per l'attuazione del progetto, gli interventi sugli attrattori culturali, benché presenti nelle cartografie trasmesse, sono stati stralciati dal progetto e pertanto non sono oggetto della presente valutazione
- I siti Natura 2000 interessati sono numerosi e con diverse caratteristiche. Gli interventi fisicamente interferiscono con diversi ambienti classificati come habitat tutelati ai sensi della Direttiva 92/43/CE "Habitat". Le tipologie vegetazionali più comuni sono i castagneti, le leccete e i sistemi agricoli complessi.
- Gli interventi previsti sono principalmente di tre tipi: VERDE, ARANCIONE e AZZURRO riportati con tali colori in cartografia. In più sono previste opere puntuali (STELLE ROSSE).
  In sintesi
  1) Categoria Verde - INTERVENTI DI MANUTENZIONE
     - Pulizia, diserbamento e decespugliamento
     - Potatura rami arbusti
     - Pulizia ed eliminazione di detrattori ambientali quali rifiuti abbandonati
  2) Categoria Arancione - INTERVENTI DI MANUTENZIONE/RIPRISTINO
     - Pulizia, diserbamento e decespugliamento
     - Potatura rami arbusti
     - Pulizia ed eliminazione di detrattori ambientali quali rifiuti abbandonati
     - Drenaggi longitudinali e trasversali
     - Cordolatura di bordo sentiero
     - Gradoni e gradini
     - Interventi per la fruizione di persone con disabilità
  3) Categoria Azzurra - INTERVENTI DI MANUTENZIONE SICUREZZA:
     - Pulizia, diserbamento e decespugliamento
     - Potatura rami arbusti
     - Pulizia ed eliminazione di detrattori ambientali quali rifiuti abbandonati
     - Drenaggi longitudinali e trasversali
     - Cordolatura di bordo sentiero
     - Gradoni e gradini
     - Interventi per la fruizione di persone con disabilità
     - Parapetti
     - Passamani

- Catene e funi

4) Categoria Rossa:
   - Punti di sosta allestiti con sedute ed eventuali manufatti per la protezione dagli agenti atmosferici

- La documentazione trasmessa con l'istanza non è stata considerata esaustiva; pertanto, si è proceduto a trasmettere al proponente una richiesta di integrazioni alla quale è stato dato un riscontro considerato adeguato a consentire la valutazione;
- La valutazione di incidenza è stata effettuata dall'istruttore esclusivamente allo scopo di verificare le possibili incidenze ambientali delle opere in oggetto su quanto tutelato nei Siti Natura 2000 interessati; le valutazioni relative a ogni altro profilo, e in particolar modo profili edilizi, urbanistici e di tutela paesaggistica e idrogeologica esulano la competenza di tale valutazione che pertanto viene resa esclusivamente sotto il profilo della tutela ambientale del patrimonio naturale protetto dalla Rete Natura 2000, per l'ambito normativo definito;
- nella documentazione, come integrata, sono descritte le opere da realizzare; sono fornite cartografie di sovrapposizione tra la Carta della Natura ISPRA ARPAC e il percorso dei sentieri e sono analizzate le interferenze delle diverse tipologie di opere su contesti ambientali non antropizzati.
- da quanto emerge dalla documentazione progettuale fornita e dalle analisi condotte nello studio di incidenza, si può dedurre che gli interventi non determineranno perdita diretta o frammentazione di habitat in considerazione delle scelte effettuate in merito a tipologie di lavorazioni e al periodo delle attività di cantiere; le opere determineranno un disturbo alle specie temporaneo e reversibile; alcuni dubbi permangono solo in relazione ad alcune opere puntuali;
- le potenziali perturbazioni interessano, come correttamente indicato nello Studio di Incidenza, principalmente la fase di cantiere; gli accorgimenti e le misure di mitigazione previste ridurranno al minimo gli effetti ambientali rilevati. Gli effetti sulla fauna sono temporanei e reversibili;
- In sede di richiesta di integrazione era stata avanzata al proponente la seguente proposta rispetto alla quale non è stato fornito alcun riscontro:
  In considerazione del considerevole numero di interventi previsti e della vastità del territorio interessato nonché della complessità degli approfondimenti richiesti, valutare se sia il caso di rimandare ad una successiva valutazione di incidenza di dettaglio alcune tipologie di intervento. Ad oggi, gli interventi della tipologia rossa, ad esempio, non sono chiaramente descritti e localizzati in relazione agli habitat presenti. In questo ultimo caso e nel caso della realizzazione di gradonamenti e rampe o di punti di sosta per le strutture a sostegno della fruizione di persone con disabilità risulta necessario sia chiarito il preciso tipo di intervento da realizzare, la sua localizzazione in relazione ad habitat, la necessità di eliminazione di vegetazione ecc..
  Qualora la valutazione a farsi non potesse fornire al presente livello progettuale il grado di dettaglio valutativo richiesto si consiglia di rimandare la valutazione di tali opere a fasi successive.
- Le aree di sosta indicate con la *stella rossa* sono state valutate singolarmente ma apparentemente solo sulla base di analisi cartografiche, non tramite sopralluoghi volti a verificare la reale presenza di habitat; dalle analisi effettuate alcune di esse sembrano ricadere in ambienti oggetto di maggiore tutela, altre invece ricadono in ambiti antropizzati. Il progetto a corredo dell'istanza riporta le modalità costruttive e la tipologia di strutture potenzialmente previste ma non sono indicati con precisione l'ubicazione, le modalità di lavorazione, la necessità di eliminazione di specie vegetali ecc. Per tale motivo si ritiene necessario che esse siano assoggettate ad uno screening di incidenza di dettaglio. Va rilevato, altresì, che, per esse, l'ubicazione e il posizionamento dell'area di cantiere, sono considerati ancora potenziale e non certo, da valutare in una fase successiva della progettazione;
- Le opere riguardano principalmente la manutenzione di percorsi esistenti già oggetto di fruizione antropica. Il progetto ha lo scopo di effettuare la necessaria sistemazione di tutti i percorsi esistenti e di apportare aggiustamenti atti a rendere gli stessi più sicuri. Pertanto tutte

le opere della tipologia VERDE ed ARANCIONE sono considerate non suscettibili di generare incidenze significative sui siti Natura 2000;

- il proponente dichiara che gli interventi di categoria AZZURRO non prevedono realizzazioni ex novo e intervengono su opere già esistenti; viene, inoltre, dichiarato che verrà usato il criterio del ripristino della medesima opera nel medesimo luogo in cui era;
- Le tipologie AZZURRO non prevedono un fermo delle lavorazioni. Per tale motivo non è sempre possibile escludere incidenze significative sui Siti Natura 2000;
- Nella documentazione è riportato che tutte le opere avranno bisogno di periodica manutenzione ordinaria e pertanto viene richiesto di consentire la manutenzione annuale di tutti i sentieri, qualora si renderà necessaria;
- gli interventi risultano coerenti con le misure di conservazione di cui alla DGR n. 795 del 19/12/2017 e al DM 17/10/2007;
- Le misure di mitigazione previste e la presenza di un esperto biologo/naturalista a supporto della Direzione dei Lavori sono considerate misure imprescindibili per considerare sostenibile la proposta così come presentata;
- si ritiene, in conclusione, che in linea generale gli interventi intervenendo su aree già interessate da sentieri e quindi da fruizione antropica sono tali da non determinare perdita/frammentazione/alterazione di habitat; genereranno un disturbo reversibile e temporaneo alle specie di fauna presenti. Tuttavia, data la complessità e il numero di interventi per i quali è stata richiesta la valutazione e il fatto che essa non sempre descrive le relazioni tra opere e habitat permangono alcuni dubbi su taluni sentieri e in via precauzionale si ritiene che essi debbano essere assoggettati ad un tipo di valutazione più di dettaglio, seppur a livello di screening di incidenza;

Visti

- il Sentito favorevole con prescrizioni del parco dei Monti Lattari di cui al Decreto n. 616/S – 2024 del 25 giugno 2024
- il Sentito favorevole del raggruppamento Biodiversità – Reparto Biodiversità di Caserta (prot. n. 26/1-508/2024 del 30/05/2024)
- il Sentito favorevole con raccomandazioni della UOD 500607 della Regione Campania (prot. n. 299875 del 17/06/2024)
- il Sentito favorevole dell'Area Marina di Punta Campanella (prot. n. 2540 del 17/09/2024)
- le integrazioni trasmesse con pec del 13/08/2024
- le ulteriori integrazioni spontanee trasmesse con pec del 14/10/2024

Si propone alla Commissione VIA VI VAS di esprimere **PARERE FAVOREVOLE per l'insieme di interventi "Paesaggio sublime" così come descritti nella documentazione a corredo dell'istanza.**

Il parere è espresso con le seguenti prescrizioni:

- **divieto di aprire nuove strade, sentieri e piste di cantiere**
- **sia dato seguito a tutte le misure di mitigazione inserite nel riscontro alla richiesta di integrazioni con particolare riferimento alla presenza di una figura con competenze naturalistiche che supporti il Direttore dei Lavori;**
- **L'esperto naturalista/biologo che seguirà i lavori dovrà produrre un report per ciascun sentiero, da conservare e rendere disponibile ai soggetti deputati al controllo, qualora necessario, nel quale saranno specificamente indicate, tra l'altro, le eventuali specie arboree che è stato necessario asportare, il periodo di lavorazione, eventuali nidi dislocati, eventuali piante arboree ripiantumate (numero e specie) e la localizzazione dell'area di cantiere, il tutto opportunamente documentato e motivato;**
- **i lavori di manutenzione ordinaria, qualora si rendessero necessari, potranno essere svolti con cadenza annuale per la durata di validità della presente valutazione (5 anni). Qualunque attività diversa dalla manutenzione ordinaria dovrà essere sottoposta a screening di valutazione di incidenza;**
- **Gli interventi di tipologia AZZURRO (definiti i3) dovranno rispettare il medesimo periodo di fermo dei lavori previsto per gli altri interventi (1 aprile – 15 giugno fino a 1000m di quota e 1 maggio – 15 luglio per quote superiori);**

- **Tutti gli interventi individuati con la *stella rossa* (TIPOLOGIA ROSSO) dovranno essere sottoposti a screening di incidenza prima della loro realizzazione;**
- **Secondo quanto dichiarato nella relazione di incidenza, l'unico intervento nuovo rivolto alla fruizione delle persone diversamente abili è localizzato nel Pian del Pero sul Monte Faito in zona aperta senza vegetazione tangente al sentiero CAI 338b. Tale opera, insieme a tutte le altre attività di manutenzione, cordonature, gradini ecc.. previste nella stessa area di Pian del Pero, dovrà essere sottoposto a un preventivo screening di incidenza.**

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Gemma D'Aniello e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con le prescrizioni sopra riportate dall'istruttore."

b. l'esito della Commissione del 31/10/20254, così come sopra riportato, è stato comunicato al Comune di Vico Equense (NA) con nota prot. reg. n. 0522815 del 06/11/2024;

c. il Comune di Vico Equense (NA) ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:
- il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997;
- le Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- il Regolamento n. 12 del 15/12/2011;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017;
- la D.G.R. n. 684 del 30/12/2019;
- la D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021;
- la D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott.ssa Gemma D'Aniello ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 31/10/2024, relativamente al progetto di "*Paesaggio sublime"* - proposto dal Comune di Vico Equense (NA), così come descritti nella documentazione a corredo dell'istanza.
   Il parere è espresso con le seguenti prescrizioni:
   1.1 divieto di aprire nuove strade, sentieri e piste di cantiere
   1.2 sia dato seguito a tutte le misure di mitigazione inserite nel riscontro alla richiesta di integrazioni con particolare riferimento alla presenza di una figura con competenze

naturalistiche che supporti il Direttore dei Lavori;

1.3 L'esperto naturalista/biologo che seguirà i lavori dovrà produrre un report per ciascun sentiero, da conservare e rendere disponibile ai soggetti deputati al controllo, qualora necessario, nel quale saranno specificamente indicate, tra l'altro, le eventuali specie arboree che è stato necessario asportare, il periodo di lavorazione, eventuali nidi dislocati, eventuali piante arboree ripiantumate (numero e specie) e la localizzazione dell'area di cantiere, il tutto opportunamente documentato e motivato;

1.4 i lavori di manutenzione ordinaria, qualora si rendessero necessari, potranno essere svolti con cadenza annuale per la durata di validità della presente valutazione (5 anni). Qualunque attività diversa dalla manutenzione ordinaria dovrà essere sottoposta a screening di valutazione di incidenza;

1.5 Gli interventi di tipologia AZZURRO (definiti i3) dovranno rispettare il medesimo periodo di fermo dei lavori previsto per gli altri interventi (1 aprile – 15 giugno fino a 1000m di quota e 1 maggio – 15 luglio per quote superiori);

1.6 Tutti gli interventi individuati con la *stella rossa* (TIPOLOGIA ROSSO) dovranno essere sottoposti a screening di incidenza prima della loro realizzazione;

1.7 Secondo quanto dichiarato nella relazione di incidenza, l'unico intervento nuovo rivolto alla fruizione delle persone diversamente abili è localizzato nel Pian del Pero sul Monte Faito in zona aperta senza vegetazione tangente al sentiero CAI 338b. Tale opera, insieme a tutte le altre attività di manutenzione, cordonature, gradini ecc.. previste nella stessa area di Pian del Pero, dovrà essere sottoposto a un preventivo screening di incidenza.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il presente provvedimento ha validità 5 anni, nel rispetto delle disposizioni delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) di cui all' Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019.

4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale, all'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari, alla U.O.D. 500607 – Gestione delle risorse naturali protette – Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali della Regione Campania, all'Ente Area Marina Protetta di Punta Campanella, e all'Ente Riserva Naturale della Valle delle Ferriere, con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
   6.1 al proponente Comune di Vico Equense (NA),
   6.2 al Comune di Agerola (NA),
   6.3 al Comune di Anacapri (NA),
   6.4 al Comune di Barano d'Ischia (NA),
   6.5 al Comune di Capri (NA),
   6.6 al Comune di Casamicciola (NA),
   6.7 al Comune di Castellammare di Stabia (NA),

6.8 al Comune di Forio (NA),
6.9 al Comune di Ischia (NA),
6.10 al Comune di Lacco Ameno (NA),
6.11 al Comune di Massa Lubrense (NA),
6.12 al Comune di Meta (NA),
6.13 al Comune di Piano di Sorrento (NA),
6.14 al Comune di Positano (NA),
6.15 al Comune di Sant'Agnello (NA),
6.16 al Comune di Serrara Fontana (NA),
6.17 al Comune di Sorrento (NA),
6.18 all'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari,
6.19 alla U.O.D. 500607 – Gestione delle risorse naturali protette – Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali della Regione Campania,
6.20 all'Ente Area Marina Protetta di Punta Campanella,
6.21 all'Ente Riserva Naturale della Valle delle Ferriere
6.22 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
6.23 al competente ufficio 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 278 del 18/11/2024

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 12 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI IMPATTO RELATIVO AL PROGETTO "CONSOLIDAMENTO VERSANTE SUD-EST FOSSI" - PROPONENTE COMUNE DI CARIFE - CUP 9943

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il titolo III della parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, è stato approvato il nuovo ordinamento;

c. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

d. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

e. con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021, pubblicata sul BURC n. 1 del 03/01/2022, è stato adottato l'"*Adeguamento degli indirizzi regionali in materia di valutazione di impatto ambientale di cui alla parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 alle recenti disposizioni in materia di semplificazione e accelerazione delle procedure amministrative*";

f. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC del 03/01/2023, è stata revocata la D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza* di competenza della Regione Campania;

g. con D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022 le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate all'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);

h. con D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023 è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Speciale 60 12 00;

i. ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 dello stesso D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 che sostituisce il disposto dell'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

j. le attività di monitoraggio relative alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attuano secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

k. ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte. La documentazione è pubblicata tempestivamente nel sito internet dell'autorità competente*";

CONSIDERATO che:

a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 281984 del 06/06/2024 contrassegnata con CUP 9943, il Comune di Carife, con sede in Largo Monsignore Vincenzo Salvatore, 1,83040, Carife (AV) ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto di "*Consolidamento Versante Sud-Est Fossi*";

b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa geol. Francesca De Rienzo, all' Ing. Fabrizio Taglianetti e all'Ing. Maria Zacchia, funzionari dell'US 60 12 00;

c. a seguito di preavviso di rigetto per improcedibilità dell'istanza prot. reg. n. 293855 del 13/06/2024, il Comune di Carife ha provveduto a sanare i difetti riscontrati in sede di verifica documentale trasmettendo integrazioni acquisite al prot. reg. n. 312344 del 24/06/2024 e successivamente integrata spontaneamente con nota acquisita al prot. 323138 del 01/07/2024;

d. con nota prot. reg. n. 329073 del 03/07/2024, trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo pec in pari data, è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

e. è stata acquisita la seguente osservazione:
   - Comune di Carife con nota trasmessa acquisita con pec il 23/07/2024;

f. che a seguito di specifica richiesta di integrazioni e/o chiarimenti prot. reg. n. 387271del 07/08/2024, il Comune di Carife ha trasmesso integrazioni tecniche acquisite al prot. reg. n. 418952 del 09/09/2024;

RILEVATO che:

a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 31/10/2024, sulla base dell'istruttoria svolta dal funzionario sopra citato, dei quali di seguito si riporta la relazione come da verbale, si è espressa come riportato: "Relaziona sull'intervento la dott.ssa Francesca De Rienzo e l'Ing. Fabrizio Taglianetti, i quali evidenziano quanto segue:

Premesso che

L'intervento è stato individuato come urgente e prioritario per la mitigazione del rischio idrogeologico nell'ambito del I° atto integrativo all'Accordo di Programma del 12/11/2010 e dell'Addendum II al Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020 e pertanto, il soggetto attuatore, ha l'obbligo di terminare i lavori entro il 31/12/2025.

In riferimento agli obiettivi perseguiti dalla proposta progettuale non viene ritenuta significativa, ai fini della presente istruttoria e proposta di parere, l'affermazione del proponete relativa alla mitigazione del rischio idrogeologico e salvaguardia della pubblica e privata incolumità delle aree interessate dal progetto.

Scopo della valutazione ambientale (nel caso di specie assoggettabilità a VIA) è la verifica dei possibili impatti negativi e significativi sulle componenti ambientali connessi alla realizzazione ed esercizio del progetto; restano in capo:

- **al proponente ed al progettista le responsabilità inerenti l'adeguatezza e la funzionalità delle scelte progettuali rispetto agli obiettivi e finalità dell'intervento;**
- **ai soggetti competenti le verifiche e le attività connesse alla fase autorizzativa.**

Considerato che

- L'intervento denominato "*Consolidamento Versante Sud-Est Fossi*" proposto dal comune di Carife (AV) persegue l'intento di migliorare e stabilizzare le aree attualmente interessate da criticità di natura idrogeologica. Il progetto individua quattro tipologie di opere da realizzare con tecniche di ingegneria naturalistica e volte:

- al ripristino della funzionalità idraulica del vallone mediante risagomatura dell'alveo mediante gabbionate e materassi in pietrame;
- alla regolamentazione del deflusso idrico superficiale mediante trincee drenanti;
- alla stabilizzazione e difesa dall'erosione al piede del versante su cui insiste l'impianto di depurazione mediante la messa in opera di terre armate.

Per la realizzazione delle opere di progetto sono state individuate le tecniche dell'Ingegneria Naturalistica che rappresentano la soluzione ottimale in molti interventi, per il conseguimento dei seguenti obiettivi:

a. creazione o ricostituzione di un ambiente naturale degradato attraverso l'impiego della vegetazione locale;
b. *sistemazione idrogeologica e consolidamento del territorio*;
c. recupero ambientale e inserimento paesaggistico di luoghi e infrastrutture;

- Il sito di intervento e le aree dedicate al cantiere non ricadono in aree della Rete Natura 2000 né in aree naturali protette come definite dalla legge 6 dicembre 1991, n. 394;
- Le aree di intervento ricadono nella perimetrazione delle aree a pericolosità e rischio da frana del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale; il proponente nel merito allega il parere dell'Autorità di Bacino distrettuale dell'Apennino Meridionale, favorevole con prescrizioni, rilasciato con nota prot. n. 29631/2022 e lo studio di compatibilità idrogeologica delle opere a farsi con le NTA del PSAI;
- La valutazione degli impatti sulle componenti ambientali riportata nello SPA e nelle successive integrazioni è stata supportata da stime analitiche effettuate in allegati specialistici (relazione sulle emissioni in atmosfera, stima previsionale delle emissioni acustiche e di polveri, relazione geotecnica, relazione idraulica, relazione geologica e studio di compatibilità idrogeologica); in particolare in riferimento al calcolo sulle emissioni di PM10 si è intesa la movimentazione della quantità massima di 1 ton al giorno.
- Il progetto prevede il riutilizzo in sito, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, del materiale scavato per la realizzazione delle opere; è altresì prevista la ripiantumazione di specie arboree e arbustive in luogo degli esemplari da espiantare ed il riutilizzo del terreno vegetale per favorire la rinaturalizzazione delle aree interessate dalle opere;
- L'utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica risulta essere un elemento qualificante del progetto. Esse sono, infatti, compatibili in quanto sono utilizzate per migliorare l'assetto idrogeologico dell'area, utilizzano come materiali da costruzione elementi naturali che non modificano l'ambiente esistente dal punto di vista eco-sistemico e sono migliorative sotto l'aspetto visivo/percettivo;
- Il progetto non prevede la produzione di rifiuti a meno di quelli strettamente prodotti in fase di realizzazione delle opere che verranno stoccati nelle aree appositamente dedicate ed impermeabilizzate all'interno dei previsti cantieri in attesa di smaltimento a discarica;
- Le misure di mitigazione progettuali e gestionali previste risultano funzionali a contenere gli effetti connessi all'attuazione del progetto che per le caratteristiche delle opere a farsi, non risultano tali da generare criticità rilevanti sulle componenti ambientali; gli effetti attesi sulle componenti ambientali possono ritenersi non significativi con carattere di temporaneità e reversibilità.

FERMO RESTANDO:

- **la competenza del soggetto che autorizza e/o del soggetto preposto alla tutela dei corpi idrici di cui al D.lgs. 152/2006;**
- **che sarà cura dell'Autorità procedente valutare, in fase autorizzativa, l'aggiornamento del parere favorevole con prescrizioni rilasciato in data 02.11.2022** con nota prot. n. 29631 dal **Distretto Idrografico dell'Appenino Meridionale, e garantire l'acquisizione degli eventuali ulteriori pareri necessari;**
- **l'onere da parte dell'Amministrazione Comunale di svolgere attività di vigilanza tesa a scongiurare sversamenti di rifiuti ed acque reflue nei valloni oggetto di intervento;**
- che sarà cura del proponente ottemperare a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di "riutilizzo delle terre e rocce da scavo" (DPR 120/2017) sia in sito che fuori dal sito e per la tipologia di cantiere di che trattasi, attivandosi presso le autorità competenti;
- che eventuali modifiche da apportare all'intervento *de quo* di cui all'istanza acquisita al prot. reg. n. 281984 del 06/06/2024 dovranno essere sottoposte alla valutazione dell'Ufficio Speciale 601200;

- che in merito alla *"Condizione Ambientale N. 02 Monitoraggio"* riferita alla qualità del suolo e del sottosuolo, atteso che il Proponente dovrà effettuare la caratterizzazione dei materiali scavati ai sensi del Dpr 120/2017, non è possibile accettare tale condizione ambientale in quanto riguarda una attività già prevista per legge. Pertanto, la *"Condizione Ambientale N. 02 Monitoraggio"* viene espunta dalle Condizioni Ambientali indicate dal Proponente.

Tenuto conto delle finalità del progetto, della tipologia delle opere a farsi, delle misure progettuali e gestionali previste, della tipologia degli impatti si propone alla Commissione VIA VAS VI di ***escludere dalla Valutazione di Impatto Ambientale il progetto "Consolidamento Versante Sud-Est Fossi" proposto dal Comune di Carife con le seguenti condizioni ambientali:***

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**CANTIERE**
2	Numero Condizione	**01 – Monitoraggio ambientale**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ aspetti gestionali: monitoraggio componenti ambientali; ➢ componenti/fattori ambientali: o polveri e rumore e vibrazioni, ➢ mitigazioni: utilizzo di barriera mobile per contenimento polveri e rumore durante le fasi maggiormente esposte; ➢ monitoraggio ambientale: misura del valore di concentrazione per le polveri e di valore di immissione per il rumore da confrontare con i valori previsti dalla norma; ➢ altri aspetti: monitoraggio da eseguire sulle fasi critiche.
4	Oggetto della condizione	Realizzazione di un monitoraggio delle polveri e del rumore al fine di verificare il rispetto degli impatti ed eventualmente intervenire con opere di mitigazioni laddove necessarie
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Corso d'Opera
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. n. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ARPA CAMPANIA (Verifica Documentale)

I costi dell'attuazione delle condizioni ambientali e della relativa verifica di ottemperanza sono a carico del proponente.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Francesca De Rienzo, dell'ing. Maria Zacchia e dall'ing. Fabrizio Taglianetti e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente, nonchè della proposta di parere formulata dagli stessi, decide di escludere il progetto dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale con la condizione ambientale sopra riportata dagli istruttori."

b. il Comune di Carife ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

c. che per analogia a quanto stabilito all'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., l'efficacia temporale del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA può essere individuato in cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del presente provvedimento;

VISTI:
- il D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- il D.lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;
- la D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott.ssa geol. Francesca De Rienzo, dall'Ing. Fabrizio Taglianetti e dall'Ing. Maria Zacchia ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 31/10/2024, il progetto di "*Consolidamento Versante Sud-Est Fossi* ", proposto dal Comune di Carife, con sede in Largo Monsignore Vincenzo Salvatore, 1,83040, Carife (AV), con le seguenti condizioni ambientali:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**CANTIERE**
2	Numero Condizione	**01 – Monitoraggio ambientale**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ aspetti gestionali: monitoraggio componenti ambientali; ➢ componenti/fattori ambientali: o polveri e rumore e vibrazioni, ➢ mitigazioni: utilizzo di barriera mobile per contenimento polveri e rumore durante le fasi maggiormente esposte; ➢ monitoraggio ambientale: misura del valore di concentrazione per le polveri e di valore di immissione per il rumore da confrontare con i valori previsti dalla norma; ➢ altri aspetti: monitoraggio da eseguire sulle fasi critiche.
4	Oggetto della condizione	Realizzazione di un monitoraggio delle polveri e del rumore al fine di verificare il rispetto degli impatti ed eventualmente intervenire con opere di mitigazioni laddove necessarie
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Corso d'Opera
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. n. 152/2006 individuato	ARPA CAMPANIA (Verifica Documentale)

N.	Contenuto	Descrizione
	per la verifica di ottemperanza	

I costi dell'attuazione delle condizioni ambientali e della relativa verifica di ottemperanza sono a carico del proponente.

2. **CHE** la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dovrà essere svolta secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii;

3. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali - art. 5 co.1 lett. l bis) del D.lgs.152 del 2006 - del progetto definitivo esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura.

4. **DI** fissare, in analogia a quanto disposto dall'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in merito ai provvedimenti di VIA, che il presente provvedimento di esclusione dalla VIA ha efficacia temporale pari a cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC.

5. **CHE** ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte".*

6. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

7. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 7.1 al proponente Comune di Carife;
   - 7.2 alla Provincia di Avellino;
   - 7.3 alla Comunità Montana dell'Ufita;
   - 7.4 all'Arpac Campania - Dipartimento provinciale di Avellino;
   - 7.5 all' Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appenino Meridionale;
   - 7.6 alla Soprintendenza A.B.A.P. di Salerno e Avellino;
   - 7.7 all'Ufficio Delegato - Genio Civile Baronia Vallesaccarda (AV);
   - 7.8 all' U.O.D. 50 18 08 - Genio Civile Ariano Irpino;
   - 7.9 al competente ufficio 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 279 del 18/11/2024

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 12 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL "PROGETTO DI DISMISSIONE CON RECUPERO E RIUSO DEL PIAZZALE AI SENSI DELL'ART. 28 NDA DEL PRAE DELLA CAVA DI CALCARE SITA IN LOCALITA' MONTE, FRAZIONE DI SAN CLEMENTE, NEL COMUNE DI CASERTA" - PROPONENTE DITTA IULIANO S.R.L. - CUP 9929

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

c. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

d. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

e. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";

f. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

g. che con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021, pubblicata sul BURC n. 1 del 03/01/2022, è stato adottato l'"*Adeguamento degli indirizzi regionali in materia di valutazione di impatto ambientale di cui alla parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 alle recenti disposizioni in materia di semplificazione e accelerazione delle procedure amministrative*";

CONSIDERATO:

a. con richiesta acquisita dalla UOD 50 18 05 – Genio Civile di Caserta al prot. reg. n. 246384 del 17/05/2024 e pervenuta all'U.S. 60 12 00 il 20/05/2024, contrassegnata con CUP 9929, la Ditta Iuliano S.r.l. con sede in Località Monte, frazione San Clemente nel comune di Caserta - CAP 81100, ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al "*Progetto di dismissione con recupero e riuso del piazzale ai sensi dell'art. 28 NDA del PRAE della cava di calcare sita in località Monte, frazione di San Clemente, nel comune di Caserta*" ;

b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all'Ing. Gianfranco Di Caprio e dall'Ing. Francesco Imparato, funzionari dell'US 60 12 00;

c. a seguito di preavviso di rigetto per improcedibilità dell'istanza prot. reg. n. 274589 del 03/06/2024, la Ditta Iuliano S.r.l. ha provveduto a sanare i difetti riscontrati in sede di verifica documentale

trasmettendo integrazioni acquisite al prot. reg. n. 293678 del 13/06/2024 e integrata successivamente con nota prot. reg.n.305683 del 20/06/2024;

d. con nota prot. reg. n. 313570 del 25/06/2024, trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo pec in pari data, è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

e. è stato acquisito la nota di seguito elencata:
   - Soprintendenza A.B.A.P. per le Provincie di Caserta e Benevento con nota trasmessa acquisita con PEC il 04/07/2024;

f. che, a seguito di specifica richiesta di integrazioni e/o chiarimenti prot. reg. n. 389335 del 08/08/2024, la Ditta Iuliano S.r.l. ha chiesto con nota pec del 03/09/2024 un periodo di sospensione del procedimento, l'Ufficio Speciale Valutazione Ambientali ha accordato la sospensione con nota prot. reg. n. 414169 del 05/09/2024; il proponente ha quindi trasmesso integrazioni tecniche acquisite al prot. reg. n. 467854 del 07/10/2024;

RILEVATO:

a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 31/10/2024, sulla base dell'istruttoria svolta dai funzionari sopra citati, dei quali di seguito si riporta la relazione come da verbale, si è espressa come riportato: "*L'intervento oggetto della presente istruttoria tecnica è denominato "Progetto di dismissione con recupero e riuso del piazzale ai sensi dell'art. 28 NDA del PRAE della cava di calcare sita in località Monte, frazione di San Clemente, nel comune di Caserta", con proponente la Società Iuliano S.r.l. (istanza acquisita al prot. reg. n. 246384 del 17/05/2024) ed identificato con il CUP 9929.*

***Considerato che**:*

- *mentre vengono indicate la tempistica e le modalità di utilizzo dell'impianto mobile, anche a seguito delle integrazioni trasmesse non viene, invece, chiarito in modo univoco l'utilizzo e la gestione dell'impianto di frantumazione esistente;*
- *dalle informazioni fornite non risulta chiarito in modo definitivo l'apporto quantitativo di materiale fornito alla ricomposizione dei gradoni da terre e rocce da scavo provenienti direttamente dall'esterno e da quello trattato in impianto (anche tenuto conto che parte dell'EoW è destinato alla commercializzazione);*
- *dalla relazione di Valutazione Previsionale di Impatto Acustico Ambientale emergono i superamenti dei limiti ai recettori considerati dovuti all'impianto di frantumazione e alla "macchina di movimento terra" (tanto da far ritenere necessaria l'installazione di una barriera fonoassorbente), ma nella medesima valutazione non si è tenuto conto del rumore indotto dalla movimentazione dei mezzi in entrata ed uscita dalla cava / impianto di trattamento rifiuti;*
- *non è stata fornita una valutazione delle emissioni in atmosfera dovute al traffico indotto dalla movimentazione dei materiali in ingresso ed in uscita dalla cava / impianto di trattamento rifiuti;*
- *non è stato fornito alcun riscontro, nel merito tecnico, circa gli impatti cumulativi che, a differenza di quanto ipotizzato dal proponente, sono invece rilevanti soprattutto in relazione alla localizzazione della cava / impianto di trattamento rifiuti e determinano impatti certi sul contesto urbano di stretto riferimento (frazione di San Clemente e Centurano) dovuti sia all'attività stricto sensu, sia al traffico indotto di mezzi di trasporto pesanti;*
- *non è stato possibile effettuare un confronto tra lo stato di fatto e lo stato di progetto che consentisse di valutare le variazioni attese in termini di emissioni e conseguenti impatti sull'ambiente, sia in fase di cantiere che in fase di esercizio;*
- *in generale, la documentazione presentata è risultata, per alcuni aspetti, incompleta e/o inadeguata;*
- *sebbene le osservazioni pervenute dalla Soprintendenza A.B.A.P. di Caserta e Benevento con*

nota prot. MIC|MIC_SABAP-CE_UO9|04/07/2024|0013696-P, con le quali è stata chiesta ulteriore documentazione, sia stata riscontrata dal proponente con la dichiarazione secondo cui "le integrazioni richieste saranno fornite nelle sedi opportune", tuttavia sarebbe stata utile, se non ai fini autorizzatori, alla valutazione della componente tematica "paesaggio".

***Ritenuto che**:*

- *sia opportuno effettuare ulteriori indagini ed analisi e ottenere informazioni il cui livello di approfondimento non è stato affrontato nello Studio Preliminare Ambientale presentato ma afferisce certamente ai contenuti di uno Studio di Impatto Ambientale, che integra un progetto ai fini del procedimento di VIA, redatto in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 22 e alle indicazioni contenute nell'allegato VII alla parte seconda del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;*
- *le criticità emerse possano essere affrontate ed eventualmente composte mediante Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 27-bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art.14, comma 4, della L. 241/1990, alla quale partecipano tutti i soggetti chiamati ad esprimersi, a diverso titolo, sul progetto da valutare;*
- *dalle analisi prodotte e riportate in istruttoria, ne deriva che il bilancio complessivo dell'opera non consente di escludere impatti sulle componenti ambientali analizzate, in particolar modo tendo conto della sua localizzazione e, soprattutto, del fatto che emerge una criticità di gestione dovuta alla presenza dei due processi combinati (attività di cava per la ricomposizione e impianto di trattamento dei rifiuti speciali non pericolosi).*

***Tenuto conto** dei criteri di cui all'Allegato V alla Parte Seconda del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., ovvero:*

- *della concezione dell'insieme del progetto;*
- *del cumulo con altri progetti esistenti;*
- *dei rischi per la salute umana dovuti alla mancata valutazione dell'inquinamento atmosferico;*
- *della localizzazione del progetto in contiguità con un centro urbano;*
- *della carenza di analisi quantitative per la valutazione degli impatti potenziali,*

si propone alla Commissione di assoggettare l'intervento dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dall'ing. Gianfranco Di Caprio e dall'ing. Francesco Paolo Imparato e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente, nonché della proposta di parere formulata dagli stessi, decide di assoggettare l'intervento alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale per le motivazioni sopra riportate degli istruttori."

b. la Ditta Iuliano S.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del presente decreto;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- il D.P.G.R.C. n. 204/2017;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;

- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la Sentenza del Consiglio di Stato, sez. II, n. 5379 del 07/09/2020;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dall'Ing. Gianfranco Di Caprio e dall'Ing. Francesco Imparato ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** assoggettare alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 31/10/2024, il "*Progetto di dismissione con recupero e riuso del piazzale ai sensi dell'art. 28 NDA del PRAE della cava di calcare sita in localita' Monte, frazione di San Clemente, nel comune di Caserta*", proposto dalla Ditta Iuliano S.r.l.,con sede in Frazione San Clemente, Località Monte nel comune di Caserta, CAP 81100, per tutte le motivazioni già espresse richiamate alla lettera a) del RILEVATO;

2. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

3. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 3.1 al proponente Ditta Iuliano S.r.l.;
   - 3.2 alla Provincia di Caserta;
   - 3.3 al Comune di Caserta;
   - 3.4 all' Arpac Campania - Dipartimento Provinciale di Caserta;
   - 3.5 all' Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appenino Meridionale;
   - 3.6 alla Soprintendenza A.B.A.P. di Caserta e Benevento;
   - 3.7 all'ASL di Caserta - Dipartimento Prevenzione U.O.P.C. 12;
   - 3.8 all'UOD 50 18 05 - Genio Civile di Caserta;
   - 3.9 all'UOD 50 17 07 - Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Caserta
   - 3.10 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 280 del 18/11/2024

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 12 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE INTEGRATA CON LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA RELATIVO AL PROGETTO "COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DELL'ALVEO POLLENA E RIQUALIFICAZIONE DEI CONETTI VULCANICI E DEL CARCAVONE" - PROPONENTE COMUNE DI POLLENA TROCCHIA - CUP 9871

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il titolo III della parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, è stato approvato il nuovo ordinamento;

c. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

d. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

e. con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021, pubblicata sul BURC n. 1 del 03/01/2022, è stato adottato l'"*Adeguamento degli indirizzi regionali in materia di valutazione di impatto ambientale di cui alla parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 alle recenti disposizioni in materia di semplificazione e accelerazione delle procedure amministrative*";

f. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC del 03/01/2023, è stata revocata la D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza* di competenza della Regione Campania;

g. con D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022 le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate all'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);

h. con D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023 è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Speciale 60 12 00;

i. ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 dello stesso D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 che sostituisce il disposto dell'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

j. le attività di monitoraggio relative alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attuano secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

k. ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte. La documentazione è pubblicata tempestivamente nel sito internet dell'autorità competente*";

CONSIDERATO che:

a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 124342 del 08/03/2024 contrassegnata con CUP 9871, il Comune di Pollena Trocchia, con sede in Via Esperanto n.2 – Pollena Trocchia (NA), ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto "completamento degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico dell'Alveo Pollena e riqualificazione dei Conetti Vulcanici e del Carcavone";

b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa Francesca De Rienzo, all'ing. Fabrizio Taglianetti e all'ing. Maria Zacchia, funzionari dell'US 60 12 00;

c. a seguito di richiesta integrazioni documentali ai sensi dell'art. 19 comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. prot. reg. n. 132883 del 13/03/2024, il Comune di Pollena Trocchia ha provveduto a sanare i difetti riscontrati in sede di verifica documentale trasmettendo integrazioni acquisite al prot. reg. n. 154600 del 25/03/2024;

d. con nota prot. reg. n. 164565 del 29/03/2024, trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo pec del 02/04/2024, è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

e. a seguito di preavviso di archiviazione ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990 prot.reg. 248966 del 20/05/2024, il Comune di Pollena Trocchia ha trasmesso integrazioni acquisite a mezzo pec in data 31/05/2024;

f. che, a seguito di specifica richiesta di integrazioni prot. reg. n. 328775 del 03/07/2024, Il Comune di Pollena Trocchia ha chiesto con nota pec del 02/08/2024 un periodo di sospensione del procedimento; l'Ufficio Speciale Valutazione Ambientali ha accordato la sospensione con nota prot. reg. n. 383825 del 05/08/2024; il proponente ha quindi trasmesso integrazioni tecniche acquisite a mezzo pec in data 16/09/2024.

g. che, sulla base di quanto stabilito dal comma 6 dell'art. 19 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., l'Ufficio Speciale - in qualità di Autorità Competente – ha comunicato una proroga di venti giorni del termine per l'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA con nota prot.reg. n. 436642 del 18/09/2024 per approfondimenti istruttori connessi alla natura del progetto;

h. è stata acquisita la nota di seguito elencata:
   - Ente Parco Nazionale del Vesuvio con nota acquisita a mezzo pec in data 19/10/2024 (rilascio sentito);

RILEVATO che:

a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 31/10/2024, sulla base dell'istruttoria svolta dai funzionari sopra citati, dei quali di seguito si riporta la relazione come da verbale, si è espressa come riportato:

"Relaziona sull'intervento la dott.ssa Francesca De Rienzo e l'ing. Fabrizio Taglianetti, i quali evidenziano quanto segue:

Premesso che

Scopo della valutazione ambientale (nel caso di specie assoggettabilità a VIA) è la verifica dei possibili impatti negativi e significativi sulle componenti ambientali connessi alla realizzazione ed esercizio di un progetto, restano in capo:

- *al proponente ed al progettista le responsabilità inerenti l'adeguatezza e la funzionalità delle scelte progettuali rispetto agli obiettivi e finalità dell'intervento.*
- *ai soggetti competenti le verifiche e le attività connesse alla fase autorizzativa;*

Considerato che

- *Il progetto in esame si propone di realizzare un insieme di opere di sistemazione idraulica, quale continuazione di un'opera già in parte realizzata, finalizzate alla mitigazione del rischio idrogeologico in corrispondenza dell'alveo Pollena. Le opere connesse e funzionali previste nella realizzazione dell'intervento e necessarie all'esercizio dell'opera finale si possono così elencare:*
  - *realizzazione dell'alveo;*
  - *opere pertinenziali di ingegneria naturalistica;*
  - *sistemazione della strada esistente.*

  In particolare la realizzazione dell'opera di cui come riportato nello SPA e successive integrazioni è indispensabile per perseguire l'obiettivo di mitigazione del rischio idrogeologico la cui mancata realizzazione rende inutile anche il tratto già eseguito, in quanto il tratto da realizzare è il collegamento tra la zona dei Conetti Vulcanici dove ruscellando si accumulano masse d'acqua che attualmente libere di propagarsi scorrono su Via Alveo Pollena raggiungendo il centro, portate che con l'opera di progetto vengono convogliate nel tratto già realizzato e da qui al recettore finale.
  L'opera nella sua importanza, come dichiarato dal Sindaco di Pollena Trocchia, è un'opera di interesse pubblica a salvaguardia del centro abitato di Pollena Trocchia.
- *le opere a farsi sono prevalentemente opere di ingegneria naturalistica, auspicabili da un punto di vista ambientale rispetto a soluzioni alternative in c.a., in quanto risultano meno invasive in fase realizzativa e, nella configurazione post operam, per loro natura, favoriscono l'inserimento dell'intervento nel contesto naturale ed una più rapida ricomposizione della componente idrica e biotica;*
- *Il proponente ha riscontrato la richiesta di integrazioni e chiarimenti formulata e la documentazione agli atti è risultata pertanto esaustiva ai fini della valutazione;*
- *Le valutazioni sui possibili impatti derivanti dalla realizzazione ed esercizio dell'intervento, come riportate nello Studio Preliminare Ambientale e successive integrazioni, tenuto conto delle misure di mitigazione adottate e delle misure progettuali e gestionali previste sono risultate condivisibili.*
- *Gli impatti sulle componenti ambientali derivanti dalla realizzazione del progetto sono prevalentemente da ritenersi limitati alla durata dei lavori non assumendo un carattere di permanenza.*
- *In riferimento agli impatti sulla vegetazione e sulla fauna in relazione alle azioni di progetto (sia per tipologia che per la durata) e alle aree interessate dai lavori, che ricadono all'esterno degli habitat della ZSC IT8030021 Monte Somma e in un area urbanizzata, l'incidenza su habitat e specie è da considerarsi trascurabile e le azioni di progetto non producono né produrranno in futuro effetti sull'integrità della ZSC IT8030021 Monte Somma, rispettando, così, sia in fase di realizzazione che di esercizio, gli specifici obiettivi delle misure di conservazione sito specifiche riportate all'interno della Deliberazione Giunta Regionale n. 795 del 19/12/2017;*
- *Il progetto prevede la ripiantumazione di specie arboree e arbustive;*
- *L'intervento non prevede la movimentazione e produzione di sostanze inquinanti; i principali impatti sono connessi alle attività di cantiere e pertanto rivestono carattere di temporaneità e reversibilità. Le misure progettuali e gestionali adottate consentono di ritenere trascurabili gli effetti derivanti dalla realizzazione dell'opera sulle componenti ambientali;*
- *Il progetto non prevede la produzione di rifiuti a meno di quelli strettamente prodotti in fase di realizzazione delle opere, che verranno stoccati nelle aree appositamente dedicate ed impermeabilizzate all'interno dei previsti cantieri in attesa di smaltimento a discarica.*

Considerato altresì che

Per quanto attiene le interferenze con l'area ZSC - IT8030021 Monte Somma e la ZPS – IT8030037 Vesuvio e Monte Somma sono state previste misure progettuali e gestionali al fine di minimizzare il disturbo alla flora e fauna presente.

A contenimento del rischio di perdita e frammentazione di habitat sono state proposte le seguenti misure di attenuazione:

- *la realizzazione delle opere in una stagione adeguata alla minimizzazione degli impatti sulle componenti floristica e faunistica;*
- *la realizzazione di interventi di ripristino della vegetazione delle aree interessate dagli interventi di progetto;*

- *la realizzazione degli interventi di manutenzione nei tempi e nei modi più idonei alla salvaguardia della fauna eventualmente presente in loco;*

Visto

il Sentito favorevole dell'Ente Parco Nazione del Vesuvio rif. Pratica n. 120/22 protocollo generale IPA UF94FP U-0007085 del 19/10/2024;

Fermo restando:

- *la competenza del soggetto che autorizza e/o del soggetto preposto alla tutela dei corpi idrici di cui al D.lgs. 152/2006;*
- *che l'area oggetto di intervento è ubicata in adiacenza alla discarica comunale separata dalla stessa da un muro;*
- *che sarà cura del proponente, in riferimento ai materiali di scavo previsti dall'intervento in oggetto, ottemperare alla vigente normativa in materia di "riutilizzo delle terre e rocce da scavo" ai sensi del DPR 120/2017, sia in sito che fuori dal sito e per la tipologia di cantiere di che trattasi, attivandosi presso le autorità competenti. In particolare si evidenzia che per il progetto in esame, trattandosi di cantiere di grandi dimensioni, è di applicazione l'art. 22 del citato DPR 120/2017 ed il riutilizzo in sito del terreno escavato è soggetto alla verifica dei requisiti di cui all'art. 4 e dei requisiti ambientali di cui all'art. 20 che recita "Qualora il sito di produzione delle terre e rocce da scavo ricada in un sito oggetto di bonifica, su richiesta e con oneri a carico del produttore, i requisiti di qualità ambientale di cui all'articolo 4, sono validati dall'Agenzia di protezione ambientale territorialmente competente, secondo la procedura definita nell'articolo 12. L'Agenzia di protezione ambientale territorialmente competente, entro sessanta giorni dalla data della richiesta, comunica al produttore se per le terre e rocce da scavo i parametri e i composti pertinenti al procedimento di bonifica non superano le concentrazioni soglia di contaminazione di cui alle colonne A e B della sopra indicata Tabella 1, con riferimento alla specifica destinazione d'uso urbanistica del sito di produzione e di destinazione, affinché siano indicati nella dichiarazione di cui all'articolo 21.". Qualora dalla caratterizzazione ambientale attualmente in corso, nella limitrofa discarica comunale, scaturisse la necessità della bonifica del sito, le attività di scavo del progetto in esame e le modalità di riutilizzo del terreno in sito, come previste da progetto, dovranno essere conformi a quanto rispettivamente previsto agli artt. 25 e 26 del DPR 120/2017.la competenza del soggetto che autorizza e/o del soggetto preposto alla tutela dei corpi idrici di cui al D.lgs. 152/2006;*
- *che sarà cura dell'Autorità procedente garantire l'acquisizione, sul progetto esecutivo, del parere del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, e degli eventuali ulteriori pareri necessari;*
- *l'onere da parte dell'Amministrazione Comunale di svolgere attività di vigilanza tesa a scongiurare sversamenti di rifiuti ed a garantire l'assenza di scarichi non autorizzati nei valloni oggetto di intervento;*
- *che eventuali modifiche da apportare all'intervento de quo di cui all'istanza Prot. Reg. n. 273262 del 26/05/2023 dovranno essere sottoposte alla valutazione dell'Ufficio Speciale 601200.*

Tenuto conto delle finalità del progetto, della tipologia delle opere a farsi, delle misure progettuali e gestionali previste, della tipologia degli impatti si propone alla Commissione VIA VAS VI di escludere il progetto *"Completamento degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico dell'Alveo Pollena e riqualificazione dei Conetti Vulcanici e del Carcavone" proposto dal Comune di Pollena Trocchia* ***dalla Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza con le seguenti condizioni ambientali:***

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**IN OPERAM E POST OPERAM**
2	Numero Condizione	**1**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: **Piano di Monitoraggio degli interventi di sistemazione a verde**
4	Oggetto della condizione	Il Piano di monitoraggio deve garantire che: – gli interventi di sistemazione a verde (Botanico-naturalistici) vengano eseguiti a regola d'arte;

		– *le specie vegetali siano scelte fra quelle afferenti ad associazioni fitosociologiche presenti in prossimità della zona di intervento;* *Il PMA deve anche garantire che:* – *contestualmente alla messa a dimora delle piante, sarà avviata la posa in opera di dischetti pacciamanti biodegradabili (con finalità di contrasto del rigoglio di vegetazione spontanea ed eccessiva perdita di acqua per evapotraspirazione dal suolo durante i mesi estivi);* – *per favorire l'attecchimento degli esemplari arborei e arbustivi sia assicurata l'irrigazione di soccorso;* – *un periodo di monitoraggio post operam di 3 al fine di intervenire in caso di sostituzione delle fallanze.* *La condizione sarà ottemperata con la trasmissione di report annuali che documentano la realizzazione dell'intervento e l'evoluzione delle opere a verde.* *I report andranno trasmessi ai seguenti enti:* – *Regione Campania - US 60 12 00 Valutazioni Ambientali;* – *Comando Unità Forestali Ambientali ed Agroalimentari (CUFA) competente.*
5	*Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza*	***IN OPERAM E POST OPERAM***
6	*Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza*	– *Regione Campania - US 60 12 00 Valutazioni Ambientali* – *Comando Unità Forestali Ambientali ed Agroalimentari (CUFA).*

N.	Contenuto	Descrizione
1	*Macrofase*	***POST OPERAM***
2	*Numero Condizione*	***2 - Monitoraggio ambientale per rilevare eventuali sversamenti causati dalle operazioni di bonifica della discarica di via Alveo Pollena***
3	*Ambito di applicazione*	*Ambito di applicazione della condizione ambientale:* ➢ ***Aspetti gestionali:*** *monitoraggio componenti ambientali* ➢ ***Componenti/fattori ambientali:*** o *Qualità del suolo e del sottosuolo* ➢ ***Monitoraggio ambientale:*** *prelievo per analisi di laboratorio per la verifica della qualità del terreno del suolo e del sottosuolo* ➢ ***Altri aspetti:*** *monitoraggio da eseguire prima e durante le operazioni di bonifica*
4	*Oggetto della condizione*	*Realizzazione di un monitoraggio della qualità dei terreni, del suolo e del sottosuolo*
5	*Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza*	***POST OPERAM***
6	*Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza*	*ARPA CAMPANIA (Verifica documentale)*

In riferimento alla condizione ambientale n. 2 "Monitoraggio ambientale" ci si riferisce al monitoraggio dell'alveo Pollena ubicato in adiacenza al muro di confine della discarica comunale, significando che durante i lavori di bonifica del sito di discarica dovrà essere effettuato un monitoraggio della qualità dei terreni del suolo e sottosuolo atto a scongiurare qualsiasi inquinamento delle aree oggetto del presente intervento.
I costi dell'attuazione delle condizioni ambientali e della relativa verifica di ottemperanza sono a carico del proponente.
La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Francesca De Rienzo, dell'ing. Maria Zacchia e dall'ing. Fabrizio Taglianetti e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente, nonchè della proposta di parere formulata dagli stessi, decide di escludere il progetto e dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale integrata di Valutazione di Incidenza Appropriata con le condizioni ambientali sopra riportate dagli istruttori.";

b. Il Comune di Pollena Trocchia ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

c. che per analogia a quanto stabilito all'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., l'efficacia temporale del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA può essere individuato in cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del presente provvedimento;

VISTI:
- il D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- il D.lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;
- la D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott.ssa Francesca De Rienzo, dall' ing. Fabrizio Taglianetti e dall' ing. Maria Zacchia ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 31/10/2024, il progetto "completamento degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico dell'Alveo Pollena e riqualificazione dei Conetti Vulcanici e del Carcavone", proposto dal Comune di Pollena Trocchia, con sede in Via Esperanto n.2, con le seguenti condizioni ambientali:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	IN OPERAM E POST OPERAM
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: Piano di Monitoraggio degli interventi di sistemazione a verde
4	Oggetto della condizione	Il Piano di monitoraggio deve garantire che: – gli interventi di sistemazione a verde (Botanico-naturalistici) vengano eseguiti a regola d'arte; – le specie vegetali siano scelte fra quelle afferenti ad associazioni fitosociologiche presenti in prossimità della zona di intervento; Il PMA deve anche garantire che: – contestualmente alla messa a dimora delle piante, sarà avviata la posa in opera di dischetti pacciamanti biodegradabili (con finalità di contrasto del rigoglio di vegetazione spontanea ed eccessiva perdita di acqua per evapotraspirazione dal suolo durante i mesi estivi); – per favorire l'attecchimento degli esemplari arborei e arbustivi sia assicurata l'irrigazione di soccorso; – un periodo di monitoraggio post operam di 3 al fine di intervenire in caso di sostituzione delle fallanze. La condizione sarà ottemperata con la trasmissione di report annuali che documentano la realizzazione dell'intervento e l'evoluzione delle opere a verde. I report andranno trasmessi ai seguenti enti: – Regione Campania - US 60 12 00 Valutazioni Ambientali; – Comando Unità Forestali Ambientali ed Agroalimentari (CUFA) competente.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	IN OPERAM E POST OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	– Regione Campania - US 60 12 00 Valutazioni Ambientali – Comando Unità Forestali Ambientali ed Agroalimentari (CUFA).

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST OPERAM
2	Numero Condizione	2 - Monitoraggio ambientale per rilevare eventuali sversamenti causati dalle operazioni di bonifica della discarica di via Alveo Pollena
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ Aspetti gestionali: monitoraggio componenti ambientali ➢ Componenti/fattori ambientali: o Qualità del suolo e del sottosuolo ➢ Monitoraggio ambientale: prelievo per analisi di laboratorio per la verifica della qualità del terreno del suolo e del sottosuolo ➢ Altri aspetti: monitoraggio da eseguire prima e

		durante le operazioni di bonifica
4	Oggetto della condizione	Realizzazione di un monitoraggio della qualità dei terreni, del suolo e del sottosuolo
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ARPA CAMPANIA (Verifica documentale)

In riferimento alla condizione ambientale n. 2 "Monitoraggio ambientale" ci si riferisce al monitoraggio dell'alveo Pollena ubicato in adiacenza al muro di confine della discarica comunale, significando che durante i lavori di bonifica del sito di discarica dovrà essere effettuato un monitoraggio della qualità dei terreni del suolo e sottosuolo atto a scongiurare qualsiasi inquinamento delle aree oggetto del presente intervento.
I costi dell'attuazione delle condizioni ambientali e della relativa verifica di ottemperanza sono a carico del proponente.

2. **CHE** la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dovrà essere svolta secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

3. **CHE** il proponente comunichi con modalità certificabili al Gruppo Carabinieri Forestale competente per territorio, ai fini delle attività di sorveglianza ai sensi dell'art. 15 del DPR 357/1997, e al soggetto assegnatario della gestione del sito della Rete Natura 2000 interessato dalla VIncA, la data di inizio dei lavori con un preavviso minimo di quindici giorni.

4. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali - art. 5 co.1 lett. l bis) del D.lgs.152 del 2006 - del progetto definitivo esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura.

5. **DI** fissare, in analogia a quanto disposto dall'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in merito ai provvedimenti di VIA, che il presente provvedimento di esclusione dalla VIA ha efficacia temporale pari a cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC.

6. **CHE** ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte".*

7. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

8. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 8.1. al proponente Comune di Pollena Trocchia;
   - 8.2. alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per l'area Metropolitana Di Napoli;

8.3. all' Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
8.4. all' Ente Parco Nazionale del Vesuvio;
8.5. alla Città Metropolitana di Napoli;
8.6. all' ARPAC - Dipartimento Provinciale di Napoli;
8.7. al Reparto Carabinieri Parco Nazionale del Vesuvio;
8.8. al Gruppo Carabinieri Forestale di Napoli;
8.9. al competente ufficio 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 282 del 18/11/2024

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 12 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO A "INTERVENTO EX POST SCIA IN SANATORIA PER VARIAZIONE DELLE OPERE ESEGUITE, QUALI VANI FINESTRE E VANI D'ACCESSO, MODIFICA DEI VANI ESTERNI, RISPETTO AL PROGETTO APPROVATO, IMMOBILE SITO IN GRAGNANO (NA) E RIPORTATO AL N.C.U. DEL SUDDETTO COMUNE AL FOGLIO N° 19 PART.LLA 571" PROPOSTO DA LA MURA GIUSEPPE - ID 427_VINCAAPPR.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, e ss.mm.ii. è stato approvato il nuovo *Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania*;

d. con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della *Commissione* preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

e. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

f. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della *Commissione* per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

g. con D.G.R. n. 795 del 19/12/2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18/01/2018, sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania;

h. con D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";

i. con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle *Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4* (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le *Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza*;

j. le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che "*Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali" e che "La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.)*.";

k. con D.G.R. n. 280 del 30/06/2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05/07/2021, è stato approvato il "*Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) -DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4". Aggiornamento delle "Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*", che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 "*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*";

l. con D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022 le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate all'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);

m. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023 sono state individuate le nuove *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

n. con D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023 è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Speciale 60 12 00;

CONSIDERATO che:

a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 223270 del 06/05/2024 contrassegnata con ID 427_VINCAAPPR, la società La Maura Giuseppe - ha presentato per il tramite del tecnico incaricato dott. Spasiano Antonio istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata relativa al "*Intervento EX POST Scia in sanatoria per variazione delle opere eseguite, quali vani finestre e vani d'accesso, modifica dei vani esterni, rispetto al progetto approvato, immobile sito in Gragnano (NA) e riportato al N.C.U. del suddetto comune al foglio n° 19 part.lla 571*";

b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla arch. Gaetano Gentile, funzionaria dell'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali;

c. con nota prot. reg. n. 313765 del 25/06/2024, trasmessa a mezzo pec in pari data al proponente, al Comune di Gragnano, al Parco Regionale dei Monti Lattari e al Reparto Carabinieri Biodiversità di Caserta, è stata comunicata - ai sensi del parag. 3.5 delle Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l'avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza e l'avvio del procedimento, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. entro tale termine non sono pervenute osservazioni;

e. il Parco Regionale dei Monti Lattari con nota prot. n. 004149 del 08/10/2024 ha trasmesso il sentito di propria competenza;

f. il Reparto Carabinieri Biodiversità di Caserta con nota prot. n. 26/1-805/2024 del 09/10/2024 ha trasmesso il sentito di propria competenza;

RILEVATO che:

a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 17/07/2024, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"Relaziona sull'intervento l'Arch. Gaetano Gentile, il quale evidenzia quanto segue:
Considerato che:
- *La richiesta di valutazione appropriata di incidenza è stata avanzata in relazione al progetto*

"Intervento EX POST "Scia in sanatoria per variazione delle opere eseguite, quali vani finestre e vani d'accesso, modifica dei vani esterni, rispetto al progetto approvato, immobile sito in Gragnano (NA) e riportato al N.C.U. del suddetto comune al foglio n° 19 part.lla 571;

- *Gli orientamenti giurisprudenziali, in particolar modo quelli della Corte di Giustizia Europea (cfr. sentenza 26 luglio 2017, C-196/16 e C-197/16 Corte di Giustizia UE; Consiglio di Stato, sez. III, 5/11/2018 n. 6240), ritengono possibile effettuare una Valutazione di Incidenza ex post, ferma restando la necessità di tenere conto delle possibili incidenze a partire dalla realizzazione dell'intervento;*
- *Lo stesso MATTM, ancor prima delle citate sentenze (cfr. parere n. DPN/50/2006/14189 del 29/05/2006), pur ribadendo il carattere preventivo della valutazione di incidenza, non esclude la possibilità di effettuare valutazioni ex post laddove la valutazione stessa consenta di determinare le eventuali interferenze nei confronti delle aree in esame e quindi stabilire se poter mantenere l'intervento realizzato oppure ripristinare lo stato dei luoghi;*
- *Lo Studio di Incidenza, così come integrato dal Proponente in riscontro alla richiesta di chiarimenti effettuata, è stato redatto in linea con i suddetti orientamenti, essendo stato strutturato in maniera tale da verificare che dal momento della loro realizzazione ad oggi le opere non hanno determinato incidenze significative su quanto tutelato nel sito Natura 2000 interessato;*
- *L'intervento ricade all'interno del sito ZSC IT 8030008 "Dorsale dei monti Lattari", che tutela habitat di macchia mediterranea, percorsi substeppici di graminacee, pareti rocciose calcaree, habitat boschivi, grotte e le specie indicate nel formulario standard. La presente valutazione è stata effettuata esclusivamente allo scopo di verificare ex post le possibili incidenze ambientali verificatesi a seguito della realizzazione delle opere suddette;*
- *Le valutazioni relative a ogni altro profilo, e in particolar modo profili edilizi e urbanistici, compresa la legittimità delle preesistenze e i diritti di terzi, esulano la competenza dello Scrivente e pertanto la presente valutazione viene resa esclusivamente sotto il profilo della tutela ambientale del patrimonio naturale protetto dalla Rete Natura 2000, per l'ambito normativo definito dalla procedura di VIncA;*
- *Resta in capo al Proponente la responsabilità di verificare e acquisire tutti i pareri e autorizzazioni necessari;*
- *La Carta della Natura redatta da ARPAC-ISPRA definisce le aree di intervento come "Centri abitati", cod. 86.1, non riconducibile a nessuno degli habitat tutelati nella ZSC;*
- *Da quanto emerso in fase di istruttoria risulta che il fabbricato si trova in un'area già antropizzata sia a scopo insediativo che produttivo, e si ritiene che non si sia verificata frammentazione o perdita di habitat a seguito della realizzazione delle opere oggetto della presente procedura;*
- *Così come risulta dall'analisi prodotta, l'incidenza sugli habitat è nulla e anche se l'intervento potrebbe aver generato lievi interferenze temporanee (rumore e vibrazioni) con le specie di interesse comunitario, le stesse non incidono sull'integrità del sito;*
- *Le opere realizzate non sono suscettibili di pregiudicare il mantenimento dell'integrità del Sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione fissati per gli habitat e le specie per i quali il sito Natura 2000 è stato designato;*
- *Sulla base di quanto riportato nei documenti trasmessi, considerata la fattispecie dei lavori eseguiti, la descrizione della loro realizzazione e la loro localizzazione, si possono ragionevolmente escludere potenziali effetti significativi negativi su quanto tutelato nel sito Natura 2000.*

Visto:

- *il Sentito favorevole con prescrizioni rilasciato dal Parco Regionale dei Monti Lattari con Decreto n. 698/S-2024 del 08/10/2024, trasmesso con prot. n. 004149 del 08/10/2024;*
- *Il Sentito favorevole con prescrizioni rilasciato dal Reparto Carabinieri Biodiversità di Caserta con prot. n. 26/1-805/2024 del 09/10/2024.*

Si propone alla Commissione VIA VI VAS di esprimere PARERE FAVOREVOLE ex post per la valutazione di incidenza per l'intervento "Intervento EX POST "Scia in sanatoria per variazione delle

opere eseguite, quali vani finestre e vani d'accesso, modifica dei vani esterni, rispetto al progetto approvato, immobile sito in Gragnano (NA) e riportato al N.C.U. del suddetto comune al foglio n° 19 part.lla 571", fermo restando che ogni ulteriore intervento che dovrà essere eseguito dovrà essere oggetto di una nuova istanza di Valutazione di incidenza.
La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dall'arch. Gaetano Gentile e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonché della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata ex post".

b. l'esito della Commissione del 17/07/2024, così come sopra riportato, è stato comunicato al Sig. La Mura Giuseppe con nota prot. reg. n. 495606 del 21/10/2024;

c. il proponente Sig. La Mura Giuseppe ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:
- il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997;
- le Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- il Regolamento n. 12 del 15/12/2011;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017;
- la D.G.R. n. 684 del 30/12/2019;
- la D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021;
- la D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dall'arch. Gaetano Gentile ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata ex post, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 17/07/2024, relativamente al progetto "*Intervento EX POST "Scia in sanatoria per variazione delle opere eseguite, quali vani finestre e vani d'accesso, modifica dei vani esterni, rispetto al progetto approvato, immobile sito in Gragnano (NA) e riportato al N.C.U. del suddetto comune al foglio n° 19 part.lla 571*" proposto dal Sig. La Mura Giuseppe;

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il presente provvedimento ha validità 5 anni, nel rispetto delle disposizioni delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) di cui all' Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019.

4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale, con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. DI trasmettere il presente atto:
   - 6.1 al proponente La Mura Giuseppe;
   - 6.2 al Comune di Gragnano;
   - 6.3 al Parco Regionale dei Monti Lattari;
   - 6.4 al Reparto Carabinieri Biodiversità di Caserta;
   - 6.5 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
   - 6.6 al competente ufficio 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 993 del 15/11/2024

Dipartimento 60 - Uffici Speciali

Direzione Generale 6 – Grandi Opere

Oggetto dell'Atto:

Aggiudicazione proc. n. 3886/SD/2024 - Appalto specifico mediante piattaforma SDAPA Consip per l'affidamento del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto per la Regione Campania.

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL DIRIGENTE

Premesso che:

a. ai sensi dell'art. 35, comma 1, del CCNL Funzioni Locali del 16.11.2022 *"Gli enti, in relazione al proprio assetto organizzativo e compatibilmente con le risorse disponibili, possono istituire un servizio di mensa o, in alternativa, attribuire al personale buoni pasto sostitutivi, previo confronto con le organizzazioni sindacali"*;

b. la legge 135/2012, all'art. 1 comma 7, stabilisce le categorie merceologiche per le quali le amministrazioni pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni o gli accordi quadro messi a disposizione da Consip S.p.A.;

c. l'art. 1 comma 9 prevede, inoltre, che con D.M. del Ministero delle Economie e Finanze possano essere individuate ulteriori categorie merceologiche alle quali si applicano i commi 7 e 8;

d. l'art. 1, comma 8, della citata legge sancisce la nullità dei contratti stipulati in violazione del precedente comma 7, che costituiscono inoltre illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa;

e. il D.M. 22.12.2015 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, adottato ai sensi della disposizione normativa di cui al precedente punto, all'art. 1, ha stabilito l'estensione degli obblighi di acquisto tramite strumenti centralizzati alla prestazione del servizio sostitutivo di mensa mediante l'erogazione di buoni-pasto;

f. con Decreto Dirigenziale n. 28 dell'11/06/2024 è stato disposto di provvedere all'emissione di un ordine diretto d'acquisto nell'ambito dell'Accordo Quadro per l'affidamento del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto per le p.a. - ed. 10 - LOTTO 9 CIG 9375883769 - Quota 2 – al fine di consentire l'erogazione di buoni pasto elettronici per il personale della G.R. della Campania per il periodo 1/11/2024 - 30/06/2026 per un importo pari ad € 7.923.370,00 (n. 1.300.000 BPE x 6,0949) oltre IVA 4% per € 316.934,80 - importo complessivo comprensivo di IVA € 8.240.304,80 – con l'operatore Edenred Italia Srl con sede legale in Milano, Via G.B. Pirelli n. 18, 20124 iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 01014660417 - P. IVA 09429840151;

g. in data 19/06/2024, mediante avviso sul portale Acquistinretepa.it, è stato comunicato l'esaurimento del massimale relativo al lotto 9 dell'Accordo Quadro BP 10;

h. per la categoria merceologica buoni pasto - CPV 30199770-8 - al momento non risulta attiva o sottoscrivibile alcuna convenzione o accordo quadro Consip, ai sensi dell'art. 26 della legge 23/12/1999 n. 488 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2000)", e la Consip S.p.A. ha comunicato che l'attivazione del nuovo AQ per il lotto Campania è prevista per ottobre 2025;

i. è necessario garantire la continuità del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto per il personale della G.R. della Campania per il periodo 1/01/2025 - 31/10/2025, per un fabbisogno presunto di n. 630.000 BPE (63.000 BPE/mese) buoni pasto elettronici del valore nominale di € 7,00 oltre IVA 4%;

j. per le forniture sopra soglia comunitaria è attivo il bando CONSIP "Buoni Pasto" del Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) gestito da CONSIP;

Premesso, altresì, che:

a. con Decreto Dirigenziale n. 115 del 16/07/2024, la Direzione Generale per le risorse umane della Giunta Regionale della Campania (DG 50.14.00) ha proceduto alla prenotazione degli impegni di spesa del bilancio pluriennale 2024 - 2026 sui cap. 9720 - 9771 a valere sugli esercizi 2025 e 2026 dal 01/01/2025 al 30/04/2026, per un importo complessivo di € 7.338.240,00 di cui € 7.056.000,00 come imponibile oltre IVA 4% per € 282.240,00 per complessivi 1.008.000,00 buoni pasto elettronici, così ripartiti:

   1. per il 2025 fornitura prevista dal 01/01/2025 al 31/10/2025 - €4.586.400 di cui € 4.410.000,00 di

imponibile ed € 176.400,00 di IVA per n. 630.000 buoni pasto elettronici;

2. per il 2025 - eventuale fornitura in proroga - 01/11/2025 al 31/12/2025 - € 917.280 di cui € 882.000,00 di imponibile ed € 35.280,00 di IVA per n. 126.000 buoni pasto elettronici;
3. per il 2026 - eventuale fornitura in proroga - dal 01/01/2026 al 30/04/2026 - € 1.834.560,00 di cui € 1.764.000,00 di imponibile ed € 70.560,00 a titolo di IVA per n. 252.000 buoni pasto elettronici;

b. con Decreto Dirigenziale n. 36 del 25/07/2024, la Direzione Generale per le risorse umane ha:

1. incaricato l'Ufficio Speciale Grandi Opere di espletare le attività finalizzate all'affidamento del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto elettronici del valore nominale di € 7,00 per il personale della G.R. della Campania per il periodo 1/01/2025 - 31/10/2025, per un fabbisogno presunto di n. 630.000 BPE (63.000 BPE/mese), mediante ricorso al Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) gestito da CONSIP;
2. approvato la documentazione di seguito elencata:
   - Capitolato tecnico;
   - Schema di contratto;
   - Criteri di valutazione dell'offerta tecnica;
3. previsto la facoltà di proseguire il contratto per un ulteriore periodo, non superiore a 180 giorni successivi alla sua scadenza naturale, nelle more dello svolgimento delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente al quale affidare l'attività in oggetto stabilendo, pertanto, che l'operatore abbia l'obbligo di proseguire con l'erogazione del servizio per l'ulteriore periodo comunicato dall'Amministrazione, alle condizioni tutte di cui al capitolato d'appalto, a quelle di aggiudicazione e contrattuali;
4. previsto che, nel caso in cui, prima della stipula del contratto, sopravvenga convenzione/accordo quadro stipulata da CONSIP s.p.a., relativi alla fornitura del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto per le p.a., si procederà alla revoca dell'aggiudicazione provvisoria e/o definitiva laddove i parametri prezzo-qualità offerti dalla convenzione CONSIP siano più favorevoli per la Regione, rispetto a quelli offerti dalla Società aggiudicataria;
5. previsto che, ai sensi dell'articolo 1, comma 13, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito in legge 7 agosto 2012, n. 135, e ss.mm.ii., l'Amministrazione regionale abbia diritto di recedere qualora il servizio di cui trattasi divenga acquisibile mediante un sopravvenuto Accordo quadro/Convenzione Consip sottoscrivibile che preveda condizioni di maggior vantaggio economico per l'Amministrazione stessa e l'aggiudicatario non acconsenta alle conseguenti modifiche delle condizioni economiche offerte in sede di gara;
6. nominato quale Responsabile unico del progetto la Dott.ssa Maria Stefania Panza, dirigente preposta alla UOD 50.14.03, e quale Direttore dell'esecuzione del contratto il dott. Salvatore De Maio, dirigente preposto alla UOD 50.14.05;

c. con Decreto Dirigenziale n. 673 del 31/07/2024, l'Ufficio Speciale Grandi Opere ha indetto un Appalto Specifico (proc. n. 3886/SD/2024) nell'ambito del Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) gestito da Consip per l'affidamento del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto elettronici del valore nominale di € 7,00 per il personale della G.R. della Campania per il periodo 1/01/2025 - 31/10/2025, per un importo complessivo pari ad € 4.410.000,00 oltre IVA 4% ottenuto moltiplicando il "Valore nominale" per il numero dei Buoni pasto richiesti (n. 630.000 BPE), da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 131, comma 5, del D.lgs. 36/2023 - CIG: B2E9F2EA6F;

d. entro le ore 13.00 del giorno 08/10/2024, termine di scadenza stabilito dal bando di gara, sono pervenute n. 2 offerte:

EP SPA	P.IVA 05577471005
EDENRED ITALIA SRL	P.IVA 09429840151

e. in data 09/10/2024, il Seggio di gara, riunitosi in seduta pubblica, ha proceduto all'apertura delle buste amministrative dei concorrenti al fine di verificarne la completezza e la regolarità, in conformità all'art. 17 del Disciplinare di gara;

f. al termine della verifica in questione, è stato attivato il procedimento di soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 101 comma 1 del D.lgs. 36/2023 per l'operatore economico EP SPA;

g. in data 14/10/2024, il Seggio riunitosi in seduta riservata ha proceduto alla verifica del riscontro al soccorso istruttorio pervenuto ed ha ammesso tutti gli operatori economici, giusto verbale n. 2, alla fase successiva della gara, ovvero all'apertura delle offerte tecniche ed economiche da sottoporsi a valutazione di apposita Commissione giudicatrice;

h. con Decreto Dirigenziale n. 878 del 15/10/2024 dell'Ufficio Speciale Grandi Opere, è stata nominata la Commissione giudicatrice per la valutazione delle offerte tecniche ed economiche pervenute, composta come di seguito:

Nominativo	**Ruolo**	**Qualifica - struttura**
Dott.ssa Maria Stefania Panza	Presidente	Dirigente UOD 50.14.03
Dott.ssa Ornella Famiglietti	Componente	Dirigente UOD 50.14.02
Avv. Michele Andrea Patierno	Componente	Funzionario STAFF 60.06.92

i. all'esito dei propri lavori, conclusisi con la seduta del 23/10/2024, la Commissione giudicatrice è pervenuta alla seguente graduatoria finale:

Posizione	**Concorrente**	**Punteggio tecnico**	**Punteggio economico**	**Punteggio totale**
1	EP SPA	77,31	20,00	97,31
2	EDENRED ITALIA SRL	58,36	17,35	75,71

Preso atto che il RUP Dott.ssa Maria Stefania Panza, nominata con Decreto Dirigenziale n. 36 del 25/07/2024 della Direzione Generale per le risorse umane, con nota prot. n. PG/2024/0531643 del 11/11/2024, ha formulato proposta di aggiudicazione ai sensi di quanto disposto dal Disciplinare di gara;

Ritenuto:

a. di dover approvare la proposta di aggiudicazione del RUP Dott.ssa Maria Stefania Panza, di cui alla nota prot. n. PG/2024/0531643 del 11/11/2024;

b. di dover prendere atto dei verbali di gara che, anche se non materialmente allegati, formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

c. di dover procedere all'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del D.Lgs. 36/2023, dell'*Appalto Specifico (proc. n. 3886/SD/2024) nell'ambito del Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) gestito da Consip per l'affidamento del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto elettronici del valore nominale di € 7,00 per il personale della Giunta Regionale della Campania per il periodo 1/01/2025 - 31/10/2025 (CIG: B2E9F2EA6F*), in favore dell'operatore economico EP SPA, partita IVA IT05577471005, sede legale in via Giuseppe Palumbo n. 26 – 00195 Roma, che ha offerto un ribasso percentuale del 7,78% sul valore nominale del buono pasto pari ad € 7,00 IVA esclusa, per un importo contrattuale complessivo pari ad € 4.066.902,00 oltre IVA 4% (n. 630.000 BPE x € 6,4554);

d. di dover specificare che la presente aggiudicazione è immediatamente efficace in quanto, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del D.Lgs. 36/2023, la verifica del possesso dei requisiti prescritti si è conclusa con esito positivo, come attestato dal RUP con nota prot. n. PG/2024/0531643 del 11/11/2024;

e. di dover comunicare l'aggiudicazione all'operatore economico e ai concorrenti che hanno presentato un'offerta ammessa in gara, ai sensi dell'art. 90, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 36/2023;

f. di dover dare pubblicità al presente atto ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013;

Visti:

a. il D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 e ss.mm.ii., "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

b. la DGR n. 498 del 16.10.2019, con la quale è stata approvata l'articolazione della Struttura "Grandi Opere";

c. la DGR n. 90 del 09.03.2021, con cui è stato approvato il Codice di comportamento, pubblicata sul BURC n. 24 del 15.03.2021;

d. la DGR n. 148 del 30.03.2022, relativa alla modifica ordinamentale della UOD 60.06.01 in STAFF 60.06.92 "Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR";

e. la DGR n. 574 del 03.11.2022, con la quale è stato affidato al dott. Fabrizio Manduca l'incarico di Direttore Generale dell'Ufficio Speciale "Grandi Opere";

f. la DGR n. 651 del 29.11.2022, con la quale è stato affidato all'arch. Pasquale Manduca l'incarico di Responsabile dell'Ufficio di Staff 60.06.92 "Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dallo STAFF 60.06.92 dell'Ufficio Speciale Grandi Opere, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa con il presente provvedimento dal Dirigente del medesimo Staff;

D E C R E T A

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. **di approvare** la proposta di aggiudicazione del RUP Dott.ssa Maria Stefania Panza, di cui alla nota prot. n. PG/2024/0531643 del 11/11/2024;

2. **di prendere atto** dei verbali di gara che, anche se non materialmente allegati, formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. **di procedere** all'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del D.Lgs. 36/2023, dell'*Appalto Specifico **(proc. n. 3886/SD/2024)** nell'ambito del Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) gestito da Consip per l'affidamento del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto elettronici del valore nominale di € 7,00 per il personale della Giunta Regionale della Campania per il periodo 1/01/2025 - 31/10/2025 (CIG: B2E9F2EA6F*), in favore dell'operatore economico **EP SPA**, partita IVA IT05577471005, sede legale in via Giuseppe Palumbo n. 26 – 00195 Roma, che ha offerto un ribasso percentuale del 7,78% sul valore nominale del buono pasto pari ad € 7,00 IVA esclusa, per un importo contrattuale complessivo pari ad € 4.066.902,00 oltre IVA 4% (n. 630.000 BPE x € 6,4554);

4. **di specificare** che la presente aggiudicazione è immediatamente efficace in quanto, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del D.Lgs. 36/2023, la verifica del possesso dei requisiti prescritti si è conclusa con esito positivo, come attestato dal RUP con nota prot. n. PG/2024/0531643 del 11/11/2024;

5. **di comunicare** l'aggiudicazione all'operatore economico e ai concorrenti che hanno presentato un'offerta ammessa in gara, ai sensi dell'art. 90, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 36/2023;

6. **di dare pubblicità** al presente atto ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013;
7. **di inviare** il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:
   - Alla UOD Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni col pubblico (URP) per la pubblicazione sul BURC;
   - All'UDCP Segreteria di Giunta per i successivi adempimenti;
   - Alla Direzione Generale per le risorse umane della Giunta Regionale della Campania (DG 50.14.00);
   - Al RUP Dott.ssa Maria Stefania Panza.

Il Direttore Generale
Dott. Fabrizio Manduca

Decreto Dirigenziale n. 995 del 15/11/2024

Dipartimento 60 - Uffici Speciali

Direzione Generale 6 – Grandi Opere

Oggetto dell'Atto:

"Strada a scorrimento veloce per il collegamento del Vallo di Lauro con l'autostrada Salerno-Caserta (A30)" - I e II Lotto funzionale. Svincolo delle somme depositate presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Napoli, a garanzia delle indennita' di esproprio definitivo del fondo censito nel N.C.T. del Comune di Palma Campania (NA) al foglio 1 p.lla 488.

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. l'art. 4, comma 3, L.R. n. 38/2016 ha disposto lo scioglimento e la liquidazione di ARCADIS;
b. con D.G.R. n. 261 del 15.05.2017 (Burc n. 43 del 29.05.2017), avente ad oggetto: "art.4 L.R. 38/2016 Arcadis. Prime determinazioni" è stato, tra l'altro, disposto ai sensi, dell'art.4, comma 5, lett. b), della legge regionale n. 38/2016, l'attribuzione delle operazioni (attività, iniziative e progetti) in titolarità della sopprimenda ARCADIS alle strutture Regionali competenti ratione materiae nonché all'ACAMIR, secondo quanto risulta dal documento Allegato sub. 1 – Assegnazione iniziative e Progetti - alla indicata deliberazione;
c. il Commissario Straordinario di Governo per l'emergenza Idrogeologica nella Regione Campania (delegato ex OO.P.C.M. nn.2499/97, 2787/98, 2994/99 e 3088/2000) ha avviato l'intervento denominato "Strada a scorrimento veloce per il collegamento del Vallo di Lauro con l'autostrada Salerno-Caserta (A30)" – I e II Lotto funzionale;
d. con D.G.R. n. 1681 del 06.11.2009, pubblicata sul BURC n. 70 del 23.11.2009, nel prendere atto che la società consortile Vallo di Lauro Sviluppo S.p.A. è soggetto attuatore dell'intervento di cui trattasi, si prende altresì atto che "l'Assessorato regionale ai Trasporti è titolato ad esercitare le funzioni relative al completamento dell'intervento di che trattasi e, per l'effetto, a subentrare in ogni posizione e rapporto contrattuale inerente lo stesso";
e. con Legge Regionale n. 16 del 07.08.2019, al fine di garantire la realizzazione e il completamento delle opere pubbliche strategiche di interesse regionale, è stato, tra l'altro, disposto che, alla data di entrata in vigore della medesima legge - data di pubblicazione sul BURC (n. 47 del 07.08.2019) - l'Ufficio Speciale "Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, Progettazione" è rinominato Ufficio speciale "Grandi Opere";
f. con D.G.R. n. 498 del 16.10.2019 è stato, tra l'altro, definito l'assetto dell'indicato Ufficio Speciale "Grandi Opere", attribuendo le funzioni di Autorità Espropriante, ai sensi del D.P.R. n.327/01 e ss.mm.ii., alla UOD 60.06.91 STAFF- Funzioni di supporto tecnico operativo;
g. con Decreto Dirigenziale n. 469 del 28.10.2020 della D.G. 60.06.00 si è proceduto alla espropriazione definitiva delle aree ricadenti nel comune di Palma Campania (NA) relativamente alla realizzazione delle opere riguardanti la *"Strada a scorrimento veloce per il collegamento del Vallo di Lauro con l'autostrada Salerno-Caserta (A30) – I e II Lotto funzionale"*;
h. con Decreto Dirigenziale n. 517 del 19.11.2020 della D.G. 60.06.00 si è proceduto alla sostituzione *della "Tabella beni espropriati/asserviti in favore della Regione Campania"*, allegata al citato D.D. n. 469/2020, con la corrispondente corretta, riportante l'espropriazione definitiva delle aree ricadenti nel comune di Palma Campania (NA), e, tra l'altro, si è proceduto ad integrare il citato D.D. n. 469/2020 con il particellare grafico delle aree asservite relative, rispettivamente, al Foglio 2 ed al Foglio 3 del Comune di Palma Campania relativamente alla realizzazione delle opere riguardanti la *"Strada a scorrimento veloce per il collegamento del Vallo di Lauro con l'autostrada Salerno-Caserta (A30) – I e II Lotto funzionale"*;
i. con D.G.R. n. 148 del 30.03.2022 è stato, tra l'altro, modificato l'assetto dell'indicato Ufficio Speciale "*Grandi Opere*", attribuendo le funzioni di Autorità Espropriante, ai sensi del D.P.R. n.327/01 e ss.mm.ii., alla UOD 60.06.02;
j. con Decreto del Presidente della Regione Campania n. 140 del 09.11.2022 è stato conferito al dr. Fabrizio Manduca l'incarico di Direttore Generale dell'Ufficio Speciale "Grandi Opere" 60.06.00;

CONSIDERATO che

- con nota acquisita al protocollo Generale della Regione Campania in data 11.11.2024, PG/2024/0532982 il sig. ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS, tramite il suo delegato avv. ***OMISSIS*** **, ha chiesto lo svincolo delle somme depositate presso il M.E.F. - Tesoreria Provinciale Sezione di Napoli, giusta quietanza nr. Nazionale 1321465, nr Provinciale 331441 del 14.05.2018 di € 11.712,00 a garanzia delle indennità di esproprio del fondo censito nel N.C.T. del Comune di Palma Campania (NA) al foglio 1 p.lla 488, occorso per la realizzazione dell'intervento denominato: "*Strada a scorrimento veloce per il collegamento del Vallo di Lauro con l'autostrada Salerno-Caserta (A30) – I e II Lotto funzionale*", trasmettendo la documentazione di seguito elencata:
  - istanza di svincolo delle somme depositate al M.E.F. presentata su apposito modello;
  - Atto di compravendita del sig. ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS**, a rogito del Notaio Domenico Ruocco, Raccolta n. 6469, Repertorio n. 8986 del 17/11/1965, Registrato a Nola il 07.12.1965 al n. 2919, Volume 236;
  - Dichiarazioni di successione:
    a. del de cuius ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS**, presentata il 28/10/1979 Sede D29 Registrazione Volume 513 n. 82 registrato in data 28/04/1980 SUCCESSIONE LEGITTIMA Voltura n. 69615.1/2023 - Pratica n. NA0336150 in atti dal

02/11/2023;

b. del de cuius ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*, presentata il 14/10/1995 Sede TE9 Registrazione Volume 9990 n. 379 registrato in data 05/12/2023 - SUCCESSIONE LEGITTIMA Voltura n. 82729.1/2023 - Pratica n. NA0376762 in atti dal 15/12/2023;
c. del de cuius ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS***, presentata il 19/01/2024 Sede TE9 Napoli II Registrazione Volume 88888 n. 23573;
d. del de cuius ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS***, presentata il 20/02/2024 Sede TE9 Napoli II Registrazione Volume 88888 n. 78717;
e. del de cuius ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*, presentata il 11/03/2024 Sede TE9 Napoli II Registrazione Volume 88888 n. 115116;

- certificato destinazione urbanistica del Comune di Palma Campania (NA) rilasciato in data 17.10.2024;
- certificato ipotecario speciale, rilasciato dall'Agenzia delle Entrate n.ro CE 129730 anno 2024, attestante tutte le iscrizioni e trascrizioni effettuate, relative al cespite oggetto di esproprio da cui si evince che non sono presenti diritti di terzi sul bene per il periodo di riferimento dal 17.11.1965 al 28.10.2024;
- documento identità, Tessera sanitaria e codice fiscale del richiedente;

PRESO ATTO che, dalla documentazione acquisita agli atti,

- con frazionamento del 19/02/2009 protocollo n. NA0150465 in atti dal 19/02/2009, regolarmente approvato dall'Agenzia del Territorio di Napoli, il mappale 36 del foglio 1 di mq 9791 è stato variato assumendo la superficie di mq 9181 e originando il mappale 488 di mq 610 oggetto del procedimento espropriativo;
- con quietanza nr. Nazionale 1321465, nr Provinciale 331441 del 14.05.2018 risulta comprovato il deposito presso il M.E.F. - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Napoli di € 11.712,00 (euro undicimilasettecentododici/00), a garanzia delle indennità di esproprio del fondo censito nel N.C.T. del Comune di Palma Campania (NA) al foglio 1 p.lla 488, a favore della ditta non concordataria sig.ri ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS* occorso per la realizzazione delle opere relative alla "*Strada a scorrimento veloce per il collegamento del Vallo di Lauro con l'autostrada Salerno-Caserta (A30) – I e II Lotto funzionale*";
- con le richiamate Dichiarazioni di successione, il sig. ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*, è divenuto proprietario per l'intera quota dell'immobile individuato nel comune di Palma Campania (NA) e censito nel N.C.T. al foglio 1 p.lla 36 e l'esclusivo avente diritto alla corresponsione della somma depositata presso il M.E.F. - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Napoli di € 11.712,00 (euro undicimilasettecentododici/00), a garanzia delle indennità di esproprio del fondo censito nel N.C.T. del Comune di Palma Campania (NA) al foglio 1 p.lla 488;
- l'immobile censito nel. N.C.T. del Comune di Palma Campania (NA) al Foglio 1 p.lla 488, ricade in "ZONA G – Verde privato di tutela e salvaguardia con vincolo ambientale" nel vigente P.R.G.;
- l'assenza di trascrizioni pregiudizievoli o iscrizioni di diritti di azioni di terzi incidenti sul diritto di proprietà;
- la libertà dei cespiti da gravami ipotecari;
- la mancanza di proposizione di opposizione giudiziale alla stima dell'indennità da parte del sig. ***OMISSIS*** ***;
- l'assenza negli atti di ufficio di notifiche di opposizione di terzi al pagamento della suddetta indennità;
- la dichiarazione dell'avente diritto in cui lo stesso, ai sensi dell'art.26 comma 6 del DPR 327/2001, assume ogni responsabilità in ordine a eventuali diritti dei terzi

RILEVATO che sulla base della documentazione agli atti, risultano ricorrere le condizioni di cui all'art. 28 del D.P.R. n. 327/01 e ss.mm.ii.

RITENUTO per tutto quanto premesso e considerato:

- di dover autorizzare il M.E.F. - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Napoli al pagamento in favore del sig. ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*, dell'importo di € 11.712,00 (euro undicimilasettecentododici/00) depositato presso il M.E.F. - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Napoli, giusta quietanza nr. Nazionale 1321465, nr Provinciale 331441 del 14.05.2018, a garanzia delle indennità di esproprio del fondo censito nel N.C.T. del Comune di Palma Campania (NA) al foglio 1 p.lla 488 occorso per la realizzazione dell'intervento denominato: "*Strada a scorrimento veloce per il collegamento del Vallo di Lauro con l'autostrada Salerno-Caserta (A30) – I e II Lotto funzionale*";
- di dover prendere atto che le predette somme non sono soggette, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. n.327/01, alla ritenuta a titolo di imposta in quanto il fondo identificato nel N.C.T. del Comune di Palma Campania (NA) al Foglio 1 p.lla n. 488 ricade parte in "ZONA G – Verde privato di tutela e salvaguardia con vincolo ambientale" nel vigente P.R.G.;

- di dover esonerare da ogni responsabilità il M.E.F. - Tesoreria Provinciale dello Stato Sezione di Napoli, per lo svincolo delle suddette somme;
- di dover dare atto che il presente provvedimento non comporta aumento di spesa o diminuzione di entrate

VISTI

- il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327/2001 e ss.mm. e ii;
- la L.R. n. 38 del 23/12/2016;
- la D.G.R. n. 261 del 15/05/2017 e ss.mm. e ii;
- la D.G.R. n. 544 del 29/08/2017;
- la D.G.R. n. 148 del 30.03.2022

Alla stregua dell'istruttoria prot. PG/2024/0541202 del 14/11/2024 dell'Ufficio Speciale GRANDI OPERE U.O.D. 60.06.02, compiuta dal Funzionario istruttore, titolare di E.Q., con il coordinamento del funzionario Coordinatore dell'Autorità Espropriante della Regione Campania, di cui al D.D. n. 261 del 03.07.2020, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente

DECRETA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui di seguito integralmente riportati:

1. di autorizzare il M.E.F. - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Napoli al pagamento in favore del sig. ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*, dell'importo di € 11.712,00 (euro undicimilasettecentododici/00) depositato presso il M.E.F. - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Napoli, giusta quietanza nr. Nazionale 1321465, nr Provinciale 331441 del 14.05.2018, a garanzia delle indennità di esproprio del fondo censito nel N.C.T. del Comune di Palma Campania (NA) al foglio 1 p.lla 488 occorso per la realizzazione dell'intervento denominato: "*Strada a scorrimento veloce per il collegamento del Vallo di Lauro con l'autostrada Salerno-Caserta (A30) – I e II Lotto funzionale*";
2. di dare atto che le predette somme non sono soggette, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. n.327/01, alla ritenuta a titolo di imposta in quanto il fondo identificato nel N.C.T. del Comune di Palma Campania (NA) al Foglio 1 p.lla n. 488 ricade in "ZONA G – Verde privato di tutela e salvaguardia con vincolo ambientale" nel vigente P.R.G.;
3. di esonerare da ogni responsabilità il M.E.F. -Tesoreria Provinciale dello Stato Sezione di Napoli, per lo svincolo delle suddette somme;
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta aumento di spesa o diminuzione di entrate;
5. di provvedere, ai sensi dell'art. 26 comma 7 del DPR 327/01 e ss.mm.ii., alla pubblicazione del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale Regionale; lo stesso diverrà esecutivo, ai sensi dell'art. 26 comma 8 del DPR 327/01 e ss.mm.ii., col decorso di trenta giorni dalla relativa pubblicazione nel BURC e se, nel frattempo, non sarà proposta opposizione dai terzi;
6. di trasmettere il presente provvedimento al M.E.F. e al richiedente lo svincolo ad avvenuta esecutività dello stesso;
7. di dare atto che in relazione al presente procedimento non sussistono - ai sensi dell'art. 6 bis della legge n.241/1990, come integrata con legge 190/2012 - situazioni di conflitto di interessi, in atto o potenziali, in capo a tutti i titolari degli uffici competenti a adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale;
8. di dare atto che la spesa oggetto del presente provvedimento non rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n.33 del 14.03.2013;
9. di dare atto dell'avvenuto assolvimento dell'obbligo di informativa di cui all'art. 13 del Reg. UE2016/679 come da circolare n. 318856 del 21/05/2019;
10. di inviare il presente atto, per quanto di rispettiva competenza:
    - alla Segreteria di Giunta;
    - al Burc ed alla CASA di VETRO della Regione Campania.

Il Direttore Generale
Dott. Fabrizio Manduca

Decreto Dirigenziale n. 1006 del 20/11/2024

Dipartimento 60 - Uffici Speciali

Direzione Generale 6 – Grandi Opere

Oggetto dell'Atto:

Aggiornamento n.6 degli elenchi regionali dei soggetti idonei ad essere designati/nominati nel Collegio Consultivo Tecnico nel ruolo di Componente e di Presidente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PREMESSO che

a. l'art. 215, comma 1, del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (c.d. codice dei contratti pubblici) prevede che “per prevenire le controversie o consentire la rapida risoluzione delle stesse o delle dispute tecniche di ogni natura che possano insorgere nell'esecuzione dei contratti, ciascuna parte può chiedere la costituzione di un collegio consultivo tecnico (CCT), formato secondo le modalità di cui all’allegato V.2. Per i lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza europea e di forniture e servizi di importo pari o superiore a 1 milione di euro, la costituzione del collegio è obbligatoria”;
b. l'Amministrazione regionale, in base a tale disciplina, è tenuta:
    1. a nominare il collegio consultivo tecnico, in qualità di stazione appaltante per le opere di competenza;
    2. a designare il componente del collegio consultivo tecnico con funzioni di presidente per opere di "interesse regionale" di competenza di altre stazioni appaltanti del territorio, in caso di disaccordo sulla relativa nomina;
c. la Giunta Regionale con la Deliberazione n. 527 del 23 novembre 2021 ha inteso dar corso alla procedura di nomina del collegio consultivo tecnico dando mandato all’Ufficio Speciale Grandi Opere - 60 06 00 – di adottare, in armonia con le “*Linee guida per l'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del collegio consultivo tecnico di cui agli articoli 5 e 6 del D.L. 16 luglio 2020 n. 76, convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120*” emanate dal Consiglio superiore dei Lavori pubblici in data 21 dicembre 2020, gli atti necessari alla formazione di elenchi di esperti dai quali attingere per l'istituzione dei collegi consultivi tecnici;
d. con il medesimo atto la Giunta Regionale ha individuato l’Ufficio Speciale Grandi Opere quale struttura competente al fine dell’adozione delle linee guida di cui agli artt. 5 e 6 del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 convertito in Legge 11 settembre 2020, n. 120, per quanto di competenza della Regione, ivi compresa la formazione degli elenchi di esperti;
e. l’Elenco può essere utilizzato da tutte le amministrazioni aggiudicatrici del territorio regionale e dagli operatori economici per le nomine di loro competenza;
f. l’Ufficio Speciale Grandi Opere con DD n. 6 del 12/01/2022 ha approvato il disciplinare, lo schema di avviso e lo schema di istanza, relativi alla costituzione di un elenco aperto di esperti dal quale attingere per l'istituzione del collegio consultivo tecnico e per la designazione del presidente di cui all'art. 6 del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 convertito dalla L. 11 settembre 2020, n. 120;
g. d’intesa con l’Ufficio Speciale 60 11 00 - Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale, si è definita la modalità di presentazione dell’istanza finalizzata all’iscrizione per il tramite di un portale dedicato in modalità telematica;
h. con Decreto n.12/2022 del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e pubblicate in GU n.55 del 07/03/2022, sono state emanate le “Linee guida per l'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del collegio consultivo tecnico”;
i. con Decreto Dirigenziale n. 229 del 28/03/2022 è stato approvato l’aggiornamento del disciplinare e dello schema di avviso per la formazione degli elenchi dai quali attingere per l'istituzione dei collegi consultivi tecnici in armonia con le "Linee guida per l'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del collegio consultivo tecnico" emanate con Decreto n.12/2022 dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e pubblicate in GU n.55 del 07/03/2022;
j. il servizio Supporto Giuridico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Dipartimento per gli affari generali e la digitalizzazione - Direzione generale per gli affari legali, societari e i contratti pubblici ha confermato la perdurante applicabilità delle richiamate Linee Guida (risposta a parere n. 2643 del 17/04/2024);
k. nella relazione di accompagnamento allo schema del vigente Codice, adottata dal Consiglio di Stato il 07/12/2022, si precisa che Le norme sul Collegio consultivo tecnico (CCT) danno attuazione al criterio direttivo della legge delega concernente “estensione e rafforzamento dei metodi di risoluzione delle controversie alternativi al rimedio giurisdizionale, anche in materia di esecuzione del contratto”;[…] Sostanzialmente, le norme mettono a regime il sistema già disegnato dagli articoli 4 e 5 del d. l. 16 luglio 2020, n. 76, come integrato dalle linee guida predisposte dal Consiglio superiore dei lavori pubblici e approvate con d.m. Ministero delle infrastrutture e mobilità sostenibili del 17 gennaio 2022;
l. per quanto riguarda il profilo di specifico interesse, la disciplina previgente (art. 6 D.L. 76/2020 – Linee Guida D.M. 12/2022) continuerà ad applicarsi fino all'adozione delle nuove Linee Guida da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
m. ai sensi dell’art.7 dell’Avviso Pubblico per la formazione dell’elenco regionale dei soggetti idonei ad essere designati/nominati nel collegio consultivo tecnico, gli interessati hanno dovuto presentare la loro candidatura attraverso istanza di iscrizione, in modalità telematica, all’elenco regionale dei componenti

del Collegio Consultivo Tecnico, mediante collegamento al seguente link https://servizi-digitali.regione.campania.it/ e compilare la domanda d'iscrizione on line entro 15 giorni dall'avvenuta pubblicazione dell'avviso sul BURC;

n. l'Avviso Pubblico per la formazione dell'elenco regionale dei soggetti idonei ad essere designati/nominati nel collegio consultivo tecnico è stato pubblicato sul BURC n.36 del 11 aprile 2022;

o. con Decreto Dirigenziale n. 290 del 22/04/2022 è stata disposta la proroga al 5 maggio 2022 del termine per la presentazione delle candidature che dovrà essere effettuata con le medesime modalità previste nell'avviso approvato con DD n. 229 del 28/03/2022, disponendo tra l'altro che l'iscrizione dei soggetti interessati è consentita senza limitazioni temporali, pertanto le candidature pervenute oltre la data sopra indicata, qualora aderenti ai requisiti richiesti, saranno inserite in Elenco in occasione del primo aggiornamento progressivo semestrale utile;

p. con Decreto Dirigenziale n. 349 del 17/05/2022 sono stati approvati gli elenchi regionali dei soggetti idonei ad essere designati-nominati nel Collegio Consultivo Tecnico nel ruolo di Componente e di Presidente;

q. con Decreto Dirigenziale n. 464 del 21/06/2022 è stato approvato l'aggiornamento n.1 degli elenchi regionali dei soggetti idonei ad essere designati-nominati nel Collegio Consultivo Tecnico nel ruolo di Componente e di Presidente;

r. con Decreto Dirigenziale n. 452 del 15/06/2023 è stato approvato l'aggiornamento n.2 degli elenchi regionali dei soggetti idonei ad essere designati-nominati nel Collegio Consultivo Tecnico nel ruolo di Componente e di Presidente;

s. con Decreto Dirigenziale n. 1075 del 07/12/2023 è stato approvato l'aggiornamento n.3 degli elenchi regionali dei soggetti idonei ad essere designati-nominati nel Collegio Consultivo Tecnico nel ruolo di Componente e di Presidente;

t. con Decreto Dirigenziale n. 286 del 05/04/2024 è stato approvato l'aggiornamento n.4 degli elenchi regionali dei soggetti idonei ad essere designati-nominati nel Collegio Consultivo Tecnico nel ruolo di Componente e di Presidente;

u. con Decreto Dirigenziale n. 5 del 18/04/2024 è stato approvato l'aggiornamento n.5 degli elenchi regionali dei soggetti idonei ad essere designati-nominati nel Collegio Consultivo Tecnico nel ruolo di Componente e di Presidente;

TENUTO CONTO del fatto che, con ordinanza cautelare 2585/2022, pubblicata il 19/04/2022, non riformata, il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio - Roma ha disposto di sospendere l'efficacia del punto 2.4.2., lett. c), del decreto ministeriale 17 gennaio 2022, n. 12, nella parte in cui esclude gli avvocati del libero Foro dal novero dei giuristi che possono ricoprire la carica di presidente del Collegio consultivo tecnico di cui all'art. 6 del d.l. 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e rilevato che in fase istruttoria tale indicazione è già stata recepita;

DATO ATTO che

a. è necessario aggiornare gli elenchi regionali dei soggetti idonei ad essere designati-nominati nel Collegio Consultivo Tecnico nel ruolo di Componente e di Presidente;

b. con Decreto Dirigenziale n. 140 del 23/02/2024 è stato nominato Responsabile del procedimento amministrativo per l'istruttoria di raccolta e valutazione delle candidature relative all'aggiornamento progressivo degli elenchi regionali dei soggetti idonei ad essere designati- nominati nel Collegio Consultivo Tecnico nel ruolo di Componente e di Presidente l'ing. Pasquale Affuso, funzionario in servizio presso l'Ufficio Speciale "Grandi Opere";

c. con il medesimo decreto è stato altresì nominato Supporto al Responsabile del procedimento amministrativo per l'istruttoria di raccolta e valutazione delle candidature relative all'aggiornamento progressivo relativa alla costituzione degli elenchi l'ing. Salvatore Emmanuele Palumbo, in servizio presso l'Ufficio Speciale "Grandi Opere";

d. dal 19 aprile 2024, ossia il giorno successivo all'ultimo aggiornamento dell'elenco, fino al 14 novembre 2024, sono state istruite n. 115 (centoquindici) istanze, di cui
   - n. 2 (due) istanze sono state annullate dagli stessi candidati e successivamente ripresentate spontaneamente;
   - a n. 5 (cinque) candidature sono state richieste integrazioni;

e. all'esito dell'istruttoria svolta sulle 5 (cinque) richieste di integrazione:
   - n.1 (una) candidatura è stata ammessa a seguito dell'integrazione fornita;
   - n.1 (una) candidatura è stata annullata spontaneamente dal candidato;
   - n.3 (tre) candidature non sono state ammesse per mancato riscontro entro il termine stabilito;

f. il numero complessivo delle candidature ammesse è pari a 109 (centonove), di cui n. 38 (trentotto) per il ruolo di Presidente;

CONSIDERATO che

a. l'attività istruttoria si è conclusa;
b. all'esito dell'istruttoria sono stati stilati gli elenchi aggiornati dei soggetti idonei ad essere designati-nominati nel Collegio Consultivo Tecnico nei ruoli di Componente e Presidente;

ATTESO che

a. l'Elenco può essere utilizzato da tutte le amministrazioni aggiudicatrici del territorio regionale e dagli operatori economici per le nomine di loro competenza;
b. la nomina e il compenso del Collegio Consultivo Tecnico sono a carico di ciascuna amministrazione e operatore economico interessati, ognuno per la propria competenza;
c. il riscontro, da parte delle amministrazioni o degli operatori economici utilizzatori degli elenchi, al momento della nomina, del mancato possesso dei requisiti precedentemente autodichiarati da parte degli iscritti, non darà luogo alla nomina con conseguente ed immediata cancellazione dall'Elenco;
d. dal presente provvedimento non derivano oneri a carico del bilancio regionale;

RITENUTO

a. di dover approvare l'elenco aggiornato denominato "Aggiornamento n. 6 dell'Elenco regionale dei soggetti idonei ad essere designati-nominati nel Collegio Consultivo Tecnico nel ruolo di Presidente" (ALLEGATO A);
b. di dover approvare l'elenco aggiornato denominato "Aggiornamento n. 6 dell'Elenco regionale dei soggetti idonei ad essere designati-nominati nel Collegio Consultivo Tecnico nel ruolo di Componente" (ALLEGATO B);
c. di dover approvare l'elenco denominato "Elenco n. 4 delle candidature non ammesse" (ALLEGATO C);
d. di dover informare che, avverso il presente provvedimento è ammesso:
   - ricorso gerarchico formalmente circostanziato da proporsi entro 30 giorni ed indirizzato all'Ufficio Speciale "Grandi Opere" Regione Campania UOD 60.06.00, a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo *progettazione@pec.regione.campania.it;*
   - ricorso in via giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania ed in alternativa, Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei modi e termini previsti dalla legge.

VISTI

- gli atti tutti richiamati in narrativa;
- D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito dalla L. 11 settembre 2020, n. 120;
- D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;
- D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
- D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla L. 29 luglio 2021, n. 108;
- "Linee guida per l'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del collegio consultivo tecnico" emanate con Decreto n.12/2022 dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e pubblicate in GU n.55 del 07/03/2022;
- D.G.R. n. 527 del 23 novembre 2021;
- Decreto Dirigenziale n. 349 del 17/05/2022;
- Decreto Dirigenziale n. 464 del 21/06/2022;
- Decreto Dirigenziale n. 452 del 15/06/2023;
- Decreto Dirigenziale n. 1075 del 07/12/2023;
- Decreto Dirigenziale n. 140 del 23/02/2024;
- Decreto Dirigenziale n. 286 del 05/04/2024.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa,

DECRETA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di approvare l'elenco aggiornato denominato "Aggiornamento n. 6 dell'Elenco regionale dei soggetti idonei ad essere designati-nominati nel Collegio Consultivo Tecnico nel ruolo di Presidente" (ALLEGATO A);
2. di approvare l'elenco aggiornato denominato "Aggiornamento n. 6 dell'Elenco regionale dei soggetti idonei ad essere designati-nominati nel Collegio Consultivo Tecnico nel ruolo di Componente" (ALLEGATO B);
3. di dover approvare l'elenco denominato "Elenco n. 4 delle candidature non ammesse" (ALLEGATO C);
4. di informare che, avverso il presente provvedimento è ammesso:
   - ricorso gerarchico formalmente circostanziato da proporsi entro 30 giorni ed indirizzato all'Ufficio Speciale "Grandi Opere" Regione Campania UOD 60.06.00, a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo *progettazione@pec.regione.campania.it;*
   - ricorso in via giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania ed in alternativa, Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica nei modi e termini previsti dalla legge;
5. di trasmettere il presente atto:
   - all'Ufficio di Gabinetto del Presidente;
   - a tutte le Direzioni Generali, Uffici Speciali e Strutture di Missione;
   - alla Segreteria di Giunta;
   - alla U.O.D. Bollettino Ufficiale – Ufficio Relazioni col pubblico (URP) per la pubblicazione sul BURC;
   - alla Casa Di Vetro.

Il Direttore Generale
Dott. Fabrizio Manduca

Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Grandi Opere

Aggiornamento n. 6 dell'Elenco regionale dei soggetti idonei ad essere designati/nominati nel Collegio Consultivo Tecnico nel ruolo di Presidente

ARCHITETTI		
Cognome	**Nome**	**PEC**
Arcamone	Silvano	arch.silvanoarcamone@archiworldpec.it
Collazzo	Luigi	luigi.collazzo@architettisalernopec.it
Coppola	Alberto	alberto.coppola@archiworldpec.it
D'Anna	Angela	angela.danna@archiworldpec.it
De Luca	Fabio	fabio.deluca@archiworldpec.it
Di Girolamo	Vincenzo	vincenzo.digirolamo@archiworldpec.it
Fiore	Claudia	clafiore@archiworldpec.it
Fontana	Simona	archifontana@pec.it
Fontanella	Antonio	architettofontanella@pec.it
Freschi	Paolo	paolofreschi@pec.freschi.it
Grassia	Mario	mario.grassia@archiworldpec.it
Improta	Gaetano Carlo Massimo	improta.gmc@pec.buffetti.it
Lanzuise	Giovanni	giovanni.lanzuise@archiworldpec.it
Magnetta	Vincenzo	vincenzo.magnetta@archiworldpec.it
Martone	Concetta	concetta.martone@pec.comuneacerra.it
Prisco	Stefano	stefanoprisco@archiworldpec.it
Pulli	Giuseppe	giuseppepulliarchitetto@archiworldpec.it
Raia	Marco	arch.marcoraia@archiworldpec.it
Testa	Michele	michele.testa@archiworldpec.it
Vitagliano	Gianluca	gianluca.vitagliano@pec.it

ECONOMISTI		
Cognome	**Nome**	**PEC**
Galiero	Salvatore	salvatore.galiero@odcecnapoli.it
Macchioni	Riccardo	riccardo.macchioni@legalmail.it
Maffei	Marco	mar.maffei@unina.it
Realfonzo	Riccardo	realfonzo1964@pec.it
Rija	Maurizio	m.rija@pec.it

GIURISTI		
Cognome	**Nome**	**PEC**
Agliata	Giuliano	giulianoagliata@avvocatinapoli.legalmail.it
Allegretta	Alfredo Giuseppe	tarba-segrprotocolloamm@ga-cert.it
Apicella	Ennio Antonio	ennio.apicella@pec.virgilio.it
Bove	Almerina	almerinabove@pec.regione.campania.it
Buonauro	Carlo	carlo.buonauro@pec.giustizia-tributaria.it
Calabrese	Giuseppe	giuseppecalabrese@pec.regione.campania.it
Calabrese	Lorenzo	l.calab@pec.it
Catalano	Marco	marc.uccio@pec.it
Cestaro	Luca	l.cestaro@giustizia-amministrativa.it
Consoli	Massimo	massimoconsoli72@pec.it
Criscuolo	Fabrizio	fabriziocriscuolo@ordineavvocatiroma.org
D'Oriano	Francesco	f.doriano@pec.ssmeridionale.it
De Maria	Bruno	brunodemaria@pec.it
Del Duca	Barbara	avv.barbaradelduca@pec.it
Di Giugno	Marco	marco.digiugno@pec.it
Di Grado	Maria Sofia	mariasofiadigrado@pec.it
Di Lello	Marco	marcodilello@avvocatinapoli.legalmail.it
Di Lello	Massimo	massimodilello@avvocatinapoli.legalmail.it
Di Mauro	Aniello	aniello.dimauro@pec.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Grandi Opere

Dito	Benedetta	benedettadito@pec.it
Fidanzia	Sergio	sergiofidanzia@ordineavvocatiroma.org
Fiorentino	Luigi	L.FIORENTINO@PEC.IT
Frattini	Mauro	maurofrat59@pec.it
Gangemi	Antonio	antonio.gangemi.64@pec.it
Gigliola	Angelo	angelogigliola@ordineavvocatiroma.org
Giordano	Massimiliano	avvmassimilianogiordano@pec.ordineforense.salerno.it
Goisis	Francesco	francesco.goisis@pec.it
Guida	Francesco	francescoguida1@pec.it
Lazzara	Paolo	plazzara@pec.it
Lucente	Alfredo	alfredolucente@ordineavvocatiroma.org
Marone	Francesco	francesco.marone@legalmail.it
Mauceri	Calogero	dip.oopp@pec.mit.gov.it
Migliarotti	Francesco	migliarotti@pec.it
Milone	Loredana	studiolegale.milone@pec.it
Nunziata	Vincenzo	vincenzo.nunziata58@pec.it
Palmieri	Gianmaria	gianmaria.palmieri@legalmail.it
Picaro	Raffaele	raffaele.picaro@commercialisticaserta.it
Spasiano	Mario Rosario	mariorosariospasiano@avvocatinapoli.legalmail.it
Staiano	Sandro	sandro.staiano@personalepec.unina.it
Tascone	Ida	avv.idatascone@pec.it
Tepedino	Giuseppe	AVVOCATO@PEC.TEPEDINO.IT
Testa	Giuseppe	giuseppe.testa@avvocatinapoli.legalmail.it
Toschei	Stefano	s.toschei@pec.it
Vitiello	Francesco	rosa.panariello@postecert.it
Vollono	Carlo	c.vollono@pec.eavsrl.it
Vosa	Paolo	paolovosa@avvocatinapoli.legalmail.it
Zeuli	Sergio	s.zeuli@pecprivati.it
Zuccaro	Giuseppe	giu.zuccaro@pec.it

INGEGNERI		
Cognome	**Nome**	**PEC**
Albano	Raffaele	areatecnica@pec.uniparthenope.it
Aprea	Ciro	ciro.aprea@ingpec.eu
Aveta	Aldo	aldo.aveta@ordingna.it
Basile	Gianluca	gianbasil@pec.it
Berardi	Valentino Paolo	valentinopaolo.berardi@ordingsa.it
Brigante	Michele	michele.brigante@ordingsa.it
Burchi	Giulio	giulio.burchi@ingpec.eu
Calvanese	Vincenzo	vincenzo.calvanese@ordingna.it
Castelluccio	Roberto	roberto.castelluccio@ordingna.it
Cirillo	Francesco	cirillo.francesco@ingpec.eu
Coppola	Giuseppe	giuseppe.coppola.19790@ingpec.eu
Corradino	Vincenzo	vincenzo.corradino@ordingsa.it
Corsini	Gianluca	gianluca.corsini@pec.ording.roma.it
D'Agostino	Giancarlo	giancarlo.dagostino@pec.it
D'Angelo	Danila	danila.dangelo@ordingsa.it
De La Grennelais	Ettore	ettore.delagrennelais@ingpec.eu
De Crescenzo	Antonio	antonio.decrescenzo@ingpec.eu
De Marinis	Giovanni	studiodemarinis@pec.it
De Toma	Roberto	roberto.detoma@ingpec.eu
Dentale	Fabio	fabio.dentale@ordingsa.it
Desiderio	Maurizio	maurizio.desiderio@pec.ording.roma.it
Di Cristo	Cristiana	cristiana.dicristo@xn--personalepec-wj4h.unina.it
Di Prisco	Gennaro	g.diprisco73@pec.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Grandi Opere

INGEGNERI		
Cognome	**Nome**	**PEC**
Di Sarno	Salvatore	SALVATORE.DISARNO@ORDINGCE.IT
Di Stefano	Maurizio	maurizio.distefano@ordingna.it
Erra	Enrico	enrico.erra@ordingsa.it
Esposito	Vincenzo	v.esposito@pec.it
Ferriello	Davide	davide.ferriello@ordingna.it
Fisciano	Ferdinando	ferdinando.fisciano@personalepec.unina.it
Flaminio	Salvatore	salvatoreflaminio@pec.it
Garzone	Gennaro	garzone.gennaro@pec.it
Gentile	Dario	ing.dariogentile@pec.it
Giugni	Maurizio	maurizio.giugni@personalepec.unina.it
Grasso	Pietro	pietro.grasso4215@pec.ordingbari.it
Greco	Francesco	francesco.greco@pec.it
Kisslinger	Giovanni	giovanni.kisslinger@ordingna.it
Leopardi	Angelo	ing.angelo.leopardi@pec.it
Licciardi	Ciro	ciro.licciardi@ordingna.it
Maddaloni	Giuseppe	giuseppe.maddaloni@ordingna.it
Magliulo	Agostino	ing.agostino.magliulo@pec.it
Marangio	Renato	renato.marangio@ingpec.eu
Margiotta	Salvatore	salvatoremar@flexipec.it
Marini	Aristide	studio.marini@pec.it
Marotti De Sciarra	Francesco	francesco.marottidesciarra@personalepec.unina.it
Mastrogiovanni	Elvira	elvira.mastrogiovanni@pec.sangiovannieruggi.it
Masturzo	Antonio	antonio.masturzo@ordingsa.it
Mazzola	Mario Rosario	mariorosario.mazzola@pec.it
Moccia	Aniello	aniellomoccia@pec.it
Morrone	Eduardo	eduardomorrone@pec.it
Nicodemo	Marcello	marcello.nicodemo@ordingsa.it
Ordituro	Michele	ing.micheleordituro@pec.it
Pane	Salvatore	ingsalvatorepane@pec.it
Panico	Simeone	simeone.panico@pec.unicampania.it
Perlingieri	Maurizio	maurizio.perlingieri@ingpec.eu
Pollice	Massimo	massimo.pollice@ordingna.it
Puglia	Domenico	domenico.puglia@ordingsa.it
Russo	Fabio	fabio.russo@pec.ording.roma.it
Russo	Michele	michele.russo@ordingsa.it
Salzano	Gennaro Dean	gennarodean.salzano@postemail.postecert.it
Sposito	Pasquale Mariano Rosario	pasqualemarianor.sposito@ordingna.it
Tartaro	Roberto	robertotartaro@pec.ording.roma.it
Tenti	Cristiano	cristiano.tenti@ingpec.eu
Vacca	Roberto	roberto.vacca1@ingpec.eu
Vernole	Antonio	amministratore@pec.engiserv.it
Viggiano	Luigi	luigi.viggiano@legpec.it
Zinno	Luigi Giuseppe	luigi.zinno@ingpec.eu

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Grandi Opere

Aggiornamento n. 6 dell'Elenco regionale dei soggetti idonei ad essere designati/nominati nel Collegio Consultivo Tecnico nel ruolo di Componente

ARCHITETTI		
Cognome	**Nome**	**PEC**
Arcamone	Silvano	arch.silvanoarcamone@archiworldpec.it
Aveta	Claudia	claudia.aveta@archiworldpec.it
Baracchi	Angelo	angelo.baracchi@archiworldpec.it
Barone Lumaga	Michele	michele.baronelumaga@archiworldpec.it
Bruno	Mario	mario.bruno@architettisalerno.pec.it
Casaburi	Luca	luca.casaburi@architettisalernopec.it
Collazzo	Luigi	luigi.collazzo@architettisalernopec.it
Conti	Domenico	domenico.conti@architettisalernopec.it
Coppola	Alberto	alberto.coppola@archiworldpec.it
Crispino	Pio	pio.crispino@archiworldpec.it
D'Anna	Angela	angela.danna@archiworldpec.it
De Feo	Antonio	adefeo@pec.it
De Luca	Fabio	fabio.deluca@archiworldpec.it
De Luca	Giuseppe	arch.delucagiuseppe@pec.it
Del Medico	Giuseppe	gius.delmedico@pec.it
Di Girolamo	Vincenzo	vincenzo.digirolamo@archiworldpec.it
Di Muccio	Luigi	luigi.dimuccio@archiworldpec.it
Di Salvo	Massimo	massimo.disalvo@pec.aslcaserta.it
Espero	Giulio	giulioespero@pec.it
Esposito	Salvatore	salvio.esposito57@pec.it
Falzone	Andrea Franco	andreafranco.falzone@archiworldpec.it
Ferrandes	Ciro	ferrandesciro@pec.libero.it
Fiore	Claudia	clafiore@archiworldpec.it
Fontana	Simona	archifontana@pec.it
Fontanella	Antonio	architettofontanella@pec.it
Forgione	Raffaella	raffaella.forgione@archiworldpec.it
Freschi	Paolo	paolofreschi@pec.freschi.it
Fusco	Antonio	antonio.fusco2@archiworldpec.it
Galluzzo	Domenico	domenico.galluzzo@architettisalernopec.it
Garofalo	Marta	marta.garofalo@architettisalernopec.it
Grassia	Mario	mario.grassia@archiworldpec.it
Grasso	Francesco	grasso1francesco@pec.it
Gravina	Giovanni Antonio	giovanni-antonio.gravina@archiworldpec.it
Graziano	Leopoldo	leopoldo.graziano@archiworldpec.it
Grimaldi	Giuseppe	giuseppe.grimaldi@architettisalernopec.it
Guerriero	Fabio	fabio.guerriero@archiworldpec.it
Improta	Gaetano Carlo Massimo	improta.gmc@pec.buffetti.it
Lanzillo	Ciriaco	ciriaco.lanzillo@archiworldpec.it
Lanzuise	Giovanni	giovanni.lanzuise@archiworldpec.it
Lazzaro	Aldo	a.lazzaro@pec.it
Luongo	Giuseppe	giuseppe.luongo@pec.it
Magnetta	Vincenzo	vincenzo.magnetta@archiworldpec.it
Maiorino	Vincenzo	vincenzo.maiorino@architettisalernopec.it
Martone	Concetta	concetta.martone@pec.comuneacerra.it
Mauro	Giuseppina	arch.giuseppinamauro@archiworldpec.it
Palmieri	Pasquale	pasquale.palmieri@archiworldpec.it
Palombella	Maria Giella	arch.palombella@archiworldpec.it
Parascandolo	Michele	arch.micheleparascandolo@archiworldpec.it
Pellegrini	Marco	marco.pellegrini@archiworldpec.it
Pelosio	Davide	davide.pelosio@architettisalerno.it
Perrotti	Ernesto	ernesto.perrotti@archiworldpec.it
Petecca	Erminio	mimmopetecca@pec.it
Pezzuto	Adriana	adriana.pezzuto@archiworldpec.it
Picariello	Americo	americo.picariello@archiworldpec.it
Pisano	Monica	monica.pisano@pec.it
Preziosi	Giovanni	giovanni.preziosi@archiworldpec.it
Prisco	Stefano	stefanoprisco@archiworldpec.it
Pulli	Giuseppe	giuseppepulliarchitetto@archiworldpec.it
Raia	Marco	arch.marcoraia@archiworldpec.it
Romano	Francesco	francesco.romano1@geopec.it
Romeo	Domenico	domenico.romeo@archiworldpec.it
Sepe	Giuseppe	giuseppe.sepe@arhiworldpec.it
Spizuoco	Giovanni	giovanni.spizuoco@archiworldpec.it
Sullo	Michelangelo	michelangelo.sullo@archiworldpec.it
Testa	Michele	michele.testa@archiworldpec.it
Ventura	Monica	monica.ventura@archiworldpec.it
Verderosa	Antonio	antonio.verderosa@archiworldpec.it
Vitagliano	Gianluca	gianluca.vitagliano@pec.it
Zanini	Fabio	fabiozanini02@pec.it

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Grandi Opere

ECONOMISTI		
Cognome	**Nome**	**PEC**
Amarone	Amedeo	amedeo.amarone@commercialistinapolinord.it
Arancio	Massimiliano	massimiliano.arancio@pec.it
Areniello	Monica	filippini_areniello@pec.it
Boccalone	Nicola	avv.nicolaboccalone@pec.it
Buoninfante	Ivan	ivanbuoninfante@pec.it
Cardella	Carmela	c.cardella@pec.it
Carino	Giuseppe	carino.giuseppe@pec.it
De Gruttola	Francesco Paolo	francescopaolo.degruttola@pec.it
De Maio	Salvatore	rosanna.demaio@widipec.it
Di Ronza	Gianluigi	dironza.g@postecert.it
Fabozzi	Nicola Marco	nicolamarcofabozzi@pec.it
Feole	Aldo	aldo.feole@commercialisticaserta.it
Ferraro	Michelangelo	michelangeloferraro@pec.it
Galiero	Salvatore	salvatore.galiero@odcecnapoli.it
Geroni	Jacopo	giorgiofrancioli@pec.it
Giustino	Gennaro	gennaro.giustino@widipec.it
Grasso	Angelo Michele	angelomichelegrasso@revisori.legalmail.it
La Regina	Giuseppe	giuseppe.laregina-7420@pec.it
Liotto	Domenico	domenico.liotto@pec.it
Macchioni	Riccardo	riccardo.macchioni@legalmail.it
Maffei	Marco	mar.maffei@unina.it
Maione	Beniamino	dr.beniamino.maione@cgn.legalmail.it
Manduca	Fabrizio	famanduca@pec.it
Mauro	Pietro Paolo	pietropaolo.mauro@odcecnapoli.it
Mustilli	Mario	mustillimario@pec.it
Nazzaro	Pasquale	pasqualenazzaro@pec.it
Pagnini	Pietro	PIETRO.PAGNINI@ODCECNAPOLI.IT
Poliso	Rosario	ROSARIO.POLISO@ODCECNAPOLI.IT
Raucci	Francesco	francesco.raucci@pec.it
Realfonzo	Riccardo	realfonzo1964@pec.it
Rija	Maurizio	m.rija@pec.it
Russo	Gianluca	gian.russo@postecert.it
Spano	Carlo	carlo.spano@pec.it

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Grandi Opere

GIURISTI		
Cognome	**Nome**	**PEC**
Abignente	Luca	luca.abignente@timpec.it
Agliata	Giuliano	giulianoagliata@avvocatinapoli.legalmail.it
Allegretta	Alfredo Giuseppe	tarba-segrprotocolloamm@ga-cert.it
Annunziata	Mariangela	mariangela.annunziata@pec.it
Apicella	Ennio Antonio	ennio.apicella@pec.virgilio.it
Avolio	Giancarlo	avolio.giancarlo@pec.it
Barbieri	Alessandro	alessandro.barbieri@pec.iurisconsulting.eu
Belfiore	Fabrizio Carmelo	fabrizio.belfiore@pec.ordineavvocaticatania.it
Borioni	Paolo	paoloborioni@ordineavvocatiroma.org
Bove	Almerina	almerinabove@pec.regione.campania.it
Buonajuto	Ciro	cirobuonajuto@avvocatinapoli.legalmail.it
Buonauro	Carlo	carlo.buonauro@pec.giustizia-tributaria.it
Caianiello	Francesco Maria	francescomaria.caianiello@avvocatismcv.it
Calabrese	Giuseppe	giuseppecalabrese@pec.regione.campania.it
Calabrese	Lorenzo	l.calab@pec.it
Capasso	Michele	michelecapasso@arubapec.it
Cappella	Federico	federicocappella@ordineavvocatiroma.org
Caputo	Aniello	aniellocaputo@puntopec.it
Caruocciolo	Angelita	avv.angelitacaruocciolo@processonline.legalmail.it
Catalano	Marco	marc.uccio@pec.it
Ceceri	Giuseppe	giuseppe.ceceri@avvocatismcv.it
Cestaro	Luca	l.cestaro@giustizia-amministrativa.it
Chianese	Raffaele	raffaelechianese2@avvocatinapoli.legalmail.it
Chiodi	Pasquale	pasqualeandrea.chiodi@asmepec.it
Cosmi	Kristian	kristiancosmi@ordineavvocatiroma.org
Consoli	Massimo	massimoconsoli72@pec.it
Corvino	Marilinda	avvocatocorvino@pec.it
Costa	Angelo	angelocosta@avvocatinapoli.legalmail.it
Criscuolo	Fabrizio	fabriziocriscuolo@ordineavvocatiroma.org
Critelli	Gregorio	gregoriocritelli@ordineavvocatiroma.org
D'Ambrosio	Francesco	dambrosiofrancesca1990@pec.it
D'Angelo	Gianfranco	avvgianfrancodangelo@pec.it
D'Oriano	Francesca	f.doriano@pec.ssmeridionale.it
De Flaviis	Ugo	ugodeflaviis@pec.it
De Maria	Bruno	brunodemaria@pec.it
Del Duca	Barbara	avv.barbaradelduca@pec.it
Di Bonito	Leopoldo	leopoldodibonito@ordineavvocatiroma.org
Di Genio	Giuseppe	avv.giuseppedigenio@pec.it
Di Giugno	Marco	marco.digiugno@pec.it
Di Grado	Maria Sofia	mariasofiadigrado@pec.it
Di Lello	Marco	marcodilello@avvocatinapoli.legalmail.it
Di Lello	Massimo	massimodilello@avvocatinapoli.legalmail.it
Di Mauro	Aniello	aniello.dimauro@pec.it
Dinelli	Federico	federico.dinelli@pec.it
Dito	Benedetta	benedettadito@pec.it
Fabozzi	Francesco	francescofabozzi@legalmail.it
Fazzone	Luigi Antonio	luigi.fazzone@postecert.it
Ferraro	Emilio	avv.emilioferraro@pec.it
Fidanzia	Sergio	sergiofidanzia@ordineavvocatiroma.org
Fiorentino	Luigi	L.FIORENTINO@PEC.IT
Formichetti	Gianluca	avvgianlucaformichetti@pec.it
Frattini	Mauro	maurofrat59@pec.it
Furno	Erik	erik.furno@ordineavvocatita.it
Fusco	Giuseppe	giuseppefusco2@avvocatinapoli.legalmail.it
Gangemi	Antonio	antonio.gangemi.64@pec.it
Giacalone	Antonio	avvocatoantoniogiacalone@pec.it
Giani	Loredana Nada Elvira	loredananadaelviragiani@ordineavvocatiroma.org
Gigliola	Angelo	angelogigliola@ordineavvocatiroma.org
Gioia	Dario	gioia.dario@certavvocatilag.it
Giordano	Massimiliano	avvmassimilianogiordano@pec.ordineforense.salerno.it
Goisis	Francesco	francesco.goisis@pec.it
Granato	Gianluca	g.granato@avvocatinocera-pec.it
Guida	Francesco	francescoguida1@pec.it
Guidarelli	Giulio	giulioguidarelli@ordineavvocatibopec.it
Lanocita	Giuseppe	avvgiuseppelanocita@pec.giuffre.it
Lazzara	Paolo	plazzara@pec.it
Lenza	Guido	avvguidolenza@pec.ordineforense.salerno.it
Losco	Fabrizio	fabrizio.losco@pec.it
Lucente	Alfredo	alfredolucente@ordineavvocatiroma.org
Lupone	Luigi	studiolegalelupone@pec.it
Magnanelli	Andrea	andreamagnanelli@ordineavvocatiroma.org
Manzo	Giampiero	giampieromanzo@avvocatinapoli.legalmail.it
Marone	Andrea	andrea.marone@pec.it

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Grandi Opere

Marone	Francesco	francesco.marone@legalmail.it
Marone	Gherardo	gherardomarone@avvocatinapoli.legalmail.it
Marone	Riccardo	riccardomarone1@avvocatinapoli.legalmail.it
Mauceri	Calogero	dip.oopp@pec.mit.gov.it
Mele	Aniello	aniellomele@avvocatinapoli.legalmail.it
Migliarotti	Francesco	migliarotti@pec.it
Milone	Loredana	studiolegale.milone@pec.it
Minichiello	Antonio Francesco	antoniofrancescominichiello@avvocatinapoli.legalmail.it
Napolano	Enzo	enzonapolano@avvocatinapoli.legalmail.it
Nardone	Antonio	antonionardone@avvocatinapoli.legalmail.it
Niceforo	Fabrizio	fabrizio.niceforo@pec.regione.campania.it
Noschese	Giovanni	giovanni@pec.noschese.eu
Nunziata	Vincenzo	vincenzo.nunziata58@pec.it
Orefice	Andrea	avv.a.orefice@pec.it
Palmieri	Gianmaria	gianmaria.palmieri@legalmail.it
Pepe	Giulio	avvocatogiuliopepe@pec.it
Perone	Lucio	lucio.perone@ordineavvocatita.it
Pesce	Giovanni	giovannipesce@ordineavvocatiroma.org
Picaro	Raffaele	raffaele.picaro@commercialisticaserta.it
Piccininno	Fabio	avv.fabiopiccininno@pec.giuffre.it
Pingitore	Francesco Luigi	francescoluigi.pingitore@avvocaticosenza.it
Pisanti	Amedeo	amedeo.pisanti@pec.pisantiavvocati.it
Pizzi	Enzo	enzopizzi@pec.it
Reggio D'Aci	Michela	michelareggiodaci@ordineavvocatiroma.org
Ricciardi	Giuseppe	avvgiuseppericciardi@pec.it
Rizzo	Giuseppina	giusiri@pec.it
Rocco	Italo	AVVITALOROCCO@PEC.ORDINEFORENSE.SALERNO.IT
Russo	Vincenzo	vincenzorusso.traetto@pec.it
Scozzafava	Oberdan Tommaso	oberdantommasoscozzafava@ordineavvocatiroma.org
Spasiano	Mario Rosario	mariorosariospasiano@avvocatinapoli.legalmail.it
Staiano	Sandro	sandro.staiano@personalepec.unina.it
Tallini	Valerio	valeriotallini@ordineavvocatiroma.org
Tascone	Ida	avv.idatascone@pec.it
Tepedino	Giuseppe	AVVOCATO@PEC.TEPEDINO.IT
Testa	Giuseppe	giuseppe.testa@avvocatinapoli.legalmail.it
Torino	Andrea	andrea.torino@pec.iurisconsulting.eu
Toschei	Stefano	s.toschei@pec.it
Vitale	Claudio	claudiovitale@avvocatinapoli.legalmail.it
Vitale	Domenico	avv.mimmovitale@legalmail.it
Vitiello	Francesco	rosa.panariello@postecert.it
Vollono	Carlo	c.vollono@pec.eavsrl.it
Vosa	Andrea	avvandreavosa@legalmail.it
Vosa	Paolo	paolovosa@avvocatinapoli.legalmail.it
Voto	Annapaola	annapaola.voto@legalmail.it
Zampella	Nunzia	nunzia.zampella@avvocatismcv.it
Zeuli	Sergio	s.zeuli@pecprivati.it
Zuccaro	Giuseppe	giu.zuccaro@pec.it
Zuppardi	Ezio Maria	eziomariazuppardi@avvocatinapoli.legalmail.it

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Grandi Opere

INGEGNERI		
Cognome	**Nome**	**PEC**
Abbate	Antonio	antonio.abbate@ingpec.eu
Acanfora	Massimo	massimo.acanfora@pec.it
Adinolfi	Enrico	enrico.adinolfi@ordingsa.it
Albano	Raffaele	areatecnica@pec.uniparthenope.it
Alfano	Pasquale	pasquale.alfano@ordingna.it
Amoroso	Giulio	giulio.amoroso@ordingna.it
Aprea	Ciro	ciro.aprea@ingpec.eu
Aquino	Silvestro	silvestro.aquino@ingegneriavellino.it
Attanasio	Carmine	carmine.attanasio@ordingsa.it
Aveta	Aldo	aldo.aveta@ordingna.it
Basile	Gianluca	gianbasil@pec.it
Basile	Marco Clemente	marcoclemente.basile@ordingna.it
Battaglia	Vincenzo	vincenzo.battaglia@ingpec.eu
Belmare	Eliodoro	eliodorobelmare@pec.it
Berardi	Valentino Paolo	valentinopaolo.berardi@ordingsa.it
Bracale	Nicola	nicola.bracale@ingpec.eu
Brancaccio	Ugo	ugo.brancaccio@ordingna.it
Brigante	Michele	michele.brigante@ordingsa.it
Brizi	Andrea	andrea.brizi@ingpec.eu
Buonocore	Francesco Paolo	f.buonocore@pec.it
Burchi	Giulio	giulio.burchi@ingpec.eu
Caggiano	Valeria	valeria.caggiano@ordingsa.it
Calvanese	Vincenzo	vincenzo.calvanese@ordingna.it
Camilleri	Carlo	carlo.camilleri@ingpec.eu
Campisi	Fabio	fabio.campisi@ordingsa.it
Cardaropoli	Mauro	mauro.cardaropoli@ordingsa.it
Carleo	Salvatore	ing.carleosalvatore@pec.team-service.it
Carluccio	Genoveffa	genoveffa.carluccio@ingpec.eu
Carpentieri	Felice	felice.carpentieri@ordingsa.it
Carriola	Vincenzo	ing.carriola@pec.it
Cassetti	Maria	maria.cassetti@ordingsa.it
Castelluccio	Roberto	roberto.castelluccio@ordingna.it
Cavallaro	Massimino	massimino.cavallaro@ordingsa.it
Cimmino	Carlo	carlo.cimmino@ordingsa.it
Cirillo	Francesco	cirillo.francesco@ingpec.eu
Colamussi	Claudio	CLAUDIO.COLAMUSSI@INGPEC.EU
Colangelo	Giovanna	comtammaro@pec.it
Coppola	Giuseppe	giuseppe.coppola.19790@ingpec.eu
Corradino	Vincenzo	vincenzo.corradino@ordingsa.it
Corsini	Gianluca	gianluca.corsini@pec.ording.roma.it
Cortucci	Fabrizio	fabrizio.cortucci@ordingna.it
Costabile	Gennaro	gennaro.costabile@ordingna.it
Cozzolino	Tonio	toniocozzolino@pec.it
Cramarossa	Domenico	dcramarossa@pec.it
Cristiano	Francesco	francesco.cristiano@ordingna.it
D'Agostino	Gaetano	gaetano.dagostino@ingpec.eu
D'Agostino	Giancarlo	giancarlo.dagostino@pec.it
D'Alessandro	Lorenzo	inglorenzodalessandro@pec.it
D'Amico	Angelo	angelo.damico@ordingsa.it
D'Angelo	Danila	danila.dangelo@ordingsa.it
D'Anna	Gianluca	gianluca.danna@ingpec.eu
De Caro	Vincenzo	vincenzo.decaro.a66555@ingpec.eu
De Falco	Antonio	defalco@pec.antoniodefalco.it
De La Grennelais	Ettore	ettore.delagrennelais@ingpec.eu
De Crescenzo	Antonio	antonio.decrescenzo@ingpec.eu
De Girolamo	Luca	ambiente@pec.comune.forio.na.it
De Marinis	Giovanni	studiodemarinis@pec.it
De Sena	Ambrogio	ambrogio.desena@ordingna.it
De Toma	Roberto	roberto.detoma@ingpec.eu
Dentale	Fabio	fabio.dentale@ordingsa.it
Desiderio	Maurizio	maurizio.desiderio@pec.ording.roma.it
Di Caprio	Antonio	antonio.dicaprio@ordingce.it
Di Cristo	Cristiana	cristiana.dicristo@xn--personalepec-wj4h.unina.it
Di Maio	Luigi	luigi.dimaio@ordingsa.it
Di Prisco	Gennaro	g.diprisco73@pec.it
Di Sarno	Salvatore	SALVATORE.DISARNO@ORDINGCE.IT
Di Stefano	Maurizio	maurizio.distefano@ordingna.it
Discetti	Enzo	enzo.discetti@ordingna.it
Discetti	Paolo	paolo.discetti@ordingna.it
D'Orsi	Luigi	luig.dorsi@ordingce.it
Ercolani	Riccardo	riccardo.ercolani@ingpec.eu
Erra	Enrico	enrico.erra@ordingsa.it
Esposito	Giuseppe	ing.giuseppe.esposito@gigapec.it

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Grandi Opere

INGEGNERI		
Cognome	**Nome**	**PEC**
Esposito	Valerio	valerio.esposito@ingpec.eu
Esposito	Vincenzo	v.esposito@pec.it
Fasano	Massimo	massimo.fasano@ordingsa.it
Ferrante Cavallaro	Giovanni	giovanni.ferrantecavallaro@ordingsa.it
Ferrari	Diego Gerardo Roberto	diegogerardoroberto.ferrari@ingpec.eu
Ferriello	Davide	davide.ferriello@ordingna.it
Fisciano	Ferdinando	ferdinando.fisciano@personalepec.unina.it
Flaminio	Salvatore	salvatoreflaminio@pec.it
Franchi	Giuseppe	giuseppe.franchi@ordingna.it
Fusco	Filippo	fusco.filippo@ingpec.eu
Garritano	Francesco	studiopaola2000@pec.it
Garzone	Gennaro	garzone.gennaro@pec.it
Gentile	Dario	ing.dariogentile@pec.it
Giannella	Giuseppe	giuseppe.giannella@ordingsa.it
Giugni	Maurizio	maurizio.giugni@personalepec.unina.it
Grasso	Pietro	pietro.grasso4215@pec.ordingbari.it
Greco	Francesco	francesco.greco@pec.it
Grimaldi	Nicola	nicola.grimaldi@ingpec.eu
Hubler	Mario	mario.hubler@pec.it
Iacobellis	Marco	marco.iacobellis@ingpec.eu
Kisslinger	Giovanni	giovanni.kisslinger@ordingna.it
Leopardi	Angelo	ing.angelo.leopardi@pec.it
Licciardi	Ciro	ciro.licciardi@ordingna.it
Lo Storto	Corrado	corrado.lostorto@personalepec.unina.it
Lubritto	Michele	michele.lubritto@ordingsa.it
Lup	Stefania	stefanialup@pec.it
Macillo	Vincenzo	vincenzo.macillo@ingpec.eu
Maddaloni	Giuseppe	giuseppe.maddaloni@ordingna.it
Magliocca	Antonio	antonio.magliocca@ordingce.it
Magliulo	Agostino	ing.agostino.magliulo@pec.it
Majorano	Carlo	carlo.majorano@ordingna.it
Marangio	Renato	renato.marangio@ingpec.eu
Margiotta	Salvatore	salvatoremar@flexipec.it
Mariconda	Massimo	massimo.mariconda@ingpec.eu
Marini	Aristide	studio.marini@pec.it
Marino	Ivana	ivana.marino@ordingsa.it
Marone	Agnello	agnello.marone@ingpec.eu
Marotti De Sciarra	Francesco	francesco.marottidesciarra@personalepec.unina.it
Martone	Manlio	manlio.martone@ingpec.eu
Marzano	Daniele	daniele.marzano@pec.it
Mastellone Di Castelvetere	Fabio	fabio.mastellonedicastelvetere@ordingna.it
Mastrogiovanni	Elvira	elvira.mastrogiovanni@pec.sangiovannieruggi.it
Masturzo	Antonio	antonio.masturzo@ordingsa.it
Mazzola	Mario Rosario	mariorosario.mazzola@pec.it
Mazzotti	Maurizio	maurizio.mazzotti@ordingce.it
Mercuri	Benedetto	b.mercuri@pec.ording.roma.it
Migliaccio	Nicola	nicola.migliaccio@ordingna.it
Minieri	Davide	davide.minieri@ordingna.it
Mirto	Gaetano	gaetano.mirto@ingpec.eu
Moccia	Aniello	aniellomoccia@pec.it
Montano	Carmine	carmine.montano@ingegneriavellino.it
Morgillo	Giovanni	giovanni.morgillo@ordingce.it
Morlando	Angelo	angelo.morlando@pec.libero.it
Morrone	Eduardo	eduardomorrone@pec.it
Mutalipassi	Nicola	nicola.mutalipassi@ordingsa.it
Nappi	Francesco	francesco.nappi@ordingna.it
Nicodemo	Marcello	marcello.nicodemo@ordingsa.it
Normino	Gennaro	gennaro.normino@pec.comuneacerra.it
Niutta	Francesco	francesco.niutta@ingpec.eu
Ordituro	Michele	ing.micheleordituro@pec.it
Pacella	Vincenzo	vincenzo.pacella@ordingsa.it
Pagano	Luigi	luigi.pagano1@ordingce.it
Palumbo	Alessandro	alessandro.palumbo@pec.ording.roma.it
Pane	Salvatore	ingsalvatorepane@pec.it
Panico	Simeone	simeone.panico@pec.unicampania.it
Pastore	Willy	willy.pastore@ordingsa.it
Pellegrino	Francesco	francesco.pellegrino@ordingsa.it
Pepe	Ernesto	ernesto.pepe@ingpec.eu
Perlingieri	Maurizio	maurizio.perlingieri@ingpec.eu
Pisapia	Umberto	umberto.pisapia@ordingsa.it
Pollice	Massimo	massimo.pollice@ordingna.it
Praitano	Fabiana	fabiana.praitano@ingpec.eu
Pucillo	Giacomo	giacomo.pucillo@ingpec.eu

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Grandi Opere

INGEGNERI		
Cognome	**Nome**	**PEC**
Puglia	Domenico	domenico.puglia@ordingsa.it
Raucci	Carlo	carlo.raucci@ordingce.it
Rauci	Massimiliano	massimiliano.rauci@ordingce.it
Riboldi	Francesco	francesco.riboldi@ordingna.it
Riccio	Serena	serena.riccio@ordingna.it
Ricigliano	Augusto	augusto.ricigliano@ordingce.it
Ruggiero	Roberto	r.ruggiero@pec.ording.roma.it
Rummo	Francesco	francesco.rummo@pec.it
Russo	Fabio	fabio.russo@pec.ording.roma.it
Russo	Michele	michele.russo@ordingsa.it
Salonia	Gaetano Antonino	gaetanoantonino.salonia@ingpec.eu
Salzano	Gennaro Dean	gennarodean.salzano@postemail.postecert.it
Santaniello	Roberta	roberta.santaniello@ingpec.eu
Santillo	Filomena	filomena.santillo@ordingce.it
Sciannimanica	Bartolomeo	bartolomeo.sciannimanica@open.legalmail.it
Sciaraffa	Romualdo	romualdo.sciaraffa@ordingsa.it
Semplice	Domenico	domenico.semplice@ordingce.it
Sergio	Paolo	paolosergio@pec.it
Serra	Mariano	mariano.serra@ingpec.eu
Sessa	Gennaro	gennaro.sessa@ordingsa.it
Signoriello	Umberto	umberto.signoriello1@ordingce.it
Soria	Giovanni	giovanni.soria@ingpec.eu
Spiniello	Raffaella	raffaella.spiniello@ingpec.eu
Sposito	Pasquale Mariano Rosario	pasqualemarianor.sposito@ordingna.it
Straface	Roberta	roberta.straface.1105@ingpec.eu
Taddei	Paolo	paolo.taddei.8252@ingpec.eu
Taglialatela	Luigi	luigitaglia@pec.it
Tartaro	Roberto	robertotartaro@pec.ording.roma.it
Tenti	Cristiano	cristiano.tenti@ingpec.eu
Troisi	Gabriele	gabriele.troisi@ordingce.it
Vacca	Giuseppe	g.vacca@arubapec.it
Vacca	Roberto	roberto.vacca1@ingpec.eu
Vaccaro	Roberta	roberta.vaccaro@postecert.it
Vernole	Antonio	amministratore@pec.engiserv.it
Viggiano	Luigi	luigi.viggiano@legpec.it
Visone	Ciro	ciro.visone@ingpec.eu
Vitiello	Aniello	aniello.vitiello@ordingna.it
Zinno	Luigi Giuseppe	luigi.zinno@ingpec.eu

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Grandi Opere

Elenco delle candidature non ammesse dell'Aggiornamento n. 4

N. protocollo	Data protocollo	Motivazione
PG/2023/0535185	07/11/2023	Istanza non integrata entro il termine richiesto
PG/2024/0461584	02/10/2024	Istanza non integrata entro il termine richiesto
PG/2023/0480182	18/10/2024	Istanza non integrata entro il termine richiesto
PG/2024/0538106	13/11/2024	Istanza non integrata entro il termine richiesto

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 21 del 20/11/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 92 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo

Oggetto dell'Atto:

ACCREDITAMENTO DELLE GLI OPERATORI PUBBLICI E PRIVATI CHE EROGANO SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE -INTEGRAZIONE DD.N. 19/2024

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che con D.G.R. n. 136 del 22.3.2022 venivano approvate le nuove "Linee Guida per l'accreditamento delle Agenzie Formative";
b) che con D.G.R. n. 48 del 31.1.2023 veniva approvata la "disciplina transitoria per l'accreditamento delle Istituzioni Scolastiche Pubbliche concernenti l'offerta formativa finalizzata ai percorsi del sistema di Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) Regionale";
c) che con D.G.R. n. 270 del 30.5.2024 venivano prorogati i termini previsti dall'art.18 della DGR 136/22;

CONSIDERATO

che con D.D. n. 35 del 24.2.2016 le competenze e le attività inerenti le procedure di accreditamento degli Organismi di Istruzione, Formazione e Lavoro, precedentemente assegnate all'ARLAS, sono state assegnate all'UOD 03 Controlli e Vigilanza della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili per poi confluire nello STAFF 501192 – Supporto Tecnico Amministrativo;

RILEVATO

a) che l'art. 18 (*Disposizioni transitorie e finali)* delle Linee Guida per l'accreditamento della Agenzie formative approvate con DGR 136/22, disponeva che "*a decorrere dalla data di messa in esercizio della nuova piattaforma per l'accreditamento gli Operatori accreditati conservano l'accreditamento fatto salvo l'obbligo di adeguare i propri requisiti a quelli di cui alle presenti Linee guida*";
b) che con DGR 270/24 veniva disposto che "*gli operatori già accreditati conservano l'accreditamento, fatto salvo l'obbligo di adeguare i propri requisiti a quelli di cui alle Linee Guida allegate alla DGR 136/2022, entro il 31 luglio 2024 pena la sospensione dell'accreditamento e l'impossibilità, quindi, di avviare nuove attività*";
c) che con nota prot. n. 736 del 24.10.24, acquisita agli atti dallo Staff - 501192 in data 24.10.24 al prot. n. 2024.0503663, il Commissario Liquidatore dell'ARLAS ex L.R. n.1/2016, ha comunicato di aver concluso attraverso i suoi uffici, su piattaforma SILF Accreditamento, l'istruttoria documentale delle Agenzie Formative che non hanno adeguato i propri requisiti nei termini previsti dall'art. 18 delle Linee Guida per l'accreditamento approvate con DGR 136/22 e ss.mm. e i.;
d) con Decreto Dirigenziale n. 19 del 28/10/2024 si è preso atto degli esiti dell'istruttoria documentale delle Agenzie Formative che non hanno adeguato i propri requisiti nei termini previsti dall'art. 18 delle Linee Guida per l'accreditamento approvate con DGR 136/22, così come comunicati dal Commissario Liquidatore dell'ARLAS (ex L.R. n.1/2016) con nota prot. n. 736 del 24.10.2024, acquisita agli atti dallo Staff - 501192 in data 24.10.2024 al prot. n. 2024.0503663

RITENUTO

a) di dover precisare che le Agenzie formative che non hanno adeguato i propri requisiti nei termini previsti dall'art. 18 delle Linee Guida per l'accreditamento, approvate con DGR 136/22 e ss.mm.ii., di cui all'elenco allegato alla presente, sono sospesi dall'accreditamento fino all'adeguamento a quanto previsto dalle linee guida approvate con DGR di cui sopra e sue ss.mm.ii.;

b) di precisare, altresì, che i corsi attivati successivamente al 1 agosto 2024 e durante il periodo di sospensione, siano considerati nulli, così come previsto dalla DGR 270/2024 che espressamente

prevede che il mancato adeguamento entro il 31 luglio 2024 comporta "*la sospensione dell'accreditamento e impossibilità, quindi, di avviare nuove attività*;

c) di dover dare mandato agli uffici competenti di annullare i corsi di formazione attivati dal 1 agosto 2024 ;

d) di dover approvare l'elenco delle Agenzie Formative che risultano sospese dal 1 agosto 2024 fino all'adeguamento dei propri requisiti a quelli delle linee guida approvate con DGR 136/2022e ss.mm.ii.;

VISTO

- la L. R. n.14/09 e ss.mm.ii.
- D.G.R. n.136/22
- D.G.R. n. 48/23
- D.G.R. n. 270/24

Alla stregua dell'istruttoria documentale compiuta dagli uffici dell'ARLAS in liquidazione su piattaforma SILF Accreditamento,

DECRETA

per tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1. di precisare che le Agenzie formative che non hanno adeguato i propri requisiti nei termini previsti dall'art. 18 delle Linee Guida per l'accreditamento approvate con DGR 136/22 e ss.mm.e ii., di cui all'elenco allegato alla presente, sono sospesi dall'accreditamento fino all'adeguamento dei propri requisiti a quelli delle linee guida approvate con DGR di cui sopra e sue ss.mm.ii. e, di precisare, altresì, che i corsi attivati dal 1 agosto 2024 e durante il periodo di sospensione, sono nulli, giusta previsione della DGR 270/2024 che norma l'effetto sospensivo immediato dall'accreditamento al mancato adeguamento nel termine perentorio al 31 luglio 2024 con impossibilità di avviare nuove attività;

2. di dover dare mandato agli uffici competenti di annullare i corsi di formazione attivati durante il periodo di sospensione;

3. di prevedere che, nel momento dell'adeguamento a quanto previsto nella Linee Guida approvate con DGR 136/22 e ss.mm e i., venga adottato da parte dello Staff 501192 apposito decreto;

4. di trasmettere il presente provvedimento per opportuna conoscenza e\o per quanto di rispettiva competenza agli Assessori al Lavoro, all'Istruzione, alla Formazione, alle UU.OO.DD Istruzione, Formazione e Lavoro della DG 50 11, all'Autorità di Gestione FSE, alla U.O.D Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC specificando che la stessa ha effetto di notifica agli interessati.

Allegato A

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
1	S.E.F. Scuola Estetica Fontanella di Raimondo Raffaele e C. s.n.c.	64-2-7	B	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via Filippo Caruso 25	80014	Giugliano in Campania	Na	4 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica	Raffaele Raimondo
2	CON.FOR Consorzio per la Formazione Professionale	65-1-6	B	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via Molise 7/9	80142	Napoli	Na	1 aula didattica 1 aula informatica	Angelo Ferrara
3	Centro Studi per la Formazione Campania Sviluppo	90-1-5-S	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Piazza Garibaldi 26	80142	Napoli	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica	Gennaro Natale
4	Consulta Regionale degli Handicappati Onlus	203-1-5-S	B	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via Pietravalle 10	80131	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Pietro Carucci
5	Associazione A - F.O.R.	222-1-4	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via Granati 5	84127	Salerno	Sa	2 aule didattiche	Massimiliano Casaburi
6	Associazione Leo Onlus	278-1-6	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via Valle n. 14	81020	Valle di Maddaloni	Ce	2 aule didattiche 1 laboratorio eletticità elettronica	Antonio Palma

7	ASSO.EFA	289-1-8-S	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via Antonio Amato 20/22	80131	Salerno	Sa	3 aule didattiche	Lucia Cipriano
8	I.N.I.P. Srl	353-1-3	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	C.so Caudino 49	82011	Airola	Bn	2 aule didattiche 1 laboratorio informatica 1 laboratorio di chimica	Pellegrino Pagnozzi
9	A.N.S.I.	378-1-1	B	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Strada Provinciale Fratta Crispano 12	80020	Crispano	Na	4 aule didattiche 1 aula informatica	Nunzio Cennamo
10	Scuola di Estetica Liliana Srl	388-1-5	B	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Viale Kennedy 5	80125	Napoli	Na	2 aule didattiche 2 laboratori estetica	Elena De Bernardo
11	E.R.F.A.P. Ente Regionale di Formazione e Aggiornamento Professionale	395-2-5	B	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via Partenio 32	83100	Avellino	Av	4 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Isabella Esposito
12	Associazione Artstudio	403-1-6	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via Masullo 37	80010	Quarto	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Teresa Pietropaolo

13	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "ADRIANO TILGHER"	405-1-3-S	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	VIA BORDIGA	80056	Ercolano	Na	4 aule didattiche 1 laboratorio cucina 1 laboratorio pasticceria	Rossella Di Matteo
14	Associazione "La Tenda" Centro di solidarieta' ONLUS	413-1-3-S	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via Di Brignano snc	84135	Salerno	Sa	3 aule didattiche	Nicola Bari
15	EU.TROPIACULTURE Ricerca Sviluppo, Innovazione Srl	416-1-8-S	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via Passariello 35	80030	Castello di Cisterna	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Carmela Romano
16	S.F.O.A.	468-1-4	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via San Francesco 106	84016	Pagani	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Vincenzo D'Amato
17	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE	491-1-5-S	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	VIA DUCA D'AOSTA	80026	Casoria	Na	2 aule didattiche 2 laboratori cucina 1 laboratorio pasticceria 1 laboratorio chimica	Giovanni De Rosa
18	Consul Service Soc. Coop.	516-1-6-S	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via Conte Carlo di Castelmola 14	80013	Napoli	Na	3 aule didattiche	Claudio Esposito

19	A.I.C. - Campania	518-1-6	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via Luraghi Consorzio Sole snc	80038	Pomigliano D'Arco	Na	3 aule didattiche	Claudia Toscano
20	FORM.IT Formazione Italiana	524-1-3-S	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via Emanuele Gianturco 66	80146	Napoli	Na	1 aula didattica 1 aula informatica	Renato Grimaldi
21	Istituto Professionale di Stato per i Servizi Alberghieri e della Ristorazione "Le Streghe"	550-1-1-S	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	via Santa Colomba 52/A	82100	Benevento	Bn	10 aule didattiche 2 laboratori cucina 1 laboratorio pasticceria 1 laboratorio chimica	Antonella Gramazio
22	ISPPREF	589-1-6-S	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via A. Manzoni 26/b	80123	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Gennaro Galdo
22	ISPPREF	589-1-6-S	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Corso Garibaldi 31	84123	Salerno	Sa	2 aule didattiche	Gennaro Galdo

23	I.I.S. "V. De Franchis"	684-1-1	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via Caduti sul lavoro	81011	ALIFE	Ce	5 aule didattiche 1 laboratorio elettricità elettronica 1 laboratorio meccanica 1 laboratorio termoidraulico 1 laboratorio meccanica, gommista, carrozziere, impiantistica termoidraulica 1 laboratorio sartoria cucito e ricamo 1 laboratorio servizi socio sanitari	Marcellino Falcone
24	ISIS Giustino Fortunato	693-1-5	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	VICO ACITILLO 57	80128	Napoli	Na	1 aula didattica 1 laboratorio audio	Fiorella Colombai
25	Ideeazioneimpresa Srl	699-1-8-S	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via Nobel 2/3	81031	Aversa	Ce	3 aule didattiche	Anna Andreozzi
26	Progetto Uomo Onlus	799-1-3	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via Traversa Solfatara 3	80078	Pozzuoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Luigi Saccenti

fonte: http://burc.regione.campania.it

27	Il Millepiedi Societa' Cooperativa Sociale O.N.L.U.S.	817-1-3	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via Provinciale Botteghelle di Portici 139	80147	Napoli	Na	3 aule didattiche	Pasquale Calemme
28	Dedalus cooperativa sociale	824-1-5-S	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Piazza E. De Nicola 46	80100	Napoli	Na	1 aula didattica 1 aula informatica	Elena de Filippo
29	Fondazione "Villaggio dei ragazzi - Don Salvatore D'Angelo"	831-1-5	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Piazza Matteotti 8	81024	Maddaloni	Ce	8 aule didattiche 1 laboratorio elettricità elettronica 1 laboratorio cucina	Felicio De Luca
30	Intelliform Spa	837-1-6-S	B	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Viale della Costituzione 1 Cdn Is. F1	80143	Napoli	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica	Nicolina Spina
31	Arci Mediterraneo Impresa sociale Srl	864-1-5-S	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via Abate Minichini 37	80137	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Mariano Anniciello
32	Centro Scolastico "Napoli Est" S.r.l.	943-1-3-S	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via Gianturco 54/b	80146	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Vittorio Napolitano

33	Confcommercio Imprese per l'Italia della Provincia di Napoli	955-1-5	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Piazza S. D'Acquisto 32	80134	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Giacomo Errico
34	CFI Consulenza Formazione Impresa Srl	968-1-5-S	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via R. Polillo Loc. Gromola	84047	Capaccio	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Clelia Zampetta De Luca
35	Delois International Consulting Srl	996-1-6	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via dei Mille 100	80035	Nola	Na	3 aule didattiche	Patrizia Russo
36	Consorzio Antico Borgo Orefici	998-1-6	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via Duca di San Donato 73	80133	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica 2 laboratorio orafo	Roberto De Laurentiis
37	I.I.S. Marconi	1016-1-6-S	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via Roma, traversa Siano	80058	Torre Annunziata	Na	4 aule didattiche 2 laboratori stilismo modellismo indossatori 1 laboratorio sartoria cucito e ricamo	Agata Esposito
38	Consorzio Officina	1019-1-5-S	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via Santa Maria Costantinopoli alle Mosche 29	80142	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Vito Iacono

39	S.C.A.R.L. PROGED	1031-1-3	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via Dante Alighieri 107	80144	Napoli	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica	Laura Cirillo
40	First Lady Centro Studi di Estetica s.a.s.	1043-1-5	B	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Corso Italia 40	84098	Fontecagnano Faiano	Sa	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica	Raffaele Stornaiuolo
41	Officina Creativa	1090-1-5	B	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Corso Vittorio Emanuele 31/33	84018	Angri	Sa	3 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Dora Schiavone
42	Joy S.a.s.	1098-1-5	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via Giacomo Leopardi 23	80053	Castellammare di Stabia	Na	1 aula didattica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Maria Guarino
43	Centro A.N.A.M. (Accademia Nazionale Acconciatori Misti) di Napoli	1127-1-5	B	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via Carlo Pisacane 29	80100	Napoli	Na	1 aula didattica 1 aula informatica 2 laboratori acconciatore	Antonio Coscia
44	Associazione Agipa	1133-1-6	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via Indipendenza 41	81038	Trentola Ducenta	Ce	3 aule didattiche	Gianluca Castiello

45	I.R.I.P. Istituto Regionale di Istruzione Professionale S.a.s. di Esposito Veronica	1147-1-6	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via Fossa dei Leoni 30	80049	Somma Vesuviana	Na	3 aula didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Veronica Esposito
46	ASSOCIAZIONE IEUROFORM	1170-1-4	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via Porpora 7 a/b	80128	Napoli	Na	1 aula didattica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Laura Falanga
47	Istituto C.I.F.E. Srl	1207-1-6	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via Duomo 61	80138	Napoli	Na	12 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 aula acconciatore	Enrico Buonauguro
48	Istituto Triade Srl	1244-1-7	B	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via Stadera 138	80143	Napoli	Na	5 aule didattiche 2 laboratori estetica 2 aule acconciatore	Ignazio Mocerino
49	U.I.L.D.M.	1353-1-4-S	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via R. Di Palo snc	84133	Salerno	Sa	3 aule didattiche	Elvira Rizzo
50	Centro Chiaia Srl	1358-1-7-S	B	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Piazza Mercato 226/230	80142	Napoli	Na	4 aule didattiche 1 aula informatica 3 laboratori estetica	Anna Sastri
51	BIOGEM S.C. A R.L.	1416-1-7	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via Campo Reale-Palazzina Telematica	83031	Ariano Irpino	Av	2 aule didattiche 1 aula informatica 5 laboratori biologia 1 laboratorio chimica 1 laboratorio biotecnologie	Ortenzio Zecchino

52	Associazione Multimediaform	1422-1-8	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via Università 123	80055	Portici	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Alfredo Tucci
53	AITA - Associazione Italiana Tecnologia e Ambiente	1423-1-5	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via Pironti 1/B	83100	Avellino	Av	2 aule didattiche 1 aula informatica	Lucio Parascandolo
54	IIS "Giovanni XXIII"	1425-1-1-S	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via E. Moscati, 4	84134	Salerno	Sa	1 aula didattica 1 laboratorio navigazione 1 laboratorio aeronautico 1 laboratorio meccanica	Daniela Novi
55	ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE CRISTOFARO MENNELLA	1426-1-1-S	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via Michele Mazzella 113	80077	Ischia	Na	1 aula didattica 1 laboratorio impianti 1 laboratorio macchine 1 laboratorio elettrotecnica	Giuseppina Di Guida
56	FORMAMBIENTE Scarl	1471-1-5	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Loc. C.da Foresta	84050	Futani	Sa	3 aule didattiche	Antonino Saturnino
57	Voltform Srl	1512-1-6-S	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via Bugnano I trav.sa 6	81030	Orta di Atella	Ce	4 aule didattiche 1 aula multimediale	Teresa Martellone

58	Istituto Statale Istruzione Secondaria Superiore "G. Marconi"	1520-1-4-S	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via Abruzzi	81059	Vairano Patenora	Ce	4 aule didattiche 2 laboratori cucina	Filomena Rossi
59	Coordinamento Regionale Handicappati	1531-1-5-S	B	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	CdN Is. A3 Scala B int.406	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche	Giovanni Bembo
60	A.N.S.I. COMITATO DI ATRIPALDA	1562-1-4-S	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via Pionati 12	83100	Avellino	Av	3 aule didattiche 1 aula informatica	Antonio Severino
61	Consorzio Istituto Mediterraneo di Scienze sanitarie (ISMESS)	1564-1-1	B	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via Nicola Aversano 31	84122	Salerno	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Giuseppe Tortorella
62	Unione Italiana Ciechi e degli Ipovedenti ONLUS	1580-1-5-S	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via Lupoli 40	81100	Caserta	Ce	3 aule didattiche	Giulia Antonella Cannavale
63	Formind	1607-1-2	B	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via San Leonardo 120	84131	Salerno	Sa	1 aula didattica	Carmela Tancredi
64	Ente Bilaterale Turismo Campania	1705-1-6	B	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via Santa Lucia 36	80132	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Luana Di Tuoro

65	Associazione Sophis	1727-1-5-S	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via Brodolini 2 int.24	84091	Battipaglia	Sa	1 aule didattica	Sergio Sabatino
66	SID Servizi Infermieristici Domicialiari Soc. Coop. Sociale a r.l. Onlus	1758-1-7	B	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via G. Gussone	83050	Villamaina	Av	3 aule didattiche	Antonio Forgione
67	Ente Morale Scuole Materne Centro Italiano Femminile della Provincia di Caserta	1763-1-6-S	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via Marchesiello 16 - Parco Habitat	81100	Caserta	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Maria Antonia Di Caterino
68	CONSULT Società Cooperativa	1769-1-6	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via Stabia 474	80057	Sant' Antonio Abate	Na	3 aule didattiche	Antonio Di Nola
69	S.A.C. Srl	1778-1-6	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via De Renzi 28	83100	Avellino	Av	3 aule didattiche	Oreste Pietro Nicola La Stella
70	Centro di Formazione Casau	1782-1-4-S	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via E. Della Valle -Parco Omega	81055	Santa Maria Capua Vetere	Ce	2 aule didattiche	Nicandro Carmine Zona

71	LCN BEAUTY SCHOOL Pompei Srl	1793-1-6	B	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Strada Statale 145 n. 39/A	80045	Pompei	Na	1 aula didattica 1 laboratorio massaggi 1 laboratorio estetica	Salvatore Cirillo
72	Centro Polifunzionale: promozione, ricerca e sviluppo	1814-1-3	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	CORSO DOMENICO RICCARDI 35	80040	Cercola	Na	2 aule didattiche	Anna Maria Orefice
73	Istituto d'Istruzione Superiore "M.P. Vitruvio"	1822-1-1	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via G. D'Annunzio 25	80053	Castellammare di Stabia	Na	1 aula didattica 1 laboratorio audio	Angela Cioffi
74	A.Ri.A. s.r.l.	1826-1-1-S	B	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via Castello 100	81039	Villa Literno	Ce	2 aule didattiche	Mariarosaria Coppola
75	P.A. ADVICE SpA	1836-1-5	B	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Centro Direzionale di Napoli Is. F10	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Massimo Colucciello
76	GI.NI.VA Snc di Picone Nica & C.	1842-1-3	B	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via Vittorio Veneto angolo Via De Simone	81030	Sant'Arpino	Ce	1 aula didattica 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Nica Picone

77	SFC Soc. coop. arl	1850-1-6-S	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via Vicinale Santa Maria del Pianto 1	80143	Napoli	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica	Pasqualina Aprea
78	Anmil Onlus	1855-1-4-S	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Piazzetta Duca degli Abruzzi 96	80142	Napoli	Na	1 aula didattica 1 aula informatica	Franco Bettoni
79	Associazione Percorsi	1867-1-5-S	B	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via Panoramica Vesuvio 2	80040	Terzigno	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Carmela Veltro
80	Prisma Cooperativa sociale per arl Onlus	1875-1-5-S	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Vico Ruggiero 7/9	80062	Meta	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Michele De Angelis
81	Formasicuro Provinciale Terra di lavoro- Caserta	1882-1-4	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via Roma 13	81020	Casapulla	Ce	1 aula didattica 1 aula informatica	Pasquale Brancaccio
82	BLULAB Società Cooperativa a.r.l.	1887-1-5	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via Mafalda di Savoia 8	84013	Cava de' Tirreni	Sa	3 aule didattiche	Nicola Gentile
83	Gaia Engineering Srl	1899-1-4	B	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via Aldo Moro 2	81024	Maddaloni	Ce	1 aula didattica 1 aula informatica	Alfonso Suppa

84	S.C.E.P. Società Cinematografica e Pubblicita' Srl	1904-1-6-S	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	C.so Europa 6	80127	Napoli	Na	4 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio regia 1 laboratorio audio 1 laboratorio spettacolo	Ilaria Orioli
85	Meta Srl	1924-1-5-S	B	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via Grosoleia 17	84030	San Pietro al Tanagro	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Donato Alberico
86	CENTRO DI FORMAZIONE CONTINUA CFC	1945-1-5	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via Roma 140	80054	Gragnano	Na	9 aule didattiche	Emanuele Vanacore
87	Analist Group srl	1958-1-1	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via Nazionale Torrette 94	83013	Mercogliano	Av	4 aule didattiche	Luana De Stefano
88	Università Telematica Pegaso	1961-1-5	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Piazza Trieste e Trento 48	80132	Napoli	NA	3 aule didattiche	Fabio Domenico Vaccarono
88	Università Telematica Pegaso	1961-1-5	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via Roma 43/47	80046	San Giorgio a Cremano	NA	11 aule didattiche	Fabio Domenico Vaccarono

89	Ance Salerno Formazione Srl	1966-1-5	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via Wenner 73/75	84131	Salerno	Sa	3 aule didattiche	Angelo Grimaldi
90	E.F.O.P.A.S.S.	1967-1-5	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Corso Umberto I 23	80100	Napoli	Na	3 aule didattiche 1 laboratorio cucina	Luciano Lepre
91	New Kennedy Srl	1968-1-4-S	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via Indipendenza 27	84087	Sarno	Sa	21 aule didattiche 2 laboratori ceramica ed arte presepiale 1 laboratorio di liuteria ed ebanisteria	Arianna Parisi
92	CENTRO DI MUSICA ANTICA PIETA' DEI TURCHINI	1982-1-1	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via Santa Caterina da Siena, 38	80132	Napoli	Na	1 aula didattica	Marco Rossi
93	Fortec Srl	1986-1-9-S	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via Passariello 171	80038	Pomigliano D'Arco	Na	3 aule didattiche	Annamaria Immarco
94	Centro studi Progetto Labor sas - Impresa sociale di Rossetti Fabio	1987-1-3	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via Perla snc Galleria Central Park	81055	S. Maria Capua Vetere	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Fabio Rossetti
95	Associazione Help Affido Familiare di Promozione sociale	2019-1-4-S	B	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via San Francesco 27	80069	Vico Equense	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Adriana Straniero

96	Naida Srl	2036-1-1	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via della Repubblica 36	80035	Nola	Na	7 aule didattiche	Vladimiro Capasso
97	Ditta Individuale Guarino Patrizia	2059-1-5	B	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via Marconi 36	80026	Casoria	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica	Patrizia Guarino
98	Charme Accademia Nazionale Parrucchieri Sas di Iavazzo Maria	2064-1-4	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Viale Europa 100	81031	Aversa	Ce	2 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore	Maria Iavazzo
99	Scuola di Formazione Professionale di Estetista di Laudicino Patrizia	2065-1-5	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via Carlo Santagata 1 S.	81055	S. Maria Capua Vetere	Ce	2 aule didattiche 2 laboratori estetica	Patrizia Laudicino
100	Irfema Accademy School S.N.C. di Taddeo Maria & C.	2079-1-5	B	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via Diego Prisco 11	80029	Sant'Antimo	Na	1 aula didattica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Maria Taddeo
101	C.E.FOR. Srl	2086-1-6	B	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	C.So Umberto I 221F	80058	Torre Annunziata	Na	1 aula didattica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Virginia Desiderio
102	ACMA Enterprice Training Center Srl	2092-1-6	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via Comizi 18	80059	Torre del Greco	Na	3 aule didattiche	Aniello Russo

103	Aziende e Professioni 626 Sas di Ciro Porrazzo & C.	2099-1-5	B	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via Della Stadera 175 - Centro Aldebaran	80143	Napoli	Na	3 aule didattiche	Ciro Porrazzo
104	Istituto Luigi Sturzo s.r.l.	2101-1-6-S	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Strada Provinciale Trentola Parete snc	81038	Trentola Ducenta	Ce	3 aule didattiche 1 laboratorio estetica	Francesco Cuciniello
105	A.I.A.S. Onlus "Arco Felice"	2113-1-4-S	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via G. Amato 44 (già Mitilini)	80026	Casoria	Na	3 aule didattiche	Remo Del Genio
106	Asea Azienda Speciale	2114-1-4	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Piazza Gramazio 3	82100	Benevento	Bn	2 aule didattiche	Carlo Petriella
107	I.P.S.E.O.A. Cavalcanti	2121-1-5-S	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via Taverna del Ferro 4	80146	Napoli	Na	3 aule didattiche 1 laboratorio cucina	Carmela Libertino
108	I.I.S. Vittorio Veneto	2125-1-7-S	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Viale dei Pianeti 1/A	80144	Napoli	Na	1 aula didattica 1 laboratorio spettacolo 1 laboratorio grafico	Olimpia Pasolini
109	Hitaka Architettura Srl	2127-1-2-S	B	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via Giuseppe Verdi 18	80133	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Ida Palumbo

110	ISIS ROSARIO LIVATINO	2129-1-1-S	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via Domenico Atripaldi, 42	80146	Napoli	Na	4 aule didattiche 1 laboratorio audio	Maddalena De Masi
111	Istituto istruzione secondaria superiore "Luca Pacioli"	2131-1-1-S	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via Europa 7/13	80048	Sant'Anastasia	Na	6 aule didattiche	Antonio De Michele
112	IPSEOA G. Rossini	2133-1-1-S	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via Terracina 1	80125	Napoli	Na	3 aule didattiche 1 laboratorio cucina 1 laboratorio sala 1 laboratorio accoglienza turistica	Giuliana D'Avino
113	IIS "Don Geremia Piscopo"	2134-1-2-S	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via Napoli 57/bis	80022	Arzano	Na	2 aule ditattiche 2 laboratori moda	Carmela Ferrara
114	IPSART "E.V. Cappello"	2135-1-1-S	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via Salvo D'Acquisto	81016	Piedimonte Matese	Ce	9 aule didattiche 1 laboratorio Cucina 1 laboratorio pizzeria 1 laboratorio pasticceria	Clotilde Marcellina Riccitelli
115	ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI DI ENOGASTRONOMIA E DI OSPITALITA' ALBERGHIERA "CARMINE RUSSO"	2140-1-1-S	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	1^Traversa Giordano Bruno snc	80033	Cicciano	Na	3 aule didattiche 1 laboratorio cucina 1 laboratorio sala 1 laboratorio ricevimento	Sabrina Capasso
116	Mille Soli Soc. Coop. Sociale	2146-1-4-S	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via Annunziata 23	80011	Acerra	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica	Giuseppe Del Pennino

117	I.S.I.S. "D'ESTE-CARACCIOLO"	2150-1-7	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via G. Savarese 60	80142	Napoli	Na	1 aula didattica 1 laboratorio sartoria, cucito e ricamo 1 laboratorio stilismo modellismo indossatori	Giovanna Scala
118	Promo Europa - Cooperativa Sociale ONLUS	2152-1-4	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via San Vito Palazzo Petrone	83029	Solofra	Av	1 aula didattica	Pietro Salvatore Petrone
119	Consorzio per l'internazionalizzazione e lo Sviluppo (CO.IN.S.)	2156-1-5	B	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via Mazzini 6	80046	San Giorgio a Cremano	Na	3 aule didattiche	Vincenzo Palumbo
120	IIS "VITTORIO EMANUELE II"	2174-1-2-S	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	VIA C.BARBAGALLO 32	80125	Napoli	Na	2 aule didattiche 2 laboratori regia 1 laboratorio servizi socio sanitari	Rosa Baffa
121	S.A.av. Srl	2207-1-2-S	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via Duca Lecco De Guevara 1	80059	Torre del greco	Na	2 aule didattiche	Angela Lorena Amendola
122	Diderot Srl Impresa sociale	2209-1-4-S	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Viale Olimpico 26	80026	Casoria	Na	5 aule didattiche	Massimiliano Napolitano

123	Professional Academy Srl	2217-1-4	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via Domenico Mocerino P.co Guerra 52	80021	Afragola	Na	2 aule didattiche	Maria Rosaria Ciaramella
124	Erip sas di Esposito Veronica & C.	2233-1-4	B	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via Gaetano Filangeri 8	84013	Cava dei Tirreni	Sa	3 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Veronica Esposito
125	Ente Morale A.N.S.I.	2277-1-3-S	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via Jommella Grande 120	80065	Sant Agnello	Na	5 aule didattiche	Domenico Manzo
126	Concilia Qui Srl	2303-1-4	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via Italia 37/A	84091	Battipaglia	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Elena Andaloro
127	Centro Consulenza Cervone Srl	2315-1-2	B	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Viale Carlo III 156 PT	81020	San Nicola La Strada	Ce	1 aula didattica	Giovanni Cervone
128	Istituto di Istruzione Superiore Faicchio	2323-2-1	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Piazza San Barbato snc	82037	Castelvenere	Bn	1 aula didattica 1 laboratorio cucina 1 laboratorio pizzeria 1 laboratorio pasticceria	Elena Mazzarelli

129	Trotta & Trotta Srl	2388-1-5	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via Fontanelle 70	84025	Eboli	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Ferdinando Trotta
130	Associazione "ERFAP School"	2392-1-3	B	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via Marziale 13-15	80067	Sorrento	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Maria Somma
131	Hair Generation School Srl	2405-1-2	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via Diaz 91	81031	Aversa	Ce	2 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Antonio Mezzacapo
132	CA.DI Srl - Centro scolastico paritario "N. Cusano"	2424-1-3	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via Gabriele D'Annunzio 19	80014	Giugliano in Campania	Na	9 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio chimica	Carmela Del Prete
133	Begear Srl	2429-1-4	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Centro Direzionale di Napoli Isola E7	80143	Napoli	Na	1 aula didattica 1 aula informatica	Antonello Spinetti
134	MAINOLFI Srl	2433-1-2	B	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via Raul Follerau 1	82100	Benevento	Bn	1 aula didattica 1 laboratorio estetica	Maria Mainolfi

135	Fondazione Universitaria dell'Università di Salerno	2446-1-3	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via Giovanni Paolo II	84084	Fisciano	Sa	3 aule didattiche 1 aula informatica	Caterina Miraglia
136	FISMIC CONFSAL	2458-1-2	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via Dei Mille 40	80035	Nola	Na	3 aule didattiche	Roberto Di Maulo
137	Solve Consulting Srl	2476-1-1	B	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via Ferrante Imparato 495	80146	Napoli	Na	2 aule didattiche	Diego Cerra
138	I.R.F.I.P. di Esposito Catello & C. s.a.s.	2488-1-2	B	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via G. Vicinanza 16	84123	Salerno	Sa	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Catello Esposito
139	Elem Academy Sas di Elisabetta Canetto	2490-2-3	B	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Viale Duca D'Aosta 1 bis	80016	Marano di Napoli	Na	1 aula didattica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Elisabetta Canetto
140	ISIS "Luigi De' Medici"	2496-1-2-S	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via Zabatta 19	80044	Ottaviano	Na	1 aula didattica 1 laboratorio pizzeria	Vincenzo Falco
141	Fairy Academy Srl	2501-1-3	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Piazza Amendola 10	84014	Nocera Inferiore	Sa	2 aule didattiche 2 laboratori estetica 1 laboratorio acconciatore	Sergio Ferraioli

142	IT Marketing Srl	2511-1-2-S	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via Croce Rossa snc	82100	Benevento	Bn	2 aula didattiche	Michele D'Onofrio
143	Delta Service Srls	2514-1-2	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via Terminio 23	83028	Serino	Av	3 aule didattiche	Stefania Rullo
144	PERSEO S.P.A. IMPRESA SOCIALE	2527-1-2-S	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via Antonio Amato 20-22	84131	Salerno	Sa	4 aule didattiche 1 aula informatica	Salvatore Salzillo
145	Istituto Superiore di Economia e Turismo	2533-1-1-S	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Pal. Uff. ex 3M SS Sannitica Km 20 700	81020	San Marco Evangelista	Ce	2 aule didattiche	Eugenio Riccio
146	Il cantico società cooperativa sociale	2538-1-2-S	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via Colombo snc Pz Urbe scala B2	84091	Battipaglia	Sa	3 aule didattiche	Emanuele Scifo
147	Jobgate Srl	2542-1-2	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	S.S. Appia 7 Bis Km 10800 - Complesso Appia Center	80030	Teverola	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Lucio Sindaco
148	ISIS "LEONE NOBILE"	2553-1-3-S	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via Dei Mille, 117	80035	Nola	Na	1 aula didattica 1 aula informatica 1 laboratorio sartoria cucito e ricamo 1 laboratorio meccanica	Vincenzo Serpico

149	C.F.P. Oplonti	2558-1-3-S	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via Vesuvio 65/67	80058	Torre Annunziata	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatura	Antonio Celentano
150	Istituto Professionale San Marco Srl	2562-1-2	B	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	C.so A. De Gasperi 89	80053	Castellammare di Stabia	Na	3 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatura	Catello Guarino
150	Istituto Professionale San Marco Srl	2562-1-2	B	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via Alfredo Pecchia 170	80022	Arzano	Na	4 aule didattiche 2 laboratori acconciatore 2 laboratori estetica	Catello Guarino
150	Istituto Professionale San Marco Srl	2562-1-2	B	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via Galliano 42	80021	Afragola	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Catello Guarino
151	VISH Srl	2563-1-2	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via G. Porzio 4 CdN Is A7 scala C	80143	Napoli	Na	3 aule didattiche	Roy Thomas
152	GG Studio Sas	2593-1-3	B	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via Tarsia 44	80135	Napoli	Na	6 aule didattiche	Giuliano Monni
153	Scuola moderna A. Lambiase Srls	2600-1-2	B	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via delle Forze Armate - Parco Buonanno 49	80059	Torre del Greco	Na	3 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Ida Benedetta Guarino

154	4 M.A.N.Consulting Srl	2606-1-3	B	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via Ferrante Imparato 495	80146	Napoli	Na	1 aula didattica	Roberto Castaldo
155	Associazione Sicurconsules	2612-1-2-S	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via Sabato Visco 12	84100	Salerno	Sa	1 aula didattica	Gennaro Esposito
156	SMA Campania	2624-1-1	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	CdN Is. E7	80143	Napoli	Na	1 aula didattica	Lorenzo Di Domenico
157	AGR Consulting Srl	2639-1-2-S	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via Carmine Turco 4	84091	Battipaglia	Sa	3 aule didattiche	Katiuschia Fiammenghi
158	IPSEOA R. VIRTUOSO	2640-1-1	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	VIA SALVATORE CALENDA, 6	84126	Salerno	Sa	2 aule didattiche 9 laboratorio cucina 1 laboratorio pizzeria 1 laboratorio pasticceria	Ornella Pellegrino
159	Centro scolastico San Francesco	2648-1-3-S	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via San Silvestro 27	83027	Mugnano del Cardinale	Av	3 aule didattiche 1 laboratorio socio-sanitario	Francesco Cavaliere
160	Doceo Srls	2657-1-1	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via Nazionale Appia 5 c/o centro commerciale Apollo -	81020	Casapulla	Ce	2 aule didattiche	Rosa Pagliaro

161	Associazione PRO.FORM.	2659-1-2-S	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via Atellana	81031	Aversa	Ce	2 aule didattiche	Angela Celato
162	Itinera Società cooperativa	2667-1-2-S	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via Fulvio Renella 32	81100	Caserta	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Roberto Domenico Bogetti
163	LASPED Engineering Service Srl	2685-1-1	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via Ugo Foscolo 1	84013	Cava de' Tirreni	Sa	2 aula didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio chimica	Leonardo Aloia
164	Istituto musicale R. Goitre	2687-1-1-S	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via Nicodemo snc	84078	Vallo della Lucania	Sa	2 aule didattiche 1 laboratorio spettacolo	Cristina Di Polito
165	LEUKOS Srl	2689-1-1	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via Cicalesi 19	84014	Nocera Inferiore	Sa	3 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica	Francesco Barba
166	Progetto Form-azione	2721-1-1-S	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via della Liberta 312	80010	Villaricca	Na	1 aula didattica	Marotta Andrea
167	ISIS PAOLO COLOSIMO	2793-1-1	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	VIA SANTA TERESA DEGLI SCALZI,36	80135	Napoli	Na	3 aule didattiche 2 laboratori audio	Fiorella Colombai

168	Step Srl	2795-1-3	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via G. Porzio 4 – Centro Direzionale di Napoli Is. G2	80143	Napoli	Na	1 aula didattica 1 informatica	Massimo Saldi
169	Apeiron Cooperativa Sociale	2805-1-1-S	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via Vittorio Veneto II Traversa snc	81052	Pignataro Maggiore	Ce	2 aule didattiche	Emiliano Sanges
170	TFP Srl	2807-1-2-S	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Zona Industriale ASI Sud snc Marcianise	81025	Marcianise	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio elettricità elettronica	Fulvio Tartaglione
171	Arcam srl	2809-1-1-S	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via Settimio Mobilio 17	84127	Salerno	Sa	4 aule didattiche 1 laboratorio servizi socio-sanitari 1 laboratorio meccanica, gommista, carrozziere, impiantistica termoidraulica	Giuseppe Amoroso
172	Associazione Scuola Progetto Futuro e Volontariato	2813-1-1-S	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via Vietri 21	83100	Avellino	Av	2 aule didattiche	Giuseppina Sirico
173	ASSOCIAZIONE AD ALTA VOCE	2821-1-1-S	B	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via Salvatore Tommasi 1	80135	Napoli	Na	1 aula didattica	Carlo Morelli

174	Bioinnova Srl	2826-1-1-S	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via Grotte San Lazzaro 9	81043	Capua	Ce	2 aule didattiche 1 laboratorio industria alimentare	Enrico Amico
175	Cooperativa Sociale La Meridiana Onlus	2838-1-3-S	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via dei Longobardi 9	82100	Benevento	Bn	2 aule didattiche	Wladimiro Iarriccio
176	Cooperativa Sociale La Meridiana Onlus	2838-1-3-S	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Contrada Pezzapiana snc	82100	Benevento	Bn	3 aule didattiche	Wladimiro Iarriccio
177	OASI Srl IMPRESA SOCIALE	2843-1-1	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via D. Petri 3-5	80010	Quarto	Na	5 aule didattiche 1 laboratorio cucina 1 laboratorio pizzeria	Carolina Amato
178	APL Lavoro Network - Rete del Valore Scarl	2860-2-2-S	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via Vicinale S .Maria del Pianto n. 61, Torre 1	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Maurizio Turrà
179	ASFOR-EUROLEARNING	2871-1-2-S	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via delle Industrie snc	81020	San Marco Evangelista	Ce	1 aula didattica 1 aula informatica	Iolanda Gallo
180	FRA.MA SCHOOL di Carnevale Francesco	2887-1-2-S	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via Amendola 22,24,26	81055	Santa Maria Capua Vetere	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Francesco Carnevale

181	Gibo ingegneria Srls	2892-1-2	B	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via P. Sichelgaita 65	84125	Salerno	Sa	3 aula didattiche	Giovanni Bottiglieri
182	Fergola Stefano	2900-1-1	B	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via Prof Luigi Di Donato 9	84048	Castellabate	Sa	2 aule didattiche	Stefano Fergola
183	Fenimprese Caserta	2904-1-1	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via Gramsci 7B	81030	Parete	Ce	2 aule didattiche	Ortensio Falco
184	C.M.S. Centro Metrologico del Sud S.r.l.	2915-1-1-S	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via Stefano Barbato 10	80147	Napoli	Na	1 aula didattica	Enrico Gargiulo
185	Eris Srl	2921-1-1	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via Giotto 87	81031	Aversa	Ce	2 aule didattiche	Pasquale Lama
186	Quarta Srl	2923-1-1	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via Salvo D'Acquisto 28	81020	Casapulla	Ce	2 aule didattiche 1 laboratorio sartoria cucito e ricamo	Angelo Quarta
187	CI.EFFE.P.Srls	2933-1-2-S	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via Giuseppe Casillo 12	80047	San Giuseppe Vesuviano	Na	3 aule didattiche	Valeria Cerciello

187	CI.EFFE.P.Srls	2933-1-2-S	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	VIA MICHELANGELO AMBROSIO N.6/8	80047	San Giuseppe Vesuviano	Na	3 aule didattiche	Valeria Cerciello
188	Istituto Superiore Alberghiero	2959-1-2-S	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via Raffaele Bosco, 66	80069	Vico Equense	Na	16 aule didattiche 4 laboratori cucina 1 laboratorio audio	Salvador Tufano
189	Istituto Galassia s.r.l.	2961-1-1-S	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via Piacenza 92	84133	Salerno	Sa	6 aule didattiche 1 laboratorio servizi socio sanitari	Francesco Manzo
190	Jabil Circuit Italia Srl	2965-1-1-S	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via Giovanni Battista Pirelli	81025	Marcianise	Ce	3 aule didattiche	Clemente Cillo
191	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE C.S.P. SRL	2990-1-2-S	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via Marco N. Balbo 48\50 e 42	84014	Nocera Inferiore	Sa	6 aule didattiche	Salvatore Campitiello
191	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE C.S.P. SRL	2990--1-2-S	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via Largo Rosa Falconi 1	84050	Ispani	Sa	3 aule didattiche 1 laboratorio meccanica, gommista, carrozziere, impiantistica termoidraulica 1 laboratorio elettricità, elettrauto, elettricista	Salvatore Campitiello

191	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE C.S.P. SRL	2990-1-2-S	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Piazza Guerritore 12/Via Canale 60	84014	Nocera Inferiore	Sa	5 aule didattiche	Salvatore Campitiello
192	IPSEOA PETRONIO	2991-1-1-S	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	VIA MATILDE SERAO, 13	80078	Pozzuoli	Na	1 aula didattica 1 laboratorio cucina	Filippo Monaco
193	Effata Apriti - Coop. Soc. Onlus	2993-1-1-S	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via Toccaniello, 31	83050	Parolise	AV	4 aule didattiche	Patrizia Pastore
194	Scuola Statale IIS " A. KEYS"	2998-1-1-S	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via Nazionale, 2	84040	Castelnuovo Cilento	Sa	1 aula didattica 1 laboratorio informatica 2 laboratori cucina 2 laboratori di sala	Maria Masella
195	Formazione Nadel Srls	3000-1-1-S	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via On. F. Napolitano 58	80035	Nola	Na	3 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Guido Vaccaro
196	Innova Group s.r.l.	3005-1-1	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via Matteotti, 6	80046	San Giorgio a Cremano	Na	2 aule didattiche	Luciano Vitale
197	ISIS EUROPA	3010-1-1-S	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via Felice Pirozzi, 28	80038	Pomigliano D'Arco	Na	1 aula didattica 1 laboratorio audio	Rosanna Genni

198	I.R.I.P. S.r.l.s.	3012-1-2	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via Mario De Sena n. 37	80035	Nola	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Carmine Esposito
199	Isis Sereni Afragola Cardito	3013-1-2-S	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	VIA DON BOSCO 9	80021	Afragola	Na	1 aula didattica	Daniela Costanzo
200	Si Cert Training Center Srls	3014-1-1	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	S.S. 18, n. 119-121	84047	Capaccio	Sa	1 aula didattica	Giovanni Zanvettor
201	I.S. "Striano - Terzigno"	3019-1-1	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via Sarno (Parco Verde)	80040	Striano	Na	20 aule didattiche	Rosario Cozzolino
202	Associazione "Agricoltori per l'ambiente"	3025-1-1	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via Sabato Visco 24/C	84131	Salerno	Sa	1 aula didattica	Giuseppe Russo
203	MSC Training Center Srl	3028-1-1	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via Cocumella 6	80065	Sant'Agnello	Na	3 aule didattiche	Franco Ronzi

204	Istituto Superiore Polispecialistico San Paolo	3036-1-1	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Piazza della Vittoria, 1	80067	Sorrento	Na	4 aule didattiche 5 laboratori cucina	Paola Cuomo
205	B.T.S. Beauty Training School Srl	3041-1-2	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via Francesco Lanzara 33	84014	Nocera Inferiore	Sa	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Monica Terracina
206	New Form Academy Srls	3058-1-2-S	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via San Massimo 301	80035	Nola	Na	7 aule didattiche 1 aula informatica	Vincenzo Macera
207	CounseLis Cooperativa Sociale Onlus	3061-1-2-S	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Piazza Portanova 7	80138	Napoli	Na	2 aule didattiche	Anna Chiara Stellato
208	MYA Service s.r.l.	3083-1-1	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via Filippo Saporito n. 56	81031	Aversa	Ce	1 aula didattica 1 aula informatica	Raffaele Cangiano
209	Assindustria Salerno Service s.r.l.	3112-1-1	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via Madonna di Fatima n.194	84129	Salerno	Sa	4 aule didattiche	Alessandro Sacrestano
210	MITO Learning Srl	3115-1-2	B	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via Circumvallazione 82 I° piano	80036	Palma Campania	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio meccanica 1 laboratorio elettricità, elettrauto, elettricista	Donatella Rainone

211	Carlo Del Vecchio Group Srl	3118-1-1	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via Nicola Romeo 5	80026	Casoria	Na	3 aule didattiche	Tiziana Linardo
212	Principe di Napoli	3120-1-1	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	via Salvatore di Giacomo	80051	Agerola	Na	5 aule didattiche 2 laboratori cucina 1 laboratorio pasticceria	Generoso De Luca
213	Formimpresa S.p.A.	3135-1-1	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via G. Porzio n.4 Isola A/7	80143	Napoli	Na	1 aula didattica 1 aula informatica	Daniele Amendola
214	Si Work Srl	3138-1-1	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via Fuscillo, 684 - Loc. S. Venere	84047	Capaccio	Sa	1 aula didattica	Antonio Ianni
215	Ischia International School Soc. coop. Sociale	3139-1-1	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via De Gasperi 23	80074	Casamicciola Terme	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica	Daniela Esposito
216	BLACK BULL SRLS	3161-1-1	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via Madonnelle, Traversa S. Pietro 2	80030	Castello di Cisterna	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio elettricità elettronica	Ivan Costantino De Lucia
217	Sirform s.r.l.	3166-1-1	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	VIA AVELLINO, 16	82100	Benevento	Bn	1 aula didattica 1 aula informatica 1 laboratorio estetica	Virginia Citarelli

218	S.G. s.r.l.	3168-1-1	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via Antiniana n. 2/i	80078	Pozzuoli	Na	2 aule didattiche	Maria Smorra
219	Manutenzione ed Assistenza Computers Srl	3174-1-1	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via Toppole 3	83030	Manocalzati	Av	1 aula didattica	Pellegrino D'Amore
220	MD S.r.l.	3192-1-1	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Contrada Piano Cappelle Km 267	82100	Benevento	Bn	4 aule didattiche	Innocenzo Macchiarolo
221	HEIDY SOC. COOP. SOCIALE ARL	3198-1-1 S	B	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via Sicilia 17	83035	Grottaminarda	Av	3 aule didattiche	Angela Faratro
221	HEIDY SOC. COOP. SOCIALE ARL	3198-1-1 S	B	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via Fontanelle 43	83035	Grottaminarda	Av	3 aule didattiche	Angela Faratro
222	SCUOLA PARITARIA CAMPUS SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	3231-1-2-S	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via Astuti 26	84014	Nocera Inferiore	Sa	11 aule didattiche	Gabriele Silvestri
223	Schettino s.r.l.	3252-1-1	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via Antiniana 65	80078	Pozzuoli	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio cucina	Fabrizio Schettino

224	Tito Livio s.r.l.	3295-1-1	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via Giannone 79	80034	Marigliano	Na	4 aule didattiche	Arianna Parisi
225	Qualis Academy s.r.l.	3296-1-1	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via G. Porzio C.D. Napoli G1	80143	Napoli	Na	3 aule didattiche	Ciro Scognamiglio
226	IIS "ALDO MORO"	3297-1-1	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via Capone snc	82016	Montesarchio	Bn	1 aula didattica 1 laboratorio cucina 1 laboratorio pasticceria	Rosa Tangredi
227	Corporate Training s.r.l.	3298-1-2	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via Adige 6	80026	Casoria	Na	3 aule didattiche	Nunzio Nicola Costagliola
228	TAX AND LEGAL ADVISOR S.P.A.	3321-1-1	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via Mario Schiavo 4	84053	Cicerale	Sa	3 aule didattiche	Gianfranco Soriano
229	Istituto Aldo Moro s.r.l.	3346-1-1	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via G. Lippiello	83022	Baiano	Av	4 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio sartoria cucito e ricamo 1 laboratorio meccanica 1 laboratorio servizi socio sanitari	Francesco Cavaliere

230	IIS ENZO FERRARI	3349-1-1-S	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	VIA SAVORITO,9	80053	Castellammare di Stabia	Na	9 aule didattiche 1 laboratorio termoidraulico 2 laboratori elettricità elettronica 1 laboratorio sartoria cucito e ricamo	Giovanna Izzo
231	ISIS ENRICO CARUSO	3352-1-1-S	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	via S.G. De Matha, 8	80141	Napoli	Na	1 aula didattica 1 laboratorio cucina	Letizia Testa
232	IRPINIA FORMAZIONE SRL	3353-1-1	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via Mercatello, 84	83025	Montoro Inferiore	Av	2 aule didattiche 1 laboratorio informatica 1 laboratorio chimica 1 laboratorio meccanica 1 laboratorio elettricità, elettrauto, elettricista 1 laboratorio cucina 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatura	Francesco Barba
233	I.I.S. A.Amatucci	3356-1-1-S	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Viale Italia 18	83100	Avellino	Av	1 laboratorio informatico 1 laboratorio ottico	Antonella De Donno
234	PRAGMA FORMAZIONE SRLS	3361-1-1-S	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	via XI Settembre 2001, 32 bis	80030	Mariglianella	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica	Valentina Mignone

235	IPSSEOA A. ESPOSITO FERRAIOLI	3381-1-1-S	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via Gorizia 2	80143	Napoli	Na	1 aula didattica 1 laboratoria cucina 1 laboratorio pasticceria 1 laboratorio pizzeria 1 laboratorio elettricità elettronica	Rita Pagano
236	ISIS Nobile amundsen	3393-1-1-S	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via Principe Lancellotti 99	83023	Lauro	Av	3 aule didattiche 1 laboratorio cucina 1 laboratorio sala 1 laboratorio ricevimento	Luigia Conte
237	I.S. Leonardo Da Vinci	3399-1-1-S	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via Foggia 37	80143	Napoli	Na	34 aule didattiche 2 laboratori multimediali 1 laboratorio tessile 2 laboratori chimica 1 laboratorio elettrotecnica	Giulia Urciuolo
238	ISIS E. CORBINO	3434-1-1	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	Via Salvatore Valitutti s.n.c.	84024	Contursi Terme	Sa	12 aule didattiche 2 laboratori cucine 2 laboratori sala bar	Mariarosaria Cascio
239	ISTITUTO PARITARIO NORMANNO SRL	3441-1-1	A	Non Accreditato (per mancato adeguamento ai sensi della DGR n. 136 del 2022)	VIA VITO DI JASI 49	81031	Aversa	Ce	10 aule didattiche 1 aula informatica 2 laboratori cucina	Salvatore Febrotto

Decreto Dirigenziale n. 65 del 15/11/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 4 - Formazione professionale

Oggetto dell'Atto:

D.D. N. 51 DEL 24.06.2024 - AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI PER LO SVOLGIMENTO DI PERCORSI FORMATIVI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS) IN APPRENDISTATO DI I LIVELLO, ART. 43 D. LGS 81/2015 - NOMINA DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. La Deliberazione della Giunta Regionale n. 105 del 07/03/2023 ha approvato le Linee Guida per la programmazione e attuazione di percorsi formativi - Sistema Duale - Annualità 2023 - 2026 e successive;
b. La Deliberazione della Giunta Regionale n. 281 del 16/05/2023 ha approvato Linee guida per l'apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore (Apprendistato di I livello) ai sensi dell'art. 43 del Decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81;
c. Il Decreto Dirigenziale n. 51 del 24/06/2024 ha approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per lo svolgimento di percorsi formativi di ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS) IN APPRENDISTATO DI I LIVELLO (Art. 43 d. lgs 81/2015)

CONSIDERATO che:

a. In ogni momento dell'anno l'Ente capofila della costituita/costituenda ATS può manifestare il proprio interesse a presentare una proposta progettuale. Tale manifestazione d'interesse è propedeutica all'invio della domanda di partecipazione;

b. che occorre provvedere alla nomina del Nucleo di Valutazione per la verifica dell'ammissibilità e la valutazione dei progetti pervenuti, come delineato al punto 16 dell'Avviso pubblico (D.D. n. 51 del 24/06/2024)

RITENUTO di:

a. poter stabilire, vista la specificità dell'Avviso ed in relazione al carattere permanente dello stesso, in tre unità il numero congruo di componenti per il suddetto Nucleo, da individuare tra i dipendenti dell'Amministrazione regionale;

b. dover procedere alla nomina dei seguenti componenti del suddetto Nucleo di Valutazione permanente:

   - Dott. Diego Librando (med. 20588), funzionario incardinato nell'UOD 04 – Formazione Professionale, in qualità di Presidente;
   - Dott.ssa Antonella Muzzi (med. 8876), funzionario incardinato nell'UOD 04 – Formazione Professionale;
   - Dott. Gianfranco Irlanda (med. 23144), funzionario incardinato nell'UOD 04 – Formazione Professionale;

c. poter stabilire che l'attività sarà svolta presso gli uffici della U.O.D. 04 - Formazione Professionale e che gli esiti della valutazione dovranno essere consegnati al RUP entro 45 giorni continuativi dalla ricezione di ogni domanda di partecipazione;

d. di dover designare come Responsabile Unico del Procedimento per l'Avviso pubblico la Dott.ssa Natalia D'Esposito, Dirigente presso la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro, e le Politiche Giovanili, in sostituzione del Dott. Diego Librando, Funzionario della U.O.D. 04 - Formazione Professionale.

VISTI:

- gli atti e i documenti richiamati in premessa

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici della U.O.D. Formazione Professionale, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della medesima Unità Operativa

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

a. di stabilire, vista la specificità dell'Avviso ed in relazione al carattere permanente dello stesso, in tre unità il numero congruo di componenti per il suddetto Nucleo, da individuare tra i dipendenti dell'Amministrazione regionale;

b. di procedere alla nomina dei seguenti componenti del suddetto Nucleo di Valutazione permanente:

   - Dott. Diego Librando (med. 20588), funzionario incardinato nell'UOD 04 – Formazione Professionale, in qualità di Presidente;
   - Dott.ssa Antonella Muzzi (med. 8876), funzionario incardinato nell'UOD 04 – Formazione Professionale;
   - Dott. Gianfranco Irlanda (med. 23144), funzionario incardinato nell'UOD 04 – Formazione Professionale;

c. di stabilire che l'attività sarà svolta presso gli uffici della U.O.D. 04 - Formazione Professionale e che gli esiti della valutazione dovranno essere consegnati al RUP entro 45 giorni continuativi dalla ricezione di ogni domanda di partecipazione;

d. di designare come Responsabile Unico del Procedimento per l'Avviso pubblico la Dott.ssa Natalia D'Esposito, Dirigente presso la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro, e le Politiche Giovanili, in sostituzione del Dott. Diego Librando, Funzionario della U.O.D. 04 - Formazione Professionale;

e. di inviare il presente provvedimento:

   - all'Assessore alla Formazione Professionale;
   - alla UOD Formazione Professionale - Codice 50-11-04 - per il seguito di competenza;
   - al Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) e a Regione Casa di Vetro per la pubblicazione.

La Dirigente
Dott.ssa Natàlia D'Esposito

Decreto Dirigenziale n. 86 del 22/11/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE PER FAVORIRE L'OCCUPAZIONE FEMMINILE STABILE E DI QUALITA' - LEGGE REGIONALE 26 OTTOBRE 2021, N. 17 - ART. 6. ESERCIZIO FINANZIARIO 2024. (CON ALLEGATI)

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) con la legge 26 ottobre 2021, n. 17 e ss.mm.ii., la Regione Campania ha delineato un sistema organico di interventi per la realizzazione delle pari opportunità tra uomini e donne;

b) con il Regolamento Regionale 8 giugno 2022, n. 3 si è provveduto a definire la relativa normativa di attuazione;

CONSIDERATO che

a) ai sensi dell'articolo 6 della suddetta legge, ai fini della promozione dell'occupazione femminile, la Regione sostiene e valorizza le imprese che assumono donne con contratti di lavoro subordinato a tempo pieno o parziale e indeterminato, esclusi i contratti di lavoro domestico e con particolare riguardo a coloro che si trovano in situazioni di svantaggio economico e sociale;

b) la suddetta normativa demanda ad appositi avvisi e bandi pubblici, nel rispetto della normativa vigente anche in tema di aiuti di stato, la definizione delle procedure di evidenza pubblica per il riconoscimento alle imprese delle agevolazioni e dei contributi previsti, garantendo la proporzionalità degli stessi al numero di assunzioni effettuate nell'anno precedente;

RITENUTO, pertanto,

a) di approvare l'Avviso Pubblico di cui all'Allegato A e la modulistica ad esso allegata, parti integranti e sostanziali del presente atto;

b) di stabilire che le istanze di contributo potranno essere inviate a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del ventesimo giorno successivo tale data a pena di esclusione;

c) di stabilire che le suddette istanze siano trasmesse tramite PEC - alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, della Regione Campania – staff.501191@pec.regione.campania.it, con il seguente oggetto: *"Domanda di contributo art. 6 L.R. n. 17/2021. - E.F. 2024"- (P. IVA proponente)*, nel rispetto delle modalità e degli altri adempimenti di cui all'art. 7 del suddetto Avviso;
d) di demandare a successivi atti l'impegno delle risorse finanziarie necessarie, previste dai documenti di programmazione finanziaria regionale;
e) di riservarsi di variare la dotazione finanziaria disponibile per l'attuazione dell'Avviso e di finanziare le istanze ammissibili a valere su eventuali ulteriori risorse afferenti anche ad altri programmi di intervento e finanziati da fondi europei o da risorse nazionali e regionali nel rispetto di eventuali previsioni relative, tra l'altro, alle intensità di aiuto e massimali di finanziamento previsti dai relativi atti di programmazione;

DATO ATTO che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi del comma 1 dell'articolo 26 del D.Lgs.n.33/2013, nonché dell'art. 5 della L.R. n. 23 del 2017 "Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017";

VISTI

lo Statuto della Regione Campania approvato con Legge regionale 28 maggio 2009, n. 6;
la legge regionale n. 19 del 29 dicembre 2022 di approvazione del Bilancio di Previsione finanziario triennale;
la DGR n. 9 del 12/01/2023 di approvazione del Bilancio gestionale 2023-2025.
Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal dirigente

DECRETA

per tutto quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente riportato

1) di approvare l'Avviso Pubblico di cui all'Allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e la modulistica ad esso acclusa;
2) di stabilire che le istanze di contributo potranno essere spedite a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e

dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del ventesimo giorno successivo tale data a pena di esclusione;

3) di stabilire che le suddette istanze siano trasmesse tramite PEC - alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, della Regione Campania – staff.501191@pec.regione.campania.it, con il seguente oggetto: *"Domanda di contributo art. 6 L.R. n. 17/2021. - E.F. 2024 - (P. IVA proponente)"*, nel rispetto delle modalità e degli altri adempimenti di cui all'art. 7 del suddetto Avviso;
4) di demandare a successivi atti l'impegno delle risorse finanziarie necessarie, previste dai documenti di programmazione finanziaria regionale;
5) di riservarsi di variare la dotazione finanziaria disponibile per l'attuazione dell'Avviso e di finanziare le istanze ammissibili a valere su eventuali ulteriori risorse afferenti anche ad altri programmi di intervento e finanziati da fondi europei o da risorse nazionali e regionali nel rispetto di eventuali previsioni relative, tra l'altro, alle intensità di aiuto e massimali di finanziamento previsti dai relativi atti di programmazione;
6) di disporre per la pubblicazione del presente atto ai sensi dell'articolo 26 e dell'articolo 27, del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, nonché dell'art. 5 della L.R. n. 23 del 2017 "Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017";
7) di disporre per la trasmissione del presente atto all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania, alla Unità Organizzativa competente per la Registrazione atti monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali, al competente ufficio per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

- Giovanna Paolantonio -

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
DIREZIONE GENERALE ISTRUZIONE FORMAZIONE LAVORO E POLITICHE GIOVANILI
STAFF 50 11 91 FUNZIONI DI SUPPORTO TECNICO OPERATIVO

ALLEGATO A

AVVISO PUBBLICO

LEGGE REGIONALE 26 OTTOBRE 2021, N. 17 ART. 6 – CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE PER FAVORIRE L'OCCUPAZIONE FEMMINILE STABILE E DI QUALITÀ. E.F. 2024

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sommario

Art. 1 Oggetto dell'Avviso. 1
Art. 2 Finanziamento e dotazione finanziaria. 1
Art. 3 Tipologia di contributo, regime di aiuto e cumulabilità. 1
Art. 4 Beneficiari. 2
Art. 5 Destinatari - requisiti. 4
Art. 6 Quantificazione dell'importo dell'aiuto per ciascuna assunzione. 6
Art. 7 Modalità e termini per la presentazione delle domande. 8
Art. 8 Ammissione delle domande di beneficio economico. 12
Art. 9 Cause di irricevibilità e inammissibilità. 12
Art. 10 Obblighi dei beneficiari. 13
Art. 11 Erogazione del beneficio economico e sospensione. 13
Art. 12 Verifiche e controlli. 13
Art. 13 Cause di decadenza e di revoca dell'aiuto. 14
Art. 14 Ufficio competente, responsabile del procedimento, informazioni e contatti. 15
Art. 15 Informativa trattamento dati. 15
Art. 16 Disposizioni finali. 18
ALLEGATI 18

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 1 Oggetto dell'Avviso.

Il presente Avviso Pubblico disciplina le procedure, le modalità, i termini e le condizioni per la concessione dei contributi di cui all'articolo 6 della L.R. n. 17/2021 finalizzati alla promozione dell'occupazione femminile di qualità e, in coerenza con l'articolo 6 del Regolamento regionale n.3 del 08 giugno 2022, specifica la documentazione necessaria per attestare la sussistenza dei requisiti previsti dalla normativa, nonché i criteri per determinare l'importo del contributo secondo criteri di progressività come previsto dallo stesso articolo.

Art. 2 Finanziamento e dotazione finanziaria.

Le risorse finanziarie finalizzate all'attuazione del presente Avviso per l'E.F. 2024 sono pari ad € 675.000,00.

La Regione si riserva di variare la suddetta dotazione finanziaria. Le proposte progettuali dichiarate ammissibili potranno essere finanziate a valere su risorse afferenti ad altri programmi di intervento finanziati anche dai fondi europei o da risorse nazionali e regionali nel rispetto di eventuali previsioni dei relativi atti di programmazione e nel rispetto della normativa di riferimento.

Art. 3 Tipologia di contributo, regime di aiuto e cumulabilità.

L'incentivo di cui al presente avviso è costituito da un contributo a fondo perduto, concesso alle imprese in possesso dei requisiti di cui al successivo articolo 4.

I contributi per le assunzioni di cui al presente Avviso sono concessi in regime "de minimis" nel rispetto della normativa comunitaria prevista, in particolare, dai seguenti Regolamenti:

- Regolamento (UE) n. 2023/2831del 13 dicembre 2023, aiuti «de minimis»;
- Regolamento (UE) n. 1408/2013 del 18 dicembre 2013 aiuti «de minimis» per il settore Agricolo, come mod. dal Reg 2019/316;
- Regolamento (UE) n. 717/2014 aiuti «de minimis» per il settore della pesca e dell'acquacoltura come mod. dal Reg 2023/2391;
- Regolamento (UE) n. 2023/2832 aiuti «de minimis» concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale (SIEG).

I contributi descritti nel presente Avviso possono essere cumulati con eventuali ulteriori misure di livello nazionale, regionale o di altre Amministrazioni pubbliche, purché tali misure non lo escludano espressamente e purché il cumulo non porti al superamento di un'intensità di aiuto superiore al 100 per cento dei costi pertinenti.

In ogni caso devono essere rispettati i principi di cui:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- all'Art. 5 comma 3 del Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione, a norma del quale gli aiuti de minimis non sono cumulabili con aiuti di stato concessi per gli stessi costi ammissibili (…) se tale cumulo comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevato fissato, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione";

- all'Art. 63 comma 9 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, a norma del quale "un'operazione può ricevere sostegno da uno o più fondi o da uno o più programmi e da altri strumenti dell'Unione. In tali casi le spese dichiarate nella domanda non devono essere dichiarate nel caso di sostegno a carico di un altro fondo o strumento dell'Unione.

Art. 4 Beneficiari.

Sono beneficiari dei contributi di cui al presente Avviso, le imprese[1] private, comprese le imprese sociali (ai sensi del DECRETO LEGISLATIVO 3 luglio 2017, n. 112), che:

a. abbiano assunto, nel periodo dal 21.11.2023 alla data di scadenza del termine per la presentazione delle istanze per come previsto dal successivo art. 7 del presente Avviso, unità di personale di genere femminile in possesso dei requisiti di cui all' articolo 5, con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno/parziale e indeterminato, esclusi i contratti di lavoro domestico e le trasformazioni;
b. abbiano addetto le suddette unità di personale ad una unità produttiva ubicata nel territorio della Regione Campania;
c. abbiano in essere, alla data di concessione del contributo, i suddetti rapporti di lavoro;
d. si impegnino a non interrompere i rapporti per almeno 36 mesi dall'assunzione.

Le suddette imprese devono, inoltre, essere in possesso dei seguenti requisiti:

a. sede legale e/o una unità produttiva ubicata nel territorio della Regione Campania, alla quale si riferiscono le assunzioni oggetto di sostegno ai sensi del presente Avviso;
b. regolare iscrizione al registro delle imprese e/o al REA della Camera di Commercio e Artigianato territorialmente competente nei casi di obbligo ai sensi della normativa vigente in materia;
c. regolare iscrizione al proprio albo, elenco, ordine o collegio professionale, ove obbligatorio per legge nel caso di liberi professionisti;

1 Ai fini del presente Avviso si considera impresa qualsiasi entità che eserciti un'attività economica, indipendentemente dalla sua forma giuridica, incluse le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano regolarmente un'attività economica come definite dalla normativa dell'UE e chiarito dalla giurisprudenza in materia. Cfr. All. I reg UE 651/2014.

fonte: http://burc.regione.campania.it

d. nel caso di società cooperative o Consorzi di cooperative, regolare iscrizione all'Albo delle società cooperative di cui al D.M. 23 giugno 2004;
e. capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che nei confronti del Beneficiario non sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. C), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'Art. 14 del D. Lgs. 81/2008;
f. non avere Amministratori e/o Legali Rappresentanti che siano stati condannati con sentenza passata in giudicato ovvero nei cui confronti sia stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;
g. non avere Amministratori e/o Legali Rappresentanti che si siano resi colpevoli di false dichiarazioni nei rapporti con la Pubblica Amministrazione;
h. non essere destinatarie e non avere procedimenti pendenti, anche in riferimento ai singoli rappresentanti legali, soci ed amministratori, relativi a provvedimenti di divieto, decadenza o sospensione di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136);
i. trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non trovarsi in stato di liquidazione giudiziale, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale in forma diretta o indiretta, per il quale sia già stato adottato il decreto di omologazione previsto dall'art. 112 e ss. del Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza), ed ogni altra procedura concorsuale prevista dal d.lgs. n. 14/2019, così come modificato ai sensi del d.lgs. 83/2022, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
j. non essere interessate da procedure in corso o concluse di conciliazione extragiudiziale per discriminazione di genere o giudizi in corso o conclusi aventi ad oggetto dimissioni ovvero licenziamenti dichiarati illegittimi in quanto posti in essere in violazione della normativa vigente in materia di tutela della maternità e della paternità nonché per discriminazioni o molestia sui luoghi di lavoro ai sensi degli articoli 25 e 26 decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246) e successive modifiche;
k. essere in regola con:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ le norme in materia di regolarità contributiva ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 20 marzo 2014, n. 34 (Disposizioni urgenti per favorire il rilancio dell'occupazione e per la semplificazione degli adempimenti a carico delle imprese), convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 16 maggio 2014, n. 78;
- ✓ la normativa vigente in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, della prevenzione degli infortuni, di assicurazioni sociali obbligatorie e in materia fiscale, pari opportunità tra uomo e donna;
- ✓ la normativa concernente la tutela del diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili);
- ✓ l'applicazione degli accordi e dei contratti collettivi nazionali nonché quelli regionali, territoriali o aziendali, se sottoscritti, stipulati dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale;

l. non essere controllate o collegate, ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile, a soggetti che non siano in possesso dei requisiti di cui alle suddette lettere da f) a k);

m. non avere avuto procedure di licenziamento collettivo nei dodici mesi precedenti la data dell'assunzione oggetto della domanda di incentivo (ai sensi dell'art. 4 e 24 della Legge 223/91 e ss.mm.ii.);

n. non avere effettuato licenziamenti per giustificato motivo oggettivo di lavoratori con mansioni appartenenti al medesimo livello e categoria legale della lavoratrice da assumere nei sei mesi precedenti l'assunzione. Tale previsione vale anche per il soggetto utilizzatore, nell'ambito di un contratto di somministrazione a tempo indeterminato;

o. non avere, alla data dell'assunzione, in corso sospensioni dal lavoro connesse a trattamenti di Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria, Fondo di Integrazione Salariale per le causali previste in materia di cassa integrazione guadagni straordinaria o altro ammortizzatore sociale equivalente, nelle unità produttive campane interessate dall'assunzione per la stessa qualifica professionale oggetto della richiesta di contributo.

Art. 5 Destinatari - requisiti.

Le lavoratrici interessate all'atto dell'assunzione devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- ✓ essere residenti in un Comune della Campania da almeno 12 mesi alla data di assunzione;
- ✓ essere in possesso di regolare permesso di soggiorno di lungo periodo o avere lo status di rifugiato politico o di protezione sussidiaria se cittadino non comunitario;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ai fini del presente Avviso per "coloro che si trovano in situazioni di svantaggio economico e sociale" si intendono:

a. donne con disabilità oltre la quota d'obbligo;
b. donne vittime di violenza, prese in carico da un centro antiviolenza, una casa accoglienza o rifugio di cui all'articolo 3 della legge regionale 11 febbraio 2011, n. 2 (Misure di prevenzione e di contrasto alla violenza di genere);
c. donne vittime di tratta;
d. donne orfane di vittime di femminicidio;

Sono escluse le assunzioni che riguardino lavoratrici che:

1. abbiano maturato i requisiti della pensione anticipata o di vecchiaia nel corso dell'anno 2024, o che maturino i detti requisiti entro 36 mesi dall'assunzione;
2. siano la stessa datrice di lavoro, il coniuge o la convivente o parente entro il terzo grado del datore di lavoro medesimo;
3. nel caso di società non cooperativa o studio associato, siano il legale rappresentante, o un socio in posizione dominante, o il coniuge o la convivente, o parente entro il terzo grado del legale rappresentante o dei soci in posizione dominante;
4. nel caso di società cooperativa, associazioni e comitati con finalità mutualistiche, siano il legale rappresentante, il coniuge o la convivente o parente entro il terzo grado dello stesso rappresentante legale;
5. costituiscano attuazione di un obbligo preesistente, stabilito da norme di legge o dalla contrattazione collettiva, anche nel caso in cui la lavoratrice avente diritto all'assunzione venga utilizzato mediante contratto di somministrazione (sono i casi ad es. di assunzione per trasferimento di azienda o subentro nel contratto di appalto);
6. violino il diritto di precedenza, stabilito dalla legge o dal contratto collettivo, alla riassunzione di un altra lavoratrice licenziata da rapporto di lavoro a tempo indeterminato o cessato da un rapporto di lavoro a termine (tale previsione vale anche per il soggetto utilizzatore, nell'ambito di un contratto di somministrazione a tempo indeterminato);
7. siano stati licenziati nei sei mesi precedenti da parte di un datore di lavoro che, al momento del licenziamento, presenta assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con quelli del datore di lavoro che assume o utilizza in somministrazione, ovvero risulta con quest'ultimo in rapporto di collegamento o controllo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 6 Quantificazione dell'importo dell'aiuto per ciascuna assunzione.

Il contributo massimo concedibile per ciascuna unità di personale assunta viene determinato applicando l'aliquota IRAP adottata dalla Regione Campania per l'anno 2024 al **doppio** del costo lordo annuo dell'unità di personale come dichiarato all'impresa nel formulario di cui all'Allegato A considerando esclusivamente le seguenti voci:

- ✓ RAL (retribuzione annua lorda del dipendente);
- ✓ TFR accantonato o che si prevede di accantonare calcolato secondo la seguente formula: RAL/13,5;
- ✓ Benefit di welfare aziendale:
  - Costo annuale unitario assicurazione medica privata;
  - Costo annuale unitario per buoni pasto e mense aziendali;
  - Costo annuale unitario gestione micronidi nei luoghi di lavoro o per la stipula di convenzioni con nidi prossimi ai luoghi di lavoro (costo complessivo del servizio/n. utenti).

Per le imprese non assoggettate al pagamento dell'IRAP si applica l'aliquota IRAP ordinaria.

Il contributo riconosciuto all'impresa per ciascuna unità lavorativa assunta è determinato tenendo conto della tipologia contrattuale, delle caratteristiche dell'impresa e della lavoratrice assunta, come descritto nella tabella seguente:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tipologia contrattuale	Caratteristiche impresa e lavoratrice	% importo massimo	caso
Contratto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato	imprese assoggettate al pagamento dell'IRAP	100% dell'importo massimo	A
	imprese non assoggettate al pagamento dell'IRAP	50% dell'importo massimo determinato applicando l'aliquota ordinaria	B
Contratto di lavoro subordinato a tempo parziale e indeterminato	imprese assoggettate al pagamento dell'IRAP	Importo determinato applicando la % risultante dal rapporto tra le ore di lavoro settimanali della lavoratrice assunta a tempo parziale e l'orario settimanale contrattuale all'importo massimo	C
	imprese non assoggettate al pagamento dell'IRAP	Importo determinato applicando la % risultante dal rapporto tra le ore di lavoro settimanali della lavoratrice assunta a tempo parziale e l'orario settimanale contrattuale al 50% dell'importo importo massimo determinato applicando l'aliquota ordinaria	D
Contratto di lavoro subordinato a tempo pieno o parziale e indeterminato	imprese con meno di cento dipendenti assoggettate al pagamento dell'IRAP che : sulla base del rapporto biennale di cui all'articolo 46 del decreto legislativo n. 198 del 2006, non presentano nessun divario retributivo sul genere e/o assumono donne in situazione di svantaggio economico e sociale ai sensi dell'art. 5	100% dell'importo massimo	E
	imprese con meno di cento dipendenti non assoggettate al pagamento dell'IRAP che: sulla base del rapporto biennale di cui all'articolo 46 del decreto legislativo n. 198 del 2006, non presentano nessun divario retributivo sul genere e/o assumono donne in situazione di svantaggio economico e sociale ai sensi dell'art. 5	50% dell'importo massimo determinato applicando l'aliquota ordinaria	F
Contratto di lavoro subordinato a tempo pieno o parziale e indeterminato	imprese iscritte al Registro regionale delle imprese virtuose in materia retributiva di genere di cui all'articolo 3 della Legge Regionale 26 ottobre 2021, n. 17	100% dell'importo massimo	G

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il contributo complessivo massimo concedibile a ciascuna impresa (costituito dalla somma dei contributi riconosciuti per ciascuno unità di personale assunta e determinate secondo quanto sopra riportato) è pari a € 25.000,00.

Le assunzioni incentivate devono essere conservate, senza interruzioni, per un periodo minimo di 36 mesi dalla data di assunzione. Se il rapporto di lavoro cessa anticipatamente per cause non imputabili al datore di lavoro (dimissioni volontarie, morte, licenziamento per giusta causa o giustificato motivo soggettivo) il contributo è riconosciuto per intero a condizione che l'interruzione del rapporto non avvenga nei primi 6 mesi. In tutti gli altri casi si procederà alla revoca totale del contributo concesso.

In caso di trasformazione di un rapporto, originariamente a tempo pieno, in un rapporto a tempo parziale, il contributo originariamente concesso sarà oggetto di rideterminazione e il contributo concesso oggetto di revoca parziale, se tale trasformazione interviene nel corso dei primi 12 mesi. Non si procederà alla revoca parziale se la trasformazione avrà luogo successivamente ai primi 12 mesi dall'assunzione.

Quanto eventualmente già erogato sarà oggetto di restituzione e/o recupero da parte della Regione.

E' fatto obbligo ai datori di lavoro di comunicare ogni variazione del rapporto rilevante ai fini del contributo concesso.

Art. 7 Modalità e termini per la presentazione delle domande.

Le istanze di contributo, potranno essere inviate, a pena di eslusione, a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania ed entro e non oltre le ore 12.00 del ventesimo giorno successivo a tale data. Farà fede la data e l'ora di invio indicate nella "busta di trasporto" della PEC.

Le stesse dovranno essere redatte, obbligatorialmente e a pena di esclusione, utilizzando il modello di cui all'allegato 1 del presente Avviso. Il soggetto proponente è tenuto ad allegare all'istanza la seguente documentazione:

1. copia del documento di identità del legale rappresentante dell'impresa, del datore di lavoro o del delegato in corso di validità, scansionata fronte-retro;
2. copia del documento di identità della/e lavoratrice/i assunta/e in corso di validità, scansionata fronte-retro;
3. Allegato 2 atto di delega, in caso di delega a presentare domanda di contributo e/o a ricevere le comunicazioni inerenti alla domanda stessa a pena di esclusione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. Allegato 3 Dichiarazione de minimis a pena di esclusione;
5. per le domande di beneficio economico per l'assunzione di persone svantaggiate, dichiarazione sostitutiva di certificazione, a firma della lavoratrice, attestante la condizione di persona svantaggiata ai sensi di quanto esplicitato dell'art. 5 secondo il modello di cui all'Allegato 4, a pena di esclusione;
6. Dichiarazione di cui all'Allegato 5 ;
7. ultimo rapporto biennale di cui all'articolo 46 del decreto legislativo n. 198 del 2006 (con dichiarazione di conformità all'originale)[2] *(obbligatorio per l' impresa tenuta alla redazione, facoltativo negli altri casi ai fini della determinazione importo contributo);*
8. Foglio di calcolo del contributo - allegato 6 in duplice copia, di cui una in formato Microsoft Excel (.xlsx), denominando quest'ultimo con la partita IVA del proponente, a pena di esclusione;
9. Copia/e della/e ultima/e busta/e paga della/e lavoratrice/i assunta/e, a pena di esclusione (quando disponibile).

La modulistica dovrà essere compilata in maniera leggibile e in ogni sua parte a pena di esclusione.

L'allegato 6 è costituito da un foglio excel protetto che, correttamente e completamente compilato consente di calcolare, a seconda del caso indicato, l'importo del contributo per ciascuna lavoratrice assunta e il contributo totale. Lo stesso non deve, in nessun caso, essere modificato o altrimenti manomesso, a pena di inammissibilità della domanda.

L'istanza (allegato 1) con i suddetti allegati 2, 3, 4, 5, 6/pdf , raggruppati in un unico file in formato PDF/A, dovrà essere trasmessa, a pena di esclusione, esclusivamente tramite PEC - alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, della Regione Campania – **staff.501191@pec.regione.campania.it**, con il **seguente oggetto: "Domanda di contributo art. 6 L.R. n. 17/2021. - E.F. 2024"- (*P. IVA proponente*)**. Si precisa che la **documentazione trasmessa tramite posta elettronica certificata (PEC) deve essere, a pena di esclusione, sottoscritta da parte del rappresentante legale/datore di lavoro, mediante firma digitale**, in corso di validità rilasciata da uno degli Enti Certificatori iscritti nell'elenco del CNIPA (DigitPa). La stessa deve essere inviata dal rappresentante legale/datore di lavoro tramite posta elettronica certificata intestata allo stesso o all'impresa, salvi i casi di regolare delega nelle forme previste dall'Avviso.

[2] Per le imprese non obbligate alla redazione del rapporto l'allegato è facoltativo ed è finalizzato alla quantificazione dell'importo del contributo concesso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Gli istanti provvederanno, inoltre, a trasmettere **con la stessa PEC le copie dei documenti di riconoscimento e delle buste paga, nonchè il rapporto di cui al sopra elencato punto 7** e **l'allegato 6 in formato xslx, quest'ultimo denominato con la partita IVA del proponente**.

Non sarà ritenuto valido/ammissibile l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla sopraindicata PEC.

Qualora le dimensioni degli allegati non consentano l'invio di tutta la documentazione con un'unica PEC, la trasmissione dovrà essere suddivisa in più PEC, ciascuna con lo stesso oggetto ma con diverso numero di invio, sempre correlato al numero totale di invii (es. "Domanda di contributo art. 6 L.R. n. 17/2021. E.F. 2024 - (*P. IVA proponente)*- Invio 1 di 3", "Domanda di contributo art. 6 L.R. n. 17/2021. E.F. 2024 - (*P. IVA proponente)* -Invio 2 di 3", ...) e il testo del messaggio dovrà riportare l'indicazione degli allegati di volta in volta trasmessi. In tal caso, tutte le trasmissioni dovranno, a pena di esclusione dell'istanza, rispettare i termini come sopra evidenziati e, ai fini dell'ammissione a finanziamento, si considereranno la data e l'ora di invio riportate nella "busta di trasporto" dell'ultima PEC inviata.

Tutte le dichiarazioni inserite nell'istanza si intendono rese nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, soggette alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso in caso di dichiarazioni mendaci.

L'istanza è soggetta all'imposta di bollo come previsto dall'art. 3 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642, salvo che non ricorra una specifica ipotesi di esenzione. Le imprese che dichiarano di essere esenti dovranno, in tal caso, indicare lo specifico riferimento normativo che prevede l'esenzione. Per verificare le ipotesi di esenzione è possibile consultare la Tabella B allegata al DPR 642/1972. Per le istanze trasmesse per via telematica, di cui al comma 1-bis dell'articolo 3 della Tariffa – Parte prima, l'imposta di bollo è dovuta - secondo quanto disposto dalla nota 5 (aggiunta dall'art. 1, comma 592, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 - Legge di stabilità 2014 – In vigore dal 1° gennaio 2014) nella misura forfettaria di euro 16,00, a prescindere dalla dimensione del documento[3].

[3] L'assolvimento dell'imposta dovrà essere adempiuto alternativamente con una delle seguenti modalità:

- versamento eseguito con il modello F23 con codice tributo: 456T. In questo caso, alla domanda dovrà essere allegata la copia scannerizzata del modello di pagamento;
- pagamento diretto All'Agenzia delle Entrate, nel caso si sia già in possesso di una specifica autorizzazione ottenuta dalla stessa Agenzia delle Entrate per assolvere l'imposta di bollo in modo virtuale, ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. n. 642/1972. In questo caso, sugli atti e documenti da presentare, dovrà essere riportato il modo di pagamento e gli estremi dell'autorizzazione:"Imposta di bollo assolta in modo virtuale su autorizzazione n. _____, rilasciata da _____, il __/__/_____");

fonte: http://burc.regione.campania.it

In caso di presentazione di più domande per un importo complessivo superiore al massimale previsto, l'Amministrazione procederà secondo l'ordine cronologico delle istanze ammissibili sino al detto massimale. Nel caso di presentazione di più istanze per la/le medesima/e unità lavorativa/e, si procederà ad istruire esclusivamente quella inviata cronologicamente per ultima.

Tutte le comunicazioni tra il richiedente il contributo e la Regione Campania dovranno avvenire esclusivamente mediante l'indirizzo di posta elettronica dichiarato dal richiedente nella domanda.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del soggetto proponente non vincola in alcun modo l'Amministrazione regionale nei confronti dello stesso.

Non saranno ritenute ammissibili domande incomplete e/o con parti non leggibili e/o difformi da quanto sopra descritto.

La Regione si riserva la facoltà di chiedere eventuali chiarimenti in ordine alla documentazione presentata. Non sarà, in ogni caso, possibile sanare la mancanza dei documenti e informazioni previste come obbligatorie dal presente Avviso.

La Regione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta/mancata indicazione del recapito o dell'oggetto della pec da parte del proponente l'istanza oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi telematici o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione della ricevuta della PEC contenente la domanda di partecipazione.

La Regione si riserva di modificare i termini previsti nel presente Avviso, incluse le tempistiche per la presentazione della domanda.

Il modello di domanda e i relativi allegati in formato editabile saranno resi disponibili al seguente indirizzo: https://www.regione.campania.it/regione/it/amministrazione-trasparente-fy2n/criteri-e-modalita-was7/istruzione-formazione-lavoro-e-politiche-giovanili.

- bollo apposto e annullato sull'originale dell'istanza.In questo caso l'imposta di bollo verrà assolta con l'acquisto presso un intermediario convenzionato di un contrassegno telematico (ex marca da bollo, dell'importo attuale di euro 16,00) destinata esclusivamente alla presentazione della domanda in questione. Tale contrassegno dovrà essere applicato sull'originale dell'istanza annullandolo con sigla o altra procedura di annullamento, L'originale della domanda va conservata per tre anni per eventuali controlli da parte dell'amministrazione. Contestualmente il titolare o il delegato dovrà rendere una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà nella quale si attesta di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo indicando i dati relativi all'identificativo della marca e alla data e ora di rilascio. Tale dichiarazione dovrà essere firmata digitalmente. Nella domanda dovranno essere riportati i numeri identificativi del contrassegno utilizzato (numero identificativo seriale, data e ora dell'emissione);
- pagamento tramite il Nodo dei pagamenti - SPC (pagoPA) , messo a punto dall'Agenzia per l'Italia digitale allegando ricevuta;
- pagamento attraverso il servizio @e.bollo, offerto dai c.d. prestatori di servizi di pagamento, ossia, intermediari autorizzati dall'Agenzia delle entrate come banche e uffici postali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 8 Ammissione delle domande di beneficio economico.

Le domande sono ammesse a finanziamento tramite procedimento a sportello secondo l'ordine cronologico di invio. Farà fede la data e l'ora di invio indicate nella "busta di trasporto" della PEC. In caso di trasmissione suddivisa in più PEC, ai fini dell'ammissione a finanziamento, si considererà la data e l'ora di invio contenute nella busta di trasporto dell'ultima PEC inviata. La Regione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta/mancata indicazione del recapito o dell'oggetto della pec da parte del proponente l'istanza, né per eventuali disguidi telematici o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione della ricevuta della PEC contenente la domanda di partecipazione.

L'attività istruttoria è diretta a verificare, esclusivamente, il rispetto delle modalità di presentazione, della completezza e regolarità della documentazione trasmessa e delle dichiarazioni rese, la sussistenza dei requisiti soggettivi del beneficiario, dei destinatari e dei contratti stipulati, anche ai fini della quantificazione del contributo.

Con decreti dell'Ufficio regionale competente, si provvederà a formalizzare le risultanze istruttorie e ad ammettere a finanziamento le istanze per le quali l'istruttoria si sia conclusa positivamente, sino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili, nonchè individuare le istanze ammissibili ma non finanziabili e quelle inammissibili/irricevibili.

La Regione si riserva di riconoscere ulteriori contributi, rispetto a quelli concessi in prima istanza, nel caso si rendano disponibili ulteriori risorse finanziarie. In caso di insufficienza delle risorse finanziarie disponibili a coprire l'intero importo richiesto con l'ultima istanza ammessa, il contributo sarà concesso per un importo pari alle risorse residue disponibili.

Art. 9 Cause di irricevibilità e inammissibilità.

- **Mancato rispetto dei termini di presentazione della domanda;**
- **Mancato rispetto delle modalità di presentazione delle istanze;**
- **Incompletezza, irregolarità, illegibilità dell'istanza, delle dichiarazioni e delle autocertificazioni e/o della documentazione allegata;**
- **in difetto dei presupposti e dei requisiti di ammissibilità richiesti;**
- **la presentazione di domanda da parte di soggetti non in possesso dei requisiti previsti;**
- **lavoratrice non in possesso dei requisiti previsti;**
- **assunzione con tipologie contrattuali non previste;**

fonte: http://burc.regione.campania.it

- mancato impegno al mantenimento del rapporto, senza interruzioni, per almeno 36 mesi dall'instaurazione del rapporto;
- negli altri casi previsti dalla disciplina del procedimento.

Art. 10 Obblighi dei beneficiari.

I beneficiari si impegnano a:

- rispettare le indicazioni contenute nel presente Avviso;
- fornire le informazioni e le integrazioni documentali eventualmente richieste da Regione Campania nei tempi indicati;
- comunicare l'eventuale rinuncia al beneficio;
- comunicare al responsabile del procedimento ogni variazione riguardante la sede di assunzione, la tipologia contrattuale, i requisiti del beneficiario, eventuali eventi interruttivi e variazione del rapporto, variazioni relative al datore di lavoro e/o altre modifiche di rilievo per il contributo concesso (ad es. cambio indirizzo di posta certificata, IBAN ecc.);
- rispettare gli obblighi informativi erogazioni pubbliche di cui all'art. 35 del Decreto Crescita (D.L.34/2019);
- segnalare tempestivamente ogni mutamento del rapporto di lavoro cui si riferisce il contributo e rilevante ai fini del presente avviso (licenziamento, modifica orario ecc.), fino ai termini previsti dal presente Avviso, (36 mesi dalla assunzione), anche ai fini della rideterminazione dell'importo del contributo;
- fornire a Regione Campania le informazioni richieste.

Il mancato rispetto dei suddetti obblighi comporta la decadenza dal contributo.

Art. 11 Erogazione del beneficio economico e sospensione.

L'erogazione del beneficio economico concesso avverrà, in un'unica soluzione sul conto corrente indicato nella richiesta di contributo, in seguito alla pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento e di impegno delle relative risorse.

L'erogazione del contributo potrà essere sospesa in tutti i casi ritenuti opportuni, nelle more degli esiti di attività di controllo previste.

Art. 12 Verifiche e controlli.

La Regione Campania, in qualsiasi momento, anche successivamente all'erogazione del beneficio, si riserva di effettuare i controlli, anche a campione, previsti dalle norme e dai

fonte: http://burc.regione.campania.it

regolamenti, per verificare i requisiti generali previsti dalle disposizioni vigenti in materia di sovvenzioni pubbliche oltre che in ordine alla veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni rese ex artt. 46 e 47 del DPR 455/2000 ss.mm.ii., formulate in sede di presentazione della domanda, sia in forma diretta sia mediante soggetti terzi.

È altresì facoltà degli organi di controllo regionali effettuare verifiche e visite, anche senza preavviso, in ogni fase del procedimento e successivamente alla concessione ed erogazione dell'aiuto, al fine di attivare a vario titolo la vigilanza sulle azioni finanziate. Qualora si rilevassero gravi irregularità, la Regione si riserva di decidere in merito alla revoca del beneficio economico.

Ove opportuno, la Regione si riserva la facoltà di richiedere i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari.

I beneficiari sono tenuti a rispondere entro 10 giorni dalla richiesta o nei diversi termini e nei modi indicati dagli Uffici regionali e a fornire tutta la documentazione ritenuta necessaria.

Art. 13 Cause di decadenza e di revoca dell'aiuto.

L'attivazione della procedura di revoca, totale o parziale, e di decadenza può derivare:

- dalle attività di controllo previste da cui è possibile rilevare irregolarità in merito al possesso e alla permanenza dei requisiti richiesti dal presente Avviso, oppure la sussistenza di una o più condizioni che possano dar luogo alla revoca del contributo ai sensi della vigente normativa di riferimento e del presente avviso pubblico;
- da una comunicazione da parte del soggetto beneficiario.

Costituiscono cause di decadenza di diritto e si procederà alla revoca della concessione dell'aiuto l'accertamento che il contributo sia stato concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni rese, false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia e la mancata trasmissione a Regione Campania della documentazione richiesta nei termini indicati.

Non si procederà alla revoca del contributo nei casi in cui l'impresa e/o il datore di lavoro siano interessati da trasformazioni - quali, a titolo esemplificativo, fusioni o cessioni di ramo d'azienda - che non compromettano l'occupazione del lavoratore.

Non comporta decadenza, né revoca del contributo il fatto che il beneficiario venga sottoposto, successivamente all'ammissibilità del contributo, a fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo senza continuità aziendale o ad ogni altra procedura

fonte: http://burc.regione.campania.it

concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali qualora tali procedure non siano conseguenti a comportamenti fraudolenti.
La decadenza del contributo, se non diversamente stabilito, opera con effetto retroattivo, ed i destinatari sono tenuti alla restituzione degli importi già percepiti. La Regione Campania procederà ai sensi dell'art. 1, comma 6, del Decreto legge 25 marzo 2010, n. 40, conv. con modificazioni dallaLegge 22 maggio 2010, n.73, al recupero del relativo importo, maggiorato di interessi e sanzioni secondo legge. In caso di dichiarazioni mendaci il dichiarante incorre nelle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Art. 14 Ufficio competente, responsabile del procedimento, informazioni e contatti.

L'Ufficio competente per la gestione del procedimento è Ufficio di staff 50 11 91 - Funzioni di supporto tecnico-operativo. Il responsabile del procedimento è la dottoressa Giovanna Paolantonio. Per informazioni rivolgersi ai numeri telefonici 0817966982, oppure inviare una mail agli indirizzi: giovanna.paolantonio@regione.campania.it .

Art. 15 Informativa trattamento dati.

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), delle disposizioni attuative di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018 (BURC n. 49 del 20 Luglio 2018), con la presente si forniscono le seguenti informazioni relative al trattamento che verrà effettuato in relazione ai dati personali acquisiti nell'ambito della presente procedura, nonché ai diritti che potranno in qualsiasi momento essere esercitati, ai sensi della disciplina vigente.
Titolare del trattamento: Giunta Regionale della Campania, con sede legale via S. Lucia, 81 – 80132 Napoli, Codice Fiscale e P. IVA 800.119.906.39.
Delegato al trattamento: Dirigente pro tempore Ufficio di staff 50 11 91 Funzioni di supporto tecnico-operativo – Direzione Generale Istruzione Formazione Lavoro e Politiche Giovanili (in seguito "Delegato") i cui riferimenti sono Napoli al Centro Direzionale Isola A/6 – Tel. 0817966982; mail: giovanna.paolantonio@regione.campania.it;
Responsabile della protezione dei dati personali (Data Protection Officer): dott. Mauro Ferrara, tel. 0817962227- 5716, e-mail: dpo@regione.campania.it; pec: dpo@pec.regione.campania.it.
Persone autorizzate al trattamento (ai sensi del punto 10 art. 4 Regolamento (UE) 2016/679): funzionari e dipendenti del titolare e del delegato, che effettuano il trattamento dei dati acquisiti per la gestione dell'Avviso nell'espletamento dei propri compiti istituzionali sotto l'autorità del

fonte: http://burc.regione.campania.it

titolare, del delegato, nel rispetto degli obblighi di riservatezza. L'elenco aggiornato delle persone responsabili e degli incaricati al trattamento è custodito nella sede del Delegato presso la Direzione generale 50 11 00 (Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili) Centro Direzionale Is. A6 – Via Porzio, 80143 Napoli.

I dati personali e/o identificativi (ad esempio: nome, cognome, ragione sociale, indirizzo, telefono, e-mail, riferimenti bancari e di pagamento), in seguito "dati personali" o anche "dati", acquisiti sono trattati dal Titolare, ai sensi dell'art. 6 lett. a) ed e) del GDPR, nell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri e, in particolare, per le attività istruttorie finalizzate alla concessione di contributi di cui all'art. 4 dell'Avviso.

Il trattamento dei dati personali è realizzato per mezzo delle operazioni indicate all'art. 4 n. 2 del GDPR e precisamente: la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, la diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione.

I dati personali sono sottoposti a trattamento sia cartaceo, sia elettronico e/o automatizzato e telematico e saranno archiviati presso l'archivio della Direzione Generale per l'Istruzione, il Lavoro, la Formazione e le Politiche Giovanili (50 11 00), oltre che eventualmente inseriti in ulteriori banche dati e archivi detenuti dalla Regione, Enti strumentali ed Enti Terzi. In ogni caso il Titolare/delegato adotta tutte le misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza e di riservatezza idoneo rispetto alla tipologia di dati trattati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Si precisa che i dati saranno conservati per il periodo previsto dalla vigente normativa in materia e in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati. Per quanto concerne, invece, il trattamento dei dati ai fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, sarà applicato l'art. 89 del GDPR, e, ove sia possibile senza pregiudicare gravemente o rendere impossibile il conseguimento di tali finalità, saranno introdotte misure tecniche ed organizzative al fine di garantire il principio della minimizzazione dei dati. Si potrà inoltre ricorrere alla pseudonimizzazione purché le finalità in questione possano essere conseguite in tal modo. Laddove possibile i dati saranno trattati con modalità che non consentono o non consentano più di identificare l'interessato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I dati potranno essere resi accessibili per le suddette finalità a dipendenti e collaboratori del Titolare, di un suo delegato, o di eventuali Responsabili esterni del trattamento e/o di amministratori di sistema, nella loro qualità di persone autorizzate al trattamento per lo svolgimento delle mansioni assegnate. In ogni caso, il trattamento dei dati da parte di questi soggetti per l'espletamento dei propri compiti istituzionali avviene sotto l'autorità diretta del Titolare/Delegato o del Responsabile, i quali garantiscono che gli stessi si impegnino alla riservatezza o posseggano un adeguato obbligo legale di riservatezza.
Senza la necessità di un espresso consenso ai sensi dell' art. 6 lett. b) ed e) del GDPR, il Titolare/Delegato potrà comunicare i dati per le dette finalità ad altre partizioni amministrative della Regione, quali Uffici preposti alle attività di gestione contabile e di bilancio, uffici preposti alle attività di trasparenza e pubblicazione degli atti ecc. nonché a quei soggetti, anche esterni alla Regione, per i quali la comunicazione sia obbligatoria per legge o avvenga sulla base di specifica autorizzazione ad effettuare il trattamento per l'espletamento delle finalità suddette.
La Regione Campania effettuerà la pubblicazione della lista beneficiari per l'adempimento degli obblighi di trasparenza ai sensi del D. Lgs. 33/2013 nella apposita sezione del portale istituzionale della Regione e ai sensi del disposto della Legge Regionale 23/2017 (Casa di Vetro e dati personali).
La partecipazione all'Avviso comporta l'accettazione della pubblicazione dei dati relativi a ciascuna istanza.
I dati personali sono conservati su supporti informatici e nell'archivio cartaceo della Regione e di soggetti terzi autorizzati al trattamento, all'interno dell'Unione Europea.
Il conferimento dei dati personali per le finalità di cui sopra è obbligatorio in quanto strettamente necessario ai fini dello svolgimento delle attività connesse al procedimento e l'eventuale opposizione o richiesta di cancellazione da parte dell'interessato comporta l'impossibilità di partecipare o portare avanti la procedura.
Le domande presentate dovranno essere corredate da esplicita dichiarazione di assenso al trattamento.
Tutte le dichiarazioni da rendere sono contenute nell'Apposita modulistica, anche online, per la presentazione delle istanze e delle proposte progettuali e sono indispensabili per consentire la verifica di ammissibilità, nonché le attività di gestione, monitoraggio fisico e finanziario e di verifica amministrativa e contabile previste.
Gli interessati godono dei diritti di cui all'art. 7 Codice Privacy e art. 15 GDPR e precisamente:
– di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che li riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile;

fonte: http://burc.regione.campania.it

– di ottenere l'indicazione: a) dell'origine dei dati personali; b) delle finalità e modalità del trattamento; c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici; d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2 Codice Privacy e art. 3, comma 1, GDPR; e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati;

– di ottenere: a) l'aggiornamento, la rettifica ovvero, quando vi hanno interesse, l'integrazione dei dati; b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati; c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato;

– di opporsi, in tutto o in parte per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che li riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;

Ove applicabili, hanno altresì i diritti di cui agli artt. 16–21 GDPR (Diritto di rettifica, diritto all'oblio, diritto di limitazione di trattamento, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione), nonché il diritto di reclamo all'Autorità Garante.

Le richieste per l'esercizio dei suindicati diritti vanno rivolte direttamente all'Ufficio di staff 50 11 91 – Funzioni di supporto tecnico-operativo, con sede al Centro Direzionale – Isola A/6 – 80143 Napoli – Tel. 081 7966982 – PEC: staff.501191@pec.regione.campania.it.

Si informa, inoltre, che è possibile proporre reclamo motivato al Garante per la Protezione dei Dati Personali (art. 57, par. 1, lett. f, Reg. 679/2016) ai sensi delle disposizioni di cui al Capo I, Titolo I, Parte III del D. Lgs. 101/2018: via e-mail, all'indirizzo: garante@gpdp.it / urp@gdpd.it via fax: 06 696773785 oppure via posta, al Garante per la Protezione dei Dati Personali, sede in Roma (Italia), Piazza di Monte Citorio n. 121, cap 00186 ovvero alternativamente mediante ricorso all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'articolo 140-bis del D. Lgs. 101/2018.

Art. 16 Disposizioni finali.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso, si rimanda alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia.

ALLEGATI

Allegato 1 – Modello di istanza;

Allegato 2 – Atto di delega;

Allegato 3 – Dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28

fonte: http://burc.regione.campania.it

dicembre 2000, n. 445, per la concessione di aiuti in «de minimis»;

Allegato 4 – Dichiarazione attestante la condizione di persona svantaggiata;

Allegato 5 - Dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR n. 445/2000 c - antipantouflage (Art. 53 co. 16 ter del D. Lgs. 165/2001);

Allegato 6 – Foglio di calcolo del contributo (da inviarsi in duplice copia, una in formato PDF/A, in un unico file con l'istanza - allegato 1 – e con gli allegati 2, 3, 4, 5 e una in formato xslx, denominando il file con la partita IVA del proponente)

fonte: http://burc.regione.campania.it

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DIREZIONE GENERALE ISTRUZIONE FORMAZIONE LAVORO E POLITICHE GIOVANILI

STAFF 50 11 91 FUNZIONI DI SUPPORTO TECNICO OPERATIVO

ALLEGATO 1

Carta intestata impresa

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro

e le Politiche Giovanili

staff.501191@pec.regione.campania.it

Oggetto: ISTANZA AVVISO PUBBLICO LEGGE REGIONALE 26 OTTOBRE 2021, N. 17 ART. 6 – CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE PER FAVORIRE L'OCCUPAZIONE FEMMINILE STABILE E DI QUALITÀ.

Il sottoscritto

NOME	
COGNOME	
COMUNE DI NASCITA	
PROVINCIA	
DATA DI NASCITA	
CODICE FISCALE	
COMUNE DI RESIDENZA	
INDIRIZZO	

In qualità di titolare/legale rappresentante/datore di lavoro o altro soggetto con potere di firma per la seguente impresa:

DENOMINAZIONE	
INDIRIZZO SEDE LEGALE	
PARTITA IVA	
FORMA GIURIDICA	
DOMICILIO DIGITALE/PEC	
TELEFONO	
E MAIL	
REGISTRO DELLE IMPRESE - CAMERA DI COMMERCIO	
CODICE ATECO (prevalente)	
INDIRIZZO SEDE UNITA' PRODUTTIVA DESTINATARIA DELL'ASSUNZIONE	
N. ADDETTI (al netto delle assunzioni comunicate con la presente)	
N. ADDETTI UNITA' PRODUTTIVA DESTINATARIA DELL'ASSUNZIONE (al netto delle assunzioni comunicate con la presente)	

COMUNICA

l'assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato, nel periodo dal 21.11.2023 alla data di pubblicazione del presente Avviso, della/delle lavoratrice/i come di seguito individuata/e

N.	Nome	Cognome	C. F.	CCNL applicato	Data assunzione	Cod. UNILAV	Citt. Non Com. rifug
1							☐
2							☐

Permesso di soggiorno

N.	Rilasciato da	N.	Del	scadenza	tipologia

fonte: http://burc.regione.campania.it

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DIREZIONE GENERALE ISTRUZIONE FORMAZIONE LAVORO E POLITICHE GIOVANILI

STAFF 50 11 91 FUNZIONI DI SUPPORTO TECNICO OPERATIVO

Tipologia contratto – situazione di svantaggio economico e sociale

N.	Tipologia contrattuale (tempo pieno/part time)	% part time	Persona in situazione di svantaggio	Lettera art. 5 Avviso
1			☐	Scegliere un elemento.
2			☐	Scegliere un elemento.

CHIEDE

L'ammissione a finanziamento e il riconoscimento del contributo di cui agli artt. 3 e 6 dell'Avviso, per un importo complessivo di:

€	

All'uopo, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità

Ai fini della quantificazione del contributo per ciascuna delle suddette unità di personale

DICHIARA

che l'impresa è assoggettata al pagamento dell'IRAP	☐
(*in alternativa al punto precedente*) che l'impresa non assoggettata al pagamento dell'IRAP	☐

Costo annuo lordo unità di personale

	RAL[1]	TFR	Costo annuale assicurazione medica private (€)	Costo annuale buoni pasto/mense (€)	Costo annuale raggiungimento luogo di lavoro (€)	Costo annuale micronidi/convenzioni (€)	TOT (€)
1							
2							

Numero di mensilità previste dal C.C.N.L (comprese mensilità aggiuntive)	
Aliquota IRAP 2024:	

che l'impresa è tenuta alla redazione del rapporto biennale di cui all'articolo 46 del decreto legislativo n. 198 del 2006 e non presenta alcun differenziale retributivo di genere come da rapporto allegato	☐
che l'impresa non è tenuta alla redazione alla redazione del rapporto biennale di cui all'articolo 46 del decreto legislativo n. 198 del 2006 ma di redigerlo su base volontaria e non presenta alcun differenziale retributivo di genere come da rapporto allegato	☐
che l'impresa è iscritta al Registro regionale delle imprese virtuose in materia retributiva di genere di cui all'articolo 3 della Legge Regionale 26 ottobre 2021, n. 17	☐

DICHIARA ALTRESI'

Che l'impresa è

Microimpresa	☐
Piccola impresa (escluse microimprese)	☐
Media impresa	☐
Grande impresa	☐

[1] Considerare esclusivamente gli elementi fissi della retribuzione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

che le suddette assunzioni sono destinate ad unità produttive ubicate nel territorio della Regione Campania	☒
che le suddette lavoratrici sono in possesso dei requisiti di cui all'art. 5 dell'Avviso	☐
che nessuna delle suddette lavoratrici rientra nei casi di esclusione di cui all'art. 5 dell'Avviso	☐
che i suddetti rapporti di lavoro sono tuttora in essere	☐
che l'impresa ha sede legale e/o una unità produttiva ubicata nel territorio della Regione Campania, alla quale si riferiscono le assunzioni oggetto di sostegno ai sensi del presente Avviso	☐
che l'impresa è in possesso di tutti i requisiti pertinenti previsti dall'art. 4 dell'Avviso	☐
che l'impresa non è destinataria di verbali di conciliazione extragiudiziale per discriminazione di genere o giudizi aventi ad oggetto dimissioni ovvero licenziamenti dichiarati illegittimi in quanto posti in essere in violazione della normativa vigente in materia di tutela della maternità e della paternità nonché per discriminazioni o molestia sui luoghi di lavoro ai sensi degli articoli 25 e 26 decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246) e successive modifiche, nonché giudizi relativi a violazioni della normativa in materia di lavoro e legislazione sociale	☐
che l'impresa non è controllata o collegata, ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, a soggetti che non siano in possesso dei requisiti di cui all'articolo 4 dell'Avviso come previsto dallo stesso articolo	☐
che l'impresa non è stata interessata da procedure di licenziamento collettivo nei dodici mesi precedenti la data dell'assunzione oggetto della domanda di incentivo (ai sensi dell'art. 4 e 24 della Legge 223/91 e ss.mm.ii.)	☐
che l'impresa non ha effettuato licenziamenti per giustificato motivo oggettivo di lavoratori con mansioni appartenenti al medesimo livello e categoria legale della lavoratrice da assumere nei sei mesi precedenti l'assunzione. (Tale previsione vale anche per il soggetto utilizzatore, nell'ambito di un contratto di somministrazione a tempo indeterminato)	☐
che l'impresa non ha, alla data dell'assunzione, in corso sospensioni dal lavoro connesse a trattamenti di Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria, Fondo di Integrazione Salariale per le causali previste in materia di cassa integrazione guadagni straordinaria o altro ammortizzatore sociale equivalente, nelle unità produttive campane interessate dall'assunzione per la stessa qualifica professionale oggetto della richiesta di contributo, salvo che l'assunzione sia effettuata presso una diversa unità produttiva, purché tale possibilità sia prevista nell'accordo sindacale sottoscritto dall'impresa	☐
che si è provveduto ad assolvere all'imposta di bollo per l'importo vigente con la seguente modalità: (in caso di assolvimento in maniera virtuale come da autorizzazione n. … del (gg/mm/aaaa) con altra modalità: _____(indicare riferimenti e allegare documento comprovante l'avvenuto pagamento)	☐
(in alternativa al punto precedente) che l'impresa non è soggetta ad imposta di bollo in quanto: _____	☐
che è a conoscenza delle norme contenute e richiamate nell'Avviso	☐
che è a conoscenza che tutte le comunicazioni relative al procedimento in questione avverranno esclusivamente mediante l'indirizzo di posta elettronica dichiarato	☐

In caso di concessione del contributo

SI IMPEGNA

a rispettare le previsioni dell'Avviso Pubblico	☐
a fornire le informazioni e le integrazioni documentali eventualmente richieste nei tempi indicati	☐
a non interrompere il rapporto di lavoro a tempo indeterminato per almeno 36 mesi dalla data di concessione dell'aiuto	☐
a comunicare l'eventuale rinuncia al beneficio	☐
a comunicare ogni variazione riguardante la sede di assunzione, la tipologia contrattuale, i requisiti del beneficiario, eventuali eventi interruttivi e variazione del rapporto; variazioni/trasformazioni dell'impresa e/o altre modifiche di rilievo per il contributo concesso (ad es. cambio indirizzo di posta certificata, IBAN ecc.)	☐
a rispettare gli obblighi informativi erogazioni pubbliche di cui all'art. 35 del Decreto Crescita (D.L.34/2019)	☐
a fornire a Regione Campania le informazioni richieste e/o partecipare a iniziative di valutazione realizzate da Regione o da altri soggetti da essa incaricati per raccogliere e analizzare i dati a scopo conoscitivo e scientifico	☐

In caso di ammissione a finanziamento al fine di ottemperare a quanto disposto dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i. dichiara di avvalersi del seguente conto corrente dedicato:

fonte: http://burc.regione.campania.it

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DIREZIONE GENERALE ISTRUZIONE FORMAZIONE LAVORO E POLITICHE GIOVANILI

STAFF 50 11 91 FUNZIONI DI SUPPORTO TECNICO OPERATIVO

Conto Bancario acceso presso _____ Agenzia di _____ Filiale n. ____

avente le seguenti coordinate IBAN

|__|__| |__|__| |__| |__|__|__|__|__| |__|__|__|__|__| |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

destinato, in via esclusiva, per tutte le commesse pubbliche o concessioni di finanziamento da Enti Pubblici ☐

non destinato, in via esclusiva, per tutte le commesse pubbliche o concessioni di finanziamento da Enti Pubblici ☐

COMUNICA ALTRESI'

che, oltre al sottoscritto, sono delegati ad operare su detto conto sono i seguenti soggetti:

il sig./ra _____ nato/a il _____ a _____ prov._____codice fiscale _____;

il sig./ra _____ nato/a il _____ a _____ prov._____codice fiscale _____;

Vista l'informativa di cui all'art. 15 dell'Avviso

AUTORIZZA

l'Amministrazione regionale al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 e con riferimento alle disposizioni di cui al Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) e del D.lgs 196/2003 smi.*allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.*

Si allegano alla presente:

1	copia del documento di identità del legale rappresentante dell'impresa o del datore di lavoro in corso di validità, scansionata fronte-retro	☐
2	Copia/e del documento/i di identità della/e lavoratrice/i assunta/e o da assumere in corso di validità, scansionata fronte-retro	☐
3	Allegato 2 delega presentazione della domanda (eventuale)	
4	Allegato 3 Dichiarazione de minimis	☐
5	(*in caso di assunzione di donne svantaggiate ai sensi art.. 5 dell'Avviso*) dichiarazione sostitutiva di certificazione al presente Avviso, a firma del lavoratore, attestante la condizione di persona svantaggiata (allegato 4)	☐
6	Copia conforme all'originale del rapporto biennale di cui all'articolo 46 del decreto legislativo n. 198 del 2006 (eventuale ai fini della determinazione dell'importo del contributo per imprese con meno di 50 dipendenti)	☐
7	Dichiarazione di cui all'allegato 5 – antipantouflage	☐
8	Allegato 6 – foglio di calcolo contributo (in duplice copia pdf e xlsx denominato con P.IVA beneficiario)	☐
9	Copia/e conforme/i all'originale della/e busta/e paga della/e lavoratrice/i assunta/e.	☐

Il sottoscritto dichiara che le copie della documentazione di cui al suddetto elenco sono conformi e che gli originali sono nella propria nella disponibilità.

Località e *data* _____

(Ditta)	*(nome cognome)*	*(Firma)*

fonte: http://burc.regione.campania.it

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DIREZIONE GENERALE ISTRUZIONE FORMAZIONE LAVORO E POLITICHE GIOVANILI

STAFF 50 11 91 FUNZIONI DI SUPPORTO TECNICO OPERATIVO

Allegato 2

ATTO DI DELEGA

Il/la sottoscritto/a

Nome	**Cognome**	**Nato/a a**	**Data di nascita**
Residente a	**Prov.**	**Via/Corso/piazza e n. civico**	**C.A.P.**
Codice fiscale	**Documento di identità/riconoscimento n.**	**rilasciato da**	**In data**
recapito telefonico	indirizzo e-mail	pec	

in qualità di Legale rappresentante della ditta/impresa

denominazione	Indirizzo sede legale	Partita IVA	Codice fiscale

DELEGA

il/la sig./sig.ra

Nome	**Cognome**	**Nato/a a**	**Data di nascita**
Residente a	**Prov.**	**Via/Corso/piazza e n. civico**	**C.A.P.**
Codice fiscale	**Documento di identità/riconoscimento n.**	**rilasciato da**	**In data**
recapito telefonico	indirizzo e-mail	pec	

alla presentazione telematica tramite portale web o P.E.C. dell'istanza per la concessione di contributi di cui all'Avviso Pubblico "LEGGE REGIONALE 26 OTTOBRE 2021, N. 17 ART. 6 – CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE PER FAVORIRE L'OCCUPAZIONE FEMMINILE STABILE E DI QUALITÀ" pubblicato sul B.U.R.C. n. _____ del _____,

Con la presente delega:

- si autorizza l'elezione di domicilio speciale, per tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento amministrativo, presso l'indirizzo di posta elettronica certificata del soggetto delegato (che provvede alla trasmissione telematica dell'istanza, a cui viene conferita la facoltà di eseguire eventuali rettifiche di errori formali inerenti la modulistica elettronica e a fornire gli eventuali chiarimenti in merito alla documentazione trasmessa). ☐
- non si autorizza l'elezione di domicilio speciale, per tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento amministrativo, presso l'indirizzo di posta elettronica certificata del soggetto delegato ☐

La presente delega, firmata in originale, è custodita presso il delegato.

Il sottoscritto, delegante, consapevole delle responsabilità, anche penali, in caso di dichiarazioni mendaci, attesta che le autodichiarazioni rese per proprio conto dal delegato sono complete e veritiere.

Luogo e Data _____ Firma del Delegante

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DIREZIONE GENERALE ISTRUZIONE FORMAZIONE LAVORO E POLITICHE GIOVANILI

STAFF 50 11 91 FUNZIONI DI SUPPORTO TECNICO OPERATIVO

Il sottoscritto delegato,

ACCETTA LA DELEGA E DICHIARA

• ai sensi dell'art. 46, comma 1 lett. u), del D.P.R. 445/2000 di agire in qualità di procuratore speciale in rappresentanza dei soggetti che hanno apposto la propria firma autografa nel presente documento;

• che le copie informatiche dei documenti trasmessi alla Regione Campania, corrispondono e sono conformi ai documenti originali o a copia informatica dei documenti consegnatami dai soggetti deleganti per l'espletamento degli adempimenti relative al procedimento in questione.

DICHIARA INOLTRE

• che gli originali cartacei o digitali della documentazione trasmessa sono e resteranno disponibili presso il proprio studio/ufficio, oppure presso _____ , al fine di essere esibiti su richiesta e che di tale localizzazione ne è informato il delegante .

Vista l'informativa di cui all'art. 15 dell'Avviso, si autorizza il trattamento dei dati personali.

Luogo e Data _____ Firma del delegato

_____

Si allegano fotocopia del documento di identità/riconoscimento in corso di validità del delegante e del delegato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DIREZIONE GENERALE ISTRUZIONE FORMAZIONE LAVORO E POLITICHE GIOVANILI

STAFF 50 11 91 FUNZIONI DI SUPPORTO TECNICO OPERATIVO

Allegato 3 - Dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, per la concessione di aiuti in «de minimis»

(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

Il **richiedente:**

SEZIONE 1 – Anagrafica impresa richiedente					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

Il **sottoscritto** in qualità di **titolare/legale rappresentante dell'impresa/altra persona munita di idonea procura**

SEZIONE 2 – Anagrafica del dichiarante					
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa / altra persona munita di idonea procura	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di	Prov
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov

In relazione a quanto previsto dall'**Avviso Pubblico / Regolamento / bando**

Bando/Avviso /Regolamento	Titolo:	Estremi provvedimento di approvazione	Pubblicato in BURC
	…….....	Es: *DD n. … del ……*	n. ….. del ……

Per la concessione di aiuti «*de minimis*» **di cui al Regolamento (UE) indicato di seguito e nel rispetto di quanto previsto dallo stesso**

☐ Regolamento n. 2023/2831 «*de minimis*» generale

☐ Regolamento n. 1408/2013 «*de minimis*» nel settore della produzione agricola primaria

☐ Regolamento n. 717/2014 «*de minimis*» nel settore pesca e acquacoltura

☐ Regolamento n. 2023/2832 «*de minimis*» SIEG

PRESA VISIONE delle **istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione**

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, **e della conseguente decadenza dai benefici concessi** sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*)

DICHIARA

Sezione A – Natura dell'impresa

☐ Che l'impresa non è controllata né controlla, direttamente o indirettamente, altre imprese.

☐ Che **l'impresa controlla**, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia:

(*Ragione sociale e dati anagrafici*) (*ripetere tabella se necessario*)

Anagrafica impresa controllata					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

fonte: http://burc.regione.campania.it

☐ Che **l'impresa è controllata**, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia:

(*Ragione sociale e dati anagrafici*) (*ripetere tabella se necessario*)

Anagrafica dell'impresa che esercita il controllo sulla richiedente					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

Sezione B - Rispetto del massimale

1) Che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il _____ e termina il _____[2];

2) Che l'impresa rappresentata:

☐ **2.1** - nel periodo di riferimento relativo al regolamento de minimis applicato[3], **non è incorsa** in **fusioni, acquisizioni, scissioni, trasferimenti di ramo d'azienda**;

☐ **2.2** - nel periodo di riferimento relativo al regolamento de minimis applicato[4], **è incorsa** in **fusioni, acquisizioni, scissioni, trasferimenti di ramo d'azienda** e gli aiuti in regime «*de minimis*» ricevuti dalle imprese coinvolte nelle predette vicende e diventati riferibili all'impresa richiedente a seguito di dette vicende sono i seguenti:

(Aggiungere righe se necessario)

	Reg. UE *«de minimis»*	**Impresa cui è stato concesso il *«de minimis»***	**CF impresa cui è stato concesso il *«de minimis»***	**Codice COR Identificativo dell'aiuto[5]**	**Operazione intercorsa[6]**	**Importo dell'aiuto da imputare all'impresa rappresentata**
1						
2						

3) Che l'impresa rappresentata, nel periodo di riferimento relativo al regolamento de minimis applicato, ha fruito e/o ha dichiarato ai fini fiscali i seguenti **aiuti di cui all'art. 10 del DM 115/2017[7] in regime «*de minimis*» che non sono ancora stati registrati in RNA**, di cui va tenuto conto ai fini della determinazione del massimale disponibile: *(Aggiungere righe se necessario)*

	Reg. UE *«de minimis»*	**Tipo Dichiarazione**	**Anno fruizione[8]**	**Anno dichiarazione fiscale o resa a fini fiscali[9]**	**Importo dell'aiuto *«de minimis»***
1					
2					

[2] Da compilare solo per i regolamenti (UE) de minimis n. 1408/2013 settore della produzione agricola primaria e n. 717/2014 settore pesca e acquacoltura il cui periodo di riferimento per il calcolo del massimale è costituito sulla base dell'esercizio finanziario.
[3] Il periodo di riferimento per i regolamenti n. 1408/2013 settore della produzione agricola primaria e n. 717/2014 settore pesca e acquacoltura è costituito dall'esercizio finanziario in corso e i due esercizi finanziari precedenti. Il periodo di riferimento per i regolamenti n. 2023/2831 settore generale e n. 2023/2832 è costituito sulla base dell'arco di tre anni.
[4] Vedi nota 2.
[5] Indicare il codice identificativo dell'aiuto rilasciato dal registro RNA (RNA-COR), dal registro SIAN (SIAN-COR) o il codice rilasciato dal sistema SIPA che si trovano riportati nel decreto di concessione dell'aiuto «*de minimis*» indicato in tabella.
[6] Indicare la tipologia di operazione intercorsa, vale a dire fusione, acquisizione, scissione o trasferimento di ramo d'azienda.
[7] Per il concetto degli aiuti di cui all'articolo 10 del DM 115/2017, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione (Sez. B).
[8] Indicare l'anno di fruizione per gli aiuti di cui all'art. 10 del DM 115/2017 ricevuti in regime «*de minimis*» (il campo non deve essere compilato per gli aiuti fiscali aventi dichiarazione fiscale per i quali va compilata la colonna "Anno dichiarazione fiscale o resa a fini fiscali").
[9] Indicare l'anno della dichiarazione fiscale o resa a fini fiscali per gli aiuti di cui all'art. 10 del DM 115/2017 ricevuti in regime «*de minimis*».

fonte: http://burc.regione.campania.it

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DIREZIONE GENERALE ISTRUZIONE FORMAZIONE LAVORO E POLITICHE GIOVANILI

STAFF 50 11 91 FUNZIONI DI SUPPORTO TECNICO OPERATIVO

Sezione C – settori in cui opera l'impresa

☐ Che l'impresa rappresentata **opera solo nei settori economici ammissibili** al finanziamento;

☐ Che l'impresa rappresentata **opera anche in settori economici esclusi**, tuttavia **dispone di un sistema** adeguato di **separazione delle attività** o **separazione contabile** o **distinzione dei costi**;

Sezione D - condizioni di cumulo

☐ Che in riferimento agli **stessi «costi ammissibili»** l'impresa rappresentata **NON** ha beneficiato di altri aiuti di Stato.

☐ Che in riferimento agli **stessi «costi ammissibili»** l'impresa rappresentata ha beneficiato dei seguenti aiuti di Stato[10]:

n.	Ente concedente	Riferimento normativo o amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione	Regolamento di esenzione (e articolo pertinente) o Decisione Commissione UE[11]	Intensità di aiuto		Importo imputato sulla voce di costo o sul progetto
					Ammissibile	Applicata	
1							
2							
				TOTALE			

DICHIARA, inoltre

di aver preso visione l'informativa sulla Privacy resa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR) e di autorizzare l'Amministrazione regionale al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza.

Località e *data* ……

In fede

(Il titolare / legale rappresentante dell'impresa)

_____

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, la presente dichiarazione è inviata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento d'identità del dichiarante all'ufficio competente.

[10] In caso di cumulo degli aiuti «de minimis» di cui all'avviso con altri aiuti di Stato è possibile il cumulo:
- con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili se tale cumulo non comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione.
- con aiuti di Stato concessi per costi ammissibili diversi da quelli finanziati in «de minimis».

Per questo motivo l'impresa dovrà indicare se ed eventualmente quali aiuti ha già ricevuto sugli stessi costi ammissibili, a norma di un regolamento di esenzione o di una decisione della Commissione europea, affinché non si verifichino superamenti delle relative intensità.
Nella tabella dovrà pertanto essere indicata l'intensità relativa al progetto e l'importo imputato alla voce di costo o all'intero progetto in valore assoluto.
Esempio: Per una misura di assunzione di lavoratori svantaggiati, un'impresa ha ricevuto un finanziamento in esenzione. L'intensità massima per il complessivo del progetto, era del 50% dei costi salariali per 12 mesi pari ad un complessivo di 6000 € (500 € al mese). Tuttavia il finanziamento effettivamente concesso (oppure erogato a saldo) è stato del 40% pari ad un importo di 4800 € (corrispondenti a 400 € al mese). L'impresa avrebbe quindi diritto ad un ulteriore finanziamento, in «de minimis», pari a 1200 € per il progetto complessivamente inteso.

[11] Indicare gli estremi del Regolamento (ad esempio Regolamento di esenzione 651/14) oppure della Decisione della Commissione che ha approvato l'aiuto notificato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ISTRUZIONI PER LE IMPRESE PER LA COMPILAZIONE DEL MODULO «DE MINIMIS»

Con l'istituzione di registri centrali degli aiuti di Stato la verifica del rispetto del massimale si acquisisce tramite il registro, pertanto, la dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa candidate a ricevere un aiuto de minimis riguarda esclusivamente le informazioni che non sono contenute in RNA o che vi sono contenute solo parzialmente. Essa è rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 e viene sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa candidata a ricevere l'aiuto de minimis.

Ai fini della concessione di un aiuto individuale in regime de minimis, si ricorda che un nuovo aiuto de minimis potrà essere concesso solo se, sommato a quelli già ottenuti nel periodo di riferimento del regolamento de minimis applicato (arco di tre anni o esercizio finanziario in corso e i due esercizi finanziari precedenti), non vengano superati i massimali stabiliti da ogni Regolamento di riferimento. Un'impresa, infatti, può essere beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti « de minimis»; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l'avvertenza che l'importo totale degli aiuti « de minimis» ottenuti in ciascun periodo di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli cui si fa riferimento. Inoltre, qualora l'importo concesso sia stato nel frattempo anche liquidato a saldo, con eventuale riduzione dell'importo dell'aiuto concesso, si terrà in considerazione l'importo inferiore effettivamente ricevuto, a condizione che detto importo sia stato registrato nel RNA. Fino al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo e la relativa registrazione in RNA, verrà considerato solo l'importo concesso.

Nelle indicazioni per la compilazione delle Sezioni A e B del de minimis, si prende come riferimento, tra i regolamenti in materia, il regolamento de minimis generale n. n. 2023/2831.

Sezione A: Come individuare il beneficiario – Il concetto di "controllo" e l'impresa unica.

Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, "le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria". Ne consegue che nel calcolo del massimale disponibile dell'impresa candidata a ricevere un aiuto « de minimis», si dovrà tener conto degli aiuti ottenuti nel periodo di riferimento non solo dall'impresa richiedente , ma anche da tutte le imprese , a monte o a valle, legate ad essa da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente. Con la nuova normativa, anche il collegamento tramite persona fisica rientra nel perimetro di impresa unica. In considerazione di quanto sopra, il Registro Nazionale degli Aiuti (RNA) ha chiarito, tramite una FAQ, che le informazioni estratte dal RNA includono nel perimetro di impresa unica tutte le imprese controllate, controllanti e le controllate e controllanti di ciascuna di queste, oltre che le persone fisiche che, oltre a esercitare attività di controllo e maggioranza all'interno dell'impresa, svolgono anche un'attività economica.

Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche indiretto , cioè può sussistere anche per il tramite di un'impresa terza.

Si precisa che per gli aiuti de minimis SIEG, concessi ai sensi del regolamento (UE) n. 2023/2832, l'ultimo periodo dell'articolo 2, paragrafo 2 statuisce: *"Tuttavia, le imprese che forniscono servizi di interesse economico generale che non hanno relazioni tra loro eccetto il loro legame diretto con gli stessi organismi pubblici o con le stesse entità senza scopo di lucro non sono considerate un'impresa unica ai sensi del presente regolamento".*

Sezione B: Rispetto del massimale.

Periodo di riferimento:

Il punto 1 della Sezione B va compilato solo in caso di applicazione dei regolamenti de minimis del settore agricolo e del settore pesca.

Per "esercizio finanziario" si intende l'anno fiscale dell'impresa. Qualora le imprese facenti parte dell'"impresa unica" abbiano esercizi fiscali non coincidenti, l'esercizio fiscale di riferimento ai fini del calcolo del cumulo è quello dell'impresa richiedente per tutte le imprese facenti parte dell'impresa unica.

Il caso specifico delle fusioni, acquisizioni e trasferimenti di rami d'azienda: quali agevolazioni indicare?

Nella tabella di cui al punto 2.2 del modulo vanno, pertanto, indicati gli aiuti già registrati in RNA/SIAN/SIPA che, a seguito di una fusione, acquisizione, scissione o trasferimento di ramo d'azienda, sono diventati aiuti «de minimis» da computare o da non più computare nel massimale della richiedente. Gli aiuti già registrati sono visionabili accedendo alla "Sezione trasparenza" disponibile ai seguenti link:

- RNA: https://www.rna.gov.it/sites/PortaleRNA/it_IT/trasparenza
- SIAN e SIPA: https://www.sian.it/GestioneTrasparenza/

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di fusioni o acquisizioni tutti gli aiuti «de minimis» accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.

Conseguentemente la tabella di cui al punto 2.2 del modulo andrà compilata inserendo il «de minimis» ottenuto dall'impresa/dalle imprese oggetto di acquisizione o fusione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente origini da operazioni di scissione di un'impresa in due o più imprese distinte, si segnala che l'importo degli aiuti «de minimis» ottenuti dall'impresa originaria deve essere attribuito all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito. Pertanto nella tabella di cui al punto 2.2 del modulo vanno indicati gli aiuti «de minimis» che l'impresa rappresentata - che origina da un'operazione di scissione - ha "ereditato" in quanto ha acquisito le attività che hanno beneficiato dell'aiuto in questione a suo tempo concesso all'impresa originaria. In alternativa, se tale calcolo non è possibile, va indicato il valore dell'aiuto in proporzione al valore del capitale investito.

Valutazioni caso per caso dovranno essere effettuate per la fattispecie di un trasferimento di un ramo d'azienda che, configurato come operazione di acquisizione, determina il trasferimento del «de minimis» in capo all'impresa che ha effettuato l'acquisizione, se l'aiuto «de minimis» era imputato al ramo d'azienda trasferito. Viceversa, nel caso in cui un trasferimento di ramo d'azienda si configuri come una operazione di cessione, l'impresa che ha ceduto il ramo può dedurre dall'importo dichiarato l'aiuto «de minimis» imputato al ramo ceduto.

Aiuti di cui all'articolo 10 del DM 115/2017

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, del D.M. n. 115/2017, gli **aiuti non subordinati all'emanazione di provvedimenti di concessione o di autorizzazione alla fruizione, comunque denominati**, si intendono concessi e sono registrati in RNA nell'esercizio finanziario successivo a quello della fruizione da parte del soggetto beneficiario.

Gli **aiuti fiscali** aventi medesime caratteristiche si intendono invece concessi e sono registrati nel RNA, nell'esercizio finanziario successivo a quello di presentazione della dichiarazione fiscale nella quale sono dichiarati.

Il sopracitato art. 10 si applica anche agli **aiuti de minimis subordinati all'emanazione di provvedimenti di concessione o di autorizzazione alla fruizione, comunque denominati, il cui importo non è determinabile nei predetti provvedimenti ma solo a seguito della presentazione della dichiarazione resa a fini fiscali nella quale sono dichiarati**.

Per il calcolo del cumulo degli aiuti «de minimis», il registro RNA utilizza quale data di concessione degli aiuti di cui al predetto articolo 10 quella in cui è effettuata la registrazione dell'aiuto.

La registrazione degli aiuti di cui all'articolo 10 del DM 115/2017 è effettuata dall'Agenzia delle entrate, dall'Agenzia delle dogane e dei monopoli, dall'ente previdenziale o assistenziale di pertinenza, ovvero dagli altri soggetti competenti preposti alla fase di fruizione dei medesimi aiuti.

È necessario, quindi, che **le imprese tengano in debita evidenza gli aiuti di cui all'articolo 10 del DM 115/2017 di cui abbiano già beneficiato, ma non ancora registrati in RNA, al fine di non richiedere aiuti «de minimis» in misura superiore al massimale effettivamente disponibile**. A tal fine va compilato il **punto 3) della sezione B del Modulo «de minimis»** dove vanno, infatti, indicati agli aiuti sopra richiamati, già fruiti o dichiarati dall'impresa al momento della sottoscrizione del Modulo «de minimis», ma non ancora registrati in RNA in ragione del meccanismo di registrazione ad essi riservato dall'art. 10 del DM 115/2017.

Sezione C: Ambito di applicazione

Se un'impresa opera sia in settori ammissibili dall'avviso/bando, sia in settori esclusi deve essere garantito, tramite la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficino degli aiuti « de minimis» .

Da Regolamento 2023/2831/UE (articolo 1, par.1), sono esclusi gli aiuti alle imprese operanti nei seguenti settori:

- della produzione primaria di prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- della trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura solo nel caso specifico in cui l'importo dell'aiuto sia stato fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati o immessi sul mercato;
- della produzione primaria dei prodotti agricoli;
- della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli solo negli specifici casi in cui l'importo dell'aiuto sia stato fissato in base al prezzo o al quantitativo di ta li prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate, o qualora l'aiuto sia stato subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari.

Sezione D: Condizioni per il cumulo

Se l'Avviso/Bando consente il cumulo degli aiuti « de minimis» con altri aiuti di Stato e gli aiuti « de minimis» sono concessi per specifici costi ammissibili, questi possono essere cumulati:

- con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili se tale cumulo non comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con aiuti di Stato concessi per costi ammissibili diversi da quelli finanziati in « de minimis».

Per questo motivo l'impresa dovrà indicare se ed eventualmente quali aiuti ha già ricevuto sugli **stessi costi ammissibili (costi salariali), a norma di un regolamento di esenzione o di una decisione della Commissione europea**, affinché non si verifichino superamenti delle relative intensità.

Nella tabella dovrà pertanto essere indicata l'intensità relativa al progetto e l'importo imputato alla voce di costo o all'intero progetto in valore assoluto.

Esempio 1: per la ristrutturazione di un capannone, un'impresa ha ricevuto un finanziamento in esenzione. L'intensità massima per quel finanziamento era del 20% (pari a 400.000€) ma gli è stato concesso (oppure erogato a saldo) il 15% (pari a 300. 000€). Nella tabella l'impresa dovrà dichiarare questi ultimi due importi. Per lo stesso capannone (stessa voce di costo) l'impresa potrà ottenere un finanziamento in « de minimis» pari a 100.000 €.

Esempio 2: Per una misura di assunzione di lavoratori svantaggiati , un'impresa ha ricevuto un finanziamento in esenzione. L'intensità massima per il complessivo del progetto, era del 50 % dei costi salariali per 12 mesi pari ad un complessivo di 6000€ (500€ al mese). Tuttavia il finanziamento effettivamente concesso (oppure erogato a saldo) è stato del 40 % pari ad un importo di 4800 (corrispondenti a 400€ al mese). L'impresa avrebbe quindi diritto ad un ulteriore finanziamento in « de minimis» pari a 1200 € per il progetto complessivamente inteso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DIREZIONE GENERALE ISTRUZIONE FORMAZIONE LAVORO E POLITICHE GIOVANILI

STAFF 50 11 91 FUNZIONI DI SUPPORTO TECNICO OPERATIVO

ALLEGATO 4 – DICHIARAZIONE ATTESTANTE LA CONDIZIONE DI PERSONA SVANTAGGIATA.

AVVISO PUBBLICO
LEGGE REGIONALE 26 OTTOBRE 2021, N. 17 ART. 6 – CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE PER FAVORIRE L'OCCUPAZIONE FEMMINILE STABILE E DI QUALITÀ.
DICHIARAZIONE LAVORATRICE SITUAZIONE DI SVANTAGGIO

La sottoscritta

NOME	
COGNOME	
COMUNE DI NASCITA	
PROVINCIA	
DATA DI NASCITA	
CODICE FISCALE	

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Di essere stata assunta con contratto di lavoro a tempo indeterminato, nel periodo dal 21.01.2024 alla data di pubblicazione dell'Avviso dalla seguente impresa:

DENOMINAZIONE	
INDIRIZZO SEDE LEGALE	
PARTITA IVA	

Che il rapporto di lavoro presenta le seguenti caratteristiche:

Tipologia contrattuale (tempo pieno/part time)	% part time

Che il suddetto rapporto di lavoro è tuttora in essere

Di trovarsi nella seguente situazione tra quelle individuate dall'articolo 5 dell'Avviso Pubblico alle lettere a. b. c. d. , in particolare:

Lettera art. 5 Avviso
Scegliere un elemento.

Di non rientrare in nessuno dei casi di esclusione di cui allo stesso articolo.

Vista l'informativa di cui all'art. 15 dell'Avviso

AUTORIZZA

l'Amministrazione regionale al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 e con riferimento alle disposizioni di cui al Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) e del D.lgs 196/2003 smi.*allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.*

Località e *data* _____

(nome cognome)	*(Firma)*

fonte: http://burc.regione.campania.it

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DIREZIONE GENERALE ISTRUZIONE FORMAZIONE LAVORO E POLITICHE GIOVANILI

STAFF 50 11 91 FUNZIONI DI SUPPORTO TECNICO OPERATIVO

ALLEGATO 5 - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEL DPR N. 445/2000 CLAUSOLA ANTIPANTOUFLAGE (ART. 53 CO. 16 TER DEL D. LGS. 165/2001)

Il/la sottoscritto/a

Nome	
Cognome	
Nato/a a	
Data	
Residente a	
Indirizzo	
Codice fiscale	

in qualità di Legale rappresentante della ditta/impresa

denominazione	
Indirizzo sede legale	
Partita IVA	
Codice fiscale	
Iscritta alla C.C.I.A.A. di	
al numero del registro delle imprese	

visti:

- la legge 6 novembre 2012 , n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e s.m.i., in particolare, l'art. 1, comma 9;
- il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizionilegislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e s.m.i.;

dichiara

sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle conseguenze penali, civili e amministrative cui va incontro in caso di dichiarazioni mendaci:

- di non essere stato dipendente della Giunta regionale della Campania presso la DG 11 "Direzione Generaleper l'istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche giovanili" con potere autoritativo e/o negoziale o incaricato di funzioni, anche endoprocedimentali, che hanno inciso in misura sostanziale e determinantesull'emanazione del provvedimento finale;
- di non aver concluso contratti di lavoro né conferito incarichi ad ex dipendenti della DG 11 "Direzione Generale per l'istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche giovanili" che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa nei confronti della Ditta sopra menzionata.

Luogo data_____ Firma _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DIREZIONE GENERALE ISTRUZIONE FORMAZIONE LAVORO E POLITICHE GIOVANILI

STAFF 50 11 91 FUNZIONI DI SUPPORTO TECNICO OPERATIVO

Allegato 6

IMPRESA	INDIRIZZO SEDE LEGALE						
DENOMINAZIONE	Via/Corso/Piazza e civico	CAP	comune	prov.	P. IVA	C.F.	Forma giuridica

dom. dig. /PEC	e mail	telefono	IBAN

LAV.	C.F. lav	RAL (€)	TFR accant. per l'anno (€)	Costo un. assicuraz medica priv. (€)	Costo un. pasto/mense (€)	Costo un. ragg luogo di lav. (€)	Costo un. micronidi (€)	TOT (€)	T *2 (€)	% tempo di lavoro (tempo pieno = 100)	aliq IRAP 2023 (%)	imp mass contr (€)	CASO (A, B, C, D, E, F, G)*	imp ricon per lav (€)
1								0,00 €	0,00 €			0,00 €		#N/D
2								0,00 €	0,00 €			0,00 €		#N/D
3								0,00 €	0,00 €			0,00 €		#N/D
4								0,00 €	0,00 €			0,00 €		#N/D
5								0,00 €	0,00 €			0,00 €		#N/D
6								0,00 €	0,00 €			0,00 €		#N/D
7								0,00 €	0,00 €			0,00 €		#N/D
8								0,00 €	0,00 €			0,00 €		#N/D
9								0,00 €	0,00 €			0,00 €		#N/D
10								0,00 €	0,00 €			0,00 €		#N/D
11								0,00 €	0,00 €			0,00 €		#N/D
12								0,00 €	0,00 €			0,00 €		#N/D
13								0,00 €	0,00 €			0,00 €		#N/D
14								0,00 €	0,00 €			0,00 €		#N/D
15								0,00 €	0,00 €			0,00 €		#N/D
16								0,00 €	0,00 €			0,00 €		#N/D
17								0,00 €	0,00 €			0,00 €		#N/D
18								0,00 €	0,00 €			0,00 €		#N/D
19								0,00 €	0,00 €			0,00 €		#N/D
20								0,00 €	0,00 €			0,00 €		#N/D
21								0,00 €	0,00 €			0,00 €		#N/D
22								0,00 €	0,00 €			0,00 €		#N/D
23								0,00 €	0,00 €			0,00 €		#N/D
24								0,00 €	0,00 €			0,00 €		#N/D
25								0,00 €	0,00 €			0,00 €		#N/D
26								0,00 €	0,00 €			0,00 €		#N/D
27								0,00 €	0,00 €			0,00 €		#N/D
28								0,00 €	0,00 €			0,00 €		#N/D
29								0,00 €	0,00 €			0,00 €		#N/D
30								0,00 €	0,00 €			0,00 €		#N/D
31								0,00 €	0,00 €			0,00 €		#N/D
32								0,00 €	0,00 €			0,00 €		#N/D
33								0,00 €	0,00 €			0,00 €		#N/D
34								0,00 €	0,00 €			0,00 €		#N/D

fonte: http://burc.regione.campania.it

35								0,00 €	0,00 €			0,00 €		#N/D
36								0,00 €	0,00 €			0,00 €		#N/D
37								0,00 €	0,00 €			0,00 €		#N/D
38								0,00 €	0,00 €			0,00 €		#N/D
39								0,00 €	0,00 €			0,00 €		#N/D
40								0,00 €	0,00 €			0,00 €		#N/D
41								0,00 €	0,00 €			0,00 €		#N/D
42								0,00 €	0,00 €			0,00 €		#N/D
43								0,00 €	0,00 €			0,00 €		#N/D
44								0,00 €	0,00 €			0,00 €		#N/D
45								0,00 €	0,00 €			0,00 €		#N/D
46								0,00 €	0,00 €			0,00 €		#N/D
47								0,00 €	0,00 €			0,00 €		#N/D
48								0,00 €	0,00 €			0,00 €		#N/D
49								0,00 €	0,00 €			0,00 €		#N/D
50								0,00 €	0,00 €			0,00 €		#N/D
													TOTALE	

Tipologia contrattuale	Caratteristiche impresa e lavoratrice	% importo massimo	CASO *
sub. tempo pieno e indet.	assogg. al pagamento IRAP	100	A
	non assogg. al pagamento IRAP	50	B
sub. tempo parziale e indet.	assogg. al pagamento IRAP	% part time appl all'imp mass	C
	imprese non assoggettate al pagamento IRAP	% part time appl al 50% dell'importo importo massimo	D
sub. tempo pieno o parziale e indet.	con meno di cento dipendenti assogg. pagamento IRAP che : non presentano nessun divario retributivo sul genere e/o assumono donne in situazione di svantaggio	100	E
	con meno di cento dipendenti non assogg. pagamento IRAP che: non presentano nessun divario retributivo sul genere e/o assumono donne in situazione di svantaggio	50	F
sub. tempo pieno o parziale e indet.	iscritte al Registro regionale delle imprese virtuose di cui all'art. 3 della LR 26 ottobre 2021, n. 17	100	G

Luogo data_____

Firma _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 1263 del 18/11/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 4 - Formazione professionale

Oggetto dell'Atto:

DECRETO DIRIGENZIALE N. 1069 DEL 27/09/2024 - PRESA ATTO RISOLUZIONE CONSENSUALE RETROATTIVA DEL CONTRATTO DI CESSIONE DI RAMO D'AZIENDA TRA E.I.T.D. SRL E ISTITUTO PONTANO DELLE ARTI E DEI MESTIERI S.C.A.R.L.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) con Decreto Dirigenziale n. 443 del 06/09/2021, in attuazione della DGR n. 341/2021, si è provveduto all'approvazione dell'Avviso Pubblico per la selezione delle proposte progettuali dei percorsi formativi triennali di Istruzione e Formazione Professionale, da presentare a cura delle Agenzie Formative accreditate, per gli anni scolastici 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024 (ciclo completo di I, II e III annualità);

b) con Decreto Dirigenziale n. 633 del 22/11/2021 sono state approvate le risultanze istruttorie relative alle candidature pervenute in risposta all'Avviso pubblico approvato con D.D. n. 443/2021, poi aggiornate con il Decreto Dirigenziale n. 7 del 12/01/2022;

c) con Decreto Dirigenziale n. 328 del 24/06/2022 è stato approvato lo scorrimento della graduatoria, ammettendo a finanziamento per un valore complessivo pari euro 13.678.500,00 le proposte progettuali ammissibili riportate nell'Allegato A al Decreto Dirigenziale n. 7 dell'12.01.2022, collocatesi in una posizione non idonea per il finanziamento in ragione delle risorse originariamente programmate;

d) con Decreto Dirigenziale n. 416 del 5/8/2022 sono state fornite indicazioni operative per l'avvio delle attività formative entro i termini ivi stabiliti e con Decreto Dirigenziale n. 556 del 02/11/2022 è stato approvato l'elenco dei percorsi IeFP che hanno fatto pervenire i documenti richiesti nel rispetto delle indicazioni operative fornite per l'attuazione dei percorsi - Ciclo Triennale 2022-2025 - per un valore complessivo di euro 13.002.000,00;

e) con Decreto Dirigenziale n. 346 del 15/05/2023 si è preso atto dell'avvenuta stipula in data 6/12/2022 di apposita convenzione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito - registrata con Prot.M.I.M_pi.AOODGSIS.Registroufficiale.U.0002585 - per l'inserimento su "Scuola in Chiaro" dei percorsi formativi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - già attivati sul territorio regionale per l'annualità formativa 2022/2023, ai sensi del Decreto Dirigenziale n. 416 del 05/08/2022 – al fine di rendere operativa per l'annualità formativa 2023/2024 la raccolta delle pre-iscrizioni ai medesimi percorsi, con l'impegno di garantire l'attivazione dell'offerta formativa dei percorsi triennali IeFP relativa all'anno 2023/2024, nei limiti delle risorse disponibili;

f) con Decreto Dirigenziale n. 372 del 22/05/2023 è stato approvato l'"Avviso Pubblico per il finanziamento di percorsi formativi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - Sistema Duale – Annualità Formative (AA.FF.) 2023/2026 e per la raccolta di manifestazioni di interesse riferite a percorsi integrativi e/o sperimentali;

g) con Decreto Dirigenziale n. 1049 del 05/10/2023 sono state approvate le risultanze istruttorie relative alle istanze di candidatura presentate in risposta all'Avviso pubblico approvato con D.D. 372/2023;

h) con Decreto Dirigenziale n. 7 del 14/11/2023, così come rettificato dal Decreto Dirigenziale n. 678 del 04/06/2024 e s.m.i., si è provveduto, in attuazione della DGR n. 119/2023, all'ammissione a finanziamento a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FSE+ 2021 – 2027 - Obiettivo Specifico ESO 4.6, azione 2.f.5 dei percorsi formativi IEFP selezionati con gli Avvisi D.D. n. 443/2021 e D.D. n. 372/2023 per l'importo complessivo pari ad euro 16.244.473,43;

i) l'Amministrazione Regionale, al fine di assicurare stabilità e continuità sul territorio ai percorsi IeFP e garantire pari dignità ed equità dei titoli in uscita delle qualifiche professionali, ha reso visibile sulla piattaforma "Scuola in Chiaro" del Ministero dell'Istruzione e del Merito, anche per l'annualità scolastica 2024/2025, l'offerta formativa IeFP già approvata dall'Amministrazione regionale con riferimento ai precedenti Avvisi pubblici di cui ai DD.DD. nn. 443/2021 e 372/2023 finalizzati all'avvio di nuovi cicli triennali di percorsi di IeFP per le annualità 2021/2024 e 2023/26 e, in proroga, i rispettivi cicli triennali successivi, garantendo in tal modo la

piena operatività e continuità nella raccolta delle pre-iscrizioni ai medesimi percorsi IeFP, al fine di consentirne l'attivazione, nei limiti delle risorse disponibili;

j) con Decreto Dirigenziale n. 1069 del 27/09/2024 sono stati ammessi a finanziamento, in attuazione della DGR n. 418/2023, i percorsi formativi di istruzione e formazione professionale relativi alle annualità "2024/2025-2025/2026-2026/2027" per l'importo di € 51.647.882,77, il cui dettaglio, con i relativi CUP, è riportato nell'Allegato A del presente provvedimento che ne forma parte integrante e sostanziale, a valere sulle risorse del PR Campania FSE+ 2021-2027 – Priorità 4 Occupazione Giovanile – Obiettivo Specifico ESO 4.1 – azione 4.a.2;

ACCERTATO che

1) E.I.T.D. srl, Ente di Formazione accreditato con la Regione Campania, ha partecipato agli Avvisi pubblici di cui ai suddetti DD. DD. nn. 443/2021 e 372/2023;
2) a seguito delle risultanze istruttorie di cui in premessa e della successiva raccolta delle iscrizioni sulla piattaforma "Scuola in Chiaro" attraverso il codice meccanografico NACF009006 sono stati ammessi a finanziamento, con i DD.DD. nn. 678 del 04/06/2024 e 1069 del 27/09/2024, i seguenti percorsi formativi triennali della E.I.T.D. srl:
   - Operatore Informatico - c.u. 62 - CUP B64C21000060007 (da svolgere la Terza annualità)
   - Operatore Informatico – c.u. 62/2 - CUP B64C23000510006 (da svolgere la Seconda e Terza annualità)
   - Operatore dell'Abbigliamento e dei Prodotti Tessili per la casa - c.u. 19 - CUP B64C23000780006 (da svolgere Seconda e Terza annualità)
   - Operatore del Benessere - c.u.180 - CUP B64C23000790004 (da svolgere la Seconda e Terza annualità)
3) all'avvio della Prima annualità dei suddetti corsi, sono stati sottoscritti gli Atti di Concessione tra la Regione Campania e E.I.T.D. srl;
4) in risposta alla Nota Regionale PG/2024/0355936 del 18/07/2024 con la quale l'Amministrazione ha chiesto agli Enti titolari dei percorsi IeFP presenti su "Scuola in Chiaro" di far pervenire gli elenchi definitivi degli iscritti al I anno, divisi per classi, la E.I.T.D. srl inoltrava richiesta di attivazione di tre nuovi cicli per il triennio 2024-2027, due dei quali ammessi a finanziamento con il medesimo DD n. 1069 del 27/09/2024:
   - Operatore Informatico – c.u. 2459 - CUP B61J24001040006
   - Operatore del benessere_Erogazione dei servizi di trattamento estetico – c.u. 2460 – CUP B61J24001020006

RILEVATO che

a) la E.I.T.D. srl, con nota prot. n. 318 del 18/09/2024 trasmessa a mezzo pec, comunicava che in data 13/06/2024, con atto del notaio dott. Vincenzo Pulcini registrato all'Agenzia delle Entrate di Napoli in data 16/09/2024, repertorio 37759/1T, aveva ceduto e trasferito alla società Istituto Pontano delle Arti e dei Mestieri s.c.a.r.l. rappresentata dal dott. Roberto Sanseverino nato a Napoli il 27/12/1962, il ramo d'azienda inerente la progettazione, gestione e rendicontazione di tutti i progetti afferenti l'area di attività di formazione ai percorsi di istruzione e formazione professionale IeFP Regionale;

b) l'Amministrazione regionale, con nota prot. PG/2024/0461171 del 02/10/2024, a firma del Dirigente Natalìa D'Esposito, riscontrava la suddetta comunicazione della EITD srl, evidenziando che l'art. 3 dell'atto di concessione sottoscritto per la realizzazione dei percorsi IeFP prevede espressamente di *"non cedere a terzi le attività di cui alla presente concessione ovvero non procedere al mutamento delle destinazioni d'uso";*

c) la E.I.T.D. srl, con nota prot. n. 330 del 28/10/2024 trasmessa a mezzo pec, comunicava di aver provveduto alla risoluzione consensuale retroattiva *(c.d. ex tunc)* del contratto di cessione di ramo d'azienda

CONSIDERATO che

- i percorsi oggetto di cessione concorrono ad assicurare il diritto-dovere all'istruzione e formazione e, pertanto, è necessario tutelare la continuità didattica degli allievi;

RITENUTO di dover

a) prendere atto della risoluzione consensuale retroattiva *(c.d. ex tunc)* del contratto di cessione di ramo d'azienda tra la E.I.T.D. srl e l'Istituto Pontano delle Arti e dei Mestieri s.c.a.r.l.;

b) autorizzare, per l'effetto, la prosecuzione dei percorsi IeFP della E.I.T.D. srl ammessi a finanziamento con il DD n. 1069 del 27/09/2024;

c) demandare alla U.O.D 50.11.04 – Formazione Professionale l'adozione degli atti consequenziali al presente provvedimento;

VISTI:

- tutti gli atti e i documenti richiamati in premessa.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli Uffici dell'Unità Operativa Dirigenziale Formazione Professionale

DECRETA

per quanto in narrativa richiamato, che si intende integralmente riportato, di:

1. prendere atto della risoluzione consensuale retroattiva *(c.d. ex tunc)* del contratto di cessione di ramo d'azienda tra la E.I.T.D. srl e l'Istituto Pontano delle Arti e dei Mestieri s.c.a.r.l.;
2. autorizzare, per l'effetto, la prosecuzione dei percorsi IeFP della E.I.T.D. srl ammessi a finanziamento con il DD n. 1069 del 27/09/2024;
3. demandare alla U.O.D 50.11.04 – Formazione Professionale l'adozione degli atti consequenziali al presente provvedimento;
4. di inviare il presente provvedimento:
   - all'Assessore alla Formazione Professionale;
   - all'Autorità di Gestione del PR Campania FSE+ 2021-2027;
   - al Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) e a Regione Casa di Vetro per la pubblicazione.

Il Dirigente UOD 50.11.04
Natàlia D'Esposito

Decreto Dirigenziale n. 1268 del 19/11/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

Oggetto dell'Atto:

PAR GOL CAMPANIA - AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DEI PIANI DI RICOLLOCAZIONE COLLETTIVA FINALIZZATI ALL'ATTUAZIONE DEL PERCORSO 5 - D.D. N. 1453 DEL 22-11-2023 - APPROVAZIONE STRUMENTI DI VERIFICA AMMINISTRATIVA

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- con deliberazione n. 84 del 28 febbraio 2022 la Giunta Regionale ha preso atto in via provvisoria della proposta di Piano Attuativo Regionale relativo al Programma Nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL), trasmesso con nota prot. 2022.0107996 del 25 febbraio 2022 per l'acquisizione del parere di coerenza da parte di ANPAL.
- con la stessa deliberazione la Giunta Regionale si riservava l'approvazione definitiva del Programma all'esito del parere di ANPAL, ai sensi dell'art. 1 del decreto interministeriale 14 dicembre 2021 nonché delle interlocuzioni con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in ordine alle proposte presentate con nota prot. 2022-2816/UDCP/GAB/CG.
- acquisito il parere favorevole da parte della Programmazione Unitaria con nota Prot. 2022- 3686 /U.D.C.P./ GAB/CG del 28/02/2022, nonché dato atto della condivisione nell'ambito del Tavolo del Partenariato Economico e Sociale della Campania e dell'avvenuta informativa alle Parti Sociali, con deliberazione n. 281 del 7 giugno 2022 la Giunta Regionale ha approvato il Piano Attuativo Regionale relativo al Programma Nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL), recependo le osservazioni comunicate da ANPAL con prot. 4762.08/04/2022;
- con deliberazione n. 662 del 16 novembre 2023 la Giunta Regionale ha preso atto della proposta di aggiornamento del Piano Attuativo Regionale per la Campania relativo al Programma Nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL), in rispondenza a quanto disposto dell'art. 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 24 agosto 2023 ed alle misure introdotte dalla legge 3 luglio 2023, n. 85 di conversione del decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48;
- con la stessa deliberazione n. 662/2023 la Giunta Regionale ha demandato alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, di intesa con l'Ufficio Speciale Grandi Opere, l'adeguamento del richiamato aggiornamento alle prescrizioni operate dalle competenti strutture del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali competenti per la valutazione della proposta;
- l'ANPAL, con nota prot. 0002584 del 28 febbraio 2024, ha comunicato la conclusione con esito positivo, dell'attività istruttoria di verifica e valutazione della proposta di aggiornamento del Piano Attuativo Regionale di cui alla DGR 662/2023;
- con deliberazione n. 129 del 19/03/2024 la Giunta Regionale ha approvato l'aggiornamento del Piano Attuativo Regionale per la Campania relativo al Programma Nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL);
- con successiva deliberazione n. 513 del 01/10/2024 la Giunta Regionale ha approvato il Quadro dei Costi dei percorsi rimodulato, in sostituzione di quello contenuto al paragrafo 5.1.6, del Piano Attuativo Regionale relativo alla prima annualità (PAR GOL) approvato con DGR n. 281/2022;
- con il Decreto Dirigenziale n. 1453 del 22/11/2023 è stato approvato il nuovo Avviso Pubblico per la realizzazione dei Piani di ricollocazione collettiva finalizzati all'attuazione del Percorso 5 per la prima attuazione in Regione Campania del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione europea– Next Generation EU, in uno con lo schema di Domanda di partecipazione al suddetto Avviso (ALLEGATO A) e relative Indicazioni per la compilazione (ALLEGATO B)
- con D.D. n. 180 del 12/03/2024 è stata costituita la Commissione per l'istruttoria di ammissibilità delle domande di candidatura che perverranno in risposta al citato Avviso Pubblico;

CONSIDERATO che

- con mail del 18 novembre u.s. l'Unità di Missione del Ministero del Lavoro ha inviato l'ultima versione del Manuale operativo per i soggetti attuatori M5C1 Riforma 1.1 "ALMPs e formazione professionale" , non ancora approvato formalmente, disponendo ulteriori istruzioni operative per la rendicontazione, tracciamento e verifica in itinere delle attività finanziate dal Programma;
- occorre procedere ad approvare gli strumenti di verifica amministrativa ai fini del riconoscimento e della liquidabilità delle istanze ai sensi della Sez. 12 dell'Avviso;
- l'Avviso Pubblico individua nella dott.ssa Annalisa Lucianelli, funzionario incardinato nella Direzione Generale il Responsabile del procedimento;
- con D.D. n. 1138 del 15/10/2024 è stato istituito il gruppo di lavoro incaricato delle verifiche finalizzate alla liquidabilità delle istanze;

RITENUTO, pertanto

- di dover adottare uno schema di check list per le verifiche amministrative ai fini del riconoscimento e della liquidabilità delle istanze che allegato alla presente ne forma parte integrante e sostanziale;

VISTE, altresì

- le Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori trasmesse dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con circolare n. 30 dell'11 agosto 2022 così come successivamente integrate dalla Circolare del 28 marzo 2024, n. 13 arrecando l'Adozione delle Appendici tematiche: La prevenzione e il controllo del conflitto di interessi ex art. 22 Reg. (UE) 2021/241; La duplicazione dei finanziamenti ex art. 22 par. 2 lett. c) Reg. (UE) 2021/241.

Alla stregua dell'istruttoria condotta dalla Direzione Generale 50_11 e della regolarità della stessa attestata mediante la sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

per le motivazioni indicate nella parte espositiva che di seguito si intendono integralmente riportate:

- di adottare uno schema di check list per le verifiche amministrative ai fini del riconoscimento e della liquidabilità delle istanze che allegato alla presente ne forma parte integrante e sostanziale;
- di trasmettere il presente provvedimento allo Staff Servizio centrale regionale per il PNRR (60 06 93), all'Ufficio competente per la pubblicazione in Casa di Vetro del sito istituzionale della Regione Campania, al BURC per la pubblicazione.

Maria Antonietta D'Urso

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

CHECK LIST VERIFICA LIQUIDABILITÀ DELLA SPESA

ANAGRAFICA INTERVENTO

Missione	Missione 5 “Inclusione e coesione”
Componente	Componente 1 " Politiche per il Lavoro”
Investimento	Riforma 1.1 “ALMP's e formazione professionale”
Programma	GARANZIA OCCUPABILITÀ DEI LAVORATORI - GOL
Avviso Pubblico	AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DEI PIANI DI RICOLLOCAZIONE COLLETTIVA FINALIZZATI ALL'ATTUAZIONE DEL PERCORSO 5 – D.D. n. 1015 del 28/09/2023 successivamente modificato con D.D. n. 1453 del 22/11/2023
CUP	B21D22000830006
Soggetto Attuatore	REGIONE CAMPANIA
ID Progetto	
Decreto Dirigenziale di aammissione a finanziamento	
Importo totale ammesso	
Anagrafica Soggetto Proponente	
Anagrafica Soggetto Realizzatore (APL) (*Ragione Sociale, Sede, CF e Partita IVA*)	
Codice Autorizzazione	
Importo ammesso a finanziamento relativo alle attività correlate come da piano finanziario approvato	
Soggetto Realizzatore (Agenzia Formativa) (*Ragione Sociale, Sede, CF e Partita IVA*)	
Codice Accreditamento	
Importo ammesso a finanziamento relativo alle attività correlate come da piano finanziario approvato	

Domanda Rimborso OPERATORE PRIVATO PER IL LAVORO	ID Richiesta N. _____ del _____		
Servizio Erogato	N. Utenti	Importo richiesto	Importo Ammissibile
Orientamento Specialistico			
Accompagnamento al lavoro			

Domanda Rimborso OPERATORE PRIVATO PER LA FORMAZIONE	ID Richiesta N. _____ del _____		
Servizio Erogato	N. Utenti	Importo richiesto	Importo Ammissibile
Formazione breve			
Formazione lunga			

Motivazione richiesta integrazione	
Descrizione controdeduzioni	

Esito della verifica	**Seleziona**
Osservazioni	

Con la sottoscrizione della presente check list i firmatari, sotto la propria responsabilità ed in piena conoscenza della responsabilità penale prevista per le dichiarazioni false dall’art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, dalle disposizioni del codice penale e dalle leggi speciali in materia ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, dichiarano:
> l’insussistenza di situazioni, anche “potenziali” di conflitto d’interesse, ai sensi della normativa vigente,
> di non presentare altre cause d’incompatibilità e/o inconferibilità ai sensi della normativa vigente,
> di aver preso piena cognizione del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 (Regolamento recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e delle norme in esso contenute.

DATA DELLA VERIFICA:	
NOMINATIVO E FIRMA DELL'INCARICATO CHE HA EFFETTUATO LA VERIFICA:	
NOMINATIVO E FIRMA DEL RUP CHE HA VALIDATO LA VERIFICA:	

fonte: http://burc.regione.campania.it

CHECK LIST DI VERIFICA LIQUIDABILITÀ DELLA SPESA							
INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE: Indicare con una "X" per ogni punto di controllo se l'esito della verifica è positivo o negativo. Nel caso un punto di controllo non sia applicabile, occorre indicare sempre la motivazione nel campo "Note".							
PUNTI DI VERIFICA		**Sì**	**No**	**N.A.**	**Elenco documentazione verificata**	**Note**	**Oggetto della verifica**
Parte Generale - Requisiti formali e comunicazione							
1.1	È presente l'Atto di adesione e accordo di contitolarità ex art. 26 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) firmato digitalmente e protocollato				Atto di adesione e accordo di contitolarità sottoscritto digitalmente e protocollato		Presenza dell'Atto sottoscritto da entrambe le parti e protocollato
1.2	Il documento giustificativo presentato per la liquidazione delle spese contiene gli estremi del Soggetto Erogatore/Esecutore e P.IVA; gli elementi identificativi del progetto e l'indicazione del PNRR; l'indicazione del CUP?				Sito Internet Realizzatore Documentazione prodotta		Verifica presenza loghi e dicitura nella sezione PAR GOL su sito internet e documentazione del Soggetto Realizzatore
1.3	È presente l'indicazione dei loghi indicati per il programma e della dicitura "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 Inclusione e coesione, Componente 1 Politiche per il Lavoro, Riforma 1.1 Politiche Attive del Lavoro e Formazione", secondo quanto descritto circa gli obblighi di comunicazione e informazione sul portale SILF Campania (https://lavoro.regione.campania.it/), nell'ambito della sezione dedicata del proprio sito internet e di ogni tipo di materiale, anche informativo o didattico, nonché di ogni comunicazione prodotta per la realizzazione delle attività a valere sul programma				Documentazione prodotta		Verifica presenza CUP su materiale e documentazione prodotta e/o resa dal Soggetto Realizzatore
Ammissibilità della spesa - Domanda di rimborso							
1.4	È stata verificata la completezza formale di tutti gli elementi della domanda di rimborso, la presenza di tutta la documentazione richiesta dall'Avviso dall'Atto di adesione e la correttezza dei riferimenti del progetto/Avviso nella documentazione trasmessa (CUP, Titolo, diciture Programma ecc.)?				Documentazione prodotta		
1.5	Le spese oggetto della domanda di rimborso corrispondono ai servizi/misure previsti dall'Avviso e dall'atto di adesione?				Avviso Atto adesione Domanda di rimborso CliclavoroCampania		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ammissibilità della spesa - Regolarità finanziaria della domanda di rimborso							
1.6	È stata verificata la riferibilità temporale della domanda di rimborso, anche in relazione al periodo di finanziamento?				Documentazione prodotta		
1.7	E' presente la dichiarazione di assolvimento dell'imposta di bollo?						
1.8	Sono presenti le informazioni sul conto corrente dedicato e le dichiarazioni concernenti la tracciabilità finanziaria?				Documentazione prodotta Comunicazione C/C dedicato CUP		
1.9	Il soggetto giuridico è in regola con i contributi previdenziali e assicurativi, è attivo e non vi sono situazioni soggettive che ne escludono la partecipazione (cessazioni, scioglimenti e/o procedure concorsuali)?				Regolarità DURC CCIAA	Verifica effettuata mediante DURC e CCIAA.	
Completezza del fascicolo di progetto e conservazione della documentazione							
1.10	È assicurato il rispetto del principio di conservazione e disponibilità di tutta la documentazione relativa alla spesa sostenuta?				Fascicolo di progetto e repository		
Rispetto dei principi PNRR							
1.11	(solo per gli operatori economici con un numero di dipendenti uguale o superiore a 50) Sono presenti le dichiarazioni circa la redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, nonché della sua trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità?				Autodichiarazione Legale Rappresentante	Art. 46 D.lgs. 11 aprile 2006, n. 198; Art. 47 comma 2 D.L. 31 maggio 2021, n. 77	
1.12	(solo per gli operatori economici con oltre 15 dipendenti e meno di 50 dipendenti) Sono presenti le dichiarazioni circa la redazione della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta, nonché la relativa trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità?				Autodichiarazione Legale Rappresentante	Art. 47 comma 3 D.L. 31 maggio 2021, n. 77; Art. 17 L. 12 marzo 1999, n. 68	

fonte: http://burc.regione.campania.it

1.13	Sono presenti le dichiarazioni circa l'essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità da parte dell'operatore economico?				Autodichiarazione Legale Rappresentante	L. 12 marzo 1999, n. 68; Art. 47 comma 4 D.L. 31 maggio 2021, n. 77	
1.14	Sono presenti le dichiarazioni circa l'obbligo di assicurare una quota pari almeno al 30%, delle assunzioni necessarie per la realizzazione delle attività nell'ambito del PAR GOL ai giovani e/o alle donne?				Autodichiarazione Legale Rappresentante	Art. 47 comma 4 D.L. 31 maggio 2021, n. 77	
1.15	Sono state acquisite le informazioni circa i titolari effettivi?				Comunicazioni dati soggetti esecutori/erogatori ai fini della verifica del Titolare effettivo	Verifica effettuata mediante CCIAA ed acquisizione dichiarazione da modello standard.	
1.16	Sono presenti le dichiarazioni circa l'assenza di situazioni, anche "potenziali", di conflitto d'interesse ai sensi della normativa vigente nei confronti del Soggetto Realizzatore e dei titolari effettivi dello stesso, da parte del personale regionale incaricato delle verifiche?				dichiarazione da modello standard.		

ALLEGATO CHECK LIST DI VERIFICA LIQUIDABILITÀ DELLA SPESA - Scheda 1 - APL - ORIENTAMENTO SPECIALISTICO

PUNTI DI VERIFICA Verifica delle spese rendicontate		Sì	No	N.A.	Elenco documentazione verificata	Note	Oggetto della verifica
1.17	I beneficiari sono soggetti *trattati* che hanno sottoscritto un patto GOL con il competente CPI da cui risulti un Percorso coerente con la misura richiesta a rimborso?				Patto GOL sottoscritto Cliclavorocampania SAP		Data adesione Patto GOL precedente ad erogazione servizio. Servizio erogato nell'ambito dei percorsi 1 (inserimento lavorativo), 2 (Upskilling nuove competenze), 3 (Reskilling) e 5 (Outplacement)
1.18	Il Soggetto Realizzatore è titolato all'erogazione del servizio al singolo Beneficiario?				Cliclavorocampania		
1.19	L'attività è stata erogata nei termini previsti (30 giorni dalla data di associazione tra il Beneficiario ed il soggetto realizzatore)?				Comunicazione fine attività da cliclavorocampania; Time sheet/Registro attività		Data fine attività entro 30 giorni da data inizio su Cliclavorocampania Verifica della coerenza data fine attività con date di erogazione servizio da time sheet/registro attività
1.20	È stato verificato il rispetto dei massimali in termini di durata (massimo di 4 sessioni da 60 minuti) e UCS applicabili?				Domanda rimborso SAP Output (time sheet/SGA)		Importi esposti coerenti con le sessioni/ore erogate, numero beneficiari e secondo gli UCS applicabili

fonte: http://burc.regione.campania.it

1.21	È stata verificata la presenza e la coerenza dell'output Skill analysis/Skill gap analysis firmato dall'orientatore e dal beneficiario ?				Skill analysis/skill gap analysis nelle forme di documento di trasparenza di cui all'Allegato A del decreto 5 gennaio 2021, uploadato in Cliclavorocampania		
1.22	È stata verificata la presenza e la coerenza del documento che certifica le attività e le effettive ore di erogazione del servizio firmato dall'orientatore e dal beneficiario (time sheet/registro attività)?				Documento che certifica le attività e le effettive ore di erogazione del servizio, firmato dall'operatore e dal beneficiario		
1.23	È stato verificato, in caso di sessioni di gruppo, che non sia inferiore a 3 persone?				Clicclavorocampania		
1.24	È stato verificato il corretto aggiornamento della Scheda Anagrafica Professionale (SAP)?				Cliclavorocampania SAP		Verifica completezza delle politiche attive erogate in SAP su Cliclavorocampania, in particolare, valorizzazione coerente della A03
1.25	Il personale che ha erogato il servizio afferisce alle categorie previste dalla SEZIONE 8 - requisiti e criteri di ammissibilità dell'Avviso?				Autodichiarazione del legale rappresentante		
1.26	E' presente l 'indicazione del CUP e di ogni altro codice comunicato dall'Amministrazione Regionale su ogni tipo di materiale, anche informativo o didattico, nonché di ogni comunicazione prodotta per la realizzazione delle attività a valere sul Programma				Documentazione prodotta		Verifica presenza CUP su materiale e documentazione prodotta e/o resa dal Soggetto Realizzatore

ALLEGATO CHECK LIST DI VERIFICA LIQUIDABILITÀ DELLA SPESA - Scheda 2 - APL - ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO

PUNTI DI VERIFICA		Sì	No	N.A.	Elenco documentazione verificata	Note	Oggetto della verifica
Verifica delle spese rendicontate							
2.1	I beneficiari sono soggetti *trattati* che hanno sottoscritto un patto GOL con il competente CPI da cui risulti un Percorso coerente con la misura richiesta a rimborso?				Patto GOL sottoscritto Cliclavorocampania SAP		Data adesione Patto GOL precedente ad erogazione servizio.
2.2	Il Soggetto Realizzatore è titolato all'erogazione del servizio al singolo Beneficiario?				Cliclavorocampania		
2.3	L'attività è stata conclusa nei termini previsti (Stipula Contratto di lavoro entro 60 giorni dalla data di associazione tra il Beneficiario ed il soggetto realizzatore)?				Comunicazione di chiusura attività da Cliclavorocampania; Contratto di Lavoro ; Comunicazione obbligatoria;		da Cliclavorocampania, data risultante da comunicazione fine attività, Contratto di lavoro e Comunicazione obbligatoria coerentemente con quanto previsto da Avviso

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.4	È stata verificata la coerenza fra Percorso e Tipologia di Contratto applicato in termini di UCS?				Domanda rimborso SAP Contratto di Lavoro Comunicazione obbligatoria		Verifica della coerenza dei costi esposti con importo riconoscibile in base ad UCS applicabile per tipologia contrattuale e tipologia di percorso
2.5	È stata verificata la presenza e la coerenza dell'output (Contratto di lavoro e comunicazione obbligatoria)?				Contratto di Lavoro Comunicazione obbligatoria		Verifica dati Beneficiario assunto e tipologia rapporto, sottoscrizione e coerenza data
2.6	È stato verificato il corretto aggiornamento della Scheda Anagrafica Professionale (SAP)?				SAP		Verifica completezza delle politiche attive erogate in SAP su Cliclavorocampania; in particolare, valorizzazione coerente della B03
2.7	Il personale che ha erogato il servizio afferisce alle categorie previste dalla SEZIONE 8 - requisiti e criteri di ammissibilità dell'Avviso?						
2.8	È stata acquisita "informativa a datore lavoro/utilizzatore" ?				"informativa a datore lavoro/utilizzatore" sul contributo pubblico ricevuto per la prestazione erogata		

ALLEGATO CHECK LIST DI VERIFICA LIQUIDABILITÀ DELLA SPESA - Scheda 3 - TIROCINI (solo Premialità Promotore)

PUNTI DI VERIFICA		Sì	No	N.A.	Elenco documentazione verificata	Note	Oggetto della verifica
Verifica delle spese rendicontate							
3.1	I beneficiari sono soggetti *trattati* che hanno sottoscritto un patto GOL con il competente CPI da cui risulti un Percorso coerente con la misura richiesta a rimborso?				Patto GOL sottoscritto Cliclavorocampania SAP		Data adesione Patto GOL precedente ad erogazione servizio. Servizio erogato nell'ambito del percorso 4 (Lavoro e inclusione)
3.2	Il Soggetto Realizzatore è titolato all'erogazione del servizio al singolo Beneficiario?				Cliclavorocampania		
3.3	Il Soggetto Realizzatore ha trasmesso la Comunicazione di avvio entro tre giorni lavorativi dalla Data inizio attività?				Comunicazione avvio da cliclavorocampania		Comunicazione di avvio (successiva o uguale a data abilitazione APL) inviata entro tre giorni
3.4	La Comunicazione non prevede l'avvio di alcuna attività nel periodo compreso tra il 24 e il 31 dicembre.				Comunicazione avvio da cliclavorocampania		Data comunicazione avvio attività su Cliclavorocampania
3.5	L'attività è stata conclusa nei termini previsti (avvio Tirocinio entro 60 giorni dalla data di associazione tra il Beneficiario ed il soggetto realizzatore)?				Comunicazione di chiusura attività da Cliclavorocampania, Comunicazione obbligatoria		Data comunicazione conclusione attività su Cliclavorocampania. Data avvio Tirocinio risultante da Comunicazione obbligatoria (max 60 gg da associazione).

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.6	È stata verificata la coerenza dell'importo richiesto in termini di UCS?				Domanda rimborso SAP		
3.7	È stata verificata la presenza e la coerenza degli output ?				Convenzione Progetto formativo Attestato di frequenza e profitto (documento di validazione delle competenze)		Verificare la coerenza della documentazione (soggetti, sottoscrizione, durata tirocinio, data, ecc.)
3.8	È stato verificato il corretto aggiornamento della Scheda Anagrafica Professionale (SAP)?				SAP		Verifica completezza delle politiche attive erogate in SAP su Cliclavorocampania; in particolare, valorizzazione coerente della C06
3.9	Il personale che ha erogato il servizio afferisce alle categorie previste dalla SEZIONE 8 - requisiti e criteri di ammissibilità dell'Avviso?						

ALLEGATO CHECK LIST DI VERIFICA LIQUIDABILITÀ DELLA SPESA - Scheda 4 - Formazione

PUNTI DI VERIFICA Verifica delle spese rendicontate		Sì	No	N.A.	Elenco documentazione verificata	Note	Oggetto della verifica
A.	**COMUNICAZIONE DI AVVIO**						
4.1	E' presente l'Atto di adesione e accordo di contitolarità ex art. 26 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) firmato digitalmente e protocollato				Atto di adesione e accordo di contitolarità	VALUTAZIONE POST RICEZIONE DATI	Presenza dell'Atto sottoscritto da entrambe le parti e protocollato
4.2	Il numero degli allievi è compreso tra 12 e 20 (min e max) salvo diverse indicazioni del Piano di Ricollocazione approvato a valere dell'Avviso				Silf Monitoraggio	Dichiarazione di inizio attività corsuali	Correttezza delle informazioni della Comunicazione
4.3	Nel cronoprogramma procedurale sono rispettati i tempi massimi per l'attività decorrenti dalla data di avvio: - Formazione breve -> 60 giorni (escluse domeniche e festivi) per la conclusione delle attività formative - Formazione lunga -> 210 giorni (escluse domeniche e festivi) per la conclusione delle attività formative				Silf Monitoraggio	Data inizio e data fine	Cronoprogramma procedurale
4.4	Il personale docente/tutor del corso ha assolto l'obbligo di pubblicazione del proprio curriculumsu IlMioCV di ClicLavoroCampania				Silf Monitoraggio	Data inizio e data fine	Cronoprogramma procedurale
B.	**DOCENTI**						

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.5	Il personale docente/tutor del corso ha assolto l'obbligo di pubblicazione del proprio curriculumsu IlMioCV di ClicLavoroCampania				C.V. docenti su ClicLavoroCampania	VERIFICARE OBBLIGATORIETA' PRESENZA TUTOR	Presenza C.V. su ClicLavoroCampania
4.6	Il personale docente/tutor del corso ha dichiarato di : a) partecipare alla realizzazione del percorso formativo interessato per conto dell'Agenzia formativa interessata; b) aver assolto all'obbligo di pubblicazione del proprio curriculum, ove si evince il possesso dei requisiti professionali descritti dalla sezione 8 dell'Avviso pubblico approvato con decreto n. 412 del 5 agosto 2022, utilizzando le specifiche funzionalità dell'applicativo IlMioCV di ClicLavoroCampania.				Autodichiarazione		Presenza Autodichiarazione
4.7	Il personale docente/tutor del corso afferisce alle categorie previste dalla SEZIONE 8 - requisiti e criteri di ammissibilità dell'Avviso pubblico rivolto agli operatori privati per la formazione - DD n. 412 del 05/08/2022				C.V. su ClicLavoroCampania e SILF monitoraggio		Requisiti di professionalità
C. ALLIEVI (FASCICOLI ALLIEVI)							
4.8	I beneficiari sono soggetti trattati. Ovvero, esiste un patto GOL sottoscritto da ciascun beneficiario con il competente CPI				Patto sottoscritto SAP		
4.9	I beneficiari sono stati associati al percorso formativo oggetto del controllo secondo le procedure previste dal percorso 5 GOL della Direzione				SIL/SAP		
4.10	I beneficiari hanno convalidato l'iscrizione tramite accesso con SPID				Verifica da sistema		In Fisico in itinere/struttura di progetto in SILF Monitoraggio
4.11	I beneficiari hanno i requisiti di partecipazione allo specifico percorso formativo				In Fascicolo allievo di SILF Monitoraggio: documentazione Titoli posseduti, patto formativo		Titolo di studio/qualifica compatibile con EQF corso, Patto formativo sottoscritto secondo il modello standard fornito dalla Regione Campania nelle Guide operative , Coerenza percorso/formazione, Documento di riconoscimento
D. FORMAZIONE							

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.12	Qualora sia previsto che le attività formative siano erogate a distanza è stato verificato che esistano piattaforme e-learning con requisiti tecnologici e funzionali adeguati				SILF Monitoraggio – Fascicolo di Progetto a) modulo contenente l'indicazione del web link e le credenziali di accesso remoto alla piattaforma utilizzata; b) relazione sulle modalità di realizzazione contenente la descrizione delle caratteristiche funzionali e tecnologiche della piattaforma		tagging digitale
4.13	Il percorso formativo prevede almeno un modulo dedicato ad una o più delle aree di Competenze Chiave Digitali (Digital key competence) i cui contenuti e durata sono coerenti con gli obiettivi formativi del percorso				SILF monitoraggio		tagging digitale
4.14	I moduli relativi alle KC contengono le informazioni riportate in una delle seguenti Unità di Competenza, a scelta dell'Agenzia formativa: 1. Alfabetizzazione su informazioni e dati 2. Comunicazione e collaborazione 3. Creazione di contenuti digitali 4. Sicurezza 5. Risolvere problemi				SILF monitoraggio		tagging digitale
4.15	E' dedicato almeno il 30% della durata complessiva del corso ad attività di esercitazione pratica (presso le sedi accreditate dell'Agenzia formativa) e/o stage (presso una o più Aziende partner), computate in modo cumulativo.				SILF monitoraggio	Previsione stage/laboratorio	
4.16	Il fascicolo di progetto è completo delle informazioni e della documentazione richiesta				SILF monitoraggio		Dati/documenti INAIL, convenzioni soggetti ospitanti in caso di stage, documentazione E-Learning in caso di utilizzo, assicurazione RC, documentazione sottomoduli in caso di utilizzo
D. COMUNICAZIONE							
4.17	Il sito internet dell'agenzia formativa reca una sezione dedicata al programma, denominata "PAR GOL" ed accessibile dalla home page mediante apposito link, essa espone i loghi previsti dall'Avviso				sito internet		Il sito internet coerenti con quanto specificato nella "GUIDA OPERATIVA PER LA STIPULA DI ACCORDI DI COLLABORAZIONE CON LE AZIENDE ED ESPOSIZIONE DELLE RELATIVE INFORMAZIONI NELLA SEZIONE DEL SITO INTERNET DEDICATA AL "PAR GOL"

fonte: http://burc.regione.campania.it

E. FINE ATTIVITA' CORSUALI							
4.18	L'Agenzia formativa ha rilasciato Dichiarazione di fine attività corsuali				Autodichiarazione e completamento delle attività necessarie al rilascio del nulla osta SILF-Sistema Accreditamento e Monitoraggio	L'autodichiarazione è pubblicata su SILF Campania nell'area dedicata alle Agenzie formative	L'autodichiarazione è pubblicata su SILF Campania nell'area dedicata alle Agenzie formative
4.19	Nel caso in cui la conclusione dei percorsi formativi è avvenuta con un numero di Beneficiari inferiore a 10, si è provveduto a parametrizzare il costo finale				SILF-Sistema Accreditamento e Monitoraggio		PREDISPORRE FORMULA PER RIPARAMETRARE COSTI
4.20	La Scheda Anagrafico Professionale (SAP) di ciascun Beneficiario (allievo) contiene tutte le politiche attive connesse all'erogazione del servizio				SAP correttamente valorizzata Report politiche attive cliclavoro Campania		
4.21	Per gli allievi che hanno correttamente superato l'esame risulta presente "Attestazione di messa in trasparenza" o il "Documento di validazione" delle competenze con valore di parte seconda				SILF-Sistema Accreditamento e Monitoraggio		
G. RICHIESTE DI EROGAZIONE							
4.22	L'Agenzia formativa ha trasmesso Richiesta di anticipazione con importo nei limiti del 50% delle attività avviate, corredata da Garanzia fidejussoria dell'intero importo dell'anticipazione richiesta e di durata tale da coprire l'intero periodo, nonché fattura/doc giustificativo spese predisposti secondo la normativa civilistica e fiscale						
4.23	La Domanda di Rimborso finale è coerente con l'importo riconoscibile secondo gli UCS applicabili al netto dell'eventuale anticipazione già riconosciuta e corredata da nonché fattura/doc giustificativo spese predisposti secondo la normativa civilistica e fiscale						
4.24	Verifica presenza della DSAN resa da Soggetto realizzatore ai fini della verifica di assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241						
4.25	Verificare che il decreto di liquidazione sia coerente con il decreto d'impegno, la domanda di rimborso, le spese riconosciute in seguito ai controlli desk ed il mandato di pagamento.				Decreto/i d'impegno n. Decreto/i di liquidazione Mandati di pagamento		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nome	Cognome	Codice fiscale	Indice Profiling	ID_Percorso Formativo	Tipologia di formazione (breve/lunga)	Numero di ore percorso formativo	Data invio comunicazione avvio attività formative	Aggiornamento SAP presente - Beneficiari avviati a formazione. (L'evidenza sulla SAP è correlata "C07" in stato Iniziata)	Data fine attività	Aggiornamento SAP presente (L'evidenza sulla SAP è correlata "C07" in stato Terminata)	Messa in trasparenza delle azioni formative	Aggiornamento SAP presente (L'evidenza sulla SAP è correlata "C07" in stato Terminata e "B08" in stato Terminata)	Importo richiesto	Importo riconosciuto	Ammissibile	Non ammissibile	Motivazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nome	Cognome	Codice fiscale	Indice Profiling	Codice PAL	Data invio comunicazione avvio	Data inizio attività	Data fine attività	Durata (misura a processo)	Data Inizio Rapporto	Tipo Contratto	Importo richiesto	Importo riconosciuto	Ammissibile	Non ammissibile	Motivazione

Decreto Dirigenziale n. 73 del 18/11/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 3 - Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy, Bioeconomia

Oggetto dell'Atto:

ART. 12 D.LGS N. 387/2003 E SS.MM.II.. AUTORIZZAZIONE UNICA ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DELL'IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE EOLICA E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE DA 28 MW DA REALIZZARSI IN AGRO DEL COMUNE DI SAN BARTOLOMEO IN GALDO. PROPONENTE: EDELWEISS POWER S.R.L. CUP 8830

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. Con nota prot. n. 516648 del 02.11.2020 la società Edelweiss Power S.r.l. ha trasmesso allo STAFF "Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali" della Regione Campania istanza ai sensi dell'art.27-*bis* del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. in relazione al progetto "Impianto di produzione energia elettrica da fonte eolica e relative opere di connessione da 28 Mw da realizzarsi in agro del Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN)";
b. con la suddetta istanza la società proponente ha fatto richiesta di rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale unitamente agli ulteriori titoli abilitativi da includere nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale inerente alla realizzazione e l'entrata in esercizio dell'impianto di progetto, tra cui l'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.lgs n. 387/2003;
c. ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs n. 387/2003, nell'ambito del P.A.U.R., il proponente ha trasmesso la documentazione necessaria (pubblicata dal competente Staff Valutazioni Ambientali sul proprio sito istituzionale);
d. con Decreto Dirigenziale n. 133 del 16.12.2021 è stata rilasciata l'Autorizzazione Unica, *ex* art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza complessiva pari a 28 Mw in San Bartolomeo in Galdo proposto dalla Edelweiss Power S.r.l.;
e. con Decreto Dirigenziale n. 53 del 03.02.2022 è stato rilasciato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27bis del D.lgs. n.152/2006, alla Società Edelweiss Power srl con sede in Bolzano, Corso Italia, 27 C.F – P.IVA 02388150225 – il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per il progetto denominato "Impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica e relative opere di connessione da 28 Mw da realizzarsi in agro del Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN)".
f. Con Decreto Dirigenziale n. 81 del 07.06.2022 è stato rettificato il Decreto Dirigenziale n. 133 del 16.12.2021 che per mero errore materiale riportava una potenza complessiva di picco errata;

PREMESSO inoltre che

a. con la Sentenza n. 5768 del 23.10.2023, il TAR Campania Napoli – Sez. VII, su ricorso promosso dal Comune di Volturara Appula ha annullato, previa sospensione dell'efficacia, tra gli altri, il Decreto Dirigenziale n. 133 del 16.12.2021;
b. l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali della Regione Campania ha riavviato il procedimento con nota prot. n. PG/2024/0003750 del 03.01.2024.

CONSIDERATO che

a. L'intervento consiste nella realizzazione di un impianto di produzione di energia rinnovabile da fonte eolica, costituito da n° 6 aerogeneratori per una potenza complessiva di picco di 28,0MW, nel comune di San Bartolomeo in Galdo (BN), del relativo Cavidotto MT di collegamento alla Stazione Elettrica di utenza, connessa in A.T. 150 kV in antenna su una nuova stazione elettrica di smistamento RTN a 150 kV da inserire in entra-esce sulla linea a150 kV "CP Colle Sannita-Foiano All.", ubicata nel comune di San Marco dei Cavoti (BN).
b. Il cavidotto MT attraversa, al di sotto della viabilità esistente, i Comuni di San Bartolomeo in Galdo (BN), Baselice (BN), Foiano di Val Fortore (BN) per giungere infine alla Stazione Elettrica d'Utenza nel Comune di San Marco dei Cavoti (BN).
c. Gli aerogeneratori previsti in progetto sono del tipo VESTAS V 136 – 4,0 MW, tipo tripala, diametro di 136m, altezza misurata al mozzo di 112m, per un'altezza massima di 180m.;
d. il proponente ha attivato la procedura ablativa ex DPR 327/01 e smi, mediante comunicazioni ex art. 11 e 16, in data 02.09.2024 al PG/2024/0409013, eseguendo le pubblicazioni sui quotidiani, oltre che agli albi pretori dei Comuni di Foiano di Val Fortore, di San Bartolomeo in Galdo, Molinara, di San Marco dei Cavoti e di Baselice oltre che sul sito della Regione Campania;

e. ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 387/2003, nell'ambito del P.A.U.R., il proponente ha trasmesso la documentazione necessaria (pubblicata dal competente Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali sul proprio sito istituzionale);
f. il progetto di che trattatasi è descritto nel rapporto finale del 24.09.2024, redatto dall'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali, che integralmente si richiama;

DATO ATTO

a) dei resoconti - verbali delle sedute di Conferenza dei Servizi iniziata in data 17/07/2024 e conclusa in data 24.09.2024, i cui verbali si richiamano, nelle quali sono state evidenziate le posizioni in merito all'iniziativa del proponente da parte delle Amministrazioni intervenute;
b) del resoconto verbale della conferenza conclusiva tenutasi in data 24.09.2024;
c) che tutti i resoconti delle riunioni di lavoro della Conferenza di Servizi in argomento sono stati trasmessi al proponente ed a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento e sono stati pubblicati sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.);
d) che nel corso del procedimento sono stati acquisiti i pareri espressi dagli enti e/o amministrazioni interessate come da Resoconto della riunione del 22/10/2021 e Rapporto Finale di Conferenza dei Servizi pubblicato al link: http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/Home, Area VIA o Area VAS, Consultazione fascicoli/PAUR/CUP 8830;
e) del Decreto Dirigenziale n. 78 del 01/10/2024 del Genio Civile di Benevento – Presidio di protezione Civile UOD 501804 di autorizzazione delle linee elettriche e di attraversamenti dei corsi d'acqua di natura demaniale;
f) del Decreto Dirigenziale n. 244 del 09/10/2024 dell'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali con cui il progetto di che trattasi ha conseguito parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale con condizioni ambientali;

ATTESO che

a) l'art. 12, comma 4, del D. Lgs. n. 387/2003 prevede l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto intestatario dell'autorizzazione a seguito della dismissione dell'impianto;
b) le precitate Linee guida Nazionali approvate con D.M.10 settembre 2010 prevedono l'impegno alla corresponsione, all'atto dell'avvio dei lavori, di una cauzione a garanzia dell'esecuzione degli interventi di dismissione dell'impianto e delle opere di messa in pristino dello stato dei luoghi e che la cauzione sia prestata mediante fideiussione bancaria o assicurativa pari all' importo per la realizzazione delle opere di rimessa in pristino o delle misure di reinserimento o recupero ambientale dei luoghi;
c) la Società Edelweiss Power S.r.l.ha trasmesso in uno al progetto il Piano Particellare Descrittivo con le ditte proprietarie delle particelle interessate dalle opere di impianto;
d) con nota PG/2024/0409013 del 02.09.2024, pubblicata all'albo pretorio dei Comuni di Foiano di Val Fortore, di San Bartolomeo in Galdo, Molinara, di San Marco dei Cavoti e di Baselice, si è provveduto ad avviare il procedimento diretto all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle particelle catastali interessate dall'impianto, ed alla dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dell'opera ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 comma 2, e dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/2001, e s.m., Tale comunicazione è stata resa anche mediante la pubblicazione all'albo pretorio, per le ditte catastali cui non è stato possibile inviare la comunicazione personale, in quanto irreperibili i loro indirizzi e\o i loro eredi;
e) La comunicazione ex art. 11 e 16 de DPR 327/01 e smi, è stata resa anche nonché eseguendo le pubblicazioni sui quotidiani e sul sito web della Regione Campania
f) Nei termini stabiliti dall'art. 11 comma 2 del DPR 327/2001, non sono pervenute osservazioni alle richiamate note di comunicazione.

ATTESO, altresì, che in data 10.10.2024 con prot PR_BZUTG_Ingresso_0041994_20241010è stata richiesta comunicazione antimafia, tramite la Banca Dati Nazionale unica per la documentazione Antimafia (BDNA) per tutti i soci e gli amministratori della società;

DATO ATTO altresì che la documentazione acquisita è presso la DG per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive dove è possibile prenderne visione e/o estrarne copia, conformemente alla normativa vigente;

RICHIAMATI

a) il D.P.G.R. n. 162 del 21.12.2021 e la D.G.R. n. 556 del 30.11.2021 con i quali è stato conferito alla dott.ssa Raffaella Farina l'incarico di responsabile della Direzione Generale "50.02 - Sviluppo Economico e Attività Produttive
b) il DPGR n. 12 del 16 gennaio 2020 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della U.O.D. 50.02.03 "Energia efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia" all' Arch. Francesca De Falco;
c) il Decreto Dirigenziale n. 172 del 17/02/2015 con il quale il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro, attribuito i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UU.OO.DD. di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UU.OO.DD. medesime;

RITENUTO quindi, in coerenza con le verifiche tecniche ed istruttorie effettuate:

- autorizzare, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03, fatti salvi i diritti di terzi, alla realizzazione ed esercizio dell'impianto, di produzione di energia elettrica da fonte eolica avente 6 aerogeneratori di potenza complessiva pari a 28,0 MW ubicato in agro del Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN) proposto dalla Edelweiss Power s.r.l., con sede legale in Bolzano (BZ) - corso Italia, 27 cap 39100 p.iva 02388150225 legalmente rappresentata dalla Sig.ra LAZZARI ANNA, ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** , come meglio identificato nelle planimetrie allegate al progetto e negli elaborati progettuali agli atti giacenti e dalle coordinate degli aerogeneratori di seguito elencate:

Coordinate UTM		
Codice aerogeneratore	**Latitudine**	**Longitudine**
AE03	4590520	500165
AE05	4591437	501574
AE06	4591835	501402
AE08	4592080	500940
AE09	4590475	502210
AE10	4591515	501126

- di poter procedere all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sui terreni identificati nell'avviso di avvio del procedimento di cui alla citata nota prot. PG/2024/0409013 del 02.09.2024;

VISTI

a) la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 387 del 29 dicembre 2003;
b) la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 28 del 3 marzo 2011;
c) il Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 10 settembre 2010;
d) la L.R. 28 novembre 2007, n. 12;
e) il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;

alla stregua dell'istruttoria evidenziata in narrativa, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità della stessa

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato di:

1. **autorizzare,** ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03, fatti salvi i diritti di terzi, alla realizzazione ed esercizio dell'impianto, di produzione di energia elettrica da fonte eolica avente 6 aerogeneratori di potenza complessiva pari a 28,0 MW ubicato in agro del Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN) proposto dalla Edelweiss Power s.r.l., con sede legale in Bolzano (BZ) - corso Italia, 27 cap 39100 p.iva 02388150225 legalmente rappresentata dalla Sig.ra LAZZARI ANNA, ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** , come meglio identificato nelle planimetrie allegate al progetto e negli elaborati progettuali agli atti giacenti e dalle coordinate degli aerogeneratori di seguito elencate:

Coordinate UTM		
Codice aerogeneratore	**Latitudine**	**Longitudine**
AE03	4590520	500165
AE05	4591437	501574
AE06	4591835	501402
AE08	4592080	500940
AE09	4590475	502210
AE10	4591515	501126

2. **fare obbligo** al proponente, a pena di decadenza della presente autorizzazione, di rispettare tutte le prescrizioni riportate nei pareri rilasciati e riportati nel Rapporto Finale di Conferenza dei Servizi pubblicato al link: https://regionecampania.sharepoint.com/sites/VIA-VAS/Documenti%20condivisi/Forms/AllItems.aspx?id=%2Fsites%2FVIA%2DVAS%2FDocumenti%20condivisi%2F02%5FPAUR%2F8830&viewid=7af04e21%2Dc5cd%2D4767%2D884f%2D05aa3be116f6;
3. **fare obbligo** al proponente di presentare sulla base delle disposizioni del DM 10 settembre 2010, "Linee guida per le autorizzazioni impianti da fonte rinnovabile" prima dell'inizio lavori e pena la decadenza del titolo autorizzativo, un idoneo "Piano di ripristino", ancorché sia stato precedentemente presentato, accompagnato da apposita Polizza fideiussoria riportante la quantificazione delle spese che scaturiscono dagli obblighi costituenti l'oggetto della garanzia da presentare. Tale garanzia è dovuta per la copertura delle spese necessarie, comunque inerenti o connesse, alle operazioni di rimessa in pristino o alle misure di reinserimento o recupero ambientale da doversi assicurare in luogo del soggetto inadempiente, compresa la bonifica ed il ripristino ambientale, la messa in sicurezza permanente nonché per il risarcimento di ulteriori danni derivanti all'ambiente in dipendenza dell'attività svolta e/o determinate da inadempienze o da qualsiasi atto o fatto colposo, doloso, o accidentale, nel periodo di efficacia della garanzia stessa. La garanzia sopra indicata è dovuta senza soluzione di continuità per tutta la durata di esercizio dell'impianto e fino alla avvenuta rimessa in pristino dei luoghi da parte del soggetto intestatario del titolo abilitativo. Entro 180 giorni precedenti alla scadenza della garanzia deve essere prodotto il rinnovo rivalutato nell'importo;
4. **fare obbligo** al proponente, di presentare prima dell'inizio lavori, pena la decadenza del titolo autorizzativo, una congrua descrizione del ciclo di vita dell'impianto. L'autorizzazione rilasciata con il presente provvedimento si intende decaduta alla data di ultimazione del ciclo di vita dell'impianto e, comunque, al massimo dopo 25 anni dalla messa in esercizio, fatta salva la facoltà per il proponente di richiedere nuova autorizzazione per il riammodernamento e/o ripotenziamento dell'impianto. Laddove la durata della presente autorizzazione dovesse essere superiore a quella di Autorizzazioni ricomprese nel procedimento, le stesse andranno rinnovate dal proponente nei

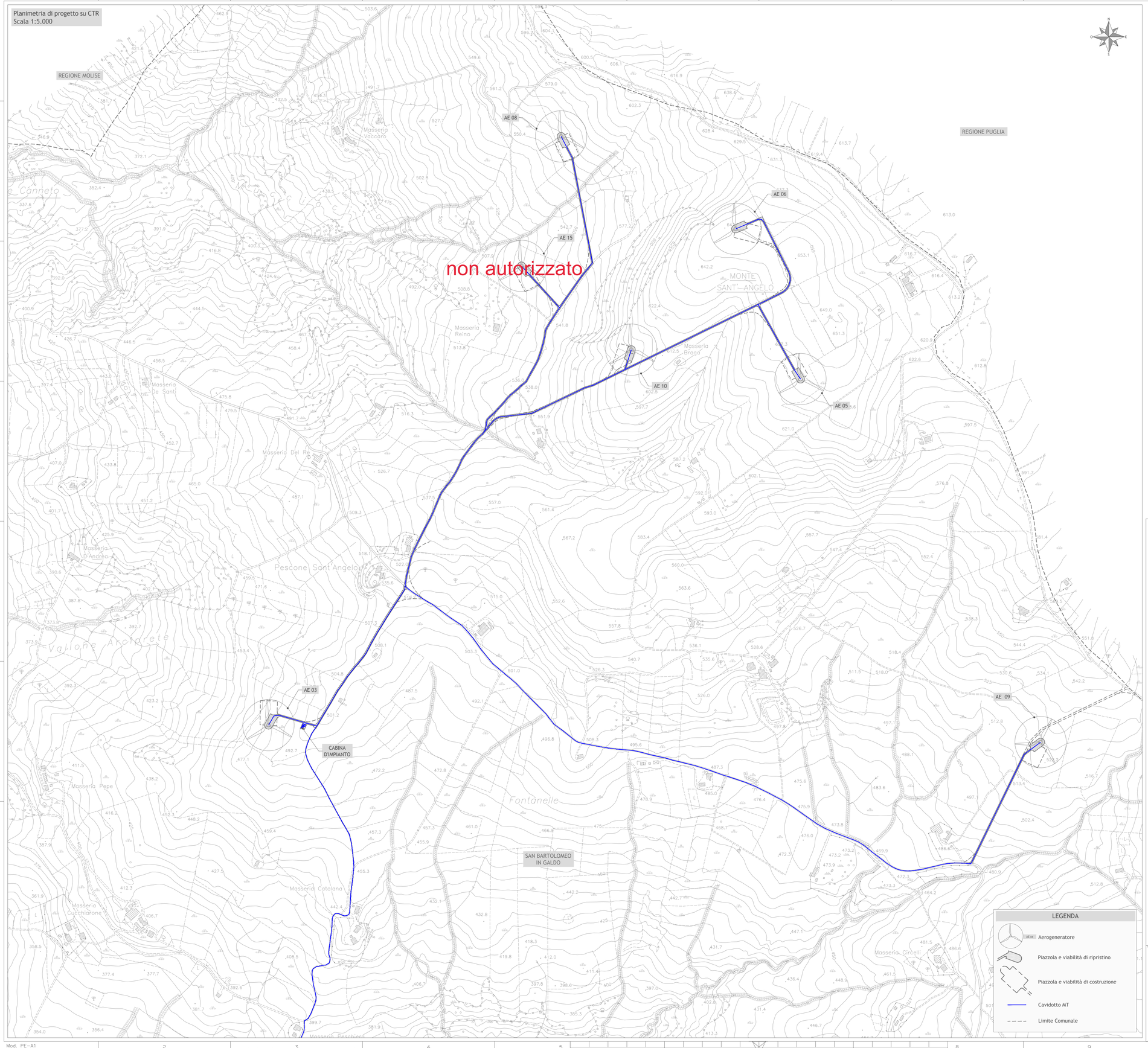
termini previsti dalla normativa di settore dandone tempestiva comunicazione alla Regione Campania;

5. **fare obbligo** al proponente, prima della realizzazione delle opere previste in progetto di acquisire ed inoltrare alla UOD500203 la relativa autorizzazione o attestazione sismica;
6. **stabilire** che la presente autorizzazione si intende decaduta in caso di fermo prolungato superiore ad 1 anno;
7. **precisare** che, in relazione all'esercizio dell'impianto, il proponente è responsabile unico della conformità di quanto complessivamente dichiarato in atti, sia allegati all'istanza sia successivamente integrati, nonché per eventuali danni arrecati a terzi o all'ambiente;
8. **stabilire** che i lavori di realizzazione dell'impianto, salvo quanto previsto al punto 1 del Decreto Dirigenziale n. 516 del 26.10.2011 e dall'art. 11, comma 5 della Legge regionale n. 37/2018 ss.mm.ii., abbiano inizio nei termini espressamente previsti dall'art. 15 comma 2 del D.P.R. n. 380/2001 ss.mm.ii. per gli interventi realizzati in forza di un titolo abilitativo rilasciato ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, e siano ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate;
9. **fare obbligo** al proponente infine:
   - di utilizzare nella costruzione e nell'esercizio dell'impianto le migliori tecnologie possibili;
   - obbligarsi nella costruzione e nell'esercizio dell'impianto tutte quelle opere nuove e/o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi;
   - nominare uno o più direttori dei lavori. Il direttore dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere al progetto approvato e trasmetterà entro 15 giorni dalla conclusione dei lavori il certificato di collaudo;
   - comunicare al Comune interessato e alla Regione Campania la data di inizio e ultimazione dei lavori;
   - comunicare al Comune interessato e alla Regione Campania, con almeno 15 giorni di anticipo, la data di messa in esercizio dell'impianto;
   - comunicare con tempestività al Comune interessato e alla Regione Campania eventuali interruzioni e malfunzionamenti degli impianti e situazioni di pericolo per la salute e la sicurezza;
   - comunicare con tempestività al Comune interessato e alla Regione Campania i fermi prolungati dell'impianto;
   - consentire l'accesso all'impianto al personale della Regione Campania o da esso delegato e al personale degli Enti che ne hanno competenza;
10. **fare obbligo** al proponente**,** ai sensi del punto 14.15 delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del Decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" di cui al DM 10 settembre 2010, di attuare misure di compensazione a favore del Comune di San Bartolomeo in Galdo, il cui valore sia pari al 3 per cento dei proventi, comprensivi degli incentivi vigenti, derivanti dalla valorizzazione dell'energia elettrica prodotta annualmente dall'impianto;
11. **dichiarare** che l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del Decreto Legislativo n. 387 del 2003, di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti, costituiscono variante allo strumento urbanistico e vincolo preordinato all'esproprio;
12. **apporre**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 9 e seguenti del DPR 327/2001 e ss. mm. e ii., il vincolo preordinato all'esproprio di cui all'art. 8 del medesimo DPR, sulle particelle catastali interessate dal progetto per la costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza complessiva pari a 28.00 MWp ubicato in agro del comune di San Bartolomeo in Galdo ed identificate nell'Avviso di avvio del procedimento di cui alla nota allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
13. **stabilire**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 comma 3 del DPR 327/2001, che entro il termine di cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento debba essere emanato il decreto di esproprio;

14. **precisare** che le attività di vigilanza e controllo relativamente al corretto funzionamento dell'impianto e al rispetto delle prescrizioni fanno capo agli organi preposti, ciascuno per quanto di proprio competenza;
15. **demandare** al Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN) ad effettuare l'attuazione, nell'esercizio delle funzioni proprie relative all'utilizzo del territorio, di sopralluoghi, verifiche in loco e attività di vigilanza;
16. **precisare** che avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale, nei modi previsti, al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni;
17. **trasmettere** il presente provvedimento alla società proponente e alle Amministrazioni interessate al procedimento partecipanti alla Conferenza di Servizi, anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate**.**
18. **inviare** copia del presente atto al Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, all'Assessore alle Attività Produttive - Lavoro - Demanio e patrimonio, alla Segreteria di Giunta, al B.U.R.C. per la pubblicazione, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n.33 e al Portale Regionale per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro".

Francesca De Falco

Planimetria di progetto su CTR
Scala 1:5.000



Regione Campania
Provincia di Benevento
Comune di San Bartolomeo in Galdo

Impianto di produzione di energia elettrica da fonte Eolica e relative opere di connessione potenza complessiva pari a 28,00 MW
denominato "*Impianto eolico San Bartolomeo in Galdo*"

Titolo

AREA IMPIANTO - PLANIMETRIA DI PROGETTO SU CTR

Scala	Formato Stampa	Numero documento
1:5.000	A1	Commessa 1 9 3 4 0 1 · Fase D · Tipo doc. D · Progr. doc. 0 1 2 1 · Rev. 0 0
	Foglio 1 di 1	

Committente

EDELWEISS POWER SRL
CORSO ITALIA N. 27
39100 BOLZANO (BZ)
PEC: edelweiss@emsmail.it

PROGETTO DEFINITIVO

Progettazione

PROGETTO ENERGIA S.R.L.
Via Serra II 83031 Ariano Irpino (AV)
Tel. +39 0825 891313
www.progettoenergia.biz - info@progettoenergia.biz
SERVIZI DI INGEGNERIA INTEGRATI

Progettista

ING. MASSIMO LO RUSSO
ISCRITTO ALL'ALBO PROFESSIONALE
CON N. 1555

Rev.	Data	Descrizione revisione	Redatto	Controllato	Approvato
00	06.10.2020	EMISSIONE	A. CATALDO	D. LO RUSSO	M. LO RUSSO

Sul presente elaborato sussiste il DIRITTO di PROPRIETA'. Qualsiasi utilizzo non preventivamente autorizzato sarà perseguito ai sensi della normativa vigente.

Mod. PE-A1

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 171 del 14/11/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 10 - Personale del S.S.R.

Oggetto dell'Atto:

AGGIORNAMENTO DELL'ALBO DEI TUTOR DI MG DEL CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE EX D.LGS 368/1999 E S.M.I. DELLA REGIONE CAMPANIA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- il Decreto Legislativo 17 agosto 1999, n. 368, (in attuazione della Direttiva n. 93/16/CEE, e delle direttive 97/50/CE, 98/21/CE, 98/63/CE e 99/46/CE) così come modificato dal Decreto Legislativo 8 luglio 2003, n. 277, al Titolo IV, Capo I, detta norme in materia di formazione;

- il D.M. Salute 07/03/2006, recante: "Principi fondamentali per la disciplina unitaria in materia di formazione specifica in medicina generale", così come modificato dal D.M. Salute del 07/06/2017, all'art. 15, definisce gli aspetti organizzativi dei corsi, demandando alle Regioni la gestione e gli adempimenti relativi allo svolgimento degli stessi;

- la D.G.R.C. n. 408 del 27/07/2022, pubblicata sul BURC n. 66 del 01/08/2022, concernente: "Revisione Criteri Generali e Ripartizione dei fondi connessi all'organizzazione dei Corsi - ex DRGC n. 170/2019 e Disposizioni Generali e Guida per il Discente – ex Decreto DG n. 247/2018, così come integrata e modificata con la D.G.R.C. n. 53 del 08/02/2024, pubblicata sul BURC n. 18 del 19/02/2024, concernente: "Delibera di G.R. n. 408/2022 - Modifica Allegato B) - Nuovo documento "Disposizioni generali e Guida per il discente del Corso di Formazione in Medicina Generale";

VISTO il Decreto DG n. 251 del 15/03/2024, pubblicato sul B.U.R.C. n. 24 del 18/03/2024, con il quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per l'aggiornamento dell'**Albo dei Tutor di MG del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale ex D.lgs 368/1999 e s. m. i. della Regione Campania,** stabilendo tra l'altro che:

- le domande devono essere presentate esclusivamente attraverso la piattaforma web realizzata nel "Progetto Sinfonia" collegandosi al link https://cfsmg-albo.soresa.it sezione dedicata alla presentazione delle domande di iscrizione all'Albo dei Tutor di MG per il Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Campania e, pertanto, non verranno prese in considerazione le domande pervenute con altre modalità;
- le domande di partecipazione dovranno essere presentate anche dai Medici attualmente inseriti nell'Albo dei Tutor di MG vigente;
- per l'individuazione dei medici di M.G. abilitati allo svolgimento della funzione di "Tutor di MG del CFSMG", si farà riferimento esclusivamente al citato Albo dei Tutor di MG della Regione Campania;

RILEVATO che con Decreto DG n. 216 del 26/04/2023, pubblicato nella sezione avvisi del sito istituzionale della Regione Campania "Amministrazione Trasparente – Casa di Vetro" in data 01/05/2023, la Regione Campania ha istituito il Gruppo Tecnico Scientifico (G.T.S.) con il compito di fornire un supporto scientifico e professionale nell'organizzazione dei Corsi di Formazione Specifica in Medicina Generale;

CONSIDERATO che:

a. la U.O.D. 10, referente regionale per il Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale, ha provveduto all'istruttoria di n. 265 domande pervenute entro il 06/11/2024, alla verifica dei requisiti dichiarati, nonché alla trasposizione dei dati contenuti nelle stesse e, quindi, alla realizzazione dell'elenco nominativo contenente i medici di Medicina Generale ammessi a svolgere la funzione di Tutor di MG del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale

ex D.lgs 368/1999 e s. m. i. della Regione Campania, elaborato sia in ordine alfabetico che per Azienda di appartenenza;

b. il Gruppo Tecnico Scientifico (G.T.S.) Organismo istituito con il citato D.D.G. n. 216/2023, con il compito di fornire un supporto scientifico e professionale nell'organizzazione dei Corsi di Formazione Specifica in Medicina Generale, nelle sedute del 13/05/2024, 03/06/2024, 11/06/2024 E 06/11/2024, ha approvato l'iscrizione di n. 210 Medici di Medicina Generale nell'Albo dei Tutor di MG del CFSMG della Regione Campania**,** in base alle istanze dirette dei Medici di Medicina Generale ed innanzi descritte;

RITENUTO di dover approvare l'**Albo dei Tutor di MG del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale ex D.lgs. 368/1999 e s. m. i. della Regione Campania,** di cui al D.D.G. n. 251 del 15/03/2024, così come riportato negli Allegati A e B, che sono parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

VISTA la DGRC n. 642 del 10/12//2019, concernente il conferimento dell'incarico di Dirigente Responsabile della UOD "Personale del SSR" al Dott. Gaetano Patrone;

ACCERTATA l'assenza di cause di incompatibilità e/o conflitto d'interessi per il responsabile dell'istruttoria e per il Dirigente firmatario del presente decreto, ai sensi della legge anticorruzione e trasparenza (L. n. 191/2013 e D.lgs.33/2013) e del codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62)

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal Funzionario responsabile di P.O. e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse.

DECRETA

per tutto quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente riportato:

- di approvare l'**Albo dei Tutor di MG del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale ex D.lgs 368/1999 e s. m. i. della Regione Campania,** di cui al Decreto D.G. n. 251 del 15/03/2024, i cui Elenchi Allegati A e B, sono parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, che sostituisce l'Albo precedente approvato con DDG n. 410 del 06/07/2023;
- di stabilire che per l'individuazione dei medici di M.G. abilitati allo svolgimento della funzione di "Tutor di MG del CFSMG", si farà riferimento esclusivamente al citato Albo dei Tutor di MG della Regione Campania;
- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, alla SoReSa SpA, agli Ordini Provinciali dei Medici della Campania, alle AA.SS.LL. della Campania, alla sezione avvisi del sito istituzionale della Regione Campania "Amministrazione Trasparente – Casa di Vetro" ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

- dr. Gaetano Patrone -

REGIONE CAMPANIA

SORESA Società Regionale per la Sanità S.p.A.

CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE
ALBO DEI TUTOR MG - DELLA REGIONE CAMPANIA
DI CUI AL DECRETO DG 251/2024
ELENCO ALFABETICO

ALLEGATO A

NUM. PROG.	COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	CONFERMA	NUOVO	CODICE REGIONALE	AMBITO A.S.L.
1	ABAGNALE	GENNARO	BGNGNR62L12E131Z	√		75337	NAPOLI 3 SUD
2	ABBATE	LEONARDO	BBTLRD63P26F839T		√	80379	NAPOLI 2 NORD
3	ACQUARO	GIUSEPPE	CQRGPP59A17G630P	√		416211	CASERTA
4	ALFANO	GIUSEPPE	LFNGPP60C11C259D	√		753693	SALERNO
5	ALFIERI	MARIA SANTA	LFRMSN65L58C675J		√	78644	NAPOLI 3 SUD
6	ANGRISANI	MAURIZIO	NGRMRZ56L07F839L	√		73125	NAPOLI 1 CENTRO
7	ANNUNZIATA	SAVERIO	NNNSVR58E10F839W	√		72689	NAPOLI 1 CENTRO
8	AUFIERO	CARMINE	FRACMN55S02G990G	√		207242	AVELLINO
9	AURIEMMA	LUCIA	RMMLCU58C48I820X	√		69164	NAPOLI 3 SUD
10	AVINO	STEFANO	VNASFN64L02F839O		√	530557	NAPOLI 1 CENTRO
11	BALDI	VINCENZO	BLDVCN61T13H703W	√		527965	SALERNO
12	BERARDESCA	GAVINO	BRRGVN63R25F839N	√		76147	NAPOLI 3 SUD
13	BIANCARDI	VINCENZO	BNCVCN60C19A508B	√		721443	AVELLINO
14	BORRELLI	MARIO	BRRMRA57H25E026P	√		753421	SALERNO
15	BOTTIGLIERI	GENNARO	BTTGNR57D04B374G	√		526073	SALERNO
16	BOVA	CLAUDIO	BVOCLD63T21B916J	√		81679	NAPOLI 2 NORD
17	BOVE	FILIPPO	BVOFPP58M21F839O	√		708824	NAPOLI 2 NORD
18	BRIGNOLA	GIOVANNI	BRGGNN60R21Z614Q	√		711233	NAPOLI 3 SUD
19	BRUNO	GIUSEPPE	BRNGPP63R14H394Z		√	74799	NAPOLI 1 CENTRO
20	BUONO	ARMANDO	BNURND59M26E329E	√		71686	NAPOLI 2 NORD
21	BUONOCORE	ALBERTO	BNCLRT57M31H703Y	√		753545	SALERNO
22	BUONOCORE	SALVATORE	BNCSVT61S11G230F	√		528480	SALERNO
23	CACCIUOTTOLO	GIUSEPPINA	CCCGPP60C59F839A	√		77925	NAPOLI 3 SUD
24	CAPECE	SALVATORE	CPCSVT60D13F839U	√		72508	NAPOLI 1 CENTRO
25	CAPODANNO	ALDO	CPDLDA55A01C659D	√		208496	AVELLINO
26	CAPOLONGO	MICHELE	CPLMHL59C13L460W		√	76238	NAPOLI 3 SUD
27	CARANDENTE	GIUSEPPE	CRNGPP65L03F839P		√	76329	NAPOLI 1 CENTRO
28	CARBONE	NADIA ENZA	CRBNNZ62S49C697V	√		77550	NAPOLI 3 SUD
29	CAROTENUTO	DOMENICO	CRTDNC60M12L259M	√		82046	NAPOLI 3 SUD
30	CARUSONE	MARIO	CRSMRA58L02B715M	√		742935	CASERTA
31	CASSIZZI	BIANCA	CSSBNC65C41H703O		√	528241	SALERNO

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

SORESA Società Regionale per la Sanità S.p.A.

CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE
ALBO DEI TUTOR MG - DELLA REGIONE CAMPANIA
DI CUI AL DECRETO DG 251/2024
ELENCO ALFABETICO

ALLEGATO A

NUM. PROG.	COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	CONFERMA	NUOVO	CODICE REGIONALE	AMBITO A.S.L.
32	CAVALLARO	ANTONIO	CVLNTN62D12I483C	✓		529825	SALERNO
33	CAVALLO	FRANCESCO SAVERIO	CVLFNC62H02E906G		✓	80540	NAPOLI 2 NORD
34	CAVALLO	PASQUALINO	CVLPQL61L19D843H		✓	210665	NAPOLI 1 CENTRO
35	CERCIELLO	ANTONIO	CRCNTN67E11B963E		✓	82320	NAPOLI 3 SUD
36	CERVO	ALFONSO	CRVLNS65L23B362D	✓		416712	CASERTA
37	CICALA	FERDINANDO	CCLFDN58L16B667M	✓		415218	CASERTA
38	CICALA	MASSIMO	CCLMSM61A25F839X	✓		417180	CASERTA
39	CITRO	AMODIO	CTRMDA59C07H703W	✓		751515	SALERNO
40	COLANTONIO	FILIPPO	CLNFPP59B01L259T		✓	710116	NAPOLI 3 SUD
41	COLELLA	CLAUDIA	CLLCLD65R54F839P	✓		75644	NAPOLI 1 CENTRO
42	CONTALDI	PASQUALE	CNTPQL56R22I483A	✓		525161	SALERNO
43	COPPOLA	GIUSEPPINA	CPPGPP66A47H931R	✓		77037	NAPOLI 3 SUD
44	CORBO	GENNARO	CRBGNR56A02A509U	✓		720508	AVELLINO
45	CORVINO	PASQUALE	CRVPQL58L22B872Y	✓		740632	CASERTA
46	CRESCENZO	ANTONIO	CRSNTN57L18L259E	✓		524088	SALERNO
47	D'AGOSTINO	ANDREA	DGSNDR68M27B715Y		✓	417340	CASERTA
48	D'ANGELO	GIOVANNI MARIA FRANCESCO	DNGGNN56M15B860W	✓		740574	CASERTA
49	DE ANGELIS	ANTONELLA	DNGNNL68H44B963L	✓		417135	CASERTA
50	DE BIASE	ROSETTA	DBSRTT57P63D261Q	✓		525479	SALERNO
51	DE BLASIO	RENATO	DBLRNT81E23F839Y		✓	993766	NAPOLI 1 CENTRO
52	DE CRESCENZO	GIUSEPPE	DCRGPP66R18Z133V	✓		417248	CASERTA
53	DE SIMONE	CONCETTA	DSMCCT63E41L845R		✓	81258	NAPOLI 3 SUD
54	DEL BUONO	ANDREA	DLBNDR61A01H165U		✓	742582	CASERTA
55	DEL PRETE	ROSA	DLPRSO62E44F839V	✓		72029	CASERTA
56	DI BERNARDO	ANTONIO	DBRNTN73B08F839N	✓		78747	NAPOLI 1 CENTRO
57	DI FRANCO	MARINA	DFRMRN57S49E754P		✓	74345	NAPOLI 2 NORD
58	DI GIROLAMO	PIETRO	DGRPTR58R20E054O	✓		710491	NAPOLI 2 NORD
59	DI IORIO	MARIA GIOVANNA ELISA	DRIMGV63E42D643A		✓	81588	NAPOLI 1 CENTRO
60	DI LAURO	DANIELA	DLRDNL77C44F839U		✓	82319	NAPOLI 2 NORD
61	DI LILLO	ROSSELLA	DLLRSL62S58B860M	✓		417168	CASERTA
62	DI LORENZO	GRAZIANO	DLRGZN61M06F839J	✓		76170	NAPOLI 2 NORD

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

SORESA Società Regionale per la Sanità S.p.A.

CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE
ALBO DEI TUTOR MG - DELLA REGIONE CAMPANIA
DI CUI AL DECRETO DG 251/2024
ELENCO ALFABETICO

ALLEGATO A

NUM. PROG.	COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	CONFERMA	NUOVO	CODICE REGIONALE	AMBITO A.S.L.
63	DI MARTINO	PASQUALE	DMRPQL58M05C129G	✓		709612	NAPOLI 3 SUD
64	ERRICO	FILOMENA	RRCFMN63S46I234K	✓		528662	CASERTA
65	ESPOSITO	ANNAMARIA	SPSNMR64D64F839U		✓	83209	NAPOLI 3 SUD
66	ESPOSITO	MARIO	SPSMRA55E02F839J	✓		704843	NAPOLI 3 SUD
67	ESPOSITO	TOMMASO	SPSTMS56T11F839U		✓	69256	NAPOLI 2 NORD
68	FALANGA	SALVATORE	FLNSVT55P08F839X	✓		61077	NAPOLI 1 CENTRO
69	FEDELE	ENRICO	FDLNRC55A19F924R	✓		703680	NAPOLI 3 SUD
70	FERRANTE	VITO	FRRVTI60B19L835I	✓		529984	SALERNO
71	FINAMORE	CATELLO	FNMCLL69S06L845D		✓	82285	NAPOLI 3 SUD
72	FOGLIAME	ANTONIO	FGLNTN56E26B076C	✓		522058	SALERNO
73	FORMISANO	COLOMBA	FRMCMB62C71H243R	✓		81202	NAPOLI 3 SUD
74	FORTE	DOMENICO	FRTDNC65H12F839E		✓	81418	NAPOLI 3 SUD
75	FRANCO	PIETRO	FRNPTR63H02F839C	✓		77697	NAPOLI 1 CENTRO
76	GALLUCCIO	GIOVANNI	GLLGNN69A08F799J	✓		77026	NAPOLI 2 NORD
77	GARGIULO	MARIALAURA	GRGMLR61E55G568L	✓		75576	NAPOLI 3 SUD
78	GENTILE	NICOLA	GNTNCL57A05A783H	✓		306893	BENEVENTO
79	GIACCIO	SALVATORE	GCCSVT63M12A944P	✓		308218	CASERTA
80	GIANGOLA	ANGELO	GNGNGL65D13L259D		✓	76192	NAPOLI 3 SUD
81	GIANGREGORIO	CINZIA	GNGCNZ65A54A328X	✓		308230	BENEVENTO
82	GIFFONI	SILVIA	GFFSLV61D47L835K	✓		524772	SALERNO
83	GIORDANO	ANGELO	GRDNGL66L18F839P		✓	82478	NAPOLI 2 NORD
84	GIORDANO	CINZIA	GRDCNZ64E55F839Y	✓		75371	NAPOLI 1 CENTRO
85	GIUSTO	ELIO	GSTLEI60P01A294M	✓		525366	SALERNO
86	GRANITO	MARIA	GRNMRA61M60B492H	✓		525468	SALERNO
87	GRECO	AGOSTINO	GRCGTN59E03B963N	✓		742662	CASERTA
88	GUERRASIO	NICOLA	GRRNCL66P17G762P		✓	77527	NAPOLI 3 SUD
89	GUIDA	VINCENZO	GDUVCN57M10D790N	✓		710719	NAPOLI 2 NORD
90	IACOBELLI	SALVATORE	CBLSVT74R03F839L		✓	993973	NAPOLI 1 CENTRO
91	IANNOTTI	CARLO	NNTCRL56B20A783S	✓		306483	BENEVENTO
92	IARROBINO	ARTURO	RRBRTR58R25L259D	✓		711483	NAPOLI 3 SUD
93	IORIO	CARMEN	RIOCMN59E46E791K	✓		709782	NAPOLI 1 CENTRO

fonte: http://burc.regione.campania.it

CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE
ALBO DEI TUTOR MG - DELLA REGIONE CAMPANIA
DI CUI AL DECRETO DG 251/2024
ELENCO ALFABETICO

ALLEGATO A

NUM. PROG.	COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	CONFERMA	NUOVO	CODICE REGIONALE	AMBITO A.S.L.
94	IOVINO	VINCENZO	VNIVCN74M20A455U		√	993664	NAPOLI 2 NORD
95	IRIDE	CESARE	RDICSR58S30E329C		√	75143	NAPOLI 2 NORD
96	LAMBERTI	FRANCESCO	LMBFNC57T15H703S	√		750011	SALERNO
97	LENZA	LAZZARO	LNZLZR64L23G596K	√		527794	SALERNO
98	LETIZIA	NICOLINO	LTZNLN69A16B963W	√		418720	CASERTA
99	LIBERATO	FULVIO	LBRFLV56B09F839B		√	80072	NAPOLI 2 NORD
100	LIGUORI	LUIGI	LGRLGU60L22F839I	√		78770	NAPOLI 1 CENTRO
101	LUCCHETTI	FABIO	LCCFBA62L03F839O	√		80983	NAPOLI 3 SUD
102	LUCIANI	VINCENZO	LCNVCN55D21A783U	√		300882	BENEVENTO
103	MALLARDO	PASQUALE	MLLPQL83R09F799M		√	84292	NAPOLI 2 NORD
104	MANNO	REMO	MNNRME69T30F839Y		√	78462	NAPOLI 2 NORD
105	MARTINO	SILVIO	MRTSLV58R07C262A	√		753476	SALERNO
106	MARZANO	PATRIZIA	MRZPRZ67H43B759S	√		77629	NAPOLI 2 NORD
107	MASSI	ROBERTO	MSSRRT56S26I234J	√		415195	CASERTA
108	MATTEO	LUDOVICA	MTTLVC64E54G793Z	√		527339	SALERNO
109	MATTIELLO	CONCETTA	MTTCCT59L47E954H		√	71389	NAPOLI 3 SUD
110	MAURIELLO	MARIO	MRLMRA57L29F799C		√	70637	NAPOLI 2 NORD
111	MAURIELLO	SABATO	MRLSBT65B18C129L		√	82035	NAPOLI 3 SUD
112	MAZZELLA	VINCENZO	MZZVCN64S15E329C	√		78451	NAPOLI 2 NORD
113	MERCURIO	AGOSTINO	MRCGTN61C09C129K		√	71755	NAPOLI 3 SUD
114	MIGLIACCIO	GIOVANNI	MGLGNN59R29F839M		√	78246	NAPOLI 1 CENTRO
115	MILANO	LUCA	MLNLCU69H05F988K	√		529893	BENEVENTO
116	MINICHINI	MICHELINA	MNCMHL66C57G190K		√	81737	NAPOLI 3 SUD
117	MONTANINO	FRANCESCO	MNTFNC57E03B990K	√		73011	NAPOLI 1 CENTRO
118	MONTEFORTE	GABRIELE	MNTGRL59H07H894O	√		308183	BENEVENTO
119	MOSCA	CARLO	MSCCRL58H25A064B		√	82774	NAPOLI 2 NORD
120	MOZZILLO	PASQUALE	MZZPQL65A19G130V	√		78371	CASERTA
121	MUSCO	ASSUERO	MSCSSR61P14F839J	√		308526	BENEVENTO
122	NAPODANO	ANGELANTONIO	NPDNLN61S08G230E	√		528491	SALERNO
123	NAPPO	VINCENZO	NPPVCN61T11G762M		√	78575	NAPOLI 3 SUD
124	NATALE	GENNARO	NTLGNR60M05F839Y	√		78201	CASERTA

fonte: http://burc.regione.campania.it

CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE
ALBO DEI TUTOR MG - DELLA REGIONE CAMPANIA
DI CUI AL DECRETO DG 251/2024
ELENCO ALFABETICO

ALLEGATO A

NUM. PROG.	COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	CONFERMA	NUOVO	CODICE REGIONALE	AMBITO A.S.L.
125	NOTARO	DOMENICO	NTRDNC61H14F924W	√		71140	NAPOLI 3 SUD
126	ORLANDO	VALERIO	RLNVLR57M11B362J	√	√	742503	CASERTA
127	PALMA	GIUSEPPE	PLMGPP67M01A783Y	√		308560	BENEVENTO
128	PALMESE	GENNARO	PLMGNR73D15B872S		√	418673	CASERTA
129	PALUMBO	CARMINE	PLMCMN60R17A783I	√		308457	BENEVENTO
130	PANICO	NICOLA	PNCNCL59T09E054W		√	80459	NAPOLI 2 NORD
131	PANICO	VINCENZO	PNCVCN67S02D390P	√		531220	SALERNO
132	PAPA	ANTONIO	PPANTN58P17F839T	√		70455	NAPOLI 2 NORD
133	PARISI	CONCETTA	PRSCCT66D58I820K		√	81623	NAPOLI 3 SUD
134	PARLATI	UMBERTO	PRLMRT60H10F839P		√	80460	NAPOLI 2 NORD
135	PARRILLO	SALVATORE	PRRSVT55C17F274M	√		305719	BENEVENTO
136	PERNA	CIRA	PRNCRI68B52G902T		√	82433	NAPOLI 3 SUD
137	PESAPANE	EMILIO	PSPMLE60L09F924R		√	72371	NAPOLI 2 NORD
138	PETRAZZUOLI	FERDINANDO	PTRFDN58R26H165X	√		742149	CASERTA
139	PEZONE	CARMELA	PZNCML67A56H501M		√	416610	CASERTA
140	PEZZELLA	PASQUALE	PZZPQL57B14F839F	√		710241	NAPOLI 2 NORD
141	PICONE	COSTANTINO	PCNCTN55M29A110L	√		308127	BENEVENTO
142	PIZZA	GENNARO	PZZGNR58S08C675B	√		71196	NAPOLI 3 SUD
143	PIZZI	CLAUDIA	PZZCLD66D56F839A	√		75439	NAPOLI 1 CENTRO
144	PIZZONIA	CRISTINA	PZZCST65R45F839V	√		76363	NAPOLI 1 CENTRO
145	POLIDORO	MASSIMILIANO	PLDMSM68S06F839Z		√	80562	NAPOLI 1 CENTRO
146	PRIMIZIA	MATTEO	PRMMTT61T17A512U	√		416621	CASERTA
147	PULCINO	LUPO GIACOMO	PLCLGC58S29E885R	√		743039	CASERTA
148	RASTELLI	ANGELO	RSTNGL66H11G283O		√	82400	NAPOLI 3 SUD
149	RENNA	MASSIMO	RNNMSM65D20H703I	√		530102	SALERNO
150	RETILLO	VINCENZO	RTLVCN67P02F839S		√	80994	NAPOLI 3 SUD
151	RIELLO	PIETRO	RLLPTR65P22B860W	√		418764	CASERTA
152	RINALDI	OLIMPIA	RNLLMP60P66F839A	√		75929	NAPOLI 1 CENTRO
153	RISPOLI	MATTEO	RSPMTT59M19H703L	√		753751	SALERNO
154	ROMANO	FRANCO	RMNFNC56A07I234Z	√		414647	CASERTA
155	ROMANO	GIULIO	RMNGLI57C02H101R	√		69541	NAPOLI 2 NORD

fonte: http://burc.regione.campania.it

CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE
ALBO DEI TUTOR MG - DELLA REGIONE CAMPANIA
DI CUI AL DECRETO DG 251/2024
ELENCO ALFABETICO

ALLEGATO A

NUM. PROG.	COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	CONFERMA	NUOVO	CODICE REGIONALE	AMBITO A.S.L.
156	ROMANO	VITTORIA	RMNVTR58T46F839M	√		76898	NAPOLI 1 CENTRO
157	ROMUALDO	MAURO	RMLMRA66E31F839V		√	77139	NAPOLI 2 NORD
158	ROSSI	ANGELO	RSSNGL59D01E245C	√		721523	AVELLINO
159	RUSSO	DOMENICO	RSSDNC66L19F839C		√	80471	NAPOLI 2 NORD
160	RUSSO	MAFALDA	RSSMLD66E64A512R	√		76579	NAPOLI 2 NORD
161	RUSSO SPENA	IRENE	RSSRNI58M55A024W		√	710229	NAPOLI 2 NORD
162	RUZZA	RANIERI	RZZRNR59L22F839J		√	80368	NAPOLI 1 CENTRO
163	SALURSO	DANIELE	SLRDNL61P29I031P	√		529995	SALERNO
164	SANTONASTASO	SALVATORE	SNTSVT63L27B860Y	√		416995	CASERTA
165	SANTORO	CARMEN	SNTCMN59P56H703S		√	71334	NAPOLI 3 SUD
166	SAPIO	ELENA	SPALNE63R59F839H	√		75428	NAPOLI 1 CENTRO
167	SAPIO	FERDINANDO	SPAFDN62E02F839C		√	80539	NAPOLI 1 CENTRO
168	SAURO	ALFONSO	SRALNS61C07B860O	√		415662	CASERTA
169	SAVOIA	CELESTINO	SVACST62B27A512S		√	80197	CASERTA
170	SCHIANO DI COLA	AGOSTINO	SCHGTN64B27G964O	√		75086	NAPOLI 2 NORD
171	SCHIARITI	MARINA	SCHMRN61S42F839T		√	74777	NAPOLI 1 CENTRO
172	SCHIAVO	VINCENZO	SCHVCN55S24L259X	√		704901	NAPOLI 3 SUD
173	SCHIAVONE	MARZIANO	SCHMZN59A14I019N		√	75166	NAPOLI 3 SUD
174	SCOLA	VINCENZO	SCLVCN57S04E131B		√	711609	NAPOLI 3 SUD
175	SCOTTI	ANNUNZIATA MATILDE	SCTNNZ68B45E987U		√	82079	NAPOLI 1 CENTRO
176	SCOTTI	SILVESTRO	SCTSVS63A24F839W		√	76501	NAPOLI 1 CENTRO
177	SELLITTO	FRANCESCO	SLLFNC59P18H006S	√		721591	AVELLINO
178	SICA	VINCENZO	SCIVCN60H13A717R	√		527475	SALERNO
179	SMALDONE	MASSIMO	SMLMSM60M31C676J	√		711654	NAPOLI 2 NORD
180	SOVERINA	PATRIZIO	SVRPRZ60D01D049K	√		73989	NAPOLI 1 CENTRO
181	SPARANO	LUIGI	SPRLGU65S18F839Z	√		75440	NAPOLI 1 CENTRO
182	STELLATO	RITA	STLRTI58E62A024X		√	70295	NAPOLI 2 NORD
183	STRANGES	SAVERIO	STRSVR75C19F839Z	√		418958	CASERTA
184	TAMMARO	CRESCENZO	TMMCSC57A01B916P		√	414215	CASERTA
185	TARTARO	ANNA	TRTNNA61T63B860S	√		416723	CASERTA
186	TELESCO	MARIO	TLSMRA69L07F839U		√	530499	NAPOLI 1 CENTRO

fonte: http://burc.regione.campania.it

CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE
ALBO DEI TUTOR MG - DELLA REGIONE CAMPANIA
DI CUI AL DECRETO DG 251/2024
ELENCO ALFABETICO

ALLEGATO A

NUM. PROG.	COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	CONFERMA	NUOVO	CODICE REGIONALE	AMBITO A.S.L.
187	TESONE	FRANCESCO	TSNFNC61H16F839U		√	82547	NAPOLI 2 NORD
188	TESTI	GLORIA	TSTGLR60M43G702P	√		308388	BENEVENTO
189	TIPALDI	ANNARITA	TPLNRT64H54A783Z	√		308423	BENEVENTO
190	TOMAMSIELLI	GIUSEPPINA	TMMGPP57T59B494A	√		72520	NAPOLI 1 CENTRO
191	TORTORA	GIUSEPPE	TRTGPP59C26G813Q	√		710138	NAPOLI 3 SUD
192	TORTORIELLO	PASQUALE	TRTPQL55M06H503Z	√		525775	SALERNO
193	TRAPANESE	STEFANIA	TRPSFN67B44C361Y	√		531117	SALERNO
194	TURCO	ERMETE	TRCRMT60A12E047I	√		524669	SALERNO
195	VECCHIONE	GENNARO	VCCGNR62P19G230N	√		530089	SALERNO
196	VERDE	GIOVANNI	VRDGNN65M27F839W		√	81031	NAPOLI 2 NORD
197	VERRILLO	EDUARDO	VRRDRD60B11D811K		√	76820	NAPOLI 3 SUD
198	VERRONE	COSTANTINO	VRRCTN60A18F839S		√	72838	NAPOLI 1 CENTRO
199	VERRONE	VINCENZO	VRRVCN67A08H703R	√		530078	SALERNO
200	VINCENTI	MAURIZIO	VNCMRZ58T28F839V		√	708038	NAPOLI 2 NORD
201	VISCIONE	VITO	VSCVTI63M11A509R	√		210175	AVELLINO
202	VITALE	ANTONIO	VTLNTN66S01C361R	√		528628	SALERNO
203	VITALE	NELLO	VTLNLL64T02C361K	√		530682	SALERNO
204	VIVONA	VINCENZO	VVNVCN59D01F839L		√	77481	NAPOLI 1 CENTRO
205	VOMERO	GUIDO	VMRGDU61D12F839K		√	75678	NAPOLI 1 CENTRO
206	VOZA	ELISABETTA	VZOLBT67P64H703R	√		528207	SALERNO
207	VROLA	VALERIA	VRLVLR67P62B963O		√	80585	CASERTA
208	ZACCHIA	POTENZA	ZCCPNZ59A52B715Z		√	740084	CASERTA
209	ZAMBOTTOLO	GERARDO	ZMBGRD62E06A783V	√		308150	BENEVENTO
210	ZAMBRANO	JOSE	ZMBJSO63R01Z614Q		√	75303	NAPOLI 3 SUD

fonte: http://burc.regione.campania.it

CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE
ALBO DEI TUTOR MG - DELLA REGIONE CAMPANIA
DI CUI AL DECRETO DG 251/2024
ELENCO PER AMBITO ASL

ALLEGATO B

NUM. PROG.	COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	CONFERMA	NUOVO	CODICE REGIONALE	AMBITO A.S.L.
1	AUFIERO	CARMINE	FRACMN55S02G990G	✓		207242	AVELLINO
2	BIANCARDI	VINCENZO	BNCVCN60C19A508B	✓		721443	AVELLINO
3	CAPODANNO	ALDO	CPDLDA55A01C659D	✓		208496	AVELLINO
4	CORBO	GENNARO	CRBGNR56A02A509U	✓		720508	AVELLINO
5	ROSSI	ANGELO	RSSNGL59D01E245C	✓		721523	AVELLINO
6	SELLITTO	FRANCESCO	SLLFNC59P18H006S	✓		721591	AVELLINO
7	VISCIONE	VITO	VSCVTI63M11A509R	✓		210175	AVELLINO
8	GENTILE	NICOLA	GNTNCL57A05A783H	✓		306893	BENEVENTO
9	GIANGREGORIO	CINZIA	GNGCNZ65A54A328X	✓		308230	BENEVENTO
10	IANNOTTI	CARLO	NNTCRL56B20A783S	✓		306483	BENEVENTO
11	LUCIANI	VINCENZO	LCNVCN55D21A783U	✓		300882	BENEVENTO
12	MILANO	LUCA	MLNLCU69H05F988K	✓		529893	BENEVENTO
13	MONTEFORTE	GABRIELE	MNTGRL59H07H894O	✓		308183	BENEVENTO
14	MUSCO	ASSUERO	MSCSSR61P14F839J	✓		308526	BENEVENTO
15	PALMA	GIUSEPPE	PLMGPP67M01A783Y	✓		308560	BENEVENTO
16	PALUMBO	CARMINE	PLMCMN60R17A783I	✓		308457	BENEVENTO
17	PARRILLO	SALVATORE	PRRSVT55C17F274M	✓		305719	BENEVENTO
18	PICONE	COSTANTINO	PCNCTN55M29A110L	✓		308127	BENEVENTO
19	TESTI	GLORIA	TSTGLR60M43G702P	✓		308388	BENEVENTO
20	TIPALDI	ANNARITA	TPLNRT64H54A783Z	✓		308423	BENEVENTO
21	ZAMBOTTOLO	GERARDO	ZMBGRD62E06A783V	✓		308150	BENEVENTO
22	ACQUARO	GIUSEPPE	CQRGPP59A17G630P	✓		416211	CASERTA
23	CARUSONE	MARIO	CRSMRA58L02B715M	✓		742935	CASERTA
24	CERVO	ALFONSO	CRVLNS65L23B362D	✓		416712	CASERTA
25	CICALA	FERDINANDO	CCLFDN58L16B667M	✓		415218	CASERTA
26	CICALA	MASSIMO	CCLMSM61A25F839X	✓		417180	CASERTA
27	CORVINO	PASQUALE	CRVPQL58L22B872Y	✓		740632	CASERTA
28	D'AGOSTINO	ANDREA	DGSNDR68M27B715Y		✓	417340	CASERTA
29	D'ANGELO	GIOVANNI MARIA FRANCESCO	DNGGNN56M15B860W	✓		740574	CASERTA
30	DE ANGELIS	ANTONELLA	DNGNNL68H44B963L	✓		417135	CASERTA
31	DE CRESCENZO	GIUSEPPE	DCRGPP66R18Z133V	✓		417248	CASERTA

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

SORESA Società Regionale per la Sanità S.p.A.

CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE
ALBO DEI TUTOR MG - DELLA REGIONE CAMPANIA
DI CUI AL DECRETO DG 251/2024
ELENCO PER AMBITO ASL

ALLEGATO B

NUM. PROG.	COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	CONFERMA	NUOVO	CODICE REGIONALE	AMBITO A.S.L.
32	DEL BUONO	ANDREA	DLBNDR61A01H165U		√	742582	CASERTA
33	DEL PRETE	ROSA	DLPRSO62E44F839V	√		72029	CASERTA
34	DI LILLO	ROSSELLA	DLLRSL62S58B860M	√		417168	CASERTA
35	ERRICO	FILOMENA	RRCFMN63S46I234K	√		528662	CASERTA
36	GIACCIO	SALVATORE	GCCSVT63M12A944P	√		308218	CASERTA
37	GRECO	AGOSTINO	GRCGTN59E03B963N	√		742662	CASERTA
38	LETIZIA	NICOLINO	LTZNLN69A16B963W	√		418720	CASERTA
39	MASSI	ROBERTO	MSSRRT56S26I234J	√		415195	CASERTA
40	MOZZILLO	PASQUALE	MZZPQL65A19G130V	√		78371	CASERTA
41	NATALE	GENNARO	NTLGNR60M05F839Y	√		78201	CASERTA
42	ORLANDO	VALERIO	RLNVLR57M11B362J	√	√	742503	CASERTA
43	PALMESE	GENNARO	PLMGNR73D15B872S		√	418673	CASERTA
44	PETRAZZUOLI	FERDINANDO	PTRFDN58R26H165X	√		742149	CASERTA
45	PEZONE	CARMELA	PZNCML67A56H501M		√	416610	CASERTA
46	PRIMIZIA	MATTEO	PRMMTT61T17A512U	√		416621	CASERTA
47	PULCINO	LUPO GIACOMO	PLCLGC58S29E885R	√		743039	CASERTA
48	RIELLO	PIETRO	RLLPTR65P22B860W	√		418764	CASERTA
49	ROMANO	FRANCO	RMNFNC56A07I234Z	√		414647	CASERTA
50	SANTONASTASO	SALVATORE	SNTSVT63L27B860Y	√		416995	CASERTA
51	SAURO	ALFONSO	SRALNS61C07B860O	√		415662	CASERTA
52	SAVOIA	CELESTINO	SVACST62B27A512S		√	80197	CASERTA
53	STRANGES	SAVERIO	STRSVR75C19F839Z	√		418958	CASERTA
54	TAMMARO	CRESCENZO	TMMCSC57A01B916P		√	414215	CASERTA
55	TARTARO	ANNA	TRTNNA61T63B860S	√		416723	CASERTA
56	VROLA	VALERIA	VRLVLR67P62B963O		√	80585	CASERTA
57	ZACCHIA	POTENZA	ZCCPNZ59A52B715Z		√	740084	CASERTA
58	ANGRISANI	MAURIZIO	NGRMRZ56L07F839L	√		73125	NAPOLI 1 CENTRO
59	ANNUNZIATA	SAVERIO	NNNSVR58E10F839W	√		72689	NAPOLI 1 CENTRO
60	AVINO	STEFANO	VNASFN64L02F839O		√	530557	NAPOLI 1 CENTRO
61	BRUNO	GIUSEPPE	BRNGPP63R14H394Z		√	74799	NAPOLI 1 CENTRO
62	CAPECE	SALVATORE	CPCSVT60D13F839U	√		72508	NAPOLI 1 CENTRO

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

SORESA Società Regionale per la Sanità S.p.A.

CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE
ALBO DEI TUTOR MG - DELLA REGIONE CAMPANIA
DI CUI AL DECRETO DG 251/2024
ELENCO PER AMBITO ASL

ALLEGATO B

NUM. PROG.	COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	CONFERMA	NUOVO	CODICE REGIONALE	AMBITO A.S.L.
63	CARANDENTE	GIUSEPPE	CRNGPP65L03F839P		✓	76329	NAPOLI 1 CENTRO
64	CAVALLO	PASQUALINO	CVLPQL61L19D843H		✓	210665	NAPOLI 1 CENTRO
65	COLELLA	CLAUDIA	CLLCLD65R54F839P	✓		75644	NAPOLI 1 CENTRO
66	DE BLASIO	RENATO	DBLRNT81E23F839Y		✓	993766	NAPOLI 1 CENTRO
67	DI BERNARDO	ANTONIO	DBRNTN73B08F839N	✓		78747	NAPOLI 1 CENTRO
68	DI IORIO	MARIA GIOVANNA ELISA	DRIMGV63E42D643A		✓	81588	NAPOLI 1 CENTRO
69	FALANGA	SALVATORE	FLNSVT55P08F839X	✓		61077	NAPOLI 1 CENTRO
70	FRANCO	PIETRO	FRNPTR63H02F839C	✓		77697	NAPOLI 1 CENTRO
71	GIORDANO	CINZIA	GRDCNZ64E55F839Y	✓		75371	NAPOLI 1 CENTRO
72	IACOBELLI	SALVATORE	CBLSVT74R03F839L		✓	993973	NAPOLI 1 CENTRO
73	IORIO	CARMEN	RIOCMN59E46E791K	✓		709782	NAPOLI 1 CENTRO
74	LIGUORI	LUIGI	LGRLGU60L22F839I	✓		78770	NAPOLI 1 CENTRO
75	MIGLIACCIO	GIOVANNI	MGLGNN59R29F839M		✓	78246	NAPOLI 1 CENTRO
76	MONTANINO	FRANCESCO	MNTFNC57E03B990K	✓		73011	NAPOLI 1 CENTRO
77	PIZZI	CLAUDIA	PZZCLD66D56F839A	✓		75439	NAPOLI 1 CENTRO
78	PIZZONIA	CRISTINA	PZZCST65R45F839V	✓		76363	NAPOLI 1 CENTRO
79	POLIDORO	MASSIMILIANO	PLDMSM68S06F839Z		✓	80562	NAPOLI 1 CENTRO
80	RINALDI	OLIMPIA	RNLLMP60P66F839A	✓		75929	NAPOLI 1 CENTRO
81	ROMANO	VITTORIA	RMNVTR58T46F839M	✓		76898	NAPOLI 1 CENTRO
82	RUZZA	RANIERI	RZZRNR59L22F839J		✓	80368	NAPOLI 1 CENTRO
83	SAPIO	ELENA	SPALNE63R59F839H	✓		75428	NAPOLI 1 CENTRO
84	SAPIO	FERDINANDO	SPAFDN62E02F839C		✓	80539	NAPOLI 1 CENTRO
85	SCHIARITI	MARINA	SCHMRN61S42F839T		✓	74777	NAPOLI 1 CENTRO
86	SCOTTI	ANNUNZIATA MATILDE	SCTNNZ68B45E987U		✓	82079	NAPOLI 1 CENTRO
87	SCOTTI	SILVESTRO	SCTSVS63A24F839W		✓	76501	NAPOLI 1 CENTRO
88	SOVERINA	PATRIZIO	SVRPRZ60D01D049K	✓		73989	NAPOLI 1 CENTRO
89	SPARANO	LUIGI	SPRLGU65S18F839Z	✓		75440	NAPOLI 1 CENTRO
90	TELESCO	MARIO	TLSMRA69L07F839U		✓	530499	NAPOLI 1 CENTRO
91	TOMAMSIELLI	GIUSEPPINA	TMMGPP57T59B494A	✓		72520	NAPOLI 1 CENTRO
92	VERRONE	COSTANTINO	VRRCTN60A18F839S		✓	72838	NAPOLI 1 CENTRO
93	VIVONA	VINCENZO	VVNVCN59D01F839L		✓	77481	NAPOLI 1 CENTRO

fonte: http://burc.regione.campania.it

CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE
ALBO DEI TUTOR MG - DELLA REGIONE CAMPANIA
DI CUI AL DECRETO DG 251/2024
ELENCO PER AMBITO ASL

ALLEGATO B

NUM. PROG.	COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	CONFERMA	NUOVO	CODICE REGIONALE	AMBITO A.S.L.
94	VOMERO	GUIDO	VMRGDU61D12F839K		√	75678	NAPOLI 1 CENTRO
95	ABBATE	LEONARDO	BBTLRD63P26F839T		√	80379	NAPOLI 2 NORD
96	BOVA	CLAUDIO	BVOCLD63T21B916J	√		81679	NAPOLI 2 NORD
97	BOVE	FILIPPO	BVOFPP58M21F839O	√		708824	NAPOLI 2 NORD
98	BUONO	ARMANDO	BNURND59M26E329E	√		71686	NAPOLI 2 NORD
99	CAVALLO	FRANCESCO SAVERIO	CVLFNC62H02E906G		√	80540	NAPOLI 2 NORD
100	DI FRANCO	MARINA	DFRMRN57S49E754P		√	74345	NAPOLI 2 NORD
101	DI GIROLAMO	PIETRO	DGRPTR58R20E054O	√		710491	NAPOLI 2 NORD
102	DI LAURO	DANIELA	DLRDNL77C44F839U		√	82319	NAPOLI 2 NORD
103	DI LORENZO	GRAZIANO	DLRGZN61M06F839J	√		76170	NAPOLI 2 NORD
104	ESPOSITO	TOMMASO	SPSTMS56T11F839U		√	69256	NAPOLI 2 NORD
105	GALLUCCIO	GIOVANNI	GLLGNN69A08F799J	√		77026	NAPOLI 2 NORD
106	GIORDANO	ANGELO	GRDNGL66L18F839P		√	82478	NAPOLI 2 NORD
107	GUIDA	VINCENZO	GDUVCN57M10D790N	√		710719	NAPOLI 2 NORD
108	IOVINO	VINCENZO	VNIVCN74M20A455U		√	993664	NAPOLI 2 NORD
109	IRIDE	CESARE	RDICSR58S30E329C		√	75143	NAPOLI 2 NORD
110	LIBERATO	FULVIO	LBRFLV56B09F839B		√	80072	NAPOLI 2 NORD
111	MALLARDO	PASQUALE	MLLPQL83R09F799M		√	84292	NAPOLI 2 NORD
112	MANNO	REMO	MNNRME69T30F839Y		√	78462	NAPOLI 2 NORD
113	MARZANO	PATRIZIA	MRZPRZ67H43B759S	√		77629	NAPOLI 2 NORD
114	MAURIELLO	MARIO	MRLMRA57L29F799C		√	70637	NAPOLI 2 NORD
115	MAZZELLA	VINCENZO	MZZVCN64S15E329C	√		78451	NAPOLI 2 NORD
116	MOSCA	CARLO	MSCCRL58H25A064B		√	82774	NAPOLI 2 NORD
117	PANICO	NICOLA	PNCNCL59T09E054W		√	80459	NAPOLI 2 NORD
118	PAPA	ANTONIO	PPANTN58P17F839T	√		70455	NAPOLI 2 NORD
119	PARLATI	UMBERTO	PRLMRT60H10F839P		√	80460	NAPOLI 2 NORD
120	PESAPANE	EMILIO	PSPMLE60L09F924R		√	72371	NAPOLI 2 NORD
121	PEZZELLA	PASQUALE	PZZPQL57B14F839F	√		710241	NAPOLI 2 NORD
122	ROMANO	GIULIO	RMNGLI57C02H101R	√		69541	NAPOLI 2 NORD
123	ROMUALDO	MAURO	RMLMRA66E31F839V		√	77139	NAPOLI 2 NORD
124	RUSSO	DOMENICO	RSSDNC66L19F839C		√	80471	NAPOLI 2 NORD

fonte: http://burc.regione.campania.it

CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE
ALBO DEI TUTOR MG - DELLA REGIONE CAMPANIA
DI CUI AL DECRETO DG 251/2024
ELENCO PER AMBITO ASL

ALLEGATO B

NUM. PROG.	COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	CONFERMA	NUOVO	CODICE REGIONALE	AMBITO A.S.L.
125	RUSSO	MAFALDA	RSSMLD66E64A512R	✓		76579	NAPOLI 2 NORD
126	RUSSO SPENA	IRENE	RSSRNI58M55A024W		✓	710229	NAPOLI 2 NORD
127	SCHIANO DI COLA	AGOSTINO	SCHGTN64B27G964O	✓		75086	NAPOLI 2 NORD
128	SMALDONE	MASSIMO	SMLMSM60M31C676J	✓		711654	NAPOLI 2 NORD
129	STELLATO	RITA	STLRTI58E62A024X		✓	70295	NAPOLI 2 NORD
130	TESONE	FRANCESCO	TSNFNC61H16F839U		✓	82547	NAPOLI 2 NORD
131	VERDE	GIOVANNI	VRDGNN65M27F839W		✓	81031	NAPOLI 2 NORD
132	VINCENTI	MAURIZIO	VNCMRZ58T28F839V		✓	708038	NAPOLI 2 NORD
133	ABAGNALE	GENNARO	BGNGNR62L12E131Z	✓		75337	NAPOLI 3 SUD
134	ALFIERI	MARIA SANTA	LFRMSN65L58C675J		✓	78644	NAPOLI 3 SUD
135	AURIEMMA	LUCIA	RMMLCU58C48I820X	✓		69164	NAPOLI 3 SUD
136	BERARDESCA	GAVINO	BRRGVN63R25F839N	✓		76147	NAPOLI 3 SUD
137	BRIGNOLA	GIOVANNI	BRGGNN60R21Z614Q	✓		711233	NAPOLI 3 SUD
138	CACCIUOTTOLO	GIUSEPPINA	CCCGPP60C59F839A	✓		77925	NAPOLI 3 SUD
139	CAPOLONGO	MICHELE	CPLMHL59C13L460W		✓	76238	NAPOLI 3 SUD
140	CARBONE	NADIA ENZA	CRBNNZ62S49C697V	✓		77550	NAPOLI 3 SUD
141	CAROTENUTO	DOMENICO	CRTDNC60M12L259M	✓		82046	NAPOLI 3 SUD
142	CERCIELLO	ANTONIO	CRCNTN67E11B963E		✓	82320	NAPOLI 3 SUD
143	COLANTONIO	FILIPPO	CLNFPP59B01L259T		✓	710116	NAPOLI 3 SUD
144	COPPOLA	GIUSEPPINA	CPPGPP66A47H931R	✓		77037	NAPOLI 3 SUD
145	DE SIMONE	CONCETTA	DSMCCT63E41L845R		✓	81258	NAPOLI 3 SUD
146	DI MARTINO	PASQUALE	DMRPQL58M05C129G	✓		709612	NAPOLI 3 SUD
147	ESPOSITO	ANNAMARIA	SPSNMR64D64F839U		✓	83209	NAPOLI 3 SUD
148	ESPOSITO	MARIO	SPSMRA55E02F839J	✓		704843	NAPOLI 3 SUD
149	FEDELE	ENRICO	FDLNRC55A19F924R	✓		703680	NAPOLI 3 SUD
150	FINAMORE	CATELLO	FNMCLL69S06L845D		✓	82285	NAPOLI 3 SUD
151	FORMISANO	COLOMBA	FRMCMB62C71H243R	✓		81202	NAPOLI 3 SUD
152	FORTE	DOMENICO	FRTDNC65H12F839E		✓	81418	NAPOLI 3 SUD
153	GARGIULO	MARIALAURA	GRGMLR61E55G568L	✓		75576	NAPOLI 3 SUD
154	GIANGOLA	ANGELO	GNGNGL65D13L259D		✓	76192	NAPOLI 3 SUD
155	GUERRASIO	NICOLA	GRRNCL66P17G762P		✓	77527	NAPOLI 3 SUD

fonte: http://burc.regione.campania.it

CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE
ALBO DEI TUTOR MG - DELLA REGIONE CAMPANIA
DI CUI AL DECRETO DG 251/2024
ELENCO PER AMBITO ASL

ALLEGATO B

NUM. PROG.	COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	CONFERMA	NUOVO	CODICE REGIONALE	AMBITO A.S.L.
156	IARROBINO	ARTURO	RRBRTR58R25L259D	✓		711483	NAPOLI 3 SUD
157	LUCCHETTI	FABIO	LCCFBA62L03F839O	✓		80983	NAPOLI 3 SUD
158	MATTIELLO	CONCETTA	MTTCCT59L47E954H		✓	71389	NAPOLI 3 SUD
159	MAURIELLO	SABATO	MRLSBT65B18C129L		✓	82035	NAPOLI 3 SUD
160	MERCURIO	AGOSTINO	MRCGTN61C09C129K		✓	71755	NAPOLI 3 SUD
161	MINICHINI	MICHELINA	MNCMHL66C57G190K		✓	81737	NAPOLI 3 SUD
162	NAPPO	VINCENZO	NPPVCN61T11G762M		✓	78575	NAPOLI 3 SUD
163	NOTARO	DOMENICO	NTRDNC61H14F924W	✓		71140	NAPOLI 3 SUD
164	PARISI	CONCETTA	PRSCCT66D58I820K		✓	81623	NAPOLI 3 SUD
165	PERNA	CIRA	PRNCRI68B52G902T		✓	82433	NAPOLI 3 SUD
166	PIZZA	GENNARO	PZZGNR58S08C675B	✓		71196	NAPOLI 3 SUD
167	RASTELLI	ANGELO	RSTNGL66H11G283O		✓	82400	NAPOLI 3 SUD
168	RETILLO	VINCENZO	RTLVCN67P02F839S		✓	80994	NAPOLI 3 SUD
169	SANTORO	CARMEN	SNTCMN59P56H703S		✓	71334	NAPOLI 3 SUD
170	SCHIAVO	VINCENZO	SCHVCN55S24L259X	✓		704901	NAPOLI 3 SUD
171	SCHIAVONE	MARZIANO	SCHMZN59A14I019N		✓	75166	NAPOLI 3 SUD
172	SCOLA	VINCENZO	SCLVCN57S04E131B		✓	711609	NAPOLI 3 SUD
173	TORTORA	GIUSEPPE	TRTGPP59C26G813Q	✓		710138	NAPOLI 3 SUD
174	VERRILLO	EDUARDO	VRRDRD60B11D811K		✓	76820	NAPOLI 3 SUD
175	ZAMBRANO	JOSE	ZMBJSO63R01Z614Q		✓	75303	NAPOLI 3 SUD
176	ALFANO	GIUSEPPE	LFNGPP60C11C259D	✓		753693	SALERNO
177	BALDI	VINCENZO	BLDVCN61T13H703W	✓		527965	SALERNO
178	BORRELLI	MARIO	BRRMRA57H25E026P	✓		753421	SALERNO
179	BOTTIGLIERI	GENNARO	BTTGNR57D04B374G	✓		526073	SALERNO
180	BUONOCORE	ALBERTO	BNCLRT57M31H703Y	✓		753545	SALERNO
181	BUONOCORE	SALVATORE	BNCSVT61S11G230F	✓		528480	SALERNO
182	CASSIZZI	BIANCA	CSSBNC65C41H703O		✓	528241	SALERNO
183	CAVALLARO	ANTONIO	CVLNTN62D12I483C	✓		529825	SALERNO
184	CITRO	AMODIO	CTRMDA59C07H703W	✓		751515	SALERNO
185	CONTALDI	PASQUALE	CNTPQL56R22I483A	✓		525161	SALERNO
186	CRESCENZO	ANTONIO	CRSNTN57L18L259E	✓		524088	SALERNO

fonte: http://burc.regione.campania.it

CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE
ALBO DEI TUTOR MG - DELLA REGIONE CAMPANIA
DI CUI AL DECRETO DG 251/2024
ELENCO PER AMBITO ASL

ALLEGATO B

NUM. PROG.	COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	CONFERMA	NUOVO	CODICE REGIONALE	AMBITO A.S.L.
187	DE BIASE	ROSETTA	DBSRTT57P63D261Q	√		525479	SALERNO
188	FERRANTE	VITO	FRRVTI60B19L835I	√		529984	SALERNO
189	FOGLIAME	ANTONIO	FGLNTN56E26B076C	√		522058	SALERNO
190	GIFFONI	SILVIA	GFFSLV61D47L835K	√		524772	SALERNO
191	GIUSTO	ELIO	GSTLEI60P01A294M	√		525366	SALERNO
192	GRANITO	MARIA	GRNMRA61M60B492H	√		525468	SALERNO
193	LAMBERTI	FRANCESCO	LMBFNC57T15H703S	√		750011	SALERNO
194	LENZA	LAZZARO	LNZLZR64L23G596K	√		527794	SALERNO
195	MARTINO	SILVIO	MRTSLV58R07C262A	√		753476	SALERNO
196	MATTEO	LUDOVICA	MTTLVC64E54G793Z	√		527339	SALERNO
197	NAPODANO	ANGELANTONIO	NPDNLN61S08G230E	√		528491	SALERNO
198	PANICO	VINCENZO	PNCVCN67S02D390P	√		531220	SALERNO
199	RENNA	MASSIMO	RNNMSM65D20H703I	√		530102	SALERNO
200	RISPOLI	MATTEO	RSPMTT59M19H703L	√		753751	SALERNO
201	SALURSO	DANIELE	SLRDNL61P29I031P	√		529995	SALERNO
202	SICA	VINCENZO	SCIVCN60H13A717R	√		527475	SALERNO
203	TORTORIELLO	PASQUALE	TRTPQL55M06H503Z	√		525775	SALERNO
204	TRAPANESE	STEFANIA	TRPSFN67B44C361Y	√		531117	SALERNO
205	TURCO	ERMETE	TRCRMT60A12E047I	√		524669	SALERNO
206	VECCHIONE	GENNARO	VCCGNR62P19G230N	√		530089	SALERNO
207	VERRONE	VINCENZO	VRRVCN67A08H703R	√		530078	SALERNO
208	VITALE	ANTONIO	VTLNTN66S01C361R	√		528628	SALERNO
209	VITALE	NELLO	VTLNLL64T02C361K	√		530682	SALERNO
210	VOZA	ELISABETTA	VZOLBT67P64H703R	√		528207	SALERNO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 1101 del 15/11/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

U.O.D. 2 - Program.valorizz. sist. integ. serv. socio educ.asili,nidi,Micro.Mon.ASS ma

Oggetto dell'Atto:

FONDO NAZIONALE PER IL SISTEMA INTEGRATO DEI SERVIZI DI EDUCAZIONE E ISTRUZIONE DALLA NASCITA FINO A 6 ANNI PER L'ANNUALITA' 2024. APPROVAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE DEGLI INTERVENTI

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) il D. lgs. 13 aprile 2017, n. 65, ha dato attuazione alla delega relativa al sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita fino a 6 anni, istituendo il sistema e disciplinandone le regole di funzionamento;

b) con Delibera del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 ottobre 2021 è stato approvato il Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino a 6 anni, secondo quanto previsto dall'art. 8 del D. lgs. 65/2017 per il quinquennio 2021-2025;

c) con Decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 17 del 01/02/2024, di riparto del Fondo Nazionale per il Sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione dalla nascita sino a sei anni di cui all'art.12 D.lgs. n.65/2017, Allegato 1, viene destinata alla Regione Campania, per l'annualità 2024, la somma di € 37.779.850,02 per il finanziamento delle tipologie d'interventi previste dall'articolo 12, comma 2, lettere a), b) e c) del decreto legislativo n. 65/2017 e riportate all'art.3, comma 1, nel "Piano pluriennale per il sistema integrato di educazione e istruzione per bambini di età compresa tra zero e sei anni per il quinquennio 2021-2025:

a) interventi di nuove costruzioni, ristrutturazione edilizia, restauro e risanamento conservativo, riqualificazione funzionale ed estetica, messa in sicurezza meccanica e in caso di incendio, risparmio energetico e fruibilità di stabili di proprietà delle Amministrazioni pubbliche;

b) finanziamento di spese di gestione, in quota parte, dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia, in considerazione dei loro costi e della loro qualificazione;

c) interventi di formazione continua in servizio del personale educativo e docente, in coerenza con quanto previsto dal Piano nazionale di formazione di cui all'art. 1, comma 124, della legge 13 luglio 2015, n.107, recante «Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti», e promozione dei coordinamenti pedagogici territoriali;

d) il decreto sopra citato prevede che il termine entro cui inviare la programmazione definitiva dell'annualità SIEI 2024 al Ministero dell'Istruzione e del Merito, a pena di decadenza dall'assegnazione delle risorse perequative, sia quello del 30/11/2024;

CONSIDERATO che

a) con Delibera di Giunta regionale n. 335 del 03/07/2024 sono state approvate le linee strategiche per il Sistema integrato regionale di educazione ed istruzione – annualità 2024, stabilendo quale quota di co- finanziamento regionale al Fondo nazionale per l'educazione e l'istruzione (Fondo SIEI) per l'anno 2024, la somma pari a € 9.450.000,00, presenti nel bilancio regionale, secondo quanto segue:

- € 5.000.000,00, a valere sulle risorse stanziate con DGR n. 24 del 17/01/2024, PR Campania FSE+ 2021-2027 per l'erogazione di voucher per l'accesso ai nidi destinati alle famiglie aventi requisiti ISEE per l'abbattimento delle rette;

- € 128.000,00, quota parte delle risorse stanziate con DGR n. 358 del 19/06/2023, PR FESR 2021-2027, finalizzate al finanziamento di proposte progettuali per l'implementazione dei poli per l'infanzia;

- € 4.322.000,00, a valere sulle risorse di cui alle DGR n. 158/2023 e n. 101/2024, PR FESR 2021-2027, con riferimento alla Scuole dell'Infanzia, per finanziare interventi di riqualificazione, messa in sicurezza ed efficientamento energetico;

b) con decreto n. 722 del 31/07/2024 è stato approvato il riparto tra gli Ambiti sociali territoriali della quota di fondo nazionale per il sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita fino a 6 anni – annualità 2024 – destinata alla Regione Campania, e le indicazioni operative per la programmazione degli interventi;

VISTA la nota circolare del 25/09/2024 della competente Direzione Generale del Ministero dell'Istruzione e del Merito con la quale sono state fornite indicazioni sugli adempimenti a carico delle Regioni per l'invio della programmazione delle risorse afferenti all'e.f. 2024 da trasmettere entro il termine perentorio del 30 novembre 2024;

PRESO ATTO delle programmazioni degli interventi a valere sul fondo nazionale per il sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita fino a 6 anni per l'annualità 2024 predisposte da tutti gli Ambiti Sociali Territoriali campani, acquisite agli atti di ufficio, conformi alle indicazioni operative approvate con decreto n. 722 del 31/07/2024;

RITENUTO pertanto di dover approvare la programmazione regionale degli interventi a valere sul fondo SIEI 2024 (allegato A al presente atto), come da art. 5 comma 2 del Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del Sistema integrato di educazione e di istruzione, tenuto conto delle programmazioni degli Ambiti territoriali della Regione Campania, per complessivi € 37.779.850,02, per il successivo invio alla competente Direzione Generale Ministero dell'Istruzione e del Merito, unitamente alla scheda riepilogativa di cui all'art. 5, comma 3, entro il termine del 30/11/2024;

VISTI

a) la normativa, nonché le deliberazioni ed i decreti dirigenziali indicati in premessa al presente atto che qui si intendono integralmente riportati;
b) la D.G.R. n. 199 del 21/04/2020 e ss.mm.ii. che dispone che la dott.ssa Maria Somma eserciti ad interim le funzioni di Direttore Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie;
c) il D.P.G.R. n. 72 del 08/06/2020 e ss.mm.ii. di conferimento dell'incarico alla dott.ssa Maria Somma di Direttore Generale ad interim della Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie e successive D.G.R. di prosecuzione delle funzioni;
d) la D.G.R. n. 466 del 27/07/2023 di assegnazione al dott. Alessandro Cappuccio delle funzioni di Dirigente della UOD 02 della Direzione Generale Politiche sociali e socio-sanitarie

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici della Unità Operativa Dirigenziale 02 – Programmazione e valorizzazione del sistema integrato dei servizi socio-educativi, asili, nidi e micro-nidi. Monitoraggio dell'assistenza Socio-Sanitaria e materno infantile - in uno con il relativo Dirigente, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

DECRETA

per tutto quanto in premessa ed esposto in narrativa, che si intende di seguito integralmente riportato:

1. di approvare la programmazione regionale degli interventi a valere sul fondo SIEI 2024 (allegato A al presente atto), come da art. 5 comma 2 del Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del Sistema integrato di educazione e di istruzione, tenuto conto delle programmazioni degli Ambiti territoriali della Regione Campania, per complessivi € 37.779.850,02, unitamente alla scheda riepilogativa di cui all'art. 5, comma 3;
2. di trasmettere alla competente Direzione Generale del Ministero dell'Istruzione e del Merito la documentazione di cui al punto 1) entro il termine del 30/11/2024;
3. di trasmettere il presente provvedimento all'Assessore competente, alla Direzione Generale per

l'istruzione, la Formazione e il Lavoro, all'Ufficio scolastico Regionale per la Campania, all'ANCI Campania, al BURC per la pubblicazione.

Il Direttore Generale
Maria Somma

All A - Programmazione regionale fondo SIEI anno 2024

Ambito	Capofila	Numero Comuni	Bambini 0-6	% bambini 0-6	Importo fondo SIEI programmato
A01	Azienda speciale consortile per la gestione dei servizi sociali Ambito A1	29	3.102	1,12%	**€ 421.935,82**
A02	Consorzio per il welfare integrato dell'Ambito A02	7	1.520	0,55%	**€ 206.751,27**
A03	Consorzio dei servizi sociali Alta Irpinia	25	2.171	0,78%	**€ 295.300,66**
A04	Azienda speciale consortile A04	16	3.608	1,30%	**€ 490.762,23**
A05	Consorzio dei servizi sociali Ambito A5	28	4.236	1,53%	**€ 576.183,14**
A06	Consorzio dei servizi sociali Vallo di Lauro - Baianese	13	1.901	0,68%	**€ 258.575,11**
B01	Benevento	5	2.705	0,97%	**€ 367.935,65**
B02	Azienda speciale consortile servizi sociali B02	19	2.388	0,86%	**€ 324.817,13**
B03	Montesarchio	14	2.558	0,92%	**€ 347.940,62**
B04	Consorzio Ambito B4	18	2.164	0,78%	**€ 294.348,52**
B05	Morcone	22	1.310	0,47%	**€ 178.186,95**
C01	Caserta	4	4.506	1,62%	**€ 612.908,70**
C02	Maddaloni	6	4.332	1,56%	**€ 589.241,12**
C03	Teano	16	3.028	1,09%	**€ 411.870,29**
C04	Piedimonte Matese	31	2.756	0,99%	**€ 374.872,70**
C05	Marcianise	6	4.308	1,55%	**€ 585.976,63**
C06	Aversa	9	9.055	3,26%	**€ 1.231.666,28**
C07	Lusciano	10	8.018	2,89%	**€ 1.090.612,95**
C08	Consorzio dei servizi sociali e socio-sanitari dell'Ambito Territoriale C08	7	3.702	1,33%	**€ 503.548,16**
C09	Sparanise	10	2.717	0,98%	**€ 369.567,90**
C10	Mondragone	5	4.014	1,45%	**€ 545.986,58**
N01-N10	Napoli	1	44.317	15,96%	**€ 6.028.023,71**
N11	Portici	1	2.276	0,82%	**€ 309.582,82**
N12	Pozzuoli	3	5.221	1,88%	**€ 710.163,41**
N13	Ischia	7	3.216	1,16%	**€ 437.442,16**
N14	Giugliano in Campania	1	7.544	2,72%	**€ 1.026.139,20**
N15	Marano di Napoli	2	5.444	1,96%	**€ 740.496,00**
N16	Melito di Napoli	5	8.123	2,92%	**€ 1.104.895,11**
N17	Azienda Speciale Consortile Ambito N17	5	5.668	2,04%	**€ 770.964,60**
N18	Casoria	3	6.731	2,42%	**€ 915.554,47**
N19	Azienda consortile dei servizi sociali A.C.C.C. Ambito N19	4	7.702	2,77%	**€ 1.047.630,45**
N20	Acerra	1	3.410	1,23%	**€ 463.830,15**
N21	Casalnuovo di Napoli	1	2.597	0,94%	**€ 353.245,43**
N22	Somma Vesuviana	6	5.501	1,98%	**€ 748.249,17**
N23	Nola	14	5.317	1,91%	**€ 723.221,38**
N24	Cercola	4	3.537	1,27%	**€ 481.104,76**
N25	Pomigliano d'Arco	2	3.404	1,23%	**€ 463.014,03**
N26	San Giuseppe Vesuviano	7	7.413	2,67%	**€ 1.008.320,50**
N27	Castellammare di Stabia	1	3.037	1,09%	**€ 413.094,48**
N28	San Giorgio a Cremano	2	2.067	0,74%	**€ 281.154,52**
N29	Ercolano	1	2.671	0,96%	**€ 363.310,95**
N30	Torre Annunziata	4	4.715	1,70%	**€ 641.337,00**
N31	Torre del Greco	1	4.044	1,46%	**€ 550.067,20**
N32	Sant'Antonio Abate	8	5.904	2,13%	**€ 803.065,46**
N33	Azienda speciale consortile per i servizi alla persona Penisola sorrentina	6	3.695	1,33%	**€ 502.596,02**
N34	Capri	2	510	0,18%	**€ 69.370,49**
S01_1 (ex S01)	Nocera Inferiore	4	4.348	1,57%	**€ 591.417,45**
S01_2 (ex S01)	Azienda speciale consortile Comunità Sensibile	4	4.935	1,78%	**€ 671.261,53**
S01_3 (ex S01)	Azienda consortile agro-solidale Ambito S01_3	4	4.713	1,70%	**€ 641.064,96**
S02	Cava de' Tirreni	14	3.671	1,32%	**€ 499.331,52**
S03 (ex S05)	Azienda Speciale Sele Inclusione	8	3.882	1,40%	**€ 528.031,86**
S03 (ex S10)	Consorzio sociale Agorà S10	10	947	0,34%	**€ 128.811,48**
S04_1	Battipaglia	3	3.560	1,28%	**€ 484.233,24**
S04_2	Pontecagnano Faiano	9	4.025	1,45%	**€ 547.482,80**
S05	Salerno	2	5.664	2,04%	**€ 770.420,52**
S06	Azienda speciale consortile / consorzio sociale Valle dell'Irno Ambito S6	6	3.310	1,19%	**€ 450.228,09**
S07	Roccadaspide	21	2.313	0,83%	**€ 314.615,58**
S08	Vallo della Lucania	37	3.864	1,39%	**€ 525.583,49**
S09	Sapri	17	1.694	0,61%	**€ 230.418,85**
S10	Consorzio sociale Vallo di Diano - Tanagro - Alburni	19	2.662	0,96%	**€ 362.086,76**
Totale complessivo		**550**	**277.751**	**100,00%**	**€ 37.779.850,02**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 1114 del 18/11/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE DEGLI ESITI DEI LAVORI DELLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO EX DD. 599/2024.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) la Giunta regionale della Campania, con Delibera n. 24 del 17 gennaio 2024 avente ad oggetto "Progetto della Regione Campania per la famiglia e la natalità", ha programmato l'importo complessivo pari ad euro 32.994.000,00, di cui euro 30.000.000,00 a valere sulle risorse del PR Campania FSE + 2021 / 2027, per la realizzazione di diverse azioni riportate nell'allegato "Campania per le famiglie e la natalità", quale parte integrante e sostanziale della delibera;
b) nell'ambito delle suddette azioni, sono state individuate "Misure di rafforzamento dei centri per le famiglie e promozione dell'affido e della bigenitorialità" per la cui realizzazione la richiamata delibera ha programmato le risorse nazionali assegnate alla Regione Campania dal Dipartimento della Famiglia in sede di riparto del Fondo per le politiche della famiglia, in complessivi euro 2.994.000,00, anche in prosecuzione e complementarità con le azioni già intraprese con le precedenti Delibere di Giunta Regionale, n. 125/2021, n. 471/121 e n. 667/2022 (in materia di affidi difficili);
c) risulta in via di adozione il Decreto di riparto delle risorse Fondo per le politiche della famiglia per l'annualità in corso, sottoposto, con nota del Dipartimento per le Politiche della Famiglia 4576 del 28/10/2024, alla Conferenza ex art. 8, comma 6, legge 5 giugno 2003, n. 131, prevista dall'art. 1, comma 1252 della legge 27 dicembre 2006, n. 296; Lo schema di Decreto di cui alla menzionata nota del Dipartimento prevede una assegnazione alla Campania di importo pari ad € 2.213.356,42;

PREMESSO, altresì, che

a) in ottemperanza ai richiamati indirizzi giuntali di cui alla richiamata Delibera di Giunta Regionale n. 24/2024, con Decreto Dirigenziale n. 599 del 28.06.2024, la Direzione Politiche Sociali e Socio Sanitarie ha approvato l'"Avviso pubblico per il rafforzamento dei Centri per le famiglie e la promozione dell'affido e della bigenitorialità - Interventi in attuazione della D.G.R. n.24/2024 - Fondo per le politiche della famiglia anno 2023", con scadenza fissata al 31 luglio 2024, volto alla acquisizione di progettualità da parte degli Ambiti Territoriali della Campania che, nell'ultimo triennio, abbiano attivato sul proprio territorio almeno un Centro per la Famiglia ed abbiano effettuato progetti per affido o sostegno alla bigenitorialità;
b) con successivo D.D. n. 699 del 26.07.2024, in considerazione della rilevanza della materia e delle diverse richieste di proroga pervenute dai potenziali enti interessati, la Direzione ha prorogato il termine di scadenza per la presentazione delle domande di cui al richiamato avviso al 10 settembre 2024;
c) con DD. n. 890 del 26/09/2024 è stata nominata la commissione di valutazione delle istanze regolarmente presentate in risposta al sopra citato Avviso pubblico;

PRESO ATTO che

a) con nota prot. n. 0528937 del 08/11/2024, il Presidente della Commissione di valutazione, nominata con DD. n. 890 del 29/09/2024, ha trasmesso al Responsabile del Procedimento gli esiti dell'attività di valutazione della suddetta Commissione e, in particolare, verbali, schede di ammissibilità e valutazione delle proposte progettuali e graduatoria dei progetti valutati;
b) l'Avviso approvato con DD. 599/2024 prevede, all'art. 7, una dotazione pari ad € 2.994.000,00, ai sensi del Decreto del 1° agosto 2023 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche della famiglia e che ciascun Ambito Territoriale, anche se in partenariato, può presentare un solo progetto della durata non superiore a n.18 mesi per un ammontare massimo di 200.000,00;
c) Il succitato Avviso prevede, all'art. 9, lettera a), che sono considerate inammissibili le proposte progettuali presentate da soggetti diversi da quelli di cui all'Art. 5 nonché, al punto b, presentate secondo modalità difformi da quelle previste dall'Art. 8 dell'Avviso. Il medesimo articolo stabilisce che l'Amministrazione regionale approvi, con apposito decreto dirigenziale, le risultanze della valutazione da parte della Commissione redatte per elenchi come di seguito specificato:
   a) elenco dei progetti non ammissibili (Allegato A);
   b) elenco dei progetti ammissibili (Allegato B);
   c) elenco dei progetti finanziabili (Allegato C);

d) risulta in via di definizione l'iter per l'adozione del Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per le politiche della famiglia, il cui schema è all'attenzione della Conferenza Unificata che prevede una assegnazione alla Campania per l'annualità in corso di importo pari ad € 2.213.356,42; le dette risorse, secondo la finalità dichiarata nel citato DPCM e sulla base gli indirizzi formulati dal competente assessorato, saranno destinate, prioritariamente al sostegno delle progettualità proposte in esito dell'avviso di cui al DD 599/2024 non coperte dall'assegnazione disposta con il citato Decreto del 1 agosto 2023;

RITENUTO, pertanto

a) di dover prendere atto degli esiti dei lavori della Commissione di valutazione dell'Avviso pubblico ex DD. 599/2024 e di dover approvare l'elenco dei progetti non ammissibili (Allegato A), quello i relativo ai progetti ritenuti ammissibili a finanziamento ma non finanziabili, allo stato, con le risorse rese disponibili con il DPCM (Allegato B), nonché l'elenco degli interventi progettuali (Allegato C) ritenuti ammissibili a finanziamento, con i relativi importi per ciascun progetto, allegati al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
b) di dover rinviare a successivo provvedimento, all'esito dell'adozione del DPCM in corso di adozione , il cui schema risulta sottoposto all'attenzione della Conferenza Unificata ex art. 8, comma 6, legge 5 giugno 2003, n. 131, prevista dall'art. 1, comma 1252 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 recante il riparto delle risorse destinate ai centri per le famiglie riferite all'annualità 2024, il finanziamento degli interventi di cui all'allegato B, nei limiti delle risorse stanziate e delle eventuali ulteriori economie derivanti dall'attuazione delle misure di cui trattasi;
c) di dover rinviare a successivo provvedimento l'ammissione a finanziamento e i provvedimenti di spesa attuativi delle "Misure di rafforzamento dei centri per le famiglie e promozione dell'affido e della bigenitorialità" di cui all'avviso adottato con DD 599/2024;

VISTI

a) la normativa e le Deliberazioni richiamate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate;
b) la Legge regionale 28 maggio 2009, n. 6 - "Statuto della regione Campania";
c) Il Decreto Dirigenziale n. 599 del 28.06.2024;
d) Il Decreto Dirigenziale n. 699 del 26.07.2024;
e) la DGR n. 395/2019 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale ad interim per la Direzione Politiche Sociali e Socio-Sanitarie e successive Delibere di Giunta Regionale di prosecuzione delle funzioni dirigenziali di cui, da ultimo, la DGR 370/2024;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento - Dirigente UOD 05 - della Direzione Generale per le Politiche sociali e socio-sanitarie, Dott.ssa Maria Rosaria Pugliese, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa congiuntamente dal Direttore Generale

DECRETA

per tutto quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato

1. di prendere atto degli esiti dei lavori della Commissione di valutazione dell'Avviso pubblico ex DD. 599/2024 e di dover approvare l'elenco dei progetti non ammissibili (Allegato A), quello i relativo ai progetti ritenuti ammissibili a finanziamento ma non finanziabili, allo stato, con le risorse rese disponibili con il DPCM (Allegato B), nonché l'elenco degli interventi progettuali (Allegato C) ritenuti ammissibili a finanziamento, con i relativi importi per ciascun progetto, allegati al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;

2. di rinviare a successivo provvedimento, all'esito dell'adozione del DPCM in corso di adozione, il cui schema risulta sottoposto all'attenzione della Conferenza Unificata ex art. 8, comma 6, legge 5 giugno 2003, n. 131, prevista dall'art. 1, comma 1252 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 recante il riparto delle risorse destinate ai centri per le famiglie riferite all'annualità 2024, il finanziamento degli

interventi di cui all'allegato B, nei limiti delle risorse stanziate e delle eventuali ulteriori economie derivanti dall'attuazione delle misure di cui trattasi;

3. di rinviare, altresì, a successivo provvedimento l'ammissione a finanziamento e i provvedimenti di spesa attuativi delle "Misure di rafforzamento dei centri per le famiglie e promozione dell'affido e della bigenitorialità" di cui all'avviso adottato con DD 599/2024;
4. di rinviare gli adempimenti in termini di trasparenza ai sensi del D. lgs. 33/2013 al momento dell'assunzione dell'impegno di spesa;
5. di trasmettere il presente decreto alla Segreteria di Giunta (40.03.03) ai fini della registrazione e dell'archiviazione dell'atto, all'Ufficio competente per la pubblicazione sul BURC con valore di notifica per tutti i soggetti interessati, nonché nella sezione Amministrazione Trasparente/Regione Casa di Vetro del sito istituzionale ai sensi dell'articolo 5 della Legge Regionale n. 23/2017, nel rispetto delle indicazioni di cui alla nota prot. Reg 007503/UDCP/GAB/CG del 22/03/2019U e al Web Master per la pubblicazione nella sezione Regione informa del sito internet istituzionale.

Il Direttore Generale
Dott.ssa Maria Somma

ALLEGATO A

Avviso Pubblico per il rafforzamento dei Centri per le famiglie e la promozione dell'affido e della bigenitorialità					
Elenco non ammissibili					
ID	**AMBITO**	**DENOMINAZIONE**	**IMPORTO**	**AMMISSIBILITÀ**	**MOTIVAZIONE**
7	A02	AMBITO TERRITORIALE SOCIALE A02	200.000,00 €	**INAMMISSIBILE**	1. Il partner indicato nella proposta progettuale presentata dall'Ambito territoriale proponente, non ha rispettato quanto stabilito dall'art. 8 dell'Avviso pubblico, che recita: "*Pena l'irricevibilità, è inoltre obbligatorio trasmettere, attraverso i campi predisposti, i seguenti allegati:* • *(in caso di partenariato) Autodichiarazione del Legale Rappresentante di ciascun partner, resa ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 sui requisiti di partecipazione all'avviso e sulla partecipazione al raggruppamento (Allegato B)"*
42	A04	AZIENDA SPECIALE CONSORTILE A04	200.000,00 €	**INAMMISSIBILE**	1. Insussistenza di una delle due condizioni obbligatorie per l'ammissibilità, ai sensi dell'art. 5 avviso pubblico, che recita: "*Le candidature possono essere presentate dagli Ambiti Territoriali della Campania che nell'ultimo triennio hanno attivato sul proprio territorio almeno un Centro per la Famiglia ed abbiano effettuato progetti per affido o sostegno alla bigenitorialità"*; *2.* Il partner indicato nella proposta progettuale presentata dall'Ambito territoriale proponente, non ha rispettato quanto stabilito dall'art. 8 dell'Avviso pubblico, che recita: "*Pena l'irricevibilità, è inoltre obbligatorio trasmettere, attraverso i campi predisposti, i seguenti allegati:* • *(in caso di partenariato) Autodichiarazione del Legale Rappresentante di ciascun partner, resa ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 sui requisiti di partecipazione all'avviso e sulla partecipazione al raggruppamento (Allegato B)"*
47	N14	AMBITO N14 - CAPOFILA COMUNE DI GIUGLIANO	199.957,44 €	**INAMMISSIBILE**	1. Tutti i partner indicati nella proposta progettuale presentata dall'Ambito territoriale proponente, non hanno rispettato quanto stabilito dall'art. 8 dell'Avviso pubblico, che recita: "*Pena l'irricevibilità, è inoltre obbligatorio trasmettere, attraverso i campi predisposti, i seguenti allegati:* • *(in caso di partenariato) Autodichiarazione del Legale Rappresentante di ciascun partner, resa ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 sui requisiti di partecipazione all'avviso e sulla partecipazione al raggruppamento (Allegato B)"*
58	S03 exS05	AZIENDA SPECIALE SELE INCLUSIONE	199.860,00 €	**INAMMISSIBILE**	1. Insussistenza di una delle due condizioni obbligatorie per l'ammissibilità, ai sensi dell'art. 5 avviso pubblico, che recita: "*Le candidature possono essere presentate dagli Ambiti Territoriali della Campania che nell'ultimo triennio hanno attivato sul proprio territorio almeno un Centro per la Famiglia ed abbiano effettuato progetti per affido o sostegno alla bigenitorialità"*

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B

Avviso Pubblico per il rafforzamento dei Centri per le famiglie e la promozione dell'affido e della bigenitorialità

Elenco ammissibili NON finanziabili				
ID	**AMBITO**	**DENOMINAZIONE**	**IMPORTO**	**PUNTEGGIO**
51	N21	AMBITO TERRITORIALE N21 - CAPOFILA CASALNUOVO	196.000,00	76
20	N28	AMBITO TERRITORIALE N28 - CAPOFILA SAN GIORGIO A CREMANO	198.919,20 €	75
52	S01_1	AMBITO TERRITORIALE S01-1 COMUNE CAPOFILA NOCERA INFERIORE	200.000,00 €	74
54	S04_2	AMBITO TERRITORIALE SOCIALE S04_2	200.000,00 €	72
28	N30	AMBITO TERRITORIALE SOCIALE N30 -TORRE ANNUNZIATA	200.000,00 €	71
23	N25	AMBITO TERRITORIALE N25	194.000,00 €	70
46	N13	AMBITO N13 - CAPOFILA COMUNE DI ISCHIA	200.000,00 €	70
48	N29	AMBITO N29 ERCOLANO	181.356,00 €	69
9	S09	AMBITO TERRITORIALE S9	200.000,00 €	68
29	C02	AMBITO C02 COMUNE DI MADDALONI CAPOFILA	193.780,00 €	68
53	S01_2	AZIENDA SPECIALE CONSORTILE COMUNITÀ SENSIBILE - AMBITO TERRITORIALE S01_2	200.000,00 €	66
37	S03 ex S10	CONSORZIO SOCIALE AGORÀ S10, AZIENDA SPECIALE DI SERVIZI ALLA PERSONA	200.000,00 €	63
13	N11	AMBITO N11 - COMUNE DI PORTICI	200.000,00 €	62
22	C05	AMBITO TERRITORIALE C05	200.000,00 €	62
			2.764.055,20 €	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO C

Avviso Pubblico per il rafforzamento dei Centri per le famiglie e la promozione dell'affido e della bigenitorialità

Elenco ammissibili e finanziabili				
ID	**AMBITO**	**DENOMINAZIONE**	**IMPORTO**	**PUNTEGGIO**
18	A05	CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI A5	200.000,00 €	94
19	C08	CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI E SOCIOSANITARI DELL'AMBITO TERRITORIALE C8	200.000,00 €	89
41	N23	AMBITO TERRITORIALE N23 - CAPOFILA NOLA	200.000,00 €	86
16	S05	AMBITO TERRITORIALE S05 - CAPOFILA SALERNO	200.000,00 €	84
40	N27	AMBITO TERRITORIALE N27 - CAPOFILA CASTELLAMMARE DI STABIA	200.000,00 €	83
5	S01_3	AZIENDA CONSORTILE AGROSOLIDALE	200.000,00 €	83
45	S10	CONSORZIO SOCIALE VALLO DI DIANO TANAGRO ALBURNI	200.000,00 €	82
36	N33	ASPS PENISOLA SORRENTINA	199.952,00 €	82
6	N18	AMBITO TERRITORIALE N18 - CAPOFILA CASORIA	199.704,40 €	80
55	N17	AZIENDA SPECIALE CONSORTILE N17	199.999,75 €	79
57	S06	CONSORZIO VALLE IRNO S6	200.000,00 €	78
11	B01	AMBITO TERRITORIALE B01 - CAPOFILA BENEVENTO	199.895,64 €	77
31	A01	AZIENDA SPECIALE CONSORTILE PER LA GESTIONE DELLE POLITICHE SOCIALI NEI COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE A01	191.489,49 €	77
26	B02	AMBITO TERRITORIALE B02 - AZIENDA SPECIALE CONSORTILE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI ALLA PERSONA	199.952,20 €	77
56	C10	AMBITO C10 - MONDRAGONE CAPOFILA	178.140,00 €	77
		Totale risorse	**2.969.133,48 €**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 1135 del 20/11/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di suporto tecnico - operativo

Oggetto dell'Atto:

AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALL'ISCRIZIONE NELL'ELENCO REGIONALE DI SUPPORTO QUALIFICATO AL PROGRAMMA DOPO DI NOI IN ATTUAZIONE DELLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 209 DEL 02/05/2024. ESITI

IL DIRIGENTE

Premesso che

a) la Legge 22 giugno 2016, n. 112 “Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare” disciplina misure di assistenza, cura e protezione nel superiore interesse delle persone con disabilità grave, non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità. La richiamata legge dispone altresì che tali persone con disabilità possano essere prese in carico anche durante l'esistenza in vita dei genitori se questi non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale e istituisce il Fondo Dopo di Noi;
b) con la D.G.R. n. 180 del 04/04/2023 avente ad oggetto “Adozione Indirizzi di programmazione Dopo di noi 2022” è stata demandata alla Direzione Generale per le politiche sociali e sociosanitarie l'elaborazione di indicazioni e strumenti uniformi da rendere disponibili agli Ambiti territoriali per conseguire obiettivi di qualificazione e accelerazione della misura di cui trattasi;
c) con D.G.R. n. 209 del 02/05/2024 sono stati adottati gli Indirizzi di Programmazione del Fondo “Dopo di Noi” per l'anno 2023 e le Linee Operative per la selezione di progetti personalizzati per il Dopo di Noi per le persone con disabilità senza il necessario supporto familiare, redatte in attuazione della D.G.R. n. 180 del 04/04/2023;
d) le Linee Operative per la selezione di progetti personalizzati per il “Dopo di Noi” per persone con disabilità senza il necessario supporto familiare (Legge 22 giugno 2016, n. 112), adottate con la suddetta D.G.R. n. 209/2024, prevedono che, nei casi di mancato impiego e rendicontazione delle risorse afferenti al Programma Dopo di Noi da parte di un Ambito/Consorzio territoriale, l’Amministrazione regionale, in coerenza con quanto previsto all’art. 3 del DM 22 dicembre 2023, possa riservarsi l’esercizio dei poteri sostitutivi, avvalendosi degli EE.TT.SS selezionati a tal uopo. Le stesse Linee Operative prevedono altresì, che il Servizio Sociale Professionale dell’Ambito o Consorzio territoriale individui in maniera proattiva utenti eleggibili alla misura “Dopo di Noi” anche avvalendosi del supporto degli Enti del terzo settore;
e) la D.G.R. n. 209 del 02/05/2024 ha demandato, altresì, alla Direzione Generale Politiche Sociali e Socio-Sanitarie, l’adozione degli atti necessari a dare esecuzione al provvedimento medesimo;

Premesso altresì che

a) la Direzione Generale Politiche Sociali e Socio-Sanitarie, con Decreto Dirigenziale n. 445 del 03/06/2024, adottato in attuazione dell’indirizzo formulato dalla Giunta regionale con Delibera di n. 209 del 02/05/2024, ha approvato l'Avviso per Manifestazione di Interesse all’iscrizione nell’Elenco regionale di supporto qualificato al Programma Dopo di Noi;
b) l’art. 5 del suddetto Avviso prevede che la Direzione Generale Politiche Sociali e Sociosanitarie pubblica sul sito istituzionale della Regione Campania, nella Sezione Tematiche – Magazine Politiche Sociali, l’Elenco degli Enti del Terzo Settore iscritti nell’Elenco regionale di supporto qualificato al Programma Dopo di Noi, suddiviso su base provinciale sulla base della collocazione territoriale della sede legale e/o operativa di ciascun Ente componente, e ne cura l’aggiornamento mensile;

Preso atto, dall’istruttoria dell’ufficio competente, che

a) con D.D. n. 760/2024 si è provveduto ad approvare l’Elenco regionale di supporto qualificato al Programma Dopo di Noi, nonché a prendere atto dell’Elenco degli Enti le cui manifestazioni di interesse in risposta all’Avviso di cui al Decreto Dirigenziale n. 445/2024 risultavano sospese per soccorso istruttorio;
b) con D.D. n. 993/2024 si è provveduto al terzo aggiornamento dell'Elenco regionale di supporto qualificato al Programma Dopo di Noi.
c) con nota prot. reg. n. 546106 del 18/11/2024 il Presidente del Gruppo di lavoro, nominato con nota prot. reg. n. 2024.345048 della D.G. Politiche Sociali e Socio-Sanitarie, ha trasmesso alla

medesima Struttura e al RUP della procedura, nominato con il suddetto D.D. 445/2024, gli esiti delle attività istruttorie complessivamente svolte in relazione alle ulteriori istanze pervenute per l'iscrizione all'Elenco regionale di supporto qualificato al Programma Dopo di No nonché alle integrazioni prodotte dagli Enti per i quali è stato attivato il soccorso istruttorio;

Ritenuto pertanto

a) di dover prendere atto degli esiti delle attività istruttorie svolte dal Gruppo di lavoro, come comunicati con nota prot. reg. 546106/2024;
b) di dover approvare, per l'effetto, l'Elenco regionale di supporto qualificato al Programma Dopo di Noi, **Allegato A** al presente provvedimento di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale;
c) di dover prendere atto dell'Elenco degli Enti le cui manifestazioni di interesse in risposta all'Avviso di cui al Decreto Dirigenziale n. 445/2024 risultano sospese per soccorso istruttorio, **Allegato B** al presente provvedimento di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale;
d) di dover precisare che successivi aggiornamenti dell'Elenco di supporto qualificato al Programma Dopo di Noi, così come previsto all'art. 3 del relativo Avviso approvato con D.D. 445/2024, saranno implementati con cadenza mensile a decorrere dalla data della prima pubblicazione del suddetto Elenco;
e) di dover precisare, altresì, che le istanze pervenute oltre il termine di scadenza di giorni 30 previsto dall'Avviso, approvato con Decreto Dirigenziale n. 445/2024, saranno istruite dal medesimo Gruppo di Lavoro, istituito con nota prot. reg. n. 2024.345048, nell'ambito dei successivi aggiornamenti mensili previsti;
f) di dover attestare che gli obblighi in materia di informativa sulla Privacy ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 216/679 (GDPR) sono stati assolti in sede di pubblicazione dell'Avviso per Manifestazione di Interesse all''iscrizione nell'Elenco regionale di supporto qualificato al Programma Dopo di Noi;

Visti

1. la normativa e gli atti indicati in premessa;
2. la Legge 7 agosto 1990, n. 241;
3. la D.G.R. n. 199 del 21/04/2020 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale ad interim per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie (50.05.00), nonché le successive DD.GG.RR. di proroga dell'incarico;
4. la D.G.R. n. 628 del 31/10/2023, nonché il D.P. n. 107 del 14/11/2023 di conferimento dell'incarico di Responsabile ad interim della struttura di Staff 50.05.91 "Staff funzioni di supporto tecnico operativo", presso la Direzione Generale per le Politiche sociali e sociosanitarie;
5. la DGR 209/2024
6. D.D. n. 445/2024
7. nota prot. reg. n. 376815/2024 del Gruppo di Lavoro

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario con incarico di E.Q. (D.D. n. 797/2024) dello Staff 91 della Direzione Generale 50 05 per le Politiche sociali e sociosanitarie, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa congiuntamente dal Responsabile dello Staff e dal Direttore Generale della medesima Struttura

DECRETA

per tutto quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato

1. di prendere atto degli esiti delle attività istruttorie svolte dal Gruppo di lavoro, come comunicati con nota prot. reg. 546106/2024;
2. di approvare, per l'effetto, l'Elenco regionale di supporto qualificato al Programma Dopo di Noi, **Allegato A** al presente provvedimento di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale;

3. di prendere atto dell'Elenco degli Enti le cui manifestazioni di interesse in risposta all'Avviso di cui al Decreto Dirigenziale n. 445/2024 risultano sospese per soccorso istruttorio, **Allegato B** al presente provvedimento di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale;
4. di precisare che successivi aggiornamenti dell'Elenco di supporto qualificato al Programma Dopo di Noi, così come previsto all'art. 3 del relativo Avviso approvato con D.D. 445/2024, saranno implementati con cadenza mensile a decorrere dalla data della prima pubblicazione del suddetto Elenco;
5. di precisare, altresì, che le istanze pervenute oltre il termine di scadenza di giorni 30 previsto dall'Avviso, approvato con Decreto Dirigenziale n. 445/2024, saranno istruite dal medesimo Gruppo di Lavoro, istituito con nota prot. reg. n. 2024.345048, nell'ambito dei successivi aggiornamenti mensili previsti;
6. di attestare che gli obblighi in materia di informativa sulla Privacy ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 216/679 (GDPR) sono stati assolti in sede di pubblicazione dell'Avviso per Manifestazione di Interesse all''iscrizione nell'Elenco regionale di supporto qualificato al Programma Dopo di Noi;
7. di trasmettere il presente decreto alla Segreteria di Giunta (40.03.03) ai fini della registrazione e dell'archiviazione dell'atto, all'Ufficio competente per la pubblicazione sul BURC con valore di notifica per tutti i soggetti interessati, nonché nella sezione Amministrazione Trasparente/Regione Casa di Vetro del sito istituzionale ai sensi dell'articolo 5 della Legge Regionale n. 23/2017, nel rispetto delle indicazioni di cui alla nota prot. Reg 007503/UDCP/GAB/CG del 22/03/2019U e al Web Master per la pubblicazione nella sezione Regione informa del sito internet istituzionale.

Il Direttore Generale
Dott.ssa Maria Somma

Elenco regionale di supporto qualificato al Programma Dopo di Noi

Provincia	Denominazione Ente	C.F.
Avellino	MESTIERI CAMPANIA - CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALI	05416430659
Avellino	GEA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	02585500651
Avellino	LA CITTA' DELLA LUCA COOP. SOC.	03783230653
Avellino	ASSOCIAZIONE PROMOZIONE SOCIALE LA TARTA RUGA CENTRO CLINICO SPECIALISTICO PER LA PROMOZIONE DEL BENESSERE PSICOLOGICO E AUTONOMIA PERSONALE ETS	92098290643
Avellino	HUB DIFFUSO DI INNOVAZIONE SOCIALE ALDA MERINI ETS	90026880642
Avellino	ARABA FENICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	03045340647
Avellino	EQUILIBRIUM COOPERATIVA SOCIALE	02868860640
Benevento	COOPERATIVA SOCIALE KOINE' IMPRESA SOCIALE	03193710617
Benevento	COOPERATIVA SOCIALE BENESSERE A R.L.	00797290624
Benevento	FUORICLASSE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	03751290614
Benevento	CON IL CUORE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA O.N.L.U.S "ORGANIZZAZIONE NON LUCRATIVA DI UTILITA' SOCIALE"	01668350620
Benevento	TANDEM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	07532110637
Benevento	LA FABBRICA DEI SOGNI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	01055980625
Caserta	ASSOCIAZIONE ALTHEA ASSISTENZA E BENESSERE APS	95025050618
Caserta	CAMELIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	04066560618
Caserta	FIORI NEL DESERTO COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	03396130613
Caserta	IL GIRASOLE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	03692540614
Caserta	IRIS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	03909820619
Caserta	COOPERATIVA SOCIALE KOINE' IMPRESA SOCIALE	03193710617
Caserta	CITTA' IRENE SOCIETA' COOPERATIVA DI SOLIDARIETA' SOCIALE ONLUS	03009970611
Caserta	IL GIRO DEL MONDO - COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.	03282250616
Caserta	I NOSTRI MONDI (LA DIVERSITA' PARTE INTEGRANTE DELLA REALTA' SOCIALE) SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA-IMPRESA SOCIALE	04600820619
Caserta	FEDERICO OZANAM COOPERATIVA SOCIALE	01464860616
Caserta	PERCORSI PER CRESCERE ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	03553580618
Caserta	FUORICLASSE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	03751290614
Caserta	TERRA MAGICA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. - IMPRESA SOCIALE	03481550618
Caserta	UN FIORE PER LA VITA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	07617440636
Caserta	SERVIZIO VOLONTARIATO SOCIALE MACERATA CAMPANIA ODV	93115400611
Caserta	AGORA' – COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	02851110615
Caserta	CRESCERE INSIEME SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	06440831219
Caserta	RIENERGY SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	03556090615
Caserta	ADOLESCENTIA SOCIETA COOP SOCIALE	03683250611
Caserta	L'ARCA PROGETTAZIONE ED INTERVENTO SOCIALE COOPERATIVA SOCIALE	02299320610
Caserta	ATTIVARCI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	03332760614
Caserta	DAMARE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	03173340617
Caserta	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE OSIRIDE ONLUS	03255030615
Napoli	MESTIERI CAMPANIA - CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALI	05416430659
Napoli	OFFICINE ABILMENTEINCOMUNE APS	95189800659

Napoli	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ASSISTANCE POINT	04572531210
Napoli	HAMAL SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	09300371219
Napoli	ASSOCIAZIONE APS HEKAUXILIUM ENTE DEL TERZO SETTORE	95190910638
Napoli	INSIEME SI PUO' – SCOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	06721501218
Napoli	COOPERATIVA SOCIALE NAPOLI - INTEGRAZIONE	04878301219
Napoli	OBIETTIVO TUTELA DISABILI NAPOLI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	07638810635
Napoli	APS VITA ATTIVA	95183000637
Napoli	COOPERATIVA SOCIALE ARKE O.N.L.U.S.	04103861219
Napoli	COOPERATIVA SOCIALE ASAT ISCHIA O.N.L.U.S.	91006540636
Napoli	CONSULTA REGIONALE DEGLI HANDICAPPATI ODV	95000920637
Napoli	LA SCIUSCELLA DI ANACAPRI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA O.N.L.U.S.	09571331215
Napoli	#MICOLORODIBLU ETS	92058070639
Napoli	MONDO IN CAMMINO COOPERATIVA SOCIALE	07914540633
Napoli	ATENA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	07984791215
Napoli	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ALITER	07571561211
Napoli	COOPERATIVA SOCIALE LA ROSA DI GERICO A R.L. ONLUS	08320791216
Napoli	PERCORSI PER CRESCERE ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	03553580618
Napoli	FUORICLASSE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	03751290614
Napoli	BAMBU' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	03920881210
Napoli	PADRE FERDINANDO BRACHINI COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	95022860639
Napoli	FATTORIA NEL PARCO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	03871041210
Napoli	UN FIORE PER LA VITA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	07617440636
Napoli	CRESCERE INSIEME SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	06440831219
Napoli	AF...FIDATI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	09864671210
Napoli	ARMONIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	07291951213
Napoli	COOPERATIVA IL FARO	05072640633
Napoli	OLTRE I SOGNI COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	04018761215
Napoli	UILDM CICCIANO ODV	92036540638
Napoli	FONDAZIONE DI COMUNITA' DEL CENTRO STORICO DI NAPOLI ENTE DEL TERZO SETTORE	95130790637
Napoli	GENITORI AUTISMO ISCHIA	91014030638
Napoli	LIBERASS APS	96038610638
Salerno	FONDAZIONE ANFFAS SALERNO GIOVANNI CARESSA ONLUS	95123610651
Salerno	IL GERMOGLIO	03512200654
Salerno	IL SENTIERO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	92010430657
Salerno	MESTIERI CAMPANIA - CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALI	05416430659
Salerno	OFFICINE ABILMENTEINCOMUNE APS	95189800659
Salerno	GIRASOLE COOPERATIVA SOCIALE	03769840657
Salerno	AGAPE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	05094340659
Salerno	GEA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	02585500651
Salerno	PRO HANDICAP ANCHE NOI - ODV	91013790653
Salerno	STALKER - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	04384640654
Salerno	PROGENIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	05819370650
Salerno	IL FORNO DI VINCENZO ODV	91063780653
Salerno	MO.VI.CA. A.P.S.	93025780656
Salerno	COOPERATIVA SOCIALE LA ROSA DI GERICO A R.L. ONLUS	08320791216
Salerno	NUOVO FUTURO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	05571320653

Salerno	IL VILLAGGIO DI ESTEBAN - COOPERATIVA SOCIALE	03271590659
Salerno	CAVA FELIX - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - IMPRESA SOCIALE	05230470659
Salerno	ASSOCIAZIONE OMBRALUCE TILDE SALERNO ODV	02892720653
Salerno	LA CITTA' DELLA LUCA COOP. SOC.	03783230653
Salerno	HERMES SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	02799760653
Salerno	SANATRIX NUOVO ELAION SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	00585850654
Salerno	ASSOCIAZIONE PROMOZIONE SOCIALE LA TARTA RUGA CENTRO CLINICO SPECIALISTICO PER LA PROMOZIONE DEL BENESSERE PSICOLOGICO E AUTONOMIA PERSONALE ETS	92098290643
Salerno	COOPERATIVA SENSO ALATO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	04365810656

Allegato B

Istanze sospese per soccorso istruttorio	
Denominazione Ente	**C.F.**
COOPERATIVA SAMNES	01727810622
IMPARIAMO A VOLARE ETS	93046550658

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 1142 del 21/11/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER ACQUISIZIONE MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DI STRUTTURE SANITARIE PUBBLICHE PER LA SOMMINISTRAZIONE PASTI AI GENITORI CHE ASSISTONO FIGLI MINORI RICOVERATI IN REPARTI PEDIATRICI

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) con il Regolamento (UE) 2021/1057 del 24.06.2021, il Parlamento Europeo e il Consiglio europeo hanno istituito il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) e abrogato il regolamento (UE) n. 1296/2013;
b) con il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24.06.2021, il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
c) con la Decisione n.C(2022) 6831 del 20.09.2022, la Commissione europea ha approvato il Programma "PR Campania FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia;
d) con DGR n. 494 del 27.09.2022, la Giunta Regionale della Campania ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma CCI 2021IT05SFPR003, nell'ambito del quale è stata individuata l'Autorità di Gestione del programma FSE+ 2021-2027;
e) con DGR n. 629 del 29.11.2022 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+2021-2027;
f) con Decreto Dirigenziale n. 15 del 13.02.2023 l'Autorità di Gestione ha preso atto della "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" del PR Campania FSE+ 2021/2027 approvati nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 24/01/2023;
g) con DGR n. 374 del 29.06.2023 è stato approvato il sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027;
h) con Decreto del Presidente di Giunta n. 85 del 07.08.2023 sono stati individuati i responsabili di obiettivo specifico del PR Campania FSE+ 2021/2027;

PREMESSO altresì che

a) con DGR n. 252 del 4.05.2023 è stata prevista l'attivazione di misure volte a sostenere le responsabilità familiari, con particolare riguardo ai genitori che assistono i figli minori durante il ricovero in strutture sanitarie pubbliche campane, in cui sono presenti reparti pediatrici, attraverso l'erogazione di pasti in favore dei predetti genitori, al fine di garantire la permanenza nella struttura di riferimento nonché per salvaguardare la sterilità degli ambienti ospitanti. In particolare, la suddetta DGR ha previsto l'impiego di complessivi € 600.000,00, a titolo di risorse libere nella disponibilità della Direzione Generale Politiche Sociali e Sociosanitarie, a valere sul Bilancio Regionale 2023 – 2025 - esercizio finanziario 2023, per l'attivazione della misura per l'annualità 2023;
b) con Legge Regionale n. 24 del 28.12.2023, recante Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024 - 2026 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2024, è stato istituito, ex art. 15, un apposito Fondo Regionale finalizzato al sostegno ai genitori dei pazienti minorenni ricoverati presso reparti pediatrici di strutture sanitarie pubbliche della Campania afferenti al Servizio Sanitario Regionale, attraverso l'erogazione dei pasti in favore dei

medesimi genitori che assistono i figli minori ricoverati, in costanza di ricovero, con dotazione di € 500.000,00 per ciascuna annualità del Bilancio Regionale di Previsione 2024 – 2026;

CONSIDERATO che

a) con DGR n. 480 del 24.09.2024 sono state programmate risorse per complessivi € 3.300.000,00 per l'attuazione della misura relativa alla somministrazione dei pasti in favore di genitori che assistono i figli minori ricoverati in reparti pediatrici di strutture sanitarie pubbliche sul territorio regionale, in costanza di ricovero, per le annualità 2024, 2025 e 2026, di cui:

   - € 500.000,00 per ciascuna annualità 2024 – 2025 – 2026 a valere sul Fondo Regionale per il sostegno ai genitori dei pazienti minorenni ricoverati, istituito ex art. 15 Legge Regionale 24/2023, nell'ambito della Missione 12, Programma 1 Titolo 1 del Bilancio di previsione finanziario 2024/2026, con allocazione nel capitolo U05991 denominato "sostegno ai genitori di pazienti minorenni ricoverati" nella titolarità della DG Politiche Sociali e Sociosanitarie;
   - € 600.000,00 per ciascuna annualità 2024 – 2025 – 2026 a valere sulle risorse a valere sulle risorse del PR Campania FSE+ 2021/2027 Priorità 3 Inclusione sociale - Obiettivo Specifico ESO 4.11 – Azione 3.k.2;

RILEVATA la necessità di adottare un avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse di strutture sanitarie pubbliche per la somministrazione pasti ai genitori che assistono figli minori ricoverati in reparti pediatrici**,** al fine di dare esecuzione a quanto programmato con la Deliberazione della Giunta regionale n. 480 del 24.09.2024 di concerto con la DG Salute;

PRESO ATTO del verbale di esito positivo n. 1/2024 del 19.11.2024 relativo alla *"verifica metodologica costi per somministrazione pasti a genitori che assistono figli minori ricoverati in reparti pediatrici di strutture sanitarie pubbliche in Campania",* assentito dalla Autorità di Audit della Regione Campania e assunto a prot. 549245 del 19.11.2024;

RITENUTO pertanto

a) di dover approvare "*l'avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse di strutture sanitarie pubbliche per la somministrazione pasti ai genitori che assistono figli minori ricoverati in reparti pediatrici - legge regionale n. 24 del 28.12.2023, art. 15 "fondo regionale per il sostegno ai genitori dei pazienti minorenni ricoverati" - PR Campania FSE+ 2021/2027- priorità 3 – inclusione sociale - obiettivo specifico ESO 4.11 – azione 3.k.2 - delibera di giunta regionale n. 480 del 24.09.2024",* con i relativi allegati, che sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

b) di dover rinviare a successivo provvedimento l'assunzione di impegno per le somme necessarie all'attuazione della misura, in favore delle strutture beneficiarie, a valere sulle risorse programmate, subordinatamente all'esito dell'esame delle domande ricevute;

c) di dover designare quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) il Dott. Luca Germanà Bozza, Funzionario E.Q. incardinato presso la Direzione Politiche Sociali e Socio-Sanitarie;

VISTI

- la normativa e le deliberazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportati;

- la D.G.R. n. 199 del 21.04.2020 e il D.P.G.R. n. 72 del 8.06.2020 aventi ad oggetto il conferimento alla Dott.ssa Maria Somma dell'incarico di Direttore Generale *ad interim* della Direzione Generale Politiche Sociali e Sociosanitarie, nonché i successivi provvedimenti di proroga dell'incarico;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Funzionario E.Q. incardinato presso la Direzione Generale Politiche Sociali e Sociosanitarie, Dott. Luca Germanà Bozza, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Direttore Generale

DECRETA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati,

1. di approvare *"l'avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse di strutture sanitarie pubbliche per la somministrazione pasti ai genitori che assistono figli minori ricoverati in reparti pediatrici* **-** *Legge Regionale n. 24 del 28.12.2023, art. 15 "Fondo Regionale per il sostegno ai genitori dei pazienti minorenni ricoverati" - PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027- Priorità 3 – Inclusione Sociale - Obiettivo Specifico ESO 4.11 – azione 3.k.2 - Delibera di Giunta Regionale n. 480 del 24.09.2024"*, con i relativi allegati, che sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di rinviare a successivo provvedimento l'assunzione di impegno per le somme necessarie all'attuazione della misura, in favore delle strutture beneficiarie, a valere sulle risorse programmate, subordinatamente all'esito dell'esame delle domande ricevute;
3. di designare quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) il Dott. Luca Germanà Bozza, Funzionario E.Q. incardinato presso la Direzione Politiche Sociali e Socio-Sanitarie;
4. di pubblicare l'Avviso sui siti istituzionali www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it, con valore di notifica ad ogni effetto di legge;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione FSE, alla Segreteria di Giunta per la registrazione e al Bollettino ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.).

AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE DI STRUTTURE SANITARIE PUBBLICHE PER LA SOMMINISTRAZIONE PASTI AI GENITORI CHE ASSISTONO FIGLI MINORI RICOVERATI IN REPARTI PEDIATRICI

Legge Regionale n. 24 del 28.12.2023, art. 15
"*Fondo Regionale per il sostegno ai genitori dei pazienti minorenni ricoverati*"

PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027- Priorità 3 – Inclusione Sociale - Obiettivo Specifico ESO 4.11 – azione 3.k.2

Delibera di Giunta Regionale n. 480 del 24/09/2024

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sommario

Normativa di riferimento 3
1. Oggetto e finalità 4
2. Durata dell'intervento 5
3. Beneficiari 5
4. Destinatari finali 5
5. Risorse finanziarie e criteri di attribuzione 5
6. Modalità di presentazione della domanda 6
7. Istruttoria delle domande 7
8. Obblighi dei beneficiari 8
9. Rendicontazione 8
10. Monitoraggio dei risultati 9
11. Ufficio competente e Responsabile del procedimento 9
12. Informazione e pubblicità 10
13. Informativa sulla privacy e trattamento dei dati personali 10
14. Foro competente 10

fonte: http://burc.regione.campania.it

Normativa di riferimento

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021, con il quale il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato, le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021, con cui il Parlamento Europeo e il Consiglio europeo hanno istituito il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) e abrogato il regolamento (UE) n. 1296/2013;

VISTA la Decisione n.C(2022) 6831 del 20 settembre 2022, con cui la Commissione europea ha approvato il Programma "PR Campania FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia;

VISTA Deliberazione n. 494 del 27 settembre 2022, la Giunta Regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma CCI 2021IT05SFPR003, nell'ambito del quale è stata individuata l'Autorità di Gestione del programma FSE+ 2021-2027;

VISTA Deliberazione n.629 del 29/11/2022 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+2021-2027;

VISTO il Decreto Dirigenziale n.15 del 13/02/2023 con il quale l'Autorità di Gestione ha preso atto della "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" del PR Campania FSE+ 2021/2027 approvati nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 24/01/2023;

VISTA la Deliberazione di Giunta n. 374 del 29/06/2023 con cui è stato approvato il sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027;

VISTO il Decreto del presidente di Giunta n. 85 del 07/08/2023 con cui sono stati individuati i responsabili di obiettivo specifico del PR Campania FSE+ 2021/2027;

VISTA la DGR n. 252 del 4.05.2023, con la quale è stata prevista l'attivazione di misure volte a sostenere le responsabilità familiari, con particolare riguardo ai genitori che assistono i figli minori durante il ricovero in strutture sanitarie pubbliche campane, in cui sono presenti reparti pediatrici, attraverso l'erogazione di pasti in favore dei predetti genitori, al fine di garantire la permanenza nella struttura di riferimento nonché per salvaguardare la sterilità degli ambienti ospitanti. In particolare, la suddetta DGR ha previsto l'impiego di complessivi € 600.000,00, a titolo di risorse libere nella disponibilità della Direzione Generale Politiche Sociali e Sociosanitarie, a valere sul Bilancio Regionale 2023 – 2025 - esercizio finanziario 2023, per l'attivazione della misura per l'annualità 2023;

VISTA la Legge Regionale n. 24 del 28.12.2023, recante Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024 - 2026 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2024, che istituisce, ex art. 15, un apposito Fondo Regionale finalizzato al sostegno ai genitori dei pazienti

fonte: http://burc.regione.campania.it

minorenni ricoverati presso reparti pediatrici di strutture sanitarie pubbliche della Campania afferenti al Servizio Sanitario Regionale, attraverso l'erogazione dei pasti in favore dei medesimi genitori che assistono i figli minori ricoverati, in costanza di ricovero, con dotazione di € 500.000,00 per ciascuna annualità del Bilancio Regionale di Previsione 2024 – 2026;

VISTA la DGR n. 480 del 24/09/2024 con la quale vengono programmate risorse per complessivi € 3.300.000,00 per l'attuazione della misura relativa alla somministrazione dei pasti in favore di genitori che assistono i figli minori ricoverati in reparti pediatrici di strutture sanitarie pubbliche sul territorio regionale, in costanza di ricovero, per le annualità 2024, 2025 e 2026, di cui:

- € 500.000,00 per ciascuna annualità 2024 – 2025 – 2026 a valere sul Fondo Regionale per il sostegno ai genitori dei pazienti minorenni ricoverati, istituito ex art. 15 Legge Regionale 24/2023, nell'ambito della Missione 12, Programma 1 Titolo 1 del Bilancio di previsione finanziario 2024/2026, con allocazione nel capitolo U05991 denominato "sostegno ai genitori di pazienti minorenni ricoverati" nella titolarità della DG Politiche Sociali e Sociosanitarie;
- € 600.000,00 per ciascuna annualità 2024 – 2025 – 2026 a valere sulle risorse a valere sulle risorse del PR Campania FSE+ 2021/2027 Priorità 3 Inclusione sociale - Obiettivo Specifico ESO 4.11 – Azione 3.k.2

1. Oggetto e finalità

La Legge Regionale n. 24 del 28.12.2023 recante Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2024, istituisce, ex art. 15, un apposito Fondo Regionale per il sostegno ai genitori dei pazienti minorenni ricoverati.

L'istituzione del predetto Fondo, in particolare, è finalizzata a *"riconoscere misure di sostegno ai genitori che assistono i figli minori durante il ricovero attraverso l'erogazione dei pasti per il periodo di permanenza nella struttura ospedaliera"*, nell'ottica del potenziamento del sistema integrato di servizi sanitari e di interventi sociali alle famiglie dei pazienti minorenni ricoverati nelle aziende ospedaliere pubbliche del Servizio Sanitario Regionale (SSR) dotate di strutture pediatriche e mira a strutturare e garantire continuità alla misura relativa alla somministrazione di pasti in favore di genitori che assistono i figli minori ricoverati in costanza di ricovero.

Le finalità di cui alla citata norma risultano coerenti anche con gli obiettivi di politica dei fondi strutturali in materia e in particolare, con l'impiego delle risorse comunitarie a valere sul PR Campania FSE+ 2021/2027 afferenti alla priorità Inclusione Sociale -Obiettivo Specifico ESO 4.11.

Il PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027, prevede, nell'ambito della Priorità Inclusione Sociale, l'Obiettivo Specifico ESO 4.11 la cui finalità è di "migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata".

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il presente Avviso è dunque finalizzato a sostenere interventi per il potenziamento del servizio di somministrazione pasti all'interno delle strutture sanitarie pubbliche regionali in favore dei genitori dei minori ricoverati, al fine di alleviare il disagio derivante dalla condizione di oggettiva difficoltà nella quale versano tali nuclei familiari, favorendo la continuità assistenziale in favore dei minori ricoverati, preservando al contempo la salubrità degli ambienti di degenza; in considerazione della tipologia di interesse pubblico da conseguire, che afferisce alla tutela di nuclei familiari con minori ospedalizzati, la misura si pone in continuità con le politiche regionali di welfare di cui costituisce uno degli obiettivi prioritari.

2. Durata dell'intervento

Il presente Avviso prevede l'erogazione di risorse in favore di strutture sanitarie pubbliche della Campania afferenti al Servizio Sanitario Regionale, in cui siano presenti reparti pediatrici, che somministrano i pasti giornalieri (colazione, pranzo e cena) ai genitori che assistono figli minori ricoverati, a titolo di rimborso, integrale o parziale, dei costi sostenuti per tale finalità dalle predette strutture sanitarie nelle annualità 2024 – 2025 – 2026;

3. Beneficiari

Possono partecipare al presente Avviso, secondo le modalità quivi indicate, le Strutture Sanitarie Pubbliche presenti sul territorio della Regione Campania, che afferiscono al Servizio Sanitario Regionale e che dispongono di reparti pediatrici, in qualità di beneficiari delle risorse di cui all'Avviso.

4. Destinatari finali

I soggetti destinatari finali dei servizi di somministrazione pasti sono i genitori dei minori ricoverati in reparti pediatrici delle Strutture Sanitarie Pubbliche campane afferenti al Servizio Sanitario Regionale.
In particolare, l'intervento è finalizzato a garantire la somministrazione di un pasto completo al giorno (colazione, pranzo, cena) ad un solo genitore che assiste il figlio minore ricoverato in costanza di ricovero.
Le strutture sanitarie suddette, al fine di beneficiare delle risorse previste dall'Avviso, hanno l'onere di perfezionare un piano previsionale di fabbisogno triennale, relativo alle annualità 2024 – 2025 – 2026, elaborato come da modello allegato in conformità ai seguenti criteri:

- quanto all'annualità 2024, in base al numero effettivo dei ricoveri di pazienti minorenni e alla durata media degli stessi dal 1° gennaio 2024 al 31 ottobre 2024, con ipotesi di proiezione a copertura delle ulteriori mensilità a chiusura dell'anno solare (novembre – dicembre);
- quanto alle annualità 2025 e 2026, in base al numero dei ricoveri di pazienti minorenni e alla durata media degli stessi nel biennio precedente all'approvazione del presente Avviso.

5. Risorse finanziarie e criteri di attribuzione

L'importo complessivamente stanziato è pari ad un massimo di € 3.300.000,00 di cui € 1.800.000,00 a valere sul PR Campania FSE+ 2021-2027 Priorità 3 "Inclusione Sociale" – Obiettivo specifico ESO 4.11, Azione 3.k.2, ed € 1.500.000,00 a valere sulle risorse regionali programmate in attuazione della L.R. n. 24 del 28.12.2023. L'amministrazione regionale si riserva, previo indirizzo, eventuali integrazioni delle risorse rese disponibili.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'importo del finanziamento, per ciascuna annualità d'intervento, sarà corrisposto alla singola struttura sanitaria con modalità "a rimborso", dietro presentazione di apposita rendicontazione presentata dalla medesima, da prodursi con cadenza semestrale, o con differente tempistica se motivata dall'Amministrazione regionale, secondo le modalità di rendicontazione di cui al successivo art. 9, attestante il numero dei pasti giornalieri somministrati per singola tipologia nel periodo di riferimento (ordinariamente semestrale), in favore di un solo genitore per ciascun minore ricoverato, da moltiplicarsi per le Unità di Costo Standard di cui alla Nota Metodologica allegata al presente avviso, che ne costituisce parte integrante, al fine di quantificare l'entità del rimborso riconoscibile:

- UCS "A" – colazione: € 1,47
- UCS "B" – pranzo: € 6,73
- UCS "C" – cena: € 6,74

L'importo massimo finanziabile attribuito alle singole strutture viene assegnato in ragione delle risorse finanziarie disponibili e comunque in applicazione di un criterio di riparto proporzionale ai diversi fabbisogni comunicati dalle strutture sanitarie beneficiarie che manifestano la volontà di aderire al presente Avviso.

Resta ferma la possibilità per ogni singola struttura sanitaria, nel caso di mancata somministrazione dei pasti nell'anno 2024, di aderire all'avviso con esclusivo riferimento alle annualità 2025 e 2026 ovvero di aderire anche per l'anno 2024 ma solo per i mesi a partire dai quali si è dato avvio alla somministrazione.

6. Modalità di presentazione della domanda

Ciascuna struttura sanitaria in possesso dei requisiti di cui al precedente art. 3 può presentare, a pena di inammissibilità, una sola istanza in risposta al presente Avviso.
La domanda va presentata a mezzo PEC, la stessa deve essere collegata istituzionalmente al soggetto istante, e va trasmessa all'indirizzo PEC della Direzione Generale Politiche Sociali e Sociosanitarie della Regione Campania: dg.500500@pec.regione.campania.it con il seguente oggetto: "DGR 480/2024 - Avviso Pubblico somministrazione pasti a genitori di minori ricoverati".
Il termine per la presentazione della domanda decorre dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul B.U.R.C, ad ogni effetto di notifica, sino alle ore 23:59 del quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione, salvo proroga comunicata dall'amministrazione regionale in pendenza del suddetto termine. Ai fini della tempestività della domanda fanno fede la data e l'orario di avvenuta consegna della PEC.
Non sono ammissibili domande presentate oltre i termini e/o con modalità di invio differenti da quanto previsto dal presente articolo.
Alla domanda di partecipazione, redatta in conformità all'allegato modello (allegato 1) devono essere allegati, a pena d'esclusione:
- Piano Triennale dei Fabbisogni (allegato 2)
- Piano dei costi (allegato 3)

Gli allegati devono essere compilati in ogni parte e firmati digitalmente dal legale rappresentante della struttura sanitaria richiedente o dal soggetto legalmente autorizzato ad esprimere la volontà della struttura ai fini della partecipazione al presente Avviso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nella domanda deve essere riportato l'indirizzo PEC al quale la Regione Campania invierà tutte le comunicazioni ufficiali successive, da intendersi anche quale domicilio digitale eletto dall'istante. In caso di mancata indicazione del predetto indirizzo, farà fede a tale scopo l'indirizzo PEC istituzionale utilizzato per l'invio della domanda.

In sede di compilazione della domanda devono essere dichiarati i seguenti stati e/o requisiti:

i. l'idoneità dei poteri del rappresentante legale e/o del soggetto delegato e/o autorizzato alla sottoscrizione degli atti di cui al presente avviso;
ii. che il richiedente non è beneficiario di altri finanziamenti pubblici (comunitari, nazionali o regionali) per la medesima finalità e con riferimento al medesimo arco temporale;
iii. di assumere l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 comma 8 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 così come modificato dal Decreto-legge n. 187 del 12/11/2010, impegnandosi sin d'ora ad utilizzare un conto corrente bancario o postale, ovvero altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni per la realizzazione del progetto;

L'inosservanza delle prescrizioni di cui al presente articolo determina l'inammissibilità della relativa domanda e, comunque, l'esclusione dal finanziamento.

La Regione Campania si riserva di effettuare, ex art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, ogni necessario e idoneo controllo, anche a campione, sulle dichiarazioni rese dai soggetti proponenti nella forma di dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del medesimo D.P.R. n. 445/2000.

7. Istruttoria delle domande

L'Ufficio regionale competente, previa istruttoria delle istanze pervenute in risposta al presente Avviso, ne verifica l'ammissibilità, la completezza e la legittimità formale e sostanziale.

Qualora la domanda pervenuta sia inficiata da errore materiale o, comunque, da vizio suscettibile di sanatoria in conformità all'istituto del soccorso istruttorio, il competente Ufficio ne dà prontamente comunicazione al soggetto richiedente a mezzo PEC, assegnando un termine perentorio non superiore a dieci giorni per provvedere alla relativa integrazione e/o rettifica. Qualora il termine assegnato per provvedere all'integrazione decorra inutilmente, la domanda si intende inammissibile.

Non sono ammissibili né suscettibili di eventuale attivazione di soccorso istruttorio le istanze:

- presentate con modalità difformi rispetto all'art. 6;
- presentate da soggetti richiedenti che non rientrano nella tipologia indicata all'articolo 3 del presente Avviso;
- incomplete della documentazione richiesta dal presente Avviso anche a seguito di attivazione dell'eventuale soccorso istruttorio, ai fini della legittimità della procedura;

In esito alla suddetta istruttoria, il competente Ufficio provvede alla formazione dell'elenco delle domande ammissibili a finanziamento con il relativo importo attribuito e delle domande non ammissibili, per l'assunzione dei consequenziali provvedimenti di impegno delle risorse in favore delle strutture sanitarie ammesse a finanziamento, tenuto conto delle risultanze istruttorie relative al fabbisogno.

I relativi provvedimenti saranno pubblicati sui siti istituzionali www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it con valore di notifica agli interessati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In caso di rinuncia da parte del beneficiario o di revoca dell'ammissione a finanziamento per giustificati motivi, l'Ufficio competente provvede all'assunzione di ogni necessario provvedimento finalizzato all'aggiornamento delle risultanze istruttorie.

A seguito della formazione degli elenchi delle istanze ritenute finanziabili, ai fini dell'attuazione degli interventi, verrà sottoscritto apposito atto di concessione con le singole strutture sanitarie beneficiarie regolante i rapporti e gli obblighi tra le parti.

Ai fini della stipula e sottoscrizione dell'atto di concessione, ciascuna struttura beneficiaria dovrà trasmettere via pec il codice unico di progetto (CUP) relativo al finanziamento assentito.

All'esito della sottoscrizione dell'atto di concessione, le strutture beneficiarie dovranno trasmettere il nominativo del referente, indicandone nome, cognome, codice fiscale e indirizzo mail, individuato per l'abilitazione sulla piattaforma di monitoraggio SURF ai fini dei relativi adempimenti di rendicontazione.

Il referente individuato figurerà quale responsabile esterno del progetto (REO) e dovrà assicurare la corretta e costante implementazione dei dati e documenti da caricare sul sistema.

8. Obblighi dei beneficiari

Le strutture sanitarie beneficiarie si impegnano a:

- accettare le previsioni e gli obblighi previsti dal presente Avviso e assumere ogni iniziativa di competenza finalizzata all'attuazione della misura in conformità al medesimo Avviso e della disciplina afferente alle fonti di finanziamento;
- stipulare, in caso di finanziamento, apposito atto di concessione con la regione Campania regolante gli obblighi tra le parti;
- garantire il rispetto, in ogni fase di attuazione dell'intervento, delle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia;
- rendere disponibili con cadenza periodica e, comunque, a richiesta dell'amministrazione, la documentazione e le informazioni necessarie alla gestione dell'intervento, anche al fine di consentire il monitoraggio dello stato di avanzamento delle attività di cui all'intervento;
- conservare adeguatamente tutta la documentazione inerente all'intervento;
- comunicare tempestivamente ogni fatto e/o evento successivo che possa incidere sull'ammissione al finanziamento e sulla corretta esecuzione della misura, ivi compresa l'eventuale rinuncia al beneficio.

9. Rendicontazione

L'erogazione delle risorse in favore delle strutture sanitarie beneficiarie, a titolo di rimborso dei costi standard quantificati dalle medesime nel Piano dei Costi allegato alla domanda di partecipazione al presente Avviso, è subordinata alla trasmissione, con cadenza semestrale, della documentazione attestante la rendicontazione dei costi sostenuti nel periodo di riferimento, nei limiti della stessa e, comunque sino a concorrenza delle risorse assentite, secondo quanto stabilito all'art. 5 del presente Avviso, fatto salvo quanto potrà essere ulteriormente dettagliato negli atti di concessione da stipularsi con i beneficiari.

Ai fini della rendicontazione è necessario presentare, attraverso la piattaforma di monitoraggio S.U.R.F., quanto segue:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) Documentazione attestante le procedure di evidenza pubblica adottate dalle Strutture Sanitarie per l'acquisizione del servizio di somministrazione pasti, in ottemperanza alle disposizioni dettate dal Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici";
b) Attestazione semestrale rilasciata dal legale rappresentante della Struttura Sanitaria ~~Locale~~ beneficiaria del contributo o suo delegato, con indicazione del periodo di riferimento, del numero di pasti erogati per ciascun minore ricoverato e in costanza di ricovero, al genitore che lo assiste, suddivisi per tipologia (colazione, pranzo, cena);
c) Documentazione amministrativa contabile attestante il numero di pasti consegnati nel periodo di riferimento, da parte dell'operatore economico aggiudicatario del servizio, in favore della struttura sanitaria (a titolo esemplificativo, DDT, bolla di consegna etc.).
Il contributo è riconosciuto "a risultato", pertanto la spesa riconoscibile viene determinata sulla base dei pasti effettivamente forniti delle strutture sanitarie ai genitori dei minori ricoverati. L'erogazione delle risorse in favore dei beneficiari dell'intervento è effettuata con modalità "a rimborso", previa rendicontazione dei pasti effettivamente erogati secondo le modalità di cui al presente Avviso e con quelle previste negli appositi atti di concessione stipulati con i singoli beneficiari.
In caso di inosservanza degli obblighi posti a carico del soggetto beneficiario, la Regione Campania si riserva di procedere alla revoca del finanziamento assentito, fatto salvo il contributo calcolato relativo alla porzione di attività eventualmente realizzata.

10. Monitoraggio dei risultati

Nell'ambito della valutazione degli esiti e dell'impatto che la Misura produrrà sul territorio regionale, i destinatari si impegnano a fornire a Regione Campania le informazioni richieste e/o partecipare a iniziative di valutazione realizzate da Regione o da altri soggetti da essa incaricati per raccogliere e analizzare i dati a scopo conoscitivo e statistico.

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi e dei risultati collegati a questa misura, l'indicatore di output individuato è il seguente:

- Numero di pubbliche amministrazioni o servizi pubblici sostenuti a livello nazionale, regionale o locale;

L'indicatore di risultato associato all'azione di riferimento è il seguente:

- Numero di partecipanti che dichiara un miglioramento nell'accessibilità, qualità e/o efficacia dei servizi alla fine della loro partecipazione all'intervento;

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro da parte dei potenziali beneficiari.

11. Ufficio competente e Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii. l'Ufficio competente per il presente procedimento è la Direzione Generale per le Politiche Sociali e Sociosanitarie della Regione Campania, con sede in Napoli alla Via Marina 19/C.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il responsabile del procedimento è il funzionario E.Q. incardinato presso la suddetta D.G. dott. Luca Germanà Bozza (mail luca.germanabozza@regione.campania.it; telefono 081 7963611).
Tutte le comunicazioni tra i Soggetti partecipanti all'Avviso e la Regione Campania, anche per la fase successiva relativa all'esecuzione della misura, devono avvenire mediante posta elettronica certificata. Per la Regione Campania, l'indirizzo PEC cui inviare ogni comunicazione afferente al presente Avviso è dg.500500@pec.regione.campania.it, da intendersi anche quale domicilio digitale eletto dall'Amministrazione ai fini del presente procedimento.

12. Informazione e pubblicità

I beneficiari devono attenersi alle vigenti disposizioni comunitarie in tema di informazione e pubblicità contenute nel Reg. (UE) n. 1060/2021 e del Si.Ge.Co. e relativa manualistica del PR CAMPANIA FSE 2021/2027 approvato con Deliberazione di Giunta n. 374 del 29/06/2023 e Decreto Dirigenziale n.229 del 27/07/2023, nonché alla disciplina normativa nazionale vigente in materia. In particolare, in tutta la documentazione afferente alla rendicontazione e/o afferente al presente Avviso deve darsi evidenza dell'utilizzo dei loghi del programma.

13. Informativa sulla privacy e trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati dei Soggetti partecipanti sarà effettuato nel rispetto delle disposizioni del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) e D. Lgs n. 101/2018. I dati acquisiti saranno trattati, anche con strumenti e apparecchiature informatiche, esclusivamente per le finalità connesse allo svolgimento della procedura del presente Avviso e per la quale sono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

14. Foro competente

Per qualsiasi controversia relativa al presente Avviso si elegge quale Foro competente quello di Napoli.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
D.G. 50.05 Politiche Sociali e Socio-Sanitarie
dg.500500@pec.regione.campania.it

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE DI STRUTTURE SANITARIE PUBBLICHE PER LA SOMMINISTRAZIONE PASTI AI GENITORI CHE ASSISTONO FIGLI MINORI RICOVERATI IN REPARTI PEDIATRICI – DGR n. 480 DEL 24.09.2024

Il/la sottoscritto/a…… nato/a a…….. il ……
CF…… in qualità di legale rappresentante di
……,
con sede in ……(……), via ……,
n……, CF/P.IVA…….. PEC:.....@.....

CHIEDE

il finanziamento nell'ambito dell'Avviso pubblico "per l'acquisizione di manifestazioni di interesse di strutture sanitarie pubbliche per la somministrazione pasti ai genitori che assistono figli minori ricoverati in reparti pediatrici" – Priorità 3 – Inclusione Sociale - Obiettivo Specifico ESO 4.11 – azione 3.k.2. – DGR n. 480 del 24.09.2024

per l'importo complessivo di € _____ come risultante dal piano triennale del fabbisogno e dal piano dei costi che si trasmettono in allegato alla presente e che ne costituiscono parte integrante, a tal fine,

DICHIARA

(ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e con la espressa consapevolezza di quanto prescritto dagli articoli 75 e 76 del medesimo DPR, rispettivamente sulle conseguenze civili e penali a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci)

- di aver preso visione dell'Avviso pubblico in oggetto e di accettarne il contenuto in ogni sua parte;
- di essere dotato di idonei poteri alla sottoscrizione degli atti di cui al presente avviso;
- che il finanziamento richiesto con la presente istanza non è oggetto di altri contributi pubblici, nazionali e/o comunitari aventi la medesima finalità;
- di assumere l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 comma 8 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 così come modificato dal Decreto-legge n. 187 del 12/11/2010, impegnandosi sin d'ora ad utilizzare un conto corrente bancario o postale, ovvero altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni per la realizzazione del progetto;

ALLEGA

quale parte integrante alla presente domanda:

- ❑ **Piano triennale dei fabbisogni** che riporti il numero di pasti necessari da somministrare ai genitori che

fonte: http://burc.regione.campania.it

assistono figli minori ricoverati nei reparti pediatrici, sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente (All. 2);

- ❑ **Piano dei costi** sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante; (All. 3)

Il/la sottoscritto/a rilascia autorizzazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del Regolamento 2016/679/UE (GDPR) e Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii..

Data

Firma del legale rappresentante

_____

Allegato 2

Giunta Regionale della Campania
D.G. 50.05 Politiche Sociali e Socio-Sanitarie
dg.500500@pec.regione.campania.it

PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE DI STRUTTURE SANITARIE PUBBLICHE PER LA SOMMINISTRAZIONE PASTI AI GENITORI CHE ASSISTONO FIGLI MINORI RICOVERATI IN REPARTI PEDIATRICI. - DGR n. 480 del 24/09/2024.

Il/la sottoscritto/a…… nato/a a…….. il …… CF…… in qualità di legale rappresentante di ……,
con sede in ……(……), via ……,
n……, CF……P.IVA……..

DICHIARA

(ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e con la espressa consapevolezza di quanto prescritto dagli articoli 75 e 76 del medesimo DPR, rispettivamente sulle conseguenze civili e penali a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci)

Che il fabbisogno triennale di pasti per genitori che assistono minori ricoverati presso la nostra struttra è pari a n. (INDICARE IL NUMERO DEI PASTI PREVISTI SUDDIVISI PER TIPOLOGIA **N.B. NON VANNO INSERITI IMPORTI**) :

Pasti	**2024**	**2025**	**2026**	**TOTALE**
Colazione				(D1)
Pranzo				(D2)
Cena				(D3)

Il fabbisogno è stato calcolato in base ai seguenti paramentri di previsione considerando la fornitura di un pasto giornaliero completo (colazione, pranzo, cena) per singolo genitore che assiste il figlio minore sulla base dei dati riscontrati a consuntivo nel biennio 2022/2023:

DATI	**2024**	**2025**	**2026**	**TOTALE**
n. ricoveri di pazienti minori stimati per annualità (per 2024 devono essere compresi anche quelli già effettivamente registrati)				
n. medio dei giorni di degenza stimati per annualità (per 2024 devono essere compresi anche quelli già effettivamente registrati)				

Data

Firma del legale rappresentante

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 3

Giunta Regionale della Campania
D.G. 50.05 Politiche Sociali e Socio-Sanitarie
dg.500500@pec.regione.campania.it

PIANO DEI COSTI

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE DI STRUTTURE SANITARIE PUBBLICHE PER LA SOMMINISTRAZIONE PASTI AI GENITORI CHE ASSISTONO FIGLI MINORI RICOVERATI IN REPARTI PEDIATRICI. - DGR n. 480 del 24/09/2024

Compilare il Piano dei Costi in coerenza con le previsioni del piano triennale dei fabbisogni presentato (allegato 2) e nel rispetto di quanto stabilito dall'Avviso Pubblico in oggetto.

TIPOLOGIA UCS	MODALITÀ CALCOLO PREVENTIVO	VALORE UCS (EURO)
A: Colazione	N. colazioni erogate e/o previste per il triennio	1,47
B: Pranzo	N. pranzi erogati e/o previsti per il triennio	6,73
C: Cena	N. cene erogate e/o previste per il triennio	6,74

UCS	**n. pasti erogati e/o previsti complessivi nel triennio**	**UCS**	**Contributo**
A	N_A (deve coincidere con il totale D1 inserito nell'Allegato 2)	€ 1,47	**A** = (N_A * €)
B	N_B (deve coincidere con il totale D2 inserito nell'Allegato 2)	€ 6,73	**B** = (N_B * €)
C	N_C (deve coincidere con il totale D3 inserito nell'Allegato 2)	€ 6,74	**C** = (N_C * €)
		Totale	**D = A+B+C**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Costo totale distinto per tipologia di sommistrazione

Costo totale (A)	€. _____
Costo totale (B)	€. _____
Costo totale (C)	€. _____
Costo Totale richiesto a finanziamento	€. _____

Data

Firma del legale rappresentante

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Direzione Generale
per le politiche sociali e socio-sanitarie

NOTA METODOLOGICA

per il calcolo dei costi unitari da applicare all'Avviso "Somministrazione pasti a genitori che assistono figli minori ricoverati in reparti pediatrici di strutture sanitarie pubbliche della Campania"

Adozione di costi unitari nel quadro delle Opzioni di semplificazione per la rendicontazione dei costi dei pasti in favore dei genitori dei minori ricoverati nei reparti pediatrici di strutture ospedaliere pubbliche all'interno delle linee di azione del FSE Plus "TABELLE STANDARD DI COSTI UNITARI" di cui al Regolamento (UE) n. 1060/2021.

P.R. CAMPANIA FSE+ 2021-2027

PRIORITA' – INCLUSIONE SOCIALE

OB. SPEC. ESO 4.11 AZIONE 3.k.2.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SOMMARIO

PREMESSA 1
QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO 2
1. SOGGETTI COINVOLTI 0
2. INTERVENTO OGGETTO DI FINANZIAMENTO 0
3. DETERMINAZIONE DELLE OPZIONI DI SEMPLIFICAZIONE 0
4. UCS – MODALITA' DI QUANTIFICAZIONE DEL PARAMETRO COSTO UNITARIO DEI BENI 1
5. DOCUMENTAZIONE A SUPPORTO DELLA SPESA UCS 0
6. IL SISTEMA DEI CONTROLLI 0

PREMESSA

La Regione Campania nell'ambito delle iniziative promosse con le risorse a valere sul programma FSE+ 2021-2027 prevede, nel contesto del sistema complessivo di Welfare Sociale, interventi e misure volti all'effettiva tutela dei diritti sociali dei cittadini, attraverso la predisposizione e l'implementazione di misure in favore di destinatari in condizione di svantaggio e vulnerabilità anche temporanea.

A tal fine, anche in questo ciclo di programmazione, si è inteso garantire alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi socioassistenziali, anche al fine di sostenere le responsabilità familiari e genitoriali. In tale contesto, con DGR n. 252 del 04.05.2023, è stata prevista l'attivazione di misure volte a sostenere le responsabilità familiari, con particolare riguardo ai genitori che assistono i figli minori durante il ricovero in strutture sanitarie pubbliche campane, in cui sono presenti reparti pediatrici, attraverso l'erogazione di pasti in favore dei predetti genitori, al fine di garantire la permanenza nella struttura di riferimento nonché per salvaguardare la sterilità degli ambienti ospitanti.

Tale area di intervento trova piena coerenza con quanto previsto nel Programma regionale FSE+ Campania 2021- 2027, nell'ambito della Priorità Inclusione Sociale, Obiettivo Specifico ESO 4.11 la cui finalità è di "*migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata*".

Per l'attuazione e la prosecuzione della sopra citata azione, in particolare per quanto attiene il sostegno che si intende fornire alle Strutture sanitarie per la realizzazione degli interventi, anche in virtù dell'esperienza maturata nell'ambito del POR CAMPANIA FSE 2014-2020 nell'utilizzo delle Opzioni semplificate in materia di costi (OSC), nonché di Unità di Costo Standard (UCS), e/ o tassi forfettari, il ROS intende proporre un approccio legato alla "*performance"* degli interventi, sfruttando l'opportunità offerta dalla regolamentazione UE in materia di opzioni semplificate di costi, fortemente orientata alla verifica del conseguimento dei "*risultati".*

La metodologia adottata con la presente nota metodologica, è in linea con gli obiettivi delle politiche dell'UE che incoraggiano l'uso della semplificazione dei costi al fine di *v*elocizzare i flussi finanziari, porre maggiore attenzione alla realizzazione dell'intervento e ai risultati, alla qualità della spesa, con impatto positivi sulla riduzione dei tempi per la realizzazione delle misure e per la semplificazione delle modalità di controllo, riducendo di conseguenza anche il tasso d'errore.

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

- Regolamento (UE) n. 1060: il Parlamento Europeo e il Consiglio del 24 giugno 2021 hanno sancito le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo Plus, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento (UE) n. 1057 il Parlamento Europeo e il Consiglio del 24 giugno 2021 hanno istituito il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) abrogando il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Regolamento (UE, EURATOM) n. 1046/2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii., (UE) n. 1304/2013 e ss.mm.ii., (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012
- Regolamento n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 con cui la Commissione Europea ha sancito un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 489 del 12/11/2020 recante "Documento Regionale di Indirizzo Strategico per il periodo di programmazione 2021/2027";
- Decisione della Commissione europea n. C(2022) 6831 del 20 settembre 2022 con cui è stato approvato il Programma Operativo "PR Campania FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo sociale europeo plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia "CCI 2021IT05SFPR003";
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 494 del 27 settembre 2022 con cui è intervenuta la "Presa d'atto dell'approvazione della Commissione europea del Programma Regionale "PR Campania FSE+ 2021-2027";
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 629 del 29 novembre 2022 con cui è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+ 2021-2027;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 655 del 07 dicembre 2022 con cui è stato approvato il documento "*Aggiornamento della strategia di specializzazione intelligente campana – RIS3 Campania*". Art. 15 e Allegato IV Reg. (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021 – Condizione abilitante *"Buona governance della Strategia di specializzazione Intelligente";*
- Decreto Dirigenziale n. 15 del 13 febbraio 2023 con cui è intervenuta la presa d'atto del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni", approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+ 2021-2027 del 24 gennaio 2023;
- Deliberazione n. 709 del 20/12/22 con cui la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza della Strategia di Comunicazione del PR Campania FSE+ 2021-

2027;

- Delibera di Giunta Regionale n. 374 del 29/06/2023 di approvazione del Sistema di Gestione e Controllo del PR Campania FSE+ 2021-2027;
- Decreto Dirigenziale n. 229 – DG 1 del 27/07/2023 con il quale è stata approvata la Manualistica per la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione ed il controllo del PR Campania FSE+ 2021-2027 (Manuale delle procedure di gestione, Linee guida per i beneficiari, Manuale dei controlli di primo livello, ecc…)
- Decreto Dirigenziale n. 102 del 06/05/2024 con il quale è stato approvato l'aggiornamento del Manuale delle procedure di gestione, delle Linee guida per i beneficiari, dei relativi allegati e del documento di valutazione dei rischi ex ante per le verifiche di gestione del PR Campania FSE+;
- Legge 7 agosto 1990 n. 241 recante “Legge sul procedimento amministrativo”;
- la Legge Regionale n. 24 del 28.12.2023 recante Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2024, istituisce, ex art. 15, un apposito Fondo Regionale per il sostegno ai genitori dei pazienti minorenni ricoverati, prevedendo una dotazione di € 500.000,00 per ciascuno degli anni 2024 – 2025 – 2026 nell’ambito della Missione 12, Programma 1, Titolo 1 del bilancio di previsione finanziario 2024 – 2026;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 480 del 24/09/2024: “Somministrazione pasti a genitori che assistono figli minori ricoverati in reparti pediatrici di strutture sanitarie pubbliche della Campania. Programmazione risorse” con cui è stata disposta l’attuazione della misura relativa alla somministrazione di pasti in favore di genitori che assistono i figli minori ricoverati in reparti pediatrici di strutture sanitarie pubbliche sul territorio regionale, in costanza di ricovero, per le annualità 2024 – 2025 – 2026, risorse per complessivi € 3.300.000,00, di cui € 1.500.000,00 a valere sul Fondo Regionale a sostegno dei genitori dei pazienti minorenni ricoverati istituito ex art.15 legge regionale 24/2023, e € 1.800.000,00 a valere sulle risorse del PR Campania FSE+ 2021-2027;

1. SOGGETTI COINVOLTI

- Autorità di Gestione del PR Campania FSE+ 2021/2027;
- Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie, in qualità di Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS);
- Altre Autorità (Autorità di Audit; Funzione Contabile; Autorità di Certificazione; ecc.);
- Servizio Sanitario Regionale;
- Famiglie con minori;

2. INTERVENTO OGGETTO DI FINANZIAMENTO

L'intervento nasce con l'obiettivo di fornire sostegno ai genitori dei pazienti minorenni ricoverati, nell'ottica del potenziamento del sistema integrato di servizi sanitari e di interventi sociali alle famiglie dei pazienti minorenni ricoverati nelle strutture sanitarie pubbliche afferenti al Servizio Sanitario Regionale (SSR) dotate di reparti pediatrici.

Le suddette strutture, attraverso i presidi ospedalieri pubblici del territorio campano di riferimento, attivano il servizio di erogazione di pasti ai genitori dei pazienti minorenni ricoverati.

Ai genitori, che assistono i figli minori ricoverati, viene garantita la somministrazione di pasti, per tutta la durata della degenza, fino a concorrenza delle risorse disponibili.

Il suddetto obiettivo trova piena corrispondenza con quello contenuto nel PR FSE+ Campania che, infatti, alla Priorità Inclusione Sociale, Obiettivo Specifico ESO 4.11 stabilisce di avere quale finalità quella di "*migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata*".

3. DETERMINAZIONE DELLE OPZIONI DI SEMPLIFICAZIONE

Il Regolamento UE 1060/2021 all'articolo 53, comma 3 lettera a) prevede l'obbligo della semplificazione dei costi per progetti il cui importo complessivo sia pari o meno di € 200.000,00.

Tale circostanza ricorre per gli interventi oggetto della presente nota metodologica e pertanto di seguito viene esposta l'iter seguito per la determinazione dell'unità di costo standard applicabile alla fattispecie in esame.

Sotto il profilo della normativa comunitaria, il tema della semplificazione finanziaria nella programmazione 2021/2027 vede la propria base nei regolamenti (UE) n. 2021/1057 e 2021/1060, i quali confermano l'attenzione della Commissione verso il tema, e ripropongono sostanzialmente le ipotesi di semplificazione già sperimentate nella precedente programmazione.

L'utilizzo delle opzioni semplificate in materia di costi (UCS) costituisce una opportunità di innovazione nei processi amministrativi e gestionali delle attività finanziate, con la conseguenza di una significativa riduzione degli oneri amministrativi in capo al soggetto beneficiario e dei tempi di validazione delle spese ed erogazione delle risorse da parte dell'Autorità di Gestione.

Il ricorso alla semplificazione dei costi nasce anche dall'esperienza maturata nella gestione e nella rendicontazione dei costi relativi ai progetti sostenuti sul Fondo sociale europeo che ha evidenziato in alcuni casi delle criticità, sia nella fase di rendicontazione a cura del Beneficiario sia in quella di controllo, riconducibili alla dilatazione dei tempi di esecuzione delle verifiche di gestione e, quindi, ai conseguenti ritardi nell'erogazione dei contributi e nella certificazione delle spese.

Di seguito, si espongono i principali aspetti che hanno determinato le difficoltà attuative su menzionate:

- **scarsa qualità delle rendicontazioni**: i beneficiari hanno mostrato in molti casi una non adeguata capacità di applicazione delle procedure di rendicontazione, giudicate eccessivamente onerose e difficilmente conciliabili con le attività di realizzazione del progetto. In particolare, i rendiconti hanno mostrato una carenza nella produzione della documentazione giustificativa della spesa e di organicità nell'archiviazione degli stessi all'interno dei fascicoli di progetto, con le modalità previste dalle Linee Guida di Rendicontazione. Di riflesso, l'Ufficio deputato ai controlli, nell'esecuzione delle verifiche di primo livello, deve destinare un numero elevato di giornate lavorative, ricorrendo sistematicamente alla richiesta di significative e ripetute integrazioni documentali;
- **elevata parcellizzazione dei rendiconti per importo poco rilevanti**: l'importo medio di una domanda di rimborso si compone di un numero elevato di giustificativi di spesa. Di conseguenza la quantità di documentazione da produrre a rendicontazione delle spese, e quindi da sottoporre a verifica da parte dell'Amministrazione, è molto elevata.

Si consideri inoltre che, in tale contesto, le attività di controllo si sono svolte prevalentemente con modalità a «costi reali», portando quindi il tempo di esecuzione dei controlli di primo livello a circa 10 giornate uomo di lavorazione, senza tener conto dei periodi di produzione delle integrazioni documentali da parte del beneficiario.

Pertanto, alla luce delle considerazioni di cui sopra nell'ottica della riduzione degli oneri amministrativi, si intende individuare quale calcolo della sovvenzione l'opzione di cui all'articolo 53, comma 3 lettera a) "TABELLE STANDARD DI COSTI UNITARI" di cui al Regolamento (UE) n. 1060/2021 che prevede la possibilità di determinare gli importi del costo standard (UCS) secondo "*un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile, basato: i) su dati statistici, altre informazioni obiettive o valutazioni di esperti; ii) su dati storici verificati dei singoli beneficiari; iii) sull'applicazione delle normali prassi di contabilità dei costi dei singoli beneficiari.*

4. UCS – MODALITA' DI QUANTIFICAZIONE DEL PARAMETRO COSTO UNITARIO DEI BENI

Per quanto riguarda il calcolo del costo standard, per singola tipologia di pasto (colazione, pranzo e cena), si sono presi a riferimento, laddove disponibili, i dati a consuntivo del triennio (2021-2023) trasmessi dalle strutture ospedaliere che hanno partecipato alla prima edizione dell'intervento.

Per quanto concerne l'ospedale Santobono il dato storico disponibile è quello relativo al solo anno 2023, mentre per l'AOU Federico II, l'azienda ha dichiarato che per il servizio di somministrazione dei pasti si è avvalsa delle tariffe di SO.RE.SA., aggiudicate nell'ambito della gara "*Fornitura del servizio di ristorazione a ridotto impatto ambientale presso le sedi delle Aziende Sanitarie della Regione Campania – Lotto 3*" applicabile agli anni 2022 e 2023.

Nella tabella seguente vengono riassunti i dati pervenuti:

Struttura Ospedaliera	Anno di Riferimento	Prezzo Colazione	N. Colazioni erogate	Prezzo Pranzo	N. Pranzo erogate	Prezzo Cena	N. Cena erogate
ASL AVELLINO	2021	1,14 €	628	8,04 €	638	6,89 €	628
ASL AVELLINO	2022	1,14 €	638	8,04 €	819	6,89 €	828
ASL AVELLINO	2023	1,14 €	628	8,04 €	1.258	6,89 €	1.266
P.O. BATTIPAGLIA	2021	1,15 €	421	6,68 €	421	6,09 €	421
P.O. BATTIPAGLIA	2022	1,15 €	523	6,68 €	523	6,09 €	523
P.O. BATTIPAGLIA	2023	1,15 €	620	6,68 €	620	6,09 €	620
P.O. EBOLI	2021	1,15 €	7	6,68 €	7	6,09 €	7
P.O. EBOLI	2022	1,15 €	6	6,68 €	6	6,09 €	6
P.O. EBOLI	2023	1,15 €	5	6,68 €	5	6,09 €	5
P.O. OLIVETO	2021	1,15 €	132	6,68 €	132	6,09 €	132
P.O. OLIVETO	2022	1,15 €	240	6,68 €	240	6,09 €	240
P.O. OLIVETO	2023	1,15 €	162	6,68 €	162	6,09 €	162
P.O. NOCERA	2021	1,10 €	2.448	6,40 €	2.449	5,83 €	2.439
P.O. NOCERA	2022	1,12 €	2.705	6,50 €	2.713	5,92 €	2.699
P.O. NOCERA	2023	1,15 €	3.953	6,68 €	3.961	6,09 €	4.041
P.O. SARNO	2021	1,10 €	901	6,40 €	909	5,83 €	900
P.O. SARNO	2022	1,10 €	1.097	6,40 €	1.056	5,83 €	1.075
P.O. SARNO	2023	1,15 €	1.702	6,68 €	10.842	6,09 €	1.636
P.O. SAPRI	2021	1,04 €	304	6,08 €	320	5,53 €	307
P.O. SAPRI	2022	1,04 €	406	6,08 €	410	5,53 €	395
P.O. SAPRI	2023	1,04 €	526	6,08 €	530	5,53 €	520
P.O. VALLO	2021	0,98 €	1.721	6,95 €	1.772	6,56 €	1.698
P.O. VALLO	2022	1,12 €	2.075	6,50 €	2.154	5,92 €	2.089
P.O. VALLO	2023	1,15 €	2.708	6,68 €	2.784	6,09 €	2.642
AZIENDA OSPEDALIERA DEI COLLI	2021	3,49 €	5.334	7,85 €	5.494	6,11 €	5.498
AZIENDA OSPEDALIERA DEI COLLI	2022	1,87 €	6.668	6,22 €	6.867	4,35 €	6.872
AZIENDA OSPEDALIERA DEI COLLI	2023	1,87 €	6.756	6,22 €	6.837	4,35 €	6.751
MOSCATI DI AVELLINO	2023	1,14 €	3.057	8,04 €	3.422	6,89 €	2.971
RUGGI D'ARAGONA	2021	1,10 €	7.293	6,40 €	7.509	5,83 €	7.497
RUGGI D'ARAGONA	2022	1,14 €	9.572	6,69 €	8.152	6,08 €	6.360
RUGGI D'ARAGONA	2023	1,14 €	11.612	6,69 €	11.837	6,08 €	11.672
SANTOBONO	2023	1,97 €	5.908	6,55 €	19.694	4,59 €	13.788
OSPEDALE CASERTA*	2021	1,36 €	266	7,24 €	1.418	6,38 €	1.248
OSPEDALE CASERTA*	2022	1,38 €	305	7,35 €	1.626	6,47 €	1.432
OSPEDALE CASERTA*	2023	1,42 €	373	7,56 €	1.991	6,66 €	1.753

(*) per la struttura ospedaliera di Caserta che ha trasmesso il valore complessivo del costo dei pasti senza distinguerlo per tipologia si è provveduto ad una ponderazione e quantificazione del dato sulla base del peso percentuale medio delle diverse tipologie di pasto.

Dall'analisi dei dati relativi alla tabella sopra esposta, è emerso che il costo medio ponderato per le tre tipologie di pasto può essere desunto dalla tabella seguente:

Costo Medio Ponderato Colazione	Costo Medio Ponderato Pranzo	Costo Medio Ponderato Cena
1,47 €	**6,73 €**	**6,74 €**

A comprova della congruità dell'esito dei dati sopra determinati, gli stessi sono stati confrontati con quanto contenuto nel documento "*Prezzi di riferimento del servizio di ristorazione AGGIORNAMENTO STRAORDINARIO SETTEMBRE 2024*" predisposto dall'ANAC. (Allegato A).

Nella Tabella sottostante sono riportati i valori contenuti nel documento dell'ANAC che risultano coerenti con le tipologie di pasto oggetto dell'analisi:

Costo Colazione Con Trasporto-Consegna al Paziente a Carico della Ditta e Cucina Esterna	Costo Pranzo Con Trasporto-Consegna al Paziente a Carico della Ditta e Cucina Esterna	Costo Cena Con Trasporto-Consegna al Paziente a Carico della Ditta e Cucina Esterna
1,64 €	**7,40 €**	**6,71 €**

A valle dell'analisi sopra esposta, si evince che i costi medi determinati dai dati trasmessi dalle strutture che hanno aderito alla prima annualità dell'intervento risultano, per due tipologie di pasto inferiori, mentre per la tipologia "Cena" con un valore superiore, ma irrisorio, ossia pari a 0,03 superiore rispetto a quelli esposti nello studio fatto da ANAC.

Considerato che l'obiettivo prioritario dell'iniziativa è di supportare i genitori che assistono figli minori ricoverati in reparti pediatrici, e agevolare le Strutture Sanitarie nelle attività di erogazione e rendicontazione del servizio, si ritiene coerente utilizzare come parametro univoco per la misurazione e determinazione del costo standard, il valore medio delle tre tipologie di pasti rivalutato per la quantificazione e rendicontazione dell'Avviso.

In conclusione, si ritiene equa giusta e verificabile la metodologia adoperata per la quantificazione delle UCS riportata nella seguente tabella:

UCS Colazione	UCS Pranzo	UCS Cena
1,47 €	**6,73 €**	**6,74 €**

5. DOCUMENTAZIONE A SUPPORTO DELLA SPESA UCS

Il rimborso dei costi standard sopra determinati è erogabile solo a seguito della presentazione della sottoelencata documentazione:

a) Documentazione attestante le procedure di evidenza pubblica adottate dalle Strutture Sanitarie per l'acquisizione del servizio di somministrazione pasti, in ottemperanza alle disposizioni dettate dal Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici".

b) Attestazione trimestrale rilasciata dal legale rappresentante della Struttura Sanitaria Locale beneficiaria del contributo o suo delegato, con indicazione del periodo di riferimento, del numero di pasti erogati per ciascun minore ricoverato e in costanza di ricovero, al genitore che lo assiste, suddivisi per tipologia (colazione, pranzo, cena);

c) Documentazione amministrativa contabile attestante il numero di pasti consegnati nel periodo di riferimento, da parte dell'operatore economico aggiudicatario del servizio, in favore della struttura sanitaria (a titolo esemplificativo, DDT, bolla di consegna etc.)

L'erogazione delle risorse in favore dei beneficiari dell'intervento è effettuata con modalità "*a rimborso*", previa rendicontazione dei pasti effettivamente erogati ai genitori dei minori ricoverati secondo le modalità dianzi esplicitate e con quelle prescritte dal relativo avviso pubblico.

6. IL SISTEMA DEI CONTROLLI

L'adozione delle tabelle standard di costo unitario, ai fini della determinazione della sovvenzione pubblica, comporta la semplificazione delle procedure di gestione e controllo, in quanto i pagamenti effettuati dai Beneficiari non dovranno essere comprovati da documenti giustificativi delle spese, ma è sufficiente dare prova del corretto svolgimento dell'operazione che nel caso di specie si sostanzia nell'avvenuta somministrazione del pasto in favore del genitore del minore in degenza.

Il sistema dei controlli, conformemente a quanto disposto dal Si.Ge.Co del PR Campania FSE+2021/2027, prevede le verifiche come di seguito esplicitate:

- verifiche amministrative ex ante sulle domande a titolo di anticipazione presentate dal beneficiario da effettuarsi prima dell'erogazione del contributo e finalizzate all'accertamento del rispetto delle condizioni previste dall'Avviso e/o dall'atto di concessione;
- verifiche amministrative desk al fine di accertare l'attuazione e delle attività;
- verifiche in loco, su base campionaria, volte ad accertare l'effettiva esecuzione dell'intervento finanziato.

Le verifiche sono volte ad accertare l'effettiva realizzazione dell'intervento attraverso l'acquisizione e l'analisi della documentazione giustificativa prodotta dal Beneficiario di cui al paragrafo 5 del presente documento.

Il contributo concesso, calcolato e rimborsato in base all'applicazione dell'opzione di semplificazione, è ritenuto spesa effettivamente sostenuta, al pari dei costi effettivi giustificati da fatture e quietanze di

pagamento.

Tutti i fattori e gli elementi descritti saranno oggetto di una sistematica azione di verifica e controllo da parte della dell'AdG, secondo la normativa UE, nazionale e regionale di riferimento per l'attuazione del PR Campania FSE+ 2021/2027 e degli elementi descritti nell'Avviso.

7. AGGIORNAMENTO DELLA METODOLOGIA

Gli importi di cui alla tabella di costi unitari potrà essere adeguato, modificando opportunamente le componenti del costo evidenziate sulla base della rivalutazione monetaria dei dati statistici ISTAT/FOI *Indice dei prezzi al consumo per famiglie operai e impiegati.*

Sarà compito dell'Autorità di Gestione verificare con cadenza almeno biennale la presenza di variazione degli indici dei prezzi al consumo per famiglie operai e impiegati.

L'autorità di Gestione si riserva, inoltre, di valutare delle modifiche al metodo di calcolo adottato qualora le nuove condizioni non consentissero di garantire i caratteri *di giustezza, equità e correttezza* del metodo precedentemente utilizzato.

Tutte le modifiche alla presente metodologia saranno preventivamente sottoposte al parere dell'Autorità di Audit del programma regionale.

Decreto Dirigenziale n. 678 del 15/11/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 4 - Acustica, qualità dell'aria e radiazioni- crit. amb. in rapporto salut. uma

Oggetto dell'Atto:

DECRETO LEGISLATIVO N. 42 DEL 17 FEBBRAIO 2017, ALLEGATO 1, COMMA 2 - AUTORIZZAZIONE DI UN CORSO DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE PER TECNICI COMPETENTI IN ACUSTICA, DI N. 5 ORE, RICHIESTO DALLA SON TRAINING S.R.L.S. CON ISTANZA PROT. N. PG/2024/0528951

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

1. l'Unità Operativa Dirigenziale (UOD) 50.06.04 *Sviluppo sostenibile, Acustica, Qualità dell'aria e radiazioni - Criticità ambientali in rapporto alla salute umana* della Direzione Generale 50.06.00 *Difesa del suolo e l'ecosistema* è la struttura della Giunta Regionale competente per i procedimenti in materia di riconoscimento della professione di Tecnico Competente in Acustica (TCA);
2. ai sensi dell'articolo 21, comma 1, del Decreto Lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017, presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), oggi Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (MASE) è stato istituto l'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di TCA denominato: "*Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica*" (ENTECA);
3. all'articolo 22 del Decreto Lgs. n. 42/2017 sono indicati i requisiti necessari per l'iscrizione nell'ENTECA per chi è in possesso della laurea e in via transitoria, per chi è in possesso del diploma di scuola media superiore;
4. l'articolo 23 del Decreto Lgs. n. 42/2017 istituisce, presso l'ex MATTM, il Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento (TTNC) con il compito di monitorare a livello nazionale la qualità del sistema di abilitazione e la conformità didattica dei corsi di formazione previsti dallo stesso Decreto, anche attraverso appositi pareri resi alle Regioni, e favorire lo scambio di informazioni e l'ottimizzazione organizzativa e didattica dei corsi stessi;
5. l'Allegato 1 del Decreto Lgs. n. 42/2017 stabilisce le modalità procedurali per l'iscrizione e la cancellazione dall'elenco dei Tecnici competenti in acustica, nonché al punto 2 "*Aggiornamento professionale"*, stabilisce:
    a. *che gli iscritti nell'elenco di cui all'art. 21 devono partecipare, nell'arco di 5 anni dalla data di pubblicazione nell'elenco e per ogni quinquennio successivo, a corsi di aggiornamento per una durata complessiva di almeno 30 ore, distribuite su almeno tre anni;*
    b. *che i corsi di aggiornamento, analogamente a quanto previsto per i corsi di abilitazione, possono essere organizzati esclusivamente da università, enti di ricerca, istituti di ricerca, albi professionali, collegi professionali, ordini professionali e soggetti idonei alla formazione;*
    c. *che l'avvenuta partecipazione con profitto ai corsi deve essere comunicata alla Regione di residenza, con dichiarazione nelle forme stabilite dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;*
    d. per quanto previsto dal documento prodotto dal TTNC *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 23 novembre 2022*" i corsi di aggiornamento professionale *sono riconosciuti e dunque autorizzati dalla Regione in cui sono organizzati (ossia nella regione in cui vengono tenute tutte le relative lezioni, ovvero, in caso di erogazione in modalità FAD, sono autorizzati dall'entità territoriale competente nella quale il soggetto proponente ha sede legale);*
    e. il medesimo documento di cui al punto precedente, al paragrafo 1.3 intitolato *"Indirizzi alle Regioni per la valutazione delle istanze di accreditamento dei corsi di aggiornamento"*, fornisce indirizzi utili per la valutazione delle istanze di accreditamento dei corsi di aggiornamento professionale e al punto 1.5 "*Obbligo di aggiornamento professionale e contabilizzazione delle ore"* stabilisce:
        i. *"Ai tecnici iscritti nell'elenco nazionale di cui al comma 1 dell'art. 21 del Decreto Lgs. n. 42/2017 è fatto obbligo di acquisire nell'arco di 5 anni dalla data di*

iscrizione all'elenco nazionale e per ogni quinquennio, 30 ore di aggiornamento professionale distribuite su almeno 3 anni, pena la sospensione e la successiva cancellazione dall'elenco (ex punto 2 e 4, Allegato 1 del Decreto Lgs. n. 42/2017)";

ii. *"La comunicazione dell'avvenuto conseguimento delle ore di formazione (da parte dei Tecnici iscritti) relativa ad un anno solare, deve essere inviata alla Regione secondo le modalità e i regolamenti previsti dagli Uffici competenti.";*

iii. *"Le seguenti attività, poiché presuppongono un'attività di studio preparatoria, sono equiparate alle attività formative per un massimo di 15 ore (in 5 anni):*

1. *Le attività di docenza ai corsi di aggiornamento;*
2. *Le attività di insegnamento in corsi abilitanti e master universitari di cui al punto a) e b), comma 1 dell'art. 22 del Decreto lgs. n. 42/2017;*
3. *Le attività istruttorie, di verifica nonché il ruolo di membro esterno nelle commissioni dei corsi condotte da TCA appartenenti al personale delle PP.AA.".*

6. il D.D. n. 40 del 10/02/2020 della DG 50.06.00 *Difesa del Suolo e l'Ecosistema* stabilisce i formati e le modalità di trasmissione della "*comunicazione dell'avvenuto conseguimento delle ore di formazione"*).

PRESO ATTO

a) della richiesta di accreditamento di un corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica, presentata dalla Son Training S.r.l.s., pervenuta il 07/11/2024 e acquisita al protocollo regionale n. PG/2024/0528951 del 08/11/2024;

b) che il corso in oggetto, intitolato: *«Aspetti giuridici nell'ambito dell'acustica.»* è conforme ai requisiti richiesti dai documenti di indirizzo prodotti dal TTNC;

c) che la Son Training S.r.l.s. è in possesso dei requisiti richiesti al punto 1.1 del documento *"Altri Indirizzi sull'applicazione del D.Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica"*. In particolare, è un *"Soggetto idoneo alla formazione"* abilitato alla formazione per Tecnici Competenti in Acustica.

CONSIDERATO che

a) dalla verifica dei contenuti, il corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica, proposto dalla Son Training S.r.l.s., risulta conforme a quanto previsto dalle *Linee guida nazionali* (diramate dall'ex MATTM) - documento intitolato *"Altri indirizzi sull'applicazione del D.Lgs. 42/2017, relativamente alla professione di tecnico competente in acustica agg. 09 maggio 2019", nonché, alle successive modifiche e integrazioni contenute nell'aggiornamento del 23 novembre 2022*;

b) per i corsi di aggiornamento professionale per tecnici competenti in acustica non occorre richiedere apposito parere al TTNC;

c) ricorrono i presupposti per l'adozione del provvedimento definitivo;

d) è opportuno stabilire un periodo di validità dell'autorizzazione.

RITENUTO di poter autorizzare il richiedente allo svolgimento dell'attività formativa in oggetto, stabilendo le seguenti prescrizioni:

a) il numero massimo dei discenti è inderogabilmente fissato a:

- 50 unità a corso nel caso questo venga erogato interamente in presenza;

- 30 unità a corso nel caso questo venga erogato interamente con modalità di formazione a distanza;
- 30 unità a corso nel caso questo preveda contemporaneamente lezioni frontali e formazione a distanza;

b) in caso di rinvio di una lezione, comunicare la data di recupero con almeno cinque giorni lavorativi di anticipo;

c) richiedere formale autorizzazione per eventuali modifiche al corso che riguardano cambiamenti di docenti, attrezzature o sede e/o modalità di svolgimento del corso, e nel caso in cui tali modifiche comportino il venir meno dei requisiti richiesti, la Regione si riserva la possibilità di revocare l'autorizzazione in oggetto;

d) trasmettere, contestualmente al temine dell'ultima lezione del corso, alla UOD 50.06.04 all'indirizzo PEC uod.500604@pec.regione.campania.it, pena il mancato riconoscimento delle ore di aggiornamento professionale svolte, i seguenti documenti:

I. i fogli di rilevazione delle presenze, ovvero, il report della piattaforma in caso di erogazione in modalità FAD, debitamente compilati in ogni parte, timbrati e firmati in ogni pagina;

II. una dichiarazione del legale rappresentante, o proprio delegato, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante la presenza dei discenti e dei docenti;

III. documento di delega, ove necessario;

IV. documenti di identità del firmatario o del delegante e dell'eventuale delegato;

V. il *file "Foglio per la trasmissione elettronica delle presenze"*, prodotto secondo le modalità e il formato elettronico editabile approvato con D.D. n. 40 del 10/02/2020 emanato dalla DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema, avendo cura di verificarne la completezza e la veridicità delle informazioni contenute;

VI. Una copia non compilata del test di verifica dell'apprendimento somministrato al termine del corso, in un formato editabile (".doc", ".xls", ".docx", ".xlsx", escluso ".pdf" e altri formati "immagine").

RITENUTO altresì,

e) di dover assegnare un codice identificativo univoco al corso, da citarsi in ogni futura comunicazione pertinente;

f) di dover stabilire che la presente autorizzazione abbia una validità di dodici mesi dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Decreto;

g) che il corso sia erogabile in modalità FAD.

VISTI

- il D.Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017;
- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Indirizzi interpretativi per l'istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al tavolo tecnico di coordinamento previsto dall'art. 23 del decreto legislativo n. 42 del 17 febbraio 2017 – aggiornamento 09 maggio 2019";*
- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 09 maggio 2019";*

- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 23 novembre 2022";*
- il D.D. n. 40 del 10/02/2020, della DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 50.06.04, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Dirigente della UOD 50.06.04,

DECRETA

per i motivi indicati in premessa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di riconoscere il corso di aggiornamento professionale per Tecnici competenti in acustica, di n. 5 ore, richiesto dalla Son Training S.r.l.s. con istanza acquisita al protocollo regionale al n. PG/2024/0528951 del 08/11/2024, codificato e intitolato:

   D000272 – *«Aspetti giuridici nell'ambito dell'acustica – Edizione 3»*

   conforme ai requisiti di cui all'Allegato 1, comma 2, del Decreto legislativo 17 febbraio 2017 n. 42;
2. di autorizzare lo svolgimento del corso di cui al punto precedente, in modalità di erogazione FAD limitatamente alla sola edizione dell'azione proposta e pena la nullità dell'azione formativa, con le seguenti prescrizioni al Soggetto attuatore che dovrà:
   a) espletare il corso di cui al punto 1), previsto per il 22/11/2024, entro 12 mesi dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto;
   b) limitare il numero massimo di discenti a 30 unità;
   c) consentire e agevolare eventuali controlli;
   d) in caso di rinvio di una lezione, comunicare la data di recupero con almeno cinque giorni lavorativi di anticipo;
   e) in caso di lezioni erogate con modalità formazione a distanza sincrona, prevedere l'uso di metodiche o piattaforme informatiche che consentano il monitoraggio dello stato di attenzione dei partecipanti al fine di verificare l'effettiva partecipazione dei discenti e la conseguente produzione di specifici report;
   f) richiedere formale autorizzazione per eventuali modifiche al corso che riguardano cambiamenti di docenti, attrezzature o sede e/o modalità di svolgimento del corso, e nel caso in cui tali modifiche comportino il venir meno dei requisiti richiesti, la Regione si riserva la possibilità di revocare l'autorizzazione in oggetto;
   g) trasmettere, almeno il giorno prima dell'erogazione del corso, all'indirizzo mail uod.500604@regione.campania.it i dati di accesso dell'utenza "ospite", a disposizione degli uffici regionali, per eventuali controlli;
   h) trasmettere, contestualmente al temine dell'ultima lezione del corso, alla UOD 50.06.04 all'indirizzo PEC uod.500604@pec.regione.campania.it, pena il mancato riconoscimento delle ore di aggiornamento professionale svolte, i seguenti documenti:
      I. i fogli di rilevazione delle presenze, ovvero, il report della piattaforma in caso di erogazione in modalità FAD, debitamente compilati in ogni parte, timbrati e firmati in ogni pagina;
      II. una dichiarazione del legale rappresentante, o proprio delegato, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante la presenza dei discenti e dei docenti;
      III. documento di delega, ove necessario;
      IV. documenti di identità del firmatario o del delegante e dell'eventuale delegato;

V. il *file "Foglio per la trasmissione elettronica delle presenze"*, prodotto secondo le modalità e il formato elettronico editabile approvato con D.D. n. 40 del 10/02/2020 emanato dalla DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema, avendo cura di verificarne la completezza e la veridicità delle informazioni contenute;

VI. Una copia non compilata del test di verifica dell'apprendimento somministrato al termine del corso, in un formato editabile (".doc", ".xls", ".docx", ".xlsx", escluso ".pdf" e altri formati "immagine").

3. di dare all'autorizzazione di cui al punto precedente una validità di 12 mesi con decorrenza dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto.
4. di provvedere altresì, all'aggiornamento della banca dati ENTECA predisposta dall'ex MATTM, oggi Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, secondo quanto disposto dall'art. 21, comma 2, del D.Lgs. 42/2017;
5. di inviare copia del presente decreto al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, alla Son Training S.r.l.s. e al Settore Stampa e Documentazione, per la pubblicazione sul BURC.

Ing. Maria Rosaria Della Rocca

Decreto Dirigenziale n. 761 del 14/11/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 20 - Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo

Oggetto dell'Atto:

PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA PAC (PSP) 2023-2027. CSR REGIONE CAMPANIA. INTERVENTI NON A SUPERFICIE E/O A CAPO (INTERVENTI NON SIGC) - BANDO DELL'INTERVENTO SRH 01 E DELL'INTERVENTO SRH 03 DI CUI AL DRD 334 DEL 31.05.2024 E S.M.I. APPROVAZIONE GRADUATORIA PROVVISORIA DELL'INTERVENTO SRH03

LA DIRETTRICE GENERALE

PREMESSO che**:**

a) con Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sono state dettate norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA) e dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

b) la Commissione Europea con Decisione n. C (2022) 8645 final del 02/12/2022 ha approvato il Piano Strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia, finanziato dal Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA) e dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) CCI 2023IT06AFSP00;

c) il Piano Strategico della PAC 2023-2027 prevede che gli interventi relativi allo sviluppo rurale siano attuati attraverso la gestione operativa delle Regioni, in qualità di Organismi Intermedi, tramite le Autorità di Gestione regionali e con il coinvolgimento degli Organismi Pagatori;

d) il citato Regolamento (UE) n. 2115/2021 prevede, all'art. 124, l'istituzione, da parte di ciascuno Stato membro, di un Comitato Nazionale di Monitoraggio e ne definisce la composizione, i compiti e le funzioni, disponendo in particolare, al paragrafo 5, che "qualora siano stabiliti elementi a livello regionale, si possono istituire comitati di monitoraggio regionali per monitorare l'attuazione degli elementi regionali e fornire al comitato di monitoraggio nazionale informazioni al riguardo";

e) con Deliberazione n. 715/22 la Giunta Regionale della Campania ha preso atto della Decisione Comunitaria di approvazione del Piano Strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia che ripartisce tra le Regioni le risorse per lo sviluppo rurale ed ha demandato ai competenti uffici regionali della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – cod. 500700 - l'implementazione degli interventi di sviluppo rurale contenuti nel Piano di competenza dell'Autorità di Gestione della Regione Campania, secondo le schede di intervento codificate nello stesso Piano e tenendo conto delle specificità regionali in esse riportate;

f) con Decreto n. 33/2023 la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha approvato il Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023- 2027 della Regione Campania ver. 1.0;

g) con Decreto n. 735 del 11 novembre 2024 è stata approvata la versione 3.0 del Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico PAC 2023-2027 della Regione Campania.

CONSIDERATO che**:**

a) con il DRD 621 del 23/10/2023 avente ad oggetto "PS PAC 2023.2027-Complemento di Sviluppo Rurale della CAMPANIA-Fondo FEASR: Istituzione dell'elenco degli Organismi di Formazione e di Consulenza Qualificati ai fini dell'attuazione degli interventi SRH 01; SRH 03; SRG 09 - Approvazione Avviso" è stato approvato l'avviso per l'Istituzione dell'elenco degli Organismi di Formazione e di Consulenza Qualificati ai fini

dell'attuazione degli interventi SRH 01; SRH 03; SRG 09;

b) con DRD n.286 del 10.05.2024 è stata approvata la graduatoria definitiva relativa all' Istituzione dell'elenco degli Organismi di Formazione e di Consulenza Qualificati ai fini dell'attuazione degli interventi SRH 01; SRH 03; SRG 09 di cui al DRD 621 del 23/10/2023

c) con DRD 334 del 31.05.2024 e s.m.i è stato approvato il Bando della SRH 01 "Erogazione di Servizi di Consulenza" e della SRH 03 "Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari, e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali" rivolto esclusivamente agli organismi presenti nell'elenco di cui al DRD n.286 del 10.05.2024;

d) Con DRD 476 del 25/07/2024 è stata prorogata, nelle more della conclusione delle operazioni di predisposizione del bando sul portale SIAN, la scadenza per la presentazione delle domande di sostegno alle ore 16.00 del 06/09/2024, precedentemente fissata alle ore 16.00 del giorno 31/07/2024;

e) con DRD 564 del 11.09.2024 è stata istituita e nominata la Commissione di Valutazione per effettuare contestualmente la ricevibilità, l'ammissibilità e la valutazione delle istanze pervenute in risposta al Bando di cui al DRD 334 del 31.05.2024 e s.m.i;

f) con mail del 25.10.2024 l'Organismo Pagatore Agea ha comunicato che sul portale SIAN - VECI le Unit Amount SRH01-CAM-01 e SRH03-CAM-01 sono state autorizzate;

PRESO ATTO che:

a) per l'intervento SRH 03 alla data del 06/09/2024, data prevista quale scadenza per la presentazione delle domande di sostegno ai sensi del DRD 334 del 31.05.2024 e s.m.i, risultavano pervenute n. 25 domande di sostegno.

b) i lavori e le risultanze della Commissione sono formalizzati nei verbali dal numero 1 al numero 3 e riportati sinotticamente nell'allegato 1 che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

RITENUTO pertanto**:**

a) di dover approvare la graduatoria provvisoria relativa al Bando della SRH 03 "Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari, e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali" (allegato 1) che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento con i relativi punteggi e l'importo complessivo della singola domanda di sostegno;

b) di dover prevedere il termine di 10 giorni solari a far data dalla pubblicazione del presente decreto per la presentazione di eventuali richieste di riesame da parte dei soggetti aventi diritto (cfr. paragrafo 19 delle "Disposizioni comuni - Interventi non a superficie e/o a capo (Interventi non SIGC) - versione 1.0" di cui al DRD n. 943 21/12/2023;

c) di poter ammettere al finanziamento le domande di sostegno fino al raggiungimento dell'importo massimo complessivo previsto dal bando di cui al DRD n. 334 del 31.05.2024 e s.m.i di € 600.000,00;

d) di poter ammettere la prima domanda di sostegno in graduatoria il cui importo comporta il superamento della suddetta soglia massima

esclusivamente per l'importo utile alla concorrenza del tetto massimo previsto dal bando, purché sia garantita la realizzazione di almeno un corso nella sua interezza;

e) di non poter ammettere al finanziamento le altre domande di sostegno seppur ammissibili il cui ammontare comporta il superamento dell'importo massimo complessivo di € 600.000,00;

f) di subordinare all'esito dei controlli previsti sulle dichiarazioni l'emissione delle DICA;

VISTI:

- la Decisione n. C (2022) 8645 final del 02/12/2022;
- la Deliberazione della Giunta regionale della Campania n. 715/2022;
- la Deliberazione della Giunta regionale della Campania n. 93/2023;
- il Decreto Dirigenziale n. 33/2023 della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
- il Decreto Dirigenziale n. 132/2023 della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
- Il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 55 del 25/05;
- il DRD 621 del 23/10/2023
- il DRD n.286 del 10.05.2024
- il DRD 334 del 31.05.2024 e s.m.i
- il DRD 564 del 11.09.2024

D E C R E T A

Per quanto esposto in narrativa, che si intende integralmente riportato nel presente dispositivo:

1. di approvare la graduatoria provvisoria relativa al Bando della SRH 03 "Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari, e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali" (allegato 1) che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento con i relativi punteggi e l'importo complessivo della singola domanda di sostegno.
2. di prevedere il termine di 10 giorni solari a far data dalla pubblicazione del presente decreto per la presentazione di eventuali richieste di riesame da parte dei soggetti aventi diritto (cfr. paragrafo 19 delle "Disposizioni comuni - Interventi non a superficie e/o a capo (Interventi non SIGC) - versione 1.0" di cui al DRD n. 943 21/12/2023.
3. di ammettere al finanziamento le domande di sostegno fino al raggiungimento dell'importo massimo complessivo previsto dal bando di cui al DRD n. 334 del 31.05.2024 e s.m.i di € 600.000,00.
4. di ammettere la prima domanda di sostegno in graduatoria il cui importo comporta il superamento della suddetta soglia massima esclusivamente per l'importo utile alla concorrenza del tetto massimo previsto dal bando, purché sia garantita la realizzazione di almeno un corso nella sua interezza.
5. di non ammettere al finanziamento le altre domande di sostegno seppur ammissibili il cui ammontare comporta il superamento dell'importo massimo complessivo di € 600.000,00.
6. di subordinare all'esito dei controlli previsti sulle dichiarazioni l'emissione delle DICA.
7. di incaricare lo STAFF 500793 della divulgazione dei contenuti del documento predetto attraverso il sito web della Regione;

8. di inviare il presente decreto:

- all'Assessore all'Agricoltura;

- agli Uffici di STAFF e alle UOD della Direzione Generale 5007 Politiche Agricole;

- alla Segreteria del Comitato di Monitoraggio regionale del CSR Campania - PS PAC 2023/2027;

- all'Ufficio Programmazione Unitaria 40 01 07;

- all'Ufficio del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale;

- alla pubblicazione sulla sezione "Regione casa di vetro" del sito istituzionale della Regione, per dare attuazione a quanto previsto dall'art. 5 della legge regionale n.23/2017;

- all'UDCP – Segreteria di Giunta per l'archiviazione;

- al BURC per la pubblicazione.

PASSARI

	ENTE	Macroarea	N Corsi	Importo	Punteggio 1° Fase da DRD 286/24	PUNTEGGIO BANDO 334/2024			PUNTEGGIO COMPLESSIVIO	DDS finanziabile
						Qualità del progetto in termini di disponibilità di strumenti innovativi max 8	Qualità del progetto in termini di "supporti didattici" max 12	Presenza nel progetto formativo di un numero di ore di formazione aggiuntive rispetto a quelle minime previste max10		
1	AS.FOR.IN	A	1	4.856,80 €	70	8	12	10	100	SI
		B	1	24.284,00 €	70	8	12	10	100	SI
		C	1	24.728,00 €	70	8	12	10	100	SI
		D	1	24.432,00 €	70	8	12	10	100	SI
2	CONSORZIO GI. EMME	C	1	24.728,00 €	70	8	12	10	100	SI
		D	2	53.010,40 €	70	8	12	10	100	SI
3	MAQERJOB SRL	A	1	27.416,00 €	70	8	12	10	100	SI
		B	2	9.891,20 €	70	8	12	10	100	SI
		D	3	38.328,40 €	70	8	12	10	100	SI
4	IMPRESA SOCIALE EUROPE LIFE COOP. A R.L.	A	5	43.681,60 €	70	8	12	10	100	SI
5	COSVITEC UNIVERSITA' E IMPRESA	B	5	78.152,80 €	70	8	12	10	100	SI
6	MATER SOC. CONS. ARL*	B	6	28.460,00 €	61	8	12	10	91	SI
7	BLUE ZONE SRLS	D	6	79.982,92 €	61	8	12	10	91	SI
8	TIME VISION SCARL	B	12	76.909,60 €	60	8	12	10	90	SI
9	MHI**	B	3	60.414,00 €	60	8	12	10	90	SI
	tot. parziale			**599.275,72 €**						
9	MHI**	B	4	19.101,60 €	60	8	12	10	90	NO
10	IRFOM SOC. COOP ETS***	B	5	79.990,40 €	60	8	12	10	90	NO
		D								
11	UNICONSUL SRL****	B	2	17.309,60 €	60	8	9,42	7,14	84,56	NO
12	AGRICOLTURA E' VITA CAMPANIA	A	3	78.241,60 €	51	7,27	12	10	80,27	NO
13	IMPRESA VERDE CAMPANIA SRL	A	1	47.976,00 €	50	8	12	10	80	NO
14	ASSOCIAZIONE AGRICOLTORI PER L'AMBIENTE	B	5	79.990,40 €	46	8	12	10	76	NO
15	CSI FORMACTIONS SRL	B	1	23.544,00 €	60	0	3	10	73	NO
		D	10	49.130,40 €	60	0	3	10	73	NO
16	FO.SVI.TER. SRL	C	7	34.619,20 €	55	8	3	10	76	NO
17	SARON CONSULTING SOC. COOP.	B	2	9.772,80 €	55	0	3	0	58	NO
		D	2	9.299,50 €	55	0	3	0	58	NO
18	FORMWORK SRL	D	4		46		Non ammissibile			NO
19	SGEFORM	D	4		70		Non ammissibile			NO

* L'importo della DDS presentata da MATER pari a euro 33.139,20 è stato decurtato di euro 4.679,20 pari all'importo del corso n. 1 non ammissibile in quanto da realizzarsi in una sede non presente nell'elenco di cui al DRD 286/24 , pertanto l'importo finanziabile è pari a € 28460,00

** L'importo ammissibile della DDS presentata da MHI non è finanziabile interamente in quanto eccede l'importo massimo finanziabile ai sensi del DRD 334/24 e s.m.i. Pertanto sono ammissibili solo i corsi n. 1-2 e 3 per l'importo di € 60414,00

***Le DDS di Time Vision, IRFOM e MHI hanno ottenuto lo stesso punteggio, pertanto è stata applicato quanto previsto dal bando, osservando l'ordine di preferenza in base al criterio del maggior numero di destinatari (alunni), coinvolti nella singola proposta progettuale).

**** L'importo della DDS presentata da UNICONSUL è pari a euro 33894,00 è stato decurtato in quanto i corsi 1 e 2 non sono ammissibili poichè da realizzarsi in una sede non presente nell'elenco di cui al DRD 286/24

Decreto Dirigenziale n. 13 del 20/11/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 18 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

U.O.D. 6 - Genio civile di Napoli; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

SOCIETA' I.M.I. S.R.L. CAVA CODICE PRAE 63065_05. ADEGUAMENTO DEL PROGETTO DI COLTIVAZIONE E RICOMPOSIZIONE AMBIENTALE DELL'ATTIVITA' ESTRATTIVA DI CALCARE IN LOCALITA' DIFESA NEL COMUNE DI ROCCARAINOLA NA DI CUI ALL'AUTORIZZAZIONE RILASCIATA CON D.D. N.63 DEL 03.11.2014.DETERMINAZIONE DI POSITIVA CONCLUSIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA AI SENSI DELL'ART. 14, COMMA 2, DELLA LEGGE 7.04.1990, N.241 IN FORMA SEMPLIFICATA ED IN MODALITA' ASINCRONA EX ART. 14-BIS,

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a) la Regione Campania con la L.R. 13/12/1985, n. 54 - modificata ed integrata dalla L.R. 13/04/1995, n. 17, dalla L.R. 27/01/2012, n. 1, dalla L.R. 06/05/2013, n.5 e dalla L.R. 28/07/2017, n.22 - ha disciplinato l'attività estrattiva sul proprio territorio limitatamente ai materiali classificati di seconda categoria, così come indicati al 3° comma dell'art. 2 del R.D. 29/07/1927, n. 1443;
b) l'art. 2 della citata L.R. 54/1985 prevede l'adozione del Piano Regionale delle Attività Estrattive (di seguito: PRAE), approvato dal Commissario ad Acta con Ordinanza n.11 del 07.06.2006 (B.U.R.C. n.27 del 19.06.2006), modificata e integrata con Ordinanza n.12 del 06.07.2006;
c) i procedimenti relativi alle autorizzazioni sono disciplinati agli articoli 5, 6, 8 e 11 della Legge Regionale 13.12.1985, n.54;
d) la società I.M.I. S.r.l. con sede in Roccarainola (Na) è una delle società estrattive di materiali calcarei che opera nel comune di Roccarainola secondo il progetto estrattivo, approvato con Decreto Dirigenziale n.63 del 03.11.2014 (programma di dismissione);
e) per detta attività era stata preventivamente acquisita la VIA integrata con VI con esito favorevole di cui al Decreto Dirigenziale n. 560 del 25.07.2011;
f) con nota del 10.07.2023, acquisita al protocollo regionale n.355772 del 12.07.2023, la IMI S.r.l. ha trasmesso la documentazione relativa al progetto di *Adeguamento del progetto di coltivazione e ricomposizione ambientale dell'attività estrattiva di calcare in località Difesa nel comune di Roccarainola (*D.D. di autorizzazione n.63 del 03.11.2014*)*, chiedendo contestualmente l'attivazione delle attività per la valutazione preliminare ai sensi dell'articolo 6, comma 9, del D.lgs. 152/2006;
g) le modifiche proposte con il progetto di adeguamento riguardano essenzialmente la riduzione della superficie interessata dal progetto di dismissione, una rimodulazione del profilo di cava, un incremento dei quantitativi da cavare ed un aumento della durata dell'Autorizzazione fino al 2028. In particolare, l'area autorizzata si estende su una superficie di 12,14 ha, mentre la proposta di adeguamento interessa 11,35 ha;
h) la cava, Codice PRAE 63065_05 è ubicata in località Difesa del Comune di Roccarainola (Na) ed è identificata in catasto al Foglio n.14, particelle n.33p, 70p, 72p e 74, al Foglio n.21, particelle n.25p, 26p, 27p, 38p, 48p, 50p, 54p, 262p, 264p, 375, 376 (ex56p), e 377 (ex263p) del Comune di Roccarainola (Na);
i) Il suindicato progetto, con nota prot. n.370453 del 20.07.2023, è stato trasmesso all'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali per la verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, che gli ha assegnato il CUP 9739;
j) la società I.M.I. S.r.l., con pec del 12.10.2023 acquisita al protocollo regionale al n.491364 del 13.10.2023, ha trasmesso la nota n.485717 del 11.10.2023 con la quale l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali della Regione Campania ha comunicato che la Commissione V.I.A.-V.A.S.-V.I. nella seduta del 28.09.2023 ha deciso, per il procedimento CUP 9739 "…. *di non assoggettare il progetto ad alcuna valutazione ambientale …. ritenendo di poter considerare la variante proposta migliorativa rispetto al progetto autorizzato…*";
k) la società IMI S.r.l., con la medesima nota, ha chiesto la convocazione della Conferenza di Servizi per acquisire i pareri, per ottenere l'autorizzazione al progetto di *Adeguamento del progetto di coltivazione e ricomposizione ambientale dell'attività estrattiva di calcare in località Difesa nel comune di Roccarainola* (Autorizzazione D.D. n.63 del 03.11.2014);
l) con nota prot. 594433 del 07.12.2023, si chiedeva, tra l'altro, alla società IMI S.r.l. di provvedere all'inoltro della documentazione relativa alla richiesta dell'AUA;
m) con Decreto Dirigenziale n.3 del 30.01.2024, su proposta del RUP prot. n.50230 del 29.01.2024 ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera c), della legge 07.08.1990, n.241, è stata indetta Conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 14, comma 2, della legge n.241 del 07.08.1990, da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona ex art. 14-bis, della medesima legge n.241/1990 così come previsto dalla L.R. n.54/1985 nonché dalle NdA del Piano Regionale Attività Estrattive Campania finalizzata all'acquisizione dei pareri/autorizzazioni propedeutiche al rilascio dell'autorizzazione all'Adeguamento del progetto di coltivazione e ricomposizione ambientale dell'attività estrattiva di calcare in località Difesa nel comune di Roccarainola (Autorizzazione D.D. n.63 del 03.11.2014) presentato dalla società IMI S.r.l.;

n) con il medesimo Decreto Dirigenziale n.3 del 30.01.2024, nell'ambito della predetta Conferenza di Servizi, sono state coinvolte anche le Amministrazioni competenti in materia di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), ex D.P.R. 59/2013, nel rispetto dei principi di economicità ed efficacia dell'azione amministrativa di cui all'art.1 della citata L. 241/1990 e dell'art.97 della Costituzione;
o) la Conferenza di Servizi è stata convocata con nota prot. n.52469 del 30.01.2024, con la quale, coerentemente al provvedimento di indizione l'Ufficio ha comunicato:
   1. le Amministrazioni interessate al procedimento, compreso quelle competenti al rilascio dell'AUA;
   2. il termine perentorio, fissato in 15 giorni dalla citata comunicazione, entro il quale possono si sarebbero potuto richiedere, ai sensi dell'articolo 2, comma 7, della legge n.214/1990, integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni;
   3. il termine perentorio, fissato in 90 giorni dalla citata comunicazione, entro il quale si sarebbero dovuto rendere le determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza, con la precisazione che l'eventuale mancata comunicazione della determinazione entro il termine indicato, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti indicati, sarebbe equivalsa ad assenso senza condizioni - fatti salvi i soli casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi;
   4. con specifico riferimento all'Autorizzazione Unica Ambientale, per la quale il SUAP comunale è Autorità Competente e la Città Metropolitana di Napoli è Autorità Procedente, si è precisato che il relativo procedimento sarebbe stato espletato all'interno della Conferenza di Servizi indetta con il citato Decreto Dirigenziale n.3 del 30.01.2024, per il raggiungimento dei principi di economicità ed efficacia della P.A;
   5. che ai sensi dell'articolo 14-ter, comma 7, della L. 241/1990 l'Amministrazione avrebbe considerato acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni che non avrebbero espresso la propria posizione, ovvero avrebbero espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituivano oggetto della conferenza;
p) con la medesima nota prot. n.52469 del 30.01.2024, l'Ufficio ha chiesto al Comune di Roccarainola (Na) la pubblicazione dell'Avviso di indizione della conferenza di servizi al proprio Albo Pretorio, con richiesta di restituirne copia completa della relata di avvenuta pubblicazione;

CONSIDERATO CHE:
a) gli interventi oggetto dell'istanza di cui al presente procedimento ricadono tutti all'interno del perimetro di cava già interessato dai procedimenti di approvazione e conseguenti provvedimenti autorizzatori indicati nelle premesse del presente provvedimento;
b) la società IMI S.r.l. con nota acquisita al protocollo regionale n.16540 del 11.01.2024 ha trasmesso la ricevuta dello Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Roccarainola (SUAP) di consegna della documentazione per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) – ID 7343 prot. n.0118119 del 28.12.2023 e successiva integrazione prot. n.55313 del 10.05.2024 – pratica SUAP 00924520612-28122023-1123;
c) con nota acquisita al protocollo di questa UOD n.86636 del 19.02.2024, la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Napoli ha formulato richiesta di integrazioni in ordine agli aspetti di propria competenza;
d) con nota acquisita al protocollo di questa UOD n.178241 del 09.04.2024, la Società I.M.I. S.r.l. ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta dalla Soprintendenza;
e) la documentazione integrativa predisposta dalla società IMI S.r.l. è stata trasmessa a tutti gli Enti interessati dalla Conferenza di Servizi con nota prot. n. 185007 del 11.04.2024;
f) la richiesta di integrazione documentale formulata dalla Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali di Napoli ha prodotto, ai sensi dell'articolo 2, comma 7, della Legge n.241 del 1990, la sospensione momentanea del termine del procedimento fissato per il 29 aprile 2024, per effetto della quale il termine perentorio per il rilascio delle determinazioni finali si è rideterminato al 16 giugno 2024;
g) con nota prot. n.319212 del 27.06.2024 questo ufficio ha comunicato agli Enti competenti che in data 16.06.2024 era decorso il termine perentorio per l'espressione del parere in merito alla richiesta della società IMI S.r.l. finalizzata al rilascio dell'autorizzazione per l'adeguamento del progetto di

coltivazione e ricomposizione ambientale dell'attività estrattiva di calcare in Località Difesa del Comune di Roccarainola (Na) di cui all'Autorizzazione regionale rilasciata con Decreto Dirigenziale n.63 del 03.11.2024 e che la mancata comunicazione delle determinazioni di competenza sarebbe equivalsa ad assenso senza condizioni, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto all'art.14ter, comma 7, della citata L. 241/1990;

h) con nota n.0374234 del 30.07.2024 questa UOD ha chiesto alla società IMI S.r.l., tra l'altro la documentazione progettuale aggiornata alle prescrizioni/raccomandazioni intervenute;
i) la documentazione di cui alla nota regionale n.0374234 del 30.07.2024 è stata trasmessa dalla Soc. IMI S.r.l. con note acquisite al protocollo regionale n.481661 del 14.10.2024 e n.503050 del 24.10.2024;
j) con pec del 08.11.2024, acquisita al protocollo regionale n.529023 del 08.11.2024, è stato acquisito il provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ex art.146 D.lgs. 42/2004 n.11895 del 08.11.2024, preso atto del mancato rilasciato da parte del Soprintendente del prescritto e vincolante parere previsto dall'art. 146 D.lgs. n.42/2004 nonché dell'intervenuto silenzio assenso da parte del competente Soprintendente, ai sensi dell'art. 146, comma 9, del D.lgs. n. 42/2004;
k) con successiva nota acquisita al protocollo regionale n.537120 del 13.11.2024, la Soc. IMI S.r.l. ha completato la trasmissione della documentazione propedeutica alla emissione del presente provvedimento;

DATO ATTO che in relazione alla Conferenza di Servizi indetta con Decreto Dirigenziale n.3 del 30.01.2024 ai sensi dell'art. 14, comma 2, della legge n.241 del 07.08.1990, da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona ex art. 14-bis, della medesima legge n.241/1990 così come previsto dalla L.R. n.54/1985 nonché dalle NdA del Piano Regionale Attività Estrattive Campania avente ad oggetto l'Adeguamento del progetto di coltivazione e ricomposizione ambientale dell'attività estrattiva di calcare in località Difesa nel comune di Roccarainola (Autorizzazione D.D. n.63 del 03.11.2014) presentato dalla società IMI S.r.l.:

1. risultano acquisiti:
   - il parere dell'Ente Parco Regionale del Partenio prot. n.766 del 07.06.2024, con raccomandazioni, acquisito al protocollo regionale n.299330 del 17.06.2024;
   - l'Autorizzazione Paesaggistica rilasciata dal Comune di Roccarainola prot. 11895 del 08.11.2024, acquisita al protocollo regionale n.529023 del 08.11.2024;
2. viceversa, non risultano pervenute le determinazioni:
   - in materia di Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino meridionale;
   - in materia di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), ex D.P.R. 59/2013, vista l'istanza ID 7343 prot. n.0118119 del 28.12.2023 e successiva integrazione prot. n.55313 del 10.05.2024 – pratica SUAP 00924520612-28122023-1123 del Comune di Roccarainola (Na) e della Città Metropolitana di Napoli;
   - nelle materie di cui al D.lgs. 42/20024 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Napoli;
   - in materia di competenza della Comunità Montana Partenio – Vallo di Lauro;

RITENUTO CHE:

a) per tutto quanto innanzi, si debba dichiarare conclusi i lavori della conferenza di servizi indetta sull'istanza Adeguamento del progetto di coltivazione e ricomposizione ambientale dell'attività estrattiva di calcare in località Difesa nel Comune di Roccarainola (Na) di cui all'Autorizzazione rilasciata con D.D. n.63 del 03.11.2014 – Cava codice PRAE 63065_05 della IMI S.r.l.;
b) visto il mancato pronunciamento delle Amministrazioni citate al punto 2. del DATO ATTO, ai sensi dell'articolo 14ter, comma 7, della L. 241/1990, si debba assumere il silenzio assenso incondizionato:
   - in materia di Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino meridionale;
   - in materia di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), ex D.P.R. 59/2013, vista l'istanza ID 7343 prot. n.0118119 del 28.12.2023 e successiva integrazione prot. n.55313 del 10.05.2024

– pratica SUAP 00924520612-28122023-1123 del Comune di Roccarainola (Na) e della Città Metropolitana di Napoli;
- nelle materie di cui al D.lgs. 42/20024 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Napoli;
- in materia di competenza della Comunità Montana Partenio – Vallo di Lauro;

c) di dover dare atto dei pareri acquisiti agli atti della conferenza ed elencati al punto 1. del DATO ATTO e precisamente:
   - parere dell'Ente Parco Regionale del Partenio prot. n.766 del 07.06.2024, con raccomandazioni, acquisito al protocollo regionale n.299330 del 17.06.2024;
   - Autorizzazione Paesaggistica rilasciata dal Comune di Roccarainola prot. 11895 del 08.11.2024, acquisita al protocollo regionale n.529023 del 08.11.2024;
d) di dover assumere la determinazione conclusiva favorevole della conferenza di servizi sull'istanza Adeguamento del progetto di coltivazione e ricomposizione ambientale dell'attività estrattiva di calcare in località Difesa nel Comune di Roccarainola (Na) di cui all'Autorizzazione rilasciata con D.D. n.63 del 03.11.2014 – Codice PRAE 63065_05 della IMI S.r.l. che sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e degli Enti competenti al rilascio degli stessi;
e) di dover determinare che i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi decorrono dalla data di comunicazione del presente decreto;
f) di dover disporre la trasmissione del presente Decreto in forma telematica alle Amministrazioni ed ai soggetti invitati, ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti, ai loro rispettivi indirizzi;

VISTA

a) la Legge 7.08.1990, n.241 e s.m.i.;
b) la L.R. n.54 del 13.12.1985;
c) la D.G.R. di delega n. 3153 del 12.05.1995;
d) D.P.G.R.C. n.7018 del 21/07/1995;
e) le Norme di Attuazione del Piano Regionale delle Attività Estrattive della Campania giusta Ordinanza Commissario ad Acta n.11 del 07/06/2006 s.m.i. in BURC n.27 del 19.06.2006;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal R.U.P. ing. Lucio Esposito e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo responsabile del procedimento con prot. n. 551661 del 20.11.2024 (alla quale sono anche allegate le dichiarazioni, rese da questi e dal sottoscrittore del presente provvedimento - delle quali si prende atto - di assenza di conflitto d'interessi, anche potenziale, per il presente procedimento)

DECRETA

Sulla base della documentazione e per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati, quale parte integrante e sostanziale:

1. per tutto quanto innanzi, si debba dichiarare conclusi i lavori della conferenza di servizi indetta sull'istanza Adeguamento del progetto di coltivazione e ricomposizione ambientale dell'attività estrattiva di calcare in località Difesa nel Comune di Roccarainola (Na) di cui all'Autorizzazione rilasciata con D.D. n.63 del 03.11.2014 – Cava codice PRAE 63065_05 della IMI S.r.l.;
2. visto il mancato pronunciamento delle Amministrazioni citate al punto 2. del DATO ATTO, ai sensi dell'articolo 14ter, comma 7, della L. 241/1990, si debba assumere il silenzio assenso incondizionato:
   - in materia di Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino meridionale;

- in materia di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), ex D.P.R. 59/2013, vista l'istanza ID 7343 prot. n.0118119 del 28.12.2023 e successiva integrazione prot. n.55313 del 10.05.2024 – pratica SUAP 00924520612-28122023-1123 del Comune di Roccarainola (Na) e della Città Metropolitana di Napoli;
- nelle materie di cui al D.lgs. 42/20024 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Napoli;
- in materia di competenza della Comunità Montana Partenio – Vallo di Lauro;

3. di dover dare atto dei pareri acquisiti agli atti della conferenza ed elencati al punto 1. del DATO ATTO, e precisamente:
   - parere dell'Ente Parco Regionale del Partenio prot. n.766 del 07.06.2024, con raccomandazioni, acquisito al protocollo regionale n.299330 del 17.06.2024;
   - Autorizzazione Paesaggistica rilasciata dal Comune di Roccarainola prot. 11895 del 08.11.2024, acquisita al protocollo regionale n.529023 del 08.11.2024;
4. di dover assumere la determinazione conclusiva favorevole della conferenza di servizi sull'istanza Adeguamento del progetto di coltivazione e ricomposizione ambientale dell'attività estrattiva di calcare in località Difesa nel Comune di Roccarainola (Na) di cui all'Autorizzazione rilasciata con D.D. n.63 del 03.11.2014 – Codice PRAE 63065_05 della IMI S.r.l. che sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e degli Enti competenti al rilascio degli stessi;
5. di dover determinare che i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi decorrono dalla data di comunicazione del presente decreto;
6. di dover disporre la trasmissione del presente Decreto in forma telematica alle Amministrazioni ed ai soggetti invitati, ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti, ai loro rispettivi indirizzi;
7. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
8. di trasmettere il presente provvedimento:
   - Al Responsabile Unico del Procedimento, per gli adempimenti di competenza;
   - al B.U.R.C. per la pubblicazione ai sensi della legge 241/1990;
   - alla pubblicazione sulla sezione "Regione casa di vetro" del sito istituzionale della Regione, per dare attuazione a quanto previsto dall'art.5 della legge regionale n.23/2017;
   - Comune di Roccarainola (Na);
   - Comunità Montana Partenio-Valle di Lauro;
   - Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Napoli;
   - Parco Regionale del Partenio;
   - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
   - Città Metropolitana di Napoli.
   - alla Direzione Generale 50-18-00 Lavori Pubblici e la Protezione Civile, per opportuna conoscenza;
   - All'UDCP – Segreteria di Giunta per l'archiviazione.

Massimino Cavallaro

Decreto Dirigenziale n. 40 del 14/11/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 5 - Sviluppo e Promozione turismo. Promozione Universiadi

Oggetto dell'Atto:

ART. 6 - REGOLAMENTO REGIONALE N. 2/2021 - L.R. 18/2014: CANCELLAZIONE DALL'ALBO REGIONALE DELLE PRO LOCO DELL'ASSOCIAZIONE DENOMINATA "PRO LOCO SALA CONSILINA" CON SEDE NEL COMUNE DI SALA CONSILINA (SA) - SA 99.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. ai sensi dell'art. 23 della L. R. n. 18 dell'08/08/2014 "Organizzazione del sistema turistico in Campania", la Regione Campania valorizza il ruolo delle Associazioni Pro Loco nelle diverse ed autonome espressioni culturali e riconosce il valore sociale delle medesime liberamente costituite e delle loro attività come espressione di partecipazione, di solidarietà e di pluralismo;
b. ai sensi dell'art. 24 della L. R. n. 18 dell'08/08/2014, è istituito l'Albo regionale delle associazioni Pro Loco;
c. l'art. 29 della medesima L. R. n. 18/2014 ha previsto, tra l'altro, l'emanazione di un regolamento attuativo dell'art. 24 – Albo regionale delle Pro Loco;
d. il Presidente della Giunta regionale ha emanato il Regolamento regionale n. 2 del 06/03/2015 in esecuzione degli articoli 10, 24 e 25 della L. R. n. 18 dell'08/08/2014 "Organizzazione del sistema turistico in Campania", pubblicato sul BURC n. 16 del 09/03/2015;
e. il Presidente della Giunta regionale ha emanato il Regolamento regionale n. 2 del 10/02/2021 "Modifiche al regolamento regionale 6 marzo 2015, n. 2 - Regolamento di esecuzione degli articoli 10, 24 e 25 della Legge regionale 8 agosto 2014 n. 18 (Organizzazione del sistema turistico in Campania)", pubblicato sul BURC n. 16 del 15/02/2021;
f. l'art. 5 del Regolamento regionale n. 2/2015, al comma 2, prevede che le associazioni pro loco iscritte all'albo regionale presentano alla Direzione generale per la programmazione economica e il turismo, oggi Direzione generale per le politiche culturali e il turismo, entro il 15 aprile di ogni anno, la seguente documentazione:
    a. bilancio consuntivo dell'anno precedente, vidimato dai revisori dei conti e approvato dall'assemblea dei soci;
    b. bilancio preventivo dell'anno in corso, approvato dall'assemblea dei soci;
    c. relazione sull'attività svolta nell'anno precedente e in programmazione per l'anno in corso.
g. il comma 1, dell'art. 6, del medesimo regolamento, recita: "Le associazioni che non presentano per due anni consecutivi la documentazione di cui al comma 2 dell'art. 5 sono cancellate d'ufficio dall'albo regionale, con la perdita dei relativi benefici".

CONSIDERATO CHE

a. nell'Albo regionale delle associazioni Pro Loco della Campania, aggiornato al 31 maggio 2024 con Decreto Dirigenziale n. 26 del 03/06/2024, pubblicato sul BURC n. 43 del 10 Giugno 2024, risulta iscritta, con numero di posizione SA 99, l'Associazione denominata "PRO LOCO SALA CONSILINA", con sede nel Comune di Sala Consilina (SA);
b. l'Associazione "PRO LOCO SALA CONSILINA" non ha prodotto regolare documentazione attestante l'attività ed il funzionamento dell'associazione, prevista dall'art. 5, comma 2 del Regolamento Regionale n. 2/2015 e ss. mm. ii.;
c. con PEC del 29/01/2024, assunta al protocollo al n. PG/2024/50161, si è provveduto a dare comunicazione di avvio del procedimento per la cancellazione d'ufficio dall'Albo regionale e con successiva PEC del 27/09/2024 acquisita al protocollo al n. PG/2024/451454 sono stati richiesti i dovuti chiarimenti alle incongruenze accertate dall'ufficio scrivente;

VERIFICATO CHE

a. la comunicazione di avvio del procedimento di cancellazione, come comprovato dalla ricevuta di consegna della PEC del 29.01.2024, è stata regolarmente recapitata all'Associazione "Pro Loco di Sala Consilina";
b. a seguito della ricezione della comunicazione di avvio del procedimento e della successiva nota di richiesta di chiarimenti, l'associazione succitata non ha prodotto idonea documentazione attestante l'attività ed il funzionamento della stessa;

RITENUTO, pertanto, di dover disporre la cancellazione dell'associazione PRO LOCO SALA CONSILINA dall'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco della Campania, con provvedimento i

cui effetti decorreranno dalla pubblicazione sul BURC, che ha valore di notifica, ai sensi dell'art. 6, comma 2 del regolamento regionale 2/2015 e ss. mm. ii.

VISTI

a. la L.R. n. 18/2014;
b. il comma 1 dell'articolo 6 del Regolamento regionale n. 2 del 06/03/2015;
c. il Regolamento regionale 6 marzo 2015, n. 2: "Regolamento di esecuzione degli articoli 10, 24 e 25 della legge regionale 8 agosto 2014 n. 18 (Organizzazione del sistema turistico in Campania)", così come risulta modificato dal regolamento regionale 10 febbraio 2021, n. 2, pubblicato sul BURC n.16 del 15/02/2021;
d. il D.P.G.R n. 145 del 27/09/2019;
e. il Decreto Dirigenziale n. 60 del 29/10/2021;
f. la D.G.R. n. 198 del 19/04/2023;
g. la D.G.R. n. 188 del 23/04/2024;
h. la D.G.R. n. 370 del 25/07/2024;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo,

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di cancellare dall'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco, l'Associazione denominata "PRO LOCO SALA CONSILINA", numero di posizione SA 99, con sede nel Comune di Sala Consilina (SA), c.f. 92001140653 - p.i. 03575440650;
2. di dare atto che gli effetti del presente provvedimento decorrono dalla data di pubblicazione sul BURC, che ha valore di notifica ai sensi dell'art. 6, comma 2 del regolamento regionale 2/2015 e ss. mm. ii.;
3. di inviare il presente provvedimento ai competenti Uffici, rispettivamente, per la Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali nonché per la pubblicazione sul BURC.

GARGIULO

Decreto Dirigenziale n. 41 del 15/11/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 5 - Sviluppo e Promozione turismo. Promozione Universiadi

Oggetto dell'Atto:

ART. 3 - REGOLAMENTO REGIONALE N. 2/2021 - L.R. 18/2014: ISCRIZIONE ALL'ALBO REGIONALE DELLE PRO LOCO DELL'ASSOCIAZIONE DENOMINATA "PRO LOCO SAN GIUSEPPE - APS", CON SEDE LEGALE NEL COMUNE DI SAN GIUSEPPE VESUVIANO (NA) - NA 6/24

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. ai sensi dell'art. 23 della L R n. 18 dell'08/08/2014 "Organizzazione del sistema turistico in Campania", la Regione Campania valorizza il ruolo delle Associazioni Pro Loco nelle diverse ed autonome espressioni culturali e riconosce il valore sociale delle medesime liberamente costituite e delle loro attività come espressione di partecipazione, di solidarietà e di pluralismo;
b. ai sensi dell'art. 24 della L R n. 18 dell'08/08/2014, è istituito l'Albo regionale delle associazioni Pro Loco;
c. l'art. 29 della medesima L R n. 18/2014 ha previsto, tra l'altro, l'emanazione di un regolamento attuativo dell'art. 24 – Albo regionale delle Pro Loco;
d. il Presidente della Giunta regionale ha emanato il Regolamento regionale n. 2 del 06/03/2015 in esecuzione degli articoli 10, 24 e 25 della L R n. 18 dell'08/08/2014 "Organizzazione del sistema turistico in Campania", pubblicato sul BURC n.16 del 09/03/2015;
e. il Presidente della Giunta regionale ha emanato il Regolamento regionale n. 2 del 10/02/2021 "Modifiche al regolamento regionale 6 marzo 2015, n. 2 - Regolamento di esecuzione degli articoli 10, 24 e 25 della Legge regionale 8 agosto 2014 n. 18 (Organizzazione del sistema turistico in Campania)" pubblicato sul BURC n. 16 del 15/02/2021;

CONSIDERATO CHE

a. con prot. n. PG/2024/512195 del 30/10/2024 è stata acquisita agli atti istanza di iscrizione all'Albo Regionale, presentata dalla Associazione Pro Loco denominata "PRO LOCO SAN GIUSEPPE - APS";
b. l'istanza risulta corredata dall'Atto Costitutivo, dallo Statuto, dal bilancio preventivo, dal programma di attività e dal certificato di attribuzione del codice fiscale rilasciato dall'Agenzia delle Entrate;
c. risulta, altresì, acquisito parere favorevole espresso dal Presidente del Comitato Regionale Unpli Campania, recante prot. N. 1019/2024;

VERIFICATA

a. la conformità della documentazione trasmessa in ordine a quanto previsto dal comma 1 e 3 dell'articolo 3 e dal comma 1 dell'articolo 5 del Regolamento regionale n. 2/2015;
b. la possibilità di iscrizione dell'Associazione "PRO LOCO SAN GIUSEPPE - APS" con sede nel Comune di San Giuseppe Vesuviano (NA) ai sensi del comma 2, art.3 del Regolamento regionale n.2/2015;

RITENUTO, pertanto, di dover disporre l'iscrizione all'Albo Regionale delle Pro Loco della Associazione denominata "PRO LOCO SAN GIUSEPPE - APS" - C.F. 92071050634, con sede legale nel Comune di San Giuseppe Vesuviano (NA) in Piazza Risorgimento, con numero di posizione NA 6/24;

VISTI

a. la L.R. n. 18/2014;
b. il comma 4 dell'articolo 3 del Regolamento regionale n. 2 del 06/03/2015;
c. il Regolamento regionale 6 marzo 2015, n. 2: "Regolamento di esecuzione degli articoli 10, 24 e 25 della legge regionale 8 agosto 2014 n. 18 (Organizzazione del sistema turistico in Campania)", così come risulta modificato dal regolamento regionale 10 febbraio 2021, n. 2, pubblicato sul BURC n.16 del 15/02/2021;
d. il D.P.G.R n. 145 del 27/09/2019;
e. il Decreto Dirigenziale n. 60 del 29/10/202;
f. il Decreto Dirigenziale n. 6 del 04/04/2024;
g. la D.G.R. n. 370 del 25/07/2024;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di iscrivere, nell'Albo Regionale delle Pro Loco, l'Associazione Pro Loco denominata "PRO LOCO SAN GIUSEPPE - APS" - C.F. 92071050634, con sede legale nel Comune di San Giuseppe Vesuviano (NA) in Piazza Risorgimento, con numero di posizione NA 6/24;
2. di inviare il presente provvedimento ai competenti Uffici, rispettivamente, per la Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali nonché per la pubblicazione sul BURC.

GARGIULO

Decreto Dirigenziale n. 124 del 20/11/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Oggetto dell'Atto:

L.R. N. 27/2019 ART. 1 C.11 - L.R. N. 24/2023 ALLEGATO 1 - D.G.R. N. 367 DEL 18-07-2024 - AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO A CONTRIBUTI DESTINATI A SOSTENERE INIZIATIVE DEGLI ENTI LOCALI E DEGLI ENTI GESTORI DI BENI MONUMENTALI DIRETTI A GARANTIRE UN'ADEGUATA ILLUMINAZIONE ARCHITETTONICA ESTERNA AI MONUMENTI. APPROVAZIONE GRADUATORIA DEFINITIVA DELLE OPERAZIONI (CON ALLEGATI) PUBBLICAZIONE: BURC

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. la Regione Campania, nel riconoscere la valenza del patrimonio culturale per lo sviluppo economico e occupazionale del territorio regionale, è da tempo impegnata nella programmazione di interventi di promozione e valorizzazione dei beni culturali;

b. con la L.R. 30 dicembre 2019, n. 27 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2020-2022 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2020" la Regione autorizza il sostegno degli interventi di valorizzazione dei monumenti regionali nonché per assicurare una migliore sicurezza urbana;

c. con la L.R. 28 dicembre 2023, n. 24 ("Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2024") la Regione, al fine di assicurare continuità agli interventi di valorizzazione dei monumenti regionali di cui all'art. 1, comma 11 della L.R. n. 27/2019, ha dotato, per l'esercizio finanziario 2024, di euro 400.000,00 (quattrocentomila) il "Fondo volto a sostenere iniziative degli enti locali e degli enti gestori di beni monumentali diretti a garantire un'adeguata illuminazione;

d. con Delibera di Giunta regionale della Campania n. 3 del 10/01/2024 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2024-2026 della Regione Campania - Indicazioni Gestionali;

e. la Giunta Regionale con delibera n. 367 del 18/07/2024 ha deliberato, tra l'altro,

   - di programmare, al fine di assicurare continuità alle iniziative degli enti locali e degli enti gestori di beni monumentali dirette a garantire un'adeguata illuminazione ai monumenti, di cui all'art. 1, comma 11 della L.R. n. 27/2019, le risorse pari a complessivi € 400.000,00 per l'anno 2024, a valere sui fondi stanziati alla Missione 5 (Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali), Programma 2 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale), Titolo I del Bilancio di Previsione 2024-2026;

   - di demandare alla Direzione Generale per le politiche Culturali e il Turismo, per il tramite della SSL competente *ratione materiae*, gli adempimenti consequenziali, ivi compresa l'emanazione di un apposito Avviso Pubblico destinato ad enti locali ed enti gestori di beni monumentali per l'acquisizione e la selezione di proposte progettuali, finalizzate alla valorizzazione del territorio e dei suoi molteplici beni culturali utilizzando l'illuminazione come volano per fare emergere e raccontare i luoghi e i propri monumenti, in attuazione delle già citate LL.RR. n. 27/2019 - art.1 c.11 e n. 24/2023;

   - la formulazione degli indirizzi per la predisposizione di apposito Avviso Pubblico da parte della Direzione Generale per le politiche Culturali e il Turismo, per il tramite dell'Ufficio competente *ratione materiae*;

DATO ATTO che :

a. con D.D. n. 75 datato 10/09/2024 dell'Ufficio STAFF 50.12.91 Funzioni di supporto tecnico-operativo è stato approvato, tra l'altro, l'Avviso Pubblico (pubblicato sul BURC Speciale n. 64 del 12/09/2024) per la presentazione, da parte degli enti locali e degli enti gestori di beni monumentali, di proposte progettuali finalizzate alla valorizzazione di monumenti, nonché per assicurare una migliore sicurezza urbana

b. con D.D. n. 104 del 22/10/2024, del medesimo Ufficio STAFF 50.12.91, è stato costituito il Gruppo di Lavoro per la verifica e valutazione delle proposte progettuali dell'Avviso pubblico di cui al citato D.D. n. 75/2024 e nominati i relativi componenti .

CONSIDERATO che :

a. il Responsabile del Procedimento, con nota protocollo n. 497991del 22/10/2024 ha trasmesso al Presidente del Gruppo di Lavoro, per la verifica dell'ammissibilità formale e valutazione di cui dall'art. 11 dell'Avviso, l'elenco delle proposte progettuali pervenute;

b. il Gruppo di Lavoro per la verifica e valutazione delle predette proposte progettuali ha proceduto in base all'ordine cronologico di presentazione secondo la procedura a sportello;

c. in esito alla precitata verifica e valutazione, il Segretario del G. di L. con nota protocollo n. 541247 del 14/11/2024 ha trasmesso, ai fini dell'adozione del Decreto di approvazione della graduatoria definitiva delle operazioni, al Dirigente dell'Ufficio di STAFF 50.12.91 Funzioni di supporto tecnico-operativo, tutti gli atti relativi alle risultanze dei lavori ivi compreso: elenco delle istanze non ricevibili ai fini della valutazione; elenco delle operazioni non ammesse a valutazione con la specifica dei motivi di esclusione; elenco delle operazioni ammesse a valutazione; elenco delle operazioni non ammesse a contributo con indicazione delle motivazioni di non ammissibilità; graduatoria definitiva delle operazioni ammesse a contributo.

RITENUTO, pertanto, di dover :

a. provvedere, ai sensi dall'art.11 c. 4 dell'Avviso, all'approvazione:
   - della graduatoria definitiva delle operazioni ammesse a contributo riportate nell'allegato A, che accluso al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale;
   - dell'elenco delle operazioni non ammesse con indicazione delle relative motivazioni riportate nell'allegato B, che accluso al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale;
b. dare atto che le spese graveranno sul capitolo di spesa U05025 (Missione 5 - Programma 2 - Titolo 1) per l'erogazione dei contributi a favore dei beneficiari riportati nel precitato allegato A;
c. rinviare a successivo provvedimento l'impegno della somma di € 300.427,98 relativa alle operazioni ammesse a contributo di cui all'allegato A;
d. disporre, ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013 artt. 26, comma 2, e 27, la pubblicazione dei dati riguardanti la concessione del finanziamento oggetto del presente provvedimento sul portale istituzionale nell'area "Amministrazione trasparente" sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici";

VISTO:

- la Delibera di Giunta Regionale n. 427 del 27/09/2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Generale, di responsabile delle Strutture di Staff ai Dipartimenti e di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni Generali;
- il DPGR n. 64 del 28.04.2017 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo;
- il DPGR n.86 del 5.05.2017 di conferimento dell'incarico di Responsabile dello Staff funzioni di supporto tecnico operativo presso la Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo;

- il D. Lgs. N. 118/2011 e ss.mm. ii.;
- Il D. Lgs 126/2014;
- il Regolamento regionale di contabilità 7 giugno 2018, n. 5;
- la L.R. n. 27 del 30 dicembre 2019 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2020 - 2022 della Regione Campania - Legge di Stabilità regionale 2020";
- la Legge regionale 28 dicembre 2023, n. 24 ("Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2024";
- la Legge regionale 28 dicembre 2023, n. 25 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024- 2026 della Regione Campania";
- l'Avviso di rettifica alla Legge regionale 28 dicembre 2023, n. 25, pubblicato sul BURC il n. 2 del 3 Gennaio 2024, "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024 - 2026 della Regione Campania";
- la D.G.R. n. 814 del 29/12/2023 "Approvazione Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione per il triennio 2024/2026";
- la D.G.R. n. 3 del 10 gennaio 2024 "Approvazione Bilancio Gestionale 2024/2026 della Regione Campania – Formulazione Indirizzo";
- la D.G.R. n. 367 del 18/07/2024 avente ad oggetto: "programma anno 2024 per sostenere iniziative degli enti locali e degli enti gestori di beni monumentali diretti a garantire un'adeguata illuminazione architettonica esterna ai monumenti e ulteriori determinazioni per il piano strategico cultura";
- la D.G.R. n. 370 del 25.07.2024 che ha disposto la prosecuzione delle funzioni dirigenziali;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Responsabile dello Staff Funzioni di supporto tecnico operativo - Promozione e valorizzazione dei BB. CC.

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo, di:

1. provvedere, ai sensi dall'art.11 c. 4 dell'Avviso, all'approvazione:
   - della graduatoria definitiva delle operazioni ammesse a contributo riportate nell'allegato A, che accluso al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale;
   - dell'elenco delle operazioni non ammesse con indicazione delle relative motivazioni riportate nell'allegato B, che accluso al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale;
2. dare atto che le spese graveranno sul capitolo di spesa U05025 (Missione 5 - Programma 2 - Titolo 1) per l'erogazione dei contributi a favore dei beneficiari riportati nel precitato allegato A;
3. rinviare a successivo provvedimento l'impegno della somma di € 300.427,98 relativa alle operazioni ammesse a contributo di cui all'allegato A;
4. disporre, ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013 artt. 26, comma 2, e 27, la pubblicazione dei dati riguardanti la concessione del finanziamento oggetto del presente provvedimento sul portale istituzionale nell'area "Amministrazione trasparente" sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici";

5. di inviare il presente atto, per quanto di competenza :

   - all'UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali
   - alla Direzione Generale Politiche Culturali e il Turismo per opportuna conoscenza;
   - all'Ufficio competente per la pubblicazione sul B.U.R.C. e sul portale Regionale sezione "Regione Casa di Vetro"

Murolo

Avviso pubblico relativo al fondo a sportello per sostenere iniziative degli enti locali e degli enti gestori di beni monumentali diretti a garantire un'adeguata illuminazione architettonica esterna ai monumenti

L.R. n. 27/2019 Art. 1 c.11 – L.R. n. 24/2023 Allegato 1 – D.G.R. n. 367 del 18/07/2024

Allegato A: GRADUATORIA DELLE OPERAZIONI AMMESSE A CONTRIBUTO

n. d'ordine	n. identificativo	Ente Proponente	provincia	Tirolo proposta progettuale	Finanziamento richiesto	Cofinanziamento	Costo totale
1	7	Comune di Roccarainola	Napoli	progetto di illuminazione e valorizzazione artistica della Chiesa di Santa Lucia	€ 33.581,18	€ 14.391,94	€ 47.973,12
2	8	Comune di Avella	Avellino	riqualificazione ed adeguamento funzionale dell'impianto di illuminazione del Castello normanno di Avella	€ 34.326,49	€ 14.711,35	€ 49.037,84
3	13	Comune di Atripalda	Avellino	"lavori di riqualificazione urbana: illuminazione del Palazzo Civico ex Convento Domenicano"	€ 33.495,62	€ 14.355,26	€ 47.850,88
4	19	Comune di Grottaminarda	Avellino	lavori di adeguamento ed efficientamento energetico dell'illuminazione esterna del patrimonio artistico monumentale comunale	€ 13.834,97	€ 5.929,25	€ 19.764,16
5	20	Comune di Forio	Napoli	nuova illuminazione per il Torrione	€ 35.000,00	€ 24.078,96	€ 59.078,96
6	22	Comune di Salza Irpina	Avellino	"Palazzo Baronale D'Afflitto"	€ 10.405,62	€ 5.125,15	€ 15.530,77
7	23	Comune di Lauro	Avellino	lavori di illuminazione esterna del bene monumentale denominato "Chiesa S. Maria della Pietà	€ 35.000,00	€ 15.000,00	€ 50.000,00
8	24	Comune di Mercato San Severino	Salerno	intervento di realizzazione e adeguamento dell'impianto di illuminazione architettonica esterna del Castello dei Sanseverino del Comune di Mercato S. Severino	€ 34.977,17	€ 19.845,97	€ 54.823,14
9	30	Comune di Santo Stefano del Sole	Avellino	illuminazione del Palazzo Baronale sito in via Coleacurcio	€ 34.806,93	€ 14.917,26	€ 49.724,19
10	37	Comune di Capua	Caserta	valorizzazione illuminotecnica del ponte romano di Capua mediante la realizzazione di adeguata illuminazione architettonica-monumentale ed interventi di efficientamento energetico e funzionale	€ 35.000,00	€ 15.000,00	€ 50.000,00

FINE ELENCO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Avviso pubblico relativo al fondo a sportello per sostenere iniziative degli enti locali e degli enti gestori di beni monumentali diretti a garantire un'adeguata illuminazione architettonica esterna ai monumenti
L.R. n. 27/2019 Art. 1 c.11 – L.R. n. 24/2023 Allegato 1 – D.G.R. n. 367 del 18/07/2024

Allegato B: ELENCO DELLE OPERAZIONI NON AMMESSE CON INDICAZIONE DELLE RELATIVE MOTIVAZIONI

n. d'ordine	n. identificativo	Ente Proponente	Provincia	Tirolo proposta progettuale	Data e ora PEC	Istanza di partecipazione	Protocollo	Motivi di esclusione
1	1	Comune di Airola	Benevento	Valorizzazione della Chiesa monumentale della SS.Annunziata: "upgrade" tecnologico degli impianti lluminotecnici, soluzioni a Led dinamici	11/10/2024 - 08:40	13152 del 10/10/2024	479508 del 11/10/2024	non ricevibile pervenuta in data antecedente all'apertura dello sportello
2	2	Comune di San Giovanni a Piro	Salerno	Intervento di valorizzzazione del Cenobio Basiliano "San Giovanni Battista" e miglioramento della sicurezza urbana mediante adeguata illuminazione architettonica esterna	11/10/2024 - 09:59	6073 del 09/10/2024	478315 del 11/10/2024	non ricevibile pervenuta in data antecedente all'apertura dello sportello
3	3	Comune di Baselice	Benevento	"Illuminazione architetturale della facciata di Palazzo Lembo"	11/10/2024 - 12:09	6881 del 11/10/2024	479875 del 11/10/2024	non ricevibile pervenuta in data antecedente all'apertura dello sportello
4	4	Comune di Riardo	Caserta	illuminazione architettonica esterna ai monumenti	12/10/2024 - 08:04	5972 del 11/10/2024	481324 del 14/10/2024	Art. 7 c. 12 lett. b Art. 7 c. 12 lett. c
5	5	Comune di Nocera Superiore	Salerno	Luci al decumano	12/10/2024 - 08:05	28088 del 11/10/2024	481408 del 14/10/2024	Art. 7 c. 12 lett. c Art. 7 c. 12 lett. d Art. 7 c. 12 lett. i
6	6	Comune di Monteverde	Avellino	LAVORI DI ILLUMINAZIONE SCALA MONUMENTALE "LI SCALANDRUN"	12/10/2024 - 08:05	4458 del 11/10/2024	481442 del 14/10/2024	Art. 7 c. 12 lett. b Art. 7 c. 12 lett. c
7	9	Comune di Sarno	Salerno	Valorizzazione artistica del Palazzo di Città. Illuminazione monumentale esterna.	12/10/2024 - 08:10	41393 del 11/10/2024	481590 del 14/10/2024	Art. 7 c. 12 lett. b
8	10	Comune di Ceppaloni	Benevento	LAVORI DI ILLUMINAZIONE ARCHITETTONICA ESTERNA DEL CASTELLO DI CEPPALONI	12/10/2024 - 08:15	9477 del 11/10/2024	481613 del 14/10/2024	Art. 7 c. 12 lett. b Art. 7 c. 12 lett. c Art. 7 c. 12 lett. i
9	11	Comune di Cetara	Salerno	ADEGUAMENTO ED IMPLEMENTAZIONE DELL'IMPIANTO D'ILLUMINAZIONE ARCHITETTONICA ESTERNA DELLA TORRE VICEREALE CON TECNOLOGIE INNOVATIVE AD ALTA EFFICIENZA ENERGETICA	12/10/2024 - 09:43	9353 del 11/10/2024	482626 del 14/10/2024 482653 del 14/10/2024	Art. 7 c. 12 lett. b Art. 7 c. 12 lett. c
10	12	Comune di Olevano sul Tusciano	Salerno	"Adeguamento illuminazione architettonica esterna del complesso monastico-santuariale altomedievale di S. Michele Arcangelo.	15/10/2024 - 17:34	11361 del 15/10/2024	486538 del 15/10/2024 486557del 15/10/2024	Art. 7 c. 12 lett. b
11	14	Comune di Foiano di Val Fortore	Benevento	Intervento di valorizzazione mediante illuminazione architettonica con tecnologie ad alta efficienza energetica della torre civica di Foiano di Val Fortore	16/10/2024 - 14:06	9852 del 16/10/2024	488145 del 16/10/2024	Art. 7 c. 12 lett. c
12	15	Comune di Pignataro Maggiore	Caserta	Lavori di riqualificazione dell'illuminazione del monumento ai Caduti della 1^ e 2^ Guerra mondiale	17/10/2024 - 09:21	9447 del 17/10/2024	489873 del 17/10/2024	Art. 7 c. 12 lett.b Art. 7 c. 12 lett.g
13	16	Comune di Casal di Principe	Caserta	LAVORI DI ILLUMINAZIONE PALAZZO MUNICIPALE EX PALAZZO DUCALE	17/10/2024 - 09:25	52882 del 14/10/2024	489885 del 17/10/2024	Art. 7 c. 12 lett b Art. 7 c. 12 lett c

fonte: http://burc.regione.campania.it

n. d'ordine	n. identificativo	Ente Proponente	Provincia	Tirolo proposta progettuale	Data e ora PEC	Istanza di partecipazione	Protocollo	Motivi di esclusione
14	17	Comune di Pastorano	Caserta	Lavori di illuminazione architettonica esterna ai monumenti.	17/10/2024 - 09:48	5773 del 17.10.2024	489915 del 17/10/2024	Art. 7 c. 12 lett.b Art. 7 c. 12 lett.c Art. 7 c. 12 lett.d Art. 7 c. 12 lett.e Art. 7 c. 12 lett.f
15	18	Comune di Circello	Benevento	Intervento di valorizzazione mediante illuminazione architettonica esterna del castello medievale di Circello	17/10/2024 - 13:42	4517 del 17/10/2024	490786 del 17/10/2024	Art. 7 c. 12 lett. c
16	21	Comune di Pontecagnano	Salerno	INTERVENTO DI VALORIZZAZIONE ARTISTICA DEI BENI MONUMENTALI DELL'AREA ARCHEOLOGICA IN VIA R. SANZIO	17/10/2024 - 18.24	0048291/2024	491490 del 18/10/2024	Art. 7 c. 12 lett. a Art. 7 c. 12 lett. b Art. 7 c. 12 lett. c Art. 7 c. 12 lett. h
17	25	Comune di Nocera Inferiore	Salerno	Illuminazione di parte del complesso monumentale e paesaggistico denominato Parco Fienga”	18/10/2024 - 14:00	65117 del 18/10/2024	493082del 18/10/2024	Art. 7 c. 12 lett. b Art. 7 c. 12 lett. c
18	26	Comune di Sant'Angelo dei Lombardi	Avellino	LAVORI DI MANUTENZIONE DEL CASTELLO DEGLI IMPERIALI, RIQUALIFICAZIONE ILLUMINOTECNICA DELL'AREA ESTERNA, RECUPERO E RESTAURO INFISSI E PORTONI IN LEGNO	18/10/2024 - 14:03	13344 del 18/10/2024	493154 del 18/10/2024	Art. 7 c. 12 lett b Art. 7 c. 12 lett c Art. 7 c. 12 lett f
19	27	Comune di Acerra	Napoli	Valorizzazione dell'illuminazione del Castello dei Conti di Acerra"	18/10/2024 - 14:04	87570del 18/10/2024	493163 del 18/10/2024	Art. 7 c. 12 lett. b Art. 7 c. 12 lett. c
20	28	Comune di Cellole	Caserta	RICHIESTA DI CONCESSIONE CONTRIBUTI PER SOSTENERE INIZIATIVE DEGLI ENTI LOCALI E DEGLI ENTI GESTORI DI BENI MONUMENTALI DIRETTI A GARANTIRE UNADEGUATA ILLUMINAZIONE ARCHITETTONICA ESTERNA AI MONUMENTI L.R. N. 27/2019 ART. 1 C.11 L.R. N. 24/2023	18/10/2024 - 14:17	42728 del 18/10/2024	493209 del 18/10/2024	Art. 7 c. 12 lett b Art. 7 c. 12 lett g Art. 7 c. 12 lett i
21	29	Comune di Bacoli	Napoli	Illuminazione Grotte dell'acqua	18/10/2024 - 14:20	29430 del 18/10/2024	493228 del 18/10/2024	Art. 7 c. 12 lett. b Art. 7 c. 12 lett. f
22	31	Comune di Fragneto Monforte	Benevento	LAVORI DI ILLUMINAZIONE ARCHITETTONICA ESTERNA DEI BENI MONUMENTALI DEL COMUNE DI FRAGNETO MONFORTE - ILLUMINAZIONE D'ACCENTO DEI MONUMENTI IN PIAZZA VITTORIO EMANUELE COMPRESO CAMPANILE E FACCIATA CHIESA DEI SS. NICOLA E ROCCO	18/10/2024 - 15:55	8592 del 18/10/2024	493653 del 21/10/2024	Art. 7 c. 12 lett. b Art. 7 c. 12 lett. c Art. 7 c. 12 lett. g
23	32	Comune di Roccadaspide	Salerno	VALORIZZAZIONE IMPIANTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE A SERVIZIO DEL “CONVENTO DEI CARMELITANI DEDICATO A SANTA MARIA DELL’ARCO	18/10/2024 - 21:42	22621 del 18/10/2024	493656 del 21/10/2024	Art. 7 c. 12 lett. b Art. 7 c. 12 lett. c
24	33	Comune di Curti	Caserta	INTERVENTI DI ILLUMINAZIONE AD ALTA EFFICIENZA ENERGETICA E VALORIZZAZIONE ARTISTICA DEL MONUMENTO AI CADUTI DELLE DUE GUERRE DI VIA ROMA"	18/10/2024 - 23:46	16351 del 18/10/2024	493676 del 21/10/2024	Art. 1 c. 2 Art. 5 c. 1
25	34	Comune di Volturara Irpina	Avellino	VALORIZZAZIONE DEI BENI MONUMENTALI ATTRAVERSO INTERVENTI DI ILLUMINAZIONE IMPRONTATI AL RISPARMIO, ALL’EFFICIENZA ENERGETICA ED ALLA SOSTENIBILITA DEI TERRITORI, SITI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI VOLTURARA IRPINA – MONUMENTO DEI CADUTI IN PIAZZA VITTORIO VENETO	20/10/2024 - 13:10	8403 del 18/10/2024	493683 del 21/10/2024	Art. 7 c. 12 lett. b Art. 7 c. 12 lett. c

fonte: http://burc.regione.campania.it

n. d'ordine	n. identificativo	Ente Proponente	Provincia	Tirolo proposta progettuale	Data e ora PEC	Istanza di partecipazione	Protocollo	Motivi di esclusione
26	35	Comune di Sant'Andrea di Conza.	Avellino	Intervento di illuminazione architettonica e valorizzazione dell'Arco della Terra.	21/10/2024 - 10:26	5989 del 21/10/2024	494168 del 21/10/2024 494267 del 21/10/2024	Art. 7 c. 12 lett. b Art. 7 c. 12 lett. c
27	36	Comune di Arienzo	Caserta	Illuminazione monumentale del complesso degli Agostiniani	21/10/2024 - 10:39	12028 del 21/10/2024	495386 del 21/10/2024	Art. 7 c. 12 lett. b Art. 7 c. 12 lett. c
28	38	Terra Felix soc. Coop	Caserta	Luci su Fabula	21/10/2024 - 11:12	201024 del 21/10/2024	495423 del 21/10/2024	Art. 7 c. 12 lett.b Art. 7 c. 12 lett.c Art. 7 c. 12 lett.d Art. 7 c. 12 lett.h Art. 7 c. 12 lett.i
29	39	Comune di Torrecuso	Benevento	"LAVORI DI ILLUMINAZIONE ARCHITETTONICA ESTERNA DEI BENI MONUMENTALI DEL COMUNE DI TORRECUSO	21/10/2024 - 11:34	10209 del 21/10/2024	495437 del 21/10/2024	Art. 7 c. 12 lett. b Art. 7 c. 12 lett. c Art. 7 c. 12 lett. i
30	40	Comune di Casalbore	Avellino	ILLUMINAZIONE ESTERNA TORRE NORMANNA COMUNE DI CASALBORE	21/10/2024 - 12:07	3630 del 21/10/2024	495491 del 21/10/2024	Art. 7 c. 12 lett. b Art. 7 c. 12 lett. c
31	41	Comune di Pontelandolfo	Benevento	ILLUMIAZIONE, VALORIZZAZIONE E SALVAGUARDIA DEL PATRIMONIO ARTISTICO-MONUMENTALE RELATIVO AL MONUMENTO AI CADUTI DEL COMUNE DI PONTELANDOLFO	21/10/2024 - 12:17	9255 del 21/10/2024	495539 del 21/10/2024	Art. 7 c. 12 lett. b Art. 7 c. 12 lett. c Art. 7 c. 12 lett. g
32	42	Comune di Flumeri	Avellino	ILLUMINAZIONE ARCHITETTONICA ESTERNA DELLA DOGANA ARAGONESE	21/10/2024 - 12:19	8829 del 21/10/2024	495566 del 21/10/2024	Art. 7 c. 12 lett. b Art. 7 c. 12 lett. c
33	43	Centro Museale "Musei delle Scienze Agrarie" - MUSA	Napoli	Adeguamento dell'impianto di illuminazione esterna dell'Università degli Studi di Napoli Federico II della Reggia di Portici	21/10/2024 - 12:30	130822 del 17/10/2024	495597 del 21/10/2024	Art. 7 c. 12 lett.a Art. 7 c. 12 lett.b Art. 7 c. 12 lett.d Art. 7 c. 12 lett.e Art. 7 c. 12 lett.i
34	44	Comune di Moio della Civitella	Salerno	Adeguamento dell'impianto di illuminazione architettonica complesso antico mulino ad acqua sito nel comune di Moio della Civitella	21/10/2024 - 12:38	3294 del 21/10/2024	495647 del 21/10/2024	Art. 7 c. 12 lett. b
35	45	Comune di Francolise	Caserta	OPERE DI RIQUALIFICAZIONE ILLUMINOTECNICA DEL CASTELLO MEDIOEVALE DI FRANCOLISE	21/10/2024 - 12:40	9679 del 21/10/2024	495734 del 21/10/2024	Art. 7 c. 12 lett. c
36	46	Comune di Pompei	Napoli	ILLUMINAZIONE ARCHITETTONICA PALAZZO DE FUSCO	21/10/2024 - 12:55	59414 del 21/10/2024	495755 del 21/10/2024	Art. 7 c. 12 lett. b Art. 7 c. 12 lett. g
37	47	Comune di Calabritto	Avellino	Valorizzazione Monumento ai Caduti	21/10/2024 - 13:18	7578 del 21/10/2024	495815 del 21/10/2024	non ricevibile pervenuta in data succesiva alla chiusura dello sportello
38	48	Comune di Mirabella Eclano	Avellino	Progetto per l'illuminazione del monumento ai Caduti di Mirabella Eclano	21/10/2024 - 13:42	11764 del 21/10/2024	495838 del 21/10/2024	non ricevibile pervenuta in data succesiva alla chiusura dello sportello
FINE ELENCO								

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 782 del 15/11/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 2 - Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali

Oggetto dell'Atto:

SPETTACOLO - L.R. N 6 DEL 15/06/2007 - AMMISSIONE A CONTRIBUTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 8, COMMA 4, LETTERA D) - SPETTACOLO VIAGGIANTE - ANNO 2024 - BURC

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- con la L.R. n 6 del 15/06/2007 "**Disciplina degli interventi regionali di promozione dello spettacolo**" la Regione Campania riconosce ogni forma di spettacolo, aspetto fondamentale della cultura regionale, quale mezzo di espressione artistica, di formazione, di promozione culturale, di aggregazione sociale e di sviluppo economico, garantendo l'autonomia della programmazione artistica e la libertà di iniziativa imprenditoriale;
- gli interventi regionali in materia di spettacolo sono orientati al consolidamento e allo sviluppo delle diverse attività di spettacolo ed in particolare al sostegno della produzione, alla distribuzione e circolazione degli spettacoli, nonché alla mobilità ed alla formazione del pubblico;
- con l'art.12 della L.R. n. 6/2007 sono stabilite le percentuali di riparto della dotazione complessiva della legge;
- con decreto dirigenziale n. 121 del 14.03.2024, in attesa dell'emanazione delle *misure di attuazione*, è stata disciplinata la presentazione per l'anno 2024 delle *istanza* di "Richiesta di iscrizione anagrafica Legge Regionale n. 6/2007 Edizione 2024" entro e non oltre il 31 marzo 2024 e che, pena irricevibilità, la stessa doveva essere compilata esclusivamente on line, secondo le indicazioni contenute nella pagina descrittiva del servizio digitale denominato "Richiesta di iscrizione anagrafica Legge Regionale n. 6/2007 Edizione 2024", accedendo al seguente indirizzo: https://servizi-digitali.regione.campania.it/OperatoriSpettacoloPrenotazione2024 ;
- con D.G.R.C. n. 205 del 2 maggio 2024 sono state adottate le Misure di attuazione previste dall'art. 8, commi 2, 3, 5, 6 e 7 della legge regionale 15 giugno 2007 n. 6;
- con decreto dirigenziale n. 336 del 07.05.2024 sono stati approvati gli schemi di documentazione obbligatoria a supporto per la presentazione dell'istanza di contributo e stabilito alle 23:59 del 03.06.2024 il termine ultimo per la compilazione telematica della domanda, utilizzando il servizio digitale dedicato, denominato "Richiesta di contributo per gli Operatori dello spettacolo (Legge Regionale n. 6/2007) – Edizione 2024**"**, disponibile sul Catalogo dei servizi digitali al link diretto https://servizi-digitali.regione.campania.it/OperatoriSpettacolo2024 ;
- con d.d. n. 484 del 14.06.2024, considerato che alla data del 3 giugno 2024 il numero delle istanze pervenute per la richiesta di contributo ai sensi del decreto n. 336/2024 è stato inferiore al numero di potenziali aventi diritto desumibile in base alle richieste di iscrizione anagrafica presentate nelle modalità fissate dal richiamato decreto n. 121/2024, si è ritenuto opportuno riaprire i termini per la presentazione delle istanze per la "Richiesta di contributo per gli Operatori dello spettacolo (Legge Regionale n. 6/2007) – Edizione 2024", a partire dalle ore 8.00 del 17.06.2024 fino alle ore 16.00 del 21.06.2024;

CONSIDERATO

- che con l'art.12 della L.R. n. 6/2007 sono stabilite le percentuali di riparto della dotazione complessiva della legge e che per l'art. 8, comma 4, lettera D - Settore Spettacolo Viaggiante la dotazione complessiva è pari a **€ 429.000,00** di cui il 65% per l'attività permanente e il 35% per l'attività itinerante

PRESO ATTO

- delle istanze pervenute nei termini previsti dai d.d. n. 121 del 14.03.2024, d.d. n. 336 del 07.05.2024 e d.d. n. 484 del 14.06.2024;
- che il 21.06.2024, alle ore 16:00, è scaduto il termine ultimo per la presentazione della documentazione obbligatoria a supporto dell'istanza di contributo
- della disponibilità, ai fini del riparto, delle risorse finanziarie e dell'esito dell'istruttoria, riguardante la regolarità formale, delle istanze di contributo presentate dagli operatori dello spettacolo ai sensi dell'art 8, comma 4, lettera D - Settore Spettacolo Viaggiante; delle licenze d'esercizio, con l'indicazione delle giostre in attività e delle licenze di agibilità/autorizzazione suolo, rilasciate dagli organi competenti, dei soggetti richiedenti per l'attività svolta in parchi permanenti; delle licenze

d'esercizio, con l'indicazione delle giostre in attività e delle dichiarazioni delle giornate lavorative per l'attività in forma itinerante;

- che ai sensi dell'art. 7, comma 5, delle misure di Attuazione approvate con D.G.R.C. n. 205 del 2 maggio 2024 i contributi per lo Spettacolo Viaggiante sono determinati nel modo seguente:
  - singole attività di spettacolo viaggiante e parchi di divertimento permanenti: numero delle attrazioni grandi, medie e piccole moltiplicato per il contributo unitario.
  - singole attività di spettacolo viaggiante e parchi di divertimento temporanee: numero di giornate lavorative moltiplicato per il contributo unitario.
  - Il contributo unitario per attrazione è dato dall'ammontare delle risorse disponibili per le attività permanenti diviso la somma di tutte le attrazioni grandi e medie in possesso di tutti i richiedenti.
  - Il contributo unitario per giornata lavorativa è dato dall'ammontare delle risorse disponibili per le attività temporanee diviso la somma di tutte le giornate lavorative dichiarate da tutti i richiedenti. Il numero delle giornate lavorative del singolo richiedente è dato dalla moltiplicazione del n. di giornate lavorative per il n. delle attrazioni risultanti nelle singole autorizzazioni.
- che ai sensi dell'art. 14, comma 2, ultimo verso, della L.R. n. 6/2007 "Il contributo concesso non può essere, in ogni caso, superiore all'ammontare del deficit dichiarato"
- che ai sensi dell'art. 17, comma 5, delle Misure di Attuazione approvate con D.G.R.C. n. 205 del 2 maggio 2024, "le istanze incomplete saranno escluse d'ufficio;
- che ai sensi dell'art. 19, comma 9, delle Misure di Attuazione approvate con D.G.R.C. n. 205 del 2 maggio 2024, "Qualora il soggetto beneficiario non produca la documentazione rendicontativa nei termini previsti dal precedente comma, e comunque entro ulteriori 60 giorni, il contributo sarà automaticamente revocato e il soggetto beneficiario non sarà ammesso al contributo per l'anno in corso";
- della disponibilità delle risorse finanziarie e dell'esito dell'istruttoria, riguardante la regolarità formale, delle istanze di contributo presentate dagli operatori dello spettacolo ai sensi dell'art 8, comma 4, lettera D - Settore Spettacolo Viaggiante;

DATO ATTO:

- che, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90 e art. 6 co. 2 del DPR 62/2013, i dipendenti incaricati e i responsabili del procedimento e del provvedimento non si trovano e non si sono trovati in una delle ipotesi di conflitto di interesse per le quali vige all'obbligo di astensione dal procedimento in questione.

RITENUTO:

- di poter ammettere a finanziamento i soggetti riportati nell'allegato elenco (allegato 1) che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, assegnando gli importi indicati nello stesso elenco, per un importo totale di **€ 429.000,00,** di cui **€ 278.850,00** per l'attività **permanente** e **€ 150.150,00** per l'attività di **itinerante**;
- di dover escludere dalla concessione di un contributo i soggetti riportati in allegato 2, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, per le motivazioni analiticamente indicate;
- di dover disporre, ai sensi del D.LGS. n.33/2013 artt. 26 e 27, la pubblicazione dei dati riguardanti l'assegnazione delle risorse oggetto del presente provvedimento sul portale istituzionale dell'Ente

VISTI:

- la L.R. n. 6/2007 e ss.mm.ii;
- il D. Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii;
- il d.d. n. 121 del 14.03.2024;
- la D.G.R.C. n. 205 del 02.05.2024;
- il d.d. n. 336 del 07.05.2024;
- il d.d. n. 484 del 14.06.2024;

- la Legge regionale 28 dicembre 2023, n. 24 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2024”;
- la Legge regionale 28 dicembre 2023, n. 25 “Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania”;
- la DGRC n. 3 del 10.01.2024 “Approvazione Bilancio gestionale 2024-2026 della Regione Campania - Indicazioni gestionali”;
- la DGRC n. 370 del 25.07.2024 di proroga degli incarichi dirigenziali

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento e delle risultanze e degli atti tutti richiamati in premessa, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell’espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente competente a mezzo di sottoscrizione del presente provvedimento

D E C R E T A

Per le considerazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

- di **ammettere** a finanziamento i soggetti riportati nell’allegato elenco (allegato 1) che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, assegnando gli importi indicati nello stesso elenco, per un importo totale di **€ 429.000,00,** di cui **€ 278.850,00** per l’attività **permanente** e **€ 150.150,00** per l’attività di **itinerante**;
- di **escludere** dalla concessione di un contributo i soggetti riportati in allegato 2, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, per le motivazioni analiticamente indicate;
- di **procedere**, contestualmente all’adozione del presente provvedimento, all’assolvimento degli obblighi di trasparenza ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs n.33/2013;
- di **rinviare** a successivi provvedimenti l'assunzione dell'impegno di spesa;
- di **trasmettere** copia del presente provvedimento per gli adempimenti di competenza alla D.G. Risorse Finanziarie (DG 50.13), alla Segreteria di Giunta Registrazione Atti Monocratici, archiviazione decreti dirigenziali, alla DG 50.12 e al BURC per la pubblicazione.

Dott.ssa Rosanna Romano

SPETTACOLO VIAGGIANTE PERMANENTI 2024

N° ORDINE	DENOMINAZIONE	PV	Contributo
1	Ditta Individuale D'Ascenzo Roberto	Pietrelcina (Bn)	1.260,03 €
2	Ditta Individuale Scardone Luciano	Salerno	3.780,07 €
3	New Edenlandia s.p.a.	Napoli	11.340,20 €
4	Ditta Individuale Cioffi Amedeo	Napoli	7.560,14 €
5	Ditta Individuale Cioffi Sergio	Napoli	8.820,16 €
6	Eden Parco Giochi s.r.l.	Pompei (Na)	10.080,18 €
7	Ditta Individuale Plaitano Raffaele	Salerno	1.260,03 €
8	Liberty City Fun s.r.l.	Volla (Na)	37.434,98 €
9	Ditta Partenope di Puca Morgan	Sant'Antimo (Na)	8.820,16 €
10	Ditta Individuale Pasquale Terracciano	Meddaloni (Ce)	5.040,09 €
11	Luna Park Baby di Scardone Carmine	Salerno	7.560,14 €
12	Ditta Individuale Casaburi Antonietta	Valle di Maddaloni (Ce)	18.900,34 €
13	Green Park srl	Torre del Greco (Na)	12.600,23 €
14	Vesuviuslandia s.r.l.	San Sebastiano al Vesuvio (Na)	25.200,46 €
15	Gioylandia s.a.s. di Vitale Nunzio	Napoli	17.640,33 €
16	Ditta Individuale Verde Luigi	Sirignano (Av)	7.560,14 €
17	Ditta Individuale Casaburi Noemi	Villaricca (Na)	13.860,26 €
18	Ditta Individuale Bove Elena	Aversa (Ce)	16.380,30 €
19	Ditta Individuale Montico Giulia Marisa	Ischia (Na)	17.198,57 €
20	Ditta Individuale Carbone Davide	Ottaviano (Na)	5.040,09 €
21	Ditta Individuale Carrucola Anna	Napoli	8.820,15 €
22	Ditta Individuale Guida Diego	Napoli	7.560,14 €
23	Gioylandia di Vitale Antonio	Caserta	12.600,23 €
24	Ditta Individuale Mele Giuseppe	Caserta	6.300,10 €
25	Lucignolo di Cereti Jessica & C. Sas	Grottaminarda (Av)	6.232,48 €
		TOTALE	€ 278.850,00

SPETTACOLO VIAGGIANTE ITINERANTI 2024

N° ORDINE	DENOMINAZIONE	PV	CONTRIBUTO
1	Ditta Individuale Plaitano Raffaele	Salerno	4.513,01 €
2	Ditta Individuale D'Ascenzo Roberto	Pietrelcina (Bn)	1.215,79 €
3	Gioylandia s.a.s. di Vitale Nunzio	Napoli	2.237,05 €
4	Ditta Partenope di Puca Morgan	Sant'Antimo (Na)	1.507,58 €

5	**Green Park srl**	**Torre del Greco (Na)**	23.615,49 €
6	**Ditta Individuale Verde Luigi**	**Sirignano (Av)**	13.422,32 €
7	**Ditta Individuale Carbone Davide**	**Ottaviano (Na)**	9.629,05 €
8	**Ditta Individuale Onorato Carmine**	**Nola**	4.376,84 €
9	**Ditta Individuale Tulimieri Alessandro**	**Nocera Superiore (Sa)**	1.867,45 €
10	**Arcolandia s.r.l.**	**Sant'Anastasia (Na)**	7.294,74 €
11	**Jolly Park s.a.s di Pietati Luigi Francesco & C.**	**Sant'Anastasia (Na)**	15.318,95 €
12	**Ditta Individuale Grosso Ugo**	**Recale (Ce)**	1.848,00 €
13	**Ditta Individuale Saviano Stefania**	**Sant'Anastasia (Na)**	10.212,63 €
14	**Ditta Individuale Canterini Renzo**	**Caserta**	7.294,74 €
15	**G.V. Distribuzione di Giovanni Velotti**	**Napoli**	4.668,63 €
16	**Ditta Individuale Tulimieri Raffaele**	**Nocera Superiore (Sa)**	4.201,77 €
17	**Ditta Individuale Passaro Francesco**	**Ascea (Sa)**	700,30 €
18	**Ditta Individuale Crispino Francesca**	**Pannarano (Bn)**	6.458,27 €
19	**Ditta Individuale De Matteo Riccardo**	**Caserta**	1.663,20 €
20	**Ditta Individuale De Matteo Carlo**	**Caserta**	€ 802,42
21	**Ditta Individuale Casaburi Francesco**	**Valle di Maddaloni (Ce)**	€ 6.536,08
22	**Ditta individuale Canterini Daniele**	**Caserta**	€ 5.835,79
23	**Green Rides s.a.s. di Verde Gaetano & C.**	**Sirignano (Av)**	€ 4.474,11
24	**Ditta individuale Ugo Grosso**	**Macerata Campania (Ce)**	€ 2.674,74
25	**Ditta Individuale Canterini Orlando**	**Caserta**	€ 3.404,21
26	**Ditta Individuale Mele Giuseppe**	**Caserta**	€ 4.376,84
		TOTALE	**€ 150.150,00**

SPETTACOLO VIAGGIANTE

N° ORDINE	DENOMINAZIONE	PV	Motivo esclusione
1	Ditta individuale Devid Canterini	Caserta	Non iscritto al registro degli operatori dello Spettacolo
2	Ditta Tulimieri R. di Dymyda Hanna	Eboli (Sa)	Non ammesso ai sensi all'art.19, comma 9 delle Misure di attuazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
L.R. 6/2007 - PROGRAMMA ANNUALE PER L' ANNO 2024
SCHEDA ATTIVITA'

ATTIVITA' DI SPETTACOLO VIAGGIANTE

Itinerante

Nome attrazione*	Codice identificativo	Tipologia	Località**	Previsione Numero giornate lavorative**
TAGADA'	064074-005/2010	3	CAMPANIA	250 GG

Legenda
Tipologia: 1) Grande; 2) Media; 3) Piccola

*: indicare la nomenclatura ministeriale; **: per ogni attrazione indicare la località e il numero di giorni di permanenza

Di seguito le Piazze che si vorrebbero fare.

Si precisa che per ogni piazza saranno montate tutte le attrazioni intestate, di cui sopra.

Per il periodo dal 01/01/2024 al 31/12/2024 si presume di poter accedere alle seguenti piazza, le giornate saranno determinate dalla disponibilità che sarà data dai rispettivi Comuni e dalle date che saranno fissate per le feste patronali. Il tutto potrebbe variare in base al clima.

1. Comune di Arienzo
2. Comune di Cellole
3. Comune di Prata di Principato Ultra
4. Benevento
5. Avellino
6. Aversa
7. Caserta

REGIONE CAMPANIA
L.R. 6/2007 - PROGRAMMA ANNUALE PER L' ANNO 2024
ATTRAZIONI IN ATTIVITA'

ATTIVITA' DI SPETTACOLO VIAGGIANTE

Permanente

Nome attrazione*	Codice identificativo	Tipologia
TIRO ARIA COMPRESSA	007-2623/2010	2
GIOSTRINA A MOTORE PER BAMBINI	006-2623/2010	2

Legenda
Tipologia: 1) Grande; 2) Media; 3) Piccola
*: indicare la nomenclatura ministeriale

Per il tipo di attività non è previsto il curriculum vitae

REGIONE CAMPANIA
L.R. 6/2007 - PROGRAMMA ANNUALE PER L' ANNO 2024
SCHEDA ATTIVITA'

ATTIVITA' DI SPETTACOLO VIAGGIANTE

Permanente

Nome attrazione*	Codice identificativo	Tipologia
GIOSTRINA A MOTORE PER BAMBINI	065116-0027/2010	3
ROTONDA TIRI VARI	065116-0066/2016	3
RODEO PER BAMBINI	065116-0028/2010	3
GIOSTRINA MINI CALCI PER BAMBINI	065116-0029/2010	3
GIOCO GONFIABILE PER BAMBINI	063092-0029/2011	3
MINI TAGADA	0688024-04521/2021	3

Legenda
Tipologia: 1) Grande; 2) Media; 3) Piccola
*: indicare la nomenclatura ministeriale

Per il tipo di attività non è previsto il curriculum vitae

REGIONE CAMPANIA
L.R. 6/2007 - PROGRAMMA ANNUALE PER L' ANNO 2024
SCHEDA ATTIVITA'

ATTIVITA' DI SPETTACOLO VIAGGIANTE

Permanente

Nome attrazione*	Codice identificativo	Tipologia
Trenino Lillipuziano su binari	063049-0004/2018	Media
Altalena a barche per bambini	024015-0014/2017	Media
Autoscontro	028056-0034/2018	Grande
Giostra Boogie Woogie	024015-0015/2017	Media
Castello incantato 1	063049-0008/2018	Media
Castello incantato 2	063049-0007/2018	Media
Giostra per bambini azionata a motore	063049-0006/2018	Media
Giostra aeroplani	063049-0005/2018	Media
Go Kart	063049-0009/2018	Grande
Trenino Lillipuziano	065116-0023/2010	Media
Miniottovolante	072037-0047/2010	Media

Legenda
Tipologia: 1) Grande; 2) Media; 3) Piccola
*: indicare la nomenclatura ministeriale

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per il tipo di attività non è previsto il curriculum vitae

REGIONE CAMPANIA
L.R. 6/2007 - PROGRAMMA ANNUALE PER L' ANNO 2024___
SCHEDA ATTIVITA'

ATTIVITA' DI SPETTACOLO VIAGGIANTE

Permanente

Nome attrazione*	Codice identificativo	Tipologia
GIOSTRA A MOTORE PER BAMBINI	059014-0105/2011	MEDIA
GIOSTRA A MOTORE PER BAMBINI	059014-0018/2010	MEDIA
MINI ALTALENA A BARCHE	059014-0030/2010	MEDIA
SALTO TRAMPOLINO JUMPING	059014-0028/2010	MEDIA
PLAY GROUND-CASTELLO INCANTATO	059014-0106/2011	MEDIA

Legenda
Tipologia: 1) Grande; 2) Media; 3) Piccola
*: indicare la nomenclatura ministeriale

Per il tipo di attività non è previsto il curriculum vitae

REGIONE CAMPANIA
L.R. 6/2007 - PROGRAMMA ANNUALE PER L' ANNO 2024
SCHEDA ATTIVITA'

ATTIVITA' DI SPETTACOLO VIAGGIANTE

Permanente

Nome attrazione*	Codice identificativo	Tipologia
GIOSTRA MINIAVIO	059014-0066/2011	MEDIA
GIOSTRA TRENINO LILLIPUZIANO	059014-0067/2011	MEDIA
GIOSTRINA PER BAMBINI	059014-0068/2011	MEDIA
GIOSTRINA PER BAMBINI	059014-0069/2011	MEDIA
GIOSTRA PADIGLIONE TRATTENIMENTO	059014-0070/2011	MEDIA
GIOSTRA JUMPING	059014-0071/2011	MEDIA
GIOSTRA MOTONAUTICA	059014-0072/2011	MEDIA
GIOSTRA MOTONAUTICA	059014-0073/2015	MEDIA
GIOSTRA MINIBARCA	059014-0074/2011	MEDIA
BALLI A PALCHETTO	059014-0075/2011	MEDIA

Legenda
Tipologia: 1) Grande; 2) Media; 3) Piccola
*: indicare la nomenclatura ministeriale

Per il tipo di attività non è previsto il curriculum vitae

REGIONE CAMPANIA
L.R. 6/2007 - PROGRAMMA ANNUALE PER L' ANNO 2024
SCHEDA ATTIVITA'

ATTIVITA' DI SPETTACOLO VIAGGIANTE

Permanente

Nome attrazione*	Codice identificativo	Tipologia
MINISCONTRO	063058-0001/2019	MEDIA
PISTA MACCHININE BABY KARTS	063058-0002/2019	MEDIA
RUOTA PANORAMICA PER BAMBINI	063058-0003/2019	MEDIA
PADIGLIONE TRATTENIMENTI	063058-0004/2019	MEDIA
PADIGLIONE PERCORSO FANTASTICO PER BAMBINI	063058-0005/2019	MEDIA
TAPPETI ELASTICI	063058-0006/2019	MEDIA
ALTALENA A BARCHE AZIONATA A MOTORE	028056-0024/2015	MEDIA
MINI OTTOVOLANTE SEMPLICE	028056-0028/2015	MEDIA
		MEDIA
		MEDIA

Legenda
Tipologia: 1) Grande; 2) Media; 3) Piccola
*: indicare la nomenclatura ministeriale

Per il tipo di attività non è previsto il curriculum vitae

REGIONE CAMPANIA
L.R. 6/2007 - PROGRAMMA ANNUALE PER L' ANNO 2024
SCHEDA ATTIVITA'

ATTIVITA' DI SPETTACOLO VIAGGIANTE

Itinerante

Nome attrazione*	Codice identificativo	Tipologia	Località**	Previsione Numero giornate lavorative**
GIOSTRA SCIVOLOGONFIABILE	063010-0040/2011	2	CAMPANIA	232
JUMPING N. 4 POSTAZIONI	063010-0040/2011	2	CAMPANIA	232
SPEEDY HITTY MOUSEMG851 SINGLE PLAYER	0651116-0072/2018	2	CAMPANIA	232
DERBY DAY (corsa cavallini azionata a mano)	065116-0013/2010	2	CAMPANIA	232
ROTONDA TIRI VARI	065116-0012/2010	3	CAMPANIA	232
ROTONDA TIRI VARI	065116-0041/2010	3	CAMPANIA	232
MINI MIX TREME	078154-0343/2017	2	CAMPANIA	232

Legenda
Tipologia: 1) Grande; 2) Media; 3) Piccola

*: indicare la nomenclatura ministeriale; **: per ogni attrazione indicare la località e il numero di giorni di permanenza

Di seguito le Piazze che si vorrebbero fare.

Si precisa che per ogni piazza saranno montate tutte le attrazioni intestate, di cui sopra.

Per il periodo dal 01/01/2024 al 31/12/2024 si presume di poter accedere alle seguenti piazza, le giornate saranno determinate dalla disponibilità che sarà data dai rispettivi Comuni e dalle date che saranno fissate per le feste patronali. Il tutto potrebbe variare in base al clima.

1. SALERNO - LUNGOMARE TAFURI
2. PAGANI
3. AVELLINO
4. SALERNO - FIERA SAN MATTEO
5. SALERNO - FESTA MARICONDA
6. SALERNO - ZONA FUORNI
7. SALERNO (LUCI D'ARTISTA)
8. CAPUA
9. ASCEA MARINA
10. CASERTA
11. VENAFRO

REGIONE CAMPANIA
L.R. 6/2007 - PROGRAMMA ANNUALE PER L' ANNO 2024
SCHEDA ATTIVITA'

ATTIVITA' DI SPETTACOLO VIAGGIANTE

Permanente

Nome attrazione*	Codice identificativo	Tipologia
TAPPETTI ELASTICI	065116-0026/2010	2
ROTONDA TIRI VARI	065116-0042/2010	3

Legenda
Tipologia: 1) Grande; 2) Media; 3) Piccola
*: indicare la nomenclatura ministeriale

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per il tipo di attività non è previsto il curriculum vitae

REGIONE CAMPANIA
L.R. 6/2007 - PROGRAMMA ANNUALE PER L' ANNO 2024
SCHEDA ATTIVITA'

SETTORE PER IL QUALE SI RICHIEDE IL CONTRIBUTO

Teatro	
Musica	
Danza	
Spettacolo Viaggiante	X

ATTIVITA' DI SPETTACOLO VIAGGIANTE

Nome attrazione*	Codice identificativo	Tipologia
1. CANNONCINI	*063089-0001/2012*	*MEDIA ATTRAZIONE*
2. TRENINO	*063089-0002/2012*	*MEDIA ATTRAZIONE*
3. PISTA KART	*063089-0003/2012*	*MEDIA ATTRAZIONE*
4. PISTA QUAD	*063089-0004/2012*	*MEDIA ATTRAZIONE*
5. JUMP AROUND	*063089-0005/2012*	*MEDIA ATTRAZIONE*
6. TAPPETI ELASTICI	*063089-0006/2012*	*MEDIA ATTRAZIONE*
7. GORILLA SHOW	*063089-0007/2012*	*MEDIA ATTRAZIONE*
8. PLAYGROUND	*063089-0008/2012*	*MEDIA ATTRAZIONE*
9. BABY MIXTREME	*063089-0009/2012*	*MEDIA ATTRAZIONE*
10. PISTA AUTOSCONTRO	*063089-0010/2012*	*MEDIA ATTRAZIONE*
11. CINEMA 6D	*063089-0012/2012*	*MEDIA ATTRAZIONE*
12. SQUALO	*063089-0014/2012*	*MEDIA ATTRAZIONE*
13. BUMBER BOAT	*063089-0015/2012*	*MEDIA ATTRAZIONE*
14. ROMANTICA	*063089-0016/2012*	*MEDIA ATTRAZIONE*
15. CASA DEI MOSTRI	*063089-0017/2012*	*MEDIA ATTRAZIONE*
16. FORMULA 1	*063089-0023/2012*	*PICCOLA ATTRAZIONE*
17. ELEFANTE	*063089-0024/2012*	*PICCOLA ATTRAZIONE*
18. COCCODRILLO	*063089-0027/2012*	*PICCOLA ATTRAZIONE*
19. CIRCUS	*063089-0028/2012*	*PICCOLA ATTRAZIONE*

fonte: http://burc.regione.campania.it

20. CRAZY BALLONS	*063089-0029/2012*	*PICCOLA ATTRAZIONE*
21. BATA CIUCO	*063089-0030/2012*	*PICCOLA ATTRAZIONE*
22.FUNNY COPTER	*063089-0031/2012*	*PICCOLA ATTRAZIONE*
23.MARGHERITA	*063089-0032/2012*	*PICCOLA ATTRAZIONE*
24.ALFA GT	*063089-0033/2012*	*PICCOLA ATTRAZIONE*
25.SPIDER MAN	*063089-0034/2012*	*PICCOLA ATTRAZIONE*
26.OROLOGIO TIC TAC	*063089-0036/2012*	*PICCOLA ATTRAZIONE*
27.QUAD DONDOLANTE	*063089-0037/2012*	*PICCOLA ATTRAZIONE*
28.PINOCCHIO	*063089-0039/2012*	*PICCOLA ATTRAZIONE*
29. PAGLIACCIO	*063089-0040/2012*	*PICCOLA ATTRAZIONE*
30. GATTO SILVESTRO	*063089-0041/2012*	*PICCOLA ATTRAZIONE*
31. ORCA CON PINGUINO	*063089-0042/2012*	*PICCOLA ATTRAZIONE*
32. SUPER FLY	*063089-0043/2012*	*PICCOLA ATTRAZIONE*
33. APE CAR	*063089-0045/2012*	*PICCOLA ATTRAZIONE*
34. RED BARON	*063089-0046/2012*	*PICCOLA ATTRAZIONE*
35. UP & DOWN	*063089-0047/2012*	*PICCOLA ATTRAZIONE*
36. PINGUINO	*063089-0048/2012*	*PICCOLA ATTRAZIONE*
37. RALLY CAR	*063089-0050/2012*	*PICCOLA ATTRAZIONE*
38. SCOOTER F4	*063089-0052/2012*	*PICCOLA ATTRAZIONE*
39. PONY SCREEN	*063089-0054/2012*	*PICCOLA ATTRAZIONE*
40. SMART INTERACTIVE	*063089-0055/2012*	*PICCOLA ATTRAZIONE*
41. OKLAOMA	*063089-0057/2012*	*PICCOLA ATTRAZIONE*
42. OCEAN CAROUSEL	*063089-0059/2012*	*PICCOLA ATTRAZIONE*
43. MONGOLFIERA	*063089-0061/2012*	*PICCOLA ATTRAZIONE*
44. HAPPY THREE	*063089-0062/2012*	*PICCOLA ATTRAZIONE*
45. ALFA NAPOLI	*063089-0063/2012*	*PICCOLA ATTRAZIONE*
46. TURBO CORSARO	*063089-0064/2012*	*PICCOLA ATTRAZIONE*
47. FIAT 500	*063089-0065/2012*	*PICCOLA ATTRAZIONE*
48. BUFFALO BILL'S	*063089-0067/2012*	*PICCOLA ATTRAZIONE*
49. CRICCHETTO	*063089-0001/2019*	*PICCOLA ATTRAZIONE*

fonte: http://burc.regione.campania.it

50. PESCA MINI TOY STORY	*063089-0002/2019*	*PICCOLA ATTRAZIONE*
51. PESCA STAR GAME	*063089-0003/2019*	*PICCOLA ATTRAZIONE*
52. PESCA STAR GAME	*063089-0004/2019*	*PICCOLA ATTRAZIONE*
53. PESCA TELEPHONE	*063089-0005/2019*	*PICCOLA ATTRAZIONE*
54. PESCA TELEPHONE	*063089-0006/2019*	*PICCOLA ATTRAZIONE*
55. HAIR HOCKEY	*063089-0007/2019*	*PICCOLA ATTRAZIONE*
56. HAIR HOCKEY	*063089-0008/2019*	*PICCOLA ATTRAZIONE*
57. HAIR HOCKEY	*063089-0009/2019*	*PICCOLA ATTRAZIONE*
58. HAIR HOCKEY	*063089-0010/2019*	*PICCOLA ATTRAZIONE*
59. HAIR HOCKEY	*063089-0011/2019*	*PICCOLA ATTRAZIONE*
60. CALCIOBALILLA	*063089-0012/2019*	*PICCOLA ATTRAZIONE*
61. CALCIOBALILLA	*063089-0013/2019*	*PICCOLA ATTRAZIONE*
62. PESCA DEI CIGNI	*063089-0014/2019*	*PICCOLA ATTRAZIONE*
63. BOCCA DELLA VERITA'	*063089-0016/2019*	*PICCOLA ATTRAZIONE*
64. LA CARTOMANTE	*063089-0017/2019*	*PICCOLA ATTRAZIONE*
65. FLASHBALL	*063089-0018/2019*	*PICCOLA ATTRAZIONE*
66. GALAXY	*063089-0019/2019*	*PICCOLA ATTRAZIONE*
67. COOL AIRPLANE	*063089-0020/2019*	*PICCOLA ATTRAZIONE*
68. PESCA MINI TOY STORY	*063089-0021/2019*	*PICCOLA ATTRAZIONE*
69. PESCA STAR GAME	*063089-0022/2019*	*PICCOLA ATTRAZIONE*
70. PESCA STAR GAME	*063089-0023/2019*	*PICCOLA ATTRAZIONE*
71. PESCA TOY SOLDIER	*063089-0024/2019*	*PICCOLA ATTRAZIONE*
72. PESCA TOY SOLDIER	*063089-0025/2019*	*PICCOLA ATTRAZIONE*
73. PESCA TOY STORY	*063089-0026/2019*	*PICCOLA ATTRAZIONE*
74. PESCA TOY STORY	*063089-0027/2019*	*PICCOLA ATTRAZIONE*
75. ALTALENA A BARCHE PER BAMBINI	*063089-0001/2020*	*MEDIA ATTRAZIONE*
76. AUTOSCONTRO HURRICANE A BATTERIA	*063089-0002/2020*	*MEDIA ATTRAZIONE*
77. GIOSTRA MINISEGGIOLINI	*063089-0003/2020*	*MEDIA ATTRAZIONE*
78. MINI TAGADA' BABY DANCE	*063089-0004/2020*	*MEDIA ATTRAZIONE*
79. GIOSTRA VOLO DI RONDINE	*063089-0005/2020*	*MEDIA ATTRAZIONE*

fonte: http://burc.regione.campania.it

80. RUOTA PANORAMICA 12 MT	*063089-0006/2020*	*MEDIA ATTRAZIONE*
81. MINITORRE TWISTER TOWER	*063089-0007/2020*	*MEDIA ATTRAZIONE*
82. OTTOVOLANTE CON VETTURE GIREVOLI	*063089-0008/2020*	*MEDIA ATTRAZIONE*
83. ALTALENA A BARCHE STAR SPEED	*063089-0009/2020*	*MEDIA ATTRAZIONE*
84. SIMULATORE JURASSIC SWINGER	*063089-0010/2020*	*MEDIA ATTRAZIONE*
85. SIMULATORE VR STAR SHIP	*063089-0011/2020*	*MEDIA ATTRAZIONE*
86. GIOCO GONFIABILE VILLAGGIO BABBO NATALE	*063089-0012/2020*	*MEDIA ATTRAZIONE*
87. GIOCO GONFIABILE GIUNGLA	*063089-0013/2020*	*MEDIA ATTRAZIONE*
88. GIOCO GONFIABILE AREA BABY	*063089-0014/2020*	*MEDIA ATTRAZIONE*
89. GIOCO GONFIABILE SALOON	*063089-0015/2020*	*MEDIA ATTRAZIONE*
90. SUPER MOTORCYCLE GIALLA	*063089-0016/20*	*PICCOLA ATTRAZIONE*
91. SUPER MOTORCYCLE ROSSA	*063089-0017/2020*	*PICCOLA ATTRAZIONE*
92. SUPER MOTORCYCLE BLU	*063089-0018/2020*	*PICCOLA ATTRAZIONE*
93.SUPER MOTORCYCLE VERDE	*063089/0019/2020*	*PICCOLA ATTRAZIONE*
94. ROYAL PLANE NAVICELLA	*063089-0020/2020*	*PICCOLA ATTRAZIONE*
95. ANIMAL FAMILY ROSA	*063089-0021/2020*	*PICCOLA ATTRAZIONE*
96. ANIMAL FAMILY VERDE	*063089-0022/2020*	*PICCOLA ATTRAZIONE*
97.BALENA	*063089-0023/2020*	*PICCOLA ATTRAZIONE*
98. RENNA	*063089-0024/2020*	*PICCOLA ATTRAZIONE*
99. ORSETTO	*063089-0025/2020*	*PICCOLA ATTRAZIONE*
100. CAPITANO AMERICA	*063089-0026/2020*	*PICCOLA ATTRAZIONE*
101. UOMO RAGNO	*063089-0027/2020*	*PICCOLA ATTRAZIONE*
102. SMILE AZZURRO	*063089-0028/2020*	*PICCOLA ATTRAZIONE*
103. SMILE ROSA	*063089-0029/2020*	*PICCOLA ATTRAZIONE*
104. PHANTOM MOTO 1	*063089-0030/2020*	*PICCOLA ATTRAZIONE*
105. PHANTOM MOTO 2	*063089-0031/2020*	*PICCOLA ATTRAZIONE*
106. PESCA 1	*063089-0032/2020*	*PICCOLA ATTRAZIONE*
107. PESCA 2	*063089-0033/2020*	*PICCOLA ATTRAZIONE*
108. PESCA 3	*063089-0034/2020*	*PICCOLA ATTRAZIONE*

fonte: http://burc.regione.campania.it

109. PESCA 4	***063089-0035/2020***	***PICCOLA ATTRAZIONE***
110. PESCA 5	***063089-0036/2020***	***PICCOLA ATTRAZIONE***
111. PESCA 6	***063089-0037/2020***	***PICCOLA ATTRAZIONE***
112. PESCA 7	***063089-0038/2020***	***PICCOLA ATTRAZIONE***
113. PESCA 8	***063089-0039/2020***	***PICCOLA ATTRAZIONE***
114. PESCA 9	***063089-0040/2020***	***PICCOLA ATTRAZIONE***
115. PESCA 10	***063089-0041/2020***	***PICCOLA ATTRAZIONE***
116. PESCA 11	***063089-0042/2020***	***PICCOLA ATTRAZIONE***
117. PESCA 12	***063089-0043/2020***	***PICCOLA ATTRAZIONE***
118. PESCA 13	***063089-0044/2020***	***PICCOLA ATTRAZIONE***
119. PESCA 14	***063089-0045/2020***	***PICCOLA ATTRAZIONE***
120. FIREMAN TRUCK 1	***063089-0046/2020***	***PICCOLA ATTRAZIONE***
121. FIREMAN TRUCK 2	***063089-0047/2020***	***PICCOLA ATTRAZIONE***
122. ZOMBIE WARS	***063089-0048/2020***	***PICCOLA ATTRAZIONE***
123. APE RING POLICE	***063089-0049/2020***	***PICCOLA ATTRAZIONE***

Legenda
Tipologia: 1) Grande; 2) Media; 3) Piccola
*: indicare la nomenclatura ministeriale

Itinerante

Nome attrazione*	Codice identificativo	Tipologia	Località**	Previsione Numero giornate lavorative**

Legenda
Tipologia: 1) Grande; 2) Media; 3) Piccola
*: indicare la nomenclatura ministeriale; **: per ogni attrazione indicare la località e il numero di giorni di permanenza

Per il tipo di attività non è previsto il curriculum vitae

REGIONE CAMPANIA
L.R. 6/2007 - PROGRAMMA ANNUALE PER L' ANNO 2024
SCHEDA ATTIVITA'

ATTIVITA' DI SPETTACOLO VIAGGIANTE

Itinerante

Nome attrazione*	Codice identificativo	Tipologia	Località**	Previsione Numero giornate lavorative**
GIOSTRA SOJUTZ	063073-0004/2010	1	CAMPANIA	310 GG

Legenda
Tipologia: 1) Grande; 2) Media; 3) Piccola

*: indicare la nomenclatura ministeriale; **: per ogni attrazione indicare la località e il numero di giorni di permanenza

Di seguito le Piazze che si vorrebbero fare.

Si precisa che per ogni piazza saranno montate tutte le attrazioni intestate, di cui sopra.

Per il periodo dal 01/01/2024 al 31/12/2024 si presume di poter accedere alle seguenti piazza, le giornate saranno determinate dalla disponibilità che sarà data dai rispettivi Comuni e dalle date che saranno fissate per le feste patronali. Il tutto potrebbe variare in base al clima.

1. SAN GIORGIO A CREMANO
2. AIROLA
3. NOCERA SUPERIORE
4. SOLOFRA
5. MONDRAGONE
6. AVERSA
7. AFRAGOLA

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
L.R. 6/2007 - PROGRAMMA ANNUALE PER L' ANNO 2024
SCHEDA ATTIVITA'

ATTIVITA' DI SPETTACOLO VIAGGIANTE

Permanente

Nome attrazione*	Codice identificativo	Tipologia
GIOSTRINA SCIVOLO GONFIABILE	063073-0001/2010	2
PLAYGROUD	063073-0002/2010	2
PISTINA BABY-KARTS	063073-0003/2010	2
GIOSTRINA X BAMBINI AZIONE A MOTORE	063073-0007/2010	2
GIOSTRA ROTONDA TIRI VARI	063073-0008/2010	3
GIASTRA SEGGIOLINI PER BAMBINI	063073-0012/2011	3
SALTO TRAMPOLINO JUMPING	00215-0580/2015	2
TAPPETI ELASTICI	052073-0018/2012	2
TRENINO LILLIPUZIANO	062008-0002/2010	2

Legenda
Tipologia: 1) Grande; 2) Media; 3) Piccola
*: indicare la nomenclatura ministeriale

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per il tipo di attività non è previsto il curriculum vitae

Allegato D

REGIONE CAMPANIA
L.R. 6/2007 - PROGRAMMA ANNUALE PER L' ANNO 2024
SCHEDA ATTIVITA'

SETTORE PER IL QUALE SI RICHIEDE IL CONTRIBUTO

Teatro	☐
Musica	☐
Danza	☐
Spettacolo Viaggiante	☒

ATTIVITA' DI SPETTACOLO VIAGGIANTE

Permanente

Nome attrazione*	Codice identificativo	Tipologia
Giostrina per bambini	E791-0005/2010	2
Mini autoscontro	E791-0003/2010	2
Tappeti elastici	E791-0009/2010	2
Scivolo gonfiabile	E791-0001/2010	2
Mini calcetta	E791-0008/2010	2

Legenda
Tipologia: 1) Grande; 2) Media; 3) Piccola
*: indicare la nomenclatura ministeriale

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per il tipo di attività non è previsto il curriculum vitae

REGIONE CAMPANIA
L.R. 6/2007 - PROGRAMMA ANNUALE PER L' ANNO 2024
SCHEDA ATTIVITA'

ATTIVITA' DI SPETTACOLO VIAGGIANTE

Permanente

Nome attrazione*	Codice identificativo	Tipologia
GIOSTRINA A MOTORE PER BAMBINI	065116-0001/2009	2
RODEO A MOTORE PER BAMBINI	065116-0002/2009	2
PADIGLIONE SALA GIOCHI	065116-0004/2009	3
PISTA BABY KARTS	065116-0005/2009	2
NAVICELLA OLEODINAMICA – GALAXY EXPLORER	065116-0006/2009	3
TAPPETI ELASTICI (BABY A TRE POSTI)	065116-0044/2011	2
GIOCO DONDOLANTE (GIRASOLE)	065116-0045/2011	3
GIOCO DONDOLANTE "PEDALOTTERO"	065116-0046/2011	3
TAGADISCO –.TAGA 279 – (SOGGETTO A DONDOLO)	065116-0045/2016	3
ROCKING RIDE HELMET (SOGGETTO A DONDOLO)	065116-0064/2016	3
GIOCO DONDOLANTE BIG MACHINE	065116-0075/2019	3
GIOCO DONDOLANTE AH6A APACHE	065116-0076/2019	3
GIOCO DONDOLANTE DUFFY PLAIN	065116-0077/2019	3
GIOCO DONDOLANTE MARATHON RUNNER	065116-0078/2019	3
GIOCO DONDOLANTE YELLOW SUBMARINE	065116-0079/2019	3
GIOCO DONDOLANTE MONGOLFIERA	065116-0080/2019	3

Legenda
Tipologia: 1) Grande; 2) Media; 3) Piccola
*: indicare la nomenclatura ministeriale

L'attività, essendo permanente, è aperta sempre tutti i giorni e sempre nello stesso luogo, fatta eccezione per i giorni di pioggia o di particolare mal tempo che resta chiusa.

Per il tipo di attività non è previsto il curriculum vitae

REGIONE CAMPANIA
L.R. 6/2007 - PROGRAMMA ANNUALE PER L' ANNO 2024
SCHEDA ATTIVITA'

ATTIVITA' DI SPETTACOLO VIAGGIANTE

Permanente

Nome attrazione*	Codice identificativo	Tipologia
Playground	063020-0007/2010	2
Pistina	063020-0002/2012	2
Pesca	063020-0003/2012	3
Trenino	063020-0005/2012	2
Jumping	063020-0004/2012	2
Trampolini	063020-0005/2012	2
Miniautoscontro	078154-0212/2011	2
Mini Giostra Sediolini	015061082-0005/2012	2
Bersaglio	036045-0088/2014	3
Cavalli Mini Ruotaia	058079-0130/2011	2
Tobocan	063020-0001/2018	2
Mini Tagadà	063020-0002/2018	2
Barca Pirata	063020-0003/2018	2
Giostrina per bambini azionamento a motore	059014-0115/2012	2
Mini ottovolante (Bruco Mela)	061097-001/2010	2
Mini Mongolfiere	063020-000/2021	2

Legenda
Tipologia: 1) Grande; 2) Media; 3) Piccola
*: indicare la nomenclatura ministeriale

Per il tipo di attività non è previsto il curriculum vitae

REGIONE CAMPANIA
L.R. 6/2007 - PROGRAMMA ANNUALE PER L' ANNO 2024
SCHEDA ATTIVITA'

ATTIVITA' DI SPETTACOLO VIAGGIANTE GREEN PARK SRL

Itinerante

Nome attrazione*	Codice identificativo	Tipologia	Località**	Previsione Numero giornate lavorative**
TAPPETO VOLANTE TIPO CRAZY WAVE	063084-0001/2011	MEDIA	SCAFATI	75
			TORRE DEL GRECO	40
			LACCO AMENO	24
			FORIO	26
			LETTERE	39
			ISCHIA	28
			SAN MARZANO	18
			PIMONTE	33
			POMPEI	65
GIOSTRA A SEDIOLINI VOLANTI 24 POSTI	064064-0002/2010	GRANDE	NAPOLI EDENLANDIA	340
GIOSTRA PER BAMBINI MINI RODEO	064064-0002/2010	MEDIA	NAPOLI EDENLANDIA	340
MINI CALCIO PER BAMBINI	064064-0005/2010	MEDIA	SCAFATI	75
			TORRE DEL GRECO	40
			LACCO AMENO	24
			FORIO	26
			LETTERE	39
			ISCHIA	28
			SAN MARZANO	18
			PIMONTE	33
			POMPEI	65
CALCIOMETRO	064100-0020/2014	PICCOLA	SCAFATI	75
			TORRE DEL GRECO	40
			LACCO AMENO	24
			FORIO	26
			LETTERE	39
			ISCHIA	28
			SAN MARZANO	18
			PIMONTE	33
			POMPEI	65
PUGNOMETRO	046100-0021/2014	PICCOLA	SCAFATI	75
			TORRE DEL GRECO	40
			LACCO AMENO	24
			FORIO	26

			LETTERE	39
			ISCHIA	28
			SAN MARZANO	18
			PIMONTE	33
			POMPEI	65
PESCA VERTICALE	064100-0022//2014	MEDIA	SCAFATI	75
			TORRE DEL GRECO	40
			LACCO AMENO	24
			FORIO	26
			LETTERE	39
			ISCHIA	28
			SAN MARZANO	18
			PIMONTE	33
			POMPEI	65
MEGAJUMBO	064100-0023/2014	MEDIA	SCAFATI	75
			TORRE DEL GRECO	40
			LACCO AMENO	24
			FORIO	26
			LETTERE	39
			ISCHIA	28
			SAN MARZANO	18
			PIMONTE	33
			POMPEI	65
GIOSTRA AUTOSCONTRO	064064-0001/2013	GRANDE	SCAFATI	75
			TORRE DEL GRECO	40
			LACCO AMENO	24
			FORIO	26
			LETTERE	39
			ISCHIA	28
			SAN MARZANO	18
			PIMONTE	33
			POMPEI	65
GIOSTRA CAROSELLO	064100-00083/2018	MEDIA	SCAFATI	75
			TORRE DEL GRECO	40
			LACCO AMENO	24
			FORIO	26
			LETTERE	39
			ISCHIA	28
			SAN MARZANO	18
			PIMONTE	33
			POMPEI	65
SCIVOLO CASTELLO DEL DRAGO	0636050-00128/2016	MEDIA	SCAFATI	75
			TORRE DEL GRECO	40
			LACCO AMENO	24
			FORIO	26
			LETTERE	39
			ISCHIA	28
			SAN MARZANO	18
			PIMONTE	33
			POMPEI	65
GIOSTRA TAGADA’	065122-0001/2010	GRANDE	SCAFATI	75
			TORRE DEL GRECO	40
			LACCO	24

			AMENO	
			FORIO	26
			LETTERE	39
			ISCHIA	28
			SAN MARZANO	18
			PIMONTE	33
			POMPEI	65
GIOSTRINA BAMBINI SOGGETTI VARI	065122-0002/2010	MEDIA	SCAFATI	75
			TORRE DEL GRECO	40
			LACCO AMENO	24
			FORIO	26
			LETTERE	39
			ISCHIA	28
			SAN MARZANO	18
			PIMONTE	33
			POMPEI	65
PISTINA BABY KARTS	064100-0039/2019	MEDIA	SCAFATI	75
			TORRE DEL GRECO	40
			LACCO AMENO	24
			FORIO	26
			LETTERE	39
			ISCHIA	28
			SAN MARZANO	18
			PIMONTE	33
			POMPEI	65
TORO MECCANICO	064100-0033/2017	MEDIA	SCAFATI	75
			TORRE DEL GRECO	40
			LACCO AMENO	24
			FORIO	26
			LETTERE	39
			ISCHIA	28
			SAN MARZANO	18
			PIMONTE	33
			POMPEI	65
MINI CALCINA	064064-0003/2010	MEDIA	SCAFATI	75
			TORRE DEL GRECO	40
			LACCO AMENO	24
			FORIO	26
			LETTERE	39
			ISCHIA	28
			SAN MARZANO	18
			PIMONTE	33
			POMPEI	65
ROTONDA TIRI VARI	063070-0009/2010	PICCOLA	SCAFATI	75
			TORRE DEL GRECO	40
			LACCO AMENO	24
			FORIO	26
			LETTERE	39
			ISCHIA	28
			SAN MARZANO	18
			PIMONTE	33
			POMPEI	65
TRENINO GOLD MINE	058074-0002/2011	MEDIA	SCAFATI	75
			TORRE DEL	40

			GRECO	
			LACCO	24
			AMENO	
			FORIO	26
			LETTERE	39
			ISCHIA	28
			SAN	
			MARZANO	18
			PIMONTE	33
			POMPEI	65

Legenda
Tipologia: 1) Grande; 2) Media; 3) Piccola

*: indicare la nomenclatura ministeriale; **: per ogni attrazione indicare la località e il numero di giorni di permanenza

REGIONE CAMPANIA
L.R. 6/2007 - PROGRAMMA ANNUALE PER L' ANNO 2024
SCHEDA ATTIVITA'

ATTIVITA' DI SPETTACOLO VIAGGIANTE GREEN PARK

Permanente

GIOSTRA MINI SEGGIOLINI	06384-0002/2011	MEDIA
GIOSTRA MINI SEGGIOLINI	063084-0002/2011	MEDIA
GIOSTRINA A MOTORE PER BAMBINI	064064-0003/2010	MEDIA
BOX-BAMBINI PLAY GROUND	064064-0004/2010	MEDIA
GIOCO A PREMI COLOR FROG	064100-0028/2017	PICCOLA
GIOCO MAGIK JURASSIK	064100-0029/2017	PICCOLA
GIOCO A PREMI HEPPY SOCCER	064100-0030/2017	PICCOLA
GIOCO A PREMI SUPER BALL	064100-0031/2017	PICCOLA
SCIVOLO MEGA FORESTA	063050-0128/2016	MEDIA
GIOSTRA CAROSELLO	064100-0032/2017	MEDIA
BALLI A PALCHETTO	064100-0038/2018	MEDIA

Legenda
Tipologia: 1) Grande; 2) Media; 3) Piccola
*: indicare la nomenclatura ministeriale

Per il tipo di attività non è previsto il curriculum vitae

REGIONE CAMPANIA
L.R. 6/2007 - PROGRAMMA ANNUALE PER L' ANNO 2024
SCHEDA ATTIVITA'

ATTIVITA' DI SPETTACOLO VIAGGIANTE

Permanente

Nome attrazione*	Codice identificativo	Tipologia
Balli a palchetto (jungle)	063010-0766/2015	piccola
Mino volo di rondine	063049-001/2022	media
Rotonda pesca	070-05/2010	piccola
Autopista miniscontro	070-06/2010	media
Padiglione intrattenimenti	070-08/2010	piccola
Padiglione videogiochi e giochi elettromeccanici	070-14/2010	piccola
Tappeti elastici	070-09/2010	media
Giochi a gettone da ruspe	070-13/2010	piccolo
miniottovolante	070-15/2010	media
Altalena a barca gigante	070-16/2010	grande
Derby day	070-18/2012	piccola
Salto trampolino	002015-0210/2012	piccola
Giostra a seggiolini	063049-003/2020	media
Giostra per bambini a motore (carosello)	070-01/2010	media
Torre a salita e discesa	029006-0006/2011	grande
Balli al palchetto	070-17/2012	media
Motonautica per bambini	070-03/2010	media
playblock	063010-08242016	media
Giostra miniavio	028027-003/2018	media
Miniautoscontro sul ghiaccio bumper car	063070/001/2019	media
Videogioco vr egc 2 post	058091-312/2017	media
Videogioco lane master 2 post	058091-155/2018	media
Palma rotante	063010-0807/2015	media
minicarosello	063010-0808/2015	piccola
Funny farm mucca	040012-56/2015-2	media
Toro	*040012-57/2015*	piccola
pecora	040012-59/2015	piccola
asino	040012-60/2015	piccola
cavallo	040012-58/2015	piccola
Tagadisco cani	058091-0160/2016	piccola
Moto c/visore	058091-0161/2016	piccola
Camion pompieri	058091-0162/2016	piccola
Cavallo vienna	070-26/2016	piccola
Moto tike	070-53/2012	piccola
simulatore	058091/0003/2016	piccola
missile	058091/00042016	piccola
tagamissile	058091/0002/2016	piccola
tagadisco	05091/0005/2016	piccola
arca	070/39/2012	piccola
Happy farm	070/66/2012-070	piccola
autosprint	070/51/2012	piccola
pedalottero	070/61/2012	piccola
pedalottero	070/60/2012	piccola
tictac	070-34-2012	piccola
orsetto	070/30/2012	piccola
funtrain	070/43/2012	piccola
treno	070/58/2012	piccola
The Ice box	07049/2012	piccola
rodeo	070/59/2012	piccola
Geronimo cavallo	070/38/2012	piccola
Cogan house	070/63/2012	piccola
dalmata	070/56/2012	piccola

Air boat	070/55/2012	piccola
Velo fly	070/56/2012	piccola
trenino	058091157/2018	piccola
hammer	058091-158/2012-360	piccola
Vr motion -vr recing		

Legenda
Tipologia: 1) Grande; 2) Media; 3) Piccola
*: indicare la nomenclatura ministeriale

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per il tipo di attività non è previsto il curriculum vitae

REGIONE CAMPANIA
L.R. 6/2007 - PROGRAMMA ANNUALE PER L' ANNO 2024___
SCHEDA ATTIVITA'

ATTIVITA' DI SPETTACOLO VIAGGIANTE

Itinerante

Nome attrazione*	Codice identificativo	Tipologia	Località**	Previsione Numero giornate lavorative**
1 Ruota Panoramica	107067-0003/2010	1	Campania	230 giorni
2 Giostra Samba Ballon	063050-0007/2009	2	Campania	230 giorni

Legenda

Tipologia: 1) Grande; 2) Media; 3) Piccola

*: indicare la nomenclatura ministeriale; **: per ogni attrazione indicare la località e il numero di giorni di permanenza

GIOYLANDIA s.a.s.
di Vitale Nunzio
Via Miano, 304
80145 NAPOLI
Partita IVA 05771021218

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
L.R. 6/2007 - PROGRAMMA ANNUALE PER L' ANNO 2024___
SCHEDA ATTIVITA'

ATTIVITA' DI SPETTACOLO VIAGGIANTE

Permanente

Nome attrazione*	Codice identificativo	Tipologia
1 Gioco Gonfiabile	063050-085/2019	2
2 Gioco Gonfiabile	063050-084/2019	2
3 Gioco Gonfiabile	063050-076/2019	2
4 Jumping Star Mini Torre	063050-0003/2009	2
5 Tagaj Mini Tagadà	026048-0002/2011	2
6 Sala Trattenimento	059014-0079/2011	2
7 Percorso Ottovolante	058079-0014/2010	1
8 Soggetto a Dondolo Margherita	063049-0007/2012	3
9 Soggetto a Dondolo Gormiti	063049-0008/2012	3
10 Soggetto a Dondolo Rodeo Mucca	063049-0009/2012	3
11 Soggetto a Dondolo Cavallo Grande	063049-0010/2012	3
12 Soggetto a Dondolo Jeep	063049-0011/2012	3
13 Soggetto a Dondolo Alfa Spider	063049-0012/2012	3
14 Baby Karts a Motore	063049-0017/2012	2
15 Moto Nautica	063049-0021/2012	2
16 Trenino Lillipuziano	063049-0025/2012	2
17 Trenino Lillipuziano Smart	063049-0013/2012	3
18 Cavallo Carosello	063049-0014/2012	3
19 Winnie The Pooh	063049-0015/2012	3
20 Salto Trampolino	063049-0016/2012	2
21 Padiglione e Sala Trattenimento	063049-0018/2012	2
22 Giostrina a Motore	063049-0019/2012	2
23 Giostra Mini Rodeo	063049-0020/2012	2
24 Scivolo Gonfiabile	063049-0029/2012	2
25 Play Ground	063049-0022/2012	2
26 Mini Ottovolante Bruco Mela	063049-0023/2012	2
27 Rotonda Pesca ad Ochette	063049-0024/2012	2
28 Mini Scontro	063049-0026/2012	2
29 Pistina Baby Karts	063049-0027/2012	2
30 Avio Giostra Elefanti	063049-0028/2012	2
31 Tappeti Volanti	063049-0030/2012	2
32 Mini Giostra a Seggiolini	063049-0031/2012	2
33 Mini Avio	061048-0002/2012	2
34 Altalena Barche Bimbi	061048-0001/2012	2

Legenda

Tipologia: 1) Grande; 2) Media; 3) Piccola

*: indicare la nomenclatura ministeriale

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per il tipo di attività non è previsto il curriculum vitae

REGIONE CAMPANIA
L.R. 6/2007 - PROGRAMMA ANNUALE PER L' ANNO 2024
SCHEDA ATTIVITA'

ATTIVITA' DI SPETTACOLO VIAGGIANTE VERDE LUIGI

Itinerante

Nome attrazione*	Codice identificativo	Tipologia	Località**	Previsione Numero giornate lavorative**
GIOSTRA SALTAMONTES "TECHNO JUMPING"	064100-0001/2009	MEDIA	NAPOLO EDENLANDIA	110
GIOSTRA SALTAMONTES "QUEEN JUMP"	028056-0054/2024	MEDIA	NAPOLI EDENLANDIA	230
MINI AUTOSCONTRO	064100-0004/2009	MEDIA	NAPOLI EDENLANDIA	340
MINI TAPPETO VOLANTE	038056-0006/2020	MEDIA	NAPOLI EDENLANDIA	340
TRAMPOLINI ELASTICI 6 POSTAZIONI	064100-0015/2010	MEDIA	SCAFATI TORRE DEL GRECO LACCO AMENO FORIO LETTERE ISCHIA SAN MARZANO PIMONTE POMPEI	75 40 24 26 39 28 18 33 65
JUMPING N.4 POSTZIONI	064100-0019/2014	MEDIA	SCAFATI TORRE DEL GRECO LACCO AMENO FORIO LETTERE ISCHIA SAN MARZANO PIMONTE POMPEI	75 40 24 26 39 28 18 33 65
GIOSTRINA BAMBINI A MOTORE MOD. CAROSELLO	064100-0025/2016	MEDIA	SCAFATI TORRE DEL GRECO LACCO AMENO FORIO LETTERE ISCHIA SAN MARZANO PIMONTE POMPEI	75 40 24 26 39 28 18 33 65
TIRO ARIA COMPRESSA	064100-0009/2009	PICCOLA	SCAFATI TORRE DEL	75 40

			GRECO LACCO AMENO FORIO LETTERE ISCHIA SAN MARZANO PIMONTE POMPEI	 24 26 39 28 18 33 65
DERBY DAY	064100-0024/2016	PICCOLA	SCAFATI TORRE DEL GRECO LACCO AMENO FORIO LETTERE ISCHIA SAN MARZANO PIMONTE POMPEI	75 40 24 26 39 28 18 33 65
SUPER BALL	064100-0025/2016	MEDIA	SCAFATI TORRE DEL GRECO LACCO AMENO FORIO LETTERE ISCHIA SAN MARZANO PIMONTE POMPEI	75 40 24 26 39 28 18 33 65
GIOSTRA SHIMMY MATTERHORN	078138-041/2010	GRANDE	NAPOLI EDENLANDIA	340

Legenda
Tipologia: 1) Grande; 2) Media; 3) Piccola

*: indicare la nomenclatura ministeriale; **: per ogni attrazione indicare la località e il numero di giorni di permanenza

REGIONE CAMPANIA
L.R. 6/2007 - PROGRAMMA ANNUALE PER L' ANNO 2024
SCHEDA ATTIVITA'

ATTIVITA' DI SPETTACOLO VIAGGIANTE DITTA VERDE LUIGI

Permanente

Nome attrazione*	Codice identificativo	Tipologia
PLAYGROUND	064100-0002/2009	MEDIA
GIOSTRA PER BAMBINI AZIONATA A MOTORE	064100-0003/2009	MEDIA
PISTINA BABY KARTS	064100-0005/2009	MEDIA
TRENINO LILLIPUZZIANO SU BINARIO	064100-0006/2009	MEDIA
GIOSTRA MINISEGGIOLINI	064100-0007/2009	MEDIA
PESCA VERTICALE DI ABILITA' MOD. TOY SOLDIER	064100-0013/2010	PICCOLA
PESCA VERTICALE DI ABILITA' MOD. TAXI JAMBO	064100-0014/2010	PICCOLA
SCIVOLO GONFIABILE	064100-0008/2009	MEDIA
BALLI A PALCHETTO	064100-0016/2010	MEDIA
TRAMPOLINI ELASTICI MINI 4 POSTAZIONI A SCHIERA	06310-0375/2012	MEDIA
GIOCO MINI TADADISCO	064100-0018/2013	MEDIA
GIOCO MINITALPINA	064100-0017/2013	MEDIA

Legenda
Tipologia: 1) Grande; 2) Media; 3) Piccola
*: indicare la nomenclatura ministeriale

Per il tipo di attività non è previsto il curriculum vitae

REGIONE CAMPANIA
L.R. 6/2007 - PROGRAMMA ANNUALE PER L' ANNO 2024
SCHEDA ATTIVITA'

ATTIVITA' DI SPETTACOLO VIAGGIANTE

Permanente

Nome attrazione*	Codice identificativo	Tipologia
Giostrine per bambini	063087-0011/2012	2
Trenino Lillipuziano	063087-00092/2012	2
Miniottovolante	063087-0013/2012	2
Tappeti elastici	063087-0005/2012	2
Play-ground	063087-0010/2012	2
Miniseggiolini	063087-0008/2012	2
Rotonda a tiri vari	063087-0001/2013	2
Altalena a barche	063087-0002/2013	2
Mini autoscontro	063087-0001/2017	2
Mini tagadà	063087-0002/2017	2
Scivolo	063087-0003/2017	2
Mini ruota	063087-0004/2017	2

Legenda
Tipologia: 1) Grande; 2) Media; 3) Piccola
*: indicare la nomenclatura ministeriale

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per il tipo di attività non è previsto il curriculum vitae

REGIONE CAMPANIA
L.R. 6/2007 - PROGRAMMA ANNUALE PER L' ANNO 20___
SCHEDA ATTIVITA'

ATTIVITA' DI SPETTACOLO VIAGGIANTE

Permanente

Nome attrazione*	Codice identificativo	Tipologia
Giostrina a motore per bambini	061005-0009/2010	Media
Rodeo	061005-0011/2010	media
Giostrina a Sediolino	061005-0014/2010	media
Play graund	061005-0010/2010	media
Altalena mini barca	061077-0001/2011	media
Dumby tappeti elastici	061005-0013/2010	media
Padiglione di trattenimento	061005-0018/2010	media
Rotonda giochi vari	061005-0019/2010	media
Tiro ad aria compressa	061005-0037/2013	media
Jumping A4	061005-0045/2014	media
Ghibli per bambini e adulti (family Coaster)	001126-35/2023	media
Giostra volo di rondine - Mongolfiera	001126-36/2023	media
Giostra volo di rondine 16 posti Octopus	001126-37/2023	media
Miniscontro	001126-38/2023	media
Padiglione di trattenimento	001126-39/2023	media
Ruota panoramica	063089-0020/2012	media
Slide	063089-0021/2012	media

Legenda
Tipologia: 1) Grande; 2) Media; 3) Piccola
*: indicare la nomenclatura ministeriale

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per il tipo di attività non è previsto il curriculum vitae

Allegato D

REGIONE CAMPANIA
L.R. 6/2007 - PROGRAMMA ANNUALE PER L' ANNO 2024
SCHEDA ATTIVITA'

ATTIVITA' DI SPETTACOLO VIAGGIANTE

Permanente

Nome attrazione*	Codice identificativo	Tipologia
GIOSTRINA OTTAGONALE PER BAMBINI AZIONATA A MOTORE….	063037-0004/2012	MEDIA
ROTONDA TIRI VARI	063037-0007/2012	PICCOLA
MINIAVIO PER BAMBINI	063037-016/2012	MEDIA
TRENINO LILLIPUZIANO SU BINARIO	063037-0006/2012	MEDIA
GIOSTRA MINI SEGGIOLINI	063037-0015/2012	MEDIA
PLAY GROUND (PERCORSO FANTASTICO PER BAMBINI)	063037-005/2012	MEDIA
TAPPETO ELASTICO A	063037-001/2012	MEDIA
GONFIABILE PER BAMBINI " A"	063037-0008/2012	MEDIA
GONFIABILE PER BAMBINI "B"	063037-0009/2012	MEDIA
ATTRAZIONE GONFIABILE "PERCORSO IL GALEONE DELLA GIUNGLA"	063050-084/2014	MEDIA
ATTRAZIONE GONFIABILE "PERCORSO INDIANO	06350-068/2014	MEDIA
ATTRAZIONE GONFIABILE "PERCORSO ISOLA DEL TESORO"	063050-348/2014	MEDIA
SCIVOLO GONFIABILE "SCARPA FANTASY"	063050-419/2014	MEDIA
PISTA PER AUTOMOBILINE (BABY KARTS)	099014/0098/2011	MEDIA
GIOCO GONFIABILE PLAYGAMES WAG0044	063092-0038/2011	MEDIA

Legenda
Tipologia: 1) Grande; 2) Media; 3) Piccola
*: indicare la nomenclatura ministeriale;

Per il tipo di attività non è previsto il curriculum vitae

REGIONE CAMPANIA
L.R. 6/2007 - PROGRAMMA ANNUALE PER L' ANNO 2024
SCHEDA ATTIVITA'

ATTIVITA' DI SPETTACOLO VIAGGIANTE

Itinerante

Nome attrazione*	Codice identificativo	Tipologia	Località**	Previsione Numero giornate lavorative**
AUTOSCONTRO	063051-0012/2010	MEDIA	CAMPANIA	260
RUOTA PANORAMICA	063051-0013/2010	MEDIA	CAMPANIA	260
TRENINO LILIPUZZIANO	063051-0014/2010	MEDIA	CAMPANIA	260
MINI RUOTA	063051-0015/2010	MEDIA	CAMPANIA	260
PLAY GRAUND	063051-0016/2010	MEDIA	CAMPANIA	260
SCIVOLO JUNGLA	063050-0089/2014	MEDIA	CAMPANIA	260
GIOSTRA A CAVALLI GALOPPANTI	063068-0002/2019	MEDIA	CAMPANIA	260
PISTA DI PATTINAGGIO SU GHIACCIO SINT.	063051-0001/2023	MEDIA	CAMPANIA	260
GIOSTRA MIXTREME	063051-0002/2023	MEDIA	CAMPANIA	260
ROTONDA TIRI VARI	063051-0017/2010	MEDIA	CAMPANIA	260

Legenda
Tipologia: 1) Grande; 2) Media; 3) Piccola

*: indicare la nomenclatura ministeriale; **: per ogni attrazione indicare la località e il numero di giorni di permanenza

REGIONE CAMPANIA
L.R. 6/2007 - PROGRAMMA ANNUALE PER L' ANNO 2024
SCHEDA ATTIVITA'

ATTIVITA' DI SPETTACOLO VIAGGIANTE

Permanente

Nome attrazione*	Codice identificativo	Tipologia
GIOSTRINA A MOTORE PER BAMBINI	063049-0020/2011	MEDIA
TAPPETI ELASTICI	063049-0018/2011	MEDIA
GIOSTRINA MINI SEDIOLINI	063049-0019/2011	MEDIA
MINI AUTOSCONTRO	063050-0089/2014	MEDIA

Legenda
Tipologia: 1) Grande; 2) Media; 3) Piccola
* : indicare la nomenclatura ministeriale

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per il tipo di attività non è previsto il curriculum vitae

REGIONE CAMPANIA
L.R. 6/2007 - PROGRAMMA ANNUALE PER L' ANNO 2024__
SCHEDA ATTIVITA'

ATTIVITA' DI SPETTACOLO VIAGGIANTE

Permanente

Nome attrazione*	Codice identificativo	Tipologia
PADIGLIONE FANTASTICO PER BAMBINI PLAYGROUND	063049-0006/2011	MEDIA
BABY KARS	063049-0009/2011	MEDIA
GIOSTRA MINISEGGIOLINI	063049-0002/2020	MEDIA
MINITAGADA'	063049-0001/2019	MEDIA
GIOSTRINA A MOTORE	078154-0025/2012	MEDIA
SCV31 SCIVOLO GONFIABILE	063050-0330/2017	MEDIA
TRENINO MINIERA	078154-0382/2011	MEDIA
GRU X PESCA VERTICALE TOJ STORY	078 154-0029/2012	PICCOLA

Legenda
Tipologia: 1) Grande; 2) Media; 3) Piccola
*: indicare la nomenclatura ministeriale

Per il tipo di attività non è previsto il curriculum vitae

REGIONE CAMPANIA
L.R. 6/2007 - PROGRAMMA ANNUALE PER L' ANNO 2024
SCHEDA ATTIVITA'

ATTIVITA' DI SPETTACOLO VIAGGIANTE

Permanente

Nome attrazione*	Codice identificativo	Tipologia
GIOSTRA PER BAMBINI AZ. A MOTORE	063049-0003/2011	Media
TRENINO LILLIPUZIANO SU BINARIO	063049-0004/2011	Media
PAD. PERCORSO FANT. BAMBINI (PLAYGROUND)	063049-0005/2011	Media
GIOSTRA PER BAMBINI AZ. A MOTORE	063049-0001/2011	Media
TRENINO LILLIPUZIANO SU BINARIO	063002-0006/2018	Media
MINISCONTRO SU GHIACCIO BUMPER CARS	040012-85/2021	Media

Legenda
Tipologia: 1) Grande; 2) Media; 3) Piccola
*: indicare la nomenclatura ministeriale

Per il tipo di attività non è previsto il curriculum vitae

REGIONE CAMPANIA
L.R. 6/2007 - PROGRAMMA ANNUALE PER L' ANNO 2024___
SCHEDA ATTIVITA'

ATTIVITA' DI SPETTACOLO VIAGGIANTE

Permanente

Nome attrazione*	Codice identificativo	Tipologia
1 LAGHETTO GONFIABILE (MT 6X9)	C I 063010-0317/2012	2
2 TRENINO LILLIPUZIANO (BRUCO MILLE PIEDI)	C I 059014-0114/2012	2
3 GIOSTRA MINI SEDIOLINI	C I 059014-0090/2011	2
4 TAPPETI ELASTICI	C I 059014-0089/2011	2
5 SCIVOLO GONFIABILE	C I 059014-0088/2011	2
6 PERCORSO FANTASTICO	C I 059014-0081/2011	2
7 GIOSTRINA PER BAMBINI	C I 059014-0161/2013	2
8 SALTO TRAMPOLINO (JUMPING)	C I 059014-0085/2011	2
9 MINI OTTOVOLANTE	C I 059014-0083/2011	2
10 MINI AUTOSCONTRO	C I 059014-0077/2011	2
11 GIOSTRA SUPER FROG (JUMPING)	C I 063050-006/2016	2

Legenda

Tipologia: 1) Grande; 2) Media; 3) Piccola

*: indicare la nomenclatura ministeriale

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per il tipo di attività non è previsto il curriculum vitae

REGIONE CAMPANIA
L.R. 6/2007 - PROGRAMMA ANNUALE PER L' ANNO 2024___
SCHEDA ATTIVITA'

ATTIVITA' DI SPETTACOLO VIAGGIANTE

Itinerante

Nome attrazione*	Codice identificativo	Tipologia	Località**	Previsione Numero giornate lavorative**
GIOSTRA TAGADA'	059014-0008/2010	GRANDE	CAMPANIA	250
GIOSTRA TAPPETO VOLANTE	059014-0009/2010	GRANDE	CAMPANIA	250
GIOSTRA MINISEGGIOLINI	059014-0010/2010	MEDIA	CAMPANIA	200
SCIVOLO GONFIABILE(PAGLIACCIO)	059014-0013/2010	MEDIA	CAMPANIA	200
TRENINO LILLIPUZIANO	062008-0002/2010	MEDIA	CAMPANIA	200
GIOSTRA TAGADA'	059014-0001/2022	GRANDE	CAMPANIA	200

Legenda

Tipologia: 1) Grande; 2) Media; 3) Piccola

*: indicare la nomenclatura ministeriale; **: per ogni attrazione indicare la località e il numero di giorni di permanenza

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
L.R. 6/2007 - PROGRAMMA ANNUALE PER L' ANNO 2024___
SCHEDA ATTIVITA'

ATTIVITA' DI SPETTACOLO VIAGGIANTE

Permanente

Nome attrazione*	Codice identificativo	Tipologia
PLAY-GROUND (CASTELLO INCANTATO)	059014-0011/2010	MEDIA
GIOSTRA RODEO X BAMBINI	059014-0012/2010	MEDIA
GIOSTRA TAPPETI ELASTICI	059014-0014/2010	MEDIA
GIOSTRINA X BAMBINI AZ. MOTORE	062008-0001/2010	MEDIA
TRENINO LILLIPUZIANO SU BINARIO	078154-0291/2011	MEDIA
GIOCO GONFIABILE (PERCORSO BUTTERFLY	063050-069/2019	

Legenda
Tipologia: 1) Grande; 2) Media; 3) Piccola
*: indicare la nomenclatura ministeriale

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per il tipo di attività non è previsto il curriculum vitae

REGIONE CAMPANIA
L.R. 6/2007 - PROGRAMMA ANNUALE PER L' ANNO 2024_
SCHEDA ATTIVITA'

ATTIVITA' DI SPETTACOLO VIAGGIANTE

Permanente

Nome attrazione*	Codice identificativo	Tipologia
Balli a palchetto	02/2011-064938	2
Tappeto elastico	01/2011-064038	1
Padiglione percorso fantastico	03/2011-064038	2
Mini autoscontro	061015-01/2011	2
Gonfiabile scivolo Flinstones	063010-0618/2014	2
Trenino su binario	078154-0298/2011	2
Salto trampolino	099014-0317/2014	2

Legenda
Tipologia: 1) Grande; 2) Media; 3) Piccola
*: indicare la nomenclatura ministeriale

Per il tipo di attività non è previsto il curriculum vitae

REGIONE CAMPANIA
L.R. 6/2007 - PROGRAMMA ANNUALE PER L' ANNO 2024
SCHEDA ATTIVITA'

ATTIVITA' DI SPETTACOLO VIAGGIANTE

Itinerante

Nome attrazione*	Codice identificativo	Tipologia	Località**	Previsione Numero giornate lavorative**
Giostra a motore per bambini	063050-018-2010	2	Nola	300
Mini ottovolante Grisù	063050-019-2010	2	Nola	300
Tiro aria compressa	063050-021-2010	2	Nola	300
Tappeti elastici	063050-0202-2015	2	Nola	300

Legenda
Tipologia: 1) Grande; 2) Media; 3) Piccola

*: indicare la nomenclatura ministeriale; **: per ogni attrazione indicare la località e il numero di giorni di permanenza

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per il tipo di attività non è previsto il curriculum vitae

REGIONE CAMPANIA
L.R. 6/2007 - PROGRAMMA ANNUALE PER L' ANNO 2024
SCHEDA ATTIVITA'

ATTIVITA' DI SPETTACOLO VIAGGIANTE

Itinerante

Nome attrazione*	Codice identificativo	Tipologia	Località**	Previsione Numero giornate lavorative**
MINI SEGGIOLINI	065116-0060/2015	3	CAMPANIA	96 GG
GIOSTRA A SEGGIOLINI	065078-0009/2010	2	CAMPANIA	96 GG
GIOSTRA RODEO	065078-0008/2010	3	CAMPANIA	96 GG
GIOSTRA TOP GAN MAX	063050-0029/2015	2	CAMPANIA	96 GG
SALTO TRAMPOLINO/JAMPING	110004-004/2018	2	CAMPANIA	96 GG

Legenda
Tipologia: 1) Grande; 2) Media; 3) Piccola

*: indicare la nomenclatura ministeriale; **: per ogni attrazione indicare la località e il numero di giorni di permanenza

Di seguito le Piazze che si vorrebbero fare.

Si precisa che per ogni piazza saranno montate tutte le attrazioni intestate, di cui sopra.

Per il periodo dal 01/01/2024 al 31/12/2024 si presume di poter accedere alle seguenti piazza, le giornate saranno determinate dalla disponibilità che sarà data dai rispettivi Comuni e dalle date che saranno fissate per le feste patronali. Il tutto potrebbe variare in base al clima.

1. BARONISSI
2. AGROPOLI
3. CAVA DE' TIRRENI
4. SALERNO FIERA SAN MATTEO
5. SALERNO PIAZZA MARICONDA
6. EBOLI (CENTRO COMMERCIALE LE BOLLE) GROMOLA

Per il tipo di attività non è previsto il curriculum vitae

REGIONE CAMPANIA
L.R. 6/2007 - PROGRAMMA ANNUALE PER L' ANNO 2024
SCHEDA ATTIVITA'

ATTIVITA' DI SPETTACOLO VIAGGIANTE

Permanente

Nome attrazione*	Codice identificativo	Tipologia
AUTOSCONTRO	053050-0012/2013	1 GRANDE
GIOSTRINA PER BAMBINI	063072- 0001/2013	2MEDIA
SCIVOLO GONFIABILE	063072-0002/2013	2MEDIA
TRENINO LILLIPUZIANO PER BAMBINI	063072-0003/2013	2MEDIA
PADIGLIONE PERCORSO FANTASTICO PLAYGROUND	063072-0006/2013	2 MEDIA

Legenda

Tipologia: 1) Grande; 2) Media; 3) Piccola

*: indicare la nomenclatura ministeriale



fonte: http://b

Per il tipo di attività non è previsto il curriculum vitae

JOLLY PARK S.A.S.

REGIONE CAMPANIA
L.R. 6/2007 - PROGRAMMA ANNUALE PER L' ANNO 2024
SCHEDA ATTIVITA'

ATTIVITA' DI SPETTACOLO VIAGGIANTE

Itinerante

Nome attrazione*	Codice identificativo	Tipologia	Località**	Previsione Numero giornate lavorative**
Miniottovolante - BRUCOMELA -	063072-0008/2013	2 Media	S. Anastasia (NA)	360 gg
Miniseggiolini	063050-0016/2009	2 Media	S. Anastasia (NA)	360 gg
Giostrina a Motore per bambini – TAZZE	063050-0015/2009	2 Media	S. Anastasia (NA)	360 gg
Tappeti Elastici	063072-0007/2013	2 Media	S. Anastasia (NA)	360 gg
Gioco Gonfiabile - Scivolo FUNNY SLIDE	063072-0125/2019	2 Media	S. Anastasia (NA)	360 gg
BABY BOAT - Motonautica -	061094-0013/2011	2 Media	S. Anastasia (NA)	360 gg
Tiro a palline in recipiente – SLAM a WINNER -	0630072-0001/2020	3 Piccola	S. Anastasia (NA)	360 gg
Soggetto a Dondolo – mod. Cavallo Alto	063072-0002/2020	3 Piccola	S. Anastasia (NA)	360 gg
Soggetto a Dondolo – mod. Cavallo Cinquecento	063072-0003/2020	3 Piccola	S. Anastasia (NA)	360 gg
Soggetto a Dondolo – mod. Mucca Rodeo	0630072-0004/2020	3 Piccola	S. Anastasia (NA)	360 gg
Tiro a palline in recipiente – BIG DOG POUNTER	0630072-0005/2020	3 Piccola	S. Anastasia (NA)	360 gg
Soggetti a dondolo – mod. Trenico Girotondo -	0630072-0006/2020	3 Piccola	S. Anastasia (NA)	360 gg
Tiro a palline in recipiente – Funny Poenguin -	0630072-0007/2020	3 Piccola	S. Anastasia (NA)	360 gg
Soggetti a dondolo – mod. Mongolfiera -	0630072-0008/2020	3 Piccola	S. Anastasia (NA)	360 gg
Soggetti a dondolo – mod. Isola dei Gormiti -	0630072-0009/2020	3 Piccola	S. Anastasia (NA)	360 gg
Tiro Elettromeccanico o Videogiochi – BIG -	0630072-0010/2020	3 Piccola	S. Anastasia (NA)	360 gg
Tiro a palline in recipiente – Ocean Park -	0630072-0011/2020	3 Piccola	S. Anastasia (NA)	360 gg
Soggetti a dondolo – Aereo Hello Kitt -	0630072-0012/2020	3 Piccola	S. Anastasia (NA)	360 gg
Tiro Elettromeccanico o Videogiochi – CHASE -	0630072-0013/2020	3 Piccola	S. Anastasia (NA)	360 gg
Tiro Elettromeccanico o Videogiochi – Operation	0630072-0014/2020	3 Piccola	S. Anastasia (NA)	360 gg
Soggetti a dondolo – mod. Smart -	0630072-0015/2020	3 Piccola	S. Anastasia (NA)	360 gg
Tiro a palline in recipiente – Popcorn -	0630072-0016/2020	3 Piccola	S. Anastasia (NA)	360 gg
Soggetti a dondolo – mod. Auto Winnie Pooh -	0630072-0017/2020	3 Piccola	S. Anastasia (NA)	360 gg
Soggetti a dondolo – mod. Arca di Noè -	0630072-0018/2020	3 Piccola	S. Anastasia (NA)	360 gg
Gioco a gettone azionato da ruspe	0630072-0019/2020	3 Piccola	S. Anastasia (NA)	360 gg
Tiro a palline in recipiente – Star Ball 2 -	0630072-0020/2020	3 Piccola	S. Anastasia (NA)	360 gg
Basket – mod. LIL'HOPS	0630072-0021/2020	3 Piccola	S. Anastasia (NA)	360 gg
Basket – mod. CRAZY MSHOOT -	0630072-0022/2020	3 Piccola	S. Anastasia (NA)	360 gg
Basket – mod. ROCK DINOSAUR -	0630072-0023/2020	3 Piccola	S. Anastasia (NA)	360 gg

Legenda

Tipologia: 1) Grande; 2) Media; 3) Piccola

*: indicare la nomenclatura ministeriale; **: per ogni attrazione indicare la località e il numero di giorni di permanenza

JOLLY PARK S.A.S.
p. iva 05338131211
sede: Sant'Anastasia
Via Sandro Pertini n. 20

fonte: http://b

Per il tipo di attività non è previsto il curriculum vitae

REGIONE CAMPANIA
L.R. 6/2007 - PROGRAMMA ANNUALE PER L' ANNO 2024
SCHEDA ATTIVITA'

ATTIVITA' DI SPETTACOLO VIAGGIANTE

Itinerante

Nome attrazione*	Codice identificativo	Tipologia	Località**	Previsione Numero giornate lavorative**
LABIRINTO DI CRISTALLI	061067-0001/2010	2	CAMPANIA	95 GG
LABIRINTO DI CRISTALLI	059014-0151/2013	2	CAMPANIA	95 GG
TIRO AL GETTONE	061067-0002/2010	3	CAMPANIA	95 GG
PUGNOMETRO	061067-0003/2010	3	CAMPANIA	95 GG
CALCIOMETRO	061067-0004/2010	3	CAMPANIA	95 GG
CASTELLO INCANTATO	031094-0006/2011	2	CAMPANIA	95 GG
LAGHETTO GONFIABILE	063010-0036/2011	3	CAMPANIA	95 GG

Di seguito le Piazze che si vorrebbero fare.

Si precisa che per ogni piazza saranno montate tutte le attrazioni intestate, di cui sopra.

Per il periodo dal 01/01/2024 al 31/12/2024 si presume di poter accedere alle seguenti piazza, le giornate saranno determinate dalla disponibilità che sarà data dai rispettivi Comuni e dalle date che saranno fissate per le feste patronali. Il tutto potrebbe variare in base al clima.

1. SANT'ANTONIO ABATE (SA)
2. OTTAVIANO (NA)
3. CAIVANO (NA)
4. AIROLA (BN)
5. SARNO (SA)
6. SOLOFRA (AV)
7. BENEVENTO
8. SCALEA (SA)
9. RECALE (CE)
10. MARCIANISE (CE)
11. MADDALONI (CE)
12. SAN GIORGIO A CREMANO (NA)

Per il tipo di attività non è previsto il curriculum vitae

REGIONE CAMPANIA
L.R. 6/2007 - PROGRAMMA ANNUALE PER L' ANNO 20___
SCHEDA ATTIVITA'

ATTIVITA' DI SPETTACOLO VIAGGIANTE

Itinerante

Nome attrazione*	Codice identificativo	Tipologia	Località**	Previsione Numero giornate lavorative**
Boogie Woogie	063050-0014/2009	1	Sant'Anastasia	300
Ruota panoramica con zucche	063050-0017/2009	2	Sant'Anastasia	180
Ruota panoramica con zucche	063050-0017/2009	2	Mondragone	120
Mini autoscontro	063072-0004/2013	2	Sant'Anastasia	300
Pugnometro "The king evolution"	036045-0023/2010	3	Sant'Anastasia	180
Pugnometro "The king evolution"	036045-0023/2010	3	Mondragone	120
Derby day "La fattoria"	036045-0013/2010	3	Sant'Anastasia	300
Rotonda tiri vari	063072-0005/2013	2	Sant'Anastasia	300
Scivolo gonfiabile "Scivolo cartoon"	063050-0146/2010	3	Sant'Anastasia	180
Scivolo gonfiabile "Scivolo cartoon"	063050-0146/2010	3	Mondragone	120
Giostra "Trenino safari"	071024-006/2010	2	Sant'Anastasia	180
Giostra "Trenino safari"	071024-006/2010	2	Mondragone	120
Tiro a pistole (Tiro aria compressa)	062008-0001/2009	2	Sant'Anastasia	180
Tiro a pistole (Tiro aria compressa)	062008-0001/2009	2	Mondragone	120

Legenda
Tipologia: 1) Grande; 2) Media; 3) Piccola

*: indicare la nomenclatura ministeriale; **: per ogni attrazione indicare la località e il numero di giorni di permanenza

Per il tipo di attività non è previsto il curriculum vitae

REGIONE CAMPANIA
L.R. 6/2007 - PROGRAMMA ANNUALE PER L' ANNO 2024
SCHEDA ATTIVITA'

SETTORE PER IL QUALE SI RICHIEDE IL CONTRIBUTO

Teatro	□
Musica	□
Danza	□
Spettacolo Viaggiante	X

ATTIVITA' DI SPETTACOLO VIAGGIANTE

Permanente

Nome attrazione*	Codice identificativo	Tipologia

Legenda
Tipologia: 1) Grande; 2) Media; 3) Piccola
*: indicare la nomenclatura ministeriale

Itinerante

Nome attrazione*	Codice identificativo	Tipologia	Località**	Previsione Numero giornate lavorative**
Autoscontro	061022-0001/2010	**Grande**	**Caserta**	**300**
Giostra mini seggiolini	061022-0005/2010	**Piccola**	**Caserta**	**300**
Rotonda a tiri vari	061022-0011/2010	**Piccola**	**Caserta**	**300**
Pugnometro	061022-0012/2010	**Piccola**	**Caserta**	**300**
Giostrina per bambini azionata motore	061022-0022/2010	**Piccola**	**Caserta**	**300**
Tiro aria compressa	059014-0107/2012	**Piccola**	**Caserta**	**300**
Giostra Super Coppa	001126-0017/2023	**Grande**	**Caserta**	**300**
Mini Volo di Rondine (Mini Mongolfiera)	069099-00134/2022	**Piccola**	**Caserta**	**300**

Legenda
Tipologia: 1) Grande; 2) Media; 3) Piccola
*: indicare la nomenclatura ministeriale; **: per ogni attrazione indicare la località e il numero di giorni di permanenza

Per il tipo di attività non è previsto il curriculum vitae

REGIONE CAMPANIA
L.R. 6/2007 - PROGRAMMA ANNUALE PER L' ANNO 2024___
SCHEDA ATTIVITA'

ATTIVITA' DI SPETTACOLO VIAGGIANTE

Itinerante

Nome attrazione*	Codice identificativo	Tipologia	Località**	Previsione Numero giornate lavorative**
TRENINO LILLIPUZZIANO FANTASY	63059-129/2022	MEDIA	PORTICI	180
TAPPETO ELASTICO	063010-0652/2014	MEDIA	PORTICI	180
MINISEGGIOLINI	6359-0476/2015	MEDIA	PORTICI	180
PLAY GROUND PERCORSO FANTASTICO	63059-0809/2016	MEDIA	PORTICI	180
TRENINO LILLIPUZZIANO LA FATTORIA	058079-0119/2011	MEDIA	PORTICI	180
GONFIABILE SCIVOLO MINISAFARI	063010-0090/2011	MEDIA	PORTICI	60
KIDDLE RIDERS TRIPLE RIDE	63059-0454/2015	PICCOLA	PORTICI	180

Legenda
Tipologia: 1) Grande; 2) Media; 3) Piccola

*: indicare la nomenclatura ministeriale; **: per ogni attrazione indicare la località e il numero di giorni di permanenza

Per il tipo di attività non è previsto il curriculum vitae

REGIONE CAMPANIA
L.R. 6/2007 - PROGRAMMA ANNUALE PER L' ANNO 2024
SCHEDA ATTIVITA'

ATTIVITA' DI SPETTACOLO VIAGGIANTE

Itinerante

Nome attrazione*	Codice identificativo	Tipologia	Località**	Previsione Numero giornate lavorative**
ROTONDA TIRI VARI	065079-0001/2015	3	CAMPANIA	288
MINI TAPPETO VOLANTE	029032-0001/2011	2	CAMPANIA	288
GIOSTRINA A MOTORE PER BAMBINI	065078-0003/2010	2	CAMPANIA	288
TIRO AD ARIA COMPRESSA	076063-0003/2018	3	CAMPANIA	288
PUGNOMETRO	076063-0002/2018	3	CAMPANIA	288
ALTALENA RANGERS	078154-0058/2011	2	CAMPANIA	288

Legenda
Tipologia: 1) Grande; 2) Media; 3) Piccola

*: indicare la nomenclatura ministeriale; **: per ogni attrazione indicare la località e il numero di giorni di permanenza

Di seguito le Piazze che si vorrebbero fare.

Si precisa che per ogni piazza saranno montate tutte le attrazioni intestate, di cui sopra.

Per il periodo dal 01/01/2024 al 31/12/2024 si presume di poter accedere alle seguenti piazza, le giornate saranno determinate dalla disponibilità che sarà data dai rispettivi Comuni e dalle date che saranno fissate per le feste patronali. Il tutto potrebbe variare in base al clima.

1. EBOLI
2. CAPACCIO
3. NOCERA INFERIORE
4. NOCERA SUPERIORE
5. BATTIPAGLIA
6. ANGRI
7. BARONISSI
8. AGROPOLI
9. CAVA DE' TIRRENI
10. PONTECAGNANO FAIANO (MAXIMALL)
11. SALERNO - FIERA SAN MATTEO

Per il tipo di attività non è previsto il curriculum vitae

REGIONE CAMPANIA
L.R. 6/2007 - PROGRAMMA ANNUALE PER L' ANNO 2024
SCHEDA ATTIVITA'

ATTIVITA' DI SPETTACOLO VIAGGIANTE

Itinerante

Nome attrazione*	Codice identificativo	Tipologia	Località**	Previsione Numero giornate lavorative**
GIOSTRA SEGGIOLINI	065025-0013/2013	3	CAMPANIA	72 GG
TRENINO LILLIPUZIANO	065025-0002/2011	3	CAMPANIA	72 GG

Legenda
Tipologia: 1) Grande; 2) Media; 3) Piccola

*: indicare la nomenclatura ministeriale; **: per ogni attrazione indicare la località e il numero di giorni di permanenza

Di seguito le Piazze e le relative giornate.

Si precisa che per ogni piazza sono state montate tutte le attrazioni intestate, di cui sopra.

Periodo dal 01/01/2024 al 30/06/2024:

1. ASCEA

Periodi dal 01/07/2023 al 31/12/2023, da definire successivamente i giorni effettivi, che potrebbero variare a seconda anche del clima.

1. ASCEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per il tipo di attività non è previsto il curriculum vitae

REGIONE CAMPANIA
L.R. 6/2007 - PROGRAMMA ANNUALE PER L' ANNO 2024
DICHIARAZIONE PREVISIONALE ATTIVITA'

ATTIVITA' DI SPETTACOLO VIAGGIANTE

Itinerante

Nome attrazione*	Codice identificativo	Tipologia	Località**	Previsione Numero giornate lavorative**
TRENO FANTASMA	063050-011/2009	2	CAMPANIA	332 GG
GIOSTRA A SEDIOLINI	064070-002/2009	2	CAMPANIA	332 GG
MINITAGADA'	064070-0003/2009	2	CAMPANIA	332 GG
DARBY DAY (PADIGLIONE O ROTONDA)	064100-0024/2016	2	CAMPANIA	332 GG

Legenda
Tipologia: 1) Grande; 2) Media; 3) Piccola

*: indicare la nomenclatura ministeriale; **: per ogni attrazione indicare la località e il numero di giorni di permanenza

Di seguito le Piazze e le relative giornate.

Si precisa che per ogni piazza sono state montate tutte le attrazioni intestate, di cui sopra.

Periodo dal 01/01/2023 al 30/06/2023: Periodi dal 01/07/2023 al 31/12/2023, da definire successivamente i giorni effettivi, che potrebbero variare a seconda anche del clima.

1. AFRAGOLA
2. LAGO PATRIA
3. PRATA DI PRINCIPATA
4. ARIANO IRPINO
5. ACERRA
6. SARNO
7. SOLOFRA
8. MONDRAGONE
9. QUARTO
10. MADDALONI
11. AFRAGOLA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per il tipo di attività non è previsto il curriculum vitae

REGIONE CAMPANIA
L.R. 6/2007 - PROGRAMMA ANNUALE PER L' ANNO 20___
SCHEDA ATTIVITA'

ATTIVITA' DI SPETTACOLO VIAGGIANTE

Itinerante

Nome attrazione*	Codice identificativo	Tipologia	Località**	Previsione Numero giornate lavorative**
RUOTA PANORAMICA	029006-0008/2020	MEDIA	CAPUA	12
			CASERTA	30
			PAOLA	10
			CROTONE	10
			GAETA	10
			VENAFRO	15
RUOTA PANORAMICA	061022-0001/2010	MEDIA	M DI RAGUSA GAETA COSENZA SAN SEBASTIANO	60 90 60 60

Legenda
Tipologia: 1) Grande; 2) Media; 3) Piccola

*: indicare la nomenclatura ministeriale; **: per ogni attrazione indicare la località e il numero di giorni di permanenza

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per il tipo di attività non è previsto il curriculum vitae

REGIONE CAMPANIA
L.R. 6/2007 - PROGRAMMA ANNUALE PER L' ANNO 20_24__
SCHEDA ATTIVITA'

ATTIVITA' DI SPETTACOLO VIAGGIANTE

Itinerante

Nome attrazione*	Codice identificativo	Tipologia	Località**	Previsione Numero giornate lavorative**
TRENO FANTASMA	061022-0001/2010	MEDIA	CAPUA	20
			CASERTA	30
			PAOLA	10
			CROTONE	10
			VENAFRO	10
			BENEVENTO	10
			PESCARA AVELLINO MANFREDONIA COSENZA	5 10 60

Legenda
Tipologia: 1) Grande; 2) Media; 3) Piccola

*: indicare la nomenclatura ministeriale; **: per ogni attrazione indicare la località e il numero di giorni di permanenza

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per il tipo di attività non è previsto il curriculum vitae

REGIONE CAMPANIA
L.R. 6/2007 - PROGRAMMA ANNUALE PER L' ANNO 2024
SCHEDA ATTIVITA'

ATTIVITA' DI SPETTACOLO VIAGGIANTE

Itinerante

Nome attrazione*	Codice identificativo	Tipologia	Località**	Previsione Numero giornate lavorative**
Giostra tagadà	061097-007/2010	2	Marano	45
Giostra tagadà	061097-007/2010	2	Cicciano	10
Giostra tagadà	061097-007/2010	2	Caivano	7
Giostra tagadà	061097-007/2010	2	Orta di Atella	11
Giostra tagadà	061097-007/2010	2	Crispano	14
Giostra tagadà	061097-007/2010	2	Casavatore	14
Giostra tagadà	061097-007/2010	2	Baia Domizia	45
Giostra tagadà	061097-007/2010	2	Valle di Maddaloni	7
Giostra tagadà	061097-007/2010	2	Mugnano di Napoli	25
Giostra tagadà	061097-007/2010	2	Limatola	7
Giostra tagadà	061097-007/2010	2	Dugenta	7
Giostra tagadà	061097-007/2010	2	Sant'Agata de Goti	18
Giostra a motore per bambini	061097-003/2010	2	Valle di Maddaloni (CE)	81
Motonautica	061097-005/2010	2	Valle di Maddaloni (CE)	81
Giostra Rodeo per bambini	061097-006/2010	2	Valle di Maddaloni (CE)	81
Giostra Trenino Lillipuziano	061097-008/2010	2	Valle di Maddaloni (CE)	81
Miniseggiolini	061097-009/2010	2	Valle di Maddaloni (CE)	81
Scivolo Gonfiabile	061097-010/2010	2	Valle di Maddaloni (CE)	81
Tappeti elastici	061097-011/2010	2	Valle di Maddaloni (CE)	81
Play Ground	061097-013/2010	2	Valle di Maddaloni (CE)	81
Giostra Rotonda a tiri vari	061097-014/2010	3	Valle di Maddaloni (CE)	81
Pugnometro	061097-015/2010	3	Valle di Maddaloni (CE)	81
Calciometro	061097-016/2010	3	Valle di Maddaloni (CE)	81
Tecnojumping	061097-017/2013	2	Valle di Maddaloni (CE)	81
Pugnometro	061097-018/2013	3	Valle di Maddaloni (CE)	81
Trenino Lillipuziano	061097-004/2011	2	Valle di Maddaloni (CE)	81
Giostra minibarca	078154-207/2011	2	Valle di Maddaloni (CE)	81
Giostra Baby-Karts	01506082-006/2012	2	Valle di Maddaloni (CE)	81
Autoscontro	062070-003/2011	2	Valle di Maddaloni (CE)	81

Legenda

Tipologia: 1) Grande; 2) Media; 3) Piccola

*: indicare la nomenclatura ministeriale; **: per ogni attrazione indicare la località e il numero di giorni di permanenza

Per il tipo di attività non è previsto il curriculum vitae

REGIONE CAMPANIA
L.R. 6/2007 - PROGRAMMA ANNUALE PER L' ANNO 2024
SCHEDA ATTIVITA'

SETTORE PER IL QUALE SI RICHIEDE IL CONTRIBUTO

Teatro	□
Musica	□
Danza	□
Spettacolo Viaggiante	X

ATTIVITA' DI SPETTACOLO VIAGGIANTE

Permanente

Nome attrazione*	Codice identificativo	Tipologia

Legenda
Tipologia: 1) Grande; 2) Media; 3) Piccola
*: indicare la nomenclatura ministeriale

Itinerante

Nome attrazione*	Codice identificativo	Tipologia	Località**	Previsione Numero giornate lavorative**
Taboga-Scivolo	010025-034/2011	**Media**	**Campania**	**300**
Scivolo Gonfiabile – Super Mickey	063050-0133/2016	**Media**	**Caserta**	**300**
Gru Pesca Verticale	061022-0021/2010	**Piccola**	**Campania**	**300**
Piattaforma ruotante girevole	059014-0108/2012	**Grande**	**Campania**	**300**
Volo di Rondine Extreme	001126-005M/2022	**Grande**	**Campania**	**300**

Legenda
Tipologia: 1) Grande; 2) Media; 3) Piccola
*: indicare la nomenclatura ministeriale; **: per ogni attrazione indicare la località e il numero di giorni di permanenza

Per il tipo di attività non è previsto il curriculum vitae

REGIONE CAMPANIA
L.R. 6/2007 - PROGRAMMA ANNUALE PER L' ANNO 2024
SCHEDA ATTIVITA'

ATTIVITA' DI SPETTACOLO VIAGGIANTE GREEN RIDES

Itinerante

Nome attrazione*	Codice identificativo	Tipologia	Località**	Previsione Numero giornate lavorative**
RUOTA PANORAMICA DIAMELTRE 12M.	064100-0036/2017	GRANDE	NAPOLO EDENLANDIA	340
GIOCO A PREMI BOCCIOFILO	064100-0030/2017	PICCOLA	SIRIGNANO	290
GIOCO A PREMI RUSPE	064100-0031/2017	PICCOLA	SIRIGNANO	290
MINI RUOTA PANORAMICA DIAMETRO INFERIORE A 12 M	064100-0037/2017	MEDIA	SIRIGNANO	290

Legenda
Tipologia: 1) Grande; 2) Media; 3) Piccola

*: indicare la nomenclatura ministeriale; **: per ogni attrazione indicare la località e il numero di giorni di permanenza

Per il tipo di attività non è previsto il curriculum vitae

REGIONE CAMPANIA
L.R. 6/2007 - PROGRAMMA ANNUALE PER L' ANNO 2024
SCHEDA ATTIVITA'

SETTORE PER IL QUALE SI RICHIEDE IL CONTRIBUTO

Teatro	□
Musica	□
Danza	□
Spettacolo Viaggiante	X

ATTIVITA' DI SPETTACOLO VIAGGIANTE

Permanente

Nome attrazione*	Codice identificativo	Tipologia

Legenda
Tipologia: 1) Grande; 2) Media; 3) Piccola
*: indicare la nomenclatura ministeriale

Itinerante

Nome attrazione*	Codice identificativo	Tipologia	Località**	Previsione Numero giornate lavorative**
Giostrina per bambini	061047-001/2010	**Media**	**Caserta**	**300**
Giostrina per bambini	061047-002/2010	**Media**	**Campania**	**150**
Giostrina gonfiabile ss26 salta indiano	063050-063/2015	**Media**	**Caserta**	**100**

Legenda
Tipologia: 1) Grande; 2) Media; 3) Piccola
*: indicare la nomenclatura ministeriale; **: per ogni attrazione indicare la località e il numero di giorni di permanenza

Per il tipo di attività non è previsto il curriculum vitae

REGIONE CAMPANIA
L.R. 6/2007 - PROGRAMMA ANNUALE PER L' ANNO 20 24
SCHEDA ATTIVITA'

ATTIVITA' DI SPETTACOLO VIAGGIANTE

Itinerante

Nome attrazione*	Codice identificativo	Tipologia	Località**	Previsione Numero giornate lavorative**
Giostra aeroplani tecno jump	064038-04/2019	Media	Caserta	250
Tappeti elastici 059	014-0113/2012	Media	Campania	250
Tiro aria compressa 061	022-0009/2010	Media	Caserta Campania	150
Castello incantato 061	22- 0014/2010	Media		200

Legenda
Tipologia: 1) Grande; 2) Media; 3) Piccola

*: indicare la nomenclatura ministeriale; **: per ogni attrazione indicare la località e il numero di giorni di permanenza

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per il tipo di attività non è previsto il curriculum vitae

Decreto Dirigenziale n. 37 del 15/11/2024

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 9 - Uff. del federalismo e dei sistemi territoriali e della sicurezza integrata

U.O.D. 6 - Legalità e sicurezza

Oggetto dell'Atto:

L. R. N. 7/2012. AVVISO PUBBLICO A FAVORE DEI COMUNI PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI RIUTILIZZO DI BENI CONFISCATI E SUPPORTO ALLA GESTIONE - PROGRAMMA ANNUALE 2023. (DECRETO DIRIGENZIALE N. 55 DEL 29/11/2023 BURC N. 86 DEL 4/12/2023). APPROVAZIONE G RADUATORIE, ELENCHI E SCHEMA DI CONVENZIONE. IMPEGNO DI SPESA SUI CAPITOLI U07840 E U07820

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) la Legge Regionale 16 aprile 2012 n. 7 “Nuovi interventi per la valorizzazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata” detta disposizioni per favorire la realizzazione di progetti di riutilizzo sociale dei beni confiscati presenti sul territorio regionale, qualificati e diversificati, sostenibili nel tempo e capaci di favorire positive ricadute sociali, economiche e occupazionali attraverso la definizione e la strutturazione di reti e distretti di economia sociale e solidale;
b) la Giunta Regionale con la deliberazione n. 366 del 07/07/2022 recante “Legge regionale 16 aprile 2012, n. 7 - Approvazione del Piano strategico per i beni confiscati 2022-2024” ha approvato, ai sensi dell’art.3 comma 3 della legge regionale 16 aprile 2012, n. 7, il Piano strategico per i beni confiscati della Regione Campania 2022-2024, con i relativi allegati;
c) la Giunta Regionale con la deliberazione n. 440 del 19/07/2023 recante “Adozione ai sensi dell’art. 3 bis, comma 1 della L.R. del 16/04/2012, n. 7, del Programma annuale degli interventi per la valorizzazione dei beni confiscati 2023” ha adottato il Programma annuale degli interventi per la valorizzazione dei beni confiscati - anno 2023 - demandando agli uffici competenti dell’Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata l’adozione degli atti gestionali connessi all’attuazione delle attività di cui al Programma suddetto secondo le modalità operative ivi descritte e in particolare le azioni finalizzate all’assegnazione delle risorse di cui alla legge 7/2012 per l’esercizio finanziario 2024;
d) in coerenza con le indicazioni del Programma annuale è stato predisposto l’Avviso pubblico denominato “Legge Regionale del 16 aprile 2012, n. 7. Avviso pubblico a favore dei Comuni per il finanziamento di progetti di riutilizzo di beni confiscati e supporto alla gestione – annualità 2023” con i relativi allegati, successivamente approvato con decreto dirigenziale n. 55 del 29/11/2023 della UOD 06 - Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata;
e) con decreto dirigenziale n. 2 del 05/02/2024 si è proceduto alla prenotazione dell’impegno, per l’esercizio finanziario 2024, dei fondi necessari per la realizzazione dello stesso avviso nella misura di € 1.500.000,00 a valere sul capitolo di spesa U07840 (prenotazione d’impegno n. 6240000009 del 08/02/2024) e di € 300.000,00 a valere sul capitolo di spesa U07820 (prenotazione d’impegno n. 6240000010 del 08/02/2024).

PREMESSO altresì che

a) alla scadenza del termine per la presentazione delle proposte progettuali, stabilita alle ore 23:59 del 23/09/2024, sono pervenute n. 17 istanze di partecipazione;
b) con decreto dirigenziale n. 29 del 25/09/2024 è stata istituita, ai sensi dell’art. 10 dell’Avviso citato, la Commissione di valutazione delle proposte progettuali pervenute composta da un Presidente e da n. 3 componenti, di cui n. 1 avente le sole funzioni di segretario;
c) con decreto dirigenziale n. 31 del 21/10/2024 vi è stata la sostituzione dei componenti della Commissione di valutazione delle proposte progettuali, istituita con decreto dirigenziale n. 29 del 25/09/2024;
d) l’art. 10, dell’Avviso stabilisce che *La Commissione di valutazione, terminati i lavori, trasmette le risultanze dell'analisi valutativa.*

CONSIDERATO che

a) con nota acquisita al protocollo dell’Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata al n. PG/2024/0543410 del 15/11/2024 il Presidente della Commissione di valutazione ha comunicato la chiusura dei lavori ed ha trasmesso alla UOD 06 “Legalità e sicurezza” gli esiti della valutazione.
b) la UOD 06 “Legalità e sicurezza” dell’Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata ha preso atto degli esiti della valutazione da parte della Commissione contenuti in n. 10 verbali e relativi allegati;

c) sulla base delle risultanze contenute negli atti sopracitati sono stati pertanto predisposti:
   1. graduatoria dei Comuni ammissibili a finanziamento (allegato A);
   2. graduatoria dei Comuni non ammissibili a finanziamento per esaurimento delle risorse finanziarie (allegato B);
   3. l'elenco dei Comuni non ammissibili a finanziamento per mancato raggiungimento del punteggio minimo stabilito dall'avviso pubblico (allegato C);
   4. elenco dei Comuni esclusi dalla valutazione con l'indicazione della relativa motivazione (allegato D);
d) nei limiti delle anzidette disponibilità finanziarie risulta possibile ammettere al finanziamento n. 5 progetti di cui all'allegato A.

RITENUTO pertanto
a) di dovere prendere atto delle risultanze contenute negli atti della Commissione istituita con decreto dirigenziale n. 29 del 25/09/2024 e successivamente modificata nella composizione con decreto dirigenziale n. 31 del 21/10/2024;
b) di dover approvare, ai sensi dell'art. 11 dell'Avviso pubblico denominato "Legge Regionale del 16 aprile 2012, n. 7. Avviso pubblico a favore dei Comuni per il finanziamento di progetti di riutilizzo di beni confiscati e supporto alla gestione – annualità 2023" la graduatoria composta dagli elenchi di seguito specificati che formano parte integrante del presente atto:
   1. la graduatoria dei Comuni ammissibili a finanziamento (Allegato A);
   2. la graduatoria dei Comuni non ammissibili a finanziamento per esaurimento delle risorse finanziarie (Allegato B);
   3. l'elenco dei Comuni non ammissibili a finanziamento per mancato raggiungimento del punteggio minimo stabilito dall'avviso pubblico (Allegato C);
   4. l'elenco dei Comuni esclusi dalla valutazione con l'indicazione della relativa motivazione (Allegato D);
c) di dover approvare lo schema di concessione che disciplina gli obblighi tra le parti e le modalità di erogazione del finanziamento concesso (Allegato E);
d) di dover rinviare a successivo provvedimento l'ammissione a finanziamento dei progetti di cui all'allegato A;
e) di dover impegnare per l'esercizio finanziario 2024, l'importo di € 1.460.844,06 a valere sul capitolo di spesa U07840 e di € 273.000,00 a valere sul capitolo di spesa U07820 in favore dei beneficiari di cui all'allegato SAP, che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto;
f) di dover procedere alla nomina della responsabile del procedimento di ammissione a finanziamento e attuazione dei progetti, la dott.ssa Lorenza Guida, funzionaria categ. D.

VISTI
a) la L.R. 16 aprile 2012, n. 7 e ss.mm.ii.;
b) la D.G.R. n. 366 del 07/07/2022;
c) la D.G.R. n. 440 del 19/07/2023;
d) il D.D. n. 55 del 29/11/2023;
e) il D.D. n. 2 del 05/02/2023;
f) gli atti della Commissione di valutazione nominata con decreto dirigenziale n. 29 del 25/09/2024 e successivamente modificata nella composizione con decreto dirigenziale n. 31 del 21/10/2024.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla responsabile del procedimento nonché dalla dichiarazione di regolarità resa del Dirigente ad interim della Unità Operativa dirigenziale "Sicurezza e Legalità"

DECRETA

Per tutto quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato

1. di prendere atto delle risultanze contenute negli atti della Commissione istituita con decreto dirigenziale n. 29 del 25/09/2024 e successivamente modificata nella composizione con decreto dirigenziale n. 31 del 21/10/2024;
2. di dover approvare, ai sensi dell'art. 11 dell'Avviso pubblico denominato "Legge Regionale del 16 aprile 2012, n. 7. Avviso pubblico a favore dei Comuni per il finanziamento di progetti di riutilizzo di beni confiscati e supporto alla gestione – annualità 2023" la graduatoria composta dagli elenchi di seguito specificati che formano parte integrante del presente atto:
   a) la graduatoria dei Comuni ammissibili a finanziamento (Allegato A);
   b) la graduatoria dei Comuni non ammissibili a finanziamento per esaurimento delle risorse finanziarie (Allegato B);
   c) l'elenco dei Comuni non ammissibili a finanziamento per mancato raggiungimento del punteggio minimo stabilito dall'avviso pubblico (Allegato C);
   d) l'elenco dei Comuni esclusi dalla valutazione con l'indicazione della relativa motivazione (Allegato D);
3. di approvare lo schema di convenzione che disciplina gli obblighi tra le parti e le modalità di erogazione del finanziamento concesso (Allegato E);
4. di rinviare a successivo provvedimento l'ammissione a finanziamento dei progetti di cui all'allegato A;
5. di impegnare per l'esercizio finanziario 2024, l'importo di € 1.460.844,06 a valere sul capitolo di spesa U07840 e di € 273.000,00 a valere sul capitolo di spesa U07820 in favore dei beneficiari di cui all'allegato SAP, che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto;
6. di procedere alla nomina della responsabile del procedimento di ammissione a finanziamento e attuazione dei progetti, la dott.ssa Lorenza Guida, funzionaria categ. D;
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, ad avvenuta regolare annotazione di tale operazione nelle scritture contabili della DG Risorse Finanziarie, nella sezione "Regione Casa di Vetro" del sito web della Regione Campania;
8. di pubblicare il presente provvedimento ed i suoi allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.), quale mezzo ufficiale di notifica a tutti gli interessati;
9. di inviare copia del presente decreto all'Assessore alla Sicurezza, Legalità, Immigrazione.

Paolo Gargiulo



ALLEGATO DATI CONTABILI

L. R. n. 7/2012. Avviso pubblico a favore dei Comuni per il finanziamento di progetti di riutilizzo di beni confiscati e supporto alla gestione - Programma annuale 2023. (Decreto dirigenziale n. 55 del 29/11/2023 BURC n. 86 del 4/12/2023). Approvazione graduatorie, elenchi e schema di convenzione. Impegno di spesa sui capitoli U07840 e U07820

Ese.	Cap.	Tit.	Mis/Prg	M.Agg.	Cofog	V° Livello	UE	Ric.	San.	Comp.Eco.	Mesi	Conf.Pre.	Importo
2024	U07840	2	0302	203	03.6	U.2.03.01.02.003	8	4	3	01.11.2024	02	6240000009	1.460.844,06 €
												TOT. :	1.460.844,06 €

fonte: http://burc.regione.campania.it



ALLEGATO BENEFICIARI

Soggetto	CF/P.IVA	Res./Sede Leg.	Dati Anagrafici	CIG	CUP	SURF	Importo
COMUNE CASAMICCIOLA TERME	CF: 83000770632	VIA PRINCIPESSA MARGHERIA 62,CASAMICCIOLA TERME (NA)		NA	NA	NA	300.000,00 €
COMUNE DI BATTIPAGLIA	CF: 82001330651	PIAZZA ALDO MORO,BATTIPAGLIA (SA)		NA	NA	NA	263.942,63 €
COMUNE DI MELITO DI NAPOLI	CF: 80050560632	VIA SALVATORE DI GIACOMO 7,MELITO DI NAPOLI (NA)		NA	NA	NA	300.000,00 €
COMUNE DI PONTECAGNANO FAIANO	CF: 00223940651	VIA ALFANI,PONTECAGNANO FAIANO (SA)		NA	NA	NA	296.901,43 €
COMUNE VITULAZIO	CF: 01659360612	VIA PIETRO LAGNESE 26,VITULAZIO (CE)		NA	NA	NA	300.000,00 €
				N. BENEFICIARI: 5		TOT.:	1.460.844,06 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO BENEFICIARI

Capitolo U07840_003		
Soggetto	**CF/P.IVA**	**Importo 2024**
COMUNE CASAMICCIOLA TERME	**CF: 83000770632**	**300.000,00 €**
COMUNE DI BATTIPAGLIA	**CF: 82001330651**	**263.942,63 €**
COMUNE DI MELITO DI NAPOLI	**CF: 80050560632**	**300.000,00 €**
COMUNE DI PONTECAGNANO FAIANO	**CF: 00223940651**	**296.901,43 €**
COMUNE VITULAZIO	**CF: 01659360612**	**300.000,00 €**

fonte: http://burc.regione.campania.it



ALLEGATO DATI CONTABILI

Ese.	Cap.	Tit.	Mis/Prg	M.Agg.	Cofog	V° Livello	UE	Ric.	San.	Comp.Eco.	Mesi	Conf.Pre.	Importo
2024	U07820	1	0302	104	03.6	U.1.04.01.02.003	8	4	3	01.11.2024	02	6240000010	273.000,00 €
												TOT. :	273.000,00 €

fonte: http://burc.regione.campania.it



ALLEGATO BENEFICIARI

Soggetto	CF/P.IVA	Res./Sede Leg.	Dati Anagrafici	CIG	CUP	SURF	Importo
COMUNE CASAMICCIOLA TERME	CF: 83000770632	VIA PRINCIPESSA MARGHERIA 62,CASAMICCIOLA TERME (NA)		NA	NA	NA	60.000,00 €
COMUNE DI BATTIPAGLIA	CF: 82001330651	PIAZZA ALDO MORO,BATTIPAGLIA (SA)		NA	NA	NA	33.000,00 €
COMUNE DI MELITO DI NAPOLI	CF: 80050560632	VIA SALVATORE DI GIACOMO 7,MELITO DI NAPOLI (NA)		NA	NA	NA	60.000,00 €
COMUNE DI PONTECAGNANO FAIANO	CF: 00223940651	VIA ALFANI,PONTECAGNANO FAIANO (SA)		NA	NA	NA	60.000,00 €
COMUNE VITULAZIO	CF: 01659360612	VIA PIETRO LAGNESE 26,VITULAZIO (CE)		NA	NA	NA	60.000,00 €
				N. BENEFICIARI: 5		TOT.:	273.000,00 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO BENEFICIARI

Capitolo U07820_003		
Soggetto	**CF/P.IVA**	**Importo 2024**
COMUNE CASAMICCIOLA TERME	**CF: 83000770632**	**60.000,00 €**
COMUNE DI BATTIPAGLIA	**CF: 82001330651**	**33.000,00 €**
COMUNE DI MELITO DI NAPOLI	**CF: 80050560632**	**60.000,00 €**
COMUNE DI PONTECAGNANO FAIANO	**CF: 00223940651**	**60.000,00 €**
COMUNE VITULAZIO	**CF: 01659360612**	**60.000,00 €**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO DICHIARAZIONI

Con la sottoscrizione del presente allegato si da atto espressamente che:

**** Tutti gli impegni indicati sono assunti nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata con imputazione, pertanto, all#esercizio finanziario in cui l#obbligazione viene a scadenza secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 e nel rispetto di quanto previsto dall#art. 56 del Dlgs n. 118/2011.***

**** La spesa di cui al presente provvedimento non rientra tra quelle soggette agli obblighi in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni previsti dal DLgs n. 33/2013.***

**** In relazione al presente provvedimento non sussiste alcun obbligo in materia di informativa sulla privacy ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR).***

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A)

Legge Regionale del 16 aprile 2012, n. 7. Avviso pubblico a favore dei Comuni per il finanziamento di progetti di riutilizzo di beni confiscati e supporto alla gestione - Programma annuale 2023 (Decreto dirigenziale n. 55 del 29.11.2023 - BURC n. 86 del 4.12.2023)

GRADUATORIA DEI COMUNI AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

N.	COMUNE	PUNTEGGIO	CONTRIBUTO AMMESSO A FINANZIAMENTO
1	CASAMICCIOLA TERME (NA)	**81,5**	€ 360.000,00
2	VITULAZIO (CE)	**69,5**	€ 360.000,00
3	BATTIPAGLIA (SA)	**68**	€ 296.942,63
4	PONTECAGNANO FAIANO (SA)	**64,5**	€ 356.901,43
5	MELITO DI NAPOLI (NA)	**64**	€ 360.000,00
TOTALE			**€ 1.733.844,06**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B)

Legge Regionale del 16 aprile 2012, n. 7. Avviso pubblico a favore dei Comuni per il finanziamento di progetti di riutilizzo di beni confiscati e supporto alla gestione - Programma annuale 2023 (Decreto dirigenziale n. 55 del 29.11.2023 - BURC n. 86 del 4.12.2023)

GRADUATORIA DEI COMUNI NON AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO PER ESAURIMENTO DELLE RISORSE FINANZIARIE

N.	COMUNE	PUNTEGGIO
6	TRENTOLA DUCENTA (CE)	**63,5**
7	TERZIGNO (NA)	**63**
8	NAPOLI	**61**
9	CASORIA (NA)	**57,5**
10	MARANO DI NAPOLI (NA)	**51,5**
11	CASERTA	**51,5**
12	CONTURSI TERME (SA)	**50**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato C)

Legge Regionale del 16 aprile 2012, n. 7. Avviso pubblico a favore dei Comuni per il finanziamento di progetti di riutilizzo di beni confiscati e supporto alla gestione - Programma annuale 2023 (Decreto dirigenziale n. 55 del 29.11.2023 - BURC n. 86 del 4.12.2023)

ELENCO DEI COMUNI NON AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO PER MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEL PUNTEGGIO MINIMO STABILITO DALL'AVVISO PUBBLICO

N.	COMUNE	PUNTEGGIO
1	CAPUA (CE)	47,5
2	GRAZZANISE (CE)	38
3	CASTELVENERE (BN)	32,5

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato D)

Legge Regionale del 16 aprile 2012, n. 7. Avviso pubblico a favore dei Comuni per il finanziamento di progetti di riutilizzo di beni confiscati e supporto alla gestione - Programma annuale 2023 (Decreto dirigenziale n. 55 del 29.11.2023 - BURC n. 86 del 4.12.2023)

ELENCO COMUNI ECLUSI

N.	COMUNE	MOTIVAZIONE
1	BARONISSI (SA)	Escluso ex art. 9, cpv. 5, lett b) dell'Avviso Pubblico
2	POGGIOMARINO (NA)	Escluso ex art. 9, cpv. 5, lett b) dell'Avviso Pubblico

fonte: http://burc.regione.campania.it

Programma annuale degli interventi per la valorizzazione dei beni confiscati 2023
"Legge Regionale del 16 aprile 2012, n. 7. Avviso pubblico a favore dei Comuni per il finanziamento di progetti di riutilizzo di beni confiscati e supporto alla gestione"

ATTO DI CONCESSIONE

TRA

La Regione Campania, C.F. n. 80011990639, nella persona del Dirigente ad interim dell'Unità Operativa Dirigenziale 06 "Legalità e Sicurezza" dell'Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata (di seguito UOD "Legalità e Sicurezza"), dott. ……., nato a ……. il ……., domiciliato per la carica presso la sede legale della Regione Campania in Napoli, alla via Santa Lucia n. 81

E

il Comune di ……., C.F. ……, nella persona del legale rappresentante, ……, nato a …… il ……., domiciliato per la carica presso la sede legale del Comune di …… in via/piazza ……. n. …, in qualità di beneficiario dell'intervento denominato "……"

PREMESSO

a) che la Legge Regionale 16 aprile 2012, n. 7 e ss.mm.ii. "*Nuovi interventi per la valorizzazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata*" detta disposizioni per favorire la realizzazione di progetti di riutilizzo sociale dei beni confiscati presenti sul territorio regionale, qualificati e diversificati, sostenibili nel tempo e capaci di favorire positive ricadute sociali, economiche e occupazionali attraverso la definizione e la strutturazione di reti e distretti di economia sociale e solidale;
b) che ai sensi dell'art. 3 comma 3 e dell'art. 3 bis della L.R. n. 7/2012 e ss.mm.ii. con deliberazioni n. 366 del 07/07/2022 e n. 440 del 19/07/2023, la Giunta Regionale della Campania ha approvato rispettivamente il "*Piano strategico per i beni confiscati della Regione Campania*" e il "*Programma annuale degli interventi per la valorizzazione dei beni confiscati*";
c) che in coerenza con le indicazioni del *Programma annuale,* con decreto dirigenziale n. 55 del 29/11/2023, è stato approvato l'Avviso pubblico denominato "*Legge Regionale del 16 aprile 2012, n. 7 e ss.mm.ii. Avviso pubblico a favore dei Comuni per l'utilizzo*

fonte: http://burc.regione.campania.it

di beni confiscati per promuovere l'avvio di progetti di innovazione sociale ed economia sociale" con i relativi allegati;

d) che il suddetto Avviso sperimenta percorsi di co-progettazione tra amministrazioni comunali e soggetti del terzo settore da individuare con manifestazione di interesse;
e) che con decreto dirigenziale ……. è stata approvata la graduatoria degli enti ammissibili al finanziamento, la graduatoria dei Comuni non ammissibili a finanziamento per esaurimento delle risorse finanziarie, l'elenco dei Comuni non ammissibili a finanziamento per mancato raggiungimento del punteggio minimo stabilito dall'avviso pubblico e l'elenco dei Comuni esclusi dalla valutazione con l'indicazione della relativa motivazione;
f) che il Comune di ******* risulta tra gli enti ammissibili al finanziamento;
g) che il Comune di ******* ha effettuato le verifiche relative al possesso dei requisiti del soggetto gestore individuato, così come dichiarato dal Rappresentante Legale dell'Ente in fase di presentazione della domanda di partecipazione al suddetto Avviso;
h) che l'art. 12 dell'Avviso stabilisce che per la regolamentazione degli obblighi tra le parti e le modalità di erogazione del finanziamento assegnato saranno stipulati appositi atti di concessione tra la Regione Campania e il Comune beneficiario;
i) che con il decreto n ……. del …… è stato ammesso a finanziamento il Comune di ….., ente attuatore del progetto denominato ……,

VISTI

a) la L. R. 16 aprile 2012, n. 7 e ss.mm.ii.;
b) la D.G.R. n. 366 del 07/07/2022;
c) la D.G.R. n. 440 del 19/07/2023;
d) il D.D. n. 55 del 29/11/2023;
e) il d. d. n……. ; (approvazione graduatoria)

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1

Premesse e allegati

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le Premesse, inclusi i provvedimenti e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto di concessione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Articolo 2

Oggetto della Concessione

La presente Concessione regola i rapporti tra la Regione Campania e il Comune di ……, ammesso a finanziamento per € ……. a valere sulle risorse della Legge Regionale del 16 aprile 2012, n. 7, per l'attuazione del progetto denominato "……", da realizzarsi con la partecipazione del soggetto gestore come sopra individuato.

Articolo 3

Durata della Concessione

Il Comune di ……. si intende vincolato, ai sensi della presente Concessione, dalla data di relativa sottoscrizione e sino ad espletamento di tutte le attività previste dalla proposta progettuale ammessa a finanziamento.

Articolo 4

Obblighi delle Parti

Con la stipula del presente atto, il Comune si obbliga a garantire:

- ✓ l'invio alla UOD 06 "Legalità e Sicurezza", entro 30 giorni dalla stipula del presente atto, della concessione del bene confiscato al soggetto gestore dalla quale si evinca l'affidamento dell'immobile per un periodo non inferiore a 10 anni;
- ✓ l'assolvimento degli obblighi di registrazione del contributo erogato al soggetto gestore sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato - RNA;
- ✓ l'esecuzione esatta ed integrale del progetto;
- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie, nazionali e regionali di settore nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- ✓ la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010, compresa l'indicazione, su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto, del titolo dell'intervento, del Codice Unico di Progetto (CUP) e del Codice Identificativo Gare (CIG);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività di ristrutturazione e alle attività di gestione;
- ✓ la realizzazione dell'intera proposta progettuale nell'arco di 24 mesi dalla sottoscrizione dell'atto di concessione di cui 12 per la realizzazione dell'intervento di ristrutturazione, salvo proroga, adeguatamente motivata, richiesta tempestivamente e autorizzata dalla UOD "Legalità e Sicurezza".

Il Comune si impegna inoltre ad essere l'unico interlocutore della UOD "Legalità e Sicurezza" per la totalità delle attività progettuali e a comunicare tempestivamente ogni modifica relativa ai lavori e alle spese dell'intervento, ivi comprese quelle relative alle attività di gestione, nonché la sostituzione del Responsabile Unico del Procedimento indicato nella proposta progettuale.

Con la stipula del presente atto di Concessione la UOD "LEGALITÀ E SICUREZZA" si impegna, nei confronti del Comune, ad erogare il contributo concesso secondo le modalità stabilite dall'Avviso pubblico e riportate nel successivo articolo 6.

Articolo 5

Spese ammissibili

In conformità a quanto previsto dall'Avviso pubblico sono ammissibili a contributo le spese effettuate a partire dalla data di pubblicazione sul BURC dell'Avviso, finalizzate alla realizzazione delle proposte progettuali.

Con riferimento all'attività di ristrutturazione sono ammissibili a contributo le spese effettuate a partire dalla data di pubblicazione sul BURC del presente Avviso, finalizzate alla realizzazione delle proposte progettuali e relative alle seguenti voci di costo:

a) spese sostenute per le attività di coprogettazione nel limite massimo del 5% del finanziamento;
b) lavori a misura, a corpo, in economia;
c) forniture;
d) imprevisti nel limite di 5% di b);
e) allacciamento ai pubblici servizi;
f) le spese generali, ivi incluse le spese di progettazione esecutiva dell'intervento, direzione lavori e coordinamento sicurezza e tutte le altre spese tecniche nella misura non superiore al 12% di a)+b);

fonte: http://burc.regione.campania.it

g) arredi;
h) IVA ed eventuali altre imposte e contributi dovute per legge.

Con riferimento alle **attività di gestione** dei soggetti assegnatari, nel rispetto delle normative statali e comunitarie sugli aiuti "*de minimis*", sono considerate ammissibili le seguenti voci di costo:

a) le spese per l'acquisto e/o leasing di ulteriori forniture (arredi, software, attrezzature, macchinari, ecc.);
b) le spese di avvio della gestione (per una durata massima di 12 mesi):
c) spese per utenze generali (acqua, gas, energia elettrica, linee telefoniche, polizza fidejussoria, ecc.) e relativa attivazione;
d) spese per il personale necessario a sostenere le attività ed i servizi relativi al progetto;
e) spese per la formazione e/o qualificazione del personale nel limite del 15%;
f) spese per materiali di consumo necessari alla gestione delle attività e dei servizi;
g) spese di comunicazione e promozione delle attività e dei servizi nel limite del 5%;

L'IVA è ammissibile solo se non sia recuperabile.

Non sono ammissibili le spese per le quali si è usufruito di altro finanziamento.

Ogni eccedenza di spesa rispetto all'importo finanziato, per qualsiasi motivo determinata, resterà a carico del Comune, dovendosi escludere che ogni ulteriore onere possa gravare sulla Regione Campania.

Articolo 6

Condizioni di erogazione del finanziamento

In conformità a quanto previsto dall'Avviso pubblico, l'UOD "Legalità e Sicurezza" provvede alla liquidazione del contributo che per **l'intervento di ristrutturazione** avverrà con le seguenti modalità:

a) anticipazione del 40% della quota assegnata per la ristrutturazione successivamente alla stipula della Concessione tra Regione e Comune e alla trasmissione dell'atto di concessione del bene al soggetto gestore;
b) erogazione pari al 40% dell'importo ammesso a finanziamento dell'espletamento della gara di appalto, previa presentazione di:
    1. quadro economico definitivo rideterminato;
    2. copia del contratto tra la stazione appaltante e la ditta incaricata dell'esecuzione dei lavori;

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. attestazione da parte del responsabile unico del procedimento di avvenuto concreto inizio dei lavori;
4. rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nei modi di legge, del 80% dell'anticipazione;

c) erogazione saldo, previa approvazione del certificato di collaudo tecnico amministrativo/certificato regolare esecuzione, attestazione del costo complessivo del progetto, rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nei modi di legge del 100% delle risorse trasferite per l'intervento, attestazione del RUP dell'importo totale delle spese sostenute per la realizzazione dell'intervento. Entro 90 giorni dall'erogazione del saldo dovrà essere trasmessa rendicontazione delle spese sostenute relativamente al saldo erogato.

Le economie realizzate in sede di gara possono essere accantonate. Tale quota va ad integrare il quadro economico del progetto post-gara e deve essere riportata in un'apposita voce "*Accantonamenti*".

La voce di spesa "*Accantonamenti*" può essere utilizzata, nei casi e nei limiti stabiliti dall'art. 120 del D. Lgs 31 marzo 2023, n. 36 nonché per opere complementari che rendano più funzionale e fruibile l'opera principale e che vengano affidate attraverso nuova procedura d'affidamento, previa richiesta da parte dell'Ente locale e successiva autorizzazione da parte della Unità Operativa "Legalità e Sicurezza".

Il contributo per le **attività di gestione** sarà trasferito al Comune che lo erogherà al soggetto gestore nel rispetto di quanto previsto nella Concessione tra Regione e Comune e nell'atto di concessione del bene al soggetto gestore e avverrà con le seguenti modalità:

a) anticipazione del 50% dell'importo della quota ammessa a finanziamento alla consegna finale dei lavori di ristrutturazione, previa trasmissione da parte del responsabile del procedimento della dichiarazione di avvio delle attività di gestione a cura del soggetto gestore e di apposita polizza fidejussoria a favore del Comune;
b) ulteriore erogazione del 30% dell'importo della quota ammessa a finanziamento previa dichiarazione del responsabile del procedimento che attesti la rendicontazione da parte del soggetto gestore dell'80% della somma complessivamente erogata per le spese di gestione riportate nel formulario;
c) erogazione saldo previa dichiarazione del responsabile del procedimento che attesti la rendicontazione da parte del soggetto gestore della somma complessivamente erogata per le spese di gestione riportate nel formulario. Entro 90 giorni dall'erogazione del

fonte: http://burc.regione.campania.it

saldo dovrà essere trasmessa rendicontazione delle spese sostenute relativamente al saldo erogato.

Il Comune provvederà ad erogare al soggetto gestore le somme liquidate dalla UOD "Legalità e Sicurezza" per le attività di gestione, entro massimo 20 giorni dall'accredito delle somme ricevute.

Il Comune produrrà all'amministrazione regionale apposita dichiarazione e report riepilogativo sottoscritti dal Responsabile unico del procedimento attestanti la regolarità amministrativa/contabile delle spese sostenute dal soggetto gestore.

La UOD "Legalità e sicurezza" si riserva sin da ora di chiedere al Comune la trasmissione della documentazione di spesa del soggetto gestore per eventuali controlli e verifiche.

Al fine di evitare il doppio finanziamento, tutti i documenti di spesa devono riportare i seguenti elementi: la denominazione del progetto, il CUP, la dicitura "Regione Campania - Legge Regionale n. 7/2012", l'importo totale o parziale imputato all'azione finanziata.

Articolo 7

Verifiche e controlli

La UOD "Legalità e Sicurezza" può effettuare in ogni fase del procedimento controlli ed ispezioni sia sull'esecuzione dei lavori e lo svolgimento delle attività di gestione che sulla documentazione amministrativa, tecnica e contabile relativa all'operazione. Il Comune è tenuto a consentire i suddetti controlli fornendo ogni opportuna informazione e mettendo a disposizione il proprio personale.

Qualora a seguito dei controlli svolti emergessero irregolarità/criticità, la UOD "Legalità e Sicurezza" procederà alla valutazione di ogni documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate. Nel caso in cui dal suddetto contraddittorio non emergessero elementi utili al superamento delle criticità riscontate, l'Ufficio procederà alla revoca parziale e/o totale del finanziamento e al recupero delle somme erogate.

Articolo 8

Revoca del contributo

Il finanziamento potrà essere revocato nel caso di variazione o modifica dei contenuti e delle modalità di esecuzione degli investimenti ammessi a contributo, ivi comprese quelle relative al sostegno alle attività di gestione dei soggetti individuati non autorizzate dalla UOD "Legalità e Sicurezza".

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il contributo sarà soggetto a revoca nei casi in cui il beneficiario risulti inadempiente rispetto agli obblighi previsti all'art. 4 del presente atto di concessione e nell'Avviso.

Articolo 9

Recuperi

In caso di revoca il Comune dovrà restituire gli importi eventualmente corrisposti dalla UOD "Legalità e Sicurezza".

In caso di mancata restituzione spontanea da parte del Comune, la Regione Campania, previa diffida ad adempiere nel temine perentorio di 30 giorni formulata e trasmessa dalla citata UOD provvede al recupero coattivo.

Articolo 10

Divieto di cumulo

Il Comune, con la sottoscrizione del presente atto, dichiara e si impegna a dimostrare di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Concessione.

In caso di accertata violazione di tale obbligo, la UOD "Legalità e Sicurezza" dispone la revoca del finanziamento e la risoluzione del presente atto di concessione.

Articolo 11

Clausola di Manleva

Il Comune esonera la Regione Campania da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti dei soggetti affidatari dell'intervento finanziato con la presente concessione (ditta affidataria dei lavori di ristrutturazione e/o soggetto gestore del bene immobile confiscato).

La Regione Campania non è responsabile di qualsiasi danno che i terzi subiscano in dipendenza dell'attuazione dell'intervento e delle attività connesse sia in fase di esecuzione dei lavori che di gestione del servizio individuato. Pertanto, i terzi non potranno pretendere di rivalersi nei confronti dell'amministrazione regionale.

A tal fine il Comune è tenuto ad inserire nei contratti/convezioni che stipulerà con le ditte affidatarie e soggetti gestori apposita clausola di manleva in favore della Regione Campania.

Articolo 12

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutela della privacy

Il Comune si impegna ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Concessione, in base alla normativa vigente.

Articolo 13

Foro Competente

Il Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione della presenta Concessione è esclusivamente quello di Napoli.

Articolo 14

Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Concessione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 80 del 25 Novembre 2024
PARTE II Atti dello Stato e di altri Enti

COMUNE DI GRICIGNANO DI AVERSA

PROVINCIA DI CASERTA

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 44 del Registro

data 30-10-2024

OGGETTO: Modifica art.10 delle Norme Tecniche di Attuazione (NTA) del Vigente Piano Regolatore Generale (P.R.G.).

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno **trenta** del mese di **ottobre** alle ore **19:30**, nella sala Consiliare della Casa Comunale, a seguito di regolare convocazione diramata dal **Presidente** si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **Pubblica Ordinaria** di **Prima** convocazione.

Al termine dell'appello nominale risultano presenti n. 15 e assenti n. 2 come segue

Lettieri Vittorio	**P**	**Licciardiello Maddalena**	**P**
Barbato Andrea	**A**	**Puca Katia**	**P**
Di Luise Michele	**P**	**dello Margio Pasquale**	**A**
Fiorillo Vincenza	**P**	**Caiazzo Anna Michelina**	**P**
Tessitore Francesca	**P**	**Diretto Giuseppe**	**P**
Russo Raffaele	**P**	**Iuliano Filomena**	**P**
Moretti Andrea	**P**	**Fiorillo Nicola**	**P**
Di Ronza Giacomo	**P**	**Buccella Maria Cristina**	**P**
Oliva Antonietta	**P**		

Assiste il Segretario Generale **dott.ssa Stefania Pignetti**
Presiede la seduta il **Presidente**, Dott. Andrea Moretti il quale constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i Convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

Il **Presidente** rappresenta che l'argomento in discussione riguarda sempre la questione Biodigestore. Comunica che il giorno 8 ci sarà una manifestazione per l'ambiente ed invita la cittadinanza a partecipare.

Relaziona **l'assessore Russo** che espone la proposta e legge le modifiche dell'art. 10, cui si rinvia. Comunica che la modifica è finalizzata ad evitare la sovrasaturazione e prevede una deroga solo per gli impianti che attuano il principio della prossimità. Spera che il consiglio si esprima all'unanimità su questa importante modifica, affinchè possa essere un'arma a tutela e difesa del territorio.

Interviene la **consigliera Caiazzo** dicendo che la volontà di salvaguardare il territorio è un processo che inizia con l'amministrazione Santagata. Dice che hanno perplessità dal punto di vista formale ma non vuole esporle perché non vuole dare un'occasione per impugnarla. Manifesta il voto di astensione.

Il **Sindaco** chiede di comprendere a chiarire i punti perché se ci sono difficoltà si possono riparare.

La **consigliera Caiazzo** dice di preferire non chiarire; condividono il contenuto dell'atto, tuttavia ritiene che il procedimento di variante debba rispettare una tempistica.

Interviene **l'assessore Tessitore** che evidenzia che nella riunione della Commissione Ambiente fu manifestata la volontà di portare la delibera nel consiglio comunale e in quella sede non è stata manifestato alcun dubbio.

La **consigliera Caiazzo** sottolinea che le tempistiche creano problemi, ma ne condividono in pieno il contenuto.

Replica **l'assessore Tessitore** che sarebbe meglio dirlo.

Il **Sindaco** invita nuovamente a chiarire per dare la possibilità di riparare e fa presente che in Commissione non è stato detto nulla al riguardo.

Risponde la **consigliera Caiazzo** che oltre un mese fa ha invitato a consultare un urbanista sul rispetto della tempistica. I termini del procedimento non sono rispettati.

Il **Sindaco** chiede se si debba riapprovare in Giunta e poi riportare in consiglio.

Il **consigliere Diretto** chiede se si siano accertati della regolarità della procedura.

Il **Sindaco** invita a chiarire ogni dubbio per evitare di avere problemi in futuro, sono ancora in tempo per riparare.

La **consigliera Caiazzo** risponde che si astengono poiché alcuni tecnici sono dell'opinione che si possa approvare, mentre altri dicono di no.

Interviene il **Presidente** affermando che una delibera di questo tipo, di questo contenuto e con questa finalità, deve essere approvata all'unanimità da tutto il consiglio. Invita la minoranza ad esprimere la volontà politica e fare un atto di responsabilità e votarla.

Interviene la **consigliera Caiazzo** dicendo che la delibera è della passata amministrazione, è una loro volontà e ne condividono pienamente il contenuto che è quello di contrastare gli impianti di questo tipo. Manifesta il voto favorevole.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO

CHE il Comune di Gricignano di Aversa è dotato di Piano Regolatore Generale, e successiva variante approvata con D.R.C. n. 4746 del 15.04.1998, pubblicato sul BURC n. 22 del 27.04.1998;
CHE il Comune di Gricignano di Aversa, con Delibera di Giunta Comunale n. 43 del 14/07/2021, ha approvato il Preliminare di PUC;
DATO ATTO CHE l'art. 10 delle NTA vigenti - che disciplinano le "zone omogenee urbanistiche" - prevedono che "il territorio comunale venga suddiviso in zone territorialmente omogenee, con apposita classificazione. ";
RILEVATO che l'alta concentrazione sul territorio del Comune di Gricignano d' Aversa, alla data del 31 marzo 2021, di impianti per il trattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi induce l'Amministrazione Comunale a proporre al Consiglio una variante normativa interessante un solo articolo - il n. 10 - delle Norme Tecniche di Attuazione del vigente P. R.G., in linea con il preliminare di P.U.C. adottato con Delibera di G.C. n.43 del 14/07/2021 e adeguato per recepimento delle osservazioni con Delibera di G.C. n.82 del 02/09/2022;
RITENUTO di dover adeguare le Norme Tecniche di Attuazione (NTA) Comunali vigenti alle nuove Direttive Europee dell'Economia Circolare che sempre più privilegiano i criteri di riduzione degli scarti delle attività industriali, favorendo il reimpiego dei sottoprodotti, nonché l'ammodernamento delle attività esistenti a tali nuovi crismi Economici a cui si aggiungono i criteri di gestione locale dei rifiuti urbani privilegiando i principi di prossimità nell'avvio e gestione delle attività di trattamento in autosufficienza impiantistica.
RITENUTO altrettanto importante il rispetto della gerarchia della gestione dei rifiuti che impone agli Enti locali di privilegiare le attività di gestione dei rifiuti che recuperano materia e non energia e di farlo disincentivando e vietando attività che possano peggiorare lo status ambientale e territoriale preesistente e/o arrecare danni alla salubrità dei territori e dell'ambiente,
PRECISATO CHE tale intenzione è volta ad incentivare una progressiva transizione ecologica che eviti aggravi di criticità ambientali e rischi per la sicurezza e la salute dei cittadini, nonché di garantire la diminuzione dello stato di rischio di territori coinvolti in relazione alla pericolosità di possibili eventi incidentali insiti nella conduzione di nuovi stabilimenti ad alto impatto ambientale, e al valore degli elementi territoriali vulnerabili esposti, nonché garantire la protezione degli elementi ambientali vulnerabili (aria, suolo, risorse idriche, beni paesaggistici ed ecologici, corridoi faunistici e biomi a garanzia della biodiversità residua);
CONSIDERATO CHE con Delibera n. 34 del 16.06.2021 la Giunta Comunale, per le motivazioni di cui sopra, provvedeva ad integrare l'art. 10 delle Norme tecniche di Attuazione (NTA) del Vigente Piano Regolatore Generale (PRG) (approvato con Delibera di C.C. n. 25 del 30/07/1996 e adeguato con Delibera di C.C. n. 23 del 10/11/1997), con i seguenti capoversi:

"In tutto il territorio del Comune di Gricignano d'Aversa è vietato l'insediamento di industrie insalubri che prevedano il trattamento di rifiuti che favoriscono la miscelazione tra loro di rifiuti potenzialmente pericolosi o con altri rifiuti anche non pericolosi di provenienza urbana e/o industriale la cui sintesi/miscelazione possa non essere conforme ai divieti di cui all'art. 187 d. lgs. n. 152/2006.

Il divieto di cui al capoverso precedente si applica anche al territorio di cui all'articolo 23 che rinvia la disciplina del territorio al Piano Regolatore Generale del Consorzio per le Aree di Sviluppo Industriali.

In particolare e nello specifico sull'intero territorio del Comune di Gricignano d'Aversa si privilegia l'ammodernamento e l'efficientamento energetico ed emissivo dell'apparato industriale già insediato ed è vietato l'insediamento di nuove tipologie di industrie per il trattamento di rifiuti che eseguano la trasformazione degli elementi identificati nell'Allegato D alla Parte IV del d. lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e ss. mm. ed ii., denominato -Elenco dei rifiuti istituito Decisione della Commissione 2000/532/CE del 3 maggio 2000, come sostituito dall'art. 39, comma 5, del d.lgs. n. 205 del 2010-.

Il divieto attiene a industrie per il trattamento di rifiuti che trattino nello specifico ed in particolare i rifiuti compresi nei seguenti Capitoli di cui al richiamato Allegato "D".

01 Rifiuti derivanti da prospezione, estrazione da miniera o cava, nonché dal trattamento fisico e chimico dei minerali

02 Rifiuti prodotti da agricoltura, orticoltura, acquacoltura, selvicoltura, caccia e pesca, trattamento e preparazione di alimenti
03 Rifiuti della lavorazione del legno e della produzione di pannelli, mobili, polpa, carta e cartone
04 Rifiuti della lavorazione di pelli e pellicce, dell'industria tessile
05 Rifiuti della raffinazione del petrolio, purificazione del gas naturale e trattamento pirolitico del carbone
06 Rifiuti dei processi chimici inorganici
07 Rifiuti dei processi chimici organici
08 Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di rivestimenti (pitture, vernici e smalti vetrati), adesivi, sigillanti, e inchiostri per stampa
09 Rifiuti dell'industria fotografica
10 Rifiuti provenienti da processi termici
11 Rifiuti prodotti dal trattamento chimico superficiale e dal rivestimento di metalli ed altri materiali; idrometallurgia non ferrosa
12 Rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastica
13 Oli esauriti e residui di combustibili liquidi (tranne oli commestibili, 05 e 12)
14 Solventi organici, refrigeranti e propellenti di scarto (tranne le voci 07 e 08)
15 Rifiuti di imballaggio, assorbenti, stracci, materiali filtranti e indumenti protettivi (non specificati altrimenti).
16 Rifiuti non specificati altrimenti
17Rifiuti da attività di costruzione e demolizione
18Rifiuti prodotti dal settore sanitario e veterinario
19Rifiuti prodotti da impianti di trattamento dei rifiuti
20 Rifiuti urbani"

I divieti di cui al presente atto, potranno essere derogati nel solo caso di nuovi impianti dedicati al trattamento di rifiuti urbani la cui provenienza rispetti categoricamente i principi di prossimità dei luoghi produttivi e dunque che provengano dalle raccolte differenziate dei Comuni di Gricignano di Aversa e confinanti nel rispetto dei principi di prossimità, laddove si riscontri una impossibilità oggettiva della pratica dell'auto compostaggio (domestico e non domestico) nei predetti comuni.
Pertanto, in riferimento ai trattamenti dei rifiuti organici urbani, saranno ammessi solo impianti dedicati al trattamento aerobico della Forsu che potranno garantire il recupero di materia. In tali casi gli impianti dovranno garantire le migliori performance ambientali evitando combustioni altresì la produzione di vettori energetici/combusti da rifiuti che siano finalizzati al recupero di materia e non a quello di energia da rifiuti e che abbiano una piena compatibilità con le vocazioni agricole comunali.
PUNTUALIZZATO che le disposizioni sopra riportate non riguardano genericamente tutti gli impianti di trattamento di rifiuti, ma solo ed esclusivamente alcune tipologie di impianti, con alcuni codici del *Catalogo Europeo dei Rifiuti – CER-*, come da elenco allegato al D.Lgs. 152/2006, non determinandosi, conseguentemente, una generalizzata preclusione alla realizzazione dei detti impianti;
EVIDENZIATO CHE finalità dell'introduzione delle riportate disposizioni è quella di assicurare il rispetto dei crismi dell'Economia circolare e delle direttive Europee e con esse una maggiore tutela della qualità dell'aria e delle altre matrici ambientali che impattano sulla salute dei cittadini di Gricignano d'Aversa e dei comuni limitrofi, al contempo garantendo le migliori condizioni di sicurezza rispetto a rischi incendi, atteso che il territorio del Comune di Gricignano d'Aversa confina con quello di Carinaro, dichiarato Comune a "Rischio di incidente Rilevante- RIR";
SPECIFICATO, inoltre, che la modifica è finalizzata ad evitare la sovrasaturazione industriale stante la già altissima concentrazione di impianti anche insalubri e a rischio sicurezza in una parte limitata del territorio regionale e provinciale, e nel contempo a incentivare l'efficienza dell'esistente nonché ad assicurare il rigoroso rispetto delle disposizioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale;

fonte: http://burc.regione.campania.it

RICHIAMATA, al riguardo, le relazione tecnica istruttorie formulate dall'arch. Alberto Coppola e dall'ing. Francesco Girardi, acquisite al protocollo generale al n. 6358 del 11.06.2021, che qui si intende per ripetuta e trascritta;
VISTO il Regolamento Regionale n. 5 del 4 agosto 2011;
VISTA la Legge Regionale del 22 dicembre 2004 n.16 recante "Norme sul Governo del Territorio" e ss. mm. e ii.;
VERIFICATE, conseguentemente, la competenza e la legittimazione dell'organo consiliare in ordine all'approvazione del presente atto;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

DI DARE ATTO CHE le premesse formano parte integrante e sostanziale del deliberato;
DI INSERIRE, così come proposto dalla Delibera di Giunta n. 34 del 16.06.2021, in calce all'art. 10 delle vigenti Norme Tecniche di Attuazione del vigente Piano Regolatore Generale, approvato con D.R.C. n. 4746 del 15.04.1998, pubblicato sul BURC n. 22 del 27.04.1998 i seguenti capoversi:

"In tutto il territorio del Comune di Gricignano d'Aversa è vietato l'insediamento di industrie insalubri che prevedano il trattamento di rifiuti che favoriscono la miscelazione tra loro di rifiuti potenzialmente pericolosi o con altri rifiuti anche non pericolosi di provenienza urbana e/o industriale la cui sintesi/miscelazione possa non essere conforme ai divieti di cui all'art. 187 d. lgs. n. 152/2006.

Il divieto di cui al capoverso precedente si applica anche al territorio di cui all'articolo 23 che rinvia la disciplina del territorio al Piano Regolatore Generale del Consorzio per le Aree di Sviluppo Industriali.

In particolare e nello specifico sull'intero territorio del Comune di Gricignano d'Aversa si privilegia l'ammodernamento e l'efficientamento energetico ed emissivo dell'apparato industriale già insediato ed è vietato l'insediamento di nuove tipologie di industrie per il trattamento di rifiuti che eseguano la trasformazione degli elementi identificati nell'Allegato D alla Parte IV del d. lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e ss. mm. ed ii., denominato -Elenco dei rifiuti istituito Decisione della Commissione 2000/532/CE del 3 maggio 2000, come sostituito dall'art. 39, comma 5, del d.lgs. n. 205 del 2010-.

Il divieto attiene a industrie per il trattamento di rifiuti che trattino nello specifico ed in particolare i rifiuti compresi nei seguenti Capitoli di cui al richiamato Allegato "D".

01 Rifiuti derivanti da prospezione, estrazione da miniera o cava, nonché dal trattamento fisico o chimico di minerali
02 Rifiuti prodotti da agricoltura, orticoltura, acquacoltura, selvicoltura, caccia e pesca, trattamento e preparazione di alimenti
03 Rifiuti della lavorazione del legno e della produzione di pannelli, mobili, polpa, carta e cartone
04 Rifiuti della lavorazione di pelli e pellicce e dell'industria tessile
05 Rifiuti della raffinazione del petrolio, purificazione del gas naturale e trattamento pirolitico del carbone
06 Rifiuti dei processi chimici inorganici
07 Rifiuti dei processi chimici organici
08 Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di rivestimenti (pitture, vernici e smalti vetrati), adesivi, sigillanti, e inchiostri per stampa
09 Rifiuti dell'industria fotografica
10 Rifiuti provenienti da processi termici
11 Rifiuti prodotti dal trattamento chimico superficiale e dal rivestimento di metalli ed altri materiali; idrometallurgia non ferrosa
12 Rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastica
13 Oli esauriti e residui di combustibili liquidi (tranne oli commestibili, 05 e 12)
14 Solventi organici, refrigeranti e propellenti di scarto (tranne le voci 07 e 08)
15 Rifiuti di imballaggio, assorbenti, stracci, materiali filtranti e indumenti protettivi (non specificati altrimenti).
16 Rifiuti non specificati altrimenti
17Rifiuti da attività di costruzione e demolizione
18Rifiuti prodotti dal settore sanitario e veterinario
19Rifiuti prodotti da impianti di trattamento dei rifiuti
20 Rifiuti urbani"

DI DARE ATTO che la modifica entrerà in vigore dalla pubblicazione all'albo pretorio dove rimarrà per 15 gg;
DI DISPORRE la pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet del comune, all'albo pretorio e nella sezione "Amministrazione Trasparente";

DI DISPORRE l'invio a:

- Regione Campania
- [illegible] Provinciale di Caserta;
- [illegible] Caserta
- Comando di polizia locale

IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi gli interventi sopra riportati,

Visti i pareri di regolarità tecnico e contabile favorevoli ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm. e ii.

Terminata la discussione si passa alla votazione

Presenti e votanti n. 15 assenti n. 2 (Barbato- Dello Margio)

Voti favorevoli n. 15 – contrari n. 0 - astenuti n. 0

DELIBERA

Di approvare integralmente la soprariportata proposta di deliberazione.

Inoltre, stante l'urgenza

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con:
Voti favorevoli n. 15 – contrari n. 0 - astenuti n. 0

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art . 134, comma. 4 del TUEL

Oggetto: Modifica art.10 delle Norme Tecniche di Attuazione (NTA) del Vigente Piano Regolatore Generale (P.R.G.).

PARERE DI REGOLARITA' TECNIC

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 come modificato dall'art. 3 comma 1, lettera b) del D.L. n. 174 /2012 convertito nella L. n. 213/2012 e dell'art. 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000 introdotto dall'art. 3, comma 1, lettera d) del D.L. n. 174 /2012 convertito in L. n. 213/2012 ,

, si esprime:

Parere Favorevole

Gricignano di Aversa, lì 24-10-2024 Il Responsabile del Servizio

Geom. Antonio Barbato

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 come modificato dall'art. 3 comma 1, lettera b) del D.L. n. 174 /2012 convertito nella L. n. 213/2012 e dell'art. 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000 introdotto dall'art. 3, comma 1, lettera d) del D.L. n. 174 /2012 convertito in L. n. 213/2012 ,

si esprime :

Parere Favorevole

Gricignano di Aversa, lì 24-10-2024 Il Responsabile del Servizio

Dott.ssa Anna Bellofiore

COMUNE DI GRICIGNANO DI AVERSA
PROVINCIA DI CASERTA

ca art.10 delle Norme Tecniche di Attuazion
Regolatore Generale (P.R.G.).

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Dott. Andrea Moretti

IL SEGRETARIO GENERALE
dott.ssa Stefania Pignetti

Il sottoscritto Messo comunale,

ATTESTA

Il sottoscritto **Messo Comunale** attesta che la presente copia di deliberazione è stata affissa nell'Albo Pretorio on-line di questo Comune ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009, n° 69. in data odierna e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 e registrata con n.

Gricignano di Aversa

Il Messo Comunale
Andrea Russo

Il Segretario Generale, attesta,
Che la presente deliberazione, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, è stata affissa nell'Albo Pretorio on-line di questo Comune ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009, n° 69 e dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, con decorrenza _____.

Gricignano di Aversa

Il Segretario Generale
dott.ssa Stefania Pignetti

Il Segretario Generale, attesta.
Che la presente deliberazione, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, è stata affissa nell'Albo Pretorio on-line di questo Comune ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009, n° 69 e dell'art. 124, comma 1. del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, per quindici giorni consecutivi sino alla data ;

Gricignano di Aversa

Il Segretario Generale
dott.ssa Stefania Pignetti

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Decreto n. 833 del 07 NOV. 2024

Oggetto: *Adozione proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione della pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico-PSAI per il bacino regionale in Sinistra Sele dell'ex Autorità di Bacino della Campania Sud ed interregionale del fiume Sele,* ***comune di Laureana Cilento (SA) – Loc. Contrada San Paolo-***

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante *"Norme in materia ambientale"* ed in particolare la Parte terza – sezione I, recante *"Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione"*;
Vista la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, nonché il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante "*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*";
Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*" che all'art. 51 detta "*Norme in materia di Autorità di bacino*" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.lgs n. 152/2006;
Visto in particolare l'art. 63 D.lgs 152/2006 s.m.i., come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale di seguito denominata "Autorità di Bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obbiettivi della parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;
Visto l'art. 64 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il nuovo Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;
Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziare delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*", pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017 - che ha disposto la soppressione delle Autorità di bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017;
Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante *"Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016"* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;
Visto l'art 68 comma 4-bis del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale",* convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *"Nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma 1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono approvate con proprio atto dal Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa*";
Visto l'art 68 comma 4-ter del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *" Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle*

fonte: http://burc.regione.campania.it

procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica";

Visto il Piano stralcio di assetto idrogeologico (PsAI) dei bacini regionali in sinistra Sele dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele, approvato con delibera di Giunta Regionale della Campania n.486 del 21/09/2012 (Attestato Consiglio Regionale n. 366/1 del 17/09/2014);

Visto l'art. 55 - comma 1 del "Testo Unico Coordinato delle Norme di Attuazione dei vigenti PSAI relativi ai Bacini Idrografici Regionali in Destra e in Sinistra Sele ed Interregionale del Fiume Sele" (G.U.R.I. n° 190 del 16 agosto 2016); approvato con DPCM del 16 dicembre 2022 (G.U.R.I. n°. 39 del 16 febbraio 2023),

Visto il D.M.n.161 del 29/05/2019 e s.m.i. che ha nominato i componenti della Conferenza Operativa dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, come previsto dall' art.63, comma 9 del D.Lgs. 152/2006;

Visto il D.P.C.M. del 25 agosto 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 22 settembre 2022, al n. 2353, di conferma, a decorrere dal 14.07.2022, quale Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale della dott.ssa Vera Corbelli;

Vista la Legge 11 settembre n. 120 (pubblicata su G.U. n. 228 del 14.09.2020 S.O. n. 33) di conversione del decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che riporta all'articolo 54 alcune integrazioni all'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 per la semplificazione delle procedure in materia di interventi contro il dissesto idrogeologico relativamente a modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989 e di adozione di correlate misure di salvaguardia (commi aggiunti 4 bis e 4 ter);

Considerato che l'istituzione del comma 4 bis, operato dalla citata legge 120/2020, contempla procedure semplificate per l'approvazione, tra l'altro, di approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo;

Considerato che il comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 stabilisce che "Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica. Nelle more dell'espletamento delle procedure di aggiornamento, il Segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale può adottare, sulla base del parere della Conferenza Operativa, misure di salvaguardia che sono immediatamente vincolanti e restano in vigore sino all'approvazione dell'aggiornamento del piano di cui al comma 4-bis";

Vista la nota prot. 17614 del 17/09/2020 con la quale il Segretario Generale, in attuazione delle disposizioni di cui ai succitati commi 4 bis e 4 ter dell'articolo 68 del D.Lgs. n.152 del 2006, ha prospettato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio (oggi MASE) un iter procedurale attuativo delle disposizioni contenute nelle norme di semplificazione;

Vista la nota prot. n. 76476 del 30/09/2020, acquista al protocollo con n.18629 del 01/10/2020, con la quale il MATTM (oggi MASE) ha riscontrato la proposta del Segretario Generale raccomandando "…omissis… di procedere nel rispetto della normativa successivamente intervenuta ...omissis;

Vista la nota prot. n. 11329 del 04/02/2021 acquisita al prot. n.3036 del 04/02/2021, con la quale il Direttore Generale della Direzione Generale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi MASE) ha fornito indirizzi operativi per la procedura di applicazione dei commi 4 bis e 4 ter dell'art. 68 del D.Lgs. n.152 /2006 per tutti casi in cui si verifichino le fattispecie indicate nel medesimo art. 68;

Considerato che a seguito dell'approfondimento del quadro conoscitivo in conseguenza di uno specifico studio geologico- geomorfologico trasmesso dal comune di Laureana Cilento con nota prot.n. n..1543 dell'8/03/2024 acquisito al prot adB al n,7435 in pari data, su istanza della Società Agricola s.r.l.il Nocciolo, finalizzato alla revisione delle perimetrazioni del PsAI-rf di un ambito localizzato in sinistra idrografica della Fiumara dell'Acquasante (cfr IGM 1/25000), affluente di destra del Fiume Testene, in

fonte: http://burc.regione.campania.it

contrada San Paolo, e che sulla base degli elementi a scala di dettaglio acquisiti, la Segreteria Tecnica Operativa ha ritenuto, di riesaminare i livelli di pericolosità per l'area suddetta;
Vista la proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree di pericolosità /rischio di frana elaborata dalla Segreteria Tecnica Operativa dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale sulla base degli esiti dell'attività istruttoria condotta:
Considerato che la Conferenza Operativa nella seduta del 8/10/2024 con Delibera n. 6.3, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. n. 52 del 26.02.2018, alla proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - rischio frana per il bacino regionale in Sinistra Sele dell'ex Autorità di Bacino della Campania Sud ed interregionale del fiume Sele, comune di Laureana Cilento (SA) – Loc. Contrada San Paolo, così come riportata nei seguenti elaborati allegati alla stessa delibera:

- *Stralcio della "Carta della pericolosità da frana" e della "Carta del rischio da frana" del P.S.A.I. vigente per il bacino in Sinistra Sele dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele relativo al settore di territorio oggetto di modifica;*
- *Stralcio della "Carta della pericolosità da frana" e della "Carta del rischio da frana" del PSAI per per il bacino in Sinistra Sele dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele, contenente la modifica alla perimetrazione del settore di territorio oggetto di modifica;*

Rilevato che la predetta proposta di modifica alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità /rischio di frana del PSAI, rientra nella fattispecie prevista dal comma 4 bis dell'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 2006, così come integrato dalla L. n. 120 dell'11.09.2020;
Ritenuto che la proposta di modifica alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità/rischio di frana del PSAI in parola, per il comune di *Laureana Cilento (SA) – Loc. Contrada San Paolo*, rientra nella fattispecie prevista dal comma 4 bis dell'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 2006, come integrato dalla L. n. 120 del 11.09.2020;
Ritenuto altresì di poter adottare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006, la proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione della pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico-PSAI per i bacini regionali in dx Sele, dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele, relativamente al comune di Cava de' Tirreni per un settore di territorio sito nel Comune di *Savoia di Lucania (PZ) – loc. centro abitato-via del Carmine*
Tutto quanto visto e considerato,

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

1. Di adottare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., la proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico-PSAI *per il bacino in Sinistra Sele,*dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele, relativamente ad un settore di territorio del comune di ***Laureana Cilento (SA) – Loc. Contrada San Paolo*** così come riportata nei seguenti elaborati allegati al presente decreto:

- *Stralcio della "Carta della pericolosità da frana" e della "Carta del rischio da frana" del P.S.A.I. vigente per il bacino in Sinistra Sele dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele relativo al settore di territorio oggetto di modifica;*
- *Stralcio della "Carta della pericolosità da frana" e della "Carta del rischio da frana" del PSAI per per il bacino in Sinistra Sele dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele, contenente la modifica alla perimetrazione del settore di territorio oggetto di modifica;*

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Di dare avvio al percorso di partecipazione previsto dall' art. 68, comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. garantendo adeguata consultazione per la presentazione di eventuali osservazioni sulla proposta di modifica in oggetto da parte dei soggetti interessati. Le eventuali osservazioni devono essere trasmesse, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, all'indirizzo dedicato pai@pec.distrettoappenninomeridionale.it, a mezzo posta elettronica certificata, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
3. Le eventuali osservazioni di cui al precedente punto 2, relativamente a modifiche delle cartografie del PSAI, dovranno individuare, altresì, qualitativamente e quantitativamente i relativi livelli di pericolosità e di rischio sul territorio attraverso un adeguato dettaglio conoscitivo geologico, geotecnico ed uso del suolo, restituiti in formato vettoriale georeferenziato nel sistema WGS84-UTM 33N (shape files).
4. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania; lo stesso, unitamente agli allegati, è inoltre pubblicato sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (www.distrettoappenninomeridionale.it), nella *home page,* sezione Pianificazione, Gestione e Programmazione/PAI-Piano Assetto Idrogeologico/Piano Stralcio Assetto Idrogeologico - Rischio da frana/Modifiche e Varianti/Modifiche al PAI/Adozioni modifiche al PAI (decreti di adozione commi 4 bis e 4 ter, art. 68, D.Lgs. 152/2006), e nella sezione Amministrazione Trasparente/Atti dal 03/06/2024/Provvedimenti/Provvedimenti dirigenti amministrativi, depositato e consultabile presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Caserta.
5. Il presente decreto è altresì trasmesso, alla Campania, alla Provincia Salerno e all'Amministrazione comunale di Laureana Cilento, per la pubblicazione all'albo pretorio per 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Il Segretario Generale
Dott.ssa Geol.Vera Corbelli

VERA CORBELLI
Autorita' di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
07.11.2024 13:05:56 GMT+02:00

PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO (PsAI) — RISCHIO FRANA

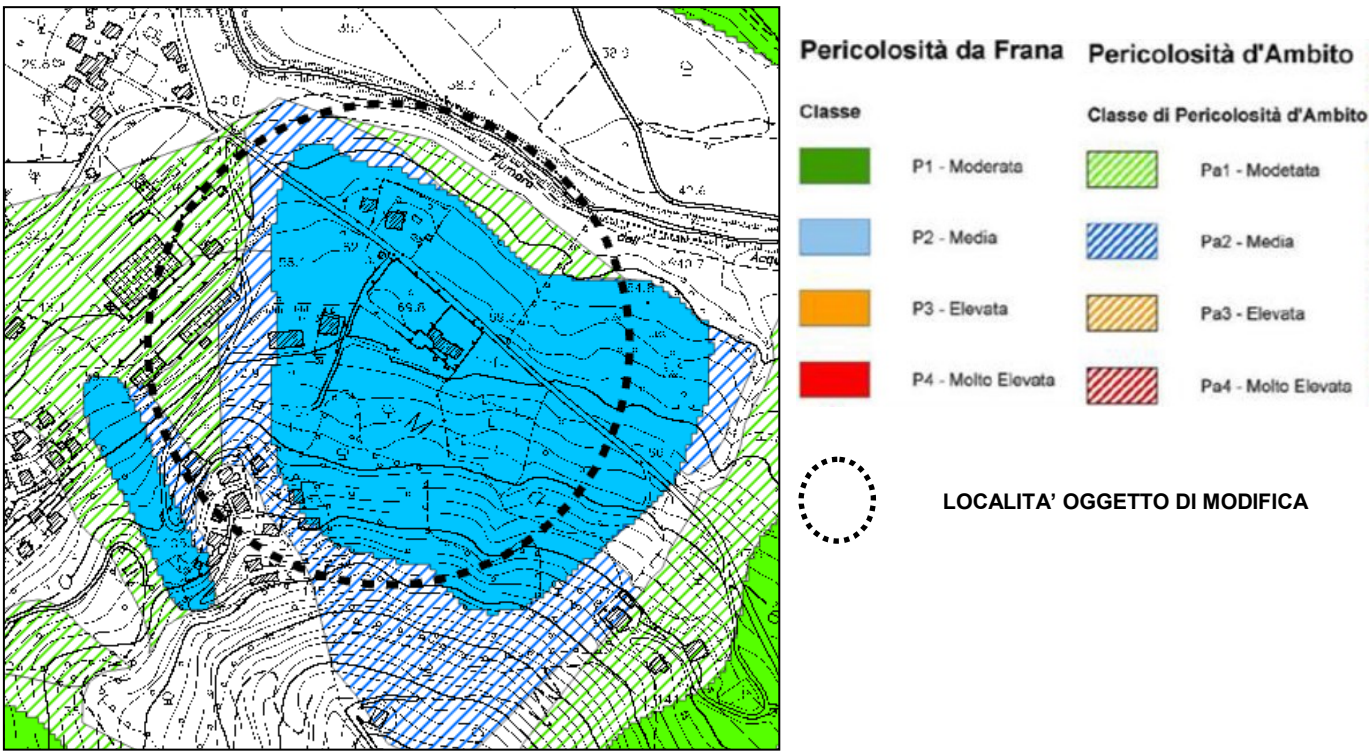
Modifica ai sensi dell'art. 55 delle Norme di Attuazione

– PsAI Campania Sud (ex SINISTRA SELE) –

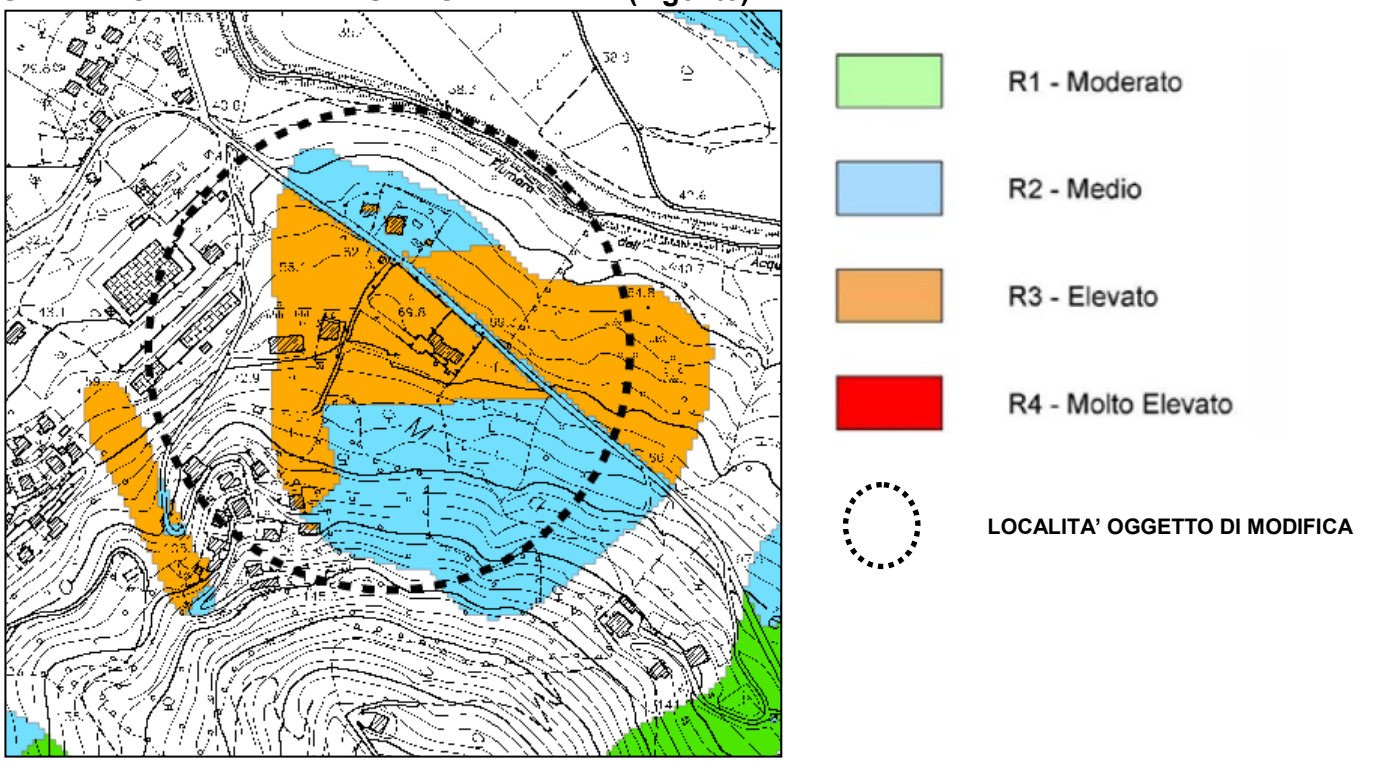
COMUNE DI LAUREANA CILENTO (SA) - *LOC. CONTRADA SAN PAOLO*

PROT. DAM. 7435/2024 (PROT. COMUNE 1543/2024)

STRALCIO CARTA DELLA PERICOLOSTA' DA FRANA (vigente)



STRALCIO CARTA DEL RISCHIO DA FRANA (vigente)



PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO (PsAI) — RISCHIO FRANA

Modifica ai sensi dell'art. 55 delle Norme di Attuazione

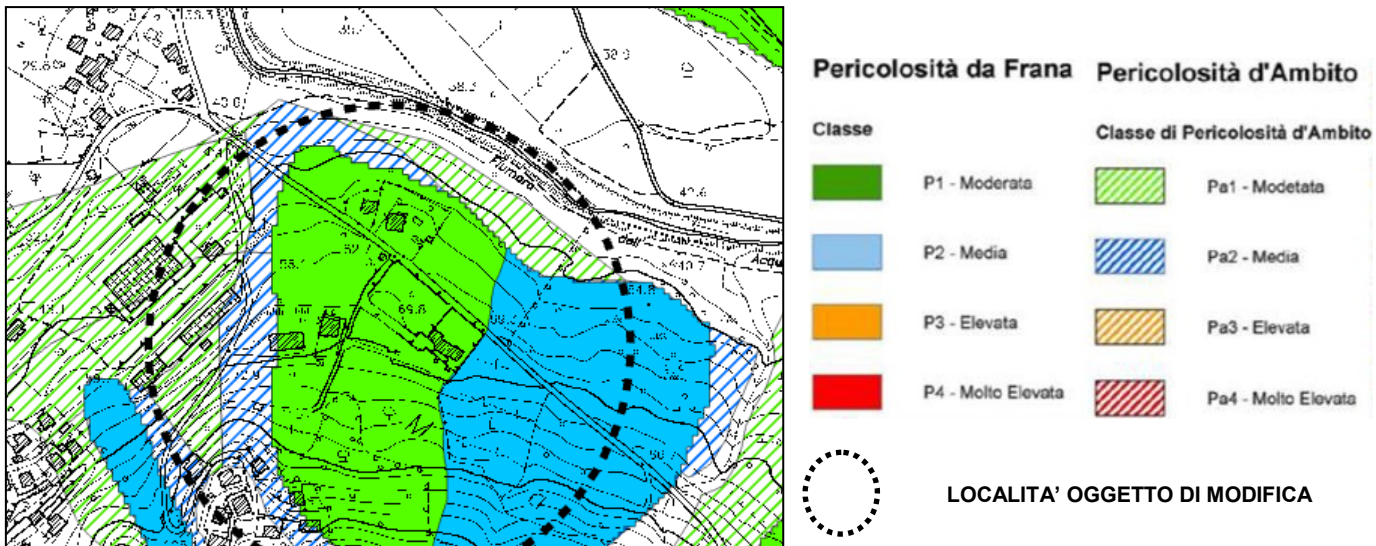
– PsAI Campania Sud (ex SINISTRA SELE) –

COMUNE DI LAUREANA CILENTO (SA) - *LOC. CONTRADA SAN PAOLO*

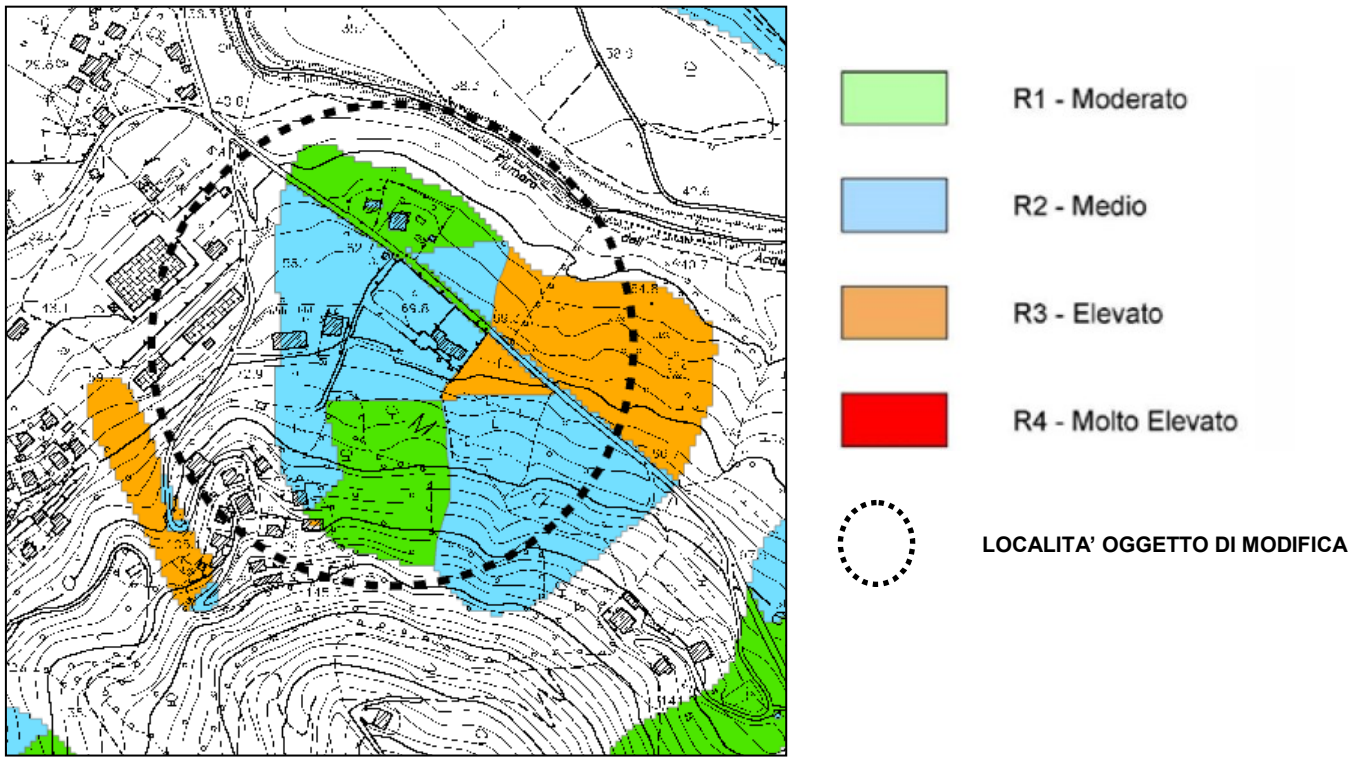
PROT. DAM. 7435/2024 (PROT. COMUNE 1543/2024)

— PROPOSTA DI MODIFICA/AGGIORNAMENTO PsAI —

STRALCIO CARTA DELLA PERICOLOSTA' DA FRANA (modificata)



STRALCIO CARTA DEL RISCHIO DA FRANA (modificata)



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Decreto n. 835 del 07 NOV. 2024

Oggetto: *Adozione proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale,* ***comune di Pozzuoli -Via Coste Sant'Angelo -committente Zaira Società Cooperativa a.r.l.-.***

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale" ed in particolare la Parte terza – sezione I, recante "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione";
Vista la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, nonché il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante "*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*";
Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*" che all'art. 51 detta "*Norme in materia di Autorità di bacino*" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.lgs n. 152/2006;
Visto in particolare l'art. 63 D.lgs 152/2006 s.m.i., come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale di seguito denominata "Autorità di Bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obbiettivi della parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;
Visto l'art. 64 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il nuovo Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;
Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziare delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*", pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017 - che ha disposto la soppressione delle Autorità di bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017;
Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante *"Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016"* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;
Visto l'art 68 comma 4-bis del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale",* convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *"Nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma 1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono approvate con proprio atto dal Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa*";
Visto l'art 68 comma 4-ter del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *" Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle*

fonte: http://burc.regione.campania.it

procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica";
Visto il Piano stralcio di Assetto Idrogeologico (PSAI) dell'ex Autorità di Bacino della Campania Centrale, approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 19.02.2016 - Attestato n.437/2;
Visto l'art. 40 delle Norme di Attuazione del sopra richiamato Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico;
Visto il D.M. n. 161 del 29/05/2019 e s.m.i. che ha nominato i componenti della Conferenza Operativa dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, come previsto dall' art.63, comma 9 del D.Lgs. 152/2006;
Visto il D.P.C.M. del 25 agosto 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 22 settembre 2022, al n. 2353, di conferma, a decorrere dal 14.07.2022, quale Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale della dott.ssa Vera Corbelli;
Vista la Legge 11 settembre n. 120 (pubblicata su G.U. n. 228 del 14.09.2020 S.O. n. 33) di conversione del decreto -egge 16 luglio 2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che riporta all'articolo 54 alcune integrazioni all'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 per la semplificazione delle procedure in materia di interventi contro il dissesto idrogeologico relativamente a modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989 e di adozione di correlate misure di salvaguardia (commi aggiunti 4 bis e 4 ter);
Considerato che l'istituzione del comma 4 bis, operato dalla citata legge 120/2020, contempla procedure semplificate per l'approvazione, tra l'altro, di approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo;
Considerato che il comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 stabilisce che "Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica. Nelle more dell'espletamento delle procedure di aggiornamento, il Segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale può adottare, sulla base del parere della Conferenza Operativa, misure di salvaguardia che sono immediatamente vincolanti e restano in vigore sino all'approvazione dell'aggiornamento del piano di cui al comma 4-bis";
Vista la nota prot. 17614 del 17/09/2020 con la quale il Segretario Generale, in attuazione delle disposizioni di cui ai succitati commi 4 bis e 4 ter dell'articolo 68 del D.Lgs. n.152 del 2006, ha prospettato al MATTM (oggi MASE) un iter procedurale attuativo delle disposizioni contenute nelle norme di semplificazione;
Vista la nota prot. n. 76476 del 30/09/2020, acquista al protocollo con n.18629 del 01/10/2020, con la quale il MATTM (oggi MASE) ha riscontrato la proposta del Segretario Generale raccomandando "…omissis… di procedere nel rispetto della normativa successivamente intervenuta ...omissis;
Vista la nota prot. n. 11329 del 04/02/2021 acquista al protocollo con n. 3036 del 04/02/2021, con la quale il Direttore Generale della Direzione Generale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi MASE) ha fornito indirizzi operativi per la procedura di applicazione dei commi 4-bis e 4-ter dell'art.68 del D.Lgs. n.152 del 2006 per tutti i casi in cui si verifichino le fattispecie indicate nel medesimo art. 68;
Considerato che il Comune di Pozzuoli con nota prot. n. 90987 del 18/11/2021, acquisita al prot. n. 32694 del 24/11/2021, ha trasmesso uno studio geologico di dettaglio sugli scenari di rischio da frana interessante un sito in via Coste Sant'Angelo - committente Zaira Società Cooperativa a.r.l nel comune di Pozzuoli – NA", finalizzato alla proposta di modifica al vigente Piano Stralcio per l'Assetto idrogeologico-rischio frana), ai sensi del citato art. 40, integrato con pec dell' 8/06/2022 acquisita al prot. n. 15778 dell' 8/06/2022, e che sulla base degli elementi a scala di dettaglio acquisiti, la Segreteria Tecnica Operativa ha ritenuto, di riesaminare i livelli di pericolosità/rischio per l'area suddetta;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Vista la proposta di modifica alla perimetrazione/classificazione delle aree di attenzione/rischio di frana elaborata dalla Segreteria Tecnica Operativa dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale sulla base degli esiti dell'attività istruttoria condotta;

Considerato che la Conferenza Operativa nella seduta dell'8.10.2024 con Delibera n. 6.2, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. n. 52 del 26.02.2018, alla proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale*, comune di Pozzuoli -Via Coste Sant'Angelo -committente Zaira Società Cooperativa a.r.l.-.,*così come riportata nei seguenti elaborati allegati alla stessa delibera:

- *Stralcio della "Carta della pericolosità da frana" e della "Carta del rischio da frana" del PSAI vigente dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Centrale relativo al settore di territorio oggetto di modifica;*
- *Stralcio della "Carta della pericolosità da frana" e della "Carta del rischio da frana" contenente la modifica alla perimetrazione del settore di territorio interessato;*

Ritenuto che la suddetta proposta di modifica alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità/rischio di frana del PSAI in parola, per il comune di *Pozzuoli -Via Coste Sant'Angelo -committente Zaira Società Cooperativa a.r.l.-.*rientra nella fattispecie prevista dal comma 4 bis dell'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 2006, come integrato dalla L. n. 120 del 11.09.2020;

Ritenuto altresì di poter adottare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006, la proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale, *comune di Pozzuoli -Via Coste Sant'Angelo -committente Zaira Società Cooperativa a.r.l.-.,*

Tutto quanto visto e considerato,

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

1. Di adottare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., la proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale, *comune di Pozzuoli -Via Coste Sant'Angelo -committente Zaira Società Cooperativa a.r.l.-**1,*** così come riportata nei seguenti elaborati allegati al presente decreto:
   - *Stralcio della "Carta della pericolosità da frana" e della "Carta del rischio da frana" del PSAI vigente dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Centrale relativo al settore di territorio oggetto di modifica;*
   - *Stralcio della "Carta della pericolosità da frana" e della "Carta del rischio da frana" contenente la modifica alla perimetrazione del settore di territorio interessato.*
2. Di dare avvio al percorso di partecipazione previsto dall' art. 68, comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. garantendo adeguata consultazione per la presentazione di eventuali osservazioni sulla proposta di modifica in oggetto da parte dei soggetti interessati. Le eventuali osservazioni devono essere trasmesse, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, all'indirizzo dedicato pai@pec.distrettoappenninomeridionale.it, a mezzo posta elettronica certificata, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
3. Le eventuali osservazioni di cui al precedente punto 2, relativamente a modifiche delle cartografie del PSAI, dovranno individuare, altresì, qualitativamente e quantitativamente i relativi livelli di pericolosità

fonte: http://burc.regione.campania.it

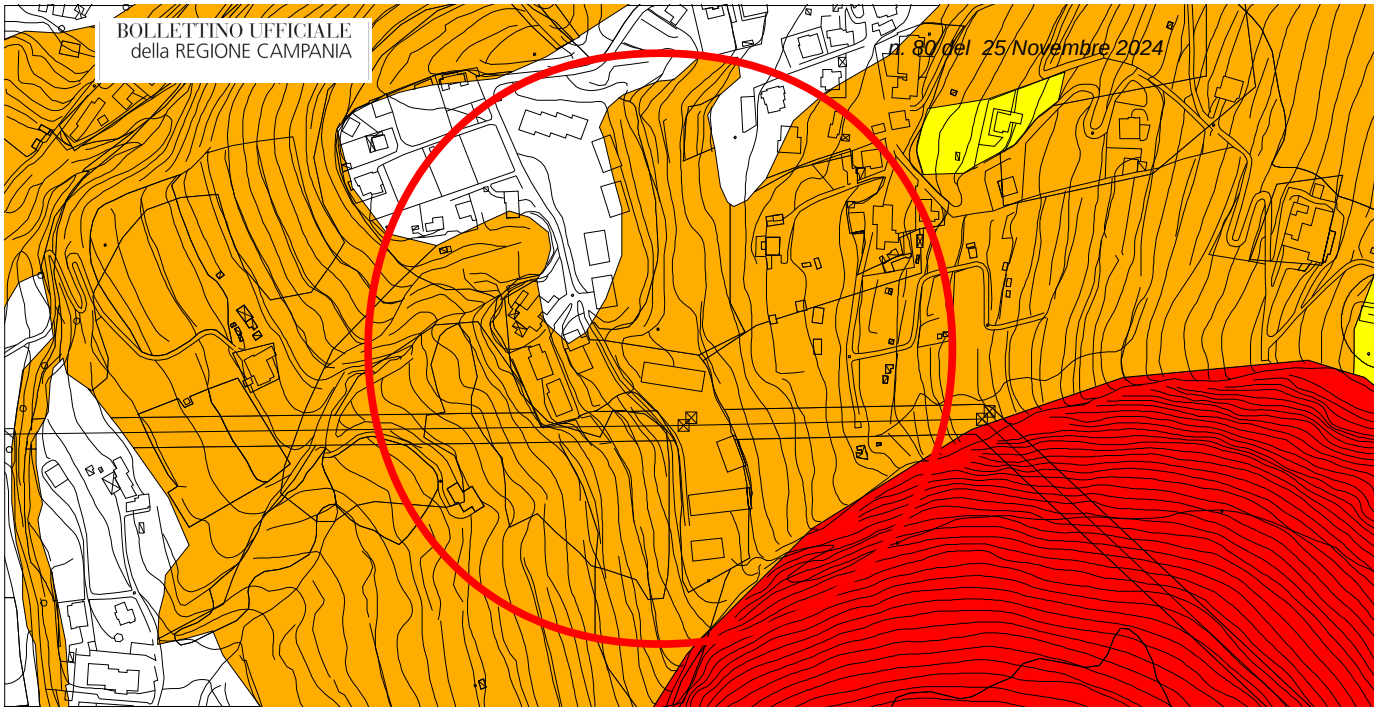
e di rischio sul territorio attraverso un adeguato dettaglio conoscitivo geologico, geotecnico ed uso del suolo, restituiti in formato vettoriale georeferenziato nel sistema WGS84-UTM 33N (shape files).

4. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania; lo stesso, unitamente agli allegati, è inoltre pubblicato sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (www.distrettoappenninomeridionale.it), nella *home page,* sezione Pianificazione, Gestione e Programmazione/PAI-Piano Assetto Idrogeologico/Piano Stralcio Assetto Idrogeologico - Rischio da frana/Modifiche e Varianti/Modifiche al PAI/Adozione modifiche al PAI (decreti di adozione commi 4 bis e 4 ter, art. 68, D.Lgs. 152/2006), e nella sezione Amministrazione Trasparente/Atti dal 03/06/2024/Provvedimenti/Provvedimenti dirigenti amministrativi, depositato e consultabile presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Caserta.
5. Il presente decreto è altresì trasmesso, alla Regione Campania, alla Città Metropolitana di Napoli e all'Amministrazione comunale di Pozzuoli, per la pubblicazione all'albo pretorio per 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

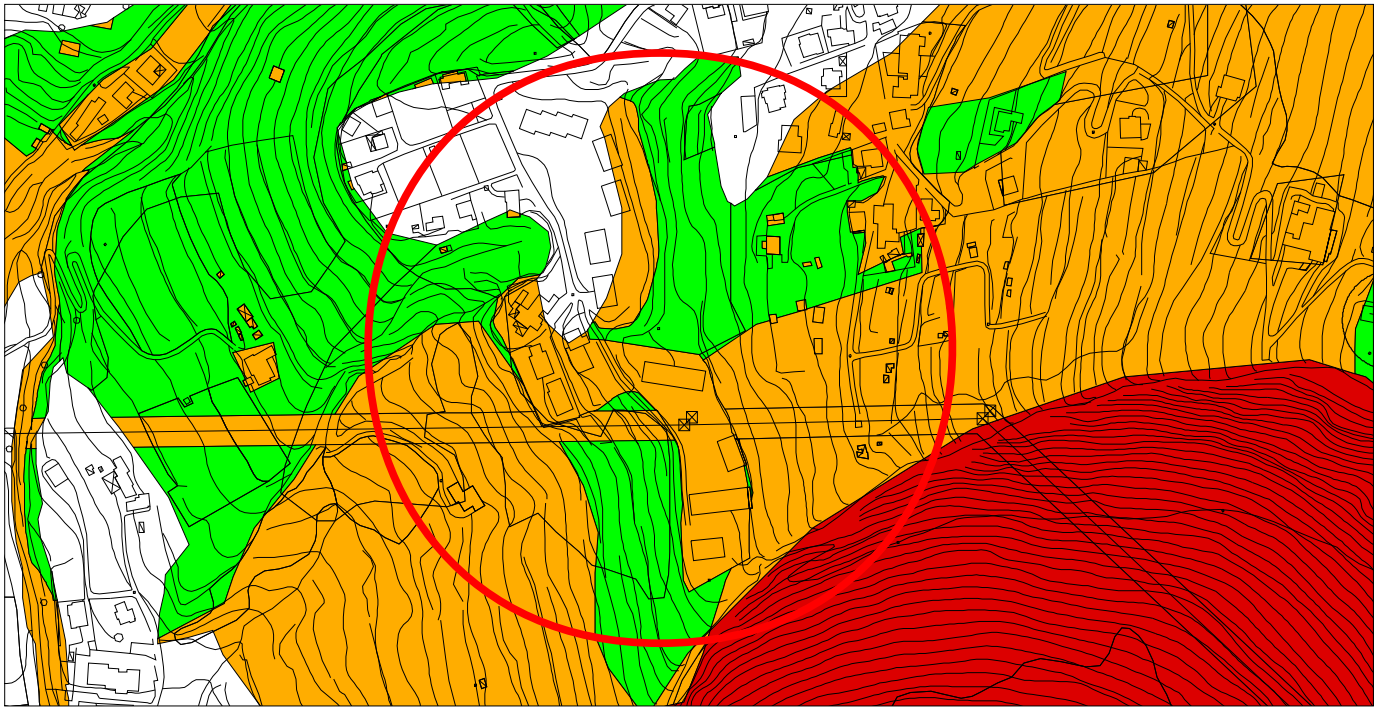
Il Segretario Generale
Dott.ssa Geol.Vera Corbelli

VERA CORBELLI
Autorita' di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
07.11.2024 13:06:49 GMT+02:00

fonte: http://burc.regione.campania.it



STRALCIO DELLA CARTA DA PERICOLOSITA' DA FRANA



STRALCIO DELLA CARTA DEL RISCHIO DA FRANA

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

MODIFICA AL PSAI RISCHIO DA FRANA
EX AUTORITA' DI BACINO CAMPANIA CENTRALE
APPROVATO CON D.G.R. n. 466 DEL 21/10/2015
COMUNE DI POZZUOLI
Via Coste Sant'Angelo
committente Zaira Società Cooperativa a.r.l.

LEGENDA

- P4 - Pericolosità molto elevata
- P3 - Pericolosità elevata
- P2 - Pericolosità moderata
- P1 - Pericolosità bassa
- Area declassata per interventi di sistemazione idrogeologica

LEGENDA

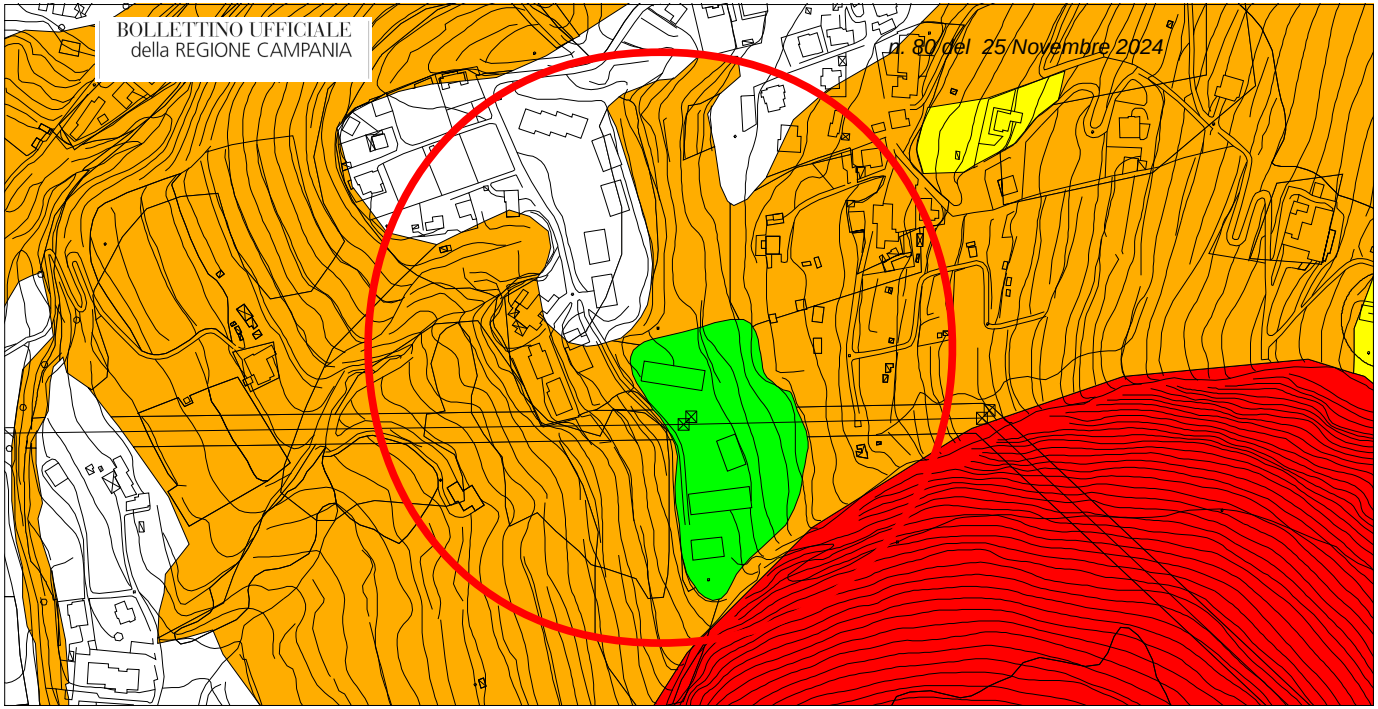
- R4 - Rischio molto elevato
- R3 - Rischio elevato
- R2 - Rischio medio
- R1 - Rischio moderato

Scala 1:5.000

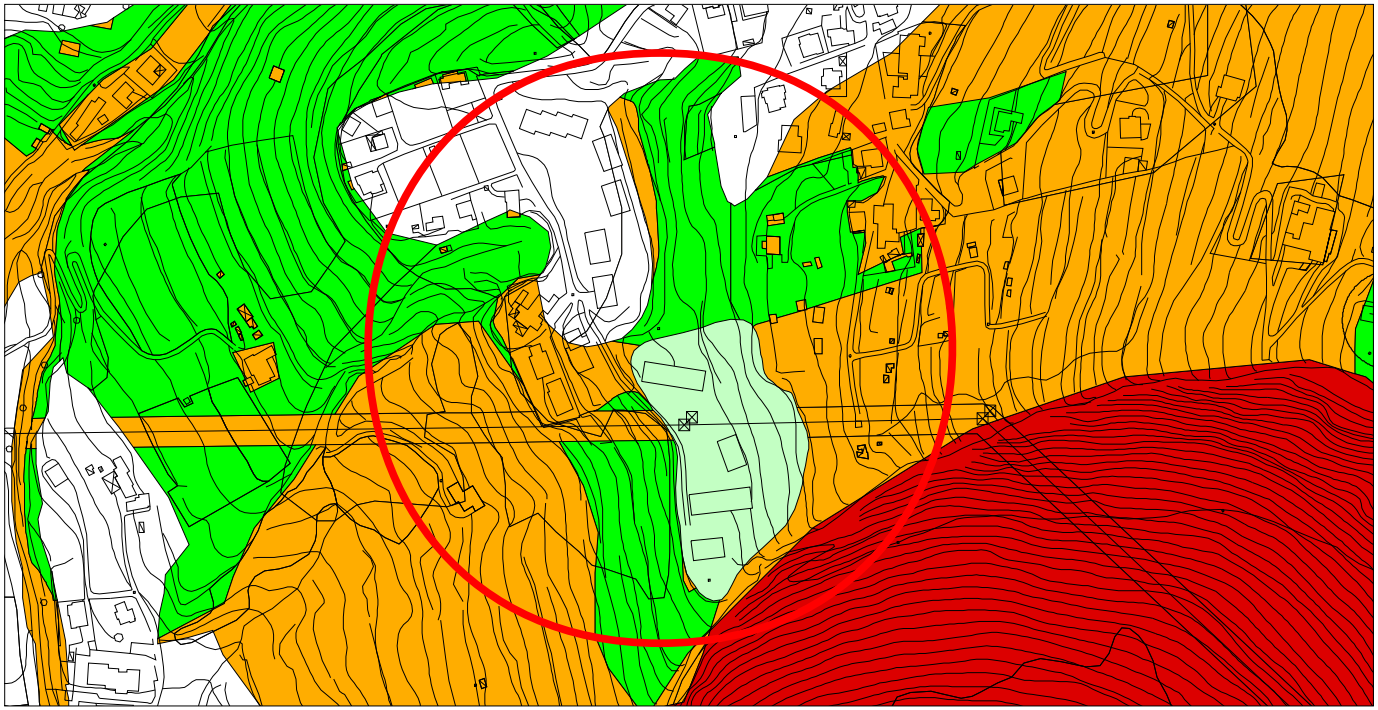
AMBITO DI MODIFICA

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 80 del 25 Novembre 2024



STRALCIO DELLA CARTA DA PERICOLOSITA' DA FRANA MODIFICATA



STRALCIO DELLA CARTA DEL RISCHIO DA FRANA MODIFICATA

PARTE II Atti dello Stato e di altri Enti

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

MODIFICA AL PSAI RISCHIO DA FRANA
EX AUTORITA' DI BACINO CAMPANIA CENTRALE
APPROVATO CON D.G.R. n. 466 DEL 21/10/2015
COMUNE DI POZZUOLI
Via Coste Sant'Angelo
committente Zaira Società Cooperativa a.r.l.

LEGENDA

- P4 - Pericolosità molto elevata
- P3 - Pericolosità elevata
- P2 - Pericolosità moderata
- P1 - Pericolosità bassa
- Area declassata per interventi di sistemazione idrogeologica

LEGENDA

- R4 - Rischio molto elevato
- R3 - Rischio elevato
- R2 - Rischio medio
- R1 - Rischio moderato

Scala 1:5.000

AMBITO DI MODIFICA

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 80 del 25 Novembre 2024

PARTE II Atti dello Stato e di altri Enti

Città di Gragnano

Città Metropolitana di Napoli

IV° SETTORE LAVORI PUBBLICI

Servizio Lavori Pubblici

OGGETTO: Avviso trasmissione del "Decreto di esproprio parziale, disponendo il passaggio del diritto di proprietà a favore del Comune di Gragnano (Na), per l'esecuzione dei *Lavori di realizzazione area parcheggio in località Caprile* dell'area identificata al foglio 17, part. 446 e part. 447 per complessivi 235,00 mq"

SI RENDE NOTO

Che con Decreto **n° 85** del **12/11/2024** del Settore Lavori Pubblici è stato disposto, a seguito di procedura espropriativa, il **"Decreto di esproprio parziale, disponendo il passaggio del diritto di proprietà a favore del Comune di Gragnano (Na), per l'esecuzione dei *Lavori di realizzazione area parcheggio in località Caprile* dell'area identificata al foglio 17, part. 446 e part. 447 per complessivi 235,00 mq"** ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 327 del 2001 e ss.mm.ii.

Un estratto del presente decreto di esproprio, ai sensi dell'art. 23 comma 5, è trasmesso entro cinque giorni per la pubblicazione nel BURC.
Il decreto di esproprio è visibile sull'Albo Pretorio on-line del Comune di Gragnano, al seguente link: *https://www.comune.gragnano.na.it/albo/albo_pretorio.php.*

Gragnano, 12 novembre 2024

Il Responsabile del Settore Lavori Pubblici
(*arch. Barbara Maio*)

Firmato digitalmente da:
Barbara Maio
Data: 12/11/2024 15:42:01

COMUNE DI GRAGNANO – Provincia di Napoli – CF. 00646300632

ESTRATTO DECRETO DI ESPROPRIO N° 85 DEL 12/11/2024

OGGETTO: DECRETO DI ESPROPRIO PARZIALE, DISPONENDO IL PASSAGGIO DEL DIRITTO DI PROPRIETÀ A FAVORE DEL COMUNE DI GRAGNANO (NA), PER L'ESECUZIONE DEI "LAVORI DI REALIZZAZIONE AREA PARCHEGGIO IN LOCALITÀ CAPRILE" DELL'AREA IDENTIFICATA AL FOGLIO 17, PART. 446 E PART. 447 PER COMPLESSIVI 235,00 MQ

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Visti:

- il D.lgs. n. 267 del 18.08.2000 - Testo unico delle leggi sull' ordinamento degli enti locali;
- il D.P.R. n. 327 del 08.06.2001 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, come modificato dal D.lgs 302/2002;

--- omissis ---

DECRETA

1. DI PROCEDERE all'espropriazione parziale, disponendo il passaggio del diritto di proprietà a favore del Comune di Gragnano (Na), con sede in via Vittorio Veneto n°15, C.F. 00646300632, per l'esecuzione dei *"Lavori di realizzazione area parcheggio in località Caprile",* dell'area identificata al Foglio 17, part. 446 e part. 447, per complessivi 235,00 mq, così come riportato negli elaborati di cui al progetto definitivo approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 75 del 16/05/2024, di proprietà dei sig.ri AMODIO ANTONIO, nato a Gragnano (Na) il 07/11/1962 - C.F. DANTN62S07E131L, AMODIO CLEMENTINA, nata a Gragnano (Na) il 01/03/1960 - C.F. MDACMN60C41E131I, AMODIO GIUSEPPINA, nata a Gragnano (Na) il 02/05/1961 - C.F. MDAGPP61E42E131J, CHIERCHIA CARMELA, nata a Gragnano (Na) il 17/09/1937 - C.F. CHRCML37P57E131T, i quali non hanno accettato l'indennità provvisoria proposta;

--- omissis ---

9. DI DARE ATTO che l'immissione in possesso avverrà in data 25/11/2024;

--- omissis ---

12. DI DARE ATTO che contro il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al T.A.R. della Campania, nel termine di 60 giorni dalla notifica o dall'avvenuta conoscenza o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Il Responsabile del Settore Lavori Pubblici
(*arch. Barbara Maio*)

AVVISO PUBBLICO

~

COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO AD ESPROPRIO - EX ARTT.10 E 11, COMMA 1, LETT. A), B) - COMMA 2 E 16 COMMA 5 - DPR 327/2001 /E DELL'ART. 8 LEGGE 7.08.1990, N. 241

PROGETTO PER LA RIGENERAZIONE URBANA DEL CENTRO ABITATO. REALIZZAZIONE DI UN PARCHEGGIO MULTIPIANO E PERCORSI PEDONALI UBICATI IN VIA PROVINCIALE.

Si comunica ad ogni effetto di legge che nel prossimo Consiglio Comunale, è iscritto all'ordine del giorno l'approvazione del progetto generale di cui in oggetto per la conseguente apposizione del vincolo preordinato all'esproprio equivalente a dichiarazione di pubblica utilità delle aree di cui al particellare allegato.

Si invitano, pertanto, tutti gli interessati a far pervenire le proprie osservazioni entro il termine di giorni trenta dalla pubblicazione del presente avviso all'Albo pretorio on line del Comune, con avvertenza che le deduzioni pervenute oltre la predetta data non saranno tenute in considerazione.
Le osservazioni in forma scritta devono pervenire attraverso posta certificata del Comune di Vallesaccarda all'indirizzo: protocollo@pec.comune-vallesaccarda.it

A tal fine, si rende noto:

- che la presente comunicazione sostituisce a tutti gli effetti, avendo titolo, la comunicazione personale agli interessati poichè nella fattispecie: a) è superiore a 50 il numero dei destinatari della procedura;
- che il piano particellare dell'esproprio è consultabile online dal sito web del Comune;
- che le ditte interessate dall'esproprio è consultabile sul sito web del Comune.

Ai sensi dell'art. 32, comma 2, DPR 327/2001, non si terrà conto delle costruzioni, piantagioni, migliorie, ecc. che sono state effettuate dopo la presente comunicazione dell'avvio del procedimento allo scopo di conseguire una maggiore indennità.

Il presente Avviso sarà pubblicato sull'Albo On-Line, sul sito istituzionale del Comune https://www.comune.vallesaccarda.av.it/, sul Burc e sui quotidiani locali.

Dalla Residenza Comunale, lì 11/11/2024

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
Sindaco Arch. Franco Archidiacono

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI NAPOLI – CODICE FISCALE 80045420637

Oggetto: **DECRETO DI ESPROPRIO N. 16 DEL 04.11.2024**

PREMESSO CHE

- con deliberazione n. 7 del 20 gennaio 2017 la Giunta del Comune di Terzigno ha approvato il Piano Urbanistico Attuativo - P.I.P. ZTO D2 E D3, in conformità al vigente P.U.C. ai sensi della L.R. 16/2004 e del Regolamento di Attuazione del Governo del Territorio n. 5/2011;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 comma 13 della L.R. Campania 6 dicembre 2013 n. 19 e s.m.i. *"i Comuni dotati di aree industriali nell'ambito dei propri strumenti urbanistici o di piani di insediamenti produttivi possono trasferire la gestione delle suddette aree ai Consorzi ASI mediante la conclusione di accordi, ai sensi dell'art. 15 della L. 7 agosto 1990 n. 241. Tali aree, previa la presa d'atto del Consiglio dei Consorzi ASI, entrano a far parte del piano regolatore del compente Consorzio ASI";*
- con deliberazione di Consiglio Generale del Consorzio ASI di Napoli, seduta del 25 marzo 2019, è stato approvato l'accordo quadro di collaborazione (ex art. 15 della L. 241/90 e s.m.i.) per disciplinare lo svolgimento in collaborazione delle attività di rilancio dell'area P.I.P. tra il Consorzio ASI e il Comune di Terzigno;
- in data 01 aprile 2019 è stato sottoscritto tra il Consorzio ASI e il Comune di Terzigno, il succitato accordo quadro di collaborazione delle attività di rilancio dell'area P.I.P., al fine di avviare un percorso di potenziamento e di rilancio in termini di attrattività, competitività e soprattutto sviluppo socioeconomico e produttivo dell'area P.I.P. del Comune di Terzigno;
- in data 30 giugno 2022 è stata sottoscritta specifica convenzione tra le parti, con la quale il Comune di Terzigno ha trasferito al Consorzio ASI di Napoli la gestione dell'Area P.I.P., dell'estensione complessiva di circa 50 ha, identificata nell'attuale Piano Urbanistico Comunale con le zone D2 e D3;
- conseguentemente alla sottoscrizione della suddetta convenzione le aree individuate con le zone D2 e D3 del PUC del Comune di Terzigno sono disciplinate secondo le norme di cui al Piano Regolatore Territoriale dell'ASI di Napoli;

VISTI

- il D.P.R. 327 del 08 giugno 2001;
- l'art. 4, comma 4, lett. h) della Legge Regionale n. 19 del 6 dicembre 2013, secondo cui i Consorzi ASI hanno funzione di favorire i processi di espansione aziendale;
- l'art. 8 comma 10 della Legge Regionale n. 19 del 06 dicembre 2013 sulla scorta del quale le espropriazioni di aree ed immobili necessarie a realizzare il piano sono effettuate direttamente dai Consorzi ASI;
- lo Statuto del Consorzio ASI di Napoli, approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 05.04.2019 e pubblicato sul BURC n. 20 del 08 aprile 2019;
- l'art. 10 del D.P.R. 327 del 08 giugno 2001 recante disposizioni sull'apposizione dei vincoli preordinati all'esproprio derivanti da atti diversi dai piani urbanistici generali;
- l'art. 8 comma 8 della Legge Regionale n. 19 del 06 dicembre 2013 per cui il piano attuativo dei Consorzi ASI ha efficacia decennale, al pari degli stessi Piani Urbanistici Attuativi;
- il decreto dirigenziale n. 74 del 30.10.2024 con il quale è stata rideterminata l'indennità provvisoria di esproprio per i suoli ricadenti nel Comune di Terzigno rinviando la valutazione di eventuali manufatti, realizzati con regolare titolo edilizio, a valle della presa di possesso degli immobili censiti come segue:

Ditta catastale:

FRANZESE VINCENZO nato a TERZIGNO (NA) il 06/07/1916

Qualità: Sem. Arb. - Fl. 15 p.lla 215 di mq 1.884 da espropriare per intero - indennità € 47.100,00;

DECRETA

l'espropriazione in favore del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Napoli del terreno individuato nell'allegato piano particellare grafico, distinto al N.C.T. del Comune di Terzigno al Fl. n. 15 p.lla n. 215 di mq 1.884, confinante a Nord-Est con la p.lla 695, a Nord-Ovest con la p.lla 204, a Sud-Ovest con la p.lla 217 e a Sud-Est con Via Vecchia Aquini, intestato a:

FRANZESE VINCENZO nato a TERZIGNO (NA) il 06/07/1916

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (arch. Marilena Sena)

IL DIRETTORE (ing. Salvatore Puca)

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI NAPOLI – CODICE FISCALE 80045420637

Oggetto: **DECRETO DI ESPROPRIO N. 17 DEL 04.11.2024**

PREMESSO CHE

- con deliberazione n. 7 del 20 gennaio 2017 la Giunta del Comune di Terzigno ha approvato il Piano Urbanistico Attuativo - P.I.P. ZTO D2 E D3, in conformità al vigente P.U.C. ai sensi della L.R. 16/2004 e del Regolamento di Attuazione del Governo del Territorio n. 5/2011;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 comma 13 della L.R. Campania 6 dicembre 2013 n. 19 e s.m.i. *"i Comuni dotati di aree industriali nell'ambito dei propri strumenti urbanistici o di piani di insediamenti produttivi possono trasferire la gestione delle suddette aree ai Consorzi ASI mediante la conclusione di accordi, ai sensi dell'art. 15 della L. 7 agosto 1990 n. 241. Tali aree, previa la presa d'atto del Consiglio dei Consorzi ASI, entrano a far parte del piano regolatore del compente Consorzio ASI";*
- con deliberazione di Consiglio Generale del Consorzio ASI di Napoli, seduta del 25 marzo 2019, è stato approvato l'accordo quadro di collaborazione (ex art. 15 della L. 241/90 e s.m.i.) per disciplinare lo svolgimento in collaborazione delle attività di rilancio dell'area P.I.P. tra il Consorzio ASI e il Comune di Terzigno;
- in data 01 aprile 2019 è stato sottoscritto tra il Consorzio ASI e il Comune di Terzigno, il succitato accordo quadro di collaborazione delle attività di rilancio dell'area P.I.P., al fine di avviare un percorso di potenziamento e di rilancio in termini di attrattività, competitività e soprattutto sviluppo socioeconomico e produttivo dell'area P.I.P. del Comune di Terzigno;
- in data 30 giugno 2022 è stata sottoscritta specifica convenzione tra le parti, con la quale il Comune di Terzigno ha trasferito al Consorzio ASI di Napoli la gestione dell'Area P.I.P., dell'estensione complessiva di circa 50 ha, identificata nell'attuale Piano Urbanistico Comunale con le zone D2 e D3;
- conseguentemente alla sottoscrizione della suddetta convenzione le aree individuate con le zone D2 e D3 del PUC del Comune di Terzigno sono disciplinate secondo le norme di cui al Piano Regolatore Territoriale dell'ASI di Napoli;

VISTI

- il D.P.R. 327 del 08 giugno 2001;
- l'art. 4, comma 4, lett. h) della Legge Regionale n. 19 del 6 dicembre 2013, secondo cui i Consorzi ASI hanno funzione di favorire i processi di espansione aziendale;
- l'art. 8 comma 10 della Legge Regionale n. 19 del 06 dicembre 2013 sulla scorta del quale le espropriazioni di aree ed immobili necessarie a realizzare il piano sono effettuate direttamente dai Consorzi ASI;
- lo Statuto del Consorzio ASI di Napoli, approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 05.04.2019 e pubblicato sul BURC n. 20 del 08 aprile 2019;
- l'art. 10 del D.P.R. 327 del 08 giugno 2001 recante disposizioni sull'apposizione dei vincoli preordinati all'esproprio derivanti da atti diversi dai piani urbanistici generali;
- l'art. 8 comma 8 della Legge Regionale n. 19 del 06 dicembre 2013 per cui il piano attuativo dei Consorzi ASI ha efficacia decennale, al pari degli stessi Piani Urbanistici Attuativi;
- il decreto dirigenziale n. 74 del 30.10.2024 con il quale è stata rideterminata l'indennità provvisoria di esproprio per i suoli ricadenti nel Comune di Terzigno rinviando la valutazione di eventuali manufatti, realizzati con regolare titolo edilizio, a valle della presa di possesso degli immobili censiti come segue:

Ditta catastale:

AURICCHIO AMALIA nata a TERZIGNO (NA) il 27/02/1968
AURICCHIO DOMENICO nato a TORRE DEL GRECO (NA) il 25/02/1974
AURICCHIO RAFFAELE nato a POMPEI (NA) il 04/05/1970
AURICCHIO ROSA nata a TERZIGNO (NA) il 30/08/1966

Qualità: Sem. Arb. - Fl. 15 p.lla 217 di mq 9.371 da espropriare per intero - indennità € 234.275,00;

DECRETA

l'espropriazione in favore del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Napoli del terreno individuato nell'allegato piano particellare grafico, distinto al N.C.T. del Comune di Terzigno al Fl. n. 15 p.lla n. 217 di mq 9.371, confinante a Nord con le p.lle 195, 196, 474, 197, 351, 562, 199, 200, 203, 204, 215, a Ovest con la p.lla 210, a Sud-Ovest con la p.lla 219 e a Sud-Est con Via Vecchia Aquini, intestato a:

AURICCHIO AMALIA nata a TERZIGNO (NA) il 27/02/1968
AURICCHIO DOMENICO nato a TORRE DEL GRECO (NA) il 25/02/1974

AURICCHIO RAFFAELE nato a POMPEI (NA) il 04/05/1970
AURICCHIO ROSA nata a TERZIGNO (NA) il 30/08/1966

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (arch. Marilena Sena)
IL DIRETTORE (ing. Salvatore Puca)

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI NAPOLI – CODICE FISCALE 80045420637

Oggetto: **DECRETO DI ESPROPRIO N. 18 DEL 04.11.2024**

PREMESSO CHE

- con deliberazione n. 7 del 20 gennaio 2017 la Giunta del Comune di Terzigno ha approvato il Piano Urbanistico Attuativo - P.I.P. ZTO D2 E D3, in conformità al vigente P.U.C. ai sensi della L.R. 16/2004 e del Regolamento di Attuazione del Governo del Territorio n. 5/2011;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 comma 13 della L.R. Campania 6 dicembre 2013 n. 19 e s.m.i. *"i Comuni dotati di aree industriali nell'ambito dei propri strumenti urbanistici o di piani di insediamenti produttivi possono trasferire la gestione delle suddette aree ai Consorzi ASI mediante la conclusione di accordi, ai sensi dell'art. 15 della L. 7 agosto 1990 n. 241. Tali aree, previa la presa d'atto del Consiglio dei Consorzi ASI, entrano a far parte del piano regolatore del compente Consorzio ASI";*
- con deliberazione di Consiglio Generale del Consorzio ASI di Napoli, seduta del 25 marzo 2019, è stato approvato l'accordo quadro di collaborazione (ex art. 15 della L. 241/90 e s.m.i.) per disciplinare lo svolgimento in collaborazione delle attività di rilancio dell'area P.I.P. tra il Consorzio ASI e il Comune di Terzigno;
- in data 01 aprile 2019 è stato sottoscritto tra il Consorzio ASI e il Comune di Terzigno, il succitato accordo quadro di collaborazione delle attività di rilancio dell'area P.I.P., al fine di avviare un percorso di potenziamento e di rilancio in termini di attrattività, competitività e soprattutto sviluppo socioeconomico e produttivo dell'area P.I.P. del Comune di Terzigno;
- in data 30 giugno 2022 è stata sottoscritta specifica convenzione tra le parti, con la quale il Comune di Terzigno ha trasferito al Consorzio ASI di Napoli la gestione dell'Area P.I.P., dell'estensione complessiva di circa 50 ha, identificata nell'attuale Piano Urbanistico Comunale con le zone D2 e D3;
- conseguentemente alla sottoscrizione della suddetta convenzione le aree individuate con le zone D2 e D3 del PUC del Comune di Terzigno sono disciplinate secondo le norme di cui al Piano Regolatore Territoriale dell'ASI di Napoli;

VISTI

- il D.P.R. 327 del 08 giugno 2001;
- l'art. 4, comma 4, lett. h) della Legge Regionale n. 19 del 6 dicembre 2013, secondo cui i Consorzi ASI hanno funzione di favorire i processi di espansione aziendale;
- l'art. 8 comma 10 della Legge Regionale n. 19 del 06 dicembre 2013 sulla scorta del quale le espropriazioni di aree ed immobili necessarie a realizzare il piano sono effettuate direttamente dai Consorzi ASI;
- lo Statuto del Consorzio ASI di Napoli, approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 05.04.2019 e pubblicato sul BURC n. 20 del 08 aprile 2019;
- l'art. 10 del D.P.R. 327 del 08 giugno 2001 recante disposizioni sull'apposizione dei vincoli preordinati all'esproprio derivanti da atti diversi dai piani urbanistici generali;
- l'art. 8 comma 8 della Legge Regionale n. 19 del 06 dicembre 2013 per cui il piano attuativo dei Consorzi ASI ha efficacia decennale, al pari degli stessi Piani Urbanistici Attuativi;
- il decreto dirigenziale n. 74 del 30.10.2024 con il quale è stata rideterminata l'indennità provvisoria di esproprio per i suoli ricadenti nel Comune di Terzigno rinviando la valutazione di eventuali manufatti, realizzati con regolare titolo edilizio, a valle della presa di possesso degli immobili censiti come segue:

Ditta catastale:

SAN MARCO SRL con sede LEGALE in SAN GIUSEPPE VESUVIANO (NA)

Qualità: Sem. Arb. - Fl. 15 p.lla 219 di mq 1.873 da espropriare per intero – indennità € 46.825,00; p.lla 218 di mq 1.562 da espropriare per intero – indennità € 39.050,00;

DECRETA

l'espropriazione in favore del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Napoli del terreno individuato nell'allegato piano particellare grafico, distinto al N.C.T. del Comune di Terzigno al Fl. n. 15, p.lla 219 di mq. 1.873, p.lla n. 218 di mq 1.562, confinanti, nel loro insieme, a Nord-Est con le p.lle 210 e 217, a Nord-Ovest con la p.lla 213, a Sud-Ovest con p.lla 488 e a Sud-Est con Via Vecchia Aquini, intestato a:

SAN MARCO SRL con sede in SAN GIUSEPPE VESUVIANO (NA)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (arch. Marilena Sena)

IL DIRETTORE (ing. Salvatore Puca)

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI NAPOLI – CODICE FISCALE 80045420637

Oggetto: **DECRETO DI ESPROPRIO N. 19 DEL 04.11.2024**

PREMESSO CHE

- con deliberazione n. 7 del 20 gennaio 2017 la Giunta del Comune di Terzigno ha approvato il Piano Urbanistico Attuativo - P.I.P. ZTO D2 E D3, in conformità al vigente P.U.C. ai sensi della L.R. 16/2004 e del Regolamento di Attuazione del Governo del Territorio n. 5/2011;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 comma 13 della L.R. Campania 6 dicembre 2013 n. 19 e s.m.i. *"i Comuni dotati di aree industriali nell'ambito dei propri strumenti urbanistici o di piani di insediamenti produttivi possono trasferire la gestione delle suddette aree ai Consorzi ASI mediante la conclusione di accordi, ai sensi dell'art. 15 della L. 7 agosto 1990 n. 241. Tali aree, previa la presa d'atto del Consiglio dei Consorzi ASI, entrano a far parte del piano regolatore del compente Consorzio ASI";*
- con deliberazione di Consiglio Generale del Consorzio ASI di Napoli, seduta del 25 marzo 2019, è stato approvato l'accordo quadro di collaborazione (ex art. 15 della L. 241/90 e s.m.i.) per disciplinare lo svolgimento in collaborazione delle attività di rilancio dell'area P.I.P. tra il Consorzio ASI e il Comune di Terzigno;
- in data 01 aprile 2019 è stato sottoscritto tra il Consorzio ASI e il Comune di Terzigno, il succitato accordo quadro di collaborazione delle attività di rilancio dell'area P.I.P., al fine di avviare un percorso di potenziamento e di rilancio in termini di attrattività, competitività e soprattutto sviluppo socioeconomico e produttivo dell'area P.I.P. del Comune di Terzigno;
- in data 30 giugno 2022 è stata sottoscritta specifica convenzione tra le parti, con la quale il Comune di Terzigno ha trasferito al Consorzio ASI di Napoli la gestione dell'Area P.I.P., dell'estensione complessiva di circa 50 ha, identificata nell'attuale Piano Urbanistico Comunale con le zone D2 e D3;
- conseguentemente alla sottoscrizione della suddetta convenzione le aree individuate con le zone D2 e D3 del PUC del Comune di Terzigno sono disciplinate secondo le norme di cui al Piano Regolatore Territoriale dell'ASI di Napoli;

VISTI

- il D.P.R. 327 del 08 giugno 2001;
- l'art. 4, comma 4, lett. h) della Legge Regionale n. 19 del 6 dicembre 2013, secondo cui i Consorzi ASI hanno funzione di favorire i processi di espansione aziendale;
- l'art. 8 comma 10 della Legge Regionale n. 19 del 06 dicembre 2013 sulla scorta del quale le espropriazioni di aree ed immobili necessarie a realizzare il piano sono effettuate direttamente dai Consorzi ASI;
- lo Statuto del Consorzio ASI di Napoli, approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 05.04.2019 e pubblicato sul BURC n. 20 del 08 aprile 2019;
- l'art. 10 del D.P.R. 327 del 08 giugno 2001 recante disposizioni sull'apposizione dei vincoli preordinati all'esproprio derivanti da atti diversi dai piani urbanistici generali;
- l'art. 8 comma 8 della Legge Regionale n. 19 del 06 dicembre 2013 per cui il piano attuativo dei Consorzi ASI ha efficacia decennale, al pari degli stessi Piani Urbanistici Attuativi;
- il decreto dirigenziale n. 74 del 30.10.2024 con il quale è stata rideterminata l'indennità provvisoria di esproprio per i suoli ricadenti nel Comune di Terzigno rinviando la valutazione di eventuali manufatti, realizzati con regolare titolo edilizio, a valle della presa di possesso degli immobili censiti come segue:

Ditta catastale:

SEVERINO VINCENZO nato a BOSCOREALE (NA) il 06/03/1955

Qualità: Sem. Arb. - Fl. 15 p.lla 488 di mq 1.011 da espropriare per intero - indennità € 25.275,00;

DECRETA

l'espropriazione in favore del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Napoli del terreno individuato nell'allegato piano particellare grafico, distinto al N.C.T. del Comune di Terzigno al Fl. n. 15 p.lla n. 488 di mq 1.011, confinante a Nord-Est con la p.lla 218, a Nord-Ovest con la p.lla 213, a Sud-Ovest con p.lla 221 e a Sud-Est con Via Vecchia Aquini, intestato a:

SEVERINO VINCENZO nata a BOSCOREALE (NA) il 06/03/1955

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (arch. Marilena Sena)
IL DIRETTORE (ing. Salvatore Puca)

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI NAPOLI – CODICE FISCALE 80045420637

Oggetto: **DECRETO DI ESPROPRIO N. 20 DEL 04.11.2024**

PREMESSO CHE

- con deliberazione n. 7 del 20 gennaio 2017 la Giunta del Comune di Terzigno ha approvato il Piano Urbanistico Attuativo - P.I.P. ZTO D2 E D3, in conformità al vigente P.U.C. ai sensi della L.R. 16/2004 e del Regolamento di Attuazione del Governo del Territorio n. 5/2011;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 comma 13 della L.R. Campania 6 dicembre 2013 n. 19 e s.m.i. *"i Comuni dotati di aree industriali nell'ambito dei propri strumenti urbanistici o di piani di insediamenti produttivi possono trasferire la gestione delle suddette aree ai Consorzi ASI mediante la conclusione di accordi, ai sensi dell'art. 15 della L. 7 agosto 1990 n. 241. Tali aree, previa la presa d'atto del Consiglio dei Consorzi ASI, entrano a far parte del piano regolatore del compente Consorzio ASI";*
- con deliberazione di Consiglio Generale del Consorzio ASI di Napoli, seduta del 25 marzo 2019, è stato approvato l'accordo quadro di collaborazione (ex art. 15 della L. 241/90 e s.m.i.) per disciplinare lo svolgimento in collaborazione delle attività di rilancio dell'area P.I.P. tra il Consorzio ASI e il Comune di Terzigno;
- in data 01 aprile 2019 è stato sottoscritto tra il Consorzio ASI e il Comune di Terzigno, il succitato accordo quadro di collaborazione delle attività di rilancio dell'area P.I.P., al fine di avviare un percorso di potenziamento e di rilancio in termini di attrattività, competitività e soprattutto sviluppo socioeconomico e produttivo dell'area P.I.P. del Comune di Terzigno;
- in data 30 giugno 2022 è stata sottoscritta specifica convenzione tra le parti, con la quale il Comune di Terzigno ha trasferito al Consorzio ASI di Napoli la gestione dell'Area P.I.P., dell'estensione complessiva di circa 50 ha, identificata nell'attuale Piano Urbanistico Comunale con le zone D2 e D3;
- conseguentemente alla sottoscrizione della suddetta convenzione le aree individuate con le zone D2 e D3 del PUC del Comune di Terzigno sono disciplinate secondo le norme di cui al Piano Regolatore Territoriale dell'ASI di Napoli;

VISTI

- il D.P.R. 327 del 08 giugno 2001;
- l'art. 4, comma 4, lett. h) della Legge Regionale n. 19 del 6 dicembre 2013, secondo cui i Consorzi ASI hanno funzione di favorire i processi di espansione aziendale;
- l'art. 8 comma 10 della Legge Regionale n. 19 del 06 dicembre 2013 sulla scorta del quale le espropriazioni di aree ed immobili necessarie a realizzare il piano sono effettuate direttamente dai Consorzi ASI;
- lo Statuto del Consorzio ASI di Napoli, approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 05.04.2019 e pubblicato sul BURC n. 20 del 08 aprile 2019;
- l'art. 10 del D.P.R. 327 del 08 giugno 2001 recante disposizioni sull'apposizione dei vincoli preordinati all'esproprio derivanti da atti diversi dai piani urbanistici generali;
- l'art. 8 comma 8 della Legge Regionale n. 19 del 06 dicembre 2013 per cui il piano attuativo dei Consorzi ASI ha efficacia decennale, al pari degli stessi Piani Urbanistici Attuativi;
- il decreto dirigenziale n. 74 del 30.10.2024 con il quale è stata rideterminata l'indennità provvisoria di esproprio per i suoli ricadenti nel Comune di Terzigno rinviando la valutazione di eventuali manufatti, realizzati con regolare titolo edilizio, a valle della presa di possesso degli immobili censiti come segue:

Ditta catastale:

GIUGLIANO ATTILIO nato a POGGIOMARINO (NA) il 12/05/1948

Qualità: Sem. Arb. - Fl. 15 p.lla 221 di mq 1.011 da espropriare per intero - indennità € 25.275,00, Sem. Arb. – Fl 15 p.lla n. 243 di mq. 956 da espropriare per intero – indennità € 23.900,00;

DECRETA

l'espropriazione in favore del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Napoli del terreno individuato nell'allegato piano particellare grafico, distinto al N.C.T. del Comune di Terzigno al Fl. n. 15 p.lla n. 221 di mq 1.011 e p.lla 243 di mq. 956, confinanti nel loro insieme a Nord-Est con la p.lla 488, a Nord-Ovest con la p.lle 213 e 214, a Sud-Ovest con p.lla 220 e a Sud-Est con Via Vecchia Aquini, intestato a:

GIUGLIANO ATTILIO nato a POGGIOMARINO (NA) il 12/05/1948

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (arch. Marilena Sena)
IL DIRETTORE (ing. Salvatore Puca)

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI NAPOLI – CODICE FISCALE 80045420637

Oggetto: **DECRETO DI ESPROPRIO N. 21 DEL 04.11.2024**

PREMESSO CHE

- con deliberazione n. 7 del 20 gennaio 2017 la Giunta del Comune di Terzigno ha approvato il Piano Urbanistico Attuativo - P.I.P. ZTO D2 E D3, in conformità al vigente P.U.C. ai sensi della L.R. 16/2004 e del Regolamento di Attuazione del Governo del Territorio n. 5/2011;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 comma 13 della L.R. Campania 6 dicembre 2013 n. 19 e s.m.i. *"i Comuni dotati di aree industriali nell'ambito dei propri strumenti urbanistici o di piani di insediamenti produttivi possono trasferire la gestione delle suddette aree ai Consorzi ASI mediante la conclusione di accordi, ai sensi dell'art. 15 della L. 7 agosto 1990 n. 241. Tali aree, previa la presa d'atto del Consiglio dei Consorzi ASI, entrano a far parte del piano regolatore del compente Consorzio ASI";*
- con deliberazione di Consiglio Generale del Consorzio ASI di Napoli, seduta del 25 marzo 2019, è stato approvato l'accordo quadro di collaborazione (ex art. 15 della L. 241/90 e s.m.i.) per disciplinare lo svolgimento in collaborazione delle attività di rilancio dell'area P.I.P. tra il Consorzio ASI e il Comune di Terzigno;
- in data 01 aprile 2019 è stato sottoscritto tra il Consorzio ASI e il Comune di Terzigno, il succitato accordo quadro di collaborazione delle attività di rilancio dell'area P.I.P., al fine di avviare un percorso di potenziamento e di rilancio in termini di attrattività, competitività e soprattutto sviluppo socioeconomico e produttivo dell'area P.I.P. del Comune di Terzigno;
- in data 30 giugno 2022 è stata sottoscritta specifica convenzione tra le parti, con la quale il Comune di Terzigno ha trasferito al Consorzio ASI di Napoli la gestione dell'Area P.I.P., dell'estensione complessiva di circa 50 ha, identificata nell'attuale Piano Urbanistico Comunale con le zone D2 e D3;
- conseguentemente alla sottoscrizione della suddetta convenzione le aree individuate con le zone D2 e D3 del PUC del Comune di Terzigno sono disciplinate secondo le norme di cui al Piano Regolatore Territoriale dell'ASI di Napoli;

VISTI

- il D.P.R. 327 del 08 giugno 2001;
- l'art. 4, comma 4, lett. h) della Legge Regionale n. 19 del 6 dicembre 2013, secondo cui i Consorzi ASI hanno funzione di favorire i processi di espansione aziendale;
- l'art. 8 comma 10 della Legge Regionale n. 19 del 06 dicembre 2013 sulla scorta del quale le espropriazioni di aree ed immobili necessarie a realizzare il piano sono effettuate direttamente dai Consorzi ASI;
- lo Statuto del Consorzio ASI di Napoli, approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 05.04.2019 e pubblicato sul BURC n. 20 del 08 aprile 2019;
- l'art. 10 del D.P.R. 327 del 08 giugno 2001 recante disposizioni sull'apposizione dei vincoli preordinati all'esproprio derivanti da atti diversi dai piani urbanistici generali;
- l'art. 8 comma 8 della Legge Regionale n. 19 del 06 dicembre 2013 per cui il piano attuativo dei Consorzi ASI ha efficacia decennale, al pari degli stessi Piani Urbanistici Attuativi;
- il decreto dirigenziale n. 74 del 30.10.2024 con il quale è stata rideterminata l'indennità provvisoria di esproprio per i suoli ricadenti nel Comune di Terzigno rinviando la valutazione di eventuali manufatti, realizzati con regolare titolo edilizio, a valle della presa di possesso degli immobili censiti come segue:

Ditta catastale:

RANIERI MICHELE nato a TERZIGNO (NA) il 23/01/1958

Qualità: Seminativo - Fl. 15 p.lla 220 di mq 977 da espropriare per intero - indennità € 24.425,00;

DECRETA

l'espropriazione in favore del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Napoli del terreno individuato nell'allegato piano particellare grafico, distinto al N.C.T. del Comune di Terzigno al Fl. n. 15 p.lla n. 220 di mq 977, confinante a Nord-Est con la p.lla 243, a Nord-Ovest con la p.lla 214, a Sud-Ovest con p.lla 223 e a Sud-Est con Via Vecchia Aquini, intestato a:

RANIERI MICHELE nato a TERZIGNO (NA) il 23/01/1958

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (arch. Marilena Sena)

IL DIRETTORE (ing. Salvatore Puca)

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI NAPOLI – CODICE FISCALE 80045420637

Oggetto: **DECRETO DI ESPROPRIO N. 22 DEL 04.11.2024**

PREMESSO CHE

- con deliberazione n. 7 del 20 gennaio 2017 la Giunta del Comune di Terzigno ha approvato il Piano Urbanistico Attuativo - P.I.P. ZTO D2 E D3, in conformità al vigente P.U.C. ai sensi della L.R. 16/2004 e del Regolamento di Attuazione del Governo del Territorio n. 5/2011;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 comma 13 della L.R. Campania 6 dicembre 2013 n. 19 e s.m.i. *"i Comuni dotati di aree industriali nell'ambito dei propri strumenti urbanistici o di piani di insediamenti produttivi possono trasferire la gestione delle suddette aree ai Consorzi ASI mediante la conclusione di accordi, ai sensi dell'art. 15 della L. 7 agosto 1990 n. 241. Tali aree, previa la presa d'atto del Consiglio dei Consorzi ASI, entrano a far parte del piano regolatore del compente Consorzio ASI";*
- con deliberazione di Consiglio Generale del Consorzio ASI di Napoli, seduta del 25 marzo 2019, è stato approvato l'accordo quadro di collaborazione (ex art. 15 della L. 241/90 e s.m.i.) per disciplinare lo svolgimento in collaborazione delle attività di rilancio dell'area P.I.P. tra il Consorzio ASI e il Comune di Terzigno;
- in data 01 aprile 2019 è stato sottoscritto tra il Consorzio ASI e il Comune di Terzigno, il succitato accordo quadro di collaborazione delle attività di rilancio dell'area P.I.P., al fine di avviare un percorso di potenziamento e di rilancio in termini di attrattività, competitività e soprattutto sviluppo socioeconomico e produttivo dell'area P.I.P. del Comune di Terzigno;
- in data 30 giugno 2022 è stata sottoscritta specifica convenzione tra le parti, con la quale il Comune di Terzigno ha trasferito al Consorzio ASI di Napoli la gestione dell'Area P.I.P., dell'estensione complessiva di circa 50 ha, identificata nell'attuale Piano Urbanistico Comunale con le zone D2 e D3;
- conseguentemente alla sottoscrizione della suddetta convenzione le aree individuate con le zone D2 e D3 del PUC del Comune di Terzigno sono disciplinate secondo le norme di cui al Piano Regolatore Territoriale dell'ASI di Napoli;

VISTI

- il D.P.R. 327 del 08 giugno 2001;
- l'art. 4, comma 4, lett. h) della Legge Regionale n. 19 del 6 dicembre 2013, secondo cui i Consorzi ASI hanno funzione di favorire i processi di espansione aziendale;
- l'art. 8 comma 10 della Legge Regionale n. 19 del 06 dicembre 2013 sulla scorta del quale le espropriazioni di aree ed immobili necessarie a realizzare il piano sono effettuate direttamente dai Consorzi ASI;
- lo Statuto del Consorzio ASI di Napoli, approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 05.04.2019 e pubblicato sul BURC n. 20 del 08 aprile 2019;
- l'art. 10 del D.P.R. 327 del 08 giugno 2001 recante disposizioni sull'apposizione dei vincoli preordinati all'esproprio derivanti da atti diversi dai piani urbanistici generali;
- l'art. 8 comma 8 della Legge Regionale n. 19 del 06 dicembre 2013 per cui il piano attuativo dei Consorzi ASI ha efficacia decennale, al pari degli stessi Piani Urbanistici Attuativi;
- il decreto dirigenziale n. 74 del 30.10.2024 con il quale è stata rideterminata l'indennità provvisoria di esproprio per i suoli ricadenti nel Comune di Terzigno rinviando la valutazione di eventuali manufatti, realizzati con regolare titolo edilizio, a valle della presa di possesso degli immobili censiti come segue:

Ditta catastale:

RANIERI MARIANNA nata a SCAFATI (SA) il 21/06/1985

Qualità: Sem. Arb. - Fl. 15 p.lla 223 di mq 1.375 da espropriare per intero - indennità € 34.375,00;

DECRETA

l'espropriazione in favore del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Napoli del terreno individuato nell'allegato piano particellare grafico, distinto al N.C.T. del Comune di Terzigno al Fl. n. 15 p.lla n. 223 di mq 1.375, confinante a Nord-Est con la p.lla 220, a Nord-Ovest con le p.lle 214 e 428, a Sud-Ovest con p.lla 222 e a Sud-Est con Via Vecchia Aquini, intestato a:

RANIERI MARIANNA nata a SCAFATI (SA) il 21/06/1985

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (arch. Marilena Sena)

IL DIRETTORE (ing. Salvatore Puca)

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI NAPOLI – CODICE FISCALE 80045420637

Oggetto: **DECRETO DI ESPROPRIO N. 23 DEL 04.11.2024**

PREMESSO CHE

- con deliberazione n. 7 del 20 gennaio 2017 la Giunta del Comune di Terzigno ha approvato il Piano Urbanistico Attuativo - P.I.P. ZTO D2 E D3, in conformità al vigente P.U.C. ai sensi della L.R. 16/2004 e del Regolamento di Attuazione del Governo del Territorio n. 5/2011;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 comma 13 della L.R. Campania 6 dicembre 2013 n. 19 e s.m.i. *"i Comuni dotati di aree industriali nell'ambito dei propri strumenti urbanistici o di piani di insediamenti produttivi possono trasferire la gestione delle suddette aree ai Consorzi ASI mediante la conclusione di accordi, ai sensi dell'art. 15 della L. 7 agosto 1990 n. 241. Tali aree, previa la presa d'atto del Consiglio dei Consorzi ASI, entrano a far parte del piano regolatore del compente Consorzio ASI";*
- con deliberazione di Consiglio Generale del Consorzio ASI di Napoli, seduta del 25 marzo 2019, è stato approvato l'accordo quadro di collaborazione (ex art. 15 della L. 241/90 e s.m.i.) per disciplinare lo svolgimento in collaborazione delle attività di rilancio dell'area P.I.P. tra il Consorzio ASI e il Comune di Terzigno;
- in data 01 aprile 2019 è stato sottoscritto tra il Consorzio ASI e il Comune di Terzigno, il succitato accordo quadro di collaborazione delle attività di rilancio dell'area P.I.P., al fine di avviare un percorso di potenziamento e di rilancio in termini di attrattività, competitività e soprattutto sviluppo socioeconomico e produttivo dell'area P.I.P. del Comune di Terzigno;
- in data 30 giugno 2022 è stata sottoscritta specifica convenzione tra le parti, con la quale il Comune di Terzigno ha trasferito al Consorzio ASI di Napoli la gestione dell'Area P.I.P., dell'estensione complessiva di circa 50 ha, identificata nell'attuale Piano Urbanistico Comunale con le zone D2 e D3;
- conseguentemente alla sottoscrizione della suddetta convenzione le aree individuate con le zone D2 e D3 del PUC del Comune di Terzigno sono disciplinate secondo le norme di cui al Piano Regolatore Territoriale dell'ASI di Napoli;

VISTI

- il D.P.R. 327 del 08 giugno 2001;
- l'art. 4, comma 4, lett. h) della Legge Regionale n. 19 del 6 dicembre 2013, secondo cui i Consorzi ASI hanno funzione di favorire i processi di espansione aziendale;
- l'art. 8 comma 10 della Legge Regionale n. 19 del 06 dicembre 2013 sulla scorta del quale le espropriazioni di aree ed immobili necessarie a realizzare il piano sono effettuate direttamente dai Consorzi ASI;
- lo Statuto del Consorzio ASI di Napoli, approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 05.04.2019 e pubblicato sul BURC n. 20 del 08 aprile 2019;
- l'art. 10 del D.P.R. 327 del 08 giugno 2001 recante disposizioni sull'apposizione dei vincoli preordinati all'esproprio derivanti da atti diversi dai piani urbanistici generali;
- l'art. 8 comma 8 della Legge Regionale n. 19 del 06 dicembre 2013 per cui il piano attuativo dei Consorzi ASI ha efficacia decennale, al pari degli stessi Piani Urbanistici Attuativi;
- il decreto dirigenziale n. 74 del 30.10.2024 con il quale è stata rideterminata l'indennità provvisoria di esproprio per i suoli ricadenti nel Comune di Terzigno rinviando la valutazione di eventuali manufatti, realizzati con regolare titolo edilizio, a valle della presa di possesso degli immobili censiti come segue:

Ditta catastale:

GUASTAFERRO ANTONIO nato a NAPOLI il 28/05/1982

Qualità: Sem. Arb. - Fl. 15 p.lla 222 di mq 2.509 da espropriare per intero - indennità € 62.725,00;

DECRETA

l'espropriazione in favore del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Napoli del terreno individuato nell'allegato piano particellare grafico, distinto al N.C.T. del Comune di Terzigno al Fl. n. 15 p.lla n. 222 di mq 2.509, confinante a Nord-Est con la p.lla 223, a Nord-Ovest con le p.lle 428 e 429, a Sud-Ovest con p.lla 226 e a Sud-Est con Via Vecchia Aquini, intestato a:

GUASTAFERRO ANTONIO nato a NAPOLI (NA) il 28/05/1982

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (arch. Marilena Sena)

IL DIRETTORE (ing. Salvatore Puca)

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI NAPOLI – CODICE FISCALE 80045420637

Oggetto: **DECRETO DI ESPROPRIO N. 24 DEL 04.11.2024**

PREMESSO CHE

- con deliberazione n. 7 del 20 gennaio 2017 la Giunta del Comune di Terzigno ha approvato il Piano Urbanistico Attuativo - P.I.P. ZTO D2 E D3, in conformità al vigente P.U.C. ai sensi della L.R. 16/2004 e del Regolamento di Attuazione del Governo del Territorio n. 5/2011;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 comma 13 della L.R. Campania 6 dicembre 2013 n. 19 e s.m.i. *"i Comuni dotati di aree industriali nell'ambito dei propri strumenti urbanistici o di piani di insediamenti produttivi possono trasferire la gestione delle suddette aree ai Consorzi ASI mediante la conclusione di accordi, ai sensi dell'art. 15 della L. 7 agosto 1990 n. 241. Tali aree, previa la presa d'atto del Consiglio dei Consorzi ASI, entrano a far parte del piano regolatore del compente Consorzio ASI";*
- con deliberazione di Consiglio Generale del Consorzio ASI di Napoli, seduta del 25 marzo 2019, è stato approvato l'accordo quadro di collaborazione (ex art. 15 della L. 241/90 e s.m.i.) per disciplinare lo svolgimento in collaborazione delle attività di rilancio dell'area P.I.P. tra il Consorzio ASI e il Comune di Terzigno;
- in data 01 aprile 2019 è stato sottoscritto tra il Consorzio ASI e il Comune di Terzigno, il succitato accordo quadro di collaborazione delle attività di rilancio dell'area P.I.P., al fine di avviare un percorso di potenziamento e di rilancio in termini di attrattività, competitività e soprattutto sviluppo socioeconomico e produttivo dell'area P.I.P. del Comune di Terzigno;
- in data 30 giugno 2022 è stata sottoscritta specifica convenzione tra le parti, con la quale il Comune di Terzigno ha trasferito al Consorzio ASI di Napoli la gestione dell'Area P.I.P., dell'estensione complessiva di circa 50 ha, identificata nell'attuale Piano Urbanistico Comunale con le zone D2 e D3;
- conseguentemente alla sottoscrizione della suddetta convenzione le aree individuate con le zone D2 e D3 del PUC del Comune di Terzigno sono disciplinate secondo le norme di cui al Piano Regolatore Territoriale dell'ASI di Napoli;

VISTI

- il D.P.R. 327 del 08 giugno 2001;
- l'art. 4, comma 4, lett. h) della Legge Regionale n. 19 del 6 dicembre 2013, secondo cui i Consorzi ASI hanno funzione di favorire i processi di espansione aziendale;
- l'art. 8 comma 10 della Legge Regionale n. 19 del 06 dicembre 2013 sulla scorta del quale le espropriazioni di aree ed immobili necessarie a realizzare il piano sono effettuate direttamente dai Consorzi ASI;
- lo Statuto del Consorzio ASI di Napoli, approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 05.04.2019 e pubblicato sul BURC n. 20 del 08 aprile 2019;
- l'art. 10 del D.P.R. 327 del 08 giugno 2001 recante disposizioni sull'apposizione dei vincoli preordinati all'esproprio derivanti da atti diversi dai piani urbanistici generali;
- l'art. 8 comma 8 della Legge Regionale n. 19 del 06 dicembre 2013 per cui il piano attuativo dei Consorzi ASI ha efficacia decennale, al pari degli stessi Piani Urbanistici Attuativi;
- il decreto dirigenziale n. 74 del 30.10.2024 con il quale è stata rideterminata l'indennità provvisoria di esproprio per i suoli ricadenti nel Comune di Terzigno rinviando la valutazione di eventuali manufatti, realizzati con regolare titolo edilizio, a valle della presa di possesso degli immobili censiti come segue:

Ditta catastale:

FEDERICO LUIGI nato a POGGIOMARINO (NA) il 28/07/1961

Qualità: Sem. Arb. - Fl. 15 p.lla 226 di mq 2.035 da espropriare per intero - indennità € 50.875,00;

DECRETA

l'espropriazione in favore del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Napoli del terreno individuato nell'allegato piano particellare grafico, distinto al N.C.T. del Comune di Terzigno al Fl. n. 15 p.lla n. 226 di mq 2.035, confinante a Nord-Est con la p.lla 222, a Nord-Ovest con le p.lle 353 e 429, a Sud-Ovest con la p.lla 354 e a Sud-Est con Via Vecchia Aquini, intestato a:

FEDERICO LUIGI nato a POGGIOMARINO (NA) il 28/07/1961

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (arch. Marilena Sena)

IL DIRETTORE (ing. Salvatore Puca)

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI NAPOLI – CODICE FISCALE 80045420637

Oggetto: **DECRETO DI ESPROPRIO N. 25 DEL 04.11.2024**

PREMESSO CHE

- con deliberazione n. 7 del 20 gennaio 2017 la Giunta del Comune di Terzigno ha approvato il Piano Urbanistico Attuativo - P.I.P. ZTO D2 E D3, in conformità al vigente P.U.C. ai sensi della L.R. 16/2004 e del Regolamento di Attuazione del Governo del Territorio n. 5/2011;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 comma 13 della L.R. Campania 6 dicembre 2013 n. 19 e s.m.i. *"i Comuni dotati di aree industriali nell'ambito dei propri strumenti urbanistici o di piani di insediamenti produttivi possono trasferire la gestione delle suddette aree ai Consorzi ASI mediante la conclusione di accordi, ai sensi dell'art. 15 della L. 7 agosto 1990 n. 241. Tali aree, previa la presa d'atto del Consiglio dei Consorzi ASI, entrano a far parte del piano regolatore del compente Consorzio ASI";*
- con deliberazione di Consiglio Generale del Consorzio ASI di Napoli, seduta del 25 marzo 2019, è stato approvato l'accordo quadro di collaborazione (ex art. 15 della L. 241/90 e s.m.i.) per disciplinare lo svolgimento in collaborazione delle attività di rilancio dell'area P.I.P. tra il Consorzio ASI e il Comune di Terzigno;
- in data 01 aprile 2019 è stato sottoscritto tra il Consorzio ASI e il Comune di Terzigno, il succitato accordo quadro di collaborazione delle attività di rilancio dell'area P.I.P., al fine di avviare un percorso di potenziamento e di rilancio in termini di attrattività, competitività e soprattutto sviluppo socioeconomico e produttivo dell'area P.I.P. del Comune di Terzigno;
- in data 30 giugno 2022 è stata sottoscritta specifica convenzione tra le parti, con la quale il Comune di Terzigno ha trasferito al Consorzio ASI di Napoli la gestione dell'Area P.I.P., dell'estensione complessiva di circa 50 ha, identificata nell'attuale Piano Urbanistico Comunale con le zone D2 e D3;
- conseguentemente alla sottoscrizione della suddetta convenzione le aree individuate con le zone D2 e D3 del PUC del Comune di Terzigno sono disciplinate secondo le norme di cui al Piano Regolatore Territoriale dell'ASI di Napoli;

VISTI

- il D.P.R. 327 del 08 giugno 2001;
- l'art. 4, comma 4, lett. h) della Legge Regionale n. 19 del 6 dicembre 2013, secondo cui i Consorzi ASI hanno funzione di favorire i processi di espansione aziendale;
- l'art. 8 comma 10 della Legge Regionale n. 19 del 06 dicembre 2013 sulla scorta del quale le espropriazioni di aree ed immobili necessarie a realizzare il piano sono effettuate direttamente dai Consorzi ASI;
- lo Statuto del Consorzio ASI di Napoli, approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 05.04.2019 e pubblicato sul BURC n. 20 del 08 aprile 2019;
- l'art. 10 del D.P.R. 327 del 08 giugno 2001 recante disposizioni sull'apposizione dei vincoli preordinati all'esproprio derivanti da atti diversi dai piani urbanistici generali;
- l'art. 8 comma 8 della Legge Regionale n. 19 del 06 dicembre 2013 per cui il piano attuativo dei Consorzi ASI ha efficacia decennale, al pari degli stessi Piani Urbanistici Attuativi;
- il decreto dirigenziale n. 74 del 30.10.2024 con il quale è stata rideterminata l'indennità provvisoria di esproprio per i suoli ricadenti nel Comune di Terzigno rinviando la valutazione di eventuali manufatti, realizzati con regolare titolo edilizio, a valle della presa di possesso degli immobili censiti come segue:

Ditta catastale:

FRANZESE GIUSEPPE nato a NAPOLI il 13/01/1969

Qualità: Sem. Arb. - Fl. 15 p.lla 354 di mq 2.034 da espropriare per intero - indennità € 50.850,00;

DECRETA

l'espropriazione in favore del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Napoli del terreno individuato nell'allegato piano particellare grafico, distinto al N.C.T. del Comune di Terzigno al Fl. n. 15 p.lla n.354 di mq 2.034, confinante a Nord-Est con la p.lla 226, a Nord-Ovest con la p.lla 353, a Sud-Ovest con p.lla 225 e a Sud-Est con Via Vecchia Aquini, intestato a:

FRANZESE GIUSEPPE nato a NAPOLI (NA) il 13/01/1969

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (arch. Marilena Sena)

IL DIRETTORE (ing. Salvatore Puca)

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI NAPOLI – CODICE FISCALE 80045420637

Oggetto: **DECRETO DI ESPROPRIO N. 26 DEL 04.11.2024**

PREMESSO CHE

- con deliberazione n. 7 del 20 gennaio 2017 la Giunta del Comune di Terzigno ha approvato il Piano Urbanistico Attuativo - P.I.P. ZTO D2 E D3, in conformità al vigente P.U.C. ai sensi della L.R. 16/2004 e del Regolamento di Attuazione del Governo del Territorio n. 5/2011;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 comma 13 della L.R. Campania 6 dicembre 2013 n. 19 e s.m.i. *"i Comuni dotati di aree industriali nell'ambito dei propri strumenti urbanistici o di piani di insediamenti produttivi possono trasferire la gestione delle suddette aree ai Consorzi ASI mediante la conclusione di accordi, ai sensi dell'art. 15 della L. 7 agosto 1990 n. 241. Tali aree, previa la presa d'atto del Consiglio dei Consorzi ASI, entrano a far parte del piano regolatore del compente Consorzio ASI";*
- con deliberazione di Consiglio Generale del Consorzio ASI di Napoli, seduta del 25 marzo 2019, è stato approvato l'accordo quadro di collaborazione (ex art. 15 della L. 241/90 e s.m.i.) per disciplinare lo svolgimento in collaborazione delle attività di rilancio dell'area P.I.P. tra il Consorzio ASI e il Comune di Terzigno;
- in data 01 aprile 2019 è stato sottoscritto tra il Consorzio ASI e il Comune di Terzigno, il succitato accordo quadro di collaborazione delle attività di rilancio dell'area P.I.P., al fine di avviare un percorso di potenziamento e di rilancio in termini di attrattività, competitività e soprattutto sviluppo socioeconomico e produttivo dell'area P.I.P. del Comune di Terzigno;
- in data 30 giugno 2022 è stata sottoscritta specifica convenzione tra le parti, con la quale il Comune di Terzigno ha trasferito al Consorzio ASI di Napoli la gestione dell'Area P.I.P., dell'estensione complessiva di circa 50 ha, identificata nell'attuale Piano Urbanistico Comunale con le zone D2 e D3;
- conseguentemente alla sottoscrizione della suddetta convenzione le aree individuate con le zone D2 e D3 del PUC del Comune di Terzigno sono disciplinate secondo le norme di cui al Piano Regolatore Territoriale dell'ASI di Napoli;

VISTI

- il D.P.R. 327 del 08 giugno 2001;
- l'art. 4, comma 4, lett. h) della Legge Regionale n. 19 del 6 dicembre 2013, secondo cui i Consorzi ASI hanno funzione di favorire i processi di espansione aziendale;
- l'art. 8 comma 10 della Legge Regionale n. 19 del 06 dicembre 2013 sulla scorta del quale le espropriazioni di aree ed immobili necessarie a realizzare il piano sono effettuate direttamente dai Consorzi ASI;
- lo Statuto del Consorzio ASI di Napoli, approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 05.04.2019 e pubblicato sul BURC n. 20 del 08 aprile 2019;
- l'art. 10 del D.P.R. 327 del 08 giugno 2001 recante disposizioni sull'apposizione dei vincoli preordinati all'esproprio derivanti da atti diversi dai piani urbanistici generali;
- l'art. 8 comma 8 della Legge Regionale n. 19 del 06 dicembre 2013 per cui il piano attuativo dei Consorzi ASI ha efficacia decennale, al pari degli stessi Piani Urbanistici Attuativi;
- il decreto dirigenziale n. 74 del 30.10.2024 con il quale è stata rideterminata l'indennità provvisoria di esproprio per i suoli ricadenti nel Comune di Terzigno rinviando la valutazione di eventuali manufatti, realizzati con regolare titolo edilizio, a valle della presa di possesso degli immobili censiti come segue:

Ditta catastale:

CALDARELLI ANNA nata a TERZIGNO (NA) il 07/04/1970

Qualità: Sem. Arb. - Fl. 15 p.lla 225 di mq 1.908 da espropriare per intero - indennità € 47.700,00;

DECRETA

l'espropriazione in favore del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Napoli del terreno individuato nell'allegato piano particellare grafico, distinto al N.C.T. del Comune di Terzigno al Fl. n. 15 p.lla n. 225 di mq 1.908, confinante a Nord-Est con la p.lla 354, a Nord-Ovest con le p.lle 353 e 404, a Sud-Ovest con la p.lla 296 e a Sud-Est con Via Vecchia Aquini, intestato a:

CALDARELLI ANNA nata a TERZIGNO (NA) il 07/04/1970

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (arch. Marilena Sena)

IL DIRETTORE (ing. Salvatore Puca)

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI NAPOLI – CODICE FISCALE 80045420637

Oggetto: **DECRETO DI ESPROPRIO N. 27 DEL 04.11.2024**

PREMESSO CHE

- con deliberazione n. 7 del 20 gennaio 2017 la Giunta del Comune di Terzigno ha approvato il Piano Urbanistico Attuativo - P.I.P. ZTO D2 E D3, in conformità al vigente P.U.C. ai sensi della L.R. 16/2004 e del Regolamento di Attuazione del Governo del Territorio n. 5/2011;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 comma 13 della L.R. Campania 6 dicembre 2013 n. 19 e s.m.i. *"i Comuni dotati di aree industriali nell'ambito dei propri strumenti urbanistici o di piani di insediamenti produttivi possono trasferire la gestione delle suddette aree ai Consorzi ASI mediante la conclusione di accordi, ai sensi dell'art. 15 della L. 7 agosto 1990 n. 241. Tali aree, previa la presa d'atto del Consiglio dei Consorzi ASI, entrano a far parte del piano regolatore del compente Consorzio ASI";*
- con deliberazione di Consiglio Generale del Consorzio ASI di Napoli, seduta del 25 marzo 2019, è stato approvato l'accordo quadro di collaborazione (ex art. 15 della L. 241/90 e s.m.i.) per disciplinare lo svolgimento in collaborazione delle attività di rilancio dell'area P.I.P. tra il Consorzio ASI e il Comune di Terzigno;
- in data 01 aprile 2019 è stato sottoscritto tra il Consorzio ASI e il Comune di Terzigno, il succitato accordo quadro di collaborazione delle attività di rilancio dell'area P.I.P., al fine di avviare un percorso di potenziamento e di rilancio in termini di attrattività, competitività e soprattutto sviluppo socioeconomico e produttivo dell'area P.I.P. del Comune di Terzigno;
- in data 30 giugno 2022 è stata sottoscritta specifica convenzione tra le parti, con la quale il Comune di Terzigno ha trasferito al Consorzio ASI di Napoli la gestione dell'Area P.I.P., dell'estensione complessiva di circa 50 ha, identificata nell'attuale Piano Urbanistico Comunale con le zone D2 e D3;
- conseguentemente alla sottoscrizione della suddetta convenzione le aree individuate con le zone D2 e D3 del PUC del Comune di Terzigno sono disciplinate secondo le norme di cui al Piano Regolatore Territoriale dell'ASI di Napoli;

VISTI

- il D.P.R. 327 del 08 giugno 2001;
- l'art. 4, comma 4, lett. h) della Legge Regionale n. 19 del 6 dicembre 2013, secondo cui i Consorzi ASI hanno funzione di favorire i processi di espansione aziendale;
- l'art. 8 comma 10 della Legge Regionale n. 19 del 06 dicembre 2013 sulla scorta del quale le espropriazioni di aree ed immobili necessarie a realizzare il piano sono effettuate direttamente dai Consorzi ASI;
- lo Statuto del Consorzio ASI di Napoli, approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 05.04.2019 e pubblicato sul BURC n. 20 del 08 aprile 2019;
- l'art. 10 del D.P.R. 327 del 08 giugno 2001 recante disposizioni sull'apposizione dei vincoli preordinati all'esproprio derivanti da atti diversi dai piani urbanistici generali;
- l'art. 8 comma 8 della Legge Regionale n. 19 del 06 dicembre 2013 per cui il piano attuativo dei Consorzi ASI ha efficacia decennale, al pari degli stessi Piani Urbanistici Attuativi;
- il decreto dirigenziale n. 74 del 30.10.2024 con il quale è stata rideterminata l'indennità provvisoria di esproprio per i suoli ricadenti nel Comune di Terzigno rinviando la valutazione di eventuali manufatti, realizzati con regolare titolo edilizio, a valle della presa di possesso degli immobili censiti come segue:

Ditta catastale:

ANNUNZIATA PASQUALINA nata a TERZIGNO (NA) il 25/06/1925 usuf. parz.
RANIERI ANGELO nato a TERZIGNO (NA) il 31/01/1923 usuf. parz.
RANIERI ANIELLO nato a TERZIGNO (NA) il 01/11/1956 prop.
RANIERI CLEMENTINA nata a TERZIGNO (NA) il 24/11/1953 prop.
RANIERI FRANCESCO nato a TERZIGNO (NA) il 08/12/1960 prop.
RANIERI VINCENZO nato a TERZIGNO (NA) il 20/02/1952 prop.

Qualità: Sem. Arb. - Fl. 15 p.lla 296 di mq 1.892 da espropriare per intero - indennità € 47.300,00; p.lla 489 di mq 1.530 da espropriare per intero – indennità € 38.250,00; p.lla 404 di mq. 1.168 da espropriare per intero – indennità € 29.200,00

DECRETA

l'espropriazione in favore del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Napoli del terreno individuato nell'allegato piano particellare grafico, distinto al N.C.T. del Comune di Terzigno Fl. n. 15 p.lle n. 296 di mq 1.892, confinante a Nord-Est con la p.lla 225, a Nord-Ovest con la p.lle 404 e 244, a

Sud-Ovest con p.lla 274 e a Sud-Est con Via Vecchia Aquini; n. 489 di mq 1.530 e n. 404 di mq 1.168, confinanti nel loro insieme a Nord con la p.lle 224 e 353, a Ovest con Strada Comunale Boscariello, a Sud con la p.lla 244 e a Est con le p.lle 296 e 225, intestato a:
ANNUNZIATA PASQUALINA nata a TERZIGNO (NA) il 25/06/1925
RANIERI ANGELO nato a TERZIGNO (NA) il 31/01/1923
RANIERI ANIELLO nato a TERZIGNO (NA) il 01/11/1956
RANIERI CLEMENTINA nata a TERZIGNO (NA) il 24/11/1953
RANIERI FRANCESCO nato a TERZIGNO (NA) il 08/12/1960
RANIERI VINCENZO nato a TERZIGNO (NA) il 20/02/1952
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (arch. Marilena Sena)
IL DIRETTORE (ing. Salvatore Puca)

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI NAPOLI – CODICE FISCALE 80045420637

Oggetto: **DECRETO DI ESPROPRIO N. 28 DEL 04.11.2024**

PREMESSO CHE

- con deliberazione n. 7 del 20 gennaio 2017 la Giunta del Comune di Terzigno ha approvato il Piano Urbanistico Attuativo - P.I.P. ZTO D2 E D3, in conformità al vigente P.U.C. ai sensi della L.R. 16/2004 e del Regolamento di Attuazione del Governo del Territorio n. 5/2011;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 comma 13 della L.R. Campania 6 dicembre 2013 n. 19 e s.m.i. *"i Comuni dotati di aree industriali nell'ambito dei propri strumenti urbanistici o di piani di insediamenti produttivi possono trasferire la gestione delle suddette aree ai Consorzi ASI mediante la conclusione di accordi, ai sensi dell'art. 15 della L. 7 agosto 1990 n. 241. Tali aree, previa la presa d'atto del Consiglio dei Consorzi ASI, entrano a far parte del piano regolatore del compente Consorzio ASI";*
- con deliberazione di Consiglio Generale del Consorzio ASI di Napoli, seduta del 25 marzo 2019, è stato approvato l'accordo quadro di collaborazione (ex art. 15 della L. 241/90 e s.m.i.) per disciplinare lo svolgimento in collaborazione delle attività di rilancio dell'area P.I.P. tra il Consorzio ASI e il Comune di Terzigno;
- in data 01 aprile 2019 è stato sottoscritto tra il Consorzio ASI e il Comune di Terzigno, il succitato accordo quadro di collaborazione delle attività di rilancio dell'area P.I.P., al fine di avviare un percorso di potenziamento e di rilancio in termini di attrattività, competitività e soprattutto sviluppo socioeconomico e produttivo dell'area P.I.P. del Comune di Terzigno;
- in data 30 giugno 2022 è stata sottoscritta specifica convenzione tra le parti, con la quale il Comune di Terzigno ha trasferito al Consorzio ASI di Napoli la gestione dell'Area P.I.P., dell'estensione complessiva di circa 50 ha, identificata nell'attuale Piano Urbanistico Comunale con le zone D2 e D3;
- conseguentemente alla sottoscrizione della suddetta convenzione le aree individuate con le zone D2 e D3 del PUC del Comune di Terzigno sono disciplinate secondo le norme di cui al Piano Regolatore Territoriale dell'ASI di Napoli;

VISTI

- il D.P.R. 327 del 08 giugno 2001;
- l'art. 4, comma 4, lett. h) della Legge Regionale n. 19 del 6 dicembre 2013, secondo cui i Consorzi ASI hanno funzione di favorire i processi di espansione aziendale;
- l'art. 8 comma 10 della Legge Regionale n. 19 del 06 dicembre 2013 sulla scorta del quale le espropriazioni di aree ed immobili necessarie a realizzare il piano sono effettuate direttamente dai Consorzi ASI;
- lo Statuto del Consorzio ASI di Napoli, approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 05.04.2019 e pubblicato sul BURC n. 20 del 08 aprile 2019;
- l'art. 10 del D.P.R. 327 del 08 giugno 2001 recante disposizioni sull'apposizione dei vincoli preordinati all'esproprio derivanti da atti diversi dai piani urbanistici generali;
- l'art. 8 comma 8 della Legge Regionale n. 19 del 06 dicembre 2013 per cui il piano attuativo dei Consorzi ASI ha efficacia decennale, al pari degli stessi Piani Urbanistici Attuativi;
- il decreto dirigenziale n. 74 del 30.10.2024 con il quale è stata rideterminata l'indennità provvisoria di esproprio per i suoli ricadenti nel Comune di Terzigno rinviando la valutazione di eventuali manufatti, realizzati con regolare titolo edilizio, a valle della presa di possesso degli immobili censiti come segue:

Ditta catastale:

CASILLO ANGELO nato a SAN GIUSEPPE VESUVIANO (NA) il 01/08/1956
CASILLO ANIELLO nato a SAN GIUSEPPE VESUVIANO (NA) il 15/01/1966

Qualità: Seminativo - Fl. 15 p.lla 274 di mq 4.173 da espropriare per mq 3.097 - indennità € 77.425,00; Seminativo Fl 15 p.lla 228 di mq 4.173 da espropriare per mq 368 – indennità € 9.200,00; Sem. Arb. Fl. 15 p.lla 282 di mq. 2.717 da espropriare per intero – indennità € 67.925,00

DECRETA

l'espropriazione in favore del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Napoli del terreno individuato nell'allegato piano particellare grafico, distinto al N.C.T. del Comune di Terzigno al Fl. n. 15 p.lle n. 274 di mq 4.173 espropriata per mq 3.097, n. 228 di mq 4.173 espropriata per mq 368, confinanti nel loro insieme a Nord-Est con la p.lla 296, a Nord-Ovest con le p.lle 244, 245, 362 e 282 a Sud-Ovest con restante parte delle p.lle 274 e 228, a Sud-Est con Via Vecchia Aquini; nonché p.lla n. 282 di mq 2.717 confinante a Nord con la p.lla 362, a Ovest con Strada Comunale Boscariello, a Sud con la p.lla 506 e a Est con la p.lla 228, intestato a:

CASILLO ANGELO nato a SAN GIUSEPPE VES.NO (NA) il 01/08/1956
CASILLO ANIELLO nato a SAN GIUSEPPE VES.NO (NA) il 15/01/1966
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (arch. Marilena Sena)
IL DIRETTORE (ing. Salvatore Puca)

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI NAPOLI – CODICE FISCALE 80045420637

Oggetto: **DECRETO DI ESPROPRIO N. 29 DEL 04.11.2024**

PREMESSO CHE

- con deliberazione n. 7 del 20 gennaio 2017 la Giunta del Comune di Terzigno ha approvato il Piano Urbanistico Attuativo - P.I.P. ZTO D2 E D3, in conformità al vigente P.U.C. ai sensi della L.R. 16/2004 e del Regolamento di Attuazione del Governo del Territorio n. 5/2011;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 comma 13 della L.R. Campania 6 dicembre 2013 n. 19 e s.m.i. *"i Comuni dotati di aree industriali nell'ambito dei propri strumenti urbanistici o di piani di insediamenti produttivi possono trasferire la gestione delle suddette aree ai Consorzi ASI mediante la conclusione di accordi, ai sensi dell'art. 15 della L. 7 agosto 1990 n. 241. Tali aree, previa la presa d'atto del Consiglio dei Consorzi ASI, entrano a far parte del piano regolatore del compente Consorzio ASI";*
- con deliberazione di Consiglio Generale del Consorzio ASI di Napoli, seduta del 25 marzo 2019, è stato approvato l'accordo quadro di collaborazione (ex art. 15 della L. 241/90 e s.m.i.) per disciplinare lo svolgimento in collaborazione delle attività di rilancio dell'area P.I.P. tra il Consorzio ASI e il Comune di Terzigno;
- in data 01 aprile 2019 è stato sottoscritto tra il Consorzio ASI e il Comune di Terzigno, il succitato accordo quadro di collaborazione delle attività di rilancio dell'area P.I.P., al fine di avviare un percorso di potenziamento e di rilancio in termini di attrattività, competitività e soprattutto sviluppo socioeconomico e produttivo dell'area P.I.P. del Comune di Terzigno;
- in data 30 giugno 2022 è stata sottoscritta specifica convenzione tra le parti, con la quale il Comune di Terzigno ha trasferito al Consorzio ASI di Napoli la gestione dell'Area P.I.P., dell'estensione complessiva di circa 50 ha, identificata nell'attuale Piano Urbanistico Comunale con le zone D2 e D3;
- conseguentemente alla sottoscrizione della suddetta convenzione le aree individuate con le zone D2 e D3 del PUC del Comune di Terzigno sono disciplinate secondo le norme di cui al Piano Regolatore Territoriale dell'ASI di Napoli;

VISTI

- il D.P.R. 327 del 08 giugno 2001;
- l'art. 4, comma 4, lett. h) della Legge Regionale n. 19 del 6 dicembre 2013, secondo cui i Consorzi ASI hanno funzione di favorire i processi di espansione aziendale;
- l'art. 8 comma 10 della Legge Regionale n. 19 del 06 dicembre 2013 sulla scorta del quale le espropriazioni di aree ed immobili necessarie a realizzare il piano sono effettuate direttamente dai Consorzi ASI;
- lo Statuto del Consorzio ASI di Napoli, approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 05.04.2019 e pubblicato sul BURC n. 20 del 08 aprile 2019;
- l'art. 10 del D.P.R. 327 del 08 giugno 2001 recante disposizioni sull'apposizione dei vincoli preordinati all'esproprio derivanti da atti diversi dai piani urbanistici generali;
- l'art. 8 comma 8 della Legge Regionale n. 19 del 06 dicembre 2013 per cui il piano attuativo dei Consorzi ASI ha efficacia decennale, al pari degli stessi Piani Urbanistici Attuativi;
- il decreto dirigenziale n. 74 del 30.10.2024 con il quale è stata rideterminata l'indennità provvisoria di esproprio per i suoli ricadenti nel Comune di Terzigno rinviando la valutazione di eventuali manufatti, realizzati con regolare titolo edilizio, a valle della presa di possesso degli immobili censiti come segue:

Ditta catastale:

AVINO GENNARO nato a TERZIGNO (NA) il 13/12/1954

Qualità: Sem. Arb. - Fl. 15 p.lla 506 di mq 1.358 da espropriare per mq 984 - indennità € 24.600,00; p.lla 227 di mq 2.030 espropriata per mq 299 – indennità € 7.475,00;

DECRETA

l'espropriazione in favore del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Napoli del terreno individuato nell'allegato piano particellare grafico, distinto al N.C.T. del Comune di Terzigno al Fl. n. 15 p.lle n. 506 di mq 1.358 espropriata per mq 984 e n. 227 di mq 2.030 espropriata per mq 299, confinanti nel loro insieme, a Nord con la p.lla 282, a Ovest con Strada Comunale Boscariello, a Sud con restante parte delle p.lle 227 e 506, a Est con la p.lla 228, intestato a:

AVINO GENNARO nato a TERZIGNO (NA) il 13/12/1954

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (arch. Marilena Sena)

IL DIRETTORE (ing. Salvatore Puca)

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI NAPOLI – CODICE FISCALE 80045420637

Oggetto: **DECRETO DI ESPROPRIO N. 30 DEL 04.11.2024**

PREMESSO CHE

- con deliberazione n. 7 del 20 gennaio 2017 la Giunta del Comune di Terzigno ha approvato il Piano Urbanistico Attuativo - P.I.P. ZTO D2 E D3, in conformità al vigente P.U.C. ai sensi della L.R. 16/2004 e del Regolamento di Attuazione del Governo del Territorio n. 5/2011;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 comma 13 della L.R. Campania 6 dicembre 2013 n. 19 e s.m.i. *"i Comuni dotati di aree industriali nell'ambito dei propri strumenti urbanistici o di piani di insediamenti produttivi possono trasferire la gestione delle suddette aree ai Consorzi ASI mediante la conclusione di accordi, ai sensi dell'art. 15 della L. 7 agosto 1990 n. 241. Tali aree, previa la presa d'atto del Consiglio dei Consorzi ASI, entrano a far parte del piano regolatore del compente Consorzio ASI";*
- con deliberazione di Consiglio Generale del Consorzio ASI di Napoli, seduta del 25 marzo 2019, è stato approvato l'accordo quadro di collaborazione (ex art. 15 della L. 241/90 e s.m.i.) per disciplinare lo svolgimento in collaborazione delle attività di rilancio dell'area P.I.P. tra il Consorzio ASI e il Comune di Terzigno;
- in data 01 aprile 2019 è stato sottoscritto tra il Consorzio ASI e il Comune di Terzigno, il succitato accordo quadro di collaborazione delle attività di rilancio dell'area P.I.P., al fine di avviare un percorso di potenziamento e di rilancio in termini di attrattività, competitività e soprattutto sviluppo socioeconomico e produttivo dell'area P.I.P. del Comune di Terzigno;
- in data 30 giugno 2022 è stata sottoscritta specifica convenzione tra le parti, con la quale il Comune di Terzigno ha trasferito al Consorzio ASI di Napoli la gestione dell'Area P.I.P., dell'estensione complessiva di circa 50 ha, identificata nell'attuale Piano Urbanistico Comunale con le zone D2 e D3;
- conseguentemente alla sottoscrizione della suddetta convenzione le aree individuate con le zone D2 e D3 del PUC del Comune di Terzigno sono disciplinate secondo le norme di cui al Piano Regolatore Territoriale dell'ASI di Napoli;

VISTI

- il D.P.R. 327 del 08 giugno 2001;
- l'art. 4, comma 4, lett. h) della Legge Regionale n. 19 del 6 dicembre 2013, secondo cui i Consorzi ASI hanno funzione di favorire i processi di espansione aziendale;
- l'art. 8 comma 10 della Legge Regionale n. 19 del 06 dicembre 2013 sulla scorta del quale le espropriazioni di aree ed immobili necessarie a realizzare il piano sono effettuate direttamente dai Consorzi ASI;
- lo Statuto del Consorzio ASI di Napoli, approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 05.04.2019 e pubblicato sul BURC n. 20 del 08 aprile 2019;
- l'art. 10 del D.P.R. 327 del 08 giugno 2001 recante disposizioni sull'apposizione dei vincoli preordinati all'esproprio derivanti da atti diversi dai piani urbanistici generali;
- l'art. 8 comma 8 della Legge Regionale n. 19 del 06 dicembre 2013 per cui il piano attuativo dei Consorzi ASI ha efficacia decennale, al pari degli stessi Piani Urbanistici Attuativi;
- il decreto dirigenziale n. 74 del 30.10.2024 con il quale è stata rideterminata l'indennità provvisoria di esproprio per i suoli ricadenti nel Comune di Terzigno rinviando la valutazione di eventuali manufatti, realizzati con regolare titolo edilizio, a valle della presa di possesso degli immobili censiti come segue:

Ditta catastale:

BOCCIA ANTONIO nato a POMPEI (NA) il 04/01/1973

Qualità: Sem. Arb. - Fl. 15 p.lla 362 di mq 2.640 da espropriare per intero - indennità € 66.000,00; p.lla 245 di mq 2.640 da espropriare per intero – indennità € 66.000,00; p.lla 244 di mq. 2.549 da espropriare per intero – indennità € 63.725,00

DECRETA

l'espropriazione in favore del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Napoli del terreno individuato nell'allegato piano particellare grafico, distinto al N.C.T. del Comune di Terzigno al Fl. n. 15 p.lla 362 di mq 2.640, 245 di mq 2.640 e 244 di mq 2.549, confinanti nel loro insieme a Nord con le p.lle 489 e 404, a Ovest con Strada comunale Boscariello, a Sud con la p.lla 282 e a Est con le p.lle 274 e 296, intestato a:

BOCCIA ANTONIO nato a POMPEI il 04/01/1973

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (arch. Marilena Sena)

IL DIRETTORE (ing. Salvatore Puca)

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI NAPOLI – CODICE FISCALE 80045420637

Oggetto: **DECRETO DI ESPROPRIO N. 31 DEL 04.11.2024**

PREMESSO CHE

- con deliberazione n. 7 del 20 gennaio 2017 la Giunta del Comune di Terzigno ha approvato il Piano Urbanistico Attuativo - P.I.P. ZTO D2 E D3, in conformità al vigente P.U.C. ai sensi della L.R. 16/2004 e del Regolamento di Attuazione del Governo del Territorio n. 5/2011;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 comma 13 della L.R. Campania 6 dicembre 2013 n. 19 e s.m.i. *"i Comuni dotati di aree industriali nell'ambito dei propri strumenti urbanistici o di piani di insediamenti produttivi possono trasferire la gestione delle suddette aree ai Consorzi ASI mediante la conclusione di accordi, ai sensi dell'art. 15 della L. 7 agosto 1990 n. 241. Tali aree, previa la presa d'atto del Consiglio dei Consorzi ASI, entrano a far parte del piano regolatore del compente Consorzio ASI";*
- con deliberazione di Consiglio Generale del Consorzio ASI di Napoli, seduta del 25 marzo 2019, è stato approvato l'accordo quadro di collaborazione (ex art. 15 della L. 241/90 e s.m.i.) per disciplinare lo svolgimento in collaborazione delle attività di rilancio dell'area P.I.P. tra il Consorzio ASI e il Comune di Terzigno;
- in data 01 aprile 2019 è stato sottoscritto tra il Consorzio ASI e il Comune di Terzigno, il succitato accordo quadro di collaborazione delle attività di rilancio dell'area P.I.P., al fine di avviare un percorso di potenziamento e di rilancio in termini di attrattività, competitività e soprattutto sviluppo socioeconomico e produttivo dell'area P.I.P. del Comune di Terzigno;
- in data 30 giugno 2022 è stata sottoscritta specifica convenzione tra le parti, con la quale il Comune di Terzigno ha trasferito al Consorzio ASI di Napoli la gestione dell'Area P.I.P., dell'estensione complessiva di circa 50 ha, identificata nell'attuale Piano Urbanistico Comunale con le zone D2 e D3;
- conseguentemente alla sottoscrizione della suddetta convenzione le aree individuate con le zone D2 e D3 del PUC del Comune di Terzigno sono disciplinate secondo le norme di cui al Piano Regolatore Territoriale dell'ASI di Napoli;

VISTI

- il D.P.R. 327 del 08 giugno 2001;
- l'art. 4, comma 4, lett. h) della Legge Regionale n. 19 del 6 dicembre 2013, secondo cui i Consorzi ASI hanno funzione di favorire i processi di espansione aziendale;
- l'art. 8 comma 10 della Legge Regionale n. 19 del 06 dicembre 2013 sulla scorta del quale le espropriazioni di aree ed immobili necessarie a realizzare il piano sono effettuate direttamente dai Consorzi ASI;
- lo Statuto del Consorzio ASI di Napoli, approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 05.04.2019 e pubblicato sul BURC n. 20 del 08 aprile 2019;
- l'art. 10 del D.P.R. 327 del 08 giugno 2001 recante disposizioni sull'apposizione dei vincoli preordinati all'esproprio derivanti da atti diversi dai piani urbanistici generali;
- l'art. 8 comma 8 della Legge Regionale n. 19 del 06 dicembre 2013 per cui il piano attuativo dei Consorzi ASI ha efficacia decennale, al pari degli stessi Piani Urbanistici Attuativi;
- il decreto dirigenziale n. 74 del 30.10.2024 con il quale è stata rideterminata l'indennità provvisoria di esproprio per i suoli ricadenti nel Comune di Terzigno rinviando la valutazione di eventuali manufatti, realizzati con regolare titolo edilizio, a valle della presa di possesso degli immobili censiti come segue:

Ditta catastale:

RANIERI RAFFAELE nato a POMPEI (NA) il 18/03/1965

Qualità: Sem. Arb. - Fl. 15 p.lla 224 di mq 1.530 da espropriare per intero - indennità € 38.250,00

DECRETA

l'espropriazione in favore del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Napoli del terreno individuato nell'allegato piano particellare grafico, distinto al N.C.T. del Comune di Terzigno al Fl. n. 15 p.lla n. 224 di mq 1.530, confinante a Nord con le p.lle 216 e 353, a Ovest con Strada Comunale Boscariello, a Sud con la p.lla 489 e a Est con la p.lla 404, intestato a:

RANIERI RAFFAELE nato a POMPEI (NA) il 18/03/1965

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (arch. Marilena Sena)

IL DIRETTORE (ing. Salvatore Puca)

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI NAPOLI – CODICE FISCALE 80045420637

Oggetto: **DECRETO DI ESPROPRIO N. 32 DEL 04.11.2024**

PREMESSO CHE

- con deliberazione n. 7 del 20 gennaio 2017 la Giunta del Comune di Terzigno ha approvato il Piano Urbanistico Attuativo - P.I.P. ZTO D2 E D3, in conformità al vigente P.U.C. ai sensi della L.R. 16/2004 e del Regolamento di Attuazione del Governo del Territorio n. 5/2011;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 comma 13 della L.R. Campania 6 dicembre 2013 n. 19 e s.m.i. *"i Comuni dotati di aree industriali nell'ambito dei propri strumenti urbanistici o di piani di insediamenti produttivi possono trasferire la gestione delle suddette aree ai Consorzi ASI mediante la conclusione di accordi, ai sensi dell'art. 15 della L. 7 agosto 1990 n. 241. Tali aree, previa la presa d'atto del Consiglio dei Consorzi ASI, entrano a far parte del piano regolatore del compente Consorzio ASI";*
- con deliberazione di Consiglio Generale del Consorzio ASI di Napoli, seduta del 25 marzo 2019, è stato approvato l'accordo quadro di collaborazione (ex art. 15 della L. 241/90 e s.m.i.) per disciplinare lo svolgimento in collaborazione delle attività di rilancio dell'area P.I.P. tra il Consorzio ASI e il Comune di Terzigno;
- in data 01 aprile 2019 è stato sottoscritto tra il Consorzio ASI e il Comune di Terzigno, il succitato accordo quadro di collaborazione delle attività di rilancio dell'area P.I.P., al fine di avviare un percorso di potenziamento e di rilancio in termini di attrattività, competitività e soprattutto sviluppo socioeconomico e produttivo dell'area P.I.P. del Comune di Terzigno;
- in data 30 giugno 2022 è stata sottoscritta specifica convenzione tra le parti, con la quale il Comune di Terzigno ha trasferito al Consorzio ASI di Napoli la gestione dell'Area P.I.P., dell'estensione complessiva di circa 50 ha, identificata nell'attuale Piano Urbanistico Comunale con le zone D2 e D3;
- conseguentemente alla sottoscrizione della suddetta convenzione le aree individuate con le zone D2 e D3 del PUC del Comune di Terzigno sono disciplinate secondo le norme di cui al Piano Regolatore Territoriale dell'ASI di Napoli;

VISTI

- il D.P.R. 327 del 08 giugno 2001;
- l'art. 4, comma 4, lett. h) della Legge Regionale n. 19 del 6 dicembre 2013, secondo cui i Consorzi ASI hanno funzione di favorire i processi di espansione aziendale;
- l'art. 8 comma 10 della Legge Regionale n. 19 del 06 dicembre 2013 sulla scorta del quale le espropriazioni di aree ed immobili necessarie a realizzare il piano sono effettuate direttamente dai Consorzi ASI;
- lo Statuto del Consorzio ASI di Napoli, approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 05.04.2019 e pubblicato sul BURC n. 20 del 08 aprile 2019;
- l'art. 10 del D.P.R. 327 del 08 giugno 2001 recante disposizioni sull'apposizione dei vincoli preordinati all'esproprio derivanti da atti diversi dai piani urbanistici generali;
- l'art. 8 comma 8 della Legge Regionale n. 19 del 06 dicembre 2013 per cui il piano attuativo dei Consorzi ASI ha efficacia decennale, al pari degli stessi Piani Urbanistici Attuativi;
- il decreto dirigenziale n. 74 del 30.10.2024 con il quale è stata rideterminata l'indennità provvisoria di esproprio per i suoli ricadenti nel Comune di Terzigno rinviando la valutazione di eventuali manufatti, realizzati con regolare titolo edilizio, a valle della presa di possesso degli immobili censiti come segue:

Ditta catastale:

ANNUNZIATA RAFFAELE nato a TERZIGNO (NA) il 26/05/1957

Qualità: Sem. Arb. - Fl. 15 p.lla 216 di mq 1.927 da espropriare per intero - indennità € 48.175,00

DECRETA

l'espropriazione in favore del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Napoli del terreno individuato nell'allegato piano particellare grafico, distinto al N.C.T. del Comune di Terzigno al Fl. n. 15 p.lla n. 216 di mq 1.927, confinante a Nord con le p.lle 295, 426 e 427, a Ovest con Strada Comunale Boscariello, a Sud con la p.lla 224 e a Est con la p.lla 353, intestato a:

ANNUNZIATA RAFFAELE nato a TERZIGNO (NA) il 26/05/1957

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (arch. Marilena Sena)

IL DIRETTORE (ing. Salvatore Puca)

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI NAPOLI – CODICE FISCALE 80045420637

Oggetto: **DECRETO DI ESPROPRIO N. 33 DEL 04.11.2024**

PREMESSO CHE

- con deliberazione n. 7 del 20 gennaio 2017 la Giunta del Comune di Terzigno ha approvato il Piano Urbanistico Attuativo - P.I.P. ZTO D2 E D3, in conformità al vigente P.U.C. ai sensi della L.R. 16/2004 e del Regolamento di Attuazione del Governo del Territorio n. 5/2011;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 comma 13 della L.R. Campania 6 dicembre 2013 n. 19 e s.m.i. *"i Comuni dotati di aree industriali nell'ambito dei propri strumenti urbanistici o di piani di insediamenti produttivi possono trasferire la gestione delle suddette aree ai Consorzi ASI mediante la conclusione di accordi, ai sensi dell'art. 15 della L. 7 agosto 1990 n. 241. Tali aree, previa la presa d'atto del Consiglio dei Consorzi ASI, entrano a far parte del piano regolatore del compente Consorzio ASI";*
- con deliberazione di Consiglio Generale del Consorzio ASI di Napoli, seduta del 25 marzo 2019, è stato approvato l'accordo quadro di collaborazione (ex art. 15 della L. 241/90 e s.m.i.) per disciplinare lo svolgimento in collaborazione delle attività di rilancio dell'area P.I.P. tra il Consorzio ASI e il Comune di Terzigno;
- in data 01 aprile 2019 è stato sottoscritto tra il Consorzio ASI e il Comune di Terzigno, il succitato accordo quadro di collaborazione delle attività di rilancio dell'area P.I.P., al fine di avviare un percorso di potenziamento e di rilancio in termini di attrattività, competitività e soprattutto sviluppo socioeconomico e produttivo dell'area P.I.P. del Comune di Terzigno;
- in data 30 giugno 2022 è stata sottoscritta specifica convenzione tra le parti, con la quale il Comune di Terzigno ha trasferito al Consorzio ASI di Napoli la gestione dell'Area P.I.P., dell'estensione complessiva di circa 50 ha, identificata nell'attuale Piano Urbanistico Comunale con le zone D2 e D3;
- conseguentemente alla sottoscrizione della suddetta convenzione le aree individuate con le zone D2 e D3 del PUC del Comune di Terzigno sono disciplinate secondo le norme di cui al Piano Regolatore Territoriale dell'ASI di Napoli;

VISTI

- il D.P.R. 327 del 08 giugno 2001;
- l'art. 4, comma 4, lett. h) della Legge Regionale n. 19 del 6 dicembre 2013, secondo cui i Consorzi ASI hanno funzione di favorire i processi di espansione aziendale;
- l'art. 8 comma 10 della Legge Regionale n. 19 del 06 dicembre 2013 sulla scorta del quale le espropriazioni di aree ed immobili necessarie a realizzare il piano sono effettuate direttamente dai Consorzi ASI;
- lo Statuto del Consorzio ASI di Napoli, approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 05.04.2019 e pubblicato sul BURC n. 20 del 08 aprile 2019;
- l'art. 10 del D.P.R. 327 del 08 giugno 2001 recante disposizioni sull'apposizione dei vincoli preordinati all'esproprio derivanti da atti diversi dai piani urbanistici generali;
- l'art. 8 comma 8 della Legge Regionale n. 19 del 06 dicembre 2013 per cui il piano attuativo dei Consorzi ASI ha efficacia decennale, al pari degli stessi Piani Urbanistici Attuativi;
- il decreto dirigenziale n. 74 del 30.10.2024 con il quale è stata rideterminata l'indennità provvisoria di esproprio per i suoli ricadenti nel Comune di Terzigno rinviando la valutazione di eventuali manufatti, realizzati con regolare titolo edilizio, a valle della presa di possesso degli immobili censiti come segue:

Ditta catastale:

MARANO IRENE nata a POMPEI (NA) il 12/01/1989

Qualità: Sem. Arb. - Fl. 15 p.lla 353 di mq 1.928 da espropriare per intero - indennità € 48.200,00

DECRETA

l'espropriazione in favore del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Napoli del terreno individuato nell'allegato piano particellare grafico, distinto al N.C.T. del Comune di Terzigno al Fl. n. 15 p.lla n. 353 di mq 1.928, confinante a Nord con le p.lle 427, 430 e 429, a Ovest con la p.lla 216, a Sud con le p.lle 224 e 404 e a Est con le p.lle 226, 354 e 225, intestato a:

MARANO IRENE nata a POMPEI (NA) il 12/01/1989

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (arch. Marilena Sena)

IL DIRETTORE (ing. Salvatore Puca)

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI NAPOLI – CODICE FISCALE 80045420637

Oggetto: **DECRETO DI ESPROPRIO N. 34 DEL 04.11.2024**

PREMESSO CHE

- con deliberazione n. 7 del 20 gennaio 2017 la Giunta del Comune di Terzigno ha approvato il Piano Urbanistico Attuativo - P.I.P. ZTO D2 E D3, in conformità al vigente P.U.C. ai sensi della L.R. 16/2004 e del Regolamento di Attuazione del Governo del Territorio n. 5/2011;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 comma 13 della L.R. Campania 6 dicembre 2013 n. 19 e s.m.i. *"i Comuni dotati di aree industriali nell'ambito dei propri strumenti urbanistici o di piani di insediamenti produttivi possono trasferire la gestione delle suddette aree ai Consorzi ASI mediante la conclusione di accordi, ai sensi dell'art. 15 della L. 7 agosto 1990 n. 241. Tali aree, previa la presa d'atto del Consiglio dei Consorzi ASI, entrano a far parte del piano regolatore del compente Consorzio ASI";*
- con deliberazione di Consiglio Generale del Consorzio ASI di Napoli, seduta del 25 marzo 2019, è stato approvato l'accordo quadro di collaborazione (ex art. 15 della L. 241/90 e s.m.i.) per disciplinare lo svolgimento in collaborazione delle attività di rilancio dell'area P.I.P. tra il Consorzio ASI e il Comune di Terzigno;
- in data 01 aprile 2019 è stato sottoscritto tra il Consorzio ASI e il Comune di Terzigno, il succitato accordo quadro di collaborazione delle attività di rilancio dell'area P.I.P., al fine di avviare un percorso di potenziamento e di rilancio in termini di attrattività, competitività e soprattutto sviluppo socioeconomico e produttivo dell'area P.I.P. del Comune di Terzigno;
- in data 30 giugno 2022 è stata sottoscritta specifica convenzione tra le parti, con la quale il Comune di Terzigno ha trasferito al Consorzio ASI di Napoli la gestione dell'Area P.I.P., dell'estensione complessiva di circa 50 ha, identificata nell'attuale Piano Urbanistico Comunale con le zone D2 e D3;
- conseguentemente alla sottoscrizione della suddetta convenzione le aree individuate con le zone D2 e D3 del PUC del Comune di Terzigno sono disciplinate secondo le norme di cui al Piano Regolatore Territoriale dell'ASI di Napoli;

VISTI

- il D.P.R. 327 del 08 giugno 2001;
- l'art. 4, comma 4, lett. h) della Legge Regionale n. 19 del 6 dicembre 2013, secondo cui i Consorzi ASI hanno funzione di favorire i processi di espansione aziendale;
- l'art. 8 comma 10 della Legge Regionale n. 19 del 06 dicembre 2013 sulla scorta del quale le espropriazioni di aree ed immobili necessarie a realizzare il piano sono effettuate direttamente dai Consorzi ASI;
- lo Statuto del Consorzio ASI di Napoli, approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 05.04.2019 e pubblicato sul BURC n. 20 del 08 aprile 2019;
- l'art. 10 del D.P.R. 327 del 08 giugno 2001 recante disposizioni sull'apposizione dei vincoli preordinati all'esproprio derivanti da atti diversi dai piani urbanistici generali;
- l'art. 8 comma 8 della Legge Regionale n. 19 del 06 dicembre 2013 per cui il piano attuativo dei Consorzi ASI ha efficacia decennale, al pari degli stessi Piani Urbanistici Attuativi;
- il decreto dirigenziale n. 74 del 30.10.2024 con il quale è stata rideterminata l'indennità provvisoria di esproprio per i suoli ricadenti nel Comune di Terzigno rinviando la valutazione di eventuali manufatti, realizzati con regolare titolo edilizio, a valle della presa di possesso degli immobili censiti come segue:

Ditta catastale:

CASILLO VIRGINIA nata a TERZIGNO (NA) us. gen di liv.
COMUNE DI OTTAVIANO con sede in OTTAVIANO dir. conc.
GUASTAFERRO LUISA nata a TERZIGNO (NA) liv.

Qualità: Sem. Arb. - Fl. 15 p.lla 295 di mq 1.044 da espropriare per intero - indennità € 26.100,00;

DECRETA

1) l'espropriazione in favore del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Napoli del terreno individuato nell'allegato piano particellare grafico, distinto al N.C.T. del Comune di Terzigno al Fl. n. 15 p.lla n. 295 di mq 1.044, confinante a Nord con la p.lla 208, a Ovest con Strada Comunale Boscariello, a Sud con la p.lla 216 e a Est con la p.lla 426, intestato a:

CASILLO VIRGINIA nata a TERZIGNO (NA) us. gen di liv.
COMUNE DI OTTAVIANO con sede in OTTAVIANO dir. conc.
GUASTAFERRO LUISA nata a TERZIGNO (NA) liv.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (arch. Marilena Sena)

IL DIRETTORE (ing. Salvatore Puca)

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI NAPOLI – CODICE FISCALE 80045420637

Oggetto: **DECRETO DI ESPROPRIO N. 35 DEL 04.11.2024**

PREMESSO CHE

- con deliberazione n. 7 del 20 gennaio 2017 la Giunta del Comune di Terzigno ha approvato il Piano Urbanistico Attuativo - P.I.P. ZTO D2 E D3, in conformità al vigente P.U.C. ai sensi della L.R. 16/2004 e del Regolamento di Attuazione del Governo del Territorio n. 5/2011;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 comma 13 della L.R. Campania 6 dicembre 2013 n. 19 e s.m.i. *"i Comuni dotati di aree industriali nell'ambito dei propri strumenti urbanistici o di piani di insediamenti produttivi possono trasferire la gestione delle suddette aree ai Consorzi ASI mediante la conclusione di accordi, ai sensi dell'art. 15 della L. 7 agosto 1990 n. 241. Tali aree, previa la presa d'atto del Consiglio dei Consorzi ASI, entrano a far parte del piano regolatore del compente Consorzio ASI";*
- con deliberazione di Consiglio Generale del Consorzio ASI di Napoli, seduta del 25 marzo 2019, è stato approvato l'accordo quadro di collaborazione (ex art. 15 della L. 241/90 e s.m.i.) per disciplinare lo svolgimento in collaborazione delle attività di rilancio dell'area P.I.P. tra il Consorzio ASI e il Comune di Terzigno;
- in data 01 aprile 2019 è stato sottoscritto tra il Consorzio ASI e il Comune di Terzigno, il succitato accordo quadro di collaborazione delle attività di rilancio dell'area P.I.P., al fine di avviare un percorso di potenziamento e di rilancio in termini di attrattività, competitività e soprattutto sviluppo socioeconomico e produttivo dell'area P.I.P. del Comune di Terzigno;
- in data 30 giugno 2022 è stata sottoscritta specifica convenzione tra le parti, con la quale il Comune di Terzigno ha trasferito al Consorzio ASI di Napoli la gestione dell'Area P.I.P., dell'estensione complessiva di circa 50 ha, identificata nell'attuale Piano Urbanistico Comunale con le zone D2 e D3;
- conseguentemente alla sottoscrizione della suddetta convenzione le aree individuate con le zone D2 e D3 del PUC del Comune di Terzigno sono disciplinate secondo le norme di cui al Piano Regolatore Territoriale dell'ASI di Napoli;

VISTI

- il D.P.R. 327 del 08 giugno 2001;
- l'art. 4, comma 4, lett. h) della Legge Regionale n. 19 del 6 dicembre 2013, secondo cui i Consorzi ASI hanno funzione di favorire i processi di espansione aziendale;
- l'art. 8 comma 10 della Legge Regionale n. 19 del 06 dicembre 2013 sulla scorta del quale le espropriazioni di aree ed immobili necessarie a realizzare il piano sono effettuate direttamente dai Consorzi ASI;
- lo Statuto del Consorzio ASI di Napoli, approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 05.04.2019 e pubblicato sul BURC n. 20 del 08 aprile 2019;
- l'art. 10 del D.P.R. 327 del 08 giugno 2001 recante disposizioni sull'apposizione dei vincoli preordinati all'esproprio derivanti da atti diversi dai piani urbanistici generali;
- l'art. 8 comma 8 della Legge Regionale n. 19 del 06 dicembre 2013 per cui il piano attuativo dei Consorzi ASI ha efficacia decennale, al pari degli stessi Piani Urbanistici Attuativi;
- il decreto dirigenziale n. 74 del 30.10.2024 con il quale è stata rideterminata l'indennità provvisoria di esproprio per i suoli ricadenti nel Comune di Terzigno rinviando la valutazione di eventuali manufatti, realizzati con regolare titolo edilizio, a valle della presa di possesso degli immobili censiti come segue:

Ditta catastale:

PAGANO GIUSEPPINA O GIUSEPPA nata a TERZIGNO (NA) il 29/05/1941

Qualità: Sem. Arb. - Fl. 15 p.lla 426 di mq 1.044 da espropriare per intero - indennità € 26.100,00;

DECRETA

1) l'espropriazione in favore del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Napoli del terreno individuato nell'allegato piano particellare grafico, distinto al N.C.T. del Comune di Terzigno al Fl. n. 15 p.lla n.426 di mq 1.044, confinante a Nord con la p.lla 209, a Ovest con la p.lla 295, a Sud con la p.lla 216 e a Est con la p.lla 427, intestato a:

PAGANO GIUSEPPINA O GIUSEPPA nata a TERZIGNO (NA) il 29/05/1941

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (arch. Marilena Sena)

IL DIRETTORE (ing. Salvatore Puca)

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI NAPOLI – CODICE FISCALE 80045420637

Oggetto: **DECRETO DI ESPROPRIO N. 36 DEL 04.11.2024**

PREMESSO CHE

- con deliberazione n. 7 del 20 gennaio 2017 la Giunta del Comune di Terzigno ha approvato il Piano Urbanistico Attuativo - P.I.P. ZTO D2 E D3, in conformità al vigente P.U.C. ai sensi della L.R. 16/2004 e del Regolamento di Attuazione del Governo del Territorio n. 5/2011;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 comma 13 della L.R. Campania 6 dicembre 2013 n. 19 e s.m.i. *"i Comuni dotati di aree industriali nell'ambito dei propri strumenti urbanistici o di piani di insediamenti produttivi possono trasferire la gestione delle suddette aree ai Consorzi ASI mediante la conclusione di accordi, ai sensi dell'art. 15 della L. 7 agosto 1990 n. 241. Tali aree, previa la presa d'atto del Consiglio dei Consorzi ASI, entrano a far parte del piano regolatore del compente Consorzio ASI";*
- con deliberazione di Consiglio Generale del Consorzio ASI di Napoli, seduta del 25 marzo 2019, è stato approvato l'accordo quadro di collaborazione (ex art. 15 della L. 241/90 e s.m.i.) per disciplinare lo svolgimento in collaborazione delle attività di rilancio dell'area P.I.P. tra il Consorzio ASI e il Comune di Terzigno;
- in data 01 aprile 2019 è stato sottoscritto tra il Consorzio ASI e il Comune di Terzigno, il succitato accordo quadro di collaborazione delle attività di rilancio dell'area P.I.P., al fine di avviare un percorso di potenziamento e di rilancio in termini di attrattività, competitività e soprattutto sviluppo socioeconomico e produttivo dell'area P.I.P. del Comune di Terzigno;
- in data 30 giugno 2022 è stata sottoscritta specifica convenzione tra le parti, con la quale il Comune di Terzigno ha trasferito al Consorzio ASI di Napoli la gestione dell'Area P.I.P., dell'estensione complessiva di circa 50 ha, identificata nell'attuale Piano Urbanistico Comunale con le zone D2 e D3;
- conseguentemente alla sottoscrizione della suddetta convenzione le aree individuate con le zone D2 e D3 del PUC del Comune di Terzigno sono disciplinate secondo le norme di cui al Piano Regolatore Territoriale dell'ASI di Napoli;

VISTI

- il D.P.R. 327 del 08 giugno 2001;
- l'art. 4, comma 4, lett. h) della Legge Regionale n. 19 del 6 dicembre 2013, secondo cui i Consorzi ASI hanno funzione di favorire i processi di espansione aziendale;
- l'art. 8 comma 10 della Legge Regionale n. 19 del 06 dicembre 2013 sulla scorta del quale le espropriazioni di aree ed immobili necessarie a realizzare il piano sono effettuate direttamente dai Consorzi ASI;
- lo Statuto del Consorzio ASI di Napoli, approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 05.04.2019 e pubblicato sul BURC n. 20 del 08 aprile 2019;
- l'art. 10 del D.P.R. 327 del 08 giugno 2001 recante disposizioni sull'apposizione dei vincoli preordinati all'esproprio derivanti da atti diversi dai piani urbanistici generali;
- l'art. 8 comma 8 della Legge Regionale n. 19 del 06 dicembre 2013 per cui il piano attuativo dei Consorzi ASI ha efficacia decennale, al pari degli stessi Piani Urbanistici Attuativi;
- il decreto dirigenziale n. 74 del 30.10.2024 con il quale è stata rideterminata l'indennità provvisoria di esproprio per i suoli ricadenti nel Comune di Terzigno rinviando la valutazione di eventuali manufatti, realizzati con regolare titolo edilizio, a valle della presa di possesso degli immobili censiti come segue:

Ditta catastale:

IZZO PASQUALE nato a POMPEI (NA) il 10/12/1936

Qualità: Sem. Arb. - Fl. 15 p.lla 427 di mq 1.042 da espropriare per intero - indennità € 26.050,00; p.lla 429 di mq 980 da espropriare per intero – indennità € 24.500,00; p.lla 430 di mq. 80 da espropriare per intero – indennità € 2.000,00; p.lla 209 di mq. 1.600 da espropriare per intero – indennità € 40.000,00; p.lla 212 di mq. 1.619 da espropriare per intero – indennità € 40.475,00; p.lla 214 di mq. 2.222 da espropriare per intero – indennità € 55.550,00;

DECRETA

l'espropriazione in favore del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Napoli del terreno individuato nell'allegato piano particellare grafico, distinto al N.C.T. del Comune di Terzigno al Fl. n. 15 p.lle n.427 di mq 1.042, n. 429 di mq 980, n. 430 di mq 80, confinanti nel loro insieme a Nord con le p.lla 428 e con restante proprietà Izzo Pasquale, a Ovest con la p.lla 426, a Sud con le p.lle 216 e 353, a Est con le p.lle 222 e 226; e ancora p.lle n. 209 di mq 1.600, n. 212 di mq 1.619 e n. 214 di mq 2.222,

confinanti nel loro insieme a Nord con le p.lle 206, 273, 492 e 213, a Ovest con la p.lla 208, a Sud con le p.lle 426, 428 e con restante proprietà Izzo Pasquale, a Est con le p.lle 221, 243, 220 e 223 intestato a:
IZZO PASQUALE nato a POMPEI (NA) il 10/12/1936
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (arch. Marilena Sena)
IL DIRETTORE (ing. Salvatore Puca)

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI NAPOLI – CODICE FISCALE 80045420637

Oggetto: **DECRETO DI ESPROPRIO N. 37 DEL 04.11.2024**

PREMESSO CHE

- con deliberazione n. 7 del 20 gennaio 2017 la Giunta del Comune di Terzigno ha approvato il Piano Urbanistico Attuativo - P.I.P. ZTO D2 E D3, in conformità al vigente P.U.C. ai sensi della L.R. 16/2004 e del Regolamento di Attuazione del Governo del Territorio n. 5/2011;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 comma 13 della L.R. Campania 6 dicembre 2013 n. 19 e s.m.i. *"i Comuni dotati di aree industriali nell'ambito dei propri strumenti urbanistici o di piani di insediamenti produttivi possono trasferire la gestione delle suddette aree ai Consorzi ASI mediante la conclusione di accordi, ai sensi dell'art. 15 della L. 7 agosto 1990 n. 241. Tali aree, previa la presa d'atto del Consiglio dei Consorzi ASI, entrano a far parte del piano regolatore del compente Consorzio ASI";*
- con deliberazione di Consiglio Generale del Consorzio ASI di Napoli, seduta del 25 marzo 2019, è stato approvato l'accordo quadro di collaborazione (ex art. 15 della L. 241/90 e s.m.i.) per disciplinare lo svolgimento in collaborazione delle attività di rilancio dell'area P.I.P. tra il Consorzio ASI e il Comune di Terzigno;
- in data 01 aprile 2019 è stato sottoscritto tra il Consorzio ASI e il Comune di Terzigno, il succitato accordo quadro di collaborazione delle attività di rilancio dell'area P.I.P., al fine di avviare un percorso di potenziamento e di rilancio in termini di attrattività, competitività e soprattutto sviluppo socioeconomico e produttivo dell'area P.I.P. del Comune di Terzigno;
- in data 30 giugno 2022 è stata sottoscritta specifica convenzione tra le parti, con la quale il Comune di Terzigno ha trasferito al Consorzio ASI di Napoli la gestione dell'Area P.I.P., dell'estensione complessiva di circa 50 ha, identificata nell'attuale Piano Urbanistico Comunale con le zone D2 e D3;
- conseguentemente alla sottoscrizione della suddetta convenzione le aree individuate con le zone D2 e D3 del PUC del Comune di Terzigno sono disciplinate secondo le norme di cui al Piano Regolatore Territoriale dell'ASI di Napoli;

VISTI

- il D.P.R. 327 del 08 giugno 2001;
- l'art. 4, comma 4, lett. h) della Legge Regionale n. 19 del 6 dicembre 2013, secondo cui i Consorzi ASI hanno funzione di favorire i processi di espansione aziendale;
- l'art. 8 comma 10 della Legge Regionale n. 19 del 06 dicembre 2013 sulla scorta del quale le espropriazioni di aree ed immobili necessarie a realizzare il piano sono effettuate direttamente dai Consorzi ASI;
- lo Statuto del Consorzio ASI di Napoli, approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 05.04.2019 e pubblicato sul BURC n. 20 del 08 aprile 2019;
- l'art. 10 del D.P.R. 327 del 08 giugno 2001 recante disposizioni sull'apposizione dei vincoli preordinati all'esproprio derivanti da atti diversi dai piani urbanistici generali;
- l'art. 8 comma 8 della Legge Regionale n. 19 del 06 dicembre 2013 per cui il piano attuativo dei Consorzi ASI ha efficacia decennale, al pari degli stessi Piani Urbanistici Attuativi;
- il decreto dirigenziale n. 74 del 30.10.2024 con il quale è stata rideterminata l'indennità provvisoria di esproprio per i suoli ricadenti nel Comune di Terzigno rinviando la valutazione di eventuali manufatti, realizzati con regolare titolo edilizio, a valle della presa di possesso degli immobili censiti come segue:

Ditta catastale:

COMUNE DI OTTAVIANO con sede in OTTAVIANO (NA) diritto del concedente
GIUGLIANO ANGELO fu LUIGI livellario

Qualità: Sem. Arb. - Fl. 15 p.lla 428 di mq 980 da espropriare per intero - indennità € 24.500,00;

DECRETA

l'espropriazione in favore del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Napoli del terreno individuato nell'allegato piano particellare grafico, distinto al N.C.T. del Comune di Terzigno al Fl. n. 15 p.lla n. 428 di mq 980 confinante a Nord con la p.lla 214, a Ovest con la p.lla 212, a Sud con le p.lle 427, 430 e 429 e a Est con le p.lle 222 e 223, intestato a:

COMUNE DI OTTAVIANO con sede in OTTAVIANO dir. conc.
GIUGLIANO ANGELO FU LUIGI livellario

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (arch. Marilena Sena)
IL DIRETTORE (ing. Salvatore Puca)

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI NAPOLI – CODICE FISCALE 80045420637

Oggetto: **DECRETO DI ESPROPRIO N. 38 DEL 04.11.2024**

PREMESSO CHE

- con deliberazione n. 7 del 20 gennaio 2017 la Giunta del Comune di Terzigno ha approvato il Piano Urbanistico Attuativo - P.I.P. ZTO D2 E D3, in conformità al vigente P.U.C. ai sensi della L.R. 16/2004 e del Regolamento di Attuazione del Governo del Territorio n. 5/2011;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 comma 13 della L.R. Campania 6 dicembre 2013 n. 19 e s.m.i. *"i Comuni dotati di aree industriali nell'ambito dei propri strumenti urbanistici o di piani di insediamenti produttivi possono trasferire la gestione delle suddette aree ai Consorzi ASI mediante la conclusione di accordi, ai sensi dell'art. 15 della L. 7 agosto 1990 n. 241. Tali aree, previa la presa d'atto del Consiglio dei Consorzi ASI, entrano a far parte del piano regolatore del compente Consorzio ASI";*
- con deliberazione di Consiglio Generale del Consorzio ASI di Napoli, seduta del 25 marzo 2019, è stato approvato l'accordo quadro di collaborazione (ex art. 15 della L. 241/90 e s.m.i.) per disciplinare lo svolgimento in collaborazione delle attività di rilancio dell'area P.I.P. tra il Consorzio ASI e il Comune di Terzigno;
- in data 01 aprile 2019 è stato sottoscritto tra il Consorzio ASI e il Comune di Terzigno, il succitato accordo quadro di collaborazione delle attività di rilancio dell'area P.I.P., al fine di avviare un percorso di potenziamento e di rilancio in termini di attrattività, competitività e soprattutto sviluppo socioeconomico e produttivo dell'area P.I.P. del Comune di Terzigno;
- in data 30 giugno 2022 è stata sottoscritta specifica convenzione tra le parti, con la quale il Comune di Terzigno ha trasferito al Consorzio ASI di Napoli la gestione dell'Area P.I.P., dell'estensione complessiva di circa 50 ha, identificata nell'attuale Piano Urbanistico Comunale con le zone D2 e D3;
- conseguentemente alla sottoscrizione della suddetta convenzione le aree individuate con le zone D2 e D3 del PUC del Comune di Terzigno sono disciplinate secondo le norme di cui al Piano Regolatore Territoriale dell'ASI di Napoli;

VISTI

- il D.P.R. 327 del 08 giugno 2001;
- l'art. 4, comma 4, lett. h) della Legge Regionale n. 19 del 6 dicembre 2013, secondo cui i Consorzi ASI hanno funzione di favorire i processi di espansione aziendale;
- l'art. 8 comma 10 della Legge Regionale n. 19 del 06 dicembre 2013 sulla scorta del quale le espropriazioni di aree ed immobili necessarie a realizzare il piano sono effettuate direttamente dai Consorzi ASI;
- lo Statuto del Consorzio ASI di Napoli, approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 05.04.2019 e pubblicato sul BURC n. 20 del 08 aprile 2019;
- l'art. 10 del D.P.R. 327 del 08 giugno 2001 recante disposizioni sull'apposizione dei vincoli preordinati all'esproprio derivanti da atti diversi dai piani urbanistici generali;
- l'art. 8 comma 8 della Legge Regionale n. 19 del 06 dicembre 2013 per cui il piano attuativo dei Consorzi ASI ha efficacia decennale, al pari degli stessi Piani Urbanistici Attuativi;
- il decreto dirigenziale n. 74 del 30.10.2024 con il quale è stata rideterminata l'indennità provvisoria di esproprio per i suoli ricadenti nel Comune di Terzigno rinviando la valutazione di eventuali manufatti, realizzati con regolare titolo edilizio, a valle della presa di possesso degli immobili censiti come segue:

Ditta catastale:

AURICCHIO FRANCESCO nato a SAN GENNARO VESUVIANO (NA) il 08/08/2005

Qualità: Sem. Arb. - Fl. 15 p.lla 208 di mq 1.700 da espropriare per intero - indennità € 42.500,00

DECRETA

l'espropriazione in favore del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Napoli del terreno individuato nell'allegato piano particellare grafico, distinto al N.C.T. del Comune di Terzigno al Fl. n. 15 p.lle n. 208 di mq 1.700, confinante a Nord con la p.lla 206, a Ovest con Strada Comunale Boscariello, a Sud con la p.lla 295 e a Est con la p.lla 209, intestato a:

AURICCHIO FRANCESCO nato a SAN GENNARO VES.NO (NA) il 08/08/2005

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (arch. Marilena Sena)

IL DIRETTORE (ing. Salvatore Puca)

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI NAPOLI – CODICE FISCALE 80045420637

Oggetto: **DECRETO DI ESPROPRIO N. 39 DEL 04.11.2024**

PREMESSO CHE

- con deliberazione n. 7 del 20 gennaio 2017 la Giunta del Comune di Terzigno ha approvato il Piano Urbanistico Attuativo - P.I.P. ZTO D2 E D3, in conformità al vigente P.U.C. ai sensi della L.R. 16/2004 e del Regolamento di Attuazione del Governo del Territorio n. 5/2011;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 comma 13 della L.R. Campania 6 dicembre 2013 n. 19 e s.m.i. *"i Comuni dotati di aree industriali nell'ambito dei propri strumenti urbanistici o di piani di insediamenti produttivi possono trasferire la gestione delle suddette aree ai Consorzi ASI mediante la conclusione di accordi, ai sensi dell'art. 15 della L. 7 agosto 1990 n. 241. Tali aree, previa la presa d'atto del Consiglio dei Consorzi ASI, entrano a far parte del piano regolatore del compente Consorzio ASI";*
- con deliberazione di Consiglio Generale del Consorzio ASI di Napoli, seduta del 25 marzo 2019, è stato approvato l'accordo quadro di collaborazione (ex art. 15 della L. 241/90 e s.m.i.) per disciplinare lo svolgimento in collaborazione delle attività di rilancio dell'area P.I.P. tra il Consorzio ASI e il Comune di Terzigno;
- in data 01 aprile 2019 è stato sottoscritto tra il Consorzio ASI e il Comune di Terzigno, il succitato accordo quadro di collaborazione delle attività di rilancio dell'area P.I.P., al fine di avviare un percorso di potenziamento e di rilancio in termini di attrattività, competitività e soprattutto sviluppo socioeconomico e produttivo dell'area P.I.P. del Comune di Terzigno;
- in data 30 giugno 2022 è stata sottoscritta specifica convenzione tra le parti, con la quale il Comune di Terzigno ha trasferito al Consorzio ASI di Napoli la gestione dell'Area P.I.P., dell'estensione complessiva di circa 50 ha, identificata nell'attuale Piano Urbanistico Comunale con le zone D2 e D3;
- conseguentemente alla sottoscrizione della suddetta convenzione le aree individuate con le zone D2 e D3 del PUC del Comune di Terzigno sono disciplinate secondo le norme di cui al Piano Regolatore Territoriale dell'ASI di Napoli;

VISTI

- il D.P.R. 327 del 08 giugno 2001;
- l'art. 4, comma 4, lett. h) della Legge Regionale n. 19 del 6 dicembre 2013, secondo cui i Consorzi ASI hanno funzione di favorire i processi di espansione aziendale;
- l'art. 8 comma 10 della Legge Regionale n. 19 del 06 dicembre 2013 sulla scorta del quale le espropriazioni di aree ed immobili necessarie a realizzare il piano sono effettuate direttamente dai Consorzi ASI;
- lo Statuto del Consorzio ASI di Napoli, approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 05.04.2019 e pubblicato sul BURC n. 20 del 08 aprile 2019;
- l'art. 10 del D.P.R. 327 del 08 giugno 2001 recante disposizioni sull'apposizione dei vincoli preordinati all'esproprio derivanti da atti diversi dai piani urbanistici generali;
- l'art. 8 comma 8 della Legge Regionale n. 19 del 06 dicembre 2013 per cui il piano attuativo dei Consorzi ASI ha efficacia decennale, al pari degli stessi Piani Urbanistici Attuativi;
- il decreto dirigenziale n. 74 del 30.10.2024 con il quale è stata rideterminata l'indennità provvisoria di esproprio per i suoli ricadenti nel Comune di Terzigno rinviando la valutazione di eventuali manufatti, realizzati con regolare titolo edilizio, a valle della presa di possesso degli immobili censiti come segue:

Ditta catastale:

VITIELLO MARIO nato a TERZIGNO (NA) il 05/03/1963

Qualità: Sem. Arb. - Fl. 15 p.lla 206 di mq 1.008 da espropriare per intero - indennità € 25.200,00; Sem. Arb. Fl 15 p.lla 273 di mq 770 da espropriare per intero – indennità € 19.250,00; Sem. Arb. Fl 15 p.lla 202 di mq. 2.663 da espropriare per intero – indennità € 66.575,00; Sem. Arb. Fl 15 p.lla 492 di mq. 808 da espropriare per intero – indennità € 20.200,00; Seminativo fl 15 p.lla 213 di mq. 2.479 da espropriare per intero – indennità € 61.975,00

DECRETA

l'espropriazione in favore del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Napoli del terreno individuato nell'allegato piano particellare grafico, distinto al N.C.T. del Comune di Terzigno al Fl. n. 15 p.lle n.206 di mq 1.008, n. 273 di mq 770, n. 202 di mq 2.663, n. 492 di mq 808, n. 213 di mq 2.479, confinanti nel loro insieme a Nord con le p.lle 478, 311, 312, 313, 188, 957, 959 e 210, a Ovest con Strada Comunale Boscariello, a Sud con le p.lle 208, 209, 212 e 214 e a Est con le p.lle 219, 218, 488 e 221 intestato a:

VITIELLO MARIO nato a TERZIGNO (NA) il 05/03/1963
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (arch. Marilena Sena)
IL DIRETTORE (ing. Salvatore Puca)

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI NAPOLI – CODICE FISCALE 80045420637

Oggetto: **DECRETO DI ESPROPRIO N. 40 DEL 04.11.2024**

PREMESSO CHE

- con deliberazione n. 7 del 20 gennaio 2017 la Giunta del Comune di Terzigno ha approvato il Piano Urbanistico Attuativo - P.I.P. ZTO D2 E D3, in conformità al vigente P.U.C. ai sensi della L.R. 16/2004 e del Regolamento di Attuazione del Governo del Territorio n. 5/2011;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 comma 13 della L.R. Campania 6 dicembre 2013 n. 19 e s.m.i. *"i Comuni dotati di aree industriali nell'ambito dei propri strumenti urbanistici o di piani di insediamenti produttivi possono trasferire la gestione delle suddette aree ai Consorzi ASI mediante la conclusione di accordi, ai sensi dell'art. 15 della L. 7 agosto 1990 n. 241. Tali aree, previa la presa d'atto del Consiglio dei Consorzi ASI, entrano a far parte del piano regolatore del compente Consorzio ASI";*
- con deliberazione di Consiglio Generale del Consorzio ASI di Napoli, seduta del 25 marzo 2019, è stato approvato l'accordo quadro di collaborazione (ex art. 15 della L. 241/90 e s.m.i.) per disciplinare lo svolgimento in collaborazione delle attività di rilancio dell'area P.I.P. tra il Consorzio ASI e il Comune di Terzigno;
- in data 01 aprile 2019 è stato sottoscritto tra il Consorzio ASI e il Comune di Terzigno, il succitato accordo quadro di collaborazione delle attività di rilancio dell'area P.I.P., al fine di avviare un percorso di potenziamento e di rilancio in termini di attrattività, competitività e soprattutto sviluppo socioeconomico e produttivo dell'area P.I.P. del Comune di Terzigno;
- in data 30 giugno 2022 è stata sottoscritta specifica convenzione tra le parti, con la quale il Comune di Terzigno ha trasferito al Consorzio ASI di Napoli la gestione dell'Area P.I.P., dell'estensione complessiva di circa 50 ha, identificata nell'attuale Piano Urbanistico Comunale con le zone D2 e D3;
- conseguentemente alla sottoscrizione della suddetta convenzione le aree individuate con le zone D2 e D3 del PUC del Comune di Terzigno sono disciplinate secondo le norme di cui al Piano Regolatore Territoriale dell'ASI di Napoli;

VISTI

- il D.P.R. 327 del 08 giugno 2001;
- l'art. 4, comma 4, lett. h) della Legge Regionale n. 19 del 6 dicembre 2013, secondo cui i Consorzi ASI hanno funzione di favorire i processi di espansione aziendale;
- l'art. 8 comma 10 della Legge Regionale n. 19 del 06 dicembre 2013 sulla scorta del quale le espropriazioni di aree ed immobili necessarie a realizzare il piano sono effettuate direttamente dai Consorzi ASI;
- lo Statuto del Consorzio ASI di Napoli, approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 05.04.2019 e pubblicato sul BURC n. 20 del 08 aprile 2019;
- l'art. 10 del D.P.R. 327 del 08 giugno 2001 recante disposizioni sull'apposizione dei vincoli preordinati all'esproprio derivanti da atti diversi dai piani urbanistici generali;
- l'art. 8 comma 8 della Legge Regionale n. 19 del 06 dicembre 2013 per cui il piano attuativo dei Consorzi ASI ha efficacia decennale, al pari degli stessi Piani Urbanistici Attuativi;
- il decreto dirigenziale n. 74 del 30.10.2024 con il quale è stata rideterminata l'indennità provvisoria di esproprio per i suoli ricadenti nel Comune di Terzigno rinviando la valutazione di eventuali manufatti, realizzati con regolare titolo edilizio, a valle della presa di possesso degli immobili censiti come segue:

Ditta catastale:

BOCCIA PASQUALE FU ANGELO

Qualità: Noccioleto - Fl. 15 p.lla 210 di mq 2.804 da espropriare per intero - indennità € 70.100,00

DECRETA

l'espropriazione in favore del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Napoli del terreno individuato nell'allegato piano particellare grafico, distinto al N.C.T. del Comune di Terzigno al Fl. n. 15 p.lle n. 210 di mq 2.804, confinante a Nord con le p.lle 986, 987, 192, 399, 194, 930, 403 e 195, a Ovest con la p.lla 959, a Sud con le p.lle 213 e 219 e a Est con la p.lla 217, intestato a:

BOCCIA PASQUALE FU ANGELO

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (arch. Marilena Sena)

IL DIRETTORE (ing. Salvatore Puca)

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI NAPOLI – CODICE FISCALE 80045420637

Oggetto: **DECRETO DI ESPROPRIO N. 41 DEL 04.11.2024**

PREMESSO CHE

- con deliberazione n. 7 del 20 gennaio 2017 la Giunta del Comune di Terzigno ha approvato il Piano Urbanistico Attuativo - P.I.P. ZTO D2 E D3, in conformità al vigente P.U.C. ai sensi della L.R. 16/2004 e del Regolamento di Attuazione del Governo del Territorio n. 5/2011;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 comma 13 della L.R. Campania 6 dicembre 2013 n. 19 e s.m.i. *"i Comuni dotati di aree industriali nell'ambito dei propri strumenti urbanistici o di piani di insediamenti produttivi possono trasferire la gestione delle suddette aree ai Consorzi ASI mediante la conclusione di accordi, ai sensi dell'art. 15 della L. 7 agosto 1990 n. 241. Tali aree, previa la presa d'atto del Consiglio dei Consorzi ASI, entrano a far parte del piano regolatore del compente Consorzio ASI";*
- con deliberazione di Consiglio Generale del Consorzio ASI di Napoli, seduta del 25 marzo 2019, è stato approvato l'accordo quadro di collaborazione (ex art. 15 della L. 241/90 e s.m.i.) per disciplinare lo svolgimento in collaborazione delle attività di rilancio dell'area P.I.P. tra il Consorzio ASI e il Comune di Terzigno;
- in data 01 aprile 2019 è stato sottoscritto tra il Consorzio ASI e il Comune di Terzigno, il succitato accordo quadro di collaborazione delle attività di rilancio dell'area P.I.P., al fine di avviare un percorso di potenziamento e di rilancio in termini di attrattività, competitività e soprattutto sviluppo socioeconomico e produttivo dell'area P.I.P. del Comune di Terzigno;
- in data 30 giugno 2022 è stata sottoscritta specifica convenzione tra le parti, con la quale il Comune di Terzigno ha trasferito al Consorzio ASI di Napoli la gestione dell'Area P.I.P., dell'estensione complessiva di circa 50 ha, identificata nell'attuale Piano Urbanistico Comunale con le zone D2 e D3;
- conseguentemente alla sottoscrizione della suddetta convenzione le aree individuate con le zone D2 e D3 del PUC del Comune di Terzigno sono disciplinate secondo le norme di cui al Piano Regolatore Territoriale dell'ASI di Napoli;

VISTI

- il D.P.R. 327 del 08 giugno 2001;
- l'art. 4, comma 4, lett. h) della Legge Regionale n. 19 del 6 dicembre 2013, secondo cui i Consorzi ASI hanno funzione di favorire i processi di espansione aziendale;
- l'art. 8 comma 10 della Legge Regionale n. 19 del 06 dicembre 2013 sulla scorta del quale le espropriazioni di aree ed immobili necessarie a realizzare il piano sono effettuate direttamente dai Consorzi ASI;
- lo Statuto del Consorzio ASI di Napoli, approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 05.04.2019 e pubblicato sul BURC n. 20 del 08 aprile 2019;
- l'art. 10 del D.P.R. 327 del 08 giugno 2001 recante disposizioni sull'apposizione dei vincoli preordinati all'esproprio derivanti da atti diversi dai piani urbanistici generali;
- l'art. 8 comma 8 della Legge Regionale n. 19 del 06 dicembre 2013 per cui il piano attuativo dei Consorzi ASI ha efficacia decennale, al pari degli stessi Piani Urbanistici Attuativi;

il decreto dirigenziale n. 74 del 30.10.2024 con il quale è stata rideterminata l'indennità provvisoria di esproprio per i suoli ricadenti nel Comune di Terzigno rinviando la valutazione di eventuali manufatti, realizzati con regolare titolo edilizio, a valle della presa di possesso degli immobili censiti come segue:Ditta catastale:

ANNUNZIATA SALVATORE nato a TERZIGNO (NA) il 14/11/1958

Qualità: Noccioleto - Fl. 15 p.lla 478 di mq 2.655 da espropriare per intero - indennità € 66.375,00; p.lla 187 di mq 1.860 da espropriare per intero – indennità € 46.500,00

DECRETA

l'espropriazione in favore del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Napoli del terreno individuato nell'allegato piano particellare grafico, distinto al N.C.T. del Comune di Terzigno al Fl. n. 15 p.lle n. 478 di mq 2.655 e n. 187 di mq 1.860, confinanti nel loro insieme a Nord con la p.lla 185, a Ovest con Strada Comunale Boscariello, a Sud con la p.lla 202 e a Est con la p.lla 311, intestato a:

ANNUNZIATA SALVATORE nato a TERZIGNO (NA) il 14/11/1958

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (arch. Marilena Sena)

IL DIRETTORE (ing. Salvatore Puca)

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI NAPOLI – CODICE FISCALE 80045420637

Oggetto: **DECRETO DI ESPROPRIO N. 42 DEL 04.11.2024**

PREMESSO CHE

- con deliberazione n. 7 del 20 gennaio 2017 la Giunta del Comune di Terzigno ha approvato il Piano Urbanistico Attuativo - P.I.P. ZTO D2 E D3, in conformità al vigente P.U.C. ai sensi della L.R. 16/2004 e del Regolamento di Attuazione del Governo del Territorio n. 5/2011;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 comma 13 della L.R. Campania 6 dicembre 2013 n. 19 e s.m.i. *"i Comuni dotati di aree industriali nell'ambito dei propri strumenti urbanistici o di piani di insediamenti produttivi possono trasferire la gestione delle suddette aree ai Consorzi ASI mediante la conclusione di accordi, ai sensi dell'art. 15 della L. 7 agosto 1990 n. 241. Tali aree, previa la presa d'atto del Consiglio dei Consorzi ASI, entrano a far parte del piano regolatore del compente Consorzio ASI";*
- con deliberazione di Consiglio Generale del Consorzio ASI di Napoli, seduta del 25 marzo 2019, è stato approvato l'accordo quadro di collaborazione (ex art. 15 della L. 241/90 e s.m.i.) per disciplinare lo svolgimento in collaborazione delle attività di rilancio dell'area P.I.P. tra il Consorzio ASI e il Comune di Terzigno;
- in data 01 aprile 2019 è stato sottoscritto tra il Consorzio ASI e il Comune di Terzigno, il succitato accordo quadro di collaborazione delle attività di rilancio dell'area P.I.P., al fine di avviare un percorso di potenziamento e di rilancio in termini di attrattività, competitività e soprattutto sviluppo socioeconomico e produttivo dell'area P.I.P. del Comune di Terzigno;
- in data 30 giugno 2022 è stata sottoscritta specifica convenzione tra le parti, con la quale il Comune di Terzigno ha trasferito al Consorzio ASI di Napoli la gestione dell'Area P.I.P., dell'estensione complessiva di circa 50 ha, identificata nell'attuale Piano Urbanistico Comunale con le zone D2 e D3;
- conseguentemente alla sottoscrizione della suddetta convenzione le aree individuate con le zone D2 e D3 del PUC del Comune di Terzigno sono disciplinate secondo le norme di cui al Piano Regolatore Territoriale dell'ASI di Napoli;

VISTI

- il D.P.R. 327 del 08 giugno 2001;
- l'art. 4, comma 4, lett. h) della Legge Regionale n. 19 del 6 dicembre 2013, secondo cui i Consorzi ASI hanno funzione di favorire i processi di espansione aziendale;
- l'art. 8 comma 10 della Legge Regionale n. 19 del 06 dicembre 2013 sulla scorta del quale le espropriazioni di aree ed immobili necessarie a realizzare il piano sono effettuate direttamente dai Consorzi ASI;
- lo Statuto del Consorzio ASI di Napoli, approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 05.04.2019 e pubblicato sul BURC n. 20 del 08 aprile 2019;
- l'art. 10 del D.P.R. 327 del 08 giugno 2001 recante disposizioni sull'apposizione dei vincoli preordinati all'esproprio derivanti da atti diversi dai piani urbanistici generali;
- l'art. 8 comma 8 della Legge Regionale n. 19 del 06 dicembre 2013 per cui il piano attuativo dei Consorzi ASI ha efficacia decennale, al pari degli stessi Piani Urbanistici Attuativi;
- il decreto dirigenziale n. 74 del 30.10.2024 con il quale è stata rideterminata l'indennità provvisoria di esproprio per i suoli ricadenti nel Comune di Terzigno rinviando la valutazione di eventuali manufatti, realizzati con regolare titolo edilizio, a valle della presa di possesso degli immobili censiti come segue:

Ditta catastale:

ANNUNZIATA ANGELO nato a TERZIGNO (NA) il 14/06/1953
ANNUNZIATA RAFFAELE nato a TERZIGNO (NA) il 01/02/1950
ANNUNZIATA SILVIO nato a NAPOLI (NA) il 16/02/1959

Qualità: Noccioleto - Fl. 15 p.lla 311 di mq 4.515 da espropriare per intero - indennità € 112.875,00

DECRETA

l'espropriazione in favore del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Napoli del terreno individuato nell'allegato piano particellare grafico, distinto al N.C.T. del Comune di Terzigno al Fl. n. 15 p.lla n. 311 di mq 4.515, confinante a Nord con le p.lle 185 e 349, a Ovest con le p.lle 187 e 478, a Sud con la p.lla 202 e a Est con le p.lle 186 e 312, intestato a:

ANNUNZIATA ANGELO nato a TERZIGNO (NA) il 14/06/1953
ANNUNZIATA RAFFAELE nato a TERZIGNO (NA) 01/02/1950
ANNUNZIATA SILVIO nato a NAPOLI il 16/02/1959

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (arch. Marilena Sena)

IL DIRETTORE (ing. Salvatore Puca)

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI NAPOLI – CODICE FISCALE 80045420637

Oggetto: **DECRETO DI ESPROPRIO N. 43 DEL 04.11.2024**

PREMESSO CHE

- con deliberazione n. 7 del 20 gennaio 2017 la Giunta del Comune di Terzigno ha approvato il Piano Urbanistico Attuativo - P.I.P. ZTO D2 E D3, in conformità al vigente P.U.C. ai sensi della L.R. 16/2004 e del Regolamento di Attuazione del Governo del Territorio n. 5/2011;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 comma 13 della L.R. Campania 6 dicembre 2013 n. 19 e s.m.i. *"i Comuni dotati di aree industriali nell'ambito dei propri strumenti urbanistici o di piani di insediamenti produttivi possono trasferire la gestione delle suddette aree ai Consorzi ASI mediante la conclusione di accordi, ai sensi dell'art. 15 della L. 7 agosto 1990 n. 241. Tali aree, previa la presa d'atto del Consiglio dei Consorzi ASI, entrano a far parte del piano regolatore del compente Consorzio ASI";*
- con deliberazione di Consiglio Generale del Consorzio ASI di Napoli, seduta del 25 marzo 2019, è stato approvato l'accordo quadro di collaborazione (ex art. 15 della L. 241/90 e s.m.i.) per disciplinare lo svolgimento in collaborazione delle attività di rilancio dell'area P.I.P. tra il Consorzio ASI e il Comune di Terzigno;
- in data 01 aprile 2019 è stato sottoscritto tra il Consorzio ASI e il Comune di Terzigno, il succitato accordo quadro di collaborazione delle attività di rilancio dell'area P.I.P., al fine di avviare un percorso di potenziamento e di rilancio in termini di attrattività, competitività e soprattutto sviluppo socioeconomico e produttivo dell'area P.I.P. del Comune di Terzigno;
- in data 30 giugno 2022 è stata sottoscritta specifica convenzione tra le parti, con la quale il Comune di Terzigno ha trasferito al Consorzio ASI di Napoli la gestione dell'Area P.I.P., dell'estensione complessiva di circa 50 ha, identificata nell'attuale Piano Urbanistico Comunale con le zone D2 e D3;
- conseguentemente alla sottoscrizione della suddetta convenzione le aree individuate con le zone D2 e D3 del PUC del Comune di Terzigno sono disciplinate secondo le norme di cui al Piano Regolatore Territoriale dell'ASI di Napoli;

VISTI

- il D.P.R. 327 del 08 giugno 2001;
- l'art. 4, comma 4, lett. h) della Legge Regionale n. 19 del 6 dicembre 2013, secondo cui i Consorzi ASI hanno funzione di favorire i processi di espansione aziendale;
- l'art. 8 comma 10 della Legge Regionale n. 19 del 06 dicembre 2013 sulla scorta del quale le espropriazioni di aree ed immobili necessarie a realizzare il piano sono effettuate direttamente dai Consorzi ASI;
- lo Statuto del Consorzio ASI di Napoli, approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 05.04.2019 e pubblicato sul BURC n. 20 del 08 aprile 2019;
- l'art. 10 del D.P.R. 327 del 08 giugno 2001 recante disposizioni sull'apposizione dei vincoli preordinati all'esproprio derivanti da atti diversi dai piani urbanistici generali;
- l'art. 8 comma 8 della Legge Regionale n. 19 del 06 dicembre 2013 per cui il piano attuativo dei Consorzi ASI ha efficacia decennale, al pari degli stessi Piani Urbanistici Attuativi;
- il decreto dirigenziale n. 74 del 30.10.2024 con il quale è stata rideterminata l'indennità provvisoria di esproprio per i suoli ricadenti nel Comune di Terzigno rinviando la valutazione di eventuali manufatti, realizzati con regolare titolo edilizio, a valle della presa di possesso degli immobili censiti come segue:

Ditta catastale:
ANNUNZIATA ANIELLO FU SALVATORE
ANNUNZIATA FRANCESCO FU SALVATORE
ANNUNZIATA LUIGI FU SALVATORE
ANNUNZIATA RAFFAELE FU SALVATORE

Qualità: Noccioleto - Fl. 15 p.lla 186 di mq 40 da espropriare per intero - indennità € 1.000,00

DECRETA

l'espropriazione in favore del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Napoli del terreno individuato nell'allegato piano particellare grafico, distinto al N.C.T. del Comune di Terzigno al Fl. n. 15 p.lla n. 186 di mq 40, confinante a Nord, Est e Sud con la p.lla 312, a Ovest con la p.lla 311, intestato a:

ANNUNZIATA ANIELLO FU SALVATORE
ANNUNZIATA FRANCESCO FU SALVATORE
ANNUNZIATA LUIGI FU SALVATORE

ANNUNZIATA RAFFAELE FU SALVATORE
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (arch. Marilena Sena)
IL DIRETTORE (ing. Salvatore Puca)

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI NAPOLI – CODICE FISCALE 80045420637

Oggetto: **DECRETO DI ESPROPRIO N. 44 DEL 04.11.2024**

PREMESSO CHE

- con deliberazione n. 7 del 20 gennaio 2017 la Giunta del Comune di Terzigno ha approvato il Piano Urbanistico Attuativo - P.I.P. ZTO D2 E D3, in conformità al vigente P.U.C. ai sensi della L.R. 16/2004 e del Regolamento di Attuazione del Governo del Territorio n. 5/2011;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 comma 13 della L.R. Campania 6 dicembre 2013 n. 19 e s.m.i. *"i Comuni dotati di aree industriali nell'ambito dei propri strumenti urbanistici o di piani di insediamenti produttivi possono trasferire la gestione delle suddette aree ai Consorzi ASI mediante la conclusione di accordi, ai sensi dell'art. 15 della L. 7 agosto 1990 n. 241. Tali aree, previa la presa d'atto del Consiglio dei Consorzi ASI, entrano a far parte del piano regolatore del compente Consorzio ASI";*
- con deliberazione di Consiglio Generale del Consorzio ASI di Napoli, seduta del 25 marzo 2019, è stato approvato l'accordo quadro di collaborazione (ex art. 15 della L. 241/90 e s.m.i.) per disciplinare lo svolgimento in collaborazione delle attività di rilancio dell'area P.I.P. tra il Consorzio ASI e il Comune di Terzigno;
- in data 01 aprile 2019 è stato sottoscritto tra il Consorzio ASI e il Comune di Terzigno, il succitato accordo quadro di collaborazione delle attività di rilancio dell'area P.I.P., al fine di avviare un percorso di potenziamento e di rilancio in termini di attrattività, competitività e soprattutto sviluppo socioeconomico e produttivo dell'area P.I.P. del Comune di Terzigno;
- in data 30 giugno 2022 è stata sottoscritta specifica convenzione tra le parti, con la quale il Comune di Terzigno ha trasferito al Consorzio ASI di Napoli la gestione dell'Area P.I.P., dell'estensione complessiva di circa 50 ha, identificata nell'attuale Piano Urbanistico Comunale con le zone D2 e D3;
- conseguentemente alla sottoscrizione della suddetta convenzione le aree individuate con le zone D2 e D3 del PUC del Comune di Terzigno sono disciplinate secondo le norme di cui al Piano Regolatore Territoriale dell'ASI di Napoli;

VISTI

- il D.P.R. 327 del 08 giugno 2001;
- l'art. 4, comma 4, lett. h) della Legge Regionale n. 19 del 6 dicembre 2013, secondo cui i Consorzi ASI hanno funzione di favorire i processi di espansione aziendale;
- l'art. 8 comma 10 della Legge Regionale n. 19 del 06 dicembre 2013 sulla scorta del quale le espropriazioni di aree ed immobili necessarie a realizzare il piano sono effettuate direttamente dai Consorzi ASI;
- lo Statuto del Consorzio ASI di Napoli, approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 05.04.2019 e pubblicato sul BURC n. 20 del 08 aprile 2019;
- l'art. 10 del D.P.R. 327 del 08 giugno 2001 recante disposizioni sull'apposizione dei vincoli preordinati all'esproprio derivanti da atti diversi dai piani urbanistici generali;
- l'art. 8 comma 8 della Legge Regionale n. 19 del 06 dicembre 2013 per cui il piano attuativo dei Consorzi ASI ha efficacia decennale, al pari degli stessi Piani Urbanistici Attuativi;
- il decreto dirigenziale n. 74 del 30.10.2024 con il quale è stata rideterminata l'indennità provvisoria di esproprio per i suoli ricadenti nel Comune di Terzigno rinviando la valutazione di eventuali manufatti, realizzati con regolare titolo edilizio, a valle della presa di possesso degli immobili censiti come segue:

Ditta catastale:

ANNUNZIATA ANELLA nata a TERZIGNO (NA) il 31/07/1970
ANNUNZIATA ANNA nata a TERZIGNO (NA) il 04/10/1968
ANNUNZIATA GIUSEPPINA nata a TERZIGNO (NA) il 12/12/1965
ANNUNZIATA LUCIA nata a TERZIGNO (NA) il 25/09/1963
DEL GIUDICE CONSIGLIA nata SAN GIUSEPPE VES. (NA) 04/02/1940

Qualità: Noccioleto - Fl. 15 p.lla 312 di mq 4.515 da espropriare per intero - indennità € 112.875,00

DECRETA

l'espropriazione in favore del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Napoli del terreno individuato nell'allegato piano particellare grafico, distinto al N.C.T. del Comune di Terzigno al Fl. n. 15 p.lla n. 312 di mq 4.515, confinante a Nord con le p.lle 349 e 350, a Ovest con la p.lla 311, a Sud con le p.lle 202 e 492, a Est con la p.lla 313, intestato a:

ANNUNZIATA ANELLA nata a TERZIGNO (NA) il 31/07/1970
ANNUNZIATA ANNA nata a TERZIGNO (NA) il 04/10/1968

ANNUNZIATA GIUSEPPINA nata a TERZIGNO (NA) il 12/12/1965
ANNUNZIATA LUCIA nata a TERZIGNO (NA) il 25/09/1963
DEL GIUDICE CONSIGLIA nata SAN GIUSEPPE VES. (NA) 04/02/1940
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (arch. Marilena Sena)
IL DIRETTORE (ing. Salvatore Puca)

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI NAPOLI – CODICE FISCALE 80045420637

Oggetto: **DECRETO DI ESPROPRIO N. 45 DEL 04.11.2024**

PREMESSO CHE

- con deliberazione n. 7 del 20 gennaio 2017 la Giunta del Comune di Terzigno ha approvato il Piano Urbanistico Attuativo - P.I.P. ZTO D2 E D3, in conformità al vigente P.U.C. ai sensi della L.R. 16/2004 e del Regolamento di Attuazione del Governo del Territorio n. 5/2011;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 comma 13 della L.R. Campania 6 dicembre 2013 n. 19 e s.m.i. *"i Comuni dotati di aree industriali nell'ambito dei propri strumenti urbanistici o di piani di insediamenti produttivi possono trasferire la gestione delle suddette aree ai Consorzi ASI mediante la conclusione di accordi, ai sensi dell'art. 15 della L. 7 agosto 1990 n. 241. Tali aree, previa la presa d'atto del Consiglio dei Consorzi ASI, entrano a far parte del piano regolatore del compente Consorzio ASI";*
- con deliberazione di Consiglio Generale del Consorzio ASI di Napoli, seduta del 25 marzo 2019, è stato approvato l'accordo quadro di collaborazione (ex art. 15 della L. 241/90 e s.m.i.) per disciplinare lo svolgimento in collaborazione delle attività di rilancio dell'area P.I.P. tra il Consorzio ASI e il Comune di Terzigno;
- in data 01 aprile 2019 è stato sottoscritto tra il Consorzio ASI e il Comune di Terzigno, il succitato accordo quadro di collaborazione delle attività di rilancio dell'area P.I.P., al fine di avviare un percorso di potenziamento e di rilancio in termini di attrattività, competitività e soprattutto sviluppo socioeconomico e produttivo dell'area P.I.P. del Comune di Terzigno;
- in data 30 giugno 2022 è stata sottoscritta specifica convenzione tra le parti, con la quale il Comune di Terzigno ha trasferito al Consorzio ASI di Napoli la gestione dell'Area P.I.P., dell'estensione complessiva di circa 50 ha, identificata nell'attuale Piano Urbanistico Comunale con le zone D2 e D3;
- conseguentemente alla sottoscrizione della suddetta convenzione le aree individuate con le zone D2 e D3 del PUC del Comune di Terzigno sono disciplinate secondo le norme di cui al Piano Regolatore Territoriale dell'ASI di Napoli;

VISTI

- il D.P.R. 327 del 08 giugno 2001;
- l'art. 4, comma 4, lett. h) della Legge Regionale n. 19 del 6 dicembre 2013, secondo cui i Consorzi ASI hanno funzione di favorire i processi di espansione aziendale;
- l'art. 8 comma 10 della Legge Regionale n. 19 del 06 dicembre 2013 sulla scorta del quale le espropriazioni di aree ed immobili necessarie a realizzare il piano sono effettuate direttamente dai Consorzi ASI;
- lo Statuto del Consorzio ASI di Napoli, approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 05.04.2019 e pubblicato sul BURC n. 20 del 08 aprile 2019;
- l'art. 10 del D.P.R. 327 del 08 giugno 2001 recante disposizioni sull'apposizione dei vincoli preordinati all'esproprio derivanti da atti diversi dai piani urbanistici generali;
- l'art. 8 comma 8 della Legge Regionale n. 19 del 06 dicembre 2013 per cui il piano attuativo dei Consorzi ASI ha efficacia decennale, al pari degli stessi Piani Urbanistici Attuativi;
- il decreto dirigenziale n. 74 del 30.10.2024 con il quale è stata rideterminata l'indennità provvisoria di esproprio per i suoli ricadenti nel Comune di Terzigno rinviando la valutazione di eventuali manufatti, realizzati con regolare titolo edilizio, a valle della presa di possesso degli immobili censiti come segue:

Ditta catastale:

VERDONE GIOSUE' ANTONIO nato a TERZIGNO (NA) il 07/07/1930
VERDONE ANTONIO nato a TORRE ANNUNZIATA (NA) il 03/11/1960
VERDONE EGIDIO nato a TERZIGNO (NA) il 24/01/1959

Qualità: Sem. Arb. - Fl. 15 p.lla 313 di mq 4.452 da espropriare per intero - indennità € 111.300,00

DECRETA

l'espropriazione in favore del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Napoli del terreno individuato nell'allegato piano particellare grafico, distinto al N.C.T. del Comune di Terzigno al Fl. n. 15 p.lla n. 313 di mq 4.452, confinante a Nord con la p.lla 350, a Ovest con la p.lla 312, a Sud con la p.lla 492, a Est con la p.lla 188, intestato a:

VERDONE GIOSUE' ANTONIO nato a TERZIGNO (NA) il 07/07/1930
VERDONE ANTONIO nato a TORRE ANNUNZIATA (NA) il 03/11/1960
VERDONE EGIDIO nato a TERZIGNO (NA) il 24/01/1959

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (arch. Marilena Sena)
IL DIRETTORE (ing. Salvatore Puca)

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI NAPOLI – CODICE FISCALE 80045420637

Oggetto: **DECRETO DI ESPROPRIO N. 46 DEL 04.11.2024**

PREMESSO CHE

- con deliberazione n. 7 del 20 gennaio 2017 la Giunta del Comune di Terzigno ha approvato il Piano Urbanistico Attuativo - P.I.P. ZTO D2 E D3, in conformità al vigente P.U.C. ai sensi della L.R. 16/2004 e del Regolamento di Attuazione del Governo del Territorio n. 5/2011;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 comma 13 della L.R. Campania 6 dicembre 2013 n. 19 e s.m.i. *"i Comuni dotati di aree industriali nell'ambito dei propri strumenti urbanistici o di piani di insediamenti produttivi possono trasferire la gestione delle suddette aree ai Consorzi ASI mediante la conclusione di accordi, ai sensi dell'art. 15 della L. 7 agosto 1990 n. 241. Tali aree, previa la presa d'atto del Consiglio dei Consorzi ASI, entrano a far parte del piano regolatore del compente Consorzio ASI";*
- con deliberazione di Consiglio Generale del Consorzio ASI di Napoli, seduta del 25 marzo 2019, è stato approvato l'accordo quadro di collaborazione (ex art. 15 della L. 241/90 e s.m.i.) per disciplinare lo svolgimento in collaborazione delle attività di rilancio dell'area P.I.P. tra il Consorzio ASI e il Comune di Terzigno;
- in data 01 aprile 2019 è stato sottoscritto tra il Consorzio ASI e il Comune di Terzigno, il succitato accordo quadro di collaborazione delle attività di rilancio dell'area P.I.P., al fine di avviare un percorso di potenziamento e di rilancio in termini di attrattività, competitività e soprattutto sviluppo socioeconomico e produttivo dell'area P.I.P. del Comune di Terzigno;
- in data 30 giugno 2022 è stata sottoscritta specifica convenzione tra le parti, con la quale il Comune di Terzigno ha trasferito al Consorzio ASI di Napoli la gestione dell'Area P.I.P., dell'estensione complessiva di circa 50 ha, identificata nell'attuale Piano Urbanistico Comunale con le zone D2 e D3;
- conseguentemente alla sottoscrizione della suddetta convenzione le aree individuate con le zone D2 e D3 del PUC del Comune di Terzigno sono disciplinate secondo le norme di cui al Piano Regolatore Territoriale dell'ASI di Napoli;

VISTI

- il D.P.R. 327 del 08 giugno 2001;
- l'art. 4, comma 4, lett. h) della Legge Regionale n. 19 del 6 dicembre 2013, secondo cui i Consorzi ASI hanno funzione di favorire i processi di espansione aziendale;
- l'art. 8 comma 10 della Legge Regionale n. 19 del 06 dicembre 2013 sulla scorta del quale le espropriazioni di aree ed immobili necessarie a realizzare il piano sono effettuate direttamente dai Consorzi ASI;
- lo Statuto del Consorzio ASI di Napoli, approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 05.04.2019 e pubblicato sul BURC n. 20 del 08 aprile 2019;
- l'art. 10 del D.P.R. 327 del 08 giugno 2001 recante disposizioni sull'apposizione dei vincoli preordinati all'esproprio derivanti da atti diversi dai piani urbanistici generali;
- l'art. 8 comma 8 della Legge Regionale n. 19 del 06 dicembre 2013 per cui il piano attuativo dei Consorzi ASI ha efficacia decennale, al pari degli stessi Piani Urbanistici Attuativi;
- il decreto dirigenziale n. 74 del 30.10.2024 con il quale è stata rideterminata l'indennità provvisoria di esproprio per i suoli ricadenti nel Comune di Terzigno rinviando la valutazione di eventuali manufatti, realizzati con regolare titolo edilizio, a valle della presa di possesso degli immobili censiti come segue:

Ditta catastale:

MIRANDA FRANCESCO nato a TERZIGNO (NA) il 23/08/1963
MIRANDA GENNARO nato a TERZIGNO (NA) il 22/08/1965
MIRANDA PASQUALE nato a CASTELLAMMARE DI STABIA (NA) il 17/07/1972

Qualità: Noccioleto - Fl. 15 p.lla 185 di mq 3.212 da espropriare per intero - indennità € 80.300,00; p.lla 349 di mq 3.211 da espropriare per intero - indennità € 80.275,00

DECRETA

l'espropriazione in favore del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Napoli del terreno individuato nell'allegato piano particellare grafico, distinto al N.C.T. del Comune di Terzigno al Fl. n. 15 p.lle n. 185 di mq 3.212 e n. 349 di mq 3.211, confinanti nel loro insieme a Nord con Strada Comunale Alveo Camaldoli,,, a Ovest con Strada Comunale Boscariello, a Sud con le p.lle 187, 311 e 312, a Est con la p.lla 350, intestato a:

MIRANDA FRANCESCO nato a TERZIGNO (NA) il 23/08/1963
MIRANDA GENNARO nato a TERZIGNO (NA) il 22/08/1965

MIRANDA PASQUALE nato a CASTELLAMMARE DI STABIA (NA) il 17/07/1972
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (arch. Marilena Sena)
IL DIRETTORE (ing. Salvatore Puca)

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI NAPOLI – CODICE FISCALE 80045420637

Oggetto: **DECRETO DI ESPROPRIO N. 47 DEL 04.11.2024**

PREMESSO CHE

- con deliberazione n. 7 del 20 gennaio 2017 la Giunta del Comune di Terzigno ha approvato il Piano Urbanistico Attuativo - P.I.P. ZTO D2 E D3, in conformità al vigente P.U.C. ai sensi della L.R. 16/2004 e del Regolamento di Attuazione del Governo del Territorio n. 5/2011;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 comma 13 della L.R. Campania 6 dicembre 2013 n. 19 e s.m.i. *"i Comuni dotati di aree industriali nell'ambito dei propri strumenti urbanistici o di piani di insediamenti produttivi possono trasferire la gestione delle suddette aree ai Consorzi ASI mediante la conclusione di accordi, ai sensi dell'art. 15 della L. 7 agosto 1990 n. 241. Tali aree, previa la presa d'atto del Consiglio dei Consorzi ASI, entrano a far parte del piano regolatore del compente Consorzio ASI";*
- con deliberazione di Consiglio Generale del Consorzio ASI di Napoli, seduta del 25 marzo 2019, è stato approvato l'accordo quadro di collaborazione (ex art. 15 della L. 241/90 e s.m.i.) per disciplinare lo svolgimento in collaborazione delle attività di rilancio dell'area P.I.P. tra il Consorzio ASI e il Comune di Terzigno;
- in data 01 aprile 2019 è stato sottoscritto tra il Consorzio ASI e il Comune di Terzigno, il succitato accordo quadro di collaborazione delle attività di rilancio dell'area P.I.P., al fine di avviare un percorso di potenziamento e di rilancio in termini di attrattività, competitività e soprattutto sviluppo socioeconomico e produttivo dell'area P.I.P. del Comune di Terzigno;
- in data 30 giugno 2022 è stata sottoscritta specifica convenzione tra le parti, con la quale il Comune di Terzigno ha trasferito al Consorzio ASI di Napoli la gestione dell'Area P.I.P., dell'estensione complessiva di circa 50 ha, identificata nell'attuale Piano Urbanistico Comunale con le zone D2 e D3;
- conseguentemente alla sottoscrizione della suddetta convenzione le aree individuate con le zone D2 e D3 del PUC del Comune di Terzigno sono disciplinate secondo le norme di cui al Piano Regolatore Territoriale dell'ASI di Napoli;

VISTI

- il D.P.R. 327 del 08 giugno 2001;
- l'art. 4, comma 4, lett. h) della Legge Regionale n. 19 del 6 dicembre 2013, secondo cui i Consorzi ASI hanno funzione di favorire i processi di espansione aziendale;
- l'art. 8 comma 10 della Legge Regionale n. 19 del 06 dicembre 2013 sulla scorta del quale le espropriazioni di aree ed immobili necessarie a realizzare il piano sono effettuate direttamente dai Consorzi ASI;
- lo Statuto del Consorzio ASI di Napoli, approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 05.04.2019 e pubblicato sul BURC n. 20 del 08 aprile 2019;
- l'art. 10 del D.P.R. 327 del 08 giugno 2001 recante disposizioni sull'apposizione dei vincoli preordinati all'esproprio derivanti da atti diversi dai piani urbanistici generali;
- l'art. 8 comma 8 della Legge Regionale n. 19 del 06 dicembre 2013 per cui il piano attuativo dei Consorzi ASI ha efficacia decennale, al pari degli stessi Piani Urbanistici Attuativi;
- il decreto dirigenziale n. 74 del 30.10.2024 con il quale è stata rideterminata l'indennità provvisoria di esproprio per i suoli ricadenti nel Comune di Terzigno rinviando la valutazione di eventuali manufatti, realizzati con regolare titolo edilizio, a valle della presa di possesso degli immobili censiti come segue:

Ditta catastale:

PAGANO CATERINA nata a NAPOLI il 30/05/2005

Qualità: Noccioleto - Fl. 15 p.lla 350 di mq 3.211 da espropriare per intero - indennità € 80.275,00

DECRETA

l'espropriazione in favore del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Napoli del terreno individuato nell'allegato piano particellare grafico, distinto al N.C.T. del Comune di Terzigno al Fl. n. 15 p.lla n. 350 di mq 3.211, confinante a Nord con Strada Comunale Alveo Camaldoli, a Ovest con la p.lla 349, a Sud con le p.lle 312 e 313, a Est con la p.lla 188, intestato a:

PAGANO CATERINA nata a NAPOLI il 30/05/2005

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (arch. Marilena Sena)

IL DIRETTORE (ing. Salvatore Puca)

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI NAPOLI – CODICE FISCALE 80045420637

Oggetto: **DECRETO DI ESPROPRIO N. 48 DEL 04.11.2024**

PREMESSO CHE

- con deliberazione n. 7 del 20 gennaio 2017 la Giunta del Comune di Terzigno ha approvato il Piano Urbanistico Attuativo - P.I.P. ZTO D2 E D3, in conformità al vigente P.U.C. ai sensi della L.R. 16/2004 e del Regolamento di Attuazione del Governo del Territorio n. 5/2011;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 comma 13 della L.R. Campania 6 dicembre 2013 n. 19 e s.m.i. *"i Comuni dotati di aree industriali nell'ambito dei propri strumenti urbanistici o di piani di insediamenti produttivi possono trasferire la gestione delle suddette aree ai Consorzi ASI mediante la conclusione di accordi, ai sensi dell'art. 15 della L. 7 agosto 1990 n. 241. Tali aree, previa la presa d'atto del Consiglio dei Consorzi ASI, entrano a far parte del piano regolatore del compente Consorzio ASI";*
- con deliberazione di Consiglio Generale del Consorzio ASI di Napoli, seduta del 25 marzo 2019, è stato approvato l'accordo quadro di collaborazione (ex art. 15 della L. 241/90 e s.m.i.) per disciplinare lo svolgimento in collaborazione delle attività di rilancio dell'area P.I.P. tra il Consorzio ASI e il Comune di Terzigno;
- in data 01 aprile 2019 è stato sottoscritto tra il Consorzio ASI e il Comune di Terzigno, il succitato accordo quadro di collaborazione delle attività di rilancio dell'area P.I.P., al fine di avviare un percorso di potenziamento e di rilancio in termini di attrattività, competitività e soprattutto sviluppo socioeconomico e produttivo dell'area P.I.P. del Comune di Terzigno;
- in data 30 giugno 2022 è stata sottoscritta specifica convenzione tra le parti, con la quale il Comune di Terzigno ha trasferito al Consorzio ASI di Napoli la gestione dell'Area P.I.P., dell'estensione complessiva di circa 50 ha, identificata nell'attuale Piano Urbanistico Comunale con le zone D2 e D3;
- conseguentemente alla sottoscrizione della suddetta convenzione le aree individuate con le zone D2 e D3 del PUC del Comune di Terzigno sono disciplinate secondo le norme di cui al Piano Regolatore Territoriale dell'ASI di Napoli;

VISTI

- il D.P.R. 327 del 08 giugno 2001;
- l'art. 4, comma 4, lett. h) della Legge Regionale n. 19 del 6 dicembre 2013, secondo cui i Consorzi ASI hanno funzione di favorire i processi di espansione aziendale;
- l'art. 8 comma 10 della Legge Regionale n. 19 del 06 dicembre 2013 sulla scorta del quale le espropriazioni di aree ed immobili necessarie a realizzare il piano sono effettuate direttamente dai Consorzi ASI;
- lo Statuto del Consorzio ASI di Napoli, approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 05.04.2019 e pubblicato sul BURC n. 20 del 08 aprile 2019;
- l'art. 10 del D.P.R. 327 del 08 giugno 2001 recante disposizioni sull'apposizione dei vincoli preordinati all'esproprio derivanti da atti diversi dai piani urbanistici generali;
- l'art. 8 comma 8 della Legge Regionale n. 19 del 06 dicembre 2013 per cui il piano attuativo dei Consorzi ASI ha efficacia decennale, al pari degli stessi Piani Urbanistici Attuativi;
- il decreto dirigenziale n. 74 del 30.10.2024 con il quale è stata rideterminata l'indennità provvisoria di esproprio per i suoli ricadenti nel Comune di Terzigno rinviando la valutazione di eventuali manufatti, realizzati con regolare titolo edilizio, a valle della presa di possesso degli immobili censiti come segue:

Ditta catastale:

COMUNE DI OTTAVIANO dir. conc.

FABBROCINI GIUSEPPA nata a TERZIGNO (NA) il 15/07/1920 livellario

Qualità: Sem. Arb. - Fl. 15 p.lla 188 di mq 4.045 da espropriare per intero - indennità € 101.125,00

DECRETA

l'espropriazione in favore del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Napoli del terreno individuato nell'allegato piano particellare grafico, distinto al N.C.T. del Comune di Terzigno al Fl. n.15 p.lla n. 188 di mq 4.045, confinante a Nord con Strada Comunale Alveo Camaldoli, a Ovest con le p.lle 350 e 313, a Sud con la p.lla 492, a Est con la p.lla 957, intestato a:

COMUNE DI OTTAVIANO dir. conc.

FABBROCINI GIUSEPPA nata a TERZIGNO (NA) il 15/07/1920 livellario

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (arch. Marilena Sena)

IL DIRETTORE (ing. Salvatore Puca)

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI NAPOLI – CODICE FISCALE 80045420637

Oggetto: **DECRETO DI ESPROPRIO N. 49 DEL 04.11.2024**

PREMESSO CHE

- con deliberazione n. 7 del 20 gennaio 2017 la Giunta del Comune di Terzigno ha approvato il Piano Urbanistico Attuativo - P.I.P. ZTO D2 E D3, in conformità al vigente P.U.C. ai sensi della L.R. 16/2004 e del Regolamento di Attuazione del Governo del Territorio n. 5/2011;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 comma 13 della L.R. Campania 6 dicembre 2013 n. 19 e s.m.i. *"i Comuni dotati di aree industriali nell'ambito dei propri strumenti urbanistici o di piani di insediamenti produttivi possono trasferire la gestione delle suddette aree ai Consorzi ASI mediante la conclusione di accordi, ai sensi dell'art. 15 della L. 7 agosto 1990 n. 241. Tali aree, previa la presa d'atto del Consiglio dei Consorzi ASI, entrano a far parte del piano regolatore del compente Consorzio ASI";*
- con deliberazione di Consiglio Generale del Consorzio ASI di Napoli, seduta del 25 marzo 2019, è stato approvato l'accordo quadro di collaborazione (ex art. 15 della L. 241/90 e s.m.i.) per disciplinare lo svolgimento in collaborazione delle attività di rilancio dell'area P.I.P. tra il Consorzio ASI e il Comune di Terzigno;
- in data 01 aprile 2019 è stato sottoscritto tra il Consorzio ASI e il Comune di Terzigno, il succitato accordo quadro di collaborazione delle attività di rilancio dell'area P.I.P., al fine di avviare un percorso di potenziamento e di rilancio in termini di attrattività, competitività e soprattutto sviluppo socioeconomico e produttivo dell'area P.I.P. del Comune di Terzigno;
- in data 30 giugno 2022 è stata sottoscritta specifica convenzione tra le parti, con la quale il Comune di Terzigno ha trasferito al Consorzio ASI di Napoli la gestione dell'Area P.I.P., dell'estensione complessiva di circa 50 ha, identificata nell'attuale Piano Urbanistico Comunale con le zone D2 e D3;
- conseguentemente alla sottoscrizione della suddetta convenzione le aree individuate con le zone D2 e D3 del PUC del Comune di Terzigno sono disciplinate secondo le norme di cui al Piano Regolatore Territoriale dell'ASI di Napoli;

VISTI

- il D.P.R. 327 del 08 giugno 2001;
- l'art. 4, comma 4, lett. h) della Legge Regionale n. 19 del 6 dicembre 2013, secondo cui i Consorzi ASI hanno funzione di favorire i processi di espansione aziendale;
- l'art. 8 comma 10 della Legge Regionale n. 19 del 06 dicembre 2013 sulla scorta del quale le espropriazioni di aree ed immobili necessarie a realizzare il piano sono effettuate direttamente dai Consorzi ASI;
- lo Statuto del Consorzio ASI di Napoli, approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 05.04.2019 e pubblicato sul BURC n. 20 del 08 aprile 2019;
- l'art. 10 del D.P.R. 327 del 08 giugno 2001 recante disposizioni sull'apposizione dei vincoli preordinati all'esproprio derivanti da atti diversi dai piani urbanistici generali;
- l'art. 8 comma 8 della Legge Regionale n. 19 del 06 dicembre 2013 per cui il piano attuativo dei Consorzi ASI ha efficacia decennale, al pari degli stessi Piani Urbanistici Attuativi;
- il decreto dirigenziale n. 74 del 30.10.2024 con il quale è stata rideterminata l'indennità provvisoria di esproprio per i suoli ricadenti nel Comune di Terzigno rinviando la valutazione di eventuali manufatti, realizzati con regolare titolo edilizio, a valle della presa di possesso degli immobili censiti come segue:

Ditta catastale:

DE PASCALE ROSA nata a OTTAVIANO (NA) il 23/04/1963

Qualità: Noccioleto, Fl. 15 p.lla 957 di mq 3.977 da espropriare per intero - indennità € 99.425,00; Ente Urbano, p.lla 958 di mq 68 da espropriare per intero - indennità € 1.700,00 (censita anche al C.F. al Fl 15 p.lla 958 sub 1 cat C/2 consistenza 84 mq); Noccioleto, p.lla 959 di mq 4.233 da espropriare per intero - indennità € 105.825,00;Ente Urbano, p.lla 960 di mq 26 da espropriare per intero - indennità € 650,00 (censita anche al C.F. al Fl 15 p.lla 960 sub 1 cat C/2 consistenza 18 mq)

DECRETA

l'espropriazione in favore del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Napoli del terreno individuato nell'allegato piano particellare grafico, distinto al N.C.T. del Comune di Terzigno al Fl. n.15 p.lla n. 957 di mq 3.977, n. 958 di mq 68 censito anche al C.F. p.lla 958 sub 1 della consistenza di mq 84, n. 959 di mq 4.233, n. 960 di mq 26 censito anche al C.F. p.lla 960 sub 1 della consistenza di mq 18, confinanti nel loro insieme a Nord con Strada Comunale Alveo Camaldoli, a Ovest con la p.lla 188, a Sud con le p.lle 492 e 213 e a Est con le p.lle 210 e 986 di intestato a:

DE PASCALE ROSA nata a OTTAVIANO (NA) il 23/04/1963
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (arch. Marilena Sena)
IL DIRETTORE (ing. Salvatore Puca)

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI NAPOLI – CODICE FISCALE 80045420637

Oggetto: **DECRETO DI ESPROPRIO N. 50 DEL 04.11.2024**

PREMESSO CHE

- con deliberazione n. 7 del 20 gennaio 2017 la Giunta del Comune di Terzigno ha approvato il Piano Urbanistico Attuativo - P.I.P. ZTO D2 E D3, in conformità al vigente P.U.C. ai sensi della L.R. 16/2004 e del Regolamento di Attuazione del Governo del Territorio n. 5/2011;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 comma 13 della L.R. Campania 6 dicembre 2013 n. 19 e s.m.i. *"i Comuni dotati di aree industriali nell'ambito dei propri strumenti urbanistici o di piani di insediamenti produttivi possono trasferire la gestione delle suddette aree ai Consorzi ASI mediante la conclusione di accordi, ai sensi dell'art. 15 della L. 7 agosto 1990 n. 241. Tali aree, previa la presa d'atto del Consiglio dei Consorzi ASI, entrano a far parte del piano regolatore del compente Consorzio ASI";*
- con deliberazione di Consiglio Generale del Consorzio ASI di Napoli, seduta del 25 marzo 2019, è stato approvato l'accordo quadro di collaborazione (ex art. 15 della L. 241/90 e s.m.i.) per disciplinare lo svolgimento in collaborazione delle attività di rilancio dell'area P.I.P. tra il Consorzio ASI e il Comune di Terzigno;
- in data 01 aprile 2019 è stato sottoscritto tra il Consorzio ASI e il Comune di Terzigno, il succitato accordo quadro di collaborazione delle attività di rilancio dell'area P.I.P., al fine di avviare un percorso di potenziamento e di rilancio in termini di attrattività, competitività e soprattutto sviluppo socioeconomico e produttivo dell'area P.I.P. del Comune di Terzigno;
- in data 30 giugno 2022 è stata sottoscritta specifica convenzione tra le parti, con la quale il Comune di Terzigno ha trasferito al Consorzio ASI di Napoli la gestione dell'Area P.I.P., dell'estensione complessiva di circa 50 ha, identificata nell'attuale Piano Urbanistico Comunale con le zone D2 e D3;
- conseguentemente alla sottoscrizione della suddetta convenzione le aree individuate con le zone D2 e D3 del PUC del Comune di Terzigno sono disciplinate secondo le norme di cui al Piano Regolatore Territoriale dell'ASI di Napoli;

VISTI

- il D.P.R. 327 del 08 giugno 2001;
- l'art. 4, comma 4, lett. h) della Legge Regionale n. 19 del 6 dicembre 2013, secondo cui i Consorzi ASI hanno funzione di favorire i processi di espansione aziendale;
- l'art. 8 comma 10 della Legge Regionale n. 19 del 06 dicembre 2013 sulla scorta del quale le espropriazioni di aree ed immobili necessarie a realizzare il piano sono effettuate direttamente dai Consorzi ASI;
- lo Statuto del Consorzio ASI di Napoli, approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 05.04.2019 e pubblicato sul BURC n. 20 del 08 aprile 2019;
- l'art. 10 del D.P.R. 327 del 08 giugno 2001 recante disposizioni sull'apposizione dei vincoli preordinati all'esproprio derivanti da atti diversi dai piani urbanistici generali;
- l'art. 8 comma 8 della Legge Regionale n. 19 del 06 dicembre 2013 per cui il piano attuativo dei Consorzi ASI ha efficacia decennale, al pari degli stessi Piani Urbanistici Attuativi;
- il decreto dirigenziale n. 74 del 30.10.2024 con il quale è stata rideterminata l'indennità provvisoria di esproprio per i suoli ricadenti nel Comune di Terzigno rinviando la valutazione di eventuali manufatti, realizzati con regolare titolo edilizio, a valle della presa di possesso degli immobili censiti come segue:

Ditta catastale:

AMETRANO PASQUALE nato a BOSCOREALE (NA) il 27/08/1966

Qualità: Vigneto - Fl. 15 p.lla 986 di mq 3.941 da espropriare per intero - indennità € 98.525,00

DECRETA

l'espropriazione in favore del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Napoli del terreno individuato nell'allegato piano particellare grafico, distinto al N.C.T. del Comune di Terzigno al Fl. n.15 p.lla n. 986 di mq 3.941, confinante a Nord con Strada Comunale Alveo Camaldoli, a Ovest con la p.lla 959, a Sud con la p.lla 210 e a Est con la p.lla 987, intestato a:

AMETRANO PASQUALE nato a BOSCOREALE (NA) il 27/08/1966

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (arch. Marilena Sena)

IL DIRETTORE (ing. Salvatore Puca)

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI NAPOLI – CODICE FISCALE 80045420637

Oggetto: **DECRETO DI ESPROPRIO N. 51 DEL 04.11.2024**

PREMESSO CHE

- con deliberazione n. 7 del 20 gennaio 2017 la Giunta del Comune di Terzigno ha approvato il Piano Urbanistico Attuativo - P.I.P. ZTO D2 E D3, in conformità al vigente P.U.C. ai sensi della L.R. 16/2004 e del Regolamento di Attuazione del Governo del Territorio n. 5/2011;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 comma 13 della L.R. Campania 6 dicembre 2013 n. 19 e s.m.i. *"i Comuni dotati di aree industriali nell'ambito dei propri strumenti urbanistici o di piani di insediamenti produttivi possono trasferire la gestione delle suddette aree ai Consorzi ASI mediante la conclusione di accordi, ai sensi dell'art. 15 della L. 7 agosto 1990 n. 241. Tali aree, previa la presa d'atto del Consiglio dei Consorzi ASI, entrano a far parte del piano regolatore del compente Consorzio ASI";*
- con deliberazione di Consiglio Generale del Consorzio ASI di Napoli, seduta del 25 marzo 2019, è stato approvato l'accordo quadro di collaborazione (ex art. 15 della L. 241/90 e s.m.i.) per disciplinare lo svolgimento in collaborazione delle attività di rilancio dell'area P.I.P. tra il Consorzio ASI e il Comune di Terzigno;
- in data 01 aprile 2019 è stato sottoscritto tra il Consorzio ASI e il Comune di Terzigno, il succitato accordo quadro di collaborazione delle attività di rilancio dell'area P.I.P., al fine di avviare un percorso di potenziamento e di rilancio in termini di attrattività, competitività e soprattutto sviluppo socioeconomico e produttivo dell'area P.I.P. del Comune di Terzigno;
- in data 30 giugno 2022 è stata sottoscritta specifica convenzione tra le parti, con la quale il Comune di Terzigno ha trasferito al Consorzio ASI di Napoli la gestione dell'Area P.I.P., dell'estensione complessiva di circa 50 ha, identificata nell'attuale Piano Urbanistico Comunale con le zone D2 e D3;
- conseguentemente alla sottoscrizione della suddetta convenzione le aree individuate con le zone D2 e D3 del PUC del Comune di Terzigno sono disciplinate secondo le norme di cui al Piano Regolatore Territoriale dell'ASI di Napoli;

VISTI

- il D.P.R. 327 del 08 giugno 2001;
- l'art. 4, comma 4, lett. h) della Legge Regionale n. 19 del 6 dicembre 2013, secondo cui i Consorzi ASI hanno funzione di favorire i processi di espansione aziendale;
- l'art. 8 comma 10 della Legge Regionale n. 19 del 06 dicembre 2013 sulla scorta del quale le espropriazioni di aree ed immobili necessarie a realizzare il piano sono effettuate direttamente dai Consorzi ASI;
- lo Statuto del Consorzio ASI di Napoli, approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 05.04.2019 e pubblicato sul BURC n. 20 del 08 aprile 2019;
- l'art. 10 del D.P.R. 327 del 08 giugno 2001 recante disposizioni sull'apposizione dei vincoli preordinati all'esproprio derivanti da atti diversi dai piani urbanistici generali;
- l'art. 8 comma 8 della Legge Regionale n. 19 del 06 dicembre 2013 per cui il piano attuativo dei Consorzi ASI ha efficacia decennale, al pari degli stessi Piani Urbanistici Attuativi;
- il decreto dirigenziale n. 74 del 30.10.2024 con il quale è stata rideterminata l'indennità provvisoria di esproprio per i suoli ricadenti nel Comune di Terzigno rinviando la valutazione di eventuali manufatti, realizzati con regolare titolo edilizio, a valle della presa di possesso degli immobili censiti come segue:

Ditta catastale:

AMETRANO CRESCENZO nato a BOSCOREALE (NA) il 09/02/1958

Qualità: Vigneto - Fl. 15 p.lla 987 di mq 1.288 da espropriare per intero - indennità € 32.200,00; Noccioleto, Fl 15 p.lla 192 di mq 1.331 da espropriare per intero - indennità € 33.275,00; Noccioleto, Fl 15 p.lla 193 di mq 401 da espropriare per intero - indennità € 10.025,00; Noccioleto, Fl 15 p.lla 398 di mq 461 da espropriare per intero - indennità € 11.525,00; Noccioleto, Fl 15 p.lla 399 di mq 460 da espropriare per intero - indennità € 11.500,00

DECRETA

l'espropriazione in favore del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Napoli del terreno individuato nell'allegato piano particellare grafico, distinto al N.C.T. del Comune di Terzigno al Fl. n.15 p.lle n. 987, di mq 1.288, p.lla 192, di mq 1.331, p.lla 193 di mq 401, p.lla 398 di mq 461, p.lla 399 di mq 460, confinanti nel loro insieme a Nord con Strada Comunale Alveo Camaldoli e con le p.lle 743 e 744, a Ovest con p.lla 986, a Sud con p.lla 210, a Est con p.lla 194, intestato a:

AMETRANO CRESCENZO nato a BOSCOREALE (NA) il 09/02/1958

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (arch. Marilena Sena)
IL DIRETTORE (ing. Salvatore Puca)

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI NAPOLI – CODICE FISCALE 80045420637

Oggetto: **DECRETO DI ESPROPRIO N. 52 DEL 04.11.2024**

PREMESSO CHE

- con deliberazione n. 7 del 20 gennaio 2017 la Giunta del Comune di Terzigno ha approvato il Piano Urbanistico Attuativo - P.I.P. ZTO D2 E D3, in conformità al vigente P.U.C. ai sensi della L.R. 16/2004 e del Regolamento di Attuazione del Governo del Territorio n. 5/2011;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 comma 13 della L.R. Campania 6 dicembre 2013 n. 19 e s.m.i. *"i Comuni dotati di aree industriali nell'ambito dei propri strumenti urbanistici o di piani di insediamenti produttivi possono trasferire la gestione delle suddette aree ai Consorzi ASI mediante la conclusione di accordi, ai sensi dell'art. 15 della L. 7 agosto 1990 n. 241. Tali aree, previa la presa d'atto del Consiglio dei Consorzi ASI, entrano a far parte del piano regolatore del compente Consorzio ASI";*
- con deliberazione di Consiglio Generale del Consorzio ASI di Napoli, seduta del 25 marzo 2019, è stato approvato l'accordo quadro di collaborazione (ex art. 15 della L. 241/90 e s.m.i.) per disciplinare lo svolgimento in collaborazione delle attività di rilancio dell'area P.I.P. tra il Consorzio ASI e il Comune di Terzigno;
- in data 01 aprile 2019 è stato sottoscritto tra il Consorzio ASI e il Comune di Terzigno, il succitato accordo quadro di collaborazione delle attività di rilancio dell'area P.I.P., al fine di avviare un percorso di potenziamento e di rilancio in termini di attrattività, competitività e soprattutto sviluppo socioeconomico e produttivo dell'area P.I.P. del Comune di Terzigno;
- in data 30 giugno 2022 è stata sottoscritta specifica convenzione tra le parti, con la quale il Comune di Terzigno ha trasferito al Consorzio ASI di Napoli la gestione dell'Area P.I.P., dell'estensione complessiva di circa 50 ha, identificata nell'attuale Piano Urbanistico Comunale con le zone D2 e D3;
- conseguentemente alla sottoscrizione della suddetta convenzione le aree individuate con le zone D2 e D3 del PUC del Comune di Terzigno sono disciplinate secondo le norme di cui al Piano Regolatore Territoriale dell'ASI di Napoli;

VISTI

- il D.P.R. 327 del 08 giugno 2001;
- l'art. 4, comma 4, lett. h) della Legge Regionale n. 19 del 6 dicembre 2013, secondo cui i Consorzi ASI hanno funzione di favorire i processi di espansione aziendale;
- l'art. 8 comma 10 della Legge Regionale n. 19 del 06 dicembre 2013 sulla scorta del quale le espropriazioni di aree ed immobili necessarie a realizzare il piano sono effettuate direttamente dai Consorzi ASI;
- lo Statuto del Consorzio ASI di Napoli, approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 05.04.2019 e pubblicato sul BURC n. 20 del 08 aprile 2019;
- l'art. 10 del D.P.R. 327 del 08 giugno 2001 recante disposizioni sull'apposizione dei vincoli preordinati all'esproprio derivanti da atti diversi dai piani urbanistici generali;
- l'art. 8 comma 8 della Legge Regionale n. 19 del 06 dicembre 2013 per cui il piano attuativo dei Consorzi ASI ha efficacia decennale, al pari degli stessi Piani Urbanistici Attuativi;
- il decreto dirigenziale n. 74 del 30.10.2024 con il quale è stata rideterminata l'indennità provvisoria di esproprio per i suoli ricadenti nel Comune di Terzigno rinviando la valutazione di eventuali manufatti, realizzati con regolare titolo edilizio, a valle della presa di possesso degli immobili censiti come segue:

Ditta catastale:

COZZOLINO FILOMENA nata a POGGIOMARINO (NA) il 28/11/1934
PAGANO LUIGIA nata a TERZIGNO (NA) il 01/01/1961

Qualità: Noccioleto - Fl. 15 p.lla 194 di mq 1.210 da espropriare per intero - indennità € 30.250,00

DECRETA

l'espropriazione in favore del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Napoli del terreno individuato nell'allegato piano particellare grafico, distinto al N.C.T. del Comune di Terzigno al Fl. n.15 p.lla n. 194, di mq 1.210, confinante a Nord con la p.lla 745, a Ovest con le p.lle 193, 398 e 399, a Sud con la p.lla 210 e a Est con le p.lle 885, 929 e 930, intestato a:

COZZOLINO FILOMENA nata a POGGIOMARINO (NA) il 28/11/1934
PAGANO LUIGIA nata a TERZIGNO (NA) il 01/01/1961

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (arch. Marilena Sena)
IL DIRETTORE (ing. Salvatore Puca)

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI NAPOLI – CODICE FISCALE 80045420637

Oggetto: **DECRETO DI ESPROPRIO N. 53 DEL 04.11.2024**

PREMESSO CHE

- con deliberazione n. 7 del 20 gennaio 2017 la Giunta del Comune di Terzigno ha approvato il Piano Urbanistico Attuativo - P.I.P. ZTO D2 E D3, in conformità al vigente P.U.C. ai sensi della L.R. 16/2004 e del Regolamento di Attuazione del Governo del Territorio n. 5/2011;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 comma 13 della L.R. Campania 6 dicembre 2013 n. 19 e s.m.i. *"i Comuni dotati di aree industriali nell'ambito dei propri strumenti urbanistici o di piani di insediamenti produttivi possono trasferire la gestione delle suddette aree ai Consorzi ASI mediante la conclusione di accordi, ai sensi dell'art. 15 della L. 7 agosto 1990 n. 241. Tali aree, previa la presa d'atto del Consiglio dei Consorzi ASI, entrano a far parte del piano regolatore del compente Consorzio ASI";*
- con deliberazione di Consiglio Generale del Consorzio ASI di Napoli, seduta del 25 marzo 2019, è stato approvato l'accordo quadro di collaborazione (ex art. 15 della L. 241/90 e s.m.i.) per disciplinare lo svolgimento in collaborazione delle attività di rilancio dell'area P.I.P. tra il Consorzio ASI e il Comune di Terzigno;
- in data 01 aprile 2019 è stato sottoscritto tra il Consorzio ASI e il Comune di Terzigno, il succitato accordo quadro di collaborazione delle attività di rilancio dell'area P.I.P., al fine di avviare un percorso di potenziamento e di rilancio in termini di attrattività, competitività e soprattutto sviluppo socioeconomico e produttivo dell'area P.I.P. del Comune di Terzigno;
- in data 30 giugno 2022 è stata sottoscritta specifica convenzione tra le parti, con la quale il Comune di Terzigno ha trasferito al Consorzio ASI di Napoli la gestione dell'Area P.I.P., dell'estensione complessiva di circa 50 ha, identificata nell'attuale Piano Urbanistico Comunale con le zone D2 e D3;
- conseguentemente alla sottoscrizione della suddetta convenzione le aree individuate con le zone D2 e D3 del PUC del Comune di Terzigno sono disciplinate secondo le norme di cui al Piano Regolatore Territoriale dell'ASI di Napoli;

VISTI

- il D.P.R. 327 del 08 giugno 2001;
- l'art. 4, comma 4, lett. h) della Legge Regionale n. 19 del 6 dicembre 2013, secondo cui i Consorzi ASI hanno funzione di favorire i processi di espansione aziendale;
- l'art. 8 comma 10 della Legge Regionale n. 19 del 06 dicembre 2013 sulla scorta del quale le espropriazioni di aree ed immobili necessarie a realizzare il piano sono effettuate direttamente dai Consorzi ASI;
- lo Statuto del Consorzio ASI di Napoli, approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 05.04.2019 e pubblicato sul BURC n. 20 del 08 aprile 2019;
- l'art. 10 del D.P.R. 327 del 08 giugno 2001 recante disposizioni sull'apposizione dei vincoli preordinati all'esproprio derivanti da atti diversi dai piani urbanistici generali;
- l'art. 8 comma 8 della Legge Regionale n. 19 del 06 dicembre 2013 per cui il piano attuativo dei Consorzi ASI ha efficacia decennale, al pari degli stessi Piani Urbanistici Attuativi;
- il decreto dirigenziale n. 74 del 30.10.2024 con il quale è stata rideterminata l'indennità provvisoria di esproprio per i suoli ricadenti nel Comune di Terzigno rinviando la valutazione di eventuali manufatti, realizzati con regolare titolo edilizio, a valle della presa di possesso degli immobili censiti come segue:

Ditta catastale:

AURICCHIO RACHELE nata a POMPEI (NA) il 18/01/1967

Qualità: Noccioleto - Fl. 15 p.lla 930 di mq 568 da espropriare per intero - indennità € 14.200,00

DECRETA

l'espropriazione in favore del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Napoli del terreno individuato nell'allegato piano particellare grafico, distinto al N.C.T. del Comune di Terzigno al Fl. n.15 p.lla n. 930, di mq 568, confinante a Nord con la p.lla 929, a Ovest con la p.lla 194, a Sud con la p.lla 210 e a Est con le p.lle 402 e 403, intestato a:

AURICCHIO RACHELE nata a POMPEI (NA) il 18/01/1967

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (arch. Marilena Sena)

IL DIRETTORE (ing. Salvatore Puca)

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI NAPOLI – CODICE FISCALE 80045420637

Oggetto: **DECRETO DI ESPROPRIO N. 54 DEL 04.11.2024**

PREMESSO CHE

- con deliberazione n. 7 del 20 gennaio 2017 la Giunta del Comune di Terzigno ha approvato il Piano Urbanistico Attuativo - P.I.P. ZTO D2 E D3, in conformità al vigente P.U.C. ai sensi della L.R. 16/2004 e del Regolamento di Attuazione del Governo del Territorio n. 5/2011;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 comma 13 della L.R. Campania 6 dicembre 2013 n. 19 e s.m.i. *"i Comuni dotati di aree industriali nell'ambito dei propri strumenti urbanistici o di piani di insediamenti produttivi possono trasferire la gestione delle suddette aree ai Consorzi ASI mediante la conclusione di accordi, ai sensi dell'art. 15 della L. 7 agosto 1990 n. 241. Tali aree, previa la presa d'atto del Consiglio dei Consorzi ASI, entrano a far parte del piano regolatore del compente Consorzio ASI";*
- con deliberazione di Consiglio Generale del Consorzio ASI di Napoli, seduta del 25 marzo 2019, è stato approvato l'accordo quadro di collaborazione (ex art. 15 della L. 241/90 e s.m.i.) per disciplinare lo svolgimento in collaborazione delle attività di rilancio dell'area P.I.P. tra il Consorzio ASI e il Comune di Terzigno;
- in data 01 aprile 2019 è stato sottoscritto tra il Consorzio ASI e il Comune di Terzigno, il succitato accordo quadro di collaborazione delle attività di rilancio dell'area P.I.P., al fine di avviare un percorso di potenziamento e di rilancio in termini di attrattività, competitività e soprattutto sviluppo socioeconomico e produttivo dell'area P.I.P. del Comune di Terzigno;
- in data 30 giugno 2022 è stata sottoscritta specifica convenzione tra le parti, con la quale il Comune di Terzigno ha trasferito al Consorzio ASI di Napoli la gestione dell'Area P.I.P., dell'estensione complessiva di circa 50 ha, identificata nell'attuale Piano Urbanistico Comunale con le zone D2 e D3;
- conseguentemente alla sottoscrizione della suddetta convenzione le aree individuate con le zone D2 e D3 del PUC del Comune di Terzigno sono disciplinate secondo le norme di cui al Piano Regolatore Territoriale dell'ASI di Napoli;

VISTI

- il D.P.R. 327 del 08 giugno 2001;
- l'art. 4, comma 4, lett. h) della Legge Regionale n. 19 del 6 dicembre 2013, secondo cui i Consorzi ASI hanno funzione di favorire i processi di espansione aziendale;
- l'art. 8 comma 10 della Legge Regionale n. 19 del 06 dicembre 2013 sulla scorta del quale le espropriazioni di aree ed immobili necessarie a realizzare il piano sono effettuate direttamente dai Consorzi ASI;
- lo Statuto del Consorzio ASI di Napoli, approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 05.04.2019 e pubblicato sul BURC n. 20 del 08 aprile 2019;
- l'art. 10 del D.P.R. 327 del 08 giugno 2001 recante disposizioni sull'apposizione dei vincoli preordinati all'esproprio derivanti da atti diversi dai piani urbanistici generali;
- l'art. 8 comma 8 della Legge Regionale n. 19 del 06 dicembre 2013 per cui il piano attuativo dei Consorzi ASI ha efficacia decennale, al pari degli stessi Piani Urbanistici Attuativi;
- il decreto dirigenziale n. 74 del 30.10.2024 con il quale è stata rideterminata l'indennità provvisoria di esproprio per i suoli ricadenti nel Comune di Terzigno rinviando la valutazione di eventuali manufatti, realizzati con regolare titolo edilizio, a valle della presa di possesso degli immobili censiti come segue:

Ditta catastale:

AURICCHIO REGINA nata a POMPEI (NA) il 01/09/1970

Qualità: Noccioleto. - Fl. 15 p.lla 929 di mq 568 da espropriare per intero - indennità € 14.200,00

DECRETA

l'espropriazione in favore del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Napoli del terreno individuato nell'allegato piano particellare grafico, distinto al N.C.T. del Comune di Terzigno al Fl. n.15 p.lla 929, di mq 568, confinante a Nord con la p.lla 885, a Ovest con la p.lla 194, a Sud con la p.lla 930 e a Est con le p.lle 402 e 886, intestato a:

AURICCHIO REGINA nata a POMPEI (NA) il 01/09/1970

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (arch. Marilena Sena)

IL DIRETTORE (ing. Salvatore Puca)

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI NAPOLI – CODICE FISCALE 80045420637

Oggetto: **DECRETO DI ESPROPRIO N. 55 DEL 04.11.2024**

PREMESSO CHE

- con deliberazione n. 7 del 20 gennaio 2017 la Giunta del Comune di Terzigno ha approvato il Piano Urbanistico Attuativo - P.I.P. ZTO D2 E D3, in conformità al vigente P.U.C. ai sensi della L.R. 16/2004 e del Regolamento di Attuazione del Governo del Territorio n. 5/2011;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 comma 13 della L.R. Campania 6 dicembre 2013 n. 19 e s.m.i. *"i Comuni dotati di aree industriali nell'ambito dei propri strumenti urbanistici o di piani di insediamenti produttivi possono trasferire la gestione delle suddette aree ai Consorzi ASI mediante la conclusione di accordi, ai sensi dell'art. 15 della L. 7 agosto 1990 n. 241. Tali aree, previa la presa d'atto del Consiglio dei Consorzi ASI, entrano a far parte del piano regolatore del compente Consorzio ASI";*
- con deliberazione di Consiglio Generale del Consorzio ASI di Napoli, seduta del 25 marzo 2019, è stato approvato l'accordo quadro di collaborazione (ex art. 15 della L. 241/90 e s.m.i.) per disciplinare lo svolgimento in collaborazione delle attività di rilancio dell'area P.I.P. tra il Consorzio ASI e il Comune di Terzigno;
- in data 01 aprile 2019 è stato sottoscritto tra il Consorzio ASI e il Comune di Terzigno, il succitato accordo quadro di collaborazione delle attività di rilancio dell'area P.I.P., al fine di avviare un percorso di potenziamento e di rilancio in termini di attrattività, competitività e soprattutto sviluppo socioeconomico e produttivo dell'area P.I.P. del Comune di Terzigno;
- in data 30 giugno 2022 è stata sottoscritta specifica convenzione tra le parti, con la quale il Comune di Terzigno ha trasferito al Consorzio ASI di Napoli la gestione dell'Area P.I.P., dell'estensione complessiva di circa 50 ha, identificata nell'attuale Piano Urbanistico Comunale con le zone D2 e D3;
- conseguentemente alla sottoscrizione della suddetta convenzione le aree individuate con le zone D2 e D3 del PUC del Comune di Terzigno sono disciplinate secondo le norme di cui al Piano Regolatore Territoriale dell'ASI di Napoli;

VISTI

- il D.P.R. 327 del 08 giugno 2001;
- l'art. 4, comma 4, lett. h) della Legge Regionale n. 19 del 6 dicembre 2013, secondo cui i Consorzi ASI hanno funzione di favorire i processi di espansione aziendale;
- l'art. 8 comma 10 della Legge Regionale n. 19 del 06 dicembre 2013 sulla scorta del quale le espropriazioni di aree ed immobili necessarie a realizzare il piano sono effettuate direttamente dai Consorzi ASI;
- lo Statuto del Consorzio ASI di Napoli, approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 05.04.2019 e pubblicato sul BURC n. 20 del 08 aprile 2019;
- l'art. 10 del D.P.R. 327 del 08 giugno 2001 recante disposizioni sull'apposizione dei vincoli preordinati all'esproprio derivanti da atti diversi dai piani urbanistici generali;
- l'art. 8 comma 8 della Legge Regionale n. 19 del 06 dicembre 2013 per cui il piano attuativo dei Consorzi ASI ha efficacia decennale, al pari degli stessi Piani Urbanistici Attuativi;
- il decreto dirigenziale n. 74 del 30.10.2024 con il quale è stata rideterminata l'indennità provvisoria di esproprio per i suoli ricadenti nel Comune di Terzigno rinviando la valutazione di eventuali manufatti, realizzati con regolare titolo edilizio, a valle della presa di possesso degli immobili censiti come segue:

Ditta catastale:

FABBROCINI Angelo Raffaele nato a TERZIGNO (NA) il 13/06/1962

PARISI Giuseppe nato a TERZIGNO (NA) il 03/01/1956

Fl 15 p.lla 314 seminativo per mq 1.094 e noccioleto per mq 4.638 da espropriare per intero indennità € 143.300,00; Ente Urbano Fl. 15 p.lla 642 di mq 121 da espropriare per intero - indennità € 3.025,00, quest'ultima censita anche al C.F. – Fl 15 p.lla 642 sub 1 cat A/4

DECRETA

1) l'espropriazione in favore del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Napoli del terreno individuato nell'allegato piano particellare grafico, distinto al N.C.T. del Comune di Terzigno al Fl. n.15 p.lla 314 di mq 5.732, con annesso fabbricato censito al C.T. al Fl. 15 p.lla 642 di mq 121 e al C.F. al Fl 15 p.lla 642 sub 1 cat A/4 della consistenza di mq 26 – aree coperte, confinanti nel loro insieme a Nord-Ovest con la p.lla 239, a Nord-Est con la p.lla 760, a Est con la p.lla 544 e a Sud con Strada Comunale Alveo Camaldoli, intestato a:

FABBROCINI Angelo Raffaele nato a TERZIGNO (NA) il 13/06/1962

PARISI Giuseppe nato a TERZIGNO (NA) il 03/01/1956
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (arch. Marilena Sena)
IL DIRETTORE (ing. Salvatore Puca)

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI NAPOLI – CODICE FISCALE 80045420637

Oggetto: **DECRETO DI ESPROPRIO N. 56 DEL 04.11.2024**

PREMESSO CHE

- con deliberazione n. 7 del 20 gennaio 2017 la Giunta del Comune di Terzigno ha approvato il Piano Urbanistico Attuativo - P.I.P. ZTO D2 E D3, in conformità al vigente P.U.C. ai sensi della L.R. 16/2004 e del Regolamento di Attuazione del Governo del Territorio n. 5/2011;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 comma 13 della L.R. Campania 6 dicembre 2013 n. 19 e s.m.i. *"i Comuni dotati di aree industriali nell'ambito dei propri strumenti urbanistici o di piani di insediamenti produttivi possono trasferire la gestione delle suddette aree ai Consorzi ASI mediante la conclusione di accordi, ai sensi dell'art. 15 della L. 7 agosto 1990 n. 241. Tali aree, previa la presa d'atto del Consiglio dei Consorzi ASI, entrano a far parte del piano regolatore del compente Consorzio ASI";*
- con deliberazione di Consiglio Generale del Consorzio ASI di Napoli, seduta del 25 marzo 2019, è stato approvato l'accordo quadro di collaborazione (ex art. 15 della L. 241/90 e s.m.i.) per disciplinare lo svolgimento in collaborazione delle attività di rilancio dell'area P.I.P. tra il Consorzio ASI e il Comune di Terzigno;
- in data 01 aprile 2019 è stato sottoscritto tra il Consorzio ASI e il Comune di Terzigno, il succitato accordo quadro di collaborazione delle attività di rilancio dell'area P.I.P., al fine di avviare un percorso di potenziamento e di rilancio in termini di attrattività, competitività e soprattutto sviluppo socioeconomico e produttivo dell'area P.I.P. del Comune di Terzigno;
- in data 30 giugno 2022 è stata sottoscritta specifica convenzione tra le parti, con la quale il Comune di Terzigno ha trasferito al Consorzio ASI di Napoli la gestione dell'Area P.I.P., dell'estensione complessiva di circa 50 ha, identificata nell'attuale Piano Urbanistico Comunale con le zone D2 e D3;
- conseguentemente alla sottoscrizione della suddetta convenzione le aree individuate con le zone D2 e D3 del PUC del Comune di Terzigno sono disciplinate secondo le norme di cui al Piano Regolatore Territoriale dell'ASI di Napoli;

VISTI

- il D.P.R. 327 del 08 giugno 2001;
- l'art. 4, comma 4, lett. h) della Legge Regionale n. 19 del 6 dicembre 2013, secondo cui i Consorzi ASI hanno funzione di favorire i processi di espansione aziendale;
- l'art. 8 comma 10 della Legge Regionale n. 19 del 06 dicembre 2013 sulla scorta del quale le espropriazioni di aree ed immobili necessarie a realizzare il piano sono effettuate direttamente dai Consorzi ASI;
- lo Statuto del Consorzio ASI di Napoli, approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 05.04.2019 e pubblicato sul BURC n. 20 del 08 aprile 2019;
- l'art. 10 del D.P.R. 327 del 08 giugno 2001 recante disposizioni sull'apposizione dei vincoli preordinati all'esproprio derivanti da atti diversi dai piani urbanistici generali;
- l'art. 8 comma 8 della Legge Regionale n. 19 del 06 dicembre 2013 per cui il piano attuativo dei Consorzi ASI ha efficacia decennale, al pari degli stessi Piani Urbanistici Attuativi;
- il decreto dirigenziale n. 74 del 30.10.2024 con il quale è stata rideterminata l'indennità provvisoria di esproprio per i suoli ricadenti nel Comune di Terzigno rinviando la valutazione di eventuali manufatti, realizzati con regolare titolo edilizio, a valle della presa di possesso degli immobili censiti come segue:

Ditta catastale:

COZZOLINO PASQUALE nato a TERZIGNO (NA) il 27/09/1942
COZZOLINO VINCENZO nato a TERZIGNO (NA) il 14/01/1938

Qualità: Noccioleto - Fl. 15 p.lla 886 di mq 276 da espropriare per intero - indennità € 6.900,00

DECRETA

l'espropriazione in favore del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Napoli del terreno individuato nell'allegato piano particellare grafico, distinto al N.C.T. del Comune di Terzigno al Fl. n.15 p.lla 886, di mq 276, confinante a Nord con la p.lla 887, a Ovest con la p.lla 929, a Sud con la p.lla 402 e a Est con la p.lla 195, intestato a:

COZZOLINO PASQUALE nato a TERZIGNO (NA) il 27/09/1942
COZZOLINO VINCENZO nato a TERZIGNO (NA) il 14/01/1938

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (arch. Marilena Sena)
IL DIRETTORE (ing. Salvatore Puca)

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI NAPOLI – CODICE FISCALE 80045420637

Oggetto: **DECRETO DI ESPROPRIO N. 57 DEL 04.11.2024**

PREMESSO CHE

- con deliberazione n. 7 del 20 gennaio 2017 la Giunta del Comune di Terzigno ha approvato il Piano Urbanistico Attuativo - P.I.P. ZTO D2 E D3, in conformità al vigente P.U.C. ai sensi della L.R. 16/2004 e del Regolamento di Attuazione del Governo del Territorio n. 5/2011;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 comma 13 della L.R. Campania 6 dicembre 2013 n. 19 e s.m.i. *"i Comuni dotati di aree industriali nell'ambito dei propri strumenti urbanistici o di piani di insediamenti produttivi possono trasferire la gestione delle suddette aree ai Consorzi ASI mediante la conclusione di accordi, ai sensi dell'art. 15 della L. 7 agosto 1990 n. 241. Tali aree, previa la presa d'atto del Consiglio dei Consorzi ASI, entrano a far parte del piano regolatore del compente Consorzio ASI";*
- con deliberazione di Consiglio Generale del Consorzio ASI di Napoli, seduta del 25 marzo 2019, è stato approvato l'accordo quadro di collaborazione (ex art. 15 della L. 241/90 e s.m.i.) per disciplinare lo svolgimento in collaborazione delle attività di rilancio dell'area P.I.P. tra il Consorzio ASI e il Comune di Terzigno;
- in data 01 aprile 2019 è stato sottoscritto tra il Consorzio ASI e il Comune di Terzigno, il succitato accordo quadro di collaborazione delle attività di rilancio dell'area P.I.P., al fine di avviare un percorso di potenziamento e di rilancio in termini di attrattività, competitività e soprattutto sviluppo socioeconomico e produttivo dell'area P.I.P. del Comune di Terzigno;
- in data 30 giugno 2022 è stata sottoscritta specifica convenzione tra le parti, con la quale il Comune di Terzigno ha trasferito al Consorzio ASI di Napoli la gestione dell'Area P.I.P., dell'estensione complessiva di circa 50 ha, identificata nell'attuale Piano Urbanistico Comunale con le zone D2 e D3;
- conseguentemente alla sottoscrizione della suddetta convenzione le aree individuate con le zone D2 e D3 del PUC del Comune di Terzigno sono disciplinate secondo le norme di cui al Piano Regolatore Territoriale dell'ASI di Napoli;

VISTI

- il D.P.R. 327 del 08 giugno 2001;
- l'art. 4, comma 4, lett. h) della Legge Regionale n. 19 del 6 dicembre 2013, secondo cui i Consorzi ASI hanno funzione di favorire i processi di espansione aziendale;
- l'art. 8 comma 10 della Legge Regionale n. 19 del 06 dicembre 2013 sulla scorta del quale le espropriazioni di aree ed immobili necessarie a realizzare il piano sono effettuate direttamente dai Consorzi ASI;
- lo Statuto del Consorzio ASI di Napoli, approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 05.04.2019 e pubblicato sul BURC n. 20 del 08 aprile 2019;
- l'art. 10 del D.P.R. 327 del 08 giugno 2001 recante disposizioni sull'apposizione dei vincoli preordinati all'esproprio derivanti da atti diversi dai piani urbanistici generali;
- l'art. 8 comma 8 della Legge Regionale n. 19 del 06 dicembre 2013 per cui il piano attuativo dei Consorzi ASI ha efficacia decennale, al pari degli stessi Piani Urbanistici Attuativi;
- il decreto dirigenziale n. 74 del 30.10.2024 con il quale è stata rideterminata l'indennità provvisoria di esproprio per i suoli ricadenti nel Comune di Terzigno rinviando la valutazione di eventuali manufatti, realizzati con regolare titolo edilizio, a valle della presa di possesso degli immobili censiti come segue:

Ditta catastale:

ANNUNZIATA MARIA nata a OTTAVIANO (NA) il 29/07/1932
PARISI CARMELA nata a SAN GIUSEPPE VES.NO (NA) il 02/10/1962
PARISI EMILIA nata a TERZIGNO (NA) il 31/07/1970
PARISI LUCIANO nato a TERZIGNO (NA) il 09/03/1957
PARISI MICHELINA nata a SAN GIUSEPPE VES.NO (NA) il 15/12/1954
PARISI ROSETTA nata a SAN GIUSEPPE VES.NO (NA) il 30/01/1960
PARISI SILVANA nata a TERZIGNO (NA) il 21/12/1965

Qualità: Noccioleto - Fl. 15 p.lla 402 di mq 438 da espropriare per intero - indennità € 10.950,00

DECRETA

l'espropriazione in favore del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Napoli del terreno individuato nell'allegato piano particellare grafico, distinto al N.C.T. del Comune di Terzigno al Fl. n.15 p.lla 402 di mq 438, confinante a Nord con la p.lla 886, a Ovest con le p.lle 929 e 930, a Sud con la p.lla 403 e a Est con la p.lla 195, intestato a:

ANNUNZIATA MARIA nata a OTTAVIANO (NA) il 29/07/1932
PARISI CARMELA nata a SAN GIUSEPPE VES.NO (NA) il 02/10/1962
PARISI EMILIA nata a TERZIGNO (NA) il 31/07/1970
PARISI LUCIANO nato a TERZIGNO (NA) il 09/03/1957
PARISI MICHELINA nata a SAN GIUSEPPE VES.NO (NA) il 15/12/1954
PARISI ROSETTA nata a SAN GIUSEPPE VES.NO (NA) il 30/01/1960
PARISI SILVANA nata a TERZIGNO (NA) il 21/12/1965
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (arch. Marilena Sena)
IL DIRETTORE (ing. Salvatore Puca)

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI NAPOLI – CODICE FISCALE 80045420637

Oggetto: **DECRETO DI ESPROPRIO N. 58 DEL 04.11.2024**

PREMESSO CHE

- con deliberazione n. 7 del 20 gennaio 2017 la Giunta del Comune di Terzigno ha approvato il Piano Urbanistico Attuativo - P.I.P. ZTO D2 E D3, in conformità al vigente P.U.C. ai sensi della L.R. 16/2004 e del Regolamento di Attuazione del Governo del Territorio n. 5/2011;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 comma 13 della L.R. Campania 6 dicembre 2013 n. 19 e s.m.i. *"i Comuni dotati di aree industriali nell'ambito dei propri strumenti urbanistici o di piani di insediamenti produttivi possono trasferire la gestione delle suddette aree ai Consorzi ASI mediante la conclusione di accordi, ai sensi dell'art. 15 della L. 7 agosto 1990 n. 241. Tali aree, previa la presa d'atto del Consiglio dei Consorzi ASI, entrano a far parte del piano regolatore del compente Consorzio ASI";*
- con deliberazione di Consiglio Generale del Consorzio ASI di Napoli, seduta del 25 marzo 2019, è stato approvato l'accordo quadro di collaborazione (ex art. 15 della L. 241/90 e s.m.i.) per disciplinare lo svolgimento in collaborazione delle attività di rilancio dell'area P.I.P. tra il Consorzio ASI e il Comune di Terzigno;
- in data 01 aprile 2019 è stato sottoscritto tra il Consorzio ASI e il Comune di Terzigno, il succitato accordo quadro di collaborazione delle attività di rilancio dell'area P.I.P., al fine di avviare un percorso di potenziamento e di rilancio in termini di attrattività, competitività e soprattutto sviluppo socioeconomico e produttivo dell'area P.I.P. del Comune di Terzigno;
- in data 30 giugno 2022 è stata sottoscritta specifica convenzione tra le parti, con la quale il Comune di Terzigno ha trasferito al Consorzio ASI di Napoli la gestione dell'Area P.I.P., dell'estensione complessiva di circa 50 ha, identificata nell'attuale Piano Urbanistico Comunale con le zone D2 e D3;
- conseguentemente alla sottoscrizione della suddetta convenzione le aree individuate con le zone D2 e D3 del PUC del Comune di Terzigno sono disciplinate secondo le norme di cui al Piano Regolatore Territoriale dell'ASI di Napoli;

VISTI

- il D.P.R. 327 del 08 giugno 2001;
- l'art. 4, comma 4, lett. h) della Legge Regionale n. 19 del 6 dicembre 2013, secondo cui i Consorzi ASI hanno funzione di favorire i processi di espansione aziendale;
- l'art. 8 comma 10 della Legge Regionale n. 19 del 06 dicembre 2013 sulla scorta del quale le espropriazioni di aree ed immobili necessarie a realizzare il piano sono effettuate direttamente dai Consorzi ASI;
- lo Statuto del Consorzio ASI di Napoli, approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 05.04.2019 e pubblicato sul BURC n. 20 del 08 aprile 2019;
- l'art. 10 del D.P.R. 327 del 08 giugno 2001 recante disposizioni sull'apposizione dei vincoli preordinati all'esproprio derivanti da atti diversi dai piani urbanistici generali;
- l'art. 8 comma 8 della Legge Regionale n. 19 del 06 dicembre 2013 per cui il piano attuativo dei Consorzi ASI ha efficacia decennale, al pari degli stessi Piani Urbanistici Attuativi;
- il decreto dirigenziale n. 74 del 30.10.2024 con il quale è stata rideterminata l'indennità provvisoria di esproprio per i suoli ricadenti nel Comune di Terzigno rinviando la valutazione di eventuali manufatti, realizzati con regolare titolo edilizio, a valle della presa di possesso degli immobili censiti come segue:

Ditta catastale:

COZZOLINO SALVATORE FU VINCENZO

Qualità: Noccioleto - Fl. 15 p.lla 403 di mq 439 da espropriare per intero - indennità € 10.975,00

DECRETA

l'espropriazione in favore del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Napoli del terreno individuato nell'allegato piano particellare grafico, distinto al N.C.T. del Comune di Terzigno al Fl. n.15 p.lla 403 di mq 439, confinante a Nord con la p.lla 402, a Ovest con la p.lla 930, a Sud con la p.lla 210 e a Est con la p.lla 195, intestato a:

COZZOLINO SALVATORE FU VINCENZO

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (arch. Marilena Sena)

IL DIRETTORE (ing. Salvatore Puca)

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI NAPOLI – CODICE FISCALE 80045420637

Oggetto: **DECRETO DI ESPROPRIO N. 59 DEL 04.11.2024**

PREMESSO CHE

- con deliberazione n. 7 del 20 gennaio 2017 la Giunta del Comune di Terzigno ha approvato il Piano Urbanistico Attuativo - P.I.P. ZTO D2 E D3, in conformità al vigente P.U.C. ai sensi della L.R. 16/2004 e del Regolamento di Attuazione del Governo del Territorio n. 5/2011;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 comma 13 della L.R. Campania 6 dicembre 2013 n. 19 e s.m.i. *"i Comuni dotati di aree industriali nell'ambito dei propri strumenti urbanistici o di piani di insediamenti produttivi possono trasferire la gestione delle suddette aree ai Consorzi ASI mediante la conclusione di accordi, ai sensi dell'art. 15 della L. 7 agosto 1990 n. 241. Tali aree, previa la presa d'atto del Consiglio dei Consorzi ASI, entrano a far parte del piano regolatore del compente Consorzio ASI";*
- con deliberazione di Consiglio Generale del Consorzio ASI di Napoli, seduta del 25 marzo 2019, è stato approvato l'accordo quadro di collaborazione (ex art. 15 della L. 241/90 e s.m.i.) per disciplinare lo svolgimento in collaborazione delle attività di rilancio dell'area P.I.P. tra il Consorzio ASI e il Comune di Terzigno;
- in data 01 aprile 2019 è stato sottoscritto tra il Consorzio ASI e il Comune di Terzigno, il succitato accordo quadro di collaborazione delle attività di rilancio dell'area P.I.P., al fine di avviare un percorso di potenziamento e di rilancio in termini di attrattività, competitività e soprattutto sviluppo socioeconomico e produttivo dell'area P.I.P. del Comune di Terzigno;
- in data 30 giugno 2022 è stata sottoscritta specifica convenzione tra le parti, con la quale il Comune di Terzigno ha trasferito al Consorzio ASI di Napoli la gestione dell'Area P.I.P., dell'estensione complessiva di circa 50 ha, identificata nell'attuale Piano Urbanistico Comunale con le zone D2 e D3;
- conseguentemente alla sottoscrizione della suddetta convenzione le aree individuate con le zone D2 e D3 del PUC del Comune di Terzigno sono disciplinate secondo le norme di cui al Piano Regolatore Territoriale dell'ASI di Napoli;

VISTI

- il D.P.R. 327 del 08 giugno 2001;
- l'art. 4, comma 4, lett. h) della Legge Regionale n. 19 del 6 dicembre 2013, secondo cui i Consorzi ASI hanno funzione di favorire i processi di espansione aziendale;
- l'art. 8 comma 10 della Legge Regionale n. 19 del 06 dicembre 2013 sulla scorta del quale le espropriazioni di aree ed immobili necessarie a realizzare il piano sono effettuate direttamente dai Consorzi ASI;
- lo Statuto del Consorzio ASI di Napoli, approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 05.04.2019 e pubblicato sul BURC n. 20 del 08 aprile 2019;
- l'art. 10 del D.P.R. 327 del 08 giugno 2001 recante disposizioni sull'apposizione dei vincoli preordinati all'esproprio derivanti da atti diversi dai piani urbanistici generali;
- l'art. 8 comma 8 della Legge Regionale n. 19 del 06 dicembre 2013 per cui il piano attuativo dei Consorzi ASI ha efficacia decennale, al pari degli stessi Piani Urbanistici Attuativi;
- il decreto dirigenziale n. 74 del 30.10.2024 con il quale è stata rideterminata l'indennità provvisoria di esproprio per i suoli ricadenti nel Comune di Terzigno rinviando la valutazione di eventuali manufatti, realizzati con regolare titolo edilizio, a valle della presa di possesso degli immobili censiti come segue:

Ditta catastale:

MARANO ANNA MARIA nata a POGGIOMARINO (NA) il 14/05/1961
MARANO PASQUALE nato a POGGIOMARINO (NA) il 13/10/1956

Qualità: Noccioleto - Fl. 15 p.lla 195 di mq 5.288 da espropriare per intero - indennità € 132.200,00;Sem. Arb. – Fl 15 p.lla 325 di mq 946 da espropriare per intero - indennità € 23.650,00;

DECRETA

l'espropriazione in favore del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Napoli del terreno individuato nell'allegato piano particellare grafico, distinto al N.C.T. del Comune di Terzigno al Fl. n.15 p.lla 195 di mq 5.288 e p.lla 325 di 946, confinanti nel loro insieme a Nord con le p.lle 748 e 749, a Ovest con le p.lle 886, 402 e 403, a Sud con le p.lle 210 e 217 e a Est con la p.lla 196, intestato a:

MARANO ANNA MARIA nata a POGGIOMARINO (NA) il 14/05/1961
MARANO PASQUALE nato a POGGIOMARINO (NA) il 13/10/1956

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (arch. Marilena Sena)
IL DIRETTORE (ing. Salvatore Puca)

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI NAPOLI – CODICE FISCALE 80045420637

Oggetto: **DECRETO DI ESPROPRIO N. 60 DEL 04.11.2024**

PREMESSO CHE

- con deliberazione n. 7 del 20 gennaio 2017 la Giunta del Comune di Terzigno ha approvato il Piano Urbanistico Attuativo - P.I.P. ZTO D2 E D3, in conformità al vigente P.U.C. ai sensi della L.R. 16/2004 e del Regolamento di Attuazione del Governo del Territorio n. 5/2011;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 comma 13 della L.R. Campania 6 dicembre 2013 n. 19 e s.m.i. *"i Comuni dotati di aree industriali nell'ambito dei propri strumenti urbanistici o di piani di insediamenti produttivi possono trasferire la gestione delle suddette aree ai Consorzi ASI mediante la conclusione di accordi, ai sensi dell'art. 15 della L. 7 agosto 1990 n. 241. Tali aree, previa la presa d'atto del Consiglio dei Consorzi ASI, entrano a far parte del piano regolatore del compente Consorzio ASI";*
- con deliberazione di Consiglio Generale del Consorzio ASI di Napoli, seduta del 25 marzo 2019, è stato approvato l'accordo quadro di collaborazione (ex art. 15 della L. 241/90 e s.m.i.) per disciplinare lo svolgimento in collaborazione delle attività di rilancio dell'area P.I.P. tra il Consorzio ASI e il Comune di Terzigno;
- in data 01 aprile 2019 è stato sottoscritto tra il Consorzio ASI e il Comune di Terzigno, il succitato accordo quadro di collaborazione delle attività di rilancio dell'area P.I.P., al fine di avviare un percorso di potenziamento e di rilancio in termini di attrattività, competitività e soprattutto sviluppo socioeconomico e produttivo dell'area P.I.P. del Comune di Terzigno;
- in data 30 giugno 2022 è stata sottoscritta specifica convenzione tra le parti, con la quale il Comune di Terzigno ha trasferito al Consorzio ASI di Napoli la gestione dell'Area P.I.P., dell'estensione complessiva di circa 50 ha, identificata nell'attuale Piano Urbanistico Comunale con le zone D2 e D3;
- conseguentemente alla sottoscrizione della suddetta convenzione le aree individuate con le zone D2 e D3 del PUC del Comune di Terzigno sono disciplinate secondo le norme di cui al Piano Regolatore Territoriale dell'ASI di Napoli;

VISTI

- il D.P.R. 327 del 08 giugno 2001;
- l'art. 4, comma 4, lett. h) della Legge Regionale n. 19 del 6 dicembre 2013, secondo cui i Consorzi ASI hanno funzione di favorire i processi di espansione aziendale;
- l'art. 8 comma 10 della Legge Regionale n. 19 del 06 dicembre 2013 sulla scorta del quale le espropriazioni di aree ed immobili necessarie a realizzare il piano sono effettuate direttamente dai Consorzi ASI;
- lo Statuto del Consorzio ASI di Napoli, approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 05.04.2019 e pubblicato sul BURC n. 20 del 08 aprile 2019;
- l'art. 10 del D.P.R. 327 del 08 giugno 2001 recante disposizioni sull'apposizione dei vincoli preordinati all'esproprio derivanti da atti diversi dai piani urbanistici generali;
- l'art. 8 comma 8 della Legge Regionale n. 19 del 06 dicembre 2013 per cui il piano attuativo dei Consorzi ASI ha efficacia decennale, al pari degli stessi Piani Urbanistici Attuativi;
- il decreto dirigenziale n. 74 del 30.10.2024 con il quale è stata rideterminata l'indennità provvisoria di esproprio per i suoli ricadenti nel Comune di Terzigno rinviando la valutazione di eventuali manufatti, realizzati con regolare titolo edilizio, a valle della presa di possesso degli immobili censiti come segue:

Ditta catastale:

RANIERI MARIA GRAZIA nata a TERZIGNO (NA) il 16/09/1946

Qualità: Noccioleto - Fl. 15 p.lla 196 di mq 1.416 da espropriare per intero - indennità € 35.400,00

DECRETA

l'espropriazione in favore del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Napoli del terreno individuato nell'allegato piano particellare grafico, distinto al N.C.T. del Comune di Terzigno al Fl. n.15 p.lla 196 di mq 1.416, confinante a Nord con la p.lla 715, a Ovest con le p.lle 325 e 195, a Sud con la p.lla 217 e a Est con la p.lla 474, intestato a:

RANIERI MARIA GRAZIA nata a TERZIGNO (NA) il 16/09/1946

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (arch. Marilena Sena)

IL DIRETTORE (ing. Salvatore Puca)

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI NAPOLI – CODICE FISCALE 80045420637

Oggetto: **DECRETO DI ESPROPRIO N. 61 DEL 04.11.2024**

PREMESSO CHE

- con deliberazione n. 7 del 20 gennaio 2017 la Giunta del Comune di Terzigno ha approvato il Piano Urbanistico Attuativo - P.I.P. ZTO D2 E D3, in conformità al vigente P.U.C. ai sensi della L.R. 16/2004 e del Regolamento di Attuazione del Governo del Territorio n. 5/2011;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 comma 13 della L.R. Campania 6 dicembre 2013 n. 19 e s.m.i. *"i Comuni dotati di aree industriali nell'ambito dei propri strumenti urbanistici o di piani di insediamenti produttivi possono trasferire la gestione delle suddette aree ai Consorzi ASI mediante la conclusione di accordi, ai sensi dell'art. 15 della L. 7 agosto 1990 n. 241. Tali aree, previa la presa d'atto del Consiglio dei Consorzi ASI, entrano a far parte del piano regolatore del compente Consorzio ASI";*
- con deliberazione di Consiglio Generale del Consorzio ASI di Napoli, seduta del 25 marzo 2019, è stato approvato l'accordo quadro di collaborazione (ex art. 15 della L. 241/90 e s.m.i.) per disciplinare lo svolgimento in collaborazione delle attività di rilancio dell'area P.I.P. tra il Consorzio ASI e il Comune di Terzigno;
- in data 01 aprile 2019 è stato sottoscritto tra il Consorzio ASI e il Comune di Terzigno, il succitato accordo quadro di collaborazione delle attività di rilancio dell'area P.I.P., al fine di avviare un percorso di potenziamento e di rilancio in termini di attrattività, competitività e soprattutto sviluppo socioeconomico e produttivo dell'area P.I.P. del Comune di Terzigno;
- in data 30 giugno 2022 è stata sottoscritta specifica convenzione tra le parti, con la quale il Comune di Terzigno ha trasferito al Consorzio ASI di Napoli la gestione dell'Area P.I.P., dell'estensione complessiva di circa 50 ha, identificata nell'attuale Piano Urbanistico Comunale con le zone D2 e D3;
- conseguentemente alla sottoscrizione della suddetta convenzione le aree individuate con le zone D2 e D3 del PUC del Comune di Terzigno sono disciplinate secondo le norme di cui al Piano Regolatore Territoriale dell'ASI di Napoli;

VISTI

- il D.P.R. 327 del 08 giugno 2001;
- l'art. 4, comma 4, lett. h) della Legge Regionale n. 19 del 6 dicembre 2013, secondo cui i Consorzi ASI hanno funzione di favorire i processi di espansione aziendale;
- l'art. 8 comma 10 della Legge Regionale n. 19 del 06 dicembre 2013 sulla scorta del quale le espropriazioni di aree ed immobili necessarie a realizzare il piano sono effettuate direttamente dai Consorzi ASI;
- lo Statuto del Consorzio ASI di Napoli, approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 05.04.2019 e pubblicato sul BURC n. 20 del 08 aprile 2019;
- l'art. 10 del D.P.R. 327 del 08 giugno 2001 recante disposizioni sull'apposizione dei vincoli preordinati all'esproprio derivanti da atti diversi dai piani urbanistici generali;
- l'art. 8 comma 8 della Legge Regionale n. 19 del 06 dicembre 2013 per cui il piano attuativo dei Consorzi ASI ha efficacia decennale, al pari degli stessi Piani Urbanistici Attuativi;
- il decreto dirigenziale n. 74 del 30.10.2024 con il quale è stata rideterminata l'indennità provvisoria di esproprio per i suoli ricadenti nel Comune di Terzigno rinviando la valutazione di eventuali manufatti, realizzati con regolare titolo edilizio, a valle della presa di possesso degli immobili censiti come segue:

Ditta catastale:

GUASTAFERRO FRANCESCO nato a TERZIGNO (NA) il 28/04/1955 prop.
GUASTAFERRO RACHELE nata a TERZIGNO (NA) il 28/11/1962 prop.
GUASTAFERRO SALVATORE nato a TERZIGNO (NA) il 22/11/1948 prop.
GUASTAFERRO SAVERIA nata a TERZIGNO (NA) il 19/03/1951 prop.
RANIERI FELICIA nata a TERZIGNO (NA) il 03/01/1928 usufr.

Qualità: Sem. Arb. - Fl. 15 p.lla 474 di mq 1.417 da espropriare per intero - indennità € 35.425,00

DECRETA

l'espropriazione in favore del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Napoli del terreno individuato nell'allegato piano particellare grafico, distinto al N.C.T. del Comune di Terzigno al Fl. n.15 p.lla 474 di mq 1.417, confinante a Nord con la p.lla 717, a Ovest con la p.lla 196, a Sud con la p.lla 217 e a Est con la p.lla 197, intestato a:

GUASTAFERRO FRANCESCO nato a TERZIGNO (NA) il 28/04/1955 prop.
GUASTAFERRO RACHELE nata a TERZIGNO (NA) il 28/11/1962 prop.

GUASTAFERRO SALVATORE nato a TERZIGNO (NA) il 22/11/1948 prop.
GUASTAFERRO SAVERIA nata a TERZIGNO (NA) il 19/03/1951 prop.
RANIERI FELICIA nata a TERZIGNO (NA) il 03/01/1928 usufr.
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (arch. Marilena Sena)
IL DIRETTORE (ing. Salvatore Puca)

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI NAPOLI – CODICE FISCALE 80045420637

Oggetto: **DECRETO DI ESPROPRIO N. 62 DEL 04.11.2024**

PREMESSO CHE

- con deliberazione n. 7 del 20 gennaio 2017 la Giunta del Comune di Terzigno ha approvato il Piano Urbanistico Attuativo - P.I.P. ZTO D2 E D3, in conformità al vigente P.U.C. ai sensi della L.R. 16/2004 e del Regolamento di Attuazione del Governo del Territorio n. 5/2011;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 comma 13 della L.R. Campania 6 dicembre 2013 n. 19 e s.m.i. *"i Comuni dotati di aree industriali nell'ambito dei propri strumenti urbanistici o di piani di insediamenti produttivi possono trasferire la gestione delle suddette aree ai Consorzi ASI mediante la conclusione di accordi, ai sensi dell'art. 15 della L. 7 agosto 1990 n. 241. Tali aree, previa la presa d'atto del Consiglio dei Consorzi ASI, entrano a far parte del piano regolatore del compente Consorzio ASI";*
- con deliberazione di Consiglio Generale del Consorzio ASI di Napoli, seduta del 25 marzo 2019, è stato approvato l'accordo quadro di collaborazione (ex art. 15 della L. 241/90 e s.m.i.) per disciplinare lo svolgimento in collaborazione delle attività di rilancio dell'area P.I.P. tra il Consorzio ASI e il Comune di Terzigno;
- in data 01 aprile 2019 è stato sottoscritto tra il Consorzio ASI e il Comune di Terzigno, il succitato accordo quadro di collaborazione delle attività di rilancio dell'area P.I.P., al fine di avviare un percorso di potenziamento e di rilancio in termini di attrattività, competitività e soprattutto sviluppo socioeconomico e produttivo dell'area P.I.P. del Comune di Terzigno;
- in data 30 giugno 2022 è stata sottoscritta specifica convenzione tra le parti, con la quale il Comune di Terzigno ha trasferito al Consorzio ASI di Napoli la gestione dell'Area P.I.P., dell'estensione complessiva di circa 50 ha, identificata nell'attuale Piano Urbanistico Comunale con le zone D2 e D3;
- conseguentemente alla sottoscrizione della suddetta convenzione le aree individuate con le zone D2 e D3 del PUC del Comune di Terzigno sono disciplinate secondo le norme di cui al Piano Regolatore Territoriale dell'ASI di Napoli;

VISTI

- il D.P.R. 327 del 08 giugno 2001;
- l'art. 4, comma 4, lett. h) della Legge Regionale n. 19 del 6 dicembre 2013, secondo cui i Consorzi ASI hanno funzione di favorire i processi di espansione aziendale;
- l'art. 8 comma 10 della Legge Regionale n. 19 del 06 dicembre 2013 sulla scorta del quale le espropriazioni di aree ed immobili necessarie a realizzare il piano sono effettuate direttamente dai Consorzi ASI;
- lo Statuto del Consorzio ASI di Napoli, approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 05.04.2019 e pubblicato sul BURC n. 20 del 08 aprile 2019;
- l'art. 10 del D.P.R. 327 del 08 giugno 2001 recante disposizioni sull'apposizione dei vincoli preordinati all'esproprio derivanti da atti diversi dai piani urbanistici generali;
- l'art. 8 comma 8 della Legge Regionale n. 19 del 06 dicembre 2013 per cui il piano attuativo dei Consorzi ASI ha efficacia decennale, al pari degli stessi Piani Urbanistici Attuativi;
- il decreto dirigenziale n. 74 del 30.10.2024 con il quale è stata rideterminata l'indennità provvisoria di esproprio per i suoli ricadenti nel Comune di Terzigno rinviando la valutazione di eventuali manufatti, realizzati con regolare titolo edilizio, a valle della presa di possesso degli immobili censiti come segue:

Ditta catastale:

AMBROSIO LUIGI FU GIUSEPPE

AURICCHIO CAROLINA FU CAMILLO MARITATA AMBROSIO

Qualità: Noccioleto - Fl. 15 p.lla 197 di mq 1.293 da espropriare per intero - indennità € 32.325,00

DECRETA

l'espropriazione in favore del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Napoli del terreno individuato nell'allegato piano particellare grafico, distinto al N.C.T. del Comune di Terzigno al Fl. n.15 p.lla 197 di mq 1.293, confinante a Nord con la p.lla 719, a Ovest con la p.lla 474, a Sud con la p.lla 217 e a Est con la p.lla 351, intestato a:

AMBROSIO LUIGI FU GIUSEPPE

AURICCHIO CAROLINA FU CAMILLO MARITATA AMBROSIO

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (arch. Marilena Sena)

IL DIRETTORE (ing. Salvatore Puca)

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI NAPOLI – CODICE FISCALE 80045420637

Oggetto: **DECRETO DI ESPROPRIO N. 63 DEL 04.11.2024**

PREMESSO CHE

- con deliberazione n. 7 del 20 gennaio 2017 la Giunta del Comune di Terzigno ha approvato il Piano Urbanistico Attuativo - P.I.P. ZTO D2 E D3, in conformità al vigente P.U.C. ai sensi della L.R. 16/2004 e del Regolamento di Attuazione del Governo del Territorio n. 5/2011;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 comma 13 della L.R. Campania 6 dicembre 2013 n. 19 e s.m.i. *"i Comuni dotati di aree industriali nell'ambito dei propri strumenti urbanistici o di piani di insediamenti produttivi possono trasferire la gestione delle suddette aree ai Consorzi ASI mediante la conclusione di accordi, ai sensi dell'art. 15 della L. 7 agosto 1990 n. 241. Tali aree, previa la presa d'atto del Consiglio dei Consorzi ASI, entrano a far parte del piano regolatore del compente Consorzio ASI";*
- con deliberazione di Consiglio Generale del Consorzio ASI di Napoli, seduta del 25 marzo 2019, è stato approvato l'accordo quadro di collaborazione (ex art. 15 della L. 241/90 e s.m.i.) per disciplinare lo svolgimento in collaborazione delle attività di rilancio dell'area P.I.P. tra il Consorzio ASI e il Comune di Terzigno;
- in data 01 aprile 2019 è stato sottoscritto tra il Consorzio ASI e il Comune di Terzigno, il succitato accordo quadro di collaborazione delle attività di rilancio dell'area P.I.P., al fine di avviare un percorso di potenziamento e di rilancio in termini di attrattività, competitività e soprattutto sviluppo socioeconomico e produttivo dell'area P.I.P. del Comune di Terzigno;
- in data 30 giugno 2022 è stata sottoscritta specifica convenzione tra le parti, con la quale il Comune di Terzigno ha trasferito al Consorzio ASI di Napoli la gestione dell'Area P.I.P., dell'estensione complessiva di circa 50 ha, identificata nell'attuale Piano Urbanistico Comunale con le zone D2 e D3;
- conseguentemente alla sottoscrizione della suddetta convenzione le aree individuate con le zone D2 e D3 del PUC del Comune di Terzigno sono disciplinate secondo le norme di cui al Piano Regolatore Territoriale dell'ASI di Napoli;

VISTI

- il D.P.R. 327 del 08 giugno 2001;
- l'art. 4, comma 4, lett. h) della Legge Regionale n. 19 del 6 dicembre 2013, secondo cui i Consorzi ASI hanno funzione di favorire i processi di espansione aziendale;
- l'art. 8 comma 10 della Legge Regionale n. 19 del 06 dicembre 2013 sulla scorta del quale le espropriazioni di aree ed immobili necessarie a realizzare il piano sono effettuate direttamente dai Consorzi ASI;
- lo Statuto del Consorzio ASI di Napoli, approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 05.04.2019 e pubblicato sul BURC n. 20 del 08 aprile 2019;
- l'art. 10 del D.P.R. 327 del 08 giugno 2001 recante disposizioni sull'apposizione dei vincoli preordinati all'esproprio derivanti da atti diversi dai piani urbanistici generali;
- l'art. 8 comma 8 della Legge Regionale n. 19 del 06 dicembre 2013 per cui il piano attuativo dei Consorzi ASI ha efficacia decennale, al pari degli stessi Piani Urbanistici Attuativi;
- il decreto dirigenziale n. 74 del 30.10.2024 con il quale è stata rideterminata l'indennità provvisoria di esproprio per i suoli ricadenti nel Comune di Terzigno rinviando la valutazione di eventuali manufatti, realizzati con regolare titolo edilizio, a valle della presa di possesso degli immobili censiti come segue:

Ditta catastale:

ANNUNZIATA ANNA nata a TORRE ANNUNZIATA (NA) il 26/07/1944 prop.
ANNUNZIATA ANTONIO nato a TORRE ANNUNZIATA (NA) il 05/12/1904 usuf.

Qualità: Sem. Arb. - Fl. 15 p.lla 351 di mq 1.130 da espropriare per intero - indennità € 28.250,00

DECRETA

l'espropriazione in favore del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Napoli del terreno individuato nell'allegato piano particellare grafico, distinto al N.C.T. del Comune di Terzigno al Fl. n.15 p.lla 351 di mq 1.130, confinante a Nord con la p.lla 721, a Ovest con la p.lla 197, a Sud con la p.lla 217 e a Est con le p.lle 561 e 562, intestato a:

ANNUNZIATA ANNA nata a TORRE ANNUNZIATA (NA) il 26/07/1944
ANNUNZIATA ANTONIO nato a TORRE ANNUNZIATA (NA) il 05/12/1904

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (arch. Marilena Sena)
IL DIRETTORE (ing. Salvatore Puca)

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI NAPOLI – CODICE FISCALE 80045420637

Oggetto: **DECRETO DI ESPROPRIO N. 64 DEL 04.11.2024**

PREMESSO CHE

- con deliberazione n. 7 del 20 gennaio 2017 la Giunta del Comune di Terzigno ha approvato il Piano Urbanistico Attuativo - P.I.P. ZTO D2 E D3, in conformità al vigente P.U.C. ai sensi della L.R. 16/2004 e del Regolamento di Attuazione del Governo del Territorio n. 5/2011;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 comma 13 della L.R. Campania 6 dicembre 2013 n. 19 e s.m.i. *"i Comuni dotati di aree industriali nell'ambito dei propri strumenti urbanistici o di piani di insediamenti produttivi possono trasferire la gestione delle suddette aree ai Consorzi ASI mediante la conclusione di accordi, ai sensi dell'art. 15 della L. 7 agosto 1990 n. 241. Tali aree, previa la presa d'atto del Consiglio dei Consorzi ASI, entrano a far parte del piano regolatore del compente Consorzio ASI";*
- con deliberazione di Consiglio Generale del Consorzio ASI di Napoli, seduta del 25 marzo 2019, è stato approvato l'accordo quadro di collaborazione (ex art. 15 della L. 241/90 e s.m.i.) per disciplinare lo svolgimento in collaborazione delle attività di rilancio dell'area P.I.P. tra il Consorzio ASI e il Comune di Terzigno;
- in data 01 aprile 2019 è stato sottoscritto tra il Consorzio ASI e il Comune di Terzigno, il succitato accordo quadro di collaborazione delle attività di rilancio dell'area P.I.P., al fine di avviare un percorso di potenziamento e di rilancio in termini di attrattività, competitività e soprattutto sviluppo socioeconomico e produttivo dell'area P.I.P. del Comune di Terzigno;
- in data 30 giugno 2022 è stata sottoscritta specifica convenzione tra le parti, con la quale il Comune di Terzigno ha trasferito al Consorzio ASI di Napoli la gestione dell'Area P.I.P., dell'estensione complessiva di circa 50 ha, identificata nell'attuale Piano Urbanistico Comunale con le zone D2 e D3;
- conseguentemente alla sottoscrizione della suddetta convenzione le aree individuate con le zone D2 e D3 del PUC del Comune di Terzigno sono disciplinate secondo le norme di cui al Piano Regolatore Territoriale dell'ASI di Napoli;

VISTI

- il D.P.R. 327 del 08 giugno 2001;
- l'art. 4, comma 4, lett. h) della Legge Regionale n. 19 del 6 dicembre 2013, secondo cui i Consorzi ASI hanno funzione di favorire i processi di espansione aziendale;
- l'art. 8 comma 10 della Legge Regionale n. 19 del 06 dicembre 2013 sulla scorta del quale le espropriazioni di aree ed immobili necessarie a realizzare il piano sono effettuate direttamente dai Consorzi ASI;
- lo Statuto del Consorzio ASI di Napoli, approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 05.04.2019 e pubblicato sul BURC n. 20 del 08 aprile 2019;
- l'art. 10 del D.P.R. 327 del 08 giugno 2001 recante disposizioni sull'apposizione dei vincoli preordinati all'esproprio derivanti da atti diversi dai piani urbanistici generali;
- l'art. 8 comma 8 della Legge Regionale n. 19 del 06 dicembre 2013 per cui il piano attuativo dei Consorzi ASI ha efficacia decennale, al pari degli stessi Piani Urbanistici Attuativi;
- il decreto dirigenziale n. 74 del 30.10.2024 con il quale è stata rideterminata l'indennità provvisoria di esproprio per i suoli ricadenti nel Comune di Terzigno rinviando la valutazione di eventuali manufatti, realizzati con regolare titolo edilizio, a valle della presa di possesso degli immobili censiti come segue:

Ditta catastale:

RANIERI RAFFAELA nata a TERZIGNO (NA) il 01/11/1950

Qualità: Sem. Arb. - Fl. 15 p.lla 561 di mq 223 da espropriare per intero - indennità € 5.575,00

DECRETA

l'espropriazione in favore del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Napoli del terreno individuato nell'allegato piano particellare grafico, distinto al N.C.T. del Comune di Terzigno al Fl. n.15 p.lla 561 di mq 223, confinante a Nord con la p.lla 723, a Ovest con la p.lla 351, a Sud con la p.lla 562 e a Est con la p.lla 199, intestato a:

RANIERI RAFFAELA nata a TERZIGNO (NA) il 01/11/1950

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (arch. Marilena Sena)

IL DIRETTORE (ing. Salvatore Puca)

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI NAPOLI – CODICE FISCALE 80045420637

Oggetto: **DECRETO DI ESPROPRIO N. 65 DEL 04.11.2024**

PREMESSO CHE

- con deliberazione n. 7 del 20 gennaio 2017 la Giunta del Comune di Terzigno ha approvato il Piano Urbanistico Attuativo - P.I.P. ZTO D2 E D3, in conformità al vigente P.U.C. ai sensi della L.R. 16/2004 e del Regolamento di Attuazione del Governo del Territorio n. 5/2011;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 comma 13 della L.R. Campania 6 dicembre 2013 n. 19 e s.m.i. *"i Comuni dotati di aree industriali nell'ambito dei propri strumenti urbanistici o di piani di insediamenti produttivi possono trasferire la gestione delle suddette aree ai Consorzi ASI mediante la conclusione di accordi, ai sensi dell'art. 15 della L. 7 agosto 1990 n. 241. Tali aree, previa la presa d'atto del Consiglio dei Consorzi ASI, entrano a far parte del piano regolatore del compente Consorzio ASI";*
- con deliberazione di Consiglio Generale del Consorzio ASI di Napoli, seduta del 25 marzo 2019, è stato approvato l'accordo quadro di collaborazione (ex art. 15 della L. 241/90 e s.m.i.) per disciplinare lo svolgimento in collaborazione delle attività di rilancio dell'area P.I.P. tra il Consorzio ASI e il Comune di Terzigno;
- in data 01 aprile 2019 è stato sottoscritto tra il Consorzio ASI e il Comune di Terzigno, il succitato accordo quadro di collaborazione delle attività di rilancio dell'area P.I.P., al fine di avviare un percorso di potenziamento e di rilancio in termini di attrattività, competitività e soprattutto sviluppo socioeconomico e produttivo dell'area P.I.P. del Comune di Terzigno;
- in data 30 giugno 2022 è stata sottoscritta specifica convenzione tra le parti, con la quale il Comune di Terzigno ha trasferito al Consorzio ASI di Napoli la gestione dell'Area P.I.P., dell'estensione complessiva di circa 50 ha, identificata nell'attuale Piano Urbanistico Comunale con le zone D2 e D3;
- conseguentemente alla sottoscrizione della suddetta convenzione le aree individuate con le zone D2 e D3 del PUC del Comune di Terzigno sono disciplinate secondo le norme di cui al Piano Regolatore Territoriale dell'ASI di Napoli;

VISTI

- il D.P.R. 327 del 08 giugno 2001;
- l'art. 4, comma 4, lett. h) della Legge Regionale n. 19 del 6 dicembre 2013, secondo cui i Consorzi ASI hanno funzione di favorire i processi di espansione aziendale;
- l'art. 8 comma 10 della Legge Regionale n. 19 del 06 dicembre 2013 sulla scorta del quale le espropriazioni di aree ed immobili necessarie a realizzare il piano sono effettuate direttamente dai Consorzi ASI;
- lo Statuto del Consorzio ASI di Napoli, approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 05.04.2019 e pubblicato sul BURC n. 20 del 08 aprile 2019;
- l'art. 10 del D.P.R. 327 del 08 giugno 2001 recante disposizioni sull'apposizione dei vincoli preordinati all'esproprio derivanti da atti diversi dai piani urbanistici generali;
- l'art. 8 comma 8 della Legge Regionale n. 19 del 06 dicembre 2013 per cui il piano attuativo dei Consorzi ASI ha efficacia decennale, al pari degli stessi Piani Urbanistici Attuativi;
- il decreto dirigenziale n. 74 del 30.10.2024 con il quale è stata rideterminata l'indennità provvisoria di esproprio per i suoli ricadenti nel Comune di Terzigno rinviando la valutazione di eventuali manufatti, realizzati con regolare titolo edilizio, a valle della presa di possesso degli immobili censiti come segue:

Ditta catastale:

RANIERI AGOSTINO nato a TERZIGNO (NA) il 11/09/1960

Qualità: Sem. Arb. - Fl. 15 p.lla 562 di mq 335 da espropriare per intero - indennità € 8.375,00

DECRETA

l'espropriazione in favore del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Napoli del terreno individuato nell'allegato piano particellare grafico, distinto al N.C.T. del Comune di Terzigno al Fl. n.15 p.lla 562 di mq 335, confinante a Nord con la p.lla 561, a Ovest con la p.lla 351, a Sud con la p.lla 217 e a Est con la p.lla 199, intestato a:

RANIERI AGOSTINO nato a TERZIGNO (NA) il 11/09/1960

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (arch. Marilena Sena)

IL DIRETTORE (ing. Salvatore Puca)

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI NAPOLI – CODICE FISCALE 80045420637

Oggetto: **DECRETO DI ESPROPRIO N. 66 DEL 04.11.2024**

PREMESSO CHE

- con deliberazione n. 7 del 20 gennaio 2017 la Giunta del Comune di Terzigno ha approvato il Piano Urbanistico Attuativo - P.I.P. ZTO D2 E D3, in conformità al vigente P.U.C. ai sensi della L.R. 16/2004 e del Regolamento di Attuazione del Governo del Territorio n. 5/2011;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 comma 13 della L.R. Campania 6 dicembre 2013 n. 19 e s.m.i. *"i Comuni dotati di aree industriali nell'ambito dei propri strumenti urbanistici o di piani di insediamenti produttivi possono trasferire la gestione delle suddette aree ai Consorzi ASI mediante la conclusione di accordi, ai sensi dell'art. 15 della L. 7 agosto 1990 n. 241. Tali aree, previa la presa d'atto del Consiglio dei Consorzi ASI, entrano a far parte del piano regolatore del compente Consorzio ASI";*
- con deliberazione di Consiglio Generale del Consorzio ASI di Napoli, seduta del 25 marzo 2019, è stato approvato l'accordo quadro di collaborazione (ex art. 15 della L. 241/90 e s.m.i.) per disciplinare lo svolgimento in collaborazione delle attività di rilancio dell'area P.I.P. tra il Consorzio ASI e il Comune di Terzigno;
- in data 01 aprile 2019 è stato sottoscritto tra il Consorzio ASI e il Comune di Terzigno, il succitato accordo quadro di collaborazione delle attività di rilancio dell'area P.I.P., al fine di avviare un percorso di potenziamento e di rilancio in termini di attrattività, competitività e soprattutto sviluppo socioeconomico e produttivo dell'area P.I.P. del Comune di Terzigno;
- in data 30 giugno 2022 è stata sottoscritta specifica convenzione tra le parti, con la quale il Comune di Terzigno ha trasferito al Consorzio ASI di Napoli la gestione dell'Area P.I.P., dell'estensione complessiva di circa 50 ha, identificata nell'attuale Piano Urbanistico Comunale con le zone D2 e D3;
- conseguentemente alla sottoscrizione della suddetta convenzione le aree individuate con le zone D2 e D3 del PUC del Comune di Terzigno sono disciplinate secondo le norme di cui al Piano Regolatore Territoriale dell'ASI di Napoli;

VISTI

- il D.P.R. 327 del 08 giugno 2001;
- l'art. 4, comma 4, lett. h) della Legge Regionale n. 19 del 6 dicembre 2013, secondo cui i Consorzi ASI hanno funzione di favorire i processi di espansione aziendale;
- l'art. 8 comma 10 della Legge Regionale n. 19 del 06 dicembre 2013 sulla scorta del quale le espropriazioni di aree ed immobili necessarie a realizzare il piano sono effettuate direttamente dai Consorzi ASI;
- lo Statuto del Consorzio ASI di Napoli, approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 05.04.2019 e pubblicato sul BURC n. 20 del 08 aprile 2019;
- l'art. 10 del D.P.R. 327 del 08 giugno 2001 recante disposizioni sull'apposizione dei vincoli preordinati all'esproprio derivanti da atti diversi dai piani urbanistici generali;
- l'art. 8 comma 8 della Legge Regionale n. 19 del 06 dicembre 2013 per cui il piano attuativo dei Consorzi ASI ha efficacia decennale, al pari degli stessi Piani Urbanistici Attuativi;
- il decreto dirigenziale n. 74 del 30.10.2024 con il quale è stata rideterminata l'indennità provvisoria di esproprio per i suoli ricadenti nel Comune di Terzigno rinviando la valutazione di eventuali manufatti, realizzati con regolare titolo edilizio, a valle della presa di possesso degli immobili censiti come segue:

Ditta catastale:

AMBROSIO FRANCESCO nato a TERZIGNO (NA) il 17/06/1935
CASILLO ANTONIETTA nata a TERZIGNO (NA) il 24/03/1935

Qualità: Noccioleto - Fl. 15 p.lla 199 di mq 1.482 da espropriare per intero - indennità € 37.050,00; Noccioleto Fl. 15 p.lla 200 di mq 907 da espropriare per intero - indennità € 22.675,00; Sem. Arb. Fl. 15 p.lla 203 di mq 806 da espropriare per intero - indennità € 20.150,00;

DECRETA

l'espropriazione in favore del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Napoli del terreno individuato nell'allegato piano particellare grafico, distinto al N.C.T. del Comune di Terzigno al Fl. n.15 p.lla 199 di mq 1.482, Fl. n.15 p.lla 200 di mq 907, Fl. n.15 p.lla 203 di mq 806, confinanti nel loro insieme, a Nord con le p.lle 724, 726 e 728, a Ovest con le p.lle 561 e 562, a Sud con la p.lla 217 e a Est con la p.lla 204, intestato a:

AMBROSIO FRANCESCO nato a TERZIGNO (NA) il 17/06/1935
CASILLO ANTONIETTA nata a TERZIGNO (NA) il 24/03/1935

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (arch. Marilena Sena)
IL DIRETTORE (ing. Salvatore Puca)

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI NAPOLI – CODICE FISCALE 80045420637

Oggetto: **DECRETO DI ESPROPRIO N. 67 DEL 04.11.2024**

PREMESSO CHE

- con deliberazione n. 7 del 20 gennaio 2017 la Giunta del Comune di Terzigno ha approvato il Piano Urbanistico Attuativo - P.I.P. ZTO D2 E D3, in conformità al vigente P.U.C. ai sensi della L.R. 16/2004 e del Regolamento di Attuazione del Governo del Territorio n. 5/2011;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 comma 13 della L.R. Campania 6 dicembre 2013 n. 19 e s.m.i. *"i Comuni dotati di aree industriali nell'ambito dei propri strumenti urbanistici o di piani di insediamenti produttivi possono trasferire la gestione delle suddette aree ai Consorzi ASI mediante la conclusione di accordi, ai sensi dell'art. 15 della L. 7 agosto 1990 n. 241. Tali aree, previa la presa d'atto del Consiglio dei Consorzi ASI, entrano a far parte del piano regolatore del compente Consorzio ASI";*
- con deliberazione di Consiglio Generale del Consorzio ASI di Napoli, seduta del 25 marzo 2019, è stato approvato l'accordo quadro di collaborazione (ex art. 15 della L. 241/90 e s.m.i.) per disciplinare lo svolgimento in collaborazione delle attività di rilancio dell'area P.I.P. tra il Consorzio ASI e il Comune di Terzigno;
- in data 01 aprile 2019 è stato sottoscritto tra il Consorzio ASI e il Comune di Terzigno, il succitato accordo quadro di collaborazione delle attività di rilancio dell'area P.I.P., al fine di avviare un percorso di potenziamento e di rilancio in termini di attrattività, competitività e soprattutto sviluppo socioeconomico e produttivo dell'area P.I.P. del Comune di Terzigno;
- in data 30 giugno 2022 è stata sottoscritta specifica convenzione tra le parti, con la quale il Comune di Terzigno ha trasferito al Consorzio ASI di Napoli la gestione dell'Area P.I.P., dell'estensione complessiva di circa 50 ha, identificata nell'attuale Piano Urbanistico Comunale con le zone D2 e D3;
- conseguentemente alla sottoscrizione della suddetta convenzione le aree individuate con le zone D2 e D3 del PUC del Comune di Terzigno sono disciplinate secondo le norme di cui al Piano Regolatore Territoriale dell'ASI di Napoli;

VISTI

- il D.P.R. 327 del 08 giugno 2001;
- l'art. 4, comma 4, lett. h) della Legge Regionale n. 19 del 6 dicembre 2013, secondo cui i Consorzi ASI hanno funzione di favorire i processi di espansione aziendale;
- l'art. 8 comma 10 della Legge Regionale n. 19 del 06 dicembre 2013 sulla scorta del quale le espropriazioni di aree ed immobili necessarie a realizzare il piano sono effettuate direttamente dai Consorzi ASI;
- lo Statuto del Consorzio ASI di Napoli, approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 05.04.2019 e pubblicato sul BURC n. 20 del 08 aprile 2019;
- l'art. 10 del D.P.R. 327 del 08 giugno 2001 recante disposizioni sull'apposizione dei vincoli preordinati all'esproprio derivanti da atti diversi dai piani urbanistici generali;
- l'art. 8 comma 8 della Legge Regionale n. 19 del 06 dicembre 2013 per cui il piano attuativo dei Consorzi ASI ha efficacia decennale, al pari degli stessi Piani Urbanistici Attuativi;
- il decreto dirigenziale n. 74 del 30.10.2024 con il quale è stata rideterminata l'indennità provvisoria di esproprio per i suoli ricadenti nel Comune di Terzigno rinviando la valutazione di eventuali manufatti, realizzati con regolare titolo edilizio, a valle della presa di possesso degli immobili censiti come segue:

Ditta catastale:

PRISCO ANGELO nato a SAN GIUSEPPE VESUVIANO (NA) il 13/05/1968
PRISCO ANNA nata a POMPEI (NA) il 27/03/1977
PRISCO GENNARO nato a POMPEI (NA) il 13/10/1970
VITIELLO TERESA nata a POMPEI (NA) il 12/01/1940

Fl. 15 p.lla 204 noccioleto per mq 1.300 e vigneto per mq 78 da espropriare per intero - indennità € 34.450,00;

DECRETA

l'espropriazione in favore del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Napoli del terreno individuato nell'allegato piano particellare grafico, distinto al N.C.T. del Comune di Terzigno al Fl. n.15 p.lla 204 di mq 1.378, confinante a Nord con la p.lla 730, a Ovest con la p.lla 203, a Sud con la p.lla 217 e a Est con la p.lla 215, intestato a:

PRISCO ANGELO nato a SAN GIUSEPPE VESUVIANO (NA) il 13/05/1968
PRISCO ANNA nata a POMPEI (NA) il 27/03/1977

PRISCO GENNARO nato a POMPEI (NA) il 13/10/1970
VITIELLO TERESA nata a POMPEI (NA) il 12/01/1940IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (arch. Marilena Sena)
IL DIRETTORE (ing. Salvatore Puca)

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI NAPOLI – CODICE FISCALE 80045420637

Oggetto: **DECRETO DI ESPROPRIO N. 68 DEL 04.11.2024**

PREMESSO CHE

- con deliberazione n. 7 del 20 gennaio 2017 la Giunta del Comune di Terzigno ha approvato il Piano Urbanistico Attuativo - P.I.P. ZTO D2 E D3, in conformità al vigente P.U.C. ai sensi della L.R. 16/2004 e del Regolamento di Attuazione del Governo del Territorio n. 5/2011;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 comma 13 della L.R. Campania 6 dicembre 2013 n. 19 e s.m.i. *"i Comuni dotati di aree industriali nell'ambito dei propri strumenti urbanistici o di piani di insediamenti produttivi possono trasferire la gestione delle suddette aree ai Consorzi ASI mediante la conclusione di accordi, ai sensi dell'art. 15 della L. 7 agosto 1990 n. 241. Tali aree, previa la presa d'atto del Consiglio dei Consorzi ASI, entrano a far parte del piano regolatore del compente Consorzio ASI";*
- con deliberazione di Consiglio Generale del Consorzio ASI di Napoli, seduta del 25 marzo 2019, è stato approvato l'accordo quadro di collaborazione (ex art. 15 della L. 241/90 e s.m.i.) per disciplinare lo svolgimento in collaborazione delle attività di rilancio dell'area P.I.P. tra il Consorzio ASI e il Comune di Terzigno;
- in data 01 aprile 2019 è stato sottoscritto tra il Consorzio ASI e il Comune di Terzigno, il succitato accordo quadro di collaborazione delle attività di rilancio dell'area P.I.P., al fine di avviare un percorso di potenziamento e di rilancio in termini di attrattività, competitività e soprattutto sviluppo socioeconomico e produttivo dell'area P.I.P. del Comune di Terzigno;
- in data 30 giugno 2022 è stata sottoscritta specifica convenzione tra le parti, con la quale il Comune di Terzigno ha trasferito al Consorzio ASI di Napoli la gestione dell'Area P.I.P., dell'estensione complessiva di circa 50 ha, identificata nell'attuale Piano Urbanistico Comunale con le zone D2 e D3;
- conseguentemente alla sottoscrizione della suddetta convenzione le aree individuate con le zone D2 e D3 del PUC del Comune di Terzigno sono disciplinate secondo le norme di cui al Piano Regolatore Territoriale dell'ASI di Napoli;

VISTI

- il D.P.R. 327 del 08 giugno 2001;
- l'art. 4, comma 4, lett. h) della Legge Regionale n. 19 del 6 dicembre 2013, secondo cui i Consorzi ASI hanno funzione di favorire i processi di espansione aziendale;
- l'art. 8 comma 10 della Legge Regionale n. 19 del 06 dicembre 2013 sulla scorta del quale le espropriazioni di aree ed immobili necessarie a realizzare il piano sono effettuate direttamente dai Consorzi ASI;
- lo Statuto del Consorzio ASI di Napoli, approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 05.04.2019 e pubblicato sul BURC n. 20 del 08 aprile 2019;
- l'art. 10 del D.P.R. 327 del 08 giugno 2001 recante disposizioni sull'apposizione dei vincoli preordinati all'esproprio derivanti da atti diversi dai piani urbanistici generali;
- l'art. 8 comma 8 della Legge Regionale n. 19 del 06 dicembre 2013 per cui il piano attuativo dei Consorzi ASI ha efficacia decennale, al pari degli stessi Piani Urbanistici Attuativi;
- il decreto dirigenziale n. 74 del 30.10.2024 con il quale è stata rideterminata l'indennità provvisoria di esproprio per i suoli ricadenti nel Comune di Terzigno rinviando la valutazione di eventuali manufatti, realizzati con regolare titolo edilizio, a valle della presa di possesso degli immobili censiti come segue:

Ditta catastale:

CUTOLO MARIA nata a NAPOLI il 29/07/1962

Qualità: Noccioleto - Fl. 15 p.lla 544 di mq 1.393 da espropriare per intero - indennità € 34.825,00;

DECRETA

l'espropriazione in favore del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Napoli del terreno individuato nell'allegato piano particellare grafico, distinto al N.C.T. del Comune di Terzigno al Fl. n.15 p.lla 544 di mq 1.393, confinante a Nord-Ovest con la p.lla 314, a Nord-Est con la p.lla 701, a Sud con Strada Comunale Alveo Camaldoli, intestato a:

CUTOLO MARIA nata a NAPOLI il 29/07/1962

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (arch. Marilena Sena)

IL DIRETTORE (ing. Salvatore Puca)

ITALFERR S.p.A. Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane

Estratto Decreto di Esproprio n. 225 del 04/11/2024

(Art. 23 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

"Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Apice - Orsara - I° lotto funzionale Apice – Hirpinia ".

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., con proprio Decreto n. 225 del 04/11/2024, ha disposto l'espropriazione a favore di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., con sede in Roma P.zza della Croce Rossa n. 1 (c.f. 01585570581), dei seguenti immobili siti nel Comune di Grottaminarda (AV):

Foglio 5 particella n. 8 per mq. 3.680 e foglio 5 p.lla 304 per mq. 3.680 in ditta CARUSO Maria nata a Melito Irpino (AV) il 22/01/1954 - c.f. CRS MRA 54A62 F110M - Proprietà 1/1, indennità definitiva corrisposta € 39.866,67.

Il presente estratto è pubblicato ai sensi del comma 5 dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001. Chiunque abbia interesse potrà far pervenire la propria opposizione entro 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente estratto, mediante raccomandata A.R. indirizzata ad Italferr S.p.A. – S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti - Responsabile del Procedimento, via Vito Giuseppe Galati n. 71 – 00155 Roma, o in alternativa all'indirizzo di posta elettronica certificata espropri.italferr@legalmail.it.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Ing. Rosaria Ferro

[Firmato digitalmente]

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Italferr S.p.A. - Società facente parte del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. – e costituisce copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso la Struttura Operativa emittente.

Firmato da Fabio Rapuano
Data: il 12/11/2024 alle 09:12:03
CET

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Ordinanza n. 230 **del 11/11/2024**

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.
Sede legale: Piazza della Croce Rossa 1, Roma – 00161

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI NAPOLI
(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

ORDINANZA DI DEPOSITO DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE

(Art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

- **VISTO** il D.M. 138 – T del 31 Ottobre 2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato - Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1° luglio 2001, **la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale**;
- **VISTO** l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 –T del 28 novembre 2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 9 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. ad **emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo** nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 191/AD del 12 luglio 2021, con la quale è stato, tra l'altro, ridefinito il modello organizzativo delle **Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali**, incaricate di **espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 con cui R.F.I. S.p.A. ha incaricato la Italferr S.p.A. **dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001**;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa n. 127 del 15 giugno 2023, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. **ha confermato l'Ing. Rosaria Ferro nella titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti** con contestuale attribuzione delle funzioni;
- **VISTO** il contratto del 28/2/2019 con cui R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. **l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali** occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;
- **VISTA** l'Ordinanza n. 36 del 05/05/2018 con la quale il Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001 n. 443, **ha approvato il progetto definitivo dell'"Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Frasso Telesino - Vitulano. 2° lotto funzionale Telese - San Lorenzo Maggiore"**, con conseguente dichiarazione di Pubblica Utilità;
- **VISTA** la Delibera R.F.I. n. 12 del 20 gennaio 2023 con la quale **è stato approvato il progetto esecutivo dell' "Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Frasso Telesino – Vitulano. 1° lotto funzionale Frasso Telesino-Telese, 2° lotto funzionale Telese-San Lorenzo Maggiore"** con conseguente dichiarazione di Pubblica Utilità;
- **VISTO** che sono state regolarmente eseguite le comunicazioni ex art. 17 comma 2 del DPR 327/01 con cui gli intestatari catastali sono stati informati dell'intervenuta Pubblica Utilità, unitamente alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione con contestuale invito a fornire ogni elemento utile per determinare il valore da attribuire agli immobili interessati dalla procedura espropriativa ai fini della determinazione della relativa indennità provvisoria;
- **VISTI** i Decreti emessi dalla competente Autorità Espropriante di RFI con cui, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001, è stata disposta l'occupazione d'urgenza degli immobili, necessari alla realizzazione dei lavori sopra indicati, censiti al catasto del Comune di Castelvenere (BN), meglio riportati nelle tabelle in calce al presente Provvedimento;

- **VISTO** che in esecuzione di detti Decreti, previa loro notifica a tutte le Ditte interessate e contestuale Pubblicazione sull'Albo Pretorio del Comune di Castelvenere, sono stati redatti i Verbali di Consistenza ed immissione in possesso;
- **VISTO** che con citati Decreti sono state altresì notificate le indennità provvisorie di espropriazione e/o asservimento, determinate ai sensi del citato art. 22 bis, senza particolari indagini e formalità, e che nei successivi 30 giorni le stesse indennità non sono state accettate dalle Ditte;
- **VISTO** che gli immobili oggetto di espropriazione sono stati catastalmente individuati mediante la redazione dei tipi di frazionamento approvati dall'Ufficio del Territorio di Benevento;
- **VISTA** l'istanza prot. DIC.PES.0285162.24.U del 11/11/2024 presentata da Italferr S.p.A., con la quale è stata richiesta l'autorizzazione al deposito delle indennità provvisorie di esproprio e/o asservimento non accettate, unitamente alle relative indennità di occupazione d'urgenza maturate dalle rispettive date di immissione in possesso fino alla data presunta del deposito (31/12/2024);
- **VISTO** l'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

ORDINA

il Deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli – previa apertura del "Deposito Amministrativo", delle indennità provvisorie di esproprio e/o asservimento non accettate, unitamente alle relative indennità di occupazione d'urgenza maturate dalle rispettive date di immissione in possesso fino alla data presunta del deposito (31/12/2024), il tutto come di seguito meglio indicato:

COMUNE DI CASTELVENERE (BN)

N.P.	Ditta Presunta Proprietaria	Foglio	Mappali	Consistenza (mq.)	Tipologia di esproprio	Indennità provvisoria da depositare
1	**CALABRESE RAFFAELLA** nata a VITULANO (BN) il 16/09/1943 c.f. CLBRFL43P56M093R Livellario per 1/2 **FIORE FIORENZO** nato a SOLOPACA (BN) il 04/10/1934 c.f. FRIFNZ34R04I809T Livellario per 1/2 **TAZZA ANTONIA; FU PASQUALE** Diritto del concedente	14	188	127	Servitù di Galleria	**€ 715,61** di cui: Asservimento € 508,00 Occ. d'urgenza € 207,61

N.P.	Ditta Proprietaria	Foglio	Mappali	Consistenza (mq.)	Tipologia di esproprio	Indennità definitiva
3	**MALGIERI FILIPPO** nato a SOLOPACA (BN) il 08/05/1971 c.f. MLGFPP71E08I809F Usufrutto 1/2 **MALGIERI NICOLA** nato a BENEVENTO (BN) il 11/06/1998 c.f. MLGNCL98H11A783W Nuda proprietà 1000/1000 **SIMEONE LINA** nata a BENEVENTO (BN) il 19/04/1975 c.f. SMNLNI75D59A783O Usufrutto 1/2	14	1612 (ex 193)	71	Mitigazione Ambientale	**€ 51.216,34** di cui: Esproprio € 37.026,00 Asservimento € 628,00 Occ. d'urgenza € 13.562,34
			1601 (ex 190)	110	Mitigazione Ambientale	
			1602 (ex 190)	71	Mitigazione Ambientale	
			1603 (ex 190)	124	Mitigazione Ambientale	
			1604 (ex 190)	112	Deviazione strade, canali e fossi	
			1605 (ex 190)	157	Servitù di Galleria	
			1606 (ex 190)	2403	Sede RFI e sue dipendenze	

N.P.	Ditta Proprietaria	Foglio	Mappali	Consistenza (mq.)	Tipologia di esproprio	Indennità definitiva
8	**BRIZIO GIOVANNI** Diritto del concedente **DE ROSA MADDALENA; DI BENEDETTO MAR SANTAGATA** Livellario **SANTAGATA LIBERANTONIO; FU TOMMASO** Usufruttuario generale di livello	14	236	60	Deviazione strade, canali e fossi	**€ 1.022,24** di cui: Esproprio € 752,00 Occ. d'urgenza € 270,24
			213	34	Sede RFI e sue dipendenze	

N.P.	Ditta Proprietaria	Foglio	Mappali	Consistenza (mq.)	Tipologia di esproprio	Indennità definitiva
9	**BRIZIO GIOVANNI** Diritto del concedente **SEBASTIANELLI AMATO; FU ARCANGELO** Livellario	14	424	100	Deviazione strade, canali e fossi	**€ 1.087,49** di cui: Esproprio € 800,00 Occ. d'urgenza € 287,49

N.P.	Ditta Proprietaria	Foglio	Mappali	Consistenza (mq.)	Tipologia di esproprio	Indennità definitiva
10	**SEBASTIANELLI ANGELO** nato a GUARDIA SANFRAMONDI (BN) il 04/05/1968 c.f. SBSNGL68E04E249J Livellario per 1000/2000 **SEBASTIANELLI SILVIO** nato a GUARDIA SANFRAMONDI (BN) il 03/10/1962 c.f. SBSSLV62R03E249E Livellario per 1000/2000 **BRIZIO CIRO** Diritto del concedente	14	1647 (ex 237)	56	Deviazione strade, canali e fossi	**€ 1.207,11** di cui: Esproprio € 888,00 Occ. d'urgenza € 319,11
			1633 (ex 218)	7	Sede RFI e sue dipendenze	

N.P.	Ditta Proprietaria	Foglio	Mappali	Consistenza (mq.)	Tipologia di esproprio	Indennità definitiva
27	**RAIETA MARIA** nata a SOLOPACA (BN) il 13/05/1962 c.f. RTAMRA62E53I809E Proprietà 1/1	14	1643 (ex 228)	595	Sede RFI e sue dipendenze	**€ 16.908,97** di cui: Esproprio € 12.441,00 Occ. d'urgenza € 4.467,97

N.P.	Ditta Proprietaria	Foglio	Mappali	Consistenza (mq.)	Tipologia di esproprio	Indennità definitiva
31	**RAIETA FRANCESCO** nato a BENEVENTO (BN) il 10/06/1945 c.f. RTAFNC45H10A783Q Proprietà 1000/1000	14	1649 (ex 242)	130	Deviazione strade, canali e fossi	**€ 3.109,69** di cui: Esproprio € 2.288,00 Occ. d'urgenza € 821,69

N.P.	Ditta Proprietaria	Foglio	Mappali	Consistenza (mq.)	Tipologia di esproprio	Indennità definitiva
50	**FASULO PINA** nata a BENEVENTO (BN) il 14/05/1977 c.f. FSLPNI77E54A783B Usufrutto 1/1 **MAZZAMAURO GIADA** nata a CASERTA (CE) il 08/05/2008 c.f. MZZGDI08E48B963H Nuda proprietà 1/2 **MAZZAMAURO GIULIA** nata a CASERTA (CE) il 03/11/2011 c.f. MZZGLI11S43B963N Nuda proprietà 1/2	14	1573 (ex 439)	46	Mitigazione Ambientale	**€ 1.898,71** di cui: Esproprio € 1.397,00 Occ. d'urgenza € 501,71

N.P.	Ditta Proprietaria	Foglio	Mappali	Consistenza (mq.)	Tipologia di esproprio	Indennità definitiva
55	**DI LONARDO GIUSEPPE** nato a TORINO (TO) il 23/05/1976 c.f. DLNGPP76E23L219L Proprietà 1000/1000	14	1563 (ex 276)	22	Deviazione strade, canali e fossi	**€ 200,23** di cui: Esproprio € 176,00 Occ. d'urgenza € 24,23

D I S P O N E

inoltre, che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione del presente provvedimento e che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trovano i beni da asservire ai sensi dell'art. 26, comma 7 del DPR 327/2001.

Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni presso questa Autorità Espropriante, e per essa Italferr S.p.A. – S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti – al seguente indirizzo mail espropri.centro@italferr.it o indirizzo Pec espropri.italferr@legalmail.it, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Fabio Rapuano
[Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 82/2005]

COMUNE DI NAPOLI – C.F. 80014890638 - Avviso di deposito della Variante urbanistica relativa alla valorizzazione degli immobili di proprietà comunale - Deposito ANM Posillipo, Galleria Principe di Napoli, Palazzo Cavalcanti, deposito ANM Garittone - per i quali con delibera di Consiglio Comunale n. 97 del 30/11/2023 è stata approvata l'operazione di conferimento al Fondo Comparto "Napoli" del Fondo i3-Sviluppo Italia gestito da Invimit Sgr S.p.A.

Vista la Legge Regionale del 22 dicembre 2004, n. 16
Visto il Regolamento di attuazione per il governo del territorio del 4 agosto 2011, n. 5

SI RENDE NOTO

Che la Giunta Comunale, con delibera n. 466 del 04.11.2024, ha adottato "la Variante urbanistica Variante urbanistica relativa alla valorizzazione degli immobili di proprietà comunale - Deposito ANM Posillipo, Galleria Principe di Napoli, Palazzo Cavalcanti, deposito ANM Garittone - per i quali con delibera di Consiglio Comunale n. 97 del 30/11/2023 è stata approvata l'operazione di conferimento al Fondo Comparto "Napoli" del Fondo i3-Sviluppo Italia gestito da Invimit Sgr S.p.A.";

Che gli atti sono depositati per 30 giorni consecutivi, dalla data di pubblicazione dell'avviso sul BURC, presso la Segreteria della Giunta - Palazzo San Giacomo, Piazza Municipio e presso il Servizio Pianificazione Urbanistica Generale e Attuativa, Via Diocleziano n. 330, Napoli;

Che la documentazione tecnica ed amministrativa è consultabile per il periodo di deposito in libera visione negli uffici indicati il martedì e il giovedì dalle 10,00 alle 12,00;

Che la delibera di G.C. n. 466 del 04.11.2024, comprensiva degli allegati, è altresì consultabile in libera visione sul sito web del Comune di Napoli all'indirizzo:
https://www.comune.napoli.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/52506

SI AVVISA

Che nei trenta giorni di deposito chiunque può presentare, presso i suddetti uffici comunali, osservazioni alla Variante adottata, formulando le stesse per iscritto, in duplice copia, in busta chiusa recante la seguente dicitura: "Osservazioni alla Variante urbanistica relativa alla valorizzazione degli immobili di proprietà comunale - Deposito ANM Posillipo, Galleria Principe di Napoli, Palazzo Cavalcanti, deposito ANM Garittone - per i quali con delibera di Consiglio Comunale n. 97 del 30/11/2023 è stata approvata l'operazione di conferimento al Fondo Comparto "Napoli" del Fondo i3-Sviluppo Italia gestito da Invimit Sgr S.p.A." ovvero mediante posta elettronica certificata all'indirizzo: urbanistica.generale@pec.comune.napoli.it;

Il presente avviso viene pubblicato, ai sensi dell'art. 3 comma 2 del Regolamento regionale di attuazione per il governo del territorio n. 5/2011, sul BURC, sul sito web del Comune di Napoli all'indirizzo http://www.comune.napoli.it/urbana e all'albo pretorio dell'Ente.

Sottoscritta digitalmente dal Dirigente
arch. Andrea Ceudech

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del predetto atto ai sensi dell'art. 24 del DLgs 7/3/2005 n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del DLgs 82/2005.

COMUNE DI SAN POTITO SANNITICO (CE) – C.F. 82000950616
AVVISO DI APPROVAZIONE PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA DELL'OPERA DENOMINATA "INTERVENTO DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO MEDIANTE OPERE DI REGIMENTAZIONE E SMALTIMENTO DELLE ACQUE METEORICHE DELLA LOCALITA' COMUNALE DI VIA CESCO, VIA CAMPO, VIA BOTTEGHE E ARTERIE DI COLLEGAMENTO" – ADOZIONE VARIANTE SEMPLIFICATA AL P.U.C. – APPOSIZIONE VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO – DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA'.

Il Responsabile del Settore Lavori Pubblici
Visto il D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;
Vista la Legge Regione Campania n.16/2004 e s.m.i.;
Visto il Regolamento di Attuazione n.5/2011;

RENDE NOTO

Che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 16/09/2024 è stato approvato il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica dell'opera denominata "Intervento di mitigazione del rischio idrogeologico mediante opere di regimentazione e smaltimento delle acque meteoriche della località comunale di Via Cesco, Via Campo, Via Botteghe e arterie di collegamento" e che la stessa ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 327/2001 in combinato disposto con l'art. 3 del regolamento Regione Campania n. 5/2011, equivale ad adozione di variante semplificata allo strumento urbanistico vigente, e contestualmente all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ed alla dichiarazione di pubblica utilità.
La delibera di approvazione del progetto, unitamente allo stralcio planimetrico indicante le aree soggette ad apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, è pubblicata all'albo pretorio dell'Ente, nonché alla Sezione Trasparente nella sezione "Pianificazione e Governo del Territorio".
Tutta la documentazione in formato cartaceo ed il progetto nella sua interezza sono disponibili per la libera visione presso l'Ufficio Tecnico del Comune di San Potito Sannitico.
Ai sensi dell'art. 7 del Regolamento 5/2011, la delibera di consiglio di adozione della variante semplificata allo strumento urbanistico è oggetto di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.), ai fini della ricezione di eventuali osservazioni che potranno essere trasmesse, entro il termine di 30 giorni dalla presente pubblicazione, a questo ente per iscritto tramite i canali ufficiali.

San Potito Sannitico, 08/11/2024

Il Responsabile del Settore Lavori Pubblici
Ing. Antonio Russo

COMUNE DI SAN RUFO *(Provincia di Salerno)* – C.F. 83002540652 - **Avviso di adozione dell'adeguamento del Piano Urbanistico Comunale vigente alle disposizioni della L.R. n.13/2022 e s.m.i.**

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

VISTO il combinato disposto dell'art.6, commi 1 e 3, e dell'art.10 commi 2 e 3 del Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n.5 del 4 agosto 2011 e s.m.i.

RENDE NOTO

che con delibera di Giunta Comunale n.70 del 30.10.2024, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato adottato l'adeguamento del Piano Urbanistico Comunale (PUC) vigente del Comune di San Rufo (SA) alle disposizioni della L.R. n.13/2022 e s.m.i..
Gli elaborati del Piano Urbanistico Comunale adeguato sono depositati presso l'**Ufficio Tecnico**, a libera visione del pubblico, **per 30 (trenta) giorni consecutivi** decorrenti dalla pubblicazione del presente avviso sul BURC, affinché chiunque ne abbia interesse possa prenderne visione nei seguenti giorni e secondo i seguenti orari:
- nei giorni non festivi, dal lunedì al venerdì: dalle ore 09.00 alle ore 13.00 (Ufficio Tecnico Comunale/Segreteria);
I predetti elaborati sono inoltre pubblicati sul sito web del Comune all'indirizzo: **http://www.comune.sanrufo.sa.it** nonché all'Albo pretorio dell'Ente.

Con il presente avviso si dà atto, pertanto, dell'avvio della fase delle osservazioni allo strumento urbanistico di cui alla L.R.n.16/2004 e Regolamento n.5/2011 e delle attività di consultazione con riferimento al connesso procedimento integrato di VAS di cui all'art.14 del D.Lgs.152/2006.

Durante il periodo di deposito chiunque può presentare osservazioni, indirizzate all'Amministrazione comunale; le osservazioni di cui sopra potranno essere presentate entro il termine di **30 giorni** dalla pubblicazione del presente avviso sul BURC, nei seguenti modi:
- via PEC all'indirizzo: **prot.sanrufo@asmepec.it**;
- per posta (su supporto cartaceo in duplice copia), da spedire al seguente indirizzo:
  Comune di San Rufo – via Roma n.19 - 84030 SAN RUFO (SA);
- a mano all'Ufficio protocollo del Comune di San Rufo, nei giorni e negli orari di ufficio (su supporto cartaceo in duplice copia).

In attuazione dei principi di economicità e di semplificazione con il presente avviso si da atto che con la pubblicazione dell'adeguamento del PUC, e con la fase delle osservazioni aperta a chiunque, sono garantiti gli strumenti di partecipazione procedimentale stabiliti dalla normativa vigente.

SAN RUFO, lì 7/11/2024

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Francesco Di Miele

COMUNE DI SARNO
Provincia di Salerno
AREA TECNICA - TUTELA DELL'AMBIENTE - GOVERNO DEL TERRITORIO
Piazza IV Novembre 84087 Sarno (SA)
pec: protocollo.generale@pec.comunesarno.it

Comune di Sarno (SA) CF. 80020270650 – Delibera di Giunta Comunale n. 131/2024 – Adozione di Variante semplificata al PUC, ai sensi dell'art. 24 della Legge Regionale della Campania n. 16 del 22 dicembre 2004 e degli artt. 3 e 4 del Regolamento di Attuazione per il governo del territorio n. 5 del 04 agosto 2011 per le aree definite A11 - Attrezzature pubbliche prescolari e per la scuola dell'obbligo all'art. 57 delle NTA.

Il DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA,
TUTELA DELL'AMBIENTE E GOVERNO DEL TERRITORIO

RENDE NOTO

che con Delibera n. 131 del 30/10/2024 la Giunta Comunale ha adottato la *Variante Urbanistica Semplificata* al PUC ai sensi dell'art. 24 della Legge Regionale della Campania n. 16 del 22 dicembre 2004 e degli artt. 3 e 4 del Regolamento di Attuazione per il governo del territorio n. 5 del 04 agosto 2011 per le aree definite A11 - Attrezzature pubbliche prescolari e per la scuola dell'obbligo all'art. 57 delle NTA.

Per trenta giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC, la delibera di G.M. è pubblicata sul sito web del Comune di Sarno all'indirizzo www.comunesarno.it e sul rispettivo albo pretorio ed è depositato in libera visione presso l'Ufficio Lavori Pubblici, sito in piazza IV Novembre, IV piano della Casa Comunale. La documentazione è consultabile per 30 giorni naturali e consecutivi, previo appuntamento, nei giorni di martedì dalle ore 10.00 alle ore 12.00 e giovedì dalle ore 16.00 alle ore 18.00.

Ai sensi dell'art. 7, comma 3, del Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5/2011, a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURC ed entro i successivi trenta giorni, gli interessati possono formulare osservazioni inviandole al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: protocollo.generale@pec.comunesarno.it.

Sarno, il 07/11/2023

Firmato digitalmente dal **Dirigente dell'Area Tecnica,**
Tutela dell'Ambiente e Governo del Territorio
Ing. Francesco Santorelli

Francesco
Santorelli
07.11.2024
11:01:24
GMT+01:00

Oggetto: Comune di Gricignano di Aversa – C.F.: 81002610616 - Avviso di Modifica art.10 delle Norme Tecniche di Attuazione (NTA) del Vigente Piano Regolatore Generale (P.R.G.)

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Visti gli atti di ufficio

RENDE NOTO

Che con delibera di C.C. n.44 del 30.10.2024 è stato modificato l'art.10 delle Norme Tecniche di Attuazione (NTA) del Vigente Piano Regolatore Generale (P.R.G.).

Si avvisa che la Delibera sopramenzionata e tutti gli allegati sono pubblicati e consultabili sul sito web del Comune di Gricignano di Aversa, nonché all'albo pretorio dello stesso.

Che i relativi atti in pubblicazione sono consultabili presso l'Ufficio compente, Piazza Municipio, 17, Gricignano di Aversa negli orari di apertura al pubblico dello stesso.

Il Responsabile dell'Area Tecnica
Dott. Ing. Antonio Barbato

Oggetto: Pubblicazione, ai sensi dell'art. 6, comma 7 bis, del D.Lgs. 28/2011. Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) di cui alla determinazione del Comune di Foiano di Val Fortore n. 460 del 14-06-2023 – Area Tecnica n. 77, recante "Abilitazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (eolico) nel Comune di Foiano di Val Fortore (foglio 2, p.lla 144) - P.A.S. ex art. 6 del D.Lgs. N. 28/2011" – Istanza acquisita al protocollo comunale n. 667 del 20/01/2022.

Proponente: CO.R.E. S.r.l., con sede legale in C/da Ponte Valentino Palazzo ASI – Benevento, Codice Fiscale e Partita Iva 01695960623.

Si rende noto che, con istanza acquisita al protocollo del Comune di Foiano di Val Fortore prot. n. 667 del 20/01/2022, CO.R.E. S.r.l. ha presentato dichiarazione di PAS – ai sensi dell'art.6 del D.Lgs.n.28/2011– per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (eolico) della potenza elettrica nominale di 500 KW di picco, e relative opere connesse, da realizzarsi nel Comune di Foiano di Val Fortore (Foglio 2, part.lle 250, 152, 68, 97, 108, 144, 150, 81, 197, 255 nonché altre particelle risultanti dagli elaborati progettuali).
Con determinazione n. 460 del 14-06-2023 – Area tecnica N. 77, il Comune di Foiano di Val Fortore, previa istruttoria e acquisizione di pareri, nulla osta e autorizzazioni da parte delle Amministrazioni interessate, ha rilasciato la PAS per la costruzione ed esercizio del suddetto impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (eolico) della potenza elettrica nominale di 1 MW di picco, e relative opere connesse, di titolarità di Co.r.e. S.r.l., a seguito di variante non sostanziale.
La documentazione afferente al procedimento di PAS in oggetto è depositata presso il Comune di Foiano di Val Fortore.
La determinazione n. 460 del 14-06-2023 – Area Tecnica n. 77 del Comune di Foiano di Val Fortore è stata pubblicata sull'Albo pretorio comunale in data 14/06/2023.

Firmato digitalmente dal legale rappresentante di Co.r.e. S.r.l.

Oggetto: Pubblicazione, ai sensi dell'art. 6, comma 7 bis, del D.Lgs. 28/2011. Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) di cui alla determinazione del Comune di Foiano di Val Fortore n. 464 del 14-06-2023 – Area Tecnica n. 81, recante "Abilitazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (eolico) nel Comune di Foiano di Val Fortore (foglio 7, p.lla 92, 93, 94, 95 e 96) - P.A.S. ex art. 6 del D.Lgs. N. 28/2011" – Istanza acquisita al protocollo comunale n. 665 del 20/01/2022.

Proponente: CO.R.E. S.r.l., con sede legale in C/da Ponte Valentino Palazzo ASI – Benevento, Codice Fiscale e Partita Iva 01695960623.

Si rende noto che, con istanza acquisita al protocollo del Comune di Foiano di Val Fortore prot. n. 665 del 20/01/2022, CO.R.E. S.r.l. ha presentato dichiarazione di PAS – ai sensi dell'art.6 del D.Lgs.n.28/2011– per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (eolico) della potenza elettrica nominale di 500 KW di picco, e relative opere connesse, da realizzarsi nel Comune di Foiano di Val Fortore (Foglio 7, part.lle 8, 25, 93, 94, 95, 96, 92, 38, 22, 28, 83, nonché altre particelle risultanti dagli elaborati progettuali).
Con determinazione n. 464 del 14-06-2023 – Area tecnica N. 81, il Comune di Foiano di Val Fortore, previa istruttoria e acquisizione di pareri, nulla osta e autorizzazioni da parte delle Amministrazioni interessate, ha rilasciato la PAS per la costruzione ed esercizio del suddetto impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (eolico) della potenza elettrica nominale di 1 MW di picco, e relative opere connesse, di titolarità di Co.r.e. S.r.l., a seguito di variante non sostanziale.
La documentazione afferente al procedimento di PAS in oggetto è depositata presso il Comune di Foiano di Val Fortore.
La determinazione n. 464 del 14-06-2023 – Area Tecnica n. 81 del Comune di Foiano di Val Fortore è stata pubblicata sull'Albo pretorio comunale in data 14/06/2023.

Firmato digitalmente dal legale rappresentante di Co.r.e. S.r.l.

Oggetto: Pubblicazione, ai sensi dell'art. 6, comma 7 bis, del D.Lgs. 28/2011. Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) di cui alla determinazione del Comune di Foiano di Val Fortore n. 462 del 14-06-2023 – Area Tecnica n. 79, recante "Abilitazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (eolico) nel Comune di Foiano di Val Fortore (foglio 15, p.lla 7) - P.A.S. ex art. 6 del D.Lgs. N. 28/2011" – Istanza acquisita al protocollo comunale n. 666 del 20/01/2022.

Proponente: CO.R.E. S.r.l., con sede legale in C/da Ponte Valentino Palazzo ASI – Benevento, Codice Fiscale e Partita Iva 01695960623.

Si rende noto che, con istanza acquisita al protocollo del Comune di Foiano di Val Fortore prot. n. 666 del 20/01/2022, CO.R.E. S.r.l. ha presentato dichiarazione di PAS – ai sensi dell'art.6 del D.Lgs.n.28/2011– per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (eolico) della potenza elettrica nominale di 500 KW di picco, e relative opere connesse, da realizzarsi nel Comune di Foiano di Val Fortore (Foglio 15, part.lle 7, 28, 16, 13, 219, foglio 24 part.lla 80, nonché altre particelle risultanti dagli elaborati progettuali).
Con determinazione n. 462 del 14-06-2023 – Area tecnica N. 79, il Comune di Foiano di Val Fortore, previa istruttoria e acquisizione di pareri, nulla osta e autorizzazioni da parte delle Amministrazioni interessate, ha rilasciato la PAS per la costruzione ed esercizio del suddetto impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (eolico) della potenza elettrica nominale di 1 MW di picco, e relative opere connesse, di titolarità di Co.r.e. S.r.l., a seguito di variante non sostanziale.
La documentazione afferente al procedimento di PAS in oggetto è depositata presso il Comune di Foiano di Val Fortore.
La determinazione n. 462 del 14-06-2023 – Area Tecnica n. 79 del Comune di Foiano di Val Fortore è stata pubblicata sull'Albo pretorio comunale in data 14/06/2023.

Firmato digitalmente dal legale rappresentante di Co.r.e. S.r.l.

Oggetto: Pubblicazione, ai sensi dell'art. 6, comma 7 bis, del D.Lgs. 28/2011. Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) di cui alla determinazione del Comune di Foiano di Val Fortore n. 463 del 14-06-2023 – Area Tecnica n. 80, recante "Abilitazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (eolico) nel Comune di Foiano di Val Fortore (foglio 30, p.lla 106) - P.A.S. ex art. 6 del D.Lgs. N. 28/2011" – Istanza acquisita al protocollo comunale n. 668 del 20/01/2022.

Proponente: CO.R.E. S.r.l., con sede legale in C/da Ponte Valentino Palazzo ASI – Benevento, Codice Fiscale e Partita Iva 01695960623.

Si rende noto che, con istanza acquisita al protocollo del Comune di Foiano di Val Fortore prot. n. 668 del 20/01/2022, CO.R.E. S.r.l. ha presentato dichiarazione di PAS – ai sensi dell'art.6 del D.Lgs.n.28/2011– per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (eolico) della potenza elettrica nominale di 500 KW di picco, e relative opere connesse, da realizzarsi nel Comune di Foiano di Val Fortore (Foglio 30, part.lla 106, foglio 35, part.lle 7, 177, 196, 178, 75, 68, 145, foglio 39, part.lle 3, 4, 25, foglio 38, part.lla 68, nonché altre particelle risultanti dagli elaborati progettuali).
Con determinazione n. 463 del 14-06-2023 – Area tecnica N. 80, il Comune di Foiano di Val Fortore, previa istruttoria e acquisizione di pareri, nulla osta e autorizzazioni da parte delle Amministrazioni interessate, ha rilasciato la PAS per la costruzione ed esercizio del suddetto impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (eolico) della potenza elettrica nominale di 1 MW di picco, e relative opere connesse, di titolarità di Co.r.e. S.r.l., a seguito di variante non sostanziale.
La documentazione afferente al procedimento di PAS in oggetto è depositata presso il Comune di Foiano di Val Fortore.
La determinazione n. 463 del 14-06-2023 – Area Tecnica n. 80 del Comune di Foiano di Val Fortore è stata pubblicata sull'Albo pretorio comunale in data 14/06/2023.

Firmato digitalmente dal legale rappresentante di Co.r.e. S.r.l.

Oggetto: Pubblicazione, ai sensi dell'art. 6, comma 7 bis, del D.Lgs. 28/2011. Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) di cui alla determinazione del Comune di Foiano di Val Fortore n. 461 del 14-06-2023 – Area Tecnica n. 78, recante "Abilitazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (eolico) nel Comune di Foiano di Val Fortore (foglio 33, p.lla 157) - P.A.S. ex art. 6 del D.Lgs. N. 28/2011" – Istanza acquisita al protocollo comunale n. 664 del 20/01/2022.

Proponente: CO.R.E. S.r.l., con sede legale in C/da Ponte Valentino Palazzo ASI – Benevento, Codice Fiscale e Partita Iva 01695960623.

Si rende noto che, con istanza acquisita al protocollo del Comune di Foiano di Val Fortore prot. n. 664 del 20/01/2022, CO.R.E. S.r.l. ha presentato dichiarazione di PAS – ai sensi dell'art.6 del D.Lgs.n.28/2011– per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (eolico) della potenza elettrica nominale di 500 KW di picco, e relative opere connesse, da realizzarsi nel Comune di Foiano di Val Fortore (Foglio 33, part.lle 157, 68, 6, 60, foglio 36, part.lle 1, 7, 5, 10, 9, 55, 135, 115, 18, nonché altre particelle risultanti dagli elaborati progettuali).
Con determinazione n. 461 del 14-06-2023 – Area tecnica N. 78, il Comune di Foiano di Val Fortore, previa istruttoria e acquisizione di pareri, nulla osta e autorizzazioni da parte delle Amministrazioni interessate, ha rilasciato la PAS per la costruzione ed esercizio del suddetto impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (eolico) della potenza elettrica nominale di 1 MW di picco, e relative opere connesse, di titolarità di Co.r.e. S.r.l., a seguito di variante non sostanziale.
La documentazione afferente al procedimento di PAS in oggetto è depositata presso il Comune di Foiano di Val Fortore.
La determinazione n. 461 del 14-06-2023 – Area Tecnica n. 78 del Comune di Foiano di Val Fortore è stata pubblicata sull'Albo pretorio comunale in data 14/06/2023.

Firmato digitalmente dal legale rappresentante di Co.r.e. S.r.l.

Oggetto: Pubblicazione, ai sensi dell'art. 6, comma 7 bis, del D.Lgs. 28/2011. Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) di cui alla determinazione del Comune di Foiano di Val Fortore n. 465 del 14-06-2023 – Area Tecnica n. 82, recante "Abilitazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (eolico) nel Comune di Foiano di Val Fortore (foglio 35, p.lla 144) - P.A.S. ex art. 6 del D.Lgs. N. 28/2011" – Istanza acquisita al protocollo comunale n. 669 del 20/01/2022.

Proponente: CO.R.E. S.r.l., con sede legale in C/da Ponte Valentino Palazzo ASI – Benevento, Codice Fiscale e Partita Iva 01695960623.

Si rende noto che, con istanza acquisita al protocollo del Comune di Foiano di Val Fortore prot. n. 669 del 20/01/2022, CO.R.E. S.r.l. ha presentato dichiarazione di PAS – ai sensi dell'art.6 del D.Lgs.n.28/2011– per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (eolico) della potenza elettrica nominale di 500 KW di picco, e relative opere connesse, da realizzarsi nel Comune di Foiano di Val Fortore (Foglio 35, part.lle 144, 31, 30, 138, 137, 83, 142, 68, 145, nonché altre particelle risultanti dagli elaborati progettuali).
Con determinazione n. 465 del 14-06-2023 – Area tecnica N. 82, il Comune di Foiano di Val Fortore, previa istruttoria e acquisizione di pareri, nulla osta e autorizzazioni da parte delle Amministrazioni interessate, ha rilasciato la PAS per la costruzione ed esercizio del suddetto impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (eolico) della potenza elettrica nominale di 1 MW di picco, e relative opere connesse, di titolarità di Co.r.e. S.r.l., a seguito di variante non sostanziale.
La documentazione afferente al procedimento di PAS in oggetto è depositata presso il Comune di Foiano di Val Fortore.
La determinazione n. 465 del 14-06-2023 – Area Tecnica n. 82 del Comune di Foiano di Val Fortore è stata pubblicata sull'Albo pretorio comunale in data 14/06/2023.

Firmato digitalmente dal legale rappresentante di Co.r.e. S.r.l.

Oggetto: Pubblicazione, ai sensi dell'art. 6, comma 7 bis, del D.Lgs. 28/2011. Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) di cui alla determinazione del Comune di Foiano di Val Fortore n. 935 del 21-11-2023 – Area Tecnica n. 186, recante "Abilitazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (eolico) nel Comune di Foiano di Val Fortore (foglio 36, p.lla 115) - P.A.S. ex art. 6 del D.Lgs. N. 28/2011" – Istanza acquisita al protocollo comunale n. 663 del 20/01/2022.

Proponente: CO.R.E. S.r.l., con sede legale in C/da Ponte Valentino Palazzo ASI – Benevento, Codice Fiscale e Partita Iva 01695960623.

Si rende noto che, con istanza acquisita al protocollo del Comune di Foiano di Val Fortore prot. n. 663 del 20/01/2022, CO.R.E. S.r.l. ha presentato dichiarazione di PAS – ai sensi dell'art.6 del D.Lgs.n.28/2011– per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (eolico) della potenza elettrica nominale di 500 KW di picco, e relative opere connesse, da realizzarsi nel Comune di Foiano di Val Fortore (Foglio 36, part.lle 133, 3, 115, 12, 18, 47, nonché altre particelle risultanti dagli elaborati progettuali).
Con determinazione n. 935 del 21-11-2023 – Area tecnica N. 186, il Comune di Foiano di Val Fortore, previa istruttoria e acquisizione di pareri, nulla osta e autorizzazioni da parte delle Amministrazioni interessate, ha rilasciato la PAS per la costruzione ed esercizio del suddetto impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (eolico) della potenza elettrica nominale di 1 MW di picco, e relative opere connesse, di titolarità di Co.r.e. S.r.l., a seguito di variante non sostanziale.
La documentazione afferente al procedimento di PAS in oggetto è depositata presso il Comune di Foiano di Val Fortore.
La determinazione n. 935 del 21-11-2023 – Area Tecnica n. 186 del Comune di Foiano di Val Fortore è stata pubblicata sull'Albo pretorio comunale in data 23/11/2023.

Firmato digitalmente dal legale rappresentante di Co.r.e. S.r.l.

Oggetto: Pubblicazione, ai sensi dell'art. 6, comma 7 bis, del D.Lgs. 28/2011. Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) di cui alla determinazione del Comune di Foiano di Val Fortore n. 934 del 21-11-2023 – Area Tecnica n. 185, recante "Abilitazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (eolico) nel Comune di Foiano di Val Fortore (foglio 36, p.lla 135) - P.A.S. ex art. 6 del D.Lgs. N. 28/2011" – Istanza acquisita al protocollo comunale n. 662 del 20/01/2022.

Proponente: CO.R.E. S.r.l., con sede legale in C/da Ponte Valentino Palazzo ASI – Benevento, Codice Fiscale e Partita Iva 01695960623.

Si rende noto che, con istanza acquisita al protocollo del Comune di Foiano di Val Fortore prot. n. 662 del 20/01/2022, CO.R.E. S.r.l. ha presentato dichiarazione di PAS – ai sensi dell'art.6 del D.Lgs.n.28/2011– per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (eolico) della potenza elettrica nominale di 500 KW di picco, e relative opere connesse, da realizzarsi nel Comune di Foiano di Val Fortore (Foglio 36, part.lle 135, 3, 115, 12, 18, 47, 133 nonché altre particelle risultanti dagli elaborati progettuali).
Con determinazione n. 934 del 21-11-2023 – Area tecnica N. 185, il Comune di Foiano di Val Fortore, previa istruttoria e acquisizione di pareri, nulla osta e autorizzazioni da parte delle Amministrazioni interessate, ha rilasciato la PAS per la costruzione ed esercizio del suddetto impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (eolico) della potenza elettrica nominale di 1 MW di picco, e relative opere connesse, di titolarità di Co.r.e. S.r.l., a seguito di variante non sostanziale.
La documentazione afferente al procedimento di PAS in oggetto è depositata presso il Comune di Foiano di Val Fortore.
La determinazione n. 934 del 21-11-2023 – Area Tecnica n. 185 del Comune di Foiano di Val Fortore è stata pubblicata sull'Albo pretorio comunale in data 23-11-2023.

Firmato digitalmente dal legale rappresentante di Co.r.e. S.r.l.

RICHIEDENTE: Frascione Donato.

OGGETTO: Pubblicazione, ai sensi dell'art. 6, comma 7 bis, del D.Lgs. 28/2011 e ss.mm.ii.. Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) trasmessa al Comune di Bisaccia (AV) e acquisita al protocollo 1015 del 30/01/2023 per la costruzione e l'esercizio di un impianto eolico di potenza non superiore a 1 MW e delle relative opere di connessione ed infrastrutture.

ESTRATTO: Pubblicazione ai sensi dell'art. 6 comma 7-bis del D.lgs. 28/2011 e ss.mm. e ii. dell'istanza di Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) trasmessa al Comune di Bisaccia (AV) acquisita al protocollo n. 1015 del 30/01/2023 per la costruzione e l'esercizio di un impianto eolico di potenza non superiore a 1 MW e delle relative opere di connessione ed infrastrutture da realizzare nel Comune di Bisaccia, località Masseria Gervasio – Foglio 4 particelle 270, 162, 160 ed altre. Relativamente alle opere di connessione, nei comuni di Bisaccia (AV) e Lacedonia (AV), è previsto anche un potenziamento di una linea elettrica aerea esistente di proprietà di E-Distribuzione.
La Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) si è conclusa con Determinazione conclusiva positiva della conferenza dei servizi Prot. 8625 del 12.09.2024 del Settore Tecnico del comune di Bisaccia.
La suddetta Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) unitamente a tutta la documentazione afferente al procedimento è depositata ed è consultabile presso il Comune di Bisaccia (AV) sito in Corso Romuleo, 86/A – Telefono 082789202 – pec: protocollo.bisaccia@asmepec.it – sito web: https://www.comune.bisaccia.av.it
La documentazione afferente alle opere di potenziamento di una linea elettrica aerea esistente di proprietà di E-Distribuzione nel comune di Lacedonia (AV) è depositata ed è consultabile anche presso il Comune di Lacedonia (AV) sito in Corso Amendola, 10 – Telefono 082785035 – pec: protocollo.lacedonia@asmepec.it – sito web: https://www.comune.lacedonia.av.it

Il Richiedente
Frascione Donato

DONATO
FRASCIONE
20.11.2024
14:17:58
GMT+02:00

GORI S.p.A. CODICE FISCALE 07599620635 - Completamento degli interventi fognario-depurativo del bacino idrografico del fiume Sarno ricadenti nell'Ambito Distrettuale Sarnese Vesuviano di cui alla L.R. n. 15/2015 - Protocollo d'Intesa del 05/08/2020. "Opere di completamento della rete fognaria interna del Comune di Striano - INT72L5".

AVVISO

ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 comma 2, art. 20 comma 1 del D.P.R. 327/2001 e successive mm. ii. e dell'art. 7 e 8 della legge 07.08.1990 n. 241 e successive mm. ed ii.

PREMESSO CHE:

- la Legge Regionale 02 dicembre 2015, n. 15 denominata "Riordino del servizio idrico integrato ed istituzione dell'Ente Idrico Campano", nel definire l'A.T.O. Unico Regionale, ha istituito l'Ente Idrico Campano quale Ente di Governo dell'Ambito Territoriale Ottimale Regionale;
- l'intervento in oggetto è ricompreso nell'ambito del protocollo d'intesa per il "Completamento degli interventi fognario-depurativo del bacino idrografico del fiume Sarno ricadenti nell'ambito distrettuale Sarnese Vesuviano di cui alla L.R. n. 15/2015" sottoscritto in data 5 agosto 2020 dall'Ente Idrico Campano, dalla Regione Campania e da GORI Spa;
- con nota prot. 69382 del 21/10/2022, acquisita al protocollo dell'Ente n. 21426 del 24/10/2022, GORI Spa ha trasmesso il progetto definitivo denominato "*Opere di completamento della rete fognaria interna del Comune di Striano - INT72L5*";
- al fine di acquisire i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, per pervenire all'approvazione del progetto definitivo in parola, con nota protocollo n. 14116 del 29/06/2023 è stata indetta la conferenza di servizi in modalità asincrona;
- al fine di dare la possibilità agli altri enti di esprimere il proprio parere di competenza, nella predetta nota è stata indicata anche la data della riunione della conferenza sincrona;
- con verbale in data 26/07/2023 sono stati conclusi con esito positivo i lavori della conferenza di servizi sincrona con l'accoglimento di tutte le prescrizioni formulate nei pareri degli Enti intervenuti;
- L'approvazione dei progetti definitivi delle opere, degli interventi previsti nei piani di investimenti compresi nei piani d'ambito di cui all'articolo 149 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 ai sensi del comma 2 dell'art. 158-bis del medesimo Decreto Legislativo comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce titolo abilitativo e, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, esclusi i piani paesaggistici.
- GORI S.p.A. in qualità di soggetto gestore del servizio idrico integrato dell'Ambito Distrettuale Sarnese Vesuviano, con deliberazione n. 46 del 23 ottobre 2023 dell'Ente Idrico Campano, ai sensi del comma 3 dell'art. 158bis del d.lgs. 152/2006 è stata delegata,ex art 6 comma 8 D.P.R. 327/2001 Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, dei poteri espropriativi;
- I lavori del progetto *"Opere di completamento della rete fognaria interna del Comune di Striano - INT72L5"* rivestono carattere di urgenza per l'eliminazione di gravi e ricorrenti inconvenienti alle comunità locali e alla risoluzione di criticità legate alla raccolta delle acque reflue urbane e al relativo collettamento agli impianti di depurazione;
- le ditte proprietarie dei terreni, interessate dai lavori di cui sopra sono state notiziate dell'Avviso di Avvio del procedimento ai sensi ai sensi e per gli effetti degli artt. 10 e 12 del D.P.R. n. 327/2001 e art. 158 bis del d.lgs. n. 152/2006, mediante pubblico avviso su quotidiano locale "Corriere del Mezzogiorno" e quotidiano nazionale "Corriere della Sera" del giorno 18.06.2023 nonché sul BURC n° 43 del 5/06/2023.

Tanto premesso

ai sensi dell'art. 17 comma 2 D.P.R. 327/2001

RENDE NOTO

Che l'Ente Idrico Campano con deliberazione n. 46 del 23 ottobre 2023 ha approvato ai sensi dell'art. 158-bis del d.lgs. 152/2006 il progetto definitivo *"Opere di completamento della rete fognaria interna del Comune di Striano - INT72L5" e dichiarata la pubblica utilità dell'opera.*

Che resta fissato il termine di anni cinque entro cui deve essere utilmente emanato il Decreto di esproprio/asservimento.

L'atto di approvazione del Progetto e di dichiarazione di Pubblica Utilità dell'opera ha efficacia, ad ogni effetto di legge, dal 23 ottobre 2023.

Gli interessati potranno prendere visione della documentazione di merito presso gli Uffici della - GORI S.p.A., in Castellammare di Stabia (NA) alla Via Napoli n° 329, negli orari di apertura dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento telef. 320.3657306 geom. Salvatore Savarese.
La stessa documentazione è consultabile al seguente link: https://filesharing.goriacqua.com/?ShareToken=DAA51F55D9F5CEE82F7BE2484316D8E4D1D8C87E disponibile fino al 19/01/2025.
Ad ogni buon fine gli aventi diritto hanno facoltà di fornire, entro il termine perentorio di 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, ogni utile elemento per la stima del valore da attribuire all'immobile da asservire e/o da espropriare ai fini della liquidazione dell'indennità di asservimento e/o di esproprio e di occupazione temporanea.
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 3, del DPR 327/2001, i soggetti iscritti nei registri catastali, qualora non siano più proprietari dei beni espropriandi/asservendisono invitati a comunicare al soggetto gestore del servizio idrico integrato dell'Ambito Distrettuale Sarnese Vesuviano, delegato dall'Ente Idrico Campano, GORI S.p.A., in Ercolano (NA) alla Via Trentola n° 211protocollo@cert.goriacqua.com entro il medesimo termine di 30 gg. di cui prima, ove ne siano a conoscenza, l'identità del nuovo proprietario o comunque fornire copia degli Atti in loro possesso attestanti il trasferimento del titolo di proprietà.
COMUNICA
ai sensi ex art. 20 comma 1D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327
che per l'esecuzione dei lavori in titolo si rende necessario l'occupazione temporanea, l'asservimento e/o l'espropriazione dei seguenti beni immobili siti nel Comune di Striano, a fronte di una cumulativa indennità offerta:

- Numero di Piano 1 Foglio 4 Mappale 126 da asservire mq 131 indennità complessiva di asservimento € 3.930,00;
- Numero di Piano 2 Foglio 4 Mappale 127 da asservire mq 38 indennità complessiva di asservimento € 1.140,00;
- Numero di Piano 3 Foglio 4 Mappale 128 da asservire mq 21 indennità complessiva di asservimento € 630,00;
- Numero di Piano 4 Foglio 4 Mappale 772 da asservire mq 21 indennità complessiva di asservimento € 630,00;
- Numero di Piano 5 Foglio 4 Mappale 1046 da asservire mq 86 indennità complessiva di asservimento € 2.580,00;
- Numero di Piano 6 Foglio 4 Mappale 1838 da asservire mq 150 indennità complessiva di asservimento € 4.500,00;
- Numero di Piano 7 Foglio 4 Mappale 883 da asservire mq 88 indennità complessiva di asservimento € 2.640,00;
- Numero di Piano 8 Foglio 4 Mappale 1837 da asservire mq 130 indennità complessiva di asservimento € 3.900,00;
- Numero di Piano 9 Foglio 4 Mappale 1156 da asservire mq 12 indennità complessiva di asservimento € 360,00;
- Numero di Piano 10 Foglio 4 Mappale 756 da asservire mq 53 indennità complessiva di asservimento € 1.590,00;
- Numero di Piano 11 Foglio 4 Mappale 1316 da asservire mq 72 indennità complessiva di asservimento € 2.160,00;
- Numero di Piano 12 Foglio 8 Mappale 554 da asservire mq 68 indennità complessiva di asservimento € 1.020,00;
- Numero di Piano 13 Foglio 8 Mappale 341 da asservire mq 157 indennità complessiva di asservimento € 2.355,00;
- Numero di Piano 14 Foglio 8 Mappale 315 da asservire mq 5 indennità complessiva di asservimento € 75,00;
- Numero di Piano 15 Foglio 8 Mappale 24 da asservire mq 132 indennità complessiva di asservimento € 1.980,00;
- Numero di Piano 16 Foglio 8 Mappale 1353 da asservire mq 5 indennità complessiva di asservimento € 75,00;
- Numero di Piano 17 Foglio 8 Mappale 210 da asservire mq 634 indennità complessiva di asservimento € 9.510,00;
- Numero di Piano 18 Foglio 8 Mappale 753 da asservire mq 21 indennità complessiva di asservimento € 315,00;

- Numero di Piano 19 Foglio 8 Mappale 209 da asservire mq 32 indennità complessiva di asservimento € 480,00;
- Numero di Piano 20 Foglio 8 Mappale 325 da asservire mq 50 indennità complessiva di asservimento € 750,00;
- Numero di Piano 21 Foglio 5 Mappale 950 da asservire mq 410 indennità complessiva di asservimento € 5.125,00;
- Numero di Piano 22 Foglio 5 Mappale 866 da asservire mq 20 indennità complessiva di asservimento € 250,00;
- Numero di Piano 23 Foglio 5 Mappale 952 da asservire mq 70 indennità complessiva di asservimento € 875,00;
- Numero di Piano 24 Foglio 5 Mappale 722 da asservire mq 18 indennità complessiva di asservimento € 225,00;
- Numero di Piano 25 Foglio 5 Mappale 732 da asservire mq 13 indennità complessiva di asservimento € 162,50;
- Numero di Piano 26 Foglio 5 Mappale 731 da asservire mq 146 indennità complessiva di asservimento € 4.380,00;
- Numero di Piano 27 Foglio 5 Mappale 1264 da asservire mq 74 indennità complessiva di asservimento € 2.220,00;
- Numero di Piano 28 Foglio 5 Mappale 1266 da asservire mq 73 indennità complessiva di asservimento € 2.190,00;
- Numero di Piano 29 Foglio 5 Mappale 753 da asservire mq 260 indennità complessiva di asservimento € 7.800,00;
- Numero di Piano 30 Foglio 8 Mappale 1022 da asservire mq 265 da occupare temporaneamente mq. 254 indennità complessiva di asservimento € 4.637,50 indennità di occupazione temporanea € 926,04;
- Numero di Piano 31 Foglio 7 Mappale 1136 da asservire mq 120 indennità complessiva di asservimento € 1.500,00;
- Numero di Piano 32 Foglio 7 Mappale 1398 da asservire mq 85 indennità complessiva di asservimento € 1.062,50;
- Numero di Piano 33 Foglio 7 Mappale 1399 da asservire mq 53 indennità complessiva di asservimento € 662,50;
- Numero di Piano 34 Foglio 7 Mappale 1400 da asservire mq 43 indennità complessiva di asservimento € 537,50;
- Numero di Piano 35 Foglio 7 Mappale 1401 da asservire mq 47 indennità complessiva di asservimento € 587,50;
- Numero di Piano 36 Foglio 7 Mappale 1138 da asservire mq 20 indennità complessiva di asservimento € 250,00;

L'area ove devesi realizzare l'opera risulta essere regolarmente sottoposta al relativo vincolo preordinato all'esproprio in forza deliberazione n. 46 del 23 ottobre 2023 dell'Ente Idrico Campano.
Il progetto definitivo dei lavori in oggetto, redatto dal promotore dell'espropriazione, è stato approvato dall'Ente Idrico Campano con la suddetta delibera n. 46. Con il medesimo provvedimento è stata anche dichiarata la pubblica utilità dell'opera con efficacia dalla data del 23 ottobre 2023; altresì, è stato stabilito in anni cinque il termine utile per l'emanazione del decreto di asservimento e/o di esproprio, quindi, con scadenza al 22 ottobre 2028.
Si avverte che i proprietari e chiunque vi abbia interesse, entro il termine perentorio di 30 giorni decorrenti dalla data di notificazione, possono inoltrare alla GORI S.p.A., in Ercolano (NA) alla Via Trentola n° 211protocollo@cert.goriacqua.comle proprie osservazioni scritte corredate anche di eventuale documentazione probatoria dei fatti addotti.

Il Responsabile del Progetto
Ing. Domenico Tizzano

GORI S.p.A. CODICE FISCALE 07599620635 - Protocollo d'intesa per il completamento degli interventi fognario-depurativo del bacino idrografico del fiume Sarno. "*Opere di completamento della rete fognaria del Comune di TorreAnnunziata*".

AVVISO

ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 comma 2, art. 20 comma 1 del D.P.R. 327/2001 e successive mm. ii. e dell'art. 7 e 8 della legge 07.08.1990 n. 241 e successive mm. ed ii.

PREMESSO CHE:

- la Legge Regionale 02 dicembre 2015, n. 15 denominata "Riordino del servizio idrico integrato ed istituzione dell'Ente Idrico Campano", nel definire l'A.T.O. Unico Regionale, ha istituito l'Ente Idrico Campano quale Ente di Governo dell'Ambito Territoriale Ottimale Regionale;
- l'intervento in oggetto è ricompreso nell'ambito del protocollo d'intesa per il "Completamento degli interventi fognario-depurativo del bacino idrografico del fiume Sarno ricadenti nell'ambito distrettuale Sarnese Vesuviano di cui alla L.R. n. 15/2015" sottoscritto in data 5 agosto 2020 dall'Ente Idrico Campano, dalla Regione Campania e da GORI Spa;
- con nota prot. 5575 del 25/01/2023, acquisita al protocollo dell'Ente Idrico Campano in pari data n. 1599, GORI S.p.A. ha trasmesso il progetto definitivo denominato "Opere di completamento della rete fognaria del comune di Torre Annunziata";
- al fine di acquisire i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, per pervenire all'approvazione del progetto definitivo in parola, con nota protocollo n. 4294 del 24/02/2023 è stata indetta la conferenza di servizi in modalità asincrona;
- al fine di dare la possibilità a tutti gli altri enti di esprimere il proprio parere di competenza, nella predetta nota prot. 4294 del 24/02/2023 è stata indicata anche la data della prima riunione della conferenza sincrona;
- con verbale in data 19/04/2023 sono stati conclusi con esito positivo i lavori della conferenza di servizi sincrona con l'accoglimento di tutte le prescrizioni formulate nei pareri degli Enti intervenuti.
- L'approvazione dei progetti definitivi delle opere, degli interventi previsti nei piani di investimenti compresi nei piani d'ambito di cui all'articolo 149 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 ai sensi del comma 2 dell'art. 158-bis del medesimo Decreto Legislativo comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce titolo abilitativo e, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, esclusi i piani paesaggistici.
- GORI S.p.A. in qualità di soggetto gestore del servizio idrico integrato dell'Ambito Distrettuale Sarnese Vesuviano, con deliberazione n. 24 del 21 giugno 2023 dell'Ente Idrico Campano, ai sensi del comma 3 dell'art. 158bis del d.lgs. 152/2006 è stato delegato dei poteri espropriativi;
- I lavori del progetto "Opere di completamento della rete fognaria del comune di Torre Annunziata" rivestono carattere di urgenza al fine di consentire tempestivamente l'eliminazione di criticità ambientali ancora presenti nel bacino idrografico del fiume Sarno;
- le ditte proprietarie dei terreni, interessate dai lavori di cui sopra, di numero superiore a 50 nominativi, sono state notiziate dell'Avviso di Avvio del procedimento ai sensi dell'art. 11, comma 2 del DPR 327/2001, mediante pubblico avviso su quotidiano locale "La Repubblica" e quotidiano nazionale "La Repubblica" del giorno 10.02.2023.

Tanto premesso

ai sensi dell'art. 17 comma 2 D.P.R. 327/2001

RENDE NOTO

Che l'Ente Idrico Campanocon deliberazione n. 24 del 21 giugno 2023 ha approvato ai sensi dell'art. 158-bis del d.lgs. 152/2006il progetto definitivo*"Opere di completamento della rete fognaria del comune di Torre Annunziata" e dichiarata la pubblica utilità dell'opera.*

Che resta fissato il termine di anni cinque entro cui deve essere utilmente emanato il Decreto di asservimento.

L'atto di approvazione del Progetto e di dichiarazione di Pubblica Utilità dell'opera ha efficacia, ad ogni effetto di legge, dal 21 giugno 2023.

Gli interessati potranno prendere visione della documentazione di merito presso gli Uffici della scrivente -GORI S.p.A., in Castellammare di Stabia (NA) alla Via Napoli n° 329, negli orari di apertura dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento telefonico al numero +390817884295.

La stessa documentazione è consultabile altresì al seguente link:

https://www.goriacqua.com/article/elenco-bandi-di-gara/comprensorio-depurativo-foce-sarno-rete-interna-torre-annunziata---progetto-di-completamento.

Ad ogni buon fine gli aventi diritto hanno facoltà di fornire, entro il termine perentorio di 30 giorni dalla pubblicazione, ogni utile elemento per la stima del valore da attribuire all'immobile da asservire e/o da espropriare ai fini della liquidazione dell'indennità di asservimento e/o di esproprio e di occupazione temporanea.
In ultimo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 3, del DPR 327/2001, i soggetti iscritti nei registri catastali, qualora non siano più proprietari dei beni espropriandi/asservendisono invitati a comunicare al soggetto gestore del servizio idrico integrato dell'Ambito Distrettuale Sarnese Vesuviano, delegato dall'Ente Idrico Campano, GORI S.p.A., in Ercolano (NA) alla Via Trentola n° 211protocollo@cert.goriacqua.com entro il medesimo termine di 30 gg. di cui prima, ove ne siano a conoscenza, l'identità del nuovo proprietario o comunque fornire copia degli Atti in loro possesso attestanti il trasferimento del titolo di proprietà.
COMUNICA
ai sensi ex art. 20 comma 1D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327
che per l'esecuzione dei lavori in titolo si rende necessario l'asservimento e/o l'espropriazione dei seguenti beni immobilisiti nel Comune di Striano, a fronte di una cumulativa indennità offerta:

- Numero di Piano 1 Foglio 12 Mappale 3335 da asservire mq 189, da occupare temporaneamente mq. 378 - indennità complessiva di asservimento € 1.871,10, indennità complessiva di occupazione temporanea € 945,00;
- Numero di Piano 2 Foglio 12 Mappale 1219 da asservire mq 40, da occupare temporaneamente mq. 100 - indennità complessiva di asservimento € 990,00, indennità complessiva di occupazione temporanea € 625,00;
- Numero di Piano 3 Foglio 12 Mappale 2825 da asservire mq 150, da occupare temporaneamente mq. 250 - indennità complessiva di asservimento € 1.485,00, indennità complessiva di occupazione temporanea € 625,00;
- Numero di Piano 4 Foglio 12 Mappale 1720 da asservire mq 30, da occupare temporaneamente mq. 50 - indennità complessiva di asservimento € 742,50, indennità complessiva di occupazione temporanea € 312,50;
- Numero di Piano 4.1 Foglio 12 Mappale 2814 da asservire mq 126, da occupare temporaneamente mq. 210 - indennità complessiva di asservimento € 1.247,40, indennità complessiva di occupazione temporanea € 525,00;
- Numero di Piano 5 Foglio 12 Mappale 3401 da asservire mq 78, da occupare temporaneamente mq. 130 - indennità complessiva di asservimento € 772,20, indennità complessiva di occupazione temporanea € 325,00;
- Numero di Piano 6 Foglio 12 Mappale 1721 da asservire mq 25,50, da occupare temporaneamente mq. 43 - indennità complessiva di asservimento € 631,13, indennità complessiva di occupazione temporanea € 268,75;
- Numero di Piano 7 Foglio 12 Mappale 331 da asservire mq 49,5, da occupare temporaneamente mq. 83 - indennità complessiva di asservimento € 1.225,13, indennità complessiva di occupazione temporanea € 518,75;
- Numero di Piano 8 Foglio 12 Mappale 3204 da asservire mq 102, da occupare temporaneamente mq. 170 - indennità complessiva di asservimento € 1.009,80, indennità complessiva di occupazione temporanea € 425,00;
- Numero di Piano 9 Foglio 12 Mappale 1596 da asservire mq 24, da occupare temporaneamente mq. 40 - indennità complessiva di asservimento € 237,60, indennità complessiva di occupazione temporanea € 100,00;
- Numero di Piano 10 Foglio 12 Mappale 1594 da asservire mq 19,5, da occupare temporaneamente mq. 33 - indennità complessiva di asservimento € 482,63, indennità complessiva di occupazione temporanea € 206,25;
- Numero di Piano 11 Foglio 12 Mappale 1934 da asservire mq 10,5, da occupare temporaneamente mq. 18 - indennità complessiva di asservimento € 103,95, indennità complessiva di occupazione temporanea € 45,00;
- Numero di Piano 12 Foglio 12 Mappale 3290 da asservire mq 21, da occupare temporaneamente mq. 42 - indennità complessiva di asservimento € 207,90, indennità complessiva di occupazione temporanea € 105,00;

- Numero di Piano 13 Foglio 12 Mappale 3289 da asservire mq 109,5, da occupare temporaneamente mq. 219 - indennità complessiva di asservimento € 1.084,05, indennità complessiva di occupazione temporanea € 547,50;
- Numero di Piano 14 Foglio 12 Mappale 2240 da asservire mq 109,5, da occupare temporaneamente mq. 219 - indennità complessiva di asservimento € 1.084,05, indennità complessiva di occupazione temporanea € 547,50;
- Numero di Piano 15 Foglio 12 Mappale 2239 da asservire mq 240, da occupare temporaneamente mq. 480 - indennità complessiva di asservimento € 2.376,00, indennità complessiva di occupazione temporanea € 1.200,00;
- Numero di Piano 16 Foglio 12 Mappale 574 da asservire mq 133,5, da occupare temporaneamente mq. 267 - indennità complessiva di asservimento € 1.321,65, indennità complessiva di occupazione temporanea € 667,50;
- Numero di Piano 17 Foglio 12 Mappale 3111 da asservire mq 123, da occupare temporaneamente mq. 246 - indennità complessiva di asservimento € 1.217,70, indennità complessiva di occupazione temporanea € 615,00;
- Numero di Piano 18 Foglio 12 Mappale 1809 da asservire mq 123, da occupare temporaneamente mq. 246 - indennità complessiva di asservimento € 1.217,70, indennità complessiva di occupazione temporanea € 615,00;
- Numero di Piano 19 Foglio 12 Mappale 2163 da asservire mq 15, da occupare temporaneamente mq. 30 - indennità complessiva di asservimento € 148,50, indennità complessiva di occupazione temporanea € 75,00;
- Numero di Piano 20 Foglio 12 Mappale 2164 da asservire mq 15, da occupare temporaneamente mq. 30 - indennità complessiva di asservimento € 148,50, indennità complessiva di occupazione temporanea € 75,00;
- Numero di Piano 21 Foglio 15 Mappale 1598 da espropriare mq 70, da occupare temporaneamente mq. 200 - indennità complessiva di espropriazione € 2.100,00, indennità complessiva di occupazione temporanea € 500,00;
- Numero di Piano 22 Foglio 15 Mappale 1599 da occupare temporaneamente mq. 80 - indennità complessiva di occupazione temporanea € 200,00;

L'area ove devesi realizzare l'opera risulta essere regolarmente sottoposta al relativo vincolo preordinato all'esproprio in forza deliberazione n. 24 del 21 giugno 2023 dell'Ente Idrico Campano.
Il progetto definitivo dei lavori in oggetto, redatto dal promotore dell'espropriazione, è stato approvato dall'Ente Idrico Campano con la suddetta deliberazione n. 24. Con il medesimo provvedimento è stata anche dichiarata la pubblica utilità dell'opera con efficacia dalla data del 21 giugno 2023; altresì, è stato stabilito in anni cinque il termine utile per l'emanazione del decreto di asservimento e/o di esproprio, quindi, con scadenza al 20 giugno 2028.
Si avverte che i proprietari e chiunque vi abbia interesse, entro il termine perentorio di 30 giorni decorrenti dalla data di notificazione, possono inoltrare alla GORI S.p.A., in Ercolano (NA) alla Via Trentola n° 211protocollo@cert.goriacqua.comle proprie osservazioni scritte corredate anche di eventuale documentazione probatoria dei fatti addotti.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Fabrizio Chiocchio

Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Autostrade per l'Italia SpA

OTE/EPA

AVVISO DI CONVOCAZIONE PER LA REDAZIONE
DELLO STATO DI CONSISTENZA E DEL VERBALE DI IMMISSIONE IN POSSESSO

Oggetto: **Autostrada A56 - Tangenziale di Napoli.**
Interventi di adeguamento sismico e alle NTC 2018 del viadotto di Via Campana FF.SS.
Occupazione temporanea di aree non soggette ad esproprio

La Scrivente Tangenziale di Napoli Spa

VISTO

1) il decreto motivato n. 27 emesso in data 20.03.2024 con il quale il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha delegato Tangenziale di Napoli spa a svolgere le formalità e gli adempimenti previsti agli artt. 11, 15, 16 del D.P.R. n. 327/2001 e provvedere alle occupazioni temporanee delle aree relative all'intervento denominato "*A56 Tangenziale di Napoli. Interventi di adeguamento sismico e alle NTC 2018 del Viadotto via Campana FF.SS.*", come previsto dall'art. 49 del medesimo D.P.R., nonché allo svolgimento degli adempimenti previsti dalla legge 07.08.1990 n. 241 e s.m.i.;

2) la delega di cui al precedente § 2) con la quale la Concessionaria Tangenziale di Napoli Spa è stata equiparata all'autorità espropriante di cui all'art. 3, comma 1, lett. b) e dell'art. 6, commi 1 e 8 del D.P.R. n. 327/2001;

3) tra le aree oggetto di occupazione ricade:

- occupazione temporanea dell'area indicativamente di mq. 89 censita nel N.C.T. al fg. 33 part. 180 attualmente in ditta Patricelli Andrea, Patricelli Maria Grazia, Patricelli Salvatore, Patricelli Umberto.

2) l'art. 49 del DPR 327/2001 consente l'occupazione temporanea di aree non soggette a procedimento di espropriazione, se ciò risulti necessario per la corretta esecuzione dei lavori

3) i criteri di determinazione delle indennità di occupazione temporanea definiti nella medesima ordinanza previsti ai sensi dell'art. 50 del D.p.r. 327/01

COMUNICA

a) il giorno 19.11.2024 alle ore 11:30 si procederà alle operazioni di constatazione e redazione del verbale di consistenza ed immissione in possesso in contraddittorio con il proprietario o i proprietari o, in loro assenza ovvero in caso di loro rifiuto di sottoscrizione, con l'intervento di due testimoni che non siano dipendenti dell'ente interessato;
b) che l'occupazione temporanea delle aree suddette avrà una durata di 14 mesi, salvo proroga in caso di mancata ultimazione dei lavori a tale data;

c) il proprietario del bene da occupare, prima della data prevista per l'immissione in possesso, ha facoltà di asportare a sue spese i materiali e tutto ciò che può essere tolto nel suo interesse, senza pregiudizio dell'opera da realizzare;

d) Ai sensi dell'art. 50 del D.P.R. 327/2001, ai proprietari delle aree occupate è dovuta un'indennità pari a un dodicesimo di quella che sarebbe dovuta in caso di esproprio per ogni anno di occupazione e di un dodicesimo di quella annua per ogni mese o frazione di mese, così come definita nel QUADRO A allegato alla presente;

Distinti saluti.

Firmato digitalmente da
Luigi Foglia

CN = Luigi Foglia
C = IT

Allegati:
- Quadro A;
- Decreto n.0027;
- Piano particellare

fonte: http://burc.regione.campania.it

QUADRO A
COMUNE: POZZUOLI
DITTA: Patricelli Andrea nato a Pozzuoli il 23/06/1938 C.F. PTRNDR38H23G964U - Patricelli Maria Grazia nata a Pozzuoli il 04/02/1943 C.F. PTRMGR43B44G964L - Patricelli Salvatore nato a Pozzuoli il 02/10/1946 C.F. PTRSVT46R02G964R - Patricelli Umberto nato a Pozzuoli il 26/01/1940 C.F. PTRMRT40A26G964I
TITOLO: PROPRIETARIO

Indennità di occupazione temporanea non preordinata all'esproprio ex art 50 DPR 327/2001 e ss.mm.ii

Fg	Mapp	Mq	Natura area	E/mq	Coeff	Titolo d'esproprio	indennità
99	180	89	Agrumeto	10,00	0,083	Occupazione Temporanea	€74,14

Totale indennità: € 74,14



BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

n. 80 del 25 Novembre 2024

PARTE III Avvisi e Bandi di Gara

fonte: http://burc.regione.campania.it

LEGENDA

- AUTOVIA - COMUNE DI NAPOLI
- SEDE STRADA CON INTESTAZIONE CATASTALE A PRIVATI
- Area di intervento con occupazione sedime Tangenziale di Napoli
- Servitù di Sottosuolo
- Occupazione Temporanea
- Area Dem.sogg.a Occup.Permanente
- Area Dem.sogg.a Occup.Temporanea
- Fabbricati assenti in cartografia o posizionati come da rilievo di stato attuale

Tangenziale di Napoli s.p.a.

AUTOSTRADA : TANGENZIALE DI NAPOLI

Interventi di adeguamento sismico e alle NTC 2018
del Viadotto Via Campana

PROGETTO ESECUTIVO

SOMME A DISPOSIZIONE

PIANO PARTICELLARE

COMUNE DI POZZUOLI

(Provincia di Napoli)

IL PROGETTISTA SPECIALISTICO	IL RESPONSABILE INTEGRAZIONE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE	IL DIRETTORE TECNICO
Dott. Ing. Maximiliano Poggi Collegio Geom. Genova n. 4051 T.L. Espropri e Interferenze	Ing. Luca Di Giampietro Ord. Ingg. Roma n. A 24172	Ing. Andrea Tanzi Ord. Ingg. Parma n. 1154 T.A. CONSTRUCTION

CODICE IDENTIFICATIVO											ORDINATORE
RIFERIMENTO PROGETTO			RIFERIMENTO DIRETTORIO				RIFERIMENTO ELABORATO				
Codice Commessa	Lotto, Sub-Prog. Cod. Ag/ediz	Fase	Capitolo	Paragrafo	W B S	Parte d'opera	Tip.	Disciplina	Progressivo	Rev.	--
570307	LL04	PE	SD	ESP	00000	00000	D	ESC	1001	-3	SCALA 1:2000

ENGINEERING COORDINATOR:	SUPPORTO SPECIALISTICO:	REDATTO: Arch. Elvira Occhionero	VERIFICATO:

REVISIONE	
n.	data
0	MAGGIO 2022
1	SETTEMBRE 2022
2	NOVEMBRE 2022
3	LUGLIO 2023

VISTO DEL COMMITTENTE	VISTO DEL CONCEDENTE
Tangenziale di Napoli s.p.a. IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO Ing. Emanuele Caira	Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti

IL PRESENTE DOCUMENTO NON POTRA' ESSERE COPIATO, RIPRODOTTO O ALTRIMENTI PUBBLICATO, IN TUTTO O IN PARTE, SENZA IL CONSENSO SCRITTO DELLA SOC. AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A.. OGNI UTILIZZO NON AUTORIZZATO SARA' PERSEGUITO A NORMA DI LEGGE.
THIS DOCUMENT MAY NOT BE COPIED, REPRODUCED OR PUBLISHED, EITHER IN PART OR IN ITS ENTIRETY, WITHOUT THE WRITTEN PERMISSION OF SOC. AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A.. UNAUTHORIZED USE WILL BE PROSECUTED BY LAW.

m_inf.A543D11.REGISTRO UFFICIALE.U.0008303.20-03-2024

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE E LE RETI DI TRASPORTO

DIREZIONE GENERALE PER LE AUTOSTRADE
E LA VIGILANZA SUI CONTRATTI DI CONCESSIONE AUTOSTRADALE
Via Nomentana, 2 - 00161 Roma

DIV. 9

Via PEC

Tangenziale di Napoli S.p.A.
Via Cintia, svincolo Fuorigrotta
80125 - Napoli

e, p.c.

Ufficio Ispettivo
Territoriale di Roma
Via G. Caraci, 36
00157 - Roma

Divisione 12
Sede

Segreteria Tecnica DGSA
Sede

Oggetto: A56 Tangenziale di Napoli.
Interventi di adeguamento sismico e alle NTC 2018 del Viadotto via Campana FF.SS.
Delega dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e s.m.i.

Si comunica che, con il Decreto di cui si allega copia, codesta Società è stata delegata a svolgere le attività prodromiche e strumentali relative al procedimento espropriativo per i lavori sopra indicati.

Il Direttore Generale
Felice Morisco

fonte: http://burc.regione.campania.it

D.G. per la Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali
SVCA
REG_DECRETI
Prot: **0000027-20/03/2024-REGISTRAZIONE**

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE E LE RETI DI TRASPORTO
DIREZIONE GENERALE PER LE AUTOSTRADE E LA VIGILANZA SUI CONTRATTI DI CONCESSIONE AUTOSTRADALE

DIV. 9

cod. SIVCA: 018 - 002 - A056 - 01 - D001 - 37

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la Legge 24.07.1961 n. 729;
VISTA la Legge 28.04.1971 n. 287;
VISTA la Legge 12.08.1982 n. 531;
VISTO l'art. 19 della Legge 30.04.1999 n. 136;
VISTO il Testo Unico sugli Espropri approvato con D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e s.m.i.;
VISTA la Legge 08.08.2002 n. 178;
VISTO l'art. 36 del Decreto Legge 06.07.2011 n. 98 convertito, con modificazioni, dalla Legge 15.07.2011 n. 111 e s.m.i.;
VISTO l'art. 11, comma 5, ultimo periodo, del Decreto Legge 29.12.2011 n. 216, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24.02.2012 n. 14;
VISTO il D.P.C.M. 23.12.2020 n. 190, come modificato ed integrato dal D.P.C.M. 24.06.2021 n. 115;
VISTO il D.P.C.M. del 12.08.2021, registrato dalla Corte dei Conti in data 26.09.2021 al n. 2816, con il quale è stato conferito al Dott. Felice Morisco l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale della Direzione Generale per le strade e le autostrade, l'alta sorveglianza sulle infrastrutture stradali e la vigilanza sui contratti concessori autostradali incardinata nell'ambito del Dipartimento per la programmazione strategica, i sistemi infrastrutturali, di trasporto a rete, informativi e statistici, ai sensi dell'art. 19, comma 4, del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 e s.m.i.;
VISTO il D.M. 30.11.2021 n. 481;
VISTO il D.P.C.M. del 30.10.2023 n. 186 entrato in vigore il 29.12.2023;
VISTA la Legge n. 191/2009 con la quale è stata approvato lo schema di Convenzione Unica sottoscritto in data 28.07.2009 tra ANAS S.p.A. e Tangenziale di Napoli S.p.A.;
VISTO l'atto di recepimento delle prescrizioni di cui alla Delibera CIPE n. 25 del 13.05.2010 allo schema di Convenzione Unica, che rende definitivamente efficace la medesima Convenzione Unica dal 24.11.2010;
VISTO il D.I. n. 131 del 16.03.2018, registrato alla Corte dei Conti in data 23.04.2018 al registro n. 1, foglio 945, con il quale è stato approvato l'Atto Aggiuntivo alla Convenzione Unica;
VISTO il D.Lgs. 31.03.2023 n. 36 e s.m.i.;
VISTA la nota n. 536/EU del 13.03.2024 con la quale la Concessionaria Tangenziale di Napoli S.p.A. ha comunicato che per l'esecuzione dell'intervento denominato *"A56 Tangenziale di Napoli. Interventi di adeguamento sismico e alle NTC 2018 del Viadotto via Campana FF.SS."* sono necessarie occupazioni temporanee di fondi appartenenti a ditte private; a tal fine la stessa Concessionaria ha richiesto la delega per procedere alle attività previste dagli artt. 11, 15 e 16 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e s.m.i. e provvedere, ai sensi dell'art. 49 del medesimo D.P.R., alle occupazioni temporanee delle aree individuate nei piani particellari ed elenco ditte allegati alla medesima nota n. 536/2023;
CONSIDERATO CHE:

- ai sensi dell'art. 6, comma 8 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., è facoltà del Concedente delegare in tutto o in parte l'esercizio del potere espropriativo a favore del Concessionario che realizza l'opera pubblica;

fonte: http://burc.regione.campania.it

DECRETA:

Art. 1) la Concessionaria Tangenziale di Napoli S.p.A., ai sensi dell'art. 6, comma 8 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e s.m.i. e nel rispetto della normativa vigente, è delegata a svolgere le formalità e gli adempimenti previsti agli artt. 11, 15, 16 del D.P.R. n. 327/2001 e provvedere alle occupazioni temporanee delle aree, come previsto dall'art. 49 del medesimo D.P.R., nonché allo svolgimento degli adempimenti previsti dalla legge 07.08.1990 n. 241 e s.m.i.;

Art. 2) in virtù della suddetta delega la Concessionaria Tangenziale di Napoli S.p.A., quale beneficiaria e promotrice dell'espropriazione, è equiparata alla *"autorità espropriante"* di cui all'art. 3, comma 1, lett. b) ed all'art. 6, commi 1 e 8, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. ed è tenuta a specificare gli estremi della presente delega in ogni atto del procedimento espropriativo;

Art. 3) la Società Concessionaria delegata esercita, in nome proprio, il potere espropriativo e ne è direttamente responsabile.

Il Direttore Generale
Felice Morisco

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA P. IVA 03519500619 - **BANDO DI AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO, CON RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO, DURATA MESI SEI, EVENTUALMENTE RINNOVABILI PER ULTERIORI MESI SEI, DI N. 4 EDUCATORI PROFESSIONALI, AFFERENTI ALLE PROFESSIONI SANITARIE DELLA RIABILITAZIONE, PER IL PIANO REGIONALE DELLA PREVENZIONE 2020-2025.**

In esecuzione della deliberazione n. 1871 del 11/11/2024, immediatamente esecutiva, è indetto avviso pubblico, per soli titoli, per l'assunzione a tempo determinato, con rapporto di lavoro subordinato, durata mesi sei, eventualmente rinnovabili per ulteriori mesi sei, di n. 4 Educatori Professionali, afferenti alle Professioni Sanitarie della Riabilitazione, per il Piano Regionale della Prevenzione 2020-2025.

SCADENZA

Entro e non oltre le ore 24,00 del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando di Avviso Pubblico nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Possono partecipare coloro che, alla data di scadenza fissata per la presentazione delle istanze di partecipazione, siano in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE:

a) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle Leggi vigenti, oppure cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Ai sensi dell'art. 38 D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 3 D.P.C.M. 07.02.1994, n. 174, l'accesso all'impiego è esteso ai cittadini degli Stati membri della U.E. e ai loro familiari non aventi la cittadinanza di uno stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, in possesso dei seguenti requisiti:

- ✓ godimento dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- ✓ possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- ✓ adeguata conoscenza della lingua italiana ai sensi del D.P.R. n. 752/1976;
- ✓ le disposizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 si applicano anche ai cittadini di paesi terzi, che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. Anche per tale categoria di cittadini si applicano le disposizioni di cui D.P.R. n. 752/1976, in materia di conoscenza della lingua italiana;

b) non essere già lavoratore privato o pubblico collocato in quiescenza;

c) incondizionata idoneità fisica all'impiego e alla mansione specifica: l'accertamento sarà effettuato a cura dell'ASL CASERTA con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette prima dell'effettiva assunzione in servizio;

d) godimento dei diritti politici;

e) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1) Laurea triennale in Educazione Professionale (abilitante alla professione sanitaria - della riabilitazione - di Educatore Professionale) ovvero Diploma universitario di Educatore professionale, di cui al Decreto del Ministro della Sanità 8 ottobre 1998, n. 520 o titoli equipollenti previsti dal D.M. 27/7/2000 come modificato dal D.M. 22/6/2016;

2) Iscrizione all'Albo Professionale. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso pubblico, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'immissione in servizio.

ESCLUSIONE

Non possono accedere alla presente procedura:

- i soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza (articolo 5, comma 9, del Decreto-Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, come novellato dall'art. 6 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari", convertito in legge, con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, L. 11 agosto 2014, n. 114);
- coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero licenziati per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

fonte: http://burc.regione.campania.it

• coloro che hanno subito condanne penali relative a reati contro la Pubblica Amministrazione. In tal caso, l'Azienda procederà alla valutazione di tali condanne al fine di accertare, secondo un consolidato indirizzo giurisprudenziale (C.d.S., IV,20 gennaio 2006, n. 130; C.d.S., VI, 17 ottobre 1997, n. 1487; T.A.R. Lazio, III, 2 aprile 1996, n. 721), la gravità dei fatti penalmente rilevanti, dai quali può desumere l'eventuale inesistenza dei requisiti di idoneità morale ed attitudine ad espletare attività presso una Pubblica Amministrazione; l'Azienda si riserva di valutare, a suo insindacabile giudizio, se le sentenze penali riportate, la sottoposizione a misure di sicurezza, ovvero i procedimenti penali in corso, risultino ostativi all'ammissione.

DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione alla presente procedura dovrà essere **ESCLUSIVAMENTE PRODOTTA TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, con le modalità descritte al punto seguente, entro il termine perentorio indicato alla pag. 1 del presente bando (15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando di Avviso Pubblico nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo), pena esclusione.

L'ASL Caserta declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONEON-LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI

La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) e di recente versione, salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati; si consiglia pertanto di registrarsi, accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con largo anticipo rispetto alla scadenza del bando.

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Collegarsi al sito internet:
https://aslcaserta.iscrizioneconcorsi.it/
Accedere alla "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti e "Conferma".

❖ Fare attenzione al corretto inserimento del proprio indirizzo e-mail (non PEC) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo);

❖ Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo. Attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati alla scheda 'Utente';

❖ Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda 'Utente'.

Attenzione: le informazioni anagrafiche aggiuntive non sono obbligatorie, ad eccezione del documento di identità, ma è utile che vengano compilate perché verranno poi automaticamente riproposte in ogni successivo concorso al quale il candidato vorrà partecipare.

❖ L' accesso alla scheda 'Utente' è comunque sempre garantito e le informazioni anagrafiche potranno essere inserite e/o modificate in qualsiasi momento.

FASE 2: ISCRIZIONE ON-LINE ALL'AVVISO PUBBLICO

Completata la FASE 1 (cioè sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici) cliccare sulla voce di menu 'Concorsi' per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;

➢ cliccare sull'icona "Iscriviti" del concorso al quale si intende partecipare;

➢ si accede così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;

➢ si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;

➢ per iniziare cliccare sul tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento dei dati di ciascuna sezione cliccare il tasto in basso "Salva".

L'elenco delle pagine da compilare (requisiti generici, requisiti specifici ecc.) è visibile nel pannello di sinistra, le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo (le stesse possono essere compilate in più

fonte: http://burc.regione.campania.it

momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su “Conferma ed invio”). A questo punto la domanda potrà essere integrata (come da istruzioni successive) ma non più modificata.
Nella schermata sono presenti dei campi a compilazione obbligatoria (contrassegnati con asterisco *) e il loro mancato inserimento non consentirà il salvataggio della domanda.
Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su “Conferma ed invio”.
Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione STAMPA DOMANDA. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone “Allega la domanda firmata”.
Solo al termine di quest’ultima operazione comparirà il bottone “Invia l’iscrizione” che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia del documento di identità e della domanda firmata. Il mancato inoltro informatico della domanda firmata determina l’automatica esclusione del candidato dall’avviso pubblico di cui trattasi.
Al termine della procedura on-line si riceverà una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia della domanda (pdf) contenente i dati inseriti completa di numero identificativo, data e ora.
La stessa domanda potrà essere stampata anche dalla procedura on line posizionandosi in corrispondenza della colonna domanda (pdf).

Costituiscono motivi di esclusione:

1. L'omissione di taluna delle dichiarazioni indicate nella domanda on-line e la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione da parte del diretto interessato. La sottoscrizione della domanda, per quanto disposto dall’art. 39 del D.P.R. 445/2000, non è soggetta ad autenticazione. La presentazione della domanda di partecipazione determina l’accettazione incondizionata di tutte le disposizioni del presente bando.
2. La mancanza dei requisiti di ammissione.
3. La presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste dal presente bando.

PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Dopo l’invio on-line della domanda è possibile - per rettificare eventuali errori e/o integrare titoli e documenti – annullarla, cliccando su “ANNULLA DOMANDA”.
NOTA BENE: si fa presente che l’annullamento della domanda comporta la perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione della domanda annullata.
Conclusa l’integrazione, il candidato dovrà necessariamente cliccare sul pulsante “Conferma ed invio“, seguendo poi la procedura, per poter risultare nuovamente iscritto all’Avviso Pubblico.
A seguito della compilazione della nuova domanda il candidato riceverà, quindi, una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia della nuova domanda che annulla e sostituisce in toto la precedente

DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I candidati, attraverso la procedura on-line, dovranno allegare alla domanda, a pena di esclusione, tramite file in formato .pdf, la copia digitale di:
1) documento di identità fronte-retro in corso di validità;
2) eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale interessato, che devono essere edite a stampa e devono comunque essere presentate, avendo cura di evidenziare il proprio nome;
3) eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di invalidità con la relativa percentuale;
4) permesso di soggiorno per cittadini extracomunitari;
5) decreti di equiparazione relativi a titoli di studio e servizi prestati all’estero.
Per ogni file allegato è prevista una dimensione massima di cui il candidato dovrà necessariamente tener conto.

ASSISTENZA TECNICA

Le richieste di assistenza tecnica possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menu "Assistenza", sempre presente in testata della pagina web. Le richieste di assistenza tecnica verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell’ufficio concorsi e non saranno comunque evase nei 3 giorni precedenti alla scadenza del bando.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERTENZE

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data dell'invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).

Con riferimento al servizio prestato presso Aziende Sanitarie Pubbliche, il candidato deve indicare se ricorrono o non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma art. 46 D.P.R. 761/79 che di seguito si riportano: "La mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle attività di aggiornamento professionale per un periodo superiore ai cinque anni comporta la riduzione del punteggio di anzianità (…). La riduzione non può comunque superare il 50 per cento".

Per i servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto privato, verranno valutati se detti Istituti abbiano provveduto all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale come previsto dall'art. 25 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761; in caso contrario i suddetti servizi saranno valutati per il 25% della rispettiva durata.

Per il servizio prestato presso Case di Cura private verrà valutato se le stesse operano in regime di accreditamento con il SSN; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà considerato, qualora di dipendenza, nei titoli di carriera ma nel curriculum formativo e professionale.

Saranno valutati i titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito (attività di servizio, borse di studio, incarichi libero-professionali ecc.).

Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni, ecc. dopo la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione on-line.

AMMISSIONE

L'ASL Caserta con provvedimento del Direttore Generale procederà all'ammissione dei candidati le cui domande siano pervenute nei termini prescritti e siano in possesso dei requisiti generali e specifici previsti dal presente bando. Con lo stesso provvedimento si procederà altresì all'eventuale esclusione dei candidati non in possesso dei predetti requisiti.

L'elenco dei candidati ammessi/non ammessi all'Avviso Pubblico verrà pubblicato sul sito istituzionale dell'ASL Caserta come indicato in calce al presente bando ed equivarrà ad ogni effetto a notifica a tutti i candidati, ammessi e non ammessi.

L'ASL Caserta non procederà all'invio ai candidati di alcuna comunicazione in merito alla suddetta ammissione/esclusione, fatta eccezione della comunicazione, ai singoli candidati esclusi, del motivo di esclusione, se non già riportato nel provvedimento di ammissione/esclusione, a mezzo PEC o mediante raccomandata a.r., al recapito indicato nella domanda, se diverso dalla residenza.

NOMINA DELLA COMMISSIONE

La Commissione esaminatrice sarà costituita ai sensi del D.P.R. n. 220/2001.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli verranno valutati dalla Commissione esaminatrice secondo i criteri di cui al citato D.P.R. n. 220/2001.

PUNTEGGIO

La Commissione dispone di 30 punti, per la valutazione dei titoli, ripartiti come di seguito:

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- 15 punti per i titoli di carriera;
- 4 punti per i titoli accademici e di studio;
- 4 punti per le pubblicazioni e titoli scientifici;
- 7 punti per il curriculum formativo e professionale.

Non verranno considerate le attività e i servizi prestati antecedentemente al conseguimento del titolo di studio richiesto per l'ammissione all'Avviso Pubblico, le idoneità in precedenti concorsi/avvisi pubblici/avvisi di mobilità e le attività di volontariato.

FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA FINALE DI MERITO

La Commissione esaminatrice, al termine della valutazione dei titoli, formulerà la graduatoria finale di merito secondo l'ordine del punteggio complessivo riportato dai candidati, tenuto conto dei criteri delle preferenze previste dalle leggi vigenti, nonché secondo le disposizioni dettate dalla legge n. 191/98.

APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIAFINALE DI MERITO

Il Direttore Generale dell'Azienda, riconosciuta la regolarità degli atti, con proprio provvedimento, immediatamente eseguibile, approverà la graduatoria finale di merito.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

I candidati utilmente collocati in graduatoria saranno invitati dall'Azienda ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato, con rapporto di lavoro subordinato.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato, con rapporto di lavoro subordinato.

DURATA DELL'INCARICO

La durata dell'incarico è di mesi sei, eventualmente rinnovabili per ulteriori mesi sei.

TRATTAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO

Ai candidati suddetti sarà attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dal vigente C.C.N.L. Personale Comparto Sanità, Triennio 2019-2021, facendo riferimento, per il trattamento economico, ai fondi di cui alla Delibera n. 112 del 23/01/2024, avente ad oggetto "Presa d'atto progetto PRP 2020-2025 – Linea PP04 Dipendenze".

Ai fini giuridici ed economici, la nomina decorre dalla data di effettiva immissione in servizio.

NORME FINALI

La partecipazione all'avviso pubblico implica, da parte dei candidati, l'accettazione di tutto quanto contemplato nel presente bando.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte il presente bando per motivate ragioni, senza che gli istanti possano vantare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alla normativa vigente.

INFORMATIVA PRIVACY-TUTELA DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL D.LGS. 196/2003, COME SOSTITUITO DAL REGOLAMENTO UNIONE EUROPEA 2016/679 (GDPR).

I dati personali, forniti dai candidati con la domanda di partecipazione all'avviso pubblico, saranno trattati, anche con strumenti informatici, per le finalità di gestione della procedura.

La presentazione della domanda di partecipazione costituisce autorizzazione al trattamento dei dati nella medesima indicati per le predette finalità.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Amedeo Blasotti

Sito Istituzionale http://www.aslcaserta.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 CENTRO
Via Comunale del Principe 13/a
– 80145 Napoli –
CF Partita IVA 0632813211

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale di Direzione della Struttura Complessa "Psicologia Clinica Territoriale ed Ospedaliera".

In esecuzione della deliberazione n° 2135 del 21/11/2024 ai sensi e per gli effetti delle norme dettate dal D.P.R. 484/97 in materia di requisiti e criteri di accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del S.S.N. nonché dal D.Lgs. 502/92 come modificato dalla Legge 118/2022, è indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico a tempo determinato di Direzione della Struttura Complessa di seguito indicata, nel rispetto delle garanzie di parità e pari opportunità tra uomini e donne statuite dall'art. 7, co.1 del D.Lgs. n. 165/2001 in materia di norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche:

n. 1 posto di Direttore dell'U.O.C. Psicologia Clinica Territoriale ed Ospedaliera.
Ruolo: Sanitario non Medico
Profilo professionale: Dirigente Psicologo
Categorie (art. 4, DPR 484/97):

- Categoria professionale degli Psicologi:
  - Area di Psicologia

Disciplina: Psicologia - Psicoterapia.

Profilo soggettivo:
Il Direttore della U.O.C. ha responsabilità organizzativa, agisce secondo le indicazioni della Direzione Sanitaria Aziendale, e promuove le attività di competenza.
Competenze professionali e manageriali, conoscenze scientifiche e attitudini ritenute necessarie all'assolvimento dell'incarico:

- capacità di predisporre percorsi assistenziali all'interno dell'Unità Operativa, basati su linee guida professionali ed organizzative, che rendano uniforme ed appropriata in termini di setting assistenziale;
- competenza nella realizzazione e gestione di programmi per specifici interventi per aree critiche della popolazione, per età (adolescenza e anziani) per problematicità di salute (pazienti oncologici, con diabete, pazienti con problemi neuropsicologici, ecc) per marginalità sociale;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- capacità, maturata nell'ambito di una esperienza professionale svolta in una strutturata e pluriennale attività territoriale, nello sviluppare modelli organizzativi di Psicologia territoriale che ottimizzino l'integrazione di profili psicologici nella diagnosi e la cura nei vari setting assistenziali all'interno dei DD.SS.BB., per il pieno assolvimento dei LEA territoriali e nel rispetto della più ampia sicurezza per pazienti ed operatori;
- capacità, maturata nell'ambito di una di esperienza professionale svolta in una strutturata e pluriennale attività ospedaliera, nello sviluppare nuovi modelli organizzativi di Psicologia Ospedaliera che ottimizzino l'integrazione di profili psicologici nella diagnosi e la cura nei vari setting assistenziali all'interno del Presidio Ospedaliero, nel rispetto della più ampia sicurezza per pazienti ed operatori;
- competenza nello sviluppo di processi di miglioramento continuo della qualità assistenziale e dell'esito delle cure approntate, con sviluppo di indicatori;
- capacità ed esperienze maturate nell'organizzazione delle attività dei Servizi di Psicologia di Base, favorendo l'affermazione dell'identità professionale, lo sviluppo delle attività cliniche, l'integrazione dei rapporti con MMG e PLS;
- capacità di realizzare e gestire percorsi diagnostico-terapeutici in collaborazione con le altre strutture aziendali ospedaliere e territoriali;
- esperienza nella predisposizione di linee guida professionali e organizzative che siano alla base dei percorsi diagnostico-terapeutici, con coinvolgimento della rete territoriale;
- capacità di instaurare e mantenere un clima interno che favorisca la crescita delle conoscenze e delle competenze di tutti i collaboratori e che faccia percepire agli utenti un'immagine positiva della qualità dell'assistenza ricevuta;
- capacità di instaurare relazioni strutturate nei confronti di tutti i portatori di interesse;
- conoscenze e condivisione degli obiettivi che la Regione stessa pone in capo all'Azienda Sanitaria;
- padronanza dei principali strumenti di Gestione per Obiettivi, con particolare riferimento alla negoziazione di budget;
- esperienza in funzioni di responsabilità gestionale ed organizzativa;
- esperienza professionale, conoscenza dei principali protocolli diagnostico-terapeutici e dei relativi sistemi di gestione, nonché le conoscenze in ordine alla gestione informatica dei servizi;
- continuità e contenuti delle iniziative di aggiornamento e formazione professionale;
- maturata esperienza in attività didattica e formativa negli specifici corsi di Laurea;
- originalità e continuità della produzione scientifica specifica della disciplina;
- formazione ed esperienza documentate e validate in Psicologia;
- capacità di promuovere e costruire l'integrazione dei servizi territoriali e ospedalieri al fine di promuovere il benessere psicologico della popolazione di riferimento, favorendo costantemente

fonte: http://burc.regione.campania.it

una integrazione Ospedale-Territorio e un'efficace collaborazione con la rete distrettuale di assistenza sanitaria di pertinenza territoriale e con i medici di medicina generale;
- capacità di adeguamento delle prestazioni ai LEA;
- capacità e competenza nel promuovere modelli di integrazione culturale e operativa con le altre professionalità in servizio nella UOC, in una prospettiva di lavoro in equipe multiprofessionale e multidisciplinare;
- capacità di elaborare programmi di formazione e aggiornamento professionale per il personale e di miglioramento continuo della qualità;
- capacità di attivare indicatori di outcome che consentano la valutazione delle attività svolte.
- assicurare la corretta applicazione, il monitoraggio, e la revisione dei percorsi esistenti relativi alla gestione di condizioni di acuzie psichiatrica;
- avere una specifica formazione ed una consolidata esperienza nella gestione di tutte le attività clinico-assistenziali relative all'Area della Psicologia;
- capacità di creare sinergie con i familiari e/o con le loro associazioni, sviluppando un clima di concreta collaborazione, garantendo un supporto psicologico individuale e di gruppo ai familiari stessi;
- capacità di organizzare ed attuare il monitoraggio degli eventi avversi, di adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti e di adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio per gli utenti e gli operatori;
- capacità di assicurare e promuovere comportamenti nel rispetto delle normative generali ed aziendali sulla sicurezza e sulla privacy.

Profilo oggettivo

L'incarico verrà espletato presso l'UOC di Psicologia Clinica Territoriale ed Ospedaliera con sede presso il DSdB 28, in viale della Resistenza 25 Napoli, e con ulteriori Articolazioni Territoriali presso i DDSSddBB 33, 26, 24 e presso i PP.OO. Ospedale del Mare e San Paolo.

L'attività della U.O.C. di Psicologia Clinica Territoriale ed Ospedaliera sarà contrassegnata da innovazioni di natura concettuale e tecnologica.

La UOC Psicologia Clinica Territoriale ed Ospedaliera:

- promuove ed effettua attività di psicologia clinica nell'ambito dei processi diagnostici e terapeutici, attività di sostegno psicologico e di prevenzione, promuovendo anche attività di aggiornamento con particolare riguardo ai pazienti oncologici,
- coordina le attività di competenza svolte sia in ambito territoriale ed ospedaliero;
- promuove le attività, della UOC e del Servizio di Psicologia di Base, con i Medici di Medicina Generale ed i Pediatri di Libera Scelta;
- promuove, di concerto con la specifica U.O.C., i processi di umanizzazione dell'assistenza;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- promuove le misure per il contrasto alla violenza contro la donna e di genere attraverso lo sviluppo e la buona organizzazione dell'UOS Contrasto alla violenza contro le donne e di genere;
- effettua valutazione del profilo di personalità per istituzioni pubbliche e per gli adempimenti connessi alla collaborazione delle UU.OO. materno - infantili con le autorità giudiziarie;
- cura la puntuale adozione e implementazione delle indicazioni, per quanto di specifica competenza, previste dal "Manuale procedure per l'adozione dei corretti procedimenti contabili".

Indirizzi Strategici:

La UOC Psicologia Clinica Territoriale ed Ospedaliera, inserita nellla Direzione Sanitaria aziendale è organizzata con una UOS "Contrasto alla violenza contro le donne e di genere" ed in varie Articolazioni operative. Ha il compito di garantire adeguato benessere psicologico assolvendo al debito assistenziale indicato dai LEA, dai PDTA e da Linee Guida nazionali ed internazionali, sia in ambito Territoriale sia in ambito Ospedaliero.

Tale compito, che vede nei prossimi anni ulteriori possibili sviluppi per una crescente fiducia ed attenzione dell'utenza, ma anche per un'auspicata capacità di integrazione tra diverse realtà aziendali, deve ricondursi all'unicità biopsichica del paziente nei processi di cura.

Questa prospettiva richiede di sviluppare competenze nel campo di diverse aree della Psicologia come Psicologia della salute, Psicologia Ospedaliera, Psicodiagnostica, Psicologia delle Emergenze, Neuropsicologia.

Integrare le proprie competenza nel campo della Psicologia Clinica con quelle delle altre UU.OO.CC. dell'ASL Napoli 1 Centro;

Deve formare e mantenere le competenze di un'equipe in grado di intervenire nell'intero prospetto della Psicologia Clinica.

Deve essere una Struttura affidabile per gli organismi istituzionali, le società scientifiche, l'industria, la società civile, allo scopo di contribuire ai processi di innovazione assistenziale ed organizzativa nel rispetto dell'interesse primario del paziente e della comunità dei cittadini.

Requisiti generali per l'ammissione:

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea.

b) Idoneità fisica all'impiego. Il requisito dell'idoneità fisica sarà accertato a cura dell'Azienda prima della immissione in servizio.

c) Età: Il candidato, all'atto della scadenza del Bando, dovrà dichiarare analiticamente gli anni di servizio effettivamente prestati alla stregua delle disposizioni in materia di limite massimo di età per il collocamento a riposo che secondo quanto previsto dal comma 1 dell'articolo 15-nonies del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 *"Il limite massimo di età per il collocamento a*

fonte: http://burc.regione.campania.it

riposo dei dirigenti medici e del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale, ivi compresi i responsabili di struttura complessa, è stabilito al compimento del sessantacinquesimo anno di età, ovvero, su istanza dell'interessato, al maturare del quarantesimo anno di servizio effettivo. In ogni caso il limite massimo di permanenza non può superare il settantesimo anno di età e la permanenza in servizio non può dar luogo ad un aumento del numero dei dirigenti".

Requisiti specifici per l'ammissione:

a) Diploma di Laurea in Psicologia.

b) Iscrizione all'Ordine professionale corrispondente. L'iscrizione all'Ordine professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla Selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Ordine in Italia prima dell'assunzione in servizio.

c) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina a concorso (**Psicologia - Psicoterapia**), ovvero in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina a concorso, *ex* art. 5, comma 1, *lett. b*) del DPR 484/97. I Servizi e le Specializzazioni equipollenti sono individuati dal D.M. della Sanità 30/01/1998 e successive modifiche ed integrazioni (Tabelle A e B). L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo quanto disposto dall'art. 10 del DPR 484/1997.

d) Per la determinazione e la valutazione dell'anzianità di servizio utile per l'accesso si farà riferimento a quanto previsto negli art. 10, 11, 12 e 13 del DPR 484/97. L'eventuale servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali, sarà valutato ai sensi del D.M. 23/03/2000 n. 184.

e) Curriculum formativo e professionale (formato Europeo – Europass), **datato e firmato**, redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata analiticamente ed in ordine cronologico ogni specifica attività professionale ed un'adeguata esperienza nella disciplina a concorso**. Il curriculum formativo e professionale allegato alla domanda verrà considerato quale documento meramente esplicativo delle dichiarazioni già rese nella piattaforma informatica e non saranno, pertanto, oggetto di valutazione da parte della commissione esperienze dirigenziali e/o titoli formativi e professionali indicati nel curriculum stesso e non inseriti nella suddetta piattaforma, secondo le modalità ivi indicate.**

f) L'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, co. 1, lett. d) del DPR 484/97, come modificato dall'articolo 16-quinquies D. Lgs. 502/92, ovvero il diploma di master universitario di II livello in materia di organizzazione e gestione sanitaria di cui **all'art. 21, co. 2 della Legge 5 agosto 2022, n. 118**, qualora non già posseduto, deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato

fonte: http://burc.regione.campania.it

superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso (*ex* art. 15, co. 8 D. Lgs. 502/92).

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda di partecipazione e la mancanza, anche di uno solo dei suddetti requisiti, comporta l'**esclusione** dalla Selezione Pubblica.

Non possono partecipare alla Selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni**.**

Documentazione da allegare alla domanda:

Alla domanda di partecipazione i candidati devono allegare i seguenti documenti:

1) attestazione relativa alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato; a tale proposito si precisa che in merito alla specifica attività professionale, l'art. 6 del D.P.R. 484/97, relativamente alle altre discipline non comprese nell'area chirurgica e delle specialità chirurgiche, stabilisce quanto segue:
   - ***Comma 1: L'aspirante all'incarico di Direttore di Struttura Complessa (ex secondo livello dirigenziale) in una delle discipline di cui all'articolo 4 deve aver svolto una specifica attività professionale nella disciplina stessa dimostrando di possedere:***
   - ***lett. b): "per le altre discipline, una casistica di specifiche esperienze e attività professionali come stabilito, per ogni disciplina e categoria professionale, con decreto del Ministro della sanità, sentito il Consiglio superiore di sanità";***
   - ***Comma 2: "le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana dell'avviso per l'attribuzione dell'incarico e devono essere certificate dal direttore sanitario*** (aziendale) ***sulla base della attestazione del dirigente di secondo livello responsabile del competente dipartimento o unità operativa della unità sanitaria locale*** (ossia: Direttore Dipartimento, Direttore Medico di Presidio o di UOC) ***o dell'azienda ospedaliera****".*

   Pertanto, pena la non valutabilità da parte della commissione esaminatrice, tale dichiarazione non può essere autocertificata dal candidato e deve rigorosamente contenere, su ogni foglio, la firma e il timbro del Direttore Sanitario Aziendale e del Direttore di Dipartimento, oppure, in altermativa a quest'ultimo, del Direttore di Struttura Complessa, oppure del Direttore Medico di Presidio;
2) nel caso in cui vengano prodotti lavori scientifici, il candidato dovrà evidenziare sulle pubblicazioni il proprio nome. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e deve essere chiaramente evidenziata la parte che riguarda l'apporto del candidato, muniti della specifica dichiarazione che attesti la conformità all'originale, resa ai sensi della normativa vigente in materia (art. 19 e 47- DPR 28/12/2000, n° 445). N.B.: per un'accurata e corretta valutazione da

fonte: http://burc.regione.campania.it

parte della commissione, le pubblicazioni vanno prodotte integralmente in formato .pdf e riferite esclusivamente all'ultimo decennio alla data di scadenza del bando.

3) copia fotostatica, anche non autenticata, di un documento di identità;
4) tutte le eventuali certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione dell'elenco degli idonei.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti procedure selettive o, comunque, già esistente agli atti di questa Amministrazione.

Ai fini della valutazione di merito per la formulazione della graduatoria verranno considerati esclusivamente i titoli formalmente documentati o autocertificati.

I titoli di studio conseguiti all'estero devono essere riconosciuti in Italia mediante apposito provvedimento ministeriale. In tal caso è necessario allegare in originale il Decreto o certificare, mediante dichiarazione sostitutiva, la data e gli estremi del Decreto stesso.

I documenti e i titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale. In mancanza, l'Azienda non procederà alla relativa valutazione.

É riservata a questa Amministrazione la facoltà di richiedere quelle integrazioni, rettifiche e regolarizzazioni di documenti che saranno legittimamente attuabili e necessarie (Soccorso Istruttorio).

L'accesso agli atti della presente selezione è differito fino alla conclusione della medesima procedura.

L'Amministrazione procederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, con conseguente decadenza dai benefici conseguiti in caso di non veridicità del contenuto delle stesse, ed applicazione delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE

La domanda di partecipazione all'Avviso va presentata, **a pena di esclusione**, unicamente tramite procedura telematica, accedendo al seguente indirizzo web: https://aslnapoli1centro.selezionieconcorsi.it.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione. Pertanto eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

La validità ed ammissibilità delle domande pervenute è subordinata all'utilizzo di una casella di posta elettronica certificata (P.E.C.), esclusivamente personale, **pena l'esclusione** dalla partecipazione all'Avviso.

La domanda può essere sottoscritta nei seguenti modi:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- sottoscrizione con firma digitale del candidato, corredata da certificato;
- sottoscrizione della domanda con firma autografa del candidato e successiva scansione della stessa.

La validità di ricezione della corrispondenza è attestata dalla ricevuta di avvenuta consegna.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei file.

Per la partecipazione al presente Avviso di selezione è richiesto il pagamento di un contributo per le spese generali di **Euro 30,00** in nessun caso rimborsabile.

Il pagamento deve essere effettuato mediante pagoPA accedendo al sito web Aziendale https://www.aslnapoli1centro.it => pagoPA => in Altre tipologie di pagamento => Tipologie di pagamento => selezionare Altri concorsi, recuperi e rimborsi v/privati (Recuperi per concorsi) => indicando nella sezione Codice o Tipologia Concorso: "*Tassa di partecipazione all'Avviso ……..*".

La ricevuta di pagamento dovrà essere allegata all'istanza di partecipazione nella fase di candidatura tramite procedura telematica.

Nella domanda di partecipazione all'Avviso, redatta mediante procedura telematica, gli interessati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., quanto segue:

I servizi con l'esatta denominazione dell'Ente presso cui il servizio è stato prestato, i profili professionali rivestiti, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno, tempo definito, part-time), le date di inizio e fine dei relativi periodi di attività, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.) e quanto altro necessario per valutare il servizio stesso.

In caso di servizio prestato nell'ambito del S.S.N. deve essere precisato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio deve essere ridotto.

In carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola, o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

Si ribadisce che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto di impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.

TERMINI DI SCADENZA

La procedura telematica per la presentazione della domanda sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, previa pubblicazione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania

fonte: http://burc.regione.campania.it

e verrà automaticamente disattivata alle ore 23:59 del giorno di scadenza (30 gg. dalla pubblicazione in G.U.). Qualora detto giorno sia festivo, il termine viene prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Il termine fissato per la presentazione della domanda è perentorio. Dopo tale termine non sarà più possibile eseguire la compilazione on line della domanda di partecipazione, né apportare aggiunte o modifiche alla stessa. L'Azienda non assume responsabilità per eventuali disguidi tecnici o imputabili a terzi, forza maggiore o caso fortuito; si consiglia pertanto di inoltrare la domanda con congruo anticipo.
Le domande devono essere complete della documentazione richiesta.

Sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione.
Le operazioni di sorteggio, preordinate alla costituzione della Commissione esaminatrice, avranno luogo in seduta pubblica presso la U.O.C. Affari Generali in Via Comunale del Principe n.13/a – 80145 Napoli, in data 25/11/2024 a partire dalle ore 10:30.
Eventuale avviso di differimento verrà pubblicato sul sito web aziendale qualora il sorteggio non possa aver luogo nella predetta data per cause di forza maggiore, ovvero legittimo impedimento dei componenti della commissione di sorteggio.
Ulteriore avviso di ripetizione del sorteggio verrà eventualmente pubblicato sul sito web aziendale a seguito di legittimo impedimento, ovvero di rinuncia a far parte della Commissione esaminatrice del Componente titolare o supplente precedentemente sorteggiato.
La Commissione di Valutazione, ai sensi dell'art. 15, co. 7 bis, del D. Lgs. n. 502/92, sarà composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda che indice l'Avviso, quale componente di diritto, e da tre Direttori di Struttura Complessa nella disciplina oggetto del bando individuati tramite sorteggio dall'elenco nazionale nominativo dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti al Servizio Sanitario Nazionale pubblicato dal Ministero della Salute sul proprio sito istituzionale.

Commissione di valutazione ed accertamento idoneità.
L'accertamento del possesso dei requisiti è effettuato dalla Commissione di valutazione nominata. La precitata Commissione, costituita secondo le modalità innanzi descritte, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, procederà ad attribuire a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redigerà la corrispondente graduatoria. Ai candidati non risultati in possesso dei requisiti previsti dal Bando verrà comunque notificata la non ammissione alla Selezione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La sede, la data e l'ora del colloquio sarà comunicata ai candidati, risultati in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso, tramite Pec all'indirizzo opportunamente indicato nell'istanza.
I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari all'avviso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli aspiranti. I candidati dovranno presentarsi al colloquio muniti di documento di identità personale, in corso di validità.
Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione dei titoli, la Commissione stabilirà preventivamente i criteri di valutazione, tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire.
La Commissione, salvo diversa disposizione della Regione Campania che dovesse intervenire prima dell'avvio della procedura selettiva, relativamente al punteggio da attribuire, ricorrerà al Decreto Dirigenziale - Direzione Generale Tutela della Salute Regione Campania - n. 49 del 15/03/2017 (BURC n. 22 del 12/03/2018) – "*Linee Guida per il conferimento degli incarichi di direttore di struttura complessa relativi alla dirigenza medica, medico veterinaria e sanitaria non medica, delle aziende sanitarie e degli enti del SSR in applicazione art. 15 comma 7 bis del D.Lgs. 502 del 1992"* e per l'effetto, per la valutazione dei curricula e del colloquio, disporrà di complessivi 100 punti così ripartiti:
MACROAREA CURRICULUM punti 40:
titoli di carriera: punti 20;
titoli accademici e di studio: punti 6;
pubblicazioni e titoli scientifici: punti 4;
curriculum formativo e professionale: punti 10;
MACROAREA COLLOQUIO: punti 60.

I contenuti del curriculum professionale valutabili per l'accertamento dell'idoneità, individuati esclusivamente dalle dichiarazioni rese nella piattaforma informatica secondo le modalità ivi indicate, concernono le attività professionali, di studio, direzionali – organizzative, con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di Diploma universitario, di Laurea o di Specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle eventuali idoneità nazionali previste dal pregresso ordinamento.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica dell'ultimo decennio, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da svolgere.

La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva immissione in servizio.

L'incarico ha durata quinquennale, nel rispetto della vigente normativa disciplinante i limiti massimi di età e di servizio per il collocamento a riposo dei responsabili di struttura complessa, implica il rapporto di lavoro esclusivo, dà titolo a specifico trattamento economico ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, previa verifica positiva da parte del competente Collegio Tecnico.

Ai sensi dell'art. 15, co. 7-*ter* D.Lgs. 502/92 ss.mm.ii. "*L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5".*

Il Dirigente, al quale viene affidato l'incarico di Direzione di Struttura Complessa, è responsabile dell'efficace ed efficiente gestione delle risorse attribuite. I risultati della gestione sono sottoposti a verifica annuale tramite l'Organismo Aziendale competente. Il rinnovo è disposto, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale previa verifica al termine dell'incarico delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti.

La verifica viene effettuata da un Collegio Tecnico nominato dal Direttore Generale. L'incarico può essere revocato nei casi disciplinati dall'art. 15 ter, co. 3 del D.Lgs. n. 502/92.

Conferimento incarico

Il Direttore Generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

L'azienda, nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni o decadenza del dirigente a cui è stato conferito l'incarico, procede alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

L'incarico di direttore di struttura complessa sarà attivato a seguito di stipula di apposito contratto individuale di lavoro, con vincolo di esclusività, ai sensi del vigente CCNL area Dirigenza medica, e facoltà di rinnovo, previa verifica positiva da parte del Collegio Tecnico ai sensi delle vigenti disposizioni normative.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il dirigente di struttura complessa che non superi positivamente la verifica alla scadenza dell'incarico non è confermato. Lo stesso è mantenuto in servizio con altro incarico tra quelli ricompresi nell'art. 18, comma 1, punto I, lett. b) e c) e punto II, lett. a), b) e c) (Tipologie d'incarico) CCNL 2016-2018 Area Sanità, congelando contestualmente un posto vacante di dirigente.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL per l'area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva assunzione in servizio.

L'immissione in servizio del vincitore potrebbe essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco o il rinvio delle assunzioni.

Il Direttore Generale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di prorogare, modificare, sospendere o revocare il presente Bando.

Per ulteriori informazioni i candidati potranno rivolgersi all'UOS Procedure di Reclutamento, Piano del Fabbisogno e Dotazione Organica presso l'UOC Servizio Gestione Risorse Umane dell'Azienda, in via Comunale del Principe, 13/A - 80145 Napoli – tel. 081/2544803 – 4620 nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00.

Il Direttore Generale

Dott. Ing. Ciro Verdoliva

CIRO
VERDOLIVA
22.11.2024
10:39:01
GMT+02:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azienda Ospedaliera "San Pio" di Benevento– C.F. 01009760628 - Avviso di Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico Quinquennale di Direttore di Struttura Complessa di Pneumologia.

In esecuzione della Deliberazione n. 1036 del 07/11/2024, esecutiva ai sensi di legge, con l'osservanza di quanto previsto dal D.P.R. n. 484/97 e dal D. Lgs. n. 502/92, così come modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 229/99 e dalla Legge n. 189 del 08/11/2012, nonché dal Decreto Dirigenziale n. 49 del 15/03/2017 della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR, della Regione Campania e della legge n. 118 del 05/08/2022, è indetto Avviso di Selezione Pubblica per il conferimento di n. 1 incarico Quinquennale di Direttore di Struttura Complessa di **Pneumologia**.
Sono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne come statuito dall'art. 7 co. 1 del D.lgs 165/2001, in materia di norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni.

UOC PNEUMOLOGIA – PROFILO OGGETTIVO

La UOC di Pneumologia ha sede presso il Padiglione Santa Teresa della Croce del presidio ospedaliero G. Rummo e afferisce al Dipartimento Cardio-Toraco-Vascolare.
Patologie maggiormente trattate:
insufficienze respiratorie, neoplasie pleuro-polmonari, malattie respiratorie cronico-ostruttive (enfisema, asma bronchiale, broncopneumopatia), polmoniti, pleuriti, pneumotorace e interstiziopatie.
Per i pazienti con insufficienza respiratoria, viene effettuato, in fase acuta e cronica, il trattamento con ventilazione meccanica non invasiva.
I pazienti con neoplasia polmonare sono seguiti da un Gruppo Interdisciplinare di Oncologia Toracica (GIOT) che si avvale della collaborazione di più specialisti: radiologi, anatomo-patologi, oncologi, radioterapisti e chirurghi del torace.
Presso l'UOSD di "Procedure Endoscopiche Toraciche Invasive", afferente allo stesso Dipartimento, si praticano metodiche della pneumologia interventistica tra cui: fibro-broncoscopie e procedure correlate (broncoaspirato, biopsie bronchiali, biopsie trans-bronchiali, lavaggio broncoalveolare e spazzolamento bronchiale), ecoendoscopia EBUS (in via di attivazione), posizionamento di sondini endopleurici per il drenaggio e la pleurodesi chimica nel trattamento dello pneumotorace e dei versamenti pleurici.
La struttura è inoltre sede di:
Centro per i Disturbi Respiratori del Sonno (Centro con riconoscimento nazionale dell'Associazione Italiana Pneumologi Ospedalieri-AIPO);
Centro Antifumo (Centro di riferimento regionale iscritto nell'area Programmi della Regione Campania dal 2009);
Centro per la prescrizione di Ossigeno Terapia a Lungo termine-OLT (Centro individuato dalla Regione Campania ed abilitato dalla ASL BN dal 2008);
Centro per la prescrizione di farmaci per la fibrosi polmonare idiopatica e per la ipertensione arteriosa polmonare (DRC ASL BN dal 2008);
Ambulatorio di Allergologia respiratoria;

Posti letto

Riepilogo posti letto - Pneumologia			
Codice	**Disciplina**	**Posti letto DCA 41/2019**	**Posti letto Attivi**
DO	Pneumologia	14	10
Totale		**14**	**10**

Principali patologie trattate

Nel 2023, presso la UOC Pneumologia sono stati trattati i seguenti DRG

fonte: http://burc.regione.campania.it

Primi 5 DRG per dimessi in Ricoveri ordinari

DRG	TIPO DRG	DESCRIZIONE
087	M	Edema polmonare e insufficienza respiratoria
079	M	Infezioni e infiammazioni respiratorie, età >17 anni con CC
085	M	Versamento pleurico con CC
082	M	Neoplasie dell'apparato respiratorio
565	M	Diagnosi relative all'apparato respiratorio con respirazione assistita =96 ore

Primi 5 ID per prestazioni specialistiche

Prestazioni
89700.075 VISITA PNEUMOLOGICA
89372.001 SPIROMETRIA GLOBALE
89010.066 VISITA DI CONTROLLO PNEUMOLOGICA
89651.001 EMOGASANALISI ARTERIOSA SISTEMICA
89442.001 TEST DEL CAMMINO

La UOC Pneumologia eroga prestazioni di:

a) Attività di degenza ordinaria pneumologica

b) Attività di Day-Hospital

c) Attività di Ambulatorio Pneumologico ove si eseguono prime visite specialistiche e visite di controllo su richiesta dei Medici di Medicina Generale; visite urgenti e consulenze; prescrizioni per autorizzazioni alla somministrazione di ossigeno domiciliare e piani terapeutici.

d) Attività di Ambulatorio Allergologico ove si esegue valutazione clinica e screening allergologico per inalanti ed immunoterapia, per pazienti con sospetta allergopatia respiratoria.

e) Attività di Ambulatori di Fisiopatologia respiratoria con esecuzione di emogasanalisi, spirometria semplice e globale; test da sforzo cardio-polmonare; insufficienza respiratoria / OSAS (Obstructive Sleep Apnea Syndrome); fibrosi; malattie rare

PROFILO SOGGETTIVO

L'incarico in relazione alla tipologia delle attività svolte e sopra indicate richiede, in particolare, le seguenti conoscenze e competenze richieste al Direttore di Struttura Complessa:

Competenze tecniche e professionali:

1) Ambito delle competenze tecnico-professionali

- Conoscenza ed esperienza nell'attività diagnostica, terapeutica e di trattamento delle patologie di ambito pneumologico, anche con case mix complesso tipico di una struttura ospedaliera sede di DEA di II livello, con riferimento ai vari setting assistenziali;
- Conoscenza, competenza ed esperienza professionale, documentate e validate da una casistica quali-quantitativamente descritta, nei diversi ambiti della disciplina che connotano le attività dell'unità;
- Competenza nell'analisi dei dati epidemiologici, degli esiti clinici e dell'innovazione in ambito tecnico scientifico orientata a sostenere i cambiamenti professionali e organizzativi al fine di realizzare la Mission della Struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso.
- Capacità ed esperienza nella gestione dei percorsi assistenziali che siano efficaci, efficienti, appropriati dal punto di vista clinico ed organizzativo e coerenti con gli indirizzi della programmazione aziendale.
- Capacità di governare le liste di attesa e favorire la mobilità attiva intra ed extra regionale
- Capacità di condurre studi clinici e sperimentazione di nuove tecnologie
- Organizzazione multidisciplinare del percorso oncologico toraco – polmonare

2) Ambito delle competenze organizzative e gestionali

- Documentata competenza gestionale maturata in posizioni di responsabilità di articolazioni organizzative.

fonte: http://burc.regione.campania.it

• Esperienza nella direzione e nel coordinamento di attività collegate alle malattie dell'apparato respiratorio.
• Capacità di innovare, avviare percorsi di miglioramento continuo, supportare e gestire il cambiamento.
• Approfondita conoscenza della gestione delle misure idonee alla riduzione del rischio clinico.
• Comprovata esperienza e conoscenza del ciclo di budget (programmazione, controllo, monitoraggio, programmazione e gestione dei fattori produttivi, revisione periodica degli obiettivi).
• Conoscenza delle norme sulla privacy, del decreto 81 (sicurezza sui luoghi di lavoro), del decreto sulle norme disciplinari.

REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;
b)incondizionata idoneità fisica all'impiego;
c) Laurea in Medicina e Chirurgia.
d) Iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici; l'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
e) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente unitamente al possesso di specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina a concorso. L'anzianità' di servizio di ruolo e non di ruolo deve essere stata maturata presso amministrazioni pubbliche, IRCCS o cliniche universitarie o altri enti di cui al citato DPR n. 484/97 e del D.M. Sanità n. 184/2000.
f) Curriculum, in formato europeo, attestante la specifica attività professionale e l'adeguata esperienza, nonché l'attività di studio e direzionali - organizzative.
g) Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5 comma 1 lett. D del DPR n. 484/97.
Fino all'espletamento del primo corso manageriale, l'incarico può essere attribuito senza l'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisirlo nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.
I suddetti requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande stabilito nel presente bando.
Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla procedura dell'avviso stesso.
Non possono accedere all'incarico coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.
Per quanto attiene il servizio prestato all'estero si fa riferimento all'art. 13 del suddetto DPR n. 484/97.

MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice secondo il fac-simile allegato, debitamente firmate in originale, dovranno – a pena di esclusione – essere indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda e pervenire entro il 30° (trentesimo) giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana; qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Il bando sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Azienda Ospedaliera San Pio : http://aosanpio.it/.
Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è privo di effetto.
Le predette domande potranno pervenire con le seguenti modalità:
• direttamente all'Ufficio Protocollo dell'Azienda -Via dell'Angelo n. 1 82100 Benevento dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 13,30;
• a mezzo servizio postale al seguente indirizzo: al Direttore Generale A.O.R.N "San Pio"- Via dell'Angelo, 1 - 82100 Benevento, con Raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine indicato, in plico chiuso sul quale devono essere indicati cognome, nome, domicilio del candidato e l'avviso al quale si intende partecipare; a tal fine fa fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante;
• a mezzo casella di posta elettronica certificata all'indirizzo PEC dell'Azienda: protocollo@pec.ao-rummo.it avendo cura di allegare tutta la documentazione in formato pdf (in una cartella compressa formato zip) nominandola con "cognome.nome.zip" debitamente sottoscritta con le seguenti modalità: firma estesa e leggibile apposta in originale sui documenti da scansionare oppure firma digitale. Si precisa che la validità di

fonte: http://burc.regione.campania.it

tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una propria casella di posta elettronica certificata; non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo PEC aziendale sopraindicato o ad altra diversa PEC aziendale. Il candidato dovrà comunque allegare copia di un documento valido di identità. Nell'oggetto della PEC dovranno essere indicati cognome e nome del candidato e l'avviso al quale si chiede di partecipare.
Eventuali cambiamenti del domicilio, recapito o indirizzo di casella di posta elettronica certificata dovranno essere debitamente comunicati con nota datata e sottoscritta; in mancanza non potranno essere mossi addebiti di sorta a carico dell'Azienda. L'Amministrazione, infatti, non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

CODICE IDENTIFICATIVO PERSONALE

Il candidato dovrà conservare il numero rilasciato dall'ufficio protocollo se la domanda è consegnata all'Ufficio Protocollo dell'Azienda o il numero di raccomandata ai fini della identificazione personale relativamente alle fasi endoprocedimentali della procedura selettiva fatte eccezione per la graduatoria di merito. Se la domanda verrà inviata tramite pec sarà cura di questa Azienda comunicare il numero di protocollo che sarà utilizzato così come specificato al punto precedente.
Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Nella domanda di partecipazione il candidato dovrà dichiarare, sotto propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti o dichiarazioni mendaci:
a) cognome, nome e codice fiscale;
b) data, luogo di nascita e residenza;
c) possesso della cittadinanza italiana ed equivalente;
d) iscrizione nelle liste elettorali del Comune di residenza ovvero motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
e) eventuali condanne penali riportate e i procedimenti penali pendenti; in caso negativo dovrà esserne espressamente dichiarata l'assenza;
f) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
g) titoli di studio posseduti con indicazione della data, della sede e denominazione dell'istituto presso cui gli stessi sono stati conseguiti;
h) posizione nei riguardi degli obblighi militari;
i) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni ed eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego ovvero di non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
j) domicilio;
k) il diritto all'applicazione dell'art. 20 della legge n. 104/92 in materia di handicap;
l) l'indirizzo **PEC** personale al quale effettuare le comunicazioni relative al presente Avviso;
m) il consenso al trattamento dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e del GDPR Regolamento UE 2016/679);
n) la firma in calce alla domanda non autenticata.
La domanda deve essere compilata conformemente allo schema esemplificativo allegato al presente bando e sottoscritta in originale. La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa indicazione anche di una sola delle sopraindicate dichiarazioni determina l'esclusione dall'avviso.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Sui documenti che necessitano di sottoscrizione, la firma deve essere posta in originale ed in modo esteso e leggibile a pena di esclusione.
Ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 183/2011, le certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti ed attività sono sempre sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000. Non potranno, pertanto, essere richieste o accettate certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni e da gestori di pubblici servizi che, ove presentate, devono ritenersi nulle.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le autocertificazione di cui al DPR n. 445/2000, ossia le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art. 46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR n. 445/2000, oltre a decadere, ai sensi del precedente art. 75, dai benefici conseguiti per effetto del provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere.
L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.
La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata del documento di riconoscimento.
Nelle autocertificazioni di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali e le qualifiche rivestite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo parziale con percentuale), nonché le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività e deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del DPR n. 761/79. Non saranno presi in considerazione dichiarazioni generiche che non consentono una idonea conoscenza degli elementi necessari per l'ammissione.
Nell'autocertificazione relativa al servizio militare deve essere indicato l'esatto periodo di svolgimento, della qualifica rivestita e della struttura presso la quale è stato prestato.
Nell'autocertificazione attestante il servizio prestato presso Istituti di Cura privati deve espressamente essere contenuta l'indicazione della convenzione o accreditamento con il S.S.N.; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà considerato nei titoli di carriera ma nel curriculum formativo e professionale.
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa o prodotte in originale o fotocopia accompagnate da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR n. 445/00.
Qualora il candidato abbia conseguito titoli di studio e/o svolto servizi professionali all'estero, deve espressamente indicare gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente o, in alternativa, allegarne copia cartacea;
Le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà vanno formalizzate esclusivamente secondo i fac-simile allegati debitamente compilati in modo da consentire la verifica di quanto dichiarato, allegando copia di documento in corso di validità.
Alla domanda di partecipazione i candidati devono allegare:
1. Tutti i documenti, certificazioni e titoli scientifici e di carriera che il candidato ritenga opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione;
2. Curriculum formativo e professionale, formato europeo, redatto in carta semplice, datato e firmato, che dovrà riguardare le attività' professionali, di studio, direzionali - organizzative, con riferimento:
a. alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b. alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
c. tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato; nello specifico dovrà essere allegata una casistica di specifiche esperienze e attività professionali svolte;Tale casistica deve essere riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale e deve essere certificata dal direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza;
d. ai soggiorni di studio e di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e. all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f. alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o relatore;
g. alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.
h. alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi;
I contenuti del curriculum, esclusi quelli di cui al punto c) devono essere autocertificati dai candidati ai sensi del DPR n. 445/2000.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. Elenco in triplice copia, in carta semplice, datato e firmato dei documenti presentati;
4. Fotocopia, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità.
Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti concorsi o, comunque, esistente agli atti di questa Amministrazione.

AMMISSIONE DEI CANDIDATI

La verifica della sussistenza dei requisiti di ammissione dei candidati è effettuata dall'U.O.C. Risorse Umane e disposta con atto formale dell'Azienda, nel rigoroso rispetto della normativa vigente.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

Scaduti i termini previsti dall'avviso pubblico per la presentazione delle domande, l'Azienda provvede al sorteggio, alla costituzione ed alla nomina della Commissione di valutazione. Ai sensi dell'art. **20 della L. n.118 del 5 Agosto 2022 "***La selezione e' effettuata da una commissione composta dal direttore sanitario dell'azienda interessata e da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, dei quali almeno due responsabili di strutture complesse in regioni diverse da quella ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto. I direttori di struttura complessa sono individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale. Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, e' nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede la predetta azienda. Se all'esito del sorteggio di cui al secondo o al terzo periodo la metà dei direttori di struttura complessa non e' di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale di cui al terzo periodo. Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati. In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente".*
Per ogni componente titolare dovrà essere sorteggiato un componente supplente, fatta eccezione per il Direttore Sanitario.
Il sorteggio dei componenti supplenti seguirà le stesse modalità previste per il sorteggio dei componenti titolari.
Le operazioni di sorteggio dei componenti sono pubbliche e avranno inizio presso l'Azienda Ospedaliera "San Pio" - IV° piano palazzina amministrativa – Area Risorse Umane -Via dell'Angelo, 1 – 82100 Benevento, alle ore 12.00 del secondo martedì successivo non festivo alla scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione.
Qualora, per causa di forza maggiore le operazioni di sorteggio non potranno essere effettuate alla data stabilita o dovranno essere ripetute, il sorteggio verrà effettuato nella stessa sede, alla stessa ora il trentesimo giorno successivo(se festivo il primo giorno utile non festivo) alla data sopra indicata.

CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE DEI CANDIDATI

Ai sensi del novellato art. 15 – comma 7-bis punto b) del D.Lgs. 502/92, la Commissione effettua la valutazione tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio.
La Commissione dispone complessivamente di 100 punti ripartiti in due Macro Aree:

- 40 punti per il curriculum; minimo 20 punti;
- 60 punti per il colloquio;minimo 30 punti;

Il punteggio (40 punti) per la valutazione del Curriculum verrà ripartito ed attribuito come segue:

Esperienze Professionali massimo punti 25
In tale ambito, in rapporto alle esigenze Aziendali,verranno prese in considerazione:
a)-la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b)-la posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

c)-la tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato (dovrà essere allegata una casistica di specifiche esperienze e attività professionali svolte riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale certificata dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza);

Attività di formazione, studio, ricerca e produzione scientifica: massimo punti 15

In tale ambito, in rapporto alle esigenze Aziendale,verranno presi in considerazione:

d)i soggiorni di studio e di addestramento professionale per attività attinenti la disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e)l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione del personale sanitario;

f) la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o relatore;

g)la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

h)la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

La Commissione di valutazione, ai sensi del Decreto Dirigenziale n. 49 del 15/03/2017 della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR della Regione Campania, sulla base della valutazione di ciascun curriculum, correlata al grado di attinenza alle esigenze Aziendali, formula un giudizio complessivo adeguatamente motivato, ed attribuisce un punteggio a ciascun curriculum.

Il colloquio sarà diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riguardo alle caratteristiche dell'incarico da conferire, rispondenti al profilo professionale del dirigente da incaricare determinato dall'Azienda.

La Commissione dovrà tenere conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è altresì diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Le date del colloquio, il luogo l'orario e le modalità di svolgimento saranno consultabili nel sito web Aziendale https://aosanpio.it nella sezione "Bandi di Concorso" almeno 15 giorni prima della prova. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti. I candidati non riceveranno alcuna ulteriore comunicazione.

L'elenco dei candidati ammessi alla colloquio, sarà altresì pubblicata entro gli stessi termini sul sito Aziendale http://aosanpio.it/ nella sezione Bandi di concorso.

Al colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento di identità personale in corso di validità.

La mancata presentazione al colloquio, indipendentemente dalla causa, comporta la rinuncia alla selezione.

Al fine della formulazione della graduatoria di idonei, la soglia minima di punteggio deve essere pari al 50% del punteggio massimo attribuibile a ciascun ambito di valutazione

TRASPARENZA

Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati, il verbale della Commissione sono pubblicati, prima della nomina, sul sito internet dell'Azienda http://aosanpio.it/

Sono, altresì, pubblicate, sul medesimo sito la nomina delle Commissioni Esaminatrici.

CONFERIMENTO INCARICO

La Commissione, tenuto conto del profilo professionale del dirigente da incaricare, presenterà al Direttore Generale, al termine della procedura selettiva, una graduatoria di candidati idonei, formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti, a seguito dell'esito di un'analisi comparativa riguardante:

-i curricula;

-i titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali;

-i volumi dell'attività svolta;

-l'aderenza al profilo ricercato;

-gli esiti di un colloquio.

Il candidato da nominare sarà individuato, con atto formale, dal Direttore Generale nell'ambito della graduatoria proposta dalla Commissione; l'individuazione deve riguardare, il candidato risultato prima in graduatoria, in caso

fonte: http://burc.regione.campania.it

di parità di punteggio è disposto che debba essere nominato il candidato più giovane di età. Qualora in via preventiva l'azienda decidesse per il caso di dimissioni o decadenza del dirigente cui è stato conferito l'incarico di procedere alla sostituzione nei due anni successivi al suo conferimento, tale sostituzione dovrà avvenire mediante scorrimento della graduatoria. L'incarico di direttore di struttura complessa sarà attivato a seguito di stipula di apposito contratto individuale di lavoro di durata quinquennale, con vincolo di esclusività per tutta la durata dell'incarico, e facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve, previa verifica positiva da parte del Collegio Tecnico, ai sensi delle vigenti disposizioni normative. L'efficacia del provvedimento di conferimento dell'incarico è condizionata all'acquisizione della dichiarazione di insussistenza delle cause ostative che l'interessato è tenuto a rendere ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 39/2013. L'incarico è soggetto a conferma a termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei a decorrere dalla data di nomina.
E' fatto obbligo al candidato vincitore dell'avviso di acquisire l'attestato di formazione manageriale, di cui all'art. 5, punto d) del DPR n. 484/97, nel primo corso utile.
Il trattamento economico e' quello previsto dal vigente CCNL per l'area della Dirigenza Medica.
La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva assunzione in servizio.
I candidati, trascorsi 60 giorni dalla data di conferimento dell'incarico da parte del Direttore Generale, in assenza di contenziosi, potranno ritirare la documentazione a suo tempo presentata per la partecipazione all'avviso.

TUTELA DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento dell'Avviso verranno trattati nel rispetto del D.Lgs.196/2003 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679); la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

NORME FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si fa riferimento alla normativa vigente.
La presente procedura si concluderà, con l'atto formale di attribuzione dell'incarico adottato dal Direttore Generale, entro 6 mesi dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande. Tale termine finale potrà essere derogato qualora ragioni oggettive ne comportino l'esigenza. In tal caso ne sarà data comunicazione agli interessati.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, annullare e/o revocare, modificare in tutto o in parte, a suo insindacabile giudizio, il presente bando qualora ne rilevasse la opportunità o la necessità, per ragioni di pubblico interesse, senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti. Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso. Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Area Risorse Umane dell'A.O. "San Pio" – tel. 0824/57556 dalle ore 11,00 alle ore 13,00.

Il DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Maria Morgante

Maria
Morgante
11.11.2024
13:52:20
GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

AL DIRETTORE GENERALE
A.O.R.N "San Pio"
Via dell'Angelo, 1
82100-Benevento

Il/La sottoscritto/a …… chiede di partecipare all'Avviso di Selezione Pubblica per il conferimento dell'incarico quinquennale di nr. 1 Direttore di Struttura Complessa di ……..indetto con delibera n. ……. del ……. e pubblicato sulla G.U. 4^ serie speciale n. ……. del ……..

A tale fine, ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 per il caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti, dichiara:

a) di essere nato a ……...il ……e di risiedere in ……. alla via…….. tel.....cell.....e-mail.....;

b) di essere in possesso della cittadinanza italiana (o requisito sostitutivo);

c) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di ……..... (ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste);

d) di non aver riportato condanne penali né di aver procedimenti penali in corso (ovvero di avere riportato le seguenti condanne penali per ……);

e) di essere in possesso dei seguenti titoli di studio:

- laurea in …..... conseguita il …..... presso …..
- specializzazione in …..... conseguito il …..... presso …..(conseguita ai sensi del D.Lgs. n. 257/91…… o del D.Lgs. n. 368/99 ……. durata del corso n° anni ….....)

. di essere iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di …… dal …….....con n°. ……;

. di essere abilitato all'esercizio della professione;

f) di aver prestato i seguenti servizi alle dipendenze di Pubbliche Amministrazioni :

- P.A.....periodo.....profilo.....disciplina ..... tempo pieno … tempo definito …. tempo parziale... (n° ore.....…) ;
- P.A.....periodo.....profilo.....disciplina ..... tempo pieno …..tempo definito . …..tempo parziale . (n° ore.....…) ;

g) o di non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;

h) di aver fruito dei seguenti periodi di aspettativa senza assegni:

- dal.....al..... per i seguenti motivi.....;
- dal.....al..... per i seguenti motivi.....;

i) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso PP.AA.;

j) di avere nei riguardi degli obblighi militari la seguente posizione …….....….....;

k) di appartenere a categorie con diritto a preferenze ai sensi della normativa statale ….....;

l) di impegnarsi, in caso di conferimento dell'incarico, ad acquisire nel primo corso utile, l'attestato di formazione manageriale;

m) di dare il consenso al trattamento dei dati personali (D.Lgs. n.196/03 e del GDPR Regolamento UE 2016/679 ivi compresa la pubblicazione del curriculum ai sensi della normativa vigente.

Il sottoscritto chiede che ogni comunicazione relativa al presente avviso venga inviata al seguente indirizzo **PEC Personale**…….....…….....domicilio……
….....

Allega fotocopia di documento di identità.

Luogo e data …… Firma ……

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. . 46 DPR n. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a …… nato a ……... il …… residente in …… alla via ……....consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 per il caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti, dichiara di aver prestato /di prestare i seguenti servizi:

• denominazione Ente …..... (indicare se Ente Pubblico o istituto accreditato o istituto privato non accreditato)

profilo ..... disciplina .....….....

fonte: http://burc.regione.campania.it

. dipendente a tempo indeterminato/determinato dal …..... al .....
. tempo pieno - tempo definito - tempo parziale (n° ore settimanali .....….....) ;
. con contratto libero professionale (n° ore settimanali.....) dal …..... al ….....
• denominazione Ente ….....……...(indicare se Ente Pubblico o istituto accreditato o istituto privato non accreditato)
profilo ..... disciplina .....….....
. dipendente a tempo indeterminato/determinato dal …..... al .....
. tempo pieno - tempo definito - tempo parziale (n° ore settimanali .....….....) ;
. con contratto libero professionale (n° ore settimanali.....) dal …..... al ….....
• denominazione Ente ….....…….(indicare se Ente Pubblico o istituto accreditato o istituto privato non accreditato)
profilo..... disciplina .....….....
. dipendente a tempo indeterminato/determinato dal …..... al .....
. tempo pieno - tempo definito - tempo parziale (n° ore settimanali .....….....) ;
. con contratto libero professionale (n° ore settimanali.....) dal …..... al ….....
Dichiara, inoltre che per i suddetti servizi non ricorrono le condizioni di cui all'art. 46 DPR n. 761/1979.
Allega fotocopia di documento di identità.
Luogo e data …… Firma ……

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. . 46 DPR n. 445/2000)
Il/La sottoscritto/a ……..... nato a …….. il …….
residente in ……...……. alla via ……consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 per il caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti,
dichiara:
• di essere in possesso dei seguenti titoli di studio:
• laurea in …..... conseguita il …..... presso …..... con punteggio ….....
• laurea in …..... conseguita il …..... presso …..... con punteggio ….....
• di essere in possesso dei seguenti titoli di specializzazione o altro:
-titolo ….....conseguito il …..... presso ….....
-titolo ….....conseguito il …..... presso ….....
-titolo ….....….....conseguito il …..... presso ….....
-titolo ….....conseguito il …..... presso ….....
-titolo ….....conseguito il …..... presso ….....
-titolo ….....….....conseguito il …..... presso ….....
• di essere iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di …….....
dal ……..... con n°. …….
Allega fotocopia di documento di identità.
Luogo e data …… Firma ……

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(art. . 47 DPR n. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a ……..... nato a …….. il ……..... residente in ……...……. alla via ……..... consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 per il caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti, dichiara:
che la copia dei documenti sottoelencati ed allegati sono conformi agli originali:
…….....
Allega fotocopia di documento di identità.

Luogo e data …… Firma ……

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azienda Ospedaliera "San Pio" di Benevento– C.F. 01009760628 - Avviso di Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico Quinquennale di Direttore di Struttura Complessa di Riabilitazione.

In esecuzione della Deliberazione n. 1028 del 07/11/2024, esecutiva ai sensi di legge, con l'osservanza di quanto previsto dal D.P.R. n. 484/97 e dal D. Lgs. n. 502/92, così come modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 229/99 e dalla Legge n. 189 del 08/11/2012, nonché dal Decreto Dirigenziale n. 49 del 15/03/2017 della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR, della Regione Campania e della legge n. 118 del 05/08/2022, è indetto Avviso di Selezione Pubblica per il conferimento di n. 1 incarico Quinquennale di Direttore di Struttura Complessa di **Riabilitazione**.
Sono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne come statuito dall'art. 7 co. 1 del D.lgs 165/2001, in materia di norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni.

PROFILO OGGETTIVO - CARATTERISTICHE DELLA STRUTTURA

La Unità Operativa Complessa (U.O.C.) di Riabilitazione è incardinata nel Dipartimento di Scienze Mediche ed è dotata di autonomia tecnico professionale.

Da Atto Aziendale sono programmati 26 (ventisei) posti letto (Codice 56) presso il P.O. Sant'Alfonso Maria de Liguori e 3 (tre) posti letto presso il P.O. Rummo, ed effettua attività di ricovero ordinario e Day hospital presso il P.O. "Sant'Alfonso Maria de Liguori" di Sant'Agata dei Goti e attività ambulatoriali e di DH presso il P.O."G. Rummo" di Benevento

Concorre al raggiungimento degli obiettivi aziendali con le proprie attività presso i dipartimenti di:

Neuroscienze (reparto di neurologia e neurochirurgia);

Scienze chirurgiche (reparto di ortopedia);

Scienze mediche;

Inoltre svolge le proprie attività e ovunque sia degente un paziente che necessiti di presa in carico riabilitativa.

Informazioni sull'Unità Operativa

La riabilitazione è il processo di recupero della persona disabile al più alto livello possibile di autonomia fisica, funzionale, cognitiva, emozionale e sociale, date le sue menomazioni di partenza. Si tratta di un percorso complesso, che per avere successo deve nello stesso tempo trasferire informazioni rilevanti al paziente ed a chi lo sostiene nel percorso riabilitativo – familiari ed amici, medico di base, altri operatori – e valorizzare il patrimonio di conoscenze uniche che il paziente stesso possiede sulla propria condizione.
L' U.O.C. Medicina fisica e riabilitativa opera su tre aree omogenee di intervento:
la riabilitazione intensiva (in regime di ricovero ordinario o di day hospital) seguente ad un episodio acuto di malattia;
l'Unità di Valutazione del Bisogno Riabilitativo (U.V.B.R.);
l'ambulatorio di recupero e rieducazione funzionale.
La UOC di Riabilitazione eroga trattamenti e prestazioni su 2 sedi in 4 livelli, attualmente organizzati in diversi percorsi diagnostici terapeutici, modalità di accesso e tecnologie in uso.
L'attività si rivolge innanzitutto ai pazienti con disabilità gravi o gravissime dipendenti da lesioni neurologiche (ictus, cerebrolesioni traumatiche o vascolari, malattie neurodegenerative in fase di riabilitazione intensiva, etc…) ed ortopediche (politraumi, postumi di fratture trattate chirurgicamente, protesi d'anca e ginocchia, etc…), che richiedono un impegno terapeutico intensivo e multidisciplinare.
L'ambulatorio di recupero e rieducazione funzionale segue i pazienti sia in fase acuta (quando non necessitano di ricovero) che in fase cronica, impostando per ciascuno un progetto riabilitativo specifico.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tipici ambiti di intervento riabilitativo muscolo-scheletrico sono i postumi e gli esiti delle artro-protesi di anca e di ginocchio, delle fratture agli arti inferiori e superiori, di dismorfismi e paramorfismi della colonna vertebrale (scoliosi, cifosi), delle anomalie posturali, di cervicalgie e cervico-brachialgie, lombalgie e lombosciatalgie, spondilosi, spondiloartriti e spondilo-listesi, di crolli vertebrali, di periartriti scapolo-omerali e di anca, di epicondiliti, dell'osteoporosi, del morbo di Suddeck e dell'artrite reumatoide.
I trattamenti disponibili includono anche manipolazioni vertebrali nonché trattamento antalgico con infiltrazioni ed infiltrazioni intra-articolari. Per la valutazione dell'osteoporosi è possibile effettuare la Mineralometria Ossea Computerizzata (M.O.C.)
In ambito riabilitativo neurologico gli interventi si rivolgono alle disabilità conseguenti a ictus cerebrale, a tetra-paraplegie, a malattie neurodegenerative (sclerosi laterale amiotrofica, sclerosi multipla, malattia di Parkinson, distrofia muscolare, paralisi cerebrale infantile, etc…). I trattamenti disponibili includono anche quello della spasticità nelle paralisi cerebrali infantili e negli esiti di ictus, con la tecnica del blocco focale neuro-muscolare con Tossina Botulinica o secondo Tardieux (alcolizzazione).
Per entrambi gli ambiti riabilitativo ortopedico e neurologico, sono prescrivibili in caso di bisogno, ausili e protesi nonché il collaudo degli stessi.

Principali patologie trattate

Nel 2023, presso la UOC riabilitazione sono stati trattati i seguenti DRG

Primi 5 DRG per dimessi in Ricoveri ordinari e DH

DRG	TIPO DRG	DESCRIZIONE
256	M	Altre diagnosi del sistema muscolo-scheletrico e del tessuto connettivo
247	M	Segni e sintomi relativi al sistema muscolo-scheletrico e al tessuto connettivo
035	M	Altre malattie del sistema nervoso senza CC
249	M	Assistenza riabilitativa per malattie del sistema muscolo-scheletrico e del tessuto connettivo
012	M	Malattie degenerative del sistema nervoso

Primi 5 ID per prestazioni specialistiche

Prestazioni
PR023.001 LIMITAZIONE ALGOFUNZIONALE DA MAL DI SCHIENA ACUTO/POSTACUTO PERSISTENTE E O RECIDIVANTE
89700.041 VISITA FISIATRICA
PR022.001 COMPRESSIONE PLESSI E RADICI NERVOSE (CON S.BRACHIALGICA DX) CON LIMITAZ ALGOFUNZIONALE PERSISTENTE
89700.041 VISITA FISIATRICA
PR023.001 LIMITAZIONE ALGOFUNZIONALE DA MAL DI SCHIENA ACUTO/POSTACUTO PERSISTENTE E O RECIDIVANTE

PROFILO SOGGETTIVO: COMPETENZE SPECIFICHE RICHIESTE PER RICOPRIRE LA FUNZIONE

Si richiedono documentata esperienza e competenze nella sfera professionale specifica della riabilitazione in ambito:

- neurologico (operato anche nelle fasi più precoci in TI e in pazienti neurochirurgici);
- ortopedico;
- respiratorio;
- cardiologico;
- post-chirurgico per l'oncologia ORL;
- post-chirurgico per l'oncologia uro/ginecologica e coloproctologica;
- post-chirurgico per l'oncologia senologica;

fonte: http://burc.regione.campania.it

• post-chirurgico per la chirurgia toracica;

• delle disfunzioni viscerali in area pelvica;

• della deglutizione.

Al professionista sono richiesti inoltre:

• documentata evidenza di uno sviluppo professionale che rilevi esperienza e competenza per affrontare la patologia afferente ad un ospedale sede di DEA di II LIVELLO;

•conoscenza della normativa di riferimento dei percorsi riabilitativi integrati ospedale-territorio e del flusso informativo sui dimessi dagli istituti di ricovero pubblici e pubblici e privati (D.M. Ministero della Salute 05/08/2021 "Criteri di appropriatezza dell'accesso ai ricoveri di riabilitazione ospedaliera "e D.M. n. 165 del 26/09/2023);

• capacità di pianificare e organizzare attività in relazione alle priorità cliniche dei pazienti ricoverati;

•capacità di interfacciarsi in ambito multidisciplinare nella gestione del paziente fisiatrico complesso, in particolare con riferimento ad interventi combinati con tutti gli altri Specialisti;

•capacità di rispettare criteri di appropriatezza, efficacia ed efficienza, nel rispetto delle direttive assegnato della Direzione Aziendale;

• capacità di programmare i fabbisogni di risorse, materiali ed attrezzature;

• documentata attività di aggiornamento in materie attinenti alla disciplina (partecipazione a corsi, convegni anche con attività di relatore);

•conoscenza della gestione degli audit interni, nell'ambito della Qualità e del Rischio Clinico;

•capacità di gestire e valutare il personale di Servizio, relativamente a competenze professionali e organizzative;

•capacità di promuovere l'introduzione di nuovi modelli organizzativi e di protocolli, validati scientificamente, ed il corretto utilizzo delle apparecchiature e attrezzature del Servizio da parte del personale;

•attitudine al lavoro di equipe, al trasferimento di conoscenze e competenze ai propri collaboratori e alla gestione dei conflitti interni;

•attitudine alla gestione delle relazioni con i familiari e nel promuovere una corretta e tempestiva informazione;

•conoscenza e attitudine all'uso di strumenti di gestione informatica della documentazione clinica;

• conoscenza e capacità nell'adozione e nella vigilanza sul proprio personale, della normativa in materia di tutela e della sicurezza sui luoghi di lavoro, sull'orario di lavoro, sulla sicurezza e privacy dei pazienti, sulla trasparenza e su ogni normativa attinente il proprio servizio;

•capacità di mantenere rapporti collaborativi e costruttivi con la Direzione Aziendale e di Dipartimento;

REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

b)incondizionata idoneità fisica all'impiego;

c) Laurea in Medicina e Chirurgia.

d) Iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici; l'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

e) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente unitamente al possesso di specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina a concorso. L'anzianità' di servizio di ruolo e non di ruolo deve essere stata maturata presso amministrazioni pubbliche, IRCCS o cliniche universitarie o altri enti di cui al citato DPR n. 484/97 e del D.M. Sanità n. 184/2000.

f) Curriculum, in formato europeo, attestante la specifica attività professionale e l'adeguata esperienza, nonché l'attività di studio e direzionali - organizzative.

g) Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5 comma 1 lett. D del DPR n. 484/97.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Fino all'espletamento del primo corso manageriale, l'incarico può essere attribuito senza l'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisirlo nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.
I suddetti requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande stabilito nel presente bando.
Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla procedura dell'avviso stesso.
Non possono accedere all'incarico coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.
Per quanto attiene il servizio prestato all'estero si fa riferimento all'art. 13 del suddetto DPR n. 484/97.

MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice secondo il fac-simile allegato, debitamente firmate in originale, dovranno – a pena di esclusione – essere indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda e pervenire entro il 30° (trentesimo) giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana; qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Il bando sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Azienda Ospedaliera San Pio : http://aosanpio.it/.
Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è privo di effetto.
Le predette domande potranno pervenire con le seguenti modalità:
• direttamente all'Ufficio Protocollo dell'Azienda -Via dell'Angelo n. 1 82100 Benevento dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 13,30;
• a mezzo servizio postale al seguente indirizzo: al Direttore Generale A.O.R.N "San Pio"- Via dell'Angelo, 1 - 82100 Benevento, con Raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine indicato, in plico chiuso sul quale devono essere indicati cognome, nome, domicilio del candidato e l'avviso al quale si intende partecipare; a tal fine fa fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante;
• a mezzo casella di posta elettronica certificata all'indirizzo PEC dell'Azienda: protocollo@pec.ao-rummo.it avendo cura di allegare tutta la documentazione in formato pdf (in una cartella compressa formato zip) nominandola con "cognome.nome.zip" debitamente sottoscritta con le seguenti modalità: firma estesa e leggibile apposta in originale sui documenti da scansionare oppure firma digitale. Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una propria casella di posta elettronica certificata; non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo PEC aziendale sopraindicato o ad altra diversa PEC aziendale. Il candidato dovrà comunque allegare copia di un documento valido di identità. Nell'oggetto della PEC dovranno essere indicati cognome e nome del candidato e l'avviso al quale si chiede di partecipare.
Eventuali cambiamenti del domicilio, recapito o indirizzo di casella di posta elettronica certificata dovranno essere debitamente comunicati con nota datata e sottoscritta; in mancanza non potranno essere mossi addebiti di sorta a carico dell'Azienda. L'Amministrazione, infatti, non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

CODICE IDENTIFICATIVO PERSONALE

Il candidato dovrà conservare il numero rilasciato dall'ufficio protocollo se la domanda è consegnata all'Ufficio Protocollo dell'Azienda o il numero di raccomandata ai fini della identificazione personale relativamente alle fasi endoprocedimentali della procedura selettiva fatte eccezione per la graduatoria di merito. Se la domanda verrà inviata tramite pec sarà cura di questa Azienda comunicare il numero di protocollo che sarà utilizzato così come specificato al punto precedente.
Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Nella domanda di partecipazione il candidato dovrà dichiarare, sotto propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti o dichiarazioni mendaci:

a) cognome, nome e codice fiscale;
b) data, luogo di nascita e residenza;
c) possesso della cittadinanza italiana ed equivalente;
d) iscrizione nelle liste elettorali del Comune di residenza ovvero motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
e) eventuali condanne penali riportate e i procedimenti penali pendenti; in caso negativo dovrà esserne espressamente dichiarata l'assenza;
f) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
g) titoli di studio posseduti con indicazione della data, della sede e denominazione dell'istituto presso cui gli stessi sono stati conseguiti;
h) posizione nei riguardi degli obblighi militari;
i) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni ed eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego ovvero di non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
j) domicilio;
k) il diritto all'applicazione dell'art. 20 della legge n. 104/92 in materia di handicap;
l) l'indirizzo **PEC** personale al quale effettuare le comunicazioni relative al presente Avviso;
m) il consenso al trattamento dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e del GDPR Regolamento UE 2016/679);
n) la firma in calce alla domanda non autenticata.

La domanda deve essere compilata conformemente allo schema esemplificativo allegato al presente bando e sottoscritta in originale. La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa indicazione anche di una sola delle sopraindicate dichiarazioni determina l'esclusione dall'avviso.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Sui documenti che necessitano di sottoscrizione, la firma deve essere posta in originale ed in modo esteso e leggibile a pena di esclusione.

Ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 183/2011, le certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti ed attività sono sempre sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000. Non potranno, pertanto, essere richieste o accettate certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni e da gestori di pubblici servizi che, ove presentate, devono ritenersi nulle.

Le autocertificazione di cui al DPR n. 445/2000, ossia le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art. 46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR n. 445/2000, oltre a decadere, ai sensi del precedente art. 75, dai benefici conseguiti per effetto del provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere.

L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata del documento di riconoscimento.

Nelle autocertificazioni di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali e le qualifiche rivestite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo parziale con percentuale), nonché le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività e deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del DPR n. 761/79. Non saranno presi in considerazione dichiarazioni generiche che non consentono una idonea conoscenza degli elementi necessari per l'ammissione.

Nell'autocertificazione relativa al servizio militare deve essere indicato l'esatto periodo di svolgimento, della qualifica rivestita e della struttura presso la quale è stato prestato.

Nell'autocertificazione attestante il servizio prestato presso Istituti di Cura privati deve espressamente essere contenuta l'indicazione della convenzione o accreditamento con il S.S.N.; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà considerato nei titoli di carriera ma nel curriculum formativo e professionale.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa o prodotte in originale o fotocopia accompagnate da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR n. 445/00.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Qualora il candidato abbia conseguito titoli di studio e/o svolto servizi professionali all'estero, deve espressamente indicare gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente o, in alternativa, allegarne copia cartacea;
Le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà vanno formalizzate esclusivamente secondo i fac-simile allegati debitamente compilati in modo da consentire la verifica di quanto dichiarato, allegando copia di documento in corso di validità.
Alla domanda di partecipazione i candidati devono allegare:
1. Tutti i documenti, certificazioni e titoli scientifici e di carriera che il candidato ritenga opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione;
2. Curriculum formativo e professionale, formato europeo, redatto in carta semplice, datato e firmato, che dovrà riguardare le attività' professionali, di studio, direzionali - organizzative, con riferimento:
a. alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b. alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
c. tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato; nello specifico dovrà essere allegata una casistica di specifiche esperienze e attività professionali svolte;Tale casistica deve essere riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale e deve essere certificata dal direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza;
d. ai soggiorni di studio e di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e. all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f. alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o relatore;
g. alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.
h. alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi;
I contenuti del curriculum, esclusi quelli di cui al punto c) devono essere autocertificati dai candidati ai sensi del DPR n. 445/2000.
3. Elenco in triplice copia, in carta semplice, datato e firmato dei documenti presentati;
4. Fotocopia, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità.
Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti concorsi o, comunque, esistente agli atti di questa Amministrazione.

AMMISSIONE DEI CANDIDATI

La verifica della sussistenza dei requisiti di ammissione dei candidati è effettuata dall'U.O.C. Risorse Umane e disposta con atto formale dell'Azienda, nel rigoroso rispetto della normativa vigente.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

Scaduti i termini previsti dall'avviso pubblico per la presentazione delle domande, l'Azienda provvede al sorteggio, alla costituzione ed alla nomina della Commissione di valutazione. Ai sensi dell'art. **20 della L. n.118 del 5 Agosto 2022 "***La selezione e' effettuata da una commissione composta dal direttore sanitario dell'azienda interessata e da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, dei quali almeno due responsabili di strutture complesse in regioni diverse da quella ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto. I direttori di struttura complessa sono individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale. Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, e' nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede la predetta azienda. Se all'esito del*

fonte: http://burc.regione.campania.it

sorteggio di cui al secondo o al terzo periodo la metà dei direttori di struttura complessa non e' di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale di cui al terzo periodo. Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati. In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente".
Per ogni componente titolare dovrà essere sorteggiato un componente supplente, fatta eccezione per il Direttore Sanitario.
Il sorteggio dei componenti supplenti seguirà le stesse modalità previste per il sorteggio dei componenti titolari.
Le operazioni di sorteggio dei componenti sono pubbliche e avranno inizio presso l'Azienda Ospedaliera "San Pio" - IV° piano palazzina amministrativa – Area Risorse Umane -Via dell'Angelo, 1 – 82100 Benevento, alle ore 12.00 del secondo martedì successivo non festivo alla scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione.
Qualora, per causa di forza maggiore le operazioni di sorteggio non potranno essere effettuate alla data stabilita o dovranno essere ripetute, il sorteggio verrà effettuato nella stessa sede, alla stessa ora il trentesimo giorno successivo(se festivo il primo giorno utile non festivo) alla data sopra indicata.

CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE DEI CANDIDATI

Ai sensi del novellato art. 15 – comma 7-bis punto b) del D.Lgs. 502/92, la Commissione effettua la valutazione tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio.
La Commissione dispone complessivamente di 100 punti ripartiti in due Macro Aree:

- 40 punti per il curriculum; minimo 20 punti;
- 60 punti per il colloquio;minimo 30 punti;

Il punteggio (40 punti) per la valutazione del Curriculum verrà ripartito ed attribuito come segue:

Esperienze Professionali massimo punti 25
In tale ambito, in rapporto alle esigenze Aziendali,verranno prese in considerazione:
a)-la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b)-la posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
c)-la tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato (dovrà essere allegata una casistica di specifiche esperienze e attività professionali svolte riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale certificata dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza);

Attività di formazione, studio, ricerca e produzione scientifica: massimo punti 15
In tale ambito, in rapporto alle esigenze Aziendale,verranno presi in considerazione:
d)i soggiorni di studio e di addestramento professionale per attività attinenti la disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e)l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione del personale sanitario;
f) la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o relatore;
g)la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.
h)la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.
La Commissione di valutazione, ai sensi del Decreto Dirigenziale n. 49 del 15/03/2017 della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR della Regione Campania, sulla base della valutazione di ciascun curriculum, correlata al grado di attinenza alle esigenze Aziendali, formula un giudizio complessivo adeguatamente motivato, ed attribuisce un punteggio a ciascun curriculum.
Il colloquio sarà diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità

fonte: http://burc.regione.campania.it

gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riguardo alle caratteristiche dell'incarico da conferire, rispondenti al profilo professionale del dirigente da incaricare determinato dall'Azienda.
La Commissione dovrà tenere conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.
Il colloquio è altresì diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.
Le date del colloquio, il luogo l'orario e le modalità di svolgimento saranno consultabili nel sito web Aziendale https://aosanpio.it nella sezione "Bandi di Concorso" almeno 15 giorni prima della prova. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti. I candidati non riceveranno alcuna ulteriore comunicazione.
L'elenco dei candidati ammessi alla colloquio, sarà altresì pubblicata entro gli stessi termini sul sito Aziendale http://aosanpio.it/ nella sezione Bandi di concorso.
Al colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento di identità personale in corso di validità.
La mancata presentazione al colloquio, indipendentemente dalla causa, comporta la rinuncia alla selezione.
Al fine della formulazione della graduatoria di idonei, la soglia minima di punteggio deve essere pari al 50% del punteggio massimo attribuibile a ciascun ambito di valutazione

TRASPARENZA

Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati, il verbale della Commissione sono pubblicati, prima della nomina, sul sito internet dell'Azienda http://aosanpio.it/
Sono, altresì, pubblicate, sul medesimo sito la nomina delle Commissioni Esaminatrici.

CONFERIMENTO INCARICO

La Commissione, tenuto conto del profilo professionale del dirigente da incaricare, presenterà al Direttore Generale, al termine della procedura selettiva, una graduatoria di candidati idonei, formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti, a seguito dell'esito di un'analisi comparativa riguardante:
-i curricula;
-i titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali;
-i volumi dell'attività svolta;
-l'aderenza al profilo ricercato;
-gli esiti di un colloquio.
Il candidato da nominare sarà individuato, con atto formale, dal Direttore Generale nell'ambito della graduatoria proposta dalla Commissione; l'individuazione deve riguardare, il candidato risultato prima in graduatoria, in caso di parità di punteggio è disposto che debba essere nominato il candidato più giovane di età. Qualora in via preventiva l'azienda decidesse per il caso di dimissioni o decadenza del dirigente cui è stato conferito l'incarico di procedere alla sostituzione nei due anni successivi al suo conferimento, tale sostituzione dovrà avvenire mediante scorrimento della graduatoria. L'incarico di direttore di struttura complessa sarà attivato a seguito di stipula di apposito contratto individuale di lavoro di durata quinquennale, con vincolo di esclusività per tutta la durata dell'incarico, e facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve, previa verifica positiva da parte del Collegio Tecnico, ai sensi delle vigenti disposizioni normative. L'efficacia del provvedimento di conferimento dell'incarico è condizionata all'acquisizione della dichiarazione di insussistenza delle cause ostative che l'interessato è tenuto a rendere ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 39/2013. L'incarico è soggetto a conferma a termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei a decorrere dalla data di nomina.
E' fatto obbligo al candidato vincitore dell'avviso di acquisire l'attestato di formazione manageriale, di cui all'art. 5, punto d) del DPR n. 484/97, nel primo corso utile.
Il trattamento economico e' quello previsto dal vigente CCNL per l'area della Dirigenza Medica.
La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva assunzione in servizio.
I candidati, trascorsi 60 giorni dalla data di conferimento dell'incarico da parte del Direttore Generale, in assenza di contenziosi, potranno ritirare la documentazione a suo tempo presentata per la partecipazione all'avviso.

TUTELA DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento dell'Avviso verranno trattati nel rispetto del D.Lgs.196/2003 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679); la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati

fonte: http://burc.regione.campania.it

sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

NORME FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si fa riferimento alla normativa vigente.
La presente procedura si concluderà, con l'atto formale di attribuzione dell'incarico adottato dal Direttore Generale, entro 6 mesi dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande. Tale termine finale potrà essere derogato qualora ragioni oggettive ne comportino l'esigenza. In tal caso ne sarà data comunicazione agli interessati.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, annullare e/o revocare, modificare in tutto o in parte, a suo insindacabile giudizio, il presente bando qualora ne rilevasse la opportunità o la necessità, per ragioni di pubblico interesse, senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti. Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso. Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Area Risorse Umane dell'A.O. "San Pio" – tel. 0824/57556 dalle ore 11,00 alle ore 13,00.

Il DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Maria Morgante

Maria
Morgante
11.11.2024
13:52:20
GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

AL DIRETTORE GENERALE
A.O.R.N "San Pio"
Via dell'Angelo, 1
82100-Benevento

Il/La sottoscritto/a …… chiede di partecipare all'Avviso di Selezione Pubblica per il conferimento dell'incarico quinquennale di nr. 1 Direttore di Struttura Complessa di ……..indetto con delibera n. ……. del ……. e pubblicato sulla G.U. 4^ serie speciale n. ……. del ……..

A tale fine, ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 per il caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti, dichiara:

a) di essere nato a ……...il ……e di risiedere in ……. alla via…….. tel.....cell.....e-mail.....;

b) di essere in possesso della cittadinanza italiana (o requisito sostitutivo);

c) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di ……..... (ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste);

d) di non aver riportato condanne penali né di aver procedimenti penali in corso (ovvero di avere riportato le seguenti condanne penali per ……);

e) di essere in possesso dei seguenti titoli di studio:

- laurea in …..... conseguita il …..... presso …..
- specializzazione in …..... conseguito il …..... presso …..(conseguita ai sensi del D.Lgs. n. 257/91…… o del D.Lgs. n. 368/99 ……. durata del corso n° anni ….....)

. di essere iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di …… dal …….....con n°. ……;

. di essere abilitato all'esercizio della professione;

f) di aver prestato i seguenti servizi alle dipendenze di Pubbliche Amministrazioni :

- P.A.....periodo.....profilo.....disciplina ..... tempo pieno … tempo definito …. tempo parziale... (n° ore.....…) ;
- P.A.....periodo.....profilo.....disciplina ..... tempo pieno ….tempo definito . …..tempo parziale . (n° ore.....…) ;

g) o di non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;

h) di aver fruito dei seguenti periodi di aspettativa senza assegni:

- dal.....al..... per i seguenti motivi.....;
- dal.....al..... per i seguenti motivi.....;

i) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso PP.AA.;

j) di avere nei riguardi degli obblighi militari la seguente posizione …….....….....;

k) di appartenere a categorie con diritto a preferenze ai sensi della normativa statale ….....;

l) di impegnarsi, in caso di conferimento dell'incarico, ad acquisire nel primo corso utile, l'attestato di formazione manageriale;

m) di dare il consenso al trattamento dei dati personali (D.Lgs. n.196/03 e del GDPR Regolamento UE 2016/679 ivi compresa la pubblicazione del curriculum ai sensi della normativa vigente.

Il sottoscritto chiede che ogni comunicazione relativa al presente avviso venga inviata al seguente indirizzo **PEC Personale**…….....…….....domicilio……
….....

Allega fotocopia di documento di identità.

Luogo e data …… Firma ……

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. . 46 DPR n. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a …… nato a ……... il …… residente in …… alla via ……....consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 per il caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti, dichiara di aver prestato /di prestare i seguenti servizi:

• denominazione Ente …..... (indicare se Ente Pubblico o istituto accreditato o istituto privato non accreditato)

profilo ..... disciplina .....….....

fonte: http://burc.regione.campania.it

. dipendente a tempo indeterminato/determinato dal …..... al .....
. tempo pieno - tempo definito - tempo parziale (n° ore settimanali .....….....) ;
. con contratto libero professionale (n° ore settimanali.....) dal …..... al ….....
• denominazione Ente ….....……...(indicare se Ente Pubblico o istituto accreditato o istituto privato non accreditato)
profilo ..... disciplina .....….....
. dipendente a tempo indeterminato/determinato dal …..... al .....
. tempo pieno - tempo definito - tempo parziale (n° ore settimanali .....….....) ;
. con contratto libero professionale (n° ore settimanali.....) dal …..... al ….....
• denominazione Ente ….....…….(indicare se Ente Pubblico o istituto accreditato o istituto privato non accreditato)
profilo..... disciplina .....….....
. dipendente a tempo indeterminato/determinato dal …..... al .....
. tempo pieno - tempo definito - tempo parziale (n° ore settimanali .....….....) ;
. con contratto libero professionale (n° ore settimanali.....) dal …..... al ….....
Dichiara, inoltre che per i suddetti servizi non ricorrono le condizioni di cui all'art. 46 DPR n. 761/1979.
Allega fotocopia di documento di identità.
Luogo e data …… Firma ……

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. . 46 DPR n. 445/2000)
Il/La sottoscritto/a ……..... nato a …….. il …….
residente in ……...……. alla via ……consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 per il caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti,
dichiara:
• di essere in possesso dei seguenti titoli di studio:
• laurea in …..... conseguita il …..... presso …..... con punteggio ….....
• laurea in …..... conseguita il …..... presso …..... con punteggio ….....
• di essere in possesso dei seguenti titoli di specializzazione o altro:
-titolo ….....conseguito il …..... presso …..
-titolo ….....conseguito il …..... presso …..
-titolo ….....….....conseguito il …..... presso …..
-titolo ….....conseguito il …..... presso …..
-titolo ….....conseguito il …..... presso …..
-titolo ….....conseguito il …..... presso …..
• di essere iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di …….....
dal ……..... con n°. …….
Allega fotocopia di documento di identità.
Luogo e data …… Firma ……

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(art. . 47 DPR n. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a ……..... nato a …….. il ……..... residente in ……...…… alla via ……..... consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 per il caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti, dichiara:
che la copia dei documenti sottoelencati ed allegati sono conformi agli originali:
…..
Allega fotocopia di documento di identità.

Luogo e data …… Firma ……

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azienda Ospedaliera "San Pio" di Benevento–C.F.01009760628- Concorso pubblico, per titoli e ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina di Radioterapia.

In esecuzione dell'atto deliberativo n. 1034 del 07/11/2024 è indetto Concorso pubblico, per titoli ed esami, con l'osservanza delle norme previste dal D.P.R. n. 483 del 10.12.1997, dal D.P.R. n. 487/94 e dal CCNL Area Dirigenza Sanitaria vigente , per la copertura a tempo indeterminato di n.1 posto di Dirigente Medico disciplina di **Radioterapia**. Lo stato giuridico ed economico inerente ai posti messi a concorso è regolato e stabilito dalle norme contrattuali vigenti. Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia ed in particolare all'art. 15 D.Lgs. 30.12.92 n. 502 così come modificato dal D.Lgs. 19.6.99 n.229, D.Lgs 30.3.2001 n. 165 e al D.P.R. 10.12.97 n. 483. In applicazione dell'art. 7, punto 1, D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. La partecipazione ai concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età (Legge n. 127 del 15.5.1997). Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati destituiti, dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni, ovvero licenziati.

Sono fatte salve le percentuali da riservare per particolari categorie previste da leggi speciali.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono presentare domanda di partecipazione coloro che sono in possesso dei seguenti **requisiti generali**:
a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei Paesi dell'unione Europea. Sono inoltre richiamate le disposizioni di cui al D.P.R. n. 487/94;

b) idoneità fisica all'impiego:

- l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego con osservanza delle norme in tema di categorie protette è effettuato a cura dell'Azienda Ospedaliera prima dell'immissione in servizio;

c) titolo di studio per l'accesso alle rispettive carriere;

d) iscrizione all'albo professionale, ove richiesta, per l'esercizio professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

a) laurea in medicina e chirurgia;

b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso ovvero in disciplina equipollente o in disciplina affine. Saranno applicate le norme relative alle discipline equipollenti ed alle specializzazioni affini di cui ai Decreti Ministeriali 30 gennaio 1998 e 31 gennaio 1998 e successive modificazioni ed integrazioni. Ai sensi dei commi n. 547 e 548 dell'art. 1 della l. n. 145 del 30/12/2018 (Legge di Bilancio 2019) come modificati dal D.L. n. 162 del 30/12/2019 convertito il l. n. 8 del 28/02/2020 e dal D.L. 34 del 19/05/2020 c.d. Decreto Rilancio, convertito con modificazioni dalla l. 17/7/2020, n. 77, dal D.L. n. 51 del 10/05/2023, convertito con modificazioni dalla l. n. 87 del 03/07/2023, ***"a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica, i medici, i medici veterinari, gli odontoiatri, i biologi, i chimici, i farmacisti, i fisici e gli psicologi regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separate"***. Al riguardo si precisa che l'eventuale assunzione a tempo indeterminate dei medici, dei medici veterinari, degli odontoiatri, dei biologi, dei chimici, dei farmacisti, dei fisici e degli psicologi di cui al comma 547, risultati idonei ed utilmente collocate nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici, dei medici veterinari, degli odontoiatri, dei biologi, dei chimici, dei farmacisti, dei fisici e degli psicologi già specialisti alla data di scadenza del bando, come previsto dal legislatore;

c) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici.

d) essere in regola con il pagamento dei diritti di segreteria quale contributo per la copertura delle spese della procedura concorsuale;
Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti, pena esclusione dalla partecipazione del concorso, oltre che alla data di scadenza del bando, anche alla data dell'effettiva immissione in servizio.
Con la presente procedura concorsuale troverà applicazione apposita clausola contrattuale che stabilisce

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'obbligo di permanenza presso l'Azienda Ospedaliera "San Pio" di Benevento per un periodo non inferiore ai 5 anni.

MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, PRODOTTA **ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, mediante piattaforma che verrà messa a disposizione sul sito aziendale, dovrà riportare le seguenti dichiarazioni rilasciate ai sensi del DPR 445/2000.

1) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza, nonché l'indirizzo di posta elettronica certificata **(pec),** presso cui deve, ad ogni effetto, essere inviata ogni necessaria informazione**;**

2) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

3) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

4) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico ovvero di non aver riportato condanne penali;

5) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

6) il possesso dei requisiti specifici previsti per l'ammissione, indicando i titoli di studio posseduti con l'indicazione dell'istituto presso il quale gli stessi sono stati conseguiti e la data del conseguimento. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero dovrà risultare l'equipollenza (decreto di equiparazione);

7) le condizioni che danno diritto a precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio (art. 5 D.P.R. n. 487/94);

8) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni o le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

9) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

10) di essere (o non essere) portatore di handicap e di richiedere, per lo svolgimento delle prove d'esame, in relazione alla propria condizione, i seguenti ausili e la concessione dei seguenti tempi aggiuntivi;

11) il consenso al trattamento dei dati personali. I dati saranno raccolti presso l'A.O. "San Pio", nonché presso la ditta fornitrice della piattaforma informatica.

12) di accettare senza riserve tutte le clausole e le condizioni contenute nel bando .

Per essere ammessi alla partecipazione del concorso i candidati dovranno necessariamente effettuare un bonifico ORDINARIO di 10,00 Euro (Dieci Euro) non rimborsabile intestato al Tesoriere dell'A.O. San Pio, presso la: Banca Popolare Pugliese – Via Luigi Luzzatti, 8 – 73046 Matino (LE) Coordinate IBAN: IT72A0526279748T20990001221 SWIFT CODE: BPPUIT33 Nella Causale dovranno specificare "COGNOME NOME contributo Concorso Disciplina di Radioterapia presso A.O. San Pio".

La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata ed allegata alla domanda di partecipazione secondo le modalità di seguito specificate.

PER PARTECIPARE AL CONCORSO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO https://aosanpio.iscrizioneconcorsi.it

L'UTILIZZO DI MODALITÀ' DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito https://aosanpio.iscrizioneconcorsi.it, come sopra indicato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal primo giorno

successivo non festivo a quello di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza.** Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale (nel caso sia festivo, il primo giorno feriale successivo). Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.**

1. **REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE**

Collegarsi al sito internet: **https://aosanpio.iscrizioneconcorsi.it/, Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).

Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2. **ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO**

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.

- **Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**

- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.

- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità in corso di validità, cliccando il bottone "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).

- Per iniziare la compilazione cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***".

- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione **(cliccando su Conferma Invio)**.

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al Concorso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

ATTENZIONE: per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della

domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line. I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

- documento di identità valido;
- documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria)
- il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
- la ricevuta di pagamento del contributo delle spese concorsuali
- copia completa (di tutte le sue pagine e non solo l'ultima e priva della scritta FACSIMILE) e **FIRMATA** della domanda prodotta tramite questo portale.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
- le pubblicazioni effettuate.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "*Anagrafica*" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su **"Conferma ed invio"**. Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione **"STAMPA DOMANDA**".

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

CODICE IDENTIFICATIVO PERSONALE ID

Successivamente alla trasmissione della domanda, la procedura telematica invierà automaticamente, alla mail indicata dal candidato, il riepilogo della domanda di iscrizione contenente un codice identificativo ID, riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura: sarà onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale verrà utilizzato nelle successive fasi della procedura per identificare il candidato in luogo del suo cognome e nome, ad eccezione della graduatoria finale di merito.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà portare con sé e consegnare:

1. mail di conferma iscrizione;
2. il documento di riconoscimento valido.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate **ESCLUSIVAMENTE** tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Non saranno in alcun caso accettate richiesta di assistenza telefonica.

Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

Si suggerisce di **leggere attentamente iI MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:

Dopo l'invio on-line della domanda **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, t**ramite la funzione Annulla domanda**.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO.

L'Azienda Ospedaliera "San Pio" - Via dell'Angelo, 1 - 82100 – Benevento non si assume alcuna responsabilità in merito alla documentazione allegata sul format on line della domanda, nel caso in cui il testo dei documenti non risultasse conforme a quanto richiesto e/o poco leggibile.

AMMISSIONE/ESCLUSIONE CANDIDATI

L'Azienda Ospedaliera "San Pio" verificherà la sussistenza dei requisiti richiesti nonché la regolarità della domanda di partecipazione e della documentazione ad essa allegata. Saranno ammessi al concorso i candidati che avranno prodotto la domanda e la documentazione in conformità alle prescrizioni del presente bando. La documentazione, ove affetta da vizio sanabile, potrà essere eventualmente regolarizzata dal concorrente soltanto a seguito di specifica richiesta dell'Azienda entro i termini stabiliti, a pena di esclusione.
L'ammissione e l'esclusione dalla procedura sarà deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera "San Pio" di Benevento. L'elenco dei candidati ammessi e dei candidati non ammessi verrà pubblicato, in forma anonima, tramite **codice identificativo ID**, sul sito web istituzionale, http://aosanpio.it, sezione "Bandi di Concorso" con valore di notifica a tutti gli effetti senza nessun'altra comunicazione da inviare individualmente ai singoli candidati.
L'Azienda può disporre in qualunque momento l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti. Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'espletamento del concorso verrà disposta la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione al concorso stesso; sarà ugualmente disposta la decadenza dei candidati di cui risulti non veritiera una delle dichiarazioni previste nella domanda di partecipazione alla selezione o delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice è nominata dal Direttore Generale, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 25 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483 e successive modificazioni ed integrazioni e secondo le modalità degli art. 5 e 6 del medesimo D.P.R..

Le operazioni di sorteggio dei componenti delle commissioni sono pubbliche.

L'esclusione dal concorso sarà disposta con provvedimento motivato da notificarsi entro trenta giorni dalla data di esecutività della delibera.

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

Tutti gli aspiranti ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, e che avranno superato l'eventuale prova preselettiva, saranno convocati per sostenere le prove d'esame attraverso la pubblicazione del calendario della prova scritta e della prova pratica, sul sito web Aziendale, http://aosanpio.it, sezione "Bandi di Concorso", nei termini fissati dall'art.7 del DPR n.220/2001dello svolgimento della prova scritta e della prova pratica.

I candidati saranno altresì convocati per sostenere la prova orale mediante pubblicazione del calendario sul sito web Aziendale, http://aosanpio.it, sezione "Bandi di Concorso" almeno 20 giorni prima dello svolgimento.

Nel caso di numero esiguo di domande di candidati, le date dello svolgimento delle prove, saranno comunicate agli stessi, a mezzo PEC all'indirizzo indicato dal candidato nella domanda di partecipazione, nonché sul sito web Aziendale, http://aosanpio.it, sezione "Bandi di Concorso", nei termini fissati dall'art.7 del DPR n.220/2001dello svolgimento della prova scritta e della prova pratica e 20 giorni prima dello svolgimento della prova orale.

Le suddette convocazioni con l'indicazione della data, dell'ora e del luogo di svolgimento costituiscono a tutti gli effetti formale notifica nei confronti dei candidati ammessi alla procedura in parola. Non seguiranno ulteriori comunicazioni in merito.

I candidati dovranno presentarsi alle prove di esame, muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove d' esame nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla loro volontà.

E' tassativamente vietato l'utilizzo nei locali delle prove d'esame di telefonini o altri strumenti tecnici che consentano di comunicare con l'esterno. L'uso comporterà l'esclusione dalla prova.

Le prove del concorso non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

SORTEGGIO

Le operazioni di sorteggio per la designazione dei componenti della Commissione esaminatrice, saranno effettuate presso l'UOC Risorse Umane dell'A.O. "San Pio" sita in Via dell'Angelo, 1 82100 – Benevento, in seduta pubblica, alle ore 12,00 del secondo martedì successivo alla data di scadenza del termine utile per le presentazione delle domande di partecipazione ovvero nei martedì successivi a cadenza bisettimanale, presso la medesima sede ed ora, fino al compimento delle operazioni.

PROVE D'ESAME E VALUTAZIONE DEI TITOLI

Le prove d'esame sono articolate nel modo seguente:

PROVA SCRITTA: Relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

PROVA PRATICA:

1. su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;

2. la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

PROVA ORALE: Sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento della prova scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le Commissioni dispongono complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli

- 80 punti per le prove di esame

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

-30 punti per la prova scritta

-30 punti per la prova pratica

-20 punti per la prova orale

I 20 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti :

1) titoli di carriera massimo PUNTI 10

2) titoli accademici e di studio massimo PUNTI 3

3) pubblicazioni e titoli scientifici PUNTI 3

4) curriculum formativo e professionale massimo PUNTI 4

La determinazione dei criteri per la valutazione dei titoli deve essere effettuata prima dell'espletamento della prova scritta e, ai fini della valutazione dei titoli, ad eccezione di quelli richiesti quale requisito d'ammissione al concorso, che non sono oggetto di valutazione, la commissione deve attenersi ai principi indicati e ai criteri nell'art. 11 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.

Per la valutazione, pertanto, dei titoli di carriera delle pubblicazioni, dei titoli scientifici, dei curricula, nonché dei titoli accademici e di studio si applicheranno i criteri di cui agli articoli 11 e 27 del citato decreto.

La valutazione dei titoli precede la correzione degli elaborati relativi alla prova scritta, limitatamente ai soli candidati presenti alla prova stessa.

La Commissione procederà alla formulazione della graduatoria di merito sulla base della valutazione dei titoli di carriera, del curriculum, dei titoli professionali e delle prove d'esame**.**

I Medici in formazione specialistica, ammessi al concorso pubblico ai sensi dell'art.1 comma 547 della legge 145/2018, saranno collocati in graduatoria separata. Tale graduatoria potrà essere utilizzata subordinatamente all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

GRADUATORIA

Il Rappresentante Legale dell'Azienda, riconosciuta la validità degli atti, con proprio provvedimento, immediatamente eseguibile, approverà la graduatoria finale di merito, unitamente a quella dei vincitori.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria finale di merito.

Ai sensi della legge di Bilancio n. 145 del 30 dicembre 2018 comma 547 e successiva modifica con Legge n.60 del 25/06/2019 di conversione in Legge, con modificazioni, del D.L.n.35 del 30/04/2019 e Legge n.8 del 28/02/2020, che all'art.5-*bis* cosi recita "*All"articolo 1 della legge 30 dicembre 2018 n.145 sono apportate le seguenti modificazioni: a) al comma 547, le parole <<I medici e i medici veterinari iscritti all'ultimo anno del corso di formazione specialisica nonché, qualora questo abbia durata quinquennale, al penultimo anno del relativo corso>>* sono sostituite dalle seguenti *<<A partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica, i medici e i medici veterinari regolarmente iscritti*", sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata". Al riguardo si precisa che l'eventuale assunzione a tempo indeterminato è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando, come previsto dal legislatore. La graduatoria degli idonei, recante, tra gli altri, i nominativi dei vincitori del concorso, e la graduatoria separata degli specializzandi sono approvate con provvedimento del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera San Pio di Benevento ed è immediatamente efficace. Le graduatorie saranno pubblicate sul sito internet aziendale http://aosanpio.it nella sezione bandi di concorso e tale pubblicazione varrà quale notifica a tutti gli effetti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ADEMPIMENTI E NOMINA DEI VINCITORI

L'Azienda, prima di procedere all'immissione in servizio mediante sottoscrizione di contratto individuale, invita il concorrente dichiarato vincitore a presentare la documentazione comprovante il possesso di requisiti generali e specifici, nonché eventuali che danno diritto ad usufruire di preferenza a parità di merito.

Qualora, a seguito dei controlli delle dichiarazioni sostitutive effettuate dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, dovesse emergere la non veridicità del contenuto di quanto dichiarato, il candidato decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiere, fatte salve le relative conseguenze penali.

La nomina del vincitore e l'assunzione in servizio potrà essere temporaneamente sospesa o comunque rimandata in relazione alla presenza di norme che stabiliscono il blocco delle assunzioni ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroga.

L'immissione in servizio è, altresì, condizionata alla sussistenza dei presupposti economici ed organizzativi, salva la compatibilità con la normativa relativa alle assunzioni, tenuto altresì conto che l'azienda, prima di procedere all'assunzione, dovrà verificare il rispetto del limite di spesa del personale stabilito dalla legge 191/2009 (-1,4 della spesa del personale 2004).

Il nominato dovrà assumere servizio entro 30 giorni dalla data di ricevimento della lettera di nomina, sotto pena di decadenza, salvo giustificati motivi. La mancata accettazione comporta la decadenza anche dalla graduatoria di merito.
Il rapporto di lavoro è costituito mediante sottoscrizione di contratto individuale, ai sensi del vigente CCNL della Dirigenza medica e veterinaria.
Il nominato è sottoposto ad un periodo di prova previsto dal vigente CCNL della Dirigenza medica e veterinaria.

Sono soggetti al periodo di prova i neo assunti nella qualifica di dirigente o coloro che, già dirigenti della stessa azienda o altra azienda o ente del comparto, a seguito di pubblico concorso, cambino area o disciplina di appartenenza. Il periodo di prova dura sei mesi. Sono esonerati dal periodo di prova i dirigenti che lo abbiano già superato nella medesima qualifica e per la disciplina presso altre Amministrazioni secondo le modalità specificate nel CCNL Area Dirigenza Medica vigente. Sono, altresì, esonerati dalla prova per la medesima disciplina i dirigenti la cui qualifica è stata unificata ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 502/92.

Con la sottoscrizione del contratto e l'immissione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserva, di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale delle Aziende ospedaliere.

DISPOSIZIONI VARIE

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia ed, in particolare, al D.P.R. n. 483 del 10.12.1997 nonché, per quanto applicabile, al D.P.R. n. 487 del 09.05.1994. L'Azienda garantisce le pari opportunità tra uomini e donne ai sensi della legge 125/91 e dell'art. 35 e dell'art.57 del D.Lgs. 165/2001.
Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento dei procedimenti concorsuali verranno trattati nel rispetto del D.Lgs.196/2003 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679); la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali.
Con la partecipazione al concorso il candidato accetta tutte le condizioni previste dal bando.
L'Amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere, riaprire e/o prorogare i termini del presente bando, nonché modificare, revocare o annullare il bando stesso a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza obbligo di comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.
Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente.
Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Area Risorse Umane – Ufficio Concorsi "A.O. "San Pio" –Via dell'Angelo,1 – 82100 - Benevento dal lunedì al venerdì dalle ore 11,30 alle ore 13,00 al numero 082457556.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott.ssan Maria Morgan

Firmato Digitalmente

Maria Morgante
11.11.2024
13:52:20
GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azienda Ospedaliera "San Pio" Di Benevento– C.F. 01009760628 - Indizione Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto profilo funzionale di Tecnico Audiometrista area dei professionisti della salute e dei funzionari.

In esecuzione della deliberazione n. 1035 del 07/11/2024 è indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato di n. 1 posto profilo funzionale di Tecnico Audiometrista area dei professionisti della salute e dei funzionari.
Lo stato giuridico ed economico inerente ai posti messi a concorso è regolato e stabilito dalle norme contrattuali vigenti.
Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia di procedure concorsuale nel SSN ed al DPR n.487/94 e al DPR 27/03/2001 n.220 nonché al vigente CCNL del personale del comparto sanità 02/11/2022. In applicazione dell'art. 7, punto 1, D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. La partecipazione ai concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età (Legge n. 127 del 15.5.1997). Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati destituiti, dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni, ovvero licenziati.
Non è possibile procedere alla riserva in quanto il posto messo a bando è uno solo.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono presentare domanda di partecipazione coloro che sono in possesso dei seguenti **requisiti generali**:

a) cittadinanza italiana (o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea);
b) godimento dei diritti politici. Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
c) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego – con la osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato, a cura dell'Azienda Ospedaliera "San Pio" di Benevento, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente delle amministrazioni ed il personale dipendente degli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1 del D.P.R. 20\12\79 n. 761, è dispensato dalla visita medica;
d) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, nonché di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
e) non essere stato licenziato per motivi disciplinari a norma dei contratti collettivi nazionali di lavoro stipulati per i comparti della Pubblica Amministrazione;
f) non aver cause ostative al rapporto di pubblico impiego;
g) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari (per i soli candidati di sesso maschile nati prima del 31.12.1985);
h) non avere riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di un rapporto di lavoro con Pubbliche Amministrazioni;

fonte: http://burc.regione.campania.it

La partecipazione al concorso non è soggetto a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della Legge 15.05.1997, n. 127 ss.mm.ii..
I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere, inoltre, i seguenti requisiti:
- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti specifici:

- Diploma di Laurea in Professioni Sanitarie Tecniche (tecnico audiometrista classe L/SNT3) ovvero Diploma Universitario di "Tecnico Audiometrista", conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D.Lgs. 30/12/92 n. 502 e s.m.i. ovvero altri diplomi e attestati conseguiti in base al fonte: http://burc.regione.campania.it n. 98 del 11 Ottobre 2021 precedente ordinamento riconosciuti equipollenti al Diploma Universitario ai fini dell'esercizio della professione e dell'accesso ai pubblici concorsi (D.M. 27/7/2000);
- Iscrizione all'Albo professionale;

I requisiti sopra prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione della domanda di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

Ai sensi dell'art. 3, comma 6 della Legge n. 127/1997 e ss.mm.ii., la partecipazione ai concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni, non è soggetta a limiti di età.
Ai sensi dell'art. 7 comma 1 del D.Lgs 165/2001 e ss.mm.ii. questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.
I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria o indicare gli estremi del Decreto Ministeriale di riconoscimento.

MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, mediante piattaforma che verrà messa a disposizione sul sito aziendale, e dovrà riportare le seguenti dichiarazioni rilasciate ai sensi del D.P.R. n. 445/2000:**

1) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza, numero di telefono e/o di cellulare, nonché l'indirizzo di posta elettronica certificata **(pec)** presso cui deve, ad ogni effetto, essere inviata ogni necessaria informazione;
2) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
3) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

fonte: http://burc.regione.campania.it

4) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico ovvero di non aver riportato condanne penali;
5) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
6) il possesso dei requisiti specifici previsti per l'ammissione, indicando i titoli di studio posseduti con l'indicazione dell'istituto presso il quale gli stessi sono stati conseguiti e la data del conseguimento. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero dovrà risultare l'equipollenza (decreto di equiparazione);
7) le condizioni che danno diritto a precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio (art. 5 D.P.R. n. 487/94);
8) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni o le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
9) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
10) di essere (o non essere) portatore di handicap e di richiedere, per lo svolgimento delle prove d'esame, in relazione alla propria condizione, i seguenti ausili e la concessione dei seguenti tempi aggiuntivi;
11) il consenso al trattamento dei dati personali. I dati saranno raccolti presso l'A.O. "San Pio", nonché presso la ditta fornitrice della piattaforma informatica.
12) di accettare senza riserve tutte le clausole e le condizioni contenute nel bando.

Per essere ammessi alla partecipazione del concorso i candidati dovranno necessariamente effettuare un bonifico ordinario di Euro 10,00 (Euro dieci/00), non rimborsabile, intestato al Tesoriere dell'A.O. San Pio, presso la:
Banca Popolare Pugliese – Via Luigi Luzzatti, 8 – 73046 Matino (LE)
Coordinate IBAN: IT72A0526279748T20990001221 SWIFT CODE: BPPUIT33
Nella causale specificare "COGNOME NOME contributo **Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto profilo funzionale di Tecnico Audiometrista area dei professionisti della salute e dei funzionari** presso A.O.R.N San Pio".

La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata ed allegata alla domanda di partecipazione secondo le modalità di seguito specificate.
Il mancato pagamento del contributo spese, il pagamento in ritardo rispetto ai tempi sopra indicati o il pagamento di un importo non corrispondente rispetto a quello indicato nel bando comporteranno l'esclusione del candidato dalla procedura.

Per partecipare al concorso e' necessario effettuare obbligatoriamente l'iscrizione online sul sito https://aosanpio.iscrizioneconcorsi.it.
L'utilizzo di modalità' diverse di iscrizione comporterà l'esclusione del candidato dal concorso.
La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, presente nel sito** https://aosanpio.iscrizioneconcorsi.it, come sopra indicato.
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal primo giorno successivo non festivo a quello di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale (nel caso sia festivo, il primo giorno feriale successivo). Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.**

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Collegarsi al sito internet: **https://aosanpio.iscrizioneconcorsi.it/, Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).

Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

FASE 2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.

Cliccare l'icona "***Iscriviti***" **corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**

Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.

Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità in corso di validità, cliccando il bottone "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).

Per iniziare la compilazione cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***".

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione **(cliccando su Conferma Invio)**.

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al Concorso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una

fonte: http://burc.regione.campania.it

dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.
I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).
ATTENZIONE: per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line. I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:
- documento di identità valido;
- documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
- la ricevuta di pagamento del contributo delle spese concorsuali;
- copia completa (di tutte le sue pagine e non solo l'ultima e priva della scritta FACSIMILE) e **FIRMATA** della domanda prodotta tramite questo portale.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:
- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992;
- le pubblicazioni effettuate.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "*Anagrafica*" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).
Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.
Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su **"Conferma ed invio"**. Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione **"STAMPA DOMANDA**".
ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".
Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.
Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

CODICE IDENTIFICATIVO PERSONALE ID

Successivamente alla trasmissione della domanda, la procedura telematica invierà automaticamente, alla mail indicata dal candidato, il riepilogo della domanda di iscrizione contenente un **codice identificativo ID**, riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura: sarà onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale verrà utilizzato nelle successive fasi della procedura per identificare il candidato in luogo del suo cognome e nome, ad eccezione della graduatoria finale di merito.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà **portare** con sé **e consegnare:**

1. **mail di conferma iscrizione;**
2. **il documento di riconoscimento valido.**

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate **ESCLUSIVAMENTE** tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Non saranno in alcun caso accettate richiesta di assistenza telefonica.

Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

Si suggerisce di **leggere attentamente iI MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l'invio on-line della domanda **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione **Annulla domanda**.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO.

L'A.O.R.N."San Pio" non si assume alcuna responsabilità in merito alla documentazione allegata sul format on line della domanda, nel caso in cui il testo dei documenti non risultasse conforme a quanto richiesto e/o poco leggibile.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AMMISSIONE/ESCLUSIONE CANDIDATI

L'Azienda Ospedaliera "San Pio" verificherà la sussistenza dei requisiti richiesti nonché la regolarità della domanda di partecipazione e della documentazione ad essa allegata. Saranno ammessi al concorso i candidati che avranno prodotto la domanda e la documentazione in conformità alle prescrizioni del presente bando. La documentazione, ove affetta da vizio sanabile, potrà essere eventualmente regolarizzata dal concorrente soltanto a seguito di specifica richiesta dell'Azienda entro i termini stabiliti, a pena di esclusione.
L'ammissione e l'esclusione dalla procedura sarà deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera "San Pio" di Benevento. L'elenco dei candidati ammessi e dei candidati non ammessi verrà pubblicato, in forma anonima, tramite **codice identificativo ID**, sul sito web istituzionale, http://aosanpio.it, sezione "Bandi di Concorso" con valore di notifica a tutti gli effetti senza nessun'altra comunicazione da inviare individualmente ai singoli candidati.
L'Azienda può disporre in qualunque momento l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti. Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'espletamento del concorso verrà disposta la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione al concorso stesso; sarà ugualmente disposta la decadenza dei candidati di cui risulti non veritiera una delle dichiarazioni previste nella domanda di partecipazione alla selezione o delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata con successivo provvedimento del Direttore Generale con le modalità e nella composizione stabilita dall'art. 63 del D.P.R. n. 483/1997.

VALUTAZIONE TITOLI E PROVE D'ESAME

La Commissione Esaminatrice, dispone, complessivamente, di **n. 100 (cento) punti** così ripartiti:
La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
30 punti per i titoli;
70 punti per le prove d'esame;
I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
30 punti per la prova scritta;
20 punti per la prova pratica;
20 punti per la prova orale.
I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a) titoli di carriera massimo punti 15
b) titoli accademici e di studio massimo punti 3
c) pubblicazioni e titoli scientifici massimo punti 2
d) curriculum formativo e professionale massimo punti 10
L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento, nella prova scritta, di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento, nella prova pratica, di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La valutazione dei titoli precede la correzione degli elaborati relativi alla prova scritta, limitatamente ai soli candidati presenti alla prova stessa.
La Commissione procederà alla formulazione della graduatoria di merito sulla base della valutazione dei titoli di carriera, del curriculum, dei titoli professionali e delle prove d'esame.

Le prove d'esame sono quelle indicate dall'art. 64 del D.P.R. n. 483/1997, e precisamente:
prova scritta: consisterà nello svolgimento di un tema o nella soluzione di quesiti a risposta sintetica e/o multipla, anche nella combinazione totale o parziale delle predette modalità, su temi inerenti lo specifico profilo professionale.
prova pratica: relativa all'esecuzione e/o illustrazione di tecniche specifiche connesse alla qualificazione professionale richiesta. La prova pratica potrà essere espletata anche in forma scritta con le stesse modalità previste alla prova scritta.
prova orale: colloquio nelle materie delle prove scritte, nonché su altre materie indicate nel bando di concorso. Nell'ambito della prova sarà altresì accertata la conoscenza dell'uso di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, nonché la conoscenza della lingua inglese, come disposto dall'art. 37 del D. Lgs. 165/2001.
L'A.O.R.N. "San Pio", anche per le prove selettive, potrà avvalersi della collaborazione di una ditta specializzata.

PRESELEZIONE

L'Azienda si riserva la facoltà di procedere allo svolgimento di una preselezione nel caso in cui il numero delle domande di partecipazione sia superiore a **100**.
Ai sensi dell'art. 25, comma 9, del D.L. n. 90 del 24.06.2014, convertito in Legge n.114/2014, la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista e pertanto è ammessa, previa verifica dei requisiti, direttamente alla prova scritta.
I candidati in possesso dei dati di invalidità, dovranno allegare nell'apposita sezione idonea certificazione comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80%.
La preselezione, che non è prova concorsuale, consisterà nell'accertare il grado di professionalità posseduto in relazione a quanto chiesto per lo svolgimento delle mansioni proprie del profilo di inquadramento attraverso quiz a risposta multipla su argomenti relativi al profilo bandito.
Almeno 20 giorni prima, della data prevista per la preselezione, sul portale Aziendale sito web istituzionale, http://aosanpio.it, sezione "Bandi di Concorso" verranno comunicati la sede, il luogo e l'orario di svolgimento, senza alcun invio di comunicazione individuale a sostenere la preselezione.
Saranno ammessi alla prova scritta i candidati che, effettuata la preselezione, risulteranno collocati in graduatoria entro i primi **40** e gli eventuali *ex equo*, nonché i candidati che, in base alla vigente normativa, non sono tenuti a sostenere la preselezione.
Per essere ammessi alla prova preselettiva i candidati dovranno presentarsi muniti di un valido documento di riconoscimento con relativa fotocopia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'A.O.R.N. "San Pio", in caso di eventuale preselezione, potrà avvalersi della collaborazione di una ditta specializzata per la redazione, somministrazione e correzione dei test.
La mancata presentazione alla prova preselettiva, ancorché dipendente da caso fortuito o forza maggiore, comporterà l'automatica esclusione dalla procedura.

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

Tutti gli aspiranti ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, e che avranno superato l'eventuale prova preselettiva, **saranno avvisati del luogo e della data delle prove di esame, nei termini fissati dall'art.7 del D.P.R. n. 483/1997, esclusivamente mediante PUBBLICAZIONE SUL SITO INTERNET AZIENDALE http://aosanpio.it/, SEZ. BANDI DI CONCORSI.**
Tale forma di pubblicazione con l'indicazione della data, dell'ora e del luogo di svolgimento costituisce a tutti gli effetti formale notifica nei confronti dei candidati ammessi alla procedura in parola. Non seguiranno ulteriori comunicazioni in merito.
I candidati dovranno presentarsi alle prove di esame, muniti di un valido documento di riconoscimento.
I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove d' esame nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla loro volontà.
E' tassativamente vietato l'utilizzo nei locali delle prove d'esame di telefonini o altri strumenti tecnici che consentano di comunicare con l'esterno. L'uso comporterà l'esclusione dalla prova.
Le prove del concorso non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

GRADUATORIA

La graduatoria di merito è formulata dalla commissione esaminatrice al termine delle prove d'esame. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove di esame. La graduatoria, previo riconoscimento della sua regolarità, e previo accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione al concorso e per l'ammissione all'impiego, viene approvata dal Direttore Generale dell'A.O. "San Pio" (art. 18 del DPR n. 483/97) che procede, altresì, alla nomina dei vincitori.
Tutte le preferenze e precedenze stabilite dalle vigenti disposizioni di legge saranno osservate purché siano state dichiarate nella domanda di partecipazione. Dalla documentazione dovrà risultare il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.
La graduatoria finale di merito è immediatamente efficace e sarà pubblicata sul sito web Aziendale, http://aosanpio.it, sezione "Bandi di Concorso". La pubblicazione in parola, ai sensi dell'art. 32 della legge n. 69/2009, è da considerare ad ogni effetto quale pubblicità legale ed assolve l'obbligo di pubblicità a carico dell'Azienda.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ADEMPIMENTI E NOMINA DEI VINCITORI

L'Azienda, prima di procedere all'immissione in servizio mediante sottoscrizione di contratto individuale, invita il concorrente dichiarato vincitore a presentare la documentazione comprovante il possesso di requisiti generali e specifici, nonché eventuali titoli che danno diritto ad usufruire di preferenza a parità di merito.
Qualora, a seguito dei controlli delle dichiarazioni sostitutive effettuate dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, dovesse emergere la non veridicità del contenuto di quanto dichiarato, il candidato decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiere, fatte salve le relative conseguenze penali.
La nomina del vincitore e l'assunzione in servizio potrà essere temporaneamente sospesa o comunque rimandata in relazione alla presenza di norme che stabiliscono il blocco delle assunzioni ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroga.
L'immissione in servizio è, altresì, condizionata alla sussistenza dei presupposti economici ed organizzativi, salva la compatibilità con la normativa relativa alle assunzioni.
Il nominato dovrà assumere servizio entro 30 giorni dalla data di ricevimento della lettera di nomina, sotto pena di decadenza, salvo giustificati motivi. La mancata accettazione comporta la decadenza anche dalla graduatoria di merito.
Il rapporto di lavoro è costituito mediante sottoscrizione di contratto individuale, ai sensi del vigente CCNL relativo all'Area delle Funzioni Locali.
Il nominato è sottoposto ad un periodo di prova previsto dal vigente CCNL Area delle Funzioni Locali.
Sono soggetti al periodo di prova i neo assunti nella qualifica di dirigente o coloro che, già dirigenti della stessa azienda o altra azienda o ente del comparto, a seguito di pubblico concorso, cambino area o disciplina di appartenenza. Il periodo di prova dura sei mesi. Sono esonerati dal periodo di prova i dirigenti che lo abbiano già superato nella medesima qualifica e per la disciplina presso altre Amministrazioni secondo le modalità specificate nel CCNL Area delle Funzioni Locali vigente.
Con la sottoscrizione del contratto e l'immissione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserva, di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale delle Aziende ospedaliere.

DISPOSIZIONI VARIE

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia ed, in particolare, al D.P.R. n. 483/1997 nonché, per quanto applicabile, al D.P.R. n. 487/1994.
L'A.O. "San Pio" garantisce le pari opportunità tra uomini e donne ai sensi della legge n. 125/91 e dell'art. 35 e dell'art.57 del D.Lgs. n. 165/2001.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutti i dati personali di cui questa Azienda sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento dei procedimenti concorsuali verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003 e del **GDPR (Regolamento UE 2016/679)**; la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali.
Con la partecipazione al concorso il candidato accetta tutte le condizioni previste dal bando.
L'Amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere, riaprire e/o prorogare i termini del presente bando, nonché modificare, revocare o annullare il bando stesso a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza obbligo di comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.

Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Area Risorse Umane, Ufficio Concorsi Azienda Ospedaliera "San Pio", Via dell'Angelo, CAP 82100, Benevento, dal lunedì al venerdì dalle ore 11:30 alle ore 13:00 al numero 082457556.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Maria Morgante
Firmato digitalmente

Maria
Morgante
11.11.2024
13:52:20
GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

L'AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA "FEDERICO II" RENDE NOTE LE SEGUENTI GRADUATORIE DI MERITO, APPROVATE CON DELIBERAZIONE N. 1529 DEL 05/11/2024 DEL CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI, PER N. 2 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DI CARDIOCHIRURGIA, PER LE ESIGENZE DELL'U.O.C. DI CARDIOCHIRURGIA AFFERENTE AL D.A.I. DI SCIENZE CARDIOVASCOLARI, DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RETE TEMPO DIPENDENTE DELLE EMERGENZE CARDIOVASCOLARI DELL'A.O.U. "FEDERICO II", CONCORSO BANDITO CON DELIBERAZIONE N. 140 DEL 29/01/2024, PUBBLICATO SUL B.U.R.C. N.20 DEL 26/02/2024 E, PER ESTRATTO, SULLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA – IV SERIE SPECIALE – CONCORSI ED ESAMI N.25 DEL 26/03/2024.

GRADUATORIA SPECIALISTI

Posizione	Cognome e Nome	Tot. Titoli	Prova scritta	Prova pratica	Prova orale	Totale
1	COMENTALE GIUSEPPE	8,075	30	30	20	88,075
2	PRESTIPINO FILIPPO	14	27	27	18	86
3	D'ALESSIO ANDREA	3,75	30	30	20	83,75
4	BELLINO ILARIA	9,744	27	27	18	81,744
5	ROMEO SANTINA MARIA GRAZIA	8	27	27	18	80,236
6	TRIGGIANI DONATO	15	24	24	16	79
7	MILEO EMILIO	6,221	27	26	18	76,221
8	GALGANO VIVIANA LETIZIA	2	27	26	20	75
9	LA MARCA GIORDANO AGOSTINO	7,231	24	25	18	74,231

GRADUATORIA SPECIALIZZANDI

Posizione	Cognome e Nome	Tot. Titoli	Prova scritta	Prova pratica	Prova orale	Totale
1	PRESUTTO ORESTE	0.878	27	30	20	77,878
2	PALMIERI LUCREZIA	4	28	27	18	77
3	AMBROSINO DI MICCIO GIOVANNI	0	27	30	18	75
4	SPERANZA VINCENZO	0.764	27	28	17	72,764
5	LA MONTAGNA ANTONIETTA	0	25	27	16	68
6	PAONE GIUSEPPE	0	25	21	17	63

Il Direttore Generale
Dott. Giuseppe Longo

GIUSEPPE
LONGO
07.11.2024
11:33:40
GMT+02:00

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

L'AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA "FEDERICO II" RENDE NOTE LE SEGUENTI GRADUATORIE DI MERITO, APPROVATE CON DELIBERAZIONE N. 1533 DEL 05/11/2024 PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI DIRIGENTE MEDICO DI ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA, PER LE ESIGENZE DELL`U.O.C. DI ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA DEL D.A.I. RETE TEMPO DIPENDENTE: STROKE, URGENZE CHIRURGICHE E TRAUMA DELL'A.O.U. "FEDERICO II" – CONCORSO PUBBLICO BANDITO CON DELIBERAZIONE N. 137 DEL 29/01/2024, PUBBLICATO SUL B.U.R.C. N.. 20 DEL 26/02/2024 E, PER ESTRATTO, SULLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA – IV SERIE SPECIALE – CONCORSI ED ESAMI N. 25 DEL 26032024.

GRADUATORIA SPECIALIZZATI

Pos.	Cognome e Nome	Cod. Fiscale	punteggio titoli	prova scritta	prova pratica	orale	TOTALE
1	SARACCO MICHELA	SRCMHL90P62C525J	7,918	30	27	20	84,918
2	GILIBERTI RUGGIERO	GLBRGR66L10F839U	12,5	25	24	15	76,5

GRADUATORIA SPECIALIZZANDI

Pos.	Cognome e Nome	Cod. Fiscale	punteggio titoli	prova scritta	prova pratica	orale	TOTALE
1	DE GIOVANNI ROBERTO	DGVRRT92D03F839W	3,59	26	28	20	77,59
2	DE MAURO DOMENICO	DMRDNC92S08B963L	4,446	27	27	15	73,446
3	SCARPA SIMONA	SCRSMN97P67L245C	0,25	24	25	20	69,25
4	DI GENNARO DONATO	DGNDNT94T30L259E	2,055	29	23	15	69,055
5	IZZO ANTONIO	ZZINTN92H13E791D	3,255	23	25	15	66,255
6	MUNDO MARIACARLOTTA	MNDMCR92C64F839H	0	22	22	14	58

Il Direttore Generale
Dott. Giuseppe Longo
GIUSEPPE
LONGO
08.11.2024
17:01:47
GMT+02:00

PIANO CINEMA CAMPANIA 2024

Avviso Pubblico

Contributi a sostegno della produzione, la valorizzazione e la fruizione della cultura cinematografica e audiovisiva anno 2024

Determina n. 6 del 22/11/2024

FONDAZIONE FILM COMMISSION REGIONE CAMPANIA
Il Direttore

Oggetto dell'Atto:

Sezione 1. "Opere audiovisive - Contributi a sostegno dello sviluppo e della produzione di opere cinematografiche e audiovisive in Campania" - Approvazione graduatorie di merito.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Avviso pubblico relativo al Piano operativo annuale di promozione dell'attività cinematografica e audiovisiva per l'anno 2024 - Sezione 1. Opere audiovisive - Contributi a sostegno dello sviluppo e della produzione di opere cinematografiche e audiovisive in Campania - Approvazione graduatorie di merito.

Premesso che:

- Con la Legge Regionale 17 ottobre 2016 n. 30 'Cinema Campania. Norme per il sostegno, la produzione, la valorizzazione e la fruizione della cultura cinematografica ed audiovisiva' come modificata con Legge Regionale 31 marzo 2017 n. 10, sono stati disciplinati gli interventi della Regione Campania nel settore delle attività cinematografiche e audiovisive con particolare riferimento alle forme d'intervento che ne sostengono lo sviluppo, la produzione, la promozione, la valorizzazione, la diffusione, la conoscenza e lo studio ed è stato istituito un Fondo regionale per l'attività cinematografica e audiovisiva;

- Con la DGRC n. 253 del 10.05.2023, ai sensi dell'art. 5 della Legge 17 ottobre 2016 n. 30 'Cinema Campania' come modificata con Legge Regionale 31 marzo 2017 n. 10, è stato approvato, il Programma Triennale di interventi per l'attività cinematografica e audiovisiva, che ha definito le risorse, la tipologia degli interventi funzionali allo sviluppo delle attività cinematografiche e audiovisive, gli ambiti di intervento e le priorità tra le diverse tipologie d'intervento, nonché i criteri e le modalità di erogazione nel triennio 2023-2025;

- Con la DGRC n. 158 del 10.04.2024, ai sensi dell'art. 6 della Legge n. 30 del 17.10.2016 'Cinema Campania' come modificata con Legge Regionale n. 10 del 31.05.2017, è stato approvato il Piano operativo annuale di promozione dell'attività cinematografica e audiovisiva 2024, con il relativo riparto delle risorse e il programma delle attività che, in coerenza con gli obiettivi della legge, sono realizzate dalla Fondazione Film Commission Regione Campania;

- Il sopracitato Piano operativo annuale di promozione dell'attività cinematografica ed audiovisiva 2024 - Allegato A), stabilisce che:

  a) le risorse finanziarie siano così ripartite:

Sezione 1. Opere audiovisive:	€ 2.500.000
Sezione 2. Promozione:	€ 1.300.000
Sezione 3. Sostegno all'esercizio cinematografico:	€ 700.000

  b) in caso di mancato utilizzo, anche parziale, delle risorse destinate a una delle sezioni del Piano operativo annuale 2024, le risorse non utilizzate potranno essere destinate a finanziare progetti ammissibili afferenti ad altra sezione, in proporzione al relativo fabbisogno;

Premesso altresì che:

- in data 29/04/2024, in attuazione della suindicata DGRC n. 158 del 10/04/2024, la Fondazione Film Commission Regione Campania provvedeva alla pubblicazione sul BURC n° 34, oltre che sul proprio sito istituzionale, dell'Avviso pubblico per la concessione di contributi a sostegno della produzione, la valorizzazione e la fruizione della cultura cinematografica e audiovisiva anno 2024;

- nel predetto Avviso, pubblicato sul BURC nr. 34 del 29.04.2024, l'utilizzo della piattaforma informatica online, accessibile all'indirizzo www.pianocinemacampania.it, e della modulistica messa a disposizione sulla medesima piattaforma, veniva stabilito come unica modalità di presentazione delle domande, con scadenza il 30.05.2024 ore 14:00;

- con Determina n. 1 del Direttore della Fondazione Film Commission Regione Campania del 28.05.2024, pubblicata in pari data sul sito istituzionale della Fondazione Film Commission

Regione Campania e successivamente sul BURC nr. 41 del 30.05.2024, veniva disposta la proroga del termine per la presentazione delle domande alla data del 06.06.2024 ore 14:00;

- l'art. 1 co. 1 della Sezione 1. Opere audiovisive dell'Avviso pubblico stabilisce che le risorse finanziarie pari a € 2.500.000 destinate alla concessione dei singoli contributi, siano così ripartite
  - Sezione 1.1 Sviluppo / pre-produzione di opere audiovisive: € 500.000,00;
  - Sezione 1.2 Produzione di opere audiovisive: € 2.000.000,00.

- l'art. 1 co. 2 e co. 3 della Sezione 1. Opere audiovisive dell'Avviso pubblico stabilisce che le risorse siano ulteriormente ripartite tra le seguenti diverse categorie:
  - per la Sezione 1.1. Sviluppo / pre-produzione di opere audiovisive:
    - Categoria A) Progetti Singoli: € 500.000,00
  - per la Sezione 1.2 Produzione di opere audiovisive:
    - Categoria A) FILM: € 1.350.000,00
    - Categoria B) DOC: € 550.000,00
    - Categoria C) CORTO: € 100.000,00

  e che in caso di mancato utilizzo, anche parziale, delle risorse destinate a una delle categorie individuate le risorse non utilizzate potranno essere destinate a finanziare progetti ammissibili afferenti alle altre categorie nella medesima sotto-sezione. In caso di mancato utilizzo, anche parziale, delle risorse destinate a una delle sotto-sezioni di cui al precedente comma 2, le risorse non utilizzate potranno essere destinate a finanziare progetti ammissibili afferenti all'altra sotto-sezione della Sezione 1. Opere audiovisive;

- con nota prot. PG 538576 del 13.11.2024 avente ad oggetto "*Piano operativo annuale di promozione dell'attività cinematografica e audiovisiva 2020-2021 / DGRC n. 597 del 20 dicembre 2020 – proposta destinazione economie realizzate nella Sezione 1. Opere audiovisive dell'Avviso Pubblico - Contributi a sostegno della produzione, la valorizzazione e la fruizione della cultura cinematografica e audiovisiva anno 2021*", la DG 50 12 - Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo della Regione Campania ha autorizzato la destinazione delle risorse - già programmate dalla Giunta regionale per il Piano Cinema 2021 - e risultanti dalle economie per revoche di contributi concessi nella Sezione 1.2 Produzione di opere audiovisive, nelle categorie A) FILM, B) DOC E C) CORTO, per l'importo complessivo di € 378.000,00, all'incremento delle risorse per il finanziamento di progetti presentati ai sensi dell'Avviso pubblico di cui al Piano operativo annuale di promozione dell'attività cinematografica e audiovisiva 2024 (DGRC 158/24), secondo la progressione delle graduatorie nella Sezione 1.2 Produzione di opere audiovisive nelle medesime categorie in cui le economie sono state realizzate, come di seguito indicato:
  - Categoria A) FILM: € 210.000,00
  - Categoria B) DOC: € 147.000,00
  - Categoria C) CORTO: € 21.000,00

- con Determina n. 5 del 15.11.2024, verificate le economie realizzate per la Sezione 2. Promozione e diffusione della cultura cinematografica e audiovisiva pari a € 21.736,40, si è stabilito di destinare il suddetto importo al finanziamento di progetti ammissibili afferenti alla Sezione 1. Opere audiovisive dell'Avviso pubblico;

- i contributi in argomento sono a fondo perduto e sono concessi:
  - per la Sezione 1.1 Sviluppo / pre-produzione di opere audiovisive, in regime di "de minimis" ai sensi del Regolamento UE n. 2831/2023 del 13/12/2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";
  - per la Sezione 1.2 Produzione di opere audiovisive, in regime di esenzione ai sensi del Regolamento UE n. 651/2014 del 17/06/2014, come modificato dal Regolamento UE n. 1315/2023 del 23/06/2023 e dal Regolamento UE n. 1084/2017 del 14/06/2017, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli

articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

- l'art. 6 della Sezione 1. Opere audiovisive dell'Avviso pubblico stabilisce che all'esito della verifica formale di ammissibilità, le domande ammissibili siano sottoposte a valutazione di merito da parte di una Commissione nominata con Decreto Dirigenziale della Regione Campania;

- la Fondazione Film Commission Regione Campania ha costituito una specifica unità organizzativa di Gestione Operativa per l'istruttoria delle domande pervenute, ai fini della verifica della loro ammissibilità;

- con Decreto Dirigenziale n. 329 del 06.06.2024 della DG 50 12 - Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo della Regione Campania è stata nominata la Commissione di valutazione delle proposte progettuali pervenute;

Considerato che:

- i termini di presentazione delle domande di contributo hanno avuto scadenza il 06/06/2024;
- alla data di scadenza sopra indicata risultano pervenute in totale n. 208 istanze di contributo così suddivise:
  per la sezione 1.1. Sviluppo / pre-produzione di opere audiovisive:
  - n. 73 domande nella Categoria A) Progetti Singoli;

  per la sezione 1.2 Produzione di opere audiovisive:
  - n. 53 domande nella Categoria A) FILM;
  - n. 42 domande Categoria B) DOC;
  - n. 40 domande nella Categoria C) CORTO;

- l'unità organizzativa di Gestione Operativa ha completato la verifica di ammissibilità formale e ne ha trasferito gli esiti al Responsabile Unico del Procedimento che ne attesta la regolarità;

- la Commissione di valutazione nominata con Decreto Dirigenziale n. 329 del 06.06.2024 della DG 50 12 - Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo della Regione Campania si è riunita nei giorni 17 e 23 luglio, 02 e 23 agosto, 20 settembre, 01, 07 e 18 e 25 ottobre 2024, come da verbali agli atti di ufficio;

- ai sensi dell'art. 6 co. 5 della Sezione 1. Opere audiovisive dell'Avviso pubblico, la Commissione attribuisce a ciascun progetto un punteggio fino a un massimo di 100 punti, secondo i criteri delle griglie di valutazione contenute all' art. 13 per la Sezione 1.1 Sviluppo / pre-produzione di opere audiovisive e all'art 22 per la sezione 1.2 Produzione di opere audiovisive;

- l'art. 10 della Sezione 1. Opere audiovisive dell'Avviso pubblico stabilisce limiti ed intensità del contributo, nonché le modalità di determinazione dell'importo concedibile in base al punteggio ottenuto per ciascun progetto ammesso a finanziamento nella Sezione 1.1 Sviluppo / pre-produzione di opere audiovisive;

- l'art. 19 della Sezione 1. Opere audiovisive dell'Avviso pubblico stabilisce limiti ed intensità del contributo, nonché le modalità di determinazione dell'importo concedibile per ciascun progetto in base al punteggio ottenuto nella Sezione 1.2 Produzione di opere audiovisive;

- all'esito della verifica formale e della valutazione di merito, l'unità organizzativa di Gestione operativa ha provveduto alla redazione delle graduatorie e degli elenchi delle domande pervenute per ciascuna sotto-sezione e categoria così suddivise:
  a) domande ammesse a finanziamento;
  b) domande ammesse, ma non finanziabili per esaurimento fondi;
  c) domande non ammesse a finanziamento per mancato raggiungimento del punteggio minimo per la finanziabilità;

d) domande non ammissibili per mancanza di uno o più dei requisiti di ammissibilità o per eventuali irregolarità formali o procedurali,
e) domande ritirate da parte dei soggetti istanti

Ritenuto di:

- prendere atto dei lavori della Commissione di valutazione delle istanze di contributo pervenute in risposta all' l'Avviso pubblico per la concessione di contributi a sostegno della produzione, la valorizzazione e la fruizione della cultura cinematografica e audiovisiva anno 2024 - Sezione 1. Opere audiovisive;

- poter approvare l'elenco dei progetti ammessi a finanziamento per la Sezione 1. Opere audiovisive, con indicazione del contributo assegnato a ciascun progetto, come riportato nelle allegate graduatorie di merito, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- poter dichiarare la non finanziabilità per esaurimento fondi delle domande di cui alle allegate graduatorie di merito, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- poter dichiarare la non ammissione a finanziamento, per mancato raggiungimento del punteggio minimo per la finanziabilità, delle domande di cui alle allegate graduatorie di merito, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- poter dichiarare l'inammissibilità, per mancanza di uno o più dei requisiti di ammissibilità o per eventuali irregolarità formali o procedurali, delle domande di cui alle allegate graduatorie di merito, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- poter prendere atto del ritiro delle domande da parte dei soggetti istanti di cui alle allegate graduatorie di merito, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- rinviare a successivi provvedimenti l'assunzione dell'impegno di spesa e gli ulteriori adempimenti previsti in materia di aiuti di Stato, ai sensi del decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 31 maggio 2017, n.115, "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato";

- dover adempiere, contestualmente, all'assolvimento degli obblighi di trasparenza di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 e alla pubblicazione sul BURC e sul sito della Fondazione Film Commission Regione Campania con valore di notifica agli interessati;

Per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente

DETERMINA

1) di prendere atto dei lavori della Commissione di valutazione delle istanze di contributo pervenute in risposta all' l'Avviso Pubblico per la concessione di contributi a sostegno della produzione, la valorizzazione e la fruizione della cultura cinematografica e audiovisiva anno 2024 - Sezione 1. Opere audiovisive;

2) di approvare l'elenco dei progetti ammessi a finanziamento per la Sezione 1. Opere audiovisive, con indicazione del contributo assegnato a ciascun progetto, come riportato nelle allegate graduatorie di merito parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3) di dichiarare la non finanziabilità per esaurimento fondi delle domande di cui alle allegate graduatorie di merito, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4) di dichiarare la non ammissione a finanziamento, per mancato raggiungimento del punteggio minimo per la finanziabilità, delle domande di cui alle allegate graduatorie di merito, parte

integrante e sostanziale del presente provvedimento;

5) di dichiarare l'inammissibilità, per mancanza di uno o più dei requisiti di ammissibilità o per eventuali irregolarità formali o procedurali, delle domande di cui alle allegate graduatorie di merito, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

6) di prendere atto del ritiro delle domande da parte dei soggetti istanti di cui alle allegate graduatorie di merito, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

7) di rinviare a successivi provvedimenti l'assunzione dell'impegno di spesa e gli ulteriori adempimenti previsti in materia di aiuti di Stato, ai sensi del decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 31 maggio 2017, n.115, "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato";

8) di adempiere, contestualmente, all'assolvimento degli obblighi di trasparenza di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 e alla pubblicazione sul BURC e sul sito della Fondazione Film Commission Regione Campania con valore di notifica agli interessati;

Il Direttore

Maurizio Gemma



MAURIZIO
GEMMA
22.11.2024
11:12:38
GMT+01:00

NR.	DENOMINAZIONE SOGGETTO	PROTOCOLLO	TITOLO OPERA	AUTORI SOGGETTO	AUTORI SCENEGGIATURA	TIPOLOGIA	PUNTEGGI ASSEGNATI		CONTRIBUTO CONCEDIBILE
							SUBTOTALE CRITERI 1+2	TOTALE	
1	LUNIA FILM	00087I002-11A-20240520112056	IL VIAGGIO DEI CAPELLI, DALL'INDIA A NAPOLI: STORIA DI DUE DONNE.	LUCA CIRIELLO SILVIA VIGNATO		DOCUMENTARIO	65	86	20.000,00 €
21	LADOC SRL	00047S004-11A-20240604120911	TINA	MATTEO PARISINI		DOCUMENTARIO	68	84	16.000,00 €
38	MOSAICON FILM SRL	00059Y003-11A-20240605174942	CHI HA UCCISO SARAH?	ANDREA LONGO	LUDOVICA RAMPOLDI ANDREA LONGO	OPERA DI FINZIONE	61	81	28.000,00 €
5	MARECHIARO FILM SRL	00173J002-11A-20240529170058	VITTORIA VAGABONDA	ELISABETTA GIANNINI FABIANA BOSCO		OPERA DI FINZIONE	57	76	28.000,00 €
20	CINEMAFICTION FORMAZIONE E PRODUZIONE	00241Q002-11A-20240603211908	LA STRAGE DI VIA CARAVAGGIO	SIMONA NOBILE		DOCUMENTARIO SERIALE	58	76	24.000,00 €
26	AMARENA FILM S.R.L.	00098V003-11A-20240604150657	PROJETO FOGO	NUNO MIGUEL PEREIRA ESCUDEIRO		DOCUMENTARIO	61	76	16.000,00 €
48	TELEAUT PRODUZIONE SRL	00092L004-11A-20240605213215	AFROMILONGA	MARIA EUGENIA LOMBARDI ALEJANDRO DAMIÁN		DOCUMENTARIO	59	76	16.000,00 €
11	PRIMAL SHAPE S.R.L.	00335H001-11A-20240531100317	ROC E LOLA	MARTA DE LORENZIS SAMUEL DOSSI		OPERA DI FINZIONE SERIALE / ANIMAZIONE	58	75	40.000,00 €
13	MELEAGRIS FILM SRL	00138R002-11A-20240531182054	BULLSHIT	GIUSEPPE MARIA MARTINO DARIO POSTIGLIONE	GIUSEPPE MARIA MARTINO DARIO POSTIGLIONE	OPERA DI FINZIONE	58	75	28.000,00 €
8	ITALIAN MOVIE AWARD ETS	00347T001-11A-20240530103903	AUREA	CARLO FUMO	TOMMASO SANTI CARLO FUMO	OPERA DI FINZIONE	58	74	28.000,00 €
22	RUN FILM SRL	00288F002-11A-20240604124632	MERAVIGLIOSE	ANGELA BEVILACQUA VALENTINA FARINACCIO	FRANCESCA RAPA	OPERA DI FINZIONE	55	71	28.000,00 €
45	FILM STUDIO DI GIOVANNI PETRIZZO	00432Q001-11A-20240605184112	BREANTA	GIOVANNI PETRIZZO D'AGOSTO GIOVANNI		OPERA DI FINZIONE	59	71	28.000,00 €
72	OWN AIR SRL	00408G001-11A-20240606135344	UN CELTO CILENTO	EMANUELE GALLONI	ANTONIO PADOVANI GAIA CHIARA LOCATELLI	DOCUMENTARIO	57	71	16.000,00 €
12	DEEPINTO S.R.L.	00031Y001-11A-20240531175927	ELENA E MATILDE	MASSIMILIANO VIRGILIO FRANCESCO PICCININI CHIARA FREDDI SABINA AMBROGI	MASSIMILIANO VIRGILIO FRANCESCO PICCININI CHIARA FREDDI SABINA AMBROGI	DOCUMENTARIO SERIALE	54	70	24.000,00 €
18	AN.TRA.CINE SRL	00017U004-11A-20240603151949	SAFARI (TITOLO PROVVISORIO)	MARTINA FALCONE FLAVIA CALABRESE	SALVATORE MASSIMILIANO PACIFICO	OPERA DI FINZIONE	52	70	28.000,00 €
40	FAVOLA FILM	00445V001-11A-20240605180051	ALLAH, SAN GENNARO E I TRE KAMIKAZE	GIUSEPPE FABIO BIFULCO	GIUSEPPE FABIO BIFULCO	OPERA DI FINZIONE	60	70	28.000,00 €
46	HIP FILM	00269C001-11A-20240605185121	REGINA	MARIA CRISTINA LEONETTI		OPERA DI FINZIONE SERIALE	55	70	40.000,00 €
49	TOMATO FILM SRL	00016R003-11A-20240605230503	MATER FILII - LA STORIA DI MAMMA LUCIA	GIULIA ROSCO		DOCU-FICTION	56	70	16.000,00 €
54	NANOFILM PRODUCTION	00019D003-11A-20240606091935	LOVE SOMEONE	VINCENZO LAMAGNA	VINCENZO LAMAGNA	OPERA DI FINZIONE	53	70	21.500,00 €
63	MAVV SRL	00271H002-11A-20240606122857	FUGA D'INCANTO	GIANFRANCO ANTACIDO		OPERA DI FINZIONE	53	70	28.000,00 €
Progetti non ammessi ex art. 13 co. 3 per punteggio complessivo inferiore a 70/100									
36	TERRANERA	00013F002-11A-20240605155953	TIGER - L'ULTIMO KM	ADRIANO PANTALEO	ADRIANO PANTALEO MARA FONDACARO	DOCUMENTARIO	51	68	
53	DAZZLE COMMUNICATION	00368K001-11A-20240606084906	MEZZOCANNONE HOME RESTAURANT	MASSIMILIANO VIRGILIO DAVIDE AZZOLINI		OPERA DI FINZIONE SERIALE	52	68	
24	ANEMONE FILM S.R.L.	00313Q001-11A-20240604133416	L'ATTACCATURA	ELIO UGO DI PACE AGOSTINO DEVASTATO	GRETA DOMENICA ESPOSITO AGOSTINO DEVASTATO	OPERA DI FINZIONE	50	67	
30	NEPHILA FILM	00166O001-11A-20240605093049	LA VOCE DEI SARGASSI	LUCIE GUESNIER STEFANO MARTONE		DOCUMENTARIO	55	67	
68	UNCOSO S.R.L	00043F001-11A-20240606131719	SAN GENNARO POP (PROVVISORIO)	MARIO PISTOLESE FRANCESCO FILIPPINI	FRANCESCO FILIPPINI MARIO PISTOLESE	DOCUMENTARIO	50	67	
2	VLAD FILM	00190T002-11A-20240527170938	14 AGOSTO, CERCASI FELICITÀ	ALESSANDRA DEL GIUDICE ANTONIO VLADIMIR MARINO		OPERA DI FINZIONE	50	66	
37	88 MIGLIA PRODUZIONE SRL	00156S002-11A-20240605163816	LE STREGHE DI BENEVENTO	DOMENICO GIROLAMO	GIAMILA FIORINI DOMENICO GIROLAMO	OPERA DI FINZIONE	52	66	
50	SEVENHALF LAB SRL	00076I004-11A-20240605231753	TIMELESS ICE - L'ETERNA MEMORIA DEI GHIACCI	PAOLA BEATRICE ORTOLANI GIULIO VENDITTI	PAOLA BEATRICE ORTOLANI	DOCUMENTARIO SERIALE	51	66	

fonte: http://burc.regione.campania.it

NR.	DENOMINAZIONE SOGGETTO	PROTOCOLLO	TITOLO OPERA	AUTORI SOGGETTO	AUTORI SCENEGGIATURA	TIPOLOGIA	PUNTEGGI ASSEGNATI		CONTRIBUTO CONCEDIBILE
							SUBTOTALE CRITERI 1+2	TOTALE	
64	OPEN MIND SRL	00011H004-11A-20240606123138	GIALLO TERAPEUTICO	LUCA ZINGONE	LUCA ZINGONE	OPERA DI FINZIONE	54	66	
65	INSIGHT	00026R002-11A-20240606123343	SENTIRE T	FABRIZIA VIGNA		DOCUMENTARIO	50	66	
51	VARGO	00257Z003-11A-20240605232243	ERCOLANO	DOMENICO SORRENTINO BRUNO OLIVIERO	BRUNO OLIVIERO DOMENICO SORRENTINO	OPERA DI FINZIONE	55	65	
52	ALCHEMIA PICTURES SRL	00235M002-11A-20240606030431	NIGHT FUEL	ANDREA BIFULCO CARLO FRIGENTI	CARLO FRIGENTI ANDREA BIFULCO	OPERA DI FINZIONE	50	65	
29	RIO FILM	00085I001-11A-20240605013748	SI SBAGLIA SOLO DUE VOLTE	SIMONA CAPARRINI		OPERA DI FINZIONE	50	64	
34	D4FILM S.R.L.	00048T004-11A-20240605145113	LA COLONIA	MAURO DI ROSA	MAURO DI ROSA ANNARITA ALTIERI	OPERA DI FINZIONE	50	64	
39	AMARTIA FILM	00396J001-11A-20240605175420	SHOOTING STAR	ANNA FERRAIOLI RAVEL VALENTINA BRANCHETTI		DOCUMENTARIO	51	64	
58	FLOWERLAND S.R.L.	00334A001-11A-20240606104843	INTERNO 13	ENRICO CARIA		OPERA DI FINZIONE	52	64	
3	KINO CAMPI FLEGREI	00137F001-11A-20240528113626	FIGLIA DI NESSUNO		RAGOSTA ALESSANDRO	OPERA DI FINZIONE	50	62	
7	ARCE SAS DI FIORILLO EDUARDO	00339H001-11A-20240530102927	CON TORO SEDUTO SUL VESUVIO	VANESSA D'ALOIA UGO CAPOLUPO		DOCUMENTARIO	50	62	
19	EWC2001 S.R.L.	00233W003-11A-20240603200430	LEANDRO CHIAMA SPAZIO		VINCENZO CAIAZZO ANNA LAURA FOLENA	OPERA DI FINZIONE	50	62	
70	GENESIS SRL	00058B003-11A-20240606132710	CORPI DEBOLI	GIORGIO CARUSO DANIELE RUSSO		OPERA DI FINZIONE	52	61	
25	VIRUS TEATRALI	00072T002-11A-20240604135832	ANTONIO BASSOLINO: DI LOTTA E DI GOVERNO	GIOVANNI MEOLA RAFFAELE CERIELLO		DOCUMENTARIO	51	60	
33	DORADO PRODUCTION SRL	00268A002-11A-20240605131839	NAPOLETANA	NICOLA BARILE	DIEGO SCHIAVO SARA SAETTA	DOCUMENTARIO	50	60	
17	NO SPOON FILM	00392B001-11A-20240603151644	BURNING BEAUTY	LUIGI PINGITORE	LUIGI PINGITORE	DOCUMENTARIO	50	56	
Progetti non ammessi ex art. 13 co. 3 per punteggio inferiore a 50/100 dato dalla somma dei punteggi ottenuti ai criteri di valutazione nr. 1 e nr. 2									
16	INBILICO	00184W003-11A-20240603122002	NESSUNO E' CONTENTO	ANDREA CANOVA	ANDREA CANOVA RAMONA TRIPODI	OPERA DI FINZIONE	48		
43	IMMAGINE CORPORATION PRODUCTION	00272M004-11A-20240605182733	GRAZIE MICHELE	MAURIZIO TAGLIA ROSARIO ERRICO		OPERA DI FINZIONE	48		
47	SOLEFILM SRL - START-UP INNOVATIVA	00310K001-11A-20240605200319	PESCECHIAVE	MARIA SOLE FIUME	MARIA SOLE FIUME ARIELE FIUME	OPERA DI FINZIONE	48		
6	LOMBARDI FILM	00192N003-11A-20240530002609	AMLETO E' DEPRESSO	EMILIANO CORAPI	GUIDO LOMBARDI EMILIANO CORAPI	OPERA DI FINZIONE	47		
32	GABBIANELLA CLUB	00003E004-11A-20240605115540	STORIE D'ARGENTO	ANDREA PIRETTI SALVATORE DE CHIARA	SALVATORE DE CHIARA ANDREA PIRETTI	DOCUMENTARIO	47		
41	ASSOCIAZIONE CULTURALE KULTURSCIO' K	00397L001-11A-20240605180450	CON LE MIGLIORI INTENZIONI	STELLA DI TOCCO	STELLA DI TOCCO	OPERA DI FINZIONE	47		
66	MUTAMENTI SOC. COOP.	00481P001-11A-20240606124541	SEARCHING FOR THEO PETERSE	EDUARDO CASTALDO		DOCUMENTARIO	47		
73	ASSEMEDIANO PRODUZIONI EDIZIONI SRLS	00453C002-11A-20240606135622	ANIME FERME	COSIMO ALTERIO	VINCENZO GALLOTTI COSIMO ALTERIO	DOCUMENTARIO	47		
31	CAPUA SPECIOSA	00012Z004-11A-20240605105738	BAMBÙ	MARIANNA MUSELLA ANDREA PARENTE	ANDREA PARENTE VIVIANA SACCO	OPERA DI FINZIONE	46		
55	CAPETOWN SRL	00029Z003-11A-20240606101218	NAFTALINA	ANTONIO FIRMANI	ANTONIO FIRMANI	OPERA DI FINZIONE	46		
59	MOVIES EVENT	00165G004-11A-20240606110945	REDDITO DI CITTADINANZA	ROBERTO DEL GAUDIO CARLO LUGLIO		OPERA DI FINZIONE SERIALE	46		
15	HOBOS FACTORY	00425X001-11A-20240603104606	ACQUA E ARIA		GIAMILA FIORINI	OPERA DI FINZIONE	45		
27	VENTOTTODIECI PRODUZIONI	00468M001-11A-20240604162810	MA COME E' BELLA ISCHIA	FRANCESCO APOLLONI		OPERA DI FINZIONE	45		
28	COLIBRI FILM SRL	00207N003-11A-20240604174427	ARS NOVA - DA NAPOLI AL MONDO	LUCA LANZANO		DOCUMENTARIO	45		

fonte: http://burc.regione.campania.it

NR.	DENOMINAZIONE SOGGETTO	PROTOCOLLO	TITOLO OPERA	AUTORI SOGGETTO	AUTORI SCENEGGIATURA	TIPOLOGIA	PUNTEGGI ASSEGNATI		CONTRIBUTO CONCEDIBILE
							SUBTOTALE CRITERI 1+2	TOTALE	
57	FERMENTO S.R.L	00463G001-11A-20240606102519	CIAO PAPÀ (TITOLO PROVVISORIO)	CLAUDIA BRIGNONE	CLAUDIA BRIGNONE	DOCUMENTARIO	45		
69	ASSOCIAZIONE OLTRECIELO.COM AVPA	00461S001-11A-20240606132702	I CIMITERI DI NAPOLI	PASQUALE PISANO FRANCESCO CARIGNANI		DOCUMENTARIO	40		
71	AGENZIA TEATRI	00240X001-11A-20240606134744	MALACQUA (TITOLO PROVVISORIO)	ANTONIO BASILE		OPERA DI FINZIONE	45		
23	GUIDO PAPPADA	00060L002-11A-20240604125445	EVERYBODY WELCOME	GUIDO PAPPADÀ		DOCUMENTARIO	44		
56	MECENA SRL	00217M001-11A-20240606101601	NAPOLI RAP MAINSTREAM	GIUSEPPINA ROMANO LIDIA RICCARDI EMANUELE SOLIMENE LUCA RICCARDI MICHELE OSIRIDE PAOLO BRUNETTI ILARIA VALENTI VALENTINA CAPASSO ROBERTA ROSSINI ANDREA SESSA CLAUDIA D'ORSO VALERIO CUCCURULLO ANGELO BIANCO ORLANDO BOCCIA GESSICA SCAMARDELLA ANTONIO MASSA EMILIA CASSESE MARIA ANNA MOSCHETTI FABIANA IANNACCONE STEFANO ESPOSITO FIORENZO GUERRA LORENZO PICARI ELONA ROSSELLA SCHIAVONE CHIARA FARELLA GIORGIO POLISTINA		DOCUMENTARIO SERIALE	44		
61	MEDIA HOLDING	00480H001-11A-20240606120043	CYBER	ALESSIO ERRICO		OPERA DI FINZIONE SERIALE	44		
62	SLY PRODUCTION	00256H004-11A-20240606121100	LEI	ROBERTO BONTA' POLITO	ROBERTO BONTA' POLITO	OPERA DI FINZIONE	44		
10	BBROS FILM S.R.L.	00009G003-11A-20240530114512	SPUSAME	PIERFRANCESCO BORRUTO GIORGIO CARUSO	MARTINA FALCONE RENATA RUSSO	OPERA DI FINZIONE	43		
42	PALCO REALE SRL	00381P001-11A-20240605180718	DE TE, BELLEZZA MIA, MME 'NNAMMURAJE	ALESSANDRO LOGLI PAOLO LOGLI		DOCUMENTARIO	42		
4	SUNSIDE MOVIE ITALY S.R.L. SEMPLIFICATA	00385C001-11A-20240529143411	NON CI RESTA CHE UN TIREBOUCHON	PATRIZIA CANOVA		OPERA DI FINZIONE	41		
35	GRAF	00263Q001-11A-20240605151511	NON C'E' BISOGNO DI ESSERE EROI	FILOMENA SERRA		DOCUMENTARIO	41		
44	AUDIOIMAGE	00068T003-11A-20240605183850	THE SOUND OF THE BRIGHTEST MOONLIGHT	ANDREA DELLA MONICA		DOCUMENTARIO	41		
60	TCC TEATRO COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO	00437P001-11A-20240606111719	DONNA COME L'ACQUA DI MARE	RAFFAELE CERIELLO VINCENZO FRANCESCHINI	RAFFAELE CERIELLO VINCENZO FRANCESCHINI	DOCUMENTARIO	41		
67	VISIONAREA S.R.L.S.	00423H001-11A-20240606125636	LE DOMANDE DEGLI ALTRI	TOMMASO VITIELLO		OPERA DI FINZIONE	40		
9	EMA SRL	00398N001-11A-20240530114015	HARMONIA	EDOARDO LOMBARDI	EDOARDO LOMBARDI	OPERA DI FINZIONE SERIALE / ANIMAZIONE	36		
14	JAMFILM	00232D002-11A-20240602153718	IL PRIMO VOTO	FEDERICO DI CICILIA		DOCU-FICTION SERIALE	36		

fonte: http://burc.regione.campania.it

NR	DENOMINAZIONE SOGGETTO	PROTOCOLLO	TITOLO OPERA	REGIA	TIPOLOGIA	PUNTEGGI ASSEGNATI		CONTRIBUTO CONCEDIBILE
						SUBTOTALE CRITERI 1+2	TOTALE	
27	O'GROOVE SRL	00395Q001-12A-20240605183137	CHAMPAGNE - VITA DI PEPPINO DI CAPRI	CINZIA TH. TORRINI	OPERA SINGOLA	49	85	136.000,00 €
28	THE JACKAL S.R.L.	00331Y001-12A-20240605200233	PESCI PICCOLI SECONDA STAGIONE	FRANCESCO CAPALDO	OPERA SERIALE	44	84	149.600,00 €
1	ARCHIMEDE	00315B001-12A-20240509112653	MALAVIA	NUNZIA DE STEFANO	OPERA SINGOLA	46	78	136.000,00 €
3	PICOMEDIA	00152Q002-12A-20240524175403	QUESTI FANTASMI	ALESSANDRO GASSMANN	OPERA SINGOLA	49	75	112.000,00 €
9	TILE	00010H003-12A-20240603162008	TESTAMENTO DI UN DIAMANTE	EMANUELA MASCHERINI	OPERA SINGOLA	38	75	87.500,00 €
11	TEATRO SEGRETO SRL	00404F001-12A-20240603191643	SPACCANAPOLI TIMES	NADIA BALDI	OPERA SINGOLA	41	75	112.000,00 €
14	M.A.D. ENTERTAINMENT S.P.A.	00006D003-12A-20240604180553	IL MESTIERE	GIUSEPPE TUFARULO	OPERA SINGOLA	41	74	112.000,00 €
19	D4FILM S.R.L.	00048Y005-12A-20240605145124	SALITA PARADISO	ANTIMO CAMPANILE	OPERA SINGOLA	36	74	112.000,00 €
20	MIA FILM SRL	00324Z001-12A-20240605162641	COSÌ ALL'IMPROVVISO	SALVATORE ALLOCCA	OPERA SINGOLA	43	74	112.000,00 €
25	FABBRICA AUDIOVISIVA NAPOLETANA	00094R003-12A-20240605174744	L'ISOLA DELLE DONNE	MASSIMILIANO GALLO	OPERA SINGOLA	46	74	112.000,00 €
43	COMPAGNIA LEONE CINEMATOGRAFICA	00472L001-12A-20240606111243	LA BADANTE	VINCENZO MARRA	OPERA SINGOLA	46	74	100.000,00 €
6	TELEAUT PRODUZIONE SRL	00092F003-12A-20240531152500	ALTROVE	VIVIANA CALÒ IACOPO DI GIROLAMO	OPERA SINGOLA	39	73	87.500,00 €
12	LEOCADIA SRL	00065Q003-12A-20240603193635	INTERNO FAMILIARE	PAOLO COLETTA	OPERA SINGOLA	41	72	112.000,00 €
35	ARTIMAGICHE FILM SRL	00294T002-12A-20240605221253	BUIO CONTROLUCE GIÀ "CUORE SCURO"	VITO ZAGARRIO	OPERA SINGOLA	40	71	93.059,57 € PARZIALMENTE
Progetti ammessi non finanziabili per esaurimento fondi								
39	PARALLELO 41 PRODUZIONI	00082Q005-12A-20240606094219	LINGUA MADRE	CATERINA BIASIUCCI	OPERA SINGOLA	37	70	
51	BRONX FILM SRL	00039B003-12A-20240606130640	HOTEL OTELLO	FRANCESCO ESPOSITO DOMENICO MANFREDI RAFFAELE FERRANTE	OPERA SINGOLA	34	69	
53	LA VALIGIA FILM SRL	00295B002-12A-20240606135303	TUTTI IN BUONA FEDE	MATTIA CAIAZZO	OPERA SINGOLA	34	68	
4	VLAD FILM	00190Y003-12A-20240527184927	MBAKE' ALA'	ANTONIO VLADIMIR MARINO MARCELLO VITIELLO	OPERA SINGOLA	36	67	
16	FUTURO PRODUCTIONS	00276Q002-12A-20240605095007	IL GUARDIANO DEI SOGNI-PULCINELLA	EKATERINA KHUDENKIKH	OPERA SINGOLA IN ANIMAZIONE	38	67	
32	TERRANERA	00013J003-12A-20240605211633	"VERSO UN MONDO MIGLIORE" (EX POMPE FUNEBRI)	LUCA FEDERICO	OPERA SINGOLA	39	67	
37	SLY PRODUCTION	00256P003-12A-20240606011857	IN FUGA DA UNA VITA	GERARDO SALVADORI COSTANTINO SGAMATO	OPERA SINGOLA	39	66	
41	FLICKTALES S.R.L.	00145F003-12A-20240606102152	YIANNIS	KYROS PAPAVASSILIOU	OPERA SINGOLA	44	66	
22	ALIANTE S.R.L.	00330Y001-12A-20240605165405	ROKIA NEL DESERTO	ENZO D'ALÒ	OPERA SINGOLA IN ANIMAZIONE	44	65	
33	OPEN MIND SRL	00011T003-12A-20240605212956	LE ULTIME NOTTI DI NAPOLI	DOMENICO MENNILLO	OPERA SINGOLA	34	65	

fonte: http://burc.regione.campania.it

NR	DENOMINAZIONE SOGGETTO	PROTOCOLLO	TITOLO OPERA	REGIA	TIPOLOGIA	PUNTEGGI ASSEGNATI		CONTRIBUTO CONCEDIBILE
						SUBTOTALE CRITERI 1+2	TOTALE	
13	ATLANTE PRODUZIONI SRL	00063V002-12A-20240604111648	DOBBIAMO STARE VICINI 2	MARIO SANZULLO	OPERA SINGOLA	34	64	
34	REVOK S.R.L.	00439J001-12A-20240605214940	PAZZO & BELLA	MARCELLO DI NOTO	OPERA SINGOLA	44	64	
47	CAMFILM S.R.L.	00109M002-12A-20240606120043	TEMPO AL TEMPO	GIROLAMO CAPUANO	OPERA SINGOLA	41	64	
45	SANTANGELO MEDIA STUDIOS S.R.L.	00104R002-12A-20240606112211	LA VIA DEL SUD	DIEGO SANTANGELO	OPERA SINGOLA	34	63	
44	OHANA FILM & MUSIC SRL	00287X002-12A-20240606111948	IL SEGRETO DI PULCINELLA	MATTIA CAIAZZO	OPERA SINGOLA	35	62	
17	MAP TO THE STARS S.R.L.	00393C001-12A-20240605115516	L'ESTATE DELL'80	GIULIANO CAPOZZI	OPERA SINGOLA	40	61	
23	NIGHTSWIM S.R.L.	00366C001-12A-20240605170340	ELVIRA - UNA DI LORO	EMANUELA PONZANO	OPERA SINGOLA	40	61	
46	AMARCORD PRODUCTION S.R.L.	00433Y001-12A-20240606115318	RELAZIONI	NOEMI GHERRERO	OPERA SINGOLA	33	61	
8	AN.TRA.CINE SRL	00017M003-12A-20240603115453	NOZZE D'ORO	GIOVANNI MAZZITELLI	OPERA SINGOLA	31	60	
15	LUNGTA FILM	00430I001-12A-20240604185348	NOTTE DA PAZZI APPALERMO	LORENZO TIBERIA	OPERA SINGOLA	34	60	
21	GIOCA GIOCA SRL	00384Q001-12A-20240605163852	LE MADRI DI LORENZO	ELISABETTA ROCCHETTI	OPERA SINGOLA	33	60	
24	BLUE FILM SRL	00103H003-12A-20240605173815	O RRAU' 'A PASSIONE	PATRIZIA PELLEGRINO	OPERA SINGOLA	32	60	
36	RIO FILM	00085P002-12A-20240605224638	PRIMA DELLA PRIMA	ANGELO ORLANDO	OPERA SINGOLA	37	60	
38	FIRST CHILD	00407M001-12A-20240606080730	THE VILLA	SALVATORE SCLAFANI	OPERA SINGOLA	35	60	
40	ESKIMO SRL	00250F002-12A-20240606101404	AZAR - DONNA, VITA, LIBERTÀ	SAMAD ZARMANDILI	OPERA SINGOLA	38	60	
52	FARGO ENTERTAINMENT	00414L001-12A-20240606134547	LA GRAZIA	GUARDABASCIO LUCA	OPERA SINGOLA	34	60	
Progetti non ammessi ex art. 22 co. 7 per punteggio complessivo inferiore a 60/100								
18	MAD 7	00342B001-12A-20240605120618	VIZIO DI VOLONTA'	MARIELLA SELLITTI	OPERA SINGOLA	30	57	
10	BALUMA PRODUCTIONS SRL	00326V001-12A-20240603162214	LETARGO	GIOVANNI BATTISTA ALGIERI	OPERA SINGOLA	34	56	
31	IMAGE HUNTERS SRL	00030Z002-12A-20240605205252	L'INVENZIONE DEL FUTURO	VALERIO VESTOSO	OPERA SINGOLA	37	54	
42	N.O.I. FILM SAS PASQUALE MARRAZZO & C.	00478U001-12A-20240606110431	PARTITURA	PASQUALE MARRAZZO	OPERA SINGOLA	30	54	
7	PRIMAQUINTA DI ALDO RAPÈ & C. SAS	00125H002-12A-20240531181747	SARO E SALVO	ANDREA VALENTINO ALDO RAPÈ	OPERA SINGOLA	30	53	
Progetti non ammessi ex art. 22 co. 7 per punteggio inferiore inferiore a 30/100 dato dalla somma dei punteggi ottenuti ai criteri di valutazione nr. 1 e nr. 2								
48	DOUBLE 3 MEDIA S.P.A. START UP INNOVATIVA	00205I001-12A-20240606120728	C.H.E.F.	LORIS ARDUINO	OPERA SERIALE	28		
49	FOLLOWER ONE SRL	00448S001-12A-20240606123635	IL TESORO MALEDETTO	MODESTINO DI NENNA	OPERA SINGOLA	28		
26	IMMAGINA SRL	00444B001-12A-20240605180659	UNA FATA IN BLU-JEANS	FRANCESCO CESAREO MARTINA PALLADINI	OPERA SINGOLA	27		

fonte: http://burc.regione.campania.it

NR	DENOMINAZIONE SOGGETTO	PROTOCOLLO	TITOLO OPERA	REGIA	TIPOLOGIA	PUNTEGGI ASSEGNATI		CONTRIBUTO CONCEDIBILE
						SUBTOTALE CRITERI 1+2	TOTALE	
30	JAMFILM	00232Q003-12A-20240605204851	AZZURA	FEDERICO DI CICILIA	OPERA SINGOLA	27		
29	PRAGMA SRL	00458R001-12A-20240605200737	PIACERE, ANNA!	PASQUALE FALCONE	OPERA SINGOLA	25		
2	BEETLEFILM	00369S001-12A-20240522100305	THE CURSED CLOISTER	PIERFRANCESCO FIORENZA	OPERA SINGOLA	23		
5	SILVESTRI PRODUCTION	00371Z001-12A-20240529120337	AMOR	LEONARDO SILVESTRI	OPERA SINGOLA	18		
Progetto non ammissibile								
50	EUR FILM SRL	00341O001-12A-20240606124354	THE VLOG	KAUSHAL ANAND	OPERA SINGOLA	non ammissibile ex art. 18 co. 2		

fonte: http://burc.regione.campania.it

NR	DENOMINAZIONE SOGGETTO	PROTOCOLLO	TITOLO OPERA	REGIA	TIPOLOGIA	PUNTEGGI ASSEGNATI		CONTRIBUTO CONCEDIBILE
						SUBTOTALE CRITERI 1+2	tot.	
10	LADOC SRL	00047W005-12B-20240605110505	CAPRILEGIO	ROSA MAIETTA MARGHERITA LATERZA	OPERA SINGOLA	50	85	59.500,00 €
23	GROENLANDIA SRL	00429Y001-12B-20240605191803	PINO È	FRANCESCO LETTIERI	OPERA SINGOLA	54	82	59.500,00 €
29	LAPAZIO FILM	00135C003-12B-20240605212935	L'ULTIMA VOLTA	LORIS GIUSEPPE NESE	OPERA SINGOLA	46	76	59.500,00 €
1	BIG SUR S.R.L.	00344V001-12B-20240514200003	SUA MAESTA' MARIO MEROLA	MASSIMO FERRARI	OPERA SINGOLA	49	75	35.000,00 €
37	PARALLELO 41 PRODUZIONI	00082B006-12B-20240606113934	TRANSITI. IL CINEMA DI ELVIRA NOTARI	VALERIO CIRIACI	OPERA SINGOLA	47	75	49.000,00 €
41	UPSIDE SRL	00139J003-12B-20240606135812	FESTA DELLA MUSICA - UN CONCERTO LUNGO TRENT'ANNI	MIRELLA PAOLILLO ANDREA DE ROSA	OPERA SINGOLA	44	75	35.000,00 €
14	PANDATARIA FILM SRL	00377H001-12B-20240605151343	ISCHIA, IL MEDITERRANEO DEL FUTURO	MANUELA PETROCCHI	OPERA SINGOLA	50	74	49.000,00 €
6	VESEV IMPRESA SOCIALE SRL	00306S001-12B-20240530110657	NAPOLI EXPLOSION. LA GRANDE FESTA CONTRO LA GRANDE PAURA	MARIO AMURA	OPERA SINGOLA	48	73	49.000,00 €
18	RUN FILM SRL	00288K003-12B-20240605162739	NUOVO CAMPO PARADISO	FRANCESCO PATIERNO	OPERA SINGOLA	47	73	49.000,00 €
40	PARADISE PICTURES SRL	00302Z002-12B-20240606133428	THE OSCARS SPEAK ITALIAN	LUIGI BARLETTA GIUSEPPE ALESSIO NUZZO	OPERA SINGOLA	41	73	49.000,00 €
5	LA CHAMBRE AUX FRESQUES	00428G001-12B-20240530101332	MAJORANA ET LES NEUTRINOS	MARIE-ELISE BEYNE	OPERA SINGOLA	49	71	35.000,00 €
31	MUSEUM FILM SRL	00249D002-12B-20240606020306	GIANTS - LE VELE	EDOARDO CARLO BOLLI ROBERTO GRAZIANO MORO	OPERA SINGOLA	40	68	49.000,00 €
26	RACCONTI E DISACCORDI	00328L001-12B-20240605200718	NAPOLI FEMMINA	GIUSEPPE LANZETTA ANTONIO RUOCCO	OPERA SINGOLA	42	67	49.000,00 €
38	SANTA PONSA FILM SRL	00460Q001-12B-20240606120533	E. A. MARIO - NOTE ITALIANE	ADELMO TOGLIANI	OPERA SINGOLA	51	67	24.500,00 €
9	AR.TU.RO.	00064H002-12B-20240605100512	NEREMADONNE	SIMONA PASQUALE CRISTIANO ESPOSITO	OPERA SINGOLA	41	66	24.500,00 €
22	TERRA DE PUNT	00180W002-12B-20240605183651	CORALLARI	GIOVANNI ZOPPEDDU	OPERA SINGOLA	49	65	27.065,00 € PARZIALMENTE FINANZIABILE
Progetti ammessi non finanziabili per esaurimento fondi								
3	FILMARE ENTERTAINMENT	00316N001-12B-20240520200329	VITRUM : THE GLASS OF ROMANS (TP)	MARCELLO ADAMO	OPERA SINGOLA	41	63	
36	MOMPRACEM	00422U001-12B-20240606110448	TURISTIFICAZIONE DI NAPOLI	DARIO FUSCO	OPERA SINGOLA	40	63	
12	LUPIN FILM	00424R001-12B-20240605120542	ANEMA E CORE	ALESSANDRO GRAZIOLI	OPERA SINGOLA	41	62	
8	MOON OVER PRODUZIONI SRL	00147O002-12B-20240604231432	I FILI DELLA SPERANZA	ROMANO MONTESARCHIO	OPERA SINGOLA	44	60	
13	ISOLA PRODUZIONI SRL	00358B001-12B-20240605131324	DICIOTTO GIORNI	ANTONIO D'ANGELO	OPERA SINGOLA	45	60	
15	BURNOUT FILMS SRLS	00343W001-12B-20240605153929	FUORI	ANTONIO TIBALDI	OPERA SINGOLA	42	60	
20	MASTER FIVE CINEMATOGRAFICA S.R.L.	00469O001-12B-20240605172819	SERGIO RUBINI E IL CASO JEKYLL	SALVATORE MASSIMILIANO PACIFICO	OPERA SINGOLA	40	60	
27	MEDITERRANEO CINEMATOGRAFICA SRL	00353X001-12B-20240605201339	COME DUE SCONOSCIUTE	CAROLINA ASTUDILLO MUÑOZ	OPERA SINGOLA	42	60	

fonte: http://burc.regione.campania.it

NR	DENOMINAZIONE SOGGETTO	PROTOCOLLO	TITOLO OPERA	REGIA	TIPOLOGIA	PUNTEGGI ASSEGNATI		CONTRIBUTO CONCEDIBILE
						SUBTOTALE CRITERI 1+2	tot.	
Progetti non ammessi ex art. 22 co. 8 per punteggio inferiore inferiore a 40/100 dato dalla somma dei punteggi ottenuti ai criteri di valutazione nr. 1 e nr. 2								
7	NANOFILM PRODUCTION	00019E002-12B-20240603174901	UN POETA DIETRO LE SBARRE	VINCENZO LAMAGNA	OPERA SINGOLA	38		
11	TAM TAM SOCIETÀ COOPERATIVA	00023K004-12B-20240605120444	MARADONA, SAN GENNARO E LO SCUDETTO	PATRIZIA DI TERLIZZI GIULIO GARGIA	OPERA SINGOLA	38		
16	UGLY FILMS	00332D001-12B-20240605154436	LA POSTA IN GIOCO	GIULIA ZANFINO	OPERA SERIALE	38		
32	COLIBRI FILM SRL	00207R004-12B-20240606041916	WAITHOOD	PAOLA PISCITELLI	OPERA SINGOLA	38		
33	DROMO STUDIO SCN	00419G001-12B-20240606090717	CICCIO WAS HERE - SULLE TRACCE DI UNO SGUARDO LIBERO	DAVIDE PETROSINO	OPERA SINGOLA	38		
28	FILMITPRO	00474G001-12B-20240605204151	IL CORPO NELL'ANIMA : IL CINEMA SECONDO SALVATORE PISCICELLI	LUIGI BARLETTA ROMANO BRUNO	OPERA SINGOLA	37		
39	ITHAKA PRODUCTIONS S.R.L.	00434P001-12B-20240606124719	SULLE ORME DI GATTO	MARCELLO NAPOLI	OPERA SINGOLA	37		
2	ASSOCIAZIONE SGUARDO APS	00113P002-12B-20240518171719	A FIL DI LAMA	SALVATORE ESPOSITO	OPERA SINGOLA	36		
34	SOLEFILM SRL - START-UP INNOVATIVA	00310T002-12B-20240606092450	SANSONE	MAURIZIO FIUME	OPERA SINGOLA	36		
17	SAMARCANDA FILM	00378J001-12B-20240605162313	IL CONSIGLIO COMUNALE	VINCENZO MARRA	OPERA SINGOLA	35		
25	FARDIGA FILM SWEDEN AB	00150D002-12B-20240605195327	IL MAESTRO CON L'AGO D'ORO	EMANUELE PARAGALLO	OPERA SINGOLA	35		
4	MEDIA MEDITERRANEA SRL	00338A001-12B-20240529125736	L'AMORE DENTRO	PAOLO COLANGELI	OPERA SINGOLA	34		
19	WHY WORRY PRODUCTION	00465U001-12B-20240605165446	INNOCENTI	SERENA CORVAGLIA	OPERA SINGOLA	34		
30	PERSONA FILM INDUSTRI S.R.L.	00431Y001-12B-20240605225834	ARTIGIANÀ: LE MANI DI NAPOLI	RAFFAELE MUROLO	OPERA SINGOLA	32		
35	CURZIO S.R.L.S	00403C001-12B-20240606094116	UNA SECONDA VITA	ALESSANDRO COCORULLO	OPERA SINGOLA	32		
24	FAC ASS. CULTURALE	00421K002-12B-20240605193625	LA FILOSOFIA SALVERÀ IL MONDO?	ROBERTO CACCIOPPOLI GIANLUCA PASSARELLI	OPERA SINGOLA	30		
DOMANDE RITIRATE								
21	IMMAGINE CORPORATION PRODUCTION	00272X005-12B-20240605183411	UNA MODESTA PROPOSTA	ALESSIO ERRICO	OPERA SINGOLA	Comunicazione prot. PCC-2024-27245600001-I del 04.11.2024		
42	GENESIS SRL	00058Z004-12B-20240606135936	FABIO CANNAVARO: IL MURO D' ITALIA	VICTORIA FIORE	OPERA SINGOLA	Comunicazione prot. PCC-2024-05845498001-I del 25.07.2024		

fonte: http://burc.regione.campania.it

NR	DENOMINAZIONE SOGGETTO	PROTOCOLLO	TITOLO OPERA	REGIA	TIPOLOGIA	PUNTEGGI ASSEGNATI		CONTRIBUTO CONCEDIBILE
						SUBTOTALE CRITERI 1+2	TOTALE	
5	BLACK LIGHT FILM	00175Q002-12C-20240531162601	LA MACCHINA DI PAPÀ	FRANCESCO FILIPPINI	OPERA SINGOLA / ANIMAZIONE	46	86	18.700,00 €
20	206 LAB S.R.L.	00061Q004-12C-20240605133315	L'OVO D'ORO	LEONARDO AVAGNANO ALESSANDRO BOTTONE	OPERA SINGOLA / ANIMAZIONE	45	83	18.700,00 €
28	FANTASY WIND SRL	00160F002-12C-20240605221521	APPUNTAMENTO A MEZZOGIORNO	ANTONIO PASSARO	OPERA SINGOLA	40	78	12.750,00 €
22	EPOMEUS PRODUZIONI	00345O001-12C-20240605151001	GLI EREDI DEL FUOCO	MAURIZIO BORIS MOLINARO	OPERA SINGOLA	47	77	12.750,00 €
2	TNM PRODUZIONI SRL	00417S001-12C-20240529152414	RIPRODUZIONE CASUALE	LUIGI RUSSO	OPERA SINGOLA	42	75	8.400,00 €
29	SEVENHALF LAB SRL	00076X003-12C-20240605222819	SOLO IL MARE	PAOLA BEATRICE ORTOLANI	OPERA SINGOLA	40	72	14.000,00 €
31	QOOMOON SRL	00482E001-12C-20240606095546	IL CONFINE	FEDERICA CELLINI	OPERA SINGOLA	46	72	10.500,00 €
8	COMBO SOCIETA' COOPERATIVA	00399O001-12C-20240603220248	IN PARADISO PER SCAMBIO	PASQUALE RICCIO	OPERA SINGOLA	41	69	8.400,00 €
10	MU MEDIA	00401O001-12C-20240604145137	IL CIELO IN BOCCA	GAIA UGLIANO	OPERA SINGOLA	40	68	8.400,00 €
25	ANTROPICA S.R.L.	00364S001-12C-20240605173653	RUKELI	ALESSANDRO RAK	OPERA SINGOLA / ANIMAZIONE	43	67	9.411,82 € PARZIALMENTE FINANZIABILE
Progetti ammessi non finanziabili per esaurimento fondi								
40	AMARO	00242F002-12C-20240606134903	TRE CONTRO TRE	ELETTRA RAFFAELA MELUCCI GIOVANNI BATTISTA ORIGO	OPERA SINGOLA	40	66	
33	ARTE VIDEO S.R.L.	00355X001-12C-20240606103253	SUONI DI PIETRA	MARCO FABBRO	OPERA SINGOLA	40	65	
27	FANTASMAGORIE STUDIO SRL	00283S002-12C-20240605200118	ALLER E RETOUR	MICHELE GRECO	OPERA SINGOLA / ANIMAZIONE	40	60	
30	LIMBO	00390I001-12C-20240606000946	DOVE ANDIAMO	JUAN DIEGO PUERTA LOPEZ	OPERA SINGOLA	40	60	
Progetti non ammessi ex art. 22 co. 8 per punteggio inferiore inferiore a 40/100 dato dalla somma dei punteggi ottenuti ai criteri di valutazione nr. 1 e nr. 2								
12	CIDIPI S.R.L.	00411C001-12C-20240604181356	UGHETTO	VINCENZO NEMOLATO	OPERA SINGOLA	38	38	
17	CAPUA SPECIOSA	00012F005-12C-20240605111117	FANGO	RAFFAELE PATTI	OPERA SINGOLA	38	38	
3	BBROS FILM S.R.L.	00009D004-12C-20240530114628	IL FOTOGRAFO	MARCO SOMMELLA	OPERA SINGOLA	36	36	
9	MAGALE SRL	00420J001-12C-20240604125947	ALI	MARCO MODAFFERI	OPERA SINGOLA	36	36	
19	DORADO PRODUCTION SRL	00268Q003-12C-20240605131912	THUG PINY	BRUNO CIRILLO	OPERA SINGOLA / ANIMAZIONE	36	36	
34	GREAT WHITE-FILMS S.R.L.	00415F001-12C-20240606103515	UN PO' DI BENE	SAMUEL DI MARZO CAPOZZI	OPERA SINGOLA	36	36	
18	CASA ZEN S.R.L	00018T002-12C-20240605111434	OMICIDIO ASSICURATO	FULVIO DAVIDE RICCA	OPERA SINGOLA	35	35	
21	SPAGHETTI FILM	00252N001-12C-20240605144609	PIANISSIMO	MARTA ESPOSITO	OPERA SINGOLA	35	35	
23	GRAF	00263P002-12C-20240605153616	SOLDATINI AL TELEFONO	VINCENZO COMUNALE	OPERA SINGOLA	35	35	

fonte: http://burc.regione.campania.it

NR	DENOMINAZIONE SOGGETTO	PROTOCOLLO	TITOLO OPERA	REGIA	TIPOLOGIA	PUNTEGGI ASSEGNATI		CONTRIBUTO CONCEDIBILE
						SUBTOTALE CRITERI 1+2	TOTALE	
39	LAPAZIO FILM	00135F004-12C-20240606134604	IL MIO CORPO DI PACE	MICHELE AIELLO	OPERA SINGOLA / ANIMAZIONE	35	35	
1	MAGA PRODUCTION	00327X001-12C-20240526195424	I FIGLI VELATI	MASSIMO FERRARI	OPERA SINGOLA	34	34	
7	ASSOCIAZIONE L'ORA D'ARIA	00351Y001-12C-20240603094641	ORME	AGOSTINO DEVASTATO	OPERA SINGOLA	34	34	
14	INBILICO	00184F004-12C-20240604195402	GODOT NON È ARRIVATO	ANDREA CANOVA	OPERA SINGOLA	34	34	
36	RAIN DOGS	00452Y001-12C-20240606120514	TOBE - ESSERE	FULVIO DAVIDE RICCA ANTONIO GENOVESE	OPERA SINGOLA / ANIMAZIONE	34	34	
4	NEXTING	00189W002-12C-20240531132206	OGGI GITA!	ILDEBRANDO IMPROTA	OPERA SINGOLA	33	33	
38	FILM STUDIO DI GIOVANNI PETRIZZO	00432Y002-12C-20240606130831	SOSPESA	GIOVANNI PETRIZZO RAFFAELLA GIACCIO	OPERA SINGOLA	33	33	
11	EPOS FILM SRL	00412Q001-12C-20240604161729	IL MIGLIORE DEI MONDI POSSIBILI	GIULIA ROSSI	OPERA SINGOLA	32	32	
13	KOISHITERU FILM PRODUCTION	00074D002-12C-20240604190017	LA VERA TE	GENNARO IAGO ESPOSITO	OPERA SINGOLA	32	32	
24	LOMBARDI FILM	00192D004-12C-20240605160325	SOLE A METÀ	GUIDO LOMBARDI	OPERA SINGOLA	32	32	
26	FAC ASS. CULTURALE	00421X001-12C-20240605191601	LA FEBBRE DI UN SABATO SERA	RICCARDO MAROTTA	OPERA SINGOLA	32	32	
15	TURTLE STUDIO	00214E004-12C-20240605091909	BOOKS DON'T FLY	ANTONIO GENOVESE	OPERA SINGOLA / ANIMAZIONE	31	31	
16	ASS. CULT. ITINERA ARTE	00387Y001-12C-20240605093602	RIFIORIRE	PASQUALE MORLANDO	OPERA SINGOLA	31	31	
32	FW PRODUZIONI SRL	00169C001-12C-20240606100514	EFFETTO PERSONALE	PATRIZIO RANIERI CIU	OPERA SINGOLA	31	31	
35	LUMERA S.R.L.	00127Y002-12C-20240606111407	IL NASTRO	CIRO D'ANIELLO	OPERA SINGOLA	29	29	
Progetto non ammissibile								
6	BRUTAL BUILD PRODUCTION DI MOLINO ALESSANDRO	00467I001-12C-20240602170136	UNA SPERANZA SUL MARE	CATERINA PANDOLFI	OPERA SINGOLA	non ammissibile ex art. 17 co. 1		
DOMANDA RITIRATA								
37	DEADHOUSE PICTURES	00457L001-12C-20240606125801	MDMA	SIMONE GUARANY	OPERA SINGOLA	Comunicazione prot. PCC-2024-45745587001-I del 22.10.2024		

fonte: http://burc.regione.campania.it

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale - Direzione Amministrativa Ambiente - P. IVA 01263370635.

Estratto Determinazione dirigenziale n. 9090 del 31/10/2024. Concessione all'emungimento di acque sotterranee da un pozzo, per uso igienico ed assimilati, nel Comune Afragola. Concessionario: Associazione Sott'e n'Coppa.

Ai sensi del R.D. n. 1775/1933, l'Associazione Sott'e'Ncoppa – con sede in Via G. Marconi n. 48 , 80046 San Giorgio a Cremano (NA) - ha ottenuto con Determinazione dirigenziale n. 9090 del 31/10/2024, la concessione, per una durata di anni dodici, per prelevare 54.000 m³ annui d'acqua, ad uso igienico ed assimilati, con una portata di prelievo pari a 12,00 l./sec., da un pozzo sito nel Comune di Afragola, al foglio catastale n. 15, part. n. 151.

Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente alla concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Dirigente ad interim
Ing. Giancarlo Sarno
(firma digitale ex art. 24 D.Lgs. 82/2005)

GIANCARLO
SARNO
11.11.2024
13:51:10
GMT+00:00

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale - Direzione Amministrativa Ambiente - P. IVA 01263370635.

Estratto Determinazione n. 9303 del 07/11/2024. Concessione all'emungimento di acque sotterranee da un pozzo, per uso igienico ed assimilati, nel Comune di Somma Vesuviana.

Ai sensi del R.D. n. 1775/1933, la Città Metropolitana di Napoli ha rilasciato con Determinazione n. 9303 del 07/11/2024, la concessiione per una durata di anni dodici, per la derivazione di 870 m³ annui d'acqua, ad uso igienico ed assimilati, con una portata di prelievo pari a 3,30 l./sec., da un pozzo sito nel Comune di Somma Vesuviana, al foglio catastale n. 16, part. n. 293.

Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente alla concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Dirigente *ad interim*
Ing. Giancarlo Sarno
(firma digitale ex art. 24 D.Lgs. 82/2005)

GIANCARLO
SARNO
11.11.2024
13:51:10
GMT+00:00

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale - Direzione Amministrativa Ambiente. P. IVA 01263370635.

Estratto Determinazione n. 9304 del 07/11/2024. Concessione all'emungimento di acque sotterranee da un pozzo, per uso igienico ed assimilati, nel Comune di Portici.

Ai sensi del R.D. n. 1775/1933, la Città Metropolitana di Napoli ha rilasciato con Determinazione n. 9304 del 07/11/2024 la concessione, per una durata di anni dodici, per la derivazione di 2.700 m³ annui d'acqua, ad uso igienico ed assimilati, con una portata di prelievo pari a 5,00 l./sec., da un pozzo sito nel Comune di Portici, al foglio catastale n. 3 , part. n. 738.

Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente alla concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Dirigente ad interim
Ing. Giancarlo Sarno
(firma digitale ex art. 24 D.Lgs. 82/2005)

GIANCARLO
SARNO
11.11.2024
13:51:10
GMT+00:00

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale – Direzione Amministrativa Ambiente - P. IVA 01263370635

Estratto istanza di concessione, presentata dalla ditta Cuomo S.r.l., per la derivazione di acque sotterranee da pozzo, per uso igienico ed assimilati, nel Comune di Sorrento.

Ai sensi del R.D. n. 1775/1933, la ditta Cuomo S.r.l. – con sede in Vico Terzo Rota n. 3, 80067 Sorrento (NA) – con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana di Napoli in data 08/07/2005 con n. 60998 ha presentato istanza per ottenere la concessione per prelevare 200 mc. d'acqua all'anno, ad uso igienico ed assimilati, da un pozzo sito nel Comune di Sorrento, al foglio 2 part. 456, con una portata di prelievo di 3,00 l./sec.

Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Amministrativa Ambiente.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Amministrativa Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Dirigente *ad interim*
Ing. Giancarlo Sarno
(firma digitale ex art. 24 D.Lgs. 82/2005)

GIANCARLO
SARNO
11.11.2024
13:51:10
GMT+00:00

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale – Direzione Amministrativa Ambiente - P. IVA 01263370635.

Estratto istanza di variante della concessione, presentata dalla ditta Isoclima S.p.A , per la derivazione di acque sotterranee da pozzo, per uso igienico ed assimilati, nel Comune di Scisciano.

Ai sensi del R.D. n. 1775/1933, la ditta Isoclima S.p.A. – con sede in Giovanni XXIII n. 58, 25086 Rezzato (BS) – già titolare della concessione per prelevare 4.339 mc. annui d'acqua, ad uso igienico ed assimilati, da un pozzo sito nel Comune di Scisciano, al foglio catastale n. 2, part. n. 25, con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana di Napoli in data 11/12/2023 con n. 190007, ha presentato istanza per ottenere l'aumento a 16.000 metri cubi d'acqua annualmente derivabili.

Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Amministrativa Ambiente.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Amministrativa Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Dirigente *ad interim*
Ing. Giancarlo Sarno
(firma digitale ex art. 24 D.Lgs. 82/2005)

GIANCARLO
SARNO
11.11.2024
13:51:10
GMT+00:00

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale – Direzione Amministrativa Ambiente - P. IVA 01263370635.

Estratto istanza di rinnovo della concessione, presentata dalla ditta Perimetals S.r.l. , per la derivazione di acque sotterranee da pozzo, per uso igienico ed assimilati, nel Comune di San Giuseppe Vesuviano.

Ai sensi del R.D. n. 1775/1933, la ditta Perimetals S.r.l. – con sede in Via Orazio n. 5, 80047 San Giuseppe Vesuviano (NA) – con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana di Napoli in data 25/01/2023 con n. 12072, ha presentato istanza per ottenere la concessione per prelevare 259 metri cubi d'acqua all'anno ad uso igienico ed assimilati, da un pozzo sito nel Comune di San Giuseppe Vesuviano, al foglio 5 part. 456, con una portata di prelievo di 13,30 l./sec.

Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Amministrativa Ambiente.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Amministrativa Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Dirigente *ad interim*
Ing. Giancarlo Sarno
(firma digitale ex art. 24 D.Lgs. 82/2005)

GIANCARLO
SARNO
11.11.2024
13:51:10
GMT+00:00

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale – Direzione Amministrativa Ambiente - P. IVA 01263370635.

Estratto istanza di variante della concessione, presentata dalla ditta Ponzomarmi Srl, per l'estrazione di acqua da pozzo, per uso igienico ed assimilato, nel Comune di Casoria.

La ditta Ponzomarmi S.r.l.– con sede in S.S.Sannitica km.7,820 - 80026 Casoria (NA) – già titolare della concessione per prelevare ad uso industriale 4.400 mc./annui di acque sotterranee con una portata di 4,5 l./sec. con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana di Napoli in data 25/01/2023 con n. 12072 ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la variante della concessione per prelevare 150 metri cubi d'acqua all'anno ad uso igienico ed assimilati con una portata di 4,2 l/s, da un pozzo siti nel Comune di San Giuseppe Vesuviano, al foglio 5 part. 456.

Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Amministrativa Ambiente.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Amministrativa Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Dirigente *ad interim*
Ing. Giancarlo Sarno
(firma digitale ex art. 24 D.Lgs. 82/2005)

GIANCARLO
SARNO
11.11.2024
13:51:10
GMT+00:00

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale – Direzione Amministrativa Ambiente - P. IVA 01263370635

Estratto istanza di concessione, presentata dal Comune di Quarto, per la derivazione di acque sotterranee da pozzo, per uso igienico ed assimilati, nel Comune di Quarto.

Ai sensi del R.D. n. 1775/1933, il Comune di Quarto - con sede in Via Enrico De Nicola n. 8, 80010 Quarto (NA) – con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana di Napoli in data 01/10/2024 con n. 60998, ha presentato istanza per ottenere la concessione per prelevare 4.500 metri cubi d'acqua all'anno, ad uso igienico ed assimilati, da un pozzo sito nel Comune di Quarto, al foglio catastale n. 7, part. n. 30, con una portata di prelievo pari a 2,70 l./sec.

Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Amministrativa Ambiente.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Amministrativa Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Dirigente *ad interim*
Ing. Giancarlo Sarno
(firma digitale ex art. 24 D.Lgs. 82/2005)

GIANCARLO
SARNO
11.11.2024
13:51:10
GMT+00:00

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale – Direzione Amministrativa Ambiente - P. IVA 01263370635

Estratto istanza di concessione, presentata dalla ditta Tari S.p.A., per la derivazione di acque sotterranee pozzo, per uso industriale, nel Comune di Napoli.

Ai sensi del R.D. n. 1775/1933, la ditta Tari S.p.A con sede in Via Calabria n. 18, 80146 NAPOLI – con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana di Napoli in data16/10/2024 con n. 60998, ha presentato istanza per ottenere la concessione per prelevare 20.000 metri cubi d'acqua all'anno, ad uso industriale, da un pozzo sito nel Comune di Napoli, al foglio catastale n. 150 part. n. 112, con una portata di prelievo pari a 3,50 l./sec.

Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Amministrativa Ambiente.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Amministrativa Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Dirigente *ad interim*
Ing. Giancarlo Sarno
(firma digitale ex art. 24 D.Lgs. 82/2005)

GIANCARLO
SARNO
11.11.2024
13:51:10
GMT+00:00